Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 258 · MERCOLEDI' 21 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 12681 TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3345/35, TARIFFE ITALIA E NUMERI (CSP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA MINIMO L. 356.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 3.600. USA: LA STAMPA (USPS-594-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 26, BELGIO FR. 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Kuna 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 0.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA DM 3.00, GRECIA DR. 400, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 15, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 3, PORTOGALLO ESC. 300, SLOVENIA Tpl. 200, SPAGNA PTS. 200, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA L. 80.000, UNGHERIA FRN. 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA TARIFFE: MODULO MM 40X20, FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000). INCHIESTE DI PERSONALE RISERVATI 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.242.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGI 14.500. LA FAMIGLIA (FAMIGLIA L. 3000), ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI L. 3000; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LIBERA. ECCEDENZE VEDI TABELLE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA DEMOCRAZIA DIFFICILE

NON BASTA ESSERE MAGGIORANZA

ANCORA una volta, a proposito delle recenti nomine dei nuovi direttori della Rai, si è riproposto lo scontro tra chi concepisce il nuovo regime maggioritario come diritto della maggioranza ad occupare tutte le posizioni di potere in largo senso «pubbliche» (come è appunto il caso della Rai, ma anche del sistema bancario, delle varie aziende di servizi, ecc.) e chi insiste invece sulla differenza tra Stato e governo. Secondo questa distinzione, non tutto ciò che è dello Stato è necessariamente del governo; la maggioranza che, temporaneamente, è stata investita dall'elettorato della responsabilità di governare deve gestire un bene che è di tutti e che non può essere piegato a usi di parte, sia pure della parte maggioritaria.

E' un problema che si è posto fin dall'inizio di questa legislatura, quando, a chi paventava il conflitto di interessi che avrebbe potuto sorgere tra Berlusconi imprenditore (soprattutto, imprenditore dell'informazione) e Berlusconi presidente del Consiglio, si rispondeva che dando la maggioranza al Polo della libertà gli italiani conoscevano benissimo questa situazione e non l'hanno considerata importante; e dunque che non si facesse troppo inutile garantismo, visto che la democrazia è per l'appunto il governo della maggioranza. Lo stesso argomento è ritornato in questi giorni per giustificare l'«estremismo maggioritario» che ha caratterizzato le nomine in Rai. Si è di nuovo evocato l'esempio americano dello spoil-system, cioè la prassi secondo la quale chi vince prende tutto salvo poi rispondere della sua amministrazione alla scadenza del mandato; dimenticando però che, come è stato osservato da molte parti, il sistema americano prevede tutto un insieme di contrappesi (a cominciare dalla struttura federale) che da noi non esistono, per cui il governo della maggioranza rischia davvero di diventare pura e semplice occupazione dello Stato.

Il consociativismo e la lottizzazione in uno nella prima Repubblica non ci piacciono e so-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

A Napoli 98 ordini di custodia cautelare, in carcere altri due ex parlamentari

Arrestato l'ex ministro Gava: camorra

I pentiti accusano: «Era lui il nostro capo politico»

L'ex ministro dell'Interno Antonio Gava

NAPOLI. Associazione per delinquere di stampo camorristico. Con quest'accusa è stato fermato ieri su mandato della procura di Napoli l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. L'arresto del notabile dc non è stato l'unico risultato dell'offensiva lanciata ieri dopo le rivelazioni di alcuni pentiti. L'«operazione maglio», infatti, ha interessato 98 tra ex deputati, un senatore, imprenditori e camorristi e ha portato, tra l'altro, al sequestro di beni per oltre mille miliardi di lire. Al solo Gava sono state temporaneamente sottratte ville, appartamenti, società e conti correnti intestati ai famigliari.

Contro l'ex responsabile del Viminale, interrogato ieri fino a tarda sera dagli inquirenti (il gip Antonio Sensale e il sostituto procuratore Franco Roberti), ci sono 25 testimoni a carico, tra cui alcuni pentiti. Uno di essi, Pasquale Galasso, accusa Gava di aver costruito un' asse di ferro con uno dei boss più potenti, Carmine Alfieri, per il controllo di traffici e appalti del dopo terremoto. **G. Bisconti**

e F. Milone ALLE PAG. 2 E 3

L'ANELLO DEL POTERE

COME era tosta, però, e ruvida, aspra, cocciuta, spudoratamente torva ed egregiamente adattabile, la Prima Repubblica. Quanto assomigliava, in fondo, ad Antonio Gava.

Era il settembre di sei anni orsono, e sembra davvero la scena di un film, adesso, la messa celebrata per lui dal povero don Mario Bisaglia, in Veneto, con lettura di un brano scelto del profeta Isaia, «Sono perseguitato, mi calunniano...». E forse ancora di più, lo stesso giorno del 1988, la visita del ministro «perseguitato e calunniato» in una conceria di Arzignano, e tutti attorno, apprensivi, trepidi, e Gava che li rassicura in mezzo a cotiche e cotenne: «Ho la pelle dura, io».

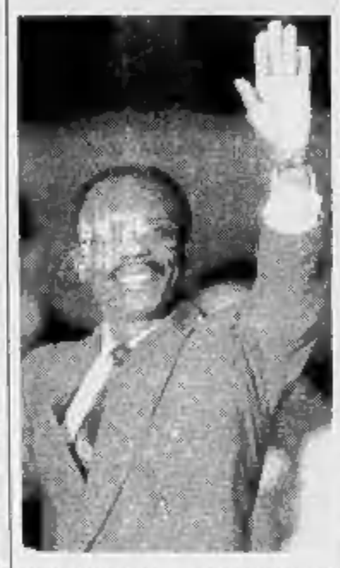
Dura, sì. Per cinque volte, senza contare audizioni, commissioni, interrogazioni e minutaglie parlamentari assortite, per cinque volte un presidente del Consiglio è stato chiamato in aula a rispondere su quel caso Cirillo che rappresenta lo snodo storico della contiguità, anzi dell'alleanza tra il potere politico di Gava e la criminalità organizzata. Tutte e cinque le volte lo hanno difeso. Per due volte, in quello stesso 1988, quando la requisitoria del giudice Alemi metteva Gava seriamente sotto accusa e contro di lui il pci conduceva la sua ultima, grande e violenta campagna *ad personam*, per due volte, dunque, l'allora presidente De Mita respinse le dimissioni di quel suo particolarissimo e assai discusso ministro.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

La crisi si aggrava

Disordini a Haiti e primi morti



WASHINGTON. L'occupazione di Haiti da parte delle truppe Usa prosegue ma sull'isola sono in corso disordini: manifestanti pro-Aristide sono scesi in piazza a Port-au-Prince e la polizia ne ha uccisi due. Intanto Aristide (nella foto) ha respinto l'accordo firmato da Carter.

M. O'Kane e P. Passarini A PAG. 7

INTERVISTA ALLA BARDOT

«Il mio amore? Una foca bebè»

«Non ho rimpianti, vivo come voglio». «I miei 60 anni? Il seguito dei 59...». Brigitte Bardot (nella foto) traccia un ritratto della sua vita di artista e di personaggio del cinema, ma anche della sua battaglia a favore degli animali che la separa da Sofia Loren. «Non frequento - sibila - donne che indossano pellicce e ne fanno pubblicità».

Alain Elkann A PAG. 11

Mazzette Gdf, ricercato il finanziere Vitale. Processo Mm, piovono i patteggiamenti

Tangenti, Di Pietro incalza gli stilisti

Dopo Santo Versace sotto inchiesta Krizia e Buccellati

MILANO. Dopo Versace, Krizia. E dopo i sarti anche gli orafi (Gianmaria Buccellati). Che il Palazzo di giustizia di Milano si sia messo a far concorrenza al «quadrilatero d'oro» della moda? Non proprio. Semplicemente sugli stilisti si indaga, come su tutti gli altri imprenditori.

Gli sfavillii della moda sono assai lontani da questi corridoi un po' squallidi. Ma è qui che bisogna «sfilare»: prima Santo Versace, fratello di Gianni; poi Mariuccia Mandelli, in arte Krizia; poi ancora Buccellati, noto creatore di gioielli. Gli argomenti di «conversazione» sempre gli stessi: eventuali pagamenti a finanziori in occasione di verifiche fiscali.

Intanto, nell'ambito dell'inchiesta sulle mazzette alla Guardia di Finanza, è stato spiccato un mandato di cattura per il finanziere Vitale. E al processo per le tangenti Mm quattro imputati hanno chiesto il patteggiamento.

SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

Industria, la ripresa c'è

La produzione fa boom (+ 11%)
Per le pensioni nuovo rinvio

di Stefano Lepri e Paolo Patruno A PAGINA 25

Sanità, ticket più cari

Niente sconti agli anziani ricchi
Diminuiranno i farmaci gratuiti

SERVIZIO A PAGINA 13

Rai, rissa alla Camera

Sgarbi espelle due parlamentari
Scatta la corsa alle vicedirezioni

di Maria Grazia Bruzzone e Maria Teresa Meli A PAGINA 2

Oggi

di Guido Ceronetti

Goebbels d'un tratto prese a lamentarsi con Hitler dei berlinesi: - L'imposizione della stella gialla agli ebrei ha avuto l'effetto esattamente contrario a quel che ci aspettavamo, mio Führer! Noi volevamo escluderli dalla comunità, ma l'uomo della strada non se ne dà per inteso. La gente mostra simpatia per gli ebrei. Questo popolo non è maturo e trasuda sentimentalismo! - Momento d'imbarazzo. Hitler continuò a rimestare la minestra col cucchiaio. Noi, quanti sedevamo alla grande tavola rotonda, avremmo preferito sentir parlare dell'avanzata sul fronte orientale: per lo più non eravamo antisemiti; non lo erano neppure Dönitz e Raeder. Ma preferimmo, tutti, far finta di niente.

Albert Speer
«Diari di Spandau», 25 novembre '54

VETO DELLO SCRITTORE

NON APRITE LE LETTERE DI SCIASCIA

SABATO pomeriggio, a Racalmuto, si aprirà la Fondazione Leonardo Sciascia, nella sede che il Comune ha predisposto, restaurando, per il suo scrittore, un antico stabilimento dell'Enel. Una buona notizia per i lettori di Sciascia e soprattutto per i suoi studiosi - ne arrivano tanti, appositamente dall'estero - che sperano, a distanza non troppo lontana, di trovare tutti i suoi scritti, i ritagli di giornale, le traduzioni della sua opera nelle varie lingue, i libri personali. Ci saranno anche i duecento ritratti di scrittori che Sciascia era venuto collezionando, da Voltaire a Longanesi, da Stendhal a Moravia. Ha voluto lui che fossero compresi nella donazione fatta al suo paese, con un promemoria dettato un mese prima della morte.

Non ci potranno essere, almeno per molto tempo, le migliaia di lettere che Sciascia ha raccolto e che ha sempre messo da parte, in grandi scatoloni accatastati dietro la scrivania. Dentro ci sono documenti di sicuro interesse: lettere di Italo Calvino, di Quasimodo, di Guttuso, di Fabrizio Clerici, di decine di scrittori e artisti, ma anche di tanti lettori e semplici cittadini che gli scrivevano al Parlamento o presso le case editrici dei suoi libri. La vedova, Maria Sciascia, le sta affettuosamente riordinando, come desiderava il marito, ma sa che non potrà metterle facilmente a disposizione. Sciascia ha chiesto che non divenissero di dominio pubblico senza il consenso degli interessati e dei loro eredi. Anche gli studiosi dovranno pazientare.

Non ci saranno soprattutto, nemmeno più avanti, le lettere che Sciascia scriveva, in risposta ai suoi corrispondenti. Nelle sue ultime volontà, ha lasciato scritto che non dovessero essere pubblicate, anche dopo la

Giorgio Calcagno

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Torino, di notte dovranno tacere le sirene contro i ladri d'auto

Coprifuoco per l'antifurto

IL nostro mondo somiglia ogni giorno di più a quello di «Alice nel paese delle meraviglie», insuperato capolavoro dell'assurdo logico, della insensatezza sensata, della follia che pure sta, cervellotticamente, in piedi. L'ultimo piccolo esempio (ma se ne potrebbero citare a centinaia) ci viene ora dal Comune di Torino che a partire dal maggio 1995 vieterà l'uso notturno degli antifurti acustici installati sulle automobili.

Tutti conosciamo quella sirena che ci fa sobbalzare nel letto alle 2 del mattino: talvolta è una lama dritta, inesorabile, uguale a se stessa dal primo all'ultimo, se pure arriva, istante; talvolte è un atroce miagolio su due tonalità, come di un animale incerto tra il terrore di essere sgozzato ed il piacere di sgozzare noi; e c'è poi la sirena di tipo sadico-dentistico, che dopo un paio di minuti tace, ti dà il tempo di rigirarti sul cuscino mormorando «meno male», e riparte a trapano. Non si sa davvero che cosa scegliere.

Ma dal prossimo maggio i torinesi non potranno più essere sottoposti a tali disumane torture che, fa notare l'assessore all'Ambiente, sono causate nella maggior parte dei casi da imprevisti atmosferici, un temporale, l'umidità, la nebbia. Quindi, basta con questi allarmi inutilmente assordanti. Si stacchino i maledetti congegni e si lascino dormire in pace i cittadini dalle 22 alle 6.

Solo che, oltre ai cittadini, tireranno un sospiro di sollievo anche i ladri. Una minoranza, certamente; ma che appunto tra le 22 e le 6 del mattino suole notoriamente attivarsi con buoni, a quanto dicono le statistiche, risultati. Costoro non crederanno ai loro occhi leggendo il giornale di stamattina. «Hai visto? Ma qui bisogna subito avvisare i ragazzi di Milano, di Empoli, di Bari». Da ogni angolo d'Italia i ladri d'auto sbarcheranno a Torino, l'invito è troppo ghiotto. Ci sarà un netto calo nell'acquisto di macchine degne di furto e di antifurto, le cilindrate caleranno, l'usato e l'usatissimo, lo scassato e lo scassatissimo trionferanno sul mercato subalpino. La Fiat avrà, come si dice, problemi nei segmenti, come si dice, medio-alti. E tutto quel meraviglioso silenzio ambientale sarà a disposizione di un singolo motorino truccato che attraversando la città avrà modo, da solo, di svegliare un milione di abitanti tra le 22 e le 6.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SERVIZI IN CRONACA

Il Dipartimento di Stato Usa cancella l'espressione dal lessico diplomatico

Clinton abolisce l'Europa dell'Est

«D'ora in avanti la chiameremo Mitteleuropa»

WASHINGTON. E' ufficiale: l'Est Europa non c'è più. Lo ha decretato il Dipartimento di Stato Usa, bandendo dal lessico diplomatico il nome della parte del mondo comprendente gli ex Stati d'oltrecortina, che torna così ad essere l'Europa centrale.

D'ora in poi, ha annunciato l'assistente segretario di Stato Richard Holbrooke, la regione mitteleuropea tornerà ad essere chiamata esattamente Europa centrale.

L'unico motivo per la divisione tra Est e Ovest in Europa fu la cortina di ferro, che ormai non esiste più, ha ricordato Holbrooke.

«I popoli della regione non si considerano Est-europei. Praga, in realtà, si trova ad Ovest di Vienna. Questa settimana - ha concluso il nuovo vice di Christopher - daremo istruzioni in merito a tutte le ambasciate europee». [Ansa]

premio grinzane cavour

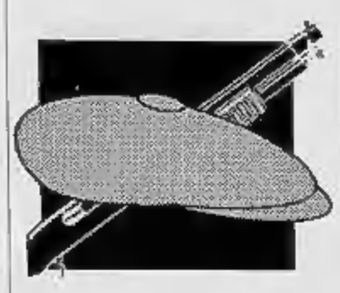
Il PREMIO GRINZANE CAVOUR
e la REGIONE PIEMONTE
annunciano la seconda edizione di

TERRE DEL PIEMONTE
24 settembre 1994 - Castello di Masino (Torino)

Vincitori:
Umberto Eco
Lalla Romano
Bartolo Mascarello

Giuria: Ezio Mauro (presidente)
Giorgio Bocca, Gianni Rocca, Giuliano Soria
Sebastiano Vassalli, Gianni Vattimo

9 771122 176003 40921



«Cominciò trattando con Cutolo la liberazione di Cirillo». Altri 97 inquisiti

«L'ex ministro alleato dei clan»

I pentiti accusano Gava, choc a Napoli

A sinistra, il procuratore Agostino Cordova. A destra, gli ex capi camorristici Carmine Alfieri e Raffaele Cutolo

In basso, a sinistra, l'ex deputato socialista Raffaele Mastrantuono, ancora latitante, e l'ex senatore dc Vincenzo Meo, arrestato durante l'operazione di ieri

Nell'operazione anticamorra coinvolti altri ex deputati e sequestrati beni per 1000 miliardi

NAPOLI. L'ultima comparsa in pubblico risale ad una settimana fa, quando si avviò zoppicando verso il banco dei testimoni al processo contro Bruno Contrada, 007 in odore di mafia. Una deposizione, la sua, piena di «non ricordo» e «non mi risulta», che scatenò le ire del pubblico ministero.

Da ieri Antonio Gava ha ben altri problemi. E' stato arrestato, e ora deve difendersi da un'accusa tanto più grave in quanto rivolta ad un ex ministro dell'Interno: associazione a delinquere di stampo camorristico. Secondo venticinque fra pentiti o testimoni a carico, il Viminale, sotto di lui, sarebbe stato trasformato in una sorta di succursale della mala.

Il nome di Gava, classe 1930, compare in cima a un elenco di novantotto fra ex deputati, un ex senatore, imprenditori e camorristi colpiti da ordini di custodia cautelare della procura distrettuale antimafia. Il giudice delle indagini preliminari Antonio Sensale e il pubblico ministero Franco Roberti lo hanno interrogato fino a tarda ora. Anche lui, nonostante l'età e gli acciacchi, ha conosciuto l'onta del carcere: quello militare di Forte Bocchetta, a soli duecento metri dal luogo in cui (ironia della sorte) undici anni fa cominciò la storiaccia di camorra e corruzione che l'avrebbe portato in galera.

Proprio lì, infatti, fu ucciso il camorrista di ferro Vincenzo Casillo, l'uomo che sapeva tutto del caso Cirillo. Era il luogotenente di Raffaele Cutolo, il vecchio boss amico di Gava. Quell'omicidio, dicono oggi i magistrati, convinse l'ex ministro che l'astro cutoliano era in declino e che conveniva saltare sul cavallo vincente: Carmine Alfieri, il capo dei capi, mandante del delitto.

I sostituti procuratori della direzione distrettuale antimafia l'hanno battezzata «Operazione Maglio». Dei novantotto ordini di custodia firmati in gran segreto l'altro ieri, giorno di San Gennaro, trentasei sono stati notificati in carcere ad altrettanti camorristi e 30 sono stati eseguiti nella notte. Trentadue i latitanti, fra i quali il socialista Raffaele Mastrantuono, ex vicopresidente della commissione Giustizia della Camera. Con Gava sono stati arrestati altri due uomini della Prima Repubblica: Vincenzo Meo e Raffaele Russo. Prima delle ultime elezioni erano rispettivamente senatore e deputato della democrazia cristiana.

Il valore dei beni sequestrati è imponente: oltre mille miliardi in beni mobili e immobili e in depositi bancari. I magistrati hanno fatto i conti in tasca anche a Gava: a «'o rre», come lo chiamavano in tempi migliori i suoi estimatori, sono state temporaneamente sottratte le ville di Arcinazzo e di Olbia e tre appartamenti a Roma, a Castellammare di Stabia e a Vico Equense. Chiudono l'elenco i conti in banca, alcune cassette di sicurezza e tre società di compravendita di immobili intestate alla moglie e al figlio. Il valore complessivo è di cinque miliardi.

Il patto scellerato tra il capo camorrista Carmine Alfieri e l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava cominciò il 29 gennaio dell'83, quando a Roma fu fatta saltare in aria un'auto imbottita di tritolo. A bordo c'era Vincenzo Casillo, numero due dell'organizzazione di Raffaele Cutolo. Due anni prima del delitto, il boss aveva ottenuto che le Brigate rosse liberassero Ciro Cirillo, assessore regionale e amico di Gava rapito nella primavera dell'81. Cutolo, però, si era rivelato un alleato scomodo per il vecchio volpone della politica democristiana: esigeva contropartite per l'opera prestata, minacciava di spifferare ai quattro venti tutto quello che il partito aveva fatto per salvare la vita di Cirillo.

Che cosa? Nelle 160 pagine dell'ordinanza di custodia cautelare c'è una risposta anche a questa domanda. Nel caso del sequestro dell'assessore la democrazia cristiana non seguì la linea della fermezza adottata per Moro. Sono stati proprio gli ex amici di «don Antonio» a dire cosa accadde. Durante il rapimento, in casa dell'ex ministro fu riunita un'unità di crisi che provvide ad una colletta per il riscatto, mentre nel carcere di Ascoli fervevano le trattative fra servizi segreti, Cutolo e Br.

Ma dopo la liberazione di Cirillo le cose cambiarono. Il boss, deluso per le promesse non mantenute, cominciò a fare pressioni su Gava che, alla lunga, optò per l'alleanza con Alfieri. Agostino Cordova spiega che da quel momento la camorra occupò i gangli vitali dello Stato: «Il rapporto fra malavita, politica e imprenditoria è stato istituzionalizzato. Si è verificato il pilotaggio di operazioni di polizia; alcuni magistrati sono scesi a patti con la camorra; investigatori onesti che indagavano su determinati personaggi sono stati emarginati».

Sono gli anni in cui Gava, secondo l'accusa, gestisce gli appalti del dopo-terremoto e si serve del crimine organizzato per pilotare migliaia di voti in Campania. I finanziamenti per le opere pubbliche vengono trasferiti dalla provincia di Avellino, epicentro del sisma dell'80, a quella napoletana. Le opere pubbliche vengono affidate ad imprese collegate agli uomini di Alfieri, che beneficiano di fideiussioni da parte di banche compiacenti. Come dirà il pentito Pasquale Galasso, altro grande accusatore dell'ex ministro, «Gava è il principale referente attivo della camorra».

Fulvio Milone

LE NOMINE A VIALE MAZZINI

Emendamenti comuni per Lega e opposizioni. Venerdì il piano editoriale va all'esame della Vigilanza

Bossi e pds: sì al salva-Rai, ma va cambiato

Rissa in commissione, è scontro tra Sgarbi e i progressisti

Letizia Moratti, presidente del Cda Rai

ROMA. Maggioranze parlamentari da Bossi a Rifondazione per mandare a casa il cda Rai? Per un giorno almeno l'ipotesi sembra prendere forma. Se non fosse che alla commissione Cultura, la discussione sul decreto salva-Rai finisce subito in rissa fra il presidente Sgarbi e il rifondazionista Nappi, questa volta, e contorno di Storace e La Volpe, e grida, insulti, espulsioni e sospensione finale. E se non fosse che, mentre i leghisti annunciano emendamenti convergenti con le opposizioni, corre voce che in viale Mazzini e dintorni la trattativa dura si sia aperta ormai sui vicedirettori. E che anche il Bossi sia della compagnia, tra Forza Italia e An. O almeno ci provi. Il che sembra rendere la «grande alleanza» meno credibile.

Il Bossi. Compare a Montecitorio di primissimo pomeriggio. Uscendo, tutto elegante, dal barbiere, si guarda allo specchio e non si piace con quei capelli gonfi. «Sembro Occhetto», dice, e va a farseli impomatare per schiacciarli un po'. Poi dà la stura. «Abbiamo perso una battaglia. Noi siamo l'unica forza liberista in un Paese di forze antiliberiste. Le abbiamo messe in scacco. Ma non è ancora scacco matto», offresca Bossi. E il decreto salva-Rai, che fine farà? «La Rai non si può piantarla di colpo» tranquillizza il leader leghista, responsabile. Ma poi parla di emendamenti. «Se il decreto dice che quando non passa il piano, cade il cda...». Dimissioni, fa capire.

«Noi il decreto lo voteremo, sia pure con qualche emendamento...» esordisce la leghista Simonetta Favero mezz'ora dopo in commissione Cultura, mentre già sale la tensione con l'ingresso delle telecamere («Fatele entrare pure tutte», acconsente il presidente Sgarbi. Ma è quando Nappi comincia ad attaccare i neonominati, citando una frase del leghista Marano («sono peggio di Gava e Pomicino»), che la seduta trascende. Storace, in veste di osservatore, reagisce, Sgarbi lascia dire l'uno, come aveva fatto con l'altro. Nappi: «Se lei facesse il presidente» lo incita, sostenuto da Paissan. Ma è l'appoggio di Alberto La Volpe (né il peggior presidente mai avuto»), che fa saltare la mosca al naso del critico. Chiede a Nappi di allontanarsi e al suo rifiuto chiama i commessi e minaccia i carabinieri. «Ho solo applicato il regolamento, e il presidente Pivetti ha capito e mi ha dato ragione», spiegherà Sgarbi.

«Credevate che fossi io, eh?» scherza il leghista Leoni Orsenigo mimando il gesto del cappio, suo memorabile *exploit* in aula. Poi spiega meglio il progetto. «Due emendamenti: uno che preveda che ad approvare il piano triennale sia non il ministro delle Poste, ma la commissione di vigilanza. L'altro che affidi la nomina del consiglio alla commissione parlamentare». Ossia via libera al Parlamento di dimissionare il cda a novembre, e di eleggerne uno nuovo. «Le partite di carte si vincono alla fine» sogghigna Marano, leghista sì ma sottosegretario alle Poste.

D'accordo, in linea di massima, i pidiessini. «L'idea di riportare le norme sul cda in Parlamento ci sta bene», spiega Sandra Bonsanti. Mentre per Nappi «così com'è il decreto non può passare, cambiato, può darsi». E il popolare Monticone va oltre: «Fra i nodi da sciogliere non c'è solo l'autonomia del cda». Persino Sgarbi si dice d'accordo. E il pidiessino Bassanini conferma i contatti «ad alto livello» già intercorsi. Insomma, sarebbe anche fatta. Ma c'è tempo. Il decreto scade in realtà solo il 28 ottobre, precisa Sgarbi. E intanto si tratta sui vice. Con Bossi che riproporrebbe il suo Vimercati al Tg1. «Prima lo voleva alla direzione, e ci bombardava di telefonate: ma come potevamo dargli retta?», racconta un consigliere Rai.

Nel frattempo il piano editoriale approda venerdì alla Vigilanza. Il presidente Taradash ha messo in guardia che, in caso di non approvazione, si aprirebbe una mini-crisi istituzionale. E il consigliere Franco Cardini dichiara che «se la commissione deve votare contro, io non sarei il solo a dimettermi».

Da Washington, Carlo Scognamiglio prende le distanze: «I presidenti delle Camere non hanno alcun potere di controllo sulla Rai». Ma aggiunge che «un potere di controllo sulle nomine non lo ha neppure la Vigilanza». Da Saxa Rubra, i sindacati comunicano i dati sulla riuscita dello sciopero. «Ottima» per l'Usigrai «malgrado le intimidazioni». «Modesta» per i «Cento». Al Tg1 e scioperare sono stati 71 su 107 nin orario».

Maria Grazia Bruzzone

L'ANTITRUST

«Impianti non solo alla Stet»

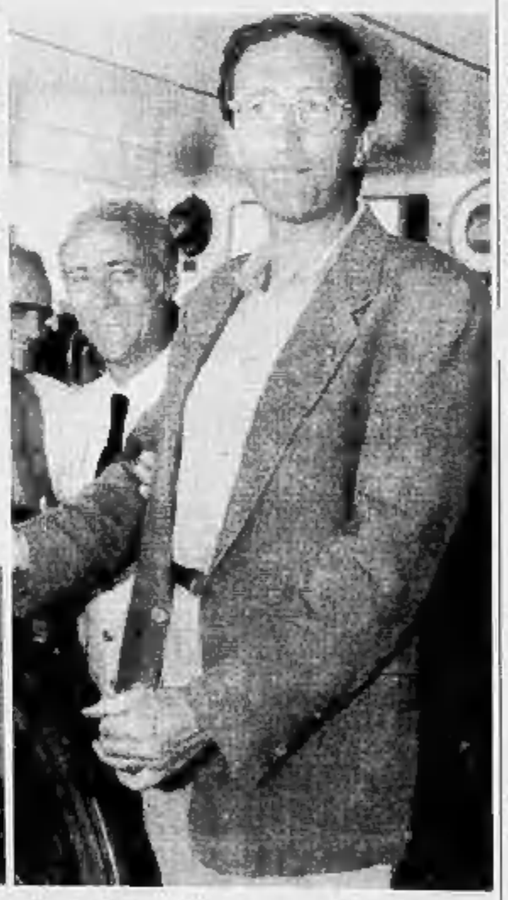
ROMA. E' contraria alla libertà e alla concorrenza di mercato l'ipotesi di gestione degli impianti Rai da parte della sola Stet. La possibile intesa, preannunciata la scorsa settimana dal presidente dell'Iri, Tedeschi, e dal direttore generale della Rai, Billia, viene bocciata senza appello dal presidente vicario dell'antitrust, Cafagna, che nel corso di una audizione di fronte alla Commissione lavori pubblici di Palazzo Madama ha sottolineato che «l'Antitrust ritorrebbe gravemente ' contrasto con i principi della concorrenza la realizzazione di un processo di progressiva concentrazione monopolistica nell'attuale gestore unico delle telecomunicazioni». Cafagna non ha nascosto la sua preoccupazione per la soluzione prospettata, perché - ha detto - «non pare essere in linea con i tempi», mentre una molteplicità di reti costituisce una risorsa per il Paese. [Asca]

RETROSCENA

POLTRONCINE AI TG

La corsa di An alle vicedirezioni

Tra i candidati: Magliaro, Soccillo, Cruciani



A lato, il leader di An Gianfranco Fini. Sotto, da sinistra, Francesco Storace e il progressista Mauro Paissan

ROMA

MONTECITORIO, tarda mattinata. Il vicedirettore del Tg3, Corradino Mineo, sbarca in Transatlantico. Francesco Storace lo vede, lo arpiona, lo sgrida, lui si imbarazza, minimizza, sorride e saluta calorosamente. Ancora pochi mesi fa, una scenetta del genere avrebbe visto nella parte del protagonista politico Walter Veltroni, ma ne è passata di acqua sotto i ponti, dopo le elezioni: in Rai è tempo di riconferme e di nomine dei vice da affiancare a Rossella, Mimun e Brancati, e Alleanza nazionale ha un ruolo importante in questa partita. An, infatti, nel giro delle poltronissime ha messo il cappello su qualche personaggio che non viene dalle sue file, perciò, ora, sulle poltrancine intende farsi sentire con maggior forza. Quindi, in questo momento, nemmeno ad un vicedirettore del Tg pidiessino, se vuole essere riconfermato, conviene polemizzare con Storace.

Dunque, gli uomini di Fini vorrebbero qualcosa di più concreto in Rai. «Diciamo la verità - confessa Storace - non abbiamo preso assolutamente niente. Io di queste nomine non sono contento, però mi sto zitto, non faccio come quelli della Lega. Siamo sinceri: col cavolo che abbiamo lottizzato, altrimenti non sarebbe andata a finire così». Pecca di modestia, Storace. Intanto nel primo round, i missini hanno ottenuto un posto per il biografo di Fini, Paolo Francia. E sulla nomina di Rossella ha pesato «l'ok» del segretario del msi («Pensare che un tempo Carlo era un mio pupillo, e ora mi dicono che sia a mezzo tra Berlusconi e Fini», sospira Cossutta). Eppoi nel secondo round - quello dei vice - An è assai ben posizionata.

In apparenza quelle dei vicedirettori non sembrerebbero poltrone particolarmente appetibili. Eppure non è così. Prova ne è che nella Rai dei professori ad affiancare Volcic e Garimberti vennero chiamati due pidiessini: Morrione e Saveri. Si tratta perciò di posti strategici, che Alleanza nazionale reclama per i suoi. Innanzitutto, per Massimo Magliaro, che è stato addetto stampa di Almirante e del primo Fini. Per il giornalista, che già lavora in Rai, il movimento sociale sollecita non una vicedirezione qualsiasi, ma «la» vicedirezione unica del Tg1 di Carlo Rossella. Anche il telegiornale di Mimun, non dispiace agli uomini di Fini. Lì ci vedrebbero bene uno come Bruno Soccillo, caporedattore del Tg5, che si è fatto le ossa al *Secolo d'Italia*. Il giornalista in questione è in ottimi rapporti con Pinuccio Tatarella, a cui scrive anche i discorsi. Soccillo ha un unico difetto: è un «esterno» e quindi cooptarlo in Rai non è facilissimo. Ma se una vicedirezione non andrà a lui, comunque verrà affidata ad un giornalista vicino ad Alleanza nazionale. O quanto meno a qualcuno che abbia un «passato» da rivendicare. Eh sì, perché le origini «missine», che un tempo venivano debitamente occultate, adesso sono fieramente rivendicate. Per questo i cronisti parlamentari che ieri hanno visto un collega del Gr1, Innocenzo Cruciani (ex *Secolo*), chiacchierare amabilmente con Tatarella e Magliaro, non si sono stupiti quando qualche ora più tardi hanno saputo che per le vicedirezioni circolava anche il suo nome.

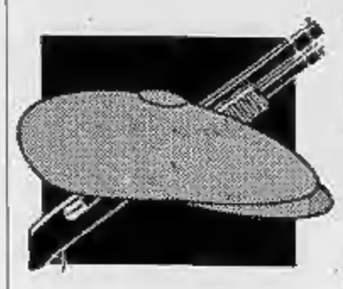
Delle mire di Alleanza nazionale, del resto, sono a conoscenza un po' tutti. Anche gli avversari politici: «Quelli di An - spiega il verde Mauro Paisson - non hanno ottenuto nulla, ma stanno zitti e non protestano perché si preparano a fare un'imbarcata di vicedirettori». «E qualcuno - rilancia l'ex leader dell'Usigrai, Giuseppe Giulietti - lo prenderanno da fuori, dal Tg5, per esempio...». E la manovra missina non è sfuggita nemmeno alla Lega. «Noi stiamo qui e intanto quelli si stanno già facendo i vicedirettori», si lamenta Luca Leoni Orsenigo. «Già, noi siamo puri, duri e... coglioni», ammette il sottosegretario Antonio Marano. Ma forse, anche lui, come Storace, è troppo modesto: pare infatti che il Carroccio stia imparando in fretta dagli alleati di An e che sia disposto a trattare su Beha e su una poltronissima al Gr (in caso di rinuncia di Tosatti e di conseguenti spostamenti di Francia e Angelini) per l'ex direttore dell'*Indipendente* Pialuisa Bianco.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Mario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Ina Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peccei 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Corridoni 29, Milano, tel. (02) 86170,1
e SL d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
(altre filiali, indirizzi consociati)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 691/1895
Certificato n. 3475 del 16/12/1992
La tiratura di Martedì 20 Settembre 1994 è stata di 542.222 copie



Roma, i militari sono entrati nella villa alle 4,30. In cella ha portato una borsa piena di medicinali

Gava, le manette arrivano all'alba

L'ex ministro ai carabinieri: «Perché a quest'ora?»

ROMA. Sul citofono non c'è scritto nulla, solo una targhetta bianca, ma i carabinieri del Ros hanno suonato a colpo sicuro quando ancora era buio pesto, le 4 e mezza del mattino. Il cancello automatico di via Indonesia 23, una strada tortuosa e in salita nascosta tra le lussuose ville dell'Eur, s'è spalancato quasi subito per far entrare gli uomini dell'Arma. Antonio Gava stava dormendo, come la moglie e la figlia, come i domestici che da anni assistono l'ex-ministro e la sua famiglia. Un arresto come tutti gli altri, con formule e metodi di *routine*, una scena ordinaria anche se inimmaginabile fino a due anni fa.

«Perché a quest'ora?», ha chiesto Gava visibilmente contrariato appena saputo che quei militari erano venuti per portarlo in carcere; l'alba è l'ora dei malviventi e dei possibili fuggiaschi, non di un ex-ministro dell'Interno malato che s'è sempre messo a disposizione dei giudici, anche se accusato del reato più grave per uno che è stato il massimo responsabile della sicurezza e dell'ordine pubblico in Italia, l'associazione mafiosa. A 64 anni, l'ex-uomo politico simbolo del potere a Napoli e nel Mezzogiorno d'Italia, «principale ma non unico referente attivo della camorra nolana e vesuviana» secondo i giudici, è caduto così nell'operazione anticamorra denominata «Maglio», tra la sorpresa, l'amarezza e il disappunto per un trattamento che non si sarebbe mai aspettato.

I carabinieri hanno risposto che l'ordine era quello, e che comunque l'operazione non riguardava solo Gava ma un centinaio di altre persone da arrestare contemporaneamente a quell'ora, come sempre si fa. Chiarito questo punto, «don» Antonio ha fatto colazione - la sua salute e le medicine che deve prendere lo vincolano ad orari fissi per i pasti -, s'è vestito con completo grigio e cravatta, ha preparato le borse - una solo per i medicinali -, mentre la moglie, la signora Giuliana, buttava giù dal letto l'avvocato Taormina. Nell'ordine firmato dai magistrati napoletani c'era scritto anche di perquisire la casa, e sotto gli occhi della figlia e del fratello dell'ex-ministro, Roberto Gava, avvocato, arrivato in tutta fretta, i militari hanno cominciato a frugare nelle stanze e nello studio di Gava, prendendo po' di materiale «attinente alle indagini», agende e carte che già sono al vaglio dei giudici napoletani.

Il legale: calpestata ogni dignità umana

Dopo tre ore, quando ormai era giorno, le auto dei carabinieri sono ripartite dall'Eur per il carcere militare di Forte Boccea. A bordo c'era Antonio Gava, nuovo inquilino della fortezza dove sono rinchiusi anche gli ex-uomini del Sisde Bruno Contrada, pure lui accusato di mafia, e Michele Finocchi, coinvolto nello scandalo dei «fondi neri» degli 007. Cella singola, ovviamente, per l'ex-ministro agli arresti, in attesa dell'interrogatorio.

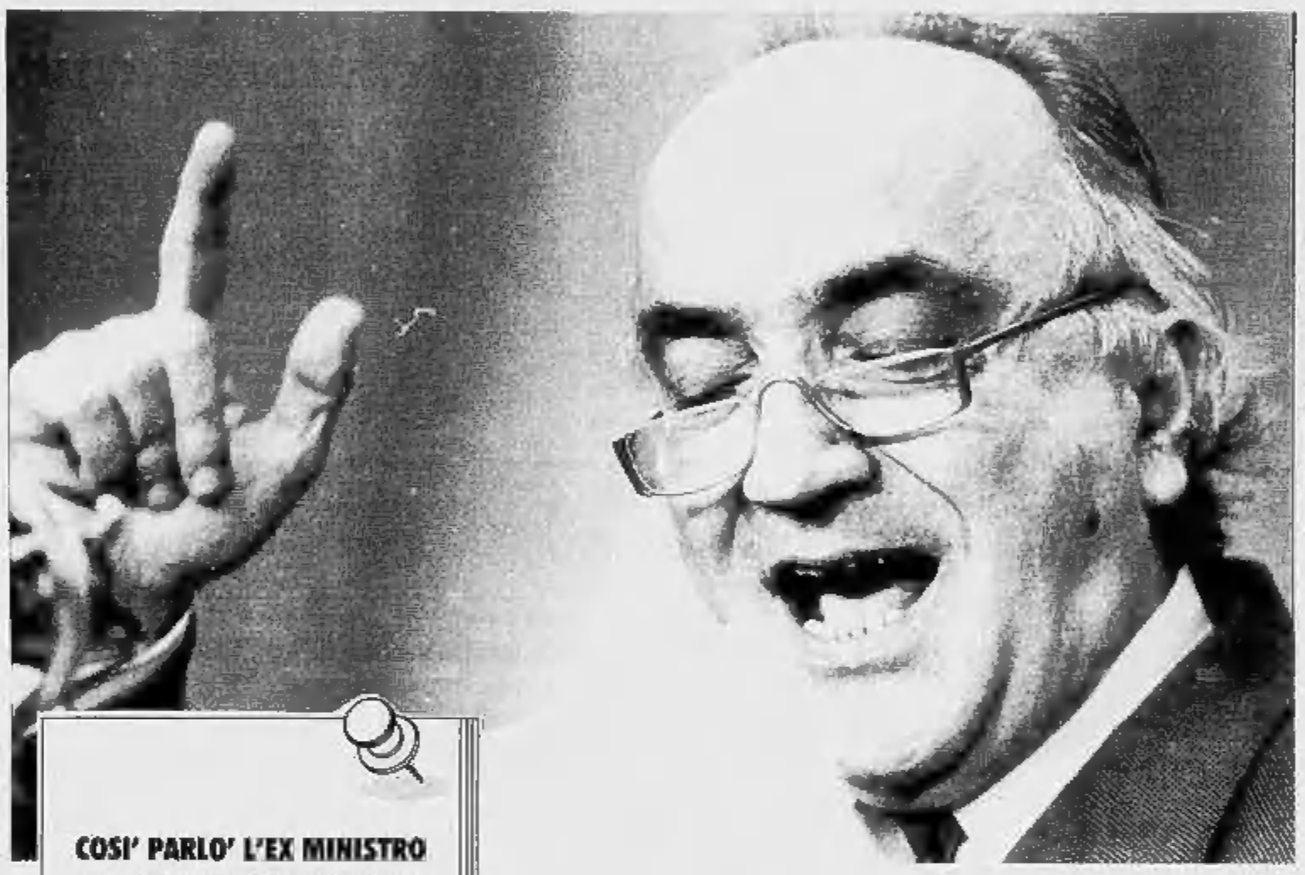
Andato via il padrone di casa, per tutto il giorno la villa di via Indonesia è stata meta di amici e familiari dei Gava. Un colpo di citofono dopo l'altro, «Sono Gennaro», «Sono Adriano», «Sono Giancarlo», e il grande cancello marrone si apriva lentamente inghiottendo auto grandi e piccole, tra cui anche una Thema blindata, che scomparivano tra i pini che circondano la residenza dell'ex-potente. Riunioni di famiglie continue, con i domestici a tenere a bada i cani e mandare via i giornalisti.

Ma come sta il senatore? «Come volete che stia, non l'avete visto negli ultimi tempi? Sta male», sbotta ad un tratto Sandro, il guardiano, che poi volta le spalle e sale per il viale. «Parlate con l'avvocato Taormina», dice un parente protetto da un paio d'occhiali neri. E l'avvocato Taormina, prima di andare a Forte Boccea per l'interrogatorio, tuona: «E' una cosa incredibile, noi aspettavamo la risposta alla nostra richiesta di archiviazione e invece è arrivato l'arresto. Abbiamo davvero toccato il fondo, qui non c'è uno degli elementi richiesti per l'arresto di un uomo colpito da ictus, paralizzato ad una gamba, con un diabete che lo manda spesso in coma e che non ha quasi più una vita autonoma. Ogni dignità umana è stata calpestata». In quest'inchiesta, l'avvocato vede addirittura dei pericoli per la democrazia: «Il cuore della contestazione è il cosiddetto voto di scambio, ma questa criminalizzazione del consenso elettorale è un fatto gravissimo, perché permette, attraverso lo strumento giudiziario, la manipolazione e il condizionamento del corpo elettorale nel momento più alto del suo protagonismo istituzionale».

Alle sei e mezzo di sera, quando l'ex-ministro dell'Interno è un detenuto da più di dodici ore, altre auto varcavano un altro cancello, quello del carcere militare di Forte Boccea, con a bordo giudici e avvocati venuti per l'interrogatorio. Nella borsa di Taormina c'era già pronta l'istanza per l'immediata scarcerazione del suo assistito, ma a tarda sera il destino di Antonio Gava era ancora chiuso nel segreto del carcere militare.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA



Don Antonio, anello del potere

Ascesa e caduta del «re di Napoli»

A De Mita don Antonio, con il suo 40 per cento di tessere dc, serviva più di tutti gli altri, certo, ma per la stessa identica ragione ne aveva - giustamente, occorre dire, con il senno di poi - paura. Così, in una girandola di sentimenti contraddittori, lo proteggeva, però se ne vergognava, cercava disperatamente di farlo fesso e al tempo stesso di controllarlo, lo disprezzava e insieme lo lusingava. «Se fosse nato a Milano - spiegava nel 1987 - sarebbe presidente del Consiglio da dieci anni».

Troppa grazia. Già oggi procura un certo turbamento sapere in carcere per camorra un uomo che pur senza essere arrivato alla presidenza ha avuto una potenza enorme al Viminale; uno che ha fatto e disfatto «pacchetti anti-crimine», preso di petto la legge Gozzini, quella sulla droga, la Rognoni-La Torre; uno che sapeva tutto prima di tutti e negoziava, per dire, accordi segreti con gli Usa per la protezione dei pentiti. E intanto, s'è poi appreso, nel clan chiamavano Gava *«o maste»*, il maestro, lo incontravano di nascosto o per strada gli baciavano le mani (come da stupenda foto di gruppo acclamante: notevole la più assoluta mancanza di imbarazzo). Sempre eccitatissimi, con scadenza ormai semestrale, i giornalisti gli cingevano d'assedio l'automobile per avere qualche risposta alle terribili accuse. Bene, lui si limitava ad abbassare il finestrino, guardando fisso davanti a sé. Una volta si lasciò sfuggire un rassegnato, per quanto eduardianamente imperfetto *«A da passà 'a settimana»*; un'altra volta, nel cortile di Palazzo Chigi - su richiesta disperata: «Dica qualcosa» - sfoggiò un memorabile «Io parlo, ma non dico»; un'altra ancora, come grazioso scherzo, offrì a un cronista parlamentare l'anello - *«cicciniello»*, letteralmente piccolo cece - da baciare. Il gesto, rompendo una certa bonomia di modi, rinviava a realtà molto lontane, quasi primordiali, perfino minacciose.

E neanche a dire che no, che tutto quel supposto malaffare allora non si poteva sapere, che su Gava c'erano solo dei sospetti. Quando venne fatto ministro dell'Interno, il comico Benigni, alla tv, disse che era come aver nominato il mostro di Firenze alla presidenza dell'Associazione dei ginecologi italiani. Nessun politico era stato non solo più attaccato, ma anche più sociologicamente osservato e studiato di Gava, anzi dei Gava (padre, figlio, fratelli, cognati e segretari particolari che si ritrovavano regolarmente nei guai). Tomi e volumi, dunque, studi topografici e mappe articolatissime, elaborazioni e contributi anche internazionali su quel *bossism* e quella *political machine* che a partire dal colera (1973) e neanche a farlo apposta c'era un vibrione che aveva nome «Ogava» avevano finito per sviluppare una vera e propria leggenda nera.

Leggenda nera, d'altra parte, documentata da oltre 300 querele e che comunque, ben prima del caso Cirillo (1981), si nutriva - pure a dismisura - di un'atmosfera vagamente sudamericana a base di doppiopetti rigati, anelli, rolex, braccialoni d'oro, sigari cubani, motoscafi. Ecco, in seguito Gava ha sempre protestato per le rappresentazioni a tinte forti («Pure la brillantina mi mettevano in testa!»), eppure è acclarato che talvolta don Antonio riceveva gli ospiti in uno strano salotto occupato per due terzi da un cubo di cemento. Dentro c'erano i maggiorenti della dc di Napoli, seduti silenziosi attorno a un tavolo: il padrone di casa li mostrava di colpo, aprendo una porta a muro, per sorprendere il visitatore e far fare bella figura.

Il potenziale sulfureo e autodistruttivo del personaggio, insomma, era già piuttosto evidente - anche se giornalisticamente esagerato - negli Anni Settanta. Ciò nonostante, e grazie anche a Ciriaco De Mita, che ne sottovalutò paurosamente le compromissioni, Gava è stato un vero dominatore dei seguenti Anni Ottanta, l'artefice della vana rivincita dorotea. E, a dispetto delle accuse selvagge che gli piovevano addosso, della sua propria rivalutazione.

E' questo infatti, se si vuole, il passaggio biografico più affascinante, enigmatico e anche scabroso. In altre parole la trasformazione di quello stesso Gava stra-coinvolto con la camorra in una specie di super saggio, aspirante statista, cristiano perfetto, politico sublime, stratega elegantissimo, commentatore arguto e battutista eccelso. Uomo di grande potere, soprattutto. Per cui, solo a riandare con la memoria a quei tempi, 1987-88 e seguenti, vengono fuori anche le lodi di Visentini, l'articolo «Riceviamo e volentieri pubblichiamo» su *Repubblica*, altre sbobbe pensosamente intitolate «Il mio impegno contro il crimine», e scritti a proposito di santi ed encicliche sul *Mattino*, senza contare le indiscrezioni sulla cura dimagrante e sull'allevamento dei canarini, o l'ammirazione per la giovane, bella e capace assistente poliglotta, a tutti a sbellicarsi se gli scappava detto: «Cacchiarola!».

E' stato il signore delle tessere Da lui dipendeva il 40% della dc

A sinistra Roberto Benigni. In basso, da sinistra, Ciro Cirillo e l'ex ministro Bruno Visentini

Forse non si accorse, Gava, che in quel modo veniva a perdere la capacità di incarnare un potere freddo, scarno, silenzioso, senza un'idea, senza un fremito. Quei giorni di sole se li visse invece con fasulla saggezza e trasparentissima ambizione. Sotto tiro, di nuovo, per il «voto insanguinato» del 1990, con la camorra che accoppava gli amministratori come mosche, arrivò a paragonarsi a Fanfani. Voleva fare il segretario dc o il presidente del Consiglio. Per eccesso di prudenza e furbizia parlava come una sibilla, quindi lo invitavano a spiegare sulla prima pagina del *Giorno*: «Apprezzo - esordiva - il notevole lavoro, anche esegetico, sul significato di alcune espressioni da me usate...». I giornalisti lo rincorrevano anche al cesso (indimenticabile un'allegra scenata fuori di quello di piazza del Gesù). Volle scrivere un libro, *La politica al Centro*, e uno lo scrisse il suo factotum, promosso prefetto, Raffaele Lauro, intitolato in un modo che adesso sembra una beffa: *La dc verso il Duemila*.

Lui invece per via di un terribile diabete non arrivò neanche alle ultime elezioni. Quando diede le dimissioni chiamò a testimone Nostro Signore: «E' lui che me le ha chieste». Misteri democristiani: peccati e acqua santa, Storia e camorra, gloria e galera.

Filippo Ceccarelli

COSI' PARLO' L'EX MINISTRO

Dio Mio, quanti luoghi comuni su di me. E dagli con questa storia di Gava impomatato. Io che non ho mai usato la brillantina. E ancora con questa storia che mi sono rifatto il look, che ero grasso e ora sono dimagrito, che indosso il doppiopetto, come se fosse un crimine. (19 agosto 1988)

Oggi sono tempi che apparentare a una famiglia numerosa in politica, danneggia. Qualunque cosa fai. L'addebitano al capo. (20 luglio 1976)

Se qualcuno vota me pare da matto, vuol dire che in fondo non mi comporto poi tanto male (6 agosto 1988)

Io sono cattolica e credo al detto «Stiate pertanto, sante preparati, poi ch'addove di tutto nel senso cristiano (7 dicembre 1980)

La Dc di Napoli è cristiana? Forse lo spirito del indigeno ha più gusto ad abitare proprio nelle sede di coloro che dovrebbero essere perfetti (21 maggio 1976)

«Finalmente ha vinto lo Stato»

Maroni: non ci sono più totem La Mussolini: terribile conferma

A sinistra Antonio Gava. Sopra, l'ex segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita

I clan lo chiamavano «il maestro» e gli baciavano le mani per strada

ROMA. L'arresto di Antonio Gava ha scosso il mondo politico italiano. «Ormai è sicuro che in Italia non ci sono più totem che la magistratura non riesca ad abbattere», è il primo commento del ministro dell'Interno Roberto Maroni, al momento della partenza da Roma per Washington. «E' positivo - ha aggiunto -, ma occorre il riscontro immediato con la definizione penale di chi viene arrestato».

Di poche parole anche il giudizio espresso da un altro ministro leghista. «Sono un garantista - afferma Francesco Speroni -, ma ogni tanto ascoltare notizie di questo tipo fa piacere». Speroni, considerata l'età e le delicate condizioni di salute di Gava, crede che alla fine i magistrati gli concederanno un trattamento «morbido». «Visto che è malato - conclude il ministro delle Riforme istituzionali - credo che lo scarcereranno comunque subito e gli daranno gli arresti domiciliari».

L'onorevole Alessandra Mussolini (An) si dice soddisfatta e spaventata: «Gava arrestato per associazione a delinquere di stampo mafioso è un fatto che dimostra l'attuale forza dello Stato e la buona salute della repubblica; però è anche un'inquietante conferma della natura criminale del potere democristiano, che ha oppresso l'Italia per oltre quarant'anni».

«E' un avvenimento - ha aggiunto la Mussolini - che deve far riflettere tutti, soprattutto quanti, in questi giorni, reclamano un ritorno del centro alla guida del Paese, facendo finta di non sapere che la politica del centro in Italia è sempre e soltanto stata mediazione tra interessi politici sporchi e poteri criminali, camorristici e mafiosi in grado di garantirli».

Il deputato verde-progressista Alfonso Pecoraro Scanio in una interrogazione ai ministri Biondi e Maroni ha chiesto che sia garantita ad Antonio Gava la massima sicurezza, tanto in carcere quanto in caso di arresti domiciliari. «Questo arresto - ha spiegato in una dichiarazione - è un fatto senza precedenti. Gava è accusato di reati gravissimi ed è certamente a conoscenza, per il ruolo che ha avuto, di notizie molto importanti. Possono perciò essere in molti a non gradire le sue eventuali confessioni. E' indispensabile - ha concluso Pecoraro Scanio - che siano prese tutte le misure utili per la sua sicurezza».

Sull'arresto dell'ex ministro dell'Interno ha preso posizione anche il deputato della Rete Giuseppe Gambale: «Crolla così un altro pezzo di un sistema di potere che, impossessandosi dei gangli dell'amministrazione e del tessuto economico, ha imbrigliato la democrazia e ha impedito un autentico sviluppo economico del Mezzogiorno. A uomini come Gava - conclude il parlamentare della Rete - dobbiamo la contiguità e la promiscuità tra mafia e politica». [r. cri.]

SGARBI

«Magistrati complici della camorra»

ROMA. L'arresto dell'ex ministro degli Interni, Antonio Gava, ha scatenato una violenta reazione del presidente della Commissione cultura della camera, Vittorio Sgarbi, che in un comunicato del suo portavoce, Corbelli, ha pesantemente tirato in ballo la magistratura parlando di complicità della stessa con la camorra. Un attacco contro i magistrati che per Sgarbi non è un fatto nuovo. «L'arresto di Gava - ha detto l'onorevole Sgarbi - è inutile, ritardato e semplicemente "dimostrativo"». Secondo Sgarbi, il provvedimento non è altro che un'ennesima conferma «della corruzione della magistratura, la quale se oggi che Gava non conta più nulla ne chiede l'arresto, vuol dire che per tutti gli anni in cui l'ex-ministro era potente non intervenendo ne è stata complice». E, a questo punto, le accuse più gravi nel comunicato di Sgarbi: «Significa ancora che quand'era ministro degli Interni Gava, evidentemente, siamo stati nelle mani di un ministro ch'era complice della camorra. Nel momento in cui c'era una sua diretta responsabilità nel governo i magistrati non si sono mossi, anzi sono stati complici, dimostrando la loro decennale complicità con la camorra. L'arresto di Antonio Gava dimostra l'arroganza politica e la storica combutta della magistratura con il potere camorristico». [r. cri.]

Il fondatore di Euromobiliare ha atteso per ore di essere interrogato dai giudici

Vitale ricercato, ma era in Procura

Il finanziere ha lasciato una memoria. Oggi da Di Pietro
Arrestato Bertè, ex tenente colonnello delle Fiamme gialle

A lato, il finanziere Guido Roberto Vitale

Sopra, il giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino

MILANO. Si presenta spontaneamente a Palazzo di Giustizia, ma nessuno lo riceve: ore di inutile attesa, lascia una «memoria» e se ne va. Lo cercano poi, perché nei suoi confronti c'è un ordine di custodia cautelare; ricerca inutile, se ne riparla stamattina. E' accaduto a Guido Roberto Vitale, consulente finanziario, già amministratore delegato di Euromobiliare, accusato di concorso in corruzione.

L'ambito è sempre quello dell'inchiesta sulla Guardia di Finanza. Si sa che il giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino ha firmato due ordini di custodia cautelare. Il primo nei confronti di Manlio Bertè, 56 anni, un ex tenente colonnello della Finanza in congedo da cinque anni. Da quando, cioè, venne coinvolto in una storia di tangenti a Mantova.

Bertè, arrestato nel pomeriggio a Bergamo, è accusato di aver intascato cento milioni nel 1988, durante una verifica fiscale all'Istituto Lombardo leasing di Sesto San Giovanni, società collegata al gruppo Euromobiliare.

Questo il primo mandato; e il secondo? Dovrebbe riguardare chi ha pagato. E appunto Guido Roberto Vitale. Ma non era in procura? Sì certo che c'era. Assieme al suo avvocato, Massimo Dinoia (uno di quelli che ha contribuito a stendere la «proposta» di legge dei pool), si è presentato da Di Pietro per essere interrogato, ma non è stato ricevuto. Aspetta, aspetta, verso l'una lascia una dichiarazione scritta con la sua disponibilità all'interrogatorio e va via.

Perché non è stato sentito? Perché, a quanto pare, l'ordine di custodia era già stato consegnato al Gos della Finanza per l'esecuzione. Gli agenti sono andati a casa di Vitale e si sono sentiti rispondere: «E' in procura». Dove, nel frattempo, non sembrava opportuno interrogare uno senza potergli notificare il mandato. Insomma un piccolo pasticcio che dovrebbe risolversi stamattina quando, almeno stando alle intenzioni espresse, Vitale dovrebbe ripresentarsi in procura e dal gip per essere, finalmente, interrogato davvero.

Mentre Vitale attendeva invano, per la stessa storia veniva sentito Alberto Milla, ex presidente di Euromobiliare (adesso è uno dei consiglieri di amministrazione del quotidiano *la Repubblica*); anche lui presentatosi spontaneamente.

La «creatura» di Vitale e Milla appartiene ormai ad altri (il Credito Emiliano), dopo un periodo di bilanci in rosso. Ma prima, nei «rampanti» anni Ottanta, l'Euromobiliare era una delle stelle del panorama finanziario milanese. Vitale l'aveva fondata nel 1973 ed era riuscito a quotarla in Borsa nel 1985.

A quell'epoca, Vitale godeva di notevole prestigio, tale che diverse «grandi famiglie» gli avevano affidato in gestione il loro patrimonio. Del resto la sua finanziaria era riuscita a mettere insieme gli inglesi della Midland Bank con i maggiori nomi del capitalismo italiano. Nel 1988, ad esempio, sedevano insieme nel consiglio di amministrazione Carlo De Benedetti, Silvio Berlusconi e Giuseppe Garofano.

L'Euromobiliare si era poi lanciata in investimenti rivelatisi sbagliati: all'inizio degli anni Novanta i bilanci sono in rosso, gli inglesi della Midland prendono la maggioranza e Vitale lascia, riciclandosi come consulente finanziario. Ma l'Euromobiliare resta pur sempre una sua creatura, grane giudiziarie comprese. [s. m.]

CRAXI CAMBIA AVVOCATO

Guiso al posto di Amato

MILANO. Mossa a sorpresa di Bettino Craxi. Ieri mattina in apertura dell'udienza per il processo sulle tangenti della Metropolitana milanese l'avvocato Giannino Guiso ha notificato al tribunale di essere stato nominato dall'ex segretario del partito socialista sostituto dell'avvocato Nicolò Amato. Attraverso l'avvocato Guiso l'ex presidente del Consiglio ha chiesto un rinvio del processo per il suo stato di salute. Craxi sarebbe stato ricoverato in ospedale ieri sera il ricovero - ha stabilito il tribunale - non è indicativo dell'effettivo stato di salute dell'imputato» visto anche che la documentazione prodotta risalirebbe al mese di luglio. Così i giudici del tribunale hanno respinto la richiesta, dichiarando contumace Bettino Craxi, come tutti gli altri imputati che ieri mattina erano assenti. [Ansa]

Interrogato Milla l'ex presidente della finanziaria quotata in Borsa dal 1985

Metropolitana, via al processo

Prada patteggia la pena. Larini «tratta» con il pm

MILANO. Al processo per le tangenti per la metropolitana milanese, cominciato ieri mattina davanti ai giudici della settima sezione penale presieduta da Carlo Crivelli, sono stati chiesti quattro patteggiamenti, mentre altri diciasette imputati si sono riservati di definire le richieste nella prossima udienza.

Solo sei imputati invece, affronteranno il dibattimento: l'ex segretario del partito socialista italiano, Bettino Craxi, l'ex segretaria provinciale del partito democratico della sinistra, Barbara Pollastrini, l'ex deputato del pci-pds Gianni Cervetti, il direttore finanziario delle Fiat, Paolo Francesco Mattioli, l'imprenditore Luigi Civardi e il cooperatore Cesare Rinaldi.

Maurizio Prada, ex segretario amministrativo della democrazia cristiana milanese, ha concordato con il pubblico ministero Paolo Ielo la pena a un anno, undici mesi e venti giorni. Prada verserà al Comune e alla Metropolitana di Milano complessivamente circa un miliardo di lire come risarcimento danni. L'ex vicepresidente della metropolitana milanese, Aldo Moro, ha invece concordato una condanna a due anni e ha versato complessivamente cento milioni alla metropolitana e dieci al Comune di Milano come risarcimento danni. L'ex manager della Fiat Antonio Mosconi ha raggiunto l'accordo per una condanna a un anno e due mesi di reclusione. L'imprenditore Alessandro Prezioso, infine, ha proposto il patteggiamento per una condanna a undici mesi e il pagamento di un miliardo di lire.

Tra gli altri imputati che nelle prossime udienze perfezioneranno le richieste di patteggiamento figurano tra gli altri: Claudio Dini, ex presidente della metropolitana, Roberto Cappellini, ex segretario cittadino del pci-pds, l'architetto socialista Silvano Larini, Sergio Soave, ex vicepresidente della Lega Cooperative in Lombardia e Antonio Del Pennino, ex deputato del partito repubblicano.

I giudici hanno anche stabilito che durante le udienze del processo la presenza di telecamere e fotografi sarà regolata per garantire il diritto di cronaca. Il processo è stato aggiornato al 7 ottobre. Nel frattempo i giudici della settima sezione penale decideranno sulle richieste di quattro patteggiamenti. In quella stessa udienza verranno presentate anche le altre richieste di patteggiamento. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

NON BASTA ESSERE MAGGIORANZA

no stati sicuramente causa di danni enormi; proprio per questo, però, non vogliamo che la nuova prassi maggioritaria di questo governo ci faccia rimpiangere quel passato. Ora, ciò che diventa sempre più evidente con il trascorrere dei mesi è che i rischi per la democrazia, in questa situazione, non sono affatto immaginari o esagerati. Non si tratta solo del fatto che, nel nostro Paese, i due monopoli televisivi fino a ieri contrapposti sono ormai unificati sotto un controllo sostanzialmente unico. Si tratta, più in generale, della possibilità non tanto remota che anche al di là delle intenzioni di singoli e gruppi, la pervasività dei media finisca per dar luogo a quella che, sempre più spesso e con sempre maggior inquietudine, si chiama una «democrazia plebiscitaria». Che non è, certo, il rischio del totalitarismo di stampo fascista o comunista classico; ciò che rischiamo è piuttosto che la democrazia si trasformi in una dittatura della maggioranza: un'espressione solo in apparenza paradossale. La nostra esperienza recente ci mette sempre più spesso di fronte a un potere che reagisce con insofferenza a quelle che considera iniziative di gruppi particolari, di piccole o grandi élites, di vere e proprie lobbies, che non sarebbero - e forse davvero non sono - in sintonia con le autentiche aspettative e opinioni della «gente»: la grande stampa indipendente e l'ordine giudiziario (ma chi sa: la Banca d'Italia, l'Iri ecc.) sono stati di recente gli esempi di questa che il Presidente del Consiglio considera la vera e propria anomalia italiana, e che, secondo tutti i segni, è deciso a ricondurre all'ordine, facendo prevalere sulle posizioni di queste varie «agenzie» l'orientamento del governo legittimato dalla sua maggioranza elettorale.

Questa maggioranza considererà certo con sospetto il fatto che solo ora ci si accorga dei rischi della democrazia plebiscitaria, quando da sempre proprio le forze che oggi sono all'opposizione hanno difeso la democrazia come governo dei più, come diritto-dovere di far corrispondere le scelte del potere alle scelte del maggior numero di elettori. Ebbene, si potrebbe rispondere, non è mai troppo tardi per imparare. Ma in realtà non si tratta solo del fatto che i partiti che ora sempre hanno preteso di essere più democratici degli altri sono finiti all'opposizione: due nuovi elementi oggettivi sono entrati in gioco: l'instaurazione di un sistema elettorale maggioritario, e l'esplosione senza precedenti del potere della televisione. La liquidazione del consociativismo ha condotto anche a un'accentuazione quasi incondizionata del potere della maggioranza; il quale è tanto più pericolosamente compatto quanto più, nel frattempo, l'omologazione delle opinioni si è accentuata con la pervasività dei mass media. E' per questo che la battaglia intorno alle poltrone Rai, e in generale intorno alla questione dell'informazione, diventa oggi decisiva come non mai in passato.

Salvaguardare la differenza fra Stato e (temporanea) maggioranza di governo non è solo un interesse della minoranza. Tra l'altro, anche coloro che oggi si trovano a far parte della maggioranza sono portatori di differenze per le quali un giorno potrebbero aver bisogno di una difesa (che succederà quando, per esempio, i fumatori che oggi ancora godono di quasi tutti i diritti saranno considerati una minoranza deviante?). Il fatto su cui riflettere è che, nel mondo della «comunicazione totale» in cui siamo entrati, stiamo scoprendo che la democrazia non è solo e principalmente il governo della maggioranza, ma anche e inscindibilmente, e forse anzitutto, il regime della difesa delle minoranze e del loro diritto non solo a venir tollerate, ma lasciate davvero, non soltanto formalmente, libere di preparare quel ricambio senza la cui possibilità neanche la democrazia maggioritaria potrebbe più essere tale.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

NON APRITE LE LETTERE

morto. Scriveva tanto, Sciascia, tutti i giorni, per i lettori dei libri e dei giornali; si concedeva con lealtà agli intervistatori; era presente con frequenza nel dibattito, culturale e politico. Ma c'era una linea che riteneva invalicabile, fra il pubblico e il privato. Quelle lettere che, apprendiamo dalla signora Maria, riservava solo alle persone da lui più stimate, e nelle quali ovviamente si abbandonava in modo più personale, dovevano restare fuori dalla mischia.

La lettera, per chi fa professione di scrittore, è consuetamente un genere letterario, solo in apparenza confidenziale. Un tempo si scrivevano lettere come sonetti, non lettere come pamphlet. Una antica tradizione vuole che questi testi finalmente colloquiali non restino nei cassetti, gli scrittori lo sanno e i loro eredi ancora di più. Gli epistolari fioriscono in vita, si moltiplicano post mortem. C'è, in questa voga, una componente di sincerità («Vi scoprirò tutto»), ma anche di esibizionismo («Dovrete parlare di me!» e un pochino di prurigine («Vedrete quanti segreti»).

I biografi cercano, attraverso quelle pagine teoricamente clandestine, aspetti inediti del loro personaggio, tocchi più umani, ma anche piccanti per completarne l'immagine. E l'industria editoriale, rimasta a corto di firme importanti, ricorre agli epistolari, per avere almeno i grandi nomi del passato. Non sempre con vantaggio per gli scrittori chiamati in causa. L'epistolario di Saba, pubblicato anni fa dalla figlia Linuccia, provocò una tempesta, perché gettava una luce assai obliqua sulla figura del poeta. Le lettere di Calvino a Elsa De Giorgi furono bloccate dalla vedova, dopo che «Epoca» ne aveva dato una imbarazzante anticipazione.

Nella giostra della volgarità, contro la marea crescente della confusione, lo scrittore di Racalmuto sceglie il distacco del silenzio. Non si presta al gioco. Si è confidato per i suoi lettori in tante migliaia di pagine, ha lasciato romanzi, saggi, articoli di giornale, anche sui periodici di provincia, anche sul mensile del suo paese, «Malgrado tutto», al quale non ha mai fatto mancare il suo intervento.

Chi vuole conoscere Sciascia deve andare a cercarlo lì, leggerlo nelle parole che aveva pensato e discusso con se stesso, per comunicarle a tutti: ci sono ancora tante cose da scoprire, per chi ha buona volontà di seguirlo nelle sue ispezioni letterarie. Non c'è spazio per un esibizionismo postumo, che lo scrittore rifiuta.

Giorgio Calcagno

In aula a Roma

Fondi Sisde Finocchi in difficoltà

ROMA. «I soldi depositati sui conti correnti aperti presso le banche di San Marino non erano né miei né del Sisde. Me li avevano affidati amici stranieri, per investirli. Ora non posso fare i loro nomi, perché, altrimenti, correrebbero dei gravi pericoli e rischierebbero anche loro un processo come questo. Sono invece miei i soldi depositati presso la Banca Carimonte, ma non sono denari sottratti al Sisde, bensì il corrispettivo di ciò che, a vario titolo, ho percepito durante il mio servizio». Michele Finocchi, l'ex capo di Gabinetto del Sisde, coinvolto nel processo per la sottrazione dei fondi del servizio ed estradato soltanto poco tempo fa dalla Svizzera, è stato protagonista dell'udienza di ieri. Per tutta la deposizione non ha mai perduto la calma e, parlando con pacatezza, ha risposto per oltre due ore alle domande del pm Leonardo Frisani ed anche a quelle di alcuni difensori. Ma, proprio in chiusura di udienza la sua sicurezza, è stata messa a dura prova da una osservazione del giudice a latere Guglielmo Muntoni, il quale gli ha fatto notare che c'erano delle perplessità sulla versione data durante il dibattimento a proposito della consistenza dei suoi depositi bancari alla Carimonte.

Il magistrato ha fatto notare all'imputato che dall'aprile '89 al luglio del '90 risultano suoi versamenti alla banca Carimonte per quattro miliardi di lire in quattro fasi, ma sui conti sono stati trovati quasi cinque miliardi e le somme «non si spiegano» anche calcolando le entrate annuali e gli interessi ottenuti per un investimento all'estero tramite il suo consulente finanziario, Giancarlo Rossi, l'agente di cambio coinvolto nella Tangentopoli milanese. Finocchi non è riuscito a dare una risposta chiara e convincente. Nella prima parte dell'interrogatorio Finocchi aveva dato alcune risposte sull'attività della Miura Travel, l'agenzia di viaggi che aveva acquistato e presso la quale il Sisde prenotava tutti i biglietti di viaggio. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 SETTEMBRE 1994

Brunelleschi Vittoria; **Marchisio** Andrea; **Saadallah** Sonia; **Gaida** Sophie; **Sarra** Gloria; **Cavallito** Maria Eleonora; **Graziano** Simone; **Mignone** Ludovico; **Libertino** Filippo.

MORTI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1994

Presso residenza: **Sellino** Vito, di anni 58, via S. Ambrogio 5/12; **Buoni** Mario Olinto Alessandro, a. 79, via S. Antonino 54; **De Berardinis** Nicoletta ved. [illegible], a. 78, via Piossasco 14; **Diano** Mariano, a. 82, corso Vittorio Emanuele II 30; **Nicita** Giorgio, a. 65, via La Loggia 51/5; **Olivieri** Felice, a. 67, corso Vercelli 240; **Pontecorvo** Maria ved. Mossetto, a. 86, corso Vittorio Emanuele II 68/A; **Porcellana** Pagina ved. Bernini, a. 94, corso G. Agnelli 113; **Scolaro** Giovanni, a. 80, via Amerigo Vespucci 6; **Tomaghelli** Maria Giovanna ved. Rivera, a. 84, via Exilles 69.

Presso Ospedali: **Barraco** Silvestro, a. 65, Martini; **Biancolini** Luciano, a. 52, Martini; **Bleynat** Rosina, a. 80, Molinette; **Boero** Ercole, a. 83, Molinette; **Campo** Vincenzo, a. 89, Amedeo di Savoia; **Canlan** Lucia ved. Carollo, a. 79, Maria Vittoria; **Cencic** Ciril, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Cotrufo** Maria Saveria ved. Renzo, a. 93, Molinette; **D'Angelo** Giusto, a. 52, Martini; **Debellis** Giuseppe, a. 84, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Delena** Giustina ved. Noli, a. 76, Giovanni Bosco; **Del Duca** Antonio, a. [illegible], S. Giovanni antica sede oncologica; **Fabbrini** Guerrina ved. Merlo, a. 88, S. Giovanni antica sede oncologica; **Fissanotti** Giovanni, a. 72, Giovanni Bosco; **Forza** Michele a. 64, Molinette; **Frea** Margherita ved. Toppino, a. 72, Maurizioano Umberto I; **Martinale** Bianca, a. 74, Maria Vittoria; **Molano** Enna ved. Fornaro, a. 85, Martini; **Pesaro** Lucia ved. Costamagna, a. 79, Martini; **Santarelli** Domenico, a. 70, Molinette; **Stoppa** Gastone, a. 67, Molinette; **Stramignoni** Fernanda ved. Spezzacatena, a. 69, San Vito; **Vernetti** Rosina ved. Foy, a. 87, Maria Vittoria; **Vittone** Giuseppe Francesco, a. 88, Molinette.

Presso Case di Cura: **Bosshetti** Giuseppa ved. Marinotti, a. 79, Casa di Cura Bernini.

Nati 10 - Morti 35

E' mancata ai suoi cari
Cleodina Franceschini in Morelli
anni 63
L'annunciano il marito **Almirante**, la figlia, generi, nipote, sorella e famiglia. Funerali giovedì 22 settembre ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino**, 20 settembre 1994.

Aldo Panealbo
L'impresa **Di Pietrantonio A. e C.** partecipa commossa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 20 settembre 1994.

La famiglia **Antonello** ricorda con affetto
Arturo Tormen
Cavaliere del Lavoro
unendosi al dolore della famiglia
— **Torino**, 20 settembre 1994.

E' mancato
Silvio Barberis
ex dipendente Atm
anni 74
Addolorati l'annunciano moglie e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 8,15 parrocchia Sassi.
— **Torino**, 19 settembre 1994.

E' mancato
Alessandro Deasti
Lo piangono la moglie **Wanda**, il figlio **Franco** con **Grazia, Alessandro, Alessia, Manuela, Daniele**.
— **Collegno**, 20 settembre 1994.

Serenamente è mancata
Clorinda Frescura ved. Devecchi
Danno il doloroso annuncio **Piersangelo, Sergio, Rosa, Nucci**, e la nipotina **Cristina**. I funerali avranno luogo giovedì corr. alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 19 settembre 1994.

Cristianamente è mancata
Giovanna Marietti vedova Massa
Lo annunciano i figli: **Giovanni Battista, Domenica, Maria** e rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Rivara C.se giovedì 22 c.m. ore 16 in parrocchia.
— **Rivara C.se**, 20 settembre [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Rovera vedova De Santi
Lo annunciano con dolore il figlio **Pietro** con la moglie **Graziella** ed i figli **Simone** e **Giovanni**; la figlia **Mimma** con il marito **Sergio** ed i figli **Pietro** e **Candida**; il fratello **Domenico** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 settembre alle ore 15.
— **Bene Vagienna**, 20 settembre 1994.

Carlo Sisca e la **GSG Nord** partecipano al dolore per la scomparsa di
Edoardo Bauchiero
— **Torino**, 20 settembre 1994.

E' mancata
Giacinta Escosse ved. Novasio
La piangono la sorella **Pasqualina** nipoti cugini. Funerali civili giovedì ore 8.15 dall'abitazione, poi Tempio crematorio.
— **Torino**, 21 settembre 1994.

E' mancato
Iginio Piovesan
anziano FIAT
Danno l'annuncio **Alessandro, Lella** e **Massimiliano** a funerali avvenuti.
— **Venaria**, 20 settembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16 30-21

E' mancato
Remo Molineris
anziano F I A T
Ne danno l'annuncio i funerali avvenuti le sorelle **Francesca** e **Mariuccia**.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

Serenamente è mancato
dott. Mario Buoni
Lo annunciano con profondo dolore a funerali avvenuti la moglie **Paola Sotto Micca**, i figli **Enrico** e **Donatella** con le rispettive famiglie, la sorella **Wanda** e i cugini **Amalia, Giorgio Luciano Vidili** e [illegible]
— **Torino**, 21 settembre 1994.

Prende parte al dolore famiglia **Goldi**.

Amministratore Condomini Inquilini Custodi condominio **Tirli** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia Perron Favre
L'annunciano con profondo dolore le figlie **Anna Maria** e **Piera** con le rispettive famiglie; i parenti tutti. Funerali giovedì 22 c. ore 15.30 da piazza Europa n. 4 Oulx.
— **Oulx**, 21 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Arcoraci-Smadile** ringrazia tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro
Enzo Arcoraci
In particolar modo l'Aeronautica Militare e gli amici Enzo, Marilena, Luciana, Nino e Nunzia.
— **Messina**, 20 [illegible]

ANNIVERSARI

1992 [illegible]
Remo Pasquali
Il tuo amore ci accompagna **Franca, Giulio, Tucci**.

1993 1994
dott. Aldo Peretti
La moglie **Enrica** con immensa tristezza e rimpianto lo ricorda S. Messa venerdì 23 settembre ore 10 Santuario di Lourdes piazza Francia 29.

1983 1994
Caterina Chiadò Brociat ved. Chiadò Caponet

1993 1994
prof. Antonio Corrias
Affettuosissimo ricordo accorato rimpianto.
— **Torino**, 21 settembre 1994.

1989 1994
Maurizio Rama
Amore nostalgia rimpianto S. Messa a Grugliasco (To) sabato 24/9 ore 17,30.

1984 1994
Angelo Nigra
Sempre con noi.

1993 1994
Giovanni Marnetto
Vive nel ricordo dei suoi cari.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Scandalo della Guardia di Finanza, si indaga su tangenti in occasione di verifiche fiscali

I vip della moda nel mirino di Di Pietro

Dopo Santo Versace, sentiti Krizia e il gioielliere Buccellati

MILANO. Dopo Versace, Krizia. E dopo i sarti anche gli orafi (Gianmaria Buccellati). Che il Palazzo di giustizia di Milano si sia messo a far concorrenza al «quadrilatero d'oro» della moda? Non proprio. Semplicemente sugli stilisti si indaga, come su tutti gli altri imprenditori.

Gli sfavillii della moda sono assai lontani da questi corridoi un po' squallidi. Ma è qui che bisogna «sfilare»: prima Santo Versace, fratello di Gianni; poi Mariuccia Mandelli, in arte Krizia; poi ancora Buccellati, noto creatore di gioielli. Gli argomenti di «conversazione» sempre gli stessi: eventuali pagamenti a finanzieri in occasione di verifiche fiscali. Conversazioni tutt'altro che salottiere, con avvocati e verbalizzatore.

La premessa sta nell'indagine condotta dalla procura su episodi di corruzione tra i finanzieri. Antonio Di Pietro ha deciso che sia un'inchiesta capillare; in pratica succede così: si è preso l'elenco delle verifiche fiscali compiute dal 1986 ad oggi nelle aziende milanesi; poi, uno per uno, vengono chiamati gli amministratori e si pone loro la fatidica domanda: «Quali rapporti ha avuto con la Guardia di Finanza? Ha per caso pagato tangenti?».

E a questa domanda cosa ha risposto Santo Versace? «Non lo posso proprio dire, c'è il segreto istruttorio». Parla così il suo legale, l'avvocato Alberto Moro Visconti. «Voglio però chiarire - aggiunge - che è falso quanto affermato da alcuni giornali ed agenzie di stampa, che Santo Versace sia stato accusato da uno dei finanzieri arrestati. E infatti non è stata sollevata alcuna contestazione specifica».

Questo per Versace. E Krizia, cosa ha risposto alla fatidica domanda? Non si sa, ma secondo alcune indiscrezioni si sarebbe definita «concussa», cioè costretta a pagare.

Le verifiche a tappeto sulle case di moda risalgono al '90: furono particolarmente intense perché il ministero delle Finanze intendeva rivedere i parametri fiscali sui prodotti. E in quell'occasione qualche «peccatuccio» con la Finanza possono averlo commesso anche le tanto osannate «griffes», se è vero, come si vocifera, che siano state versate bustarelle per centinaia di milioni.

Certo che quelle «visite» avvengono in un momento particolare, alla fine del «decennio d'oro» del made in Italy, e quando «Mani pulite» è ancora lontana. E' ancora la «Milano da bere», cresciuta sotto l'egida di Bettino Craxi. E al marchio del garofano si associano molte di queste griffes, come Krizia, chiamata anche a far parte dell'assemblea nazionale del psi. Ed è di Versace, tanto per dire, il vestito che Rosilde Craxi in Pillitteri sfoggia ad una «prima» della Scala.

Un legame che provoca tanti «sussurri». Perché questi stilisti hanno un po' troppo facile accesso agli spazi pubblici: vuoi poter coprire di dipinti «trompe l'oeil» lo storico palazzo dell'hotel Marino in piazza Scala, come fa Trussardi; vuoi far chiudere per le sfilate un parco pubblico, sfrattando mamme e bambini; vuoi avere in tempo record i permessi per i restauri di un palazzo vincolato, come Mariuccia Mandelli per il suo «spazio Krizia».

E comprano interi palazzi, gli stilisti, dove gli immobili vanno a dieci-dodici milioni a metro quadro. E i bilanci delle loro società si ingrossano in modo vertiginoso, ma non così il numero dei dipendenti perché le lavorazioni sono quasi sempre a conto terzi. In Italia ma anche all'estero: anche in quelli che si chiamano «paradisi fiscali».

E allora, quando la Finanza è andata a mettere il naso in quegli ambienti, in quei conti, che cosa è successo? Ad Antonio Di Pietro interessa questo. Il cosiddetto «prestigio del made in Italy» è questione che non compete alla procura di Milano.

Susanna Marzolla

Mariuccia Mandelli, in arte Krizia. Sotto, Antonio Di Pietro fotografato da Bob Krieger per «Tv Sorrisi e canzoni»

Gli stilisti

Armani: perché sorprenderci?

Giorgio Armani

GIORGIO ARMANI: «La moda fa parte della realtà imprenditoriale italiana e quindi non vedo perché il fatto debba suscitare particolare sorpresa o clamore».

LAURA BIAGIOTTI: «Sono spiaciuta in generale per il made in Italy. Per ora comunque si tratta soltanto di un'inchiesta, aspettiamo le conclusioni prima di spararci addosso. A sostegno dell'intero settore tengo a precisare che la moda italiana si è affermata nel mondo senza aiuti politici. Siamo come un'orchidea nata spontaneamente nel deserto, cresciuta senza bisogno di essere concimata con lo sterco di tanta Prima Repubblica. Vendiamo i nostri vestiti perché sono di altissima qualità. E non per altri motivi. Al governo italiano, che non ha mai mosso un dito, tutto questo successo è caduto addosso a pioggia. Ditemi che non ne ha beneficiato di riflesso. Al contrario i francesi hanno fatto strada anche grazie all'appoggio dei loro Mitterrand e Lang. Un tempo li invidiavo. Oggi, alla luce dei fatti, non più. Sono contenta che siamo riusciti a fare tutto da soli. L'inchiesta dei giudici milanesi non mi spaventa. Non ho nulla da nascondere alla Finanza. Mio marito Gianni Cigna, che si occupa della parte economica, è sempre stato straordinario nell'amministrazione dell'azienda. Per quanto riguarda i colleghi indagati, andiamoci piano. Lo ribadisco, stiamo parlando di problemi amministrativi, controlli della Finanza, dichiarazioni dei redditi, non di mazzette o cordate politiche. Non mi risulta che ci siano stati appalti o peggio ancora raccomandazioni o offerte di soldi. Sono certa che tantissimi non abbiano niente da rimproverarsi, anche se, ovviamente, non conosco i loro bilanci. Mi auguro che se qualche peccato esiste sia soltanto veniale. Gianni Versace a Berlino ha detto che a volte si vergogna di essere italiano e che Di Pietro fra poco inquisirà anche i santi. Non condivido la sua opinione, apprezzo il lavoro di Di Pietro. E non mi vergogno di essere italiana anche se mi rendo conto che il nostro Paese sta vivendo un momento drammatico, di grande crisi. Mani pulite però non c'entra in tutto questo. In tanti comunque la pensano come Versace, soprattutto nell'ambiente commerciale».

Laura Biagiotti

Valentino

VALENTINO: «No comment».

RAFFAELLA CURIEL: «Ho una piccola impresa, non mi preoccupo. Però mi spiace perché la stampa straniera si butterà a pesce per screditare l'immagine degli italiani. D'altronde è risaputo che viviamo in un Paese corrotto dove devi dare un "déca" al posteggiatore. Comunque non c'è da stupirsi, perché il cementificio deve essere indagato e la casa di moda no?».

PAOLA MANFROTTO: «Tendenzialmente sono pro giudici. Ma non mi sento di giudicare né la mia amica Mariuccia Mandelli, né Santo Versace che stimo molto». **[e. un.]**

RETROSCENA

MADE IN ITALY IN TRIBUNALE

La «passerella» del pm in via Montenapoleone

MILANO

E alla fine è successo: il giudice inflessibile, il simbolo di Mani Pulite, il pm più amato che, indaga, indaga, indaga, si è trovato faccia a faccia con i re del «made in Italy», con i principi di quel «Rinascimento italiano» (definizione del settimanale *Usa Time*) che avevano fatto della Milano Anni Ottanta la capitale indiscussa dell'arte d'apparire.

Forse era inevitabile. Fatti e misfatti di Tangentopoli partono anche da lì, da quella Milano da bere immortalata in un famoso spot pubblicitario, dove la Prima Repubblica - senza saperlo ancora - celebrava la sua fine tra sfilate di moda e inni all'arte di apparire, tra nuovi vocaboli (yuppie) e status symbol indispensabili per il successo: il Rolex al polso, i vestiti Armani, le scarpe Tod's, i primi telefonini e le auto da duecento milioni.

Chissà che effetto avrà fatto, ieri, a Mariuccia Mandelli meglio conosciuta come Krizia, Antonio Di Pietro visto da vicino? Chissà. Lui, il pm di Mani pulite, deciso a indagare se mai qualche nome d'oro del «made in Italy» abbia pagato tangenti agli uomini della Guardia di Finanza, insomma deciso ad aprire un nuovo fronte clamoroso. E loro, i Versace, i Krizia e persino un orafo raffinato come Buccellati, gli ex principi indiscussi dell'ex Rinascimento, i signori dei salotti di una Milano che fu, costretti a sfilare nei lunghi e un po' tetri corridoi di palazzo di giustizia. Da una parte Krizia la raffinata. Versace, lo stilista aggressivo. Buccellati, l'argentiere fine cesellatore. I signori di via Montenapoleone con sede sulla Quinta strada, a New York, e in Faubourg Saint Honorè, a Parigi. Tutti loro di fronte al giudice dal look tutt'altro che raffinato né firmato, camicia bianca comprata alla Standa, comunissimi pantaloni grigi stile *travet*, cravatte allentate al collo. Insomma, il contrario dello stile «made in Italy» patinato di un Armani o di un Versace. Eppure capace di infuriarsi. Di Pietro, come è successo ai tempi del processo Cusani, contro chi aveva definito quel suo gilet bordeaux lavorato a maglia che spuntava di tanto in tanto sotto la toga nera «un gilet stile tranviere». Ma scherziamo?

Non scherza certo, Di Pietro. L'ultimo capitolo di Mani pulite, l'inchiesta appena aperta sulle possibili mazzette pagate alla Guardia di Finanza da alcuni signori del made in Italy, promette sviluppi clamorosi, esiti imprevedibili. Forse chiudo definitivamente i conti con quella Milano da bere che fu di Craxi e Pillitteri, la Milano dove Krizia entrava di diritto nell'assemblea socialista e Trussardi comprava l'hotel Marino e forniva valigie firmate per la trasferta americana di Anna Craxi e famiglia, la Milano dei film in serie ambientati in via Montenapoleone, la Milano delle discoteche alla moda zeppe di modelle nate a Boston e a New York. «Anni di lusso esteriore ma di povertà interiore», come li aveva bollati Camilla Cederna.

Anche se poi, dopo quel 17 febbraio del '92, il giorno dell'arresto di Mario Chiesa, giorno primo dell'era di Tangentopoli, molte cose erano cambiate anche nel quadrilatero d'oro tra via Spiga e via Montenapoleone, tra via Manzoni e corso Venezia. Colpa della crisi, certo. Ma anche l'effetto inevitabile del rullo compressore di un'inchiesta decisa a svelare antichi legami e segreti inconfessabili.

Segreti di Pulcinella, già allora. Almeno a dar retta a Krizia: «Milano è arcistufa dei partiti - diceva nel marzo del '91 - la cosa che mi sconcerta è vedere che ci sono ladri dappertutto». E non contenta, il 14 febbraio del '92, tre giorni prima dell'arresto di Chiesa, aggiungeva: «Tutti possediamo troppo, troppe cose, troppe case, troppi bicchieri, troppi golf. Credo sia finito un periodo sotto il segno dell'eccesso». E Giorgio Armani spiegava così la sua non sorpresa per Mani pulite: «Prima o poi doveva capitare, a Milano si respirava un'aria di condizionamento totale, eravamo tutti legati a un certo regime e anche per poter organizzare una sfilata in un dato posto dipendeva dalla volontà degli altri. Sembrava di essere prigionieri in una tela di ragno».

Armando Zeni

VERSACE

«Sono stato frainteso»

BERLINO. Gianni Versace ha scritto al ministro del Commercio Estero Giorgio Bernini, ieri a Berlino per la conferenza regionale Est-Ovest. «Sono molto lieto di apprendere che lei visiterà la mia mostra. Avrei naturalmente voluto essere presente anch'io per riceverla ed accompagnarla, ma impegni che non posso più modificare mi trattengono a Milano. L'ambasciatore Vattani le potrà dire del grandissimo successo della manifestazione e dei riconoscimenti che vi sono stati per questa ulteriore affermazione del *Made in Italy*. Circa alcuni articoli apparsi sulla stampa italiana, e che riporterebbero mie presunte dichiarazioni critiche nei confronti dell'Italia, devo di dirle che sono il frutto di fraintendimenti. Abbiamo già precisato. La prova migliore di questa strumentalizzazione è che la stampa tedesca non ha detto nulla di ciò». [Ansa]

IL CASO

GLI ANNI DEL MALUMORE

La depressione diventa griffe

Piace di più la top model imbronciata

GIOVANE. Bello. Elegante. E triste. Il modello è seduto a gambe incrociate, la testa appoggiata alla mano, lo sguardo perso nel vuoto. Indossa «Armani Jeans» e insieme tutto l'*ennui* degli Anni Novanta. Già, perché è la depressione l'ultima moda, sostiene una giovane studiosa americana, Elizabeth Wurtzel, ammalata di «melancolia» essa stessa, prima di giungere alla decisione che il problema non era suo, ma che «viviamo tutti immersi in un grosso, collettivo malumore. Una vera epidemia».

Il modello di Armani, dunque, non è un caso. La depressione, sostiene la Wurtzel nel suo libro «Maledetto mondo meraviglioso», è il *leitmotiv* della cultura popolare di fine millennio. E' rimasta ormai soltanto Claudia Barbie Schiffer a sorridere ottimista e fiduciosa al futuro: ma d'altronde non tutti hanno la fortuna di avere un fidanzato di professione mago. Le sue colleghe, dall'intellettuale Carla Bruni all'anoressica Kate Moss fino alla dietrichiana Nadja Auermann, preferiscono puntare sul broncio, affascinante e capricciosa esibizione di profondità d'animo. Dicono, quei bronci, «sono bella ma penso, dunque so che non c'è da stare allegri». Coerentemente, il fotografo Jean Baptiste Mondino immagina le sue modelle addirittura sul punto di suicidarsi, la pistola in pugno.

Il male di vivere affligge le giovani attrici nostrane, da Margherita Buy a Francesca Neri, le unghie smangiucchiate, le mani attorcigliate fra i capelli. Non risparmia il decano dei giornalisti Indro Montanelli, la signora della canzone Ornella Vanoni, né i personaggi dei fumetti, come il nerovestito e corrucciato Dylan Dog, idolo dei giovanissimi. Gente cui il successo tutto ha donato, tranne l'allegria. E preso dovremo adattarci a una colonna sonora di depressi: il cantante del Pearl Jam Eddie Vedder ama indossare una T-shirt con la scritta «Sono un perdente», la pop star californiana Beck canta in un suo hit «Sono perdente, quindi mi uccido». E' il *grunge rock*: note stridenti e martellanti, testi disperati, cupi, rabbiosi. Quello di Kurt Cobain, ventottenne leader dei Nirvana, che un giorno di aprile è passato dalla musica ai fatti e si è ammazzato davvero.

Il male oscuro proietta le sue ombre ovunque, si spinge verso il prosaico mondo della politica, almeno in Italia nell'era delle Tangenti. Insicurezza, tensione, angoscia, sono i sintomi della «sindrome da avviso di garanzia» individuata dall'ex psichiatra dei deputati Piero Rocchini, che accomuna chi gli «avvisi» li ha ricevuti a chi, ancora immune, teme che arrivino. La salute psichica, è la tesi, ha un controverso rapporto con il potere: si può perdere la prima per aver perso il secondo, tormentati dalla rabbia per le «accuse ingiuste» o dal rimpianto per l'«illusione di invulnerabilità». A questo proposito, il professor Vittorio Volterra si guadagnò critiche e fama per aver impietosamente analizzato il suicidio dell'inquisito Sergio Moroni come «un caso esemplare di ferita narcisistica. Non lo ha abbattuto il senso di colpa, che lui non sente, quanto il fatto di perdere l'immagine grandiosa di sè». E se è vero che il malumore fa moda, oggi, con l'interrogatorio a Krizia e Versace, il cerchio si chiude. Dopo tanta gloria si preparano tempi di depressione per chi la moda l'inventa.

Ma nell'era della Depressione, la sconfitta è ancora il blasone dell'anima bennata, come sostenevano gli *hidalgos* spagnoli? O più banalmente, come dice la Wurtzel, è un'epidemia e presto saremo tutti «Prozac dipendenti»? Il *New York Times* condivide la sua diagnosi, e avverte: si sta diffondendo una «cultura della droga legale», quella del farmaco antidepressivo appunto, che alla ricerca delle cause preferisce la soppressione dei sintomi. «Facciamo ginnastica, stiamo attenti alla linea», dice polemico l'inglese *Daily Mail*, «perché non dovremmo prendere una pillolina che ci fa stare allegri? E' tanto di moda...»

Raffaella Silipo

Schiffer, lite coi fotografi

Acqua in faccia al paparazzo davanti a un piatto di spaghetti

ROMA. Dopo i due schiaffi in faccia ricevuti la scorsa settimana dal finanziere Mario D'Urso, che era in compagnia della principessa Margaret in un locale notturno romano, il fotografo Rino Barillari, «il re dei paparazzi» e «The King», questi i suoi nomi di battaglio, ieri si è preso un secchiello d'acqua nel tentativo di fotografare una delle top model, Claudia Schiffer, sorpresa a pranzare al Bolognese, uno dei ristoranti più in voga della capitale, in Piazza del Popolo.

La modella, tra i tanti piatti appetitosi offerti dal menù, si è limitata a ordinare una porzione di spaghetti in bianco, fedele alla dieta. L'unica cosa che ha condiviso con i commensali (il suo fotografo, il parrucchiere ed alcuni assistenti) è stato un bicchiere di vino, Barbaresco. Vestito di rosa shocking, coi capelli legati e perfettamente truccata, ha invitato i molti fotografi presenti ad allontanarsi. Ma «the king» non ha rinunciato e si è messo ad aspettare l'attimo buono per uno scatto, incurante che dal tavolo della Schiffer avessero cominciato a fare cenno di lui il tiro al bersaglio con cubetti di ghiaccio. Quando però la top model ha visto che il «re dei paparazzi» non mollava, si è alzata e ha detto ai suoi di tirare un po' d'acqua contro Barillari. L'ordine è stato subito eseguito e «The King» ha così fatto una doccia fuori programma. Poi la top model se ne è andata. **[r. i.]**

Claudia Schiffer

Voto segreto (con polemica) per il capogruppo di Forza Italia

La staffetta degli Azzurri

Della Valle-Dotti, cambio di poltrona?

ROMA. Nella «Corea» di Montecitorio - il corridoio dei colloqui appartati - Pietro Di Muccio va su e giù e scuote la testa: «Mi dicono - racconta il vicepresidente dei deputati di Forza Italia - che oramai ci sia un accordo tra l'avvocato Dotti e l'avvocato Della Valle per scambiarsi le poltrone. Spero non sia vero...». Nel movimentato cantiere di Forza Italia dunque sta prendendo forma un'originale staffetta: Raffaele Della Valle - che ieri sera si è dimesso da presidente dei deputati «azzurri» - punta alla poltrona di vicepresidente della Camera, attualmente appannaggio di Vittorio Dotti, che a sua volta non fa mistero di aspirare alla guida dei deputati «forzitaliotti». I due sono già d'accordo - racconta un altro deputato di Forza Italia, Enzo Savarese - ma sarebbe un errore, roba da vecchia politica,...».

Ma la «staffetta degli avvocati», per poter riuscire, deve superare un passaggio ancora pieno di incognite: la prima, vera votazione a scrutinio segreto nella storia di Forza Italia. Martedì prossimo infatti i deputati «azzurri» saranno chiamati ad eleggere il sostituto di Della Valle e anche se Vittorio Dotti si presenta come il gran favorito i giochi sono ancora apertissimi. Al punto che, ancora ieri sera, erano almeno sei i pretendenti alla successione di Della Valle.

Un'incertezza dovuta alla vera novità che da tre settimane coinvolge Forza Italia: «Dopo il successo elettorale e un iniziale acclimatamento - spiega Alessandro Meluzzi, lo psichiatra torinese che è diventato uno dei capi-popolo del gruppo - nel movimento è iniziato un grande dibattito democratico, un confronto di posizioni politiche che sta facendo molto bene a Forza Italia».

Ma «il grande dibattito democratico» magnificato da Meluzzi comporta anche qualche inconveniente: le prime divisioni e uno slittamento delle decisioni più delicate, proprio come si usava nella Prima Repubblica. Ieri sera, davanti allo sportello postale di Montecitorio, il pidiessino Piero Fassino ha incrociato Di Muccio: «Allora stasera eleggete il presidente dei deputati?». E Di Muccio: «No, fra una settimana». E Fassino: «Bravi! Come faceva la dc...».

E nella riunione a porte chiuse dei deputati «azzurri» di ieri sera (disertata da Berlusconi e Previti che vogliono prima capire l'aria che tira) si è acceso un dibattito sulle procedure di elezione del presidente, una schermaglia che prepara lo scontro vero, quello sui candidati-presidente. E i pretendenti - segno dei tempi - sono tanti e diversissimi tra loro: Alessandro Meluzzi, che ora dice: «Io non corro più»; l'esuberante Pietro Di Muccio, ex dirigente del Senato; l'ex vicedirettore della «Nazione» Umberto Cecchi; il siciliano Silvestro Liotta; Beppo Pisanu, già capo della segreteria di Benigno Zaccagnini, e poi un altro uomo Fininvest come il milanese Mario Valducci.

«Certo - dice Savarese - se Berlusconi si esprimerà chiaramente per Dotti non ci sarà partita, altrimenti i giochi sono apertissimi».

Fabio Martini

L'INDIPENDENTE

«Caro Feltri, sei il Dottor Morte»

MILANO. Vittorio Feltri come il dottor Morte. Parola di Luigi Bacialli, direttore dell'*Indipendente*, che in un fondo di prima pagina attacca il responsabile del *Giornale*: «Per la prima volta nella storia del giornalismo italiano e mondiale - scrive Bacialli - un giornale ha invitato un altro a togliersi la vita. E' stata suggerita anche l'arma letale più adeguata e indolore: l'eutanasia». E si perchè il direttore del *Giornale* nel fondo domenicale «Dopo aver sepolto vivo Sergio Zavoli... Feltri equipara le pessime condizioni di salute del quotidiano di Napoli a quelle dell'Indipendente. E si augura che noi non si debba soffrire troppo...». Ma davvero Feltri è il dottor Morte? «Certo il mio ragionamento era paradossale ma in fondo c'era del vero - dice il direttore del *Giornale* -. Mi stupisco che Bacialli se la sia presa con me mentre invece subisce un editore come Zanussi che ha impedito lo sviluppo dell'Indipendente, mi ha costretto a lasciare quel quotidiano e sta combinando grandi disastri. Io non sono il nemico dei colleghi dell'Indipendente. Dico solo che se quel quotidiano non cambia l'editore va incontro ad un destino infelice». [r. i.]

Nell'infortunio il Portavoce del governo si era fratturato un polso

«Come sta il cavallo di Ferrara?»

La verde Rocchi ironizza sulla caduta del ministro

ROMA. Povero ministro, ma anche povero equino. Giuliano Ferrara, tradito dai suoi 140 chili, è caduto da cavallo e s'è fratturato un polso. E c'è chi ironizza, come la senatrice verde Carla Rocchi che, fatti gli auguri di pronta guarigione al ministro, si «interroga sommessamente anche sulle sorti dell'infelice quadrupede sottoposto a cotanta indebita compressione».

Ora Ferrara sta lì con il braccio ingessato a rimuginare sui rischi dello sport, però senza rinnegare l'equitazione, che è la sua ultimissima passione. Ferrara, infatti, si sta impegnando con tutte le sue forze a dimagrire. L'hanno visto di recente correre su un *tapis roulant* in una palestra coperta di Roma. S'è messo a dieta. E quando può, scappa in Maremma, nella sua casa di campagna, dove trova il cavallo e la biarchetta ormeggiata poco distante. Ma c'è da dire che il binomio «sport & natura» è d'obbligo non solo per il ministro dei Rapporti con il Parlamento. E' nel Dna della Seconda Repubblica, si potrebbe dire. Hobby, tanti hobby. Meglio se di lusso.

Vanno tutti per mare, ad esempio, questi nuovi politici. Non che sia una novità assoluta. Chi dimentica Occhetto davanti a Capalbio, Segni che lascia il porticciolo di Stintino, La Malfa che si cimenta con il wind-surf? Con l'avvento di Silvio Berlusconi, comunque, si cambia marcia. Il premier ha ben cinque barche: un cabinato da 21 metri ormeggiato a Santa Margherita Ligure, un altro da 16 metri in Sardegna, più un motoscafo Riva Acquarama. [fra. gri.]

I radicali fanno pubblicità sul New York Times

Chiedono iscrizioni e dollari ma promettono «Lotteremo contro la pena di morte»

Il leader dei riformatori Marco Pannella

Pannella sbarca in Usa

«Americani comprate una tessera»

ROMA. Pannella e i suoi sbarcano in America. Sempre più emarginati nella maggioranza, a corto di voti e di soldi, i radicali guardano agli Stati Uniti come la terra promessa che porterà loro preziosissimi dollari e tanti nuovi iscritti. Stavolta non hanno badato a spese, raschiando la cassa del partito per racimolare gli oltre centomila dollari necessari per pagare la mega-inserzione/manifesto che uscirà mercoledì sul paginone centrale del *New York Times*.

«Per noi sono tanti soldi», riconosce Emma Bonino, «ma si tratta di una ragionevole follia: se 500 americani decideranno di iscriversi ci saremo rifatti del costo dell'inserzione» (il prezzo dell'iscrizione è fissato a 250 dollari). Nel frattempo il partito ha preso in affitto un ufficio di fronte all'Onu. I primi due mesi sono coperti, poi si vedrà. Tre le grandi campagne che i radicali propongono agli americani: anti-proibizionismo, tribunale internazionale permanente, lotta contro la pena di morte. Bonino: «Sappiamo bene che negli Usa il clima non è ancora favorevole a questa battaglie. Ma bisogna comunque puntare ad influenzare l'opinione pubblica americana perché uno spostamento della posizione degli Usa su questi temi avrebbe effetti importantissimi in tutto il mondo».

A spingere i radicali a scommettere sugli americani, tuttavia, è stata una considerazione di ordine tecnico. «Con Internet e Agorà - dice la Bonino - abbiamo finalmente a disposizione gli strumenti telematici necessari per assicurare la tenuta di un movimento transnazionale negli Stati Uniti a basso costo». L'inserzione/manifesto è un ritratto dei radicali scritto in «pannelliano stretto» che schiere di traduttori devono ancora finire di trasformare in un inglese degno del *New York Times*. Il risultato è un pot pourri che va dai grandi cavalli di battaglia come l'anti-proibizionismo e operazioni di retroguardia, come la lotta per introdurre l'esperanto nelle scuole.

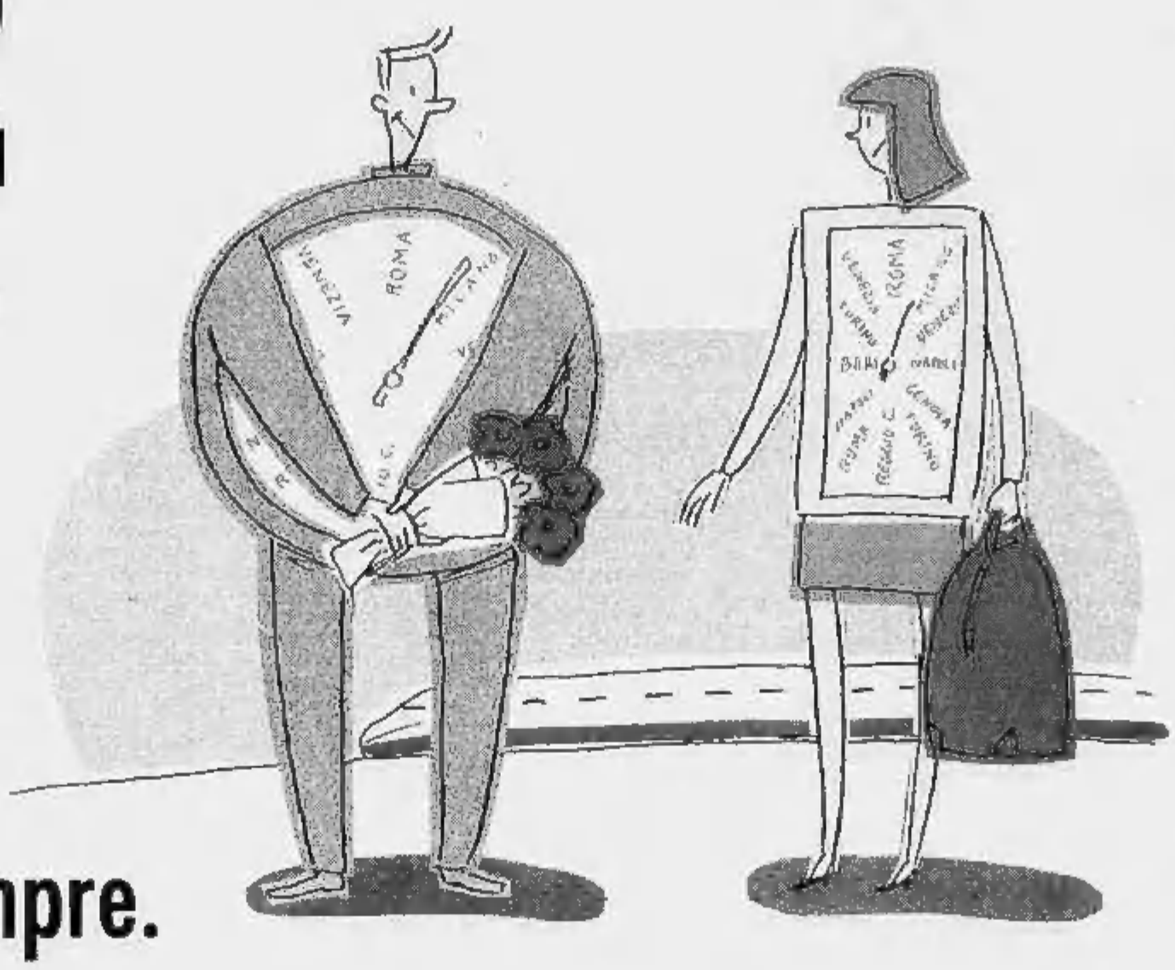
Pannella ha anche spolverato i libri di storia per descrivere l'affinità che lega i radicali ad alcuni grandi personaggi della storia americana. E così troviamo riferimenti ai grandi federalisti Hamilton, Jay e Madison, a Jefferson, a Lincoln, a Emerson, a Thoreau, il cantore della disobbedienza civile che Pannella ha tanto amato da giovane, e perfino al generale Marshall e al suo famoso piano.

E avverte il Cavaliere «S'avvicina l'ora di chiamarsi fuori dalla maggioranza»

Ma anche se pensa all'America Pannella non dimentica l'Italia. Il leader riformatore lancia un'avvertimento alla coalizione di governo: «S'avvicina l'ora di chiamarsi fuori». Ma quella di Pannella è una vera e propria requisitoria. Non si salva nessuno, nemmeno l'opposizione. «Post-comunisti e post-fascisti - aggiunge - sono il perno della vita politica italiana in questa seconda fase del vecchio regime. Gli uni sono l'opposizione, gli altri la maggioranza. I primi sono alla ricerca di un leader, o di una leadership; i secondi hanno leader e delfino. Il reggente dell'opposizione è tutto proteso a rilanciare e recuperare i post-democristiani. Il leader della maggioranza (o, con il suo serafico e fruttuoso atteggiamento di yes-man, il Delfino) anche. Il prevosto dei post-democristiani, giovane e abile, officia in tutte le possibili messe. E, per scegliere gli uni o gli altri, chiede al grande leader in carica, quel doppio turno partitocratico che farà scomparire l'uno, Berlusconi, e l'altro, Buttiglione: cioè lo stesso prevosto. I riformatori non ci sono, e non devono esserci, nè per gli uni nè per gli altri, nè per la sinistra, nè per la destra, nè per il centro». [a. .d. r.]

TRENI CADENZATI SU TUTTE LE LINEE

Il nuovo orario invernale vi dà appuntamento ogni ora alla stessa ora, e le coincidenze coincidono sempre.



Anche col nuovo orario invernale, che entrerà in vigore il 25 settembre, i treni continuano ad essere cadenzati. Durante le ore diurne dei giorni feriali tutti i treni Inter City della linea Milano - Napoli partono regolarmente da ogni stazione a un'ora di distanza l'uno dall'altro e sempre alla stessa ora. Gli Inter City della linea Genova/Torino - Venezia e Torino - Roma sono invece intervallati di due ore. Così è più facile ricordare l'orario dei treni che interessano di più e soprattutto si può arrivare ovunque senza perdite di tempo perché le coincidenze sono regolate secondo la cadenza dei treni più importanti.

Ferrovie dello Stato

Cedras: «Io resto sull'isola, e voglio un ruolo politico» Carter gli ha detto «La nostra politica verso di voi mi fa vergognare» Si dimette l'inviato dell'Onu: «L'accordo equivale a una resa»

La polizia uccide 2 manifestanti a favore del governo in esilio mentre continua lo sbarco Usa

Soldati della 10ª divisione dell'Us Army sbarcano dall'elicottero all'aeroporto internazionale di Port-au-Prince Qui sopra un altro G.I. osserva i dintorni (FOTO REUTER)

Haiti, disordini e primi morti

Aristide respinge l'accordo con i golpisti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brutti segni. Mentre le truppe americane continuavano ieri senza colpo ferire la loro tranquilla occupazione di Haiti, la polizia del regime ha più volte caricato manifestanti a sostegno di Jean-Bertrand Aristide. Ci sono già stati due morti. Altri sviluppi della situazione promettono un futuro aggravamento della tensione. Il compromesso raggiunto drammaticamente domenica scorsa da Jimmy Carter mentre l'invasione era praticamente già cominciata rivela ogni giorno di più le sue contraddizioni.

Se Aristide, con un risentito comunicato, ha annunciato la sua intenzione di non rispettare un compromesso che deplora (lamenta in particolare il mancato disarmo dei golpisti che «sono accusati di atroci violazioni dei diritti umani e vanno ancora in giro armati»), il suo nemico, il generale Raoul Cedras, ha fatto sapere che non ha nessuna intenzione di lasciare Haiti. Anzi, nel dare questa notizia, il suo amico Charles David, ministro degli Esteri, si è spinto molto oltre. Ha anticipato che, oltre a non lasciare il Paese, Cedras spera di avere in futuro «un ruolo politico». Di più ancora: secondo David, Cedras neppure si dimetterà prima il Parlamento haitiano non avrà votato l'amnistia. Il testo dell'accordo stipulato parla di dimissioni appena l'amnistia verrà votata e, comunque, anche in assenza di questo voto, non oltre il 15 ottobre.

La questione del Parlamento, poi, è molto ingarbugliata. Il governo americano la ha definito «illegale» da quando Cedras ha fatto celebrare nuove elezioni per riempire i seggi dei parlamentari fedeli a Aristide e fuggiti dopo il golpe. Non si capisce quale Parlamento voterebbe l'amnistia. Ma la questione più seria è quella posta dall'intenzione di Cedras di costruirsi un futuro politico in vista delle elezioni del '95, mentre Aristide, tornato in patria, potrebbe cercare di vendicarsi. Sarebbe la guerra civile.

Nemmeno all'Onu il compromesso piace: ieri l'inviato speciale di Ghali, Dante Caputo, si è dimesso affermando che gli haitiani non lo hanno nemmeno consultato sull'accordo, col quale i golpisti hanno ottenuto tutto quello che chiedevano». Lo stesso Ghali ha ricordato ieri che la risoluzione 940 su Haiti prevede che i golpisti lascino il Paese.

Il compromesso di domenica parla solo di «onorevoli dimissioni» di Cedras e compagni, non di esilio. Ma il Segretario di Stato Warren Christopher aveva dichiarato di essere certo che i militari golpisti lascieranno spontaneamente Haiti: «Non è scritto nell'accordo per permettere loro di salvare la faccia, ma me lo ha detto Carter che se ne andranno». «Puro nonsenso - ha ribattuto seccamente Carter -. Non l'ho detto e non avrei potuto, perché costringere un individuo all'esilio costituisce una violazione dei suoi personali diritti».

Si è saputo che, quando il negoziato stava per saltare, Carter, in un ultimo appassionato intervento, ha confessato a Cedras di «provare vergogna per la politica condotta dal mio Paese verso Haiti». Dal contesto si capisce che Carter intende soprattutto riferirsi all'embargo, che ha così duramente provato la popolazione haitiana. Infatti, adesso, anche sulla questione dell'embargo le contraddizioni esplodono. Sembrava che l'accordo indicasse come data per la sua cessazione quella del ritorno al potere di Aristide. «Niente affatto - ha detto Carter -. L'Onu deve cominciare subito a discutere sulla sua cancellazione».

Ma, dietro la «vergogna» provata da Carter, sembra esserci dell'altro: un giudizio su Cedras diverso da quello che l'amministrazione Clinton si era formata. Del resto, meno di una settimana fa, Clinton aveva definito i golpisti una banda di criminali responsabile del più grosso bagno di sangue avvenuto nel nostro emisfero», ma i militari resteranno al governo per un altro mese, saranno amnistiati, se ne andranno «con onore» e forse un giorno potranno tornare al potere. La contraddizione è evidente. Ma si è saputo che Carter ha dipinto a Clinton Cedras come un militare pieno d'onore, preoccupato per il suo Paese. Cedras - ha raccontato Carter - non voleva il golpe e, in realtà, è stato colui che ha salvato la vita di Aristide. Il parlamentare democratico Tom Harkin, candidato alle ultime presidenziali, ha commentato acidamente: «Siamo andati a Haiti dalla parte di Aristide e adesso ci restiamo dalla parte di Cedras».

Il Congresso ha ratificato il compromesso, ma le mozioni hanno precisato che in quel modo si intendeva solo approvare il mancato intervento, non la politica che l'aveva quasi fatto scattare. Il Congresso, inoltre, chiede che le truppe ritornino «il più presto possibile». Ma John Shalikashvili, capo di tutti gli stati maggiori, ha anticipato che il contingente americano rimarrà a Haiti fino a dopo le prossime elezioni, almeno fino al febbraio del '96. Negli Stati Uniti serpeggia il terrore che Haiti diventi come la Somalia: niente nemici, ma troppi morti. fp. p.]

RETROSCENA

LO SCONTRO TRA ALLEATI

Il presidente in esilio in guerra coi liberatori

Jean-Bertrand Aristide, il legittimo presidente di Haiti (FOTO AP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il suo silenzio era già un'eloquente presa di posizione. Per due giorni Jean-Bertrand Aristide non aveva detto una parola sul compromesso che ha evitato un'azione militare a Haiti e dovrebbe riportarlo al potere tra un mese. Ieri il presidente in esilio ha finalmente parlato e il suo discorso è diventato ufficiale. In 15 gelide righe, Aristide ha invocato la nascita di «uno Stato di diritto» nel suo Paese e ha espresso il suo sostegno al compromesso di oltre un anno fa, che Raoul Cedras si era rifiutato di onorare dopo averlo firmato. Neppure una parola sui risultati della trattativa condotta da Jimmy Carter e sull'arrivo delle truppe americane a Haiti, come nulla fosse successo. Imbarazzato, Clinton ieri ha fatto finta di non sentire le domande che i giornalisti gli urlavano a proposito della rabbia di Aristide.

Gli amici del presidente haitiano non hanno avuto difficoltà a rivelare la filosofia del suo comunicato: «Non poteva criticare perché sarebbe apparso ingrato; ma non poteva neppure approvare un compromesso che lascia al potere degli assassini e dei torturatori almeno per un altro mese. La frase chiave della dichiarazione di Aristide è questa: «Noi dobbiamo costruire uno Stato di diritto in cui non ci sia né violenza né vendetta nel nostro Paese. Ecco perché noi dobbiamo rimanere fedeli all'accordo che abbiamo firmato, noto come Accordo di Governors Island».

Ancora una volta - hanno notato gli esperti - Aristide ha promesso il concetto di giustizia a quello di pacificazione, come ad annunciare che la seconda potrà esserci solo dopo aver assicurato la prima. Aristide promette di rimanere fedele agli accordi «firmati», il che significa che non si sente vincolato a quello non firmato, cioè il compromesso raggiunto da Carter. Burton Wides, uno degli avvocati di Aristide negli Stati Uniti, ha aggiunto: «Il compromesso del presidente Clinton non è coerente con l'accordo di Governors Island». Quindi Aristide rimarrà fedele a qualcosa che è in contraddizione con quanto gli americani hanno deciso di accettare.

Nel luglio del '93, con la mediazione dell'inviato dell'Onu Dante Caputo, dimessosi ieri per protesta, venne faticosamente raggiunto un compromesso tra Aristide e Cedras a Governors Island, vicino a New York. Stabiliva che Cedras si sarebbe dimesso sei mesi dopo, consentendo a Aristide di riassumere i legittimi poteri. Scaduti i sei mesi, Cedras rifiutò di farsi da parte.

L'accordo di Governors Island contemplava un'amnistia, ma - ecco uno dei principali punti di dissenso - Aristide sostiene che si trattava di cosa ben diversa da quanto garantito a Cedras da Carter, cioè un'amnistia generale a tutti i militari coinvolti con il regime golpista. Quella - sostiene - era un'amnistia limitata ai «reati politici», mentre questa condona anche atti di criminalità comune, come omicidii, stupri e mutilazioni. Ma la storia ha insegnato da tempo che, in una situazione di guerra civile, le due parti che si fronteggiano hanno metri opposti per giudicare i crimini politici o comuni: ciascuna parte tende a considerare tutti i crimini dell'altra comuni. Aristide - è evidente - non ha intenzione di condonare nulla a Cedras e compagnia. Questo significa in pratica che, tra le due parti, non c'è compromesso possibile. Ieri il capo di tutti gli stati maggiori, John Shalikashvili, ha detto che avrebbe parlato con Aristide per convincerlo. Ma non sembrava avere molte speranze.

Paolo Passarini

Il generale Henry Shelton comandante delle forze di sbarco (FOTO REUTER)

REPORTAGE

DOPO L'INVASIONE

Non si ferma il grande esodo dei profughi

«Le promesse della Giunta sono false, noi ce ne andiamo»

PORT-AU-PRINCE
I profughi haitiani continuano a fuggire, attraversando le montagne e cercando rifugio nella Repubblica Dominicana. L'esodo non si arresta, sebbene la giunta golpista abbia acconsentito a cedere il potere e il presidente Jean Bertrand Aristide sia pronto a reinsediarsi a Port-au-Prince.

Moltissimi haitiani si affollano lungo il confine. Perlopiù portano con sé una sola valigia e sono visibilmente esausti: hanno camminato per quattro giorni, trascinandosi lungo sentieri impervi. Anche coloro che hanno potuto sentire le ultime notizie sono molto scettici sul fatto che la pace sia stata davvero instaurata e che la democrazia sia tornata una volta per tutte.

Nonostante la clamorosa vittoria diplomatica americana, i profughi dicono di voler aspettare prima di tornare. Vogliono vedere ciò che accadrà. Li preoccupa che i militari siano ancora al potere. La data della loro partenza - il 15 ottobre - non ha fatto che accrescere le paure. Fu proprio il 15 ottobre dell'anno scorso che la giunta golpista promise di dimettersi, mentre, invece, diede inizio un braccio di ferro con gli Usa.

Marianna Antoine, 47 anni, stava fuggendo da Port-au-Prince e aveva quasi raggiunto il confine, l'altro ieri, quando ha saputo che la fanteria americana era arrivata nella capitale. «Io comunque non torno», dice. «Cedras è sempre riuscito a trovare un modo per rimanere al potere». Porta con sé una grande borsa e ha camminato per tre giorni con la figlia ventitreenne e due nipoti. «Vivo vicino all'aeroporto, a Port-au-Prince. E tutti, nella mia zona, se ne sono andati. Da noi c'era un enorme entusiasmo per Aristide e per questo i militari ci minacciavano in continuazione. E poi la gente aveva paura che qui ci fosse un'altra Panama».

Da quando nell'estate scorsa gli Usa hanno minacciato un'invasione, la televisione di Stato haitiana ha mandato in onda più volte le immagini dell'invasione americana di Panama e ha cercato di terrorizzare la popolazione, sostenendo che centinaia di persone sarebbero sicuramente morte. «Penso che sarebbe una buona cosa per il nostro Paese se Aristide ritornasse, ma, fino a quando non lo vediamo e non siamo sicuri che tutto è tornato tranquillo, noi non torneremo a casa», spiega la figlia di Marianna.

In netto contrasto con i profughi che sono stati costretti a fuggire a piedi, decine di persone, tutte legate alla giunta militare, hanno potuto lasciare il Paese senza problemi, ricevendo un trattamento di prim'ordine. Terrorizzati dalla possibilità che l'arrivo degli americani li trasformasse in obbiettivi di possibili vendette, hanno deciso di cercare scampo negli Usa. Ieri, nelle città di confine di Jimini, 35 bambini, 20 donne e due uomini aspettavano di essere trasportati nella capitale della Repubblica Dominicana, Santo Domingo. Da lì, era stato loro garantito un volo per gli Usa. Mentre attendevano l'autobus, tre soldati servivano loro succo d'arancia, Sprite e Coca-Cola. Ma, a dispetto del trattamento speciale che ricevevano, l'uomo incaricato del loro trasferimento insisteva che si trattava di profughi come tanti altri.

Dappertutto, nonostante le scene di occupazione incruenta a Port-au-Prince, resta comunque lo scetticismo: pochi credono che il generale Raoul Cédras userà i 27 giorni che gli rimangono per lasciare davvero il potere. «Ci ricordiamo tutti quello che avvenne l'anno scorso. I militari dissero che se ne sarebbero andati. Gli americani minacciarono di inviare i marines, ma poi Cédras è rimasto al potere», dicono in molti. Raphael Jomen, 32 anni, spiega che non tornerà subito nella capitale haitiana. «Me ne starò nascosto nella Repubblica Dominicana ancora per un po' e vedrò ciò che succede».

Molti a Haiti temono che la giunta possa far slittare il programma stilato dall'ex presidente americano Jimmy Carter. Potrebbe approfittare - dicono - degli inevitabili contrasti tra i parlamentari di Aristide, la maggior parte dei quali sono in esilio, e quelli eletti durante il regime golpista. Inoltre - aggiungono - ci potrebbero essere dei ritardi nell'integrazione tra le forze haitiane e le truppe americane. In queste ore, però, i soldati haitiani sembrano tranquilli. Appena un paio di giorni fa, erano nervosi e spaventati. Molti si erano rifiutati di indossare le uniformi ed erano pronti a gettare le armi non appena fosse scattata l'invasione. Avevano armi vecchie, per lo più risalenti alla seconda guerra mondiale, e molti si erano nascosti nei pressi del confine.

Intanto, alcune fonti ben informate a Santo Domingo sostengono che tre giorni fa la moglie di Cedras abbia comprato una casa a Santo Domingo, un segno che - si dice - potrebbe preludere alla sua imminente fuga da Haiti. E, inoltre, si sono aggiunti altri indizi secondo cui la famiglia del capo della polizia si sarebbe già trasferita nella Repubblica Dominicana. Il capo della polizia, invece, che era uno dei sostenitori della linea dura all'interno della giunta golpista, ha fatto perdere le proprie tracce. Probabilmente, è nascosto nelle vicinanze di Cap Haitien.

Maggie O' Kane
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Un altro uomo di Balladur coinvolto in una storia di corruzione

Tangentopoli bis a Parigi

Accusato un ministro: «Me ne frego»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questo non è più il governo Balladur ma l'anticamera dei tribunali», fa dire il «Canard Enchainé» a un autorevole e purtoppo anonimo gollista. Vero. Dopo il ministro della Comunicazione Alain Carignon, dimessosi per uno scandalo finanziario in Savoia, rischia la poltrona il suo collega repubblicano Gérard Longuet (Industrie), l'uomo che doveva privatizzare Renault. La causa? Dozzinale: una villa a Saint-Tropez sottopagata e tra i «finanziatori» della quale figurerebbero due gruppi industriali. Le vacanze chez B.B. erano, insomma, tangentose. «Sono accuse false, e comunque me ne frego» ha detto ieri Longuet, rispolverando la formula cara a Edith Cresson. «In ogni caso, non intendo andarmene» spiega. E aggiunge sibillino: «Non sarò un eterno "punching ball". Mi lanciano siluri addosso? E allora uscirò allo scoperto». Autodifesa dura le cui asprezze s'inquadrano peraltro in un personaggio dagli ampi trascorsi giovanili nell'estrema destra.

Balladur avrebbe fatto volentieri a meno del nuovo caso. Ma indiscrezioni giornalistico-giudiziarie («Liberation» ieri, il «Canard» stamane) ne rendono indifferibile l'esame. La regola che aveva dal suo arrivo a Matignon era chiara: i ministri sott'inchiesta devono rassegnare le dimissioni. Se non altro per «potersi meglio difendere». Già successo con Bernard Tapie nell'era Bérégovoy. E l'esempio Carignon dovrebbe far testo. Ma, per ora, il premier non sembra volersi affrettare. A chi l'interroga sulla spinosa vicenda risponde che «bisogna rispettare i diritti e la dignità di ciascuno», formula un poco vacua. Borsaglio sembrerebbero essere i media e il giudice Renaud Van Ruymbeke il cui dossier sul Villone ha raggiunto le redazioni ancor prima che il naturale destinatario: la Cancelleria.

Come per Antonio Di Pietro, non sono i detrattori che mancano all'implacabile investigatore bretone, distintosi per una spettacolare perquisizione nella sede ps quando il segretario era ancora Laurent Fabius. Il vero problema, tuttavia, sta altrove. Edouard Balladur difende - come legittimo - il segreto istruttorio, ma la relazione che ha steso Van Ruymbeke dicono inchiodi al muro Longuet. Pagò la villa (nell'89) 750 milioni, mentre le valutazioni superavano il miliardo. Ben più grave, parteciparono all'esborso la Générale des Eaux e la Cogédim, due imprese il cui nome ricorre nei maggiori appalti nazionali. Innegabile il loro interesse di favorire un politico giovane - 48 anni - ed ambizioso come Longuet. Un ministro non al primo inciampo, diciamo. L'acquisto del suo alloggio parigino nasconderebbe anomalie. E la stessa operazione immobiliare che ha portato il Parti Républicain ad installarsi nella lussuosa sede attuale solleva dubbi, interrogativi, malevole supposizioni. Del pr, una forza chiave nella galassia giscardiana, Longuet è presidente. Silurarlo per Balladur implica dire mettersi contro l'intera direzione. E proprio all'antivigilia delle Presidenziali. Logico, da parte sua, l'esitare.

Nondimeno, sa bene che sussurri e grida di una tangentopoli sommersa possono arrecare colpi mortali al governo e rovinargli la sinora inossidabile popolarità (gli ultimi sondaggi oscillano tra il 50 e il 55%). A Destra si moltiplicano i segnali ostili. Come Jean-Marie Le Pen, Philippe de Villiers - il cattolicissimo notabile vandeano che accoglie volentieri nelle sue terre Irene Pivetti - invoca da mesi su Parigi un'operazione «Mains Propres». E con singolare tempismo ha lasciato il pr qualche giorno prima dell'ultimo scandalo. Adesso ironizza che le ville portano male alla sua ex formazione. Già Philippe Léotard, il leader storico oggi ministro della Difesa rischiò la sarrisca per una casa in Provenza dai retroscena finanziari oscuri.

Ma sono dettagli. A metterli insieme, tuttavia, il panorama che offre il centro-destra balladuriano lascia intuire bustarelle, malversazioni, pratiche occulte. Le cifre non sono «all'italiana», diverso anche lo stile. Eppure L'Esecutivo Balladur rischia di passare alla storia come quello sotto cui esplose la corruttela. Quotidiani e periodici rivaleggiano nell'additare ruberie. E i freschi emulatori rischiano talora di far passare i vecchi «ladri socialisti» - su cui il Centro-Destra vinse le ultime Legislative - per mariuoli naïf.

Enrico Benedetto

A destra il ministro Gérard Longuet A sinistra Balladur

Il premier tace Aveva dichiarato che i leader indagati avrebbero dovuto abbandonare subito il posto nel governo

Il responsabile dell'Industria si è fatto la villa a Saint-Tropez pagandola sottocosto e con i finanziamenti di due aziende

Sotto, Bernard Tapie anch'egli sotto accusa per corruzione

RETROSCENA

I PIANI DELLA FARNESINA

Ma Berlusconi potrebbe chiedere una posizione permanente tra i Grandi a New York

L'Italia arriva al cuore dell'Onu

Per due anni un seggio nel Consiglio di sicurezza

ROMA. Per la quinta volta dalla fondazione delle Nazioni Unite l'Italia entra nel Consiglio di sicurezza come membro non permanente. Il voto formale dell'assemblea si terrà a metà ottobre, ma il governo italiano è ormai sicuro di avere le adesioni necessarie. Silvio Berlusconi, parlando al Gr1, ha dichiarato: «So per certo che non ci saranno ostacoli».

Le decisioni più importanti continueranno ad essere prese dai cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Russia, Cina, Francia e Gran Bretagna), ma per la Farnesina la conquista di un seggio non permanente per il biennio 1995-96 permetterà all'Italia di partecipare più da vicino alla nuova politica dell'Onu nonché alla riforma dell'organizzazione, per la quale esiste già una proposta italiana.

La quasi certezza del seggio è venuta con la decisione dei Paesi europei di appoggiare le candidature di Germania e Italia. Altre candidature (Svezia, Grecia e Irlanda) sono nel frattempo cadute e poiché i seggi europei che si liberano sono due, l'entrata di Germania e Italia è assicurata.

La diplomazia italiana cominciò a fare una pressante campagna per questo seggio già un anno fa, durante il governo di Carlo Azeglio Ciampi. L'assiduo lobbying nei corridoi del Palazzo di vetro e negli incontri bilaterali è stato a quanto pare fruttuoso: secondo la Farnesina, il quorum dei 118 voti che bisogna ottenere in assemblea è già ampiamente superato. (L'Italia è stata membro non permanente del Consiglio di sicurezza nei bienni 1959-60, 1971-72, 1975-76 e 1987-88).

Il ministro degli Esteri Antonio Martino

I dieci seggi non permanenti vengono assegnati a rotazione, ma non c'è una regola fissa e i Paesi si candidano a loro discrezione. Risultato: alcuni Paesi, come per esempio il Giappone, siedono molto spesso nel Consiglio di sicurezza mentre altri non hanno mai nemmeno chiesto di avere un seggio.

L'Italia propone di creare una nuova fascia di 10 membri semi-permanenti, che siederebbero nel Consiglio sempre a rotazione ma con maggiore frequenza: si tratterebbe di Paesi, come l'Italia, che già danno un importante contributo finanziario alle Nazioni Unite e che partecipano con frequenza alle operazioni di peace-keeping. Il numero complessivo dei seggi passerebbe dai 15 attuali a 25.

La proposta suscita interesse in alcuni Paesi di media e piccola grandezza che ambiscono a svolgere un ruolo di maggiore spicco in campo internazionale. Ma in realtà l'attenzione al Palazzo di vetro è già abbastanza concentrata sul progetto che prevede l'aumento dei seggi permanenti per permettere a Germania e Giappone di sedere con gli altri cinque grandi.

Quel progetto prevede anche l'assegnazione di seggi permanenti a qualche importante Paese di un'area geografica sotto-rappresentata, come l'America Latina, l'Africa, l'Asia. Argentina e Brasile si sono già candidati.

Sembra invece definitivamente tramontato il vecchio progetto andreottiano di un seggio unico per l'Unione europea: Francia e Gran Bretagna non ne hanno mai voluto sapere e adesso nemmeno la Germania è interessata visto che punta a entrare per conto proprio.

L'azione solitaria della Germania ha spinto il governo Berlusconi a dichiarare che se il progetto di riforma italiano non dovesse decollare, anche l'Italia si candida per un seggio permanente.

Andrea di Robilant

GIUSTIZIA

La Corte Costituzionale: prima di tutto la libertà di espressione

Germania, nuova sentenza choc

Assolto: è lecito insultare l'esercito

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sostenere che «i soldati sono assassini» è lecito, sentenzia la Corte Costituzionale, e la Germania insorge. I partiti di governo denunciano «il verdetto della vergogna», l'ex ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher parla di «giudizio scandaloso», ma la mobilitazione è generale: per discutere della vicenda, stamane il Bundestag si riunirà in seduta straordinaria su richiesto di democristiani, liberali e socialdemocratici. La storia, destinata a incidere in una campagna elettorale incandescente, comincia nelle austere aule di Karlsruhe: quando gli otto giudici costituzionali assolvono, in ultima istanza, un pacifista già condannato dal tribunale di Krefeld a una multa di 8400 marchi, quasi nove milioni di lire.

L'accusa, per lui, era di avere esposto sul cruscotto della propria auto un adesivo con la scritta incriminata seguita dalla firma, in facsimile, dello scrittore Kurt Tucholsky. Il tribunale, in prima istanza, vi aveva riconosciuto «un attacco alla dignità umana» dei militari della Bundeswehr. Ma dopo la condanna, l'uomo - un insegnante di pedagogia - aveva fatto ricorso alla Corte Costituzionale affinché venisse rimosso un «ostacolo alla libertà personale di espressione».

I giudici di Karlsruhe l'hanno accontentato. La Corte ha infatti obiettato, fra l'altro, che un «lettore medio» conosce la storia della Bundeswehr, e sa dunque che i soldati dell'esercito tedesco nato nel dopoguerra non hanno mai preso parte a combattimenti, e non hanno ucciso nessuno in guerra. Anche «critiche scoperte e aspre», del resto, «godono della protezione della libertà d'espressione». I giudici di prima istanza, inoltre, non avrebbero tenuto in sufficiente considerazione che la frase incriminata può essere considerata un modo di dire «tipico del linguaggio popolare».

Ancora, la firma è di uno scrittore morto nel settembre del 1935: dunque non può essere riferita soltanto ai soldati della Bundeswehr. Infine, accanto all'adesivo c'è la foto di un soldato colpito da un proiettile e una domanda: «Perché?». Proprio questo interrogativo, secondo la Corte di Karlsruhe, «illumina di un'altra luce» la frase contestata. Ma tutto questo non ha convinto, ed è stata subito bufera. Anche se le spiegazioni sono giuridicamente valide, obiettano per esempio i socialdemocratici, il significato politico della sentenza è negativo, soprattutto nei confronti dei soldati della Bundeswehr: giovani che «nell'interesse collettivo compiono un dovere ben definito dalla Costituzione».

«Sapremo difendere i nostri soldati», ha rilanciato il ministro della Difesa Volker Ruehe, democristiano, appellandosi ai partiti democratici affinché «spieghino ai tedeschi che i soldati, oggi, sono difensori della pace».

E mentre il ministro degli Esteri Klaus Kinkel si dice «costernato» (e ammonisce: «La sentenza rovina l'immagine dei nostri soldati, in Germania e all'estero»), il portavoce della Csu considera «ambiguo» il verdetto della Corte e ritiene «insopportabile» che parole del genere siano riferite «ai soldati tedeschi di oggi».

Proprio questo, forse, è la chiave per intendere lo sdegno unanime del Bundestag: colpendo gli uomini dell'esercito nato dopo la tragedia del nazismo e della guerra, l'offesa diventa infamia. Perché si accusano di «omicidio» i rappresentanti armati di una Germania che da quegli orrori è uscita, e che non può sentir parlare di guerra senza provare raccapriccio, e senza un brivido.

Emanuele Novazio

Alla Cdu

«Donazioni con tangente»

BONN. La cdu del cancelliere Helmut Kohl ha raccolto donazioni in denaro con metodi giuridicamente dubbi? L'accusa è di «Stern» e, mentre la campagna elettorale entra nella sua fase incandescente, le rivelazioni del settimanale potrebbero mettere in serio imbarazzo Kohl.

Nel numero in edicola oggi, il giornale scrive che, negli ultimi tre anni, il partito democristiano avrebbe incaricato un industriale di Monaco, Hannes Mueller, di raccogliere fondi nel Paese, lasciandogli una provvigione del quaranta per cento. Una cifra enorme, considerato che - secondo il settimanale «Stern» - dal 1991 la cdu avrebbe raccolto in questo modo «dubbio» decine di milioni di marchi.

Secondo un portavoce del partito, che respinge le accuse di qualsiasi illecito, la collaborazione con Mueller è finita di recente.

[e. n.]

1944 UN ANNO IMPORTANTE NELLA STORIA D'ITALIA

BOLAFFI
PROPONE I FRANCOBOLLI DELLA LUOGOTENENZA
A 50 ANNI DALLA LORO EMISSIONE

L'Italia divisa, semidistrutta dalla guerra, con i tedeschi che occupano il Nord del Paese e gli anglo - americani il Sud. La *Luogotenenza* nasce proprio in quel periodo, quando la pace sembrava ancora lontana così come l'inizio della ricostruzione. I francobolli della *Luogotenenza*, emessi tra il 1944 e il 1946 raccontano la transizione dai Savoia alla Repubblica. A 50 anni dalla loro emissione, questi francobolli sono considerati tra i più significativi ed affascinanti della filatelia italiana. Proprio perché nel giardinetto finanziario di ogni famiglia ci sono anche i buoni francobolli, Bolaffi vi propone la collezione **Luogotenenza a sole L. 790.000**, completa di 81 francobolli tipo, tutti nuovi fior di stampa, compresa la prima serie di Campione d'Italia emessa in soli 40.000 esemplari!
La raccolta è offerta in pagine d'album, con un elegante folder protettivo.

Può ordinare la serie "Luogotenenza"
per telefono **011 - 5625556**
a mezzo fax **011 - 5620456**
oppure spedendo il coupon al seguente indirizzo:
Bolaffi - Via Cavour 17 - 10123 Torino

ALBERTO BOLAFFI
10123 Torino
Via Cavour 17 - Tel. 011 - 5625556
20121 Milano
Via Montenapoleone 19 - Tel. 02 - 799894/5
00187 Roma
Via Condotti 56/A - Tel. 06 - 6796557/8/9

Desidero ricevere la serie "Luogotenenza", completa di 81 francobolli nuovi fior di stampa, con fogli d'album, al prezzo di L. 790.000.
PAGAMENTO:
☐ Anticipato con assegno bancario allegato intestato a Bolaffi s.r.l.
☐ Anticipato con versamento su Conto Corrente Postale N. 18950100 intestato a: Alberto Bolaffi, Via Cavour 17 - Torino
☐ Contrassegno al postino a ricevimento avviso
Nome e Cognome
Via N. Tel.
Città Cap Prov.
Data di nascita Professione
Ditta Firma
☐ Sono interessato ad avere informazioni per investimenti in filatelia
I prezzi sono comprensivi di I.V.A. in vigore SLV

Fra le vittime un diplomatico iraniano, il figlio e l'attentatore, con AK-47 e tuta mimetica

Pechino, strage nel quartiere degli stranieri

Un militare spara, 9 uccisi

PECHINO. Il Far West è sbarcato a Pechino: un forsennato in tuta mimetica armato di fucile automatico AK-47 ha percorso una delle principali arterie della città sparando contro tutto ciò che si muoveva nell'ora di punta del mattino, inseguito dagli agenti di polizia che hanno ingaggiato un conflitto a fuoco in pieno traffico finché sono riusciti ad abbatterlo. Sull'asfalto, oltre allo sparatore, sono rimasti altri otto cadaveri, tra cui quelli di un diplomatico iraniano e di suo figlio di dieci anni; ci sono stati anche una trentina di feriti, alcuni gravi.

L'inferno si è scatenato all'incrocio tra il secondo anello di circonvallazione e il viale Changan o della Pace Celeste, una zona affollata al mattino da auto, biciclette e pedoni. E' la strage più grave avvenuta a Pechino dal 4 giugno del 1989 quando i carri armati travolsero sotto i cingoli il grande movimento dissidente nella vicina Piazza di Tiananmen. Questa volta, tuttavia, non c'entra la politica. L'omicida sarebbe uno squilibrato. Le autorità non hanno resa nota la sua identità ma si tratterebbe, secondo alcune fonti, di un sottufficiale di polizia di 35 anni, originario della provincia di Anhuj e residente del sobborgo di Tong Xian nella capitale. L'ipotesi più accreditata è che l'esplosione di follia sia stata la vendetta di un militare fuori di sé per una punizione. Il tiratore, si dice, aveva avuto una violenta discussione con un superiore. Però corrono anche voci che alla sparatoria avrebbero preso parte altre persone.

La strage è stata possibile anche per il dilagare delle armi tra la popolazione civile, un fenomeno che le autorità cercano da tempo di arginare.

A destra un diplomatico argentino soccorre uno dei due ragazzini iraniani rimasti feriti (un altro è morto) A fianco i poliziotti trasportano il cadavere di una donna [FOTO ANSA-REUTER]

L'episodio è difficile da ricostruire perché, come di consueto in Cina, le notizie ufficiali sono scarse. La polizia si è limitata a dare il bilancio della strage definendone l'autore semplicemente come «un criminale». L'agenzia ufficiale cinese, sette ore dopo il fatto, ha trasmesso un dispaccio di undici righe, intitolato «Bandito ucciso», in cui scrive di «un uomo che si è messo a sparare indiscriminatamente sui passanti con un fucile automatico prima di essere abbattuto». Radio e tv, a dimostrazione di un certo imbarazzo del regime, hanno ignorato l'episodio.

«L'uomo si muoveva tranquillamente a piedi sulla corsia verso Nord e sparava prendendo di mira le automobili della polizia e quelle militari che venivano in senso opposto. A volte appoggiava un ginocchio a terra come un esperto cecchino», ha detto un europeo che ha assistito al fatto da una finestra vicina. In questa prima fase è stata colpita la vettura sulla quale viaggiava il diplomatico Yousef Mohammadi Pishkmari con quattro figli, che accompagnava a scuola. L'uomo e un figlio sono morti, altri due sono rimasti feriti. A Teheran il governo ha convocato l'incaricato d'affari cinese per presentare una protesta e chiedere che la vicenda sia chiarita.

Dopo l'intervento della polizia è seguita una sparatoria, con inseguimenti e momenti drammatici e di grande tensione e caos. Le testimonianze, come spesso avviene in questi casi, sono contraddittorie. C'è chi assicura che dei complici coprivano l'azione dello sparatore pur non usando le armi e chi garantisce che l'uomo era già braccato da tempo da numerosi agenti in borghese e in assetto antisommossa. Sempre secondo testimoni oculari durante il tiro a segno iniziale e a seguito della sparatoria con gli agenti sono state colpite persone che facevano la tradizionale ginnastica mattutina nelle aiuole adiacenti alla circonvallazione e diversi bambini che si recavano a scuola.

Crivellato anche un autobus della linea 44. Dei morti la polizia ha reso nota solo l'identità dei due iraniani. I presenti assicurano che sono stati colpiti a morte anche un tassista e alcuni agenti.

L'episodio presenta diversi aspetti inquietanti e mette in imbarazzo e turba il regime cinese anche perché avviene a pochi giorni dalla grande festa preparata per il primo ottobre, quarantacinquesimo anniversario della Repubblica popolare.

Anche se appare improbabile l'ipotesi di un atto terroristico la strage propone diversi interrogativi. In primo luogo perché è avvenuta vicino al più popoloso tra i quartieri chiusi riservati agli stranieri e soprattutto perché la sparatoria si è protratta a lungo: la polizia sembra aver risposto con una inesplicabile esitazione.

[Agi-Ansa]

COREA DEL SUD

Assassini e cannibali, confessano in sei

SEUL. Sei feroci malviventi sospettati di aver ucciso alcune persone rapite hanno confessato un altro raccapricciante delitto: hanno mangiato carne umana, motivando il gesto con la necessità di «farsi coraggio».

Lo ha rivelato ieri la polizia sudcoreana senza specificare né i nomi dei criminali né il luogo dove la serie di delitti si è verificata.

I sei criminali, tutti giovani attorno ai 20 anni, erano in origine in sette: hanno infatti assassinato anche un membro della loro stessa banda che voleva abbandonarli.

Hanno inoltre ammesso di aver bruciato alcune delle vittime in un forno sotterraneo del loro nascondiglio.

I malviventi hanno confessato di aver ucciso almeno cinque persone che erano state rapite dalla banda, dopo aver incassato i riscatti pagati dalle famiglie, ma secondo la polizia la lista dei delitti sarebbe più lunga, forse molto di più: nei pressi del nascondiglio della banda sono già stati scoperti i resti di almeno sette persone e non è escluso che saltino fuori altri cadaveri perché le ricerche sono ancora in corso.

La prima vittima dei delinquenti è stata una giovane di 23 anni, le cui membra sono state mangiate in un rito destinato ad «acquisire coraggio».

[Ansa-Afp]

Contro la Marina

Attacco Tamil Barca-bomba fa 50 morti

COLOMBO. Ancora un'audace azione dei guerriglieri tamil contro l'esercito dello Sri Lanka. Con un'imbarcazione imbottita di esplosivo hanno speronato la più grande unità navale della Marina militare, che ha preso fuoco. Il bilancio ancora provvisorio è di 56 marinai morti. Si è trattato del più grave attacco delle «Tigri del Fronte di Liberazione Tamil Eelam» da quando il nuovo governo di Colombo ha offerto colloqui di pace per mettere fine agli 11 anni di guerra civile, costata finora la vita a oltre 34 mila persone.

L'attacco contro la nave «Sagarawardena», 330 tonnellate di stazza, è avvenuto prima dell'alba dell'altro ieri al largo dell'Isola Mannar, secondo quanto ha riferito un comunicato del comando militare. Dopo l'esplosione seguita all'impatto tra le «barca-bomba» e la nave, i guerriglieri hanno assaltato l'unità militare saccheggiandola di tutte le armi. Quindici marinai sono stati tratti in salvo, tre dei quali gravemente feriti, mentre numerosi altri che risultano dispersi sono stati catturati dai ribelli.

I particolari dell'attacco sono ancora frammentari, ma di certo si tratta dell'azione più grave dall'insediamento lo scorso agosto del governo di sinistra del primo ministro Chandrika Kumaratunga, nonostante i guerriglieri e il nuovo esecutivo abbiano aperto un tavolo di trattativa per fissare le condizioni del negoziato.

I Tamil, che nello Sri Lanka sono il 18 per cento su una popolazione di 17 milioni, ritenendosi discriminati dalla maggioranza singalese, si battono per l'indipendenza della Penisola di Jaffna, nel Nord del Paese.

[Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO:

Oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli

Il Centro Tricologico MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare gratuitamente, sopratutto in questo periodo, i propri capelli per conoscere le più valide soluzioni scientifiche per bloccarne la caduta

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto tricologico Medelvetica presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

SISTEMI ESCLUSIVI - La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Corso F. Turati 13 bis/int. F, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la caduta, la forfora, la seborrea o altre disfunzioni.

DISFUNZIONI - Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto, la pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli, ma molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

La Dottssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

ANALISI DEI CAPELLI

All'Istituto Tricologico Medelvetica, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

EQUIPE SPECIALIZZATA

Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'Istituto Tricologico Medelvetica è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

AUTOTRAPIANTO - In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie.. L'istituto Tricologico Medelvetica offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.
Per il Piemonte: telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30 in orario continuato.

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Ameglioud 95 Quarti, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Manzoni 47, t. 668298; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. [illegible] 7; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Darwin 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cornino 13, t. [illegible]; **IMPERIA**, via Bandonle 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cervour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842-235728-234190; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904 4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5 2/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible]; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colgo che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rendita: il doppio. Neretto urgente, data fissa o urgentissimo: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa-Sera» e su «Il Corriere del Piemonte». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.., 10100 Torino**»; l'importo del relativo cassetta è di L. **500** per decade [illegible] un rimborso di L. **6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10 milioni 400 mila rati. Tel. 0422 423 994 - 426 186.

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari (tutti) tabellandeci la targa. Cessioni V stipendio. Mutui. Nessuna [illegible] anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

'PRESTITI'

581.7521 - 581.7537 corso Emanuele 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 566.1910 r.a.

A. FINCOTEX [illegible] devono immediato anche a firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4096.

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19, Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti liduciari mutui 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02 335.00933.

FID SE hai bisogno di soldi, Fid li apre in parte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7037. Via Cernaia 16 Torino. Tel. 011 562 8995 (5 linee).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria Massima serietà. Tel. 011 596.060.

ATTIVITA', impreso, azienda [illegible] vendere o acquistare, [illegible] soc., vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02 295.18014.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza, telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR arredatissimo orario [illegible] zona S. Rita dà in gestione a pratici cauzionando iscritti REC. Idrel 776.7889 - 771.0105.

BAR Borgata Parella nuovo piccolo locale conduzione L. 550 mila al dì reali L. 190 milioni dilazionati. Castello 530.470.

BAR caffetteria posizione [illegible] L. 2.500.000 + dì kg 30 [illegible] settimanali orario corto vendesi. Tel. 305 [illegible].

BAR ristorante 1° cintura Sud/Ovest zona forte transito condizione lavorare L. 600 milioni cedesi. Cosali 561 2292.

BAR super corso Francia [illegible] conto incasso L. 600 mila al giorno anticipo L. 30 milioni. Tel. 385.4810.

[illegible] A più [illegible] Torino [illegible] in zona elevato incasso cedesi sufficienti L. 120 milioni anticipo. Rora 885.317.

EDICOLA centralissima chiosco nuovo levata L. 11 milioni [illegible] trattative riservate. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi.

INTERCOM 663.5440 cede Cittadella cancelleria tabelle XII XIII XIV ottima posizione addetta 2 persone. Rif. 2/9.

INTERCOM 883.5440 cede prima cintura Torino ingrosso e dettaglio materiali [illegible] adatto 4 persone. Rif. 2/9.

INTERCOM [illegible] zona villeggiature cede discoteca mq 200 possibile poli attività e garanzia. Rif. 12/5.

MONTECARLO - centro, vendesi ristorante ottimo affare. Tel. 0033 935 06933.

RIVIERA di Ponente cedesi albergo centralissimo [illegible] mt mare gag di affari elevato. ITL 0182 540 413.

VIA [illegible] tabelle [illegible] X elevato incasso 120 mq cedesi a L. [illegible] milioni con minimo anticipo. Rora 885.317.

VIA Tripoli vendesi [illegible] avviata ottimo posto causa trasferimento. Tel. 323 002 ore negozio.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI cercasi per consegne alimentari in Piemonte possibilmente portato 30/50 quintali. Tel. 011 273.3578.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI abile lavorante [illegible] uomo. Telefonare ore ufficio 562.0670.

MEDIA azienda metalmeccanica di precisione sita nella cintura nord torinese ricerca giovani con qualifica professionale o diploma di perito ad indirizzo meccanico, per inserimento nel proprio ciclo produttivo e/o in servizi di supporto. Telefonare ore ufficio al n. 011 988.0388.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE cerca cuoco/a. Rispondere solo se referenziati. Scrivere a: Studio Casalone, piazza Martiri Libertà 2 - 15033 Casale Monferrato (Al).

IMPIEGATI

CONTABILITA' IVA - PAGHE CONTRIBUTI

prossimo inizio [illegible]. Sugo in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.981.

IMPIEGATA/O venditrice/ore interni, il lavoro si svolge esclusivamente negli uffici di Torino. Inquadramento dipendente stipendio più incentivi. Si richiede 25/35 anni, [illegible], disponibilità immediata, buona esperienza di vendita. Telefonare per colloquio: 011 069.3088.

PHENIXFUND SIM ricerca per l'area Piemonte 7 diplomatici o laureatisi da avviare alla professione di promotore finanziario. Telefonare per appuntamento allo 011 318.2902 oppure 318.2910.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA bianchena per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati ed un capo gruppo da [illegible] proprio organico.. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 318.2116 ore ufficio.

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni [illegible] con attività lavorativa, stabilità e [illegible] za per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 561.1717. - 434.3895 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo [illegible] (circa 70) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, [illegible]. Offresi: [illegible] mensile da L. [illegible] (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8% più premi. Enasarco. Tel. 0125 538.144 Gerbi Company Lorenzo (TO).

PRESTAZIONI CONSULENZE

UFFICIO pratiche universitarie via Gaudenzio Ferrari 5 Torino. Tel. 835.668. Agenzia specializzata settore universitario.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COMESSI [illegible] offresi come custodi o [illegible] ad azienda privata o scuola disposti trasferirsi. Telefonare 290 330 pasti.

ELETTRICISTA industriale esperienza in montaggi elettrici industriali, bordo macchina impianti elettromeccanico, cablaggio e manutenzione, attualmente in mobilità offrasi a serio dilla. Tel. 011 247.9762.

FRESATORE 45enne in mobilità IV livello offresi pratica macchine tradizionali Tel. 273.5203.

SALDATORE esperto offresi a serio ditta. Telefonare [illegible] 17,30 in poi o lasciare recapito telefonico allo 011 936.7080.

VENTUNENNE, minteneria, con patente B, offresi per qualsiasi lavoro serio, tremila contratto di formazione, escluso settore meccanico, possibilmente presso l'artigianato tipico. Tel. 387.222.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO responsabile di cucina 26enne diplomato alberghiero eccellente curriculum di lavoro esperto anche in pasticceria disponibile per ristoranti o complesso alberghieri. Tel. 011 801 2304.

IMPIEGATI

DIPLOMATA ragioniera 26enne esperienza pluriennale offresi Tel. 011 687.0372.

IMPIEGATA 29enne pratica lavori ufficio, PC, lista mobilità offresi paesaggio dintorno Rolingetto Tel. 259.931.

INFERMIERA professionale [illegible] generica cerca impiego presso ditte cliniche o ambulatoriali privati. Telefonare al 452.0988 (Torino).

LAUREATA in lingue con esperienza triennale valuta proposte serie di lavoro anche part time, no vendita. Telefonare al 595.162.

PERITO meccanico 27enne esperienza quadriennale [illegible] sistema CAD e linguaggi Cobol-c cerca impiego. Telefonare 728 334.

RAGIONIERA 30 anni di esperienza presso ditte pratica dichiarazioni e bilanci automuni libera subito. Tel. [illegible] 7353.

RAGIONIERA 22enne ottima PC, prima nota, fatture, segreteria, marketing [illegible] per serio impiego Tel. 011 606.7066.

18ENNE segretaria ottima conoscenza PC con esperienza cerca qualunque lavoro purchè serio. Tel. 011 226.5253.

20ENNE diplomata perito aziendale, conoscenza inglese, francese, cerca impiego presso serio ditta Tel. 011 968.1071.

21ENNE diplomata perito aziendale corrispondente lingue estere patente B esperienza segretaria cerca impiego presso ditta, ufficio, agenzia Tel. 347.2148.

24ENNE diplomata, specializzata grafica editoriale ambiente Mac e Dos offresi anche part-time. Tel. 438.4968 serali.

25ENNE [illegible] linguistica inglese/ francese/tedesco attualmente occupata contratto a termine segreteria logistica, referenziata [illegible] passaggio diretto immediato. Tel. 011 216.0680.

25ENNE laureata linguistica inglese/francese/tedesco pratica lavori ufficio e segreteria cerca impiego [illegible] presso ditta commerciale/import/export, [illegible] contratto a termine, offresi passaggio diretto immediato, referenziata. Tel. 011 216.0680.

27ENNE segretaria amministrativa, con esperienza pluriennale gestione [illegible] accompagnamento, fatturazione, [illegible] banche, contabilità, intra e lavori vari ufficio, offresi con passaggio diretto, massima serietà. Tel. 219.470.

28ENNE amministrativa contabilità su PC, banche, iva, bilanci verifica, import-export, [illegible] anche part-time. Tel. 771.3513.

45ENNE segretaria d'ufficio cerca lavoro presso sorta azienda o ufficio. Tel. 011 856.238.

TECNICI

TECNICO responsabile acquisti e tecnico commerciale pratico officina [illegible] ventennale, esamina proposte. Telefonare allo 011 707.1979 ore pasti.

DIRIGENTI

DIRETTORE di stabilimento alimentare, pluriennale esperienza tecnologie, impianti, produzione, programmazione, qualità, logistica, valuta proposte. Tel./fax 031 670.447.

LAVORI VARI E PART TIME

DECENNALE esperienza import-export inglese, [illegible] conoscenza computer, part-time, offresi Tel. 931.1890.

39ENNE referenziata libera subito in mobilità solo part-time, offresi come centralinista, impiegata o presso studio medico. Telefonare al 358.3909.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO 2 camere cucina bagno entrata in cortile L. 140 milioni. Casalmonte sede 318.2525.

A.A. CORSO Massimo D'Azeglio adiacente libero signorile [illegible] salone 3 camere cucina biservizi mq 185. Tel. 560.3885.

A.A. CORSO Peschiera 1920, ristrutturato signorile 85 mq L. 190 milioni. Casalmonte sede 318.2525.

A.A. CORSO Raffaello [illegible] 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Casalmonte Sassi 898.2783.

A.A. MADONNA CAMPAGNA bilngressi 2 camere salone cucina 2 bagni L. 225 milioni. Casapiemonte 924.4468.

A.A. MADONNA CAMPAGNA panoramico pari nuovo camera cucina bagno L. 115 milioni. Casapiemonte 924.[illegible].

A.A. PIAZZA Filagora piano [illegible] salone 2 camere cucina L. 370 milioni. Casapiemonte Alpigruno 967.7717.

A.A. PIAZZA [illegible] piano [illegible] entrata 4 camere salone cucina 3 bagni L. 460 milioni. Casapiemonte sede 318.2625.

A.A. PRECOLLINA Borgo Po ristrutturato 2 camere sala cucinotta bagno L. 180 milioni. Casapiemonte 819.3830.

A. CORSO Siracusa 1° piano come nuovo salone 2 letto tinello cucinino ingresso bagno totale mq 120 più mq 85 terrazzo L. 345 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. PARELLA signorile portierato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ascensore. Nordedil 561.2760.

A. S. PAOLO 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termoaspo L. 185 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. TECNOKASA 581.9530 via Massena libero recentissimo salonclino 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box.

A. TECNOKASA 581.9530 via Porpora presso libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. [illegible] milioni.

A. VIANELLI & C. corso Cosenza libero subito 2 camere cucina bagno 5° piano recente box auto mutuo. Tel. 562.[illegible]3.

ABITABILE subito corso Francia 149 casa d'epoca 1/2 [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 812.5000.

ADIACENTE corso Umbria libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Largo Giulio Cesare piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie libero ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Adriano ristrutturato libero 2 camere cucina bagno camino termoautonomo. Tel. 447.5651.

ADIACENTE Tassoni ristrutturato 2 camere cucina servizi piano alto ascensore. Studio Case & Design 568.1690.

ADIACENTE via Breglio libero 4° piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno camino G.S.I. 011.329.0421.

ADIACENZE corso Re Umberto signorile ristrutturato salonclino 2 camere cucina biservizi. Case & Design 568.3214.

AFFARE S. Rita libero signorile soleggiato 2 camere cucinotta doppi servizi L. 255 milioni. Bignamini 434.2377.

AFFARE

via Rani ampio luminoso salonclino 2 camere tinello. L. 175 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AFFARE via Timavo salone 2 camere cucina biservizi L. 240 milioni [illegible] doppio L. 40 milioni. Multicasa 581.6147.

ALLOGGIO signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino 130 mq via Alberga. Tel. 595.470 pasti, 581.7858 ufficio.

AMICACASA 385.0536 corso Racconigi libero medio signorile salonclino 2 [illegible] tinello biservizi L. 230 milioni.

ATTICO adiacente [illegible] Massimo d'Azeglio soleggiato cucinino 2 camere servizi ampio terrazzo. Tel. 562.1875.

BARRIERA MILANO corso Giulio Cesare ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno. Possibilità box. G.S.I. 397.1767.

BARRIERA MILANO via Alessandria [illegible] 1 camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni. G.S. 958 6010.

BARRIERA MILANO via Cesana piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. G.S.I. 397.1767.

CASA indipendente zona S. Paolo mq 200 libera ottima con giardino mansarda ristrutturata termoautonomo. Tel. 447.5651.

CAVORETTO

in palazzina recente appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagno box. Gabetti vende. 011 57.67.

CAVORETTO villetta in villa 2 camere cucina living giardino privato ristrutturato. Tel. 447.5651 - 0336 202.790.

CENTRALISSIMO 2 camere salone e cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° [illegible]. Tel. 562.9076.

CENTRO attico panoramico [illegible] mq 205 terrazzo mq 35 salone 3 camere tri servizi. Medocasa 385.9070.

CENTRO STORICO

via Basilica 2 vendiamo appartamenti liberi ristrutturati da 40 a 82 mq e box. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRO via S. Francesco da Paola in stabile d'epoca piano alto ingresso living su [illegible] 3 camere cucina bagno. G.S.I. 397.1767.

CIT TURIN (via Pillelli) libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 6° piano Emmedue 562.6487.

CIT TURIN (via Saffi) vendesi stessa casa occupati vario metraggio [illegible] per reddito. Studio Ceresar 812.6108.

COLLINA di Torino villa unifamiliare su 2 livelli con mansarda da mq 400. Medocasa [illegible].

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera in signorile palazzina ristrutturata [illegible] bilocali con angolo cottura bagno da L. 140 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 libero [illegible] Toscana angolo via Sansovino camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Bengasi recentemente campa tinello cucinino [illegible] bagno L. 125 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero piazza Pitagora piano rialzato spazioso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Monterosa (largo Giulio Cesare) moderno camera cucina ingresso bagno attiguo.

CONSULEDILE 407.4000 libero via Poggio (corso Giulio Cesare) spazioso 2 camere tinello cucinino L. 175 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini in stabile recente spaziosissimi [illegible] rimti 1/2/3 camere tinello 1/2 bagni liberi o occupati possibilità box.

CORSO Agnelli libero signorile doppi ingressi ampio salone 3 salone cucina abitabile doppi servizi. Podone 812.7420.

CORSO Brambilla adiacente vista [illegible] libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.518.

CORSO Casale stessa casa alloggi diverse metrature magazzino e box. Studio Podone 812.7420.

CORSO Francia (via Clemente) signorile mq 200 più terrazzo libero 3 [illegible] servizi di portineria. Tel. 568.1026.

CORSO Galileo Ferraris libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore L. 320 milioni. Salm 568.3283.

CORSO Lombardia 100 nuova costruzione stupendi appartamenti e box ottimi prezzi mutui e permuta. Tel. 545.388.

CORSO Marconi adiacente libero recente piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi termoascensore L. 470 milioni. Salm 568.3283.

CORSO MATTEOTTI

libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina ottimo 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO ORBASSANO

in casa signorile libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Peschiera / Monte Cucco [illegible] posizione signorile alloggio piano 1° mq 80 L. 225 milioni. Futurbita 544.[illegible].

CORSO Sebastopoli 220 alloggio libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 749.6814 - 749.6820.

CORSO Siracusa signorile finemente ristrutturato salonclino living camera cucina servizio. Case & Design 568.1690.

CORSO Tassoni adiacente libero salone 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Tel. 447.5651.

CORSO Tassoni adiacente a L. 170 milioni libero soggiorno camera cucina servizi termoascensore affare. I.T.I. 319.2332.

CORSO Tassoni prestigioso salone 2 camere [illegible] bilngressi biservizi mq 180 panoramico L. 485 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Turati angolo corso Dante [illegible] signorile salone 2 camere tinello cucinotta servizi portineria. I.T.I. 319.2332.

CORSO Unità in stabile signorile portierato giardino condominiale vendesi mq 150, 1° piano prezzo affare. Tel. 545.388.

CROCETTA

corso De Gasperi libero ultimo piano ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

CROCETTA corso De Gasperi 4° piano panoramico salonclino cucinotta 2 camere bagno ristrutturato. Studio 318.5856.

CROCETTA [illegible] alto ristrutturato mq 130 ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. G.S.I. 397.1767.

CROCETTA via Torricelli signorile [illegible] luminoso [illegible] alto ingresso 3 [illegible] cucina bagno. Tel. 531.005.

EMMEDUE 562.6487 libero signorili stessa casa via Pomba 5° e 6° piano anche mansardati con terrazzo vista collina.

EMMEDUE 562.6487 libero L. 155 milioni ampio ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 alle zona Lucento.

EMMEDUE 562.6487 libero L. 65 milioni corso Agnelli (viale interno) camera cucina bagno termoascensore occasione.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero via Castelgomberto panoramico mq 110 [illegible] ritmito con pregevoli materiali L. 467 [illegible], volendo box auto.

FRAZIONIAMO, adiacente via Roma ottime appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

GABETTI VENDE

Cit Turin via Grosseville superattico libero 2 camere tinello servizi terrazzo mq 100. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presso corso Montecucco via Sant'Ambrogio libero spazioso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Servais in palazzina del '89 libero salone 3 vani cucina 2 bagni box doppia taverna. Tel. 57.67.

[illegible] monolocale rifinito standard alta condivisione via Garibaldi libera area pedonale Tel. 562.7566.

GRAN MADRE

piano alto vista sulla città signorile salone 4 camere cucina servizi grande box. Gabetti. Tel. 57.67.

IMPRESA zona piazza Statuto nuova costruzione vende alloggi 74/130 mq anche mansarde facilitazioni Tel. 284.868.

INVESTITALIA [illegible] strada Torino in signorile condominio moderno elegante ed originale [illegible] mq 185 terrazzi. Posti auto Tel. 568.3870.

LIBERA mansarda piazza Adriano S. Paolo monolocale con bagno luminosa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Regina Campidoglio camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cibrario Stabile ampio soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Cit Turin via Duchessa Jolanda vendesi ingresso camera cucina bagno e ripostiglio. Studio 562.5348.

MONOLOCALE attico zona corso Vittorio elegantemente ristrutturato L. 120 milioni Immobiliare Associati 318.6086.

DE GA NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga SpA vi offre in scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un attico invetriamento. Telefonare [illegible] ufficio 817.8174.

PARELLA libero ristrutturato ingresso camera tinello [illegible] bagno G.S.I. 397.1767.

PARELLA

via Lessona 103 vendiamo appartamenti liberi e locati di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Visite in loco 15/18. Gabetti. Tel. 57.67.

PERSONALCASE B 562.7877 [illegible] Duca degli Abruzzi libero 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

PERSONALCASE C 562.7877 [illegible] Vittorio (Canale) libero 2 camere tinello servizi ascensore L. 183 milioni.

PERSONALCASE E 562.7877 corso Telesio libero recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio permuta.

POZZO STRADA via Lanzo [illegible] salonclino 2 camere cucina bagno termoascensore volendo box. Salm 568.3283.

PRECOLLINA in villetta bifamiliare piano terra salone 2 camere biservizi box [illegible] auto. Domus 011 597.607.

PRECOLLINA libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino ottimo. Tel. 447.5651 - 0336 202.790.

PRIVATO libero De Sanctis-Massaua camera tinello servizi recente termoascensore prezzo affare. Tel. 723.076 - 779.2029.

PROGETTO S. Rita (via Bricherasio) libero ingresso camera tinello [illegible] bagno ottimo prezzo. Tel. 324.2137.

S. RITA [illegible] Agnelli [illegible] signorile camera tinello cucinino servizi perfetto stato recente B.L. 434.2377.

S. RITA via Filadelfia libero signorile piano alto 2 ingressi salone 3 [illegible] biservizi portineria. Baldi 502.518.

STUDIO DATA vendesi in Crocetta alloggio [illegible] ingresso 3 camere [illegible] servizio. Tel. 562.9067.

(continua)

da oggi Legnocasa apre le porte* delle grandi occasioni

* Oltre 100 porte e finestre esposte tra cui le ultime novità

Audasso Porte di una casa viva

ALBERTINI

tutte certificate dal marchio di qualità del Consorzio Italiano Superlegno.

Nella sede di Borgaro Torinese, tutta la gamma delle porte Audasso e delle finestre Albertini. E poi scale, portoncini blindati, rivestimenti in legno. Tutto quanto serve per fare più bella, sicura e confortevole la casa, l'ufficio, il negozio.

Legnocasa
Borgaro Torinese
via Lanzo 179
tel. 4702602
orario 8-12/14-18
dal lunedì al sabato

Brigitte Bardot: gli amori, il cinema e le sue battaglie per gli animali

B. B.: ecco i miei 60 anni una vita senza rimpianti

UN MITO SI CONFESSA

Brigitte Bardot con Roger Vadim il regista fu il primo grande amore, e l'introdusse nel cinema

Sotto, con l'attuale marito Bernard De Chiara D'Ormale, deputato di estrema destra sposato in Norvegia nel '92

Brigitte e un cucciolo di foca Le sue campagne in favore degli animali sono continue, e vengono condotte tramite la Fondazione che porta il suo nome

Il 28 settembre Brigitte Bardot compirà 60 anni. L'attrice francese, idolo di due generazioni, in questa intervista racconta la sua vita, da ragazza di provincia a star del cinema, fino al ritiro a Saint Tropez. Grintosa e graffiante, ricostruisce la sua carriera e la sua campagna in difesa degli animali.

BRIGITTE Bardot è esplicita, non ha alcun rimpianto per la carriera di attrice. Dice di non essersi mai sentita particolarmente bella. Al sesso ha sempre preferito la dolcezza, e di suo figlio - ormai adulto - non ha intenzione di parlare.

Parla invece con entusiasmo delle campagne in favore delle foche, alla guida della Fondazione che porta il suo nome. Campagne memorabili, che hanno anche sortito qualche effetto pratico, sono meno spietata da parte dei bracconieri del Grande Nord.

BB, un altro mito che purtroppo invecchia, detesta cordialmente la collega Sofia Loren: ha gradito la pubblicità che la star italiana ha recentemente fatto a Cavalli di pellicce, e dice che non frequenterebbe mai «quel genere di donne».

Presto avrà 60 anni, non l'impressiona?

«No, è il seguito normale dei 59!».

Quali sono i suoi ricordi più cari?

«Aver tenuto un babè di foca tra le mie braccia, sulla banchisa».

Non è affezionata alla sua carriera di attrice?

«La mia carriera di attrice ormai fa parte di un altro mondo».

Come ha debuttato?

«Ho debuttato come tutte le attrici alle prime armi...».

Che cosa ricorda del suo incontro con Roger Vadim?

«Ricordo che io, appunto, ero solo una debuttante e lui un regista già famoso».

Come era la sua vita all'epoca, cambiò molto?

«Sì, in quegli anni, a metà dei Cinquanta, cambiò tutto, l'esordio nel cinema diede una svolta alla mia esistenza».

E la sua bellezza, quanto ha contato in questa svolta?

«A dire il vero, non mi sento nulla di eccezionale. E' sempre stato così, e questo non è mai cambiato».

Immaginava di poter avere tanto successo?

«No, il successo è imprevedibile e fragile».

Quali sono i suoi film a cui si sente più legata?

«La Verità, E Dio la donna, L'orso e la bambola».

Lei ha incontrato De Gaulle, che ricordo ne ha?

«Un grande ricordo, veramente, era una persona di assoluto rilievo».

Quando ha scoperto Saint Tropez, e perché dopo averci vissuto così a lungo ha deciso di lasciare le sue case?

«L'ho scoperta molti anni fa, e sfortunatamente non posso fare né come le lumache né come le tartarughe: mi è difficile trasportare me le case, quando mi sposto».

Quando e perché ha deciso di sospendere la carriera d'attrice? Non ha mai avuto dei rimorsi, la voglia di iniziare nuovo?

«Non ho rimorsi, né rimpianti. Se avessi avuto voglia di continuare a far l'attrice avrei abbandonato il cinema».

Quali sono stati per lei i registi più importanti?

«Clouzot, Vadim, Autant-Lara, Michel Deville».

E gli attori?

«Me ne frego, degli attori».

Quando ha iniziato a interessarsi degli animali?

«Da sempre, e per sempre».

In che cosa consiste il suo lavoro, il suo impegno?

«E' una battaglia, una lotta contro la crudeltà, la stupidità, l'indifferenza umana. E' la scelta dell'animale contro l'uomo, un accanimento per far migliorare la condizione degli animali nel mondo, aprire gli occhi alla gente, combattere il loro egoismo, proteggere le più grande delle debolezze contro la forza più distruttrice».

«Alle notti di sesso ho sempre preferito la passione e la dolcezza. La politica non m'interessa»

L'attrice a 37 anni, sul set del film «Le incendiarie» western che girò in Spagna con Claudia Cardinale

Lei ha criticato Sofia Loren per la pubblicità delle pellicce: la conosce di persona?

«No, non frequento questo genere di donne che indossano le pellicce e vi fanno pubblicità».

Suo marito è deputato del Fronte Nazionale, lei è di estrema destra?

«Sono una donna che difende gli animali, a destra, a sinistra e al centro. Gli animali non fanno politica».

Che cosa ricorda di Roma e di Capri, quando vi ha girato «Il Disprezzo» con Godard?

«Ricordo Godard. E lo ricordo come è sempre stato: una persona fuori del normale».

Ricorda di Alberto Moravia?

«Certamente, e leggevo i suoi libri».

E di Jacques Prevert?

«E chi può dimenticarlo, un personaggio così?».

Che cosa pensa delle dichiarazioni di Mitterrand sulla appartenenza al governo filonazista Vichy?

«Non mi occupo mai di politica».

Per lei, l'amore e il sesso sono molto importanti?

«Preferisco la passione e la dolcezza».

Spesso è stata vista di notte, a piedi nudi, nei night a suonare la chitarra: far festa è importante per lei?

«Sì, ma io non mi forzo mai a danzare o a cantare».

Lei è stata sposata al playboy tedesco Gunther Sachs, forse le era piaciuta l'idea di essere moglie di un uomo molto ricco?

«Non ho mai messo la pistola sotto il naso a qualcuno, per obbligarlo a sposarmi».

Il denaro è importante, per lei?

«Preferisco l'amore».

Oggi come vive?

«Come mi piace».

Ma si rende conto di essere un mito?

«No, per fortuna ora lei me lo ricorda...».

E' cambiata molto negli ultimi anni?

«Sì, sono invecchiata».

Che cosa pensa del cinema attuale?

«Non mi interessa».

Quali sono le sue preoccupazioni principali?

«Gli animali».

E i suoi difetti?

«Ho i difetti delle mie qualità, e le qualità dei miei difetti».

E' generosa?

«Credo di sì».

Ha dei sogni incompiuti?

«Sì, quando mi sveglio sussultando».

Se le domandano quale regalo le piacerebbe ricevere, che risponde?

«Amare gli animali, aiutare la mia Fondazione, non mangiare carne di cavallo, non indossare più pellicce».

Alain

«La mia carriera di attrice ormai fa parte di un altro mondo»

«Il mio ricordo più caro: aver tenuto tra le mie braccia un cucciolo di foca sulla banchisa»

«Per me sono stati importanti i registi Clouzot, Vadim Deville, Autant-Lara Degli attori me ne frego»

A CASA DELLA LOREN

Smeraldi per la festa di Sofia

Roma, compleanno a casa della sorella

Un anello il regalo del marito
E con la nipote parla di politica

ROMA

UN compleanno in famiglia per Sofia Loren che ieri ha compiuto sessant'anni. Per festeggiare il traguardo è venuta a Roma - da Los Angeles, dove vive per stare vicino ai figli - a casa della sorella Maria Scicolone, ex moglie di Romano Mussolini e madre di Alessandra un tempo attrice adesso onorevole.

Nessun ricevimento di gala per la diva di casa nostra, arrivata alla soglia dei sessant'anni con intatto il fascino di sempre. Solo un pranzo a casa della sorella, dove è arrivata sabato, con accanto il marito Carlo Ponti e la famiglia Scicolone - Mussolini schierata al completo.

Una giornata come tante senza il tempo di fermarsi a guardare indietro. Tanto Sofia, lo ha sempre detto, di rimpianti non ne ha, «sono una donna che ha lottato e ha ottenuto quello che voleva», ha ripetuto in questa occasione. Bella sorridente, con un fisico asciutto che non rivela l'età, stretta in una gonna rosso fuoco come la camicia di seta e le labbra, ieri Sofia si è seduta alla tavola della sorella per gustarsi il pranzo di compleanno. Alle due del pomeriggio, tardi, vogliono le abitudini napoletane. Un tavolo tondo per sei persone: Maria Scicolone e il marito, il medico Magid Tamir, le due nipoti Alessandra e Elisabetta, il marito Carlo Ponti e uno sceneggiatore amico di famiglia.

L'attrice Sofia Loren festeggia i 60 anni a Roma

(FOTO ANSA)

Assenti i due figli Carlo e Edoardo impegnati negli studi in America.

«Oggi niente dieta», comanda Maria Scicolone cuoca per l'occasione. «Sofia si fida solo di quello che cucino io». Nel menù ci sono i sapori e i ricordi di casa Scicolone, delle ricette di Romilda, scomparsa tre anni fa che ha lasciato un gran vuoto nel cuore e nella vita delle due figlie. «Era il nostro punto fermo», sospirano Maria e Sofia. Cucina napoletana con qualche piatto «straniero»: crepes di besciamelle ripiene di tagliolini, risotto alle erbe con gamberi, arrosti e tante verdure di stagione. «E naturalmente non potevano mancare i peperoni ripieni, di cui Sofia va pazza», precisa la padrona di casa. «A noi Scicolone piace la buona tavola». E a tavola, un tavolo tondo ottocento apparecchiato con una tovaglia bianca e piatti di porcellana inglese con stampate delle rose, si è parlato di tutto. Di cinema, di come è cambiato, di quanto la televisione abbia influito nell'industria cinematografica. Di Napoli, di quello che si è fatto, di quanto c'è ancora da fare. Della carriera politica di Alessandra, nuova star della famiglia. E di mamma Romilda! E' stata lei la protagonista assente del pranzo, a lei che sono andati i ricordi commossi di Sofia, la sua gratitudine per l'appoggio di tutta una vita, la sua nostalgia per una presenza forte, fondamentale nella vita privata e nella carriera della star. Alla fine, alle tre del pomeriggio, ecco la torta fatta in casa: gelato alle fragole rose meringa e panna. Due candeline, soffio di Sofia e desiderio pensato intensamente. Gli auguri, i baci, un po' di commozione. E i regali: una da notte da Alessandra, una vestaglia dalla sorella, un quadro di Elisabetta, un anello con smeraldi dal marito. E poi il dono più atteso: la telefonata dei figli. Da Boston l'adorato Carlo, il figlio più grande, stessi occhi di Sofia, stessa determinazione. Da Los Angeles Edoardo, più timido, introverso.

Un compleanno normale, di gente comune se non fosse che la festeggiata si chiama Sofia Loren, diva di professione. Ma la normalità, la sua origine popolana Sofia l'ha sempre rivendicata con forza. Niente gioielli, niente sfarzo, niente frequentazioni mondane fuori del lavoro. Solo la famiglia, i figli, il marito, la sorella, le nipoti. Così a Ginevra e a Los Angeles nelle sue grandi case, simbolo del successo, così a Roma nella casa di via Nomentana, nell'appartamento luminoso, dai divani bianchi e dall'arredamento antico, della sorella. E' qui protetta dagli effetti, che Sofia abbandonati i panni della Loren, ritorna Scicolone, caparbia ragazza napoletana con tanta strada davanti a sé. Auguri.

Maria Corbi

Aosta, funzionario francese armato di fucile a canne mozze. La donna fugge e dà l'allarme

Rapitore per vendetta

Figlio ed ex moglie ostaggi del padre

AOSTA. Un bambino rapito sotto la minaccia di un fucile a pompa con le canne mozzate. Ha appena 12 anni e queste cose le ha viste soltanto in televisione. Ma il rapitore non è il solito malvivente. E' il padre del bambino, un funzionario di prefettura dalla vita normale. Da ieri è ricercato in tutto il Nord Italia. La sua fuga è cominciata da una concessionaria della «Nissan» di Aosta, quando l'ex moglie, la madre del bambino, anch'essa rapita dall'uomo, è riuscita a scappare e a dare l'allarme.

Un viaggio allucinante, quello di Stéphen Maricot, 12 anni, che vive con la madre Eliane Gérard a Richardmenil, un paese vicino a Nancy nel Nord Est della Francia. Tutto comincia lunedì mattina. Stéphen deve andare a scuola, accompagnato in auto dalla madre, medico nel paese. Ma ad aspettarli nel garage c'è Gabriel Maricot, 48 anni, funzionario prefettizio, ex marito di Eliane Gérard e padre del bambino. L'uomo punta sulla donna un «Maverick» calibro 12, uno di quei fucili a pompa con le canne mozze simile a quelli che si vedono in tanti film polizieschi. Eliane Gérard capisce subito che non è uno scherzo. Si è separata da quell'uomo e ha ottenuto la custodia del figlio proprio per il carattere violento di lui, che lo ha spinto più volte a picchiarla. Il divorzio, e soprattutto il divieto assoluto di vedere il bambino imposto dal giudice, devono aver esasperato Gabriel Maricot, spingendolo a tanto.

«Salite in auto o vi ammazzo», intima il funzionario ai due. La donna si mette alla guida dell'auto, una Nissan «Bluebird» coupé bianca, il bambino sale dietro, senza una parola. Suo padre si siede sul sedile del passeggero, con le canne del fucile premute contro il fianco della donna.

L'auto esce dal paese. Nessuno si accorge di nulla. L'uomo dà alla dottoressa di andare verso Sud, in Italia. Nel primo pomeriggio di lunedì sono a Chamonix, vicini al Traforo del Monte Bianco. Maricot sa che alla frontiera un'auto francese che entra in Italia non è controllata con particolare attenzione. Copre il fucile con una giacca continuando a tenerlo puntato contro l'ex moglie. La «Nissan» percorre la strada statale da Courmayeur ad Aosta. Ormai sono quasi dieci ore che i tre viaggiano. L'uomo decide di fermarsi in un albergo. Dopo qualche giro nei dintorni della città, indica alla donna l'hôtel «Mirage», un grande albergo di Charvensod, a meno di un chilometro da Aosta.

Sono le 17,30 quando il portiere assegna loro la camera 223, al secondo piano. «Non ci siamo accorti di nulla di strano - dice -. Alle sono usciti, hanno cenato in albergo. La donna ha telefonato, forse in Francia. Il mattino dopo hanno fatto colazione e hanno pagato. Prima di uscire la signora ha fatto un'altra telefonata, mentre l'uomo la aspettava fuori». Eliane Gérard però non ne ha approfittato per dare l'allarme, probabilmente per paura che potesse succedere qualcosa al figlio.

I tre risalgono sull'auto. Ora l'uomo ha cambiato atteggiamento. Posa il fucile nel bagagliaio. Vuole ritornare in Francia, forse convinto che tutto ritornerà come prima. Alla dottoressa viene in mente che il giorno prima, scendendo ad Aosta, aveva visto a fianco della strada una concessionaria «Nissan». E tenta una mossa disperata. «Quest'auto ha fatto troppi chilometri - dice all'ex -, bisogna cambiare l'olio. Una banale. Ma che funziona. Nell'officina Eliane Gérard scende dall'auto, prende il fucile del bagagliaio e scappa negli uffici, urlando di chiamare la polizia.

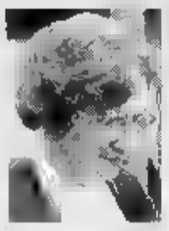
Gabriel Maricot reagisce subito. Si mette alla guida ed parte dall'officina a tutta velocità, con il bambino che non può fare nulla. E' l'ultima volta che la Nissan «Bluebird» coupé bianca viene vista. La polizia dà l'allarme. Vengono fatti posti di blocco sulle strade e avvertiti i posti di frontiera. Andarsene dalla Valle d'Aosta in auto è quasi impossibile per chi è braccato: le sole vie d'uscita sono le frontiere del Monte Bianco e del Piccolo e Gran San Bernardo, oppure l'autostrada per Torino o la Statale 26. Ma l'auto è sparita. E il maltempo ha impedito le ricerche con l'elicottero. La fuga del padre disperato che ha rapito il figlioletto non è ancora finita. Come in un film.

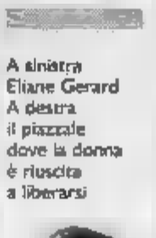
Giorgio Macchiavello

LIVORNO

Presa la gang di famiglia

LIVORNO. Associazione a delinquere a conduzione familiare, potrebbe essere questo l'originale capo d'imputazione per due giovani livornesi, un uomo e una donna, arrestati ieri pomeriggio. I due, regolarmente sposati, avevano l'abitudine di portare con sé i loro tre figlioletti durante le incursioni negli appartamenti altrui. Lo schema era sempre lo stesso. Umberto Martiniano, 33 anni, si arrampicava su per grondaie, scavalcando terrazzi e mura per entrare negli alloggi incustoditi mentre per strada, in un'auto familiare, Antonella Rino, anni, fungeva da palo. I segnali convenzionali erano sempre gli stessi: con un paio di colpi di clacson la moglie, in attesa del quarto figlio, avvisava il marito di inattesi arrivi. Ma la donna non era sola: sul luogo del «delitto» era infatti solita condurre anche i tre bambini, di 7, 4 e 2 anni. [L. g.]





A sinistra Eliane Gerard. A destra il piazzale dove la donna è riuscita a liberarsi

Stephan Maricot, 12 è stato sequestrato dal padre

«Ylenia è viva»

Il regista denuncia i Carrisi

BRINDISI. «Procurato allarme sociale, falso in depistamento al corso della giustizia, vilipendio a mezzo stampa ad uno Stato straniero, falso in notizie a mezzo stampa e televisione, istigazione a delinquere e sequestro di persona»: di questo sarebbero responsabili Al Bano e Franco Carrisi, Romina Power e anche la figlia Ylenia (scomparsa il 6 gennaio a New Orleans), secondo il regista Enzo Marra che li ha denunciati, presentando un esposto alla procura della Repubblica di Brindisi.

Secondo Marra Ylenia sarebbe fuggita per nascondere una gravidanza e i genitori sarebbero perfettamente a conoscenza del luogo in cui la ragazza, ricercata in mezzo mondo, nasconderebbe il suo segreto: una clinica austriaca.

A loro volta, per queste affermazioni, i Carrisi avevano querelato Marra.

Il regista, controverso personaggio che vive a Cellino San Marco, il paese in cui Al Bano e Romina gestiscono una azienda agricola, aveva cominciato a raccontare le sue verità sulla vicenda di Ylenia sostenendo di avere apprese da un'amica di Linda Christian, la madre di Romina Power, con una telefonata ricevuta nel gennaio scorso, poco dopo la scomparsa della ragazza. Da allora, le ricerche di Ylenia hanno interessato l'Fbi e le polizie di mezzo mondo. [s. t.]

LA SFIDA A COSA NOSTRA

Catania: Pulvirenti, in cella da un anno, ha deciso di collaborare con la giustizia

Il re dei boss «tradisce» la mafia

Convinto dalle dure condizioni cui è sottoposto
Ma la moglie l'ha sconfessato: è un infame

Nella foto grande Giuseppe Pulvirenti, a fianco il boss di Catania, Nitto Santapaola

Ha scelto il legale che difende i pentiti

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

Parla il boss e Cosa nostra trema. Giuseppe Pulvirenti, 64 anni, soprannominato «u malpassotu» - numero due di Cosa nostra catanese dopo Nitto Santapaola - ha deciso di collaborare con la giustizia. L'esponente della mafia ha ufficializzato la sua decisione ieri mattina nel corso della prima udienza del processo «aria pulita» che lo vede imputato assieme ad altre 90 persone.

Il cancelliere nel prendere atto della rinuncia del «malpassotu» a presenziare al processo ha comunicato la decisione del boss di revocare il mandato all'avvocato difensore Rosario Fanà e quale nuovo legale Enzo Guarnera, l'avvocato catanese che difende solo collaboratori di giustizia. Sbigottimento tra gli imputati presenti in aula ai quali quella notizia, oltre che un tradimento, è sembrata l'annuncio di una condanna sicura.

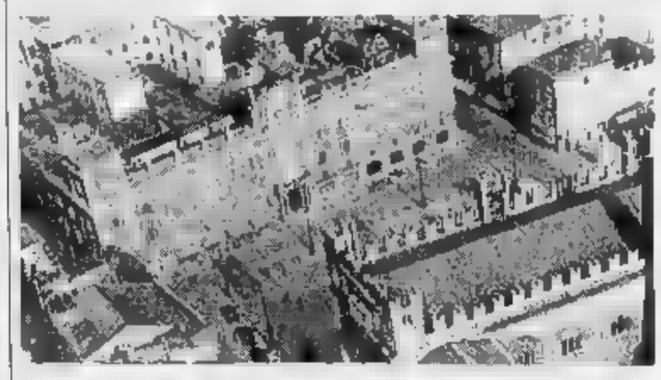
A distanza di un anno dalla cattura, avvenuta dopo una lunghissima latitanza, uno dei più potenti capimafia della Sicilia orientale decide di saltare il fosso e raccontare i retroscena dei più inquietanti fatti di mafia degli ultimi anni. Adesso, sostengono in molti, sarà come aprire l'enciclopedia della mafia e scoprire quello che si vuole. La procura di Catania preferisce non commentare la notizia del clamoroso pentimento del criminale considerato, fino a qualche anno fa, il nemico numero uno assieme all'ex imprendibile Nitto Santapaola.

Il nuovo «testimone» è stato trasferito dal carcere catanese di Bicocca, dove era detenuto in regime di isolamento, in una struttura di massima sicurezza. Avrebbe invece rifiutato la protezione la moglie del nuovo pentito che ha preso le distanze dalla decisione del marito. A convincere a collaborare Pulvirenti potrebbero essere state le dure condizioni del carcere (il boss è sottoposto al trattamento previsto dall'articolo 41 bis) e la certezza che le accuse di alcuni suoi ex soldati, anch'essi pentiti, l'avrebbero fatto marcire in una cella. E' uno dei suoi uomini, oltre che suo nipote (il pentito «Alfa» - nome in codice di Filippo Malvagna - che sta collaborando con i giudici di Caltanissetta all'inchiesta sulla strage di Capaci. A confermare l'annuncio della clamorosa svolta c'è, per il momento, solo la nomina di Guarnera, avvocato dei pentiti. Il «collaborante» non avrebbe messo a verbale alcuna dichiarazione. «Personalmente non l'ho ancora incontrato - spiega l'avvocato Enzo Guarnera che ha appreso della decisione di Pulvirenti solo ieri mattina -; il chiarirà se la sua sarà una collaborazione diventerà il più importante pentito a livello italiano. Dopo questa notizia molte persone, ad alti livelli ed anche all'interno delle istituzioni, hanno di che preoccuparsi. La mia - aggiunge Guarnera - è naturalmente una deduzione. Ritengo che Pulvirenti sappia molte, forse troppe cose. Le sue dichiarazioni potrebbero rivelarsi sconvolgenti per degli insospettabili. Qualcuno potrebbe già meditare di far le valigie». Divenuto d'onore nel 1984 e nominato «consigliere provinciale» di Cosa nostra a Catania, Giuseppe Pulvirenti ha rappresentato per oltre un decennio il braccio armato della cosca di Nitto Santapaola, capo indiscusso dell'unica «famiglia» mafiosa esistente a Catania. Come il suo grande alleato, Pulvirenti ha trascorso gran parte della sua vita da malioso latitanza. Venne catturato il 2 giugno dello scorso anno, due settimane dopo Santapaola. I carabinieri lo scovarono in un nascondiglio sotterraneo nelle campagne della sua città natale, Belpasso. Vecchio e smagrito da malattia ai reni, il boss non aveva però perso la fierezza dei capimafia di vecchio stampo. Al dito portava un anello speciale con dodici diamanti, tanti quanti sono i mandamenti provinciali di Cosa nostra.

Si tratta del cosiddetto «anello dei capi» che nella simbologia mafiosa ha valore particolare. Al collo il vecchio boss aveva anche una grosse collana con una testa di leone come medaglia. E' il distintivo del capomafia che dai suoi uomini e dalla gente dei paesi dove regnava incontrastato amava farsi chiamare «il leone di Belpasso». «Ma come non mi conoscete?» rispose stizzito ai carabinieri che lo stavano arrestando. «Sono Pulvirenti, "u malpassotu"».

Nicola Savoca

Piacenza, proteste per una «corsa» urbana



A Piacenza è polemica per la «strana» corsa del pul

Il bus fa capolinea dentro il carcere

PIACENZA. Quartiere Farnesiana-Piacenza città, via Carcere. Con tanto passeggeri costretti a scendere, attraversare una strada ed aspettare che l'autobus faccia inversione di marcia per poi risalire e riprendere la via casa.

E' una corsa originale quella inaugurata da pochi giorni dall'Acap, l'azienda dei trasporti urbani di Piacenza che per risolvere un problema che si trascinava da due anni (garantire un trasporto pubblico ai familiari dei detenuti) ne ha creato altro ai residenti del quartiere Farnesiana e ai passeggeri che a questa zona periferica e popolosa sono diretti.

Da due anni, i familiari dei detenuti della nuova casa circondariale chiedevano una linea di collegamento tra il centro città, la stazione e il nuovo carcere.

La mancanza di un mezzo di trasporto pubblico obbligava molti di loro, soprattutto quelli provenienti da fuori Piacenza, ad usare il taxi o mezzo proprio.

Alla richiesta, considerata legittima e ben motivata, l'Acap ha cercato di porre rimedio con il prolungamento di una linea circolare.

La vecchia corsa 16, che da anni collegava il quartiere Farnesiana al centro della città, è stata cancellata e sostituita con la linea 4. Il percorso è stato allungato fino al carcere.

Tutto bene, se non fosse per una piazzola di manovra ancora tutta da costruire, che costringe gli autobus ad usare il piazzale del carcere per invertire la marcia. Quest'altezza, infatti, i mezzi di trasporto dell'Acap devono compiere una svolta ad «u» per il viaggio di ritorno, ed essendo la strada troppo stretta l'azienda municipalizzata ha ottenuto il permesso per entrare nel cortile della casa circondariale. Ma per ragioni di sicurezza il permesso è stato accordato solo al veicolo ed all'autista, cosicché tutti passeggeri (tra i quali potrebbero celarsi anche dei malintenzionati) sono costretti a scendere, attraversare a piedi la strada, aspettare sul ciglio l'inversione di marcia e poi risalire.

All'andata, come al ritorno. Con il caldo o il freddo. Con la nebbia o sotto la pioggia battente.

La signora Lina, 67 anni, è furiosa: «L'autobus usano gli anziani come me, non ci possono chiedere di salire e risalire tutte le volte. Avevamo un autobus comodissimo e ce lo hanno tolto, oppure paghiamo lo stesso. Non è giusto».

Delle centinaia di passeggeri trasportati ogni giorno dal «16», i familiari dei detenuti sono una piccola minoranza, ma nessuno mette in discussione il loro diritto a poter usare un mezzo di trasporto pubblico.

E' quella strana inversione di marcia nel cortile del carcere che li obbliga a scendere che invece innervosisce. Di qui il lamentele già partito all'indirizzo dell'azienda municipalizzata dei trasporti che per ora prende tempo.

Per costruire una piazzola di manovra, l'Acap deve prima ottenere l'esproprio di un'area. I tempi si prevedono lunghi. Intanto l'inverno si avvicina.

Marisa Ostolani

«I dan copiano i colombiani»

Violante: pronti ad attaccare lo Stato

Luciano Violante

ROMA. «Cosa nostra sta per sferrare il suo attacco con una strategia di tipo colombiano: attentati e stragi per indurre lo Stato a scendere a patti». E' il timore di Luciano Violante, vicepresidente della Camera ed ex presidente dell'Antimafia, all'indomani dell'allarme lanciato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni su una possibile ripresa dell'attività mafiosa. Violante, che si schiera per la linea dura chiedendo a Silvio Berlusconi di dare una risposta concreta, conferma l'esistenza di segnali di nuove azioni clamorose da parte di Cosa nostra: «Si è visto - spiega - che minacce, intimidazioni e attentati sul tipo di via dei Georgofili non portano a contrattazioni di alcun tipo».

La tattica della mafia potrebbe allora quella di «convincere attraverso stragi pesanti che la lotta dello Stato comporta costi eccessivamente elevati». «E' una strategia colombiana - continua Violante - lì i narcos hanno cominciato a fare attentati e alla fine il governo è sceso a patti con loro».

Per questo motivo il vicepresidente della Camera chiede al presidente del Consiglio «di scendere in campo e di dire con chiarezza che non c'è spazio per nessuna contrattazione, che il 41 bis (l'articolo del codice penale che prevede il trattamento carcerario differenziato per i mafiosi, ndr) resta fermo e la legge sui pentiti non si tocca».

Una strategia di questo tipo «sarebbe una novità. In genere - continua Violante - quando ci sono processi in vista o in corso la mafia non compie attentati, per farli aspettare le sentenze». Il vicepresidente della Camera segnala una «coincidenza» significativa: «I Catanesi - dice - stanno compiendo in questo periodo molti più attentati di quanti ne facciano nel Palermitano. Ho l'impressione che Cosa nostra stia commettendo una serie di azioni fuori casa per poter più tranquillamente organizzare cose pesanti e massicce in casa propria». Indizi inquietanti «ma che non devono spaventare. Al contrario, dobbiamo andare avanti con ancor maggiore determinazione».

Lo stesso Violante ha presentato un progetto di legge per la permanenza dell'art. 41 bis nel nostro ordinamento. «E' necessario approvarlo subito. La mafia deve capire che non c'è spazio per trattative di alcun tipo. E noi ci mostriamo assolutamente decisi, certe tentazioni mafiose si sono. E invece facciamo capire che ci sono spazi, quelli forzano su quel terreno».

Le contrattazioni la mafia «riducono lo spazio per i collaboratori della giustizia. E' indiscutibile - aggiunge Violante - che il maggior numero di collaboratori è venuto fuori dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio, perché in quella fase lo Stato manifestò il minor atteggiamento contrattuale. I pentiti parlano quando capiscono che non c'è niente da fare, che lo Stato non dà alternative». [r. cri.]

Accordo in commissione sugli emendamenti: previsti limiti anche per i medicinali gratis nella fascia C

Sanità, arrivano i nuovi ticket

Le esenzioni per età sostituite dal reddito

ROMA
DALLA REDAZIONE

Via le esenzioni per età, nuovi ticket sulle ricette, no alla gratuità - per certe patologie - dei farmaci in fascia C.

Sono alcuni degli emendamenti su cui i partiti di maggioranza in commissione Affari Sociali della Camera hanno raggiunto ieri un accordo nel corso dell'esame del disegno di legge del governo n. 518/94, relativo a disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e sanità.

Alle esenzioni per età - ora previste fino a 10 anni e dai 60 in su - Lega e Forza Italia vorrebbero sostituire quelle per reddito. L'emendamento sui nuovi ticket per le ricette prevede 3 mila lire per la ricetta prescrizione, 6 mila per due prescrizioni, 9 mila per tre e 10 mila lire per quelle quattro prescrizioni in su. Questa modifica al sistema dei ticket - ha detto Roberto Calderoli, presidente della commissione - comporterebbe una entrata per lo Stato di 64 miliardi per gli ultimi tre mesi del 1994, 256 miliardi per il 1995. Maggiori entrate che, secondo Calderoli, potrebbero essere utilizzate per aumentare l'indennizzo a favore di coloro che hanno contratto l'Aids con le trasfusioni o hanno subito danni dalle vaccinazioni.

I tre emendamenti sono stati presentati da Calderoli, ma sui primi due il capogruppo di Forza Italia, Edro Colombini, ha già espresso il suo appoggio ed ha aggiunto la sua firma al primo. In sostanza, ha spiegato lo stesso Calderoli, se questi emendamenti saranno approvati, «il provvedimento diventerà compatibile con il disegno di legge presentato dalla Lega che rivede tutta la materia dell'assistenza farmaceutica».

Gli emendamenti presentati, in realtà, sono in totale quarantotto. Sui tempi di approvazione pesa la decisione della commissione di accogliere la richiesta del ministro della Sanità, Raffaele Costa, di rinviare l'esame di almeno sette giorni. Ma la decisione ha provocato poche proteste all'interno della commissione. «Questo - ha detto l'onorevole Mussolini - lascia in uno stato di impasse la commissione. Non è un segreto che anche nella maggioranza c'è una insofferenza nei confronti del ministro».

Gli emendamenti, dunque, nonostante la richiesta di rinvio del ministro, potrebbero essere votati già nella seduta di domani. «Se ce la facciamo - ha annunciato, infatti, Calderoli - discuteremo tutto giovedì prossimo».

L'approvazione degli emendamenti su esenti e ticket ricetta tanto a ridosso del varo della legge finanziaria, ha in primo luogo l'obiettivo politico - perseguito dalla maggioranza - di sgombrare il campo dalle logiche del passato, ha spiegato il presidente della commissione, aggiungendo che, per quel che riguarda gli esenti, lo scopo è di «liberarsi ogni retaggio sulle fasce d'età» per arrivare entro ottobre-novembre «alla completa revisione delle norme relative all'assistenza farmaceutica e alla compartecipazione alla spesa sanitaria». La norma sugli esenti frutterebbe, fra l'altro, pochissimi soldi, perché «ormai quasi nessuno consuma farmaci della fascia B». In realtà, però, manca una valutazione sui risparmi relativi alla abolizione delle esenzioni per specialistica e diagnostica, previste dallo stesso emendamento.

Fra gli altri emendamenti presentati, la Lega propone la retroattività dei risarcimenti ai danneggiati a partire dall'88, invece che dal '92. E, se il deceduto era titolare del reddito familiare, la Lega chiede la possibilità per gli aventi diritto di scegliere l'una tantum di 50 milioni e la corresponsione di assegno annuale per 10 anni.

A sinistra una farmacia: per i ticket si cambia di nuovo. Sopra, il ministro Costa

Polemica per la richiesta del ministro Costa di rinviare l'esame in aula di 7 giorni

A sinistra Alessandra Mussolini polemica con il ministro della Sanità

«Sano come un pesce? Mai»

Da Londra: stanno peggio degli uomini

LONDRA. Non ha senso dire «sano come un pesce», perché i pesci sono più malati di noi. E non ha neppure molto senso sostenere che mangiar pesce faccia bene: l'inquinamento dei mari è tale da farne dubitare. Che a sostenerlo sia un esponente della Società vegetariana britannica mette sul chi va là; ma i dati forniti da recente olandese e rilanciati dalla rivista inglese «Healthy Eating», mangiar sano, la dicono lunga su quello che è accaduto al Mare del Nord, dove mezza Europa va a cercare i pesci più abbondanti e - si riteneva - più sani.

In alcune parti di quel mare, rivela la rivista, c'è un cocktail di sostanze velenose - prodotti chimici, pesticidi, petrolio e metalli venefici - a un livello tale da penetrare con effetti disastrosi nel fegato dei pesci. Il 40 per cento di limande, passere di mare e sogliole, secondo l'indagine olandese, sono infette da tumori e dovrebbero quindi essere consumate. Idem per certi pesci d'allevamento: fra acque inquinate e prodotti chimici usati per accelerarne la crescita i pesci possono rivelarsi pericolosi. Non insomma quel «cibo sano» che si è sempre detto, ma piuttosto qualcosa da escludere dal menu familiari. recente - dice Steve Connor, della Società vegetariana - il pesce è commercializzato cibo sano, mentre in verità il pesce è un animale delicato e sensibile a tutti gli inquinanti». E' magra consolazione sapere che secondo il ministero britannico dell'Agricoltura e della Pesca non esistono prove conclusive sul rapporto di causa ed effetto fra inquinamento e malattie ittiche: resta il fatto che molti dei pesci messi in commercio rischiano, secondo «Healthy Eating», di danneggiare la salute dei consumatori. Smettere di mangiarlo? Questo no, precisa la rivista; ma assicurarsi che il pesce sia davvero fresco e che provenga da buoni negozi con smercio rapido. Quello che le casalinghe sanno da sempre. [f. gal.]

ANALISI

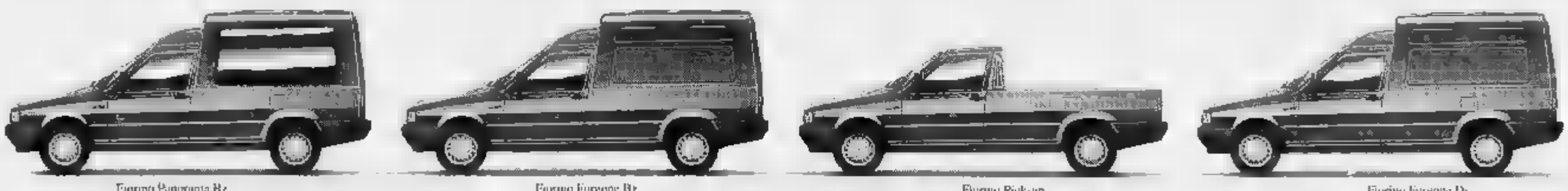
Camici bianchi in fuga sintomo di un male

NELLA Sanità pubblica c'è una richiesta crescente di andare in pensione entro il dicembre. Le Regioni interpellate dicono che il numero è alto, ma che non in grado di scorporarlo dall'insieme delle domande dei vari settori. Un'idea della dimensione possiamo farcela considerando i dati (incompleti) che ha raccolto la Regione Piemonte: dal primo luglio hanno chiesto di lasciare 1720 persone. Vanno aggiunte altre 2833 persone che avevano presentato domanda tra il primo luglio 1993 e il 30 agosto 1994. Sono infermieri, tecnici, funzionari: e per il trenta per cento medici. Infermieri, tecnici, funzionari sono spinti dal timore di perdere i diritti acquisiti. Per i medici c'è un'altra preoccupazione: chi lascia entro dicembre gode della pensione intera e conserva il diritto alla libera professione. Chi se va nel 1995, se vorrà esercitare, riceverà pensione fortemente decurtata. Per il Servizio Sanitario la legge consente di coprire come massimo la metà dei posti che si rendono vacanti. Un esempio: dalle Usl del Piemonte escono 4553 dipendenti, le assunzioni finora autorizzate sono 1800. Se è vero che tanti reparti sono sotto organico, è facile prevedere che aumenteranno i disagi. Per mancanza di personale già ci sono sale operatorie inutilizzate, ambulatori non in grado di far fronte alle richieste in tempo ragionevole e chi addirittura rinviano le prenotazioni a data da destinare. La Sanità pubblica assume solo per concorso con lunghe procedure. Si richiedono almeno otto mesi per un assistente ospedaliero, non meno di quattro per un infermiere. In attesa dei vincitori gli ospedali possono servirsi di «precari». Ma la temporaneità dell'impiego impedisce o ostacola un inserimento proficuo. Quando si parla di «malsanità» - e il giudizio erroneamente investe le strutture che funzionano bene - occorre tener conto anche delle condizioni in cui è chiamato a lavorare il personale. Sia l'eccessivo carico di lavoro, sia la cattiva organizzazione hanno ripercussioni negative. E se i tagli sono eccessivi si corre il rischio della paralisi.

Il ministro Costa propone di assumere cassintegrati, perché, dice, «dopo tante parole di riconversione di interi settori produttivi questa sembra un'occasione». In quali settori della Sanità? Non certo in corsia: per gli infermieri si chiedono tre anni di scuola molto selettiva. Non certo nei laboratori: i tecnici non si improvvisano. I cassintegrati possono essere assunti in impieghi «a basso costo». Ma il problema Sanità non è nella carenza di questi lavoratori, è nella insufficienza degli addetti alle attività qualificate. Le previsioni per l'immediato (un immediato che durerà mesi) è di un peggioramento del servizio.

La fuga di tanta gente è dovuta alla frettolosi, confuse anticipazioni sulla riforma delle pensioni. I timori, forse eccessivi, sono stati alimentati da chi parla troppo. Un esodo di massa è sempre un danno. Ricordiamo quanto accadde negli Anni Settanta, allorché si convenne di snellire la pubblica amministrazione: chi andava in pensione beneficiava di una qualifica in più. Se andarono i massimi dirigenti, i vice presero il loro posto e subito anch'essi lasciarono. Ci furono vice del che in tre giorni arrivarono ai massimi livelli. Il terremoto mise in difficoltà le amministrazioni e si ricorse a un provvedimento d'urgenza per trattenere i funzionari degli uffici chiave di alcuni ministeri, quello delle Finanze. Il provvedimento era stato deciso da Andreotti con buone intenzioni, ma evidentemente troppo in fretta - si disse che, per troncare i lunghi indugi, lo concordato in una notte con un direttore generale - senza calcolare le conseguenze. Karl Popper, il filosofo morto pochi giorni fa, nel volume «Congetture e confutazioni» scriveva che «possiamo imparare molto dagli errori». Non tutti imparano.

Giovanni Trovati



Fiorino Furgone Bz
Da L. 14.450.000 (Iva esclusa)

Fiorino Pick-up
Da L. 13.500.000 (Iva esclusa)

Fiorino Furgone Ds
Da L. 16.050.000 (Iva esclusa)

Fiorino Panorama Bz
Da L. 16.900.000 (Iva esclusa)

Ripresa economica. Il treno è in partenza.

15 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Signori, in carrozza. Qualunque sia la vostra attività il treno della ripresa è pronto a partire con voi. Ad aspettarvi, una vettura di prima classe: Fiorino. Saliteci oggi stesso. Le agevolazioni non sono mai state così vantaggiose. Prima rata dopo 4 mesi e 15 milioni di finanziamento a tasso zero per due anni. Oppure un anticipo del 15% sul prezzo di acquisto e il resto in 48 mesi al tasso favorevolissimo del 6%. A voi la scelta. In ogni caso, per chi ha il senso degli affari è un treno da non perdere. Recatevi dunque in una Concessionaria o Succursale Fiat. E statene certi, con Fiorino imboccherete il binario giusto.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

10 allestimenti SPECIALI su misura PER VOI

FINANZIAMENTO RATEALE
FIAT FIORINO FURGONE DS
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 16.700.000

	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA COSTANTE	L. 4.700.000	L. 2.965.000
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.700.000	L. 16.720.000
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 718.286	L. 502.500
SCADENZA PRIMA RATA	120 GG	90 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN	0%	6%
TAEG	1,36%	6,18%

PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 30/09/1994 su tutte le versioni del Fiorino disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

Per il bene del Paese siamo disposti a fare dei sacrifici, ma non ad essere sacrificati.

Il Movimento cooperativo è disposto a fare la sua parte per contribuire a risolvere i drammatici problemi della finanza pubblica come testimonianza dell'impegno civile della cooperazione e come stimolo perché tutte le organizzazioni imprenditoriali facciano altrettanto.

È pronto a fare delle rinunce, ma non a rinunciare alla propria natura e alla propria esistenza.

Il Governo vorrebbe infatti colpire la cooperazione con una strana argomentazione: le grandi cooperative non sono vere cooperative.

In realtà il principio su cui si basa la cooperazione è unico. Una società cooperativa senza fini di lucro è tale poiché gli utili non vengono per nessuna ragione e in nessun caso divisi tra i soci, come accade nelle società di capitali, ma sono destinati a creare il patrimonio per la nascita e lo sviluppo dell'impresa cooperativa.

Il patrimonio delle cooperative è frutto della rinuncia a tutti i vantaggi immediati e futuri da parte dei soci, secondo un principio di solidarietà. Viene accumulato e utilizzato da diverse generazioni di cooperatori per contribuire allo sviluppo economico e sociale, al sostegno delle categorie più indifese, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela dei diritti delle generazioni future e allo sviluppo dell'occupazione reale.

Ora, è ovvio che quanto più un'impresa cooperativa cresce, tanto meglio riesce a perseguire le sue finalità sociali senza rinunciare all'efficienza.

Ed è anche ovvio che le cooperative, quando sono nate, erano tutte piccole e che sono cresciute a costo di notevoli sacrifici. Distinguere, come vorrebbe fare adesso il Governo, tra cooperative grandi e piccole significherebbe di fatto cancellare l'articolo 45 della Costituzione che riconosce la funzione sociale della cooperazione senza fini di lucro e ne auspica la promozione e lo *sviluppo*.

I COOPERATORI DELLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Botticelli libero salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box del 1998 termoautonomo altare Tel. 447 6051.

VIA Cosseria [illegible] panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi terrazze mq 20 termoautonomo altare, Tel. 319.2332.

VIA [illegible]
adiacenze via Verres in ottimo stabile anni '70 ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA Reiss libero ingresso cucina 5 camere servizio ascensore panoramico. G.R. L'immobiliare 011.320.524 - 328.0421.

VIA SACCHI
adiatto studio libero ammezzato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Sebenico in stabile decoroso libero 1 camera ingresso cucinino bagno cantina mutuo. [illegible] 929.3848.

VIA SOSPELLO
ottimo [illegible] 5° piano libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. [illegible] 67.

[illegible] Valdellatorre ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi. Pronta consegna G.S.I. 397.1767.

VICINO PIAZZA STATUTO
[illegible] Francia alloggio signorile [illegible] alto [illegible] 220 finiture di [illegible] vendesi Tel. 0121 795 333.

VILLA
strada S. Brigida incantevole [illegible] villa particolare chalet indipendente e parco di 16.000 mq. Studio Consar 812.8106.

185.000.000 S. Rita via Tripoli alloggio mq 75 piano 5° doppia esposizione libera. Furbatto 544 566.

[illegible] [illegible]

A.A. BIFAMILIARE [illegible] panoramica Scalze centro L. 380 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323.

A.A. CASA in Vigone ristrutturata con terreno cintato affare L. 185 milioni Casapiemonte sede 319 2525.

A.A. PALAZZOTTO [illegible] 28 [illegible] 6 bagni 80 km To Sud 40 km Genova L. 840 milioni. Casapiemonte 899.3636.

[illegible] S. [illegible] servitissimo splendido ingresso separato 120 mq più 65 mq L. 380 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2323.

A. LA CASSA villa salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina 700 mq giardino L. 450 milioni Edilmarket 434 1316.

A. REANO villa salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box ampio parco cintata L. 670 milioni. Edilmarket 434 1316.

AFFACENTE Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 2 piani. Medocasa 385 9070.

BAITA montana 6 vani e sopratterrato in legno tamponata in pietra da ristrutturare L. 42 milioni. Dilazioni Tel. 434 3343.

BARDONECCHIA borgo vecchio prenotasi panoramico alloggi vani mirabile. Box consegna agosto 96 Iva 4% personale in loco solo festivi. I.T.I. 319.2332.

BEINASCO ottimo soggiorno living su cucina camera bagno. G.S.I. 397.1767.

BORGARO prestigiosi alloggi panoramici varie metrature pronta consegna lavori accurati box Tecnokasa 581.9933.

CANAVESE (zona Cirié) in perfetto stato di manutenzione mq 900 cinta volendo ristrutturare. Luciana Vola 436 1395.

CASELETTE palazzina con 3 alloggi mq 290 cadauno. 3 autorimesse. locale 180 mq. terreno 1300 mq. Abitat 780 6100.

[illegible] alloggi in costruzione [illegible] da soggiorno cucina 2/3 camere servizi [illegible] Mutuo agevolato G.S.I. 397 1767.

[illegible] in villaggio residenziale prestigiosa ville in costruzione [illegible] primavera '95. Tecnokasa 581.9933.

CASETTA km 40 Torino, comodo mezzi [illegible], in parte da [illegible], mq 350 con ampio terreno. [illegible] attuale L. 190 milioni Tel 011 [illegible].2334.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensile Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE prestigiosa soluzione abitativa in splendida villa d'epoca con ampio parco collinare appartamento mq 130 [illegible]. Sil 552 8806.

CAVAGNOLO casetta indipendente 4 camere servizi tenile terreno mq 3000 L. 20 milioni trattabili. Tel. [illegible] 928.

[illegible] vendiamo ultimi alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. a partire da L. 175 milioni box incluso. G.S.I. 397 1767.

[illegible] Borgata Paradiso pieno sito panoramico salone 3 camere tinello camino bisettimi. Medocasa 385.9070.

COLLEGNO impresta [illegible] alle [illegible] case alloggi nuovi pronti consegna prezzi interessanti. Tel 415 1295 - 405.6853.

COLLEGNO in palazzina in costruzione, vendesi 4 alloggi composti da soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box. G.S.I. 397.1767.

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone [illegible] cucina 2 bagni affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Savonera ultimi signorili alloggi edilizia pervata vano mobiliare box termoautonomo Tecnokasa 581.9933.

COLLINA
Piossasco in complesso residenziale posizione splendida villa monofamiliare in finitura. Tel. 681.1527.

FAILLA [illegible] 741.2874 Caselle Via ristrutturabile ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FATO DIKOS 335.8094 Nizza recente Gravere Susa mq 90 soggiorno cucinotto 2 camere bagni box L. 85 milioni.

[illegible] villa signorile mq 400 salone 5 camere studio servizi box terreno mq 5000 Studio Lodi 748 603 - 749.2617.

GASSINO condotto ultimi [illegible] in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box G.S.I. 397 1767.

GASSINO ville in costruzione monofamiliari giardini privati ampia scelta finiture mutuo agevolato. Selma 899.5757.

GIAVENO ville a schiera composte da soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi Mutuo agevolato G.S.I. 397 1767.

[illegible] alle indipendenti bifamiliari a schiera ancora personalizzabile pronta consegna Tel. 937 6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO affare splendido stabile recente portineria mq 115 salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 668 2982.

GRUGLIASCO alloggio in casolare ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni box termoautonomo. Abitat 700 6100.

GRUGLIASCO comodo signorile ingresso salottino 2 camere cucina riservata box. Panoramico. Abitat 700 6100 - 780 3472.

GRUGLIASCO libero corso Torino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tecnokasa 581.9933.

LA LOGGIA vendesi ville a schiera composte da soggiorno cucina 3 camere servizi Mutuo agevolato. G.S.I. 397 1767.

LOMBARDORE prenotiamo villa unifamiliare su 2 piani con giardino [illegible] mq [illegible] 405 milioni. Studio Coron 545.388.

MAPPANO [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni volendo box e posto auto Studio Corso 545.388.

MAPPANO vendiamo ultimi alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere servizi pronta consegna G.S.I. 397 1767.

MONCALIERI centro storico palazzina [illegible] 3 piani alloggi da mq 170 a 250 con box terrazzo premuto. Medocasa 385.9070.

[illegible]
vendiamo casetta indipendente di 3 camere cucina bagno con giardin L. 231 milioni. Gabetti 57.67.

MONCALIERI
via [illegible] ristrutturato luminoso 3 camere tinello L. 153 milioni. [illegible] vende. Tel. 57.67.

NICHELINO via XI Febbraio 14 (zona via Cuneo) camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni box L. 25 milioni e magazzino L. 60 milioni. Contrattito 437 4000.

ORBASSANO signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo volendo box Tel 434 2082.

PESSIONE porzione di bifamiliare composta da soggiorno tinello cucinino 2 camere doppi servizi giardino e box auto G.S.I. 397.1767.

PINEROLO alloggio in casa indipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 170 milioni 1T1 0121 374 222.

PINEROLO
via Cavalieri d'Italia panoramico salone 3 camere tinello 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESSI Chivasso villa padronale mq [illegible] grande box e locali disimpegno giardino mq 5000 Cabeti 581 2292.

RIVALBA recente villa unifamiliare rifinitissima [illegible] mq 300 più ampia zona servizi box giardino. Luciana Vola 436 1395.

RIVALTA alloggi in costruzione [illegible] da soggiorno cucina 2/3 camere servizi [illegible] Mutuo agevolato G.S.I. 397 1767.

RIVALTA in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione [illegible] primavera '95. Tecnokasa 581.9933.

RIVALTA [illegible] signorile villa unifamiliare del [illegible]7 mq 551 Finiture a piacere Trattative riservate G.S.I. 397.1767.

RIVOLI Cascine Vica complesso Stella Bianca soggiorno living 2 camere [illegible] bagno box auto G.S.I. 397 1767.

RIVOLI salone 2 [illegible] doppi servizi cucina abitabile box L. 220 [illegible] Cabeti 561 2292.

RIVOLI
via Mongioia libero signorile ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI zona centrale libera villetta indipendente mq 150 con giardino. Medocasa 385.9070.

RIVOLI zona panoramica impresta vende alloggi signorili in palazzina con mansarda e tavernetta locali/servizi. Tel 254 866.

ROLETTO porzione di villa bifamiliare da ultimare mq 110 mansarda taverneta box giardino affare 1T1 0121 374 222.

ROLETTO villa unifamiliare nuova con struttura con giardino comodo ogni servizio. G.R. 0121 353 211 - 011 320.524.

SESTRIERE appartamento 2° piano soggiorno cucinotto 2 camere 2 bagni terrazzino box ottima posizione Tel 660 0186.

SESTRIERE posizione soleggiata e panoramica splendido alloggio mq 140 circa arredi di pregio camino terrazzo posti auto Studio Corner 812 6106.

SESTRIERE vendo bilocale finizioni accurate box. Telefonare 011 562 2741 ore pasti.

SETTIMO TORINESE via Torino libero piano alto 2 camere tinello cucinino ba[illegible] ascensore box Salini 560[illegible].

S. MAURO [illegible] della collina impresa vende alloggi signorili giardino privato varie metrature mutuo. Tel. 898.6213.

[illegible] villa indipendente mq [illegible] 2 livelli autorimessa terreno mq 1500 L. 420 milioni [illegible] 760 6100 - 780 3472.

VENARIA corso Machiavelli in recente palazzino ristrutturato mq 170 su 2 livelli. Luciana Vola 436.1555.

VENARIA libero salone 3 camere cucina [illegible] bagni del 1991 [illegible] giardino box ottimo Tel 447 5651.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA [illegible]
VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto dicembre '95.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle h 13,30 alle h 18,00 tel. 455.7781
ufficio: tel. 473.3702

VILLA precollina Moncalieri costruzione to conte ottimamente rifinita unifamiliare mq 700. Ampia edificabilità giardino mq 3500. Luciana Vola 436 1395.

VILLASTELLONE libero salone [illegible] cucina 2 bagni box più mansarda indipendente 90 mq TC 473 0605.

VILLA unifamiliare Riva di Chieri ottime finiture grandissima abitabilità su 2 piani più mansarda ampia zona servizi e giardino cintato SI 567 8986.

VILLE A SCHIERA
in Nichelino via Colombaldo impresa vende ultime 3 camere cucina 2 bagni tavernetta lavanda mansarda box giardino. Tel. 627 3411 Orario cantiere.

VOLPIANO impresa vende alloggi signorili indipendenti in quadrifamiliare mansarda box doppio vendo privato Tel. 901 2895.

79.000.000 [illegible] inclusi [illegible] indipendenza chiavassese con 900 mq prato rifiniti vendesi Tel [illegible].

98.000.000 cascina indipendente abitabile subito con 1000 mq prato 3 vani scala 2° cintura Torino. Tel. [illegible].

PIEMONTE

AFFARE L. 88 milioni casa colonica ristrutturata presso Murisengo mq 150 più rustico e giardino Comm 447 5334.

AFFARE Monferrato 30 km da Torino casa del 1920, 500 mq ristrutturata cintata piscina campo bocce vigneto frutteto 12000 mq terreno. Tel. 698 3773.

FELIZZANA (AL) splendido casale primi '900 perfettamente ristrutturato 2 piani fuori terra grande piscina terreno mq 8000. Luciana Vola 436.1555.

GOALENGO GRANDE prestigiosa villa [illegible] da L. 195 milioni mutui e permute Studio Corso 545.388.

RACCONIGI centralissima posizione cedesi indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi Baldini 167 013.492.

[illegible]

GRESSONEY Saint Jean, viale Monterosa, costruttore vende unità in residence: piscina, palestra, baby club, ristorante, bar, 1 i servizi Cervinia. Tel. 011 561.1483 - 0337 329.348.

[illegible]

[illegible] alterna nuova bifamiliare vista mare nel verde soleggiati ampi terrazzi. Da L. 153 milioni. Dilazioni Tel 0182 555.627 - 0337 261 976.

OSPEDALETTI in complesso signorile precollinare ultrapanoramico golfo mezzo grandi giardini privati. Telefonare [illegible] 6184 684 504 - 884.033.

SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotto 2 camere [illegible] terrazzo Baldini 167 013.492.

COSTA AZZURRA

A Juan les Pins luxueuse bifacciale 2 terrazze, 200 metri spiaggia L. 195 milioni 80% mutuo Tel 035 320.713.

ANTIBES (Juan Les Pins) a 200 mt dal [illegible] bifacciale giardino da FF. [illegible].000. Tel 011 562 2023.

[illegible] (Juan Les Pins) centro appartamento in [illegible] mono/bilocali da FF. [illegible] 011 562.2049.

[illegible]**BES** (Juan Les Pins) [illegible] mare [illegible] bilocale cucina arredata box. [illegible] 011 [illegible].

[illegible] Giandube piede dans l'eau ile mare e pineta luminosi bi/trilocali in [illegible] struzione. Tel. 011 582.2023.

[illegible] complesso in parco [illegible] piscina: [illegible] FF. 329.000 Bilocali FF 525 000. Bolla 011 437.5591.

[illegible]**ES** posto palazzina in costruzione vista golfo 7 città vecchia [illegible] alloggi da FF. 1.000.000. Tel 011 562.2023.

[illegible]**BES.** Sur promontoire, chemins inaccessible. Résidence proveriale L. 140 millions appartamento, posto auto privato, piscina. Tel. 035 320 713.

MENTONE impresa [illegible] vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595 507 - [illegible].493.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio Ile Rousse da costruttore corso in residence alloggi vista da FF. 321.000. Tel. 0321 628.812.

DA L. 150 milioni Monginevro soggiorno camera cameretta bagno lo vendiamo in villa con giardino volendo box. Al lo notarile al 3% Tel 011 447 5651.

LES 2 ALPES
stazione lancimento. Ski natale e inverno. Residence situato al centro [illegible] passo. Ultimi appartamenti [illegible] metrature. Prezzi occasionali da L. 120 milioni. Ottimo investimento Tel. Dimensione Europa 011 586 3041.

LOCALI UFFICI [illegible]

CAPANNONE strada del Francese recente mq 1000 più uffici più cortile. Indipendente. Tel. 447.5651 - 0335 202.790.

CONSULEDILE 437.4000 vende liberi piazza Vittorio Veneto prestigiosi storici locali uso ragazzo in stile neo classico mq 300 più soppalco e interrato collegato.

MQ 400 vendo capannone indipendente nel corso [illegible] Settimo in Torino. [illegible] 893.8021.

S. BENIGNO area artigianale complessivi mq 5000 di cui 3000 coperti L. 700 milioni. Cabeti 561.22.92.

TORINO
STRADA [illegible] MAURO
vendiamo in costruzione
CAPANNONI
MQ 300/650/1200
possibilità di abbinamenti
Per informazioni
G.S.I. 397.1767

VENDO CAPANNONE
recente La Loggia di mq [illegible] con uffici e riscaldamento altezza mt 6,50. Gabetti Impresa. Tel 57.67.

400 mq basso fabbricato annesso palazzina 180 mq in costruzione zona Carmagnola vendo. Tel. 535.601.

[illegible]

BOX piazza Solferino 2 posti auto più 1 vendesi. Tel. 561.1664 - 561 1726.

[illegible]

MONCALIERI
Borgo mercato terreno mq 3[illegible] residenziale possibile cubatura mc 6400. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DUE privato vende terreno edificabile zona centrale P.E.G. approvato. Tel 0122 650 120 ore pasti.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI [illegible] [illegible] Rita [illegible] L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329 0041.

RICERCASI 2 camere cucina e bagno [illegible]na Centro max L. 240 milioni vendita garantita Personalcasa 562 7877.

VALUTIAMO il vostro immobile equamente garantendo la vendita in contanti. Personalcasa 562.7877.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati [illegible]dorni 1/2[illegible] casa colonica centro affitta Rubino Immobili 751.026.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili Barberis 962 4950.

[illegible] vuoto di camera tinello cucinotto servizi cantina e mansarda zona Mirafiori. Tel. 546.534.

A studenti affittiamo appartamenti [illegible] diversa metratura stesso [illegible] [illegible] Tecnocasa S.A. 561.0723.

DOMUS 597 867 corso Tassoni salone con bovindo 3 camere cucina [illegible] splendido, pari ai dorate.

FATO DIKOS 335.8094 [illegible] 1° casa pari in deroga zona corso Peschiera signorile ultimo piano mq 130.

FURBATTO [illegible] via Sacchi appartamento perfettamente ristrutturato piano 3° mq 150 altrilift L. 1.400 000/mese.

INVESTITALIA Crocetta, zona pedonale splendido alloggio mq 500 in palazzina d'epoca. Uso studio professionale o abitazione. Box e posti auto. Tel. 588.3870.

[illegible] **VOLA** corso Montecucco in bella casa 10° piano soggiorno angolo cucinino bagno box. Tel. 438-1395.

LUCIANA VOLA piazza Solferino in elegante palazzo signorile appartamento mq 300 abitazione e/o ufficio. Tel. 436.1555.

VIA Borgaro alloggio elegante piano alto, tinello servizi mq 90 affittasi L. 800 mila/mese. Furbatto 540 808.

VIA Goizio in palazzina recente signorile ultimo piano salone 2 [illegible] cucina bi-servizi box. G.&V. 569 4445.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature [illegible]bili e magazzini parcheggio tipo segreteria solo ristrutturati. Tel. 315.7111.

AFFITTO LOCALI
zona corso Palermo 3400 mq ristrutturati su 2 piani adatti molteplici usi. Gabetti Impresa. 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
angolare a vetrine mq 270 [illegible] piazza Statuto su corso di grande passaggio. Gabetti Impresa. 67[illegible]

AFFITTO UFFICIO
[illegible] Tuttati mq 1000 open space al piano terra, in centro uffici, portineria Gabetti, Tel 57.67.

ALTA rappresentanza uffici prestigiosi 250 più 250 mq palazzo Marvin Torino Centro. Tel. 0337 201.038 - 0172 40.096.

CASA signorile con portineria affittasi ufficio arredato 2 o 3 camere servizi presso Stazione Porta Susa. Tel. [illegible].

CORSO Galileo Ferraris in prestigioso palazzo affittasi studio/ufficio mq 190. Cosetti 561 2292.

FURBATTO [illegible] prestigiosi via Giuseppe Luigi Lagrange 4 adiacente via Roma uffici da mq 150 a mq 230.

LOCALE 170 mq uso ufficio centro medico laboratorio prestigioso via Guido Reni. Tel 0337 201.038 - 0172 40.096.

MAGAZZINO a norme 300 mq Torino via Guido Reni più eventuale appartamento uffici termoautonomo. Tel. 0172 40.096.

OFFRESI possibilità usufruire ufficio già strutturato e relativi servizi ad agenti immobiliari o attività similari. Telefonare [illegible].

TANGENZIALE uscita [illegible] Francia palazzina uffici più 500 mq magazzino più cortile. Tel 0337 201.038 - 0172 40.096.

UFFICIO via Carlo Alberto in prestigioso palazzo d'epoca di salone 2 camere locale archivio. Luciana Vola 436.1395.

VIA Guido Reni uso ufficio o studio [illegible] 3 camere ampia antilati L. 850 mila Tel. 0337 201.038 - 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patt in deroga alloggi vuoti o arredati senza inizio spese referenze.

CITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario. Ottimo referenze immobiliare Abit 069.8921.

DUE [illegible] universitari referenziati cercano in affitto un appartamento arredato. Dora 745.010.

FUNZIONARIO residente [illegible] azienda trasferimento ricerca appartamento in Torino. C.M. 562.8216 - 0330 600 181.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

[illegible] autovetture usate [illegible] ultimo pagamento contanti corso Monte[illegible]ano 24 B [illegible] 011 776 1898 Torino.

AUTOTONTONA acquista vettura [illegible] ogni tipo massima valutazione serietà [illegible] Torbiera 9 tel. 817.1643 - 889 984.

PRIVATAMENTE compro ogni tipo di autovetture e veicoli commerciali. Tel. 739 2384.

VOLVO 850 GLT station wagon '93, Thema familiare ottobre '91 climatizzata, Bmw 520 I '91 ottima, Croma CHT '88 bianca, Toyota Celica sh trac 4 WD '92 full optionals. Sbarro tel. 562.2421 - 537.461.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANE M[illegible] Hotel [illegible] 495.474 in passeggiata [illegible] mt mare, servizi sceltissimo menù L. 45 mila giornaliere.

LOANO Albergo Torre Antica *** 018 675 714 centralissimo [illegible] Tv balcone menù a scelta L. 55 mila.

MATRIMONIALI

[illegible] Matrimoniale Twin Club semplici riprese video. Per vedere scegliere [illegible] persone libere. Torino [illegible] nelle 14. [illegible].0650.

CENTRO [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** [illegible] centinaia [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1052.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone [illegible] personalità di ceto. Tel. 011 917.0100.

VIVERE INSIEME propone immediata [illegible] per matrimonio [illegible] amicizie anche ad alto livello sociale. Per le ragazze nubili fantastiche opportunità. Torino. Tel 011 602 887 - 591 600.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argentano monete gioielli massime prezzi corso Peschiera 163.

[illegible] **OREFICERIA** [illegible].Ma acquista oro argentano monete [illegible] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO libretti 700/000 e prima '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica [illegible]. 837 545 ore negozio.

[illegible] sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, aiuta finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, allontanamenti, vecchiezze, ossicoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 886 8773 via Murialdo 13 Torino.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

UN RESTAURO «PROFETICO»

Maquillage ai sepolcri di Vittorio Emanuele II, Umberto I e della regina Margherita

Pantheon, nuovo regalo ai Savoia

Il segretario della federazione monarchica, Boschiero: «Spero sia il preludio al ritorno delle altre salme»

ROMA Le tombe reali del Pantheon saranno restituite al proprio decoro, attraverso un sapiente ed elaborato restauro. L'operazione, affidata all'Istituto centrale del restauro, è partita ieri mattina, giusto in corrispondenza dell'anniversario della breccia di Porta Pia: come inizio niente male.

Peraltro mai come ora, da quando è nata la repubblica, i Savoia hanno vissuto una stagione tanto felice per i loro rapporti con la madrepatria: un governo «amico» e Lander della maggioranza sensibili alla causa del «rientro». Senza dire che è ancora fresca di cronaca l'ultima esternazione del Duca d'Aosta sulla fine dell'esilio sabaudo, dato per imminente durante i festeggiamenti per le nozze di sua figlia Mafalda. Ora, a suggellare questa primavera monarchica, giunge la notizia lungamente attesa dalla «Guardia d'onore delle reali tombe», e cioè che i sepolcri dei primi due sovrani dell'Italia unita (Vittorio Emanuele II e il figlio Umberto I) e della prima regina (Margherita di Savoia-Genova) avranno l'atteso restauro. Si provvederà anche a cambiare le lampade votive che, raccolte in tre gruppi di lampadari, erano ormai tutte bruciate.

L'intervento era doveroso: il pellegrino che avesse visitato il Pantheon negli ultimi anni si sarebbe imbattuto in qualcosa che somigliava più a un garage che ad un edificio antico e di pregio.

Fatto costruire da Augusto in onore di tutti gli dei (da dove il nome), fu trasformato poi in chiesa cristiana, detta dai romani «La rotonda», per la sua forma circolare sormontato da una vasta cupola. Fino all'inizio del Seicento il complesso era anche ricoperto di bronzo, ma poi il metallo fu asportato per fondere il baldacchino di Bernini, in San Pietro.

Insomma il luogo è pieno di simboli, e di ricordi (conserva tra l'altro la sepoltura di Raffaello), niente di meglio - pensarono i re d'Italia venuti dal Piemonte - che affidare a quel tempio della memoria collettiva le salme dei monarchi che, da lì in avanti, si sarebbero succeduti sul trono appena fondato. Le cose poi si sono andate: di re d'Italia il Pantheon ne ha potuti ospitare appena due, il terzo e il quarto giacciono in esilio e la loro «traslatio» ha acceso polemiche roventi fino a ieri, così come il rientro dei discendenti maschi della dinastia.

Ora un pallido sole appare su questa tempestosa vicenda, e un raggio di queste luce, secondo i monarchici, è anche nel gesto di procedere finalmente al restauro delle tombe reali.

L'Istituto centrale del restauro ha iniziato i suoi lavori dalle sepolture di Umberto e Margherita (una sull'altra), disegnate da Giuseppe Sacconi, un architetto illustre della monarchia sabauda, non fosse'altro che per aver progettato l'Altare della Patria che campeggia a piazza Venezia.

Le lapidi reali Sacconi le ha volute in marmi scuri, festoni di fiori e frutta a simboleggiare la bontà e la munificenza dei defunti sovrani. I simboli non mancano neppure nell'altra tomba, quella del «padre della patria» Vittorio Emanuele, che sarà restaurata per seconda. La sua vasta lapide che occupa tutto l'emiciclo destro del tempio, è completamente fusa nel bronzo dei cannoni sottratti agli austriaci nelle battaglie di San Martino e Solferino. E l'opera è stata realizzata da un altro architetto caro all'Italia umbertina, Manfredo Manfredi, che realizzò anche il «Foro» (altro monumento, altro simbolo) donato dagli italiani d'Argentina alla città di Roma e posto sulla cima del Gianicolo, presso il Vaticano.

«La speranza ora - ha commentato il segretario della federazione monarchica, Sergio Boschiero - è che il restauro delle tombe reali preluda all'arrivo nel tempio romano anche delle salme degli altri sovrani d'Italia ancora sepolti in terra straniera, ed alla fine dell'esilio dei discendenti maschi di casa Savoia».

«Potrebbe anche significare la fine dell'esilio»

Il Pantheon e, sotto, Sergio Boschiero. A destra, Umberto I di Savoia

Campagna Wwf

Vip mobilitati per difendere i boschi

Maurizio Costanzo è tra i testimonial della raccolta fondi del Wwf

ROMA. C'era una volta un continente ornato da foreste, tanto che uno scoiattolo poteva attraversarlo da parte a parte. Poi gli abitanti dell'Europa si sono messi all'opera: disboscamenti, pascoli abusivi, incendi, cemento, piogge acide. Solo in Italia, ha denunciato il Wwf, sono stati più di 116.000 gli ettari di foreste distrutti nel 1993; negli ultimi dieci anni è andata in fumo un'area di bosco pari alla superficie del Friuli Venezia Giulia, con danni pari a 1500 miliardi.

Da qui l'«operazione Beniamino», organizzata dal Wwf e appoggiata dalla Fininvest. Sabato e domenica l'organizzazione ambientalista mobilita per salvare i boschi: in ottocento piazze di seicento Comuni italiani verrà offerta una pianta di Ficus Benjamina a tutti coloro che verseranno almeno 25.000 lire. Obiettivo: la creazione di un fondo per l'acquisto e l'affitto dei boschi di maggior valore (il prezzo varia da un milione per ettaro a trenta-quaranta), l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio, l'appoggio al volontariato locale che si occupa della tutela del territorio e il sostegno alle iniziative legislative in favore dei boschi. Insomma, «la buona vecchia proprietà privata - come ha detto Fulco Pratesi in conferenza stampa che ha presentato l'iniziativa -, è la difesa più efficace contro gli Attila del territorio». Nemmeno le aree protette sono tutelate al cento per cento. Infatti, dato che in Italia un vero e proprio Demanio naturale anche nei parchi restano, talvolta, in vigore diritti d'uso, concessioni e via. Le aree di proprietà del Wwf, come già accade, saranno aperte al pubblico in modo che tutti potranno constatare come hanno speso i loro soldi.

A fianco del Wwf scenderà in campo anche la Fininvest (oltre al-lo Stand di Mondadori), con i suoi personaggi televisivi, e la non indifferente capacità di mobilitazione. Tre reti televisive hanno già iniziato il bombardamento di spot disegnati da Bruno Bozzetto (un simpatico alberello sembra-no umane chiamato Beniamino) che chiude l'intervento delle «stars», in totale saranno centoventi. E le star-testimonials del Wwf sono volti noti: Maurizio Costanzo, Licia Colò, Rita Dalla Chiesa, Patrizia Rossetti e Federi-co Panicucci. Altre «celebrità» si faranno vedere direttamente sulle piazze, per esempio Pietro Mennea e Gianni Minà saranno a fianco del presidente del Wwf, Gra-zia Francescato, in piazza di Spagna a Roma e Fabio Fazio in piazza San Babila a Milano.

L'invito a dare un contributo viene da Piero Angela: «Date con fiducia i vostri soldi, sono in buone mani». [s. s.]

COLLEZIONI AL TATTO

Germania, le modelle scendono dalla passerella per far toccare gli abiti ai clienti ciechi

La moda sfila, ma per chi non vede

Le indossatrici hanno descritto forme e colori degli abiti «La prova più difficile? Raccontare i nuovi accostamenti»

BONN NASCE in Germania la «moda per ciechi» dove le modelle si possono, anzi si devono toccare. Düsseldorf, capitale tedesca della moda, nonché città natale di Claudia Schiffer, per un giorno si presenta sotto una luce diversa. Le modelle, di solito bellissime e irraggiungibili scendono dalla passerella e lasciano che mani esperte e sensibili vadano a sentire la consistenza della stoffa, la lunghezza di una gonna o il taglio di una giacca. Soprattutto le innovazioni, gli ultimi trend e i nuovi accostamenti di colori vengono spiegati con pazienza.

Il mondo dell'immagine e dell'estetica che si avvicina proprio a quelli che non possono vederne le forme e i colori? A quella parte della popolazione che probabilmente è immune al fascino delle top model come Naomi Campbell e Cindy Crawford?

Michael Offermann, organizzatore della sfilata e direttore dell'associazione dei non vedenti del Nordreno-Vestfalia, è soddisfatto dell'esperimento.

Al palazzo della televisione di Düsseldorf le modelle non dovevano apparire bellissime. Non dovevano sorridere e camminare con grazia, ma raccontare il loro vestiti, le forme, i modelli e soprattutto i colori. Per chi è cieco dalla nascita, come Matthias Brell, gli accostamenti rimarranno sempre un mistero. Come immaginarsi che il giallo possa stare bene con il blu, e questi rimangono solo un concetto astratto, imparato sui banchi della scuola per vedenti. Diversa è la situazione per Marlis Keberberg, che si ricorda ancora com'erano i colori. La cosa più difficile, dice, è immaginarsi i nuovi accostamenti che la moda rende possibili, blu e marrone per esempio, prima si consideravano una pessima combinazione. Alla fine si convince che forse stanno bene insieme e si accosta una tonalità decisa di blu a un brillante di marrone.

«Prego mi tocchi pure», dicono le modelle. «Guardi questa giacca, ha una rifinitura in pelle, la prenda in mano». Per le cinque modelle di Düsseldorf parlare e farsi toccare sono un'esperienza nuova, in un mestiere basato esclusivamente sull'immagine, spesso mediata della fotografia e della televisione. Per il pubblico non vedente, arrivato da diverse città tedesche, c'è l'impressione che finalmente quel mondo così distante, che riempie pagine e pagine di riviste patinate, sia diventato comprensibile.

Essere ciechi, dicono, non deve significare non prendere parte ai piaceri della vita. I non vedenti in Germania da qualche tempo cercano di spiegarlo a se stessi e agli altri e si fanno pubblicità con uno spot televisivo in cui appare un bellissimo ragazzo biondo, abbronzato, muscoloso, occhiali da sole e boxer da surf. Bagna il suo corpo bellissimo nelle onde del mare, corre lungo la spiaggia con il suo cane, un'immagine di virilità, seduzione e vitalità. Ma invece della réclame per l'ennesimo deodorante, una voce fuori campo chiede bruscamente: quest'uomo è cieco, questo vi farà cambiare opinione su di lui?

E se ormai esistono già esperimenti di cinema per non vedenti, dove le immagini sono accompagnate da sottotitoli sonori che spiegano la trama e le azioni dei personaggi, perché non estendere le possibilità di chi non vede fino a fargli apprezzare quel settore che più di ogni altro si basa sull'occhio?

Francesca Predazzi

Ai ciechi tedeschi è stato offerto il piacere di assistere, secondo le proprie esigenze, a una sfilata di moda

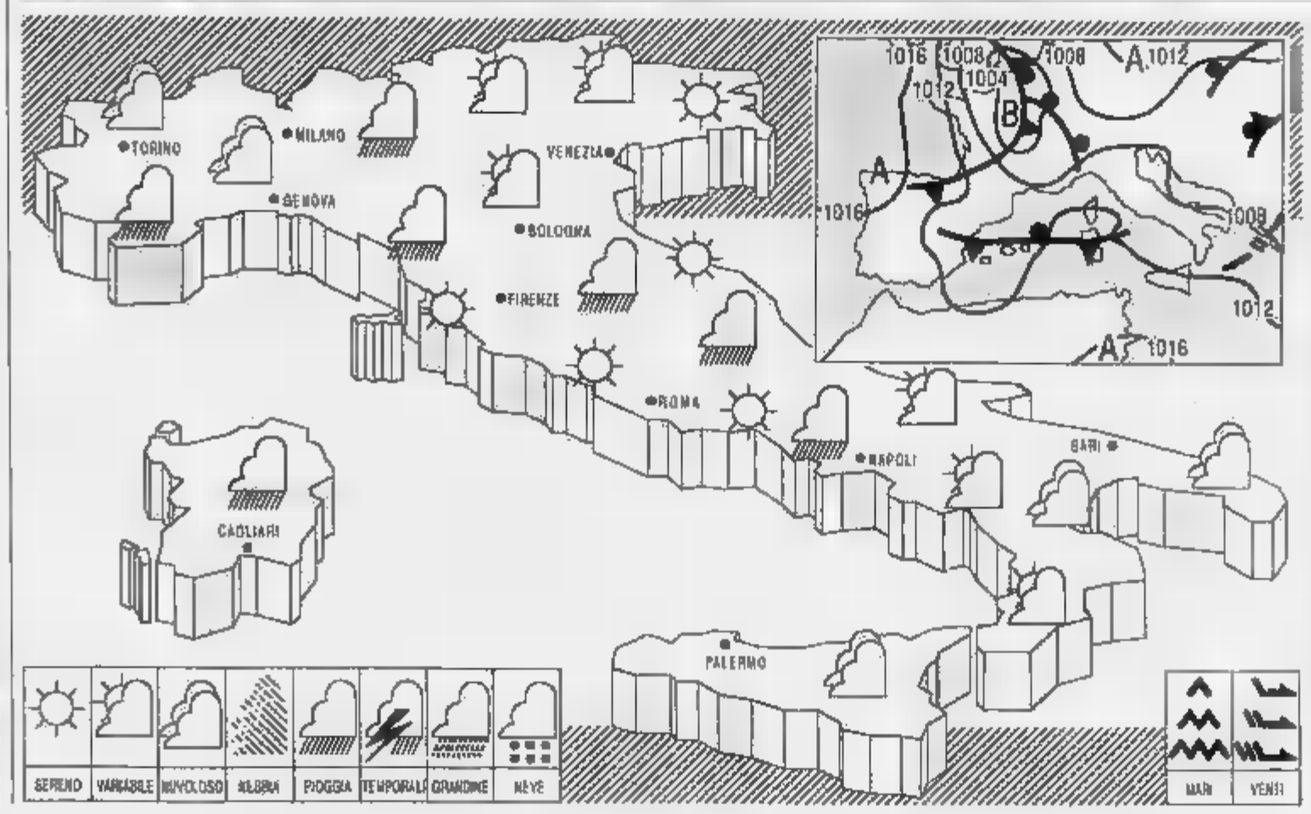
Dermatologi accusano

«Solo trucchi dietro le cure anti-calvizie»

ROMA. Dermatologi in guerra contro le «cure» all'acqua e peperoncino e contro i pericolosi innesti di capelli nei confronti di chi ha problemi di calvizie. Circa 100 mila persone vengono raggirate da cosiddetti centri specializzati per la ricrescita del capello. A lanciare l'allarme è il direttore dell'istituto di Dermatologia dell'Università di Parma, Fulvio Allegra, che offre assistenza gratuita per smascherare i sedicenti operatori di miracoli.

«I centri di questo tipo saranno 70, tutti quelli che vediamo nelle pubblicità - ha detto Allegra - e i metodi utilizzati vanno dall'acqua distillata in cui è disciolto il capsico, una specie di peperoncino, ai capelli artificiali. Le persone vengono truffate perché obbligate a soldi per trattamenti che non hanno nulla di scientifico. Infatti il peperoncino ha il solo effetto di rendere la pelle da sembrare che riattivi la circolazione. I prezzi? Ogni capello artificiale costa 3000 lire». [AdnKronos]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la perturbazione, che ha recato il maltempo al Centro ed al Sud, si va portando verso la Grecia. Una perturbazione si va approssimando all'arco alpino occidentale.
sulle regioni meridionali, si prevede miglioramento del tempo. Sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale genere nuvoloso delle precipitazioni. Sulle rimanenti regioni settentrionali poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con delle piogge sui rilievi alpini, Lombardia e sulla Toscana centro ampie schiarite alternanza ad annuvolamenti.
TEMPERATURE: in consistente aumento le temperature, soprattutto al Nord ed al Centro aumento le massime al Sud.
VENTI: si orienteranno scirocco; moderati sulle regioni tirreniche, sulla Liguria e sulla Sardegna, deboli sull'Adriatico e sullo Jonio
MARI: poco mossi l'Adriatico e lo Jonio. Mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni Nord-occidentali e Sardegna intensificazione della nuvolosità con precipitazioni. Al Sud, cielo sereno

TEMPI ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	20	Ferrara	7	22	Bari	13	22
Verona	7	22	Pisa	8	21	Napoli	11	21
Trieste	15	20	Ancona	14	20	Potenza	8	15
Venezia	8	21	Perugia	10	19	S.M. Leuca	14	21
Milano	7	21	Pescara	13	22	R. Calabria	18	24
Torino	9	18	L'Aquila	6	18	Palermo	20	25
Cuneo	8	15	Roma Urbe	10	21	Catania	16	26
Genova	14	20	Roma Ciampino	11	21	Alghero	11	21
Bologna	9	23	Campobasso	8	16	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	15	nuvoloso	Lisbona	21	28	sereno
Ankara	20	29	variabile	Londra	12	15	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	18	29	variabile
Berlino	7	16	nuvoloso	Madrid	10	28	sereno
Bruxelles	10	13	pioggia	Montreal	7	18	sereno
Bucarest	18	28	nuvoloso	Mosca	9	17	sereno
Budapest	8	14	pioggia	New York	12	25	
Buenos Aires			np	Parigi	11	14	pioggia
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Pechino	14	25	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Praga	4	15	
Francoforte	5	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	33	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Sofia	12	20	
Ginevra	7	17	pioggia	Sydney	9	18	nuvoloso
Helsinki	7	11	nuvoloso	Tokyo	21	31	
Johannesburg	8	28	sereno	Varsavia	5	16	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	8	18	nuvoloso

OgilvyMather

Ford

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Tutte le Ford hanno l'Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Esce in Francia il carteggio del grande studioso romeno con il suo «Maestro» Pettazzoni: una ricerca comune, fra religione e imbarazzi politici

Tutti gli DEI di Eliade

In rotta con l'establishment dei rispettivi Paesi: uno esule dalla Romania comunista, l'altro osteggiato dagli ecclesiastici romani

Una statua bronzea di Shiva XIV secolo. Nella foto Mircea Eliade; a destra Cesare Pavese, che si batté per fargli pubblicare da Einaudi il «Trattato» storia delle religioni»

PARIGI

La storia delle religioni ha senso? E' domanda che gli studiosi della disciplina per primi hanno continuato a porsi dalle origini, in annosissime discordie sul nome preciso dare all'oggetto delle loro ricerche e sui contenuti stessi. Il quesito serve ora da titolo un carteggio inedito che sta per uscire in Francia tra Mircea Eliade e il suo maestro italiano Raffaele Pettazzoni (*L'histoire des religions a-t-elle un sens?*, Edizioni Le Cerf, a cura Natale Spineto)

E' probabilmente la più ampia corrispondenza mai messa insieme dallo studioso romeno, 133 lettere di cui un'ottantina di Eliade. Interessante sotto molteplici aspetti - perché copre il 1926 al '59, il trentennio centrale formazione ed evoluzione del pensiero, rende conto degli stretti legami con la cultura italiana nonché dei molteplici, complessi problemi incontrati da Eliade intorno agli Anni 50 nel nostro Paese (ne parliamo qui a fianco) -, il carteggio è illuminante soprattutto in relazione all'interrogativo del titolo. Implicitamente quasi a insaputa dei due corrispondenti, le lettere nel loro insieme forniscono infatti una risposta, soluzione *in nuce* bloccata quanto a possibili adattamenti per via della morte di Pettazzoni.

Mircea Eliade e colui che egli amava definire il «primo e più importante maestro» dibatterono per tutta la vita, e in forma sempre più profondamente risoluta, sulla risposta da dare a quel quesito. E fino alla fine ritennero di non poter trovare un accordo tra loro. Benché sinceramente rispettosissimi reciproche posizioni, le credettero sempre inconciliabili. Era in realtà quasi solo un malinteso.

Raffaele Pettazzoni, nato a San Giovanni Persiceto 1883, aveva anni più di Eliade. Autore opere sulla religione greca, la religione persiana, la confessione dei peccati, i misteri e gli esseri supremi, aveva ottenuto nel '23 prima cattedra di Storia delle religioni all'Università di Roma. «Il primo a integrare massicciamente materiali etnologici e storici trattati secondo le discipline della storia delle religioni», scrisse lui Eliade, sarebbe divenuto nel '50 presidente dell'Associazione internazionale per lo studio della storia delle religioni e fondatore l'anno della Società italiana di storia delle religioni. Eliade, che poco più che ragazzo aveva studiato l'italiano per poter leggere i libri di Giovanni Papini, s'imbatté per caso diciassettenne in un articolo di rivista che parlava dei *Misteri* di Pettazzoni: «Ordinai immediatamente il libro e lo lessi, esaltato, per notti e notti, nella mia mansarda».

Il a qualche tempo gli scrisse la prima lettera, in italiano. «Illustre professore» iniziava, «sarete certo stupito di ricevere la presente e venire a sapere che il vostro nome è noto nelle lontane pianure della Valacchia e che i vostri lavori letti e ammirati dagli studenti . Ebbene, è così!». Gli rivolgeva poi aver scritto per il secondo numero della rivista universitaria una recensione *Misteri*, che accludeva. E gli chiedeva, accollandosi le spese di invio, altre sue opere. Si firmava «Mircea Eliade, studente di filosofia. Da Bucarest, in Romania». Era il febbraio del 1926. Rispose in marzo Pettazzoni, in francese: «Caro signore, la vostra lettera mi ha procurato una grande soddisfazione». Lo scambio epistolare sarebbe proseguito per 33 anni, fino alla scomparsa (9 dicembre '59). colui che dalla terza lettera in poi Eliade chiamò «Illustre Maestro».

Il carteggio è l'appassionante racconto controluce due esistenze: uno studioso esule dalla Romania comunista, peregrinante, spesso in difficoltà; l'altro attaccato e osteggiato a più riprese dagli ambienti ecclesiastici romani, costretto farsi strada lottare persino contro Concordato.

Eliade e Pettazzoni riuscirono a incontrarsi solo dopo 23 anni dalla prima lettera. Avevano continuato a indefessamente, con poche e brevi interruzioni e una più lunga per via della guerra, augurandosi quasi a ogni lettera di potersi finalmente conoscere in modo nell'altro, presentarsi le mogli, parlarsi vivo. L'incontro fu invece possibile solo il 3 aprile '49. Avvenne a Parigi, alla stazione, dove Pettazzoni era di passaggio diretto a Bruxelles. Eliade si un suo libro sotto il come segno di riconoscimento. «Piccolo, di eleganza severa, sorrideva spesso con aria imbarazzata. Essendo sordo, gli succedeva di non capire quel che gli si diceva e di non saper come rispondere», scrisse Eliade nelle sue *Memorie* ricordando quel giorno. Quasi una metafora del grande malinteso.

Sempre tra di loro pesò l'ombra di quel contrasto poco prima di morire Pettazzoni ancora non poteva digerire «sappiamo quel ci e quel che ci separa»: per Eliade, l'impostazione storicistica di Pettazzoni (che romeno attribuiva crocianesimo) era di senso la disciplina trasformando la storia delle religioni in semplice storiografia, descrizione dei fenomeni religiosi, tutt'altro e ben me che la loro reale comprensione. Per Pettazzoni, viceversa, l'antistoricità dell'esimio discepolo era limite implicito per la disciplina, privazione prospettiva, appiattimento e qualche modo anche fonte di travisamento dei fenomeni religiosi, il cui senso per lui nasceva all'atto del loro divenire nel tempo.

Non si erano accorti i due studiosi in realtà molto più vicini di quel che pensavano, e che il loro contrasto era con ogni probabilità quasi solo lungo equivoco sulle parole. Un passo più in là, e Eliade avrebbe capito che il trascinamento diacronico cui voleva indurlo il Maestro non sarebbe stato limitante, bensì ampliamento delle concezioni. Così Pettazzoni, che peraltro rivendicava prospettiva comparatista come affrancamento da Croce, avrebbe potuto cogliere la complementarità tra la propria posizione e quella di Eliade.

Aveva per altro più volte sfiorato l'auspicata intersezione delle due prospettive Eliade, che già nel '49 scriveva al maestro: «Quanto ai nostri dibattiti, in sostanza interamente d'accordo con vostra osservazione: anche gli archetipi hanno una storia e, in ultima istanza, *sono* storia. Ciò che ho voluto sottolineare dedicando il mio primo tomo fenomeno religioso in sé (il che significa *fuori* della storia!) è solo questo: che prima di essere un rito australiano o malgascio, rito è... un rito! E che deve essere considerato come tale. Non per derivarne una "idea" di rito, una quintessenza che non esiste da parte, ma per concentrare la nostra attenzione primo luogo sul suo contenuto specifico, che - d'accordo - religioso».

Non si fosse trattato di avvicinamenti solo sporadici, sarebbe nata già allora quella che Michel Meslin nella prefazione al carteggio chiama «antropologia religiosa», in altri termini la risposta positiva al quesito sul delle religioni: conoscere in primo luogo e «comprendere e tentare di spiegare l'unità profonda dei comportamenti dell'uomo credente e la natura dell'esperienza del divino che egli essere portato ad avere».

Gabriella Bosco

UN GIALLO EDITORIALE

Pavese voleva pubblicarlo da Einaudi
A lungo bloccato su pressioni di Bucarest?

NON so Einaudi manterrà le parola data» scriveva con amarezza Mircea Eliade a Pettazzoni il 20 novembre '52. Da tre anni la pubblicazione del suo *Trattato di storia delle religioni* veniva rinviato dall'editrice torinese e Eliade cominciava a dubitare che mai l'impegno preso sarebbe stato rispettato.

Lo fu invece, ma solo dopo ulteriori molteplici rinvii e tanta rabbia di Eliade a stento trattenuta nelle lettere al Maestro, che con ben scarsi risultati aveva cercato intercedere in suo favore. Fin dal aprile '49 Cesare Pavese aveva scritto Ernesto De Martino della sua intenzione di pubblicare il *Trattato* di Eliade nella «Collana viola» e poi anche il *Mito dell'eterno ritorno* le *Tecniche dello yoga*. Ma aveva infine dovuto comunicargli che il consiglio della editrice aveva respinto il progetto: «Muscetta e Donini e tutti si sono scatenati (...) inventando che Eliade era collaborazionista, e vorrebbero finito».

Lo studioso rumeno fin dai tempi dell'università a Bucarest aveva subito l'influenza di Ionescu, l'ideologo fiancheggiatore della destra estremista di Codreanu; di ritorno dal lungo viaggio di studio In India, dal '28 al '31, ospite del maharaja di Kassimbazaar, aveva avuto un'ardente infatuazione politica per la Legione rumena, e durante la guerra era stato addetto culturale a Londra e poi a Lisbona per il suo Paese ai tempi del regime filonazista. Un grande uomo di cultura, politicamente «imbarazzante», anche se nel dopoguerra avrebbe rivisto le posizioni.

Dopo il suicidio di Pavese, De Martino continuò a occuparsi da solo della «Collana viola» e si diede da fare per risolvere la questione, cercando di nascondere a Eliade le ragioni dell'accaduto «e che la pubblicazione era stata sospesa in seguito a pressione dell'ambasciata romena». Ma Eliade al corrente dei problemi politici che le sue opere ponevano Italia. Nel luglio del '[illegible] a Pettazzoni: «Non so più che cosa credere. Da due anni ricevo ogni sei mesi lettera che me ne annuncia l'uscita per il semestre successivo! Mi hanno scritto di nuovo qualche giorno fa per assicurarmi che l'opera è composizione e che "si spera farlo uscire prima della fine dell'anno", ma io non mi faccio più nessuna illusione. Al contrario, Bocca ha preso in giugno *Lo sciamanesimo* e ora mi annuncia che il libro è pronto: il che mi sembra miracoloso, per i tempi in [illegible]mole». Del miracolo si era chiaramente occupato, per ragioni tutte «extrascientifiche» secondo l'espressione di De Martino, Julius Evola.

Nel frattempo, Einaudi era uscito *Tecniche dello yoga*. Ma «dopo quella pubblicazione» scrisse Eliade nelle *Memorie*, «Einaudi aveva alcune denunce, emananti probabilmente dalla legazione romena, a proposito delle mie attività "fasciste" prima della guerra. La risposta De Martino fu chiara semplice: quanto alle collezione che dirigeva, non accettava argomenti non scientifici». Ancora due mesi però dovettero passare prima che il *Trattato di storia delle religioni* tradotto da Virginia Vacca e prefazione di De Martino uscisse finalmente da Einaudi. [g. b.]

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

E il veloce Veltroni cercò di abbracciare il lento D'Alema

A ripensarci, aveva di bello anche il nome: Berlinguer. Chissà come ci sono finite la guerra e Berlino, in quel nome lì. Che metti l'accento sulla prima sta sull'attenti, se lo fai scivolare sulla seconda, sorride. Duro e mite, era lui, l'uomo che stavo sotto al nome. Ci stato un po' a guardare le sue foto, grandi come manifesti, messe in fila alla Festa nazionale dell'*Unità*, tutte in bianco nero, bellissime. Non giravano mica, quelle foto lì, quando lui vivo e Segretario; coi capelli incasinati, gli impermeabili che gli cascavano da tutte le parti, gli occhi allegri. La retorica del capo prevedeva un altro contegno. E per anni ce lo hanno beccati triste, serio e piovoso. E invece. Non me ne intendo molto, sembra perfino bello, di quella bellezza da star del cinema Anni Quaranta, sarebbe stato un Marlowe perfetto. Tutt'intorno lui senti un muro di nostalgia fitto come la nebbia della Bassa. Per molti è stato, ai tempi, l'uomo per cui si poteva votare comunista senza esserlo. Acrobazia mica male. Io me lo ricordo alla tivù, contro più che notabile democristiano, con la faccia di che avrebbe volentieri evitato quel varietà, annegato tra decine di fogli, accartocciato sulla sedia, coi capelli bene in ordine e pochi sorrisi. Lo guardavi e pensavi: che meraviglioso modo di perdere. Adesso, guardando quella foto ti viene in mente che era anche uno con cui si poteva, magari, provare a divertirsi vincendo. Ti vengon sempre troppo tardi, certe idee.

Tutt'intorno ai suoi occhi allegri, oltre alla nostalgia, c'era il popolo ex comunista, a Modena, tre stand da in rosso, sotto una pioggia da giorno dei morti. Era il giorno del gran comizio finale, sacra rappresentazione immarcescibile. Era il debutto di D'Alema come Segretario. Gente migliaia, nel pratone e nei viali intorno, in un rito collettivo che sopravviverà qualsiasi sconfitta, è evidente, da lì non li smuoverà nessuno. Come non si smuovono i notabili del partito, schierati tutti sul grande palco giallo, seduti in fila, con un effetto visivo che ricorda tristemente certe parate da Muscа d'altri tempi.

Festival compagni e piadine

Ma è proprio necessario quel défilé di mezzibusti? Non che sia un modello perfetto, ma, per fare un esempio, avete mai visto Clinton parlare con tutti i dirigenti del partito democratico schierati al fianco? E' vero che lui si porta sul palco moglie e figlia, ed è ridicolo: è meno inquietante, no? Comunque. In quella triste cornice è Veltroni, al microfono, e ha parlato. Riuscendo a dimenticare la triste cornice. Uno lo sente e capisce com'è che, via fax, il popolo ex comunista avesse scelto lui. Perché dice le cose, il loro nella lingua della politica. Perché sa raccontare, e il futuro non è teorema da risolvere ma una storia da inventare. Perché quando fa una battuta fa ridere. E perché quando arriva alla fine delle sue sette cartelle, posa i fogli e troppi avverbi e anacoluti butta che lui vuole vincere, e in culo il resto non l'ha detto: però io l'ho sentito lo stesso. Poi è scesa, e ha provato ad abbracciare D'Alema che però è riuscito ad abbracciare perché in mezzo c'erano fotografi decine che volevano immortalare l'abbraccio, e anche questa è una storiella che avrebbe la sua morale, ma lasciamo perdere.

Sedato l'ingorgo, sale al microfono D'Alema. Legge il suo testo con lentezza implacabile e si capisce subito che non è tanto un discorso, quanto una partita a scacchi: un'esibizione strategica intelligenza. davanti migliaia di persone per metà del tempo parla Buttiglione, Orlando, a Berlinotti, a Bossi, a Segni, a Fini. Lancia messaggi. Fa politica. Ogni la gente si aggrappa a qualche frase che suona vagamente più sciolta e parte con l'applauso. di rado. Più che altro sembra godersi la sicurezza inossidabile di quella cantilena, che sa di forza, e di rocciosa ostinazione. Artiglieria pesante: chissà se è l'arma giusta per la battaglia che verrà.

Alla fine, comunque, quello che mi è rimasto in testa, oltre agli occhi allegri di Berlinguer, è una immagine, e un pezzo di discorso. è rimasto in testa un pullman. Fermo, nell'imbottigliamento della fine, pieno di compagni arrivati da non so dove. Tutti, mi immagino, un po' suonati dalla giornata di freddo, di piadine e di parole. Dal vetro di dietro ce n'era anche che salutava la gente a piedi, sventolando il caro vecchio pugno chiuso. Tutto molto normale. Solo che era ormai, ed era buio: e così, a guardar da fuori, vedevi dentro il pullman una luce irreale, a lampi, che sciacquava facce di tutti strani flash multicolori. Sembrava una discoteca. Era un televisore. Un bel televisore acceso montato davanti, sulla testa del guidatore. Non credo fosse sintonizzato una qualche tele Modena: quindi, dopo le ultime nomine, non poteva che essere un canale di Berlusconi. Me son visti sfilare via, i compagni, chiusi nella loro cabina ad abbronzarsi ai raggi Uva del Grande Fratello. E neanche i pullman del cecoslovacchi in gita a Venezia sono mai sembrati così tristi.

I sorrisi piovosi di Berlinguer

Alessandro Baricco

IL CASO. La vita straordinaria di Willi Münzenberg ricostruita dai ricordi della moglie

Kim Philby, uno degli intellettuali che subirono l'influenza della spia Willi Münzenberg. Sotto, Lenin

Spia e intellettuale, sedusse tutti: da Mann a Hemingway a Koestler

Sopra, John Dos Passos e Dashiell Hammett, anche loro «vittime» dell'agente segreto

Un genio rosso per le star

Così Hollywood finanziava il Comintern

IL 20 ottobre 1940, lontano dal paesino di Montagnac, nei pressi di Grenoble, due cacciatori scoprirono il corpo di un uomo ai piedi di una quercia, in mezzo al bosco. Un uomo di corporatura massiccia, con un orologio prezioso al polso. Era morto impiccato cinque mesi prima in circostanze misteriose e si chiamava Willi Münzenberg.

Willi Münzenberg era un grande editore tedesco, un comunista, un amico di Lenin, un tycoon del cinema sovietico e una spia. Ed era il più potente esponente del Comintern nell'Europa occidentale. Un tipo un po' goffo, con l'aria del contadino anche negli abiti eleganti, a giudicare dalle fotografie, con una faccia lunga e astuto. Aveva passione per il lusso, per i mobili e le limousine; e sposò un'aristocratica, Babette Gross, cognata dello scrittore Martin Buber.

Ed è proprio grazie a Babette Gross, alle interviste che ha concesso a Steven Koch, capo della Writing Division della Columbia University, che è nato il libro *Double Lives* (Doppie vite), uscito da poco negli Stati Uniti (Free Press). Il testo è ricco di pregiudizi discutibili, ma ha un gran pregio: quello di ricostruire la figura di un genio della propaganda come Willi Münzenberg. Il provinciale che parlava solo tedesco, l'editore che, come diceva Arthur Koestler, «trova fuori comitati come conigli da un cappello», la spia astuta che esercitò la propria influenza su una rete di intellettuali da Brecht a Hemingway, a Lillian Hellman, Thomas Mann, John Dos Passos, André Malraux fino a Kim Philby, Guy Burgess e Anthony Blunt, passando per Hollywood. Finanziò che piacque a Stalin. Cioè fino a quando Münzenberg è interrogato a Mosca (da Togliatti) e capì che è la fine della carriera.

Che Willi l'apprendista barbiere, figlio d'un oste alcolizzato della Turingia, mentre puliva ubriaco la sua pistola, che un tipo simile, già ragazzino ricettatore di denaro per cospiratori e falsario di passaporti, potesse fare comodo a Lenin, fu un'idea di Trotzkij, che gliela presentò nel 19 a Berna come ragazzo prodigio. E fu proprio Münzenberg, più tardi, ad accompagnare Lenin al treno blindato che avrebbe portato i bolscevichi alla rivoluzione («come un bacillo è una proprietà», disse Churchill).

Da quel giorno in poi, la strada per Willi fu in discesa. In Germania nel 1926 possedeva già due quotidiani, *Berlin am Morgen* e *Welt am Abend*, un settimanale da un milione di copie e una serie di riviste specializzate. Ma quello che più colpisce nella sua personalità è un cervello da campione di scacchi, capace di giocare contemporaneamente diverse partite. Quando nel '33 fuggì dalla Germania a bordo della sua Lincoln, il giorno stesso in cui il Reichstag, inseguito dalla polizia di Hitler che aveva accusato dell'incendio i comunisti, si ritrovò a Parigi spiato, nell'ordine, dagli scagnozzi di Stalin, dalla Gestapo, dai servizi segreti inglesi e dagli agenti sovietici infiltrati in quei servizi.

Il compito affidato dal Comintern a Münzenberg era di creare nell'Occidente non comunista un pregiudizio: far credere che qualunque idea alla base della politica estera sovietica scaturisse dai più elementari valori dell'umano rispetto. La sua rete di influenza, tra giornali, cinema, radio, editoria e comitati antifascisti fu enorme. Da Bloomsbury a Hollywood la mappa di Münzenberg era fatta di sentieri intricatissimi che passavano per ogni sorta di personaggi: attori, intellettuali, registi. Prendiamo Bloomsbury: sulla scia di quanto predicato da Lytton Strachey e realizzato da Virginia Woolf, che fosse cioè venuto il di ribellarsi ai valori dei propri genitori per abbracciare la rivoluzione moderna come il più grande forza culturale del secolo, riuscì a far germogliare gli ideali della Cambridge di Guy Burgess e Anthony Blunt. Quanto a Hollywood non appena il momento adatto ci mandò il suo braccio destro, Otto Katz, un omone che aveva proprio l'aria della spia e diceva di aver sposato in prime nozze Marlene Dietrich. Arrivò a Hollywood con la falsa identità di «Breda», combattente spagnolo antifascista, a preparare il terreno per il Fronte Popolare e la vetrina della lega di Lillian Hellmann, Dashiell Hammett e Dorothy Parker. Anche chi la conosceva già dalla Germania, come l'amico della Salka Viertel, non lo smascherò, perché in fondo pensava che Otto mentisse per una nobile causa.

Münzenberg non era certo così ingenuo da influenzare il contenuto dei film prodotti in America, gli bastava svuotare le tasche di chi lavorava, creando eventi mondani che davano lustro alla causa comunista. Eppure, quando calò la scure del Terrore, tutti i visoni Hollywood e i gala per la guerra civile spagnola non servirono a salvare dalle purghe di Stalin. Nell'ottobre del 1936 fu richiamato a Mosca proprio quand'era al culmine del . E si ritrovò a sorpresa davanti alla commissione interna di controllo, accusato di colpe minime, ma que importava, e lui lo sapeva. Cercò un'ancora di salvezza e fu rapidissimo: la Spagna. Il partito comunista sovietico aveva appena annunciato il suo appoggio a quello spagnolo nella guerra civile, senza che Stalin avesse intenzione di mandare né denaro né uomini. E Münzenberg riuscì a convincere Togliatti di essere l'uomo adatto ad ottenere fondi e volontari nella di simpatizzanti che aveva creato in Occidente. E fuggì dall'Urss.

Tutta l'avventura di Hemingway, Dorothy Parker, Dos Passos e Lillian Hellman che si ritrovano in Spagna nel '36 a girare un documentario intitolato *La terra spagnola*, sarebbe, a detta di Steven Koch, farina del sacco di Münzenberg e di Otto Katz. non poteva bastare. Per ostacolare i sicari di Stalin che lo stavano tenendo d'occhio, Münzenberg doveva rendersi molto visibile, e pensò di riuscirci fondando a Parigi, nel '38, una rivista culturale e politica che con sorprendente ironia, date le circostanze, chiamò *Die Zukunft*, Il futuro. Ci scrivevano i fratelli Mann, la dirigeva Koestler, ci scorrazzava Otto Katz. Fu un bello scudo, finché Hitler non attaccò la Francia.

Willi Münzenberg fu internato con Babette Gross, insieme agli altri esuli tedeschi nel campo di Chambarran, una base militare vicino a Lione, dove incontrò un altro grande editore tedesco, Kurt Wolff. Il 1, il giugno 1940 gruppo persone, tra cui proprio Wolff, partì in autobus per il Sud, e un altro, con Münzenberg, marciò Sud Est in direzione del campo di Le Cheylard. Kurt Wolff arrivò a New York dove fondò la Pantheon Books, che ancora oggi pubblica tra i libri più interessanti d'America. Willi Münzenberg, invece, lasciò con due uomini la sua colonna per andare a Montagne, a una macchina con fuggire in Svizzera. Cinque mesi dopo lo ritrovarono strangolato sotto una quercia.

Livia Manera

FATTI **E GENTE**

Ginsberg, una vita da un milione di dollari

NEW YORK. Improbabile «matrimonio» sulla scena letteraria americana: Allen Ginsberg, il poeta della beat generation, ha venduto una grande quantità di carte e di cimeli, in pratica la storia della sua vita, all'università di Stanford in California, una delle roccaforti del conservatorismo. La decisione ha lasciato di sasso molti ammiratori dell'artista, protagonista con Jack Kerouac e Lawrence Ferlinghetti della controcultura negli Anni 50. Quando un anno Ginsberg aveva le sul mercato, la sua «alma mater» Columbia non aveva alzato un dito, né si la biblioteca pubblica della sua città natale, New York. Stanford ha offerto un milione di dollari per l'intero archivio e il poeta ha colto l'opportunità . Oltre ai diari che Ginsberg ha cominciato a tenere a 12 anni (ora ne ha 68), tra i documenti ci sono centinaia di registrazioni, lettere, ritagli di giornali, poemi in lavorazione, ciocche della sua celebre barba, foglie essiccate di piante allucinogene, le telefonate con William S. Burroughs e nastri musica con Bob Dylan. (Ansa)

Mastroianni, gli auguri per l'84° compleanno

ROMA. Oggi lo scultore Umberto Mastroianni compie anni. l'occasione il Presidente Scalfaro gli ha fatto «gli auguri più fervidi molti anni ancora di proficua attività che tanto lustro ha dato all'arte italiana mondo». Auguri dal sottosegretario Gianni Letta, anche a nome del presidente del Consiglio Berlusconi. (Ansa)

«Le Monde» festeggia il suo mezzo secolo

PARIGI. Per festeggiare il mezzo secolo, *Le Monde* fa maquillage. Il gennaio sarà in edicola con un prodotto «migliore e di più - spiega il direttore Jean-Marie Colombani - e ancora più aperto «sul mondo contemporaneo». Ma il vecchio rigore e quel taglio riflessivo, lungi da ogni provincialismo che sin dalle origini (18 dicembre '44) contraddistinsero il giornale parigino, rimarranno. Numerose le iniziative per rievocare gli ultimi e lo sviluppo del quotidiano - tra l'altro mostra che girerà la Francia intera - e ben 28 le grandi aziende transalpine coinvolte a titolo nell'anniversario. (a. bn.)

LETTERE AL GIORNALE

La sofferenza di Giovanni Paolo II, l'illusione degli istriani

Quel viaggio mancato a Sarajevo

Desidero esprimere il mio apprezzamento e perché mia contentezza per il bell'articolo di Domenico Del Rio («Il Papa crocifisso») apparso sulla *Stampa* il 7 settembre a mento del non compiuto viaggio del Santo Padre a Sarajevo.

Finalmente un giornalista che prima di mettersi davanti alla macchina per scrivere (o computer che sia) si è messo accanto al Papa potendo così cogliere, e poi descrivere, l'unica cosa veramente importante da sottolineare ai suoi lettori: il perché (quello vero, quello del Papa, non quello dei commentatori) di questa ferma determinazione a intraprendere questo pericoloso viaggio, e il tanto dolore per non poterlo compiere.

Ringrazio Del Rio per avermi saputo prendere per mano mettendomi accanto al Papa che soffre. E lì, che cosa fare? Pregare col Papa.

Alberto Faccini
Milano

A croati e bosniaci sì e noi italiani no

Ho letto la nota a firma del sig. Rolando Balugani di Modena apparsa sulla *Stampa* del 8 settembre in cui descrive lo sconcerto provato nel leggere di ipotetiche promesse fatte dai serbi a esponenti della «destra» triestina in ordine alla restituzione dell'Istria e della Dalmazia all'Italia.

Anch'io sono rimasto profondamente sconvertato nel leggere le sue fantasiose considerazioni e illazioni e in particolare quando afferma (e riporto la frase testualmente): «Ma non credo sia serio pensare di modificare i confini internazionali anche perché nessuno lo vuole».

Ma chi autorizza a fare simili affermazioni, con assoluta leggerezza, che dimostrano una profonda ignoranza delle cose istriane e dalmate? Lasciate a istriani, profughi, la fantasia e l'*illusione*, di poter tornare alle nostre e ai nostri campanili.

Non vedo perché la legittima aspirazione di tornare a casa propria consentito a croati e bosniaci e a noi italiani dell'Istria, invece, no. Anzi, appena manifestiamo questo desiderio, veniamo tacciati da fascisti. Penso che l'occupazione dell'Istria e della Dalmazia, da parte dei comunisti di Tito, e l'attuale conflitto fra jugoslavi di diverse etnie facciano parte di un unico disegno, realizzato in momenti storici diversi, ma suggerito da uno stesso natura e uno stesso spirito nazionalistico, per cui si può intendere il ricorso a tutti i mezzi utilizzati ora dai serbi, come all'epoca dell'occupazione dell'Istria, le foibe e gli annegamenti collettivi degli italiani, per dimostrare al mondo che la maggioranza degli abitanti ora di nazionalità jugoslava.

dott. **Antonio Benussi**
Modena
profugo da Rovigno d'Istria

Case chiuse e delinquenza in strada

Ma insomma, le restano chiuse. In strada lo sappiamo che è un'indecenza che alimenta delinquenza e malattia, e la si vuole vietare. Ma che si vogliano chiudere anche le pensioni ospitali, che sono ancora il minore dei mali, pare davvero un po' eccessivo. Non sono io uno dei tanti capricciosi mariti che frequentano in strada le locciole, non temo affatto il pubblico ludibrio qualora venisse fotografata la mia targa quando compro un po' d'amore (lungi da me chiamarlo così).

Single e portatore di handicap fisico, quando quel poco testosterone che ancora mi rimane e in prigione da troppo tempo devo cedere, e credetemi, faccio come posso e frequento anche una delle pensioni in questione, senza proprio scandalo di nessuno. E così fanno migliaia di invalidi, diversi e menomati come me.

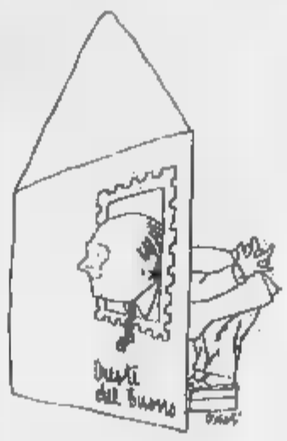
Mi si lasci concludere che forse non è il caso che qualcuno mi addita il ministro Guidi, che ha saputo farsi una splendida famiglia e non deve ricorrere a squallidi amori come faccio io. Ognuno è un a sé.

Pino Cossuta
Ovada

O.d.B.

Gentile sig. , ho conservato un ritaglio della Gazzetta Sport di venerdì 2 settembre. A pag. 18 c'era un articolo dedicato al taglio di una quercia parco di Monza, in cui si faceva notare che, quando gli operai hanno a tagliare i rami più alti «in quel momento dal pubblico si è levato applauso... alle 13,25 è avvenuto il taglio base. Operazione a garantire la , ma, comunque, triste perché è sembrata un'esecuzione vera e propria (di pubblico assembrato come ai tempi della Rivoluzione francese...».

Nani Ponti, (Asti)



Applausi per l'albero che muore

GENTILE signor Ponti, penso che, anche se ho deplorevolmente tardato a pubblicare la sua lettera, l'argomento sia sempre d'attualità. «Sono ancora quello del fine giugno '94 che le aveva scritto per ottenere un aiuto contro lo scempio scellerato di ben 524 alberi del parco di Monza» scrive lei. «In quanto le avevo scritto, e lei aveva tempestivamente pubblicato, c'era tutta la volontà, da parte mia e di tantissimi altri amanti degli alberi e del verde, di parlare, ragionare, capire e trovare una soluzione che permettesse agli alberi di vivere ed allo stesso tempo al Gran Premio di Monza, una delle più prestigiose manifestazioni automobilistiche, di svolgersi in sicurezza. Sempre dallo stesso articolo sono venuto a conoscenza che la quercia tagliata il 1° settembre era il 24° albero abbattuto e che 9 erano stati ripiantati. Rapido calcolo: 24-9=15 soli alberi abbattuti contro una richiesta iniziale di tagliarne ben 524! 524-15 alberi salvati che corrispondono - aritmetica alla mano - ad un salvataggio che supera il 97%. Mica male! Per me, per noi amanti del verde e degli alberi, per tutti quelli che si sono battuti per una soluzione ragionata, è benissimo, perché, ragionando, si sono salvati 509 alberi e domenica 11 settembre si è corso il Gran Premio. Visto che si poteva fare?».

E' una lettera ottimistica la sua, gentile signor Ponti. Bisogna sempre provare a discutere, a costo di passare per rompiscatole e addirittura fuorilegge, perché si cerca di ragionare. «Per l'applauso quando la quercia è stata abbattuta», lei aggiunge due considerazioni: 1) oggi è di moda applaudire i funerali e voglio sperare che l'applauso sia stato tributato alla quercia in riconoscimento per il lunghissimo secolare lavoro a favore dell'uomo; 2) se, invece, hanno applaudito come sberleffo, derisione, come pubblico assetato di distruzione, allora, poveretti non hanno capito nulla. Peccato! Ma il mondo è fatto così...».

Oreste del Buono

L'aggressività cane lupo

Puntuale e gradevole come sempre, I. L. Coifmann ci dà una spiegazione per l'aggressione : lupo a bambina che abitualmente gioca con lui (*La Stampa* 27 agosto) e dice che i cani da guardia, solitamente prigionieri dietro le sbarre di un cancello e per questo irritati, appena questo si apre possono scaricare la loro aggressività anche persone conosciute, come nel caso citato.

Ma è questo il punto: se in cronaca si apprende che la bambina di Montepiano andava sempre a giocare quel giardino, perché è stato morsicata soltanto oggi e non ieri o ier l'altro, quando pure esistevano le stesse irritanti condizioni di prigionia per il cane?

Visto che in molti casi sono i pur splendidi e intelligentissimi cani lupo a far notizia, non è il caso di pensare che a volte mordono quando... vien loro in mente, perché, specie in vecchiaia, sono un po' più balzani di altre razze?

Remo Gaddorio
Pontecurone (Alessandria)

Grido dolore da un carcere lontano

Sono un detenuto nel carcere di Nizza, sono quasi due mesi, dato che solo e non ho assistenza sociale, sono due mesi che non mi posso cambiare, sono con gli stessi vestiti, in uno Stato europeo e democratico e civile credo di assistere ancora a un trattamento incivile neanche da Terzo Mondo.

Appena arrivi ti danno un asciugamano di venti centimetri e con quello ti devi fare doccia, lavarti, asciugarti e pulirti anche il culo, parlando con rispetto, come un animale, e non lo sono ancora perché mi trovo dentro, io sto lavorando ugualmente, professione cuoco. Dite voi come uno deve fare. Io ho tutti i vestiti nella casa dove abitavo, ho scritto e sollecitato più volte per farmi pervenire i miei vestiti, ci avevo del valore, nessuna risposta.

Ho scritto al Consolato italiano neanche per sogno. A chi mi devo rivolgere? Me lo dite voi! Per favore! Ne sarei riconoscente.

Luigi Curcio, Nizza (Francia)

L'Iritecna e il Gruppo Ciarrapico

In relazione all'articolo pubblicato sullo *Stampa* in data 15 settembre «Ma che diavolo, quel Ciarrapico è tornato con il vento in poppa» a firma Alberto Statera).

- E' falso non corrispondente verità che Iritecna abbia assunto alcuna determinazione relazione alla lettera di patronage prestata da Italstat nel in favore di Crediop nel quadro della operazione di affitto del Policlinico Casilino da parte di Italsanità.

- E' falso non corrispondente a verità che Iritecna e/o Italsanità abbiano effettuato o si accingono ad effettuare esborsi ad assumere impegni nei confronti, nell'interesse, di cietà del Gruppo Ciarrapico anche attraverso Crediop in relazione alla vicenda esaminata.

- E' falso non corrispondente a verità quindi qualunque riferimento relativo a presunti accordi conclusi - e a presunte proposte avanzate - dal liquidatore delegato Salvatore Mancuso.

Ciò risulta anche dal comunicato del prof. Renzo Costi presidente del Comitato Liquidatori di Iritecna in data 12 settembre 1994 già reso noto dalla stampa.

per Italsanità
I liquidatori
per Iritecna
Il presidente
del Comitato di liquidazione

Prendo atto piacere che l'Iritecna non ha deciso di salvare il gruppo Ciarrapico contrariamente a quel che sostenuto *Milano Finanza* in un dettagliato articolo, da me citato, e che non era stato smentito. [a. s.]

Asservite, stuprate, trattate come esseri immondi: dopo la Carta del Cairo le donne dell'Islam si organizzano

Le femministe di Allah

«Maometto era liberal, l'uomo no»

Il mondo femminile dispone di un nuovo vessillo, il vocabolo *empowerment*. L'ha sventolato l'Onu, al Cairo, nei suoi molti messaggi e proclami ai governi, alle istituzioni, ai cittadini. *Empowerment* descrive l'acquisizione e il conferimento del potere, quel potere che, nelle speranze dell'Onu, dovrebbe permettere alle donne di conquistare, ovunque, quei diritti che ancora sono loro negati e, sanno i quali, potranno contribuire alla guerra contro il sottosviluppo. E' un grido di battaglia, *empowerment*, una sfida, che, proprio perché rivoluzionaria, genera allo stesso tempo giubilo e scetticismo. Come reagisce infatti a questo assalto la roccaforte del tradizionalismo, l'Islam?

Sì, su questo tutti sono d'accordo, la lotta più ardua e più aleatoria è quella delle donne musulmane. Anche le donne delle nazioni più cattoliche dell'America Latina dovranno combattere, ma prima o poi abbatteranno la resistenza avversaria, possiedono non poche armi, agiscono in società mobili e moderne. Certo, gli impegni assunti al Cairo dai governi della Mezzaluna li costringeranno ad ascoltare con maggior attenzione le istanze femminili, e ciò è motivo di letizia: ma gli osservatori più attenti restano scettici sulla possibilità di una vera evoluzione. Forse per questo, è il fatto più furente, più violento, nelle ultime settimane, il linguaggio delle femministe musulmane, una coraggiosa brigata.

I sentimenti di questo femminismo sono quelli che hanno costretto Taslima Nasrin a fuggire dal Bangladesh, la sua terra, e a cercare rifugio in Svezia. «L'Islam tratta le donne come schiave», ripeteva la scrittrice nelle sue interviste: ed è questa la protesta che sgorga da molte altre labbra. Il movimento femminista forse più attivo è la Muslim Sisterhood (la Sorellanza Musulmana) fondato l'anno scorso a Teheran. Nacque per caso. Tre signore s'erano date appuntamento in un albergo, volevano discutere con calma un progetto per estendere certi servizi sanitari ai contadini, ma la loro conversazione era continuamente interrotta da un «guardiano della moralità», al servizio dell'hotel. Copritevi il volto, abbassate la voce, smettete di fumare.

Una delle tre donne ha narrato poi: «Eravamo tutte istruite per bene e volevamo soltanto migliorare le condizioni nelle campagne. Ma quest'uomo, che probabilmente non sapeva né leggere né scrivere, ci trattava come fossimo immondizia. Fu così che decidemmo di divenire "Sorelle Musulmane" e di dedicarci prima alla liberazione delle donne e poi a una riforma religiosa». Nel febbraio di quest'anno, una psichiatra, Homa Darabi, 51 anni, si ferma in mezzo a una strada di Teheran e comincia a predicare il Vangelo femminista. D'improvviso grida alla folla: «Vi imploro, fate qualcosa per cambiare la spaventosa situazione delle donne in Iran». Accende un fiammifero, dà fuoco al velo che le avvolge la testa, in pochi secondi è una torcia.

E allora, da quel suicidio, la Muslim Sisterhood si è estesa oltre le frontiere iraniane, afferma di avere «centinaia di seguaci». In Pakistan, due «sorelle» sono state arrestate, mentre distribuivano opuscoli; altre sono state aggredite e percosse da fanatici. Anche a Londra, c'è una rappresentanza della Muslim Sisterhood. Una delle sue «voci» spiega: «Noi esortiamo tutte le sorelle ad essere prudenti. Allo stesso tempo dobbiamo agire per uscire dal Medioevo ed entrare nel ventunesimo secolo. Visiti qualsiasi obitorio in Iran e, come in quasi tutte le comunità musulmane, vi troverà i cadaveri di donne. Donne che si sono uccise perché era l'unico modo di evadere da un matrimonio infelice». E insiste: «Il messaggio del profeta Maometto era progressista e radicale, ma è ora tradito e corrotto».

Qui a fianco Safia, la moglie del leader libico Gheddafi e nella foto a destra Noor, la sposa americana di re Hussein di Giordania

La «Sorellanza musulmana»: una rivoluzione nata per caso

A sinistra la moglie del leader dell'Olp Arafat. Nella foto grande un'immagine della scrittrice del Bangladesh Taslima Nasrin durante una manifestazione

Questo femminismo è un sintomo, condiviso da non femministe, come Asma Jahangir, presidentessa della Commissione per i Diritti Umani in Pakistan, una donna impavida, indifferente alle continue minacce di morte. «I fondamentalisti - dichiara - usano la religione per esercitare il potere. E se non riescono a intimidire, uccidono». Un sintomo, sì, importante, che ancora incrina i bastioni del tradizionalismo. E' naturale, il «pianeta Islam» è immenso e complesso. I fondamentalisti stessi non hanno ovunque la medesima forza: forza che è grande e cresciuta nei Paesi arabi, dove, grazie alla loro presenza nei servizi di assistenza sociale, hanno acquistato muscolatura politica, ma che è circoscritto nel Sud-Est asiatico, dove i partiti islamici ricorrono alla piazza perché zoppicano alle elezioni.

Non basta. Vero è che le società musulmane sono dominate dagli uomini, ma le donne, acquiescenti, sono protette attorno e in lo scudo della famiglia in una misura impensabile in molte parti dell'Occidente, soprattutto in America e in Inghilterra. Lo testimoniano le molte e sincere lettere scritte ai giornali di Londra e New York da femministe musulmane, sciocche dalla campagna della «blasfemia» scatenata dai fratelli e dal padre in Egitto, nei Territori occupati palestinesi, talvolta in Libano e spesso in Iraq. Erano giudicate adultere, quindi colpevoli di aver "disonorato" la famiglia. In Iraq, che pure aveva aperto alle donne le porte della burocrazia, l'Intelligence Service di Saddam Hussein ha tuttora *raping rooms*, stanze riservate allo stupro delle mogli e figlie degli oppositori politici».

Per Fisk, dunque, come per molti altri osservatori, grande è l'ipocrisia negli slogan uditi al Cairo. Non vi può essere *empowerment* per le donne, fino a quando le società arabe non diverranno democratiche e permetteranno l'*empowerment* politico di tutti, donne e uomini, primo passo verso le necessarie riforme. Fino allora, i movimenti femministi cresceranno, le varie sorellanze diverranno più aggressive, ma i regimi maschilisti e gli estremisti religiosi impediranno l'ascesa delle donne. Notizie di questi giorni informano che i comitati istituiti in gennaio da diversi gruppi di donne palestinesi per redigere una «Carta dei diritti femminili» nei territori autonomi non riesce a superare l'ostilità e i sospetti di politici, fondamentalisti e delle donne stesse.

Persino le first ladies sono tenute nell'ombra. Chi ha mai udito parlare delle spose degli emiri del Golfo? In Siria, l'ultima foto di Aneesa Assad fu pubblicata ventidue anni or sono. La moglie di Gheddafi, Safia, apparve nell'86, quando denunciò il bombardamento americano di Tripoli, da allora, informa la stampa araba, non si è più vista. Certo, c'è adesso Suha Arafat, donna colta e brillante, ma è già bersaglio di critiche pesanti e volgari. Fondamentalisti e conservatori sono unanimi nel definirla «il clone arabo di Hillary Clinton».

Mario Ciriello

A 60 anni dalla chiusura decretata da Hitler, nuova vita per la scuola fondata da Gropius

Bauhaus, rifiorisce la magia

La rivoluzione riparte dall'«opera d'arte totale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Settantacinque anni dopo la sua nascita, e a sessant'anni dal bando deciso dai nazisti, torna in Germania la «Bauhaus»: a Weimar, dove tutto cominciò nel 1919, e altrove, nella Germania che ripensa lo spirito inquieto una stagione magica della sua cultura, l'intervallo fra le guerre inesauribile per vitalità e vigore intellettuale. Torna in punta di piedi, quasi; ma già si pensa a una rinascita, e ci s'immagina il risveglio di una nuova fioritura» di una straordinaria esperienza d'arte e di pensiero.

La «scuola d'architettura e arti applicate» fondata da Walter Gropius nella città turingiana - e approdata poi a Berlino dopo la tappa di Dessau - non riaffiora soltanto nelle mostre che, con l'occasione dell'anniversario, le sono dedicate (a Weimar, per esempio, con centinaia di dipinti, oggetti, plastici, grafici e studi). Fondando la «Hochschule für Gestaltung», l'Università di Karlsruhe riscopre le tradizioni artistiche e teoriche di quegli anni. E a Weimar la «Hochschule für Architektur und Bauwesen» rilancia in grande quello storico progetto diventato rivoluzionario laboratorio d'idee, con l'apertura di un «dipartimento per la ricerca e lo studio delle forme» - destinato a formare designer e specialisti d'arte applicata - direttamente collegato alla «Bauhaus» e ai più celebri docenti, da Gropius a Mies van der Rohe, da Paul Klee a Kandinsky.

Lo scopo è recuperare «l'insegnamento delle origini»; come spiegano i responsabili della facoltà: «Ritrovare l'equilibrio fra momento artistico e momento tecnico», ricostituire quell'unità che nel primo dopoguerra, a Weimar e in Europa, significava «opera d'arte totale». Ripensare criticamente il progetto delle grandi cattedrali gotiche: i «cantieri collettivi» dove lavoravano insieme architetti e pittori, scultori e incisori. Anche se, si sottolinea, «oggi ci sono tematiche e problemi che al tempo di Gropius non esistevano e non erano presenti - quello ecologico per esempio - dei quali la nuova scuola non potrà non tener conto».

Walter Gropius

Ma proprio come insegnavano van der Rohe e Gropius, a Weimar l'arte torna a farsi artigianato: 75 anni dopo la nascita di una fucina intellettuale che collegò la creazione artistica al mondo della produzione; 75 anni dopo lo comparsa di una meteora che riassunse la vocazione artistica di un'epoca e subì, per questo, l'aggressione del regime vittorioso. Una delle prime decisioni di Hitler, nel 1933, fu la messa al bando di una scuola considerata troppo «sperimentale e libera», troppo «compromessa con le tradizioni ebraiche» e «col comunismo internazionale» (quando arrivò al vertice Hannes Meyer, dopo Gropius e prima di van der Rohe). Troppo lontana dall'«arte tedesca» quale Hitler in persona l'aveva appena definita: «bella e forte».

Per questo nel ritorno alla Bauhaus s'intravede anche l'affiorare di una tensione nuova, per un periodo fra i più intensi e contestati. Il recupero di un'«idea tedesca» soffocata o annullata, spesso, perché assimilata al fallimento e all'impotenza di fronte alla barbarie e alla tragedia. L'inizio di una svolta.

Emanuele Novazio

Lo rivela su «Jesus»

Parola di moglie «Dino Buzzati credeva in Dio»

MILANO

NUOVI documenti e la confessione della moglie gettano luce sulla dimensione religiosa di Dino Buzzati, autore del *Deserto dei tartari*, da sempre considerato un campione dell'agnosticismo.

A riaprire il controverso capitolo del rapporto tra il grande scrittore e la fede è la vedova Almerina Buzzati, che in un'intervista concessa a *Jesus*, il mensile dei paolini, afferma esplicitamente «Mio marito credeva assolutamente in Dio, e di questo era convinto anche Paolo VI».

Fu proprio l'amicizia con il cardinale Giovan Battista Montini, poi pontefice, a convincerlo a sposare con rito religioso Almerina, alla quale la proposta di matrimonio giunse su carta intestata del Papa. Ma non solo: Buzzati era legato da grande amicizia a un altro arcivescovo milanese, Giovanni Colombo, successore di Montini sulla cattedra di sant'Ambrogio

(AdnKronos)

5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI

SINONIMI E CONTRARI
OLTRE 340 000 SINONIMI CON UNA RICCA ESEMPLIFICAZIONE E LA SPECIFICAZIONE DEL CONTESTO D'USO DEI TERMINI
992 PAGINE L. 40 000

ITALIANO
TUTTO IL LESSICO CORRENTE I NEOLOGISMI LE PAROLE STRANIERE IN USO I TERMINI SCIENTIFICI E LETTERARI OLTRE 97 000 VOCI CON LE REGOLE DELLA GRAMMATICA
1620 PAGINE L. 50 000

TEDESCO
IL DIZIONARIO DI TEDESCO PIÙ NUOVO E ATTUALE, CON LE VARIANTI USATE IN AUSTRIA E SVIZZERA E LE PAROLE COMPOSTE MESSE A LEMMA
75 000 VOCI
1400 PAGINE L. 45 000

INGLESE
75 000 VOCI
COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH
LA PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE
E LE NOTE D'USO
COMPARATIVI ITALIANO-INGLESE
1 116 PAGINE
L. 45 000

FRANCESE
LA LINGUA DI OGGI CON LE VARIANTI IN USO NEI PAESI FRANCOFONI.
IN 75 000 VOCI
TAVOLE DI FRASEOLOGIA E INSERTI DI GRAMMATICA COMPARATIVA
1605 PAGINE
L. 50 000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

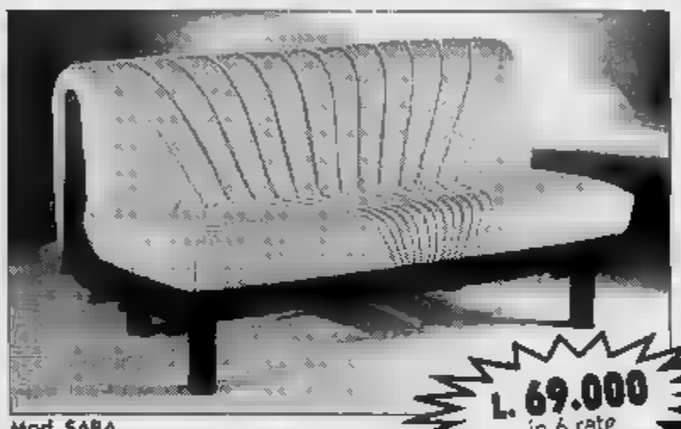
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

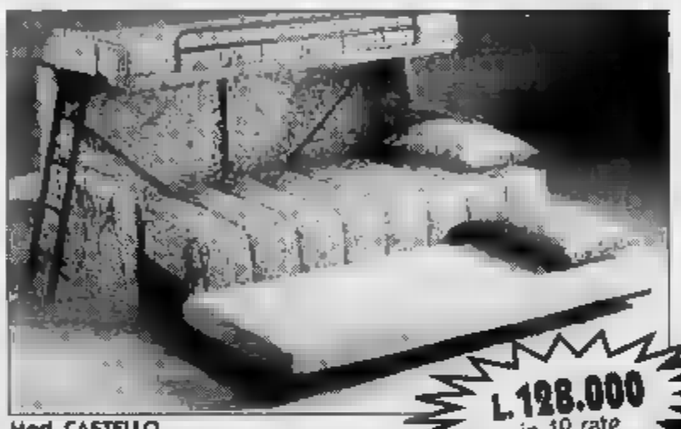
L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2 letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure 199 000 in 12 rate



L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**



L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.339.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.350.000**
con rete matrimoniale + L. 180 000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 180 000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.100.000**
con letto matrimoniale + L. 100.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300 000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.100.000**
con letto matrimoniale + L. 300 000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 2.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300 000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

Vince «Per un pugno di dollari»

«Per un pugno di dollari» è il campione d'ascolto di lunedì 19 settembre. Il film di Sergio Leone con Clint Eastwood (foto), trasmesso da Raiuno, ha avuto 6 milioni e mezzo di ascoltatori battendo «Beautiful» e tutti gli altri. Ancora un film nel deserto della tv, che ha ancora deciso come farà passare l'inverno agli ascoltatori che pagano il canone. Nel silenzio della tv, i classici regnano e c'è chi è anche felice. Buono l'esordio per Alberto Castagna ed il suo «Complotto di famiglia», in onda da lunedì al venerdì su Canale 5, alle 14. La prima puntata ha raccolto davanti al video 4 milioni 823 mila telespettatori. Più che soddisfacente anche il ritorno di «Forum». Alla sua decima edizione, il programma di Rita Dalla Chiesa ha catturato 1 milione 915 mila telespettatori. Gli ascoltatori hanno accolto bene anche «Ok! Il prezzo è giusto», condotto da Iva Zanicchi: 1 milione 803 mila telespettatori.

Isabella debutta in teatro

Modella-simbolo da oltre dieci anni per la Lancôme, attrice cinematografica di un certo successo, Isabella Rossellini spera ora di debuttare sulle scene teatrali del west-end londinese. L'attrice italiana arriverà domani a Londra per leggere un testo del commediografo britannico Terence Rattingan. Se il provino andrà bene, la parte di protagonista femminile in «Before dawn» («Prima dell'alba») sarà sua. Nonostante la visita londinese dell'attrice sia coperta dal più assoluto riserbo, negli ambienti della produzione si sussurra che il cast sia già pronto e che manchi solo l'accordo definitivo con Isabella Rossellini. Il debutto è previsto per i primi di dicembre al «Criterion», uno dei migliori teatri di Piccadilly. «Before dawn» è una commedia poco conosciuta che racconta una storia poco allegra: quella di una persona colpita da un male incurabile. Il ruolo del protagonista maschile è stato già affidato al popolare attore inglese Tom Conti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 21 Settembre 1994 21

Ritorna «Domenica in...»: la Venier, unica padrona di casa, quest'anno sarà circondata da uomini

MARA e i suoi BOYS

«Ormai sono tesissima forse Renzo mi caccerà di casa»

Stefano Masciarelli «Tunnel» a Raiuno. A fianco, a destra: Giampiero Galeazzi

Giucas Casella sarà il mago della domenica. Potrà [illegible] il fidanzato della Schiffer David Copperfield che, è già diventato il nemico da battere

Don Mazzi: il [illegible] con la Venier è [illegible] dei punti forti di Raiuno

LA [illegible]. Il modello è il «Domenica in» di Pippo Baudo, l'obiettivo un telespettatore «incollato al video, divertito ma anche informato, un po' più su di [illegible] in genere viene considerato da chi fa programmi. Sicuramente pronto a recepire proposte nuove. Superata l'era dell'onnipresente «cruciverbone», si tornerà, insomma, a discutere di cinema e di libri, di musica e di teatro, di cronaca e di politica. Ci saranno ospiti come l'ex presidente Cossiga invitato per parlare del libro di Di Pietro e come il ministro del Lavoro Clemente Mastella che sarà interrogato sull'argomento pensioni. «Stiamo cercando, pian pianino, di far crescere la trasmissione - dice la Venier -; vorrei molto che il pubblico cogliesse quest'impegno».

LA [illegible]. I moschettieri di Mara Venier si chiamano Giampiero Galeazzi, Stefano Masciarelli, Massimo Modugno e Giucas Casella. Il primo, a partire dalla quinta puntata, condurrà (per la prima volta dallo studio di «Domenica in») l'appuntamento con «90° minuto»; il secondo avrà un ruolo da «battitore libero», sarà il partner della conduttrice e avrà facoltà d'intervenire in varie fasi della trasmissione; Massimo Modugno si occuperà, affiancato da Irene Fargo, della parte musicale; Giucas Casella [illegible] della domenica. Potrà sfidare il [illegible] della Schiffer David Copperfield che, negli scherzi dei colleghi [illegible] «Domenica in», è già diventato la bestia nera, il nemico da battere. Firmano la nuova trasmissione Massimo Cinque, Guido Clericetti, [illegible]lo De Andreis, Enrico Magrelli e la stessa Venier. La regia è di Simonetta Tavanti.

DON MAZZI. Ogni domenica un caso, un problema da raccontare e da risolvere: il rapporto tra il prete impegnato nel sociale e la conduttrice dal cuore tenero è sicuramente uno dei punti forti del pomeriggio festivo di Raiuno. La Venier tiene molto a questa fetta di programma: [illegible] le parole - dice -: quest'anno vorrei proprio che riuscissimo ad affrontare concretamente i casi proposti da Don Mazzi. Partiremo dal tema adozione». E lui, il sacerdote simpatico che l'anno scorso rimproverava la conduttrice quando la vedeva in abiti troppo scollati, torna in video sfidando i mugugni di chi non digerisce la sua presenza in uno spettacolo di varietà: «Tanti mi hanno criticato - ha raccontato Don Mazzi - mi hanno scambiato per [illegible] soubrette. Ma questo è il problema minore, chi ha scelto il mio mestiere deve essere pronto a "sporcarsi" un po'».

[illegible]. «Fino a questo momento - racconta Mara Venier - non abbiamo subito riflessi della situazione in cui versa la Rai. I nostri punti di riferimento sono rimasti l'ex direttore Nadio Delai e il capostruttura Nino Criscenti. Abbiamo incontrato già una volta il [illegible]o direttore Brando Giordani, ma [illegible] proprio che tipo di aria si respiri in questo momento in azienda». I fatti certi, per ora, sono che, siccome gli studi televisivi della Rai in Via Nomentana non sono ancora disponibili, le prime quattro puntate di «Domenica in» saranno itineranti e andranno in onda dai teatri di Gubbio, Pistoia, Salerno e Ricciane. «Sicuramente si tratterà di puntate con un sapore diverso - commenta la Venier - certo è che dovremo farle benissimo perché saremo giudicati proprio in base a queste prime [illegible].

RENZO ARBORE. Che c'entra? A prima vista nulla visto che il popolare showman compagno della Venier non ha niente a che vedere con il programma domenicale di Raiuno. Ad un'analisi più attenta, però, l'umore dell'ex conduttiero di «Indietro tutta» [illegible] un peso importantissimo. «Per ora se [illegible] sta a casa buono buono - dice la di lui compagna - però mi aspetto che, da un momento all'altro, mi chiuda fuori dall'appartamento. Insomma, pavento una reazione esasperata con domande tipo "Non ti [illegible] di esagerare?". In effetti sono settimane che [illegible] fuori tutto il giorno a lavorare, spero proprio che Renzo alla fine non si scocci».

Fulvia Caprara

I nemici

Canale 5: Gerry non salta più

ROMA. Alla «Domenica in» di Raiuno Canale 5 risponderà, a partire dal 16 ottobre, con la «Buona domenica» condotta dalla coppia formata da Gabriella Carlucci e Gerry Scotti. Il successo ottenuto l'anno scorso dal programma ha indotto i responsabili Fininvest a puntare nuovamente sugli stessi conduttori. Cambierà, invece, anche se non del tutto, la formula della trasmissione: [illegible] giochi, [illegible] grida, meno salti e, soprattutto nella seconda parte, più spazio al salotto, alle conversazioni, alle interviste con gli ospiti.

Qual è la [illegible] del mutamento di [illegible]? Sembra che dalle rilevazioni Auditel sia emerso un dato nuovo: verso la fine del pomeriggio della domenica il pubblico mostrerebbe una certa stanchezza [illegible] confronti delle competizioni chiassose e acrobatiche. Più si fa sera, insomma, e più scema la voglia di pura [illegible]sione: i telespettatori pensano al lunedì, alla ripresa della settimana lavorativa e magari preferiscono ascoltare una conversazione pacata piuttosto che osservare persone alle prese con i giochi più strani. E' per questo che il programma acquisterà, da una certa ora in poi, una fisionomia tutta nuova: l'idea è di trasformarlo in [illegible] «speciale» dedicato [illegible] argomenti [illegible] attualità, magari quelli che durante la settimana hanno suscitato maggiore interesse nel pubblico.

Carlucci e Scotti lavorano già [illegible] tempo a pieno ritmo per la preparazione [illegible] programma: pare proprio che il loro sia un duo affiatato tipo quello composto dalla Cuccarini e da Columbro. In video, nella nuova «Buona domenica», si [illegible] anche Umberto Smaila e il suo gruppo più un nuovo arrivato, Carlo Pistarino, che avrà il compito di movimentare la scena [illegible] interventi comici a sorpresa.

Non si sa ancora se la Carlucci, oltre all'impegno domenicale, deciderà di affrontare [illegible] nuova prova offertale da Canale 5: la conduzione, al posto di Alessandra Casella passata alla «Domenica sportiva», del programma dedicato ai libri «A tutto volu[illegible]. [r. c.]

Hanno scritto a Letta

Nove deputati «Salviamo l'Opera di [illegible]»

ROMA. La grave situazione finanziaria in [illegible] versa il Teatro dell'Opera ha indotto nove deputati progressisti a scrivere una lettera al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per sollecitare il risanamento del bilancio. I deputati sono Vittorio Emiliani, Alberto La Volpe, Carla Mazzuca, Leopoldo Elia, Miriam Mafai, Massimo Scalia, Mauro Paissan, Giovanna Melandri e Ottaviano Del Turco.

«Sappiamo che il governo non ha colpa della precedente farraginosa gestione, ma se l'attuale gestione commissariale Rutelli-Ripa di Meana non potrà fruire dell'intervento statale, ci si dovrà orientare verso altri provvedimenti [illegible] emergenza come la chiusura del teatro». Nella lettera si ricorda inoltre che «il Comune di Roma ha già versato somme cospicue per ridurre il disavanzo di 56 miliardi, ma ne restano trenta di deficit che soltanto l'intervento del governo può fornire». [Ansa]

A colloquio con l'attore che ha pubblicato il primo album, «Sono tre parole...»

De Sica miracolato dal prosciutto

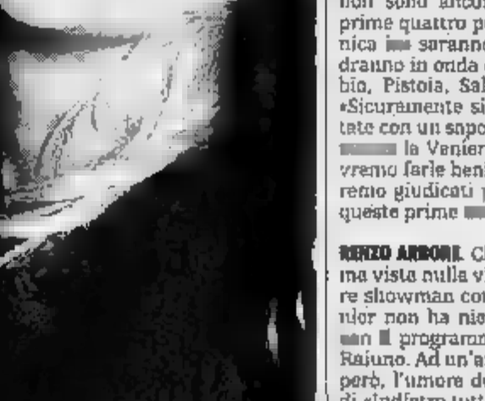
«Dopo 47 film, uno spot mi ha dato la celebrità»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un [illegible] audace, Christian De Sica. Non nuovo alla frequentazione [illegible] la musica (ha perfino partecipato ad [illegible] Sanremo, in tenera età) ha appena inciso un album, «Sono (tre parole...», nel quale canta dieci grandi classici della canzone italiana, non disdegnando di cimentarsi con «Parlami d'amore Mariù», che fu un cavallo di battaglia [illegible] indimenticabile papà Vittorio. «Ma che c'entra, non si possono fare paragoni - taglia corto Christian -. Lui [illegible] un grande maestro del cinema e io faccio il [illegible]stiere d'attore. Però, in quanto a cantare, canto meglio io: papà era soprattutto un fine dicitore». Non si può in effetti non riconoscergli una certa allure da crooner; il disco ha una marcata impronta classica, grazie alle impeccabili orchestrazioni e alla direzione d'orchestra dell'abile Gianni Ferrio; quel che gli si può rimproverare, al m[illegible], è una certa troppo disinvolta facilità nell'uso di una voce gradevole senz'altro, ma non troppo ricca di coloriture, bisognosa forse ancora di qualche ripasso prima dell'incisione.

Però è curioso che una persona di quarantatrè anni si cimenti con «Bongo, Bongo» del '47 e «Ma l'amore no» del '42, di D'Anzi, cavallo di battaglia di Alida Valli, con «Silenzioso Slow» sempre di D'Anzi e sempre del '40 o con la già terzinata «Malatia» che Peppino di Capri urlava nel '[illegible] e che De Sica restituisce in un arrangiamento classico e disteso. Il tempo va indietro [illegible] velocemente? Siamo già arrivati al revival dei '40? Christian De Sica, che è una persona simpatica, di deliziosa facilità nei rapporti umani, ha [illegible] spiegazione plausibile: «Sono cresciuto ascoltando Cole Porter e Judy Garland, mio padre ne [illegible] un grande appassionato e in casa ho 1200 dischi d'epoca. L'anno scorso ho cercato in negozio le incisioni di Kramer e D'Anzi, molto vicini a quelle sonorità, e tutti mi hanno detto che erano fuori catalogo. Così, ci ho pensato [illegible], con l'aiuto di amici e produttori sarebbe stata una fresca cosa fare "Mariù" e rap ed era giusto avere una grande orchestra: ho invitato Tullio De Piscopo per [illegible] brano, "Bongo Bongo" e lui non solo ha suonato la batteria in tutto il disco, ma non ha voluto [illegible] soldo. C'era una bellissima atmosfera. L'album nasce soprattutto per quelli dai quarant'anni in su, ma pe[illegible] anche ai giovani, [illegible]nulo pubblico di "Anni 90", dai 16 ai trent'anni, che non ha mai ascoltato questo repertorio: per loro ho fatto anche [illegible] video, fresco, con cartoni animati, di "Bingo Bongo"».

E vorrebbe portarlo in tournée questo disco, De Sica, ma proprio non può. Gli impegni cinematografici urgono: sta girando a Roma «S.P.Q.R.», il con[illegible] film di Natale di Carlo Vanzina, coprotagonista Massimo Boldi che fa un Di Pietro nella Roma imperiale. Subito dopo inizieranno le prove del remake di «Alleluja Brava Gente», il bellissimo musical della ditta G.&G. nel quale avrà la parte che lanciò, 25 anni [illegible], Gigi Proietti: il debutto è previsto per il 12 [illegible]cembre al Sistina di Roma, seguito [illegible] un tour.



Christian [illegible] Sica sta girando il film «S.P.Q.R.» poi interpreterà «Alleluja brava gente» nella parte che fu di Proietti

Ha inciso dieci classici della canzone italiana. «Farò scoprire ai giovani gli Anni Quaranta»

Christian De Sica spiega di [illegible]ser richiestissimo dopo il boom degli spot tv del Parmacotto che - come quelli della Sip [illegible] Lopez e dei tortellini di Abatantuono - segnano il ritorno agli sketch stile «Carosello». Si prende pure in giro: «Ho girato 47 film e [illegible] è successo niente. Adesso, con questi spot, è il finimondo: mi ha telefonato Scola chiedendomi di girare il film con Sordi, e non [illegible] posso fare; mi ha chiamato Tornatore e non ci posso andare. Mi ha chiamato Garinei per il teatro e per fortuna sono libero. Dino Risi mi ha detto: "E' la più bella interpretazione della tua vita". Il fatto è che [illegible] vedere i miei film, tutti costoro, però guardano la tv Parmacotto, comunque, ha aumentato il fatturato da 63 a 120 miliardi». Mica male. De Sica, intanto, ha girato un film serio, «Uomini», di cui è autore, regista e interprete, sulle vicissitudini di quattro amici gay, che uscirà in febbraio.

«E poi, se questo disco va bene, ci riproverò», promette. Contento che «Umberto D.», il film di suo padre, passi finalmente in tv? «Se n'è occupato mio fratello Manuel, di questa faccenda. Ma io sono felicissimo, certo. Adesso hanno anche completamente ripulito "Sciuscià" e lo proietteranno al Sistina tra breve».

Marinella Venegoni

Palermo, debutto in Cattedrale per l'opera di Battiato «Il cavaliere dell'Intelletto»

Le tentazioni di Federico II

Un re della cultura

Lo spettacolo non celebra l'imperatore e il suo mito Lieve delusione per l'impianto musicale del compositore ritenuto poco innovativo

Franco Battiato durante l'esecuzione della sua opera

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'azzurro di un cielo intenso e un po' astratto inonda il grande fondale. Una [illegible] di donna riempie la scena. Federico ha quattro anni, è orfano, vive segregato nella reggia di Palermo: diventerà «stupore del mondo» ma ora - nel 1198 - la sua presenza è soltanto raccontata, forse intravista o immaginata. I raggi accecanti di un sole al tramonto trafiggono la figura alta e bianca dell'imperatore. Il sovrano si accosta alla morte e allarga le braccia come per stringere a sé il finito e l'infinito. Si immerge «con voluttà nel felice mare della mortalità, nell'Assenza perfetta», andando verso colui che ha sempre cercato e combattuto, Dio: «La morte - gli aveva spiegato il saggio Ibn Sab'yn - è Dio. Morendo ci scioglieremo in Lui [illegible] nell'abbraccio delle nostre donne nelle notti di desiderio».

Fra questi due cieli, attraversati dalla luce che suscita atmosfere ed emozioni, e dalla parola che si ammanta di silenzi più che di sonorità e seduzioni musicali, è racchiusa la vita di Federico II - così come l'hanno evocata Manlio Sgalambro e Franco Battiato nell'opera in due atti - «Il cavaliere dell'intelletto» - andata in scena ieri sera nella Cattedrale di Palermo. Lo spettacolo non celebra l'imperatore e il suo mito. Anche se l'evento cade nel quadro delle celebrazioni per l'ottavo centenario della sua [illegible], e l'assessorato [illegible] Culturali della Regione Sicilia ha commissionato l'opera; benché i due autori - il filosofo e il musicista - siano orgogliosamente isolani, e gli storici come gli archeologi continuino a scoprire aspetti nuovi, suggestivi, della Sicilia multietnica di quei tempo.

L'impero di Federico - nel libretto scritto da Sgalambro - è fatto di idee e di parole. Il dramma è affidato alla riflessione su eventi che restano sullo sfondo. Nei dialoghi con se stesso, con Ibn Sab'yn e con l'astrologo Michele Scoto, Federico racconta i suoi dubbi, la ricerca della verità, la tentazione dell'ignoto, la crudeltà e i condizionamenti del potere, l'ansia di catalogare il mondo dandogli un ordine e un'armonia, il gusto della sfida, la suggestione del Nulla e del divino. Di volta in volta il cielo si colora del rosso del sangue e dello strugginento del suo cuore. E continua agli sconfinamenti dal passato al presente, dalla finzione al reale, dall'arte alla storia. Mentre via via, a descrivere il tempo e i luoghi che lo videro protagonista, irrompono sulla scena altri temi e altri personaggi. Senza una sconsolante logica o temporale. Spezzando, quasi per gioco e per provocazione, il disegno di una situazione o di una figura. In un dosaggio molto elaborato e ambizioso di musiche, arie cantate, balletti, recitativi da teatro tradizionale, cori, canti gregoriani, silenzi, note arabe. Un intreccio di linguaggi sempre godibile, spesso felice.

Alla parola Franco Battiato ha consegnato uno spazio privilegiato. Ma è stato lui, poi, a intrecciare i fili dello spettacolo nel segno della sua sapienza musicale, complessa e eterogenea. Ecco quindi i quesiti su filosofia e potere, e il brusio delle vie di Palermo. Ecco gli interrogativi sulla natura della verità, e le danze che riportano l'eco di guerre lontane o il sapore dei fasti da sultano che rallegrano la corte. La musica impasta l'Oriente e l'Occidente, sul crinale Federico percorre strade inesplorate e impervie, e ecco Isabella di Brienne - la seconda moglie, morta nel 1228 - che canta l'addio alla sua patria, nella nostalgia di un bene perduto e nell'amore per il potente sposo. Un canto sufi anticipa la morte del mistico arabo che si suicida «per rientrare al più presto nel seno di Dio».

E la musica avvolge la parola, stempera le durezze del dialogo, dà maestà e sacralità alla tenerezza di Costanza d'Aragona, sposata quando il futuro imperatore era appena quattordicenne.

700 gli spettatori della «prima» (tutti paganti, per dare il buon esempio, e con incasso da devolvere in parte ai bambini del Terzo Mondo in parte ai restauri di cui il Cattedrale ha bisogno). Qualche delusione fra chi avrebbe voluto una regia esile di quella ideata da Sgalambro, e fra quanti si aspettavano da Battiato sia una sua presenza in scena più consistente sia un impianto musicale più audace e innovativo. Molti comunque gli applausi, per i cantanti Cristina Barbieri e Stefano Rinaldi Miliani, per gli attori Alessandro Vantini, Tania Rocchetto, Giancarlo Ilari e Tarni Servillo, per l'Orchestra Sinfonica Siciliana e l'Athesis Chorus di Padova. Il replica a Palermo, poi a Jesi e Cosenza.

Liliana Madeo

Grassoni protagonisti del 1994, anche Spielberg cede alla nuova moda

Hollywood ama il cinema di peso

Una donna lotterà contro i chili per amore

NEW YORK. Il cinema americano, sempre a caccia di nuovi filoni, è ora alle prese con l'obesità, genere finora abbastanza evitato. Presto si vedrà in Italia «What's Eating Gilbert Grape» (Cosa sta mangiando Gilbert Grape), dove l'attrice protagonista è una grassona. Il film è stato un successo di critica e adesso è la volta di altri progetti, tutti con la ciccia come comun denominatore. La trentunenne Andrea King è soprasoddisfatta: Steven Spielberg ha comprato, per un miliardo, la sua sceneggiatura, «Body Language» (Linguaggio del corpo). Il regista di «Schindler's List» si limiterà a produrre il film, per la Amblin Entertainment, con distribuzione Warner Bros. Ma anche altre [illegible] cinematografiche erano interessate al lavoro.

E' una commedia romantica che s'ispira al classico di Rostand, «Cirano di Bergerac»: in questa ennesima versione l'eroina è una donna obesa che, al pari di Cirano, desidera un compagno irraggiungibile. Ancora non si sa a chi andrà la parte. Pur se divertente nelle intenzioni, la storia possiede elementi autobiografici: «Non passa giorno in cui non pensi a dimagrire, o a come sarebbe diversa la mia vita, [illegible] un bel po' di chili in meno. L'essere grassa mi ha si aiutata in campo professionale, per la carriera - prosegue la King - ma è stato terribile per i rapporti sessuali. Adesso spero che "Body Language" faccia riflettere la gente che verrà a vederlo».

Andrea King è stata giornalista all'«Hollywood Reporter», e prima ancora al «Jerusalem Post» di Israele; ora è producer alla 20th Century Fox. Ed inoltre l'Andrea, di «Beverly Hills 90210», interpretata da Gabriella Carteris, è modellata proprio su di lei. Tra gli altri film del settore, di prossima apparizione, figurano: «Heavyweights» (Pesi massimi), una comiedy della Disney, ambientata in un campeggio di ragazzi grassi, con Steve Brill regista, e conotore assieme a Judd Apatow; e «A Brief Moment in the Life of Angus Bethune» (Un breve momento nella vita di Angus Bethune), prodotto da Dawn Steel per Turner Pictures, incentrato su un gaffe ciclone, quattordicenne.

Eddie Murphy ha rivelato al «Los Angeles Times» che ha in mente un remake di «Le folli notti del dottor Jerryll» ('63) di Jerry Lewis, stavolta con un professore di chimica di oltre duecento chili. Spiega Murphy: «A farmi apparire enorme penserà Rick Baker, [illegible] vero mago (ha pure trasformato Jack Nicholson in lupo). [g. b.]

Un'apposita sezione al «Premio Italia»

L'appuntamento fisso con la televisione russa

I programmi si ispirano all'Occidente C'è concorrenza tra pubblico e privato

TORINO. Il Premio Italia parla russo. La seconda settimana della rassegna che si tiene a Torino, al Lingotto, ospita un appuntamento fisso tutti i giorni, «La tv pubblica in Russia», con dirigenti, giornalisti e autori.

Il panorama dell'etere dell'ex Unione Sovietica è molto interessante. I cambiamenti politici di questi ultimi [illegible] hanno influenzato il settore tanto da [illegible] una vera e propria rivoluzione. Gli interventi degli esperti al Premio Italia sono rivolti a cercare di spiegare la situazione attuale, anche se, in questo campo, le cose sono in continuo movimento.

L'identikit di una tv russa? Prendiamo ad esempio quella di Ostankino, la più conosciuta e potente fra le emittenti pubbliche, con [illegible] bacino di utenza superiore ai 200 milioni di persone. Di regole trasmette dalle 6,30 all'1 di notte (ma a volte arriva fino alle 4). Le trasmissioni di più grande successo sono le telenovelas, soprattutto messicane (con un indice d'ascolto di oltre il 20%) e i programmi a quiz e di news, che arrivano anche a un 28% di audience. Si nota, nel pubblico televisivo russo, un [illegible] di interesse verso i programmi a tematiche politiche. Nella Ostankino lavorano molti producer indipendenti. Il costo medio di un programma di intrattenimento di un'ora varia dai 20 ai 40 mila dollari.

Steven Spielberg

Un problema comune al resto del globo è la pubblicità. «Nell'ultimo anno i telespettatori [illegible] sono stati letteralmente bombardati da un'ondata di messaggi pubblicitari, che soltanto tre anni fa non si vedevano quasi mai [illegible] teleschermi del Paese - spiega Marina Denisova, commentatrice tv -. Attualmente la pubblicità è divenuta la principale fonte di risorse: il [illegible] 15% di tutto il tempo [illegible] trasmissione della tv pubblica è occupato dagli spot. E questa percentuale è ancora maggiore nel caso di una televisione non statale». Per le tv pubbliche un altro problema è il debito verso il ministero delle Comunicazioni, per l'uso delle frequenze: in totale, al 1° agosto di quest'anno, era di [illegible] 130 milioni di dollari. Per risparmiare, può succedere che due tv (magari una pubblica e una no) occupino lo stesso canale, in orari diversi. L'utilizzo in «condominio» di una frequenza è oggi diffuso in Russia.

Anche la situazione dell'emittenza privata è complicatissima. Se fino a poco tempo fa praticamente non esisteva, ora, spiegano gli esperti, le emittenti non statali, radiofoniche e televisive, spuntano come funghi: sono già più di 200. Mal attrezzate, [illegible] più entusiasmo che preparazione [illegible] mezzi, spesso cominciano [illegible] loro attività mandando in onda in modo piratesco programmi [illegible] film senza licenza. Ma ci sono anche i casi opposti. La Afontovo di Krasnojarsk, per esempio, trasmette 24 ore su 24: [illegible] lusso che nemmeno le più grandi tv della capitale possono permettersi.

La nuovissima concorrenza tra pubblico e privato si [illegible] anche meglio dopo la comparsa della Ntv. Nata soltanto nel gennaio di quest'anno, la rete gode di un alto gradimento tra il pubblico perché, per principio, trasmette soltanto programmi con licenza e manda in onda film della cinematografia mondiale, da Fellini a Spielberg. Ma la concorrenza non finisce qui. «La Ntv - spiega la Denisova - fin dalla sua nascita si è portata via a suon di rubli le stelle dei programmi informativi della Ostankino». L'Occidente insegna.

Cristina Caccia

TIVU' E TIVU'

Castagna e gli equivoci dello scandalo in brillantina

MENTRE la Rai piange, la Fininvest non ride. C'è poco da ridere, la prima novità di stagione è «Complotto di famiglia», il programma con Alberto Castagna in onda alle 2 del pomeriggio su Canale 5. Dunque, il sipario si alza sul conduttore più imbrillantinato che mai (ma non gli rovinerà i capelli tutto quel gel? Saranno fatti suoi, però anche il pubblico ha un'anima, e si preoccupa). Tutti i denti in mostra, molti più di 32, forse qualcuno in meno di Milly Carlucci; occhi sgranati, lampeggianti ad arte, spiritati; capelli, quelli che sfuggono alla brillantina, lunghetti e boccoluti. Con lo sguardo accattivante e il sorriso che conquista, introduce i suoi ospiti. Prima di tutto due ragazzi, che ci vengono offerti come due gran bei ragazzi, non più giovanissimi, leggermente stempiati, animatori, durante l'estate, in un villaggio di vacanze. I due sono accompagnati dalle rispettive «famiglie». Fidanzata, madre e padre per uno; fidanzata, sorella e amica d'infanzia per l'altro.

La rappresentazione consiste in questo. Con la complicità del capo villaggio, una candid camera si era appostata tra le palme e il mare azzurro, per spiare le reazioni dei due. A che cosa? Ma alle proposte del loro boss. Tipo: tu sei fidanzato? Ma sei fedele? Perché devi sapere che qui le ragazze ci inseguono; non parliamo delle donne sposate, piacenti e vogliose: si sa che quelle con i mariti non combinano più niente e stanno tutte addosso a noi; sanno anche disposte a pagare; però vogliono rapporti complicati, a uno, a due, a tre (?); tu saresti disposto a soddisfarle? E lì partono varie domande. Il gioco consiste in questo: i familiari presenti nello studio di Canale 5 devono anticiparu le risposte. Dire cioè il loro caro accetterà o no quelle proposte un po' così. I giovanotti, naturalmente, accettano tutto, senza fare una piega vendono per denaro la loro virtù. Una fidanzata normale che farebbe? Intanto non parteciperebbe al «Complotto». Ma ammettiamo che partecipasse, spaccherebbe la faccia al fedigrafo: prego, cosa fai? Stai con me e intanto vai per denaro con le altre? E giù botte. Invece le giovani virgulte sorridono, fingono di arrabbiarsi, e stanno lì, mano nella mano con quell'altro. Per non parlare delle mamme, queste povere donne costrette a chiedersi se il figlio fa l'amore per soldi.

Certamente è uno scherzo. Certamente tutti si divertono, fingono di indignarsi, recitano. Nessuno crede che quelle coppie si prendano sul serio. Forse non sono neanche coppie. Soprattutto, neanche questo è un programma. Idee ormai consumate, candid camera rifritte e false, false trasgressioni. Perché non sono quelle le trasgressioni, vero?, non è così che si va contro corrente. Questo è solo un modo per solleticare l'esibizionismo di alcuni, il voyeurismo di altri, sottolineando l'insipienza del tutto. Speriamo che la Rai si rimetta presto; solo allora, forse, anche la Fininvest riuscirà a deporre il suo stanco profumo di stantio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Margherita nella notte

Paul Newman è «Nick Manofredda» in onda alle 22,35 su Rete 4 (dur. 110')

LA STAZIONE

1990, alle 22,25 su Raidue; dur.:

Cinema italiano di qualità con Sergio Rubini, Margherita Buy e Ennio Fantastichini, tutti attori che provengono dal teatro. Domenico è capostazione di San Marco Lamia e trascorre le sue notti nell'attesa dei treni. Incontra un'affascinante bionda che vuole tornare subito a Roma. Con il passare delle ore fra i due giovani s'instaura un rapporto d'amicizia e di solidarietà interrotto bruscamente dall'arrivo del fidanzato della ragazza. La commedia è stata scritta da Umberto Marino. Il debutto alla regia di Rubini fu premiato alla Mostra di Venezia.

NICK MANOFREDDA

1967, alle 22.35 su Rete 4; dur.: 110'

Di Rosenberg con Paul Newman detenuto ribelle e George Kennedy (Premio Oscar) spietato aguzzino. Nick non è un vero criminale, ma è un ribelle e deve scontare due anni in un campo di lavoro. Soprannominato dagli altri detenuti «mano fredda» per la sua imperturbabilità, non sopporta le angherie dei guardiani. Per due volte riesce a fuggire ma viene ripreso...

POLIZIOTTO IN BLUE JEANS

1991, alle 20,30 su Canale 5; dur.: 101'

San Francisco, George Kuffs finisce per ritrovarsi addosso la divisa di poliziotto, ereditando il mestiere del fratello morto misteriosamente. Una prima tv diretta da Bruce Evans, protagonista Christian Slater.

UN MESE

1987, alle 14,05 su Tmc; dur.: 99'

Brillante opera prima dello scozzese Pat O'Connor che raccontò l'amicizia e la rivalità tra un restauratore innamorato della figlia di un pastore protestante e un intraprendente archeologo. Un reduce di guerra va a vivere nel campanile della chiesa del reverendo Keack nello Yorkshire. Il suo compito è quello di riportare alla luce un affresco, si dedica anche ad altro.... Con Kenneth Branagh e Colin Firth.

LA CRIMA DELL'AGO

1981, alle 15,20 su Raidue; dur.: 109'

Spionaggio bellico dal romanzo di Ken Follett, il regista è Richard Marquand. Nel 1940 gli sposini David e Lucy hanno un grave incidente stradale in seguito al quale lui resta paralizzato. I due si ritrovano su un'isoletta al largo della Scozia. Quattro anni dopo arriva sul posto l'agente segreto tedesco Faber... Un Donald Sutherland indimenticabile.

L'INCHIESTA DELL'ISPETTORE MORGAN

1959, alle 17 su Raitre, dur.:

Il giovane pittore Jan Van Rooyan viene trovato dalla polizia in una casa dove c'è il cadavere di una donna. Jan nella vittima la fidanzata, l'ispettore lo ritiene colpevole. Hardy Krüger, Stanley Baker, Micheline Presle. Un giallo poco ma molto efficace diretto da Joseph Losey.

ANTENNA

OGGI

Raiuno replica il concerto Pavarotti-Carreras-Domingo andato in onda alla vigilia della finale Italia-Brasile (alle 20,40), alle 14,10, stessa rete, replica de *La macchina meravigliosa* di Piero Angela, puntata dedicata al gusto e all'olfatto, all'una e mezzo replica de *La cittadella* di Cronin, versione Alberto Lupo. Al *Maurizio Costanzo Show* il ministro Radice (Lavori Pubblici), al *Tappeto volante* il segretario del ppi Rocco Buttiglione (di sera, nel pomeriggio invece Erica Jong e il senatore Miglio). Su Italia 1 finale di *Bravissima*, gara tra ragazze presentata da Valerio Merola (alle 20,30, nella giuria senior Michele Placido, Ja Fenech, Francesca Dellera, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Fabio Testi, quelle junior Rosalinda Celentano, Maria Sole Tognazzi, Amadeus, Fanny Cadeo).

CARTA

In Rai si sta radicando la convinzione che «tra poco toccherà a voi della carta stampata». Così la settimana scorsa Minoli, ieri sul «Corriere della Sera» Santoro: «Tra poco toccherà ai giornali. Fino ad oggi molti di voi della carta stampata avete parlato della Rai descrivendo le Lacoste, le Timberland di noi giornalisti televisivi. Quando poi arriverà il vostro turno, noi faremo un servizio televisivo sulle redazioni dei giornali. E sulle vostre cravatte».

DIECI MILIARDI

La Lega dice che imporrà un tetto di 200 milioni lordi l'anno ai nuovi direttori Rai, sarà difficile che la spunti. Il solo Vigorelli, per *Detta tra noi*, pigliava 270 milioni e appare improbabile che, come capo Tgr (600 giornalisti da guidare), accetti uno stipendio più basso. I 370 milioni di Zavoli, poi, erano già il risultato di un dimezzamento effettuato d'autorità dai professori. pensare di fargliene digerire altro (tanto più che Zavoli viene dagli ottanta milioni mensili del «Mattino»)?

E Mimun accetterà di guadagnare meno di Garimberti e Volcic (300 milioni)? Eccetera eccetera. Qualcuno ha fatto i conti e valutato che il cambio della guardia ai vertici di reti e testate non potrà costare all'azienda meno di dieci miliardi. Agli stipendi dei nuovi arrivati, infatti, si devono aggiungere indennità varie che dovranno essere versate ai licenziati per mancato preavviso (per esempio Aldo Grasso, 300 milioni) o perché chi ne va firmato contratto pluriennale che la Rai adesso dovrà onorare (Garimberti, contratto di tre anni, milioni da incassare sull'unghia).

«Leggo sulle agenzie che Bevilacqua prende tempo sulla nomina. Già mi immagino le reazioni preoccupate del Paese: una parte dell'Italia che trema perché Bevilacqua è incerto, l'altra metà invece che alza i calici...» (Giuliano Ferrara).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Dellera, Vigorelli, Bevilacqua

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1009044); 7 (2895); 7,30 (5082); 8 (6711); 8,30 (3082); 9 (4711); 9,30 (8822063); 10 (15518), 11 (3901781); 12,30 (89547); 13,30 (8452); 18 (87059); 20 (889); 22,50 (7203334); 00,05 (1289096)

6,45 Uno mattina - Estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)

9,30 dall'altro telefilm. *Ballando ballando* (9495605)

10 — Ritorno dalla 4 dimensione, film fantascienza di Jonathan Betuel. (Usa, '85). Con Dennis Hopper, John Stockwell(0)

11,40 Verde mattina(3500266)

12,15 La signora in giallo, telefilm. *Omicidio in biblioteca.*(1615773)

14 — Mi in onda - Flash (88082)

14,10 La macchina meravigliosa, documenti.(6235624)

15 — Le nostre favole: Il falso principe (20402)

15 — Solletico - Vacanze Capitan Planet (1313112)

17,05 Antenati, cartoni (910516)

17,55 Oggi (3397353)

18,20 Il viaggio del tempo, telefilm. *Colpevole* (4742995)

Mi ritorni in mente, varietà Red Ronnie (586792)

20,30 Tg 1 - Sport (52976)

20,40 Il concerto: Carreras, Domingo, direttore Zubin Mehta. Orchestra e coro della Filarmonica di Los Angeles (2856976)

23 — Prix Italia, attualità (131)

23,10 Mercoledì sport (5419709)

0,15 Oggi al Parlamento (1276280)

0,25 Uno più uno, attualità (6471)

0,35 Sapere, documenti (13592551)

1,05 Doc Music club (7016463)

1,35 Cittadella, sceneggiato Alberto Lupo, Maria Guarnieri, Lida Ferro, Nando Gazzolo. Regia di Anton Giulio Majano. 3ª puntata. (8528193)

2,45 Tg 1 (14540648)

2,50 Signore e signori, varietà Alighiero Noschese. ('70) (4658241)

3,55 Calcio. Cagliari-Juventus. Coppa Uefa (22994218)

5,35 Music Club (8189990)

6 — Euronews, attualità (78865071)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7280711); 13 (16589); 17,15 (8276605); 19,45 (105709); 23,15 (1902586)

6,35 Documenti. I sogni della ragione (5849353)

7 — Euronews, attualità (44266)

7,10 Quante storie! - Tom e Jerry, cartoni (5878860)

7,35 Fragole verdi, telefilm (4471228)

8 — Antenati, cartoni (91150)

8,25 Le avventure di Black Stallion, telefilm (4472857)

Ok, telefilm (5948044)

9,20 Al di quà del Paradiso, telefilm (3304131)

10,10 Quando ama, opera (6901155)

11,30 Tg 2 - Trentatrè (6117179)

11,50 I suoi primi 40 anni(1226247)

12,05 Agente alle Hawaii(4887889)

13,25 Tg2 - Economia (5982850)

13,45 Scanzonatissima(504711)

14,10 Barbera(42995)

14,55 Beautiful(958518)

16,20 La cruna dell'ago, spionaggio da Richard Marquand. (Usa, '81). Con Donald Sutherland (7846957)

17,10 Dal Parlamento (9391179)

17,20 Soko 5113(559421)

18,10 Sportsera (141686)

18,25 Il viaggio con Serena Variola, attualità (7961112)

18,35 Il commissario Kosler, *La chiaroveggente*, telefilm (6791686)

19,15 Tg2 - Lo sport (1976806)

20,20 Io fosti... Sherlock Holmes, quiz (9370895)

20,40 Labirinto di guai, film commedia con Bill Pullman, Julie Brown (546957)

22,25 Stazione, film poliziesco di Sergio Rubini. (Italia, '90). Con Sergio Rubini, Margherita Buy, Ennio Fantastichini (8182895)

0,15 , varietà. Con Dario Vergassola. Regia di Roberto Capanna. 11ª puntata (5746936)

1,05 Incontro, film drammatico di David Lean (G.B., '45). Con Celia Johnson, Trevor Howard (7475174)

2,30 Passerella di canzoni, musicale (7340919)

3 — Università, documenti. «Ingegneria informatica e automatica» - «Ingegneria delle telecomunicazioni» - «Corso propedeutico di matematica». (8588829)

RAITRE

Telegiornale: 12 (5501); 14 (6010179); 18 (773), 19,30 (63044), 22,30 (69751); 0,40 (8966280)

6,45 L'altrarete - Spazio Estate - Sapere, documenti (2124179)

7,15 Euronews (4220334)

7,30 Passaporto (2550)

8 — La materia (2074570)

8,45 Scenografia nello spettacolo cinematografico (044)

9,30 Voci del silenzio (9637

10,15 The true Glory (5193112)

11 — Premio Italia 1994 (73516)

12,30 Tgr - Economia (27082)

sono i Pirenei, attualità (9012247)

14,50 Caramella, varietà (946773)

15,15 Derby sport (3402976)

15,25 Pattinaggio a rotelle (350112)

15,45 Motociclismo (1567524)

16,30 Dottore in..., attualità (7824)

17 — L'inchiesta dell'ispettore Morgan, film poliziesco. (G.B., '59). Joseph Losey. Con Michelino Presle (7577179)

18,45 Tg3 - Sport (158876)

Blob Soup, varietà (3463589)

Tiro incrociato, film poliziesco di Stuart Rosenberg. (Usa, '78). Con Charles Bronson, Jill Ireland, Steiger (814439)

22,45 Speciale tre, attualità (7831334)

23,45 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm (480792)

1,10 Fuori orario, varietà (6954445)

1,45 , varietà (8447193)

2 — Tg 3 (7352754)

2,30 Cartolina musicale (6187193)

2,45 Accadde domani, film commedia. (Usa, '44). Con Dick Powell, Linda Darnell (8871919)

4,05 Mali oggi, documenti (6459532)

4,25 Uno straniero a Cambridge, film commedia. (G.B., '58). Henry Kruger (5587935)

5,55 Jazz concerto, musicale (8175867)

Tg 3 Notte/Edicola (52739980)

CANALE 5

Tg5: 13 (92711); 17,55 (1585641); 20 (3537); 24 (5719166)

8,50 Tg5 - Prima pagina, attualità (7703044)

9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (53190570)

11,50 Forum, attualità, con Rita Chiesa, Santi Licheri, Bracconieri. Regia di Elisabetta Lalonni (8898589)

12,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (7075686)

Beautiful, soap con Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (853599)

14,05 Complotto di famiglia, quiz Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (2571421)

15,20 Agenzia matrimoniale Carta Flaw(231044)

16 — Bentornato Topo Gigio(60150)

16,20 Tanzmania (213987)

16,45 Scrrdi c'è Bim Bum Bam(617179)

17 — Power Rangers, telefilm. (1ª parte) Walter Jones.(34824)

17,25 Il meglio di Bim Bum Bam (1676518)

17,50 Insuperabili X-Men(24247)

18 — Dk Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi Regia di Silvio Ferri (11286)

19 — La ruota della fortuna, quiz con Gerry Scotti, Ranglorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (9792)

20,30 Poliziotto in blue jeans, film poliziesco, con Christian Slater, Bruce Boxleitner, George Di La Pena, Milla Jovovich (4857711)

22,40 Innamorati pazzi, telefilm con Paul Reiser, telefilm (9625608)

23,10 Maurizio Costanzo Show, varietà Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (9761247)

1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (1348984)

2 — Tg 5 - Edicola, con Guido Barendson (1285358)

2,30 I cinque 1 piano, telefilm con Serena Cantaluppi (1293377)

3 — Tg 5 - Edicola (1294006)

3,20 Un uomo in casa, telefilm (1297193)

4 — Tg 5 - Edicola (1298522)

4,30 I cinque 1 piano, telefilm (6758396)

5 — Tg 5 - (6759029)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6784711); 14 (4131); 18,30 (46889)

9,20 Risvegli con Ciao Ciao, cartoni (48335599)

9,20 Hazzard, telefilm (6796044)

10,25 Starsky & Hutch, telefilm (8470995)

11,25 A-Team, telefilm (2197179)

12,20 Fatti e misfatti, attualità (87112)

12,40 Studio sport (961537)

12,50 Spank, tenero rubacuori, (563792)

13,20 Ciao mix (4615088)

13,30 Conan, cartoni (60976)

13,55 Ciao news (2675204)

14,30 Non è la varietà con Gianni Boncompagni (309889)

15 — Smile, varietà (65605)

16,15 Baywatch, telefilm *Incontro ravvicinato*. Con David Hasselhoff (277255)

17,15 Talk Radio, varietà (868585)

17,30 Wrestling Report, sport (35082)

17,40 famiglia tutto, telefilm. *Addio Milzi, borse di studio*. Con Nancy Walker (494711)

18, Flash, telefilm. *Sulla traccia di Flash* (461247)

18,50 Bayside School, telefilm. *Una ragazza per Screech* (9897315)

19,50 Studio Sport (2038773)

20 — , varietà con Fiorellino (1179)

Bravissima, varietà, con Valeria Merola, Terry Schiavo (68247)

22,30 «Il corvo», un film e la sua leggenda, attualità. Uno speciale sul film «Il corvo», di cui è protagonista Brandon Lee, figlio del mitico Bruce (64689)

22,45 Fear - La paura, film thriller, di S (Usa, '90). Con Lauren Hutton, Michael O'Keefe. 1ª visione tv (4917976)

0,30 Studio sport (9733716)

1,15 Starsky & Hutch, telefilm (55

2 — / Baywatch, (9027071)

4 — Hazzard, telefilm (4503174)

5 — Bay School (8757867)

5,30 Una famiglia telefilm (8750754)

6 — Flash, telefilm (58859700)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6101516); 13,30 (6150); (315); 23,45 (3736537)

6,45 Love Boat, telefilm (5486063)

Tre cuori in affitto, telefilm (8702)

8 — Buona giornata, varietà (19570)

8,55 nascere, telenovela (4487889)

9,20 Pentanal, telenovela (8792)

9 — lupe, telenovela (97112)

10 — Maddalena, telenovela (9674957)

10,25 casa nella prateria, telefilm (1ª parte) (4308044)

11,40 casa nella prateria, telefilm (2ª parte) (9357976)

12 — Antonella, telenovela (75976)

13 — Sentieri, (1ª parte) (3063)

14 — Sentieri, soap op. (2ª parte) (1047063)

15,20 Topazio, telenovela (7855605)

17 — Principessa, telenovela (33976)

18 — Perdonami, attualità (37792)

19,30 La casa nella prateria, telefilm. *Il mostro del lago Kezia* (5841)

20,30 Il ricatto, film tv drammatico, di Torlino Valeri, Ruggero Deodato. (It., '89). Con Massimo Ranieri (2ª puntata) (93421)

22,15 Nick a., film drammatico di Stuart Rosenberg. (Usa, '67). Con Paul Newman, George Kennedy (5180995)

0,55 Rassegna stampa (1266532)

1,05 Tre cuori in affitto, telefilm (4680825)

1,35 Top Secret, telefilm (7193342)

2,30 Mannix, telefilm (2621759)

3,20 Rassegna stampa (6160483)

3,30 Love Boat, telefilm (3088984)

Top Secret, telefilm (3036193)

5,10 Rassegna stampa (5946464)

5,20 Mannix, telefilm (6681071)

6 — Top Secret, telefilm (78081209)

ALLA RADIO

Gr: 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21,30; 24; 2; 4; 5,30

6,20 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr - Regione; 9,05 Radio anch'io - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 16,30 Gr - Express; 17,44 Lemmi e camion; Ogni sera. Un mondo di musica; 19,20 Ascolta, si fa sera; 20,25 Gr-Calcio: Coppa Italia; 22,50 al Parlamento; Ogni . La di notte; 2,05 Parole nella notte.

Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10

8-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,45 Ieri al Parlamento; 7,15 Anni nuovi; 7,52 Kippur (Digiuno di Espiazione); 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiedovecomeguando; 8,50 Il ritorno del commissario di ferro; 9,10 Mogli momenti; 9,30 Gr - Speciale Estate; 9,45 I tempi delle ; 10,40 La luna di traverso; 12,10 Regione; 12,52 Tutti; 14,10 Trucioli; 14,15 i miei buoni motivi Estate; 16,40 I di dell'otto; 17,10 Gr di 18 Ripate dal sottoscala; Trucioli; 20,10 Dentro la sera; 22 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock;

Gr 18,30

6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-15 Radiotre mediterraneo. Opera senza confini; 13,15 Ricordando Sciascia. Candido; 13,45 Concerto sinfonico; 16,35 Un'estate americana; 18-20 Radiotre pomeriggio; 16 Cruise road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura. Scienze e tecnologie. Note di viaggio. 2ª parte; 19,05 Hollywood party; 20-24 Il cartellone; 20,30 Jazz; 23,20 Dante; 24-6 Classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78131); 18,45 (4316131); 20,25 (6323537); 22,30 (34957)

7 — Euronews (3243624)

8,30 He Man, cartone (2624)

9 — Batman, telefilm (3353)

9,30 Mighty Man & Yurk, cartone (3112)

10 — Natura amica, documentario (4641)

10,30 Scooby Doo, (2850)

11 — Agente speciale 86: Un in licenza, film (1119)

11,30 Pop Wow, cartone (5723086)

11,50 Sale, e Wilma Angelis (8846967)

12,30 Dallas, serial. *Un bambino perduto* (38957)

13,30 Tmc Sport (7226)

14,05 Un mese in campagna, film. Con Colin Firth, Kenneth Branagh (7795421)

15,50 Tappeto volante (4183824)

17,45 Spam news (80421)

18,15 Sorrisi e canzoni (34226)

19,30 Ai confini dell'Arizona, telefilm(15773)

20,30 Se domani verrà, film.Con Madolyn Smith, Tom Berenger, Jerry London (55773)

TELE +1

17,35 I difensori della natura (7881421)

18,45 Il piccolo fuorilegge, film (2645792)

20,05 Movie magic (5371131)

20,40 La scorta, film (4585599)

22,30 Le gatte e la volpe, film (2718353)

TELE +3

21 — sempre così, 23,30 Zitello (9713315)

24 — Finisce sempre così. (35883700)

TELE +2

7 — Sportcenter

8 — Fitness (3428967)

18 — Coast to Coast (4772928-88)

13,30 La grande boxe (524421)

14 — Coast Coast (898098-56)

18,30 Motocross, G.P. 8 Nazioni (973773)

19 — Automobilismo, C.I.V.T. (178131)

19,30 Telesport (979402)

19,45 Sportime (594624)

20,30 Football: Atlanta F. - Kansas C. C., N.F.L. (differita) (306247)

Il grande basket(186150)

23 — Boxe (54446421)

VIDEOMUSIC

19,30 Mix slow (678689)

VM-Giornale (828624)

20 — Segnali di fumo (825537)

20,30 classici (593150)

22 — Bjork, special (605773)

22,30 Jovi (5079385)

23,30 VM-Giornale (628711)

— Beach volley (180006)

TG: 19,30

20,15 Altri sguardi (6553711)

21,30 Guerre & Pace (43841)

22,30 TgA - Tuttoggi (969865-99)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati a programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'uscita ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero assistenza (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Retti 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix Italia XLVI EDIZIONE
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI TORINO, 14-25 SETTEMBRE
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI DI TUTTO, DI PIÙ.

FINELLA GOTTSCHE LOWE

460 Km/h.

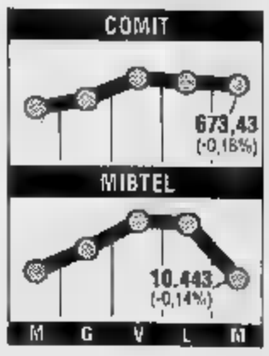
Nuova Volvo 460 Turbo Diesel. I 460 motivi per sceglierla sono le prestazioni.

Prima di parlare di velocità (bisogna fare attenzione ai limiti), parliamo di sicurezza (praticamente illimitata nella nuova 460 1.9 TD). Al fatto stesso di essere una Volvo, infatti, la 460 aggiunge l'airbag full-size di serie, l'esclusivo sistema di protezione laterale "Side Protection", le cinture di sicurezza a tre punti con pretensionatore, il sistema frenante con doppio circuito diagonale.

E c'è la sicurezza attiva: quella di un propulsore elastico e brillante grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min.). Un motore che dà sicurezza, dunque, ma anche emozioni: una velocità massima di 176 km/h e un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi. Prestazioni che pongono questa vettura ai vertici della categoria. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

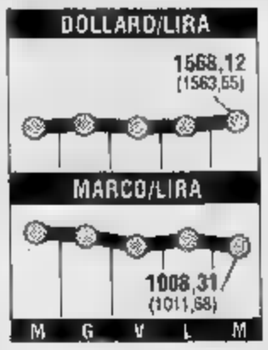
Da lire 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
e Sicurezza



Dini: piena fiducia a Draghi

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini «conferma piena fiducia nell'operato di Mario Draghi come direttore generale del Teso-. Lo afferma - - diffusa ieri dal ministero. La nota del Tesoro non aggiunge alcun altro riferimento ma sembra evidente che la sua diffusione sia da collegare alle dichiarazioni fatte lunedì dal sottosegretario al Bilancio Antonio Parlato (An). In un discorso tenuto a Milano, Parlato aveva fatto alcuni nomi di economisti che hanno avuto «rapporti di lungo periodo» con la Banca d'Italia» e che «hanno sparato a zero sul governo Berlusconi». Ai quattro nomi di Luigi Spaventa, Franco Modigliani, Sabino Cassese e Paolo Sylos Labini, Parlato aveva però aggiunto anche quello di Mario Draghi che - aveva affermato - «non ha sparato contro il governo ma il cui ruolo nel sistema italiano è discutibile». Mario Draghi è direttore generale del Tesoro dal 1991.



Lira e Borsa in recupero

La lira ha chiuso la giornata valutaria in recupero - marco e dollaro. L'ondata di ottimismo, in merito alle prossime scadenze del governo sulla presentazione della Finanziaria e sulla possibilità di un accordo con i sindacati sui temi della previdenza, ha portato, spiegano gli operatori, a numerose ricoperture che hanno tirato su il cambio e che potrebbero, a detta di molti, concretizzarsi in nuovi rialzi nei giorni a seguire. Giornata positiva anche a piazza Affari. Con un rush finale la Borsa ha superato la situazione - debolezza che aveva caratterizzato la giornata riportando l'indice Mibtel in attivo deciso dello 0,39 a quota 10826. L'indice Mib invece è arretrato a quota 1093 in ribasso dello 0,55%. La svolta è avvenuta nell'ultimo mezz'ora di lavoro grazie, dicono gli operatori, ad interventi di matrice estera che hanno vivacizzato gli scambi e ridato fiato ai prezzi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domani il piano del governo. Si pensa a una legge delega, sindacati sul piede di guerra

Stretta finale per le pensioni

Intesa solo se si sblocca la scala mobile

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. La sorte delle pensioni dipende da un lavoro intenso per arrivare a un'intesa tra governo e sindacati domani. Contatti e riunioni si sono succeduti per tutta la giornata di ieri, sollevando la polvere di disparate indiscrezioni su aumenti - tasse. Per far tornare le cifre della legge finanziaria '95 l'impegno - «mantenere invariata la pressione fiscale» sembra sempre messo da parte. Il dialogo sulle pensioni - complica perché - - all'interno del governo, sia tra i sindacati si avvertono strategie diverse. In - di rottura, è ovvio, il governo deciderebbe per conto proprio (salvo poi divisioni della maggioranza in Parlamento) e ci sarebbe - sciopero generale.

C'è un'ipotesi sulle pensioni secondo - quale tra sindacati - governo si raggiungerebbe un accordo sufficientemente vago, - trodurre in - disegno di legge - delega. La delega al governo, alla quale per riordinare - pensioni già ricorse Giuliano Amato, garantirebbe contro sorprese in Parlamento e diluirebbe i contrasti su un tempo più lungo. L'idea è stata avanzata nella riunione dell'altra notte dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni; ieri ci si è lavorato; a sera, dopo un - dell'opposizione di sinistra il ministro del Lavoro Clemente Mastella ha comunicato che si tratta di - ipotesi tra le tante» mentre altre fonti governative continuavano ad accreditarla.

Di tono possimistico - tutte le dichiarazioni di dirigenti Cgil, Cisl e Uil diffuse ieri, al'apparenza senza molte sfumature tra sigla e sigla. - al di là delle minacce di rottura e - sciopero generale, dalla riunione di lunedì sera i sindacalisti sono usciti con l'impressione che Silvio Berlusconi sia disposto ad adoperarsi perché una rottura non ci sia. Lo sarà al prezzo di cestinare la gran parte delle proposte di tagli avanzate dal ministro del Tesoro Lamberto Dini? Certo è che l'unico della giornata a dichiararsi ottimista, il ministro Mastella, si è tenuto in contatto con molti interlocutori tra cui, in primo luogo, D'Antoni.

«L'incontro di giovedì ci dirà se nel governo hanno vinto i falchi o le colombe» dice il numero due della Cisl Raffaele Morese. «E noi vogliamo vedere se vincono i falchi o le colombe - ribatte un esponente governativo - nell'assemblea dei quadri sindacali» che si svolge oggi. Per trovare un terreno di intesa ha lavorato Mastella, hanno lavorato i tecnici, tra cui il presidente della commissione consultiva, Onorato Castellino, e il consigliere del ministro delle Finanze, Giuseppe Vitaletti, che aveva avanzato - proposta di compromesso.

Proprio alcuni punti della proposta Vitaletti potrebbero essere utilizzati per avvicinare le posizioni. Cgil - Uil, - - la Cisl, continuano a dichiarare che «su tre punti non si può trattare: la pensione di anzianità dopo 35 anni di contributi, - rendimento del 2% per ogni anno - - contributi, i diritti acquisiti». - pare impossibile, se - riforma si fa, che - governo possa rinunciare - ridurre sotto il 2% il coefficiente di rendimento per gli anni futuri; a meno di non aggirare la questione con i correttivi a favore dei redditi bassi escogitati da Vitaletti.

Un grosso passo avanti si farà se, come appare possibile, Cgil Cisl e Uil diranno sì a cambiare - scala mobile delle pensioni, con un aggancio all'inflazione programmata anziché un recupero per intero sul costo della vita. Quanto all'età per andare in pensione, sembra scontato che si acceleri la cadenza per accrescerla. Invece di un anno ogni due anni, l'aumento scatterebbe ogni 18 mesi; e magari con l'obiettivo - arrivare a 62, non più 60, per le donne. Tra le misure pressoché certe ci sono il rinvio all'inizio del - dello scatto - scala mobile sulle pen- previsto per novembre, e il rinvio al '96 di parte o tutta l'ultima rata di adeguamento delle «pensioni d'annata».

Dal lato del fisco il ministro Giulio Tremonti vuole ottenere riducendo le agevolazioni mille miliardi (o forse un po' meno) dalle cooperative, che continuano a protestare - sperano nell'indulgenza di Berlusconi: 700 dall'agricoltura; - con una nuova normativa sulle fusioni tra imprese. E' corsa la voce - del tutto infondata a quanto pare - che potesse essere abolita l'esenzione di un milione sul reddito della prima casa, introdotta dal governo Ciampi.

Stefano Lepri

I ministri del Tesoro Lamberto Dini (sopra) e del Lavoro Clemente Mastella

I - CALDI DELLA PREVIDENZA

ETA': E' IN CORSO L'AUMENTO GRADUALE A - ANNI - GLI UOMINI E 60 PER LE DONNE, UN ANNO IN PIU' A CADENZE BIENNALI. LE IPOTESI SONO: PORTARE A 62 ANNI IL TRAGUARDO PER LE DONNE; ACCELERARE LA CADENZA A 18 MESI O 1 ANNO.

ANZIANITA': NEL SETTORE PRIVATO SI GUADAGNA IL DIRITTO ALLA PENSIONE DI ANZIANITA' CON 35 ANNI DI CONTRIBUTI
IPOTESI: PENALIZZARE CHI HA MENO - UNA CERTA ETA' O INTRODURRE UN MECCANISMO DI DILAZIONI.

-: GLI ANNI - CONTRIBUTI PAGATI FINORA CONTINUERANNO AD ESSERE VALIDI CIASCUNO - UN - PENSIONE. GLI ANNI FUTURI POTREBBERO ESSERE CONTEGGIATI PER 1,80% O 1,75%.

SCALA MOBILE: LO SCATTO - NOVEMBRE SUBIRA' ALL'INIZIO DEL 1995. SUCCESSIVAMENTE LE PENSIONI DOVREBBERO ESSERE ADEGUATE ALL'INFLAZIONE PROGRAMMATA DAL GOVERNO PER L'ANNO SUCCESSIVO, ANZICHE' ALL'AUMENTO DEI PREZZI CONSTATATO NELL'ANNO PRECEDENTE.

Cala il deficit pubblico

Ma il Fondo avverte l'Italia «La strada da fare è lunga»

ROMA. Conti in salita, per il Tesoro, nei primi sette - dell'anno, ma, anche - il deficit - casse statali è diminuito del 4,9 per cento rispetto allo stesso periodo del '93 non è il caso di pensare a futuri facili vittorie, visto che il rapporto semestrale del Fmi tutto dice tranne che possiamo abbassare la guardia. Anzi, gli analisti del Fondo monetario internazionale sottolineano che l'Italia deve - a far scendere il rapporto fra debito pubblico e «pil», - momento insostenibilmente alto.

Da gennaio - luglio l'enorme voragine aperta dal fabbisogno del Tesoro si è dunque un po' ridimensionata, passando a 70.700 miliardi dai 74.314 dei primi sette mesi dell'anno scorso. Ma le «sentinelle» del Fondo tengono più che mai il nostro Paese sotto osservazione: «La migliorata competitività estera seguita allo sganciamento della lira dall'accordo di cambio europ- - dice il rapporto - sta contribuendo ad una moderata ripresa, mentre l'inflazione si è ridotta ai minimi degli ultimi - anni».

Fin qui tutto bene, ma a far preoccupare - Fmi sul nostro futu- sono i differenziali nei tassi a lungo termine tra Italia - Germania che, nei mesi scorsi, «sono stati probabilmente - riflesso di rinnovati dubbi sulle prospettive di ulteriore riduzione dell'ampio deficit di bilancio». Necessità assoluta, quindi di centrare gli obiettivi fissati nel documento di programmazione economica e finanziaria, che, seppur meno ambiziosi - quelli del piano precedente, indi- - una progressiva riduzione del deficit del «pil» all'8 per cento nel 1995, fino ad arrivare al 5,5 nel '97. Nessun commento, per - sulla manovra economica che - governo Berlusconi sta imbastendo, se ne parlerà durante - missione del Fondo in Italia, in programma fra novembre e dicembre.

Complessivamente gli economisti del Fmi hanno rivisto al rialzo le previsioni di crescita per alcuni dei maggiori Paesi industrializzati, ma per l'Italia l'aumento di quest'anno sarà solo dell'1,5 per cento, che dovrebbe salire al 2,8 nel '95. L'Italia deve quindi spingere a fondo, soprattutto per far scendere il rapporto tra debito pubblico e «pil». A questo riguardo, ricorda il rapporto del Fondo, «iniziative - risanamento più vigorose di quelle finora previste pagherebbero importanti dividendi in termini di minori premi di rischio - tassi, con conseguenze favorevoli sulla crescita e sui conti pubblici».

- fronte dei prezzi la situazione appare rassicurante - tutti i Paesi industrializzati, - anche qui bisogna vigilare. - infatti le prospettive a lungo termine della - dei tassi di inflazione - piuttosto modeste in Paesi come Germania e Giappone la situazione appare più - rischio in Italia, dove l'inflazione dovrebbe essere del 3,8 per cento quest'anno e del 3,1 nel '95, ma dove i premi di rischio - - saliti nettamente «perché - spiega il Fmi - l'obiettivo della stabilità dei prezzi - è ancora percepito come credibile per gli squilibri - di bilancio - - difficoltà passate - nel controllo dell'inflazione».

Poi i tassi monetari, settore in cui per l'Italia «al momento sembra esserci poco spazio per ammorbidimenti - tassi - breve termine». Infine la disoccupazione, che gli economisti autori - «World economic outlook» semestrale Fmi guardano con viva apprensione. Il consiglio - di accompagnare i benefici effetti della ripresa - profonde riforme del mercato del lavoro. E ce n'è bisogno, - che quest'anno - - la percentuale dei disoccupati - attesterà all'11,6 per cento e l'- prossimo non andrà molto meglio: 11,4 per cento.

Vanni Cornero

L'industria preme l'acceleratore

Vola il fatturato (più 11,5%), l'export alle stelle

ROMA. La ripresa economica preme - vigore sull'acceleratore. Si moltiplicano i segnali di rilancio sia per l'industria che per il commercio e a Palazzo Chigi il presidente della Confindustria Abete mette a fuoco con Berlusconi «i consistenti segnali di ripresa dell'economia produttiva e l'ottimo andamento delle esportazioni».

I messaggi che giungono al presidente del Consiglio dalla centrale degli imprenditori, all'Eur come dall'Assolombarda, sono dello stesso segno: «l'Italia ha la grande opportunità di utilizzare il buon andamento dell'economia reale per risanare la finanza pubblica». A condizione, naturalmente, che il governo vari una manovra finanziaria «vera», tale da non soffocare la ripresa che - tonificando il mondo produttivo.

Le cifre sono lì, a giustificare la ritrovata fiducia degli imprenditori. Secondo l'Istat, infatti, nel mese di giugno - fatturato industriale è aumentato dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente e gli ordinativi sono cresciuti del 27,7, c- una domanda-record dall'estero.

I settori più dinamici sono risultati quelli della costruzione dei mezzi da trasporto (+21,3) e le industrie tessili - dei metalli. Ma giugno non è un fuoco di paglia, perché - consuntivo del primo semestre è parimenti lusinghiero: un incremento del fatturato industriale dell'otto e mezzo e degli ordinativi del 12,6.

E non è solo l'industria a tirare. Le note positive arrivano anche dal commercio al dettaglio, - riprova che la fiducia permea anche il comportamento della gente, che sono ripartiti anche i consumi.

Dunque, la buona salute generale dell'economia - corroborata anche dalle cifre delle vendite al dettaglio fornite dall'Istat: a maggio sono - mentate - 3,6 per cento rispetto - - anno prima e globalmente nei primi cinque mesi - dell'anno l'incremento medio - del 2,4. Guidano la classifica le vendite nel settore cinefoto-ottica seguito dagli elettrodomestici e radio-tv.

Molto dettagliati e improntati a una fiducia condizionata sono anche i risultati dell'indagine fra gli imprenditori promossa dall'Assolombarda e presentati ieri a Milano da Ennio Presutti.

«La ripresa è una realtà per le aziende lombarde»: cresce la produzione, ha spiegato Presutti, aumentano gli ordini, quelli dall'estero in prima linea ma anche quelli interni. Migliora anche l'occupazione, e nelle piccole imprese - comincia di nuovo ad assumere personale, in attesa che il fenomeno - generalizzi nei primi mesi del '95.

Insomma, sostiene Assolombarda, questa ripresa che ha già preso velocità può innescare «un periodo prolungato - espansione». A una condizione, però: «Se la prossima Finanziaria non conterrà misure strutturali ma sarà basata su provvedimenti-tampone, la ripresa verrà soffocata. Questo è il momento - far decollare l'Italia: sarebbe bene che maggioranza e opposizione riconoscessero l'importanza di questo momento». Un esplicito richiamo a Berlusconi, quindi, - anche alle forze politiche d'opposizione e al sindacato, interlocutore principale del governo in questa fase di varo della manovra economica.

E lo stesso messaggio lo ha portato direttamente Abete a Berlusconi - Palazzo Chigi in un colloquio definito «interlocutorio» sullo stato di preparazione - della Finanziaria. Il presidente della Confindustria ha sottolineato la necessità di una manovra «rigorosa ed equa» che miri a realizzare un riequilibrio strutturale - «non solo episodico» della spesa, tale da prolungare i suoi effetti oltre il '95, perché «i mercati finanziari internazionali si aspettano questo».

Con una Finanziaria di questo tipo, ha concluso - presidente della Confindustria, l'Italia riacquisterà credibilità sui mercati esteri, i tassi d'interesse potranno scendere, con beneficio dei conti dello Stato e delle imprese e - conseguente aumento degli investimenti - dell'occupazione. E i presupposti - sono tutti.

Paolo Patruno

Luigi Abete presidente della Confindustria e - fianco) Ennio Presutti presidente dell'Assolombarda

Bancari

Già risolto il primo nodo

ROMA. Almeno uno degli ostacoli sulla via del rinnovo contrattuale dei bancari sembra essere stato -. Secondo - sindacato autonomo Fabi, l'incontro al ministero del Lavoro sulla questione dell'indennità di vacanza contrattuale si è risolto positivamente per i sindacati. L'intervento del ministero - stato chiesto dalle cinque sigle sindacali (Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, Fabi - Falcri) in seguito all'atteggiamento assunto dalle associazioni imprenditoriali Assicredito - Acri secondo le quali la corresponsione dell'indennità - vacanza contrattuale non - dovuta poiché il contratto di lavoro dei bancari è scaduto prima della firma dell'accordo di luglio sul costo del lavoro. «Eravamo certi - ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Giancarlo Steffani - di essere dalla parte della ragione. Ora l'Assicredito deve cambiare strada».

Il ministro riapre la gara per la banca delle Fs. Insorgono la Fondazione e i sindacati

Bnc, Fiori ricomincia da zero

«L'offerta del San Paolo non vale più»

ROMA. Tutto da rifare. Almeno stando a sentire il ministro dei Trasporti Publio Fiori. «Si ricomincia daccapo» annuncia Fiori, a proposito della cessione della Banca nazionale delle comunicazioni. L'accordo raggiunto dall'Istituto San Paolo di Torino sette mesi fa per comprarla non vale nulla secondo il ministro: «E' come se non ci fosse più» proclama, avvertendo che chiunque sia interessato all'acquisto deve presentare «le proposte preliminari» entro domani «inderogabilmente». Ma la Cassa di risparmio di Bologna e l'Iccri, ricevuti ieri, negano per ora di avere progetti pronti.

E' sorpreso Gaetano Arconti, presidente della Fondazione Bnc (che detiene il 43% della banca, a fianco delle Ferrovie dello Stato con il 51% e ai soci minori con il 5). Arconti ritiene impossibile azzerare il patto già deliberato con il San Paolo: al massimo ipotizza dei ritocchi. Ma Fiori non vuol sentire ragioni. E, per impedire il passaggio della Bnc sotto le insegne del San Paolo, indice una nuova gara. Sostiene che in questo modo si possono ricavare contanti «e non ligurine», come chiama il pacchetto di proprie azioni che il San Paolo verserebbe per la Bnc. Fiori immagina che lo stesso possa servire a impedire il blocco della scala mobile delle pensioni o a ridurre il deficit delle Fs per il 1994, che dichiara pari a 3.500 miliardi (ma le Fs dicono che questo è il preventivo: il passivo stimato è ora di 2.500 miliardi).

«Con lo slittamento degli scatti sulle pensioni - afferma Fiori - si potrebbero risparmiare 700-800 miliardi, ma la vendita della Bnc potrebbe neutralizzare questo provvedimento. Sarebbe sufficiente che il San Paolo pagasse in contanti la Bnc». In alternativa, sempre secondo il ministro, con il ricavato della vendita il deficit Fs scenderebbe di mille miliardi.

Questa posizione crea però sconcerto fra i sindacati. «Siamo ormai al mercato delle vacche» protesta Raffaele Minelli, segretario dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil, per il quale su temi come la previdenza sono impensabili «mercanteggiamenti» e «insopportabili od estemporanee dichiarazioni». Ma si possono davvero ricavare mille miliardi dalla vendita della Bnc? Se fosse realmente questa la cifra concordata, le Ferrovie (e quindi indirettamente lo Stato) otterrebbero in realtà poco più della metà, possedendo il 51% della Bnc. Ma il problema è verificare se ci sono candidati disposti a pagare così rinventi per una banca che si colloca al «sessantaseiesimo posto» in Italia, ha perso 20 miliardi nel 1993 e quest'anno va peggio. Per trovare un'alternativa all'«odiato» San Paolo, Fiori sta incontrando i possibili pretendenti. La Cassa di Bologna però non è silenziosa. Un suo esponente risponde il direttore generale Leone Sibani a chi gli chiede se esista un progetto di acquisto. Silenzio dopo il colloquio con Fiori da parte di Paolo Gnos, direttore dell'Iccri che ha smentito una settimana fa il suo interesse. Oggi tocca alla tedesca Bvh.

Sabato scorso, Fiori ha puntualizzato le sue tesi in una lettera ad Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, che è favorevole al San Paolo. Fiori insiste sul fatto che «il pagamento in contanti» consente «di diminuire il grave onere che lo Stato» deve sopportare per le Fs. Considerati i problemi delle pensioni, «sarebbe difficilmente giustificabile», scrive Fiori, «rinunciare ad una entrata di centinaia di miliardi». Nella lettera, Fiori parla anche della mancata riorganizzazione della Bnc, prevista da un decreto dello scomparso Guido Carli, che fu ministro del Tesoro. E ipotizza «l'accertamento delle responsabilità» per il «deterioramento» della gestione della Bnc».

Roberto Ippolito

CIT PRIVATA

Una cordata all'ombra del Cupolone

ROMA. Cit privata, le grandi manovre sono cominciate. Con la «benedizione» del Vaticano. E' «grande interesse», infatti, che all'ombra del Cupolone si guarda alla cordata, costituita dalla Banca di Roma, la Bit di Calisto Tanzi e dal tour operator Bonzelli, dalle Fs per l'acquisizione di una consistente quota della Cit Spa. «Nutriamo un grande interesse - spiega Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'istituto ecclesiastico Peregrinatio ad Petri Sedem che si occupa di turismo religioso - nei confronti di questa operazione. In occasione di eventi importanti come l'anno Santo, è fondamentale la costituzione di un soggetto imprenditoriale forte in grado di commercializzare l'immagine dell'Italia all'estero». Intanto alla Cit dicono di non aver ricevuto ancora alcuna offerta da parte di questa nuova società. Proposte, comunque, per la rilevazione del 51 per cento della Cit Viaggi, la parte italiana della compagnia, sono già arrivate e sono ora sul tavolo della merchant bank londinese Goldmann Sachs. All'offerta del Club Med, presentata tre anni fa, si sono aggiunte quest'anno quelle di Calisto Tanzi e della Management buy-out, una società costituita da dirigenti e manager della Cit viaggi e della Citicorp.

Il ministro Publio Fiori

Gnutti: la cessione ci frutterà 5 mila miliardi

«Enel, la prima parte privatizzata nel '95»

ROMA. Entro la fine dell'anno il governo stabilirà le modalità per la privatizzazione di una parte dell'Enel che verrà effettuata nel '95 e porterà al Tesoro circa 5 mila miliardi. Lo ha dichiarato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, rilevando che il programma del governo prevede incassi dalle dismissioni per 10 mila miliardi nei prossimi 3 anni, escludendo gli introiti che realizzerà l'Iri con il collocamento della Stet e con la vendita di altre controllate. E' un obiettivo che può essere realizzato senza difficoltà, ha dichiarato il ministro dell'Industria.

Venerdì prossimo, intanto, il testo del decreto che istituisce l'autorità per l'energia elettrica e il gas, arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri. Il governo dovrà licenziare in fretta il provvedimento, che in ogni caso dovrà poi passare all'esame del parlamento per la verifica della sua rispondenza alla legge delega. In caso di mancato accordo tra i ministri, la presidenza del Consiglio dovrà chiedere alle Camere una proroga della delega, che scade il 6 settembre. Sempre per venerdì è atteso anche il parere preventivo dell'Antitrust, chiesto da Gnutti.

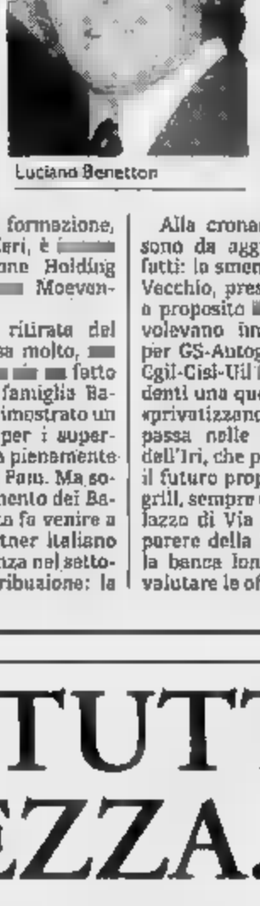
Ondeggia di colpo il fronte italo-elvetico

Nella corsa per la Sme Pam lascia Benetton

Subentra il Crediop (gruppo San Paolo) Conferma per Rinascente-Ferrero-Comit

ROMA. Tutto si può dire tranne che le battute finali della gara per aggiudicarsi Gs-Autogrill, l'ultima fetta della Sme rimasta sul mercato, siano un copione scontato. Qualche giorno fa era uscita di scena Contromarca e ieri ha lasciato il campo la Pam, catena di supermercati alimentari in mano alla famiglia veneta Bastianello. L'abbandono della Pam ha avuto come conseguenza immediata il ritiro del Credit, che appoggiava esternamente i Bastianello. Immediatamente il posto di Pam è stato preso dal Crediop, del gruppo San Paolo.

A poche ore dalla riunione del consiglio di amministrazione dell'Iri, che potrebbe decidere sull'assegnazione di Gs-Autogrill, le due cordate che si fronteggiano sono quindi composte così: la 'squadra tutta italiana' è rimasta immutata e schiera Rinascente (Iri), Ferrero e Comit; l'altra formazione, dopo il rimpasto di ieri, è costituita da Edizione Holding (Benetton), Moevenpick e Crediop.



Luciano Benetton

Della improvvisa ritirata del gruppo Pam non si sa molto, c'è chi fa notare come sia fatto strano, come che la famiglia Bastianello ha sempre dimostrato un vivissimo interesse per i supermercati «GS», attività pienamente in linea con quella di Pam. Ma soprattutto lo sganciamento dei Bastianello dalla cordata fa venire a mancare l'unico partner italiano con una vera esperienza nel settore della grande distribuzione: la partecipazione di Edizione holding alla gara per l'acquisto di GS-Autogrill appare infatti più che altro un'operazione finanziaria, mentre per Moevenpick il boccone ghiotto è Autogrill, visto che il gruppo elvetico gestisce un'attività analoga sulle autostrade svizzere.

Intanto, i giornali di ieri, un annuncio a pagamento chiariva la destinazione del pacchetto di maggioranza della finanziaria alimentare dell'Iri nel caso di gara d'acquisto fosse vinta da Benetton, Moevenpick e Crediop: il 24 per cento sarebbe diviso, in parti ancora da stabilire, tra i primi due membri della cordata, mentre a Crediop andrebbe il 4 per cento. Se, invece vincesse la cordata «tricolore» il 24 per cento di Sme andrebbe alla Rinascente, mentre Ferrero e Comit si aggiudicherebbero due quote paritetiche del 4 per cento.

Alla cronaca della giornata ci sono da aggiungere ancora due fatti: la smentita di Leonardo Del Vecchio, presidente di Luxottica, a proposito di alcune voci che lo volevano impegnato nella gara per GS-Autogrill e la richiesta di Cgil-Cisl-Uil di destinare ai dipendenti una quota delle azioni della «privatizzanda» Sme. Oggi il gioco passa nelle mani del Consiglio dell'Iri, che potrebbe dire chi sarà il futuro proprietario di GS-Autogrill, sempre che sul tavolo del palazzo di Via Veneto sia giunto il parere della Wasserstein Perella, la banca londinese incaricata di valutare le offerte. (v. cor.)

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE. PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Il superlativo è assoluto. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole ECOTEC da 90 CV e hanno di serie l'Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.
Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento di serie:

- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna
- Predisposizione autoradio
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- Servosterzo a richiesta (di serie su GLS e GSi)
- Doppio Opel full size airbag a richiesta (lato guida di serie su Joy, Sport, GLS e GSi)
- ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi)
- Climatizzatore ecologico a richiesta
- Antifurto elettronico a richiesta.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE
L. 15.210.000*
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL VALIDE FINO AL 30/9/94

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARIETE esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Lo stilista appoggia Cvc e cerca sinergie con la sua azienda

Nuove battaglie sul Gft

E Armani vuole salvare la Simint

MILANO. Improvvisamente, il portone [illegible] pretendenti al Gft si fa affollato. Spingono gli americani della Plaid, ansiosi di acquistarne il controllo, prenota [illegible] posto sul carnet dei concorrenti [illegible] Cvc, società del gruppo Citicorp, ritorna all'attacco il messicano Fabio Covarrubias. Al tavolo della trattativa [illegible] Mediobanca siedono ora gli uomini di Omar Al Askari, che guida Plaid. Hanno offerto 390 miliardi, e sperano di concludere l'accordo, che dovrà tuttavia ottenere poi il gradimento delle banche creditrici.

Intanto, un portavoce di Giorgio Armani getta acqua sul fuoco delle polemiche sollevate [illegible] collegha, il sarto Valentino. Il quale [illegible] è detto contrarissimo ad [illegible] soluzione che veda Armani [illegible] trare nel Gft, dato che Armani è impegnato con un altro gruppo in crisi profonda, la Simint.

Valentino, insomma, teme che parte dei problemi Simint possano riversarsi sulla società dei Rivetti, rendendone più ardua l'uscita dalla crisi. [illegible] si dice pronto [illegible] opporre un veto alla cordata Cvc, grazie ad un «diritto di gradimento» contenuto nell'intesa che lo lega [illegible] Gft, al quale garantisce una cifra d'affari di 200 miliardi l'anno.

Ma Armani smentisce qualsiasi [illegible] intenzione di entrare nel capitale Gft, se mai l'offerta Cvc dovesse avere successo. E' tuttavia vero che, in quanto importante cliente di Gft, nel garantire a Cvc un consolidamento dei rapporti, Armani avrebbe chiesto a Cvc di esaminare la possibilità di eventuali sinergie con Simint.

Qui accanto lo stilista Giorgio Armani Sopra Clemente Signoroni

Armani, infatti rappresenta sul fatturato [illegible] gruppo torinese dai 300 ai 400 miliardi di ordini, circa un 20-30%, ma contribuisce in modo più rilevante al margine operativo lordo della società. E Armani ha sulle spalle un grosso problema, quello di Simint (che per lui produce abbigliamento casual) nel cui capitale è invece presente come [illegible] importante, accanto alla Finar (finanziario saudita) e alla Sige.

Armani è evidentemente preoccupato delle sorti di Simint (nella quale ha già impegnato circa 70 miliardi) e non [illegible] gli ultimi, dove è sorto recentemente un problema non piccolo: quello di individuare un [illegible] manager capace di gestirla. Problema urgente, dopo le dimissioni rassegnate dal presidente Massimo Varazzini.

Tornando alla cordata Cvc, non se ne conoscono i componenti. Qualcuno sostiene che interessato ad [illegible] sia anche l'ex amministratore delegato di Gft, Clemente Signoroni, che aveva lasciato Gft all'improvviso alla fine del giugno scorso. Dal Gft Signoroni se ne era andato dalla sera alla mattina, dopo [illegible] mesi di intenso lavoro. [illegible] qualcuno scrisse allora che [illegible] ragione del distacco andava ricercata proprio nella trattativa avviata da Mediobanco con Plaid, che lo aveva visto contrario.

Stranamente, per il Gft [illegible] sarebbe rifatto [illegible] anche il gruppo Covarrubias, che aveva [illegible] minato l'operazione lo scorso inverno, dopo aver acquistato la Gft messicana. [illegible] qualcosa allora non aveva funzionato [illegible] soprattutto, si [illegible] poi fatto avanti la cordata americana, con [illegible] proposta che metteva sul piatto 40 miliardi in più.

Negli ultimi mesi, anche la trattativa con Plaid ha registrato una serie di alti [illegible] bassi, con rinvii e ritorni di fiamma. Per cui, sull'esito, la prudenza è d'obbligo. [illegible] Gft è infatti in vendita da quasi un [illegible] [illegible] mezzo. Sui [illegible] libri [illegible] sui [illegible] destini, più di [illegible] grande imprenditore ha perso qualche notte, da Franco Miroglio a Pietro Marzotto. Uno dopo l'altro, tutti hanno dato forfait.

[illegible] Sacchi

Ma nel primo semestre è peggiorato il risultato economico della capogruppo Italcementi

Utile d'oro per il gruppo Pesenti

Anche la Fondiaria esce dal tunnel e torna attiva

MILANO. Primo semestre 1994 positivo per Italcementi. Il gruppo di Pesenti ha registrato un utile lordo di [illegible],5 miliardi, con [illegible] incremento del 40,3% rispetto al corrispondente periodo del '93. Anche il risultato economico di Fondiaria SpA volge al sereno: nel primo [illegible] dell'anno registra utili dopo le imposte per 14 miliardi, a fronte di una perdita di 121 miliardi nello stesso periodo '93. E questo, grazie a poste straordinarie ed a minori interessi passivi.

In calo invece [illegible] risultato economico [illegible] della capogruppo italcementi spa, influenzato dal cattivo andamento del mercato italiano, che al lordo delle imposte è ammontato a [illegible] miliardi contro i 49,6 miliardi di dodici mesi prima.

Italcementi. Per la Cementeria siciliano e le Cementerie di Sardegna, due società quotate del gruppo, ricavi e utili in calo nel primo semestre 1994. Gli stabilimenti della società [illegible] hanno venduto cemento per 71,7 miliardi (contro 93,5 miliardi nel primo semestre 1993) con un utile ante imposte di 6 miliardi (contro 19,1), quelli sardi hanno ricavato 40,7 miliardi (53,4) con un utile al lordo degli accantonamenti per imposte di 4,2 miliardi (8,5). La nota diffusa al termine del consiglio di amministrazione che ha esaminato il rendiconto semestrale della «Cementerie siciliane», afferma che «la società ha dovuto far fronte a un pesante calo di domanda conseguente alla generale recessione economica e al sostanziale blocco degli appalti pubblici nell'isola, nonché al permanere di [illegible] fiscale importativo anche in concorrenza sleale». Inoltre, nel primo semestre 1993 c'erano stati 10,3 miliardi di saldo attivo tra proventi e oneri finanziari, che nei primi sei mesi di quest'anno [illegible] sono ridotti a 3,9 miliardi.

Importazioni in concorrenza sleale, «essenzialmente sostenute da aiuti di Stato», anche dietro l'andamento non brillante delle Cementerie di Sardegna.

Fondiaria SpA. Il risultato positivo, spiega una nota della società, è stato determinato essenzialmente da partite straordinarie quali il realizzo [illegible] plusvalenze [illegible] sulla vendita di partecipazioni e titoli azionari per 64,2 miliardi (9,6 nel primo semestre '93) [illegible] sulla cessione di immobili per [illegible] miliardi (nessuno un anno fa). Abbattuti anche gli interessi passivi, a fronte di una riduzione dell'indebitamento [illegible] 1043 miliardi a metà '93, [illegible] 748 miliardi al 30 giugno scorso. A livello di gruppo il totale dei premi nel periodo ammonta a 3167 miliardi (+2,3%), in particolare nel lavoro diretto le compagnie hanno raccolto premi per 2787 miliardi (+6,75%) di cui 2238 nei rami danni (+2,86%) [illegible] 549 miliardi nel ramo vita (+26,23%).

[r. e. s.]

VINO CEE

Bocciato il Nord Europa

BRUXELLES. Il consiglio agricolo dell'unione europea ha bocciato la proposta della commissione per la riforma del mercato vitivinicolo. L'iniziativa prevede un taglio della produzione di 12 milioni di tonnellate per l'Italia che si è opposta al piano in[illegible] alla Spagna. Nel commentare la notizia giunta da Bruxelles, il Copagri, coordinamento delle organizzazioni agricole, esprime soddisfazione per il blocco della riforma del mercato comunitario del vino. La proposta della commissione Ue - si legge in una nota - avrebbe colpito senza rimedi una dei pochi settori ancora vitali dell'agricoltura italiana. E' stata sconfitta la logica dei paesi del Nord Europa, che vogliono mortificare la viticoltura proprio nei paesi più vocati, come l'Italia. Secondo Copagri, è stata soprattutto una vittoria della mobilitazione dei viticoltori italiani, culminata nella manifestazione nazionale dello scorso febbraio.

Indagine Istat: il 75,5% delle famiglie italiane

Agli italiani piace la [illegible] di proprietà

ROMA. Il 75,6% delle famiglie italiane vive in una casa di proprietà; ciascun componente del nucleo dispone di 33 metri quadrati in un'abitazione media di 4 stanze quasi sempre dotate di telefono (89,2%), riscaldamento (90,7%) ma solo qualche volta dell'autorimessa (45,6%). Questi sono i risultati dell'indagine Istat sulle condizioni abitative degli italiani per il '93 su un campione di circa 650 Comuni dalle [illegible] anagrafi sono state estratte 36.363 famiglie.

I dati rivelano un incremento delle case in proprietà su quelle in affitto e subaffitto: queste ultime rappresentavano il 34,3% delle abitazioni occupate nell'84, mentre sono soltanto il 24,5% del totale nel 1993. La percentuale si riduce [illegible] 19,2% nei Comuni minori mentre sale al 38,7% nelle undici maggiori città. Vivono più di rado [illegible] affitto i nuclei il cui capo famiglia è occupato in agricoltura (16,1%) o fa lavoro autonomo (18,7%). L'importo di [illegible] fitto medio mensile è di 293.205 lire ma il fitto «figurativo» (quello che le famiglie pagherebbero se occupass[illegible] in affitto l'abitazione di loro proprietà) è pari a 415.617 lire. E per le famiglie l'affitto incide dell'11% sul loro reddito (12,2% negli 11 Comuni maggiori).

Quanto al condono, sarà il prossimo consiglio dei ministri a reite[illegible] il decreto. Lo ha detto il mini[illegible] [illegible] Lavori Pubblici Roberto Radice, precisando: «Vi sono molte modifiche, ma rimarrà fermo il termine del 31 ottobre per il pagamento dell'oblazione. Ci aspettiamo tra le 800 e le 860 mila domande di sanatoria, quasi tutte dal Centro-Sud, dove speriamo di recuperare anche qualcosa del vecchio abusivismo [illegible] che i nostri tecnici stimano in 300 mila immobili». Incasso previsto, «non meno [illegible] 7.500 miliardi rispetto [illegible] 12 mila stimati». Ma, secondo l'Anci, l'operazione condono edili[illegible] procede decisamente a rilento.

[r. e. s.]

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] Attività Immobiliari vede rosa

E' stato di 4,9 miliardi di lire l'utile [illegible] imposte della Attività Immobiliari Spa (gruppo Fiat) nel primo semestre di quest'anno, contro i 3,6 miliardi del medesimo periodo dell'anno scorso. Il miglioramento di 1,3 miliardi di lire è stato determinato dai minori costi della produzione e dai minori oneri finanziari, mentre i canoni di locazione si sono confermati in 8,6 miliardi.

Torino-Milano, sei mesi positivi

Primo semestre positivo per l'autostrada Torino-Milano: l'utile, al lordo delle imposte sul reddito, delle rettifiche e degli accantonamenti, derivanti esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie, è stato di 14,47 miliardi contro 10,74 miliardi dei primi sei mesi del 1993. Le proiezioni per la fine dell'anno, si legge in una nota della società del gruppo Ligresti, «consentono di prevedere un risultato economico non inferiore [illegible] 1993».

Prestito del Credito Bresciano

Nell'ambito della strategia [illegible] sviluppo il consiglio d'amministrazione del credito agrario bresciano ha deciso di procedere all'emissione di un prestito obbligazionario per un importo totale di 150 miliardi. Il prestito ha durata di 7 anni e cedola trimestrale

[illegible] Bernini [illegible] Ruggiero da [illegible]

Una larga concordanza [illegible] vedute è emersa al termine di un incontro fra il ministro del Commercio [illegible] l'estero Giorgio Bernini e il ministro dell'Economia tedesco Guenter Rexrodt avvenuto in margine alla conferenza regionale Est-Ovest i cui lavori [illegible] sono conclusi ieri a Berlino. Bernini era accompagnato da Renato Ruggiero, candidato di riferimento europeo alla presidenza della World Trade Organization chiamata [illegible] succedere al Gatt.

CITTA' DI TORINO

Avviso di appalto concorso n. 162/94 per estratto

Alberta [illegible] [illegible] [illegible]

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2900; C. R. Bologna 22.000/22 200; San Gem. San Prosp. [illegible].500; B. Naz. Comunicaz. 1800; Carnica 3900; Nordiafa 400/410; Elecrobox 71.500; Cabifin 28; Obb. Costa C. 6,75%-74; Obb. Iti pri 5% 70,40/70,90; Obb. Iti risp 5% 70/70,25; Obb. Mb 94/2004 93,80; Obb. Pirelli [illegible] 97,50/98,90. **WARRANT:** Burgo 250; Sasib risp 940/975; Fochi 94-95 1250; N. Pignone (Bx) 80; Sai risp 1500; Sco Napoli 380; Comit 1170/1200; Ferfin 1/a 755/780; Cbm Plast 95 9; Cbm Plast 99 16/17; Iti risp 1070; Rina risp 700/735; Italcementi 500

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 401,55 (-1,36%); Bruxelles (Bel 20) 1403,13 (-0,95%); Francoforte (Dax) 2078,96 (-0,84%); Hong Kong (Hang Seng) 8824,75 (+0,23%); Londra (Ft-Se 100) 3037,30 (-1,35%); Madrid (Generale) 296,72 (-1,28%); Parigi (Cac 40) 1919,25 (-0,18%); Sydney (Generale) 2045,10 (-0,19%); Tokyo (Nikkei) 19837,27 (+1,44%); Zurigo (Swiss Market) 2593,0 (-0,82%); New York (Dow Jones) 3869,09 (-1,72%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Tassi
30-09-94	9	[illegible]	5,500
31-10-94	39	[illegible]	7,350
30-11-94	69	[illegible]	7,650
30-12-94	99	[illegible]	7,650
30-01-95	130	[illegible]	7,750
28-02-95	159	[illegible]	7,850
30-03-95	189	[illegible]	8,050
28-04-95	218	[illegible]	8,050
30-05-95	250	[illegible]	8,150
30-06-95	281	[illegible]	8,350
14-07-95	295	[illegible]	8,450
31-07-95	312	[illegible]	8,450

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

Tassi di riferimento Banca d'Italia

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Azimut Bond	17509	17788	Nextra S.I.	11891	12069	Investimenti Area Dol	9.67	9.67
Azimut Azioni	18436	18405	Fondimpiego	10966	10934	Investire	14628	15008
[illegible]	17706	17986	Fondinvest 1	12976	13066	Nordfondo Europa	9832	9936
Azimut Sv Est	13123	13238	Fondinvest 2	22825	23027	Nordfondo Pacifico E	9834	9934
Azimut Japan	18621	18666	Fondinvest 3	14333	14334	Nordfondo Serfin	11444	11553
Agrifondo	10569	10641	Fondo Centrale	23405	23606	Nordfondo Trading	12400	12510
Agrifutura	9.0	9.0	Fondo Imi	13524	13539	Pioneer Amer. Exp. Fund	10878	10878
America	10663	10751	Fondo Italia	18828	18985	Pioneer Amer. Inv.	11732	11744
Apollinio 2000	9.0	9.0	Fondo Mobiliare 1	17812	17944	Pioneer Amer. Val	13645	13745
Arcobaleno Obbligaz.	9.0	9.0	Fondo Mobiliare 2	11618	11718	Pioneer Asset Fund	11318	11318
Arca Az. Italia	16417	16560	Fondo Mobiliare 3	10000	10000	Pioneer Europa	11961	11961
Arca Bb	20727	21019	Fondo Mobiliare 4	10000	10000	Pioneer Global	12761	12761
Arca Bond	13322	13510	Fondo Mobiliare 5	10000	10000	Pioneer Int. Equity	12525	12561
Arca Mm	13133	13233	Fondo Mobiliare 6	10000	10000	Pioneer Int. Fund	12967	12967
Arca Tv	17209	17356	Fondo Mobiliare 7	10000	10000	Pioneer Int. Inc	9971	9973
Arca Venture	21664	17734	Fondo Mobiliare 8	10000	10000	Pioneer Int. Val	14233	14373
Arcobaleno	15553	15645	Genercomit	28777	28777	Pioneer Ptf Euro	10367	10367
Armonia	13612	13699	Genercomit Cap	13325	13325	Pioneer Ptf Europa	12525	12561
Ausonia	24827	25065	Genercomit Ed	10168	10168	Pioneer Ptf Gold	9973	9973
Aureo Bond	10884	10943	Genercomit Int	17344	17525	Pioneer Ptf Int	12967	12967
Aureo Cresc	12782	12846	Genercomit Mm	10168	10168	Pioneer Ptf Usa	11617	11617
Aureo Pac	25566	25725	Genercomit Pac	10000	10000	Pioneer Ptf Am	20346	20346
Aureo Rr	14935	15079	Genercomit Pir	10000	10000	Pioneer Ptf Int	15844	15844
Azimut	19847	19977	Genercomit Pir Bond	9.72	9.72	Pioneer Ptf Mm	15766	15766
Azimut Bond Int	12166	12299	Genercomit Pir Eq	9.72	9.72	Pioneer Ptf Pac	14107	14107
Azimut Bond Mix	15001	14895	Genercomit Pir Mm	9.54	9.54	Pioneer Ptf Usa	11617	11617
Azimut Glob. Bond	10061	10061	Genercomit Pir Rr	9.54	9.55	Pioneer Ptf Val	13976	13976
Azimut Glob. Eq	15435	15545	Genercomit Rr	13677	13677	Pioneer Usa	15435	15531
Azimut Rendita Pc	10259	10259	Genercomit Sel	11294	11294	Pioneer Val	15435	15531
Azimut Trend	15435	15531	Genercomit Sv	13811	13811	Pir Gest Amer. Inc	10145	10256
Azzurro	26547	26804	Genercomit Tv	9.54	9.54	Pir Gest Amer. Cap	8830	9569
Bb Gest Amer. Inc	10145	10256	Genercomit Ven Glob	9.72	9.72	Bn Gest Mond	11548	11779
Bb Gest Amer. Cap	8830	9569	Genercomit Ven Pl	9.54	9.55	Bn Gest Pacifico	14593	14881
Bn Gest Mond	11548	11779	Genercomit Ven Rr	9.54	9.55	Bn Gest Sviluppo	14350	14640
Bn Gest Pacifico	14593	14881	Genercomit Ven Sv	9.54	9.55	Bn Gest Valore	11737	11969
Bn Gest Sviluppo	14350	14640	Genercomit Ven Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle	10000	10000
Bn Gest Valore	11737	11969	Genercomit Ven Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Bil	14350	14640
Bn Gestielle	10000	10000	Genercomit Ven Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Mm	11737	11969
Bn Gestielle Bil	14350	14640	Genercomit Ven Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Obb	10000	10000
Bn Gestielle Mm	11737	11969	Genercomit Ven Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Pac	14350	14640
Bn Gestielle Obb	10000	10000	Genercomit Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Rr	11737	11969
Bn Gestielle Pac	14350	14640	Genercomit Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Sv	14350	14640
Bn Gestielle Rr	11737	11969	Genercomit Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Tv	14350	14640
Bn Gestielle Sv	14350	14640	Genercomit Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Ue	14350	14640
Bn Gestielle Tv	14350	14640	Genercomit Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Usa	14350	14640
Bn Gestielle Ue	14350	14640	Genercomit Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Val	14350	14640
Bn Gestielle Usa	14350	14640	Genercomit Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen	14350	14640
Bn Gestielle Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Val	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Rr	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Sv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Tv	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	9.54	9.55	Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Usa	14350	14640
Bn Gestielle Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Ue	14350	14640	Genercomit Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen Yen

da Sabato 24 Settembre

finalmente anche in Piemonte

Al Palazzo del Lavoro appuntamento con gli esperti di arredamento dal 23 settembre al 2 ottobre

E la casa diventa più bella

C'è anche un'anteprima per gli sposi

L'autunno porta consigli a chi vuole rinnovare la casa, ristrutturarla e arredarla completamente con «Idea casa», organizzata dalla Gestar.

La manifestazione inaugura la stagione delle grandi mostre e si svolge da venerdì 23 settembre a domenica 2 ottobre al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211.

Un appuntamento che torna puntuale e che i torinesi aspettano con piacere per potersi documentare curiosando fra gli stand di 150 espositori.

Ogni edizione porta nuove proposte con un'immensa vetrina dedicata al piacere di vivere in ogni ambiente personalizzato.

Ma quest'anno c'è un'altra novità e riguarda i futuri sposi. Si chiama «Anteprima Idea Sposa», nato per soddisfare le esigenze delle coppie che stanno organizzado il proprio matrimonio entro la fine dell'anno.

La parte «tradizionale» dell'esposizione è occupata, come sempre, dalle migliori aziende dei vari settori che «vestono» la casa: dai mobilifici ai produttori di sistemi di sicurezza, dalle fabbriche di lampadari agli esperti arredatori.

Una sezione è riservata ai mobili e oggetti di antiquariato e agli arredi d'arte. Saranno presenti anche esperti artigiani pronti a soddisfare le esigenze più singolari in fatto di mobili su misura.

Non mancheranno gli articoli per la pulizia della casa, gli elettrodomestici e gli accessori, i complementi di arredamento, gli impianti elettrici, idraulici (compresi i depuratori) e termici.

E ancora: piastrelle e rivestimenti, vernici e carta da pareti, scale e attrezzature per la ristrutturazione.

Fra gli altri, segnaliamo un servizio gratuito di Assistenza Casa per i visitatori che hanno in progetto di ammodernare la casa o, come gli sposi, che si apprestano ad arredare il loro primo appartamento.

Lo studio Architetti Associati, è a disposizione di tutti per suggerimenti e consigli nello stand della rivista Casaviva (nel numero di ottobre, offre un buono per l'ingresso gratuito al salone).

Gli esperti (arredatori, architetti, tecnici) sono disponibili a proporre le migliori soluzioni abitative, per realizzare ristrutturazioni di interni ed esterni (negozi compresi) e anche per fornire informazioni tecniche sull'impiantistica elettrica, idraulica e sulla scelta dei materiali.

Un'occasione da non perdere. Talvolta, per mancanza di conoscenza, si fanno errori di valutazione. Rivolgendosi a chi è continuamente aggiornato e che per mestiere sa organizzare gli spazi e indirizzare la scelta nel modo più opportuno si guadagnerà tempo e probabilmente anche denaro.

«Anteprima Idea Sposa» è un'anticipazione di «Idea Sposa» la manifestazione per eccellenza dedicata all'evento più importante della vita di coppia, la più grande del settore in Italia, in programma, per la dodicesima volta, dal 19 al 29 gennaio 1995, sempre al Palazzo del Lavoro. Questo assaggio è dedicato a chi convolerà a nozze nei prossimi mesi.

I futuri sposi avranno la possibilità di organizzare tutta la cerimonia senza dover perdere tempo in inutili ricerche.

Partecipano infatti all'esposizione tutti i fornitori di articoli dedicati alle nozze. Gli abiti per la sposa e lo sposo, le liste nozze, le bomboniere, gli addobbi floreali, i ristoranti e i noleggiatori di automobili, i fotografi specializzati anche in video, i tessuti e le acconciature.

Per le future spose che hanno ancora le idee chiare sul modello dell'abito, segnaliamo le sfilate di moda che la Fashion Team organizza domenica 25 settembre alle 17 e alle 20,50 e sabato 1° ottobre alle 20,50.

La grande esposizione di «Idea Casa - Anteprima Idea Sposa» si può visitare fino al 2 ottobre con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 23; nei giorni festivi e il sabato dalle 15 alle 23. Il biglietto costa un po' di più nei giorni festivi: 7 mila lire l'intero e 5 mila il ridotto, mentre nei giorni feriali costa rispettivamente 4 mila e tremila. Sono previste riduzioni per i pensionati che pagano tremila lire tutti i giorni.

PRESENTATI GLI I MONDIALI '98

PARIGI. Un pallone sotto forma di sole nascente. E' il simbolo dei Mondiali che si svolgeranno in Francia nel '98 (nella foto Platini). Secondo il segretario generale della Fifa, Blatter, che ha assistito alla presentazione, il simbolo rende bene l'idea secondo cui il calcio è uno sport mondiale.

MIKI LAUDRUP CAMPIONE IDEALE

COPENAGHEN. Per gli economisti è Michael Laudrup il danese dell'anno. L'ex juventino, ora al Real Madrid, riceverà un premio (andato in passato all'ex ministro degli Esteri Jensen e al cineasta August) motivato con l'attenzione di Laudrup per la promozione della cultura danese all'estero.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg sportivo da N. York	Tele +2	
8,00	Fitness	Tele +2	
10,00	Coast to Coast, sport Usa (repl.)	Tele +2	
12,40	Studio Sport	Italia 1	
13,30	La Grande Boxe (replica)	Tele +2	
14,00	Coast to Coast (replica)	Tele +2	
15,15	Sport Derby. Pattinaggio a rotelle e Motociclismo	Raitre	
17,30	Sport. Wrestling, sport	Italia 1	
18,10	Tgs Sportsera	Raidue	
18,30	**Motocross.** G. P. Nazioni	Tele +2	
18,45	Tg3 Sport	Raitre	
19,00	**Auto.** Verano, camp. it. turismo	Tele +2	
19,30	Telesport	Tele +2	
19,35	Telelimo	Tele +2	
19,50	Studio Sport	Italia 1	
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue	
20,30	TG1 Sport	Rai	
20,30	**Basket.** Campionato italiano. Cagiva Varese-Mens Sana Siena	Tele +2	
22,30	Il grande tennis	Tele +2	
23,00	Boxe (replica)	Tele +2	
23,10	Mercoledì Sport (Speciale Coppa Italia a basket: R. Calabria-Scavolini Pe)	Raiuno	
24,00	Crono, tempo di motori	Tmc	
0,30	Studio Sport	Italia 1	
3,55	**Calcio.** Cagliari-Juve Uefa '93	Raiuno	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 21 Settembre 1994 29

Tesa vigilia di Coppa Italia per il Toro, mentre il Milan che deve rimontare va a Palermo solo con 13 titolari

Rampanti, panchina a rischio

Si è già incrinata la fiducia con Calleri

Rampanti, allenatore in bilico: Monza e Foggia decideranno la sua sorte?

ANSIE GRANATA

C'E' un filo robusto che percorre le ultime presidenze del Torino, seppure diversissime per gli intenti e per le competenze: non sono ancora abituati all'idea di una società senza gli ufficiali giudiziari in portineria e ci si ritrova ad affrontare lo stato di tensione che precede il possibile cambio di un allenatore.

Il rapporto tra Calleri e Rampanti pareva solido: c'era nel presidente l'orgoglio del pigmalione che eleva alla panchina più prestigiosa un tecnico abituato a lavorare con i giovani. E c'era da parte del tecnico riconoscenza affettuosa. Dell'uno e dell'altra non troviamo più tracce nelle battute che hanno seguito la vittoria (diciamo la vittoria) dei granata sul Padova. Quella del Toro è al momento una panchina a scadenza limitata. Rampanti dovrà inventarsi un paio di grandi risultati o almeno di prestazioni convincenti per tirarla fino in fondo. E siamo appena alla quarta di campionato. Devono esistere sicuramente ragioni che vanno al di là della classifica, accettabile per il calendario, perché Calleri pensi anche soltanto al grande salto. Non è il tipo da aggiungere un altro stipendio per un allenatore nelle pieghe del bilancio.

Pare che si sia convinto di un'insicurezza di fondo di Rampanti, che avrebbe patito il salto dalla Primavera alla prima squadra. Ma è anche vero che nessuno nasce «imparato» e dicono i napoletani e un po' di tempo a Rampanti si dovrebbe pure concedere. Una soluzione radicale deve essere ben ponderata e giustificata da elementi più sostanziosi di quelli che sono emersi. A meno che tra i due non si sia creato dissidio sui giocatori da utilizzare, primo tra tutti Rizzitelli. Rimane comunque il disagio di scoprire che il Torino non ha mai pace. [m. a.]

TORINO. E, per Rampanti è già decisivo il Monza. Se stasera, in Coppa Italia, contro i brianzoli faticosamente battuti 1-0 all'andata, il Toro dovesse fallire, o anche dovesse vincere giocando male, il tecnico potrebbe essere licenziato. Stupefacente. Ma è così. L'allenatore è in bilico e la sua sorte, se pure il test-Monza andrà bene, viene rimandata al Foggia: una sconfitta, domenica, giocando male, significherà esonero sicuro. Perché il rapporto con Calleri s'è logorato, la fiducia del presidente vacilla, il patron comincia a dubitare che il mago delle giovanili, sul quale aveva scommesso affidandogli la prima squadra, sia all'altezza del compito e abbia la tempra nervosa necessaria per sopravvivere in serie A.

Calleri aveva commentato con queste due frasi il primo successo in campionato dei «suoi» Torino: «Sono contento solo del risultato, sul resto lasciamo stare». Parole che hanno irritato Rampanti. Da Orbassano ha risposto: «La vittoria sul Padova ha dato fastidio a qualcuno». Battuta ufficialmente senza destinatario. Ma non è difficile capire a chi fosse rivolta.

Lunedì pomeriggio presidente e allenatore s'erano parlati a lungo in sede: se, ventiquattr'ore più tardi Rampanti s'è espresso così significa che con Calleri l'intesa è al limite di rottura. Se, già, non s'è rotta del tutto.

Un calendario che definire ostico è poco: per giunta affronta con una squadra tutta nuova, bisognosa, quindi, di rodaggio. E, soprattutto, con una squadra povera di talento e di grinta. Insomma, stando così le cose, le sconfitte con Inter e Lazio erano preventivate: così come era preventivato che il campionato di Scienza e C. sarebbe cominciato con il Padova. Eppure, è l'esonero dietro l'angolo.

Quali sono le radici della rottura? Gli errori commessi da Rampanti. Uno, soprattutto, gli imputerebbe Calleri: la mancanza di polso, l'essersi lasciato imporre le scelte dai giocatori per poi, dopo l'Inter e la Lazio, rimangiarsela per tornare all'amato gioco all'italiana con il quale, nella Primavera, aveva vinto due scudetti in quattro stagioni. Effettivamente, la zona è stata richiesta, o imposta, a seconda dei punti di vista, proprio dai capi dello spogliatoio: Rizzitelli, Torrisi, Caricola e Benetti. Il sì di Rampanti e poi la retromarcia sono stati ritenuti (ed era logico) un segno di debolezza, di smarrimento.

Inoltre, Calleri non ha gradito di essere stato indicato come «padre» della zona cervellotica mente adottata in campionato senza mai essere stata sperimentata in agosto: il fatto che tutti abbiano pensato a lui come suggeritore di Rampanti e che questi si sia ben guardato dallo spiegare come erano andate le cose l'ha molto amareggiato.

A questo punto occorre vedere se reagiranno squadra e allenatore questa sera nella partita di Coppa Italia al Delle Alpi contro il Monza. Intanto, s'infittiscono le voci su un ritorno granata sul mercato e sull'arrivo di un direttore sportivo: nell'ordine, i favoriti sono Giorgio Vitali (attualmente all'Udinese), Marchetti, l'ex juventino che bene ha lavorato al Piacenza, Beltrami (ex Inter).

Quanto al possibile successore di Rampanti, guardiamo ai nomi «buoni» o presunti tali pescando nell'elenco ricchissimo dei disoccupati. In pole position Bigon, che da molto tempo però è fuori dal giro. Poi, nell'elenco s'incontrano Boskov, Bagnoli (che sembra restio a lasciare la sua Verona), l'eterno Marchesi, il dimenticato De Sisti e Agroppi, stagioni fa retrocesso con la Fiorentina. Da escludere un ritorno di Radice.

Contro il Monza assenti Silenzi e Angloma, spazio per Petrachi e Tosto tornanti e per Luiso punta aiutato da Pelé o Rizzitelli. Per la qualificazione basta anche il pari: bastorà a Rampanti?

Claudio Giacchino

STASERA IL RITORNO DEL 3° TURNO

VICENZA-SAMPDORIA (stasera ore 20,30: arbitro De Santis, andata 1-5). Nessun problema per l'allenatore Eriksson che dovrà rinunciare a Mancini, Evani e Mihajlevic (infortunati) e Maspero (squalificato). Ferri in dubbio, non ancora disponibile Melli.

INTER-PADOVA (20,30; Lana, 3-0 per i nerazzurri all'andata). Stasera riposano Pagliuca, Bergomi e Sosa. Dentro il macedone Pancev. E Bergkamp, che ha la solidarietà dei compagni dopo le voci (che ieri l'interessato ha però smentito) su un suo passaggio al Barcellona, cerca riscatto davanti ai suoi tifosi.

Si rivede Pancev

PALERMO-MILAN (20,30: Ceccarini, 1 a 0 nella partita di andata). I campioni d'Italia, in versione ridotta a causa delle molte assenze, rischiano di essere eliminati alla Favorita. Debutta nell'acquisto Di Canio, Lentini farà la punta.

TORINO-MONZA (20,30: De Prisco, 1 a 0 all'andata). Luiso, goleador venti giorni fa, sostituirà l'affaticato Silenzi. Rampanti ha ancora un dubbio e riguarda Pelè o il contestatore Rizzitelli.

FOGGIA-COMO (20,30: Farina, 2-0 all'andata). I pugliesi dovrebbero andare in scioltezza. E' previsto il recupero di Padalino, Gaini non è utilizzabile perché squalificato.

ATALANTA-CAGLIARI (20,30: Collina, all'andata i sardi la spuntarono per 1-0). Tabarez è contento della squadra che ha perso a Parma e conferma tutti in blocco.

Borgonovo dall'inizio

PERUGIA-PARMA (20,30: Arena, 0-4 all'andata). Non hanno scampo gli umbri, dopo la batosta subita al Tardini. Scala utilizza Branco, Benarrivo, Mussi, Asprilla e il fantasista Zola.

FIORENTINA-UDINESE (20,30: Bazzoli, pari 2-2 nel match di andata). Ranieri non disporrà degli acciaccati Cois e Di Mauro e degli squalificati Carbone e Amerini.

MODENA-LAZIO (20,30: Gronda, 0-5 all'andata). Non hanno scampo gli emiliani. Zeman è largo a chi non è stato utilizzato finora e impiega il discusso tedesco Doll.

PIACENZA-BARI (20,30: Quartuccio, 1-0 nella partita dell'andata). Qualche dubbio sulla presenza di Gautieri, che ha la cartilagine del setto nasale rotta.

Doll, stoa rientro

ANDRIA-NAPOLI (20,30: Braschi, all'andata 3 a 2 per i partenopei). Dopo la sconfitta con la Juventus, a centrocampo Guerini ripropone un «vecchio»: Corini.

LECCE-CREMONESE (20,30: Pellegrino, l'andata si concluse 1 a 1). Rientra De Agostini nella Cremonese. Stanno fuori Biondo, Baldieri e Ayew nel Lecce.

GENOA-CESENA (20,30: Brignoccoli, all'andata i rossoblù 1-0). Scoglio vuole una squadra più offensiva e sostituisce Dalli Carri con Marcolin.

BRESCIA-REGGIANA (20,30: Trentalange, all'andata successo degli emiliani per 1-0). Unica novità, l'utilizzazione di Borgonovo sin dall'inizio.

CHIEVO-JUVENTUS (20,30: Boggi, all'andata 0-0). I bianconeri devono assolutamente vincere per non essere eliminati. Lippi vuole ovviamente bissare il successo ottenuto domenica al San Paolo contro il Napoli. Fa riposare Conte e fa rientrare Fusi.

ROMA-FIORENZUOLA si gioca domani (20,30: Messina).

Un ko non preoccupa Capello

Ma Di Canio vuol festeggiare il debutto

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è solo un pericolo, che Di Canio (al debutto) «aizzi» Savicevic, e che il Genio, zero gol nelle ultime venticinque partite di campionato, si svegli proprio a Palermo. Per il resto, la formazione che Capello intende schierare alla Favorita dovrebbe garantire quella placida eutanasia che, da sempre, costituisce l'obiettivo primario del Milan in Coppa Italia: non a caso, l'unico trofeo sfuggito al dottore.

Dalla viva voce di Fabio Capello: Ielpo tra i pali; Tassotti, Galli, Nava e Panucci in difesa; Di Canio, Stroppa, Albertini e Sordo a centro campo; Lentini e Savicevic di punta. In panchina ecco Rossi, Lorenzini e tre Primavera, Coco e De Francesco sicuri, D'Aversa probabile. In totale, più di tredici titolari, minimo storico dell'era berlusconiana.

All'andata, la sera del 31 agosto, il Palermo salì a San Siro e, fra l'incredulità generale, s'impose per 1-0, colpo di testa di Lachini. I campioni non hanno alternative: se vogliono restare in lizza, devono vincere.

Ma lo vogliono? Nella scaletta fissata dalla società, la Coppa Italia rappresenta il sesto e ultimo gradino, dopo scudetto, Coppa dei Campioni, Coppa Intercontinentale, Supercoppa d'Europa e Supercoppa di Lega (già vinta).

Naturalmente, se di mezzo ci fosse, poniamo, l'Ajax e non il Palermo, due punti in tre partite, Capello si guarderebbe dal risparmiare Gullit e Maldini, come candidamente confessa. E di sicuro ricorrerebbe a diagnosi meno drastiche per giustificare la latitanza degli altri: Baresi, botta a una gamba, da due giorni sul lettino; Desailly, il collo del piede duole, si spera che sia pronto per Cremona; Boban, polpaccio «duro»; Donadoni, cefalea da virus influenzale. 48 ore di riposo. A questa lista poi aggiunto l'elenco degli infortunati (Costacurta, Eranio, Massimo Orlando, Van Basten) e dei recuperandi (Massaro, Simone).

Insomma: emergenza più lungorghi il calendario più voglio (inconscia?) di sbarazzarsi di un torneo che, da queste parti, non se lo fila nessuno. Quanto basta per scendere a Palermo a cuor leggero, anche se poi gli ottavi offrirebbero niente meno che il derby con l'Inter.

Capello non ci sta, ovvio: «Ridete, ridete. Io fiducioso. Non trovo che sia Milan scadente. Ho un solo rimpianto: mi sarebbe piaciuto presentarmi con tre stranieri. Conto molto sulla freschezza dei rincalzi e sulle fregole di Di Canio, al quale chiedo, come a tutti coloro che arrivano da noi, qualità nella continuità».

Di Canio, già. Lazio, Juve, Napoli, Milan. Cinque reti la stagione scorsa, bellissima quella a Rossi, cruciale (per l'Uefa) l'ultima a Foggia.

«Non chiamatemi più Paolo il sorride l'ex disoccupato. E aggiunge: «Sono cambiato, maturato e, soprattutto, felice, felicissimo, di essere approdato al Milan. Non mi considero un doppione Lentini, cosa che spero di dimostrare fin Palermo, io tornante, lui seconda punta. Non potevo più della Juve, tre anni a mendicare un posto, tre anni a chiedere di essere ceduto. Napoli sì che è stata una tappa fondamentale. Senza società, allo sbando: il posto Uefa che conquistammo valeva un titolo».

Si narra che, già nel 1990, Berlusconi l'avesse corteggiato. Fu Cesare Maldini a smontarne l'entusiasmo mercantile. «Non prenda, Dottore, quel Canio è pecora matta» disse.

«E' vero che l'allora presidente della Lazio, Calleri, mi aveva promesso al Milan, ma non è vero che venni scartato per motivi, diciamo così, caratteriali. S'interessò Montezomolo, e finii alla Juve. Non fatemi pensare a quello che ho perso, scudetti, coppe, al Milan fanno notizia le sconfitte, non i successi».

Via all'operazione Palermo, dunque. Savicevic prenota una vittoria. Battutaccia: tranquilli, non ci azzecca.

Roberto Beccantini

Per Capello (a sinistra) la Coppa Italia rappresenta l'ultimo dei traguardi della stagione. Di Canio (a lato) afferma: «Non sono doppione di Lentini»

TUTTO ESAURITO

Bagarini: curve a 100.000

PALERMO. Non più in A da 22 anni, Palermo sogna una vittoria storica, memorabile sul Milan, che senza Gullit fa meno paura. Delusi dalla negativa partenza nel campionato di serie B (due pareggi, una sconfitta), i tifosi rosanero si affidano alla patrona della città Santa Rosalia, la «santuzza» dei miracoli. Se domenica scorsa per lo 0-0 nel derby dell'isola con l'Acireale, il Palermo ha incassato 720 milioni grazie ai 35 mila spettatori, stasera che cosa succederà? I biglietti sono ovviamente esauriti, quelli di curva vengono venduti dai bagarini anche a 100 mila lire l'uno.

In Coppa Italia i rosanero hanno disputato in passato due finalissime all'Olimpico: 20 anni fa contro il Bologna (sconfitta ai rigori) e 15 anni fa contro la Juventus (sogno sfumato nei supplementari). Una Coppa stregata per i siciliani, che ora sperano nella rivincita, anche se sulla loro strada c'è il grande Milan. [a. r.]

Juventus, rientra Fusi

Il Chievo snobba la Signora, largo a giovani e riserve

TORINO. Non c'è soltanto il Milan a privilegiare il campionato rispetto alla Coppa Italia. Nel suo piccolo anche il Chievo, matricola in serie B che affronta in casa la Juventus partendo dallo 0-0 dell'andata, ha fatto la sua scelta: dopo un pareggio e due sconfitte di misura in campionato l'allenatore Malesani ha deciso di snobbare la Signora per concentrarsi sulla partita di domenica prossima contro l'Acireale. Perciò largo alle riserve e ai giovani. La Juve invece rinuncia a Conte, che non può affaticare il tendine infiammato, mentre rientra Fusi nel ruolo di libero.

L'ex granata ha spiegato di essere comunque pronto a tornare a fare il centrocampista, come nella Samp e a Napoli: «non sono un Gullit, che invecchiando ha deciso di giocare più avanti - ha detto Fusi - come libero ho la concorrenza di Torricelli, che ha dimostrato di essere bravissimo. Sono pronto a riciclarmi a centrocampo, pur di avere qualche alternativa in più di giocare», ha spiegato.

Intanto la Juve si mantiene attenta al mercato. Dopo l'acquisto di Alessandro Orlando che a Verona questa sera giocherà dall'inizio, si cerca punto: abbandonata pista Carnevale, il nome che ricorre è quello di Oliveira, il brasiliano del Cagliari passaporto belga. Sarebbe un grosso colpo. Già in passato la Juve e il Milan si erano interessate all'attaccante.

Ma si parla anche del tedesco Bierhoff, che si sta comportando benissimo nell'Ascoli, un'altra squadra sulla quale Moggi ha sempre avuto molta influenza. La società, ovviamente, ha smentito, garantendo che non ci sono neppure sondaggi in corso e che la squadra non si tocca: si negava anche che esistessero trattative per un terzino italiano. Ed è arrivato Orlando.

Sergio Vatta, responsabile delle nazionali giovanili, giudica i talenti in carriera

Del Piero? Il nuovo Paolo Rossi

«Non è Platini né sarà mai l'erede di Baggio»

Sergio Vatta (a sinistra) da 8 anni responsabile del giovanile della Figc In basso, Alessandro Del Piero, il più bravo tra gli emergenti

«Platini? Baggio? No, dei due. Usciamo subito dall'equivoco. Del Piero è un gran talento, è ormai più di una promessa. Ma la Juve non deve commettere il grave errore di pensare al ragazzo come all'erede di Baggio. Del Piero è invece la bella fotocopia di Paolo Rossi: pratico nei movimenti indispensabili, molto furbo nello sfruttare le palle vaganti. Forte soprattutto nel cuore dell'area di rigore. Proprio come era Paolino».

La diagnosi, che ribalta previsioni e presunte certezze (lo Pallone d'Oro ha definito Alex, dopo il gol di Napoli, «mio erede ideale»), merita attenzione. Perché appartiene ad un maestro che di calcio ne ha intorno: Sergio Vatta, coordinatore da 4 anni dei settori giovanili della Nazionale; dopo i 15 vissuti al Torino. Ha selezionato molte generazioni di talenti potenziali, tanti li ha trasformati in campioni. Adesso Vatta ci guida in un labirinto miliardario, alla scoperta dei talenti già emergenti, di Del Piero e degli «altri Del Piero» che si affacciano al grande calcio in attesa dell'esplosione definitiva. Ragazzi a cavallo dei vent'anni, molti addirittura più giovani, alcuni già affermati. Il «mago dei giovani» li conosce bene, li ha catalogati tutti nel suo infallibile computer che si chiama esperienza. Cita senza esitazione i nomi, sugli altri: oltre a Del Piero, sono Totti, Flachi e Morfeo (che gioca nell'Atalanta ed è l'unico della serie B).

Il check-up tecnico di Vatta riparte dal talento bianconero, diventato a furor di popolo l'uomo del gioco: «Del Piero ha predisposizione innata al gol ed ora può competere con tutti anche sul piano fisico. Velocità nel breve, scatto, potenza e progressione sono i suoi pregi. Ottimo soprattutto nel capire l'evoluzione del gioco. Come carattere è un ragazzo normale: il più grosso complimento che si possa fare ad un giovane calciatore».

Via con gli altri talenti in rampa di lancio. «Francesco Flachi è molto difficile da marcare, l'redo, tecnica eccellente. Devo migliorare sul piano comportamentale, con gli arbitri e quando subisce fallo. In questo è acerbo. Inoltre manca di continuità: che è un fatto mentale, non fisico. Viene con la fiducia in te stesso».

Vatta crede molto nel romanista Totti, 18 anni da compiere. «Con Morfeo è il più precoce dei talentini. Fondamentali perfetti, sa far gol con i due piedi. Gli manca esuberanza, so l'acquisirà diventerà un grande. Lo vorrei più sanguigno, con Mazzone è migliorato. L'ambiente però lo aiuta, ha un po' dell'indolenza dei romani ma non si perderà». E l'atalantino Morfeo? Vatta s'illumina: «Un anarchico geniale, di quelli che fanno vivere il calcio dando spettacolo. Con sue giocate accende la luce in cantina, come Carbone e Lentini, che per me resta un grande nonostante le disavventure. Nessuno sa tenere palla in corsa come Lentini. E pochi mi divertono come Morfeo».

Ma non ci sono solo i giocolieri. «Mi piace ricordare un giocatore emblematico, non eccezionale ma bravo in tutto. Parlo di Bresciani del Bari, che esalta la "normalità". Conquista tanta palle, sa distribuirle e concludere. E' la dimostrazione che si può diventare ottimi giocatori senza possedere qualità super. Uno come lui fa sperare tutti, purché abbiano intelligenza».

Uno sguardo ai granata: «Tosto è una promessa niente male, gli manca il cambio di marcia quindi deve sempre al massimo della condizione, allora diventa fortissimo perché ha padronanza della posizione e un buon gioco di prima». Alessio Pirri, gioiellino della Cremonese: «E' del '76, precocissimo. Non gran fisico, agile ma mobilissimo e molto tecnico. Come Morfeo ha genialità nell'inventare gioco. Lo aiuteremo a crescere inserendolo presto nell'Under 21».

L'interista Pierluigi Orlandini è un esempio sul piano fisico, un modello di temperamento. «Esprime vigore, è un esplosivo e sa fare anche gol».

Ma c'è un pericolo che minaccia questi ragazzi e tutti i giovani, «intorno a loro - concorda Vatta - c'è troppo mercato. Sono distratti dai personaggi che li circondano, dallo stuolo di procuratori che li vedono esclusivamente come investimento. All'estero i giocatori diventano professionisti più tardi, non a 15 anni sono già tosi, non si divertono più, pensano ai soldi e alla notorietà. Lo sport fa soffrire, non è come un film, dove azzecchi una pellicola e sei famoso. Le società devono vigilare, aiutarci a non rovinare il vivaio italiano, che con quelli di Portogallo, Germania e Scozia è il migliore d'Europa».

Piero

VENTI GIOIELLI STUDIANO DA CAMPIONE

GIOCATORE	SQUADRA	RUOLO	DATA DI NASCITA	IN SERIE A PRES.	IN SERIE A GOL
TOTTI Francesco	ROMA	A	27-9-1976	9	1
IMBRIANI Carmelo	NAPOLI	A	10-2-1976	1	—
PIRRI Alessio	CREMONESE	C	27-1-1976	1	—
TACCHINARDI Alessio	JUVENTUS	C	23-7-1975	12	—
FLACHI Francesco	FIORENTINA	C	8-4-1975	1	—
DEL PIERO Alessandro	JUVENTUS	A	9-11-1974	14	5
CONTE [illegible]	INTER	D	12-8-1974	3	—
[illegible]	TORINO	D	14-6-1974	2	—
FALCONE Giulio	TORINO	D	31-5-1974	4	—
DIONIGI Davide	REGGIANA	A	10-1-1974	3	—
SOTTIL Andrea	FIORENTINA	D	4-1-1974	13	—
[illegible]NTE Fabio	GENOA	D	25-11-1973	28	2
CANNAVARO Fabio	NAPOLI	D	13-9-1973	32	—
BIGICA Emiliano	BARI	C	4-9-1973	3	—
PECCHIA Fabio	NAPOLI	C	24-8-1973	36	4
AMBROSETTI Gabriele	BRESCIA	A	7-8-1973	2	—
PANUCCI Christian	MILAN	D	12-4-1973	52	5
DEL VECCHIO Marco	INTER	A	7-4-1973	5	—
LEMME Mario	PARMA	A	21-3-1973	—	—
DELLUCCI Francesco	CAGLIARI	D	23-2-1973	42	—

NELLA TABELLA I GIOCATORI EMERGENTI (NATI A PARTIRE DAL '73) GIÀ INSERITI NELLE SQUADRE DI SERIE A

CALCIO FLASH

Svezia, in [illegible] per botte all'arbitro

STOCCOLMA. Non era mai successo, in Svezia: per aver aggredito e colpito alla [illegible] un arbitro durante una partita fra dilettanti un giocatore è stato condannato a un mese di carcere (oltre che a un anno di squalifica). Il 17 aprile, nell'incontro Croatia-Oestermalm, l'arbitro Johansson aveva fischiato un rigore per l'Oestermalm e un giocatore del Croatia gli si era avventato contro picchiandolo.

Parma, un'amichevole contro il Sarajevo

PARMA. Il 9 novembre (20,30 al Tardini) il Parma giocherà un'amichevole col Sarajevo. L'iniziativa è nata dall'associazione umanitaria «Amici senza confini». Il primo ad aderire è stato Roberto Baggio, registrando un messaggio per una linea telefonica 144 appositamente allestita. Poi anche i giocatori del Parma avevano aderito dicendosi pronti a scendere in campo contro la formazione della città martoriata dalla guerra. Il presidente del Sarajevo è presenza in coppa Uefa, Granov, è entusiasta.

Mercato, Pancev verso il Napoli

MILANO. Il Napoli cerca un contravanti e ieri ha mandato l'amministratore Luis Gallo da Pellegrini per avere Pancev in prestito. Ma l'Inter prende tempo e vuole un'altra punta italiana. Intanto continua la trattativa tra Milan e Lazio per Casiraghi in cambio di Stroppa.

Milan e Nazionale trovano l'accordo

MILANO. Collisione evitata a fine campionato: Milan e Nazionale faranno due tournée distinte e con buona pace di Galliani che aveva minacciato di non concedere i suoi giocatori a Sacchi. Il Milan andrà in Estremo Oriente dal 1° al 15 giugno, la Nazionale parteciperà dal 19 al 25 giugno in Svizzera a un quadrangolare con Francia, Germania e Svizzera. La Federcalcio fu comunque presente che l'impegno della nazionale in Svizzera era già stato notificato alle società e quindi anche al Milan già nel maggio scorso.

Nigeria, un [illegible] morto nell'incidente [illegible]

ALGERI. Un altro giocatore della squadra [illegible] Iwuanyanwu National, il portiere Ikeoju, è morto ieri in ospedale per le ferite riportate nell'incidente aereo avvenuto domenica all'aeroporto Tamanrasset. La squadra stava rientrando a Lagos, con un aereo del presidente Iwuanyanwu, dopo una partita di Coppa Campioni africana a Tunisi.

PROPOSTA INGLESE

Partita pari: niente rigori, decimazione

Ogni cinque minuti fuori un giocatore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assomiglia a una battaglia fra Orazi e Curiazi l'ultima idea inglese per risolvere senza i rigori le partite a eliminazione diretta che finiscono in parità. La Football League pensa che vada premiata la squadra più fresca e più vigorosa rimasta in campo. Per cui, se dopo 90 minuti il risultato non si è sbloccato, ecco i supplementari; ma non nell'attuale formula dei 15 più 15. Quattro supplementari di 5 minuti ciascuno, suggeriscono gli inglesi, ma riducendo le squadre di un giocatore ogni 5 minuti.

Il primo supplementare, insomma, sarà a 10 giocatori per parte. Il secondo a 9, il terzo a 8 e il quarto a 7, che è il minimo previsto dai regolamenti Fifa per lo svolgersi di un match. L'incontro si ferma a conclusione del tempo supplementare in cui una delle squadre sia andata in vantaggio. E se entrambe arrivano al traguardo dei 110 minuti, ridotte a sette uomini ma ancora in parità? In quel caso, si continua per un quinto tempo supplementare, questa volta di dieci minuti; ma solo fino al momento in cui una delle due compagini segna.

La Lega spera di ottenere dalla Fifa l'autorizzazione ad avviare l'esperimento nella stagione in corso. Le cavie sarebbero le squadre di seconda e terza divisione che partecipano a una coppa minore (la Auto Windscreens Shield) la cui finale si svolgerà a Wembley il 23 aprile.

«Sarebbe bello - dice il segretario della Loga, Dent - pensare che tra un anno o due il mondo ci additerà come pionieri di un sistema per risolvere le gare chiuse in parità e per evitare insoddisfacenti episodi come la finale del Mondiale Brasile-Italia. I rigori non sono la risposta». Non bastasse neppure quel complicato sistema per risolvere le partite che nessuno si decide a vincere? La Football League non vuol pensarci: si fa comunque strada l'ipotesi di giocare a oltranza finché una squadra segna. Insomma tutto, tranne i calci di rigore.

[f. gal.]

IL CASO

Non si dimetterà ma nel Palazzo c'è il distacco dei collaboratori

Matarrese resta più solo

Ranucci se n'è andato, ridimensionato Valentini e Zappacosta rivendica i poteri che aveva perso

ROMA. Sembrava di buon umore, Antonio Matarrese, al raduno della Nazionale di calcio femminile che si è ritrovata alla Borghesiana dove Valentini mostra un certo distacco dal presidente federale. Secondo alcune voci il suo ruolo si starebbe ridimensionando a quello per il quale era stato assunto (all'ufficio stampa), il che confermerebbe la piccola rivoluzione in seno alla Federcalcio, dove il segretario generale Zappacosta si sta riappropriando dei molti poteri che spettano alla sua carica.

I giochi di Palazzo insomma si sono aperti dopo il Mondiale e hanno preso forza con l'inchiesta della magistratura sul caso Ravenna e le bordate dei politici della maggioranza: ora si avvia a una conclusione con nuovi equilibri. Matarrese quindici giorni fa aveva garantito la propria permanenza fino allo scadere del mandato, nel '98. Lunedì correva voce che fosse irritato anche per le polemiche sullo stadio di Bari, dopo la voragine che si era aperta in campo durante la gara con la Reggiana. Avrebbe pensato addirittura di dimettersi, un'idea che ha abbandonato in fretta. Ma è chiaro che, sebbene la tempesta delle scorse settimane si sia placata, più di una ruggine è rimasta e persino sul fronte giudiziario non sono finiti i pericoli. Proprio l'ex presidente del Modena, Farina, è stato ascoltato dal pm Gloria Attanasio a proposito dell'esposto presentato il 30 agosto, nel quale si ipotizza un mancato controllo di Matarrese sulle società non in regola con l'Irpef.

[r. s.]

Matarrese, giorni duri

DOPING

La Fifa si preoccupa

Calciatore squalificato in Francia

PARIGI. Un calciatore francese, probabilmente del Monaco, è stato squalificato in gran segreto sei mesi scorsi per uso di doping: la punizione è già stata scontata e il calciatore, sul quale la Federcalcio francese ha mantenuto il massimo riserbo, è già tornato a giocare.

La notizia, confermata dal Matarrese di Francia, Simonet, ha suscitato una certa apprensione negli ambienti della Fifa. Il doping infatti trovando sempre più riscontri nel calcio (anche a causa dei controlli più efficaci). «In passato i controlli sono sempre stati negativi - ha detto il segretario Blatter, irritato con i francesi perché non gli avevano comunicato niente al momento del fatto - adesso invece abbiamo avuto tre casi e questo fa pensare». Il misterioso giocatore francese infatti si aggiunge agli esempi di Maradona, durante il Mondiale, e del centrocampista bielorusso Belkevich della Dinamo Minsk. Blatter ha confermato che la lotta al doping sarà potenziata in sede internazionale.

Niente risse al «Processo del lunedì» riproposto da Raitre

Di calcio si può sorridere

DICIAMO subito tutto il male possibile del Processo del lunedì, che Rai 3 e Marino Bartoletti hanno riproposto anche se Biscardi dice che il titolo è suo (noi sprovveduti credevamo che fosse dell'ente pubblico, cioè nostro). E' biscardiano nei troppi ospiti, nell'emarginazione delle sedi esterne, e specie Torino, nell'uso di Mughini, più contenuto del solito. L'altra sera questo Processo ha decisamente sbagliato misure nelle proposte, troppissima Inter, poco Milan, quasi niente Parma, e Juventus non bene dibattuta. Poi troppi applausi alle battute di Gene Gnocchi, se erano spontanei peggio ancora, è più facile bloccare uno spettatore vero che un capocomico professionista.

Però è - è stato, speriamo si ripeta - civile, e già questo aggettivo dovrebbe bastare. Inoltre è parso divertente, anche stuzzicante, senza essere sboccato: erotismo dello sport, non pornografia. Infine sfaccettature che potrebbero e dovrebbero interessare, specie il lunedì sera, a clangore dei risultati finito, anche i non calciomani e i non calciofili, per esempio le mogli e le figlie di quelli che il lunedì sera costringono la famiglia davanti alle trasmissioni pallonare. Abbiamo giocato più volte a passare sul Processo di Biscardi, con Maurizio Mosca ormai perfetto nella parte di Maurizio Mosca ma solo in quella, e grandi notizie che poi sono un interessamento del Napoli per Pancev: e tornare su Raitre era come andare in pineta. L'audience del Processo del lunedì è stata di 2.624.000 spettatori (tre volte e mezzo Biscardi adesso, dicono in Rai), lo share - eccezionale nella serata del gran film, che era «Per un pugno di dollari» - di oltre il 10 per 100.

E poi c'è Gene Gnocchi. Che gioca a calcio benino, anche se adesso riposa per gonfiore ad un ginocchio, che si documenta prima di sparare una battuta, che pare abbia da parte una riserva enorme di interventi. Gnocchi è troppo bravo, dice che Craxi giocherà nell'Hammamet e giù applausi che gli mangiano il meglio della battuta: «Se passerà le visite mediche». Se Gnocchi tenga, si allarga, cerca, cresce, svaria, e intanto resta se stesso, siamo alla grande telecomicità sul calcio, a livello Gialappa's, Caccamo e anche oltre. Auguri: a noi spettatori, oltre che a lui.

Non si avrà forse mai più l'audience di Biscardi-Rai: ma perché, speriamo, non si avranno più certi casini calcistici e certi teleapprocci superbordellistici ad essi. In compenso forse sorriderunno e rideranno del calcio persone che sinora se ne sono fregate: e Dio sa se c'è bisogno di ricambio.

Fermo restando che il vero grande Processo è, sarebbe (sarà?) quello fatto già la domenica sera. Ma chi lo ascolterebbe, dopo l'orgia di calcio pomeridiano?

Gian Paolo Ormezzano

IL GIALLO DELLA CAFFEINA ALL'EPILOGO

Domani l'esame del suo ricorso contro la squalifica per 2 anni

Il doping non ferma Bugno

In Francia lo vogliono: un miliardo
All'estero uno stop di soli tre mesi

ORMAI mi [illegible] ex campione: disoccupato, squalificato per due anni per doping. Eppure sono innocente», si lamentava Bugno. Ma il primo problema (che non era un vero problema) adesso lo ha risolto, e brillantemente, visto [illegible] cifre: c'è [illegible]ora chi è disposto a scommettere su di lui, dandogli i gradi di capitano e un miliardo d'ingaggio. Se ha pensato davvero di [illegible] la porta in faccia ad un ciclismo che [illegible] lo voleva più, quell'idea gli è uscita dalla testa subito dopo essere timidamente entrata. Per il miliardo, certo, anche se è lordo; ma soprattutto perché Bugno, orgoglioso come tutti i campioni veri, vuole prendersi delle rivincite. [illegible] può farlo solo restando in sella, anche se qual po' di caffeina in più gli [illegible] complicando la vita e la carriera.

Ecco, il problema principale è proprio questo. Domani la commissione disciplinare esaminerà il suo ricorso, poi darà la sentenza definitiva. Confermati i due anni? Improbabile. Pena ridotta a tre mesi? E' possibile: sarebbe la [illegible] condanna previste dall'Uci per la caffeina. Senza contare che un'eccessiva severità si tradurrebbe, per il ciclismo italiano, in un clamoroso autogol. Se Bugno corresse per una squa[illegible] straniera se la caverebbe [illegible] poco, secondo le norme dell'Uci alle quali la nostra federazione non [illegible] è [illegible] adeguata. E sarebbe ora [illegible] lo facesse. L'olandese Verbruggen, presidente dell'organismo internazionale, ha chiesto [illegible] ottenuto un incontro con Pescante venerdì a Roma, proprio per risolvere in fretta la questione dei due pesi e delle due misure.

Per [illegible] c'è una sola certezza: Bugno non lascia il ciclismo. Ha già firmato un contratto annuale [illegible] la Mg-Technogym guidata dal [illegible] Ferretti, ma proprio in questi giorni ha ricevuto un'allettante offerta da Guimard (ex campione ed ex direttore sportivo di Hinault e LeMond), che lo vorrebbe in Francia alla Castorama, dove sarebbe il leader [illegible] avrebbe una «spalla» di lusso, De Las Cuevas. Pare che Ferretti gli abbia detto: «Gianni, decidi come meglio credi. Se preferisci andare in Francia, sono disposto a stracciare il contratto».

Dalla sentenza della Disciplinare dipenderà in gran parte la scelta finale di Bugno. Poniamo che gli venga confermata la squalifica per due anni: in questo caso l'ex campione del mondo, condannato a correre soltan[illegible] all'estero, probabilmente deciderebbe di emigrare (come già fece in passato Fondriest, per altri motivi); anche perché l'interesse della Mg per un corridore indisponibile per il Giro d'Italia, la Milano-Sanremo, il Lombardia e tutte le altre gare di [illegible] nostra, diminuirebbe notevolmente e Bugno non sopporterebbe di essere considerato un peso. Se invece la pena gli venisse fortemente ridotta, il discorso ovviamente cambierebbe: andar[illegible] avrebbe quasi il sapore di una fuga e Gianni continua a proclamare la sua innocenza.

Ma su che cosa si basa il ricorso? Bugno, già convocato in azzurro, fu trovato positivo dopo una premondiale, la Coppa Agostoni [illegible] 17 agosto. Sapeva benissimo che, dopo [illegible] corsa, sarebbe stato sottoposto [illegible] prelievo, [illegible] gli altri sei «mazionali» che non erano stati controllati dopo la Coppa Bernocchi. Era una corsa, oltretutto con un finale facile, che il monzese non era affatto obbligato a vincere: i giochi [illegible] erano fatti. Solo un pazzo, in quelle condizioni, avrebbe fatto volontariamente uso di doping. Inoltre [illegible] quantità di caffeina trovata nel [illegible] liqui[illegible] organico era superiore al consentito, ma non di molto: 16,8 microgrammi per millilitro contro 12.

Questa la tesi difensiva di Bugno: «Quella mattina presi quattro caffè, tanto tè durante la corsa e anche della Coca-Cola: borracce colte al volo, [illegible] da gente che conosco, e di cui [illegible] fido. E anche nella Coca c'è della caffeina; [illegible] sanno tutti. Mondai [illegible] anche una pastiglia di Optalidon, è vero: mi ero fatto male ad una caviglia scendendo le scale di casa. Tutto qui. Ho la coscienza a posto, la gente l'ha capito, la gente mi vuole bene».

Tutto [illegible] mondo del ciclismo è [illegible] lui. Anche Gianluigi Stanga, il manager della Polti, proprio la squadra dalla quale Bugno praticamente ha già divorziato: «Siamo stati insieme per sette anni, lo conosco bene: Gianni è innocente, non ho [illegible]. I problemi che ha avuto sono altri: la separazione, sofferta, dalla moglie e dal figlio di quattro anni. Per questo, Bugno, da parecchio tempo, non è più lui. Se fai il portalettere, la posta a malavoglia la metti lo stesso nelle [illegible] sette; [illegible] fai [illegible] corridore, e devi soffrire in bici per sei o [illegible] ore al giorno, con la testa altrove non [illegible] vincere».

Adesso Bugno ha [illegible] amore nuovo, che per lui è anche un motore [illegible]. E vorrebbe usarlo: in Italia, davanti ai suoi tifosi. A trent'anni si sente di nuovo [illegible] leone. Perché costringerlo a scappare, come [illegible] [illegible] di sicuro la coscienza sporca?

Maurizio Caravella

Bugno per il '95 ha già firmato con la Mg, [illegible] Guimard [illegible] vuole alla Castorama

PROPOSTA DI LEGGE: GALERA

Medici, farmacisti, «stregoni» del doping: [illegible]tti [illegible] galera. Sono loro i responsabili di un fenomeno che viene definito «grave problema di salute pubblica», almeno secondo l'[illegible]. Giorgio Bogi (Alleanza Democratica) che ha presentato [illegible] proposta di legge per la lotta contro l'uso di sostanze proibite [illegible] per la tutela sanitaria delle attività sportive. [illegible] parlamentare sostiene la necessità di cambiare l'approccio al problema rispetto a quanto finora fatto [illegible] Cio. Salvaguardata l'autonomia sportiva, Bogi ha individuato nel medico «la persona [illegible] pevole [illegible] conseguenze del doping». E, dopo il medico, anche il farmacista che vende [illegible] prodotto senza ricetta o quanti lo forniscono agli atleti con il [illegible] nero. Per questo tre categorie la proposta prevede la reclusione da 1 a [illegible] [illegible] con [illegible] possibili aggravanti. Per l'atleta, «psicologicamente più debole», [illegible] solo amministrativo. Intanto un tribunale di Mosca ha annullato la squalifica di 4 [illegible] per doping inflitta dalla Federatletica all'ostacolista Ludmila Narozhilenko. L'atleta aveva sostenuto che era stato il marito a somministrarle delle [illegible] vietate nel cibo senza che lei ne sapesse nulla. La federazione ricorrerà in appello.

Velasco sereno

Pallavolo ai Mondiali per [illegible]

FIRENZE. Che annata per le Nazionali italiane. Dopo calcio e pallanuoto, un'altra squadra azzurra si appresta ad affrontare, fra nove giorni in Grecia, un Mondiale: quello di pallavolo, chiamata a difendere il titolo conquistato 4 anni fa in Brasile. «Sacchi è arrivato secondo, Rubic primo. [illegible] [illegible] possiamo certo piazzarci terzi...».

Julio Velasco esordisce con [illegible] battuta. [illegible] bene che la sua squadra, per più di metà rinnovata, [illegible] considerata la grande favorita, ma lui lancia un appello anti-pressione: «Non pompateci troppo. Oltre a noi ci sono almeno altre 4-5 formazioni forti come Russia, Olanda, Brasile e Cuba. Questo Mondiale sarà più difficile dei passati. Ma non lo affronteremo per andare... in semifinale. Noi saremo là per vincere. Spesso il nemico si annida proprio nel nostro ambiente. Io per fortuna lavoro in autonomia. Se perdiamo ci assumiamo le responsabilità. Ho 12 giocatori di altissimo livello, mando in campo quelli [illegible]he [illegible] ritengo i migliori. Mi baso sull'istinto, non sul numero degli scudetti che hanno vinto o sul blasone del loro club di appartenenza [illegible] sugli spot che girano...». Una frecciata al mondo del pallone? «In parte sì. Nella pallavolo nessun giocatore né i tifosi si permetterebbero di contestare le mie scelte. Da noi [illegible] c'è divismo». [illegible] capitan Gardini ([illegible] recuperato Zorzi (che giocherà centrale), tutti annuiscono: hanno imparato [illegible] convi[illegible] con la concorrenza. In questo la lezione di Barcellona è servita: «Abbiamo capito che [illegible] conviene sprecare energie arrabbiandosi fuori dal campo. Non siamo la squadra dei sogni, ma la squadra che ha due sogni: Mondiale [illegible] Olimpiade».

[illegible] Ciullini

Chiarito il giallo

Stufa a gas ha ucciso Gerulaitis

NEW YORK. Il «giallo» sulla morte di Vitas Gerulaitis è stato chiarito. L'ex campione [illegible] tennis non è stato stroncato da un'overdose, né da infarto, [illegible] per una causa più banale, anche se non meno micidiale: l'ossido di carbonio. La notizia è ufficia[illegible], Norma Dill, assistente dell'istituto di medicina legale, ha riferito che nel sangue di Gerulaitis è stato trovato «dal 72 al 77 per cento del gas velenoso». Il medico legale [illegible]ve[illegible] riscontrato la presenza del gas e ha disposto un sopralluogo nel villino in [illegible] domenica il quarantenne americano, ospite di [illegible] amico a Southampton, era stato trovato privo di vita. [illegible] verifica è risultata positiva: nei locali c'era gas.

Non è ancora stato stabilito se Gerulaitis fosse sveglio, quando la camera da letto era stata inva[illegible] dalle esalazioni letali filtrate dall'impianto che assolve alla duplice funzione riscaldamento-condizionamento, e che è alimentato da gas propano.

Vitas era ospite del costruttore Martin Raynes, un vecchio compagno di baldorie. Aveva alloggiato spesso nel villino in cui ha trovato [illegible] morte. Mercoledì sera l'ex tennista [illegible] sceso in campo a Seattle, per il campionato seniores. Era stata una sorta di rimpatriata: aveva fatto coppia con Jimmy Connors contro Bjorn Borg [illegible] John Lloyd, [illegible] quasi subito aveva accusato un malanno alla schiena che l'aveva costretto a saltare un incontro fissato per il giorno dopo.

Durante la partita Gerulaitis aveva dimostrato la solita verve. Durante un cambio di campo l'arbitro aveva chiesto «palle nuove». Lui era intervenuto [illegible] una battuta a doppio [illegible]: «Palle nuove, giocatori vecchi», aveva esclamato. E' stata l'ultima volta che gli amici l'hanno visto vivo.

(a. ap.)

Lingotto Fiere

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere
una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti
1200 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

TORINO
30 SETTEMBRE
3 OTTOBRE 1994
orario: 10.30 · 20.30

RHBUS C.so Galileo Ferraris [illegible] 2% Torino
Tel. 011 [illegible] [illegible] Fax 011 562

LA STAMPA

GRAFICA A DESIGN ADV

SOLO A SETTEMBRE
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI 30% - 50%

VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TORINO – Via Gobetti, 5 – Tel. (011) 56.21.373
TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414
Magazzino all'ingrosso: **TORINO – Via Ionio, 5 – Tel. (011) 59.79.99**

Ricordiamo che il nostro negozio a **SESTRIERE in Piazza Agnelli 2**
è attualmente chiuso per ristrutturazione.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 21 Settembre 1994 — 31 —
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Dal 14 novembre le nuove aree in cui i residenti dovranno versare le 35 mila lire

Caro-posteggio, avanti tutta

Si pagherà fino a corso Regina

Il progetto della sosta a pagamento avanza. Lento, [illegible] sormabile. Nonostante [illegible] firme, nonostante le proteste. Ieri pomeriggio si è resa pubblica la data della discordia: il 14 novembre il «caro parcheggio» si estenderà ben oltre i limiti della Ztl. E quindici giorni dopo (per l'esattezza, il 30 novembre) approderà anche a San Salvario: corso Marconi e [illegible] Nizza, saranno fra [illegible] prime strade a sfoggiare sull'asfalto le strisce blu. Sempre ieri, mentre il centralino del «Comitato spontaneo contro la sosta a pagamento» era preso d'assalto da nuovi simpatizzanti (e Alleanza nazionale minacciava di avviare [illegible] seconda raccolta firme con manifestazione allegata), nelle strade-chiave della rivoluzione imposta dal piano urbano, s'iniziavano i grandi lavori. Gli operai del Comune sistemavano nell'ordine: [illegible] colonne dei nuovi parchimetri, i cordoli che (intorno alle 19 porte) ricamperanno i confini della Ztl e i giganteschi cartelli gialli [illegible] si avverte che dal [illegible] settembre (in via Lagrange e Carlo Alberto) il tram viaggerà contromano.

La sosta a pagamento [illegible] discutere? A Palazzo Civico, in attesa [illegible] di confrontarsi con chi contesta il parcheggio a pagamento (nell'assemblea pubblica che [illegible] terrà [illegible] via Bligny [illegible] alle 20,30 di lunedì [illegible] settembre), si [illegible] organizzando anche la parte promozionale del Piano urbano del traffico: incontri con i residenti, pagine pubblicitarie sorvegliate dal «Castorino», ormai simbolo della città che sta cambiando. In anteprima, ecco lo [illegible] per l'uso del nuovo contro cittadino scudito da appuntamenti da [illegible] dimenticare.

CARO-SOSTA, ATTO [illegible]. Dunque è [illegible]. Entro e [illegible] oltre il 14 novembre l'obbligo del parcheggio a pagamento scatterà pure oltre i confini della Ztl (qui s'inizierà a pagare il 17 ottobre). La [illegible] area - che misurerà quasi il doppio di quella [illegible] traffico limitato - sarà compresa fra [illegible] Regina Margherita (a Nord), corso Siccardi (a Ovest), corso Vittorio Emanuele [illegible] Sud), via San Massimo [illegible] Est). Anche qui [illegible] residenti varrà la formula del primo mese gratuito [illegible] del secondo in offerta speciale a 10 mila lire anziché 35 mila.

VIE CHIUSE AL [illegible]. Dal 1° ottobre scatterà il divieto di accesso alle auto (dalle 7,30 alle 19,30) in [illegible] Milano e via San Francesco d'Assisi e Pietro Micca (ad eccezione della corsia veicolare in direzione [illegible] via Bertola).

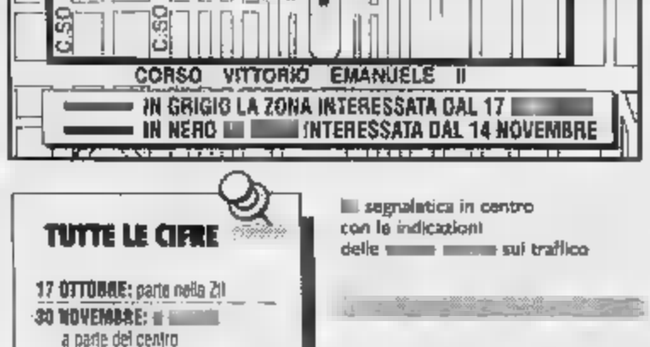
«Pedonalizzata», invece, - con accesso consentito ai residenti muniti di permesso - i tratti di via San Francesco d'Assisi (tra via Pietro Micca [illegible] via XX Settembre), via Monte di Pietà (tra via XX Settembre e via Viotti). In tutte queste strade fioriranno i dissuasori di sosta lungo i marciapiedi.

ISOLE [illegible]. Il 26 settembre verrà riservato a chi passeggia quel tratto di [illegible] San Massimo compreso fra via del Mille e via Cavour: il transito sarà permesso [illegible] soltanto ai mezzi pubblici. Il [illegible] ottobre sarà chiusa alle auto l'area Duomo (piazza San Giovanni). Entro [illegible] 15 novembre toccherà alle [illegible] dell'Ateneo. Alcune vie intorno alla Mole [illegible] Palazzo Nuovo verranno «pedonalizzate». Dissuasori, rastrelliere, biciclette, fioriere [illegible] panchine costelleranno l'isolato. [illegible] novembre sarà [illegible] volta dell'[illegible] «museale» (compresa fra piazza Carignano, via Accademia Albertina) e di piazza Bodoni, via del Mille, via Nino Costa. Anche qui, al posto delle auto [illegible] moltiplicheranno le fioriere.

[illegible] Il bus [illegible] (che va in direzione Nord) transiterà in via San Massimo e via Montebello. Al ritorno (tratto [illegible]rso Sud) [illegible] via Rossini e via Accademia Albertina [illegible] corsie promiscue (auto più Atm). Il tram 18 proveniente da [illegible] Madama Cristina non passerà più [illegible] Accademia Albertina, ma girerà in via Carlo Alberto. Poi proseguirà per via Po, piazza Castello [illegible] viale Primo Maggio. «Segnaleremo tutti i cambiamenti con grandi cartelli - tranquillizza Luigi Bertoldi, dirigente del servizio tecnico comunale - già da ora [illegible] sistemando [illegible] via Lagrange e via Carlo Alberto maxi-segnali che non possono proprio passare inosservati».

Emanuela Minucci

E fra due mesi la «sosta retribuita» approderà a San Salvario, corso Marconi e via Nizza. Ma intanto la protesta continua



segnaletica in centro con le indicazioni delle [illegible] sul traffico

TUTTE LE CIFRE

17 OTTOBRE: parte nella Ztl
30 NOVEMBRE: [illegible] a parte del centro
100 [illegible] parcometri
[illegible] porte a delimitare l'ingresso Ztl
3600 lire l'ora (in piazza San Carlo)
1500 lire l'ora (nel resto del centro)
14.000 lire [illegible] un abbonamento di 10 ticket (si compra da tabaccai e edicolanti)
160 «controllori» Atm che sorveglieranno la zona
35.000 lire al mese: abbonamento [illegible] i residenti
120.000 lire al mese: abbonamento ordinario
6000 nuovi [illegible]heggi

STRISCE BLU

Tutti i prezzi della sosta

Non sarà semplice entrare nel meccanismo della sosta a pagamento. Per spiegare la giungla delle tariffe, ma anche per multare i trasgressori, l'Atm ha pronto [illegible] battaglione di 100 controllori. Divisa blu e cappellino azzurro, la scritta «Città di Torino-Parcheggi» sulla schiena, passeranno al setaccio quell'enorme parcheggio a pagamento che di[illegible] il centro. Da loro si potrà comprare sia [illegible] biglietto normale (1500 lire l'ora) ma anche un blocchetto da dieci «vouchers» (sorta [illegible] gratta e vinci: [illegible] una moneta gratti [illegible] la parte argentata e appare l'ora prescelta) che sarà venduto al prezzo scontato di 14 mila lire. I residenti (35 mila [illegible] mese) potranno comprare l'abbonamento in 6 uffici dislocati nel centro. Per chiarire ogni dubbio, l'Atm allestirà - dal 15 [illegible] ottobre - in piazza San Carlo, [illegible] stand dedicato alle novità del Put. La lezione di traffico all'aria aperta, gratuita, durerà fino al 30 novembre.

Antifurto auto vietati di notte

Da maggio alt al suono degli antifurto, «quelle "sirene" fastidiose che ci svegliano nel cuore della notte». Lo ha annunciato ieri l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti: i torinesi avranno sette mesi di tempo per sostituirli, poi, se insisteranno nel volerli installare sulle auto li potranno utilizzare soltanto di giorno, perché dalle 22 alle 6 saranno considerati fuori legge. E i vigili urbani hanno ricevuto [illegible] ordine preciso: controllare, fin da ora, il funzionamento degli antifurto.

G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

A Torino

L'Università per l'Est

Una scuola per i manager dell'Est. Dal [illegible] a Torino saranno elaborati i progetti di sostegno per gli Stati dell'Europa Orientale. Ieri prima seduta della fondazione con [illegible] sindaco Castellani (nella foto).

M. T. Martinengo A PAG. 34

Il primario

«E' come Poggiolini»

L'Usl [illegible] deciso di sospendere il primario (nella foto) accusato di aver preso tangenti. A Castellamonte c'è chi lo difende: [illegible] condannandolo prima del processo». E chi dice: «Merita di fare la fine [illegible] Poggiolini»

Armand-Pilon e Poletto A PAG. 34

[illegible] DROGA

Alla scuola materna di via Ancona. Sono stati i genitori a chiedere l'intervento della polizia

«Spaccia eroina davanti all'asilo: fermatelo»

Le agenti si fingono mamme e lo arrestano davanti ai bambini

A fianco **Samir Arfaoui**, l'arrestato. A sinistra una volante della polizia davanti al cancello dell'asilo

HANNO avuto il coraggio di denunciare. E hanno parlato di quel giovane che vendeva eroina davanti all'asilo. Gli agenti hanno teso una trappola [illegible] e hanno arrestato lo spacciatore: aveva appena passato la droga [illegible] [illegible] tossicodipendente, stava intascando [illegible] denaro, una manciata [illegible] biglietti da mille.

Loro, le mamme, avevano telefonato al commissariato: «Vediamo quel giovane quasi ogni giorno, quando andiamo [illegible] prendere i nostri bambini, consegna le dosi sotto gli occhi di tutti». Il coraggio di denunciare: «Vogliamo tenere lontano i nostri figli da quel maledetto [illegible]ercato di [illegible].

L'asilo è in via Ancona 2, quattro passi da Lungo Dora Firenze. Una bella palazzina, [illegible] giardino, una cancellata in ferro. Cento gli allievi, dai tre ai sei anni. Racconta [illegible] dottor Silvio Galletto, dirigente il commissariato Madonna di Campagna: «L'ultima segnalazione di quelle mamme è di due giorni fa». Ma, aggiunge, sempre più spesso c'è chi scrive per segnalare altre zone di spaccio.

C'è la lettera di «un semplice cittadino che vuole informare», [illegible] che scrive: «Trascorro molto tempo in attesa di un mio amico, assalito a questo commercio effettuato da extracomunitari arabi che percorrono a piedi la strada, da cima a fondo, e vendono bustine bianche».

C'è la lettera di un pensionato che parla di quel «misterioso via vai nell'alloggio accanto, giorno e notte ci sono dei giovani che salgono, tutti [illegible] gli occhi tristi [illegible] spenti».

Pochi giorni fa l'ultimo segnalazione. E parlava ancora di quella scuola materna. Gli agenti tenevano già sotto controllo l'istituto di via Ancona. Ma non erano riusciti a sorprendere il giovane: «Si confondeva tra i parenti che attendevano sul cancello l'uscita dei bambini».

Tutto avveniva in pochi istanti: gli abbracci, i baci, le mamme che si allontanavano con i figli. E lui, in quei pochi attimi di confusione, avvicinava i clienti, passava loro le dosi e fuggiva».

Si è deciso un intervento più incisivo e mascherato: tre donne agenti si sono finte mamme e si sono confuse tra i parenti che aspettavano i figli. E ieri, alle 15,40, mentre i bambini correvano in strada, hanno bloccato il giovane. E' un marocchino di 30 anni, Samir Arfaoui, abita in una soffitta del quartiere. La [illegible] piazza di spaccio era quel tratto di via davanti all'asilo. Trascorreva [illegible] giornate spostandosi da [illegible] angolo all'altro. Ma la vendita, il passaggio della droga, avveniva sempre tra le 15,30 e [illegible] 16, durante l'uscita dei bambini.

Ezio Mascarino

Da giovedì 22 Settembre '94
BOUTIQUE
GHIBO'S
CORSO TURATI 10/BIS - TORINO
CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
Corneliani, Flying Cross, Cerruti, Montana, Versace, Ferrè, Donna Erre, Evento
SCONTI REALI FINO AL 70%
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/79.90.38

Nuove accuse dai malati di Castellamonte sulle tangenti pagate per i ricoveri

«Quel primario? Come Poggiolini»

Dopo l'arresto il medico è stato sospeso dall'Usl 40
Ma c'è anche chi lo difende: «Operava con scrupolo»

Uno dei pazienti (da sinistra), **Martino Davito**, e il medico **Flavio Ronchetto** A destra **Lorenzo Fiorina**

Il dottor Fiorina guadagnava 5 milioni al mese
Un paziente: «Mance anche alle Molinette»

Quante voci a Castellamonte, quante chiacchiere sul primario accusato di avere venduto posti letto ■ malati terminali. Il giorno dopo l'arresto del professor Lorenzo Fiorina, 64 anni, cinque milioni di stipendio netto ogni mese, dentro e fuori l'ospedale non si parla che di lui. C'è chi lo difende: «Ha sempre operato in modo scrupoloso». E chi l'ha già condannato: «Merita ■ fare la fine di Poggiolini. Ha visto le foto? ■ somigliano pure». Per il momento, l'Usl lo ha sospeso dal servizio.

Nei lunghi corridoi dei reparti ■ questo piccolo ospedale di provincia - 120 posti letto, 25 medici su 150 dipendenti - i pettegolezzi galleggiano in mezzo a un forte odore di minestrina ■ disinfettante. Mariella Davito, la moglie di un ricoverato, racconta di averne sentito di tutti i colori sul conto del professore: «Una signora ■■ lo disse in modo esplicito: "Anche suo marito al ■■■ piano? Faccia attenzione: al primario piacciono i soldi"».

In realtà, prosegue ■ marito, Martino Davito, ■■ lui i medici di Castellamonte si sono comportati ■ modo esemplare: «Mi hanno salvato la vita, senza mai chiedere nulla. Non come alle Molinette. Lì ■ che si va avanti a forza di mance. Parlo per esperienza personale: avevo mia moglie ricoverata ■ allungavo stecche ■ tutti quanti, medici e infermieri. Mi avevano fatto capire che, pagando, sarebbe stata assistita come meritava».

Davito divide la stanza ■■ un altro paziente, Pietro Pistono. Il professor Fiorina l'ha conosciuto due o tre mesi fa: ■ le assicuro che non ho dovuto sborsare ■■■ lire per il posto». La porta di fronte è aperta su due letti vuoti ■ un anziano seduto su ■■ sedia a leggere il giornale. Ha ■■ anni, si chiama Luigi Massucco, ■ il padre del sindaco ■ Castellamonte. Dice: «Mi ha preso la pressione ■ anni fa. Un tipo asciutto, scontroso. L'ho rivisto in questi giorni. Le ho sentito anch'io le voci. Che posso dire? Personalmente, non mi ha mai chiesto nulla».

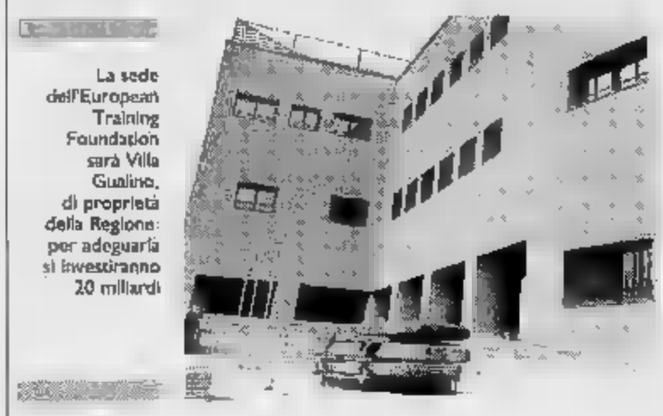
Altra stanza, altre testimonianze. Domenico Zubiena è allungato sul letto: «Il professore? Un ■■■ gentile». Accanto, Roberto Albino mangia la pasta imboccato dalla figlia, Margherita Genisio: «Mi sembra una persona intelligente, non posso ■credere che sia arrivato a queste piccolezze» dice lui. E lei: «Speriamo che torni presto». Le infermiere entrano ed escono, infastidite per quei viavai di telecamere e macchine fotografiche. Una se la prende con i giornali, come se l'arresto del primario fosse un provvedimento dipsoto dai cronisti.

Più freddi e controllati gli aiuti che si ritrovano di colpo con un reparto da dirigere e questa brutta storia da chiarire. Possibile che ■■ si siano mai accorti di nulla? Possibile che quelle voci ■■ siano mai arrivate alle loro orecchie? Il dottor Flavio Ronchetto è diplomatico: «Siamo colpiti. Pensiamo che l'indagine della magistratura chiarirà ogni cosa ■ tutto si risolverà per il meglio».

Dietro la garanzia dell'anonimato, ■■ ■■ collega parla in modo esplicito: «E' da quando esistono gli ospedali che i familiari ■■ ricoverati fanno regali ■ rilasciano mance. Lo fanno ■■ solo con i medici, anche con le infermiere ■ persino con la suore. Sappiamo tutti che ■ un reato accettare, ma nessuno ■■ rifiutare. Suonerebbe ■■■ un'offesa. Sarebbe come accusare: "Stai forse cercando di corrompermi?"» Continua: Non so se Fiorina abbia preteso mazzette per ricoverare malati terminali. Mi auguro di no. Ma fino a prova contraria, lo difendo. Mi rifiuto di credere a dei pettegolezzi». Già, ma come nasce ■■ pettegolezzo? «In questo caso potrebbe nascere dagli usi dei nostri ricoverati. E' gente di montagna: ■ volte sostituisco la classica bottiglia con qualche banconota in una busta chiusa».

Gianni Armand-Pilon

Progetto europeo a tempo record



La sede dell'European Training Foundation sarà Villa Gualino, di proprietà della Regione: per adeguarla si investiranno 20 miliardi

Torino apre la scuola per i manager dell'Est

Ieri la prima seduta della fondazione
Nel programma impegnati 150 educatori

Gli ex ufficiali dell'Armata ■■■ troveranno un nuovo ruolo e un nuovo sbocco professionale passando, almeno idealmente, per Torino. Dal prossimo gennaio la nostra città diventerà a tutti gli effetti la capitale europea della formazione rivolta ai Paesi dell'ex blocco Est (progetti Phare, Tempus ■ Tacis). A Torino, sede dell'European Training Foundation (strumento dell'Unione Europea per la formazione) saranno elaborati i progetti di sostegno agli Stati dell'Europa Centrale ed Orientale nella transizione verso l'economia di mercato e la democrazia partecipativa. I ■■■ verranno svolti nei diversi Paesi interessati.

Il neodirettore Peter de Rooij (ex direttore generale aggiunto del ■■■ nistero dell'Istruzione olandese) ha già trovato casa a Revigliasco e a dicembre arriveranno i primi ■ funzionari, 20 dei quali italiani (selezionati con concorso europeo). In gennaio incomincerannno ■■ attività. ■ regime■■■no 150 le persone che lavoreranno nella gestione dei programmi educativi e formativi. Per ogni progetto saranno coinvolti via via tecnici e specialisti.

Sono passati appena sette mesi ■■ momento ■ cui Torino è stata scelta e ieri, all'Hotel Concord, ha accolto ■ prima seduta del consiglio di amministrazione della Fondazione Europea per la Formazione: un'occasione che ha permesso ■ fare il bilancio del cammino percorso fin qui, alla presenza di Antonio Ruberti, membro della Commissione delle Comunità Europee, responsabile per i Educazione e la formazione.

■ sindaco Valentino Castellani, che ha sempre creduto nel ruolo di Torino capitale della formazione, non ha nascosto il suo orgoglio per il rapido varo dell'Etf. «Oggi possiamo prendere atto che in questi mesi - ha detto - è accaduto un piccolo miracolo, giocato contro i terreni paludosi della burocrazia. Torino non deve soltanto guardare al suo glorioso passato, ma pensare di legarsi sempre più al futuro, all'Europa. ■ ■ Fondazione è l'inizio di una concreta visibilità europea».

Castellani ha ricordato che per ottenere di diventare sede dell'Etf, Torino ha giocato le sue carte vincenti, la sua esperienza nel campo della formazione (due prestigiosi atenei, la Scuola di Amministrazione Aziendale, il Bit, varie realtà formative private di rilievo), sottolineando al tempo stesso il p■■■■ sostegno ricevuto dall'allora presidente del consiglio Ciampi. «Questa iniziativa è il rafforzamento di una vocazione che permette alla città ■ trasformarsi nel crocevia privilegiato dei rapporti con i Paesi dell'Est, innescando un processo che ■■■ avere ricadute importanti».

Antonio Ruberti

La città ha dimostrato impegno corale nell'accogliere la Fondazione che avrà sede a Villa Gualino, di proprietà della Regione. «Per adeguare gli spazi - ha spiegato il sindaco - occorre un investimento di venti miliardi. La ■■■ arriva dalla Cee, il resto deve ■■■ ■■■ ■ campo localmente; tre miliardi e mezzo verranno dal Comune, il resto da Camera di Commercio, Sanpaolo, Crt».

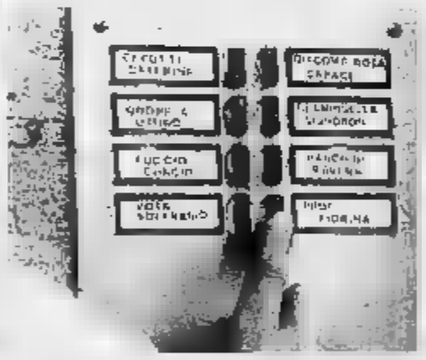
In parallelo con l'insediamento della Fondazione, la giunta comunale sta curando la nascita di una scuola internazionale che potrebbe «convincere» i funzionari europei a trasferirsi ■ Torino con le loro famiglie e rappresentare una risorsa in più per gli stessi torinesi. «Abbiamo la scuola francese, quella americana, il Goethe Institut: tutti ■■■ interessati a costruire ■■ progetto formativo comune da realizzare nelle varie lingue». La scuola dovrebbe ottenere i riconoscimenti necessari, e quindi decollare, nel settembre '95. Ruberti ha dimostrato interesse all'iniziativa che «va sostenuta - ha detto - per la sua valenza sperimentale ■■ obiettivi di educazione europea».

Maria Teresa Martinengo

FRA ALBERI E MENDICI

Da 30 anni in quella corsia

Ascesa e caduta del medico accusato



Il reparto di medicina e il campanello dello studio ■■ primario, a pochi passi dall'ospedale

I suoi colleghi **Arturo Baldi** (da sinistra) e **Franco Rebecchi**

I suoi colleghi: «E' un grande ematologo»
La donna che l'ha denunciato: «E' un avido»

ARTURO Baldi, primario di chirurgia all'ospedale di Castellamonte: «Chi è Fiorina? Un medico serio che ha dato molto all'ospedale intero». Lucia Bono, la donna che avrebbe pagato perché Fiorina tenesse suo cognato in ■■■■ «Un'impressione su quel medico? Un tipo avido, un uomo che non fa nulla per nulla».

A Castellamonte sembra quasi ■ parlare di due persone diverse quando l'argomento scivola su Lorenzo Fiorina, il primario di medicina finito in manette per concussione. Di lui ci ■■■ due immagini ■ contrastanti: quella del professionista capace ■ quella dell'uomo dal cuore di pietre che non si commuove nemmeno davanti ai drammi umani. Una specie ■ dottor Jekyll e mister Hyde, formato ospedale di provincia.

Ed è proprio in un ospedale di paese, dove - ■■■ dicono i medici - «con i pazienti c'è ■■ rapporto migliore, perché sono pochi e ■ seguono meglio» che iniziò la ■■■ ■■■■■. Era il 1968 e lui, uno dei migliori allievi di Beretta Anguissola, celebre docente di clinica medica all'università di Torino, a■■■ appena vinto ■ concorso da primario.

«Un grande ematologo» raccontano di lui colleghi. E aggiungono: «Lavorava fino a tardi; allora era il primo ad arrivar e l'ultimo ■■ andare via dal reparto». Era ancora alle prime armi come responsabile ■ una divisione, quando si buttò a capofitto in una battaglia con l'Usl ■ Ivrea. Voleva aprire un reparto dialisi: lottò e ci riuscì. Era il 1973. Da questo momento cominciano i pettegolezzi, una costante nella ■■■ vita professionale. Allora qualcuno lo accusava ■ lucrare sui dializzati. Erano solo voci, come quelle ■■ si mormoravano fino ■ pochi giorni ■ sui letti a pagamento.

«Ma lui ha sempre lavorato seriamente - ricorda Arturo Baldi -. Ha avuto il grande merito di riuscire a tenere in piedi un reparto difficile come la medicina generale, dove i pazienti di solito sono lungodegenti oppure gente che va e viene dall'ospedale ■■■ frequenza». Ed è in quegli anni che si inizia a ironizzare sulla sua presunta avidità. «Aveva aperto anche ■■ ambulatorio proprio davanti all'ospedale; i suoi pazienti li deviava tutti lì» dicono a Castellamonte. Al numero 13 di via Ex Internati, proprio dietro all'ospedale, c'è lo studio: un alloggio in ■■ vecchio palazzo, «prof. Fiorina» sul campanello, niente targhe in ottone con nome e qualifica. Una seconda attività condotta in modo discreto, illegale secondo qualcuno. ■■ all'Usl di Ivrea non sono mai giunte segnalazioni ufficiali.

Per Fiorina vecchi e nuovi pazienti hanno sempre avuto parole di lode: «Forse ■■ po' scontroso, chiuso. Ma un ottimo medico». Commenti che oggi ribadiscono i suoi colleghi. Franco Rebecchi, chirurgo: «Sono arrivato con lui a Castellamonte. E' sempre stato in trincea, ora attivissimo». Ma c'è gente che, stando al■ denunce ■■■ hanno in mano i carabinieri, gli passava le ■■■ zette. Rebecchi allarga ■ braccia: «Se ■■ sbagliato pagherà. Non condanniamolo prima del processo».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 21 Settembre

PREVISIONI

■■ Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni. Peggioramento dalla serata. Venti deboli occidentali. Temperatura in aumento. I valori ■■■

IERI

■■■■■■■■ ■■ CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	10,2
UMIDITA' ■■ 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,2 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■■■■■■■■ DI ■■■■■■

MASSIMA	19,0	MINIMA	8,5
PRESSIONI (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	32,5	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

■■■■■■■■

MASSIMA	25,4	MINIMA	19,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ■■ 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ■■ 19 e 59 minuti, cala durante la■ ore 9 e 52 minuti

■■■■■■■■ si avvicina alla Terra ■■■ quale dista oggi 159 milioni di km

■■■■■■■■ passa dalla costellazione della Vergine a quella della Bilancia

MARTE: è riconoscibile come la stella arancione a Sud di Polluce e Castore

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest ■■■■ e 45 minuti dopo il Sole

■■■■■■■■ ■ invisibile e diminuisce lentamente la sua luminosità

■■■■■■■■■■■■ alle 15 Mercurio passa a soli 0,1° a Sud di ■■■■ L'evento non è visibile ad occhio nudo. Visibile al telescopio

■ ■■■ nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ■■■ 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ■■■ 2

Specchio dei tempi

«Gli studenti del classico ■■■ inferiori a quelli dello scientifico nelle prove di ammissione a Medicina» - «Senza pensione, quando starò con i miei bimbi?» - «Coda che si poteva evitare» - «Nessuno vede!»

Il presidente della Commissione per l'ammissione al■■■ di laurea in Medicina e Chirurgia■■■ ci scrive:

«Mi auguro che il giovane il cui padre è tanto preoccupato (Specchio dei tempi del 18 settembre) abbia superato brillantemente la prova di ammissione a Medicina e Chirurgia dato che, come dimostra l'ottima votazione riportata all'esame di maturità, è certamente ■■ ragazzo studioso e intelligente. Comunque vadano ■ cose, tuttavia, spero mi si permetta di cogliere l'occasione per fare alcune precisazioni che dovrebbero dissipare timori, voci allarmistiche ■ recriminazioni di vario genere; in settimana verrà formata ■ graduatoria dei partecipanti ■ si sa che chi fallisce una prova raramente resiste alla tentazione di trovarsi scusanti ■ ■ attribuire ad altri - il liceo frequentato, i consigli inopportuni, la mala sorte... - la responsabilità del proprio fallimento.

«Prima di tutto, ■■ spiace contraddire il collega ma, nel '64, ■ poteva iscrivere a Medicina tanto chi proveniva dallo Scientifico quanto chi proveniva dal Classico. Inoltre ■■■ mi risulta affatto che al liceo classico ■■ studi solo latino e greco ■ "niente matematica e fisica" (sarebbe bastato dare uno sguardo ai tabelloni dei rimandati di quest'anno per rendersi conto di quanto le materie scientifiche contino e pesino al Classico): conosco personalmente parecchi giovani che l'anno scorso e quest'anno hanno passato con onore ■ test di ammissione al Politecnico, con quesiti particolarmente impegnativi di matematica e fisica, provenendo dal liceo classico.

«In secondo luogo, agli studenti che si ■■■ iscritti all'esame di ammissione a Medicina ■ stato consegnato un fascicolo di istruzioni, nel quale sono chiaramente elencati ■ specificati gli argomenti su cui verto■■■ i test delle singole discipline; per la scelta di questi argomenti non solo si ■ fatto riferimento ai programmi ministeriali proprio del liceo classico (i programmi dello scientifico sono infatti più ampi), ma sono stati consultati professori di sicura competenza che insegnano nei licei classici pubblici torinesi. Aggiungo che i programmi, peraltro invariati da anni, sono stati comunicati tempestivamente agli studenti proprio allo scopo di consentire, a chi è veramente motivato, di colmare eventuali lacune nella preparazione durante l'estate.

«In terzo luogo, infine, si rassicurino gli studenti del liceo classico: negli anni scorsi le loro prove ■■■ sono state inferiori ■ quelle degli studenti dello scientifico».

Giuseppe Piccoli

Una lettrice ci scrive:

«Ho 45 anni e da ■■ anno, dopo pratiche lunghissime, mio marito (più giovane di me) ed io, siamo riusciti ad avere in adozione due bambini in età prescolare. Lavoro a tempo pieno ed era mia intenzione, fin da quando sono iniziate le pratiche per l'adozione nel '91, di andare in pensione per poter seguire i bambini ■■■ hanno estremo bisogno ■ affetto e presenza continua. Con le nuove proposte di legge dovrei lavorare ancora vent'anni!

«E' giusto per i bambini, soprattutto, avere una madre che non vedono che alla sera? Che educazione e amore posso dare loro? Con che spirito inoltre compio il mio lavoro sapendo che i miei figli sono tutto il giorno soli? E tutto questo per vent'anni ancora?

«Quando abbiamo deciso di adottare un bambino la legge permetteva alle donne sposate di poter andare in pensione dopo vent'anni ■ contributi ed è questo uno dei motivi principali che ci hanno spinto a compie■■■ questo passo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che la Società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta mi spiegasse per quale motivo domenica, nel pomeriggio, non ha provveduto ad informare gli automobilisti in ingresso a Verrès ■ entrate precedenti in direzione Torino, che in prossimità di Pont-St-Martin, a causa di lavori stradali, si ■■■ formata una coda lunga diversi chilometri con almeno un'ora di attesa.

«A mio avviso si sarebbe potuto indirizzare parte delle auto sulla statale in quel momento discretamente libera, evitando inutili sprechi di tempo e di materiale».

Mario Scaglione

Una lettrice ci scrive:

«In uno dei quartieri di Torino (zona Santa Rita - piazza Basilicata), c'è una scuola materna abbandonata ormai da circa due anni. Il cortile di questa scuola ■ ormai ricoperto ■■ sterpaglie ed immondizie di ogni genere, nonché abitato da animali, topi, scarafaggi ■■■. Perché nessuno vede?».

Silvana Borio

Entrerà in vigore a maggio l'ordinanza del sindaco contro gli antifurti «rompi-timpano» delle auto

La sirena della discordia

Fuorilegge se suona dalle 22 alle 6

Da maggio non saremo più disturbati dal sibilo degli antifurto, «quelle "sirene" fastidiose che ci svegliano nel cuore della notte». L'ha annunciato ieri l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Vernetti, spiegando che i torinesi avranno sette mesi di tempo per sostituire gli allarmi acustici sulle auto. Poi, se li vorranno proprio, potranno utilizzarli soltanto di giorno, perché dalle 22 alle 6 saranno considerati fuori legge.

«Ci sono tanti altri sistemi per tener lontani i ladri - precisano i tecnici - da quelli che interrompono il flusso della benzina a quelli che consentono di avviare il motore». E l'assessore: «Per l'immediato, i vigili urbani hanno ricevuto l'ordine di controllare con rigore chi ha l'antifurto, facendo rispettare la legge: quelli sulle auto potranno "suonare" per tre minuti di pausa, quelli delle abitazioni al massimo per 15 minuti. Questi ultimi, tuttavia, potranno rimanere in funzione anche dopo maggio».

L'idea di vietare gli antifurto «rompi-timpani» è nuova, l'aveva lanciata lo stesso Vernetti un anno fa, poco dopo l'insediamento della nuova giunta. «Ma - commenta - non è stato possibile vietarli 24 ore su 24. E allora abbiamo scelto la soluzione giuridicamente meno ostica». Una soluzione che di fatto obbligherà gli automobilisti a cambiare usi e costumi: e che servirebbe un antifurto che funzioni solo di giorno?

La decisione, resa pubblica alla presentazione della «mappa del rumore», avvenuta ieri nella sala delle Colonne di Palazzo Civico, è resa operante da un'ordinanza del sindaco, che non si limita a quest'aspetto del problema: in città ci sono i fracassoni, ci sono punti dove i decibel salgono sopra soglie accettabili, come è accaduto in piazza Rivoli nella notte della vittoria dell'Italia pallonara sulla Bulgaria: furono superati gli 80 decibel e gli inconsapevoli tifosi rischiarono lacerazioni ai timpani.

Alcuni dati: nel '93 i procedimenti penali per disturbo della quiete pubblica sono stati 331, dei quali 147 a causa di antifurto su auto risultati difettosi o troppo rumorosi. Nei primi otto mesi di quest'anno ce ne sono stati 217 di cui 119 per antifurto. «Sono in aumento, anche se non sempre il controllo è rigoroso come vorremmo e come sarà d'ora in poi», commenta l'assessore.

Adesso il Comune sta completando la mappa del rumore e, a sorpresa, tra i «punti caldi» ci sono le tangenziali, «costruite - dicono i tecnici - troppo a ridosso delle case». Altra zona «da controllare a vista» per evitare gli eccessi, è quella degli ospedali: da Genova a corso Unità d'Italia, a via Ventimiglia. Qui scatterà il piano «Torino-silenziosa» con la costruzione di barriere anti-rumore, doppi vetri negli edifici. Costo dell'operazione: 1,5 miliardi.

Tra le zone difficili, ovviamente, c'è il centro, ci sono i grandi corsi, dove i motociclisti spesso dimenticano di essere in città e smanettano sull'acceleratore scatenando rombi «da far tremare il cervello».

I controlli - promettono a Palazzo Civico - saranno sempre più rigorosi. L'altr'anno è partita la campagna «motori puliti» contro l'inquinamento atmosferico, quest'anno s'avvia la campagna «motori silenziosi», con la verifica che i tubi di scappamento non siano sfondati, che i veicoli - in particolare camion e furgoni - siano in regola con le norme vigenti.

Il Comune darà l'esempio. Chiarisce Vernetti: «Abbiamo comperato sei centraline mobili che si aggiungono a quella fissa di piazza Rivoli. Suddivideremo la città in classi acustiche. Il parco macchine di Palazzo Civico sarà riconvertito con l'acquisto (10 per cento l'anno) di auto elettriche. Così per le "Ape-car" dell'Amiat: quelle elettriche oggi sono 4 entro fine anno saranno cento».

Nel mirino dei vigili ci saranno anche manifestazioni pubbliche, le discoteche che diffondono musica a volumi eccessivi e, soprattutto, i fracassoni. «Non vogliamo reprimere - dice l'assessore - quindi chiediamo a tutti di dare un segnale di civiltà».

Giuseppe Sangiorgio

TROPPI DECIBEL

I punti caldi della città

In piazza Rivoli il rumore diventa fastidioso nelle ore di punta, così in piazza Solferino o in piazza Vittorio Veneto e nei grandi viali: da corso Regina Margherita a corso Rosselli, da corso Casale a corso Francia. Ma in centro, nel quadrilatero tra via Accademia Albertina e via Arsenale e tra corso Vittorio Emanuele e via Po, pesante tutto il giorno, sono alcuni «snodi» (intorno a Porta Nuova, a Porta Susa, a Porta Palazzo) dove l'eccesso diventa regola. Sono questi i punti nei quali i vigili segnalatori in servizio rischiano di più per la loro salute: soprattutto per l'inquinamento atmosferico, ma in buona misura anche per quello acustico. La «battaglia» che il Comune ha deciso di ingaggiare contro il disturbo della quiete pubblica - commentano nel Palazzo - non sarà facile. «Troppo spesso chi si trova in coda con l'auto protesta suonando il clacson», dicono al comando di corso XI Febbraio e promettono che, dopo l'ordinanza voluta dall'assessore Vernetti e firmata dal sindaco, d'ora in poi saranno molto più rigorosi: le leggi ci sono, basterà farle rispettare. Ciò varrà soprattutto per i fracassoni, per chi viaggia su auto con i tubi di scarico sfondati o per coloro che hanno scambiato i viali per motodromi. Controlli rigidi e multe anche per coloro che saranno sorpresi a far schiamazzi nella zona degli ospedali. E in corso Unità d'Italia, con i multavelox, compariranno le centraline mobili per misurare i decibel in eccesso.

I festeggiamenti per la Nazionale hanno rappresentato una minaccia per i timpani

L'assessore Vernetti: «Ci sono tanti altri sistemi per tenere lontani i ladri» Controlli anche sulla durata del suono

Sull'acquisizione

Crt-Subalpina Si riapre l'inchiesta

Giovando

Lega mia non solo Lega, all'assalto della Cassa di Risparmio. Una settimana fa (il 15 settembre) i ministri del Tesoro e della Giustizia hanno ricevuto l'ennesima richiesta di chiarimenti su presunte irregolarità nell'acquisizione della Banca Subalpina da parte della Crt. L'hanno presentata sette senatori di partiti vari: Rosso e Wilde, della Lega Nord, appunto; Zaccagna, Germanà e Petrucci di Forza Italia; Pedrizzi di Alleanza nazionale; Costa del ppi. E nel mirino questa volta non c'è il gotha politico della Cassa (il presidente Filippi o il suo vice), ma il direttore tecnico: il direttore Giorgio Giovando.

Inoltre, la procura della Repubblica ha aperto una nuova inchiesta sulla vicenda, affidandola al sostituto procuratore Sandrelli. Per ora non si sono inquisiti, si ripropone però questione politica che suscita l'interesse non solo della Lega, ma anche di esponenti politici di altri partiti, quasi tutti dell'area di governo ossia del Polo delle libertà, con l'aggiunta di un senatore popolare.

Che cosa c'è dietro? Il direttore Giovando preferisce non commentare, nel quartier generale della Cassa, in via XX Settembre, l'interrogativo vola come volano le illazioni su una presunta manovra politica della Lega - e non solo - per appropriarsi delle leve di comando della Cassa, anche se gli incarichi del direttore e del presidente scadono entrambi tra due anni, nel 1996.

I precedenti. L'attacco di un dirigente di via XX Settembre s'inizia nel settembre '92 con un'interrogazione dell'attuale sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio, e del Tesoro. Il deputato del Carroccio - che all'epoca siedeva sui banchi dell'opposizione - chiede lumi al presidente del Consiglio e a vari ministri sul passaggio delle azioni tra Subalpina e Cassa oltre che sulle «sofferenze», ossia sui crediti irrecuperabili, assorbite dalla Cassa senza ripartirle con l'azionista comproprietario della banca incorporata: la Reale Mutua assicurazioni.

Interrogazioni e esposti e conclusioni con un'ispezione della Banca d'Italia e con le archiviazioni del caso sia in sede penale e in sede civile.

La questione pare chiusa. Ma a luglio, l'onorevole Ceresa e il senatore Brigandì la ripropongono con interrogazioni al governo per sapere se è vero, «come si dice», che la Subalpina, prima di essere incorporata nella Crt, avesse accumulato notevoli perdite «dovute ad affidamenti sproporzionati, concessi con metodi che poco avevano a che fare con la deontologia bancaria». E avanti di questo passo. Insomma, si riparte. **lg. san.**

GUERRA AI RUMORI

«Finalmente un po' di civiltà»

Ma conciliate tranquillità e sicurezza

ALLARMI sì, allarmi no. Ecco i pareri di alcuni torinesi che - come tutti - si sono trovati a fare i conti con una sirena che scatta in piena notte, con l'antifurto di un'auto che entra in azione e nessuno provvede a disattivare.

Il professor **Sergio Ricossa** abita in zona Crocetta, e non nasconde che quello degli allarmi è un problema «estremamente fastidioso». E non solo per le auto: «E gli antifurto negli alloggi? Io per prima avrei imposto ai produttori di questi sistemi di sicurezza una modifica importante: gli allarmi devono scattare, poi spegnersi nel giro di pochi minuti, evitando il rumore prolungato che lacera i timpani. D'altra parte non nascondiamoci che questa ordinanza rischia di danneggiare i costruttori».

Romilda Bollati: «Hanno zittito gli allarmi che non ci fanno chiudere occhio? Guardi, non potrei essere più contenta». E' «ampiamente soddisfatta» dell'idea firmata Vernetti. Spiega: «Questo sì che è un segno di civiltà: la difesa della salute delle nostre orecchie val bene il rischio di un furto. Io non ci rinuncerò perché non ho mai posseduto una sirena scaccia-ladro da montare sull'auto. Sono sempre stata contraria, quindi sono coerente fino in fondo. Dall'estate scorsa poi, quando un allarme impazzito ha tenuto svegli i miei custodi per una notte intera, ho dichiarato guerra totale all'assordante sistema anti-ladro. Ne inventino un altro se proprio vogliono. Lampeggiante, silenzioso e magari collegato con qualche poliziotto privato. Ma per favore mai più sirene».

Gianni Vattimo: «Finalmente, meglio tardi che mai. Finalmente potremo dormire d'estate la finestra aperta. Comunque, io ho sperimentato che gli antifurto servono a poco. Qualche giorno fa, in piena via Po, si è guastato il mio, che ha iniziato a suonare che riuscissi a fermarlo. Ho trafficato mezz'ora nell'auto, avrei potuto essere un ladro, eppure nessuno è venuto a vedere che succedeva. Adesso l'ho tolto. Questa è una decisione che renderà tutti più tranquilli, e darà un sacco di lavoro alle officine: prima o poi tutti dovranno eliminarle, queste sirene maledette».

Perplesso **Sergio Chiamparino**, segretario del pds di Torino: «Personalmente preferisco che non ci siano antifurti. Scattano al primo gatto che passa, rendendo oltretutto inutile la loro efficacia. Ma capisco anche l'esigenza di chi - avendo un'auto più costosa della mia - si preoccupa di difenderla in tutti i modi dai ladri, sempre più numerosi. Bene ha fatto l'assessore Vernetti a occuparsi del problema. Certo la soluzione che propone è piuttosto radicale. Bisognerebbe trovare un punto di mediazione tra la necessità di garantire notti tranquille ai residenti e il bisogno di salvaguardare un bene diventato molto costoso».

Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto della Procura presso la Pretura: «Ben venga una sensibilità su questi problemi, a patto che si sviluppi un'azione organica su tutte le fonti di rumore, mobili che immobili. Ma a ben vedere, i cittadini erano sguarniti di fronte al problema della rumorosità: l'articolo 659 del codice penale punisce chiunque disturba le occupazioni e il riposo. Ricordo un processo in cui venne condannato il proprietario di un alloggio, che si difendeva dai furti grazie ad un potente sistema di allarme. Se ne andò in vacanza, l'allarme entrò in funzione, e nessuno sapeva come spegnerlo. Comunque, già da tempo esiste un mezzo ancora più dissuasivo: nel casi in cui l'allarme acustico di un'auto inizia a suonare, e il proprietario non intervenga, i vigili urbani procedono al sequestro del mezzo. Mi creda, è un metodo che funziona».

Da sinistra, **Romilda Bollati**, contrarissima agli antifurti e, **Sergio Ricossa**

Il filosofo Vattimo «Tanto gli impianti servono a nulla» L'economista Ricossa «Così danneggiamo i costruttori»

Il filosofo **Gianni Vattimo**: «Finalmente, meglio tardi mai»

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

NUOVISSIME Km.0

Ford

TORINO

FIESTA
1.1 3 porte

COMPLETA DI:
Airbag - R.I.S. - Lunotto termico - Cristalli atermici - Guscio di sicurezza - Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 15.930 PREZZO Km/0 12.980

Km/0 è un nuovo modello d'acquisto. Km/0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli Km/0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km/0 è un prodotto Ifas Gruppo.

ALTRE VERSIONI

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

FIESTA	Vetri elettrici	Chiusura Centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Stereofonia	Tergilunotto	Autoradio estraibile	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo Km/0
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●		●	20.545	17.780
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●	●		■	●		●	19.395	16.745
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	■	■			■	●		●	17.705	15.224
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	●	■	■		■	●		■	18.449	15.890
Cayman Blu 1.3 3 porte	■	■	●		■	●	●		●	18.595	16.925
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●		■				18.235	15.701
Newport 1.3 3 porte	●	●	●			■				17.495	14.961
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●		●	●	20.745	17.980
Navy 1.1 1.3 5 porte			■							16.520	

Contratto Prezzo Bloccato

PREZZI X 1.000

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
TEL 295 42 23
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO AGNELLI 15 - TORINO TEL 390232
VIA MONZA 69 - TORINO - TEL 6565535
C.SO MONCALIERI 10-10 TEL 661 3173-2007

Euromotor
C.SO PI TORINO 11 - TORINO - TEL 6211417
C.SO GROSSETO 198 - TEL 7395353
STR. LANZO 207 - TEL 4560071

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 TEL 3119022
C.SO FRANCIA 117 C.VICA - RIVOLI TEL 9596218

Siac
STR PADANA 161 - CHIERI - TEL 9478455
C.SO SAVOIA 127b - MONCALIERI
TEL 6408383

Ford TORINO

La scelta della scuola: come si sono orientati i ragazzi nel proseguire gli studi

Più cuochi e meno meccanici

Calo demografico: diminuite le classi Restano stabili le iscrizioni ai licei

L'istituto professionale Alberghiero Colombatto di via Gorizia ha raddoppiato gli alunni nelle classi prime: sono 776 contro i 400 di un anno fa. Unica meteora nell'universo scolastico profondamente segnato dal calo demografico che ha spazzato via oltre cento classi. Nonostante che la percentuale di passaggio dalla scuola media alla superiore sia stabile, sull'85 per cento. Nelle superiori studiano quest'anno 80 mila ragazzi contro gli 82.300 del '93.

Hanno «tenuto» i licei classici e abbastanza bene quelli scientifici. Negli istituti tecnici commerciali o industriali, magistrali, artisti c'è stato un calo consistente. Il miracolo degli alunni, tuttavia, è entrato soltanto in alcuni istituti professionali. Buona parte dell'incremento interessa l'Alberghiero, le scuole del settore turistico e commerciale, a scapito del settore meccanico. Un fenomeno tutto piemontese, dove la crisi dell'industria è più pesante rispetto ad altre regioni.

Angelo Mura, preside dell'Alberghiero «Abbiamo accettato tutti: le famiglie sanno che i nostri corsi offrono possibilità di lavoro. Soprattutto quelli di cucina e sala bar. Non sarà subito stabile, ma per chi è disposto al sacrificio di "fare le stagioni" come cameriere o aiutante di cucina il posto è quasi assicurato».

Incremento nei corsi di operatore turistico del Giolitti (via Alassio). La vicepreside Gabriella Margara: «Lo scorso estate 70 dei nostri ragazzi hanno trovato lavoro nelle agenzie di viaggio, nei villaggi turistici, nei grandi alberghi. Adesso cominciano ad arrivare le prime assunzioni».

Al contrario il professionale Plana, ha perso 5 classi su 70. Il preside Mario Ciccarelli: «In crisi è il settore meccanico ed elettrico che segna in parallelo la crisi delle fabbriche. Una riprova, le classi prime per gli odontotecnici sono rimaste 7 come un anno fa». Il preside è convinto che a salvare i professionali a scapito degli istituti tecnici, siano stati i nuovi programmi in vigore da un anno che prevedono meno studio pratico e più spazio all'area culturale».

Come si spiega la tenuta dei licei? «Chi viene al classico fa una scelta mirata verso una scuola che difende i valori formativi» dice la preside Teresa Polledro, preside del Cavour. Fisiologico il calo degli scientifici. Qualche licco, anzi, ha avuto un lieve incremento. Così al Giordano Bruno di via Marinuzzi.

Silvia Manarini la vicepreside: «Abbiamo due classi in più. Forse i ragazzi sono stati invogliati dalle attività sperimentali che qui si fanno da tempo e che da quest'anno si sono concretizzate con l'autorizzazione ministeriale. Ed anche perché il bacino di utenza che si estende nella cintura torinese ha ancora una buona popolazione in età scolare». Come dire che essere bravi non basta, se manca la materia prima.

Maria Valabrega

Il preside Angelo Mura

Variazioni iscritti alle classi prime nelle superiori

			1993
LICEI	1150	(-8)	1158
LICEI SCIENTIFICI	3990	(-178)	4168
IST. MAGISTRALI	850	(-173)	1023
IST. TECN. COMMERCIALI	4089	(-1560)	5649
IST. TECN. INDUSTRIALI	2350	(-763)	3113
IST. PROFESSIONALI	4360	(+846)	3514
LICEI ARTISTICI E IST. D'ARTE	520	(-123)	643
TOTALE	17.309	(-1959)	19.268
TOTALE ISCRITTI	80.000		82.300
TOTALE CLASSI	3630		3736

Gli studenti chiedono le aule

Inizio difficile per molte scuole torinesi. Ieri mattina decine di studenti non sono entrati in classe all'Istituto Alberghiero «Giuseppina Colombatto» di via Gorizia 7. Innalzando striscioni di protesta si sono diretti in corteo dal provveditore per rivendicare più spazio a disposizione per studiare. Avranno i locali dell'ex media Massari (via Tripoli) e la cucina della Montale.

A novembre il centro per future madri

Nasceranno al Mauriziano i bimbi del Terzo Mondo

Iniziativa voluta dalla «Task Force» sulla Cooperazione internazionale

Cesare Romiti, coordinatore della Task Force sulla Cooperazione internazionale, ha annunciato l'apertura al Mauriziano di un dipartimento «materno-infantile» per le mamme e i bambini dei Paesi in via di sviluppo

Al Mauriziano è stato costituito ieri un Dipartimento «materno-infantile» per le mamme e i bambini dei Paesi in Via di Sviluppo. La struttura sarà diretta dal primario della divisione di pediatria, Giuseppe Ferrari, e utilizzerà gli ambulatori dell'ospedale. L'iniziativa prenderà l'avvio nella prima settimana di novembre e rientra tra le attività della «Task Force» sulla Cooperazione internazionale.

La storia e le finalità della struttura sono state illustrate ieri nell'aula «Carle» del Mauriziano dall'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti (in questa occasione presente come coordinatore della Task Force). All'incontro erano presenti anche l'avvocato Vittorino Chiusano, il principe Sergio di Jugoslavia. «Tale struttura è stata promossa e costituita il 17 giugno scorso dall'Osservatorio sulla Cooperazione Internazionale, in collaborazione con la Società Italiana sull'Organizzazione Internazionale, con gli Imprenditori Dirigenti Europei e l'Ordine Mauriziano» ha spiegato Romiti. «Tra i suoi compiti precipui ci sono: l'educazione, l'assistenza; la formazione e l'informazione comparti della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo all'infanzia».

Il Dipartimento «materno-infantile» è una prima risposta a questa importante finalità. «Lo scopo che si propone - ha detto il principe Sergio di Jugoslavia - è di offrire alle future madri, provenienti dai Paesi in via di sviluppo, un Centro di riferimento per la nascita sicura ed assistita. Inoltre vorremmo diventare un punto di coordinamento dell'assistenza pediatrica dei neonati nel Comprensorio di Torino».

Ha aggiunto il professor Giuseppe Ferrari: «Le mamme partoriranno al Mauriziano e i loro bambini saranno seguiti nei primi giorni di vita. Poi, alla dimissione dall'ospedale, i neonati verranno indirizzati, per l'assistenza pediatrica successiva, a quelle strutture sanitarie cittadine e a quei pediatri di base che si occupano dell'assistenza ai bambini dei Paesi in via di sviluppo».

Per il momento il Dipartimento si avvale di due ambulatori (ostetrico-ginecologico e neonatale-pediatrico) che, nella fase iniziale funzioneranno cinque ore settimanali. Secondo il protocollo d'intervento le donne sono seguite con controlli periodici fino al parto. I bambini saranno indirizzati «in modo coordinato» alle strutture e ai pediatri di base.

Test di accesso alla laurea: 1361 le domande

Scienza della Comunicazione 250 hanno superato la prova

Sono stati affissi ieri i risultati dei test al corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Tra i primi dieci si sono classificati otto ragazzi e due ragazze: Stefano Cerra di Pinerolo, Matteo Pinfari di Mantova, Carlo Giaja Ferini Strambi (secondo classificato ad Architettura), Alessandro Caforelli di Pinerolo, Luciano Morlino, Stefania Zoin, Luca Bernusso, Maria Felicita De Baggis di Milano, Stefano Cerrato di Asti, Giorgio Olivero. Tra le carriere scolastiche dei primi dieci non prevale un particolare tipo di scuola secondaria.

I posti per gli aspiranti comunicatori sono 250, cinquanta meno rispetto al '93 (primo anno a numero chiuso). Le domande erano 1361. I qualificati potranno iscriversi fino al 5 settembre. Successivamente, sulla base dei posti rimasti liberi, le segreterie contatteranno i primi esclusi. E' probabile che gli ammessi siano più di 250: i candidati già laureati sono abbastanza numerosi e parecchi hanno accesso al secondo anno.

Stefano Cerra, il primo classificato, è diplomato ragioniere-programmatore con 60/60. Per il futuro ha ancora programmi precisi, anche se il giornalismo potrebbe vincere su tutti gli altri interessi. Per lui i quiz di informatica sono stati uno scherzo: il computer è una delle passioni con la fantasticheria e il modellismo).

La prima ragazza in graduatoria (i candidati erano 1361) è Stefania Zoin, perito aziendale corrispondente in lingue estere (58/60 all'istituto Marro Moncalieri): «Ho un sogno, da sempre - dice - il giornalismo. Mi piacerebbe diventare critico letterario, ma studiando cercherò di scoprire le mie vere attitudini».

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

FINO A 3.400.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER PASSARE AD ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94

Alfa 33 e Sport Wagon Serie Speciali '94. Stupiscono per la potenza del Motore Boxer di 1351 c.c. ad iniezione elettronica IAW Multipoint, allasciano per eleganza e versatilità. Oggi avete un motivo in più per sceglierle.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
ALFA 33	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000

Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Raffinati rivestimenti interni.

ALFA 33 Imola — L. 20.550.000** — L. 2.800.000 — L. 17.750.000

Cerchi in lega. Spoiler posteriore e minigonne aerodinamiche. Autoradio e Impianto stereo a sei altoparlanti. Chiusura centralizzata e tergilunotto. Alzacristalli elettrici anteriori. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. Sedili e rivestimenti di tipo sportivo. Sedile posteriore sdoppiato. Volante e pomello cambio in pelle.

SPORT WAGON Tender — L. 19.900.000** — L. 2.950.000 — L. 16.950.000

Chiusura centralizzata. Sedile posteriore sdoppiato. Tendina copribagagli. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Raffinati rivestimenti interni

SPORT — L. 23.300.000** — L. 3.400.000 — L. 19.900.000

Condizionatore Idroguida. Chiusura centralizzata e tergilunotto. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato con appoggiatesta. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. Profilo paracolpi in fiancata. Interni in velluto pregiato. Vernice metallizzata.

FINO AL 31 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ARCAR MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 8 - Tel. 6407272
AUTOTURATI - TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769
S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702
F.LLI LONGO VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121
SOGEA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

Limitatamente alle vetture in pronta consegna presso i Concessionari. "Riferito alla quotazione "ARIETE" esclusa

Arrestato sotto casa, aveva in tasca il bottino dell'ultimo assalto

In trappola il bandito solitario

Rapinò 8 farmacie comunali

E' stato catturato sotto casa: lo accusano di avere assalito otto farmacie comunali. E' un tossicodipendente. Un altro è stato fermato dopo aver aggredito e derubato due anziane donne, madre e figlia, minacciandole una siringa sporca di sangue. Due storie di vite distrutte dalla droga.

Bandito solitario Donato Sidari, 33 anni, abitante in viale dei Mughetti. E senza fantasia: avrebbe rapinato sempre le stesse due farmacie. Bandito violento: in un caso ha ferito una persona. La polizia lo sospettava, da giorni lo stava cercando. E quando lunedì a mezzogiorno è stato segnalato l'ennesimo assalto ad una farmacia comunale, gli agenti della Mobile hanno subito pensato a lui. Sono andati ad aspettarlo. Donato Sidari, è arrivato con un complice, Marco Simna, 28 anni. Avevano i soldi in tasca, due milioni e mezzo.

Un'inchiesta fatta a tavolino, mettendo assieme tasselli che hanno via via formato un mosaico. La dottoressa Vittoria Rissone, sezione antirapine, racconta del primo assalto, compiuto a metà maggio: «C'erano molti testimoni, meticolosa la descrizione del bandito». Poi, nel giro di una settimana, altri due assalti. Sempre alle stesse due farmacie: l'agenzia 24 di via Bellardi 3 e la 37 di via Agnelli 56..

Altri due assalti in giugno. Uno in luglio, un altro in agosto. Sempre un bandito solitario, coltello in pugno. Fuori, qualche volta, lo attendeva una ragazza, in auto. Di quei rapinatore c'erano alcune immagini. La dottoressa Maria Grazia Pronzati, ispettore delle farmacie comunali in città, racconta che ogni sede ha una telecamera a cassetta: «Ci sono i film degli assalti e compare sempre quel giovane che si copre il volto con un foulard, oppure con il girocollo della maglietta». Quelle immagini hanno portato gli agenti a Sidari, tossicodipendente.

Lunedì l'assalto alla farmacia di via Bellardi. Due i banditi questa volta. Dalle descrizioni uno sembrava Sidari. Lo hanno aspettato sotto casa. Lo hanno fermato insieme a Sanna.

Massimo Fragalà, tossicodipendente bloccato dopo l'aggressione

Altro arresto
Due donne aggredite con una siringa

L'altra rapina ieri sera. L'allarme alle 18: un giovane aggredito e rapinato due donne nell'androne di corso Rosselli 115. Emma Orlandini, 80 anni, con la mamma, Celestina Gennaro, 90 anni. Stavano entrando nell'androne di quel palazzo. Hanno poi raccontato: «Quel giovane ci ha aggredite alle spalle, aveva una siringa sporca di sangue in mano. Ci ha minacciate, voleva i soldi, voleva strapparci la borsetta».

C'è stata lotta, la Orlandini è caduta a terra. Il bandito è fuggito con la borsetta a bordo di una Citroën bianca. Qualcuno ha rilevato la targa. Poco dopo la vettura è stata intercettata da una pattuglia del commissariato San Secondo in corso Sommeiller. Imbottigliata nel traffico. A bordo c'era Massimo Fragalà, 25 anni, tossicodipendente, piazzetta IV Novembre 15. Aveva la borsetta rapinata, dentro 300 mila lire. [s. mas.]

GRUPPO ARCO

Sondaggio sui drogati

I torinesi favorevoli alla siringa gratis per i tossicodipendenti, ma non li considerano vittime della società. Sono le tendenze emerse da un sondaggio realizzato alla «Tre giorni sul Volontariato» dal Gruppo Arco, una delle maggiori comunità torinesi per il recupero e il reinserimento dei tossicodipendenti. I 624 visitatori della manifestazione intervistati, alla domanda «Secondo me drogato è chi si buca, chi smilla eroina o cocaina. Mi pare esagerato considerare tale chi fuma spinelli» hanno risposto per il 53 per cento consensi e un 39 per cento di dissensi. Il 57 per cento non è d'accordo (e il 61 per cento lo è) con l'affermazione «Il drogato mi fa pena perché è debole, vittima della famiglia, della scuola, della società». Con un 65 per cento di sì viene promossa la siringa gratis, mentre il 93 per cento degli intervistati si trova in disaccordo con l'affermazione «Non trovo giusto che lo Stato spenda soldi per aiutare i drogati».

Di notte in corso Traiano intrappolato nelle lamiere

A sinistra, Oscar Franco, 26 anni e Giovanni Piramide di Pinerolo

Il proprietario dell'automezzo «Lo avevo imprestato»

Ucciso da camion pirata che non rispetta lo stop

Due giovani sono morti in scontri notte in due incidenti stradali, in corso Traiano e sulla tangenziale presso di Rivoli all'uscita in corso IV Novembre.

Il primo verso le 2,30 all'incrocio di corso Traiano con via Lanzo VII. A provocarlo sarebbe stato un camionista pirata fuggito a piedi dopo lo scontro.

Oscar Franco, 26 anni, via Nepione 21, sposato, assicuratore, stava percorrendo corso Traiano in direzione di piazza Bengasi sulla sua Honda Civic quando si è d'improvviso trovato di fronte un autocarro Mercedes bianco. Secondo la ricostruzione dell'incidente, il camion avrebbe tagliato la strada all'automobilista, senza rispettare il segnale di stop.

Uno schianto tremendo. Il giovane è rimasto intrappolato fra le lamiere della sua vettura, infilata sotto il cassone dell'autocarro. Il camionista, forse sotto choc, invece di prestare soccorso al ferito, sarebbe fuggito a piedi abbandonando il camion nel mezzo della strada. Oscar Franco è morto poco dopo.

Dal numero di targa e dai documenti trovati sull'autocarro, le pattuglie della sezione infortunistica dei vigili sono riusciti in breve a risalire al proprietario del Mercedes. Si chiama Salvatore Falcone, 51 anni, residente a Nichelino in via Pracavallo e presidente della cooperativa autotrasporti «Ida», con sede in via degli Artigiani 1, sempre a Nichelino.

Ma appena rintracciato, Salvatore Falcone nega ogni responsabilità. Agli agenti della polizia municipale che lo interrogano dichiara di aver dato in prestito il veicolo coinvolto nell'incidente a un extracomunitario. Non è in grado però di fornire ulteriori particolari che consentano la sua identificazione. Quasi un giallo.

Seconda vittima sulla tangenziale Perde il controllo dell'auto ed è sbalzato fuori

La posizione del proprietario del camion ha lasciato molti dubbi e perplessità nei vigili. La sua testimonianza è stata trasmessa al giudice Gallo che ha avuto il compito di accertare modalità ed eventuali responsabilità nell'incidente.

Nella notte anche il secondo incidente. Erano le 3. Giovanni Piramide, 29 anni, un giostraio che abitava a Pinerolo in via San Pietro 42, stava percorrendo la tangenziale, da Settimo a Stupinigi. Era alla guida di una «Y10». All'altezza del chilometro 25, poco prima dell'uscita per corso IV Novembre, ha perso il controllo della vettura. La velocità era sostenuta. L'auto ha urtato una griglia di protezione che c'è in fondo della piazzola di emergenza ed è piombata verso il centro della tangenziale.

Un contraccolpo violento. La portiera si è aperta e il giovane è stato sbalzato sull'asfalto. E' morto sul colpo.

Secondo gli agenti della polizia stradale, intervenuti per rilevare l'incidente, Piramide viaggiava senza cintura di sicurezza: se le avesse indossate poteva salvarsi.

Riti voodoo, stupefacenti e uomini nudi nel racconto al magistrato

Accusate da una undicenne

Due nigeriane a giudizio per corruzione

Sono state rinviate a giudizio Onou Hasa e Joy Osagaar, le due donne nigeriane accusate di aver coinvolto una ragazzina di 11 anni in riti voodoo. Saranno processate il prossimo 19 dicembre per corruzione di minore, induzione alla prostituzione e all'uso di stupefacenti.

La vicenda è emersa nel dicembre dello scorso anno in seguito alle dichiarazioni di Daniela, che sarebbe stata avvicinata dalle due donne per strada, e convinta a seguirle in un appartamento di via Argentera 4: «Sono andata a trovare le mie amiche per quattro mesi, tutti i giorni. I miei non lo sapevano, ma alla fine gliel'ho detto». Daniela spiegò tutto nei minimi particolari: riti voodoo a base di strane polverine, candele bianche e nere, bambole con gli occhi infilzati da spilloni.

Ma raccontò anche altro: «Una volta mi hanno fatto entrare in una stanza da letto. Lì c'erano degli uomini nudi». Un racconto che il magistrato, la dottoressa Elena Daloiso, ha considerato attendibile.

Durante le perquisizioni erano stati sequestrati numerosi elementi che si rivelarono utili alle indagini: fotografie, soprattutto, di uomini nudi a letto, della ragazzina assieme alle nigeriane. E altri oggetti, tra cui un crocefisso con teschi, le candele, la bambola infilzata, che confermarono che la ragazzina aveva detto la verità.

Inoltre vennero trovate alcune polverine bianche sospette: le analisi del perito del pubblico ministero accertarono che non si trattava di cocaina, bensì di fecola di patate. Ma per l'accusa, Daniela avrebbe detto la verità anche sull'uso di stupefacenti che sarebbe stato fatto in quell'appartamento: «Le ho viste sniffare cocaina, anche Natalia». La linea difensiva delle due donne: «Tutto falso, quella bambina dice bugie». Onou Hasa spiegò: «L'ho vista appena una volta al mercato di piazza Nizza, con lei ho scambiato qualche parola, niente più». Joy Osagaar: «Non sono né la bambina, né Onou Hasa. Non sono mai entrata in quella casa».

Ma la commissione d'inchiesta è stata bocciata

Scontro in Provincia

Per la vendita delle autostrade

Dopo il duro attacco, martedì del verde Cavaliere per la vendita delle quote azionarie nelle società autostradali partecipate, il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha ieri ripreso fiato ed ha spiegato, punto per punto, tutto l'iter dell'operazione.

Operazione che per bocca dello stesso Cavaliere risulta formalmente del tutto legittima, ma politicamente molto discutibile perché, di fatto, ha consegnato al costruttore Marcellino Gavio, e a persone della «cordata», il controllo sulla Torino-Piacenza (Satap) e sulla società della tangenziale (Ativa). Non solo: Cavaliere ha rivelato che la Satap ha comprato per 60 miliardi il 60 per cento dell'Itinera, importante impresa stradale di Gavio. In sostanza, si è assicurata proprio una buona parte dei lavori di manutenzione, la costruzione della Asti-Cuneo e una fetta dell'Alta velocità ferroviaria. «Tutto in modo legittimo – ha sottolineato Cavaliere – ma la legittimità è la foglia di fico dietro cui si nascondono i problemi politici». Per il consigliere verde occorre approfondire l'analisi dei particolari dell'operazione e il ruolo svolto dal vicepresidente della Satap, Coda Zabet, consigliere della Cassa di Risparmio e dell'Ativa.

Il presidente Ricca, spiegato l'iter della vendita si è chiesto come mai solo dopo tre mesi sono sollevati dubbi sull'operazione, peraltro approvata in consiglio a giugno a larga maggioranza. Il pds, con Bolzoni e Barbieri, ha attaccato più sui rischi politici della privatizzazione che sulla sostanza, mentre Marchiaro (Rifondazione) ha chiesto chiarezza dai rappresentanti della Provincia. Ma la formazione di una commissione d'inchiesta è stata bocciata per 21 voti a 6.

Teatro Stabile

Aperte nuove sedi per la vendita di abbonamenti

Nuove sedi per abbonarsi al Teatro Stabile. Da quest'anno, oltre alla consueta biglietteria del Tst di via Roma 49 e nelle agenzie della Cassa di Risparmio di Torino di via Nizza 148 e di piazzale Pochino a San Mauro, la stessa banca mette a disposizione degli aspiranti abbonati le filiali 11 e (rispettivamente in corso Giulio Cesare 109 e via Cadore 35), oltre a quella di piazza Vittorio Emanuele II 5 a Moncalieri. Tra le altre novità proposte dallo Stabile per la stagione '94-95, annunciate ieri al Carignano, anche la costituzione di un «Comitato di lettura». «Si tratta di una commissione composta di 21 esperti tra docenti, attori e registi, che dovrà valutare copioni di autori italiani contemporanei», spiegano allo Stabile. Il testo ritenuto più idoneo sarà messo in scena nel corso della prossima stagione teatrale.

GLI SPECIALI DELLA STAMPA

IL SOGNO A DISPOSIZIONE

Due Torino a confronto

Il Liberty e il Duemila: dipinti, immagini, documenti alla Galleria d'Arte Moderna

16 PAGINE DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA SOLO PER TORINO CITTA'

Un Comitato chiede l'autonomia da Moncalieri per unirsi a Pecetto (che rifiuta)

E Revigliasco vuole il divorzio

La Regione chiarisce: si può fare ma occorre il parere dei sindaci

C'è una storiella che si racconta da sempre sulla collina di Pecetto: un vecchio contadino, malato di cuore, ha urgente bisogno di medicine. Ma la farmacia del paese è chiusa, e piuttosto di andare a Revigliasco preferì morire». In città tutti conoscono l'aneddoto, emblema dell'antica e inspiegabile rivalità tra valligiani vicini che qualcuno vorrebbe sotto un unico Comune. E' il «Comitato per l'autonomia di Revigliasco», che raggruppa poco meno di un migliaio di sostenitori e da quattro anni invoca il divorzio da Moncalieri per confluire in Pecetto. Spiega Franco Berruto, leader dei secessionisti e consigliere comunale a Chieri: «Ci ha sempre trascurato. Si ricorda di noi soltanto per incassare le tasse, ma di servizi non se ne parla».

L'anatema contro Moncalieri fu spedito nel '90 alla Regione, a distanza di anni è giunta la risposta: «Separare la frazione? Si può fare. Ma occorrono più informazioni e il parere dei sindaci».

Revigliasco è divisa, Pecetto ribadisce il no all'accorpamento. «A rimanere sotto Moncalieri - sostiene il comitato - abbiamo solo svantaggi: strade colabrodo, parco di fognature, niente impianti sportivi né trasporti adeguati». «Dividersi non risolve, tantomeno per unirsi a un Comune più piccolo: significherebbe raddoppiare i disagi e mandare in tilt la gestione» sostiene invece Giuseppe Artuffo, anni, dell'ex comitato di quartiere soffocato dai secessionisti.

Divorziare da Moncalieri per unirsi a Pecetto? I due sindaci Carlo Novarino e Giuliano Manolino pensano allo stesso modo: «Una stupidaggine». «Nel nostro piccolo - sostiene Manolino - abbiamo tutto e anche più, ma se ai nostri tremila abitanti si aggiungessero i cinquemila di Revigliasco andremmo in .

La Regione prenda pareri entro il 25 settembre o tutto nel dimenticatoio. Chi la spunterà? Novarino contesta l'opinione che Revigliasco sia dimenticata: «Non è vero, manca solo il collegamento tra la gente: per questo stiamo pensando di decentrare alcune manifestazioni culturali e aprire sportello municipale e ufficio dei vigili urbani».

«Non sono i sindaci a dover decidere separarci» conclude Berruto, che sulla questione invoca un referendum.

Marco Accossato

Gli autonomisti di Revigliasco continuano ad Moncalieri di trascurare la frazione

PRO E CONTRO LA SEPARAZIONE

PRO MONCALIERI

«Pecetto penalizzata»

Il falegname Nando Perotti, 56 anni, pecettese doc: «Clienti sì, concittadini neanche per sogno. E' una questione di numeri: noi siamo in tremila, loro sono cinquemila, la maggior parte avvocati e ricconi. Se ci unissimo diventeremmo un Comune di serie B».

NO A MONCALIERI

«Giusta la secessione»

Tommaso Scardicchio, pensionato, voterebbe per la secessione: «Da Moncalieri a Revigliasco ci sono 6 chilometri. Da Revigliasco a Pecetto appena 2. I nostri problemi sono molto più simili a quelli di Pecetto. Perché dunque continuare a essere legati a Moncalieri?».

LA

«Stiamo con la città»

Giuseppina Isolato, 73 anni, una dei più anziani residenti di Revigliasco: «Siamo gente troppo diversa: noi abbiamo una mentalità aperta, più simile a quella della città. Loro sono provinciali. Non siamo mai andati d'accordo, unirci sarebbe un disastro».

A Mappano

L'autonomia è un sogno

Due referendum nel giro di pochi mesi per un costo di 80 milioni di lire. In questo modo, nell'autunno di due anni fa, la frazione di Mappano ha cercato di trovare la sua «identità». non ce l'ha fatta: oggi seimila abitanti vivono in frazione contesa tra quattro Comuni, Borgaro, Caselle, Settimo e Leini. L'accorpamento un'unica città avrebbe potuto risolvere tutte le questioni di divisione sociale ed amministrativa.

L'accordo non è stato però raggiunto a causa del risultato e sorpresa del secondo referendum, nel novembre '92. A maggio la maggioranza dei mappanesi infatti prescelto Borgaro come Comune d'appartenenza, ma sei mesi dopo, un «pentimento» dell'ultima ora i casellesi votarono contro l'accorpamento.

«Piuttosto che condividere i problemi di Borgaro abbiamo preferito tenerci i nostri, come frazione di Caselle» dichiara ancora oggi il consigliere indipendente di Mappano Michele Sole, che intravede l'unica soluzione possibile la totale autonomia di Mappano. E aggiunge: «Sarebbe necessaria una deroga alla legge 142/90 che prevede l'indipendenza solo per i Comuni superiori a 10 mila abitanti». **[g. lon.]**

BANCA & BORSA

COLLEGNO

Scomparso da mesi, ritrovato in un dirupo

Un artigiano di Collegno, Enrico Pagliero, 46 anni, via Druento 3, è stato trovato cadavere in un dirupo sulla provinciale Cuorgnè-Alpette. La sua auto era accartocciata contro un albero. Il corpo è stato scoperto da Michele Tozzi, 40 anni, e Giuliano Arissano, 51 anni, cercatori di funghi.

BANCAROTTA

Slitta l'udienza

E' slittata al dicembre l'udienza preliminare contro il commercialista Vittorio Incaminato, l'avvocato Valerio Ferrari e l'imprenditore Pier Binelli, accusati di bancarotta fraudolenta. Avrebbero promesso un trattamento di favore all'ex presidente del Torino, Mauro Borsano, per le sue società ormai in fallimento.

TENTATO OMICIDIO

Marocchino accoltellato

Un marocchino 27 anni, Taufi Arafavi, è stato accoltellato ieri in dalla Rocca. Ricoverato al Mauriziano, guarirà in gi. Arrestati i presunti responsabili: l'extracomunitario Ben Ali Habib, 29 anni, e l'amica Simonetta Indolfi, 23. Secondo la polizia all'origine dell'agguato un regolamento di conti fra tossicodipendenti.

CARMAGNOLA

Tre banditi al macello

Spianando due pistole e un fucile a canne mozzate, tre giovani hanno rapinato gli uffici del macello in via Traves. Bottino: 4 milioni di lire.

CHIRURGIA

odontoiatri si aggiornano

Promosso dal «Gruppo aggiornamento odontoiatrico» presieduto da Giuseppe Ceria, si è svolto nel Castello San Giorgio l'11° convegno sul tema della «rigenerazione tissutale guidata e le sue applicazioni paradontali, protesiche e implantari».

RAI

Sciopero e manifestazione contro le nomine

Militanti del pds, rifondazione comunista, verdi e rete, hanno festato ieri davanti alla Rai contro decise dal consiglio d'amministrazione.

INCIDENTE

E al ferito rubano il portafoglio

Scontro frontale ieri notte in corso Regina Margherita. Prima dell'arrivo dei soccorsi un ladro ha approfittato del trambusto per derubare uno dei feriti svenuti. E' stato bloccato da un poliziotto in borghese.

RAPINA

Aggredito rappresentante di gioielli: 50 milioni

Un commerciante di preziosi, Antonio Tamberlani, 34 anni, strada Genova 257, è stato aggredito casa da tre giovani, armati di pistola, che gli hanno strappato una valigetta con gioielli per mi milioni.

Aveva lasciato Rivoli sette anni fa, in auto si schianta contro un bus

Giovane missionario muore in Kenya

A Nairobi aveva costruito una scuola per i poveri

Gli si poteva leggere la fede negli occhi. Mi sembra ancora di vederli brillare mentre mi ripeteva: «Può sembrarti assurdo, ma non posso proprio fare a meno di aiutare chi è stato più sfortunato di me"».

Ivana Zucchetto, 55 anni, casalinga, Rivoli, corso Francia 125, ricorda tra le lacrime il suo giovane nipote, Luca Maschio 31 anni, missionario in Kenya, scomparso l'altro ieri in un incidente stradale avvenuto sulla strada per Thika, ad una trentina di chilometri da Nairobi.

L'automobile sulla quale viaggiava si è scontrata, per cause non ancora chiarite, con un piccolo autobus privato. Anche il conducente di questo mezzo è morto sul colpo.

Luca, nominato parroco tre anni fa, da sette viveva in un villaggio poco lontano dal luogo dell'incidente.

Orfano di entrambi i genitori don Luca sette anni fa non esitò ad abbandonare le sue radici pur di mettersi al servizio dei più deboli. «Continuava a ripeterci che soltanto in quei poveri villaggi africani si può capire veramente che cosa sia la fame» prosegue la zia. Le sue memorie rievoca inoltre la passione del nipote per l'insegnamento: «Accanto alla chiesa del villaggio aveva fatto costruire una piccola scuola. I successi scolastici dei bambini lo riempivano di gioia».

Due fratelli del parroco, Silvia e Paolo, di 19 e 28 anni, sono volati in Kenya per seguire da vicino i funerali e riportare in Italia la salma.

L'altra sorella, Annamaria, di 30 anni, è rimasta ad accudire i suoi due bambini. «Siamo sconvolti - racconta Ivana Zucchetto, torcendosi le mani - è ancora troppo in noi l'immagine di Luca al matrimonio di suo fratello, celebrato nel dicembre scorso. Era venuto appositamente dal Kenya: aveva voluto essere lui a celebrare le nozze».

Don Luca aveva incominciato la carriera ecclesiastica all'età di 17 anni, quando si iscrisse al seminario a Roma. Poi, a 24 anni, la decisione di partire per l'Africa.

«In realtà aveva deciso di fare il prete molto prima - conclude la zia - ce lo disse quando aveva 12 anni. Si alzò in piedi, durante un pranzo di famiglia, e ci informò su quella che è diventata la scelta della sua vita».

[g. lon.]

Dibattito in Consiglio sul tragico incidente del 28 agosto, polemiche contro l'assessore Cavalera

«Vietiamo la navigazione sul lago di Viverone»

Proposte ambientaliste in Regione, per ora nessuna decisione

Torna ad affacciarsi l'ipotesi di un blocco della navigazione sul lago di Viverone. A quasi un mese dal tragico incidente nel quale, domenica 28 agosto, persero la vita quattro persone, tra delle quali bambini, dopo lo scontro tra due motoscafi lanciati a tutta velocità, il Consiglio regionale ha affrontato ieri l'argomento delle «vivibilità lacuale». E lo schieramento ambientalista, che attraversa tutti i partiti, è tornato a farsi sentire: il divieto ai motori piace a Luigi Rivalta (pds), al vicepresidente del Consiglio Enrico Nerviani (ppi), a Sergio Marchini (pli), a Pino Chiezzi (Rifondazione), a Carolina Pozzo (Verdi sole che ride) e Mario Miglio (Verdi). Per ora la Regione non ha deciso nulla, rimandando la decisione alla commissione ambiente.

Nell'incidente del 28 agosto persero la vita quattro persone: «Sul lago di Viverone i motoscafi viaggiano a tutta velocità e senza controlli» denunciano gli ambientalisti

Non sono comunque mancate le polemiche, dopo una relazione dell'assessore ai trasporti Ugo Cavalera, del ppi, giudicata da molti interventi «troppo generica». La giunta era sommersa dalle interrogazioni: il servizio di vigilanza spetta per legge alla Regione, anche se in pratica è demandato ai singoli Comuni. L'assessore Cavalera ha ricordato che sul lago di Viverone sono stati censiti almeno mille natanti, il 60 per cento dei quali a motore, e che per controllare la navigazione su tutti i laghi piemontesi (Maggiore, Orta, Viverone e Mergozzo) la Regione ha a disposizione otto dipendenti. Il giorno della tragedia, è ammesso Cavalera, nessuno di loro si è occupato del «lago della morte». E nei primi mesi del '94 sono state elevate soltanto 11 contravvenzioni.

Si arriverà al divieto, contro il quale si sono espressi amministratori locali e operatori turistici? Cavalera è stato cauto, parlando di «eventuale provvedimento che dovrebbe comunque essere graduale». Rivalta, per il pds, ha presentato un ordine del giorno «proibizionista», mentre Chiezzi, di Rifondazione, si è spinto fino a chiedere le dimissioni dell'assessore. Se ne riparlerà presto. **[g. pa.]**

In un parco di 100 mila metri quadrati sono raccolte migliaia di specie, alcune molto rare e pregiate

Ibis e tucani nidificano a Pinerolo

Aperta al pubblico la più grande voliera del mondo

Talvolta i sogni si avverano. Sergio Martinat, appassionato ornitologo, laureato in farmacia, ha realizzato un imponente parco ai confini di Pinerolo in Val Lemina, aperto al pubblico da circa un mese. Martinat, fin da bambino appassionato di uccelli esotici («Ho imparato a leggere a poco più di 4 anni un libro di animali» dice), ha raccolto migliaia di uccelli provenienti da tutto il mondo su una superficie di 100 mila metri quadri. «La nostra voliera è la più grande del mondo. 13 mila metri quadri recintati e chiusi a un'altezza di 12 metri da una rete metallica. A Singapore ce n'è una di 8000 metri quadrati».

I visitatori sono liberi di passeggiare nelle voliere, dove sono stati creati laghetti e alti tralicci destinati alle cicogne. Alla voliera principale se ne aggiunge una di 5000 metri quadri. I pellicani volano da un albero all'altro ricordando i preistorici pterodattili. L'alta rete, quasi invisibile, e la vegetazione fitta fanno dimenticare di essere dentro una gigantesca gabbia. Persone della Somalia, ibis, tucani, fenicotteri hanno ritrovato in questo parco un ambiente naturale dove riprodursi.

Nell'oasi ai confini di Pinerolo i volatili si sono perfettamente ambientati e molti si riproducono

Del complesso fanno parte altre 168 volière popolate da specie pregiate. Spiega Martinat: «In passato ho fatto l'allevatore, ma adesso ho deciso di interrompere quell'attività. Acquisto dagli zoo e punto al graduale aumento della fauna del parco. Alcuni esemplari sono rarissimi come l'ara caninde, un variopinto pappagallo. Ne vivono esemplari in Paraguay, noi abbiamo 4.

I prezzi altissimi: una gru del paradiso costa 16 milioni. Alcuni pappagalli, per esempio le are viole, costano 50 milioni. Oggi fra il terreno, le opere e gli animali ho superato i 5 miliardi di spese».

Un investimento che secondo le aspettative di Martinat dovrà essere coperto solo dalla vendita del biglietto d'ingresso 12 mila lire gli adulti e 10 mila i bambini.

Tra gli ospiti del parco c'è anche una lama

Ma su questo pezzo di collina destinato a diventare una delle principali attrattive turistiche del Pinerolese, c'è anche uno spazio destinato ai cerbiatti, agli struzzi, ai conguri, e un lama solitario in cerca di compagna, alle caprette e a Camillo e Ginota, due anziane tartarughe: lui è del 1860, di lei, forse perché l'età di una signora non si rivela, mancano i dati anagrafici.

Antonio Gismo

Con Larizza e Miniati

Assemblea alla Uil sulla riforma previdenziale

Assemblea sulla riforma previdenziale con quadri della Uil, alla quale ha partecipato il segretario generale Pietro Larizza, oltre al segretario generale dei pensionati Uil Silvano Miniati e il leader regionale Amedeo Croce. Non c'è ottimismo sull'esito dell'incontro con il governo sulle pensioni, previsto per domani, e non si esclude l'ipotesi di «un duro scontro» e dello sciopero generale. E' l'indicazione che è emersa dall'incontro.

«Abbiamo spiegato al governo - ha detto Larizza - che ci sono problemi i quali siamo pronti a discutere e altri negoziabili. Per rendere positivo l'incontro di giovedì il governo ci deve presentare un testo che deve contenere al primo punto la separazione dell'assistenza dalla previdenza». La Finanziaria, ha aggiunto Larizza, non può essere appoggiata sulle spalle dei lavoratori.

A Torino 2 mila alloggi

Casa, la Regione ha stanziato 824 miliardi

E' in arrivo una boccata d'ossigeno per chi attende una popolare. Con i fondi dell'ex Gescal la Regione ha ripartito miliardi stanziati dal Cipe per il Piemonte, destinati alla costruzione e edilizia sovvenzionata. Il finanziamento riguarderà progetti degli ex Iacp, dei Comuni, delle cooperative, delle imprese private.

Nel complesso si potranno costruire circa 4 mila nuovi appartamenti, la metà dei quali in provincia di Torino: l'area metropolitana riceverà 301 miliardi, alla restante parte della provincia altri 116.

Degli miliardi, 65 serviranno per adeguamenti impianti e il superamento delle barriere architettoniche; 20 saranno impiegati per nuovi alloggi nelle residenze universitarie.

Entro 60 giorni dalla delibera i Comuni dovranno segnalare gli interventi realizzare.

A Torino Esposizioni una mostra zeppa di sciabole, cannoni, uniformi e jeep

Il collezionista si veste da militare

Venerdì l'inaugurazione

«Chiamata alle Armi!», da mercoledì a domenica. Per la prima volta a Torino Esposizioni il **collezionismo storico militare** troverà un'eccezionale vetrina in città. Torino, che quasi non s'accorge di avere alcuni dei più bei musei d'Europa, quali l'Armeria Reale e quello dell'Artiglieria, non ha mai ospitato una rassegna come quella che «Expo 2000» e l'associazione «Free Times» inaugureranno venerdì alle 17,30, dinanzi al comandante della Regione Militare Silvio Di Napoli.

A dare il benvenuto ai visitatori sarà il Museo del Risorgimento. Nell'atrio del salone esporrà cimeli di Massimo d'Azeglio, accanto agli stand di editori del settore. Fra questi, Franco Maria Ricci proporrà uno studio sulle divise napoleoniche. Nel salone principale l'Accademia di San Marciano esporrà armi e divise dello Stato sabaudo, napoleoniche e risorgimentali, una collezione di «sabrii», le sciabole da corpo a corpo dei fanti piemontesi.

Il Museo d'Artiglieria porterà [illegible]ni, dal '500 all'ultimo conflitto, più modellini. Nizza Cavalleria schiererà l'autoblindo Ansaldo SPA AB40,' vicino all'attuale blindo «Centauro». Il Museo dell'Automobile aggiungerà l'autocarro Fiat 18 e la famosa Jeep americana.

E il «Military Vehicle collectors» presenterà mezzi da sbarco usati il 6 giugno 1944 in Normandia. Mostre collaterali narreranno la storia della cavalleria, dell'artiglieria e dell'araldica con cartoline e francobolli. Fra le attrazioni spiccano la pignola ricostruzione di un accampamento italiano della seconda guerra mondiale e il plastico del forte dello Chaberton, proposto dall'«Associazione Fortificazioni». Di indubbio richiamo saranno anche le uniformi che descrivono l'evoluzione delle tenute da generale italiano dal 1870 al 1940.

Chi ama l'epopea napoleonica potrà ammirare la sciabola del sottotenente Follis, ufficiale del 111° reggimento di linea, arruolato da Bonaparte in Piemonte. L'unità, riproposta dal gruppo storico fondato da Franco Bocchio, svolgerà per l'occasione un'uniforme storica.

Nella rotonda del salone i collezionisti privati esporranno i loro tesori. Fra i tanti Guido Anau di Torino avrà un rarissimo spadone cinquecentesco a serramanico, con lama a scatto. Carlo Puglioli di Brescia presenterà un raro collare dell'Ordine di San Gennaro, del Regno delle Due Sicilie. Aldo Dessì di Parma si distinguerà con una divisa del «Battaglione grigio», un'uniforme sperimentale degli alpini nel 1905, in stoffa grigia. Preziosa perché fu l'antesignana delle «grigio-verde» della «Grande» guerra. Da Genova Giannetto Bruzzone stupirà con mille dei 100 mila soldatini di piombo appartenuti a Tommaso di Savoia. Fulvio Miglia di Modena avrà una settecentesca mitra d'argento; ma incuriosiranno gli orecchini che ha ritrovato: riproduzioni mignon di elmi prussiani. Vi sono anche Alberto Maria Minerva di Cuzze: confeziona armature su misura. Si presenta con Devalle, noto costumista teatrale.

Maurizio Lupo

A destra un ritratto del sabaudo Leonardo Colli di Felizzano

Ci sono anche mezzi da sbarco usati il 6 giugno '44 in Normandia

«Settembre»

L'«Orfeo» di Gluck in concerto

«Orfeo ed Euridice», l'opera di Gluck che aprì il cammino al moderno melodramma, viene eseguito [illegible] le 21 per Settembre Musica in forma di concerto al Regio. La locandina ha subito modifiche: restano naturalmente orchestra e coro del Regio, ma sul podio invece dell'inglese Richard Hickox ci sarà l'americano Alan Curtis (che la biografia dà per nato in una fattoria del Michigan); anche il mezzosoprano Markella Hatziano (Orfeo) ha dato forfait ed è sostituito da Carolyn Watkinson; confermata invece l'Euridice del soprano Anna Rita Taliento, da segnalare il personaggio di Amore interpretato da Nancy Argenta.

Alle 17 al **Piccolo Regio** l'Ensemble Carme, con l'arpista Gabriella Bosio, esegue «Introduction et Allégro per arpa con accompagnamento di flauto, clarinetto e quartetto d'archi» di Ravel, «Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 3» di Zemlinsky e «Kammersymphonie». Il film al **Cinema Massimo** per la serie sul musical [illegible]: «Stormy Weather» (16,20), «Cabin in the Sky» (17,45), «Carmen Jones» (19,30), «Sette spose per sette fratelli» (21,30). Su invito.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

MUSICAL. Per la rassegna «Musical a Hollywood», incontro stasera al Massimo Due (via Montebello 8) con il critico Vieri Razzini. S'inizia alle 21,30. Segue la proiezione del film «Sette spose per sette fratelli» di Stanley Donen. Serata a inviti, informazioni al 43.613.65.

[illegible] Doppio spettacolo anche stasera al Teatro Juvarra, via Juvarra. S'inizia alle 20,45 con Luciana Littizzetto protagonista dello spettacolo «Recital». Segue, con inizio alle 22,30, La Congrega degli Indomiti nella recita «La [illegible]». Biglietti a 20 e 15 mila lire.

ALFA. Secondo appuntamento, stasera, con [illegible] della scuola del Teatro Alfa. Il locale in via Casalborgone 16/i ospita alle 21,15 «La guerra», commedia in due atti di Carlo Goldoni. L'allestimento è a cura di Santo Versace e Roberto Freddi. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] Si conclude oggi al Borgo Medioevale del Parco Valentino la rassegna di teatro amatoriale a cura dell'Assessorato comunale alla Qualità della Vita. Alle 21 la compagnia Torino Piccolo Gruppo mette in [illegible] due opere di Strinberg: «La signorina Giulia» e «La notte di San Giovanni». La regia è di Ivo De Palma. Ingresso: 10 mila.

IN. Il cinema in automobile in via Sansovino propone [illegible] il film sportivo «Basta vincere». William Friedkin («L'esorcista», «Il braccio violento della legge»). [illegible] è protagonista [illegible] Notte nel ruolo di un alienatore [illegible] pallacanestro. Unico spettacolo alle 22, con ingresso a 8 [illegible] lire.

In via Garibaldi

Le regine della Lancia si presentano

I [illegible] gioielli della Lancia protagonisti in via Garibaldi trasformata, per quattro giorni, in un grande palcoscenico. Con il concerto della Jazz Band che esegue brani sul genere New Orleans, s'inaugura oggi alle 17 l'**Ouverture Lancia**, la kermesse organizzata dall'area Lancia Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il lancio sul mercato delle cinque nuove granturismo: Zeta, Dedra berlina e station wagon, Delta 2000 GT e turbodiesel. Un'occasione anche per provarle su strada: alcuni modelli saranno infatti [illegible] esposizione del pubblico sul «circuito» di piazza Castello. Qui ci sarà pure una mostra fotografica sulla storia della prestigiosa Casa torinese.

Stasera, alle 21, concerto itinerante (percorrerà tutta la via) del gruppo di percussioni e danze Bruno Genero. Domani, «triangolare» di piano (ore 17) e, alle 21, Ensemble Veneziano con l'orchestra Caffè Florian di Venezia (replica venerdì alle 18 e sabato 24 alle 17). I negozi sono aperti fino alle 23.

Il Dravelli di Moncalieri compie quarant'anni di attività

Un compleanno con risate

Da stasera nuovo cartellone di cabaret

Festa di compleanno con comici, al **Dravelli**. A soffiare, metaforicamente, sulle candeline, lo [illegible] Circolo Arci [illegible] preziosa 11 a Moncalieri, che compie i suoi primi quarant'anni. In programma, per l'occasione, quattro serate, [illegible] oggi [illegible] 24 settembre, di «Baraonda» spettacolar-cabarettistico [illegible] ingresso libero per i soci (la tessera costa 15 mila lire, tel. 011/606.1334).

Il mini-cartellone, che prevede ogni sera l'esibizione di diversi artisti, s'inaugura stasera alle 21 con Claudia Penoni, Gustavo e Gustavo, Vincenzo Pasqualetto e Riccardo Montanaro. Domani toccherà a Luciana Littizzetto, Michele Di Mauro e Le Pause. Negli appuntamenti successivi, Mago Berry, Toni Mazzara, Christian Barbato e Nicoletta Diulgheroff. Non mancherà [illegible] performance dei Soggetti (il 23), gruppo diretto dallo stesso Di Mauro, responsabile della programmazione artistica del Dravelli che, da qualche anno, ha aggiunto al proprio nome la sigla «Gav», Centro di Arte Varia.

«Nella stagione 89-90, [illegible] altri amici attori, cominciammo a esibirci per il pubblico proprio al Dravelli, che era stato, in passato, [illegible] nostra "sala prova"», spiega Carlo Barbero dei Soggetti. «Allora, un fitto elenco di spettacoli, eventi e «serate a tema», inclini all'ironia e ad una spettacolarità estemporanea e dissacrante. Da «Ritmo binario» a «Abrakadavor» (con bara scoperchiata in scena), [illegible] «Lacrime. Passerella di autori tristi» e «Kekkesonodica», a una [illegible] sul kitsch.

Dallo scorso anno, il Dravelli ha rinnovato il look con una «Sala Badula» (ovvero ristorante-bar attrezzato per mini-rappresentazioni) e un «Teatro Magicabula». Ristrutturazione che ha preservato l'atmosfera «d'una volta», con i tavoli per giocare alle carte e l'immancabile campo da bocce. **[si. fr.]**

Michele Di Mauro direttore artistico e attore del Dravelli

MANGIAR **BENE** di Edoardo Ballone

Locale del centro

Con il cuoco che accompagna la Juventus

E' nella stessa strada dal 1878 e ha il trionfalistico nome **Due Mondi**. Parliamo dell'ampio locale (sei saletto) toscano Illo Mariani che lo gestisce da ben 34 anni, significativo record di fedeltà al posto in un'epoca di ristorazione convulsa e ballerina con repentini mutamenti di conduzione.

Mariani è da qualche tempo [illegible] ufficiale della Juventus, nel [illegible] che segue la squadra bianconera anche nelle trasferte internazionali. Non a caso, ai Due Mondi è possibile imbattersi nei calciatori del club. Ma parliamo di menù. Qui si può scegliere tra carne e pesce, entrambi cucinati con esperienza. Pezzi forti sono lo stracotto al Barolo e l'orata al [illegible] montru, fra i primi, sono da mettere in evidenza i raviolini al Barbaresco e il risottino con i frutti di mare.

Piacevole il dessert. Se siete di bocca dolce, vi consigliamo lo zabajone caldo aggiustato da vin passito e moscato, e dentro vi potete pucciare i cantucci, gloria della pasticceria secca toscana. Il prezzo? Va dalle cinquanta alle sessantamila con il vino. Troppo caro? No, considerando che l'offerta è quella di uno chef davvero esperto.

Via Pio V 3
Carne e pesce
Chiuso domenica
Cotture con i vini
Sulle **50-60 mila** bevande
Tel. 011/657.090

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

OCCITANO. Primo concerto della stagione a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22): stasera è di scena il gruppo di folk occitano Lou Dalfin. Ricordiamo che il 26 settembre a «Hiroshima» ci [illegible] gli Almamegretta [illegible] il trombettista Gian Paolo Casati, accompagnato dalla sezione ritmica formata da Aldo Zunino (basso), Riccardo Zegna (pianoforte) e Franco Mondini (batteria) è in concerto stasera al «Megazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenislo 13/b, ore 22).

[illegible] **RIT** [illegible] Riapre stasera il circolo «La B[illegible] Gialla» in via San Paolo 42 [illegible]: ha cambiato nome, prima si chiamava «Bohème».

Sempre [illegible], al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) c'è «Afrodisiaki» con i deejay Gianni e Valentino; al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) dischi scelti da Ada [illegible] ecolo; al «Mery Giò» (via Montanaro 66) [illegible] proposte afro del deejay [illegible]ello. «Reggae hits» all'«Asilou» (via Spanzotti 3/a): serata dedicata agli incontri fra singles al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Festa greca all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18); «My Generation» con il deejay Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33); «Multimediai Gay Hall» al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible]; «Merengue café» con Roby Arsenico al «Getaway» (colle della Maddalena 170).

[illegible] **I POOH.** Si aprirà a Torino la tournée teatrale dei Pooh, che hanno di recente pubblicato il nuovo album «Musicadentro». I Pooh si esibiranno per tre giorni, il 17 al 19 ottobre, al Teatro Alfieri.

[illegible] Proseguono le prevendite per il concerto di Umberto Tozzi, lunedì 26 al Palesport: i biglietti costano 33 mila lire [illegible] Maschio, Box Office Ricordi, Rock & Folk e presso gli altri negozi [illegible] circuito Metropolis.

Prevendite anche per i Gong, che saranno al Colosseo sabato 24: biglietti a 37 mila lire presso la [illegible] del teatro in via Madama Cristina 71.

[illegible] Si chiudono il 30 settembre le iscrizioni [illegible] «Il Mostro [illegible] Rockness», organizzato dall'Associazione [illegible] Spettacolo e riservato a nuovi gruppi e solisti di rock, jazz, fusion, funky, blues e world. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Associazione Musica Spettacolo (via Catania 15, tel. 285.754) o al «Bazar delle Chitarre» (corso Regina Margherita 145, tel. 521.10.80).

Foto: Riccardo Zegna

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO
Impasta le ricette di Romana Bordo esclusivamente dal dietologo Giorgio Calabrese: troverai le tue ricette personali, adatte quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 181
Polizia 113
Questura centrale 55.891
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07 061
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54 90 00
Cesaui 758 611 - 752.585
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatra perm. Area, 53[illegible], Maria Vitt., 43.93 111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

FARMACIE
Aaldo 54.04 69
Aalr 958.93.31
Al 619.16.20
Aldaoro 83 01 56
Aaldo 33.13 01
Aastel. aiuto 839.75.25
Aidel 50 23.96 - 56.83.265
Aurelia [illegible]
[illegible] 0337.220.250
Asa. interm. torin. 220 42 32
Spi 242 19.04.
Croce bianca 317 71.27
Piccole sorelle [illegible] malati poveri [illegible] - 4[illegible]
Elaldo 437.17 30 - 437.17 96

[illegible]ACTE D'[illegible]
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.[illegible]

SOLIDARIETA'
[illegible] Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscel. 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
Barbaroux & C. 53.48.54
Serving 436 85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Telemaggay 43 85 000
Gruppo Abele 614.27.11
Aplee (epilessia) 31.80.523
Anapace (assistenza emmalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262.54.87
Lella AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città invisma. [illegible]
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 582 8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati e d[illegible] prenotazioni 436 01 66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola [illegible]

FARMACIE di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saluzzo 8; Fiocchetto 23; Fermucci 38; Nizza 193, Napione 31, Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

[illegible]
[illegible]e music. 262.12 16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali canile 812.28 94 262.03.97
Lega difesa cani, 262.00 02
[illegible], servizio veterinario 660 39.46-660.40 26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

[illegible]PORTATI
Battello sul Po 888.010
Treniné [illegible] 888.0211
[illegible]
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible]-Lissie e Malpensa 02 74 851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, lp. corso Giulio Cesare 220, [illegible] Casale 292, largo Palermo, strada Altessano [illegible]. Agip, Vercelli-ponte Stura, 08, corso Giulio Cesare 278 [illegible] corso Vittorio Emanuele 125. Monopoli, corso Trieste

DISCOLE
[illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] alimentari e la loro interferenza sul comportamento negli adulti e nei bambini».

LE [illegible]
Domani sera alle 21 [illegible] scuola [illegible]za Cybeles, in [illegible] San Marino 31, Marco Trambusti presenta i corsi di yoga, che cominceranno il 27 settembre e si ispireranno al Vinyoga di Krishanamacharrya. Informazioni allo 011/318.36.51

[illegible] [illegible]
Alla Galleria Dantesca, libreria Fogola in piazza Carlo Felice 19, viene inaugurata domani alle 21 la mostra di Giuseppe Viviani «Oli, tempere, disegni, litografie, incisioni». Proseguirà sino [illegible] ottobre.

[illegible] [illegible]
Venerdì 23 settembre [illegible] 21 alla libreria Campus, via Rattazzi 4, Fulvio Gianaria e Ezio Mauro incontrano Paolo Borgna e Alessandro Galante Garrone, autori [illegible] «Il mite giacobino» (Donzelli Editore).

A [illegible]CHIERI
«Chieri aperta: una città da scoprire» è l'iniziativa del Comune di Chieri che [illegible] inaugurata venerdì 23 alle 18 [illegible] municipio, via Palazzo [illegible] Città 10, [illegible] la presentazione [illegible] libro «Chieri: dieci itinerari dal romantico in piazza San Carlo «Il piacere di leggere» oggi propone alle 18 Enrico [illegible] presenta il libro «Lo scomportamento» (Editrice Sei); alle 21 «Come leggono gli astrologi», Enrico Castiglioni intervista Lisa Morpurgo. Alle 18,30, alla Libreria Luxemburg, incontro con lo scrittore Massimo Romano.

[illegible] [illegible]
Inaugurazione alle 18 nella sala esposizione del Palazzo della Regione, in piazza Castello 165, della mostra della scultrice e pittrice [illegible]calleresa Rosanna Costa Intervengono Giampaolo Brizio e Gianpiero Leo. Prosegue sino al 6 ottobre.

[illegible] [illegible]
Domani sera [illegible] all'associazione «Idee», in via Susa 12, conferenza di Arturo Giachino sul tema «Antropologia del Medio Oriente».

AMORE POSITIVO
«Amare [illegible] amati grazie al pensiero positivo» è il titolo dell'incontro di domani sera, alle 21, all'associazione culturale «La danza della gioia», piazza Emanuele Filiberto 8. Informazioni allo 011/436.87.81.

[illegible] [illegible]
All'Unione Industriale domani alle 20,30, in via Fanti 17, Attilio Speciani e Piero Gianfranceschi parleranno sul tema «La gestione delle intolleliberty» Guido Vanetti (Ed. Corriere di Chieri). Nell'ambito della manifestazione in programma due weekend [illegible] visite guidate alle chiese e ai monumenti: il 24 e il 25 settembre, l'1 e il [illegible] ottobre (011/942.46 75).

[illegible] GRINZANE
Cerimonia di premiazione sabato 24 settembre alle 17 al Castello [illegible] no per la sezione «Terra del Piemonte» del Premio Grinzane Cavour. E' stata istituita per segnalare scrittori, artisti, giornalisti o personalità che abbiano contribuito a diffondere l'immagine della Regione. Vincitori Umberto Eco, Lalla Romano e Bartolo Mascarello.

[illegible] E [illegible]
L'associazione «Zutart», via Petrarca [illegible], propone i [illegible] di fotografia espressiva, scenografia, espressione teatrale in lingua francese, cartonnage, pittura batik e origami. Telefonare allo 011/668.[illegible].

[illegible]
«Reiki: energia e guarigione» è il titolo dell'incontro di questa sera alle 20,30 al Centro Circoscrizionale di via Dego 6. Intervengono i masters Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristofanilli, [illegible] presenteranno anche il seminario di primo livello che si terrà il 29 e 30 ottobre. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/581.92.27.

[illegible]
Corso di sceneggiatura, tenuto [illegible] Enrico Carasuolo, organizzato [illegible] Centro Culturale Skepsis all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b. Comincerà il 25 ottobre, quota di iscrizione 200 mila [illegible]. Informazioni allo 011/562.75.78.

LINGUE
Proseguono sino al 15 ottobre al Centro Promozione Lingue e Servizi «Europa '93» gli stages di sopravvivenza, gratuiti, in lingua inglese, francese e tedesco. Per partecipare rivolgersi alla sede di Grugliasco, via San Rocco 21. 011/780.63.09.

TORINO [illegible] MAGICA
Alle ore [illegible] nella [illegible] conferenze del [illegible] Galleria Principe Eugenio, via Cavour 17/a, incontro a cura dell'associazione «Arte Cultura Spettacolo» sul tema «Torino magica e misteriosa». Relatori Gian Luigi Marianini e Mario Ruberi.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni alla scuola teatrale dell'Accademia dello Spettacolo «Forum», via Brione 40. Sarà [illegible] dall'attore Aldo Fenoglio con la collaborazione di Carla Torraro, Franco Ferrarone e Carlo Uberlone. In programma: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione [illegible]. Tel. 011/74 75.37.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]: Stagione Sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti i giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in [illegible]za F.lli Rosselli, orario continuato 10-17,30. Informazioni telefono 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL LABORATORIO DELLA DANZA: Corsi [illegible] Classico (Joan Boslor) Flamenco (William Saville) Afro (Elisio Fernandes) Jazz (Silvia Toffoli) Latino-americano, hip-hop, step, aerobica, isolerie, stretching. C.so Trapani 49. Tel. 335.8147 / 385.0973 - [illegible]o segr. 15-20

ANNA BOLENS: Scuola di recitazione, [illegible], corsi per [illegible], ragazzi, adulti, iscrizioni dal [illegible]di e venerdì dalle [illegible] 17 alle ore 20. Teatro d'Uomo 521.1570.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Diretto da Oliva Riccio. Torino via Bruino; [illegible] (p.za Bernini) Iscrizione corsi danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria [illegible] 16/20 tel. 447.7195.

CISAC: stages di danza a L. 40.000: [illegible]. 24 e dom. [illegible] Gaby Palmer (Actual Jazz), Tomas Mendoza (Balli Caraibici) [illegible] Mihai Ciortea (Classico, metodo Kirov); ven. 30/9 e sab. 1/10 Cristina Vitali (Contemporaneo); dal [illegible] 19 al ven. 23/9 Mark Antony (Moderno) inf. Cisac via Garibaldi 2, To., tel. 011/562.8184.

GINGER: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi [illegible] movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Plana 5, tel. 837.692.

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip top, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier [illegible] ricerca teatrale. Ginger, via Plana 5, tel. 837 892.

[illegible]: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica [illegible] adulti, modern dance, jazz [illegible], yoga. Ginger via Plana 5, tel. 837 892.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte le [illegible] e corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Principianti e perfezionamento. Orario [illegible]2. Tel 011 538.909.

SAMPAOLI CLUB: via Giannone [illegible] (p.za Solferino) [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di danza: moderno-jazz, funky, contemporaneo, classica, [illegible], flamenco, principianti, intermedi, [illegible] Orario segr. 10/22. Tel. 011 539.909. Lezioni di prova gratuite.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779 5803. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da [illegible] a venerdì ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI RECITAZIONE diretta [illegible] Enzo Giovine. [illegible]. 669.0668.

TEATRO NUOVO Iscr. entro 6/10 per audizione 8/10 ore 10 corsi professs. di danza classica, contemp., jazz, [illegible].

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE:** Ore 15 e passo di danza

AMERICA [illegible]: via Frejus, 27. Venerdì 23 sett. serata inaugurale.

ARLECCHINO: [illegible] chiuso. Domani ore 15,30 a Passo [illegible] anza.

CHALET: ore 15,30

CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Liscio doc by Giorgio e gli Azzurri

DU PARC: tel. 521 5275. Si balla nel salone invernale. Ore [illegible] punto di incontro

FRENZY: v. Goberti 9 (ingr. Anni [illegible]

GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 ingresso libero [illegible] liste con noi

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 Discoteca. Sab. ore 18-19, dom. pomeriggio. Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5168.

K11 VALPERGA: sabato riapertura. Orchestra Rubinstein. Ingr. gratuito.

LA LUC[illegible] LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, [illegible]. 200.097): 15.15 Paglone.

LE ROI JARDINO: ore [illegible] pomeriggio inverno.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo: La Prima's e Alberline. T. 888.213)

GALLERIE [illegible] MUSEI

SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della giunta: Piazza Castello 165. Mostra [illegible] Rocca Fino [illegible] 6 ottobre 1994. Orario feriali 10/19, sabato 10/13, [illegible], ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRO' (piazza Vittorio 10): Dalla Pati, **PIRRA** (c. V. Emanuele 62, tel. 543.393) Patori della galleria.

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE FINO AL 22 SETTEMBRE LA VENDITA DEI NUOVI ABBONAMENTI A POSTO FISSO AL CARIGNANO E ALL'ALFIERI
presso la Biglietteria del TST, via Rossini 89 (orario 11/19, domenica riposo) Telefono (011) 562.46/54.45.62

LA STAMPA ogni mercoledì **tuttoscienze** settimanale di scienza e tecnologia

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
Il film di Olmi è una splendida catechesi biblica, uno strumento potentissimo di rara efficacia, [illegible] notevole progresso nella storia del cinema biblico. Il testo ritrova il suo fascino fiabesco, magico. AVVENIRE
LA STAMPA

[illegible]IONE ITALIANA RAIUNO presenta una produzione LUX con la collaborazione di LUCE - RETEITALIA
LUCE
GENESI
La Creazione e il Diluvio
un film di
ERMANO OLMI

ARLECCHINO
VIRNA LISI Cannes '94: MIGLIORE ATTRICE
LA REGINA MARGOT
PREMIO DELLA GIURIA
di PATRICE CHÉREAU
distribuito dalla [illegible] ITALIA

AMBROSIO - eliseo - OLIMPIA - adriano

L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO PIU' ATTESO
DOMANI OLIMPIA 1 E eliseo blu
DIVERTENTE, ROMANTICO, UN FILM DA APPLAUSI.
CECCHI GORI GROUP
un film di
MICHAEL RADFORD e [illegible] TROISI
MASSIMO TROISI PHILIPPE NOIRET
IL POSTINO

PRODOTTO [illegible] MARIO e VITTORIO CECCHI [illegible]
CON [illegible] GRAZIA CUCINOTTA
DIRETTO DA MICHAEL RADFORD
IN COLLABORAZIONE CON MASSIMO TROISI
[illegible] DANIELE per la Esterno Mediterraneo Film - C.G. Group Tigra Cinematografica
Azione Italo-franco-belga con Blue Dahlia Film - K2 Two [illegible]
MICHAEL [illegible], PUPPO SCARPELLI, GIACOMO SCARPELLI e MASSIMO TROISI liberamente tratto da [illegible]
di Neruda" di A. Skarmeta edito da Garzanti direttore della fotografia FRANCO DI GIACOMO
montaggio di [illegible] di LUIS ENRIQUE BACALOV
[illegible] PASSIONE
CECCHI GORI GROUP
DISTRIBUZIONE

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - [illegible] (011) 65.211

STA ARRIVANDO... E NON LO DIMENTICHERETE MAI!
DOMANI **IDEAL E AMBROSIO**
Il ROCK-HORROR degli anni 2000 - Un'emozione oltre ogni limite

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE UN EVENTO DI GRANDE RICHIAMO A TORINO.
Il Granturismo si mette in mostra.
Ouverture
LANCIA
in Via Garibaldi

QUATTRO GIORNI DI SPETTACOLI, CONCERTI, APPUNTAMENTI, PER ACCOMPAGNARE L'ESPOSIZIONE IN VIA GARIBALDI DELLE NUOVE VETTURE: LANCIA Z, LANCIA DEDRA SW, NUOVA LANCIA DEDRA, LANCIA Δ 2.0 GT E TURBO DS, E IN PIAZZA CASTELLO I CONCESSIONARI LANCIA. AUTORIANCHI DELLA ZONA DI TORINO ATTENDERANNO IL PUBBLICO PER UNA PROVA SU STRADA.

Calendario e programma della manifestazione.

Mercoledì 21 settembre
ore 17,00 Concerto della Jazz Band,
con esecuzione di brani classici di musica Jazz, dalle origini fino ai giorni nostri
ore 21,00 Brane Rose Genero.
Concerto itinerante con danze e percussioni lungo via Garibaldi.

Giovedì 22 settembre
ore 17,00 Triangolare di piano con musiche classiche e moderne
ore 21,00 Ensemble Veneziano.
Suona l'orchestra del Caffè Florian di Piazza San Marco a Venezia.

Venerdì 23 settembre
ore 18,00 Ensemble Veneziano.
Seconda esibizione dell'orchestra del Caffè Florian di Venezia.

Sabato 24 settembre
ore 17,00 Ensemble Veneziano. Concerto di chiusura
ore 21,00 Fisarmonica e voce col duo francese "Pascale e Chareton".
Repertorio di musiche degli anni '30.

Per tutta la durata delle manifestazioni,
saranno esposte immagini in grande formato
dei momenti più salienti della storia Lancia.

È un'iniziativa dell'**Area Lancia di Torino.**
FINANZIAMENTI E LEASING
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VIA GARIBALDI
Lancia Il Granturismo.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Risate e un altro astro Carrey («The Mask»). **[Etoile, Vittoria]**

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE. Commedia. Tre uomini sballati, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua moglie, un processo. Truffe, corna e fantasie erotiche. Lelouch: sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo rumore. **[Erba]**

AMARSI. Commedia. Tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice ha un doloroso segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

AMATEUR. Commedia. Un racconto surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (la Hopper!) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un uomo che ha perso la memoria ed è stato cacciato dall'ex moglie, regina del porno. **[Ambrosio Multisala, Chaplin 1]**

[illegible] Commedia. L'impossibilità di essere [illegible] e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario con Haber, Cederna, la Ricci e Ghini. Amare qualcuno è necessario, anche se la persona sbagliata. Il segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddy Murphy, irriverente poliziotto, [illegible] sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, [illegible] una banda copertura di traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Drammatico. Risi, durissimo. Un [illegible] di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco». **[Ideal]**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato [illegible] mafia. E' un testimone scomodo: i delinquenti vogliono ucciderlo e i [illegible] lo cercano. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa. **[Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

DICHIARAZIONI [illegible]. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di [illegible] emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste [illegible]. **[Doria]**

[illegible] SENZA TRUCCO. Commedia. Un mini-film su due donne e la [illegible] del «principe azzurro», tra solitudine, risate e tanta autoironia. **[Lux]**

[illegible] INSTINCT. Comico. Il regista americano Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici [illegible] «Basic Instinct». **[Fiamma]**

FOLLIA ESPLOSIVA. [illegible] Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, in un film d'azione. [illegible] contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per [illegible] una strage ideata da un folle dinamitardo. **[Empire]**

[illegible] LA [illegible] E IL [illegible]. Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade. Oltre incomincia la Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia». La storia del patto tra Dio e l'Uomo. **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il Paese Amerika su una tragedia dei nostri anni, con Lo Verso e Placido. **[Cristallo, Nazionale 1]**

MARTHA. Drammatico. Un'opera fassbinderiana doc, [illegible] nel '73 e bloccata per una questione di diritti d'autore. Immagini ipnotiche, la [illegible] straniata dell'attrice-feticcio Carstensen, le morbose ossessioni [illegible]. **[King Kong]**

MAVERICK. Western comico. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è una seduttrice, tradisce Cooper (Jim Garner) [illegible] scrocca in pensione. **[Adua 200, Ambrosio Multisala, Eliseo Rosso, Olimpia 1]**

LA NATURA AMBIGUA [illegible]. Commedia. Sesso (omo e sado-maso), impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi e [illegible]. Un gruppo di ventenni nella divertente «dark-comedy» di Arcand. Dire «ti amo» è difficile. **[Massimo 1]**

RASOI. Drammatico. Teatro [illegible], cinema [illegible] camera (firmato Martone: [illegible] suo spettacolo. Protagonista, la Napoli corrotta e invivibile dei giorni nostri. **[Massimo 2]**

LA [illegible] MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel 500 i matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

SCHINDLER'S LIST. Drammatico. Il regista Steven Spielberg nel suo capolavoro in bianco e [illegible], pluripremiato dagli Oscar. Sullo schermo la storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Neeson) [illegible] ai nazisti più di mille ebrei del ghetto di Cracovia. **[Nuovo Odeon]**

TOM & VIV. Drammatico. La sfortunata storia d'amore tra il poeta T. S. [illegible] e la sua prima moglie Vivienne, con William Dafoe e la Richardson. Mentre Eliot cominciava ad avere successo, Vivienne diventava sempre più instabile: alla fine fu internata in manicomio. **[Studio Rita]**

[illegible] LIES. Avventura. Tra James Bond e L'Uomo Ombra, queste avventure spassose di Schwarzy, un agente speciale dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo specialista di computer e gli fa le corna per evadere dalla noia del tran tran coniugale. **[Lux]**

WOLF. Horror metaforico. Con Jack Nicholson (bravissimo) e Michelle [illegible] Morsicato da un lupo in un [illegible] Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, in questa società disumana, il proprio lui? **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano]**

All'Auditorium, per il «Settembre», l'Orchestra Giovanile Italiana

Con Petrassi l'unione fa la musica

Temperamento e misura nella direzione di Pinzauti

Goffredo Petrassi autore di «Beatitudines»

Peccato per Maria Tipo, molto attesa dal pubblico dell'Auditorium, che ha dovuto rinunciare per motivi di salute a [illegible] il «Primo Concerto» di Beethoven con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Alessandro Pinzauti; ma la serata ha avuto ugualmente molti lati interessanti, incominciando dalla buona idea avuta da Settembre Musica di presentare un'orchestra giovane dopo aver [illegible] in vetrina alcuni dei complessi mondiali più carichi di alloro: niente di meglio che confronti [illegible] genere per orientare il gusto del pubblico intorno a quel delicato e complesso strumento che è l'orchestra sinfonica [illegible] derna.

Formatasi nei benemeriti Corsi di Qualificazione Professionale per Orchestra curati dalla Scuola [illegible] Musica di Fiesole per la Regione Toscana, l'Orchestra Giovanile Italiana dimostra di aver assorbito quello spirito collettivo, quella facoltà di risolvere la propria bravura personale nell'organismo sinfonico che è la base della civiltà musicale europea [illegible] grandi gruppi; l'assiduità di esercizio farà scomparire alcune esitazioni, alcune durezze che oggi è facile avvertire, specie in un'opera come la Sinfonia «Haffner» di Mozart, [illegible] astratta e implacabile nel suo equilibrio dinamico; e infatti tutt'altro è stato l'esito della «Quarta Sinfonia» di Ciaikovski, dove il colore e lo sgorgo sentimentale consentono un suonare più di[illegible] e diretto. Di Alessandro Pinzauti abbiamo già rilevato in un paio di occasioni la serietà [illegible] temperamento: nulla [illegible] esteriore, anche nel gesto sempre misurato, attento alla sostanza musicale e autorevole nel guidare i giovani professionisti ai grandi appuntamenti strutturali della composizione.

Finalmente, in apertura, un po' di Novecento italiano con [illegible] dei suoi maestri più classici: il Petrassi delle «Beatitudines», testimonianza per Martin Luther King (1968) per baritono e cinque strumenti. Il [illegible] di profonda e virile pietà per gli offesi che anima tante opere di Petrassi ha qui un testo di grande immedesimazione e colto a fondo il sentimento di una beatitudine non attuale (si tratta del famoso discorso della montagna di Gesù), ma proiettata nel futuro, e quindi [illegible] lontane e quindi solcate [illegible] inquietudini e di impazienze molto umane; giusto quindi il [illegible] espressivo e risentito del baritono Mattia Nicolini.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Mavericks**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Or.: 20,05; 22,30. Non viet. Ing. [illegible] Agis 7000

ADUA 400 c. [illegible] Tel. 856.521. [illegible], di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle [illegible]. Usa '94. 2h 04'. Viet. [illegible] 14. Or. 15,40, 17,55, 20,10; 22,30. Ing. [illegible] Agis 7000.

[illegible] Chiesa Salute 77. Tel. 210.585. Vedi Italn.

[illegible] **MULTISALA** Cin. 6 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Mavericks**, di R. Donner, con M. Gibson. Usa '94. [illegible] Or.: 15,10, 17,30, 19,50; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher con S. Sarandon. Usa '94. [illegible] 6'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

[illegible] **MULTISALA** Cin. 5 (Sala [illegible]. T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000.

[illegible] a [illegible] 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**. Il Palace Chateau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40, 2[illegible] Ing. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. [illegible] '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,25. Ing. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] v. E. Alberto 27. Tel. 540.110. [illegible] **flamenggianti**, di D. Fernio con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. [illegible] '94. 1h 35'. N. V. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000

[illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436078. **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa '94. 1h 40'. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Genesi, [illegible] creazione e il diluvio**. Ermanno Olmi, con O. Antonutti. Ita./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Guido 5, Telefono 650.7100. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Dichiarazioni d'amore**, di Pupi Avati, con B. Modica, D. Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35. Ing. 10.000 Agis 7000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000

[illegible] **ELLE** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il [illegible]ista**, di Joel Schumacher, con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 6'. Non viet. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000

[illegible] **40550** p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible] di R. Donner, con Mel Gibson, [illegible] Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non [illegible]. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ing. [illegible]0 Agis [illegible]

EMPIRE p. V. [illegible] 5. T. 817.1642. [illegible] **esplosivo**, di Stephen Hopkins con [illegible] Bridge, Tommy Lee Jones. Usa '94. 1h 50'. N. V. Or. 15,30; 18; 20,20, 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000 Aiace [illegible]

[illegible], Moncalieri 241. Tel. 681.3447. **L'[illegible] del tuo [illegible]ri è la [illegible] amante**, di C. Lelouch con [illegible] Martines, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14 [illegible] 20; 22,30. Ing. 10.000 nd. 7000

ETOILE v. Bidoni, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 25'. Non viet. Or.: 15, 15,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

FARO v. Po 30. Tel. 817 3373. Riposo

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. [illegible] **tai instinct**, di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il branco**, regia M. Risi, con G. Usardi, R. Memphis, G. Tirabassi. Ita. '94. 1h 40'. Viet. 14. Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5998. **Martha**, di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven. Germ. '73. 1h 54'. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 ass. Tel. 537.100. **Donne senza trucco**, di K. [illegible]lmer, con K. Riemann. Germ. '92. 1h 15'. N. V. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Aria cond. Ing. 10.000 Agis 7000

LUX Gall. 2. Federico. Tel. 541.285. [illegible] di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [illegible] '94. 2h 20'. N. V. Or.: 15,50; 19,45, 22,25. Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible] v. [illegible]ebaldo 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**. Di D. Arcand. [illegible] '93. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000 rid. 7000

[illegible] 1 v. [illegible] 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. [illegible] Agis 7000

[illegible] v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson, M. [illegible] Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Ing. 10.000 Agis [illegible]

[illegible]E. Ing. 19,30 Sceneggiato; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 Kickboxing mania; 20 [illegible] Times, telefilm; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 [illegible] siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 1 Sfida sul fondo, film; 2,30 La vendetta della maschera di ferro, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, [illegible] Telenovela; 21 Le carte parlano, film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[illegible] 7 **PIEMONTE:** 20,30 Assoluzione, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda; 23,40 Informa 7; 24 Love american style, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7; Rete 7 Piemonte : 20,30 Film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy [illegible] soda, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Sexy and Soda, varietà; 1,15 Informa 7

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **verick**, di R. [illegible] M. Gibson, J. Foster. J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. [illegible] Agis 7000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly [illegible] Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, R. Elizondo. Usa '94. [illegible] 45'. N. V. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000 Agis [illegible]

ROLLYWOOD c.so R. Margherita 185. Tel. 5212389. **Alexandra... Oltre i confini del sesso** con Ashley Summer. Col. V. 18. Or. [illegible] 10; ult. 24

RAFFAELLO via P. Tommaso 5. T. 655.334. **Arrapanti e erotici**. A. 10.30, u. 22.30

[illegible] largo G. Cesare 105. T. 248.7974. [illegible] **all'inferno**, con Zara Whites e Luana Borgia. Col. V. 18. Apertura ore [illegible] 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª vis. **Tobi esconi a Dallas** con A. Lyno, R. Ashley. Or. [illegible] ap. 14.30; ult. 22.30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le avventure erotiche di Cappuccetto rosso**. (In versione integrale) Or.: [illegible] ap. 10 ult. 22,30

[illegible] **GLUE** v. S. Donato 40. Tel. 487.766. **Dispetto a tutto** con [illegible] Thatcher. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

[illegible] Nizza 170. 6. 696.3617. **Mi mondo tuo marito**. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali**. Vietato ai minori di anni [illegible]. Orario: apertura ore [illegible], ultimo [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Riapertura in ottobre con **Cara diario, [illegible] Snapper, Il [illegible] dell'arcobaleno**. Ingresso L. [illegible] Aiace L. 4500.

CITIES via Nizza 56. T. 668.76.66. Oggi riposo. Domani **Rapa nui** con J. Scott Lee, E. Morales ore. 19,30-22,15

DOVE [illegible] via Sansovino ang. via Venaria. [illegible] 226.5313. **Basta vincere**. Or.: 22

FRESBOLI p.za 5 Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, S. Neill. Non viet. Or. 20,30-22,30

LAURENTI c.so Giulio Cesare 80 - Tel. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA DORMIENTE v. B. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro.

MASSAIA p. Massaia. Chiuso per riposo. Da venerdì: **Trappola d'amore**. Or. [illegible]45, 22,30 [illegible] 7000.

MASSIMO ONE V. Montebello 8. T. 817.1048. **Il canto del cigno** di Kenneth Branagh, con John Gielgud, Richard Briers, Russel di Mario Martone, con Gino Curcio. [illegible] Torino [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000

MASSIMO TRE a Montebello 8. T. 817.1048. Ingr. L. 10.000. Rid. L. [illegible] a **Hollywood, Stormy Weather** di A. L. Stone. Or. 16,20 **Cabin in the sky**, di V. Minnelli. Or. 17,45 **Carmen Jones** di O. Preminger. Or. 19,30 **Incontro con [illegible]. A seguire proiezione [illegible] per sette fratelli**. Or. 21,30. Ingr. a anni

CHIEDETELO A LA STAMPA
.. COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0012

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [illegible] 18. Tel. 562.1293. **Segretaria di giorno [illegible] di notte**. Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30

ARCO PRINCIPAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. 1ª vis.: **Tobi esconi a Dallas** con A. Lyno. Ap. 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 185. Tel. 5212389. **Alexandra... Oltre i confini del sesso** con Ashley Summer. Col. V. 18. Or. [illegible] 10; ult. 24

RAFFAELLO via P. Tommaso 5. T. 655.334. **Arrapanti e erotici**. A. 10.30, u. 22.30

[illegible] largo G. Cesare 105. T. 248.7974. [illegible] **all'inferno**, con Zara Whites e Luana Borgia. Col. V. 18. Apertura ore [illegible] 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª vis. **Tobi esconi a Dallas** con A. Lyno, R. Ashley. Or. [illegible] ap. 14.30; ult. 22.30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Le avventure erotiche di Cappuccetto rosso**. (In versione integrale) Or.: [illegible] ap. 10 ult. 22,30

[illegible] **GLUE** v. S. Donato 40. Tel. 487.766. **Dispetto a tutto** con [illegible] Thatcher. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

[illegible] Nizza 170. 6. 696.3617. **Mi mondo tuo marito**. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sconvolgenti attrazioni sessuali**. Vietato ai minori di anni [illegible]. Orario: apertura ore [illegible], ultimo [illegible]

SETTEMBRE MUSICA

[illegible] **REGIO** piazza Castello, tel. 644 691-582. [illegible] Ore 21. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Alan Curtis, direttore. **Belle e Sebille**, [illegible] teatrale in forma di concerto di Gluck. Numerati a L. [illegible] in [illegible] ore [illegible] presso la biglietteria [illegible] Teatro Regio.

CHIEDETELO A LA STAMPA
.. QUALI FARMACIE SONO APERTE
a Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905
RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Tron bis - Wolf, La bestia e i suoi - La genesi - Beverly Hills 3 - Il branco - Martha - Amateur - Il toro - [illegible] - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - [illegible] - La regina Margot - [illegible] Ventura, L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante e la mia amante - Fuga da Absolom - La vera vita di Antonio H. - Blown Away - Folla Esplosiva - Tom & Viv
144 [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**
[illegible]
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**
[illegible]
MARGHERITA: **riposo**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**
[illegible] **TORINESE**
SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **riposo**
SPLENDOR: Beverly Hills Coop III

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
[illegible]: **riposo**
POLITEAMA: **riposo**
[illegible]
NUOVO: **riposo**
[illegible]
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO: Wolf
[illegible] DUE: **Cinderella**, Ladybird Ladybird
STAZIONE: Amarsi
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
[illegible] TEATRO S. [illegible]O: **riposo**
[illegible]
ROMA: **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
[illegible]: Mavericks

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**
[illegible]
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Amarsi
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La belva il fuori
RITZ: Lamerica

RIVOLI
GIOIELLO: **riposo**
[illegible] **D'OULX**
SAYONARA: **riposo**

SETTIMO [illegible]
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

TEATRI

TEATRO [illegible] Castello 215. Tel. 88.151. Settembre Musica. Ore 21: **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. C. Watkinson, A. R. Tabento, M. Argenta. [illegible] Inf. al n. verde 167.015475. Biglietteria [illegible] 20,15-21. Tel. 8815.241/247.

PICCOLO [illegible] P.zza Castello 215. Settembre Musica. Ore 17. Concerto del gruppo **Carma**. Gabriela Bozio arpa. Musiche di Ravel, Zemlinsky, Schonberg-Webern. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti in sala. Per informazioni telefonare al numero verde 167.015475.

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2278. Dal [illegible] al 9/10 **Sbagliando si cartellone**. Note a margine sulla stagione 94/95 con gli attori del Gruppo [illegible] Rocca e il [illegible] di Giorgio Ucelli. Ingr. libero [illegible] (abbonamenti a 6 spettacoli su 11 (adulti, giovani, anziani, [illegible] insegnanti, studenti, univ.) e a 11 spettacoli. Per inf. tel. [illegible] 2278.

[illegible] **TEATRO** Via Casalborgone [illegible] 819.3529. La Compagnia di S. Totano dall'Alfa Teatro pres. questa sera alle ore 21.15 **La guerra di C.** [illegible] con la [illegible] di Santo Versace e Roberto Fredoli. Inf. e pren. 819.3529 - 819.5803. Aperta la campagna abbonamenti a Poker d'Alfa. Rivista comico musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi.

ANDREA TEATRO V. C. Salute 77. T. 210.585. [illegible] spettacoli hard-core [illegible] vivo [illegible] le [illegible] porno-star: Pamela, Emanuelle Casadei, [illegible] Channelle. Viet. mat. 18. Or. [illegible] 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

[illegible] Pza Solferino 4. Tel. 562.3600. **Il [illegible] all'occhiello** (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stag. [illegible] 1994-95. Paglia-Gassman, Calindri, Bucci, Massarini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benussi, Columbro-Massero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conf. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10: 9-13 e 15-19 tutti i [illegible].

[illegible] V. Chiomonte 8. [illegible] 28/9 ore 21 pres. della Stag. 1994/'95. Ingr. lib. Dom. [illegible] ore 17. **Seconda giornata Europea di lettura teatrale**. Ingr. [illegible]. Per inf. Tel. 482.943-489.976.

[illegible] **Stagione [illegible]** Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai: 88 concerti dal 29 settembre 1994 al 6 maggio [illegible]. Confermi abbonamenti dal [illegible] al 18 [illegible] e [illegible] compresi). Nuovi abb. dal 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

CARIGNANO P. Carignano 6. T. [illegible]. **Stagione in abb. 1994-95.** Dal [illegible] al 22 vendita nuovi abbon. posto fisso [illegible] gnano a Alfieri. E' in [illegible] vendita degli abb. interi, insegnanti/universit. e giovani, e Crai e associaz. Bigl. TST v. Roma 49, or. 10-18, domen. rap. T. (011) 517.6246 - [illegible].

COLOSSEO Via [illegible] Cristina 73, Telefono [illegible]. **Arcobaleno**: 8 spettacoli fr. Manfredi. **Conte di Zeoli** [illegible] **stanni**; A. Bracchetti. **Pregoli**; M. Michel **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Pagani in **Un americano a Parigi**; Giacobbe Moretti, Sanda al **Le relazioni pericolose**. [illegible] Fo in [illegible] **Fo incontra Rabelais**. Comp. [illegible] Rancia in **Cenci vizi al Faro**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

ERBA C. Moncalieri 241. T. 561.5447. Domani alle ore 18. Conferenza Stampa di presentazione della Stag. Teatr. 1994-95: **prosa, danza, cabaret** in abbon. a posto fisso: inf. feriali 9-13 e 15-23. Fest. 15-23.

[illegible] **TEATRO - MARIONETTE LUPI** [illegible] (dal 16/10) **La spada [illegible] rocca** (dal 29/11) **Pietro Micca** [illegible] richiesta). Spettacoli ogni [illegible] mercoledì pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visita al Museo delle Marionette dal [illegible].

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 94-95.** La vend. abbon. coll. in via Ettore De Sonnaz [illegible] Tel. 530.983 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi Tel. 561.1262. Giorni del concerto: lunedì e martedì.

[illegible] V. Juvarra 15. T. 540.675. Ore 20,45 per la [illegible] **Torino Città Spettacolo**. Luciana Littizzetto con **Rachid**, ultima replica. Café Procope ore 22,30 [illegible] concerto degli indomiti [illegible] **Le serie**. Ultima replica. Ingr. L. 15.000 per 1 spett. L. [illegible] 000 Mostalco e D. [illegible].

FRESOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Artisti in cartellone: Corrado Pani, Emanuela Aldini, Giuseppina Di Martino, Pino Micol, Renzo Giovampietro, Lucia Poli, Caterina Costantini, Aspinall [illegible], Virgilio Zernitz.

TEATRO [illegible] C. M. d'Azeglio 17. Tel. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti 1994/95. **La [illegible] in psicoanalisi**. D'Amore folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri 12/10 con [illegible] Bertone. **Il rilassamento, benessere psicofisico.**

TEATRO AGNELLI. Dal 29 settembre Assemblea Teatro presenta la nuova produzione **Pensieri** regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Poltroncissima L. 20.000, poltrona L. 15.000. [illegible] Informazioni tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17.

[illegible] **TEATRO.** C. Mediterraneo 92/b. T. 581.9157. Si pren. per lo spett. **Il palazzo degli spiriti** (29-30/9 e 1/10 ore 21,30). [illegible] Ferri con Francesca Rizzoli, Luisa Zito, Patrizia Pozzi, M. Sapino.

TEATRO [illegible] Dal 29/9 al 2/10 la Comp. Alfa Folies pres., in omaggio a [illegible] Ferrara, M. Marchetti e le girls dell'[illegible] Balletto di **Non rompetemi le tangenti**, brillantissima rivista con music. di G. Palazzo.

[illegible] e Teatro Magic [illegible] ore 21,30 grande Baraonda [illegible] Gustavo e Gustava, V. Pasqualetto, C. Penoni, R. Monti [illegible] Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.1334 - 882.2122.

CULTURALI

[illegible] **FRANÇAIS** Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Aperto [illegible] 9 [illegible] Iscrizioni corsi di lingua francese intensivi e [illegible] tutti i livelli. Mostra [illegible] **Pointe de vue 1912-1925** autochromes du Musée Albert Khan. Ultimo giorno. Ore 10,30/13-15,30/20.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 La montagna maledetta, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato [illegible] telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4 ; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Speciale piazza di Spagna; 22 Sotto l'ombrellone, musicale; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Daltarn [illegible], cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 1 Videonotizie; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni, 20,30 Dogfight, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà, [illegible] Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA [illegible] 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Baila Comigo/Destini, teleromanzo; 21,30 Pelle d'oca, film.

QUINTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Conto finale, film; 22,15 Azzurro Italia, con José Altafini e Aldo Serena; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [illegible] Quinta rete news, 19,30 Ikkushan cartoni animati; [illegible] Torino magica; [illegible] Operazione commandos; film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,20 Quinta rete news; 1,30 Notturno.

[illegible] **ODEON:** 19,30 T and T, telefilm; 20 Soqquadro, varietà; 20,30 Nord e Sud, film; 22,30 Pink Pink; 23 Racing time, l'emozione dello sport a quattro ruote; 23,30 D'Annunzio, film.

RETE 9 TAU: 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Lo straniero, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 After music.

[illegible]**E:** 19,30 Sceneggiato; 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk-show; 22,15

Per crescere, l'uomo deve cambiare, rimanendo intimamente se stesso. Qualcosa di simile succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è incontrollabilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	FRENATA*	AVANTI*
2.0 i Benzina	2000	115	42,5	51,9
2.0 i	2000	115	44,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,9	69,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	85
Station*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290		100,8
2.5 TDI	2500	115	50,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in edizione di lancio esclusa A.R.I.L.E. e solo per S6 ISL.

Audi.
All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Fungenia: Numero Verde 1678 43049. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Voto segreto (con polemica) per il capogruppo di Forza Italia

La staffetta degli Azzurri

Della Valle-Dotti, cambio di poltrona?

ROMA. Nella «Corea» di Montecitorio - Il corridoio dei colloqui uppertati - Pietro Di Muccio va su e giù e scuote la testa: «Mi di- - racconta il vicepresidente dei deputati di Forza Italia - che oramai un accordo tra l'avvocato Dotti e l'avvocato Della Valle per scambiarsi le poltrone. Spero vero...». Nel movimentato cantiere di Forza Italia dunque prendendo forma un'originale staffetta: Raffaele Della Valle - che ieri sera si è dimesso da presidente dei deputati «azzurri» - punta alla poltrona di vicepresidente della Camera, attualmente appannaggio di Vittorio Dotti, che a sua volta non fa mistero di aspirare alla guida dei deputati «forzitaliotis». «I due sono già d'accordo - racconta un altro deputato di Forza Italia, Enzo Savarese - ma sarebbe un errore, roba da vecchia politica...».

Ma la «staffetta degli avvocati», per poter riuscire, deve superare un passaggio ancora pieno di incognite: la prima, votazione a scrutinio segreto nella storia di Forza Italia. Martedì prossimo infatti i deputati «azzurri» saranno chiamati ad eleggere il sostituto di Della Valle e anche Vittorio Dotti si presenta come il gran favorito i giochi sono apertissimi. Al punto che, ancora ieri sera, erano almeno sei i pretendenti alla successione di Della Valle.

Un'incertezza dovuta alla vera novità che da tre settimane coinvolge Forza Italia: «Dopo il successo elettorale e iniziale acclimatamento - spiega Alessandro Meluzzi, lo psichiatra to- che è diventato uno dei capi-popolo del gruppo - nel movimento è iniziato un grande dibattito democratico, un confronto di posizioni politiche che sta facendo molto bene a Forza Italia».

Ma «il grande dibattito democratico» magnificato da Meluzzi comporta anche qualche inconveniente: le prime divisioni uno slittamento delle decisioni più delicate, proprio come si usava nella Prima Repubblica. Ieri sera, davanti allo sportello postale di Montecitorio, il pidiessino Piero Fassino ha incrociato Di Muccio: «Allora stasera eleggete il presidente dei deputati?». E Di Muccio: «No, settimana». E Fassino: «Bravi! Come faceva la dc...».

E nella riunione a porte chiuse dei deputati «azzurri» di ieri sera (disertata da Berlusconi e Previti che vogliono prima capire l'aria che tira) si è acceso un dibattito sulle procedure di elezione del presidente, schermaglia che prepara lo scontro vero, quello sui candidati-presidente. I pretendenti - segno dei tempi - tanti e diversissimi tra loro: Alessandro Meluzzi, che ora dice: «Io non corro più»; l'esuberante Pietro Di Muccio, ex dirigente del Senato; l'ex vicedirettore della «Nazione» Umberto Cecchi; il siciliano Silvestro Licitra; Beppe Pisanu, già capo della segreteria di Benigno Zaccagnini, e poi un altro uomo Fininvest come il milanese Mario Valducci.

«Certo - dice Savarese - se Berlusconi si esprimerà chiaramente per Dotti sarà partita, altrimenti i giochi sono apertissimi».

Fabio Martini

«Caro Feltri, sei il Dottor Morte»

MILANO. Vittorio Feltri come il dottor Morte. Parola di Luigi Bacialli, direttore dell'*Indipendente*, che in un fondo di prima pagina attacca il responsabile del *Giornale*: «Per la prima volta nella storia del giornalismo italiano e mondiale - scrive Bacialli - un giornale ha invitato un altro a togliersi la vita. E' stata suggerita anche l'arma letale più adeguata e indolore: l'eutanasia». E sì perché il direttore del *Giornale* nel fondo domenicale «Dopo aver sepolto vivo Sergio Zavoli... Feltri equipara le pessime condizioni di salute del quotidiano di Napoli a quelle dell'Indipendente. E si augura che noi si debba soffrire troppo...». Ma davvero Feltri il dottor Morte? «Certo il mio ragionamento era paradossale ma in fondo c'era del vero - dice il direttore del *Giornale* -. Mi stupisco che Bacialli se la sia presa con me mentre invece subisce un editore come Za- che ha impedito lo sviluppo dell'Indipendente, mi ha costretto a lasciare quel quotidiano e sta combinando grandi disastri. Io sono il nemico dei colleghi dell'Indipendente. Dico solo che se quel quotidiano non cambia l'editore incontro ad un destino infelice». [r. i.]

I radicali chiedono iscrizioni e dollari: «Lotteremo contro la pena di morte»

Pannella alla conquista dell'Amerika

Pubblicità sul New York Times: comprate una tessera

ROMA. Pannella e i suoi sbarcano in America. Sempre più emarginati nella maggioranza, a corto di voti e soldi, i radicali guardano agli Stati Uniti come la terra promessa che porterà loro preziosissimi dollari e tanti nuovi iscritti.

Questa volta hanno badato a spesa, raschiando le del partito per racimolare gli oltre centomila dollari necessari per pagare la mega-inserzione/manifesto che uscirà mercoledì sul pugnone centrale del *New York Times*.

«Per noi tanti soldi», riconosce Emma Bonino, «ma si tratta di ragionevole follia: cinquecento americani decideranno di iscriversi ci saremo rifatti del costo dell'inserzione» (il prezzo dell'iscrizione è fissato a 250 dollari). Frattempo il partito ha preso in affitto un ufficio di fronte alle Nazioni Unite. I primi due sono coperti, poi si vedrà.

Tre le grandi campagne che i radicali propongono agli ni: anti-proibizionismo, tribunale internazionale permanente, lotta contro la pena di morte. Bonino: «Sappiamo bene che negli Stati Uniti il clima non è ancora favorevole a queste battaglie. Ma bisogna comunque puntare ad influenzare l'opinione pubblica americana perché uno spostamento della posizione degli Stati Uniti questi temi avrebbe effetti importantissimi in tutto il mondo». L'inserzione/manifesto è un ritratto dei radicali scritto in «pannelliano stretto» che schiere di traduttori devono ancora finire di trasformare in un inglese degno del *New York Times*. [a.d.r.]

Le passioni «pericolose» dei politici

La nuova Repubblica va a vela e a cavallo

Ironie sulla caduta del ministro Ferrara La verde Rocchi: «Come sta l'animale?»

ROMA. Povero ministro, ma anche povero equino. Giuliano Ferrara, tradito dai suoi 140 chili, è caduto da cavallo e s'è fratturato un polso. E c'è chi ironizza, come la senatrice verde Carla Rocchi che, fatti gli auguri di pronta guarigione al ministro, si sommessamente anche sulle sorti dell'infelice quadrupede sottoposto a cotanta indebita compressione».

Ora Ferrara sta con il braccio ingessato a rimuginare sui rischi dello sport, però senza rinunciare l'equitazione, che è la sua ultimissima passione. Ferrara, infatti, si sta impegnando tutte le forze a dimagrire. L'hanno visto di recente correre su *tapis roulant* in una palestra coperta di Roma. S'è messo a dieta. E quando può, scappa in Maremma, nella sua casa di campagna, dove trova il cavallo e la barchetta ormeggiata poco distante. Ma c'è da dire che il binomio «sport & natura» è d'obbligo non solo per il ministro dei Rapporti con il Parlamento. E' nel Dna della Seconda Repubblica, si potrebbe dire. Hobby, tanti hobby. Meglio se di lusso.

Vanno tutti per mare, ad esempio, questi nuovi politici. Non che sia una novità assoluta. Non dimentica Occhetto davanti a Capalbio, Segni che lascia il porticciolo di Stintino, La Malfa si cimenta con il wind-surf? Con l'avvento di Silvio Berlusconi, comunque, si cambia marcia. Il premier ha ben cinque barche: cabinato da 21 metri ormeggiato a Santa Margherita Ligure, un altro da 16 metri in Sardegna, più un motoscafo Riva Acquarama (in legno di mogano e pelle bianca) e un paio di gozzi d'epoca. In passato ha avuto anche un veliero alle Bermude, dove andava a passare il Ferragosto negli anni scorsi, di cui si perse tracce.

Gli altri seguono. Per imponenza, si fa notare il veliero del ministro Cesare Previti: un cosiddetto «barcobestia» 29 metri, due alberi, tutto in legno. E' ormeggiato a Cala Galera e si chiama «Barbarossa». Cino Ricci, che se ne intende, lo definisce «una bella villa galleggiante». Anche il vicepresidente della Camera, il forzista Vittorio Dotti, ha un «due alberi», ma un po' più piccolo: si chiama «Caligo» ed è ormeggiato a Rapallo. E poi c'è il «Quarta S. Maria», cutter di 25 metri che appartiene al forzista Silvano Boroli, che di mestiere è l'amministratore delegato della De Agostini e ora fa il presidente della commissione Bilancio del Senato. Il più purosangue dei velisti, comunque, è il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, che negli Anni Settanta è stato il navigatore della barca di Gianmarco Moratti e di regate ne ha fatte tante.

Se poi si scende di livello, e si guarda alle barche di piccola stazza, nomi se ne possono fare a bizzeffe. A destra e a sinistra: hanno barca sia Pinuccio Tatarella (che di natura è un sedentario e adora archiviare ritagli di giornale e pubblicazioni di destra) sia i pidiessini Fabio Mussi e Massimo D'Alema. Il segretario del pds, anzi, ha reso famoso il suo «Stravagante» perché dovendo andare in Grecia, gli si ruppe il motorino, e ne approfittò per andare a pranzo con Buttiglione in qual di Gallipoli.

Ma il di D'Alema (che nutre un'autentica passione per i giochi da computer) rinvia soprattutto al calcetto. Innumerevoli fotografie lo immortalano nello sforzo della *pelota*. Con Veltroni, che disdegna scarpette. Contro Cofferati, sindacalista Cgil. Nell'immaginario del Palazzo, però, l'alter-ego di D'Alema non può essere altri che Gianfranco Fini, accanitissimo giocatore di football anche lui.

Sport, una vera passione. Irene Pivetti corre prima mattina. Il ministro Publio Fiori gioca a tennis. La giovanissima forzista Stefania Prestigiacomo fa immersioni da sub. Ma come al solito, sono i leghisti quelli che nascondono passioni più curiose. Bossi adora il biliardo. Maroni suona il sax. Speroni ha il brevetto di pilota e quando può, anche a Strasburgo qualche giorno fa, pilota un Cessna. Il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio raccoglie manoscritti del Settecento. Il deputato Paolo Franzini ha una collezione di pistole. E si torna al solito contrasto tra un Nord popolan-terragnolo e un altro industrial-manageriale.

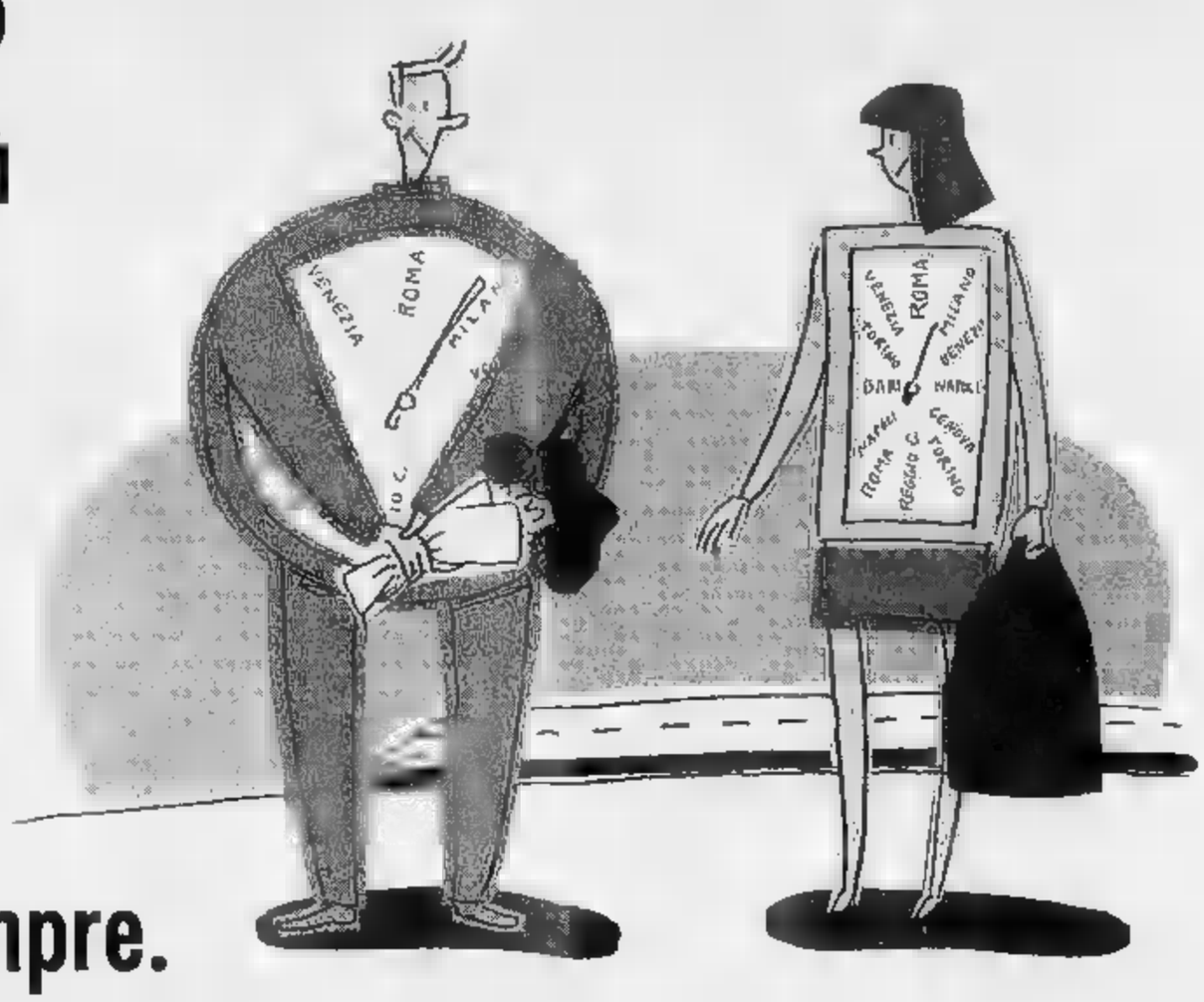
Francesco Grignetti

Il portavoce del governo punta sullo sport per dimagrire

Giuliano Ferrara, ministro per i rapporti con il Parlamento e portavoce del governo

TRENI CADENZATI SU TUTTE LE LINEE

Il nuovo orario invernale vi dà appuntamento ogni ora alla stessa ora, e le coincidenze coincidono sempre.



Anche col nuovo orario invernale, che entrerà in vigore il 25 settembre, i treni continuano ad essere cadenzati. Durante le ore diurne dei giorni feriali tutti i treni Inter City della linea Milano - Napoli partono regolarmente da ogni stazione a un'ora di distanza l'uno dall'altro e sempre alla stessa ora. Gli Inter City della linea Genova/Torino - Venezia e Torino - Roma sono invece intervallati di due ore. Così è più facile ricordare l'orario dei treni che interessano di più e soprattutto si può arrivare ovunque senza perdite di tempo perché le coincidenze sono regolate secondo la cadenza dei treni più importanti.

Stato FS

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
[illegible]	[illegible]	177
2.0 [illegible]	121	177
2.0 Turbo [illegible]	[illegible]	195
2.0 Turbo HL	[illegible]	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Un Comitato chiede l'autonomia da Moncalieri per unirsi a Pecetto (che rifiuta)

E Revigliasco vuole il divorzio

La Regione chiarisce: si può fare ma occorre il parere dei sindaci

C'è una storiella che si racconta da sempre sulla collina di Pecetto: «Un vecchio contadino, malato di cuore, aveva urgente bisogno di medicine. Ma la farmacia del p[illegible] era chiusa, e piuttosto di andare a Revigliasco preferì morire». In città tutti conoscono l'aneddoto, emblema dell'antica e inspiegabile rivalità tra valligiani vicini che qualcu[illegible] vorrebbe unire sotto un unico Comune. E' il «Comitato per l'autonomia di Revigliasco», che raggruppa poco meno di un migliaio [illegible] sostenitori e da quattro anni invoca il divorzio da Moncalieri per confluire in Pe[illegible]. Spiega Franco Berruto, leader dei secessionisti [illegible] gliere comunale a Chieri: «Ci ha sempre trascurato. Si ricorda [illegible] si soltanto per i[illegible] le tasse, [illegible] di servizi non se ne parla».

L'anatema contro Moncalieri fu spedito nel '90 alla Regione, a distanza [illegible] è giunta la risposta: «Separare la frazione? Si può fare. Ma occorrono più informazioni e il parere dei sindaci».

Revigliasco è divisa. Pecetto ribadisce il no all'accorpamento. «A rimanere [illegible] Moncalieri - sostiene il comitato - abbiamo solo svantaggi: strade colabrodo, parte di fognature, niente impianti sportivi [illegible] trasporti adeguati». «Dividersi non risolve, tantomeno per unirsi a un Comune più piccolo: significherebbe raddoppiare i disagi e mandare in tilt la gestione» sostiene invece Giuseppe Artuffo, 56 anni, dell'ex comitato di quartiere soffocato dai secessionisti.

Divorziare da Moncalieri per unirsi a Pecetto? I due sindaci Carlo Novarino e Giuliano Manolino la pensano allo stesso modo: «Una stupidaggine». «Nel nostro piccolo - sostiene Manolino - abbiamo [illegible] anche di più, ma se ai nostri tremila abitanti si aggiungessero i cinquemila di Revigliasco andremmo in crisi».

La Regione preme: pareri entro il 25 settembre o tutto nel dimenticatoio. Chi la spunterà? Novarino [illegible] l'opinione che Revigliasco sia dimenticata: «Non è vero, [illegible] solo il collegamento tra la gente; per questo [illegible] pensando di dec[illegible] alcune manifestazioni culturali e aprire uno sportello municipale o [illegible] ufficio dei vigili urbani».

«Non [illegible]o i sindaci a dover decidere [illegible] separarci» conclude [illegible] Berruto, che sulla questione invoca [illegible] referendum.

Marco Accossato

[illegible] autonomisti di Revigliasco continuano ad accusare Moncalieri di trascurare la frazione

A Mappano

L'autonomia è un sogno

Due referendum nel giro di pochi [illegible] per un costo di [illegible] milioni di lire. [illegible] questo modo, nell'autunno di due [illegible] fa, la frazione di Mappano ha cercato di trovare la sua «identità». [illegible] non [illegible] l'ha fatta: ancora [illegible] seimila abitanti vivono in una frazione contesa tra quattro Comuni, Borgaro, Caselle, Settimo e Leinì. L'accorpamento ad un'unica città avrebbe potu[illegible] risolvere tutte le questioni di divisione sociale ed amministrativa.

L'accordo non è stato p[illegible] raggiunto a causa del risultato [illegible] sorpresa del secondo referendum, nel novembre '92. A maggio la maggioranza dei mappanesi aveva infatti prescelto Borgaro come Comune d'appartenenza, [illegible] mesi dopo, con [illegible] «pentimento» dell'ultima [illegible] i caselles votarono contro l'accorpamento.

«Piuttosto che condividere i problemi di Borgaro abbiamo preferito tenerci i nostri, come frazione di Caselle» dichiara [illegible] oggi il consigliere indipendente di Mappano Michele Sole, che intravede come l'unica soluzione possibile la totale autonomia di Mappano. E aggiunge: «Sarebbe necessaria una deroga alla legge 142/90 che prevede l'indipendenza solo per i Comuni superiori ai 10 mila abitanti». **(g. lon.)**

PIÙ [illegible] E CONTRO LA SEPARAZIONE

MEGLIO [illegible]

«Pecetto penalizzata»

Il falegname Nando Perotti, 56 anni, pecettese doc: «Clienti sì, concittadini neanche per sogno. E' una questione di n[illegible]ri: noi siamo in tremila, loro sono cinquemila, la maggior parte avvocati e ricconi. Se ci unis[illegible] diventeremmo un Comune di serie B».

NO A MONCALIERI

«Giusta la secessione»

Tommaso Scardicchio, pensionato, voterebbe per la secessio[illegible]: «Da Moncalieri a Revigliasco [illegible] sono 6 chilometri. Da Revigliasco a Pecetto appena 2. I nostri problemi sono molto più simili a quelli di Pecetto. Perché dunque continuare a [illegible] sere legati a Moncalieri?».

LA DE[illegible]

«Stiamo con la città»

Giuseppina Isolato, 73 anni, uno dei più anziani residenti di Revigliasco: «Siamo gente troppo diversa: [illegible] abbiamo [illegible] mentalità aperta, più simile a quella della città. Loro sono provinciali. Non siamo mai [illegible] dati d'accordo, unirci sarebbe un disastro».

PROVINCIA [illegible]

ALPETTE

Era scomparso a maggio, [illegible] in un dirupo

Un artigiano di Collegno, Enrico Pagliero, 46 anni, residente in [illegible] Druento 3, scomparso da casa a fine maggio, [illegible] trovato cadavere, ieri pomeriggio, in un dirupo sulla strada provinciale Cuorgnè-Alpette. La sua auto, una vecchia A112, era accartocciata attorno ad un albero. Secondo i carabinieri si tratterebbe di [illegible] incidente stradale.

[illegible]

Bambina travolta da un'auto, [illegible] grave

Tina Palladino, 11 anni, residente [illegible] via Camagna 4 a Rivara [illegible] ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Regina Margherita di Torino. La piccola era rimasta ferita in un incidente stradale; un'auto, condotta da Giovanna Grosso, 34 anni, via Pittara, l'aveva travolta mentre attraversava la strada in bicicletta.

[illegible]

Derubati mentre fanno sci nautico sul lago

Una coppia di fidanzati svizzeri è stata derubata mentre si esibiva [illegible] evoluzioni di sci nautico sul lago grande. Il camper [illegible] Angelo Lartora è stato forzato e dal bagagliaio sono state sottratte due borse contenenti vari oggetti personali e un apparecchio fotografico Canon AE1 con tutti gli [illegible]. Il valore della refurtiva [illegible] diversi milioni.

[illegible]

Sospeso il bilancio consultivo [illegible] '93

Il comitato regionale di controllo ha sospeso [illegible] bilancio consultivo 1993 del Comune di Chivasso, approvato dal Consiglio nella seduta del 7 luglio scorso. Il provvedimento è stato preso perché «nell'avanzo di amministrazione confluiscono oneri [illegible] urbanizzazione» e «non [illegible] ammissibile che nella parte dispositiva, i debiti fuori bilancio vengano quantificati e non considerati tali». Adesso l'amministrazione avrà trenta giorni per fornire le dovute risposte.

CANDIA

Nasce il parco provinciale [illegible] lago

La prossima settimana la giunta regionale varerà la nascita del primo parco provinciale del Piemonte, la riserva naturale del lago di Candia. Lo ha annunciato ieri l'assessore ai Parchi, Mercedes Bresso. La nuova riserva comprende il lago e la palude e interessa, tra l'altro, terreni compresi nei Comuni [illegible] Mazzè, Vische e Candia.

[illegible]

Collocamento: cercasi centralinista

Domani per le chiamate del collocamento, ore 9, al Cinecittà [illegible] piazza del Popolo 3, è disponibile un posto da centralinista, sostituzione maternità, per l'Ussl [illegible].

SAN MAURO

Furto d'auto: un [illegible] e quattro mesi [illegible] reclusione

Accusato del furto della «Audi 80» [illegible] Libero Mazzuccato, [illegible] anni, di Gassino, custodita nel garage, Umberto Busati, 23 anni, residente a San Mauro, via Roma 26, ha patteggiato in pretura a Chi[illegible] un anno e quattro mesi di reclusione e un milione di multa.

Nei guai il presidente del seggio 5 e un simpatizzante di Forza Italia

Spoglio irregolare, due a giudizio

Violata la legge elettorale a Castellamonte

Due avvisi di garanzia per violazione delle leggi elettorali a Castellamonte. E' l'epilogo della discussione sorta tra un presidente di seggio e alcuni rappresentanti di lista il [illegible] scorso, durante lo spoglio delle schede per le elezioni politiche.

Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, ha ipotizzato il reato nei confronti di Moreno Roletto, 35 [illegible], via Barengo 13 a Castellamonte, responsabile del seggio numero 5, e Antonio Musorrofiti, 50 anni, via Romana 38.

Secondo la ricostruzione dei fatti ipotizzata dal magistrato, Moreno Roletto avrebbe per breve tempo allontanato dalla sua sezione un rappresentante della lista [illegible] Forza Italia, Giovanni Casile. Con lui aveva fatto uscire anche Antonio Musorrofiti, medico, col quale, però, sarebbe [illegible] una discussione. Quindi, nella sala ormai vuota, avrebbe [illegible]ziat[illegible] operazioni preliminari per lo spoglio delle schede.

Antonio Musorrofiti si difende: «Non mi sono comportato in modo illegale»

Immediata la replica con denuncia ed esposto finiti sul tavolo del magistrato. Il giudice ha aperto un'inchiesta, ha interrogato gli scrutatori e, quindi, ha chiesto il rinvio a giudizio dei due. Musorrofiti si difende: «Non ho fatto assolutamente nulla di male. Ben venga questo processo, potrò così dimostrare che il mio comportamento è sempre stato cristallino, rispettoso [illegible] leggi». Mi[illegible] letto, assistito dall'avvocato Giancarlo Bertone, per il momento non si sbilancia.

Il 3 novembre compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi. Musorrofiti, accusato di essersi introdotto nella sezione 5, senza esserne iscritto, rischia una condanna da [illegible] a 6 mesi. Roletto, invece, accusato [illegible] non aver compiuto nei modi prescritti le operazioni preliminari allo scrutinio rischia fino a 7 mesi di arresto. **[l. pol.]**

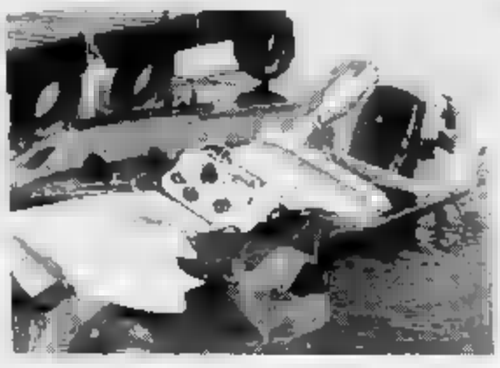
Dibattito in Consiglio sul tragico incidente del 28 agosto, polemiche contro l'assessore Cavalera

«Vietiamo la navigazione sul lago di Viverone»

Proposte ambientaliste in Regione, per ora nessuna decisione

Torna ad affacciarsi l'ipotesi di [illegible] blo[illegible] della navigazione sul lago di Viverone. A quasi un mese dal tragico incidente nel quale, domenica 28 agosto, persero la vita quattro persone, tre delle quali bambini, dopo lo scontro tra due motoscafi lanciati a tutta velocità, il Consiglio regionale ha affrontato ieri l'argomento della «viabilità lacuale». E lo schieramento ambientalista, che attra[illegible] tutti i partiti, è tornato a farsi sentire: il divieto [illegible] piace a Luigi Rivalta (pds), [illegible] vicepresidente [illegible] Consiglio Enrico Nerviani (ppi), a Sergio Marchisio (pli), a Pino Chiezzi (Rifondazione), a Carolina Pozzo (Verdi sole che ride) a Mario Miglio (Verdi). Per ora [illegible] Regione non ha deciso nulla, rimandando la decisione alla [illegible] ambiente.

Non sono comunque mancate le polemiche, dopo una relazione dell'assessore ai trasporti Ugo Cavalera, [illegible] ppi, giudicata da molti interventi troppo generica». La giunta [illegible] stata sommersa dalle interrogazioni: il servizio di vigilanza spetta per legge alla Regione, anche se in pratica è demandato ai singoli Comuni. L'as[illegible] Cavalera ha ricordato che sul lago di Viverone sono stati censiti almeno mille natanti, il 60 per cento dei quali a motore, e che per controllare la navigazione su tutti i laghi piemontesi (Maggiore, Orta, Viverone e Mergozzo) la Regione ha a disposizione otto dipendenti. Il giorno della tragedia, ha [illegible] Cavalera, [illegible]o di loro [illegible] è occupato [illegible] dago della [illegible]. E nei primi mesi del '94 sono [illegible] elevate soltanto 11 contravvenzioni.



Nell'incidente del [illegible] agosto persero la vita quattro persone: «Sul lago di Viverone i motoscafi viaggiano a tutta [illegible] e [illegible] controlli» denunciano gli ambientalisti

[illegible] arriverà al divieto, [illegible] il quale si sono espressi amministratori locali e operatori turistici? Cavalera è stato cauto, parlando di un «eventuale provvedimento che dovrebbe comunque [illegible] graduale». Rivalta, per il pds, ha presentato [illegible] ordine [illegible] giorno «proibizionista», [illegible] Chiezzi, [illegible] Rifondazione, si è spinto fino a chiedere le dimissio[illegible] dell'assessore. Se ne riparlerà presto. **[g. pa.]**

In un parco di 100 mila metri quadrati sono raccolte migliaia di specie, alcune molto rare e pregiate

Ibis e tucani nidificano a Pinerolo

Aperta al pubblico la più grande voliera del mondo

Talvolta i sogni si avverano. Sergio Martinat, appassionato [illegible] tologo, laureato in farmacia, ha realizzato [illegible] imponente parco ai confini di Pinerolo in Val Lemina, aperto al pubblico da circa un mese. Martinat, fin da bambino appassionato di uccelli esotici («Ho imparato a leggere a poco più di [illegible] anni su un libro di animali» dice), [illegible] raccolto [illegible] migliaia di uccelli provenienti da tutto il mondo [illegible] una superficie di 100 mila metri quadri. «La nostra voliera è la più grande del mondo, 13 mila metri quadri recintati e chiusi a un'altezza [illegible] 12 metri da una rete metallica. A Singapore [illegible] n'è [illegible] di 8000 metri quadrati».

I visitatori sono liberi di passeggiare nelle voliere, dove sono stati [illegible] laghetti e alti tralicci destinati alle cicogne. Alla voliera principale se [illegible] aggiunge [illegible] di 5000 metri quadri, i pellicani volano da un albero all'altro ricordando i preistorici pterodattili. L'alta rete, quasi invisibile, e la vegetazione fitta fanno [illegible] dimenticare di essere dentro una gigantesca gabbia. Faraone della Somalia, ibis, tucani, fenicotteri hanno ritrovato in questo parco un ambiente naturale dove riprodursi.

Nell'oasi ai confini di Pinerolo i volatili si sono perfettamente ambientati e molti si riproducono

Del complesso fanno parte altre 168 volière popolate da specie pregiate. Spiega Martinat: «In passato ho fatto l'allevatore, ma adesso [illegible] deciso di interrompere quell'attività. Acquisto dagli [illegible] a punto al graduale aumento della fauna del parco. Alcuni esemplari sono rarissimi come l'ara caninde, [illegible] variopinto pappagallo. Ne vivono [illegible] esemplari in Paraguay, noi ne abbiamo 4».

Tra gli ospiti del parco c'è anche un lama

I prezzi sono altissimi: una gru del paradiso costa 16 milioni. Alcuni pappagalli, per esempio le ara viola, costano [illegible] milioni. Oggi fra il terreno, le opere e gli animali ho superato i 5 miliardi di spese».

Un investimento che secondo le aspettative di Martinat dovrà essere coperto solo dalla vendita del biglietto d'ingresso, 12 mila lire gli adulti e 10 mila i bambini.

[illegible] su questo pezzo di collina destinato a diventare [illegible] delle principali attrattive turistiche del Pinerolese, c'è anche uno spazio destinato ai cerbiatti, agli struzzi, ai canguri, a un lama solitario in cerca [illegible] una compagna, alle caprette e a Camillo e Ginetta, due anziane tartarughe: lui è [illegible] 1860, [illegible] lei, forse perché l'età di una signora [illegible] si rivela, mancano i dati anagrafici.

Antonio Gisimo

L'incidente un anno fa

Chivasso, [illegible] [illegible] pensionato patteggia [illegible]

A distanza di un anno dall'incidente in cui perse la vita un pensionato [illegible] Chivasso, l'investitrice, Susanna Vaccargiu, 37 anni, via Ugo Foscolo 2, Montanaro, è comparsa ieri mattina dinanzi al pretore di Chivasso Stefano Filippini, per rispondere [illegible] omicidio colposo. La donna, difesa dall'avvocato Ghemer, ha patteggiato 6 mesi di reclusione, [illegible] beneficio della sospensione condizionale della pe[illegible].

Nell'incidente perse la vita Francesco Amodei, 76 anni, che abitava [illegible] la moglie, costretta a letto, [illegible] un alloggio di [illegible] Isonzo 4. Mentre il pensionato attraversava [illegible] Po sulle strisce pedonali all'incrocio con via Isonzo, quasi davanti a casa, sopraggiunse la Vaccargiu al volante di una «Panda» 750 diretta verso la collina: l'uomo venne travolto.

Francesco Amodei morì alcune ore dopo in ospedale.

Polemiche [illegible] Giaveno

Cercare funghi gli è costato [illegible] mila lire

Polemiche a Giaveno, «capitale» dei funghi della Valsangone, a pochi giorni dall'inizio della festa in onore dei porcini.

Ad originarie una multa di 660 mila lire appioppata dai carabinieri a Franco Zanardi di Giaveno: durante [illegible] controllo i militari hanno scoperto che lo Zanardi [illegible] aveva la regolare autorizzazione sanitaria che dovrebbe essere rilasciata dall'Usl competente. Secondo il presidente dei commercianti Aldo Bernardo «questa situazione è preoccupante». Dicono all'Ascom: «Tempo addietro erano stati richiesti all'Unità sanitaria locale i controlli micologici: l'operazione non [illegible] rebbe stata possibile per la mancanza [illegible] personale di una struttura idonea con esperti del settore». Il problema rimane [illegible] non solo in Valsangone: praticamente tutti i cercatori di funghi sono sprovvisti del certificato sanitario.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Follia esplosiva**
a. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore disarmando N. V. 1h 50 — Thriller

Admiral — **Lamerica**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla [illegible] in quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Adriano — **Il branco**
p. Cavour 22
Tel. 321.1898 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usanelli, G. Trabbasi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Alcazar — **Amateur**
via M. Del Vat 14
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — [illegible]

Ambassador — **Amarsi**
a. Accademia Agiati 57
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

America — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01 Or.: 16
17,40/19,15/20,50/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Ariston — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible]
a. Cicerone [illegible]
Tel. 321.259
Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Astra — **Beverly Hills Cop III**
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or.: 16/22.30
Ingr. 7.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — [illegible] - L'acchiappanimali
via Tuscolana 745
Tel. 761.08.56 Or.: 16
17,40/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Augustus 1 — **Wolf (Versione originale)**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Augustus 2 — **Anime fiammeggianti**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Solla Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' — Comm. Nera

Barberini 1 — **Dichiarazioni d'amore**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15.10
16,55/18.45/20.30/22.30
Ingr. 7.000
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fase alle prese con i tormenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — [illegible]

Barberini II — **Baby [illegible]**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15.05
16,55/18.45/20.30/22.30
Ingr. 7.000
di P. Reed Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 46' — [illegible]

Barberini 3 — **True Lies**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707.
Or.: 15,05/17,35/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Capitol — **[illegible] Ventura - L'acchiappanimali**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Capranica — **Wolf**
p. Capranica 101
Tel. 679.2485. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un [illegible]idente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' — Horror

Capranichetta — **L'amante del tuo [illegible]...**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 7.000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoli coraggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — [illegible]

Clak 1 — **Wolf**
v. Cassia 694
Tel. 30.25.1607
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' — Horror

Clak 2 — **Martha**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7.000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un mento sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. [illegible]

Cola di Rienzo — **La regina Margot**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693
Or.: 16,45/19.45/22,30
Ingr. 7.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Del [illegible]
v.le delle Pinete 15
Tel. 856.34.85
Ore 17. **Biancaneve e i sette nani.** Cartoni animati. Lire 7000.
Ore 21.30 **Film Stanco.** Lire [illegible]

Diamante — RIPOSO
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606
Or.: 16/22.30
Ingr. 10.000

Eden — **Beverly Hills Cop III**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3816.2449.
Or.: 16.30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 7.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — **Il cliente**
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge N. V. 2h — Thriller

Empire — **Wolf**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 15,30
17,50/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Empire 2 — **Wolf**
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Esperia — **L'età [illegible]**
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17.30/20,10/22.30
Ingr. 7.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — **Lamerica**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16
17,30/20/22.30
Ingr. 7.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Eurcine — **Maverick**
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.
Or.: 17,10/19.58/22,30
Ingr. 7.000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Europa — **[illegible] lies**
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farnese — **Caro [illegible]**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18.50/20,40/22.30
Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' — Commedia

Fiamma Uno — **La regina Margot**
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 7.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Fiamma Due — **Amateur**
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100
Or.: 17,45/20.15/22,30
Ingr. 7.000
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente [illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

Garden — **True Lies**
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848.
Or.: 17.15/20/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Gioiello — **Donne senza trucco**
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.89. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
Ingr. 7.000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dai suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 15' — Commedia

Giulio Cesare — **Maverick**
SALA UNO. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
[illegible]: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7.000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Giulio Cesare — **Il cliente**
SALA DUE. Tel. 3972.0796
v. G. Cesare 259
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge N. V. 2h — Thriller

Giulio Cesare — **True Lies**
SALA TRE. Tel. 3972.0796
v. G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. [illegible]

[illegible] — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602 Or.: 16
17,40/19,15/20,50/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football [illegible] rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Greenwich Sala 1 — **Somebody to love**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Kekal, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' — Commedia

Greenwich Sala 2 — **[illegible] di cinema**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000

Greenwich [illegible] 3 — **[illegible]m rosso**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei [illegible] bella e inquieta, lui un giudice in pensione tanto dal passato, insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 48' — [illegible]

Gregory — **Wolf**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Holiday — **La natura ambigua dell'amore**
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30
Ingr. 7.000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di [illegible]vani si sfiorano, si amano, si respingono: Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Indiano — **Schindler's List**
v. G. Indiano 1
Tel. 581.2486
Ingr. 17,30/21
Ingr. 7.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

King — **Maverick**
via Fogliano 37
Tel. 862.057.32
Or.: 17,10/19,55/22,30
Ingr. 7.000
[illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Madison 1 — [illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Mulligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici N. V. 1h 35' — Comm.

Madison 2 — **Follia esplosiva**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore disarmandolo N. V. 1h 50' — Thriller

Madison 3 — **[illegible] Hoop**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Madison 4 — **Basta vincere**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neil, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Maestoso Sala 1 — **True Lies**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — **Il cliente**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge N. V. 2h — Thriller

[illegible] — **Maverick**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19.30/22,30
Ingr. 7.000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

[illegible] — **Beverly Hills Cop III**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 7.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [illegible] omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — [illegible]

Majestic — **La natura ambigua dell'amore**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 16,30
18,25/20.25/22,30
Ingr. [illegible]
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, [illegible] un serial killer cerca ragazze da uccidere, V. M. 14 1h 44' — Commedia

Metropolitan — **True Lies**
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30
Ingr. 7.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Mignon — **La vera vita di Antonio H.**
v. Viterbo 11
Tel. 855.0499
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», le vacanze, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.

New York — **Wolf**
via Cave 36
Tel. 761.02.71 Or.: 15,30
17,50/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incident[illegible] una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Nuovo Sacher — **Lamerica**
L.go Ascianghi 1
Tel. 581.61.16. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Paris — **Il branco**
v. M. Gioia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 16,30
18,30/20.30/22,30
Ingr. 7.000
[illegible]. Risi, con R. Memphis, G. Usanelli, G. Trabbasi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Pasquino — **In the line of fire**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16/18,15/20,30/22,40
Ingr. 6000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Quirinale — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Nazionale
[illegible] 488.2653
Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] — **Amarsi**
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012.
Or.: 15.30/17.45/20/22,30
Ingr. 7.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Reale — **Wolf**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 15,30/17,30/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Rialto — **Vivere!**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 17.15
20/22,30
Ingr. 7.000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible]

Ritz — **Il branco**
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usanelli, G. Trabbasi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la [illegible] provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 18 1h 40' — Drammatico

[illegible] — **Tom & Viv**
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7.000
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' — [illegible]

Rouge et Noir — **Fritz il gatto**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17.15/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' — Cartoni animati

Royal — **Wolf**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 7.000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

S. Umberto-Luce — [illegible]
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo N. V. 1h 35' — Biblico

Savoy sala 1 — **Beverly [illegible] Cop III**
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 946
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — [illegible]

Savoy sala 2 — **La stanza accanto**
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 946
Or.: 17/18.50/20,45/22,30
Ingr. 7.000
di F. Laurenti, con M. Benningholen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato nell'ora fresca omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Savoy sala 3 — **Fatal Instinct**
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.946
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Mulligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici N. V. 1h 35' — Comm.

Universal — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Bari 18
Tel. 863.12.16
Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30
Ingr. 7.000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, [illegible] 703.00.333. **Profondo 3** Ingr. [illegible]

[illegible] **EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35 27. **Film [illegible] adulti** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.

[illegible]0 piazza del[illegible] Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per [illegible]0mila.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.

MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti!.** Ingresso 8000.

MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [illegible] **Orioski le provocazioni.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]

NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.

ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adult[illegible]** Ingresso [illegible]

PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. [illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti** Orario. 11/23. Ingr. 6000.

[illegible] via Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7567. **Rivista [illegible] a Film per [illegible].** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, tel. 440.2719 Chiusura estiva.

[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.

DELLE [illegible] [illegible] Provincia 41 telefono 4423.6021. [illegible] **pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,55; 22,30.

DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.

[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.

S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30/22,30. L. 6000.

TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, [illegible]. 392.777. Or.: 20/22,30 **[illegible] nome [illegible] padre.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza [illegible] telefono 68 74 167 [illegible] iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. [illegible] Landi con E [illegible] zarro e T. Thellung.

[illegible] [illegible] UCRCIA DEL TASSO [illegible] passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57 50 827

ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO [illegible] 84 piazza [illegible] Maria Pietà 9, telefono 3510 3530

ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F telefono 44.66 869. Campagna abbonamenti stagione 1994/'95. Pren per spettacoli e audizioni corso recitazione. [illegible] lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13

[illegible] TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 445 5332.

ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel [illegible] 875. Ore 21 [illegible] a rovescio presenta R. Herdzka in **Dialoghi marocchi** di A. Tabucchi con G. Pizzetti regia T. Pedroni

[illegible] O GROPIUS via S. Teleforo 7, telefono 63.82 791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione [illegible] per attori

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 [illegible]

COLOSSEO RIDOTTO SALA [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible]

COLOSSEO RIDOTTO SALA [illegible] Capo d'Africa 5/a tel [illegible] 4932

[illegible] **COCCI** via Galvani 69, telefono 578 3502 Mercoledì 5 ottobre [illegible] 21 prima Miranda Martino presenta il **prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone

[illegible] **SATIRI** via Grottapinta 18 telefono [illegible] 687.7068.E' in corso la Cam. Abbon. 94/95 tel. 68.77.068/68.77.851 Uff. Promozionale lun-merc-ven 10-13 mart-giov 5,30-18,30

DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068

[illegible] **SATIRI LO [illegible]** Grottapinta 18, telefono 687.1609

[illegible] **ARTI** via Sicilia 59, telefono 46.18.398 - 47.43.584 Campagna abbonamenti 1994/95 Renato Campese, Ennio Coltorti [illegible] Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Tiboli. Dal 26 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**

DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono 481.6596

DELLE MUSE [illegible] Forlì 43, telefono 4423.1300

DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130.

[illegible] **ETTORE [illegible]** via Romolo Gessi 9, telefono 575.7488 E' aperta la Campagna Abb. '94/'95.

ELETTRA [illegible] Capo D'Africa 32, tel. 709 6406

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 19 [illegible] 20 settembre 10/19, escluse le domeniche Inform. telefono 1670/13 616.

ETI TEATRO [illegible] via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94 Compagnia Deschamps & Deschamps presenta **C'est magnifique** di Jerome Deschamps e Macha Makeieff

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511 Giovedì 29 ore 21 Dancer's Studio [illegible] presenta **La contessa [illegible] vampiri.** di [illegible] Clerny.

FURIO CAMILLO via

Rassegna dal 27 settembre al 2 ottobre

In morte di Federico aprirà RiminiCinema

Un omaggio a Fellini diretto da Zavoli
«Insalata russa» di Mamin in anteprima

ROMA. Pur non tradendo la sua caratteristica di rassegna di film originali e coraggiosamente prodotti e il profilo culturale e finanziario, RiminiCinema '94 si trasformerà inevitabilmente in una pre-celebrazione del primo anniversario della morte di Federico Fellini (31 ottobre) e dunque in calendario dal 27 settembre al 2 ottobre. L'appuntamento inaugurale, che prevede l'anteprima di «Insalata russa» di Yuri Mamin (uscirà nelle sale italiane tre giorni dopo), sarà preceduto dallo speciale «In morte di Federico» realizzato per Raidue da Sergio Zavoli e nelle successive serate Vittorio Giacci proporrà frammenti delle opere di Fellini commentate da celebri registi stranieri.

Fellini

Tra gli «omaggi» dedicati all'indimenticabile concittadino gli organizzatori di RiminiCinema hanno previsto, nel Museo della città, una mostra di disegni di Federico Fellini realizzati tra gli Anni 30 e gli Anni 70, e l'assegnazione del Premio cinematografico Fellini, varato d'intesa con la Fondazione nata in ricordo del Maestro. La mostra si articolerà in sezioni: caricatura della giovinezza riminesi - mai pubblicate - e firmate «Fellas», inedite divagazioni erotiche e disegni legati alla preparazione di «Otto e 1/2» e de «La dolce vita». Il premio Federico Fellini vuole essere un annuale riconoscimento ad un giovane regista apprezzato dalla critica internazionale per la ricerca narrativa, ma non ancora popolare agli occhi della platea cinematografica. E quest'anno riceverà John Turturro per il suo film. Il premiato, che in questo momento è impegnato, come attore, sul set del nuovo film di Spike Lee, «Clockers» sarà a Rimini il 2 ottobre.

Anche RiminiCinema, come la Mostra di Venezia, si presenta con un foltissimo programma. Alla sue anteprime internazionali della produzione indipendente, opere legate al «latinos» (una minoranza che, come quella nera, ha radici profonde negli Usa) e una retrospettiva dei primi musicali degli Anni 30 con i quali il cinema sovietico «tentava» di rivaleggiare quelli hollywoodiani.

Al pomeriggio, oltre ai programmi speciali, verranno presentati i dieci film in corsa all'«R. d'oro» provenienti dalla Germania, Stati Uniti, Francia, Giappone, Hong Kong e Olanda. Il verdetto quest'anno è affidato ad una giuria internazionale di produttori e distributori indipendenti in modo da offrire alle opere selezionate maggiori possibilità di circolazione in Europa.

fe. b.

Stasera su Italia 1 il concorso presentato da Merola

Bravissima ha 17 anni

Bellezze e talenti da tutta Italia

Simona Izzo fa parte della giuria che ha scelto le «bravissime»

MILANO. «Miss Italia» non bastava più. Agli organizzatori di kermesse televisive che si sono resi conto di quanto le belle ragazze funzionino in tv è venuta l'idea di «Bellissima» su Canale 5 e ora di «Bravissima» su Italia 1. «Attenzione però - dicono i responsabili del programma che andrà in onda questa sera alle 20.30 su Italia 1 -, qui non è un concorso di bellezza come tutti gli altri. Qui noi ci proponiamo di scoprire e valorizzare il "talento femminile" nello spettacolo».

La particolarità trasmissione organizzata ed ideata da Valerio Merola (sì, proprio l'uomo più cotonato d'Italia) è che concorrente deve obbligatoriamente esibirsi in tutte le discipline previste dal regolamento. Il ballo, il canto, la recitazione, la moda saranno i temi sui quali le contendenti al titolo di «Bravissima '94» dovranno esprimere il meglio. «Non un concorso di bellezza, ma una propria gara sul filo del talento» dice Valerio Merola. Più di cinquemila ragazze da tutta Italia hanno preso parte al concorso che si è sviluppato per l'estate, ma solo trentadue sono le finaliste che si fronteggeranno stasera a Riolo Terme. Ogni concorrente gareggerà per se stessa, ma anche per la sua regione, dando così vita ad un vero campionato di talento. «Attraverso questo concorso - continua - la gente potrà avere un'idea di uno spaccato giovanile visto e raccontato attraverso gli occhi delle sue protagoniste» recita il comunicato stampa. Forse bisognerebbe andarlo a raccontare ai ragazzi dei centri sociali. Bisognerebbe far vedere il programma ad un gruppo di leonkavallini e sentire dalle loro voci se questo è davvero uno spaccato della loro realtà giovanile. Probabilmente le risposte ce le possiamo immaginare.

Tornando al concorso «Bravissima», le ragazze che si raccontano davanti alle telecamere per dimostrare un talento e dalle loro parole apprendiamo quanti anni hanno, che scuole hanno frequentato, quali gli sport preferiti, che film hanno visto di recente, quali letture le appassionano e qual è l'attore o il personaggio televisivo con il quale vorrebbero fidanzarsi.

Tra i giurati convocati a Riolo Terme ci sono anche importanti nomi dello spettacolo che non hanno saputo dire di no al «gettone di presenza». Tra questi ricordiamo Michele Placido, Edwige Fenech, Gigi Sabani, Fabio Testi, Ricky Tognazzi e la compagna Simona Izzo. I presentatori della serata sono l'autore e conduttore di programmi del pomeriggio della rete diretta da Carlo Vetrugno, Marco Balestri e il nuovo volto di Italia 1 Terry Schiavo. Proprio quest'ultima è impegnata in questi giorni nella conduzione insieme a Federica Panicucci e a Stefano Gallarini del programma pomeridiano della rete chiamato «Smile».

Come ogni buona trasmissione registrata che si rispetti, di '94» è già la vincitrice. Il nome della forse brava ragazza è Maria Zaffino, ha diciassette anni ed è di Roma. Quello che vuole fare nella vita? La «show-girl» naturalmente, e per spronarla nel perseguire il sogno professionale Italia 1 le ha fatto firmare un contratto di qualche mese.

Luca Dondoni

Dal 27 settembre

Festival di Parma più italiano

Un teatro più vicino al pubblico e aperto all'Italia quello del «Teatro Festival», che si svolgerà a Parma dal 27 settembre al 9 ottobre.

Il festival vuole esplorare e tracciare nuovi percorsi di drammaturgia d'arte, capace però di aprirsi ad un pubblico più vasto e tutto da conquistare», ha detto il direttore artistico Giorgio Gennari. Il cartellone a rispecchia queste intenzioni, a partire dal debutto di una produzione dello Stabile di Parma che presenta al Teatro Magnani di Fidenza il primo ottobre «Molto rumore per nulla» di Shakespeare interpretato da Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio con la regia di Gigi Dell'Aglio. La vera curiosità sembra però essere «Fuochi sparsi» di Jean-Christophe Bailly, un testo scritto per il festival e costruito sulle opere, da Goya a Morandi, della Fondazione Magnani Rocca. La rappresentazione si svolgerà nella Fondazione, come in una ipotetica visita guidata, dal 27 al 30 settembre e il 1° ottobre.

Il 30 settembre e il 1° ottobre al Teatro Due sarà in scena la compagnia dei Ratten, i «barboni» di Berlino già famosi in Europa per le loro produzioni teatrali al limite del realismo, con «Klammer Auf Klammer Zu», un testo tratto da «Aspettando Godot» di Beckett. Il cartellone ospita anche due letture: Sergio Fantoni con «Le lezioni americane» di Italo Calvino il 27-28-29 settembre al Palazzo della Pilotta, e Cesare Lievi che presenta, per la prima volta in Italia, «Regime di festa» di Harold Pinter (Teatro Due 5 settembre). Il 30 settembre, sempre al Teatro Due, arriverà il Théâtre National de Strasbourg con «Variations Calderon» da Pasolini. Il 27 è di scena la compagnia Ars Vivendi con «Cabaret di jazz surrealista», un concerto anarchico al limite del delirio.

Tappa spostata

Celentano lascia Treviso per Bolzano

Adriano Celentano torna in tournée dopo anni Il 18 ottobre sarà a Torino

TREVISO. terrà a Bolzano il 13 ottobre il concerto di Adriano Celentano che era stato previsto, per lo stesso giorno, al Palaverde di Villorba (Treviso). La notizia è stata resa nota dall'agenzia Azalea, i promoter locali del cantante milanese. Tra i motivi dell'annullamento le ridotte capacità di capienza di persone del Palaverde (poco più di 5 mila rispetto agli 8 mila di Bolzano), e altre difficoltà le quali non sarebbe stato possibile compensare le enormi spese della struttura organizzativa. Amarezza tra i fans veneti del «Molleggiato», anche perché quella di Treviso l'unica tappa prevista nella regione.

Non c'è pace per Celentano. E' il secondo concerto che viene spostato. Annullata la tappa di Palermo che doveva aprire la tournée che è stata spostata a Pescara.

Celentano promette un vero spettacolo ha un'orchestra di 40 elementi, ballerine e altre diavolerie per contattare immediatamente il pubblico. Il Molleggiato affronterà anche una tournée europea, prima a Parigi e poi un vero giro, lunghissimo, fra gli appassionati italiani che vivono all'estero. La Germania è la nazione preacalta.

la. n.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Wolf.** V. M. 14. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Bigl. L. 7000.

ANTEO via Milazzo 9, 659.77.. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

via Da Cristoforis 2, telefono 760.390. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hill III.** V. M. 14 anni. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ARCOBALENO via Tunisia 11, no 2940.6054. **Ace ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; . Ingresso

ARISTON Galleria Corso 1, telefono . **La gua dell'amore.** Viet. min. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0228. **Il branco.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Bigl. L. 7000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Beverly Cop III. - piedipiatti a Beverly Hill** Orario: 15,45; 18; 20,15; . L.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, tel.5990.1361. **Tre colori - L'amore il primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

Sala viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Rammeggianti.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

VISCONTI viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente.** Orario: 15; 17,30; 22,30. L. 7000.

largo C. dei Servi tel. 7602.0721. **Tom Viv.** Or.: 15; 17,30; 20; . Ingr. L.

Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Amarsi.** Orario: ; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **fiammeggianti.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, 7600.2354. **Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; . L. 7000.

piazzale Lodi 38, telefono 551.6438. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L.

via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Lies.** Orario: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. L. 7000.

corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **Ma** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 7000.

viale Piave , .

799.913. **Amarsi.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; . L. 7000.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223. . Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L.

NUOVO ARTI via Mascagni telefono 7602.0046. **Baby Birba.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22, . Ingr. L. 7000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono **La regina** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

5 Sala 1 Multis. - via S. Redegonda 6, telefono 874.547. **Tmx** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L.

ODEON 6 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Maverick.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 7000.

6 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. . Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. L. 7000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **regina Mar** Orario: 16,25; 19,25; 22,25. L. 7000.

ODEON 5 Sala 5 via Redegonda telefono 874.547. **d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **enemy - Follia esplosiva.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 7 v. Redegonda 8, tel. 874.547. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 7000.

5 8 via Redegonda 8, t. 874.547. **Qualcuno da amare.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; . L.

ODEON 5 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Baby Birba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L.

via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Maverick.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **d'amo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Wolf - La belva è fuori.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. . Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

viale Gran Sasso 29, tel. 236.5124. **Beverly cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.** Or. 20,10; 22,30. L. 7.000.

corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Amateur.** Or. 20,10; 22,30. Ingr. L. 7000.

VIP v. Torino , t. 8646.3847. **Genesi - La creazione e il diluvio.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. 7000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, . 7200.3744. Giacomo Puccini, dirige Gianandrea Gavazzeni, regia Franco Zeffirelli, direttore del coro Roberto .

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

via Conservatorio 12, . 76.00.17.55. Ore 21 Verdi, recital del pianista Lazar Berman, musiche di Ludwig Beathoven.

ARCIMBOLDI via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 16/19 iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Riposo.

via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

via U. Dini 7, telefono 89.51.22. Fine stagione.

DELLA 14° Ogilo 12, telefono 55.21.13.00. Riposo.

DI MILANO Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso P. Meccanica, via. Spinola. Inf. tel. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3859. Fine stagione.

via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 86.84.16. Fine stagione.

Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

via Manzoni telefono 7600.0231. Riposo.

piazza 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza Babila 37, telefono 7600.0066/7. Riposo.

strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per inf. tel. 843.78.43. Ore 21 **Spring Time jazz band.**

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 392.622.82. Ore 21 Teatro degli Incamminati presenta: Franco ciaroli in Cori da **La Rocca** di T. S. Eliot. Regia Franco Branciaroli.

s. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appi tel. 551.805.45. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. 87.76.83. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 86.13.30. Fine stagione.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono stagione.

piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

TDI via C. Menotti 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate nei chiostri 94. Riposo.

BICOCCA ARCIMBOLDI viale Sarca 202. Inf. tel. 695.122.20.

Teruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

VILLA v.le Affori 21, . 669.825.51. Riposo.

REALE via Palestro per inf. . 480.170.50. Riposo.

via Lessona 43/10 informazioni tel. 489.502.23. Riposo.

VILLA SIMONETTA v. Stilicone 32. Informazioni telefono . 13+13. Riposo.

RITROVI

VASCELLO Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

DEL MEDIO via Col Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CLUB via Lodovico Il Moro 117. Tel. 8912.5777. 22 **Grancabaret,** Mary Cipolla e Bianca , Alberto Patrucco, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza . Tel. 8951.1748. Riposo.

via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Quartetto Laura .

DERBINO v. del glia 46/3b. Tel. 846.4731. Riposo.

MUSIC Naviglio Grande . . 8940.9321. Ore 22,30 Quantapiazza band/funky soul.

L'AMERICANO PARIGI via Lodovico Il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip maschile.

MIDLAND DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Tel. Ore 22,30 discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le 62. Tel. 5521.0805. 21,30 Karaoke canto anch'io, dilettanti sbaraglio.

STAGE gal. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Combo / salsa e merengue.

Pezzotti . Tel. 6950.1007. Ore atlantico.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi . Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Riccardo Cassini e Carlo & Simone.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 19. . 5831.3584. Ore Cocktail tropical.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto . Tel. . Ingr. L. 7000. .: 20; 22,25. giorno, Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory.

1 via Torino 30. Telefono 874.926. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. . M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

Via Torino 30. Tel. 874.926. L. . Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; . . trucco, K. Reimann, K. Kronjager, D. Lunkewitz. K. Von Gerlach. **Emilio** Von Gerner. Regia Y. Marciano, .

via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. L. Or.: 20,30; 22,30. Rassegna cinematografica dell'ambiguità sessuale: **Orlando,** T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau. Regia P. Potter.

via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. . Or.: 18; 22. Rassegna «La grande a - Il cinema di King Vidor»: **Happiness,** . inglese. Ore 20 **Wine of youth,** . inglese.

Savona 57. Tel. . Ingr. L. 7000. Or.: 20; 22,30. Rassegna «Omaggio a poeta, un attore, regista: Massimo Troisi»: **Ricomincio da tre,** M. Troisi, F. Marchegiani, L. Arena. Regia M. Troisi.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. . L. 7000. Or.: 22,15 **padre,** E. Thompson, D. Day Lewis. Regia J. Sheridan.

SAN via Hospil . Tel. 7227.1231. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI Manin 2/a. Tel. 6707.1772. Or.: 15, 18. Iscrizioni al cinetorum 1994-95.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire **Luci rosse.**

via Cittumno ang. Padova. Tel. . **Luci** 79. Lire 10.000.

corso Buenos Aires 36. Lire . Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Luci

ATLAS via Sansovino 3. Lire **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Luci rosse.**

CIELO Piemonte 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci** Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. de Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Fab di Bruno Lire 10.000.

via C. Da 5. Lire 10.000. + film.

via Bligny 52. Lire 10.000. Luci

LORETO via . Lire 10.000.

via R. . Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 19. 10.000. **Luci**

corso Lodi 178. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

MEDIOLANUM - ODEON - ORFEO

Mel e Jodie, che imbroglioni

«Mavericks», ovvero le truffe di Mel Gibson e di Jodie Foster. Nel vecchio West due avventurieri preferiscono il saloon alle sparatorie. La regia è di Richard Donner

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. Venerdì e sabato, 20,30, stagione sinfonica, dir. Jiri Kout, violino Viktor Tretjakov, musiche di Brahms e Dvorak. 26-27/9 ore 20,30, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi, dir. Jan Latham-Koenig. Musiche di Beethoven e Mahler.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRI v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, t. 224.671. Riposo.
TEATRO TESTONI. Campagna . Testoni Arena del Sole: fino al settembre prelazioni per abbonati '93-'94. 4-9 ottobre **Beethoven** di e con Glauco Mauri.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
TEATRO **LEONARDO.** Riposo.
TEATRO DEHON. Dal 26 tembre vendita abbonamenti stagione prosa. Dal 29 settembre 21. **«Isabella, tre e di Dario Fo.** Ferrarini, regia Luciano Leonasi, repliche fino al 23 ottobre. Dal settembre abbonamenti stagione prosa. 26-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in **Piume (quando il sesso vola via).**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Differenze»: 22 concerto **Kabus Clavarella Quartet.** Giovedì Marco Ghilarducci, musica classica. Venerdì **Isola Io.** Sabato Jazz Quartet. Domenica festa finale.
SALA EUROPA. settembre **Grandmothers of** . 3 novembre concerto **David Byrne.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte sere, tranne il lunedì, **in e jazz.** Fino a sabato **Michele Vignali trio**
RUVIDO STORE. Fino sabato, ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica.

CONSORZIALE. Vendita abbonamenti stagione di prosa, teatro comico e stagione sinfonica. 1° ottobre, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore Gianandrea Noseda, musiche di Beethoven. 7-8 ottobre, **Uomo,** Antonio Albanese. 15-16 ottobre, **Il tacchino**, con Aroldo Tieri e Giu Lojodice.

Riposo.
PALASPORT. 15 ottobre Concerto **Adriano Celentano.**

Riposo.

VILLA DELFINI. Riposo.
CENTO
TEATRO Riposo.

TEATRO Riposo.

stagione di prosa, fino 30 settembre vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino**, di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Prima nazionale.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

VOX. Sabato T-Jam con James Thompson. Concerti Ottobre: 1 **Funky Company.** 15 **System.** 22 concerto **Maceo Parker.** 29 **Urban Spieces.** Concerti Novembre: 4 **Fleshtones.** 10 **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Hoodoo Gu- Taylor Quartet.** 26 **Bill Evans.** 29 **Urban Dance Squad.**

TEATRO Domenica concerto **Ensemble Edgard Varèse**, musiche di Hindemith. 28/9 recital **Michele Campanella**, pianoforte, musiche di Liszt.

VALLI. Dal 24 settembre campagna abb. stagione di prosa. 1-3 novembre, **pensare che c'era il pensiero** di con Giorgio Gaber.
TEATRO ARIOSTO. 24 settembre campagna abbonamenti stagione di prosa. 20-22 ottobre di C. Marlowe, Massimo Belli Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.

AUDITORIUM EUROPA: Festival Mozartiano. Venerdì Pianista Patricia Pagny, violino Eckart Lorenzen, direttore György Györivany-Rath, musiche di Beethoven.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28. Or. fer.: 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **Blown away - esplosiva.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer.: 20,45; 22,30. Fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **sfumature d'amore.** Rid. Agis.
lun. 3/10 ricomincia Maniamericana
APOLLO via Aprile Fer. fest. 16 ult. 22,30. **Philadelphia**
piazza Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. 20; fest 16 ult. spett. 22,30. **La regina Margot.**
via Rizzoli 3, tel. 265.628. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; **instinct.** nardi 7/10: **The Flintstones.**
CAPITOL 1 1, tel. Or. fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**
v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ult. spet. 0,30. Il nuovo film di Pupi Avati **Dichiarazioni d'amore.** Sospeso favore.
CAPITOL 2 via Milazzo 1, tel. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Cliente.**
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Riapertura giov. 22/9.
via Sardegna 15, telefono 542.701. Or.: 20; 22,30. **Sister Act II - più che mai.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; e 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. Viale XII giugno Tel. Fer. e fest. ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Wolf - La belva è fuori.**
- Sala Bella. Viale XII giugno 20. Tel. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. spett. 0,30. **Amarsi.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer.: 20; 22,30 sab. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **belva è fuori.**
FULGOR Montegrappa 2, telefono Or. fer. e fest.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. film Denys Arcand **ambigua dell'amore.**
via Oriani 37/2, tel. 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **regina Margot.**
via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 14,30; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. e sab. ultimo spett. 0,30. **True lies.** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spett.
ITALIA via M. E. Lepido tel. 401.357. Riposo. Domani: **In the name of the father (Nel nome del padre).**
JOLLY via Marconi 14, telefono Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Wolf - La belva è**
MANZONI via Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 549.2374. Or.: fer. 20, 22.30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fuga da Absolom.**
MEDICA v. Montegrappa 9, t. 232.901. .: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Indipendenza Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. spett. 0,45. **Maverick.**
via Venturoli 30, telefono 341.921. Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il branco.**
1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv.**
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Riposo. **Il branco.**
via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.
ODEON SALA A p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Il co.**
C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **fiammeggianti.**
OLIMPIA via A. Costa 59, telefono 614.2084. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ult. spett. 0,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
PERLA S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Da giov. **Basta vincere.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vera vita di Antonio H.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Martha.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 17,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: fer. 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** Sab. ultimo spettacolo 0,30.
p. Saragozza 8. Tel. 585.253. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rassegna film in lingua originale: **chips (Basta vincere)** William Friedkin Nick Nolte, Shaquille O'Neal. Rid. Agis. Domani: **Donne senza trucco.**

BELLINZONA via Bellinzona tel. 434.352. Riposo.
via Marsotti 25, telefono 372.498. Riapertura ven. 23/9 con il film: **Giovani, carini e disoccupati.**
Cimabue 14, telefono 3824. Prossima apertura.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. fer. 20; 15; ult. 22,30. **Il fuggitivo.**
via Pietralata 55/A, tel. 5235339. Ore 18 **Bud's Recruit**, di King Vidor - **The other half**, di King Vidor. Ore 20,30; ,30: **Boy Bubby**, di Roll Heer.
LUCI STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Sogni bagnati di una moglie**, con May Lin, R. Bolla. V. M. 18. Riduzioni.
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Swoosie... il piacere dapertutto**, con Marina Hedman, Sissy Painter. Regia Luky Paar Delly. V. M. 18. Rid. Agis.
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Femmine scandalose**, chel Rian, Rocco Siffredi. Regia di Alex De Renzy. V. M. 18. Rid. Agis.
EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest. ; ult. spett. 22,30, **La dolcezza... grande penetrazione**, con Lisa di Liew, E. St. George. Regia P. Allenson. V. 18. Rid. Agis.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boarlo 77, telefono 93.300. Or.: 20; sab. e fest. ult. spett. 22,30. **Maverick.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or. fer. 20 sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. **True lies.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Amarsi.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22,30. **Il**
Riposo.
via Mortara 173, telefono 209.991. Or.: 20,30; 22,30. Rassegna. **boy Bubby.**
NUOVO. Or.: fer. 21,30 unico spett. 19,30; 22,30; fest. 16,30; 19,30; 22,30. **regina Margot.**
via Turco telefono 206.879. Riposo.
Boccaleone 20, telefono 206.580. Orario: fer. 20; fest. 15; ult. spet. 22,30. **Wolf - è fuori.**

PISCINA

via Selmi, tel. 219.141. Film per adulti.
v.le Tassoni tel. 211.712. Or.: fer.: 18,30; 14,30; ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **d'amore.**
CAVOUR 50. Riposo.
EMBASSY vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: 16; 20,15; 22,30. Rassegna film in lingua originale: **Maverick.**
FILMSTUDIO 78. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Lamerica.**
v. Giardini 257, t. Riposo.
NUOVO via Gherardi 34, tel. 33.35.52. **Follia esplosiva.** Or.: fer. e fest. 15; 18,10; 20,15; 22,30.
OLIMPIA v. Matmusi 52, tel. 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 18; 18,10; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**
RAFFAELLO v. Formigine 360, t. 357.502. Or.: 20,35; 22,30; fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

RIMINI

ASTORIA. Or. 22,30 **True lies.**
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Or.: fer. 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Maverick.**
CRISTALLO via Appia 30, t. 23.033. r.: fer. ,30; 22,30; fest. 15,15; 18,45; 20,30; 22. **Un piedipiatti Beverly III.**
JOLLY v. Tronti 16, t. 22.794. **Film adulti.**
Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - belva è fuori.**

PARMA

ARISTON Petrarca 11/C, telefono Fer. 20; 22,30 sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **è fuori**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Riposo.
CAPITOL 11/c, telefono 33.216. Fer. 20; 22,30 sab. 16; 18,10; 20,15; 22,30. **Il cliente**
LUX 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **rick.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20; 22,30. **La regina Margot.**
ORFEO via Oberdan 5, tel. Riposo.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Riposo.
v. Tanara 5, t. . Or.: fer. 20,30; . 16 ult. spett. 22,30. **Lamerica.**
v. Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,40; 22,30. **Ace Ventura.**
SALA 1 via Paciaudi 10, . 230.478. Riposo.
SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.478. Riposo.

PIACENZA

via Garibaldi 79, tel. 24.655. Riposo.
corso Vitt. Emanuele II , tel. 334.175. **Wolf - La belva è fuori.**
l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Riposo.
Siro 7, tel. 25.840. **Maverick.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, . 25.840. **La regina Margot.**
POLITEAMA VIP via . Siro 7, tel. 25.840 **Il cliente.**
T via Manfredi 30, tel. 458.2154. **Beverly Hills Cop III.**

REGGIO

AL CORSO Garibaldi 12, t. 30.796. Or.: . 20,30; fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **d'amore.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, . 430.864. Or.: fer. 20,30 fest. 15,30 . spett. 22,30. **ambigua.**
ER 2 via . S. Pietro 51, tel. 46.261. Or.: fer. 19,30 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **True lies.**
1 via San Rocco 8, telefono 436.557. Riposo
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono . Riposo.
. S. Rocco 1/b, . 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20. **Beverly Hills Cop III.**
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.299. Or.: fer. fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
O 2 E. S. Pietro 17/b, telefono Or.: fer. 20,30; fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Ace ventura - L'acchiappanimali.**
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.884. Rassegna: **Il giardino segreto.**
20,30: **Lo scalco bianco.** A seguire: **Luci rietti.**
. Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Angie tutta sola
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Ace Ventura
STAR: Wolf - La belva è fuori
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Film rosso
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA riposo
NUOVO ROMA: Il rapporto Pelikan
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
BELVEDERE: riposo
PIPOLI
NAZIONALE:
ASTRA: riposo
ODEON: ri
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CRISTALLO: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Gli amici di Peter
LAGARO
VITTORIA: Scuola di polizia - Missione a Mosca
LIDO ESTENSI
DUCALE A: in 20,30/22,30 True Lies
DUCALE B: in 20/22,30 Beverly Hills Cop III
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Ace ventura
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Ace Ventura
KURSAAL: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
NUOVO: dell'innocenza
GUIDA: film adulti
S. MARIO D'ARZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Lamerica
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: film per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: Baby Birba
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Mattecti 8/B, telefono 940.306. **The Innocent.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **True Lies.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

s. Altinate 1, tel. 875.232. **Maverick.** Or.: ap. 17,30.
via Roni 2, telefono **Ventura - L'acchiappanimali.** Or. 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
SIRI p.le Stanga, telefono 778.169. **Il branco.** Or.: ap. 17,30.
via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Amateur.** Ap.: 17,30.
QUIRINETTA p. Insurrezione, telefono 875.1680. **Amarsi.** Ap.: 17,30.
v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **True lies** Ap.: 17,30.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Wolf - La belva è** . Or.: 17,30; 20; 22,30.

c. Popolo 150, telefono 29.880. Riposo.
v. Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

s. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Amarsi.** Or.: 16; 20,05; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **True lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **d'amore.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
CORSO corso del Popolo 29, telefono 549.322. Riposo.
largo Aldina, telefono 542.624. **Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **Maverick.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO p. Martiri Belfiore 2, tel. 300.224. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22,15.

TEATRI

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Il giudice ragazzino.** Or.: 17,30; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Wolf - La belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,50; 22.
OLIMPIA San Marco 1094, tel. 520.5439. **Gli amici di Peter.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **True lies.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco , **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

GORIZIA

CORSO 18, tel. 530.328. **True** . Or.: 17; 18,30; 22.
VITTORIA s. Vittoria 41, tel. . **Ace - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

MESTRE

MIGNON via Carducci, tel. 960.834. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.
v.le S. Marco, tel. 531.7886. . Or.: 16,45; 19,30; 22.
CORSO viale del Popolo 30, tel. 9880722. **Wolf, la belva è** . Or.: 17,30; 19,45; 22.
D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1655. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, tel. 988.654. Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 1 v. 31, tel. 971.444. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
via Palazzo , tel. 971.444. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 18; 20; 22.
CORSINO s. Del Popolo 30, tel. 986.722. . Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERONA

Oberdan 13, tel. 596.327. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,50; 22.15.
CORALLO Spade 19, tel. - **L'acchiappanimali.** Ap. 17.
via Cere, tel. 8002.050. **Tom e Viv.** Or.: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via 3, tel. 596.826. **Wolf, la è fuori.** Ap. ore 17; ult. 22,15.
MARCONI Mazzini 15, tel. 594.708. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **Beverly Cop III.** Ap.: 16; 18; 20; 22,15.
via Sabotino 2, tel. 913.591. **Il cliente.** Or.: 16; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,55; 20,05; 22,15.

VICENZA

GIARDINO Giard. SaM, tel. 544.146. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22.
ITALIA c. Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Amarsi.** Or.: 16; 20; 22,15.
ODEON v. Gorghi. T. 543.492. Riposo.
PALLADIO v.le Verdi 8, t. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, tel. 321.909. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

TRIESTE

- ARENA Gessi 14, t. 304.222. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
EXCELSIOR v. Murani 2, tel. 767.300. **True** Or.: 17,20; 19,40; 22,15.
viale Settembre 35, tel. 68.24.24. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
v. XX Settembre 37, tel. 638.485. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Wolf, la belva è fuori.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15
2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il cliente.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA via Muratti 2, tel. 767.300. **Amarsi.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

PORDENONE

CAPITOL via 58, tel. 26.666. **Amarsi.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Riapertura giovedì 29.
ZERO - GRANDE. piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Angie - Una donna tutta sola.** Or.: 20; 22.
ZERO - LA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, . (0434) 520.404. **Lamerica.** Or.: 19; 21.
piazza della Vittoria, t. 930.385. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
VERDI Cesare Battisti 2, . 28.212. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - . **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Maverick.** Ap. 17,30; 19,45; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, tel. 504.240 - 297.497. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso
FERROV. D'ESSAI Cornaia, . 504.874. **E vita continua.** Or.: 20; 22.
via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. . Ap.: 17,30; 19,45; 22.
PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.535. - **L'acchiappanimali.** Orario: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

TONIOLO: s. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
FONDAZIONE CINI: sabato 24 ore 16 **M. B al pianoforte.** Musiche di Beethoven e Petrassi.
LA Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) . Venerdì 23 ore 20,30 **e coro del La Fenice concerto.** Musiche Cherubini Mahler. 18 ottobre **Gente di facili costumi**, di e con N. Manfredi.

AUDITORIUM POLLINI. 19 ottobre ore ,'1 XXVI Stagione concertistica. Sa sta con l'Operetta al pianoforte E. anza.
. Via Civello 32, tel. 049/876.03. S. 20,30: **Orc. estra e Coro Teatro** in Dirige I. Kara chevsky. Musiche di Cherubini , Iahler.

COMUNALE (telefono 0422 410.130). Domani 20,30 **Un ballo in maschera**, di G. Verdi, dirige D. Renazzi.
S. GOTTARDO (Asolo). Sabato ore Stanislav Bunin al pianoforte, musiche di .
24 21 **Umberto Tozzi** in concerto.

S. PIETRO IN Venerdì 23 ore 16 in concerto (ingresso gratuito).

(Lonigo). Venerdì 30 ore 20,30 **Due dozzine di rose scarlatte** di A. De Benedetti, compagnia «La Piccionaia».
TEATRO ASTRA (Bassano). 10 ottobre ore **Miguel Bosé** in concerto.

VERDI: Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) . 23 settembre ore 20,30 **Lilia Zilberstein** al pianoforte; **A.** zenberg tromba.
CATTEDRALE S. GIUSTO. 26 settembre 20,30 **Monserrat Torrent** all'organo.
IL CRISTALLO LA 1 ottobre **Locanda Grande** Carpinteri e Faraguna.
(tel. 54331/630.063). 21 ottobre: **Me** di Franz Grillparzer, regia Garella con Ottavia Piccolo.
(Montalcone). 25 ottobre **Munatonen** pianoforte.

PALASPORT: sabato 24 ore 21 **Lilia Zilberstein al pianoforte A. Gerzenberg alla tromba.**

ROTOM (Gaio Spilimbergo): Venerdì 21 **Train Jack in concerto.**

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14.30 Telefilm.
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista,
20,10 Vg
Film
22,30 sera, notiziario
23,50 Samson, telefilm

Video Mediterraneo

10,25 Telenovela
11,05 Bella Italia
12 — Eredità Corvini
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,40 Telefilm
15,30
Telenovela
Videogiornale
20,25 Opinion leader
21,15 Telefilm
22,40 Videogiornale

Tele+1

6,30 Trauma, film
8,25 Il ritorno di Texas Jhon, film
9,45 Il principe Axim, film
11,25 Cuore di tuono, film
13,25 Zelig, film
14,45 Deserto film
15,40 +1 News
16,45 World of survival, documentario
17,35 I della natura, documentario
18,45 Il piccolo fuorilegge, film
20,05 Movie magic
20,40 La scorta, film
22,30 La gatta e la volpe, film
0,15 La bionda, film
2,15 Tosca, film
4 — Amleto, film

Uno

8 — Torlton, cartoni
10,10 Rosa de lejos,
14,05 Prima pagina, notiziario
17,40
19 — Speciali
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Calcio Palermo-Milan, Coppa Italia
22,15 comigo, telenovela
23,30 Petali di rosa, sport
0,35 Prima pagina, notiziario

TV Agrigento

7 —
8,30 Torlton, cartone
9,30 facile, comedy
10 — Rosa de Lejos, telenovela
10,55 Soccer Boy, cartoni
11, Torlton, cartone
13,30 Madison Specs
14,05
14,45 Hotel Caserili (il Meglio)
16,30 Supermusic studio rock
17 —
17,30 Dorsenoel, cartoni
17,45 Soccer Boy, cartoni
18,15 cartoni
18,30 cartoni
Tgg Epecial
19,05 Bella Comigo, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Pelle d'oca, film
22,30 Notiziario
23,10 Sembra facile
0,35
1,15 Follia, film
2,40 Il Mago, telefilm

3 T.C.I.

7 — lari, notiziario
8 —
9 —
13 — Il profumo del potere
14 — Oggi notizie
15,45 I ragazzi sabato tel.
16,15 Commerciale
18,15 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Cartoni animati
20,30 La montagna maledetta, film
22,30 Oggi notte, notiziario
23 — beach, telefilm
— Informazione, notiziario
0,15 Felicità proibita, film
2,15 La montagna maledetta, film
3,45 I ragazzi sabato sera, tf.

Telelibera

8,30 California
9 — Proposte commerciali
13 — Time out, telefilm
14 — Siciliauno, notiziario
14,30 La nave bianca, film
16 — California
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 SiciliaFlash
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Gli impiccabili e, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Capitan Nico,

TRM

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
15,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
19 — regionali
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Allenanza finale, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema, rubrica
23,30 D'Annunzio, film

TMC

7 — , cartoni
9,30
11 — TI/Cartoni
11,50 Sale, pepe e fantasia
12,30 Dallas, telefilm

TELE +3

Con De Sica, anche la musica

Vittorio De Sica (foto), Nedda Francl, Roberto Ray e Noelle Norman nel film di Enrico Sustni «Finisce sempre così», in onda alle 17,35. Un compositore dilettante manda ad un impresario le sue musiche. Questi le usa per una commedia e il musicista è una bestia. Si calma però quando comprende che il poveretto è nei guai.

13,30 Tmc sport
15,55 Tappeto volante, varietà
17,45 SPQR, varietà
18,15 Sorrisi e canzoni
18,45 Telegiornale
19,30 Al confini dell'Arizona, telefilm
Telegiornale flash
20,30 Avventura, film
22,30 Telegiornale
24 — Cross, tempo di motori

TG Sicilia

13,30 Cuore
14,30 La cose della vita
15,30 Un'astrologa per amica
17,30 Padri in prestito
18 — China Beach, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20,30 Dogfight, filmfilm
22,45 Padri in prestito
23,15 Notte italiana, gioco
0,15 Un'astrologa per amica
0,30 Telegiornale
1 — Notte italiana, gioco-spettacolo
2 — Crazy dance, rubrica

21

Tgl 21 telegiornale
10,20 Cinque matti al servizio di leva, film
12,30 Storia della fotografia, doc.
13 — I greci, documentario
14,15 Tgl 21
Non sparate sui bambini,
16,50 Tgl 21
17,10 The collaboratore, telefilm
18,15 Mente, rubrica
19,15 Storia della fotografia, doc.
19,40 Tgl 21
20 — Diversi modi di essere donna, film
22,30 Grande hotel caberet
0 — Conoscere il passato, documentario
0,30 Tgl 21, telegiornale

Antenna Sicilia

12 — Il diritto di sapere e dirire, film
14 — Match music, rubrica
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Luci nella notte, varietà
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,30 ka..., t
F.B.I., telefilm
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, musicle
23,20 Proposte
0,55

Telejonica

— Fifty fifty,
10,15 Affari in tv
13,10 Provaci ancora Lenay,
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce Sicilia

LE TV PRIVATE

15,10 Kate McShane,
15,50 Affari in tv
16,50 Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia

Tele+3

7 — Finisce sempre così, film
11 — Musica classica
13 — Finisce sempre così, film
17,30 +3 News
17,36 Finisce sempre così, film
19,50 Musica classica
23,30 Vincenzo Zitello
24 — Finisce sempre così, film

Telescirocco

7 — La ribelle, telenovela
— Luci della notte, varietà
13,30 Fi Spagna
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
16,15 La ribelle, telenovela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 XII Premio Internazionale Aragonese, spettacolo
22,30 TSI, telegiornale
23 — Piazza di Spagna

Radio Calabria

Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa Tv, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Allenanza finale, film
22,30 Notiziario regionale
23,30 D'Annunzio, film

TC

8 — Commerciale
13 — Giotto, notiziario
13,30 Infedele,
14,30 Oggi notizie
14,45 Le cose buone della vita,
15,30 Un'astrologa per amica,
16 — Commerciale
17,30 Padri in prestito
18 — China Beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Cartoni animati
20,30 Dogfight, film
22,30 Padri in prestito
23 — Notte italiana, gioco
24 — Oggi notte, notiziario
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica

Telespazio 1

8,05 Benny and Cecil, cartoni
10 — I ragazzi del sabato sera, tel.
10,20 Black notes
13,15 Il profumo del potere
14,15 Telegiornale
14,30 Benny and Cecil, cartoni
15 — I ragazzi del sabato sera, tel.
18 —
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 La montagna maledetta, film
22,30 Il profumo del potere, miniserie

Tele+2

7 — Sportcenter, tg
8 — Fitness
10 — Coast to coast, sport
13,30 Il grande bowe, rubrica
14 — Coast to coast, sport
18,30 Motocross, G.P. 6 Nazioni
19 — Automobilismo
19,30 Telesport, notiziario
Sportime, magazine
20,30 Football, F. C.C.-N.F.L.
22,30 grande tennis, rubrica
23 —

music

11 — The Mix
13,30 Arrivano i nostri
14,30 Vm giornale
The mix
18 — Zona Mito
18,30 Mix slow
19,30 Vm giornale
20 — Segnali di fumo
20,30 Mix classici
22 — Short, special

Vuellesette

7 — Cinquestelle non stop
— Cinquestelle news
16 — Mixtvetrina, rubrica
17,30 Luci nella notte, varietà
18,15 Mixtvetrina, News
18,30 Piazza di Spagna
19 — Cinquestelle
20,30 F.B.I., telefilm
22,30 — Cinque ...le news
23 — Veronica ...volto dell'amore, telenovela

Telereggio

11,30 Bob e Bobette
13 — , attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiet, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Spazio speciale del Vg
22,30 Videogiornale

■ errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: v. P. Calì, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni [illegible] 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
[illegible] CULTURALE G. NAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEA[illegible] tel. 582364
[illegible] TENDA: viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presento **Gatta ci cova**. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.71.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330.683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.6611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO [illegible]: piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fiocoso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible], Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **RIUNITI**: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jimmy Hollywood
RIPOSTO
ARENA [illegible] concubina
METROPOLITAN: Le donne non vogliono più

MESSINA

[illegible]
MONDO: chiuso
ROMETTA MAREA

PALERMO

[illegible]
[illegible] LA [illegible] chiuso
FARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Triplo gioco
PORTICELLO
ARENA PARADISO: chiuso
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Molto rumore per nulla
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Bronx
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
[illegible]
KENNEDY: chiuso

RAGUSA

[illegible]
[illegible] MAZZINI: Storia di una capinera

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — Tel. 637.602 — Cin.: 20,30/22,30
Beverly Hills [illegible]op III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — piazza Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3 — [illegible]
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Cin.: 17.30/22.30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Cin.: 17/22,30
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ari[illegible] — [illegible] 17 — Tel. 441.717 — Cin.: 16/20,15/22,30 — Cinerassegna
La regina Margot ☎
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, [illegible] Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Cin.: 16,30/22,30
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 [illegible]' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Cin.: 18/22,30
True lies [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Cin.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 4000**
Dichiarazioni d'amore ☎
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Gol[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Cin.: 18/22,30
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 328.210 — Cin.: 16/22,30 — **Ing. 6000; rid. 4000**
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan — [illegible]
Il branco ☎
di M. Alzi, con R. Memphis, G. Usuelli, G. Thebaud (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
True lies [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — v. Ibla 5 — Cin.: 17,30/23
Beverly Hills Cop III [illegible]
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sciara — p. Ripopolamento 15 — Tel. 417.084 — Cin.: 17,30/22,40 — [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge [illegible] V. 2h **Thriller**

ENNA

Super. Grisi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge N. V. 2h **Thriller**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Cin.: 16/22,30
Amarsi [illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — l.go Seggiola, Is. 168 — Tel. 716.299 — Cin.: 16/22,30
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — v. degli Arrieti, Is. 242 — Tel. 716.039 — Cin.: 16/22,30
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 339 — Tel. 292.57.96 — Cin.: 18,30/22,40
Tom [illegible] Viv ☎
di B. Gilbert, con W. Dalton, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, fra arte, vita quotidiana, follia [illegible] in seguito N. V. [illegible] 05' **Drammatico**

Silvio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Ace Ventura [illegible]
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' C[illegible]

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 188 — Tel. 328.248 — Cin.: 16/20,10/22,30
Il cliente [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia. un giudice vuole le [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.8547 — Cin.: 16/20,30/22,30
Wolf [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible]. V. M. 14 2h 04' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Cin.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Lamerica ☎
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Cin.: [illegible]
Somebody to love
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — L.go degli Abati 6 — Tel. 625.1888 — Cin.: 18,20,10/22,30 — **Ing. 10.000**
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [illegible] lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Cin.: 18,30/20,30/22,30
Amateur ☎
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una persona che lo crede assassino e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comun[illegible] — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Bella v[illegible]
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
True lies [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Masciari — p. Le Fera — Tel. 724.875
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.088 — [illegible]: 16/18/20/22
Maverick [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.088 — Cin.: [illegible]/18/20/2[illegible]
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Cin.: 18/20/22,30
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Cin.: 18/20/22,30
[illegible]al [illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 05' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Cin.: 18/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Com[illegible]**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.650
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Lamerica ☎
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano [illegible]invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — c. Mazzini — Tel. 23.862
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.159
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163 — Cin.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000; rid. 4000**
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Cin.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**
Film per a[illegible]

Nuova Pergola — [illegible]
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Cin.: 18,20/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
L'amante del tuo amante è... ☎
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al [illegible]o si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Cin.: 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
True lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Cin.: 18,30/20,30/22,30
[illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel. 589.290. Cin.: 17 18,45/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — Cin.: 17,30/19,10/20,40 22,30 — Ingr. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Jolly — Cin.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
La regina Margot ☎
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Nazionale — Cin.: 17/18,45/20,30 22,30 — Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rivoli — Cin.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Ingr. 10.000
Le natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal [illegible]ta dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' **Com[illegible]**

RAGUSA

[illegible]
Fatal instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — [illegible].61.149
[illegible] Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Mignon — [illegible]
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez — [illegible]
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Amarsi ☎
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — Cin.: 20,30/22,30
[illegible]el che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (high;Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.030 — Cin.: 20,45/22,45
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — Cin.: 20,30/22,30
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Co[illegible]**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Cin.: 21/23,15 — Cineclub
Somebody to love
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Mondello — Cin.: 21/23
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60. Cin.: 21,30 22,15; fest. 15/22,30
[illegible]ni [illegible]'amore ☎
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia [illegible] '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — [illegible] 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
Somebody to love
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Cin.: 20,30/22,40
Condannato [illegible] nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TEL. [illegible] 144[illegible] 6919
(lire 552 al minuto + iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston II — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, Cl. Di Mazz[illegible] (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Capitol — Via Roma 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20.20/22,30 — L. [illegible]000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Nuovo Odeon — Via V. E. [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — [illegible] specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — L. 10.[illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente [illegible] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. [illegible]8 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — Lire 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. [illegible] Comico

NUORO

Le Gra[illegible] — Via Manzoni 8 — Tel. 36.076 — Ore 17.30/19.4522 — L. 4000
Vivere! — Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — [illegible]. 291.273 — Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible] — L. 6000/5000
[illegible]ura - L'acchiappanimali! — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [illegible] V. [illegible] 28' [illegible]

[illegible] — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] — di L. Manoloff, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible] dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Verdi — Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000/5000
Il testimone

TEATRI

CAGLIARI

Villa [illegible] — Viale Trento [illegible] — [illegible] 21,30 — Ore [illegible]
[illegible]

Cada[illegible] Teatro — [illegible] Italia [illegible] - Pirri — Tel. 662.994 — Or.: 21 - L. 10.000
RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — L. 6/2000. Or.: 20,30/22,30
[illegible] - La creazione e il diluvio — di E. Cimi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo, [illegible] del Paradiso, il [illegible]o [illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]

Giardini [illegible] — Viale S. Vincenzo — [illegible]
RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, 45 — [illegible]. 663.266 — Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Chico — Ore 21,30 — [illegible]
[illegible]

Teatro Tenda — [illegible] — Ore 21,30 — Lire 5000
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [illegible] le recensioni Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)

SUPER SIX

Ma tra moglie e marito c'è la trappola

Robert Hossein (foto), Catherine Rouvel, Jean Sorel nel film [illegible] Julien Duvivier «Pelle d'oca». Due uomini [illegible] un furto. Uno rimane ferito ed è catturato dalla polizia; l'altro riesce [illegible] scappare. Scontata la pena, l'uomo cerca di rifarsi una vita impiegandosi come addetto ad [illegible] distributore [illegible] benzina. La proprietaria scopre i suoi trascorsi, e lo costringe ad aiutarla a derubare il marito.

IL [illegible]

Musica

Il soprano Cristina Curti [illegible] a Carbonia per [illegible] recital, assieme [illegible] pianista Marco Petrezzini; alle 20,15 a Villa Sulcis, organizza l'associazione Teleion Musica. Ancora due [illegible] per gli studenti al Conservatorio di Cagliari, [illegible] gli orchestrali dell'Ente lirico. Alle 10 [illegible] complesso d'archi diretto da Filippo Balistreri eseguirà le Bachianas brasileiras n. [illegible] di Villa-Lobos, Antiche [illegible] e arie per liuto, terza suite [illegible] Respighi [illegible] la Simple Symphony op. [illegible] di Britten. Alle 11,30 [illegible] ai fiati, direttore [illegible] Ponziano Ciardi. In programma la Sinfonia [illegible] Monteverdi, la Serenata n. 12 in do minore K 388 di Mozart, la Sonata pian [illegible] forte di Gabrieli, la Trumpet Tune di Purcell [illegible] [illegible] Petite Symphonie [illegible] Gounod. Domani mattina gli archi saranno ancora al Conservatorio, i fiati alla scuola media Foscolo, alle 10,30.

In Castello

Da domani a Cagliari ultima parte di Un'estate in Castello, organizzata dall'associazione Arti [illegible] mestieri nelle piazze della città vecchia. Dopo [illegible] spettacolo di burattini con il Teatro delle mani [illegible] in piazza Carlo Alberto), [illegible] Medas presenterà personaggi e miti [illegible] della tradizione in «Contos». Sabato musica polifonica [illegible] il coro del Centro universitario musicale, diretto da Onofrio Figliola, e danze tradizionali con il gruppo folk [illegible] Sardara. Domenica gran finale [illegible] la Cagliari Dixieland Jazz Band. Oltre allo spettacolo, da venerdì mostre [illegible] libri e dolci e proiezioni [illegible] diapositive.

[illegible]

L'unico sforzo con la fantasia l'hanno fatto i due complessi in gara, e sarà difficile dimenticare gli «Sciagura». I nomi degli altri [illegible] sono un po' troppo banali, ma [illegible] c'è la voce un nome d'arte si può sempre inventare. Intanto trenta dilettanti da stasera a venerdì si sfidano nelle prime [illegible] eliminatorie del «Festival Città di Cagliari», all'hotel Setar (litoranea per Villasimius, dalle 21). Madrina della manifestazione la cantante folk Anna Loddo, presentano Umber[illegible] [illegible] Lucio Wilson assieme a Roberta Ruiu. Altri trenta concorrenti si preparano per ottobre e sognano le finali di dicembre. Ai sedici migliori la [illegible] discografica Rcm ha promesso una compilation su cd.

Sullo schermo

Ancora per qualche giorno - fino alla riapertura del Vicoletto - il Sant'Eulalia ha il monopolio del buon cinema a prezzo ridotto a Cagliari. Oggi ultima proiezione per «Genesi» di Ermanno Olmi, da domani un'altra prima visione targata Istituto Luce in arrivo [illegible] Festival di Venezia: è «La vera storia di Antonio H.», con Alessandro Haber e Giuliana [illegible] Slo.

(m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]
6,45 Flashcinema
7 — Cartoni animati
9 — Il mercatino
13 — Tgs, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, [illegible] tualità, spettacolo, sport un edizione [illegible] mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni
16 — Tgs, telegiornale [illegible] edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport un [illegible] ne ogni mezz'[illegible]
21 — Sesto senso, [illegible]
22 — [illegible] center, telefilm
23 — Tgs, telegiornale sardo
1 — F[illegible]
1,15 Il braccio del bandito, film
— Telefilm
— Programmi non stop

Tele Videolina
7,30 Ken il guerriero
8 — Alice, telefilm
[illegible] Tv Market, proposte commerciali
[illegible] Cuore infedele, telenovela
[illegible] La cose buone della [illegible]
16,45 Tv [illegible]
17 — [illegible] notizie
17,30 [illegible] prestito, telefilm
18 — [illegible]
18 — [illegible] notizie
19,30 [illegible]
20 — Ken il guerriero
20,30 Dogfight, film
22,30 Action, telefilm
23 — Notte italiana
23,45 Astrologa per amica
24 — Tca notizie
0,30 Notte italiana
Programmi non stop

Tele Sardegna
12,30 Tele Sardegna Flash
12,40 La vedova, telefilm
13,30 Tele Sardegna Flash
13,40 Jutta Rosa di bosco, cartoni
14 — Tele Sardegna Flash
14,10 Maga Siria
14,30 Tele Sardegna Flash
14,40 [illegible] shop
15,30 I due orfani di, film
17 — Video [illegible]te
17,35 Per favore [illegible] mangiate..., telefilm
18 — Tele Sardegna Flash
18,15 Tele Sardegna Flash
[illegible] Tutto tutto [illegible] dance
19 — Video [illegible]te
19,15 Fl[illegible] in lingua sarda
19,20 La vedova, telefilm
19,45 [illegible] in [illegible] sarda
20,15 Tele Sardegna Giornale
20,40 [illegible] al cinema
20,45 Tele Sardegna [illegible]
21,10 Le spie, telefilm
22 — Tsd tutto sulla dance
22,30 Tele Sardegna Giornale
22,55 Speciale Spettacolo
23 — Flash in lingua sarda
23,05 Per [illegible] [illegible] mangiate...
23,30 Tele Sardegna Giornale
[illegible] Speciale Spettacolo

Cinquestelle Sardegna
9 — Vero o falso
10 — Rubrica
10,30 Cartoni
11 — Telefilm
12 — Rubrica
13 — Vero o falso
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Rubrica
15,30 [illegible]
16 — Starlandia
17,30 Luci nella [illegible]
18,30 Piazza di Spagna
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 F.B.I.
21,30 Speciale Piazza di Spagna
22,30 Telegiornale
23 — Vero o fa[illegible]
0,15 Telegiornale

Azzurra Tv
14 — Commerciali
[illegible] Film
17,30 [illegible]rio
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
22 — Cinerubrica
[illegible] Azzurra notiziario

T. C. S.
7,30 Telefilm
[illegible] Tv [illegible]
13 — Telefilm
[illegible] [illegible] and [illegible], [illegible]
18 — T[illegible]
17 — Tv market
18 — [illegible], telefilm
19 — Tv market
19,30 [illegible]
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,45 [illegible]ss Marple nei Caraibi, film
0,30 Telefilm
Programmi [illegible] stop

Sardegna [illegible]
7,30 Televendite
12,15 Musica e spettacolo
12,45 Marilena
14 — Sardegna due news
15 — Televendite
17 — Soqquadro
17,45 Marilena
19 — Sardegna due news
19,30 T and T, telefilm
20 — Soqquadro
20,30 Nord e [illegible]. film
22,30 Sardegna [illegible] [illegible]
[illegible] D'Annunzio, film
1,15 Sardegna [illegible] news

[illegible] Tv Super [illegible]
10 — Rosa de Lejos
11 — Televendita
11,30 Sembra facile
12 — Televendita
12,30 Documentario
13 — Cartoni [illegible]
14 — Nova [illegible]
14,30 Nova Notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — [illegible] Seiko
17 — Novi[illegible]
17,15 Dorsemen, [illegible] Boy, cartoni [illegible]
18 — Nova notizie
18,45 Tgs Telegiornale Giovane
19 — [illegible] Comigo, telecomando
20 — [illegible] notizie
[illegible] [illegible] d'oca, film
22 — Nova notizie
22,30 Trapper John, [illegible]
[illegible] [illegible]
24 — Nova notizie

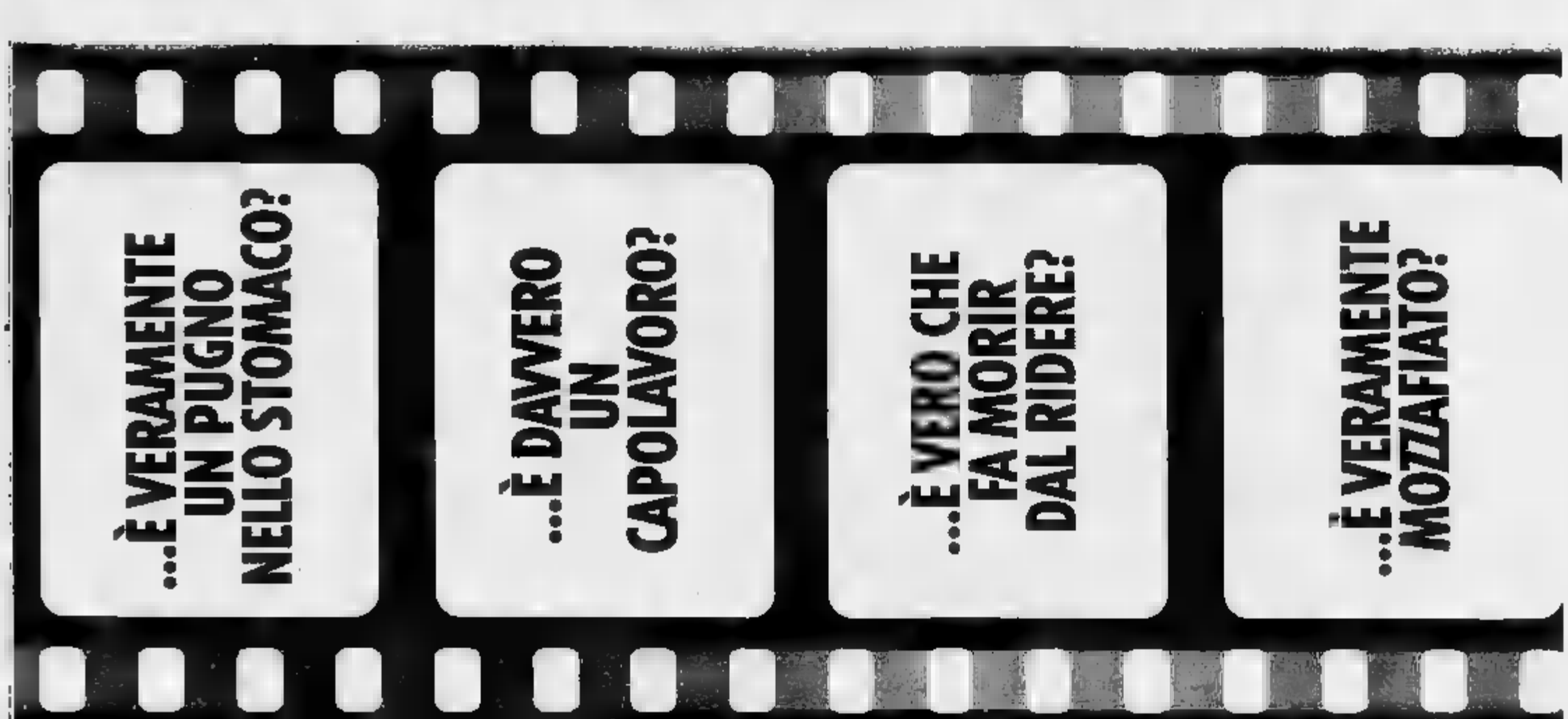
Telesetar
10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 [illegible] [illegible]
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 La cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
[illegible] Sport [illegible]
[illegible] Vittorio Sanna
24 — [illegible] [illegible]

Sardegna 1
7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Samba d'amore
[illegible] Telavem[illegible]
13 — Una vita da vivere
[illegible] [illegible] [illegible]
14,10 Sardegna [illegible]
14,45 Teleimmagini 24 ore
15 — [illegible] spogliatoio, rotocalco sportivo
15,45 Strike Force, [illegible]
16,30 Televendita
18 — [illegible] [illegible]
18,45 [illegible] [illegible]
20,20 [illegible] [illegible]
20,40 [illegible]
22,30 [illegible] Giornale
23 — Film

0,30 Sardegna Giornale
1 — Match Music
1,30 Televendite
3 — Sardegna Giornale
3,15 Duello a Rio [illegible], film
4,45 Sardegna Giornale
5 — Programmi non stop

Telegramma
14,10 [illegible]: [illegible] mobili
14,17 Andiamo al [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
15 — [illegible] [illegible] [illegible]
18 — Re Artù, cartoni
18,30 Tg Gamma
17 — Documentario
18 — Tg Gamma
18,30 Super Dog Blask, telefilm
18,50 Re Artù, cartoni animati
19,15 Mercatone: Cosa mobili
19,20 Cartoni animati
20 — Andiamo al cinema
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma
23,30 Mini Palestra
24 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti.

1952 lire/minuto+IVA
in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VENEZIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie -
Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:

Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private
Organizzazioni internazionali - carriere diplomatica e consolare
professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise
e qualificate aperture allo scenario europeo.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo
gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso
la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

TERMOSANITARIA ...
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
MCN
CALDAIE
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, 13 - Tel. (0131) 361289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Settembre 1994 AL 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA ...
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
GIACOMINI
VALVOLAME E RACCORDI
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello 13 Tel. (0131) 361289

L'Atm prepara il piano per il rilancio del servizio trasporti: ecco le novità

Basta con i maxi bus in centro

Gli attuali ingombranti mezzi saranno destinati alle corse «extra spalti». Invece due linee di «navette» si intersecheranno in città su due direttrici. E' allo studio un biglietto unico

Linee operaie ■ rischio

Arfea a confronto con i Comuni «Contributi o tagliamo le corse»

Anche l'Arfea deve fare i conti ■■ linee i cui passeggeri sono in calo: in via sperimentale nel Tortonese, a Pozzolgroppo, è stato varato il servizio di «taxibus», con collegamenti in taxi fino alla più vicina fermata dei bus

ALESSANDRIA. Meno passeggeri e costi ■ gestione ■ crescl■. E l'Arfea, la maggior azienda privata di trasporti in provincia, apre un confronto sulla sorte di alcune ■■■, in particolare quelle che collegano i centri abitati alle grandi industrie di Spinetta Marengo e dell'area di Felizzano-Quattordio.

In una nota, l'azienda (che da un anno è in amministrazione controllata e che è reduce da un difficile confronto sindacale) anticipa che «per quanto riguarda alcune corse finalizzate al trasporto di lavoratori, l'Arfea spa, considerato lo s■■■ utilizzo del servizio, intende discutere possibili soluzioni ■■■ le confederazioni sindacali, i sindacati metalmeccanici, le aziende, gli utenti, i Comuni, le Province e le Regioni interessati».

La nota dell'azienda non cita le linee, ■■■ il discorso riguarderebbe soprattutto i collegamenti per operai ■■■ la Michelin e l'Ausimont da Acqui, Castelnuovo, Tortona e Arquata e quelli con Quattordio da casorzo, Mombaruzzo, Masio.

L'Arfea chiede, di fatto, per mantenere ■ corse, contributi che ■■■■■ ■ coprire il deficit di gestione delle linee stesse. Dice il presidente Francesco Franco: «Se i Comuni o la Provincia ritengono che queste corse non siano più da fare le sospenderemo, altrimenti occorre che qualcuno copra la spesa. Complessivamente, il costo annuo ■■■ è elevato, visto che sarebbe da suddividere: è di circa 400 milioni». Ora il confronto con istituzioni e sindacati è aperto.

L'Arfea ha già adottato ■■■ soluzione sperimentale per affrontare il problema delle corse con pochi passeggeri. Su un'area limitata, tra Pozzolgroppo e Casalnoceto, lungo la linea Pozzolgroppo-Tortona, è stato attivato il servizio di «taxibus». Su richiesta, in coincidenza con le ■■■ scolastiche, un taxi accompagna gli utenti alla più vicina fermata dell'Arfea ed il costo ■■■ quello ■■ biglietto del bus. La soluzione sarà probabilmente estesa ■■ altre line■ scarso numero di passeggeri. Parte delle spese saranno a carico dei Comuni interessati. [m. fa.]

ALESSANDRIA. C'è l'impegno dell'Atm, la municipalizzata trasporti urbani, a presentare in tempi brevi all'esame del Consiglio comunale il piano per rilanciare il servizio di autobus, utilizzando sui percorsi cittadini le «navette», in grado di muoversi facilmente nel traffico.

Il forte calo dei viaggiatori sulle linee cittadine Atm registrato negli ultimi anni è in gran parte conseguenza della difficoltà di ■■■■■ ■■ servizio efficiente in centro. Gli autobus di dimensioni ingombranti che devono percorrere strade strette, spesso ostruite da auto in sosta disordinata, si m■■■no ■■■ difficoltà. E così salta il rispetto degli orari.

«E' fuori dubbio che un rilancio ■■ mezzo pubblico - dicono all'Atm - potrebbe essere possibile creando limiti alla libera circolazione delle auto. Non bastano corsie privilegiate, occorr■ scoraggiare l'uso indiscriminato dell'auto». In caso contrario, saranno sempre meno i passeggeri i bus pubblici, con peggioramento dei bilanci e pure con maggiori difficoltà a circolare per i mezzi privati.

«Un sistema per s■■■■■ le difficoltà odierne - dice il direttore della municipalizzata, dottor Adriano Boselli - è ■ ristrutturazione del servizio, che stiamo studiando nella convinzione che sia possibile passare alla sua attuazione ad inizio del prossimo anno, tanto meglio se già a gennaio. Presenteremo il piano, che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale».

Il progetto prevede una revisione delle linee di trasporto, portando tutti gli autobus di grosse dimensioni - che garantiscono il collegamento ■■■ il Cristo, gli Orti ■ la Pista oltreché con gli altri quartieri e sobborghi - ad una serie di fermate lungo la circonvallazione degli spalti. I punti che saranno probabilmente scelti per le fermate di queste linee sono Porta Marengo, piazza Gobetti, la stazione ferroviaria e l'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

«Avverrà quindi - dice Boselli - il trasbordo, utilizzando lo stesso biglietto, sulle "navette" che seguiranno l'attraversamento del centro cittadino ■■■ condo la direttrice Porta Marengo-piazza Gobetti e ospedale-stazione. La prima "navetta" seguirà ■■■ percorso che è il prolungamento dell'attuale tra■ le piazze della Libertà e Matteotti. L'altra sarà un percorso nuovo, attraverso alcune delle principali vie del centro».

I quattro capolinea. L'area centrale della città sarà attraversata dalle «navette»

Dovranno essere acquistate quattro o cinque «navette», ■■■ Alessandria può beneficiare dei fondi per la riduzione dell'inquinamento acustico ■ atmosferico: oltre un miliardo. I soldi serviranno all'acquisto di pulmini, possibilmente del tipo che funziona pure a elettricità.

Franco Marchiaro

IL CRACK BORSANO

Altra udienza per i 4 acquesi

Slitta al 16 dicembre la decisione del gip di Torino sui quattro acquesi (Binelli, Incaminato, Ferrari e Piola). Rischiano il rinvio a giudizio. A PAGINA 38

OPERATA DUE VOLTE

La replica dei medici

Parla il chirurgo di Novi che ha operato la giovane alessandrina Barbara Maiocco (foto): «Risulta che ho agito con ■ massimo scrupolo». A PAGINA 37

Scoperto ieri un furto alla «Comunale» di corso Acqui: bottino di oltre 20 milioni

Banda del buco svuota la farmacia

Con un «martinetto» forano il soffitto della cantina e salgono in negozio. Rubati i medicinali più costosi. Sotto accusa le condizioni del palazzo: «Potevano entrare anche dalle finestre in cortile»

ALESSANDRIA. Un buco nel pavimento, tra il banco di vendita e la porta d'ingresso: così i ladri dalla cantina sono saliti in farmacia - la «Comunale» di corso Acqui ■■ -, rubando i medicinali più costosi e le scorte, per oltre 20 milioni.

Il furto ■ stato scoperto ieri, pochi minuti prima delle ■ al momento dell'apertura. «Dalle scaffalature hanno portato via anche test di gravidanza, creme di bellezza o prodotti che possono servire ai tossicodipendenti - dice la dottoressa Marisa Robotti che dirige la farmacia per conto del Comune -. Per fortuna, i ladri non sono riusciti ad aprire la cassaforte, dove ci sono i soldi e i farmaci più preziosi. Quindi, non è escluso che siano stati disturbati».

La direttrice ha presentato denuncia ai carabinieri che ■■■ hanno subito compiuto un sopralluogo: «Stiamo facendo l'inventario per scoprire quanto hanno rubato - aggiunge la dottoressa Robotti -. Sono sparite anche le scorte arrivate venerdì e sabato scorso».

Farmacia chiusa per furto. Con una pedana si renderà accessibile il locale

E' probabile che per forare il soffitto della cantina - ■ buco ha un diametro di circa ■■ centimetri - i ladri abbiano utilizzato un palanchino o ■■ «martinetto», sollevando così le piastrelle del pavimento.

Difficile stabilire quando è stato messo a segno il colpo: ■■■ chiuso la farmacia sabato sera - aggiunge la direttrice -. I ladri hanno avuto almeno due giorni di tempo per svuotare il locale. Forse, dopo una prima "visita", sono ritornati».

La farmacia è sprovvista di ■■■stema d'allarme, ma finiscono sott'accusa anche le «condi■■■ fatiscenti del palazzo. Infatti - dice la dottoressa Robotti -, i ladri potevano benissimo entrare nel negozio, senza fare quel buco nel pavimento. ■■ finestre che danno sul cortile sono protette solo ■■ una piccola ■rata e da fogli di compensato».

Ma non sono risparmiate ■■ critiche al Comune: «Anche se li abbiamo subito avvisati, per ora da Palazzo Rosso non è arrivato nessuno. Solo il segretario generale ci ha detto di tenere comunque la farmacia aperta. Ma quella "voragine" nel pavimento era troppo pericolosa. Gli stessi carabinieri ci hanno consigliato di tenere il negozio chiuso, almeno per un giorno».

Gino Defrancisci

CURIOSITA'

UNA RICERCA TRA LEGGENDA ■ FOLCLORE

Casale, sono gli insetti che popolano le vigne dalla notte di San Lorenzo ■ metà settembre

Il sindaco ■ caccia dei mitici «anvarett»

Ha ritrovato e fotografato i grilli della tradizione monferrina

Il sindaco Riccardo Coppo (nel riquadro) ha riscoperto gli «anvarett», i grilli

CASALE

Il sindaco Riccardo Coppo finalmente ha scoperto che cosa sono gli «anvaratt»: li ha sentiti di notte che cantavano nelle vigne, li ha trovati sulle foglie della vite, li ha fotografati e li ha presentati in una mostra intitolata «Uva et labore: dalla vite al vino» allestita nell'ambito della Festa dell'uva.

«Ho sempre sentito parlare dai vecchi viticoltori degli "anvarett" - racconta Coppo -. Dicevano che si facevano vivi dopo la notte ■ San Lorenzo e accompagnavano con il loro "cri cri" la maturazione dell'uva fino alla vendemmia. Ma se chiedevo che cosa fossero, non sapevano rispondere. Non so quanti li abbiano ■■■ visti».

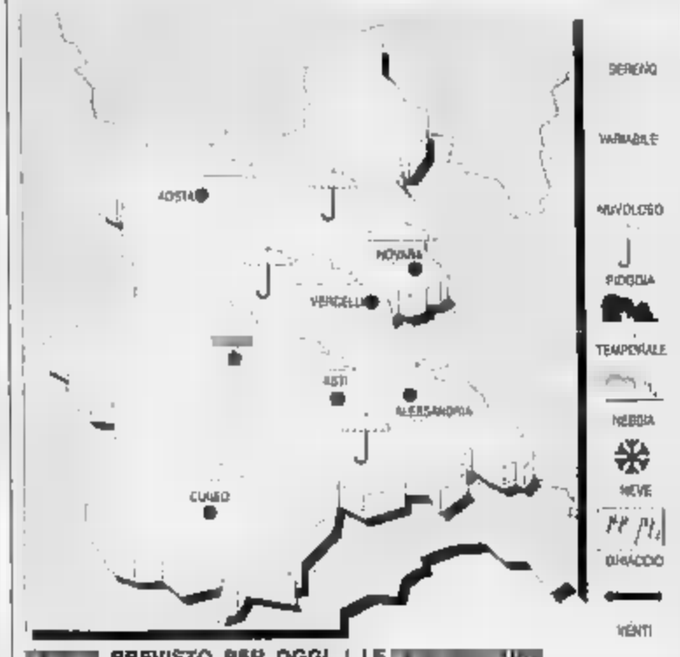
«Anvarett» ■ il termine dialettale usato per indicare due cose: gli acini che gradualmen■ cambiano colore da verde a viola e i grilli che cantano nelle vigne tra i primi di agosto e metà settembre. Anche il poeta Cesare Vincobrio dedicò agli «anvarett» una poesia tra i suoi «Sounett Mounfrinn» del 1925. «...Rivà ai primi d'agoust, sout san Lourens, la gent la taca a dì: "L'uvà la tens... Anlouro 'd seire a mi 'm capita souens... a sentì coul cri cri chiet, loung, inmens...» (Ai primi di agosto, a San Lorenzo, la gente comincia a dire "L'uva si tinge... Allo■ ■ ■■■ mi capita spesso di sentire quel cri cri quieto, prolungato, profondo...).

Il sindaco, impegnato con Loris Barbano, Claudio Ginevro, Evasio Todeschino e Gianni Ganora a preparare la mostra fotografica dedicata all'uva e al vino, ha deciso di andare a scoprire gli «anvarett». Coppo aveva letto nel libro «Merlo di città, merlo di campagna», di Davide Lajolo: «Che cosa sarà ■■■ l'anvarett? Un grillo o un ragno? Per me è un grillo». Così il primo cittadino di Casale, munito ■ torcia elettrica, ha deciso di andare per vigne, di notte, in compagnia di un fotografo, in cerca del misterioso grillo.

«L'ho sentito mentre cantava tra le foglie della vite, ma avverto i rumori e subito modula la voce attenuandola». Quando Coppo è stato certo di averlo individuato è scattato il flash. L'immagine del «grillo comune» detto anche grillo italico o canterino, di cui ■■■ si sono rintracciate altre fotografie, ■■■ una delle trenta gigantografie esposte nella Festa dell'uva. Ce n'erano altre che riproducono le operazioni di impianto dei vigneti, le fasi dell'invecchiamento nelle botti, fino alle metodologie moderne per la preparazione del vino. In mostra anche immagini storiche di Negri sulla vendemmia oltre ad alcune che rappresentano una sorta ■ guida del ■■■■ si beve, secondo i suggerimenti di Guazzo: «Si beve prima con gli occhi, poi con il naso, solo infine ■■■ la bocca, senza tracannare». La raccolta fotografica è ora a disposizione delle scuole.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■■ **PREVISTO PER OGGI.** Cielo generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA: ■ consistente aumento i valori minimi.
VENTI. Moderati da scirocco.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione ■■■ nuvolosità ■■■ possibilità ■■ pomeriggio ■ precipitazioni.

LE ■■■■■■■■■■■■
■■■■ ■■ ALESSANDRIA
■■■: 19; min: 14; ■■■■■: 16
LUN■■■■■ FA
Max: 27; min: 14; media: ■■

TEMPERATURE IN ■■■■■■■■■■
Torino 18,9; Asti 20; Aosta 15; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 18.

Dal 3 ottobre nuovo corso di laurea, le modifiche illustrate ieri dal preside

L'Ateneo inaugura Informatica

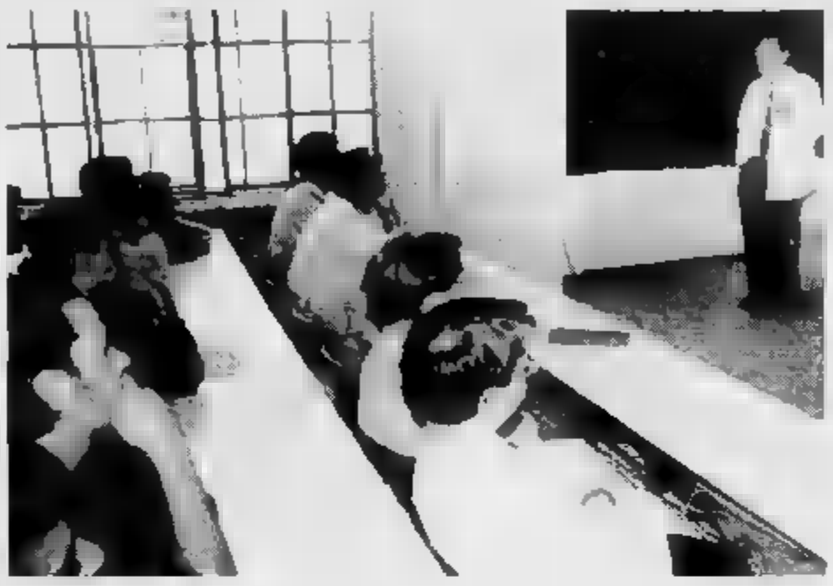
Si cambia a «Scienze dell'informazione»: durata quinquennale e sette esami in più. Finora una ventina gli iscritti al primo anno. Per il diploma riconosciuta la frequenza del biennio

ALESSANDRIA. Cominceranno il 3 ottobre le lezioni per gli universitari alessandrini iscritti al primo anno del nuovo corso di laurea in informatica. Ci sono novità, e non solo nel nome: prima si parlava di «scienze dell'informazione» e la durata del corso era di 4 anni mentre ora è quinquennale.

Dopo tanto tempo (il primo corso sulla materia fu istituito a Pisa nel '69), il ministero ha deciso qualche modifica, considerando i mutamenti dell'area informatica nell'ultimo decennio: lo ha spiegato in aula a una quarantina di studenti il preside del corso, professor Pietro Torasso, illustrando le principali modifiche e i riflessi sull'organizzazione didattica.

Con un anno in più aumentano gli esami che da 18 salgono a 25: nel biennio propedeutico e nel primo anno del triennio di applicazione i corsi sono obbligatori e comuni per tutti. Corsi specifici e complementari possono essere scelti dagli studenti negli ultimi due anni.

«Anche attualmente ad Alessandria non viene conferito il diploma universitario - ha detto Torasso -, la frequenza del biennio consente il riconoscimento dei corsi per il diploma in informatica, la cosiddetta laurea breve». Una soluzione utile per chi decida, lungo il tragitto, di abbreviare il suo cammino verso il titolo di studio.



Il preside, professor Pietro Torasso, ha illustrato ieri a una quarantina di studenti (nella foto) le principali modifiche decise dal ministero e i riflessi sulla organizzazione didattica. Tra l'altro, è previsto che nel biennio propedeutico e nel primo anno del triennio di applicazione i corsi siano obbligatori e comuni per tutti

Una novità della riforma è la suddivisione dei corsi in «unità didattiche», 60 ore di lezioni, esercitazioni e sperimentazioni. Anche i laboratori, che nel vecchio ordinamento erano ufficialmente riconosciuti, corrispondono a un'unità didattica: valgono un solo esame la prova di laboratorio e quella dell'insegnamento di riferimento.

Con le nuove modifiche è consentito ai singoli atenei di muoversi con una certa libertà nella scelta di corsi da proporre agli studenti, purché all'interno di aree ben definite. «Abbiamo optato, al primo anno, di impartire insegnamenti fondamenti della programmazione - ha detto Torasso - e, per la materia "Architettura degli elaboratori", di affrontare la struttura di una macchina». Al momento si contano una ventina di iscrizioni: risultato in leggera crescita rispetto a un anno fa. Attualmente ai tre corsi di «Scienze dell'informazione» sono iscritti circa 120 studenti che continueranno l'iter di studi col vecchio ordinamento. «Dagli studenti alessandrini mi aspetto una maggiore vivacità intellettuale - conclude il professor Torasso -. Rispetto ai loro colleghi torinesi possono godere di un rapporto più diretto coi docenti e di una maggiore disponibilità dei laboratori».

Brunello Vescovi

Le materie

Dall'algebra ai laboratori

ALESSANDRIA. Sono distribuiti su due semestri i corsi previsti per il primo anno del corso di laurea in Informatica nell'anno accademico 1994-'95.

Per il primo semestre le lezioni riguarderanno Architettura degli elaboratori, Programmazione I, Laboratorio di informatica: programmazione, Algebra e Geometria. Per il secondo semestre, figurano in programma: Architettura degli elaboratori II; Laboratorio di informatica: architettura degli elaboratori; Programmazione II e Analisi matematica.

Per il secondo anno è stata solo fornita un'indicazione di massima, poiché i corsi devono avviati nel . Le materie dovrebbero comunque essere: Analisi matematica II, Logica matematica, Fisica I, Algoritmi e strutture dati I e II, Laboratorio di informatica: algoritmi e strutturare dati; Sistemi operativi; Laboratorio di informatica: sistemi operativi; Basi di dati e sistemi informativi. **[b. v.]**

Valenza, la mostra dal 1° di ottobre

Storica intesa sul Palagioielli

VALENZA. Storico accordo Comune e Fin.Or.Val per l'utilizzo e la gestione del Palazzo Mostre di via Tortona nonchè per la realizzazione di una struttura di servizio nella zona orafa D2.

In pratica, il Comune affida alla Fin.Or.Val la gestione dell'opera (diventata di proprietà comunale), riconoscendone l'insostituibile competenza nell'impiego e nella custodia. E' un comodato d'uso per le attività fieristiche completamente gratuito, che richiede però come contropartita la partecipazione all'attuazione degli investimenti nella zona orafa D2, il capitale Fin.Or.val di 3 miliardi e 100 milioni. Vanno realizzati il famoso Palazzo Affari e altre strutture di supporto alla attività produttive.

E' lo sbocco di una vicenda avviata nel 1993, quando il Comune diede il permesso alla costruzione del prefabbricato di via Tortona, destinato ad ospitare le mostre del gioiello. Gli orafi diedero vita a una finanziaria e con un autofinanziamento - caso unico della storia delle fiere italiane - costruirono il prefabbricato. «La concessione venne rilasciata perché si pensava a un sollecito trasferimento della struttura nella zona - si ricorda in Comune -, il che invece non avvenne, aprendo una diatriba dalla difficile soluzione».

Rinnovata una prima volta, la concessione triennale venne a scadenza nell'ottobre 1990. Per permettere agli orafi di usare le costruzione per altri anni, si mutò la destinazione del suolo in per servizi sociali e attrezzature di interesse generale». Il prefabbricato passò al Comune a titolo gratuito, ma l'acquisizione si materializzò solo lo scorso anno, aprendo l'ultima fase della trattativa, riguardante la gestione. Dibattuta in Consiglio comunale, la convenzione è stata approvata in aprile e solo ora si è giunti alla firma, sottoscritta per il Comune dall'ingegnere capo Roberto Melgara, per la Fin.Or.Val dal presidente Laura Canepari. «L'iter di elaborazione degli accordi, è stato particolarmente accurato - puntualizza il presidente - al di là dei contenuti tecnico-legali, riveste infatti potenzialità progettuali e operative non solo per la migliore continuità delle manifestazione fieristiche, ma anche per le opportunità di sviluppo dell'economia valenzana».

Sulla stessa linea il commento del sindaco Germano Tosetti: «Oltre a risolvere il problema dell'uso non oneroso dell'impianto, sin dalla prossima fiera di ottobre, la firma dischiude un futuro di collaborazione che comprende grandi opportunità per l'oreficeria».

La mostra «Valenza gioielli» aprirà i battenti sabato 1 ottobre, alle 9.

Rodolfo Castellaro

Trasferito a Lodi il processo per spaccio

Un etto di eroina extra giurisdizione

ALESSANDRIA. La consegna di droga è avvenuta a Melegnano, come confermato dalle intercettazioni telefoniche effettuate dalla polizia, e come concordarono gli interessati. Così, anche l'auto su cui viaggiava fu intercettata al casello di Castelnuovo Scrivia, spetta ai giudici di Lodi procedere a carico di Giuseppe Barone, 37 anni, abitante via dei Guasco, ed Emanuele Puccio, 41, originario di Gela e abitante a Milano, accusati di detenzione di grammi di eroina a scopo di spaccio.

I due, detenuti da circa un anno, sono comparsi ieri in tribunale difesi dagli avvocati Boccassi, Galli, Fonassi che hanno fatto notare questa circostanza; alla trasmissione degli atti ad altra magistratura non si è opposto il pm Brusco e il collegio, presieduto da Giovanni Soave, si è pronunciato in tal senso dopo lunga riunione in camera di consiglio.

Gli imputati, che hanno sempre respinto l'accusa, erano stati arrestati insieme a Gaetano Truisi, 27 anni, via Bologna e Angelo Alabiso, di , spalto Rovereto. Questi due a fine marzo sono stati processati davanti al rito abbreviato e condannati rispettivamente a 4 anni e sei mesi e cinque anni di reclusione. **[e. c.]**

Giuseppe Barone, 37 anni, imputato

Ieri, al processo, il pretore ha ascoltato i quattro imputati

«Innocenti sui rifiuti Usl»

«Avevamo emanato ordini di servizio precisi, comportandoci secondo la legge, che per anni non è stata affatto chiara». Nuova udienza il 28 ottobre

ALESSANDRIA. E' proseguita ieri davanti al pretore Cinzia Miniotti la battaglia legale sui rifiuti Usl: sono imputati l'ex presidente Domenico Marchegiani, 59 anni, il ragionier Giovanni Como, di 60, responsabile dei servizi economali, Giacomo Salvarezza, di 44, funzionario dell'economato, il dottor Vincenzo Daglio, di 63, già coordinatore amministrativo.

Rispondono di irregolarità nella registrazione e stoccaggio di rifiuti ospedalieri: il processo dopo l'udienza di ieri, la seconda in ordine di tempo, è stato aggiornato al ottobre. La parola passerà, prima della sentenza, al pubblico e al collegio di difesa composto dagli avvocati Cavallone, Goglino, Mazzone e Pozzi. Ieri poi Vicenzo Daglio ha presentato una memoria scritta.

Tutti e quattro sono imputati di non aver tenuto il registro di carico e scarico di tali rifiuti depositati in appositi contenitori prima di essere portati da una ditta specializzata per il termodistruzione. E tre, ad eccezione di Salvarezza, rispondono di aver abusivamente stoccato in via provvisoria rifiuti liquidi nocivi provenienti dalla sezione di anatomia patologica.

Sono finiti nei guai dopo un'ispezione condotta dall'ufficio ambiente della Provincia. Ma gli imputati, ascoltati ieri dal pretore, si sono difesi respingendo le accuse, spiegando il comportamento tenuto, facendo presente che spettava ai tecnici e non a loro il compito di suddividere i rifiuti e determinare quali erano quelli tossico nocivi. «Abbiamo emanato ordini di servizio precisi per regolare le operazioni relative ai vari rifiuti ospedalieri, comportandoci come stabilito dalla legge che per anni è stata affatto chiara» hanno detto fra l'altro Daglio e Marchegiani.

«Ho istituito una commissione tecnica che doveva emanare le direttive per lo smaltimento dei rifiuti ed esaminarli nel dettaglio» ha aggiunto l'ex presidente.

Emma Camagna

Domenico Marchegiani e Vincenzo Daglio già presidente e coordinatore amministrativo dell'Usl. Hanno ribattuto alle

Puliamo il mondo

I volontari «riordinano» piazza Villa

ALESSANDRIA. «Puliamo il mondo» è il nome di una grande iniziativa di volontariato ambientale, nata in Australia nel 1989: partecipano nazioni, con milioni di persone disposte a imbracciare una ramazza per il bene comune. Da quest'anno è appoggiata anche dall'Italia, con l'organizzazione di Legambiente: anche Alessandria figura le 150 città dove si può offrire per collaborare alla ripulitura di un'area.

La data scelta per l'operazione è domenica 25 settembre, con inizio alle 9,30; Comune e Amiu hanno offerto il loro patrocinio.

L'area è in piazza Oreste Villa, nella circoscrizione Europista. Ai volontari non mancherà il lavoro: tra gli interventi previsti figurano il rastrellamento di foglie, rami e cartacce, la riverniciatura delle panchine, la sostituzione di un'altalena e l'abbattimento di un albero secco. Con 10 mila lire si potrà avere una sacca con T-shirt e cappellino ricordo e un'assicurazione per la giornata. **[b. v.]**

Moduli in Comune

I controlli su impianti termici

ALESSANDRIA. L'assessorato comunale all'Ambiente comunica che, in prima fasa è applicazione della legge sul risparmio energetico, è considerato effettuati i controlli ordinari biennali sugli impianti termici (anche di potenza inferiore ai 35 kilowatt) purché sia presentata dichiarazione, con firma autenticata del responsabile dell'impianto, che attesti il rispetto delle norme sulla manutenzione periodica. Nella dichiarazione vanno indicati data e risultati dell'ultima operazione di manutenzione effettuata.

La data di scadenza per presentare la dichiarazione è stata fissata al 31 dicembre per gli impianti di potenza inferiore ai 35 kw e prorogato al 30 giugno '95 per quelli di potenza superiore.

Si possono ritirare i moduli all'Ufficio accettazione e rilascio pratiche edilizie del Comune, in via Verdi, piano terra.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Ecologia, al numero 0131-202.459.

[b. v.]

PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Cimitero, l'ennesimo furto di fiori

L'altra mattina mi sono recato in visita al cimitero di Alessandria, dove sono le tombe dei miei genitori, e, per l'ennesima volta nell'arco di pochi mesi, ho avuto modo di constatare la scomparsa dei fiori che avevo posto davanti alle lapidi.

Mi dicono che quello del furto dei fiori sia un'attività molto praticata nel cimitero cittadino: se effettivamente fosse così penso che potrebbe anche essere svolto un qualche servizio di controllo da parte dell'amministrazione comunale o di chi si occupa del cimitero.

Una parola, comunque, meglio rivolgerla ai «ladri di fiori»: ma non vi rendete conto dell'assurdità di rubare fiori da una tomba per portarlo su un altro loculo! Perché penso proprio che sia impossibile rivenderli. Non so con quale animo possiate tenere un tale comportamento, ritengo non ci siano parole per giudicare il vostro comportamento.

Lettera firmata, Alessandria

Il grazie al Comune e «Nove artisti»

Intendiamo ringraziare l'amministrazione comunale di Alessandria per aver dato ai «Nove artisti» l'opportunità di esporre le proprie opere nel Foyer del Comune.

In particolare, grazie al sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla Cultura Guido Manzone, che hanno voluto partecipare alla inaugurazione, unitamente all'architetto Sartorio. Un caloroso ringraziamento è rivolto al vicesindaco Morettini che, anche se fisicamente assente, è stato avvertito da tutti i suoi amici e, attraverso il suo messaggio augurale, anche da tutti gli altri espositori.

Carmen Mirella Ulle
a nome di tutti i partecipanti

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.342; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 770.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 535.430
Basaluzzo: Croce Verde 488.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 32.258
Castellazzo Secondo: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Fubine: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Sale Salvatore: Croce Rossa 233
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 633.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Villoso, 17, 254.712 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Brusa, Libertà 20, tel 254.272, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate.

Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su , a serrande abbassate, per la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Centrale, Italia 13 (322.663).
Alessandria: M.to: Freddi, via 170 (452.140).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: , piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via 288 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; : 949.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775, **M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 638.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ATTIVITA'

● Per il finanziamento spese pubbliche, il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato una variazione di bilancio di 503 milioni, che fa salire il totale del capitolo di spesa a 8 miliardi e milioni.

● I giornali informativi del Comune di **Casale** non saranno più distribuiti a meno di due mesi dalle elezioni. L'ha deciso il Consiglio comunale. In discussione la possibilità dell'amministrazione di propaganda politica tramite i giornali comunali. Sono esclusi i testate «Ambiente Casale» e «Città ritrovata».

● E' stata formata la nuova commissione consiliare all'Urbanistica di **Novi**. I membri che la compongono sono Domenico Cattaneo, psdi, Isa Albasio, Rifondazione, Piero Vernetti, pli, Amone Quattordio, An, Gilberto Barbagelata, psi, Alessandro Arona, pds.

Nell'undicesimo anno piange di

Teresio Usuelli

Messa di suffragio sarà celebrata, giovedì 22 settembre alle ore 19 nella chiesa Lo ricorda.

Alessandria, 21 settembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

CASTELLI

Oggi l'ultimo tour nell'Ovadese

Si concludono oggi le visite guidate ai borghi e castelli dell'Alto Monferrato. L'itinerario: Ovada, Silvano d'Orba, Castelletto, Montaldeo, S. Cristoforo, Rocca Grimalda, Ovada. La partenza in bus (il viaggio è gratuito) è alle 14,20 dalla stazione e alle 14,30 in piazza XX Settembre. Prenotazioni: 0143/822892. **[r. bo.]**

CIRCOSCRIZIONI

Si riunisce il quartiere Centro

Questa sera, alle 21 in via Venezia 7 ad Alessandria si riunisce il Consiglio di circoscrizione Centro. In discussione, tra l'altro, la ripresa delle attività delle commissioni e la verifica delle iniziative. **[m. ru.]**

Un operatore alla Casa di riposo

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento rende noto che la Casa di riposo di Castellazzo cerca un operatore socio-assistenziale (durata lavoro: 3 mesi). La chiamata, per iscritti nella lista speciale avverrà oggi, alle 12. **[m. ru.]**

VIGILI URBANI

Agenti e lezione a Valenza

Nell'aula magna dell'istituto d'arte «Cellini» di Valenza, ha preso il via il corso di riqualificazione per agenti della polizia municipale che affianca quello per ufficiali e sottufficiali avviato il 7 settembre. Ha la durata di 81 ore e si concluderà un esame. **[r. c.]**

E' nata la Condotta di Gavi

E' nata la Condotta di Gavi dell'Arcigola «Slow food», associazione internazionale per la difesa delle tradizioni alimentari e per la diffusione della cultura enogastronomica. Fiduciario di zona è Marco Bergaglio di Rovereto di Gavi. L'altra sera al ristorante L'Ora Canonica di Gavi è celebrata la prima serata organizzata dalla Condotta gaviese: sono state illustrate le modalità d'iscrizione all'associazione, i vantaggi per i soci e le iniziative. **[m. pu.]**

«Boom» di iscrizioni al nido e venti bambini finiscono in lista d'attesa

Tortona, in coda per l'asilo

Mancano i posti: gli esclusi saranno inseriti soltanto in caso di defezioni. Sott'accusa i criteri per l'iscrizione. «Meglio ampliare i locali o riaprire la scuola chiusa anni fa»

TORTONA. Boom d'iscrizioni all'asilo nido di Tortona, ma la struttura di via Trento non può soddisfare tutte le domande.

A dieci giorni dalla chiusura delle preiscrizioni, infatti, la richiesta è per 79 bambini, contro i 60 posti disponibili. Gli esclusi saranno inseriti in una lista d'attesa, a cui si farà riferimento se, durante l'anno, vi saranno defezioni.

Intanto, la priorità sarà garantita ai residenti nel Comune di Tortona, ai bimbi i cui genitori entrambi lavoratori e ai lattanti tra i 6 e i 10 mesi. Ma gli scontenti sono numerosi: i criteri sono opinabili - si dice -. L'asilo deve servire anche i figli di disoccupato e quindi in cerca di lavoro o di quanti svolgono attività saltuarie. In ogni caso, essendo venti i bimbi esclusi, si potrebbe pensare ad ampliare l'asilo o a riaprire quello chiuso anni fa».

La soluzione pare vicina: «Per aprire una nuova sezione - dice Patrizia Pederzani, presidente del Comitato di gestione dell'asilo - occorrerebbe assumere personale, adeguare gli impianti, ampliare le strutture: affrontare spese, insomma, che l'amministrazione comunale non può affrontare senza garanzie per il futuro. Ma a Tortona non c'è stato un incremento delle nascite. Semplicemente, c'è stata una riscoperta dell'asilo, perché negli ultimi anni la qualità del servizio si è molto innalzata, raggiungendo gli standar delle strutture dell'Emilia Romagna. In previsione di quanto si sarebbe verificato, c'era stata una riunione con i genitori, ma ne è derivata nessuna certezza».

Soluzioni alternative? «Il problema deve affrontato - dice l'assessore ai Servizi sociali, Lorenzo De Agatone -. Ci solo ipotesi: un preasilo, con sede alla scuola materna, per i bimbi di 2 o 3 anni, e un nido aperto, senza struttura permanente, né orari rigidi, in cui i bambini possano entrare e uscire, secondo le esigenze dei familiari». (m. ru.)

A Tortona, 20 bimbi esclusi dall'asilo

Previsti tagli alle 150 ore

Niente corsi per ottanta iscritti e «saltano» otto posti di lavoro

ALESSANDRIA. Il decreto «tagliaclassi» si abbatte anche sui corsi per adulti. In provincia sono 80 gli iscritti che resteranno senza scuola, mentre 4 insegnanti, 3 bidelli e 1 collaboratore amministrativo perderanno il posto lavoro.

«La domanda di istruzione di base - spiega Daniele Malucelli, del coordinamento Cgil, Cisl e Uil "Diritto allo studio - 150 ore"- è an molto elevata, e per soddisfare tale esigenza si renderebbe necessaria l'istituzione di 17 corsi di scuola media e di 5 di scuola elementare».

I vincoli sull'organico docenti, invece, hanno determinato una rigida applicazione della normativa ministeriale, che impone l'appartenenza allo stesso distretto scolastico di un modulo 150 ore (abitualmente costituito da 4 corsi). «Purtroppo - spiega Malucelli - la provincia è divisa in ben sette distretti, la qual cosa riduce le possibilità. L'abbinamento 2 corsi di Novi-Tortona- Valenza, dunque, non è consentito. In tali realtà territoriali, così, non potranno svolgersi corsi, salvo ripensamenti del ministero della Pubblica istruzione».

Il coordinamento ha già avviato sindacale per ottenere deroghe al contingente numerico degli insegnanti assegnati, al fine di poter garantire istruzione e occupazione. In particolare, si vorrebbe avviare almeno il corso almeno in una realtà particolare, qual'è comunità novese per il recupero dei tossicodipendenti.

Allo attuale, i corsi si svolgeranno ad Alessandria (in carcere, nelle scuole Manzoni e S. Maria di Castello), a Bosco Marengo (nella media), a Casale e Acqui (rispettivamente nelle medie Leardi e Bella), a Strevi (nell'elementare), a Borgo San Martino e a Prasco (in Comune).

I corsi di alfabetizzazione (frequentati soprattutto lavoratori extracomunitari) verranno attivati ad Alessandria e Casale, a Terruggia (nelle elementari) e ad Ovada (nel 2° Circolo).

(m. ru.)

Parla il medico che ha curato la giovane alessandrina

«Operata all'arto sano» Novi respinge le accuse

NOVI. «La cartella clinica della paziente che ci accusa è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Chiunque può controllare che il nostro operato è stato impeccabile». I medici del reparto di Ortopedia dell'ospedale «San Giacomo» di Novi giudicano «assurda» la vicenda che coinvolge il dottor Raffini e affermano che «non è stato eseguito un intervento chirurgico sull'arto sano dell'alessandrina Barbara Maiocco».

«La documentazione sanitaria prova che ho agito con il massimo scrupolo - dice il medico sotto accusa -. La giovane affetta da sindrome iperpressione rotulea, che nella quasi totalità dei casi si manifesta in maniera bilaterale, cioè provocando dolori entrambe le gambe. La stessa ragazza aveva dichiarato al medico dell'ambulatorio divisionale (che l'aveva visitata prima del ricovero in ospedale; ndr) di soffrire al ginocchio sinistro, di avere problemi anche a quello destro. E' un dato inoppugnabile risulta dal certificato presentato dalla giovane all'arrivo in Ortopedia».

L'équipe del dottor Raffini è intervenuta con anestesia sulle sull'arto malato e ha eseguito l'artroscopia diagnostica all'altra gamba. «E' la prassi. ogni settimana applichiamo questo metodo su almeno venti pazienti - affermano al "San Giacomo" -. Abbiamo spiegato chiaramente ai familiari della ragazza che il ginocchio destro era stato sottoposto ad un semplice esame d'accertamento. Finché è rimasta in ospedale, Barbara Maiocco non ha avuto disturbi: il decorso post-operatorio è stato regolare e non avremmo mai immaginato che nei confronti del chirurgo si potesse configurare l'accusa lesioni colpose».

L'alessandrina Barbara Maiocco (abita in via Puccini 14), piccola e minuta, diplomata di segretaria d'azienda ma priva di occupazione, è comunque decisa «ad andare fino in fondo». In giovane cova rancore, parla con pacata, alcuna animosità, ma si considera vittima un grave errore e a novembre dovrà sottoporsi ad un ulteriore intervento chirurgico.

Ha scelto l'ospedale di Asti e sa che dovranno farle un'ampia sul ginocchio sinistro. «E' il terzo intervento della serie - dice - ma posso continuare a vivere così. Le gambe mi dolgono molto se sto troppo in piedi e troppo seduta, mi fanno male quando mi stanco o cammino po'. Ho solo 21 anni e ovviamente desidero condurre un'esistenza più normale possibile, anche perché l'incidente in cui sono rimasta coinvolta non era affatto grave». Tre anni fa Barbara Maiocco viaggiava sulla guidata da un amico; erano vicino a Sezzadio e il conducente uscì strada. Lui riportò alcuni graffi, lei si ferì al ginocchio sinistro.

«Sembrava una cosa da niente, in seguito sono cominciati i guai - dice la giovane segretaria d'azienda - e non ne vedo la fine. Ma a dolermi è sempre stata solo la rotula del ginocchio sinistro. Perché intervenire anche sul destro, che non mi ha mai dato preoccupazioni e che invece dal giorno dell'intervento, risalente allo scorso marzo eseguito all'ospedale di Novi, non funziona più come prima?».

I medici padre allibito nel vedere la figlia che usciva dalla sala operatoria entrambe le rotule bendate e incerottate avevano riferito che era stato necessario praticare un taglio anche sull'arto destro.

«Hanno parlato di un fattore congenito, ma io tre anni non ho mai avuto alcun disturbo: solo da marzo che avverto dolori» dice Barbara Maiocco. E la giovane preannuncia che, la magistratura procederà a carico del dottor Raffini, lei i familiari si costituiranno parte civile al processo. (r. al.)

L'alessandrina Barbara Maiocco 21 è stata operata a marzo al «S. Giacomo» «A dolermi è sempre solo la rotula del ginocchio sinistro. Perché intervenire anche sul destro, non mi ha mai dato preoccupazioni e che invece dal giorno dell'intervento non funziona più come prima?»

IN BREVI

OVADA

Condannato a 6 mesi per armi e munizioni in casa

Emanuele Levrero, 35 anni, di Ovada (corso Saracco) ma domiciliato a Cremolino, processato ieri ad Alessandria per detenzione d'armi e munizioni, è stato condannato a sei mesi di reclusione e ad una multa, con i benefici legge. (e. c.)

GAVI

Solo oggi potrà sapere se l'acqua potabile

Ieri Gavi e Vignole erano ancora in emergenza idrica. Le analisi hanno accertato il ritorno alla normalità di quasi tutti i parametri, per alcuni occorre esame più approfondito il cui si dovrebbe sapere oggi. Intanto, a Gavi per un guasto è mancata l'acqua piani alte delle .

(m. pu.)

ARQUATA

Cavallo finito in un canale è salvato dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Novi Ligure ieri verso le 16 sono entrati in per salvare un cavallo che finito in un canale, vicino centro ippico «Lo Casale» di Arquata. Con l'utilizzo di funi, i vigili sono riusciti a estrarre e portare in salvo l'animale dal corso d'acqua. (m. d.)

VIGNOLE

Automobile e scooter distrutte dalle fiamme

Paura l'altra notte a Vignole per un incendio divampato nel porticato adiacente l'abitazione di Giuseppe Basile, 40 anni, in via Roma. Le fiamme hanno distrutto l'auto di Basile (una Tipo) e danneggiato una Vespa. Si temeva che il rogo potesse estendersi alla casa. (m. d.)

ROSIGNANO

Chiesta una sezione di scuola materna a Cella

Il Comune di Rosignano e quello di Cella Monte hanno chiesto l'istituzione una nuova sezione di scuola materna: dovrebbe affiancarsi a quella esistente a Rosignano, ma per quest'anno decentrata a Cella Monte in a causa della ristrutturazione del palazzo rosignanese che la ospitava. (l. f.)

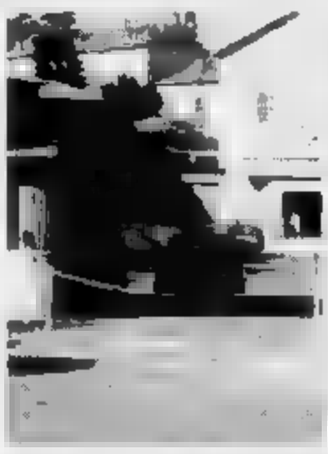
BELFORTE

Voleva rubare cioccolato all'autogrill: denunciato

La Polstrada di Belforte ha denunciato per tentato furto Nicola Garibaldi, 29 anni, di Genova Sestri. E' stato scoperto mentre all'autogrill dell'area Marengo Sud, sulla bretella dell'A26, rubava alcune stecche di cioccolato. (r. bo.)

E' stato demolito

Ovada, addio al peso pubblico



Ecco com'era il peso pubblico

OVADA. La città ha eliminato il peso pubblico e ha recuperato un po' di spazio in più posteggio delle auto. Dallo slargo di via Gramsci, molti ormai indicato come «piazza del peso», è scomparso il casotto e, naturalmente, la grande pedana (che era da tempo fuori uso). E' altro servizio che gli ovadesi hanno perso. Ora chi ne necessità di pesature deve rivolgersi o ad un privato (il vicino mulino) o ai paesi del circondario.

Certo, sono cambiati i tempi da quando il peso pubblico era un punto di riferimento per le contrattazioni per gli agricoltori. Costoro controllavano il vino che vendevano, il grano che portavano all'ammasso, i bovini ceduti ai macellai, e così .

Il peso pubblico aveva particolare importanza proprio in questi giorni, nel periodo della vendemmia. Allora venivano controllate non solo le uve vendute, ma anche quelle che i mezzadri portavano nelle cantine dei proprietari, dislocate nei sotterranei del centro storico, abbandonati.

Prima di via Gramsci, fino agli Anni '60 il peso pubblico era in piazza XX Settembre e i più anziani si ricordano, nel periodo della vendemmia, specie alle prime ore del mattino, l'insolito spettacolo di una lunga fila di bigonce trainate da buoi, in attesa pesatura.

Un tempo, un altro peso pubblico funzionava in piazza Castello. Per i contadini, i commercianti e mediatori questo era il punto di ritrovo preferito, perché l'incaricato era il compianto Leo Pola, noto fotografo, anche titolare della vicina trattoria. (r. bo.)

Ancora risultato le ricerche del sedicenne ovadese, forse è stato «plagiato»

Ragazzo sparito da cinque mesi

La madre è sicura: «Lo tengono prigioniero, altrimenti in tutto questo tempo almeno una volta ci avrebbe telefonato». Lancia un appello per trovare i 2 uomini che, secondo lei, l'hanno portato via

OVADA. Sono trascorsi cinque mesi dalla notte fra il 20 ed il 21 aprile, quando Alessandro Agresta, sedicenne ovadese, è spartito dalla comunità di Demonte, in provincia di Cuneo, a cui era affidato dopo un periodo di ricovero in ospedale. La madre Giuseppina, anni, che con il marito e l'altro figlio maggiore, vive al primo piano di una villetta via Vecchia Costa, è disperata, non sa più cosa fare, a chi rivolgersi per notizie del «Alo».

A luglio lanciò il suo appello anche in tv, attraverso «Chi l'ha visto?». Si rivolta ai giornali, ha fatto pubblicare sia la foto del figlio, sia quella di colui che l'avrebbe plagiato ed anche dell'amico di quest'ultimo. Ripetutamente ha denunciato il fatto ad autorità giudiziarie e carabinieri, ma - come lei stessa precisa - «si danno da fare, ma in questi cinque mesi non sono riusciti a rintracciarlo».

Con Alessandro sono scomparsi anche il misterioso argentino Jorge Eduardo Bellido, 41 anni, di Buenos Aires, e il amico Sergio Landi, 29, di Genova. I due da tempo convivono e hanno mantenuto la residenza nella casa di via Voltri 66, ad Ovada, dove comunque pare che, da quando erano arrivati da Mortara nell'agosto '93, abbiano vissuto poco. Durante i lavori di ristrutturazione alloggiarono in un albergo cittadino. Bellido del resto era già nell'87 a Ovada, Landi è arrivato dopo.

Questo periodo coincide con la vicenda falso prete che, i suoi riti satanici e le foto oscene, coinvolse anche Alessandro. Avventura da cui il ragazzo uscì un grave choc, che Giuseppina ritiene l'origine di tutta la vicenda.

Così Bellido, spacciandosi come un parente ma anche come medico neuropsichiatrico, è riuscito ad intrufolarsi nella famiglia di Alessandro. «Siamo stati ingenui - ammette la donna - quando abbiamo iniziato a dubitare abbiamo reagito. Lui però ha trovato una serie di espedienti, compreso quello far ricoverare Alessandro in ospedale, da dove è finito in affidamento». Proprio, grazie alla sua «abilità» l'argentino era riuscito addirittura a mettere in cattiva luce i genitori di Alessandro. Ma Giuseppina Agresta esclude categoricamente che il figlio sia consenziente.

«E' tenuto prigioniero altrimenti si sarebbe fatto vivo». E rivolge un appello a chi visto Bellido e Landi: «Mio figlio lo terranno nascosto, ma loro due è impossibile che si eclissati».

Renzo Bottero

Alessandro Agresta, scomparso da 5 mesi, e la madre Giuseppina: è dispe

GAVI

Non accadeva da 15 anni

Il Consiglio si riunisce in gran segreto

GAVI. Seduta a porte chiuse l'altra sera in consiglio comunale. Erano oltre 15 che non succedeva. In paese ricordano un episodio del genere in occasione della fusione fra le squadre di calcio della Novese e della Gaviese. E' però più giusto tecnicamente parlare di una riunione di giunta allargata. Il consiglio si è aperto regolarmente in seduta pubblica e sono stati rapidamente esauriti i tre punti all'ordine del giorno.

è stato fatto uscire lo scarso pubblico e il messo comunale: la riunione è continuata in segreto. Gran riserbo sui contenuti: il dibattito si è protratto per circa due ore. Secondo indiscrezioni sarebbero stati affrontati argomenti «spinosi» con numerosi scambi polemici: tra questi si vocifera della variante al piano regolatore regionale, di recente approvata in consiglio e che già aveva suscitato aspre critiche. (m. pu.)

Una risposta di Biondi

«Tortona e Acqui i tribunali per ora restano»

ALESSANDRIA. Nessuna soppressione, per ora, dei Tribunali di Acqui e Tortona. E' il succo della risposta del ministro Biondi a un'interrogazione del deputato della Lega, Oreste Rossi, che si era una notizia circolata mesi fa.

Biondi precisa che «il Consiglio superiore della magistratura ha recentemente segnalato al Ministero la necessità di procedere alla revisione delle circoscrizioni senza, per altro, fornire specifica indicazione delle sedi da sopprimere».

Il documento sarà valutato dall'apposito gruppo di studi, già costituito, diretto dal professor Giuseppe De Rita. «Si - conclude Biondi - che nessuna iniziativa è in atto parte del ministero per soppressione di Tribunali, possibile per altro solo con strumento legislativo. Quindi ogni decisione necessariamente riservata al Parlamento». (r. al.)

Iniziativa varata dal Comune: «Chiediamo collaborazione agli anziani»

Acqui, orto botanico al Castello

Verrà messo a disposizione delle scolaresche

ACQUI TERME. L'antico castello dei Paleologi ospiterà orto botanico, con le specie vegetali più diffuse nel Basso Piemonte. Verrà messo a disposizione delle scuole cittadine circondario laboratorio interdisciplinare per naturali.

Dopo molti anni di degrado, l'amministrazione comunale è a creare un struttura utile, dove si potranno vedere da piante ed arbusti presenti nell'Alto Monferrato.

«Il desiderio del Comune è all'interno del castello dei Paleologi, un botanico per le scuole - dice l'ingegner Pier Luigi Muschiato, assessore ai lavori pubblici - Lo stanziamento previsto è di cento milioni, che verranno utilizzati anche per eseguire alcune opere strutturali, prima di mettere a dimora le piante».

«In altre parole - aggiunge - si vuole creare, tenuto conto di esperienze analoghe in altre città , una struttura dove gli studenti delle scuole possano vedere anche le piante apparentemente più comuni, come la menta il prezzemolo, che molte volte paradossalmente non sono riconoscibili facilmente nel loro habitat naturale. Abbiamo pensato al parco del castello quanto la struttura, sede del archeologico, sottoposta alla vigilanza un custode, ed è anche meta di molti anziani».

L'assessore Pier Luigi Muschiato

Proprio con gli anziani che, soprattutto d'estate, frequentano il parco del castello, il Comune vuole aprire una collaborazione per la gestione dell'orto botanico. «Abbiamo bisogno volontari, con la loro esperienza, per fare da guida ai giovani e mantenere l'orto nel miglior modo possibile».

L'iniziativa verrà realizzata in più fasi, con il coinvolgimento anche della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, che potrà contribuire all'ampliamento della progettato struttura, con proprio progetto finanziato dalla Cee. (g. l. f.)

Dubbi e interrogativi dopo i casi di giovani morti per overdose nei paesi

Allarme droga nel Monferrato

L'ultima vittima è un autista di Mombercelli, trovato senza vita alla periferia di Asti. Ieri l'autopsia
Gli esperti: «Molti ragazzi mascherano disagi ed emarginazione dietro un'esistenza all'apparenza normale»

MOMBERCELLI. Giovani vite spezzate dalla droga, nei paesi sulle colline del Monferrato.

Da giugno già 3 le vittime dell'eroina, nell'Astigiano: il 9 giugno Marco De Filippo, 23 anni, muratore di Portacomaro, il 28 giugno Lorena Lotizia, 27 anni, di Cassinasco e, l'altro ieri, l'ultimo caso, Luigi Penna, 32 anni, autista di Mombercelli, trovato senza vita, ad Asti, in una periferica che costeggia il Tanaro. Il giovane aveva ancora infilata la siringa nel braccio.

Ieri, il perito, Agostino Gaglio, ha compiuto l'autopsia al cimitero di Asti, dove la salma è stata composta. Oggi, nel pomeriggio, dovrebbero svolgersi i funerali.

Tre morti che fanno discutere: ragazzi di paese e con vite apparentemente normali finiti nella spirale tragica della tossicodipendenza.

«Effettivamente - ammette Roberto Rota, presidente dell'associazione «Rinascita» di Asti che dal opera nel settore delle tossicodipendenze - negli ultimi anni è venuta emergendo questa nuova realtà: ragazzi che riescono a gestire in modo la dipendenza dalla droga continuando a lavorare e a saldi i rapporti familiari».

Un'immagine apparentemente tranquilla e rassicurante, nessuna traccia di quell'esistenza grama che abbruttisce tanti giovani entrati nel «giro» della droga. Spiegano all'Associazione «Rinascita», che dal gennaio 1993 ha attivato nella sede di via Brofferio una comunità residenziale frequentata da una decina di ospiti: «Mentre negli ultimi anni è cambiato il modo di vivere la tossicodipendenza, invece invariate le cause che portano all'uso di droga: situazione di disagio individuale, che potremmo definire mal di vivere, che colpisce sia ragazzi abbandoni che individui con una vita apparentemente normale».

L'ultima vittima: Luigi Penna, 32 anni

Nella sede di via Morelli 7 ad Asti, Maria Teresa Gangi, direttrice dell'«Approdo», un'altra associazione impegnata nel settore della tossicodipendenza, rileva: Asti nell'ultimo abbiamo registrato un nuovo dato preoccupante: l'età media dei consumatori di droga si sta velocemente abbassando». «Prima - ricorda la responsabile dell'associazione - chi usava sostanze stupefacenti aveva mediamente intorno ai 25 anni di età. Oggi invece sempre più spesso alla nostra associazione, per uscire dalla droga, ragazzi età compresa tra i e i 23 anni».

«L'Approdo» utilizza attualmente la comunità terapeutica di Villa Quaglina, a Torrazzo, frequentata attualmente da una cinquantina di giovani.

In aumento, secondo i responsabili dell'associazione, sarebbe anche il fenomeno dei consumatori occasionali di eroina e cocaina. «Una scelta che presenta comunque dei rischi molto pesanti - dicono all'«Approdo» - sovente, infatti, a morire di overdose sono soprattutto coloro che non hanno un rapporto continuativo con la droga. Gente meno esperta ed attenta del tossicomane abituale, che conosce bene la roba e può contare su fornitori più sicuri».

Franco Binello
Laura Nosenzo

Il Casale sospende Franzin

L'attaccante accusò un malore in autogrill per dose d'eroina

CASALE. Il Casale calcio liquida con una breve nota la vicenda che ha visto protagonista, la settimana scorsa, il giocatore perostellato Gigi Franzin, 26 anni, trovato in stato comatoso, per l'assunzione di eroina, nell'area di servizio Sesia Ovest Stroppiana, sull'austrada A26.

Il direttore sportivo Garalla preferisce demandare al presidente Pierluigi Rossi l'incarico di una dichiarazione. «Il signor Gigi Franzin ha chiesto alla società di appartenenza l'autoesclusione per superare questo momento delicato. L'A.S. Casale calcio aderisce a tale richiesta sospendendo il giocatore Franzin da ogni attività sportiva» si legge nel comunicato firmato dal presidente.

Il calciatore colto malore nella notte tra giovedì e venerdì ed era crollato a terra nei gabinetti dell'area di servizio. I suoi lamenti («per un dolore acuto alla pancia» avrebbe raccontato) sono stati sentiti da qualcuno che ha dato l'allarme. E' poi una pattuglia della Polstrada a chiedere l'intervento della Croce che, un'ambulanza, ha trasferito il giovane all'ospedale di Casale.

Franzin, dimesso il giorno dopo, ha partecipato regolarmente agli allenamenti in previsione della prima giornata di campionato del Casale, che milita nella categoria di Eccellenza. Ma domenica mattina il giocatore ha telefonato ai dirigenti per riferire la propria decisione di autoescludersi.

Il presidente della società, nel passaggio conclusivo del breve comunicato, spiega che «il Casale calcio si riserva di decidere, dandone notizia tempestivamente, l'evolversi dei fatti, quando avranno più certezze al riguardo».

Anche l'allenatore Fait, interpellato sulla vicenda, è rimasto stupito e si è impegnato a valutare la posizione del giocatore direttamente con i dirigenti della società. [s. m.]

IN BREVE

Caso «acquedotto d'oro» Chi paga le parcelle legali?

Torna d'attualità la vicenda dell'acquedotto consortile di Santo Stefano Cannato, che durante l'inverno scorso fu oggetto di una bufera giudiziaria che portò all'arresto geometra Piana di Acqui (conclusasi con l'assoluzione del presidente dell'acquedotto Giuseppe Rocco ed il suo vice Franco Duretto). Si è svolta una riunione dei soci del Consorzio in cui Franco Duretto avrebbe chiesto all'ente il rimborso delle parcelle pagate ai legali Mirate Avidano. Duretto ha sostenuto di aver agito in buona fede per conto del Consorzio. Non tutti i soci erano d'accordo e la riunione è stata aggiornata a fine mese. [e. ce.]

Lite al ristorante per un piatto di brasato

Un piatto di brasato al Barolo stato al centro di una udienza in pretura, conclusa con un patteggiamento. Circa tre anni fa, Rosetta Savuto di Valenza e Riccardo Colombano di Spinetta Marengo avevano cenato nel ristorante Savona, a quel tempo gestito da Paolo Vulcano. Le due alessandrine non gradito il brasato e dopo aver respinto il piatto, erano abbandonate ad una serie ingiurie titolare. Paolo Vulcano, all'accusa che la carne offerta nel era avariata, ha portato laboratori della Usl brasato risultato freschissimo) ed ha denunciato per ingiurie le due donne. Le due donne hanno «patteggiato» 300 mila lire. [e. ce.]

Dal Piemonte

Vino: quote regionali distillazione

TORINO. Le quote delle partite di vino destinate alla distillazione obbligatoria devono essere stabilite sulla base delle eccedenze di ogni Regione italiana. E' la richiesta contenuta in un telegramma che l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, ha inviato al ministro per le Politiche Agricole, al ministro per le Politiche Comunitarie ed ai presidenti delle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato.

«La regionalizzazione della quota distillazione deve mantenere come riferimento la ripartizione a livello comunitario stabilita dal regolamento Cee n. 822/87, ovvero il periodo 1981-1984», sostiene l'assessore Riba nella nota.

L'iniziativa è stata assunta al termine di una riunione, scoltasi in assessorato, alla quale, oltre a Riba, hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni professionali delle cooperazioni dei produttori ed i parlamentari della Lega Nord Paolo Franzini Tibaldeo e Sebastiano Fogliato. Questi ultimi, insieme con altri colleghi, sono firmatari del disegno di legge che indica come soluzione ottimale la ripartizione regionale delle quote di vino da destinare alla distillazione. Oggi il Piemonte produce circa tre milioni di ettolitri di vino, un terzo rappresentato dalle produzioni a doc e docg, che esclusi dalle misure sulla distillazione. [r. s. a.]

Quattro acquesi coinvolti: l'udienza slitta al 16 dicembre

Crack Borsano, il curatore si costituisce parte civile

E' slittata al 16 dicembre prossimo l'udienza preliminare davanti al giudice Piera Caprioglio contro i quattro professionisti coinvolti nelle manovre dell'ex presidente del Torino Calcio ed ex deputato socialista Gianmauro Borsano, che aveva trasferito le sue ormai dissestate al tribunale di Acqui contando su un trattamento di maggior favore.

Dopo lo stralcio dal processo di Borsano, che a Torino è coinvolto in numerose altre inchieste, sono rimasti imputati di concorso in bancarotta fraudolenta per distrazione il commercialista Vittorio Incaminato (avvocato Scaparone), l'avvocato Valerio Ferrari (avv. Chiusano) e l'imprenditore Pier Felice Binelli (avvocato Piacentino); di favoreggiamento l'avv. Enrico Piola, presidente dell'Ordine forense ad Acqui.

Secondo l'accusa, Binelli (che è fallito a Modena) avrebbe spinto Borsano a trasferire le società finanziarie ormai decotte, la Partecipazioni Generali (ex Gima, capofila del gruppo) e la Miller & Benson, ad Acqui promettendogli un «atterraggio morbido», vale a dire un trattamento di favore in caso di fallimento. Le due finanziarie detenevano rispettivi portafogli le 176 mila azioni del Torino Calcio cedute, con un accordo segreto, da Borsano al notaio Goveani.

L'ex presidente Torino, Borsano

Altrettanto avrebbe fatto l'avvocato Valerio Ferrari, che si incaricò delle pratiche trasferimento delle società dal tribunale di Torino a quello Acqui, mentre il commercialista Vittorio Incaminato, che era stato nominato commissario giudiziale delle società di Borsano, avrebbe dirottato utili beni una società, la Zulea.

Gli utili sarebbero poi serviti a remunerare le prestazioni degli amici dell'ex deputato socialista. Dopo l'arresto di Incaminato, il legale che lo difendeva, avvocato Enrico Piola, avrebbe passato il verbale dell'interrogatorio al collega Valerio Ferrari: da qui l'accusa di favoreggiamento.

Ieri mattina, l'avvocato Mazzucchetti si è costituito parte civile nel fallimento delle società di Borsano e le parti hanno chiesto al giudice un rinvio per valutare se chiedere il giudizio abbreviato.

Cerasuolo

Dopo mesi di assenza. Curiosità: i soldi per il macello «dirottati» al cimitero

Nizza, l'ex dc torna in Consiglio

Lavori di restauro in centro, polemica sulle strade

NIZZA. Dopo mesi di assenza, il gruppo di minoranza ex democristiano guidato da Giuseppe Odasso è tornato ad occupare il suo posto in Consiglio fe. E la riunione di lunedì sera ha fatto nuovamente registrare le consuete polemiche. L'incontro, che pure era iniziato in clima amichevole, con la decisione unanime di conferire la cittadinanza onoraria al giornalista Ilario Fiore, è poi stato punteggiato dagli attacchi di Angelo Zaccone (ex dc), che non ha risparmiato alla maggioranza pds ed indipendenti, aspre critiche su strade comunali e macello.

L'esca è stata l'approvazione di un piano finanziario e del relativo mutuo per la manutenzione delle strade extraurbane, per un totale di 200 milioni. «Ci sta benissimo questo intervento - ha polemizzato Zaccone - stiamo ancora aspettando che la giunta ci spieghi come ha fatto a perdere un finanziamento di 180 milioni per strada Gavarra e San Michele». Il consigliere sostiene che la maggioranza avrebbe presentato in Regione le necessarie domande, pur in presenza di un progetto già pronto. «Ho già riputato mille volte che si tratta di strade consortili - ha tuonato il sindaco Flavio Pesce - chiedetelo ai privati perchè hanno dato corso alla domanda». Polemiche a parte, la maggioranza sembra tuttora compatta: in apertura di seduta Pesce aveva definito infondate le voci sulle presunte dimissioni da consigliere di Luigi Perfumo (gruppo cattolici-indipendenti).

Tra gli altri provvedimenti approvati, tre piani urbanistici di notevole importanza: dietro piazza Marconi sarà costruita dalla immobiliare Gestimm la caserma dei carabinieri, Pietro Giolito e Mo Panattoni potranno ristrutturare l'isolato del bar Centro ed in strada Canelli si installeranno nuovi insediamenti produttivi. «Questi sono risultati concreti - ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo - in nuova ottica di collaborazione tra privati e pubblico».

qualche malcelati scongiuri è stata poi approvata una curiosa delibera: i ventidue milioni che un tempo furono stanziati l'acquisto di una cella frigo per il macello (ora chiuso), hanno cambiato rotta e saranno utilizzati per comprare una cella frigorifera per l'obitorio dell'ospedale. In coda alla seduta era previsto il consueto «tormentone» della nomina delle commissioni consiliari, mai avvenuta per assenza della minoranza. Anche questa volta è andata male, perché gli ex dc sono usciti dall'aula senza votare.

Enrica Cerrato

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un luminare matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

A Vercelli, con diramazioni in Piemonte e in Francia

Operazione «quadri puliti» contro gang multinazionale

VERCELLI. Era nel Canavese la base di smistamento delle opere d'arte rubate, ed era tanto articolata gestire anche «succursali» in Francia. Il suo titolare è scomparso due anni fa in un incidente stradale, la «Mobile» vercellese ne ha ricostruito nel dettaglio l'attività ed ha denunciato dieci persone per ricettazione (una era anche finita in manette) ed una, di Crema, per acquisto.

Tra i piemontesi denunciati per ricettazione figurano Maria Teresa Marchino, 54 anni, San Colombano Belmonte; Vincenzo Villa, 58 anni e Luigi Graglia, 46 anni, entrambi di San Giorgio Canavese; Prospero Lentini, 47 anni, Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, 34 anni, di Caluso; Francesco Ellena, 40 anni, di Torino; Giuseppe Tessitore, anni, di Montalenghe, e Daniele Maria Massimelli, 44 anni, di Nizza Monferrato. La stessa accusa è stata formulata altre due persone di Crema e di Bergamo.

L'operazione fa parte della ormai famosa «quadri puliti» coordinata sostituto procuratore del tribunale di Ivrea Lorenzo Foruaco: le nuove denunce vanno aggiungersi alle del filone precedente, per le quali il processo sarà celebrato dalla pretura Vercelli la prossima primavera.

Era iniziata nel gennaio 1993 con un maxi-sequestro nelle abitazioni e negli studi professionali dei vercellesi Adriano Abate, 47 anni; Albino Mazzucchi di 48; Fabrizio Morelli di 49; Elisabetta Rolla di 33; Pietro Pasquino di 46, che saranno processati a Vercelli. Nella rete della «Mobile» erano incappati anche i novaresi Roberto Bojeri, 35 anni, ed Angela Galli Monti di 53; e l'insegnante di disegno Giovanni Bonardi, 36 anni, di Villanova Monferrato.

Una delle ultime tele sequestrate dalla squadra mobile di Vercelli

Gli agenti vice questore Maurizio Varalda quell'occasione avevano sequestrato opere ed oggetti d'arte per un valore stimato superiore ai 5 miliardi: tra questi diversi quadri che erano risultati rubati in tempi diversi in varie chiese di Torino, Vercelli e Novara ed a collezionisti privati di Vercelli, Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese e dell'Astigiano.

Il filone sul versante canavese delle indagini aveva portato l'ispettore Aniello Russo ed il sovrintendente Antonino Sepienza addirittura in Francia: un trittico trecentesco ed alcune lignee coeve, rubate dalle parrocchiali di Plougasnou e Morlaix nella regione del Finistère, erano state sequestrate parte a Candelo in casa del sindaco Pier Carlo Robiolio e parte a Caluso, del l'antiquario Piero Milano.

Altri quadri, tra i quali attribuito al Veronese stimato circa 2 miliardi, erano stati rubati nel 1988 in Emilia dalla casa di campagna del milanese Luca Visconti di Modrone; altri, proprietà della collezionista torinese Ada Ronzini, erano stati rubati 8 anni fa a Torino dal deposito della Goudrand.

Walter Canuratì

La 56ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Saluzzo, trionfo alla Sala d'arte

Afflusso di 3500 visitatori già nei primi giorni di apertura. La caserma Musso è un contenitore perfetto per la migliore produzione del settore da tutta la provincia

SALUZZO. «E' una mostra bellissima. Lo dico tutti gli anni, è vero, questa volta mi sembra che lo meriti di più». Con queste parole il ministro Raffaele Costa ha inaugurato la 56ª edizione della Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato nell'ex Caserma Mario Musso.

L'entusiasmo di Costa è stato confermato dall'afflusso di 3500 visitatori nei primi giorni apertura. L'impressione che ricava da questa esposizione arricchita ed ampliata, è di una vasta selezionata panoramica della migliore produzione artigianale presentata oltre che dalle ditte saluzzesi, anche alcune aziende del resto della provincia, fra cui il Consorzio artigiani del legno.

L'impegno della Sala d'Arte Amleto Bertoni, coadiuvata dai tanti enti che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Saluzzo), è riuscito a fare di questo appuntamento un'occasione economica, culturale e turistica.

La caserma Musso, nel cuore della città, si rivelando un contenitore perfetto per l'ampiezza e la linearità del percorso espositivo su cui aprono gli stand: salotti, camere da letto, cucine in cui i mobili, gli specchi, i tappeti, i complementi d'arredo immediatamente «leggibili» dal visitatore.

L'apertura nuove sale ha consentito due importanti innovazioni: l'aumento degli espositori e la separazione del settore artigianale da quello antiquariale: quest'ultimo è riservato il maneggio coperto in spicca lo stand dell'antica Università dei Minusieri di Torino che, illustrando la storia dell'arte del legno, ne testimonia il sapere costruito di generazione in generazione.

«L'artigianato e l'antiquariato hanno portato entrambi fortuna alla mostra di settembre; necessario tuttavia che il pubblico ne avvertisse i confini - spiega Elena Arrò, presidente dela Sala d'Arte -. Questa soluzione permette di comprendere meglio le loro peculiarità e anche le loro affinità esaltate dal restauro: l'antico come modello d'ispirazione per nuovo».

Uno stand della 56ª Mostra di Saluzzo. Sotto, all'inaugurazione Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte, con Ferruccio Dardanello

Il percorso espositivo si apre inoltre con un'iniziativa squisita culturale di grande rilievo: la mostra dedicata a Matteo Olivero, curata dell'archi Giuseppe Luigi Marini uno dei massimi esperti della pittura dell'800.

Nel cortile piccolo altre testi d'arte fotografica e pittorica. La 56ª mostra resterà aperta fino al ottobre con il seguente orario: feriali 15-20, sabato 10-12,30, 14,30-23, domenica 10-12,30, 14,30-20. Il biglietto 10 mila lire.

Vanna Pescatori

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* tuttoLibri.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al suono si intrecciano le dei testi più famosi più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi occupa dei lavori domestici trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando cucendo. Gli studenti che, walkman nello e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sul tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, scuole le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il*** nero; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati diverse città italiane. Si romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Due alessandrini stanno preparando un «Cd rom» sulla celebre battaglia

Marengo entra nel computer

Sarà realizzata una sorta di museo elettronico con testi, fotografie, rumori. E stasera c'è un vertice fra associazioni per coordinare le varie iniziative dedicate a Napoleone

ALESSANDRIA. Dopo Jovanotti, anche Napoleone avrà l'onore di vedersi dedicare un Cd rom. Al progetto multimediale, che riguarda in particolare la battaglia di Marengo, collaborano due alessandrini, Claudio Braggio e Giuseppe Iannicelli. «L'idea - spiega Braggio - è di raccontare l'episodio attraverso parole e immagini, anche con la riproduzione di rumori di fondo il più possibile fedeli».

«Il vantaggio del Cd rom è poi evidente - prosegue Braggio -: inserendo il dischetto in un personal computer, e partendo da una semplice immagine, si potrà scegliere il percorso di lettura che si preferisce. Ad esempio, portando il display sul fucile compariranno informazioni sulle armi utilizzate durante la battaglia; e così via. Diventerà, in pratica, come una visita ideale ad un museo».

Il Cd rom dovrebbe contenere una trentina d'immagini, testi equivalenti a circa 150 pagine e un paio di filmati di due minuti.

Con questo progetto, l'astigiana Carla Grossi (promotrice dell'iniziativa) e Braggio parteciperanno all'inaugurazione di un'iniziativa di coproduzione avviata dalla «Filming with european regard in Turin» insieme con il Centro culturale francese di Torino: l'intenzione è di creare una rete produttiva regionale, che sostenga progetti audiovisivi e multimediali.

Si parla di Napoleone anche oggi alle 21,15, nella sede del Csi Model, in via Parma 32. Sono stati invitate una decina di associazioni, che si occupano del grande còrso in modo preminente (come la Società napoleonica di Marengo e l'Associazione napoleonica d'Italia) o in parallelo ad altri studi storici.

Non solo soldati di Napoleone. In progetto ad Alessandria c'è la costituzione di un gruppo storico in uniforme austr

Saranno rappresentate l'Associazione italiana combattenti interalleati, l'Associazione museo di Valle San Bartolomeo, la Società dei francesisti. E ancora la Società storica novese, il circolo Horti, il Gruppo modellistico e l'Associazione Baba Yaga. L'obiettivo è di coordinare gli sforzi, programmare calendario iniziative che si sovrappongano, possano integrarsi in modo opportuno.

La figura di Napoleone interessa non solo per le sue qualità di grande stratega, anche per altro. Molti ignorano, ad esempio, che gli si deve l'organizzazione del primo sistema di assistenza ai feriti in battaglia.

Tra i progetti che si discuteranno stasera c'è proposta di istituire una mostra itinerante (il Csi i modellisti novesi dispongono migliaia di figurini di piombo) e la costituzione di un gruppo in uniforme austriaca, che partecipi alle parate napoleoniche che si tengono in Italia.

Brunello Vescovi

GIOCO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

I Welcome Idiots a Codevilla

«Trash, grunge e pogo» ogni mercoledì al Thunder road di Codevilla: stasera sono di scena i Welcome Idiots.

[b. v.]

DISCOTECHE

Dove si balla questa

Ogni mercoledì si balla alla discoteca Archivolto di Altavilla. A Castelletto d'Orba il mercoledì è Beppe Campi il dj del «Benotto team» al mixer della discoteca Paradiso In. Serata dance organizzata da Artemide Group, invece, al Mercybocù di Valenza.

[b. v.]

ARTE

ceramica Raku a Da Canda

«La ceramica Raku», è il titolo della mostra aperta col patrocinio del circolo artistico «Mario Ferrari» a Palazzo Robellini di piazza Levi, ad Acqui Terme. Sono esposte le ceramiche dell'artista Guido Garbarino eseguite appunto con la tecnica giapponese Raku, che risale al XVI secolo e assicura effetti speciali sulla superficie della ceramica. E' sorta ad Alessandria una fondazione che ha lo scopo di promuovere e favorire la divulgazione delle opere dello scomparso pittore Mario Da Canda. Il 24 settembre, alle 16, la sede verrà inaugurata in via Pastrengo 1 con mostra delle opere del pittore. Chiude oggi a Castellazzo Bormida la mostra d'arte figurativa allestita con le opere di 50 artisti alle medie di via Boidi 2: alle 18 cerimonia per la distribuzione dei riconoscimenti.

[fra. mar.]

STASERA AL CINEMA

Ace Ventura - L'acchiappanimali
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) - - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 20/22 — L. 6000 (posto unico)
The Snapper — di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) - - Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — Lire 10.000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temibile superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 23 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabacci (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14 1h 40' — **Drammatico**

Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scerifo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 17,30/19/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film ai minori di anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,25 — L.
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.555 — Or.: 20/22 — Lire
OGGI CHIUSO

Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lir
OGGI RIPOSO

CASALE M.
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Badella (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h' — **Thriller**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temibile superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabacci (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14 1h 40' — **Drammatico**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,30/22,20 — L. 9000 posto unico
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 2,15 — Lire (posto unico)
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.896 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000
True — Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temibile superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

VALENZA
A Cal
Tel. 962.679

VOGHERA
Arlecchino — Tel. 0383 648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto
Non pervenuto

La Polifonica canterà alla Europa Metalli

Un concerto in fabbrica per le voci di Serravalle

SERRAVALLE. Il «Concerto in fabbrica», previsto per domenica alle 18 all'Europa Metalli, suggellerà un'annata prestigiosa per la Polifonica Serravallese, che ha riscosso consensi in Italia ed Europa. Indimenticabili, ad esempio, le esibizioni del 1 luglio a Torgnon, nella bassa Valtournanche, e del 10 settembre a Feldkirch, piccolo centro del Tirolo.

Il gruppo diretto dal maestro Gigi Bolchi (122 coristi e 70 orchestrali) ha proposto in ogni concerto sublimi interpretazioni di brani operistici e sacri, alcuni in lingua originale. I cavalli di battaglia della Polifonica sono «La forza del destino» di Verdi, l'«Intermezzo», dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni, e il «Preludio» della «Carmen» di Bizet. Ma entusiasmano il pubblico anche l'«Halleluja» di Haendel e le musiche delle principali opere di Bellini, Puccini e Prokofiev.

All'Europa Metalli la polifonica presenterà uno spettacolo in due parti. L'inizio con la «Sinfonia» della «Norma», poi si proseguirà con «Vissi d'arte» e «Nessun dorma», tratti da «Tosca» e «Turandot». Il coro canterà in russo il quarto brano, «Ya poidu po polyu byelomu» dall'«Alexander Newsky», mentre sarà in tedesco «Schlusschor», da «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner. La prima parte del concerto si chiuderà con il «Coro degli schiavi ebrei», dal «Nabucco», e con «Ella giammai m'amò», dal «Don Carlos». Le musiche di Verdi saranno protagoniste anche nel secondo «atto», che prevede il finale dell'«Aida» e della «Forza del destino», oltre alla sacra «Messa da requiem» e all'immancabile «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

Le voci soliste saranno quattro: il soprano Erica Griffin, il mezzosoprano Alessandra Zapparoli, il tenore Giancarlo Deri e il basso Franco Federici.

Il direttore del coro è Gigi Bolchi. La Polifonica Serravallese si compone di 122 coristi e una settantina di orchestrali

Ma quali i segreti del successo della Polifonica? Forse, la semplicità con cui il gruppo riesce a diffondere il messaggio artistico. Chi ama la musica, apprezza la scelta di presentare singoli brani, tratti da opere, ma frammenti completi delle stesse, in cui il coro è protagonista, ma lascia spazio anche ai singoli cantanti lirici. Gli ascoltatori più attenti possono dunque cogliere melodie straordinarie.

(m. d.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 22,30. Aria cond. Vet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Sala 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick** Or. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime Randeggiatori** di D. Ferrario con G. Cadena, E. S. Rico, B. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Aria cond. Vet. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non visto
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Vet. non 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,30; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vet. non 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Il cliente. Or.: 16; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21. **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, C. Watkinson, A. R. N. Agenti informazioni al n 167 015475. Biglietteria ore 20.15-21. Tel. 8815.741.242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti ridotti, insegnanti/universitari e giovani. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 544.562
ERBA. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95 prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Illusione d'**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **La montagna maledetta**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecampione

19,30 **Sceneggiato**
20,30 **Business news**
20,45 **PaRacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
Emporio tv

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
Crazy Dance,
1 — **Cenia**, film
2 - **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Dallam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Hits Video**
1 - **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Dogfight**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
— **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Pelle d'oca**, film

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Genio finale**, film
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Operazione commandos**, film
22,30 **Ai confini**
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **T and T**, telefilm
— **Sbaquadro**, varietà
20,30 **Nord e Sud**, film
22,30 **Pink Pink**
23 — **Racing time**, l'emozione dello sport a quattro ruote
23,30 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai

18,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**, telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**,
20 - **Good Times**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 - **G.R.P. monitor**
1 — **Sfida sul fondo**, film
Film

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale su: «Che disastro»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'angelo nero**, film
22,30 **Pietra viva: «Novità dal Ruanda. Una lettura di una tragedia agricana»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,30 **Assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and s**
23,40 **Informa 7**
— **Love american style**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **AL 144 68 0010** (lire 952 al minuto + iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI:** servizi pratici, passo passo, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 68 0021** (lire 952 al minuto + iva)
- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Ramona Rocco commentate dal decologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 68 0088** (lire 952 al minuto + iva)

Problemi d'infermeria per Roselli. Sono assenti Fimognari, Perugi, Damiani e Maddé

Grigi in Coppa: all'assalto di Novara

Il duello tecnico col trainer Colomba, ex Bologna

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, così come del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. E la graduatoria non si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una «superclassifica» che varrà a fine campionato il titolo di calciatore «modello».

Dopo il match di domenica scorsa a Pistoia, la graduatoria è stata rivoluzionata, almeno per quanto riguarda le posizioni intermedie. Il centrocampista Marco Sesia resta al comando seguito dallo sfortunato Riccardo Fimognari e da Andrea Zanuttig, mentre in quarta posizione si insedia l'estroso Paolo Terzaroli. Retrocede invece il centrovanti Alex Damiani (ammonito contro gli arancioni) dal quarto all'ottavo posto, mentre Maurino espulso per aver rimediato due cartellini gialli dalla quinta alla tredicesima piazza. Entra in graduatoria, col piede sbagliato, il giovane Salierno, che nel match di domenica ha rimediato subito un'ammonizione.

Ricordiamo che la graduatoria viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana della squadra.

L'iniziativa proseguirà sino a domenica 28 maggio, giorno in cui si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi e in parentesi viene riportato il numero di presenze sui cui è stato possibile esprimere un giudizio di merito. [pie. abr.]

Marco SESIA 67 (4)
Riccardo FIMOGNARI 66 (1)
Andrea ZANUTTIG 65 (4)
Paolo TERZAROLI 64 (4)
Franco FARNETI 64 (3)
Paolo TOCCAFONDI 63 (4)
Cristian 61 (2)
Alex DAMIANI 60 (4)
Salvatore AVALLONE 60 (4)
Emiliano MADDE 58 (4)
Paolo PERUGI 57 (4)
Peter LIVON 56 (2)
Romano MAURINO 52 (3)
Vito SALIERNO 45 (1)
P. Angelo CARLETTI 37 (2)
David FIORENTINI 30 (1)

ALESSANDRIA. Mister Giorgio Roselli «convive» con le difficoltà. Per la gara di andata del secondo turno di Coppa Italia, in programma oggi, con inizio alle 16, al Comunale di Novara, l'allenatore dei grigi deve inventare una formazione quantomeno «omogenea».

Saranno infatti assenti Fimognari, ancora dolorante alla caviglia destra, dopo l'infortunio rimediato lo scorso 31 agosto ad Aosta; Perugi e Damiani per problemi alle ginocchia e Maddè che ha riportato una forte botta domenica a una caviglia, conseguente ematoma. Inoltre, è in dubbio l'attaccante Terzaroli per un colpo alla caviglia rimediato a Pistoia, in un contrasto con Mignani.

«Faccio fatica - dice Roselli - a formare una squadra competitiva, con i giocatori inseriti nei reparti giusti. Infatti, ho solo a disposizione atleti che si potrebbero sovrapporre negli stessi ruoli».

Comunque, l'Alessandria a Novara vuole fare bella figura. Aggiunge il mister: «Considerato che si fa fatica a vincere, anche in Coppa, oggi chiederò alla squadra di aumentare ulteriormente l'impegno. Anche perchè, quando è molto forte la carica agonistica, si migliora l'intesa tra i singoli».

E' intenzione di Roselli schierare - per tutto l'incontro - Fiorentini, assente domenica a Pistoia perché squalificato, e i giovani Bello e Mauro, con una probabile staffetta fra Avallone e Zanuttig e l'utilizzo, magari parziale, di Bonadei tutto ristabilito dopo l'intervento chirurgico a un menisco. Saranno al seguito della squadra anche alcuni giovani interessanti della Berretti: oltre a Salierno, Riccardi, Graci, Bruno e l'attaccante Calderisi.

«La gara di Novara - conclude Roselli - è un importante test, contro una formazione di tutto rispetto. Non si svela nulla, dicendo che gli azzurri puntano alla promozione in C1. Dovremo quindi farci rispettare, disputando la gara con grande attenzione. Non sarà un allenamento, anche se, ovviamente, il campionato è molto più importante. Non vogliamo assolutamente affrontare con sufficienza questo impegno ufficiale».

Quattro assenti, ma anche Paolo Terzaroli (nella foto) forse non può giocare

Roselli ritrova, come avversario, sulla panchina novarese, Franco Colomba, già compagno di squadra in serie B, nelle fila del Bologna, durante la stagione '82-'83. «Un giocatore serio e intelligente - dice Roselli -, che sicuramente saprà farsi valere anche come tecnico».

Intanto, non c'è nulla di definitivo sull'eventuale tesseramento dell'attaccante Francesco Caruso. Da domani, la squadra utilizzerà, sede permanente per gli allenamenti, il campo «Michelin» di Spinetta.

A parte le sfide di campionato - che hanno caratterizzato la storia calcistica delle due società (finora ne sono state disputate complessivamente 55) - in Coppa Italia azzurri e grigi si sono confrontati sinora in undici gare. Il bilancio è leggermente favorevole ai novaresi: cinque successi per gli azzurri, contro i tre ottenuti dall'Alessandria e altrettanti pareggi.

La scorsa stagione - durante la prima fase della Coppa Italia - il Novara si aggiudicò il match al Comunale per 1 a 0 (il rigore decisivo era stato realizzato da Costa al 52').

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CICLISMO

Fanno incetta di medaglie gli atleti dell'Anpi sport

Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza alla ribalta nel weekend: a Montechiaro d'Asti, Matteo e Marco Depetris si sono classificati secondi nelle rispettive categorie, mentre Davide Vuto e Francesco Massocchi hanno conquistato il terzo posto e Stefano il sesto. A Cavatore, Francesco Massocchi ha conquistato l'oro, Matteo Depetris l'argento, Marco Depetris il bronzo. [r. c.]

CALCIO

La Pozzolese si aggiudica il «Memorial Marinelli»

La Pozzolese si è aggiudicata il 1° memorial Graziano Marinelli, disputato sui campi Dif: è stato decisivo il successo sulla Don Bosco (2-1). [b. v.]

TORNEO

Sfida in frazione Monte tra Comune e carabinieri

Secondo turno del torneo degli enti pubblici oggi al campo «La valletta» di Monte Valenza: alle 20,15 si affrontano Azienda municipalizzata valenzana-Commissariato Casale; alle 22, Carabinieri-Comune. [r. c.]

PRE-CAMPIONATO

Il Pontecurone schiera Giacobone a centrocampo

Ultimo colpo del Pontecurone (Promozione) sul calciomercato: il presidente Luigi Di Marco, superando la Casteggio, è riuscito ad assicurarsi il centrocampista Giacobone, ex Valenzana. [r. c.]

CALCIATORI

In Coppa Italia il Casale rinuncia a Demartini

Cinque squalificati per le gare di Coppa Italia, giovedì due giornate a Demartini (Casale), una ciascuno a Tabacco-Petrin (Pontecurone), Nebbia Ubertelli (Libarna). [r. c.]

BASKET

S. Salvatore, le finali riservate ai bambini

Finali del torneo di mini basket propaganda questa sera al Centro sportivo di S. Salvatore: si gioca a partire dalle ore 21, con l'organizzazione della società Torre basket. [r. c.]

VOLLEY

In serie C2 il Valenza conferma l'allenatore

Resta immutato l'organico dell'Associazione pallavolo Valenza che anche quest'anno partecipa al campionato C2. Confermati il coach Marco Ruscigni e il presidente Renato Francescato di Valenza. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Al via tutti i campionati sono 63 i club dell'Uisp

L'Edil Gualco (nella foto) è impegnata nel campionato italiano Acsi

ANCHE tra gli amatori, il calcio parlato è finito: da sabato si gioca su tutti i campi della provincia. Il campionato Uisp si è attestato a quota 63 compagini. In Super Eccellenza le gare si disputano sabato alle 15,30: tiene banco la sfida tra il campione provinciale in carica, l'Autosalone Ovma (ex Anfossi moda) e la neo promossa Rivalta. Ma ci sono anche Avis Valenza-Bozzole Paola Gioielli, Pedron calzature-Covo di Covo, Valenza calcio-Mandrogne, Piovero-Cral, Medu-Pecetto. Alla stessa sono in calendario due incontri d'Eccellenza: Cast-Voglinese e Campo Ligure-Anspi Cassano. Il primo turno si completa domenica alle 10, con Girasole-Avis Valenza, Soms Cristo-Safa 84, Strevi-Francavilla. Venerdì alle 21, è anticipo Motor bike Lancia-Bermar Reporter.

Aics. Tutto come previsto: 8 formazioni, suddivise in due gironi. Si parte sabato alle 15, con Praschetta-Assicurazioni Zurigo (a Montecastello), San Giuliano -Circolo Crol, Cascinagrossa -F.lli Scaglione, Plastal Castelceriolo-Insulae Vigor; mezz'ora dopo, si disputa Luciano Eco-Dla Ausimont (al campo Cattaneo); domenica alle 10, Soms Pietramarazzi-Lobbi. L'ultima gara del girone A è in programma mercoledì alle 21 a S. Giuliano, tra Polisportiva Cammelli e Assibar. Nel girone B, sabato alle 15, si potrà assistere a queste partite: Soms Valmadonna-Archidea 2000, Canottieri Tanaro-Millepiedi Fubine, Pro Loco Bergamasco-Emily arredamenti, Pizzeria Barbarossa-Solero (al Cristo), Oviglio-Pizzeria Salernitano. Due i posticipi, a Montecastello: martedì alle 21, Incontro Abbigliamento-Castelceriolo; mercoledì alle 21, Cabanette-Polisportiva Casalbagliano.

Ecco l'esito delle partite disputate da tre squadre alessandrine in ambito regionale. Sfortunata la Cabanette che, in vantaggio sul Young Boys Torino, si è vista raggiungere alla fine su autorete (1-1). Sconfitte la Colaianni pelletteria (2-1 a Madonna di Campagna dalla Rubinetti Parella di Torino) e l'Incontro abbigliamento (1-0 a Mezzomerico dalla Foglio serramenti Novara). Il ritorno è previsto domenica alle 10,30.

Ancol-Uisco. Ecco le gare, in programma nel Casalese: sabato, ore 14,30, Cabrino Gusmano-Ideal Mobili (a Ronceglia) Nonnis-Rc D'oro (a Terranova); Mi-Bo-Occimiano; ore 15, Ticineto-Villanova, Caffè Borsani-Madonnina (a Pontestura), Rosignano-Drink Shop (a Ozzano), Casale 90 B-Frassineto (a S. Germano), Fosseto-Casale 90 A. Vignale-S. Tempio (A Frassinello), Balzola-Cri Casale, Giarole-Grazianese, Mgs-Frassinello, La Monferrina-Gaminella.

Acsi. Sportivi in ansia a Novi per l'Edil Gualco, impegnata nel campionato italiano, a Chianciano. La formazione allenata da Galliani si è preparata con grande cura e questo spuntamento di prestigio che la vede scendere in campo venerdì (ore 17) e sabato (ore 8).

Rodolfo Castellaro

Più ambiziosi i serravallesi: ora mirano a inserirsi nella lotta per la promozione

Al Libarna il compito di «outsider»

Già protagonista, nel match d'esordio ha costretto al pareggio il quotato Verbania. E' confermata l'intelaiatura della scorsa stagione. Pubblico entusiasta per l'inserimento di Trecate, ex Cassano

SERRAVALLE. Un campionato dignitoso e la segreta speranza di inserirsi nella lotta al vertice. E' questo l'obiettivo del Libarna che affronta l'Eccellenza con un organico di sicuro affidamento. I serravallesi sono già stati protagonisti nel match d'esordio e hanno costretto al pareggio il quotato Verbania.

E c'è chi giura che il potenziale dei rossoblù sia ancora superiore: l'intelaiatura della squadra di mister Giampiero Oneto è simile a quella della passata stagione che il Libarna aveva chiuso con un lusinghiero quarto posto. Il portiere titolare, Luca Cravera, è una «saracinesca», merita attenzione anche il giovane Andrea Giacobbe che sta sostituendo degnamente il compagno, convalescente da un infortunio.

Il reparto difensivo è guidato dal libero Scaramaglia che, a soli 24 anni, può essere considerato veterano della categoria. Scaramaglia assente per squalifica a Verbania e l'intera retroguardia è andata in crisi, anche per la «giornata storta» di Paolino Roveda, autentico beniamino del pubblico serravallese e spietato marcatore sulle punte avversarie.

Il modulo «a uomo» attuato da Oneto esalta anche le caratteristiche dei promettenti Gogna e Nebbia (quest'ultimo prelevato dal Pontecurone) e dell'esperto Vivarelli che può ricoprire indifferentemente ruoli difensivi e di centrocampo.

La rivelazione del pre-campionato è stata la mezz'ala Trecate, proveniente dal Cassano. Si è inserito alla perfezione negli schemi della formazione rossoblù e non ha sofferto per il doppio salto di categoria. Si è anzi dimostrato abile sia in fase di contenimento che nella costruzione della manovra ed è in possesso di un potente tiro dalla media distanza.

A centrocampo danno ampie garanzie Sasso, Piu, Cannistrà, Gaggero e Pautrè, mentre il fantasista Ubertelli avrà il compito di svariare sul fronte d'attacco e fornire assist al bomber Giovanni Bizzarro, alla sesta stagione consecutiva la casacca rossoblù. Fanno parte del quartetto d'attacco anche Nagliato (classe '71) e i due «rabies» Macchione e Morando, di 19 e 17 anni. Il primo ha segnato la rete decisiva nel derby di Coppa Italia con la Novese, mentre il secondo ha già conquistato i «galloni» di titolare.

La società serravallese sta però trattando l'acquisto di un'altra punta, Andrea Macciò, che potrebbe firmare nelle prossime ore. «La "rosa" è valida e i giovani si stanno integrando bene con i compagni più affermati - sostiene il direttore sportivo Bruno Agosti -. Basti pensare che, nella prima campionato, sono stati inseriti in distinta cinque elementi vivaio e tre hanno giocato in modo esaltante».

Come si dispone in campo il Libarna '94-'95? «Non abbiamo segreti - afferma Agosti -. I difensori applicano le marcature tradizionali, i centrocampisti alternano zona-mista controllo a uomo, in attacco agiscono sempre due punte di ruolo». Nelle amichevoli e nella gara di Verbania l'undici rossoblù ha applicato molte volte la tattica del fuorigioco, davvero inusuale in categorie come l'Eccellenza. «In effetti, è un'arma a doppio taglio - continua il direttore sportivo -. Non l'adotteremo con continuità».

Massimo Delfino

La rosa rossoblù

COGNOME E NOME	ANNI	RUOLO	PROVENIENZA
CRAVERA Luca	27	portiere	
GIACOBBE	20	portiere	
ZICHICHI	18	portiere	confermato
ROVEDA Paolo		difensore	
SCARAMAGLIA Andrea	24	difensore	confermato
GOGNA Alessandro	23	difensore	confermato
NEBBIA Paolo	19	difensore	Pontecurone
BORDINI Luca	24	difensore	
PAUTRE' Alessandro	21	centrocampista	confermato
VIVARELLI SI	29	centrocampista	confermato
PIU Roberto	22	centrocampista	confermato
Mario		centrocampista	confermato
	24	centrocampista	Cassano
SASSO	19	centrocampista	confermato
	19	ta	confermato
CANNISTRA' Gianfranco	22	centrocampista	confermato
BIZZARRO Giovanni	32	attaccante	confermato
MORANDO Enrico	17	attaccante	confermato
MACCHIONE	19	attaccante	confermato
NAGLIATO Simone		attaccante	confermato

Diventa protagonista Annalisa Doria: vince a Frassineto e partecipa alle finali di tre tornei

Salgono alla ribalta le racchette casalesi

Delusioni a livello nazionale per Canottieri e Orti Under 12

Il maestro di tennis Alberto Bovone

Volge al termine la stagione tennistica in provincia, con gli ultimi tornei che pongono in primo piano soprattutto le ragazze.

A **Frassineto**, Annalisa Doria della Canottieri Casale si è imposta nel singolare non classificate, superando per 6-1, 6-4 Chiara Corona del Ct Casale. In precedenza un altro giocatore della Canottieri, Luca Scoffio, si è imposto nel trofeo Nuage, riservato alla categoria C. Tra i non classificati ha vinto Chiappone, il giovane valenzano del Ct Casale che ha dominato la stagione n.c.: di fronte a lui ha dovuto arrendersi per 6-1, 7-5 il coetaneo Matteo Bagnara del circolo Cassa di Risparmio.

Annalisa Doria, allieva del maestro Alberto Bovone, è ancora in lotta per aggiudicarsi tre tornei della provincia. Stasera, nella semifinale di **Cassine**, incontra l'alessandrina del Dlf Annamaria Creuso. Si riprende dal risultato di 6-1, 2-1 per la Doria, quando il match è stato sospeso per la pioggia. A seguire, si disputa la finale, dove è già approdata Elisabetta De Marchi del Dlf.

E' in dirittura d'arrivo anche il del tc La casetta di **Alessandria**, dove la Doria giocherà in semifinale e vercellese Jenny Conforto del Tc Le Acacie, mentre Creuso e De Marchi si disputano l'altro posto in finale. Per il singolare maschile oggi si giocano i quarti: sono in gara anche Vittorio e Simone De Stefani, Matteo gnara, Massimo Bodellini e il vogherese Claudio Modonutti.

Alla polisportiva **Nuova Casale** sono ancora di scena le ragazze nel trofeo «Supermercato Crai»: sabato dovrebbe esserci l'epilogo, con Creuso e Corona già in semifinale, mentre stasera si assegnano gli altri due posti. Annalisa Doria incontra la gaviese Chiarli, mentre l'alessandrina Silvia Marchegiani (Dlf) affronta Chiara Pavese della Canottieri Casale.

Si è intanto concluso il cammino delle squadre alessandrine impegnate in competizioni nazionali. La Canottieri Casale può recriminare per la sconfitta rimediata sui campi del Tc Isola d'Elba. Dopo la sconfitta d'apertura della Pavese con la sedicenne Donatella Trigona, le casalesi avevano riequilibrato il punteggio con la Doria (6-3, 6-4 alla Cuddusini, ma il doppio ha premiato la maggiore tenuta delle toscane, vittoriose un duplice 6-3.

Anche le Under 12 del Cac Orti, alle prese con il Tc Castelgandolfo, non riuscite a superare il turno: Chiara Cuccato e Carlotta Pistone hanno trovato un ostacolo superiore alla loro portata, rimediando una sconfitta. Ma per le allieve di Albertazzi il campionato riservato soddisfazioni. [b. v.]

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante conferma.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 I Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 I	2000	115	51,5	55,8
2.0 16V	2000	140	54,7	58,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2700	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	-	100,4
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. P solo per S6 (5).

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamo noi l'esperienza. Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità, gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Doria 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc 41bis
COURMAYEUR - Strada Regionale 73

La raccolta più facile dell'anno é subito tua con i prodotti Selex, i prodotti del tuo supermercato.

Dal **5 settembre** i prodotti Selex regalano le Porcellane di Casa. Tre pirofile in finissima porcellana bianca, resistenti per passare dal frigorifero al forno (anche a microonde), elegantissime da portain tavola. Raccogliendo le prove d'acquisto che trovi su tutti i prodotti Selex, potrai avere ogni mese una porcellana nuova. Colleziona tutte tre le Porcellane di Casa... ne avrai una quarta in regalo! La tessera per la raccolta il regolamento ti aspettano dal 5 settembre nel tuo **supermercato A&O.**

A&O
Ogni giorno con te

AUT. MIN. 69143 DEL 11/7/94
SCADE IL 29/1/95

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Vini Zavattaro
Via Montmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
VENDEMMIA '94
Consigli utili per
[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
PRENOTAZIONI DALL'11 AL 28
[illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un funzionario francese ha minacciato l'ex moglie ed è fuggito con il figlio

Bambino rapito dal padre

L'uomo, dipendente prefettizio, ha tenuto la donna sotto il tiro di un fucile a pompa e a canne mozze costringendola a guidare oltre il confine italiano. A Sarre ha preso in ostaggio il piccolo ed è scomparso

La dottoressa Eliane Gerard Maricot è [illegible] a sfuggire all'ex marito

SARRE. «Salite in auto o vi ammazzo». E' cominciato così, lunedì mattina in un piccolo paese della Francia, [illegible] lungo viaggio da incubo per una dottoressa francese [illegible] per suo figlio. Eliane Gérard Maricot, 47 anni e Stéphen, 12 anni, non erano ostaggi di rapinatori o rapitori, [illegible] dell'ex marito della donna, Gabriel Maricot, 48 anni, funzionario prefettizio, armato con un fucile «Maverick» calibro 12 a pompa e a canne mozze, carica [illegible] puntato al fianco dell'ex moglie.

Per il piccolo Stéphen l'incubo non è finito, il bambino è [illegible] prigioniero di suo padre, scomparso [illegible] chissà quale destinazione alla guida della [illegible] Nissan «Bluebird» coupé bianca, con targa francese. Eliane Gerard è riuscita a sfuggire alla pazzia del marito soltanto ieri mattina [illegible] Sarre, con uno stratagemma.

Per la polizia di Aosta tutto comincia alle 9,30. Arriva [illegible] telefonata al 113: «Correte qui alla Nissan Autoélite di Sarre. C'è una persona armata di fucile». Scatta l'allarme, si teme una sparatoria.

Arrivano [illegible] tutta velocità le «volanti» della polizia e le auto «civette» della squadra mobile. Quella persona armata [illegible] aspettava altro: è Eliane [illegible]rard, che è riuscita a sottrarre al marito [illegible] micidiale fucile a pompa. Per Gabriel ricomincia la fuga, con Stéphen in ostaggio. Sono allertati tutti i comandi di polizia del Nord Italia, soprattutto nelle zone di frontiera. Ma fino a ieri sera tardi nessuna [illegible] notizia dell'uomo in fuga.

Per Eliane e Stéphen l'odissea [illegible] lunedì intorno alle 8, a Richardmenil, vicino a Nancy. La donna sta per [illegible] compagnare il figlio a scuola. E' separata dal marito. Gabriel, un tipo violento, ha divieto assoluto di vedere il piccolo Stéphen. Ma non ci sta, è [illegible] dal divorzio. E scatta la follia. Mentre Eliane e Stéphen stanno per [illegible] andare a scuola, l'uomo esce [illegible] dalla penombra del garage con il fucile in mano. «Salite [illegible] me sull'auto [illegible] vi ammazzo». Comincia il lungo viaggio [illegible] l'Italia. I tre riescono a superare il confine [illegible] Monte Bianco.

La dottoressa alla guida, il marito sul sedile vicino, [illegible] il fucile puntato [illegible] fianco [illegible] donna. Dietro, c'è Stéphen. La prima tappa è alle 17,30, quando i tre francesi arrivano a Chervensod, all'hôtel Miage. «Hanno occupato la camera 223, al secondo piano - dicono in albergo -. Non ci siamo accorti di nulla di strano. Sono usciti a cena, lei ha telefonato forse in Francia. Il mattino successivo (ieri, ndr) hanno fatto colazione, poi [illegible] partiti. La donna ha telefonato di nuovo, con il marito fuori dall'albergo». Un particolare strano, per una persona minacciata di morte. Forse lo choc ha impedito alla donna [illegible] muoversi.

Lo svolta alle 9,30. Serve un cambio olio alla Nissan. Eliane si ferma all'Autoélite di Sarre. Quando è nell'officina, riesce [illegible] prendere il fucile nel bagagliaio e [illegible] chiedere aiuto. L'ex marito intuisce [illegible] sale in auto, fuggendo con il figlio.

La donna è rimasta negli uffici della questura fino alle 14,45. Pallida, [illegible] lo sguardo assente, è tornata verso casa, aspettando Stéphen, ostaggio chissà dove di un padre impazzito.

Stefano Sergi

La concessionaria «Nissan» Autoélite di Sarre, sulla strada statale 26

IL [illegible]

I POLITICI ACCUSANO I MASS MEDIA

Giovanni Aloisi

L'inchiesta [illegible] Reggio Calabria sulla cosca degli Iamonte

Aloisi e Bich saranno sentiti sul pranzo del '91 con il boss

AOSTA. «Quell'incontro è inquietante. Indaghiamo sul prima e sul dopo. A quel pranzo c'era un boss dallo spessore di Natale Iamonte che [illegible] si siede [illegible] tavola con politici soltanto per mangiare. Gente come lui chiede sempre qualcosa [illegible] cambio». Giuseppe Verzera, magistrato [illegible] Reggio Calabria, indaga sulla cosca Iamonte e parla dell'incontro del 1991 a Melito Porto Salvo in cui politici valdostani (Giovanni Aloisi, Edoardo Bich e Pasquale Tripodi) s'incontrarono [illegible] il capo di quella cosca della 'ndrangheta.

Il sostituto procuratore dice: «Verificheremo che cosa è accaduto quella sera, sentiremo Bich e Aloisi». Lunedì due lanci dell'agenzia Ansa da Reggio Calabria hanno parlato dei nuovi sviluppi della vicenda. Secondo quanto riferito dall'agenzia a quell'incontro partecipò anche il commerciante di Aosta Salvatore Martino in carcere a Brissogne per associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso per [illegible] favorito la fuga in Germania di Carmelo Iamonte, figlio di Natale.

Il magistrato di Reggio Calabria non smentisce la notizia, né quella del riciclaggio di venti miliardi nell'acquisto di una palazzina di proprietà dell'ex presidente della società [illegible] calcio del Napoli Corrado Ferlaino. Tuttavia sottolinea c[illegible] «i nomi dei partecipanti a quell'incontro siano coperti dal segreto istruttorio», così [illegible] il possibile coinvolgimento di valdostani nell'affare con Ferlaino.

A smentire la presenza di Martino al pranzo di Melito Porto Salvo sono Giovanni Aloisi, vice presidente del Consiglio regionale, e Edoardo Bich, [illegible] sigliere regionale. Una smentita [illegible] inviata alla sede Ansa di Aosta: «Ribadiamo per l'ennesima volta la nostra completa estraneità ai fatti di natura criminosa oggetto dell'indagine da tempo avviata dalla procura distrettuale di Reggio Calabria».

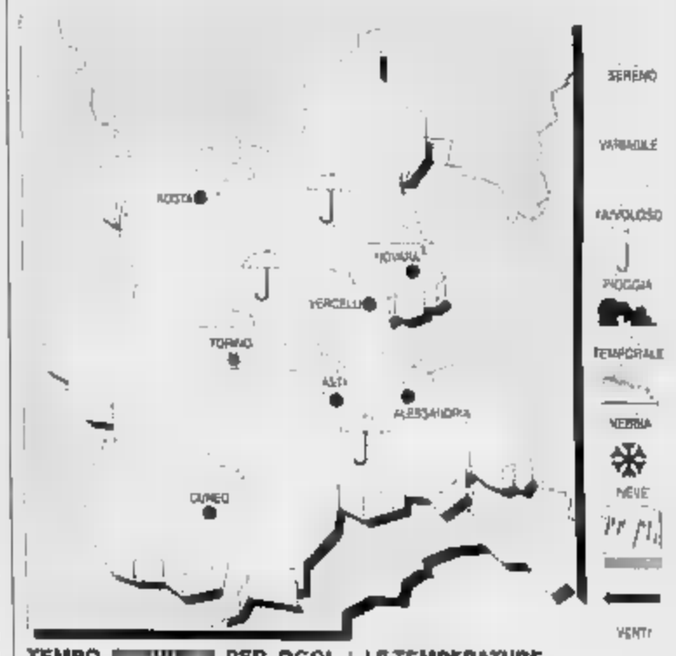
Edoardo Bich

I due politici ricordano poi di [illegible] stati [illegible] pranzo nel 1991 [illegible] Pasquale Tripodi [illegible] Melito Porto Salvo e che fu loro presentato Natale Iamonte «del quale ignoravamo l'attività». E ancora: «Al pranzo [illegible] c'erano [illegible] l'allora vice presidente del Consiglio regionale calabrese Antonio Zito, [illegible] l'ex [illegible] alla provincia [illegible] Reggio Calabria Domenico Crea, né il [illegible] merciante di pesce Salvatore Martino». Smentiscono anche di aver mai sentito parlare dell'affare con Ferlaino: «Sappiamo soltanto che Ferlaino è l'ex presidente del Napoli».

Bich [illegible] Aloisi in un comunicato diffuso ieri mattina dai gruppi consiliari della Regione scrivono: «Ancora una volta [illegible] troviamo ad essere sottoposti ad un pubblico processo giornalistico centrato su di un unico episodio che viene rappresentato, di volta in volta, con interpreti [illegible] [illegible]e diverso». Aggiungono: [illegible] sottoscritti consiglieri regionali dichiarano di rinunciare [illegible] qualsiasi forma di difesa dalla stravagante quanto impietosa campagna di stampa su un fatto noto all'opinione pubblica sin dal settembre 1991».

Questa la loro interpretazione. Il magistrato Giuseppe Verzera ha comunque annunciato che li sentirà proprio per «chiarire che cosa accadde in quel pranzo». Così come ad Aosta sarà sentito [illegible] prossimi giorni Pasquale Tripodi. Negli uffici della questura era già stato invitato per un colloquio Edoardo Bich. La vicenda del pranzo [illegible] Melito Porto Salvo con l'incontro tra politici valdostani e Natale Iamonte era già a conoscenza degli inquirenti che da tempo indagavano su possibili connessioni [illegible] tra 'ndrangheta e alcuni valdostani. Di qui l'arresto di Salvatore Martino e le indagini sul pranzo del 1991. **[e. mar.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]VI[illegible] PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In consistente aumento i valori minimi
VENTI. Moderati da scirocco.
TENDENZA DI[illegible] TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio [illegible] precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] AOSTA
Max: 16; min: 7; [illegible]: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,5; Alessandria 19; Asti [illegible]; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli [illegible].

SINDACATI

Critiche a Louvin

I sindacati giudicano «contraria alle norme vigenti» la decisione dell'assessore Louvin di ridurre di 10 minuti le ore di lezione nelle superiori. SERVIZIO A PAGINA 36

MOUNTAIN BIKE

Herin è terzo al mondo

Corrado Herin ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati del mondo nella «downhill». E' stato battuto solo dai fuoriclasse Gachet e Zanchi. SERVIZIO A PAG. 41

[illegible]

IL CALENDARIO DELLE PARTITE E' [illegible]

La squadra di hockey forse non potrà giocare nella struttura di Aosta gli incontri casalinghi

Palaghiaccio «vietato» al CourmAosta

«Il sabato ci sono i pattinatori» dice il gestore dell'impianto

AOSTA. Il campionato di serie A dell'hockey club CourmAosta rischia di concludersi prima ancora di cominciare. In pericolo sono le otto partite [illegible] linghe che la squadra aostana deve giocare il sabato alle 18 al palazzo del ghiaccio aostano. L'assessore allo Sport del Comune, Giorgio Lorenzini, e il presidente regionale della federazione ghiaccio, Giordano Vittone, [illegible] preoccupati. «E' una situazione paradossale - dice Lorenzini - perchè il CourmAosta, quando veniva preparato il calendario ha dato [illegible] disponibilità a giocare le partite casalinghe di sabato se [illegible] avere sentito il gestore del palaghiaccio. La questura per dare il nulla osta agli incontri pretende la chiusura al pubblico dell'impianto al pubblico due ore prima [illegible] delle partite. Il gestore d[illegible] di [illegible] potersi permettere di perdere giornate lavorative co[illegible] il sabato».

Per Giordano Vittone «la situazione per il CourmAosta è veramente difficile. Come federazione non è più possibile modificare il calendario e tanto meno consentire alla [illegible] aostana di "emigrare" [illegible] qualche altro posto per giocare il sabato». Giordano aggiunge: «Già trovare la soluzione per convincere le società dei pattinatori a rinunciare a ore di allenamento per lasciare posto alle partite di hockey [illegible] CourmAosta non è stato facile. Ma per il sabato il problema è ancora più complicato. [illegible] colpevole silenzio del CourmAosta in sede di calendario adesso rischia di costare caro alla società».

L'assessore Giorgio Lorenzini

Il presidente Giordano Vittone

Franca Rossin che gestisce l'impianto

[illegible] i gestori dell'impianto? Franca Rossin è tra i più preoccupati «perchè non vorremmo essere noi a fare le spese di una situazione nella quale non abbiamo [illegible]sso bocca. Prima dell'elaborazione del calendario nessuno del CourmAosta ha chiesto il nostro parere. Adesso non vorremmo che ci venisse addossata la responsabilità di mettere in pericolo il torneo del CourmAosta». E aggiunge: «L'anno scorso, quando a cose fatte i dirigenti della squadra ci dissero che due partite [illegible] di sabato, avevamo abbozzato. Quest'anno, di fronte [illegible] 8 incontri di sabato, non possiamo ripetere [illegible] favore. Non possiamo dire no [illegible] quelli che vengono a pattinare».

Le soluzioni possibili non [illegible] molte: o il CourmAosta si accorda con i gestori e rifonde il mancato guadagno oppure la questura deroga i termini [illegible] chiusura preventiva.

Alessandro Camera

I sindacati scuola prendono posizione contro la riduzione dei «moduli»

Protesta per le ore di 50 minuti

Le polemiche riguardano le superiori. La novità era già stata resa nota quest'estate per le medie e l'iniziativa servirà per applicare al meglio le norme sul bilinguismo integrale italiano-francese

AOSTA. I sindacati scuola della Valle d'Aosta prendono p[illegible] ne sulla questione della riduzione dell'ora di lezione a 50 minuti in tutte le scuole superiori.

La diminuzione era già [illegible] decisa per [illegible] scuole medie con un accordo fra assessorato alla Pubblica Istruzione e rappresentanti dei docenti nei mesi scorsi. L'obiettivo è quello di applicare al meglio, negli ultimi tre anni della scuola dell'obbligo, le norme sul bilinguismo integrale italiano-francese (articoli 39 e 40 dello Statuto valdostano) e per introdurre i nuovi programmi adattati alla realtà locale.

Già dall'estate si sapeva che nelle medie ci sarebbero stati «moduli» di 50 minuti ed è stato definito quale sarebbe stato sia l'orario degli allievi sia quello dei professori.

La novità è stata la decisione dell'assessore alla Pubblica Istruzione di inserire il nuovo orario anche per le superiori. La richiesta di riduzione d'orario era già stata avanzata poco più di [illegible] anno fa dalle scuole superiori di Aosta, e in Valle [illegible] sono parecchi indirizzi sperimentali dove esistono già i «moduli» o «unità didattiche».

I [illegible] minuti nelle superiori sono stati giudicati dall'assessorato [illegible] una scelta per uniformare le varie situazione didattiche.

[illegible] sinistra studenti che [illegible] dall'Istituto tecnico commerciale Manzetti. Sopra Mauro De Luca segretario della Cgil

I sindacati scuola autonomi (Snals) e confederali (Cgil, Cisl e Savt) dicono di [illegible] d'accordo sulla necessità [illegible] uniformare l'orario, ma evidenziano, [illegible] primo luogo, che «non esistono allo stato attuale [illegible] che consentano la riduzione generalizzata [illegible] 50 minuti e che anzi al momento quelle [illegible] vigore ne fanno divieto, salvo situazioni del tutto particolari».

Infine, denunciano «il metodo unilaterale adottato dall'amministrazione per decidere, l'intempestività di una scelta fatta [illegible] ridosso dell'inizio anno e la contraddittorietà dell'iniziativa con lo spirito dell'autonomia scolastica che attribuisce alle singole scuole la scelta dell'orario sulla base [illegible] progetto di istituto».

Mauro De Luca, segretario della Cgil dice: «I sindacati scuola hanno suggerito all'amministrazione di rinviare la decisione e meglio ponderarla. Poiché così non è stato, Snal, Cgil, Cisl e Savt ribadiscono le perplessità [illegible] metodo e di merito e si riservano [illegible] decisioni conseguenti alla luce delle verifiche che verranno fatte con gli iscritti».

Il [illegible] orario comporterà una piccola «rivoluzione» [illegible] trasporti pubblici. Saranno [illegible] «rimodellare» [illegible] il trasporto da [illegible] per il capoluogo regionale e da ritoccare, molto probabilmente, anche gli [illegible] degli autobus che fanno servizio in Aosta [illegible] nel circondario. Per studiare e fare proposte sulla nuova situazione è stato affidato un in[illegible] ad un professionista aostano.

Un elemento importante sarà l'entrata in vigore dal [illegible] ottobre del nuovo «servizio navetta» in Aosta con una linea «Est-Ovest» dall'area Rizzardi in corso Battaglione Aosta all'arco d'Augusto [illegible] [illegible] «Nord-Sud» dalla stazione all'ospedale. Il [illegible] navetta dovrebbe essere collegato con pullman e treni. Il sistema dei trasporti dovrà essere cambiato anche negli altri «poli» delle scuole superiori, [illegible] Morgex, Chatillon, Saint-Vincent, Verres e Pont-Saint-Martin.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA CITTA'

TRAFFICO

Senso unico alternato in tre vie per [illegible] metanodotto

Lavori di allacciamento alla rete del gas metano, hanno imposto al sindaco del capoluogo l'istituzione del senso unico alternato, con divieto di sosta, in via Avondo, [illegible] oggi a venerdì [illegible]. Il provvedimento è stato esteso per questo mese anche a [illegible] Torino, da domani a lunedì e in [illegible] delle Betulle tra lunedì e mercoledì 28.

TRASPORTI

Incontro per illustrare [illegible] novità autunnali

Il potenziamento del servizio [illegible] trasporto pubblico [illegible] Aosta e nei Comuni della cintura sarà domani oggetto di una conferenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand. L'incontro, fis[illegible] per le 11 in assessorato, servirà ad illustrare [illegible] modalità di attivazione, dal [illegible] ottobre, del servizio navetta; l'orario ferroviario invernale e altre iniziative nel settore del trasporto pubblico.

SOLIDARIETA'

Manifestazione e raccolta fondi a favore di Cuba

E' in programma oggi, su iniziativa del Comitato «Contro [illegible] blocco Usa, aiutiamo Cuba a vivere» una serata nella saletta del palazzo regionale. La manifestazione s'inizierà alle 21 e il programma prevede la proiezione del filmato «Il Che», una conferenza dibattito [illegible] un membro dell'associazione Italia-Cuba [illegible] una raccolta [illegible] fondi a favore della cooperazione agroalimentare.

CLUB

Due appuntamenti con il Soroptimist

Il Soroptimist International Club Valle d'Aosta presenterà domani alle 11 all'Hotel Europa, i suoi obiettivi e la serata «Sport Insieme: un'attività per tutti» in programma alla discoteca Divina, venerdì 30 settembre.

PROTEZIONISTI

Convocata l'assemblea dei soci dell'Enpa

L'ente nazionale protezione animali ha convocato l'assemblea dei soci per l'8 ottobre. La riunione [illegible] prevista alle 15 nella sede di via Montagnayes. All'ordine del giorno le elezioni integrative per la surroga di un revisore dei conti per il biennio 1994/95.

[illegible]

Un corso per il trasporto di merci pericolose

Il comitato regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato e piccola impresa (Cna) ha organizzato un [illegible]so per acquisire il patentino «A.D.R.» che abilita al trasporto merci pericolose (petroli, esplosivi, rifiuti tossici [illegible] radiottivi e altri». Termine per le iscrizioni il 27 settembre, alla segreteria della Confederazione.

I verdi pronti a uscire dalla maggioranza

«La fédération è troppo a destra»

AOSTA. Dopo il nulla di fatto di sabato, quando la riunione tra le forze politiche della maggioranza (uv, federazione autonomista, pds, pour la Vallée d'Aoste, verdi, verso l'alleanza del progresso) si è conclusa senza l'accordo sul nuovo assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici, proseguono i colloqui per trovare una soluzione alla crisi. Il rischio [illegible] una spaccatura nella coalizione esiste. Il ruolo di mediatore è di Carlo Perrin, segretario dell'uv.

«Ascolto tutti per cercare [illegible] ammorbidire i contrasti. Di positivo posso dire che per il momento non c'è frattura all'interno della maggioranza. C'è però da superare l'ostacolo rappresentato dalla resistenza dei verdi all'ingresso in giunta regionale del rappresentante dei[illegible] federazione autonomista».

Per Perrin «è strano dare tanta importanza [illegible] una questione di posti in giunta. In un esecutivo [illegible] quello attuale che lavora [illegible] modo collegiale i numeri sono importanti ma il peso [illegible] ogni forza politica non è determinante. Se però [illegible] si impunta tutte le motivazioni diventano pretesti validi per rompere. Noi [illegible] verdi abbiamo chiesto di rimanere in giunta».

E la risposta dei verdi alternativi? Nel programma di Carlo Perrin c'è un incontro tra le forze di maggioranza in settima[illegible]. «E la risposta - dice Vanni Florio - arriverà. Noi non abbiamo niente [illegible] personale contro nessun rappresentante della federazione autonomista. Il nostro è un "no" politico. Per noi l'ingresso in giunta [illegible] questo movimento annacquerebbe la maggioranza». Per Florio «la federazione non si è mai posta nell'area autonomista [illegible] è a destra, con un atteggiamento che non [illegible] certo vicino al nostro tipo di politica. E' vero che questa giunta lavora collegialmente ma al voto [illegible] contano i numeri. Che tipo di programma potremmo portare avanti con questi alleati? Quindi [illegible] la giunta venisse squilibrata in questa direzione, ci stiamo chiedendo se vale la pena restare in maggioranza». [a. c.]

Alleanza nazionale

Contrari al francese nelle scuole

AOSTA. Inizia l'anno scolastico [illegible] la federazione valdostana di alleanza nazionale contesta l'insegnamento della lingua francese. «Per l'ennesima volta dice an in un comunicato - nelle scuole elementari valdostane viene praticata l'infarinatura forzata di una lingua, il francese, che l'adulto [illegible] userà praticamente mai nel mondo [illegible] tanto [illegible] in Valle d'Aosta». Per an tutto è fatto «in omaggio a uno statuto regionale che i regionalisti difendono in quanto l'inesistente bilinguismo valdostano, somma teologica all'interno del frottolario unionista, è funzionale alla finzione [illegible] specificità atta all'ottenimento, [illegible] parte del governo centrale, di trattamenti privilegiati da utilizzarsi a fine di un artefatto consenso elettorale». Per an «lo starnazzare di interessate oche capitoline [illegible] questa presa di posi[illegible] dimostra la giustezza delle prossime battaglie di alleanza nazionale in difesa del buon senso e della libera scelta della lingua straniera già alle elementari»

Edilizia

Il rinnovo del contratto di lavoro

AOSTA. Si è svolta l'assemblea della federazione lavoratori costruzioni della Valle d'Aosta. Sul tappeto la piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro che scade il 31 dicembre di quest'anno. L'assemblea ha accolto «favorevolmente la piattaforma elaborata dai sindacati nazionali». La rappresentanza valdostana ha «evidenziato la necessità, per l'edilizia in Valle, di una legge regionale in materia di appalti che renda trasparenti gli atti pubblici e che qualifichi le imprese locali e agevoli la ripresa del settore». L'assemblea ha anche chiesto «l'applicazione della legge regionale sull'osservatorio degli appalti, che da due [illegible] giace nei cassetti dell'amministrazione».

I delegati valdostani «ritengono anche necessario richiamare l'attenzione delle forze politiche e sociali affinché la soluzione del riordino del sistema pensionistico non penalizzi le categorie dei lavoratori che svolgono attività usuranti, con l'innalzamento indiscriminato dell'età pensionabile».

Aumenta il personale a disposizione dell'assessorato comunale

«Più assistenza sociale»

L'ufficio guidato da Renato Favre ora conta su tre funzionari in più. «Finalmente potremo realizzare progetti fermi da tempo. Ma la vera nemica è la burocrazia»

AOSTA. Due funzionari [illegible] una quarta assistente sociale. Per l'assessorato comunale alle Politiche Sociali di Aosta l'aumento del personale è una realtà inseguita dopo numerose richieste. Dal 1° settembre, la psicologa Paola Pisani si occupa dell'area degli asili nido e del disagio in generale. Annamaria Tombini, laureata in giurisprudenza, curerà il settore degli anziani e disabili, degli obiettori [illegible] coscienza [illegible] di iniziative [illegible] [illegible] telesoccorso.

«E' un primo passo fondamentale per avviare la riorganizzazione dell'assessorato - dice Renato Favre -. Con l'assunzione dell'assistente sociale, Myriam Fassino, è finalmente possibile concretizzare alcune iniziative ferme da tempo; per altri progetti, invece, il rafforzamento del personale dell'assessorato che rappresento non consente la definizione di piani di lavoro già predisposti, ma inglobati in un inammissibile meccanismo burocratico. L'impossibilità di attivare alcuni programmi consegue a pesanti carenze organizzative riscontrabili nell'amministrazione».

L'assessore comunale Renato Favre

Alcuni esempi fra i più eclatanti di proposte sociali inattuate: la «Bottega» del progetto Polo, il dormitorio di via Stévénin. E ancora, l'incredibile ritardo nell'inaugurazione della microcomunità di via Guido Rey, pronta per l'apertu[illegible] dal 1989. Un'altra iniziativa irrealizzata si riferisce alla volontà di istituire un centro diurno per anziani nella casa parrocchiale a Excenex, «stoppato» dai soliti cavilli burocratici. E l'ex macello civico? In quella che rimane la «macchia più nera» [illegible] un'amministrazione criticata [illegible] contestata da molti residenti, dovrebbe essere insediata la sede definitiva del progetto Polo.

«Sono prigioniero di questo sistema - obietta l'assessore Favre - e ho quasi l'impressione che le iniziative di questo assessorato siano assoggettate ad un accanimento burocratico. Insopportabili lungaggini che comportano costi aggiuntivi [illegible] Comune [illegible] trasformano la pubblica amministrazione in "nemica" degli stessi amministratori. Si può uscire da questa "impasse" purchè il governo politico dell'amministrazione comunale conferisca agli assessori maggiori poteri decisionali e di controllo».

Sandra Lucchini

IL FASCINO DELLE REGIONI

LETTERE AL GIORNALE

Non generalizziamo la disonestà

Sconforta il fatto che la Valle d'Aosta, dopo aver contribuito in modo determinante allo sviluppo del Paese, ora venga additata come Regione parassita dell'Italia. Ancora più avvilente è che ciò venga fatto da chi [illegible] sapendo di mentire [illegible] quella che [illegible] la realtà. E' vero che in Valle gli enti previdenziali erogano circa 300 miliardi di lire. Ma è altrettanto vero che il dato assoluto [illegible] di gran lunga inferiore alla media nazionale. L'astronomicità del dato si ha quando si fa riferimento alle percentuali. [illegible]' chiaro che [illegible] numero degli occupati nelle industrie a rischio, se riferito ai residenti, [illegible] superiore [illegible] qualsiasi altra Regione. Ma [illegible] rapporto dovrebbe essere fatto tra le invalidità acquisite nelle industrie valdostane [illegible] rischio e quelle riconosciute nelle aziende di altre regioni d'Italia. C'è poi un altro dato da considerare: [illegible] 20 per cento dei titolari di rendite di invalidità erogate in Valle riguardano persone che hanno lavorato [illegible] Regione anche per un breve periodo e sono ritornate ai loro paesi di residenza. Rimane comunque incomprensibile [illegible] si possano portare avanti campagne denigratorie, generalizzando la disonestà, sulla pelle di chi [illegible] è sacrificato per la crescita eco[illegible] dell'Italia.

Fedele Borre
consigliere regionale

Quei poveri morti di serie B

Sono passati [illegible] anni dal giorno della fucilazione di [illegible] ostaggi, in seguito a un attentato in cui morirono bruciati otto soldati tedeschi. Dal 1945 a oggi un bel gruppo [illegible] abitanti di Saint-Pierre ricorda, con un rito religioso e con immutata commozione, queste vittime della bestialità umana [illegible] sono 50 anni che nessuna autorità (salvo un cartoncino con un garofano dell'Anpi) ha commemorato questi poveracci, che forse, non inquadrati in qualche formazione (eccetto il diciannovenne Marcel D'Herin) non avevano importanza per la propria carriera politica. Poveri morti di serie B.

Luigi Garin, Saint-Pierre

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / [illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / [illegible] 666
Soccorso alpino: 34 [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566, *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournanche: *Volontari del soccorso* (0166) 99.027
Morgex: (0165) 809.630
Do[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi (i di turno, con orario dalle ore 9 alle [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle ore [illegible] alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via Saint-Martin de Corléans
Per [illegible] altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI TURNO

Domenica 25 settembre 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité; *Montesheil*, [illegible] Paravesa, *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry. *Ip*, via Parigi. *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*, **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina (Arsenie)*; **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Ip*, **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montoshell*, **Verrès:** *Ip*.

[illegible]: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: telefono (0166) 61.360/61 357
Donnas: tel. (0125) 807 064

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Beatrice Enrietti; Didier Vuillermoz; Riccardo Tolosano; Alberto Duc.

Matrimoni. Adolfo Bordone [illegible] Mariacristina Borio; Alberto Ottoz con Patrizia Stella; Emilio Cerise con Raffaella Genovesi.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Pierre Consol.

[illegible] profondamente piangerla

Margherita Savio nata Rigo

anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli **Paolino con Clelia, Lidia**, i nipoti **Marco, Cristina, Carla** con **Daniele** e la affezionata **Alessandra e Federico**, le sorelle **Giuseppina, Rina**, i fratelli **Teresio e Giuseppe**. Si ringraziano i medici e il personale tutto del reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Aosta. I funerali si svolgeranno giovedì 22 settembre alle 10 nella Parrocchia di Châtillon, pa[illegible] dall'abitazione Loc. Soleil [illegible] ore 9,30.
— **Châtillon**, 20 settembre [illegible]

[illegible] RINGRAZIAMENTI

Mariangela e Antonio Colotto, Rita e Honoré Blanco-Levrin ringraziano parenti, volontari, associazioni, enti e autorità che hanno collaborato alle ricerche di

Aline e Laura

unitamente a tutti coloro che condividono il loro dolore. Grazie
— **Aosta**, 20 settembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno per i geometri

Proseguono oggi al centro congressi del grand hôtel Billia i lavori [illegible] 39° convegno nazionale della Sifet, Società italiana di topografia e fotogrammetria, organizzato [illegible] collaborazione con il collegio dei geometri valdostani. Il congresso, che si concluderà domani con la gita sociale, è intitolato: «La scienze del rilevamento e le tecnologie informatiche».

[illegible]

Torna il corso [illegible] full-contact

L'associazione Impronta, presieduta da Oreste Ferrando, organizza per il secondo anno consecutivo il [illegible] di «Kick-boxing» [illegible] «Full-contact», che si svolgerà a Saint-Vincent e Aosta. Gli allenamenti saranno [illegible] orario serale. Per informazioni telefonare al 0166/537529 e chiedere di Massimo.

AOSTA

Dibattito sui trasporti in Valle

Il movimento Verde Alternativo ha organizzato per venerdì alle 21, nella saletta del palazzo regionale, un dibattito pubblico sul tema: «Ambiente, territorio e trasporti in Valle d'Aosta. Che [illegible] [illegible] deve fare? Che [illegible] si sta facendo? Che [illegible] ostacola [illegible] cambiamento?». Introdurrà il dibattito l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand.

[illegible]

Minguzzi, scultura in paese

La cittadina termale ospita fino al 2 ottobre le sculture di Luciano Minguzzi. Le opere sono anche esposte nella galleria d'arte di via Chanoux, oppure dietro al Casinò, davanti all'Apt [illegible] davanti alla chiesa parrocchiale. L'orario della galleria d'arte è: dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 23.

[illegible]

Informazioni agli obiettori

I giovani in periodo di leva che fossero interessati all'obiezione [illegible] coscienza, possono rivolgersi all'Arci, nella sede della consulta comunale in via Xavier de Maistre 9. Dal lunedì al venerdì 9-12 [illegible] 14.30-18.30, sabato 10-12.

Continua ad essere in calo il turismo invernale nella zona del Gran Paradiso

Cogne, chiudono 4 alberghi

«Dobbiamo arrenderci - dicono i proprietari - in questo periodo rischiamo di lavorare in perdita»
L'associazione «Les amis du Paradis» in uno studio analizza le motivazioni della difficile situazione

COGNE. C'è grande allarme a Cogne tra gli albergatori locali che vedono prospettarsi un'altra stagione invernale «fiacca», come accade [illegible] diversi anni. E purtroppo quest'anno potrebbe rappresentare l'inizio di un lento e inesorabile declino del settore turistico per quella che tutti credono l'oasi felice del turismo.

Quattro dei maggiori alberghi del centro di Cogne hanno dovuto scegliere forzatamente quest'anno la chiusura totale per la stagione invernale.

«Dobbiamo arrenderci - dicono i proprietari -. Nessuno può lavorare in perdita, e poi da di[illegible] combattiamo per restare a galla, purtroppo senza risultato utile».

Altri esercenti hanno invece optato per la riduzione del personale. Ci sono [illegible] difficoltà anche per poter assicurare l'apertura dell'indispensabile nei servizi della località.

Si è rischiato di [illegible] a Cogne capoluogo in questi ultimi mesi dell'anno neanche un ristorante aperto. Sarebbe stata [illegible] vergogna sia per il settore turistico che per la collettività. Un'immagine che si sarebbe incrinata irreversibilmente.

Ciò che più tiene in apprensione gli operatori [illegible] settore è che purtroppo l'ultima stagione estiva ha presentato più di un [illegible]nale negativo per il turismo. Il principale è stato quello degli appartamenti rimasti sfitti [illegible] luglio, mentre nelle passate estati andavano a ruba.

«Speriamo - commentano gli albergatori - che questo fatto faccia riflettere seriamente gli operatori per una presa di posi[illegible] concreta [illegible] costruttiva, assieme all'amministrazione pubblica». A causa di questo calo turistico estivo, oggi più che mai, [illegible] deve intervenire per allungare la stagione sfruttando [illegible] pieno il periodo invernale.

E a Cogne finora non [illegible] è riusciti a far decollare la stazione turistica nella stagione invernale. Eppure in questo ultimo decennio [illegible] state provate molte strade: il nuovo impianto di risalita del Montzeuc, le strutture per lo sci di fondo, il progetto, che ora sembra abbandonato, del trenino delle nevi.

E pensare che proprio quest'ultimo progetto aveva fatto sognare i cogneins che avevano da quel periodo investito nel settore turistico. Dal 1983 al 1985, come si legge nei [illegible]i che si [illegible] dallo studio dell'associazione «Les amis du Paradis», i posti letto in albergo [illegible] raddoppiati, fino a diventare attualmente 1200 rispetto ai 500 del 1980.

Un lavoro di investimento non indifferente, accompagnato da una quasi completa ristrutturazione degli alberghi che rende oggi la località come una delle migliori della Regione per [illegible] strutture ricettive. Uno sforzo che [illegible] rischia di vanificarsi [illegible] le [illegible] cambieranno e gli alberghi non riusciranno a coprire almeno un'occupe[illegible] delle camere per un mini[illegible] del 30 per [illegible].

Su questi problemi [illegible] sulle conseguenti interrogazioni, l'associazione «Les [illegible] du Paradis», che raccoglie gran parte degli alberghi [illegible] numerose altre attività che lavorano nel turismo, ha condotto uno studio per analizzare le motivazioni di queste difficoltà.

Principalmente è stato evidenziato come in Europa non ci sia una sola località turistica che si sia specializzata in un unico settore. Tutte coltivano diversi tipi di attrattive.

L'altro risultato significativo è che tutte le stazioni [illegible] vocazione anche invernale possono usufruire di un largo domaine skiable alpino. Non esiste in pratica una stazione turistica invernale che si basi [illegible]ul solo sci [illegible].

Queste riflessioni verranno esposte [illegible] competenti organi amministrativi pubblici, primo il Comune, con cui si spera [illegible] trovare una soluzione rapida [illegible] efficace per la risoluzione del problema.

Diego Abram

Una veduta area di Cogne Quest'inverno chiuderanno quattro alberghi nel centro del paese

A Roma per il «trenino»

Iter bloccato. Incontro al ministero

COGNE. Ancora una trasferta a Roma per verificare lo stato dell'iter per ottenere le autorizzazioni ministeriali per completare il collegamento da Cogne a Pila tramite tranvia.

I sindaci Osvaldo Ruffier di Cogne e Aldo Cottino di Gressan, il presidente della giunta Viérin, l'assessore Riccarand, i parlamentari Caveri e Dujany, gli ingegneri progettisti Devoti e Broglia, si recheranno a Roma per confrontarsi [illegible] i responsabili del ministero dei Trasporti [illegible] avere informazioni sui procedimenti e la documentazione relativi all'opera.

E' un [illegible] capitolo dell'intricata vicenda che tiene in trepida attesa amministrazioni comunali [illegible] Cogne e Gressan, operatori turistici delle due località e villeggianti. Nella intenzioni avrebbe dovuto essere una realizzazione contemporanea alla struttura che collega Aosta a Pila, per dare nuovo sviluppo turistico alle località. Purtroppo così non è stato e oggi ci si trova [illegible] dover risolvere questioni progettuali [illegible] burocratiche. E' questo che spinge la delegazione valdostana nuovamente [illegible] Roma per ottenere chiarezza. Pare che i responsabili del ministero intendano chiedere un'ulteriore documentazione a quella già inviata lo scorso mese di marzo a integrazione del progetto.

Le opere portate [illegible] termine hanno già assorbito circa [illegible]5 miliardi.

[d. a.]

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand

A Châtillon

Cameriera annega nel canale

FENIS. Una giovane donna è stata trovata morta ieri mattina nella diga Enel di Châtillon, in località Saint-Clair. E' Oriana Scariot, 33 anni, abitante a Fénis in frazione Chez Croiset 68, sposata e madre [illegible] una bambina di 14 anni. La donna è annegata nel canale che da Saint-Marcel arriva fino a Châtillon. Sulle cause della sua morte stanno indagando i carabinieri [illegible] Châtillon. L'ipotesi più probabile è quella del suicidio.

Il corpo della donna è stato trovato alle 9,30 di ieri da un dipendente Enel in servizio alla centrale di Châtillon. L'uomo era impegnato in alcuni lavori di manutenzione del bacino, che è poco prima dello sbarramento di Saint-Clair. Per pulire la grande vasca, il dipendente Enel ha [illegible] la «rastrelliera». Il corpo di Oriana Scariot, forse posato sul fondo del bacino, è stato portato in superficie dalla macchina.

Quando l'operaio Enel ha visto la vittima, ha subito avvertito i carabinieri della Compagnia di Châtillon, che a loro volta hanno avvisato i vigili del fuoco di Aosta. Questi ultimi sono intervenuti per recuperare il corpo della donna, che è stato poi trasferito alla camera mortuaria del cimitero di Châtillon.

I parenti della giovane hanno poi proceduto al riconoscimento [illegible] corpo. Ora sono in attesa di avere dalla magistratura l'autorizzazione per lo svolgimento dei funerali, mentre i carabinieri di Châtillon continuano gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto. Quello di ieri è solo l'ultimo di una lunga serie di annegamenti avvenuti in Media Valle. Sono in molti a essersi suicidati in passato nel tratto di Dora Baltea che da Nus va fino a Châtillon o nel canale che da Saint-Marcel arriva alla centrale Enel di Saint-Clair. Non si conoscono le motivazioni del possibile suicidio di Oriana Scariot. Forse la donna [illegible] in uno stato nervoso precario e ieri mattina potrebbe aver avuto un momento di crisi. **[s. ser.]**

A Viverone

Sospese le ricerche di Clerin

Diego Clerin 30 anni scomparso [illegible] lago di Viverone il 7 agosto

ISSOGNE. E' rimasto in fondo al Lago di Viverone il corpo di Diego Clerin, [illegible] anni, abitante [illegible] Issogne in frazione Les Perruchon 17. I sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri hanno sospeso le ricerche sul fondo melmoso del bacino canavesano. Le acque torbide del lago non hanno mai restituito il corpo del valdostano, annegato domenica 7 agosto durante una gita in pedalò.

Per trovare Diego Clerin hanno lavorato per [illegible] mese le squadre [illegible] sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, Genova, Torino e quelle dei carabinieri. E' arrivata a Viverone anche una telecamera speciale, utilizzata per le ricerche in condizioni di scarsa visibilità sui fondali marini o lacustri. Ma anche la tecnologia è stata sconfitta dalla melma del Lago di Viverone. Diego Clerin era partito dalla sua abitazione di Issogne in compagnia della fidanzata russa Olga Jdanko. I due avrebbero dovuto sposarsi un mese più tardi.

La coppia è arrivata a Viverone, ha affittato un pedalò e si è diretta in mezzo al lago. I due hanno fatto [illegible] bagno. La ragazza si è diretta un ottimo verso il pedalò. Quando si è voltata, Diego non c'era più. Annegato in pochi secondi, in un punto dove il lago è profondo 40 metri. Diego Clerin era molto [illegible] nosciuto a Issogne e Saint-Vincent, dove lavorava da tanti anni nell'impresa di impianti idraulici di Alessandro Peruc[illegible]. **[s. ser.]**

Il sindaco Vauterin commenta i dati delle presenze estive

La Thuile punta sull'inverno e sul turismo archeologico

LA THUILE. Le presenze alberghiere [illegible] La Thuile, nel [illegible] di luglio hanno fatto registrare un incremento del 6 per cento rispetto all'anno [illegible]. Escludendo però il Planibel, che in [illegible] ha gestione [illegible] clientela diverse si registra sulle altre presenze un calo del [illegible] per cento. Negli anni precedenti le pre[illegible] [illegible] alberghi e esercizi extraalberghieri erano state: [illegible] mila 673 nel 1990; [illegible] mila 890 nel '91; 341 mila 535 nel '92; 256 mila 864 nel '93 anno [illegible] cui [illegible] [illegible] stati conteggiati gli appartamenti in affitto. Le presenze estive in albergo [illegible] state 90 mila 238 (13,3 per cento in più rispetto al '90) nel 1991; 102 mila 802 (+13,93 per cento) nel '92 [illegible] 94 mila 285 (+[illegible] per cento) nel 1993.

Sono i dati forniti dall'ufficio del turismo di La Thuile (che fa parte dell'Apt Valdigne Mont Blanc) e che [illegible] sindaco Giuseppe Vauterin, commenta con soddisfazione. «Non dimentichiamo - dice - che [illegible] turismo [illegible] uno dei settori che hanno sentito di [illegible] la [illegible]. Ai dati aggiungerei le presenze giornaliere che non vengono registrate. In questo settore, soprattutto in inverno [illegible] dopo il collegamento [illegible] La Rosière, La Thuile ha registrato [illegible] forte incremento di passaggi sugli impianti con una buona ricaduta per il paese».

«L'amministrazione comunale ha lavorato bene - continua Vauterin -. E' [illegible] appaltata la zona sportiva che comprende campi [illegible] calcio, calcetto, palet, con annessi bar, depositi e servizi. E' stato sviluppato il programma Interreg, [illegible] finanziamento Cee [illegible] in collaborazione con la Francia, per rivalutare la [illegible] del Piccolo San Bernardo». Il programma prevede la [illegible] [illegible] tre parcheggi, il ripristino del verde, [illegible] realizzazione di sentieri (già tracciati) che portano [illegible] scoprire i reperti storici dalla via romana al Cromlech alla Colonna Joux. E' anche previsto [illegible] restauro dell'Ospizio.

«Inoltre - aggiunge Vauterin - l'ampliamento del cimitero per un importo di [illegible] miliardo sarà pronto entro ottobre. Su incarico del Comune è stato redatto e risistemato l'inventario dell'archivio storico dal 1700: [illegible] lavoro è consultabile presso la casa Debernardi. Il prossimo inverno avremo tre gare di Coppa Europa maschili, due libere e un SuperG, sulla pista inaugurata l'anno scorso che credo [illegible] l'unica in Valle omologato per gare internazionali di libera, e due slalom Fis femminili».

Non sono però mancate le critiche all'operato dell'amministrazione comunale.

«Si [illegible] secondo [illegible] non sempre sono obiettive - risponde il sindaco -. Prendiamo per esempio la circonvallazione. Siamo stati accusati dalla minoranza di voler un'opera miliardaria, [illegible] il problema non sta in questi termini. Tutto è nato durante una riunione fra l'allora presidente Rollandin, funzionari dell'Anas, il sindaco di Pré-St-Didier [illegible] il sottoscritto. Si discuteva [illegible] rifacimento del ponte di La Balme e la conseguente tempora[illegible] chiusura della strada per La Thuile. E nell'occasione io [illegible] [illegible] sindaco di Pré-St-Didier avevamo chiesto se c'era la possibilità di avere [illegible]elle circonvallazioni che eliminassero l'in[illegible]te dell'attraversamento dai centri abitati soprattutto in certi periodi. Sia l'Anas che la Regione ci consigliarono [illegible] procurarci uno studio di fattibilità [illegible] che è stata fatta. Ora [illegible] problema [illegible] è costruire una circonvallazione miliardaria, ma di aver un piano di fattibilità [illegible] l'individuazione di un tracciato. Insomma di essere pronti nel caso che l'Anas decidesse di dare il via ai lavori. [illegible] quanto ai miliardi verrebbero messi dall'Anas e [illegible] dai Comuni». «Un altro punto sul quale siamo [illegible] attaccati è il piano urbanistico di dettaglio [illegible]lla zona artigianale - dice Vauterin -. Ci teng[illegible] precisare che il Pud era diviso in tre zone: la prima destinata al mattatoio e ad attività compatibili, le altre due all'artigianato tradizionale. Per [illegible] attività non alimentari si era costituito un consorzio di artigiani che ha presentato un progetto che includeva la metratura [illegible] mattatoio. Per questo anche se probabilmente il mattatoio [illegible] si farà più, la giunta ha respinto il progetto e da qui le polemiche».

Gian Luigi Miletto

Il sindaco Giuseppe Vauterin

Verso il voto: Berlusconi manda a Ivrea un commissario

Forza Italia si spacca

L'on. Cherio: tensioni di poco conto
Ma restano in piedi due club azzurri

Regna la confusione nei gruppi del vecchio centro-sinistra

A fianco l'on. **Antonio Cherio**, commissario di Forza Italia per il Canavese; sotto **Alberto Tognoli**, leader di Alleanza Nazionale

Forze politiche in difficoltà, a Ivrea, a due mesi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Quasi tutti i partiti, vecchi e nuovi, sono ancora alla ricerca di alleanze, possibili candidati, accordi programmatici. La grande incognita è rappresentata soprattutto dal Polo delle libertà: obiettivo comune di Lega Nord, Alleanza nazionale, Forza Italia e Centro cristiano-democratico è quello di ripresentare a livello locale, a novembre come nella pro... primavera, la coalizione che forma il governo nazionale.

A complicare le trattative, però, è la divisione dei «berlusconiani» in due distinti club, ognuno con le sue idee e il suo coordinatore.

«Non c'è nessuna spaccatura - spiega Francesco Frerio, responsabile del club "Ivrea", la corrente nata da una scissione del più anziano club "Eporedia" -. Fra le due sezioni stiamo portando avanti un lavoro comune, per mettere insieme una lista di tecnici validi e competenti». L'onorevole Antonio Cherio, coordinatore di zona dei vari club, non affronta il problema: «Sì, mi hanno detto che a Ivrea si è formata un'altra sezione - afferma -. Si tratta però di piccole tensioni, nate da rapporti interpersonali fra i membri».

Anche riguardo alle imminenti elezioni la risposta di Cherio è evasiva: «Cerchiamo un candidato rappresentativo. Intanto, ci confrontiamo con le altre forze del Polo».

Una trattativa comunque non facile, come conferma Alberto Tognoli, responsabile di Alleanza nazionale: «C'è un dialogo corretto e produttivo - sostiene - con Lega e Ccd, non si può dire altrettanto nei confronti di Forza Italia. I problemi interni se li devono risolvere da soli; noi abbiamo bisogno di un unico interlocutore, non è serio parlare prima con un club e poi con l'altro».

Muovono alla calma i primi passi, invece, i cristiano-democratici, che hanno nel consigliere provinciale Giacomo Bottino il coordinatore di circoscrizione.

A Ivrea puntano su Alberto Bermond, primario di radiologia all'ospedale a Cuorgnè: «Anche se non accetterà una candidatura a sindaco - spiega Bottino - ci ha comunque assicurato la sua attiva presenza nel gruppo».

Il panorama politico si presenta più definito, invece, tra le forze di centro-sinistra. Uno solo, finora, il candidato: è Giovanni Maggia, docente universitario e curatore dell'archivio storico Olivetti.

Lo appoggiano i Verdi ed un gruppo di cittadini indipendenti: «Maggia - dicono i suoi promotori - è persona pulita, estranea ad ogni gioco politico». Sono ancora in fase di confronti, invece, i gruppi «Appello per Ivrea», che raccoglie diverse forze politiche, dal partito popolare a Rifondazione comunista, e «Per Ivrea», coalizione di indipendenti guidata dall'ex assessore ai Servizi tecnici Egidio Graziadei, mentre è praticamente sicura la ricostituzione della lista civica «Per la città».

Mauro Revello

Rivarolo, ppi e Lega insieme?

Il Carroccio: «Stiamo trattando»
Ma non c'è il candidato sindaco

Lega Nord e partito popolare insieme alle amministrative del prossimo novembre a Rivarolo? Questa è più che un'ipotesi. Il segretario della Lega, Michele Bonomo, parla di «Trattative ancora in corso». E aggiunge: «Se intesa ci sarà la firmeremo entro la fine della settimana. Abbiamo parlato a lungo con gli uomini del ppi e ci sono molti punti di convergenza». E novembre, perciò, gli uomini del Carroccio e quelli del ppi potrebbero correre sotto il simbolo di una lista civica: candidato potrebbe essere Raimondo Lodico. Acque tranquille, invece, in casa del polo del buongoverno. L'intesa tra i club rivarolesi di Forza Italia e il gruppo del ccd è ormai solida. Con loro ci sarà anche un gruppo di indipendenti e probabilmente Alleanza Nazionale. La lista nonostante tutto sarebbe quasi fatta, soltanto sul nome del sindaco è ancora molte incertezze. L'ipotesi più accreditata è quella di candidatura esterna alle forze politiche, un imprenditore o un professionista molto conosciuto in città. Tutto potrebbe cambiare soprattutto se Alleanza Nazionale deciderà di correre da sola e con il suo simbolo. In questo caso tra i nomi dei possibili candiduti a sindaco ci sono: quello di Marino Negri, ex liberale, medico dentista e Fabrizio Bertot, ingegnere.

IN BREVE

ALPETTE

Era scomparso a maggio, trovato in un dirupo

Un artigiano di Collegno, Enrico Pagliero, 46 anni, scomparso a fine maggio, è stato trovato cadavere, ieri pomeriggio, in dirupo sulla strada provinciale Cuorgnè-Alpette. La sua auto, una vecchia A112, accartocciata attorno ad un albero. Secondo i carabinieri sarebbe rimasto vittima di un incidente stradale.

[illegible]

Nasce il parco provinciale del lago

La prossima settimana la giunta regionale varerà la nascita del primo parco provinciale del Piemonte, la riserva naturale del lago di Candia. Lo ha annunciato ieri l'assessore ai Parchi, Mercedes Bresso. La nuova riserva comprende il lago e la palude e interessa, tra l'altro, terreni compresi nei Comuni di Mazzè, Vische e Candia.

[illegible]

Abbattuto palo dell'Enel, paese senza luce

Traffico bloccato e mezzo paese senza energia elettrica, ieri pomeriggio, a causa di un incidente in via Andrate. Una macchina addetta all'asfaltatura della carreggiata è andata a sbattere contro un palo dell'Enel, abbattendolo. Gli operai hanno dovuto lavorare fino a tarda sera per ripristinare i cavi e riaprire la strada al transito delle auto.

RIVARA

Bambina travolta da un'auto, è grave

Tina Palladino, 11 anni, residente in via Camagna 4 a Rivara è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Regina Margherita di Torino. La piccola ora rimasta ferita in un incidente stradale: un'auto, condotta da Giovanna Grosso, 34 anni, via Pittara, l'aveva travolta mentre attraversava la strada in bicicletta.

[illegible]

Si dimette il vicesindaco

Celestino Remogna lascia, a pochi mesi dalla scadenza del mandato, l'incarico di vicesindaco. «Motivi di lavoro» ha spiegato Remogna nella lettera inviata ai colleghi di maggioranza. E' stato sostituito da Lodovico Leone.

[illegible]

Seminario di aggiornamento per i dentisti

Promosso dal «Gruppo aggiornamento odontoiatrico» presieduto da Giuseppe Geria, si è svolto nel castello di San Giorgio l'11° convegno annuale sul tema della «rigenerazione tissutale guidata e le sue applicazioni paradontali, protesiche e implantari». Oltre cento odontoiatri hanno preso parte all'incontro.

«POLITICHE» ALL'ELLENO

Lo scorso marzo, a Castellamonte, violata la legge elettorale

Lite al seggio, due a giudizio

Nel guai il presidente della sezione 5 e un simpatizzante di Forza Italia
Rischiano condanne il primo fino a 7 mesi di arresto, l'altro fino a sei

DUE richieste di rinvio a giudizio per violazione delle leggi elettorali a Castellamonte. E' questo l'epilogo di un'accesa discussione tra un presidente di seggio e alcuni rappresentanti di lista che risale al 29 marzo scorso, durante lo spoglio delle schede per le elezioni politiche.

Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornaco, ha ipotizzato il reato nei confonti di Moreno Roletto, 35 anni, via Berengo 13 a Castellamonte, architetto, in quei giorni responsabile del seggio numero 5, e Antonio Musorrofiti, 50 anni, via Romana 38, candidato a sindaco nelle amministrative di giugno vinte da Alberto Massucco. Secondo la ricostruzione dei fatti ipotizzata dal magistrato, Moreno Roletto avrebbe momentaneamente allontanato dalla sua sezione un rappresentante della lista di Forza Italia, Giovanni Casile, 19 anni, residente a Castellamonte in via Ivrea 18. Con lui aveva fatto uscire dalla sezione anche Antonio Musorrofiti, medico, allo-

Compariranno davanti al gip De Marchi il prossimo 3 novembre

A sinistra **Antonio Musorrofiti**, è anche candidato a sindaco amministrative vinte da **Alberto Massucco** (a fianco)

re simpatizzante per lo stesso partito, il quale, però, avrebbe avuto una discussione. Roletto, facendo valere la sua autorità di pubblico ufficiale, li avrebbe comunque costretti ad allontanarsi. Quindi, nella sala ormai vuota, avrebbe iniziato le operazioni preliminari per lo spoglio delle schede.

Immediata la replica dei due esclusi con denunce ed esposti alla magistratura eporediese, finiti tutti sul tavolo del sostituto Fornaco. Il giudice ha quindi aperto un'inchiesta.

Antonio Musorrofiti, per nulla turbato dal risvolto giudiziario, si difende: «Non ho fatto nulla di male. Ben venga il processo, almeno potrò dimostrare che il mio comportamento è sempre stato del tutto rispettoso delle leggi». Moreno Roletto, assistito dall'avvocato Giancarlo Bertone, per il momento non si sbilancia.

Il novembre compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio De Marchi. Musorrofiti, accusato di essersi introdotto nella sezione 5, senza iscritto nell'elenco degli elettori e senza rappresentante di lista, rischia una condanna da 3 a 6 mesi. Roletto, invece, imputato di aver compiuto modi prescritti dalla legge le operazioni preliminari allo scrutinio, rischia fino a 7 mesi di arresto. **[l. pol.]**

Dibattito in Regione, se ne riparlerà

«Blocco dei motoscafi sul lago di Viverone»

Torna ad affacciarsi l'ipotesi di un blocco della navigazione sul Lago di Viverone. A quasi mesi dal tragico incidente nel quale, domenica 28 agosto, persero la vita quattro persone, tre delle quali bambini, dopo lo scontro tra due motoscafi lanciati a tutta velocità, il Consiglio regionale ha affrontato ieri l'argomento della «vigibilità lacuale». E lo schieramento ambientalista, che attraversa tutti i partiti, è tornato a farsi sentire: il divieto ai motori piace a Luigi Rivalta (pds), al vicepresidente del Consiglio Enrico Nervi (ppi), a Sergio Marchini (pli), a Pino Chiezzi (Rifondazione), a Carolina Pozzo (Verdi sole che ride) e Mario Miglio (Verdi). Per ora la Regione non ha deciso nulla, rimandando la decisione alla commissione ambiente.

Non sono comunque mancate le polemiche, dopo la relazione dell'assessore ai trasporti Ugo Cavalera, del ppi, giudicata molti interventi «troppo generici». La giunta stata sommersa dalle interrogazioni: il servizio vigilanza per legge alla Regione, anche se in pratica è demandato ai singoli Comuni. L'assessore Cavalera ha ricordato che sul Lago di Viverone stati censiti almeno mille natanti, il 60 per cento dei quali a motore, e che per controllare la navigazione su tutti i laghi piemontesi (Maggiore, Orta, Viverone e Mergozzo) la Regione ha disposizione otto dipendenti. Il giorno della tragedia, ha ammesso Cavalera, nessuno di loro si è occupato «lago della morte». E nei primi mesi del '94 sono elevate 11 contravvenzioni.

arriverà al divieto, contro il quale sono espressi amministratori locali e operatori turistici? Cavalera è stato cauto, parlando di un «eventuale provvedimento che dovrebbe comunque essere graduale». Rivalta, per il pds, ha presentato un ordine del giorno «proibizionista», mentre Chiezzi, di Rifondazione, si è spinto fino a chiedere le dimissioni dell'assessore. Se ne riparlerà. **[g. pa.]**

Montanaro, processo

Travolse pensionato sulle strisce

A distanza di un anno dal tragico incidente in cui perse la vita un pensionato di Chivasso, un'automobilista di Montanaro, Susanna Vaccargiu, 37 anni, via Ugo Foscolo 2, Montanaro, ieri mattina, è comparsa dinanzi al pretore di Chivasso Stefano Filippini, per rispondere di omicidio colposo. La donna, difesa dall'avvocato Ghermer, ha patteggiato 6 mesi di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Nell'incidente perse la vita Francesco Amodei, 75 anni, che abitava con la moglie, costretta a letto, in un alloggio di Isonzo 4 a Chivasso. L'incidente accadde alle 22,15 del 28 agosto dell'anno scorso. Mentre il pensionato attraversava via Po sulle strisce pedonali all'incrocio con via Isonzo, quasi davanti a casa, sopraggiunse la Vaccargiu al volante di una «Panda» 750 diretta verso la collina: l'uomo venne travolto.

Francesco Amodei morì alcune ore dopo sul lettino del pronto soccorso.

DOVE & QUANDO

DA Un'équipe di cuochi ed aiutanti del Centro di formazione professionale alberghiero di Ivrea realizzerà domani prossima una lunghissima crostata con quintali di frutta che prenderà forma per le vie del centro eporediese.

MOSTRA ZOOTECNICA. E' in programma per questa mattina, in piazza Martiri a Riva. In serata fuochi d'artificio e concerto della banda musicale.

CORSO DI PITTURA. Si svolge domenica prossima a Lessolo un concorso di pittura libero a tutti. Gli artisti possono partecipare con opere realizzate con qualunque tipo di tecnica. La consegna dei lavori avverrà presso la palestra comunale a partire dalle 14,30. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino alle ore . Nella stessa giornata è in programma una dimostrazione di salto nel vuoto con l'elastico organizzata dall'associazione eporediese Jumping Italia.

I corsi per chi vuole conoscere gli strumenti popolari saranno inaugurati domani, alle ore 21, presso il Centro civico Bellavista di Ivrea. L'iniziativa, promossa dall'Associazione culturale «Tacupola» e dall'Apt, prevede lezioni di organetto, chitarra folk, ocarina, ghironda e cornamusa. Per informazioni e prenotazioni (0125) 239.469 oppure 618.131.

FIERA. Prosegue anche oggi a Pont la Fiera di settembre. Oltre all'esposizione di prodotti tipici locali, questa sera alle ore 21, si terrà l'elezione di Miss Pont. I festeggiamenti termineranno domenica con il concerto della Filarmonica «Cortese».

GSRO. Si chiudono venerdì le iscrizioni al corso di ginnastica classica per bambini organizzata dal Gsro. Per partecipare all'iniziativa occorre prenotarsi presso gli sportelli del Gsro in via Montenavale 1. Il costo è di lire 190 mila. Per informazioni telefonare allo (0125) 521.567.

Il presidente della Rbm-Zanzi **Michele Cavaliere** non vuole lasciare Ivrea «Piuttosto preferisco sciogliere la società»

E' inagibile per lavori la palestra comunale utilizzata dalla Rbm-Zanzi neopromossa in A2

Ivrea, il basket non ha più casa

Ora è ospite in una scuola ma senza pubblico e incassi rischia l'espulsione dal campionato e il disastro economico. «Di qui però non ci muoviamo» dice il presidente

Sempre difficili da reperire le strutture per gli sport minori anche se di prestigio come il basket

Inizia in salita il campionato della squadra femminile di pallacanestro, la Rbm-Zanzi, neopromossa in serie A2. Le difficoltà, però, non quelle del calendario agonistico, ma riguardano l'impianto sportivo.

Chiusa per lavori la palestra comunale Cappuccini, la società dovrà disputare il prossimo torneo nella struttura della scuola media Falcone, nel quartiere Bellavista. Ma di avere spettatori sugli spalti, per ora, non se ne parla neppure.

«Non c'è l'agibilità - spiegano i funzionari del Comune -. La palestra si può utilizzare solo grazie all'ordinanza provvisoria dei Vigili del Fuoco, ma questo vale solo per le squadre ed il loro seguito, non per il pubblico».

Per la società di basket, che con la promozione in A2 è diventata il vanto dell'Ivrea sportiva, è una mazzata. I dirigenti parlano di disastro economico. «Lo campionato - spiega il presidente Michele Cavaliere - abbiamo speso 10 milioni per l'utilizzo della palestra comunale, soldi però che sono stati poi compensati dagli incassi. Per l'anno prossimo invece abbiamo in preventivo spesa di ben 22 milioni, ma neppure una lira di incassi. Come se non bastasse, abbiamo dovuto installare a nostre spese sia il tabellone elettronico che quelli di cristallo, perché la palestra della scuola naturalmente non attrezzata per delle vere gare».

Tra società e Comune, fino a novembre guidato da un commissario prefettizio, è in corso una trattativa per ottenere l'ingresso di almeno 99 spettatori non paganti. «Altrimenti - spiega ancora Cavaliere - la Federazione ci esclude dal campionato. Vorrà dire che raccoglieremo le offerte dopo ogni partita», commenta amaramente Cavaliere. E aggiunge: «Certo che l'immagine sportiva della città ne esce veramente male: Non chiediamo miracoli: solo un impianto adeguato, una struttura da mille posti sarebbe più che sufficiente».

Cita l'esempio di Montalto, dove l'amministrazione comunale ha costruito un teatro da 300 posti spendendo un miliardo e 700 milioni. Ad Ivrea invece c'era il progetto faraonico di un impianto oltre 3000 posti e del costo di 7 miliardi. «Lo promettono da anni - dicono gli sportivi eporediesi -, ma non si è fatto nulla. Sarebbe meglio lasciare da parte i progetti grandiosi e pensare invece a risolvere i problemi più piccoli».

Le carenze strutturali degli impianti sportivi, infatti, stanno ed interessano tutte le società e i club sportivi cittadini, calcio compreso. Fino a pochi mesi fa, in molti ipotizzavano un esodo generale verso stadi e palestre di altri Comuni.

Un discorso che sembrava dovesse coinvolgere anche il basket femminile. Michele Cavaliere, però, fuga ogni dubbio: «La squadra è di Ivrea e qui deve restare - afferma -. Piuttosto che trasferirci, scioglieremo la società». **[m. rev.]**

A Vercelli, con diramazioni in Piemonte e in Francia

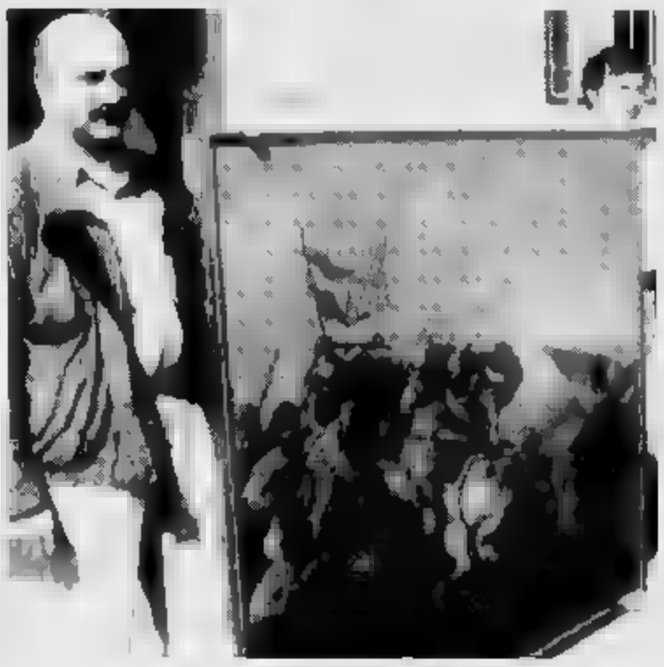
Operazione «quadri puliti» contro gang multinazionale

VERCELLI. Era nel Canavese la base di smistamento delle opere d'arte rubate, ed era articolato gestire anche «succursali» in Francia. Il suo titolare è scomparso due anni fa in un incidente stradale, la «Mobile» vercellese ha ricostruito nel dettaglio l'attività ed ha denunciato dieci persone per ricettazione (una anche finita in manette) ed una, di Crema, per incauto acquisto.

Tra i piemontesi denunciati per ricettazione figurano Maria Teresa Marchino, anni, di San Colombano Belmonte; Vincenzo Villa, 58 anni e Luigi Graglia, 46 anni, entrambi di San Giorgio Canavese; Prospero Lantini, 47 anni, di Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, 34 anni, Caluso; Francesco Ellena, 40 anni, Torino; Giuseppe Tessitore, anni, di Montalenghe, Daniele Maria Massimelli, 44 anni, di Nizza Monferrato. La è stata formulata contro altre due persone Crema di Bergamo.

L'operazione fa parte della ormai famosa serie «quadri puliti» ed è coordinata dal sostituto procuratore tribunale di Ivrea Lorenzo Fornaci: le nuove denunce ed aggiungersi alle sei del filone precedente, per le quali il processo sarà celebrato dalla pretura di Vercelli la prossima primavera.

Era iniziata nel gennaio 1993 un maxi-sequestro nelle abitazioni e negli studi professionali dei vercellesi Adriano Abate, 47 ; Albino Mazzucchi di 48; Fabrizio Morelli 49; Elisabetta Rolla 33; Pietro Pasquino di 45, che saranno processati a Vercelli. Nella rete «Mobile» erano incappati anche i novaresi Roberto Bojeri, 39 anni, ed Angela Galli Monti di 53; e l'insegnante di disegno Giovanni Bonardi, 36 anni, di Villanova Monferrato.



Una delle ultime tele sequestrate dalla squadra mobile di Vercelli

Gli agenti del vice questore Maurizio Varalda in quell'occasione avevano sequestrato opere ed oggetti d'arte per un valore stimato superiore ai miliardi: tra questi diversi quadri che risultati rubati in tempi diversi in varie chiese di Torino, Vercelli e Novara ed a collezionisti privati di Vercelli, Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese e dell'Astigiano.

Il filone sul versante canavese delle indagini aveva poi portato l'ispettore Aniello Rosso ed il sovrintendente Antonino Sapienza addirittura in Francia: un trittico trecentesco alcune statue lignee coeve, rubate dalle parrocchiali Plougasnou e Morlaix nella regione del Finistère, erano state sequestrate parte a Candelo in casa del sindaco Pier Carlo Robiolio parte a Caluso, a casa dell'antiquario Piero Milano.

Altri quadri, tra i quali uno attribuito al Veronese stimato circa miliardi, erano stati rubati nel 1988 in Emilia dalla casa di campagna del milanese Luca Visconti di Modrone; altri, proprietà della collezionista torinese Ada Ronzini, erano stati rubati 2 anni fa a Torino dal deposito della Gondrand

Walter Camurati

La 56ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Saluzzo, trionfo alla Sala d'arte

Afflusso di 3500 visitatori già nei primi giorni di apertura. La caserma Musso è un contenitore perfetto per la migliore produzione del settore da tutta la provincia

SALUZZO. «E' una mostra bellissima. Lo dico tutti gli anni, è vero, ma questa volta mi sembra che lo meriti più». Con queste parole il ministro Raffaele Costa inaugurato la 56ª edizione della Mostra nazionale Arredamento, Artigianato e Antiquariato nell'ex Caserma Mario Musso.

L'entusiasmo di Costa è stato confermato dall'afflusso di 3500 visitatori primi giorni di apertura. L'impressione che si ricava questa esposizione arricchita ed ampliata, è di una vasta e selezionata panoramica della migliore produzione artigianale presentata oltre che dalle ditte saluzzesi, anche da alcune aziende del della provincia, fra il Consorzio artigiani cuneesi del legno.

L'impegno della Sala d'Arte Amleto Bertoni, coadiuvata dai tanti enti che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Saluzzo), è riuscito a fare di questo appuntamento un'occasione mica, culturale e turistica.

La caserma Musso, nel cuore della città, si sta rivelando un contenitore perfetto per l'ampiezza la linearità del percorso espositivo su cui si aprono gli stand: salotti, camere da letto, cucine in cui i mobili, gli specchi, i tappeti, i complementi d'arredo sono immediatamente «leggibili» dal visitatore.

L'apertura di nuove sale ha consentito due importanti innovazioni: l'aumento degli espositori la separazione del settore artigianale quello antiquariale: quest'ultimo è riservato il maneggio coperto in cui spicca lo stand dell'antica Università dei Minusieri di Torino che, illustrando la storia dell'arte del legno, ne testimonia il sapere costruito generazione in generazione.

«L'artigianato e l'antiquariato hanno portato entrambi fortuna alla mostra di settembre: era tuttavia che il pubblico ne avvertisse i confini - spiega Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte -. Questa soluzione permette di comprendere meglio le loro peculiarità e anche le loro affinità esaltate dal restauro: l'antico come modello d'ispirazione per il nuovo».

Uno stand della 56ª Mostra di Saluzzo. Sotto, all'inaugurazione Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte, Ferruccio Dardanello

Il percorso espositivo si apre inoltre con un'iniziativa squisitamente culturale di grande rilievo: la tra dedicata a Matt Olivero, curata dell'architetto Giuseppe Luigi Marini uno dei massimi esperti della pittura dell'800.

Nel cortile piccolo altre testimonianze d'arte fotografica e pittorica. La 56ª mostra resterà aperta fino ottobre con il seguente orario: feriali 15-20, sabato 10-12,30, 14,30-23, domenica 10-12,30, 14,30-20. Il biglietto costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci ai cui si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, che percorrono ogni giorno lo casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno tornano da scuola a piedi, sugli autobus e tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, parlare o a tacere. Chi a ingoiare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TENNES MAA

Aperte le iscrizioni ai corsi di teatro dell'associazione «Skené»

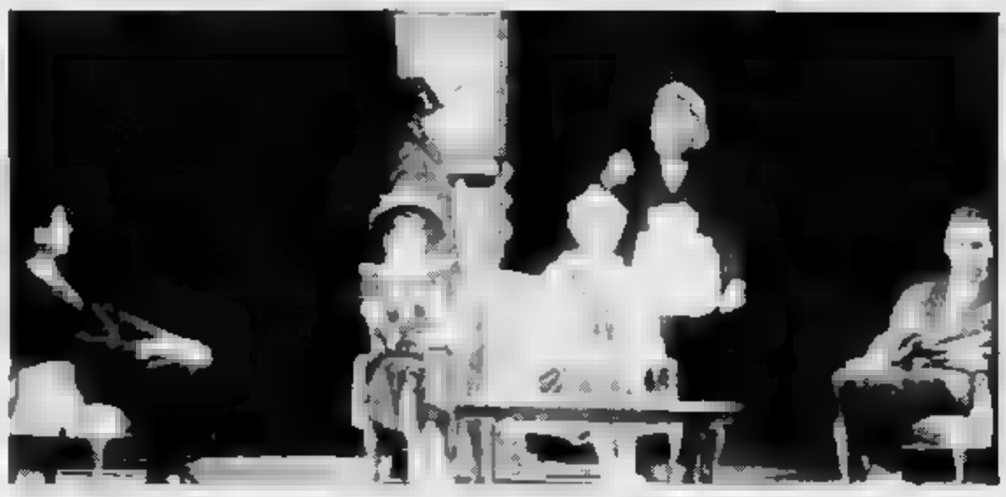
Aspiranti attori cercansi

Lezioni articolate in quattro momenti: la dizione, l'improvvisazione, l'espressione corporea e la vocalizzazione. Coordinatore il regista Massimo Scaglione

AOSTA. Sette anni fa nasceva in Valle la scuola di recitazione Duit, creata [illegible] fratelli Claudio e Vincenzo Calì. Corsi di teatro destinati a lasciare [illegible] traccia nel mondo dello spettacolo valdostano. Da questi [illegible] usciti i giovani che hanno [illegible] formato la compagnia teatrale «Zelig», che da alcuni anni sta creando occasioni di interessanti momenti di teatro per il pubblico valdostano. Sempre dalle lezioni della Duit ha cominciato la sua attività l'attrice aostana Alessandra Celesia, considerata una giovane «promessa». Dalla scuola di recitazione dei fratelli Calì [illegible] usciti anche i giovani che lo scorso [illegible] hanno fondato l'associazione culturale «Skené». Il loro scopo principa[illegible] quello di continuare l'espe[illegible] della scuola [illegible] recitazione Duit, che due anni fa ha abbandonato l'attività.

Partendo dalle [illegible] basi della Duit i giovani della «Skené» lo scorso anno hanno aperto nuovi corsi [illegible] recitazione. Lezioni [illegible] teatro che quest'anno vengono riproposte con [illegible] [illegible] formula. In questi giorni l'associazione culturale «Skené» riceve le iscrizioni. Il termine [illegible] stato fissato per il 16 ottobre.

Anche quest'anno il [illegible] di recitazione verrà seguito dagli attori professionisti del Centro di formazione teatrale di Torino «Alberto [illegible]». Ancora una volta [illegible] il regista Massimo Scaglione a coordinare le lezioni.



Gli alunni della scuola di recitazione «Duit» in una scena [illegible] rappresentazione [illegible] «La cantatrice calva» di Ionesco

L'impostazione della voce, la [illegible] dei difetti di pronuncia, la capacità di sapersi esprimere davanti ad un pubblico [illegible] qualsiasi soggetto, l'abilità [illegible] muoversi e nel saper comunicare con il proprio corpo. Anche quest'anno i corsi di teatro dell'associazione culturale «Skené» si articoleranno in quattro momenti: la dizione, l'improvvisazione, l'espressione corporea e la vocalizzazione.

I corsi di recitazione, [illegible] già un tempo quelli della Duit, si rivolgono ai giovani, [illegible] meno giovani e ai giovanissimi, [illegible] non soltanto a coloro che vogliono inserirsi nel mondo del teatro. Le lezioni di recitazione possono infatti essere utili anche per coloro che vogliono migliorare [illegible] propria dizione. Una «ghiotta» [illegible] anche per tutti quelli [illegible] vogliono acquistare sicurezza nella esibizioni davanti al pubblico. Lezioni rivolte anche a coloro che hanno problemi [illegible] socializzazione e cercano di uscire dal proprio «guscio».

Durante i corsi di recitazione [illegible] anche previsti degli stage, che [illegible] come tema momenti specifici della storia del teatro.

Le iscrizioni [illegible] i [illegible] della «Skené» sono aperte fino al 16 ottobre. Per informazioni ed adesioni telefonare ad uno dei seguenti numeri: [illegible], 0165/40691, 0165/42684 oppure 0156/563243.

Sandra Bovo

Villeneuve

I provini per i piccoli cantori

VILLENEUVE. «Piccoli cantori cercasi». E' l'annuncio lanciato dal coro «Les enfants du Grand Paradis», diretto da Daniela Denarier e Anna Rosa Ronc. La formazione corale, [illegible] alcuni anni fa su iniziativa della Comunità [illegible] del Grand Paradis, deve rinnovare il suo «organico».

Dieci bambini hanno dovuto lasciare [illegible] coro perchè hanno raggiunto i limiti di [illegible]. Il loro posto sarà però preso da altri bambini della comunità che hanno aspirazioni canore. I responsabili de «Les enfants du Grand Paradis» hanno quindi deciso di fare dei «provini», dai quali usciranno i bambini più dotati a far parte del coro.

In questi giorni negli uffici della Comunità montana Grand Paradis di Villeneuve si stanno quindi ricevendo le iscrizioni per le selezioni, che si terrà il primo ottobre.

Le due maestre [illegible] coro e un esperto di «canto» ascolteranno i bambini che si presenteranno al provino [illegible] selezioneranno i più adatti.

Le richieste, come già nella precedente selezione, [illegible] molte. Far parte del [illegible] è infatti [illegible] dei desideri di molti bimbi della comunità [illegible]. Per il momento i piccoli cantori del coro [illegible]

L'attività della formazione [illegible] si sta ampliando. Già dalla scorsa primavera si [illegible] moltiplicato i concerti e le esibizioni.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Or.: 20/22,30
L. 10.000

Giacosa — **Beverly Hills Cop 3** ☎
Tel. (0165) 262.220 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — [illegible] poliziotto di Beverly Hills segue le [illegible] di un [illegible] rapiti in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' — Commedia
Ore 20/22
L. 10.[illegible]

CHAMPOLUC

[illegible] — CHIUSO
Ore 21.30
L. 10.000

COGNE

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000

COURMAYEUR

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30
[illegible]

CERVINIA

[illegible] **Guides** — CHIUSO
[illegible] (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible] — OGGI CHIUSO
[illegible] (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
Lire 10.000

Politeama — **Maverick**
Cineclub — *Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, [illegible] ladro professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20; 22.15

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romano Ilevati commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0048 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Free jazz e nuove tendenze

Si concludono oggi gli incontri divulgativi sulla musica jazz, organizzati dalla biblioteca comunale di viale Europa e curati da Faustino Imperial. L'incon[illegible] di oggi, in programma a partire dalle 20,30, nel salone della biblioteca di viale Europa, è dedicato al Free jazz e alle nuove [illegible].

[illegible]

«Funky four» al Duit

Il caffè Duit prosegue e conclude domani [illegible] la sua rassegna musicale dal titolo «Duit fall concerts», cominciata a fine agosto. La [illegible] di domani sarà dedicata alla musica funky. In programma a partire [illegible] dalle 21 un concerto del gruppo «Funky four».

[illegible]

Concerto [illegible] Nazionale

E' in programma per venerdì [illegible] al Caffè Nazionale di piazza Chanoux un concerto del trio formato dal pianista Beppe Barbera, dal contrabbassista Fabio Mazzola e dal sassofonista [illegible] Michele Bozza. I tre musicisti accompagneranno la vocalist Donatella Chiabrera. Oltre a brani di latin jazz e standard, il repertorio della [illegible] sarà dedicato alla [illegible] italiana e, in particolare, a Luigi Tenco e Pino Daniele.

CO[illegible]TEUR

[illegible] revival all'Abat-Jour

La discoteca «Abat-Jour» dedica il giovedì sera alla musica revival Anni Cinquanta e [illegible]santa. Durante la serata, proposta [illegible] una delle migliori [illegible]ochestre spettacolo del [illegible]to, in programma anche alcuni brani di liscio.

[illegible]

Ritmi latinoamericani al Byblos

Musica latinoamericana domani [illegible] alla discoteca «Byblos». Nel locale da ballo [illegible] Signayes il giovedì sera è dedicato ai cor[illegible] di avvicinamento ai ritmi sudamericani poi il ballo con la samba, [illegible] mambo e la salsa. A mezzanotte la musica prosegurà invece con [illegible] della discomusic.

Reportage e cinema tra i programmi delle televisioni francofone

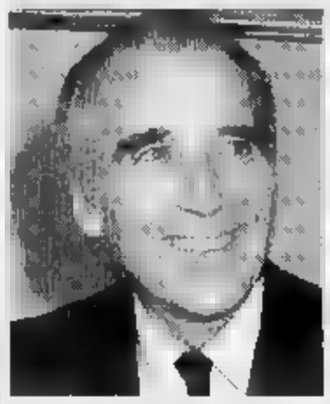
Su F2 la tragedia dell'Heysel

Tsr propone il celebre film «L'isola del tesoro»

«*L'île* [illegible] *trésor*» (Usa, 1990, 125'), un film di Fraser Heston [illegible] Charlton Heston e Christopher Lee, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,30. Si tratta dell'ennesima rilettura cinematografica [illegible] celebre romanzo [illegible] Stevenson: protagonista un ragazzino che, nel XVIII secolo riceve in eredità una mappa segreta, che localizza con esattezza un'isola misterio[illegible] in [illegible] è sepolto un tesoro. Sulle sue tracce c'è però anche [illegible] pirata Long John Silver e la sua ciurma di tredici uomini.

In serata la rete s[illegible]o pro[illegible]pone «*Les gens d'à côté*», un programma che tratta i problemi transfrontalieri. In diretta da Verrère-de-Joux (Doubs) e Moutier (Berne) si parlerà [illegible] problemi occupazionali [illegible] bientali.

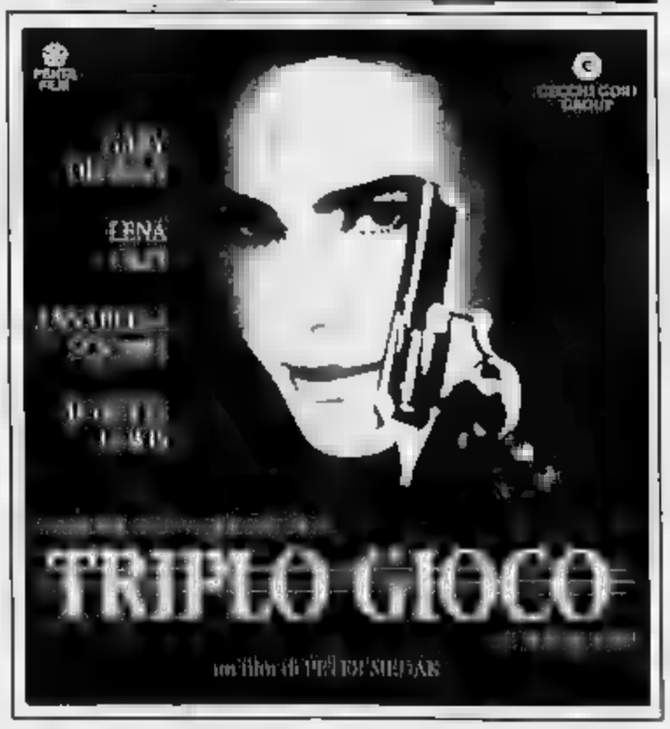
Alle 20,55 **France 2** presenta invece «*Passé sous silence*», un film televisivo di Igaal Niddam con Marie-Sophie Berthier, Marie Matheron e Carlo Brandt. Ne è protagonista Cécile, una donna convocata a prestare servizio [illegible] giurata in un tribunale popolare. Sul banco degli accusati Sandra, una vecchia amica che non vede da [illegible], [illegible]cusata dell'omicidio del suo amante. L'imputata, affranta, [illegible] cerca neppure di difendersi. Sarà allora Cécile, in nome dell'amicizia, a condurre una personale inchiesta poliziesco, nonostante i rimproveri [illegible] un marito conformista.



L'attore Christopher Lee.

Alle 22,35 la rete francese manda in onda «*Bas les masques*», [illegible] programma di inchieste sociali condotto [illegible] Mireille Dumas. Tema della serata «*Supporters: à la vie, à la mort*», ovvero il tifo calcistico, che anche in F[illegible] sta diventando un problema di ordine pubblico. Fra i [illegible] in sommario una rievocazione della tragedia dell'Heysel, in [illegible] rirono decine di sostenitori della Juventus. Alle [illegible] Tsr propone infine un nuovo episodio di «*Histoires fantastiques*» dal titolo «*Le fantôme de Charlie*». Interprete principale Andrew McCarthy. **[l. b.]**

Il film stracomico dell'anno



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Ca[illegible] **Maverick.** Or.: 20,05; 22,30 Col. Non vet. Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,[illegible] 20,10; 2[illegible] Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 78. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick** Or.: 15,10; [illegible] 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Normal. Sala 3 [illegible] Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or.: 16,50; [illegible] 20,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 34. [illegible] [illegible]. 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime Gemmeggianti** di B. Ferrario con G. Cederna. E.S. Ricci. A. Haber Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur** [illegible]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno [illegible] Or. 15,30; [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Lamerica.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Non vet
DORIA via [illegible] 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,[illegible]
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Wolf.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vet. min. 14.
ELISEO BLU p. [illegible] 6. [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 [illegible]d
ELISEO [illegible] [illegible] [illegible]mp. [illegible] [illegible]no 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** [illegible] 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond
ERBA c. Mon[illegible] **L'amante [illegible] amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30 Viet. min. 18
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** [illegible] [illegible]. 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco** [illegible]. 15,30; 18,30; [illegible]
KING [illegible] via Po 21. **Maciste.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond
[illegible] [illegible] San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 18,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible] Viet. min. [illegible]
NUOVO OBEON via Vonzaglio 8. **Schindler's List.** [illegible] 21,30 spett. unico
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
NEPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Tom & Viv** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA [illegible]na 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** [illegible]: 15; 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. C. Watkinson, A. R. Talento. [illegible]. Argento soliti. Informazioni al n. verde 167 015475. Biglietteria ore 20,15-21. Tel [illegible]15 241 242
CARIGNANO. Stagione [illegible] [illegible]95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. È in corso la vendita abbonamenti interi, ridotti universitari e giovani. Orari, [illegible] Biglietteria TST via Roma 49, ore 10-18, domenica [illegible] Tel. (011) 517 6240 - 544 562
ERBA. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95 [illegible]. [illegible] cabarets in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

[illegible]: 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La foire des paulatres**

[illegible]

7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]

12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tre monti e campi**, di Katy Pellet
14,30 **De toi eun pocca**, di Carlo Rossi

Tele Alpi

12,40; 19, 22,15: **Alpitime**, notiziario regionale
18 - **E le cicogne** [illegible] **ritorna**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantalitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tsd**, programma musicale
18 — **Fiabe del mondo**, cartone
20,30 **E' nata una stella**, film

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle

19; 22,30 **Tg regio**[illegible]

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse [illegible]

[illegible] - **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,25 **A** [illegible] **entendeur**
10,45 [illegible] **grands crimes** [illegible] [illegible] **stéréo**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Bergerac**
14,30 **L'île au trésor**, film
16,05 **La petite maison dans la prairie**
17,35 **Orson** [illegible] **Olivia**
18,50 **Telejeu**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Les gens d'à coté**
21,10 **Sydney police**
22,05 **Face à la presse**
22,50 **C'est très sport: football**
23,50 **Tj-nuit**
24 — **La fantôme de Charlie**, film

[illegible] Reporter

[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo** [illegible]
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di Amnesty International
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
17 — **Associazionismo e dintorni**, [illegible] di S. [illegible] Vecchio
18 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] Aosta Stereo

9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **Liscio per** [illegible]
20,30 **Notte italiana**

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]

7 **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... i giochi**
11,30 **Top '60**, [illegible]
12/19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music** [illegible] con Andrew
16 — **Juke box**, di[illegible]chiesta
22 — **101** [illegible] **italiana**

Radio [illegible]

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
[illegible] **Radio club nostalgia**
11,30 **344610. la tua** [illegible] **preferita**
12 — **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10 — **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I terzetti** con Ange

Top [illegible] Radio

9 — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
[illegible] — **Magic line**
17 - **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monterosa

7,45; 14; 17; [illegible]; 22 **Intervallo news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
[illegible] — **Rock café** con Federico

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti**

Mountain bike, l'atleta di Fénis ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati iridati

Herin terzo al mondo nella «downhill»

E' stato battuto solo dai fuoriclasse Gachet e Zanchi

FENIS. Corrado Herin rientrerà questa mattina in Italia dal Colorado e sarà festeggiato da una delegazione guidata dal consigliere comunale Battista Pieiller alla Malpensa. Alle 9,30 gli azzurri della mountain bike rientreranno dagli Stati Uniti dove hanno conquistato un ... Bertolis nel ... country veterani e tre bronzi ... discesa con Herin a livello ... luto, con la campionessa uscente Bonazzi in campo femminile e con Locchi tra i veterani.

... una pista in altura che non si addiceva certo alle sue caratteristiche ... specialista dal veloce e del tecnico, il ventottenne biker ... Fénis, vigile del fuoco di professione al Gruppo sportivo Godioz, ha stupito il mondo intero ... ha confermato di essere uno dei più forti «downhillers del mondo. Già in prova Herin aveva fatto segnare ... terzo tempo dietro al francese Gachet ... al bergamasco Zanchi ... davanti al grande Tomac di pochi centimetri. In gara Herin è stato splendido e ha poi gioito ... la sua compagna Roberta Gippaz di Torgnon per ... conquista di questa medaglia di bronzo. E' stato battuto per 5 secondi dal francese Gachet, ... vincitore della Coppa del Mondo, e per 1 secondo dallo svedese Johansson, già secondo agli Europei di Metabief e ... la ... stessa bici Dart. Tra gli italiani, dopo il campione di Fénis ... finito al settimo posto ... vice ... mondiale uscente Caramellino.

Già un anno fa a Metabief il bronzo iridato era sfuggito ... Herin ... causa del sole che aveva asciugato il terreno bagnato ... due ore dopo la ... discesa King e Zanchi ... avevano fatto retrocedere al quinto posto. Dopo ... bronzo europeo, l'argento tricolore, il successo nel Grand Prix e il decimo posto nella Coppa del Mondo, per l'eclettico atleta di Fénis ... arrivata la prima medaglia mondiale in questa specialità della mountain bike.

Cesarino Cerise

Corrado Herin ha concluso un'ottima stagione in mountain bike conquistando la medaglia di bronzo ai campionati mondiali di discesa disputati in Colorado

SKIROLL

Ai World Games per la categoria juniores

Ottavo posto in Trentino per Valerio Theodule

CASTELLO TESINO. Valerio Theodule ha debuttato molto bene in maglia azzurra confermandosi ... dei migliori specialisti in campo internazionale nelle ga... in salita dei secondi World Games Rollerski, veri campionati del mondo della specialità, ma non ancora riconosciuti dalla Federazione internazionale sci. Il giovane atleta di Verrayes, alpino ... Centro sportivo Esercito come fondista e tesserato per lo Ski roll Comunità Monte Cervino in questa disciplina, si ... classificato all'ottavo posto sui 7 km che portavano i concorrenti junoiores da Castello Tesino in Trentino, ... Rifugio Caccitore.

A vincere ... stato l'ucraino Gennadii Nikon in 23'05''1 con 16'' sullo svesede Brink e 26'' sull'altro ucraino Zarosnyi. Theodule ... è confermato il ... condo degli italiani (come nelle premondiali quando aveva battuto tutti i seniores) dopo il bellunese Luca Bortot, quarto ... 49'' Theodule ha chiuso a 1'44'', mentre Stefano Corti è tarmi... nono a 1'45''.

Gli azzurri su ... medaglie in palio (master e giovani gareggiavano solo per la Coppa del Mondo) hanno conquistato appena 1 ... con Guidina Dal Sasso, un argento ... la staffetta maschile Cordoni, Ripamonti, Di Gregorio e un bronzo nella gara a squadre femminile con Zappalà, Longo, Rigamonti e Sartor con tre sole squadre in ... Hanno dominato gli olandesi con 4 ori e un bronzo, gli ucraini con ... ori e 11 medaglie e i cechi (soprattutto con le donne); gloria anche per la Russia, mentre hanno deluso gli svedesi (dominatori con 5 ... anno fa a Den Haag). L'Italia ha bisogno di un rilancio anche ... livello federale (Federhockey e pattinaggio) dove si mettono a disposizione del settore solo 30 milioni all'anno.

[c. c.]

L'azzurro Valerio Theodule

Paolo Riva vince a Cogne la Gran Paradiso in bici

COGNE. Paolo Riva e Giuliana Lamastra, due aostani già ai vertici nazionali della mountain bike, hanno iscritto il loro ... nell'albo d'oro della prima edizione della Gran Paradi... Bike e hanno vinto la combinata con la Marciagranparadiso di fondo di febbraio (il sergente maggiore degli alpini del Simca Benato Toro Assicurazioni Le Pira ora giunto quinto, l'ex azzurra di mountain bike del Lucchini terza e prima italiana).

Al di là dei vincitori, dei loro strepitosi tempi sui 40 chilometri (1 ... 32'26'' per Riva, 1 ... 53'27'' per la Lamastra, 32ª) la manifestazione organizzata a Cogne da Comune, Apt, Comitato Marciagranparadiso e Racing Gal Sport, ha centrato ogni obbiettivo presentando un percorso in scenari incomparabili in una giornata assolata, ma fredda, ottenendo una qualificata partecipazione di 202 italiani ... svizzeri e riscuotendo un successo organizzativo degno dei più grandi impegni sportivi assunti ... passato da questa località. Il montepremi è stato ricchissimo (oltre 8 milioni di valore); più fortunati sono stati il piacentino Corrado Antozzi, che ha vinto ... cosa su un ciclomotore, Matteo Giglio un televisore e Rinaldo Cuignon ... stesso.

La ... maschile ... stata dominata dall'inizio alla fine da Rivo ... alle sue spalle prima Cesa e poi Maruca, mentre Luca Mauri in giornata da dimenticare scivolava al 14° posto a 8'58''. Era invece costretto al ritiro per problemi meccanici il fondista azzurro Godioz che aveva ... di tenere testa a Riva nelle fasi iniziali. Riva ha staccato di 2'35'' l'ottimo Angelo Maruca, di 3'35'' il compagno Christian Cesa, di 4'25'' De Santa, ... 6'21'' Giglio e ancora Sartoris, Da Canal, Passo, Mei, Alladio, Menegazzi, Bianchi, Vuillermoz, Mauri, Del Degan e Garbolino (21° il primo svizz... Mendez). Tra le donne la biellese Cinzia Scardellato prendeva la ... con oltre un minuto, cadeva, veniva raggiunta dalla Lamastra, forava ... perdeva la prima gara della stagione con la brava Giuliana per 3'42''; a 8' finiva Persida Favre; quarte... nella mano Eliana Gontier e Anna Bovet.

I titoli valdostani dopo quattro prove sono stati assegnati ... Erik ... Degan, Luca Mauri, Paolo Riva, Gianlino Da Canal, Persida Favre e, tra i club, al Si... Benato. Nella combinata Riva ha preceduto Mario De Santa, Massimo Borettaz, Giglio e Chiò; la Lamastra ha avuto ragione di Giuseppina Marconato e Giovanna Manassero.

La gara disputata ... Cogne è destinata a diventare ... classica delle gare ... gran fondo in bici.

[c. c.]

Paolo Riva, fondista e biker

SPORT FLASH

ATLETICA

Conclusa la prima edizione del campionato individuale

Si è conclusa la prima edizione del campionato valdostano di pétanque individuale. I campioni sono Domenico Viglino per i seniores, Nilde Perruquet per la categoria femminile ... Joel Ronc per gli juniores. Il campionato è stato organizzato in collaborazione con la comunità montana del Grand Combin e si è articola... in sette giornate che si s... svolte a Oyace (con 40 partecipanti), ... Doues (34 partecipanti), a Gignod (50), ... Saint-Oyen (56), ... Roisan (48), ad Allein (72) e a Valpelline (60).

BASKET

Definito il calendario della serie C2

Esordirà in casa l'Union Uap Assurances nel campionato ... serie C2 di pallacanestro. Il calendario propone alla squadra di Gaetano Porceddu l'impegno interno contro ... Rivalta il ... ottobre alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora. Sette giorni dopo gli aostani renderanno visita al Biella.

CALCIO

Quattordici squadre iscritte al torneo ... Terza

Saranno quattordici le squadre che parteciperanno al campionato di Terza categoria, che prenderà ... via domani. Le cinque squadre valdostane (Alta ... di Lys, Chambave, Football club Valle d'Aosta, Nitri Renault 86 e Villeneuve) contenderanno la promozione a nove compagini piemontesi (Borgofranco, Caluso, Chiaverano, Foglizzese, La Vischese, Lessolo, Montaltese, Samone e Settimo Vittone).

«L'Olimpia in pedana» sabato alle 20,30

Si svolgerà sabato a partire dalle ... 20,30 alla palestra aostana del quartiere Dora, per l'organizzazione della Ginnastica Olimpia, la manifestazione «L'Olimpia in pedana». La serata avrà come protagonisti gli atleti della società, che presenteranno un programma preparato per l'occasione ... che comprenderà esercizi agli anelli, alla sbarra, al cavallo, alle parallele asimmetriche, alla trave, al trampolino e al corpo libero.

CALCIO

Dilettanti, il prezioso pareggio del Saint-Vincent/Châtillon sul campo del Pinerolo

«Pericolosi anche con uno in meno»

Il tecnico Caviglia: «Dopo l'espulsione di Caponi, la squadra ha saputo reagire al meglio andando anche vicina al colpaccio». Questo pomeriggio amichevole casalinga contro la Pro Vercelli che gioca in serie C2

SAINT-VINCENT. Un pareggio conquistato ... il ... Lo 0-0 strappato dal Saint-Vincent/Châtillon a Pinerolo ha fatto tornare il sorriso in casa biancoazzurra. In inferiorità numerica dall'inizio della ripresa per l'espulsione del libero Caponi e priva del giocatore di maggior esperienza (Pisesale ha dovuto dare forfait per problemi ... un ginocchio), la formazione del presidente Perron è riuscita a contenere le offensive dei torinesi senza correre eccessivi rischi.

«Mi è piaciuto soprattutto lo spirito della squadra - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Anche quando siamo rimasti in dieci non abbiamo mai rinunciato a ... la ... della ... Siamo anche andati vicinissimi al colpaccio. L'espulsione di Caponi non è avvenuta perchè era l'ultimo giocatore davanti al portiere, ... perchè ha fatto un'entrata da dietro che, con il nuovo regolamento, può ... punito con l'allontanamento. Per ovviare all'uscita del libero ho prima schierato Bonaldi alle spalle degli altri difensori, ma poi ho preferito inserire il giovane Piovano che se l'è cavata egregiamente. Da Pinerolo siamo tornati ... la convinzione di avere raccolto un punto pre...

Il Saint-Vincent/Châtillon ... ribattuto colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa nel primo tempo, poi si è affidato soprattutto al contropiede quando si è trovato in inferiorità numerica. Il Pinerolo ha cercato di forzare i tempi nella ripresa, ... a con Santoro a tenere costantemente in apprensio... ... difesa torinese, non ci sono stati spazi utili di manovra per la squadra di Bortolas.

«I ragazzi meritano un elogio incondizionato per come hanno saputo interpretare l'incontro - sottolinea Caviglia -. Quando siamo rimasti in dieci mi aspettavo continui sganciamenti dei difensori avversari per metterci in difficoltà, tuttavia ... bravura ... Santoro ... muoversi ... tutto il fronte offensivo non ha consentito ... Pinerolo di avanzare il proprio raggio d'azione».

Al Saint-Vincent/Châtillon si prospetta adesso l'opportunità di sfruttare un doppio turno casalingo. Sabato arriverà al «Pe... la Calligiana e, sette giorni dopo, toccherà al Borgosesia rendere visita ai termali. Per preparare nel migliore dei modi la doppia sfida interna, la società biancoazzurra ha organizzato per oggi a Saint-Vincent (inizio alle 16) un'amichevole contro la Pro Vercelli, formazione ... C2 che milita nel girone dell'Aosta.

«Il ... contro la blasonata compagine di Caligaris - dice Caviglia - ci servirà per migliorare sia l'aspetto tattico sia la condizione fisica. Il pareggio ... Pinerolo ci ha dato il giusto morale per affrontare adeguatamente sabato prossimo la Calligiana».

Sigfrido Benayton

Antonello Caponi è stato espulso

Promozione, sconfitte Fenusma ... Sarre/Cogne

AOSTA. Amaro esordio nel campionato di Promozione per le due squadre valdostane. Il Fenusma è stato sconfitto in casa dal Castellamonte per 1-0, mentre ... Sarre/Cogne è ... superato per 3-1 sul campo del Donato Mongrando. Un avvio deludente per i castellani e per i blucerchiati. ... destare sorpresa ... soprattutto il passo falso commesso dalla formazione del presidente Dalla Zanna, che ... considerata ... delle favorite per la vittoria finale.

«Purtroppo siamo incappati in una giornata storta - dice l'allenatore del Fenusma, Walter Carlotto -. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro, però devo ammettere che non siamo stati brillanti. Soprattutto nel primo tempo abbiamo concesso troppo spazio ... nostri avversari. Nella ripresa ci siamo gettati generosamente ... avanti per cercare la via del gol, ... c'è mancato il guizzo buono per agguantare il Castellamonte».

«La sconfitta non cambia i nostri obiettivi - aggiunge il tecnico castellano -. La battuta d'arresto è scaturita da un'autorete di Volpone, a dimostrazione della mancanza di fortuna, però per poter lottare nelle prime posizioni della classifica dobbiamo migliorare sia sotto l'aspetto tattico sia dal punto di vista mentale».

«Il calendario ci propone adesso due trasferte consecutive - dice ancora Carlotto - ed è proprio dagli esiti dei confronti esterni che trarrò le logiche conseguenze sull'effettiva consistenza della squadra».

In formazione rimaneggiata per ... assenze di Vasciminno, Henry ... Bidese, ... Sarre/Cogne ha dovuto rinunciare dopo pochi minuti di gioco anche ... Cavilli, costretto a lasciare il campo per un infortunio muscolare. Il Donato Mongrando è andato a segno con Oppezzo e Poli, poi Marco ha riaperto le sorti della partita trasformando un rigore concesso per atterramento di Perron, ma all'ultimo minuto è giunta la rete di Turatto a fissare ... risultato sul 3-1 e favore dei biellesi.

«Siamo stati penalizzati da alcune discutibili decisioni arbitrali - dice l'allenatore Nando Statti -. ... direttore di gara ha espulso il portiere Corvo per un'entrata che non ... certo l'allontanamento, poi ci ... annullato il gol del pareggio a poche battute dalla conclusione, poco prima della terza rete biellese, su segnalazione del guardalinee».

«Tra l'altro - aggiunge Statti - abbiamo, tra l'altro, finito la partita in nove per l'espulsione anche di Concio. La squadra ha comunque lottato con grande generosità e meritava il pareggio».

Domenica impegno casalingo per il Sarre/Cogne contro il Gassino, mentre ... Fenusma renderà visita al Crescentino.

[s. b.]

GOLF, GOLF, GOLF, GOLF!

Qual è l'unica che vi dà tutto?

Nuova Golf Pink Floyd

La nuova Golf Pink Floyd vi dà l'autoradio Pioneer ... lettore di compact disc di serie. Il servosterzo di serie.

Gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata e il sedile posteriore sdoppiabile di serie.

Ed ... Volkswagen. Più di così.

FINGE... FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Pink Floyd	1400 cc	55 CV
Pink Floyd	1600 cc	75 CV

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

... co-sponsor di Volkswagen per la tournée italiana dei Pink Floyd: Torino 13 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, Roma 19 e 20 settembre.

Volkswagen C'è da fidarsi.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Via X. de ...
Tel. 23.61.32
... CHRISTOPHE
FRAZ. PALLEIN
Di prossima costruzione, ... singola o ... bifamiliare.

La novità rivoluzionaria ... materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI CHE PROTEGGONO ... DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: A. Di Placido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che [illegible] la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è [illegible] elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque [illegible] salito a bordo di una Audi conosce [illegible]; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 Business	2000	115	47,6	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	58,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
2.6 quattro*	2200	230	80,9	85,7
2.8 4.2 quattro*	4200	299	..	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

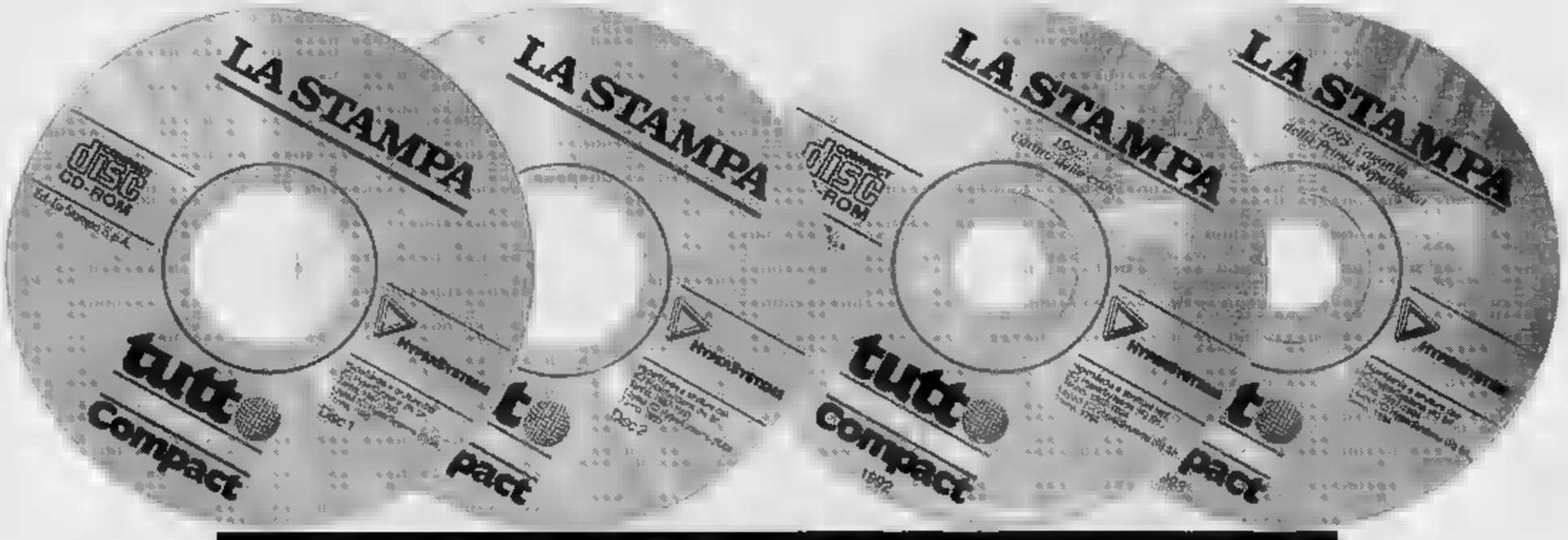
* Prezzo chiavi in mano in milioni di lire escluso A.P.I.T. e solo per 56 ISI.

Finanziamenti Elegenia. Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Evoluzione nell'informazione.

SCS



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente ■ disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta ■ innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
contrassegno
con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via [illegible], 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: [illegible] 1678 [illegible]

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

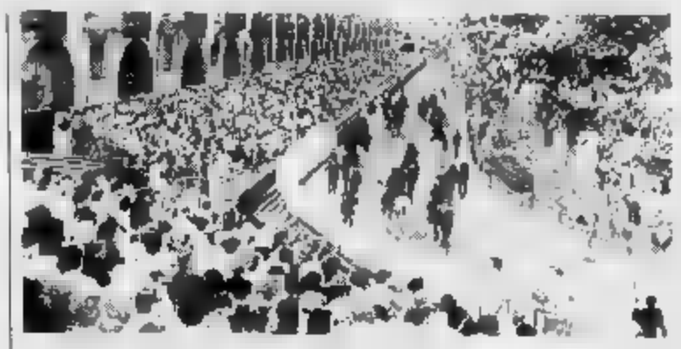
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Settembre 1994 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' tempo di bilanci per la manifestazione che ha lanciato segnali di crisi

I conti in rosso del Palio '94

Continua il calo di spettatori sulle tribune di piazza Alfieri. Sono oltre 2 mila i biglietti invenduti
Cresce il deficit: dai 60 milioni del 1988 ai 299 del '93. In 7 anni raddoppiati i prezzi dei tagliandi



La forbice

LE cifre nella loro sinteticità «parlano» più di qualunque discorso. Il Palio 1994, pur offrendo emozioni e sorprese sul campo, passa alla storia come «il meno visto» da quando la corsa si è trasferita in piazza Alfieri. Una tendenza al calo di spettatori già avvertita l'anno scorso e che domenica era ancora più evidente.

Far finta di niente sarebbe facile. Basta qualche mugugno prima del lungo oblio invernale. E poi si può sempre dar la colpa alle minacce del maltempo e alla crisi economica, sperando magari in una nuova lotteria nazionale.

La verità è che ormai alcuni nodi della manifestazione sono venuti al pettine. Il prezzo dei biglietti di tribuna, tra le 50 e le centomila, è collegato agli alti costi di allestimento. Dal 1967, con implacabile caparbietà, il Comune di Asti paga per far montare le tribune e farle smontare subito dopo. La spesa è salita a quasi mezzo miliardo l'anno. Un lusso, o meglio uno spreco da tagliare. E a proposito di tagli ci sono i platani di piazza Alfieri. Qualche rettore si ostina a considerarli «superflui» senza rendersi conto che battendo su questo tasto c'è il rischio che il grande partito astigiano degli «indifferenti al Palio» si schieri compatto contro la manifestazione.

Il problema della sede è reale, ma non è il solo. Perché il Settembre astigiano, così ricco e articolato, non viene proposto unito sul mercato turistico? Eppure una maggiore alleanza tra Palio, Douja e Sagre (nettamente in crescita) renderebbe l'offerta più appetibile, premiando anche gli sforzi delle migliaia di astigiani, per la maggior parte volontari, che ogni anno si impegnano nella riuscita di un Settembre davvero unico. [s. mir.]

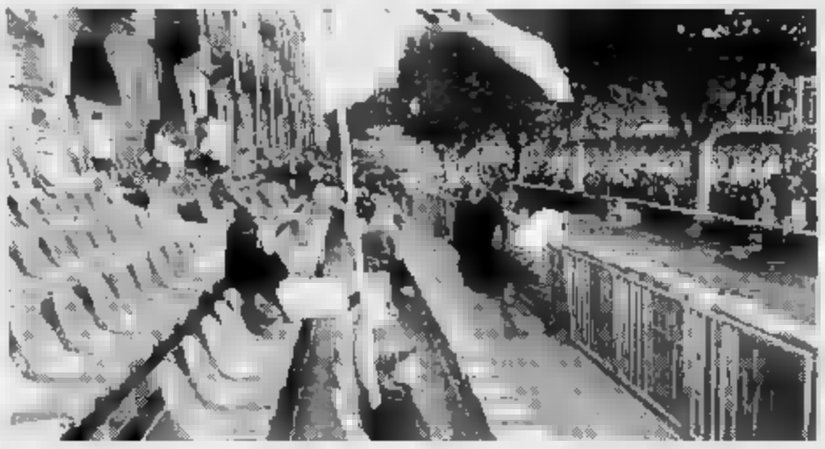
ASTI. E' una crisi annunciata quella del pubblico al Palio di domenica. Già nel '93 c'erano state le prime avvisaglie, con un calo di oltre 2 mila biglietti di tribuna venduti per un incasso di 379 milioni contro i 417 dell'anno prima. Quest'anno la diminuzione pare ancora più marcata.

Gli anni dell'opulenza sono un ricordo: nell'89 la manifestazione fece sfracelli di tagliandi di tribuna acquistati (6390 posti disponibili, più 4 mila parterre). Un anno prima quando la corsa traslocò in piazza Alfieri da Campo del Palio, l'adesione del pubblico fu altrettanto entusiastica: 6.975 biglietti staccati e 5.000 parterre venduti. Seguirono tre anni sostanzialmente stabili, poi, un anno fa, i borderò cominciarono ad accusare il fiatone. Colpa dei prezzi «salati», della scarsa visibilità dovuta ai platani, ma ancora della scarsa promozione che si fa del prodotto Palio? Ci sarà tempo per discuterne. I prezzi per assistere alla corsa sono andati sempre crescendo come il deficit della manifestazione.

Nel 1988 il Comune andò in rosso di 60 milioni (incassandone 100 dalla vendita dei biglietti), nel '93 di 299 (994 milioni le uscite, 695 le entrate), nonostante si fosse tentato qualche stratagemma come il taglio dei passaggi (da 700 a 70) e l'aumento dei posti in tribuna (più 800). Nel '91, per esempio, il deficit fu di 236 milioni, ma solo due anni prima (1989) era «fermo» a 73 risultato di 670 milioni di spese contro 597 di entrate. Quell'anno si incassò dalla vendita dei biglietti 225 milioni e il «Palio degli scudieri» del sabato ne portò oltre 21.

Nel 1987, ultimo anno in cui la manifestazione venne disputata in Campo del Palio, il Comune accusò un passivo di 300 milioni (erano stati 95 dodici mesi prima).

Nel 1980 si andava al Palio spendendo 20 mila per un posto nelle tre tribune lungo il rettilineo di partenza e arrivo (Alfieri, Roero e Solaro), 10 mila nelle altre; il parterre costava 3 mila lire. Cinque anni dopo la tribuna delle autorità e le due a fianco aumentarono a 40 mila, le altre a 15 e il parterre passò a cinquemila. Il trasferimento del Palio nel «salotto di Asti» costrinse gli spettatori a sborsare di più: 50 mila per le tribune Alfieri, Roero, Solaro e Guttuari, 40 mila per le altre (3.000 il parterre). La corsa degli scudieri era gratuita. Primo ritocco un anno dopo: le tribune di rettilineo passano da 25 a 30 mila, il parterre a 5 mila e si paga anche per gli «scudieri» (5.000).



Un desolante spettacolo in tribuna Pelletta durante il Palio di domenica. I biglietti invenduti secondo i primi dati ufficiosi sono oltre 2 mila. A fatica si sono superate le tremila presenza nel parterre (FOTO MOSSA)

I prezzi cresceranno ancora nel '90 (60 mila per le tribune centrale e in curva, 40 mila per le altre), sino ad arrivare alle 100 mila di oggi per l'Alfieri (60 mila le tribune in curva, 40 le altre, 10 il parterre e la corsa degli scudieri, che quest'anno non si è svolta causa maltempo).

Franco Cavagnino

Così in piazza Alfieri

EDIZIONE	CAPIENZA TRIBUNE	BIGLIETTI DI TRIBUNA VENDUTI	BIGLIETTI DI PARTERRE VENDUTI
1988	6000	5975	5000
1989	6390	6333	4389
1990	6258	5669	3818
1991	6258	5336	2697
1992	6258	5499	3117
1993	6972	4769	3072
1994*	6426	4015	3018

(*) DATI UFFICIOSI

Il caso riaperto dalla magistratura: lo schianto il 4 settembre '93 sulla provinciale Isola-Costigliole

Simularono l'incidente, ma era un delitto?

La vittima, un autista di Boglietto, forse ucciso per uno sgarro

ASTI. Nel linguaggio burocratico era stato archiviato come «incidente stradale esito mortale». Ma a distanza di un anno il caso è stato riaperto: secondo il sostituto procuratore David Monti a causare la morte di Michele Parisi, 32 anni, autista di Boglietto, non sarebbero state le conseguenze di uno schianto sulla provinciale Isola. «Quell'uomo è stato ucciso, volevano punirlo per uno sgarro» dice il magistrato.

A sostegno della tesi anche i risultati di un'autopsia compiuta nei giorni scorsi.

Un giallo che Monti, protagonista delle indagini sulla TangentAsti, sembra in procinto di risolvere.

La versione avvalorata il 4 settembre dello scorso anno era stata quella dell'incidente stradale. Poco dopo le 21, il corpo di Parisi venne trovato sull'asfalto, a pochi metri dalla Delta semidistrutta, con cui stava rincasando.

Un incidente che i primi rilievi avevano attribuito alla elevata velocità in un tratto di strada costeggiata da un muretto in cemento. L'uomo avrebbe perso il controllo dell'auto, carambolando più volte: poi, sarebbe stato sbalzato dall'abitacolo. «C'erano troppe cose che non quadravano» spiega invece Monti, che ha coordinato le indagini della Squadra Mobile.

Primo «buco nero», la posizione dell'auto, parallela al muretto: «Incredibile dopo quegli urti - aggiunge il magistrato - e poi quel corpo piazzato ben bene in mezzo alla strada».

A chiudere il cerchio, anche le ferite riscontrate sul corpo dell'autotrasportatore, non compatibili con uno scontro: la nuova autopsia disposta dal magistrato il cadavere è stato riesumato nei giorni scorsi ed eseguita dal professor Tommaso Gnaev di Firenze farebbe riferimento ad una profonda ferita sul cranio, simile ad un colpo d'ascia. Pare che la vittima non avesse invece lesioni al volto che l'impatto con il parabrezza e l'asfalto avrebbe dovuto invece provocargli.

La sua auto potrebbe invece essere stata speronata da quella degli assassini, che lo avrebbero poi percosso a morte.

Il movente? Uno sgarro agli ambienti della droga fatto da Parisi che in passato aveva avuto noie con la giustizia.

L'autista era sposato con Sonia Razzetti e padre di due bambini: la famiglia della moglie gestisce il ristorante «Del Valentino», a Motta.

Roberto Gonella

La vittima, Michele Parisi, 32 anni. Accanto la sua Lancia Delta semidistrutta dopo lo schianto nel settembre contro un camion sulla strada Isola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Cielo generalmente nuvoloso isolate precipitazioni. consistente aumento i valori minimi. Moderati da . **DEL** Intensificazione della nuvolosità possibilità dal pomeriggio di precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI
min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media:

IN PIEMONTE
Torino 18,9; Alessandria 19; Aosta 18; Cuneo Novara 23; Vercelli 18.

Zona campo sportivo

Anziana scippata da due uomini in auto

ASTI. E' scippata in via Ariosto, a pochi metri dal do della polizia stradale e dallo stadio, nella zona Nord della città.

Vittima del furto pensionata di 6 anni, residente nelle vicinanze.

Il colpo è avvenuto mentre la donna stava rincasando. La pensionata è stata affiancata da un'auto di colore grigio con a bordo due uomini. «Il passeggero si è sporto dal finestrino - ha raccontato l'anziana - e mi ha strappato di mano la borsetta».

Uno strattone deciso che ha fatto cadere la donna sull'asfalto. La coppia di scippatori si è poi allontanata la borsetta contenente pochi spiccioli e documenti. «Purtroppo ero a terra e non ho potuto vedere la targa» ha spiegato la donna al momento di denunciare l'accaduto. Nessuno ha assistito alla scena. Nella caduta la ha riportato escoriazioni e contusioni al braccio sinistro al volto.

L'episodio è stato poi denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Un suicidio?

Identificata la donna del Tanaro

ASTI. E' stato identificato il corpo della donna trovato in Tanaro lunedì sera, all'altezza depuratore. E' Antonina Chifaro, 44 anni, residente in corso Alessandria 72. Il riconoscimento è stato compiuto da alcuni famigliari della donna.

A scorgere il corpo, riverso in mezzo al fiume, era stato Sante Gardin, 54 anni, abitante in strada delle Quaglie, nelle vicinanze del luogo del ritrovamento. Di poche ore prima era stato rinvenuto il corpo di un tossicodipendente morto per overdose.

L'uomo aveva subito avvertito carabinieri e polizia. La tesi del suicidio è stata subito seguita dagli inquirenti: pare che da tempo la donna soffrisse di crisi depressive.

La conferma dovrebbe arrivare con i risultati della autopsia disposta dalla magistratura: l'accertamento, eseguito nella camera mortuaria del cimitero, è stato affidato al dr. Agostino Gaglio. [r. gon.]

NUOVA LANCER 1600 SW.
LO SPAZIO CHE CAMBIA LA VITA.

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria, 179 - Asti
Tel. (0141) 47.61.68
MITSUBISHI
OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

E' il sovrapprezzo annuale per lo smaltimento fuori provincia dei rifiuti astigiani

Rifiuti, un'emergenza da 4 miliardi

Il Comune ha fatto i conti. Tre miliardi e 420 milioni spesi nei primi nove mesi del '94. Dal 15 dicembre possibile un nuovo aumento dei costi. Ma l'amministrazione è già orientata sullo stoccaggio a Pomenzone

ASTI. Tre miliardi e 420 milioni: è la cifra spesa nei primi mesi dell'anno dalla città di Asti per «esportare» i rifiuti fuori provincia.

Una conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, di quanto incidano sui bilanci dei Comuni i costi per lo smaltimento dell'immondizia. La giunta Bianchino ha dovuto prendere atto nei giorni scorsi esaminando il riparto delle spese ordinarie e straordinarie derivanti dall'adesione al Consorzio rifiuti di piazza Statuto.

Un comunicato informa che «per il periodo maggio-settembre le spese a carico del Comune di Asti ammontano a 2 miliardi e milioni». La rileva che «l'aumento di spesa, rispetto al corrispondente periodo 1993, di oltre 362 milioni è rappresenta una delle conseguenze più evidenti dell'emergenza rifiuti».

Non solo: nel parere contabile consegnato alla giunta, il ragioniere capo del Comune, Pierluigi Graziano, ha dovuto mettere le mani avanti sottolineando che «la spesa per lo smaltimento dei rifiuti sta assumendo dimensioni tali da richiedere, per il prossimo quadrimestre, un'apposita variazione di bilancio».

Si calcola che i costi supereranno, alla fine dell'anno, i 4 miliardi. Molto dipenderà, poi, da cosa succederà dopo il 15 dicembre, alla scadenza della proroga regionale per il conferimento degli scarti alla discarica Amiat di Basse di Stura (Torino).

La Regione potrebbe concedere un nuovo permesso: ma il consigliere delegato al problema dei rifiuti, Enrico Bestente, ha già annunciato che, se saranno aumentate le tariffe di smaltimento (dalle attuali lire al chilo a 350), Asti rinuncerà a «esportare» l'immondizia e attiverà il centro di stoccaggio di località Pomenzone. «Piuttosto di spendere miliardi nel conferimento fuori provincia - chiarisce Bestente - potremmo decidere di aprire, in prospettiva, un secondo impianto provvisorio».

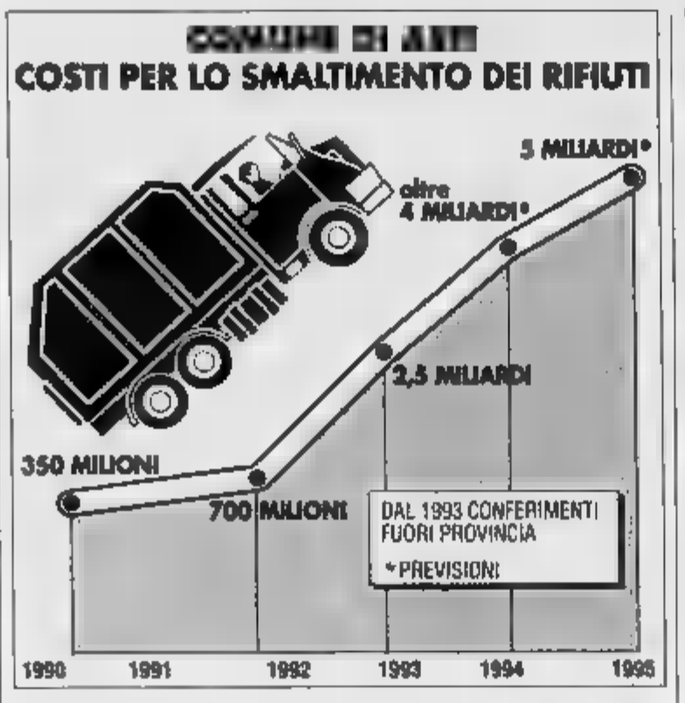
In attesa di una decisione, l'Amministrazione comunale informa che «proprio per effetto dell'emergenza rifiuti la spesa del '94 supererà i 2 miliardi quella dell'anno precedente e di ben 4 miliardi quella sostenuta nel «Riguardo al futuro - conclude il comunicato - qualora non si potesse giungere in tempi brevi a una soluzione definitiva del problema, al Comune non resterebbe altra scelta che quella di rivedere il proprio impegno in altri settori di attività».

Intanto numerosi Comuni dell'Astigiano esprimono preoccupazione per l'imminente scadenza (15 ottobre) concessa dalla Regione alla provincia. Entro quella data il Consorzio, per ottenere nuova proroga, dovrà presentare i progetti sulle nuove discariche.

«Contiamo di avere i risultati del Politecnico sui sondaggi a Guarto, Villanova e Costigliole all'inizio della prossima settimana - dice Massimo Camussi, presidente del Consorzio rifiuti - ed entro fine del convocare l'assemblea».

Camussi sottolinea la grande difficoltà a risolvere il problema rifiuti. «Ho preso in mano il Consorzio a gennaio - ricorda - in quel momento, se fosse stato qualcuno a cercare meriti e di status, non avrebbe certamente accettato l'incarico che da nove mesi mi porto sulle spalle».

Laura Nosenzo



Convegno

Tutto sulla bolla di accompagnamento

ASTI. Nonostante esista dal 1978, alle imprese continua a procurare pochi grattacapi: la compilazione della bolla di accompagnamento dei beni viaggianti, stando a quanto sicura l'Unione Industriale, è operazione delicata e laboriosa.

«Basta dimenticare una cifra o un piccolo dato per incorrere in sanzioni che raggiungono anche i 12 milioni» ricorda un comunicato dell'associazione, che aggiunge: «Anche ormai spira aria di semplificazioni fiscali, almeno per il momento per la bolla di accompagnamento non pare scoccata l'ora del tramonto».

Per questo motivo l'Unione Industriale ha deciso di organizzare una giornata di studio sull'argomento. Il seminario si terrà mercoledì 28 settembre nella sede di piazza Medici; potranno parteciparvi anche le aziende non iscritte. Interverrà Domenico Manca, commercialista ad Alessandria.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

COMUNE

Incontro giunta-Rinascente per una «città mercato»

Il gruppo Rinascente ha ribadito nei giorni scorsi al sindaco Alberto Bianchino e all'assessore al Commercio Michele Bozzola l'intenzione di costruire una «città mercato» sui terreni di corso Alessandria comprati in passato.

Sugli appezzamenti permane tuttavia il vincolo del Comune (successivo all'acquisto degli stessi da parte del gruppo) ad area industriale. La Rinascente ha confermato l'intenzione di giungere alla creazione della «città mercato» anche perseguendo le vie legali. Bianchino e Bozzola si sono impegnati ad approfondire il problema e a incontrare nuovamente i dirigenti del gruppo nelle prossime settimane. [l. n.]

Nuova Ib-Mei: il sindacato chiede una verifica

Ieri mattina il Consiglio di fabbrica della Nuova Ib-Mei ha chiesto alla direzione la un incontro in cui approfondire le prospettive dell'azienda (260 unità, produce motorini elettrici e tosaerba).

Preoccupa, in particolare, la situazione finanziaria: lo stabilimento, da qualche tempo, registrerebbe perdite dovute ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime. Per questi motivi la direzione, a luglio, non aveva confermato i contratti a termine in scadenza. [l. n.]

GUARDIA DI FINANZA

Sequestrate videocassette «pirata»

Una quarantina di videocassette sprovviste del timbro Siae ed un'altra trentina noleggiate abusivamente. E' il bilancio di una serie di sequestri in negozi e ad ambulanti extracomunitari, compiuti nei giorni scorsi dagli uomini del comando astigiano della Guardia di finanza, guidato dal tenente colonnello Claudio Peciccia. Alcuni commercianti sono stati denunciati. [r. gon.]

FURTO

Spariti i Dusino gioielli e provviste di

Prima hanno cercato di portare via un tavolo dell'Ottocento, poi hanno saccheggiato i cassetti asportando gioielli in oro e argento, alla fine hanno preso di mira il congelatore con un bottino di carne e pesce per circa mezzo milione. A farne le spese Aurelia Brignolo, residente in via Case Sparse 32. I ladri approfittando di una assenza momentanea, si sono introdotti in casa utilizzando un passpartout e razziando oggetti per oltre cinque milioni. [m. t.]

INCIDENTE

Con la bicicletta urta una pensionata: ragazza ferita

Una ragazza di 15 anni, Tatiana Pappalardo, 15 anni, di Venezia, è rimasta ferita in uno scontro in via Omedè. Con la sua bicicletta ha urtato una pensionata, Caterina Borello, 73 anni, di Omedè, che stata attraversando la strada. Nella caduta la giovane ha riportato un trauma cranico: ricoverata nel reparto di neurologia, la prognosi è di due settimane. [r. gon.]

FURTO

Rubata un'affettatrice a «Bella Napoli»

Furto la scorsa notte nei locali della pizzeria «Bella Napoli», in piazza Leonardo Da Vinci. I ladri hanno portato un'affettatrice e altre attrezzature. Ha sporto denuncia il titolare, Giovanni Grossi, 40 anni. [r. gon.]

PRETURA

Guidava la Citroen e la patente

Era stato trovato al volante di una Citroen Ax, sprovvisto della patente di guida revocata dalla prefettura. Processato, Diego Pinno, 22 anni, viale Degiani, ha patteggiato davati al gip della pretura 15 giorni d'arresto. [r. gon.]

L'appuntato Ferraro è andato in pensione

Dopo quarant'anni di servizio, di cui ad Asti, è andato in pensione l'appuntato dei carabinieri Gaetano Ferraro, 60 anni, in servizio alla centrale operativa di via Zangrandi. Il militare, originario di Sant'Angelo di Brolo (Messina), è sposato e padre di due figli. [r gon.]

Marito e moglie denunciati per oltraggio

Avrebbero alzato la un posto di blocco dei carabinieri, in corso Alessandria. Per questo episodio della notte scorsa un impiegato astigiano G. B., 48 anni, e la moglie, M. A., 37 anni, operaia, sono stati denunciati per oltraggio a pubblico ufficiale e disturbo della quiete pubblica.

ASTI

Mostra sulla «Resistenza degli italiani fuori d'Italia»

S'inaugura domani, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra «La Resistenza degli italiani fuori d'Italia» proposta dal comitato per il 50° anniversario della lotta di liberazione. Taglio del nastro alle 18. La mostra resterà aperta fino al 29 settembre (lunedì-sabato: 8,30-12,30/15,30-18,30; domenica: 8,30-12,30). [l. n.]

Venerdì a Borgaro

Florio aprirà la Convention di Forza Italia

ASTI. Sarà Luigi Florio, europarlamentare astigiano di Forza Italia, ad aprire venerdì la prima «convention» piemontese degli azzurri nelle sale dell'hotel Atlantic di Borgaro, alle porte di Torino.

Florio introdurrà una tavola rotonda sul tema della seconda Repubblica, alla quale parteciperanno tra gli altri il ministro della Sanità Raffaele Costa e i parlamentari Fassino (Progressisti), Farassino (Lega Nord), Gasparri (An), Tarudash (Riformatori) e Vietti (Ccd).

La convention, intitolata «Progettare la felicità», darà indicazioni sulle strategie politiche ispirate, hanno chiarito i coordinatori «ad un rapporto costruttivo tutte le amministrazioni locali».

Proseguirà sabato alle 9,30 con le relazioni dei coordinatore regionale Enzo Ghigo e di tutti i parlamentari piemontesi di Forza Italia. Domenico mattina, a chiusura della manifestazione, interverrà il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. [r. s.]

Consiglio provinciale

Difensore civico e nuove strade

ASTI. La proposta di una giunta istituzionale, lanciata da Rifondazione, sarà discussa domani nella seduta del Consiglio provinciale (ore 16,30).

L'argomento sarà affrontato attraverso un ordine del giorno, subito dopo la discussione delle interrogazioni e mozioni. Successivamente si procederà alla nomina del difensore civico. La pratica tornerà in Consiglio a due mesi di distanza dall'ultima volta: nella seduta di luglio, infatti, nessun candidato aveva ottenuto i voti necessari per essere eletto.

Il Consiglio proseguirà poi affrontando gli interventi legati ai lavori pubblici e alla viabilità. In particolare sarà portato in approvazione il primo lotto (2 miliardi e milioni) dei lavori per la costruzione del collegamento tra la strada provinciale Murisengo-Villanova, la statale 10 e lo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza. Si parlerà anche dei lavori di adeguamento agli impianti elettrici degli istituti «Gioberti» e «Artom» di Asti. [l. n.]

E' probabile la scissione del bacino astigiano dall'alessandrino

Due consorzi per il Tanaro?

Regolamento regionale entro la fine del '94. Un incontro fra le due amministrazioni Rammarico per il destino dell'Ente: nato nel 1991, ha un bilancio di appena 7 milioni

ASTI. Il futuro del Consorzio per la bonifica del Tanaro si deciderà probabilmente entro la fine dell'anno. Entro quella data la Regione dovrebbe redigere il regolamento della legge Galli, la nuova normativa che disciplina a livello nazionale l'intero settore delle acque.

E' probabile che l'ente piemontese decida la creazione di un bacino astigiano e uno alessandrino per la tutela del Tanaro. In questo caso i due Comuni «abbandonerebbero» il Consorzio, che cesserebbe automaticamente di esistere.

La questione è stata affrontata nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale astigiana, che ha ricevuto in municipio il presidente del Consorzio, l'alessandrina Margherita Bassini.

Quest'ultima ha espresso il proprio rammarico per il mancato decollo dell'ente, nato nel 1991 e con un bilancio attuale di appena 7 milioni. «Riconosco comunque agli astigiani - ha detto - una sensibilità maggiore, dei problemi del Tanaro, quella espressa finora degli alessandrini». Questi ultimi potrebbero lasciare il Consorzio a tempi brevi, prima del pronunciamento regionale.

All'incontro hanno partecipato, oltre il sindaco Alberto Bianchino, i consiglieri comunali Enrico Bestento, Davide Arri e Mariangelo Cotto. Quest'ultima è anche componente dell'assemblea del Consorzio Asti-Alessandria, di cui fanno parte, tra gli altri, Giovanni Battista Damiano, del Comune di Rocchetta, Giuseppe Ratti, ex consigliere alla circoscrizione Variglie, anch'essi presenti alla riunione in municipio. [l. n.]

Cgil-Energia

Libro bianco sui fiumi

Un libro bianco sul problema della mancata depurazione di fiumi e torrenti dell'Astigiano: è quanto si accinge a fare la Cgil-Energia di Asti che si occupa anche del delle acque. A dirigere la categoria è Luciano Montanella, ex consigliere comunale del pds esperto pescatore. «Anzitutto - spiega - la nostra indagine si propone di aggiornare i dati molto preoccupanti rilevati nei primi Anni Novanta dal Catasto degli scarichi della Provincia. Allora dei 120 comuni dell'Astigiano risultarono sprovvisti di impianto di depurazione». Non meno grave la situazione registrata nelle aziende dei settori industriali, artigianali e agricoli: «Furono censite - ricorda Montanella - 151 realtà che scaricavano i reflui direttamente nei corsi d'acqua: il 75 per cento di esse non aveva alcun tipo di depuratore». Il libro bianco sarà probabilmente pronto entro la fine dell'anno. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quello che si è fatto a Scandeluzza»

Mi sia consentito, quale ex sindaco, di replicare a quanto asserito dal sig. Francesco Mattioli nell'articolo «Crisi comunale a Scandeluzza», apparso sulla «Stampa» del 16 settembre.

Se per «deterioramento della situazione amministrativa» si intende riuscire a portare a compimento quanto era rimasto in sospeso (problematiche anche un certo spessore) dalle dimissioni da sindaco del sig. Mattioli e cercare di realizzare, con occhio attento alla situazione economico-finanziaria, ciò che potesse servire alla comunità in accordo con giunta e Consiglio, allora il deterioramento è stato forte.

Per quanto concerne lo scollamento tra Giunta e Consiglio non mi risulta che i consiglieri, singolarmente o collegialmente, abbiano dovuto sollecitare riunioni per poter venire a conoscenza dell'operato della Giunta.

Circa l'incompatibilità di carattere, svolgendo nel privato la funzione di responsabile d'azienda e avendo cercato di trasferire nella gestione comunale i principi ai quali mi sono sempre ispirato, è possibile che si possano essere divergenze con chi ha una visione prettamente politica del problema; anche se mi risulta.

Osvaldo Assone, Scandeluzza

«... più cura per la periferia»

Abbiamo la fortuna di vivere in una città non molto grande, bella per i suoi monumenti e le sue testimonianze medievali. La campagna è a portata di mano, perché basta fare non più di due chilometri e, partendo dal centro, si arriva nei prati.

Per questo dico che l'estrema periferia dovrebbe essere tenuta con più cura e sottoposta ad una azione di sorveglianza maggiore, per la sicurezza di chi reca a fare un pic-nic o a svolgere attività sportiva come, per esempio, la salutare corsa quotidiana. Se poi ci fosse un minimo di attrezzatura e non ci fossero i maleducati che la rovinano, sarebbe ancora meglio.

Daniele Palladini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
593 345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
d'Annone:
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.
Cocconato: 907 503 907.602
Costigliole: 966.779
(0144)
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
no: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999
Montemagno:
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova:

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.958
721 704
Autostrada A21: (0131) 361.266

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi di turno con dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Gorello, Felice Cavallotti, 2/a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. C. Alberto 85.

STATO CIVILE

ASTI

Alessio Vecchi, commerciante con Angela Spratico, parrucchiera; Mauro Capra, agente assicurazioni Maria Nosenzo, insegnante; Bruno Galasso, magazziniere Giovanna Monni, collaboratrice sanitaria; Alessandro Vodani, agente commercio con Virginia Usai; Patrizio Usai, installatore Claudia Collodi, artigiana; Filippo Comero, architetto con Cristina Coda, praticante procuratore; Giuseppe Cantore, magazziniere con Caterina Gargano, impiegata; Delfino Tagliano, tecnico Adriana Ferretti, baby ; Giorgio Monticone, tecnico con Elena Gherione; Francesco Neri, autista con Elisabetta Mancuso, impiegata; Maurizio Triverio, operaio con Manaluisa Illotto; Claudio Giaretto, impiegato con Anna Bellangero, impiegata; Stefano Pastorino, commerciante con Laura Rosso, commessa; Calogero Firriano, imprenditore con Marina Brignolo, impiegata; Gianpiero Sidera, operatore con Annamaria Binello, tecnico radiologia; Maurizio Cravino, impiegato con Monica Bertuti, impiegata; Paolo Pastrona, meccanico Marilena Pozzebon, impiegata; Mario Pozzi, tecnico Maria Berzano, insegnante; Gianbattista Raimondi, medico Maria Grazia Dalera, impiegata; Claudio Calosso, dipendente pubblico Antonella Guerra, operatrice; Gaspare Garlisi, operaio con Antonella Bella; Franco Santo, imprenditore con Luisa Origlia, impiegata.

CANELLI

Federico Palmisani.

MORTI: Bianco, 68 anni; Aurelio Novelli, 75; Maria Muratore, 91.
Mauro Pellisetti, imprenditore, con Elisabetta Speziale, segretaria; Antonio Abate, muratore, Loredana Amodeo.
NI: Nicola Fiore, consulente, Lorena Alberti, impiegata; Gaetano Adamo, operatore, con Susanna Galandrino, impiegata; Angelo Faggiani, orologiaio, Daniela Borgatta; Luciano Torre, tore, Daniela Discorbite.

MONCALVO

NATI: Ayoub Kerroumi; Condemi; Miriana La Giorgia; Erika Resini.
Bortolo Frigo, anni; Pietro Giorcelli, 91.
Mauro Basso, manager, con Angela Del Grosso, impiegata; Massimo Bona, macellaio, con Patrizia Addorisio, operaia; Gianluca Cella, magazziniere, con Brignoglio, impiegata; Torino Bodda, agricoltore Elena Volta impiegata.

APPUNTAMENTI

SAN
Programma delle attività 1994

Il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro discute alle 21 gli interventi per l'anno . Sarà esaminata anche la situazione finanziaria. L'assemblea nel centro civico di San Marzanotto.

Si discutono i problemi frazionali

Nuovi interventi di metanizzazione e necessità di attivare in frazione il posto telefonico pubblico: questi alcuni argomenti all'ordine del giorno del Consiglio di circoscrizione che si terrà a Costigliole. La riunione s'inizierà alle 21.

ASTI EST
Incontro di quartiere a Pietro

Proseguono gli incontri della Circoscrizione con la popolazione del quartiere. Stasera, alle 21, saranno coinvolti gli abitanti della San Pietro, corso alla Vittoria, viale Pilone e corso Pietro Chiesa. La riunione si terrà del dell'oratorio della parrocchia di San Pietro.

Moncalvo: il rettore Gaetano Guarino e il sindaco Giovanni Verrua pensano al '95

«E ora puntiamo al poker»

La super-festeggiata è la cavalla Rapsodia: «Il prossimo anno scenderà ancora lei in pista»
E il successo vale, per il capoborgata biancorosso, un giro con una Ferrari all'autodromo di Monza

Il rettore moncalvese (d'origine napoletana) Gaetano Guarino inginocchiato davanti al acceso e al piccolo altare, ha allestito in onore a San Gennaro

MONCALVO. Dopo un'intera giornata passata amici e borghigiani in scuderia a commentare la grande vittoria al Palio e a coccolare «Rapsodia», la cavalla ucraina protagonista della bella affermazione moncalvese, il rettore Gaetano Guarino, è tornato ieri mattina nel suo negozio di parrucchiere, in corso XXV Aprile.

Anche lì, tra uno shampo ed un taglio di capelli, non si è fatto altro che parlare Palio e di «abbiamo beffato gli astigiani». A dire il vero, ieri, Gaetano non ha lavorato molto; era troppo impegnato a rispondere alle telefonate di congratulazioni, alle interviste e a commentare quei tre giri di pista, sempre in testa, che già han fatto scrivere il nome di Rapsodia nella storia del Palio di Asti.

«Non dimentichiamo - incalza Guarino - il coraggio e la determinazione di Mario Cottone, il suo sangue freddo nel buttarsi giù appena abbassato il canapo è stato determinante per la vittoria». Ora Rapsodia, che per l'occasione del Palio '94 era stata ribattezzata «Moncalvina», si gode il meritato riposo nella fattoria Grangia di Moncalvo.

«Per la sua di Asti è stata una passeggiata - continua il rettore - i cavalli dopo una grande fatica non hanno appetito; Rapsodia, invece, ne ha parecchio e già subito dopo la gara ha mangiato di tutto».

«Ora - aggiunge - starà nella 'bambagia' fino al prossimo anno, quando andremo a vincere il nostro quarto Palio».

L'audacia non fa difetto a Guarino, ma neppure al sindaco della città, Giovanni Verrua: «La sala consiliare del municipio è molto grande e spazio per ospitare altri drappi della vittoria ce n'è a sufficienza; quindi perchè porre limiti alla provvidenza?».

E proprio la «manzoniana» provvidenza pare abbia avuto un ruolo di rilievo sulle sorti di questo Palio '94, attraverso la devozione a San Gennaro del rettore Guarino, partenopeo d'origine. Il cero davanti all'altarino improvvisato in scuderia è ancora acceso, a onore della «grazia ricevuta». Ma Guarino ci ha anche «messo del suo»: in dieci mesi è riuscito a portarsi a casa una bella vittoria al Palio e a coinvolgere nel comitato un gran numero di giovani.

Intanto si pensa ai preparativi per la festa della vittoria; conclude il rettore: «Parte del menù ce lo siamo già guadagnato con le sulla vittoria che ci hanno fruttato mezzo vitello dei fratelli Alemanno e due quintali di salsiccia. Poi c'è anche il giro in pista a Monza con una F40, promessoci da nostri amici del Palio di Legnano: ma quello solo per me e Cottone».

Brunella Mascarino

Piazza Alfieri: 3 vittorie

Piazza Alfieri a Moncalvo un binomio quasi magico. In sette anni di Palio, nel «salotto buono» di Asti, la città aleramica ha collezionato tre vittorie: nell'86, nell'89 e quest'anno. L'albo d'oro dei biancorossi, si arricchisce di un terzo posto nel '93, un quarto nel '90 e quinto nel '91. Un ruolino tanto ricco che di Asti o Comune possono vantare, e con un segno distintivo: il rettorato di Ercole Zanello, per 13 alla guida comitato Palio moncalvese, e che già prima dell'88 aveva messo a segno importanti risultati: secondo posto nell'87, nell'86 e due quarti nell'84 e '85. Quest'anno Zanello ha lasciato «scettro» a Gaetano Guarino, 34 anni, napoletano d'origine, parrucchiere, per lungo tempo responsabile della commissione cavalli. Guarino alla sua prima partecipazione come rettore, ha subito centrato l'obiettivo portandosi a il Palio. **[bru. m.]**

Tre momenti della gioia moncalvese: in alto, il di Asti Alberto Bianchino consegna il drappo Palio al rettore Guarino; al centro, «Rapsodia» dai borghigiani; a destra, il sindaco Moncalvo Giovanni Verrua. E sotto, la cena della vittoria, allestita domenica sera dal Comitato

LA STORIA

COTTONE IL FANTINO DELLA VITTORIA

I senesi si battono così

«Io ero là, galoppavo con Rapsodia»

MONCALVO. Con i capelli lunghi e biondi vinse il Palio nel 1985 per San Martino-San Rocco; domenica, capelli corti e neri, viso tirato e felicità alle stelle, ha messo fine al dominio durato otto anni. Mario Cottone, detto Truciolo, nato il 9 luglio del 1960 a Bronte, in provincia Catania, ha aggiunto al suo curriculum la seconda vittoria al Palio (ne ha corsi otto).

Un primato ce l'ha già: è l'unico fantino di scuola astigiana ad aver vinto a Siena, dove ha debuttato nel luglio del 1983. Tre anni dopo, nel 1986, il grande colpo: il successo Palio di agosto per la contrada della Giraffa.

Domenica, sommerso dall'abbraccio dei moncalvesi, ha potuto dire poche parole: «Penso di aver fatto un piacere a tutti gli astigiani. Dobbiamo ravvivare l'interesse per il Palio. Il dominio senese ha raffreddato l'ambiente. E' ora di cambiare».

Lui, un grande cambiamento, l'ha già fatto. Da giovane esuberante impulsivo qual era è diventato maturo. Ha mitigato quella vivacità che, gli ha permesso di balzare nel mondo del Palio guadagando molto, gli ha creato anche pochi guai.

Adesso è diverso, assicura il suo rettore, Gaetano Guarino che, con lui, ha diviso sei mesi lavorando per la manifestazione: «E' vero, Mario è molto cambiato. E' sempre un uomo di carattere e di coraggio e l'ha dimostrato domenica. Mi ha dato la sua parola e l'ha mantenuta. Aveva promesso che avrebbe vinto, e così ha fatto. Prima della finale, ci ha cercato il Casu dicendo che il Pes voleva parlarci. Il Pes teme Mario. Ma lui ha rifiutato, dicendo che non gli interessava parlare con il Pes».

La tattica, quella di buttarsi giù in finale appena lanciata la cavalla, l'avevano preparata insieme. Proprio così, perchè Rapsodia, una quattro anni ucraina, comperata per pochi soldi dal cavallante astigiano Ettore Simonazi, non sopporta troppo il fantino.

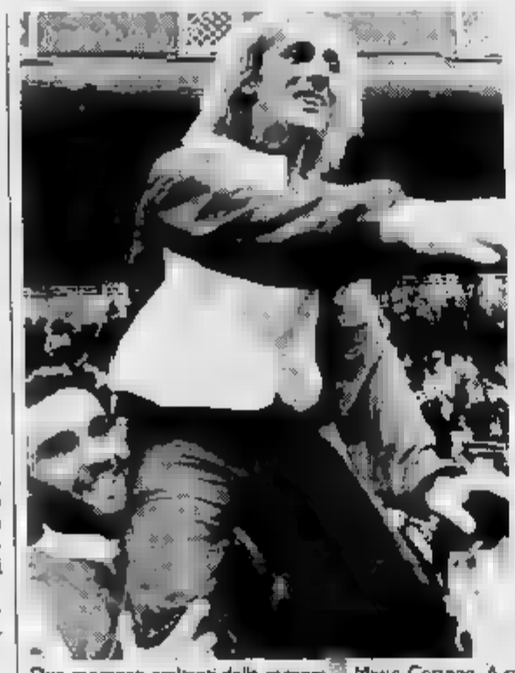
Spiega Cottone: «Ha l'istinto del capobranco, ma non reggeva batterie con l'uomo sopra. Così, dopo molti ripensamenti, Guarino mi ha convinto. In batteria non l'ho spremuta. Poi, in finale, le ho legato le redini e, appena il mossiere ha dato la mossa buona, mi buttato giù. Lei ha preso la testa, subito. Io ero là con lei e la cavalla lo ha sentito».

Mario Cottone la conosce bene, la sua Rapsodia: nella preparazione, nelle lunghe sere d'inverno, nei box, le parlava a lungo. «Ha un caratterino - scherza il fantino -. E' cattivella e non permette a nessuno di avvicinarsi, scalcia. In corsa è stata fantastica. Avevamo già provato la tattica nelle che hanno preceduto Palio di Asti. E domenica abbiamo solo colto il frutto del nostro lavoro».

La coppia Guarino-Cottone, insomma, ha fatto centro. E il rettore assicura che: «Mario rimarrà con noi anche l'anno prossimo. E' un fantino capace, intelligente. Con i cavalli ci sa fare. E si fa rispettare».

Con Rapsodia, Mario Cottone, ha voluto suonare il risveglio e la carica agli astigiani.

Cotto



Due momenti esaltanti della carriera Mario Cottone. A sinistra con i capelli lunghi e biondi è portato in trionfo dopo la vittoria per San Martino (1985). A destra, con un look lo ha trasformato, circondato dai fans equipaggi di Moncalvo

AL CRONOMETRO

Quattro ore in piazza

Palio più veloce quest'anno. La edizione è durata 1 ora e 16 minuti, con quasi due ore di preliminari ad ogni partenza. Quest'anno la durata totale è è poco più di 4 ora (36 minuti di preliminari). Quest'anno il corteo è partito da piazza Cattedrale alle 14,20. L'ingresso dei figuranti nel catino è avvenuto alle 14,53. Con l'arrivo del carroccio, la sfilata si è conclusa alle 16,18. Alle 16,22 il Capitano ha annunciato: «Si corre il Palio!».

Prima batteria: alle 16,26 giro di prova, alle 16,31 partenza falsa, partenza valida alle 16,37. Seconda batteria: 16,53 giro di prova, alle 16,58 via regolare. Terza batteria: alle 17,12 giro di prova, alle 17,18 partenza. Alle 17,29 entrano gli sbandieratori.

Alle 18,03 entra il mossiere, gli sbandieratori lasciano la pista. Alle 18,06 entrano i cavalli. Alle 18,14 partenza falsa, alle 18,18 parte la finale. Alle 18,26 il Palio viene consegnato. **[c. f. o.]**

«Il Palio non è business»

Bruno Verri, rettore di Nizza si dimetterà dopo dieci anni?

Bruno Verri, rettore di Nizza

NIZZA. «Non ritrovo più lo stesso spirito, anche l'ambiente è cambiato: mi dispiace, ma in queste condizioni, io lascio»: forse non è ancora un addio al Palio, Bruno Verri conferma l'intenzione di dimettersi da rettore del Comune giallorosso. In carica da 10 anni, Verri ha al suo attivo una vittoria nell'86 e un primo posto per la sfilata nell'89, oltre ad alcuni buoni piazzamenti. «Siamo sempre stati fieri di poter partecipare al Palio - spiega Verri - ma per me deve rimanere lo spirito vero della manifestazione, che è tenzone tra i rioni, festa popolare. Adesso, invece, sento dire che il Palio deve "rendere" anche economicamente, qualcuno lo vorrebbe abbinare alle Sagre. Così si finirebbe solo per svilire grande e storica manifestazione». Lascia aperta porta: «Se cambiano le condizioni, certo potei rimanere: il Palio è una passione forte». **[f. la.]**

PREMIO SOROPTIMIST

E' della Torretta la sfilata storica più votata

Il rione Torretta si è aggiudicato la pergamena del Soroptimist Club di Asti «per la miglior presenza nel corteo storico 1994». La sfilata di domenica è stata giudicata da una commissione presieduta da Maria Vittoria Oldano Montalcini e composta da Giancarlo Dettori, Franca Nuti, Marzio Pinottini e Luisa Spinatelli. Nella foto gli sbandieratori del borgo che, giovedì scorso si erano aggiudicati il «paliotto» degli sbandieratori e, nel riquadro, una damigella che ha partecipato al corteo domenica

Televisione

La polemica degli spot a Tai9

ASTI. Commenti con qualche nota polemica ai servizi televisivi dedicati al Palio. Ha destato interesse la lunga diretta mandata in onda dalla televisione locale Rete 9 Tai, che per l'occasione irradiava il segnale in tutto il Piemonte grazie ad un accordo con Telesubalpina. Ma molti telespettatori hanno gradito le numerose interruzioni pubblicitarie. In particolare ha destato sorpresa lo spot che ha «scoperto» il rituale dialogo tra Capitano del Palio e sindaco. Tai è di proprietà del candidato a sindaco di Forza Italia Giuseppe Nosenzo, sconfitto a giugno da Bianchino e c'è chi maliziosamente ha pensato ad una sorta di ». Il consigliere pds Cesarino Segatto se lo domanda in una lettera aperta. «Incredibile fantasia - taglia corto Riccardo Cariola, responsabile dell'emittente. Gli spot ci consentono di pagarci le spese della diretta, altrimenti niente Palio in tv».

Dubbi e interrogativi dopo i casi di giovani morti per overdose nei paesi

Allarme droga nel Monferrato

L'ultima vittima è un autista di Mombercelli, trovato senza vita alla periferia di Asti. Ieri l'autopsia
Gli esperti: «Molti ragazzi mascherano disagi ed emarginazione dietro un'esistenza all'apparenza normale»

MOMBERCELLI. Giovani vite spezzate dalla droga, i paesi sulle colline del Monferrato.

Da giugno già 3 le vittime dell'eroina, nell'Astigiano: il 16 giugno Marco De Filippo, anni, muratore Portacomaro, il giugno Lorena Letizia, 27 anni, di Cassinasco e, l'altro ieri, l'ultimo caso, Luigi Penna, 32 anni, autista di Mombercelli, trovato senza vita, ad Asti, in una periferica che costeggia il Tanaro. Il giovane aveva ancora infilata la siringa nel braccio.

Ieri, il perito, Agostino Gaglio, ha compiuto l'autopsia al cimitero di Asti, dove la salma è stata composta. Oggi, nel pomeriggio, dovrebbero svolgersi i funerali.

Tre morti che fanno discutere: ragazzi di paese e con una vita apparentemente normale finiti nella spirale tragica della tossicodipendenza.

«Effettivamente - ammette Roberto Rota, presidente dell'associazione «Rinascita» di Asti che 1985 opera nel settore delle tossicodipendenze - negli ultimi anni è venuta emergendo questa nuova realtà: ragazzi che riescono a gestire in modo sommerso la dipendenza dalla droga continuando a lavorare e a mantenere i rapporti familiari».

Un'immagine apparentemente tranquilla e rassicurante, traccia di quell'esistenza grama che abbruttisce tanti giovani entrati nel «giro» della droga. Spiegano all'Associazione «Rinascita», che dal gennaio 1993 attivato nella sede di via Brofferio una comunità residenziale frequentata da decina di ospiti: «Mentre negli ultimi anni è cambiato il modo di vivere la tossicodipendenza, restano invece invariate le cause che portano all'uso droga: una situazione di disagio individuale, che potremmo definire male di vivere, che colpisce sia ragazzi sbandati che individui con una vita apparentemente normale».

L'ultima vittima: Luigi Penna, 32 anni

Nella sede di Morelli 7 ad Asti, Maria Teresi Gangi, direttrice dell'«Approdo», un'altra impegnata nel settore delle tossicodipendenze, rileva: Asti nell'ultimo e mezzo abbiamo registrato un dato preoccupante: l'età media dei consumatori di droga velocemente abbassandos. «Prima - ricorda la responsabile dell'associazione - chi usavà stupefacenti mediamente intorno ai di età. Oggi invece sempre più spesso ricorrono alla nostra associazione, per uscire dalla droga, ragazzi con età compresa tra i 18 e i 23 anni».

«L'Approdo» utilizza attualmente la comunità terapeutica di Villa Quaglina, Torrazzo, frequentata attualmente da una cinquantina giovani.

In aumento, secondo i responsabili dell'associazione, sarebbe anche il fenomeno dei consumatori occasionali di eroina e cocaina. «Una scelta che presenta comunque dei rischi molto pesanti - dicono all'«Approdo» - sovente, infatti, a morire overdose sono soprattutto coloro che non hanno rapporto continuativo la droga. Gente meno esperta ed attenta del tossicomane abituale, che conosce bene la roba e può contare fornitori più .

Franco Binello
Laura Nosenzo

Il Casale sospende Franzin

L'attaccante accusò un malore in autogrill per dose d'eroina

CASALE. Il Casale calcio liquida con una breve nota la vicenda che ha visto come protagonista, la settimana , il giocatore nerostellato Gigi Franzin, 26 anni, trovato in stato comatoso, per l'assunzione di eroina, nell'area di servizio Sesia Ovest di Stroppiana, sull'autrada A26.

Il direttore sportivo Garella preferisce demandare al presidente Pierluigi Rossi l'incarico di una dichiarazione. «Il signor Gigi Franzin ha chiesto alla società di appartenenza l'autoesclusione per superare questo momento delicato. L'A.S. Casale calcio aderisce a tale richiesta sospendendo il giocatore Franzin da ogni attività sportiva» legge nel comunicato firmato dal presidente.

calciatore era colto da malore nella notte tra giovedì e venerdì crollato a terra nei gabinetti dell'area di servizio. I lamenti («per un dolore acuto alla pancia» avrebbe raccontato) stati sentiti da qualcuno che ha dato l'allarme. E' poi una pattuglia della Polstrada a chiedere l'intervento della Croce che, con un'ambulanza, ha trasferito giovane all'ospedale di Casale.

Franzin, dimesso il giorno dopo, ha partecipato regolarmente agli allenamenti in previsione della prima giornata di campionato del Casale, che milita nella categoria di Eccellenza. Ma domenica mattina il giocatore ha telefonato ai dirigenti per riferire la propria decisione autoescludersi.

Il presidente della società, nel passaggio conclusivo del breve comunicato, spiega che «il Casale calcio si riserva di decidere, dandone notizia tempestivamente, l'evolversi dei fatti, quando avranno certezze al riguardo».

Anche l'allenatore Fait, interpellato sulla vicenda, è rimasto stupito si è impegnato a valutare la posizione del giocatore direttamente con i dirigenti della società. [s. m.]

MONTEGROSSO

Caso «acquedotto d'oro» Chi paga le parcelle legali?

Torna d'attualità la vicenda dell'acquedotto consortile di Santo Stefano Cannato, che durante l'inverno fu oggetto di una bufera giudiziaria che portò all'arresto geometra Piana di Acqui (conclusasi con l'assoluzione del presidente dell'acquedotto Giuseppe Roero ed il vice Franco Duretto). è svolta una riunione dei soci del Consorzio in cui Franco Duretto avrebbe chiesto all'ente rimborso delle parcelle pagate ai legali Mirate ed Avida. Duretto sostenuto di agito in buona fede per conto del Consorzio. Non i soci erano d'accordo e le riunione è stato aggiornata a fine mese. [è. ce.]

Lite al ristorante per un piatto brasato

Un piatto di brasato al Barolo è stato al centro di una curiosa udienza in pretura, conclusa un patteggiamento. Circa tre anni fa, Rosetta Savuto di Valenza e Riccarda Colombano Spinetta Marengo avevano cenato nel ristorante Savona, a quel tempo gestito da Paolo Vulcano. Le due alessandrine non avevano gradito il brasato e dopo aver respinto piatto, si erano abbandonate ad una serie ingiurie verso il titolare. Paolo Vulcano, all'accusa che la carne offerta nel suo ristorante avariata, ha portato laboratori della Usl il brasato (risultato freschissimo) ha denunciato per ingiurie le due donne. Le due donne hanno «patteggiato» 300 mila lire. [e. ce.]

Dal Piemonte

Vino: quote regionali distillazione

TORINO. Le quote delle partite vino destinate alla distillazione obbligatoria devono essere stabilite sulla base delle eccedenze di ogni Regione italiana. E' la richiesta contenuta in un telegramma che l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, ha inviato al ministro per le Politiche Agricole, ministro per le Politiche Comunitarie ed presidenti Commissioni Agricoltura di Camera e Senato.

«La regionalizzazione della quota di distillazione deve mantenere come riferimento la ripartizione a livello comunitario stabilita dal regolamento Cee n. 822/87, ovvero il periodo 1981-1984», sostiene l'assessore Riba nella nota.

L'iniziativa è stata assunta termine una riunione, scoltasi assessorato, alla quale, oltre a Riba, hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni professionali e delle associazioni dei produttori i parlamentari della Lega Nord Paolo Franzini Tibaldeo e Sebastiano Fogliato. Questi ultimi, insieme con altri colleghi, firmatari del disegno di legge che indica come soluzione ottimale la ripartizi regionale delle quote di vino da destinare alla distillazione. Oggi Piemonte produce circa tre milioni di ettolitri di vino, un terzo rappresentato dalle produzioni a doc e docg, che sono esclusi dalle sulla distillazione.

[r. s. a.]

Quattro acquesi coinvolti: l'udienza slitta al 16 dicembre

Crack Borsano, il curatore si costituisce parte civile

E' slittata al 16 dicembre prossimo l'udienza preliminare davanti al giudice Piera Caprioglio contro i quattro professionisti coinvolti nelle manovre dell'ex presidente del Torino Calcio ed ex deputato socialista Gianmauro Borsano, che aveva trasferito le sue società dissestate al tribunale di Acqui contando su un trattamento maggior favore.

Dopo lo stralcio dal processo Borsano, che a Torino è coinvolto in numerose altre inchieste, sono rimasti imputati di concorso in bancarotta fraudolenta per distrazione il commercialista Vittorio Incaminato (avvocato Scaparone), l'avvocato Valerio Ferrari (avv. Chiusano) e l'imprenditore Pier Felice Binelli (avvocato Piacentino); di favoreggiamento l'. Enrico Piolo, presidente dell'Ordine forense ad Acqui.

Secondo l'accusa, Binelli (che è fallito Modena) avrebbe spinto Borsano trasferire le società finanziarie ormai decotte, la Partecipazioni Generali (ex Gima, capofila gruppo

L'ex presidente del Torino, Borsano

e la Miller & Benson, ad Acqui promettendogli un «atterraggio morbido», vale a dire un trattamento di favore in caso fallimento. Le due finanziarie detenevano rispettivi portafogli le 176 mila azioni del Torino Calcio cedute, un accordo segreto, da Borsano al notaio Goveani.

Altrettanto avrebbe fatto l'avvocato Valerio Ferrari, che si incaricò delle pratiche di trasferimento delle società dal tribunale di Torino a quello di Acqui, mentre commercialista Vittorio Incaminato, che stato nominato commissario giudiziale delle società di Borsano, avrebbe dirottato utili beni su una società, Zalea.

utili sarebbero poi serviti a remunerare le prestazioni degli amici dell'ex deputato socialista. Dopo l'arresto di Incaminato, il legale che lo difendeva, avvocato Enrico Piolo, avrebbe passato verbale dall'interrogatorio al collega Valerio Ferrari: qui l'accusa di favoreggiamento.

Ieri mattina, l'avvocato Mazzucchetti si è costituito parte civile nel fallimento delle cietà di Borsano e le parti hanno chiesto al giudice un rinvio per valutare chiedere il giudizio abbreviato.

Carnuccio

Dopo mesi di assenza. Curiosità: i soldi per il macello «dirottati» al cimitero

Nizza, l'ex dc torna in Consiglio

Lavori di restauro in centro, polemica sulle strade

NIZZA. Dopo mesi di assenza, il gruppo di minoranza democristiano guidato da Giuseppe Odasso è tornato ad occupare il suo posto in Consiglio comunale. E la riunione di lunedì ha fatto nuovamente registrare consuete polemiche. L'incontro, che pure era iniziato in clima amichevole, con la decisione unanime di conferire la cittadinanza onoraria al giornalista Ilario Fiore, è poi stato punteggiato dagli attacchi di Angelo Zaccone (ex dc), che non ha risparmiato alla maggioranza pds ed indipendenti, aspre critiche su strade comunali e macello.

L'esca è stata l'approvazione un piano finanziario e del relativo mutuo per la manutenzione delle strade extraurbane, per un totale di milioni. «Ci sta benissimo questo intervento - ha polemizzato Zaccone - ma stiamo ancora aspettando che la giunta ci spieghi come ha fatto a perdere un finanziamento di 180 milioni per strada Gavarra e San Michele». Il gliere sostiene che la maggioranza non avrebbe presentato in Regione le necessarie domande, pur in presenza di un progetto già pronto. «Ho già ripetuto mille volte che si tratta di strade consortili - ha tuonato il sindaco Flavio Pesce - chiedetelo ai privati perché non hanno dato corso alla domanda». Polemiche a parte, la maggioranza sembra tuttora compatta: in apertura di seduta Pesce aveva definito infondate le voci sulle presunte dimissioni da consigliere di Luigi Perfumo (gruppo cattolico-indipendente).

Tra gli altri provvedimenti approvati, tre piani urbanistici notevole importanza: dietro piazza Marconi costruita dalla immobiliare Gestimm nuova caserma dei carabinieri. Pietro Giolito e Massimo Panottoni potranno ristrutturare l'isolato del bar Centro ed in strada Canelli si installeranno nuovi insediamenti produttivi. «Questi risultati concreti - ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo - in una nuova ottica di collaborazione tra privati e pubblico».

Con qualche sorriso e malcelati scongiuri è stata approvata curiosa delibera: i ventidue milioni che un tempo furono stanziati per l'acquisto di una cella frigo per macello (ora chiuso), hanno cambiato rotto saranno utilizzati per comprare una cella frigorifera per l'obitorio dell'ospedale. In coda alla seduta era previsto il consueto «tormentone» della nomina delle commissioni consiliari, mai avvenuta per assenza della minoranza. Anche questa volta è andato male, perché gli ex dc usciti dall'aula senza votare.

Enrica Cerrato

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

A Vercelli, con diramazioni in Piemonte e in Francia

Operazione «quadri puliti» contro gang multinazionale

VERCELLI. Era nel Canavese la base di smistamento delle opere d'arte rubate, ed era articolata da gestire anche «succursale» in Francia. Il suo titolare è scomparso due anni fa in un incidente stradale, ma la «Mobile» vercellese ne ha ricostruito dettaglio l'attività ed ha denunciato di persone per ricettazione (una era anche finita in manetta) ed una, di Crema, per incauto acquisto.

Tra i piemontesi denunciati per ricettazione figurano Maria Teresa Marchino, 54 anni, di San Colombano Belmonte; Vincenzo Villa, 58 anni e Luigi Graglia, 46 anni, entrambi di San Giorgio Canavese; Prospero Lentini, 47 anni, di Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, 34 anni, di Caluso; Francesco Ellena, 40 anni, di Torino; Giuseppe Tessitore, anni, di Montalenghe, e Daniele Maria Massimelli, 44 anni, di Nizza Monferrato. La stessa accusa è stata formulata contro altre due persone di Crema e Bergamo.

L'operazione fa parte della ormai famosa «quadri puliti» ed è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace: le denunce vanno ad aggiungersi alle del filone precedente, per i quali il processo sarà celebrato dalla pretura di Vercelli la prossima primavera.

Era iniziata nel gennaio 1993 con un maxi-sequestro nelle abitazioni e negli studi professionali dei vercellesi Adriano Abate, 47 anni; Albino Mazzucchi di 48; Fabrizio Morelli di 49; Elisabetta Rolla di 33; Pietro Pasquino di 45, che saranno processati a Vercelli. Nella dalla «Mobile» sono incappati anche i novaresi Roberto Bojeri, 39 anni, ed Angela Galli Monti di 53; e l'insegnante di disegno Giovanni Bonardi, 36 anni, di Villanova Monferrato.

Una delle ultime tele sequestrate dalla squadra mobile di Vercelli

Gli agenti del vice questore Maurizio Varalda in quell'occasione avevano sequestrato opere ed oggetti d'arte per un valore stimato superiore ai 5 miliardi: tra questi diversi quadri che erano risultati rubati in tempi diversi in varie chiese di Torino, Vercelli e Novara ed a collezionisti privati di Vercelli, Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese e dell'Astigiano.

Il filone sul versante canavesano delle indagini aveva poi portato l'ispettore Aniello Russo ed il sovrintendente Antonino Sapienza addirittura in Francia: un trittico trecentesco ed alcune statue lignee coeve, rubate dalle parrocchiali di Plougasnou e Morlaix nella regione del Finistère, erano state sequestrate parte a Candelo in casa del sindaco Pier Carlo Robiolio e parte a Caluso, a casa dell'antiquaria Piera Milano.

Altri quadri, tra i quali attribuito al Veronese stimato circa 2 miliardi, erano stati rubati nel 1988 in Emilia dalla casa di campagna del milanese Luca Visconti di Modrone; altri, proprietà della collezionista torinese Ada Ronzini, erano stati rubati anni fa a Torino dal deposito della Gondrand.

Walter Comurati

La 56ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Saluzzo, trionfo alla Sala d'arte

Afflusso di 3500 visitatori già nei primi giorni di apertura. La caserma Musso è un contenitore perfetto per la migliore produzione del settore da tutta la provincia

SALUZZO. «E' una mostra bellissima. Lo dico tutti gli anni, è vero, ma questa volta mi sembra che lo meriti di più». Con queste parole il ministro Raffaele Costa ha inaugurato la 5ª edizione della Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato nell'ex Caserma Mario Musso.

L'entusiasmo di Costa è stato confermato dall'afflusso di 3500 visitatori nei primi giorni di apertura. L'impressione che si ricava da questa esposizione arricchita e ampliata, è una vasta e selezionata panoramica della migliore produzione artigianale presentata oltre che dalle ditte saluzzesi, anche da alcune aziende del resto della provincia, fra cui il Consorzio artigiani cuneesi del legno.

L'impegno della d'Arte Amleto Bertoni, coadiuvata dai tanti enti che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Saluzzo), è riuscito a fare di questo appuntamento un'occasione economica, culturale e turistica.

La caserma Musso, nel cuore della città, si sta rivelando contenitore perfetto per l'ampiezza e la linearità del percorso espositivo su cui si aprono gli stand: salotti, camere da letto, cucine in cui i mobili, gli specchi, i tappeti, i complementi d'arredo sono immediatamente «leggibili» dal visitatore.

L'apertura di nuove sale ha consentito due importanti innovazioni: l'aumento degli espositori e la del artigianale da quello antiquariale: quest'ultimo è riservato maneggio coperto in cui spicca lo stand dell'antica Università dei Minusieri di Torino che, illustrando la storia dell'arte del legno, ne testimonia il sapere costruito di generazione in generazione.

«L'artigianato e l'antiquariato hanno portato entrambi fortuna alla mostra settembre: era necessario tuttavia che il pubblico ne avvertisse i confini - spiega Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte -. Questa soluzione permette di comprendere meglio le loro peculiarità e anche le loro affinità esaltate

Uno stand della 56ª Mostra di Saluzzo. Sotto, all'inaugurazione Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte, Ferruccio

restauro: l'antico come modello d'ispirazione per il .

Il percorso espositivo si apre inoltre con un'iniziativa squisitamente culturale di grande rilievo: la mostra dedicata a Matteo Olivero, dell'architetto Giuseppe Luigi Marini uno dei massimi esperti della pittura dell'800.

Nel cortile piccolo altre testimonianze d'arte fotografica e pittorica. La 56ª mostra resterà aperta fino al ottobre con il seguente feriali 15-20, sabato 10-12,30, 14,30-23, domenica 10-12,30, 14,30-20. Il biglietto costa 10 mila lire.

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace a valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TEKNES MILA

Da sabato «Enoica», due giorni di festa a Canelli

Festival di burattini sulle vie del moscato

CANELLI. Si chiama «Enoica '94» ed è l'erede del «Settembre canellese», l'insieme di iniziative culturali e folkloristiche che per anni hanno scandito il periodo vendemmiale nella città del moscato. Si svolgerà nel fine settimana (sabato 24 e domenica 25) con brevi appendici lunedì e sabato 1° ottobre.

La rassegna di quest'anno però assomiglia solo parzialmente al «Settembre» di passata memoria. Lungi dall'idea di organizzare una «sagra di paese», Giovanni Vassallo, assessore comunale alla delega alle Manifestazioni (sua l'idea della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli») e il suo staff hanno allestito una rassegna che, tenendo ben presente la cultura del vino, propone un programma vario e d'appuntamenti.

Sabato si passerà dalla premiazione del 16° concorso letterario in lingua piemontese (prevista al circolo G.B.Giuliani), all'apertura di due mostre di grafica del pittore canellese Giancarlo Ferraris, alla mostra delle fotografie «di Langa» del canellese Renato Olivieri, ad una rassegna internazionale di burattini (con compagnie dal Nord Italia, dalla Germania e dall'Argentina che si esibiranno lungo le strade del centro storico), ad un simposio medico sugli effetti benefici del vino sulla salute umana, al concerto con musica libera di Bruno Lauzi (con lui sul palco Paolo Frola e Oscar Prudente).

Bruno Lauzi e Paolo Frola saranno insieme sabato a Canelli. Con loro pure Oscar Prudente

Domenica i festeggiamenti inizieranno con il profumo dei funghi porcini messi all'asta dal gruppo «Amici del fungo» (il ricavato andrà in beneficienza), seguirà una singolare gara di «bocce quadre» sulla «Sternia», il concerto della banda cittadina e, in serata, la rassegna gastronomica «Hai mai provato col Moscato?», abbinamenti dolci e salati con più famoso vino da dessert realizzati dal gelatiera canellese Ezio Parodi.

A tutto questo si debbono aggiungere iniziative collaterali: le degustazioni di vini (all'enoteca regionale di Roma) e di prodotti tipici (per le vie cittadine) e la possibilità per i turisti di visitare le cantine di produzione dello spumante e di seguire le vendemmia ancora in corso sulle colline canellesi.

Per gli incontentabili poi uno «strascico» gastronomico è previsto lunedì, alla «Sbicchieria n.1» di via Filipetti ci sarà la «Notte di fine estate», una cena a base di vino, robiola e coniglio. Ultimissimo appuntamento culinario di «Enoica '94» sabato 1° ottobre: sulla piazza San Leonardo il gruppo «Borgo Castello» proporrà una cena campagnola a base di musica.

Filippo Larganà

Originale mostra a Villafranca

Libri e lettori dall'800 a oggi

VILLAFRANCA. La biblioteca compie anni e viene festeggiata con una mostra (fino al 13 dicembre) nel calendario delle manifestazioni per il «Settembre a Villafranca».

«Libri e lettori a Villafranca dall'Ottocento a oggi» il titolo di un'esposizione che ripercorre la storia della biblioteca dal a oggi, organizzata in collaborazione con il Comune.

Era il gennaio anni fa, quando il direttore delle scuole, Bonaventura Vincenti proponeva la creazione di una «Società per la biblioteca popolare pubblica circolante» per promuovere l'istruzione popolare attraverso la lettura. «Si trattava di un'iniziativa unica nel suo genere nell'Astigiano: combattere l'analfabetismo sulla spinta delle idee risorgimentali» dicono ora i curatori.

Bonaventura ebbe fortuna: la Società raccolse fondi per acquistare libri anche attraverso quote sociali. Altri volumi arrivarono da sostenitori e il 22 marzo, la biblioteca aprì i battenti con 1500 titoli. La gestione era affidata alla Società bibliotecaria che eleggeva direttore e vice-bibliotecari. Nel 1870 Bonaventura Vicenti fu trasferito a Camerino, gli succedette il maestro Gastaldetti a cui toccò sorte peggiore. Le difficoltà economiche costrinsero (alla fine del 1873) la Società ad accettare il sostegno dell'Opera Pia Sant'Elena di Villafranca. Quattro anni dopo,

Renato Bordone docente universitario e direttore della biblioteca di Villafranca

l'Opera deliberava di accogliere la cessione e di provvedere per l'avvenire.

La dotazione originaria è composta da cento opere nella sezione storica, volumi di agraria e narrativa, in gran parte visitabile nella mostra.

Con salto di anni si arriva al 1991 quando la biblioteca (ora comunale) viene rifondata nella primavera del '93, riaperta nella nuova sede a via Roma. Diretta da docente universitario Renato Bordone, nell'ultimo sono contate circa 300 presenze (su popolazione complessiva quasi tremila abitanti).

La mostra resterà aperta con il seguente orario: martedì 10,30-11,30; giovedì 15,30-16,30; sabato 15,30-16,30; domenica 10,45-12,15.

«Settembre a Villafranca» intanto continua sabato con «Lirica che passione» (teatro San Giovanni, 21,30): solisti e coro diretti dal maestro Mario Benotto. Durante la serata sarà assegnato il premio «Una vita per il canto». **(m. t.)**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 19/20,35/22,30
Lire 9000/5000

Politeama — **Wolf**
Tel. 530.096
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il loro piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Ritz — **Amarsi**
Tel. 530.085
Or.: 20/22,30
Lire 9000/5000
di L. Manetola, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma l'apparente felicità del matrimonio nasconde il dramma dell'alcolismo. V. V. 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20 / ch. 22,25
L. 9000/5000
di Y. Shaycao, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato . V. V. 1h 26' **Commedia**

Don Bosco — CHIUSO PER
Tel. 410.858

CANELLI

Balbo — RIPOSO
Tel. 824.689
Or.: 20
L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Or.: 20
L. 8000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 L.

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.498
Or.:
Lire 8000/6000

Verdi — **a luce rossa**
Tel. 701.459
Or.: apertura 20,30
L. 8000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER
Tel. 975.124

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016
Lire
Or.:

Splendor — RIPOSO
971.687
Or.: 14,30/1
20,30/22,30
Lire 7000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: tutte le pratiche (stato patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio)... — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME E SANO: le diete di Renata Bosi, consulenza dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

SPETTACOLI & NOTIZIE

ASTI
Salta lo spettacolo di «G B»

Previsto per venerdì sera, è stato sospeso il nuovo spettacolo che Giorgio Conte e Bruno Gambarotta avrebbero dovuto tenere a Vietosto. Se riparlerà probabilmente in primavera. Nella rappresentazione, «saltata» per impegni di lavoro di Gambarotta, sarebbe dovuta comparire anche la ballerina di danza classica Ilaria Squassino.

ASTI
Duo pianistico per il «Siac»

Riprenderà venerdì ad Asti, dopo la pausa estiva, la stagione concertista del «Siac» (Swiss International Arts Centre). Alle 21,15, nel salone di palazzo Ottolenghi, si terrà il recital del duo pianistico Antonella Barbarossa-Raffaella Perotta. In programma di Mendelssohn e Reger.

NIZZA
Piano bar e jazz da stasera

Sono tre gli appuntamenti musicali questa settimana al Blue Bird di Nizza. Stasera, 21, piano bar con Massimo Mo e Omar Zoccola. Venerdì toccherà al trio jazz Pescaglini-Ciampini-Pedroli. Infine sabato ancora piano bar con Piero Floris. Ingresso libero.

SETTIME
Domenica arrivano le marionette

Marionette e artisti di strada si esibiranno domenica a Settime nell'ambito della nona Sagra della nocciola e dell'uva. La giornata ospiterà anche lo svolgimento del mercatino delle pulci e di mostra artistica. Entrambe le iniziative si terranno dall'alba al tramonto.

ASTI
I corsi dell'Arci Tandem

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che l'Arci Tandem organizzerà nell'annata 1994-'95. Il programma lezioni di lingue (inglese, francese, arabo, tedesco, spagnolo, russo), laboratori di pittura tela, decorazione su ceramica, vetro e stoffa, manipolazione della creta. Per iscriversi o ottenere ulteriori informazioni telefonare dalle 16 alle 19 593.357.

UOMINI DI LUI

Dagli uffici della Waya al palco dell'«Alfieri»

Carlo Genta, 67

ASTI

La sua vera passione, è la lirica, alla quale si dedica da oltre cinquant'anni. Carlo Genta è nato nel 1927 ad Asti e il esordio, canta da tenore, è avvenuto nel '44, al teatro Alfieri, con una romanza della Tosca.

Genta è sposato con Franca, ha un figlio, Renato, ed è nonno di due nipotine, Elisa e Ileana. Per 38 anni ha lavorato disegnatore tecnico alla Way Assauto. Da ragazzo ha giocato al calcio nell'Audace ed è arrivato alle riserve dell'Asti, che avevano come «padre spirituale» Cesare Bosia, portiere del Torino.

Nel 1942 aveva iniziato a studiare canto con Antonio Molteni. «Non sempre avevo i soldi per pagare le lezioni. Allora accettava una bottiglia di vino». Poi studiato solfeggio cantato e clarinetto al «Verdi» di Asti. A Torino ha avuto come insegnante il maestro Corinti.

C'è un episodio curioso nella sua carriera di cantante. «Al teatro Alfieri facevo Loris in 'Terra d'amore', un'operetta di Lozzia. Il personaggio di Lillian era interpretato da Zaira Ramello Grimaldi. Nel secondo tempo dovevo presentarmi giacca sportiva, ma non possedevo. Allora mi risolse il problema Eugenio Guglielminetti, che aveva firmato scenografie, prestandomi la e rimanendo in maniche camicia».

Numerosissime le lezioni, in tutte le chiese astigiane. Si definisce un «pucciniano» specialista nelle «ave marie». '59, agli albori della tv, partecipato ad una trasmissione della «Telesquadra Rai», da piazza S.Secondo.

Genta è uno studioso e critico musicale. Ha conosciuto ed ha scambiato la corrispondenza con i più grandi cantanti lirici, da Aureliano Pertile, il quale gli aveva fatto un'audizione, a Beniamino Gigli. Con Giacomo Lauri-Volpi aveva stretto un rapporto di fraterna amicizia.

Attualmente sta lavorando ad una ricerca sulle varie versioni «La rondine», un'opera di Puccini.

Armando Brignolo

SCUOLA DI POLIZIA
MISSIONE MOSCA
Proprio quando si credeva che la guerra fredda fosse finita... Pensarono loro a riconiniziare.

WARNER BROS. presenta
una produzione PAUL MASLANSKY
un film di ALAN METTER "SCUOLA DI POLIZIA: MISSIONE A MOSCA"
GEORGE GAYNES · MICHAEL WINSLOW · DAVID GRAF · LESLIE EASTERBROOKS
CLAIRE FORLANI · BOB PEKKANEN · CHRISTOPHER LEE
e CHARLIE SCHLATTER nella parte di Sergente Harris e G.W. BAILEY nella parte del Sergente Conlon
Direttore della fotografia ROBERT FOLK Scritto da RANDOLPH DAVIS e MICHELLE S. CHORNEY
Prodotto da PAUL MASLANSKY Diretto da ALAN METTER
WARNER BROS. DISTRIBUZIONE ITALIA
Dolby Stereo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Maverick**. Or.: 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Sabuda 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24: **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27: **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cadema, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Amateur**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5: **Leonarica**. Or.: 15, 17,30; 20, . Non vist.
DORIA via Gramsci 9: **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino: **Wolf**. Or.: 15, 17, 20, 22,30. Vist. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino: **Il cliente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ar
ELISEO ROSSO piazza Sabotino: **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5: **Folla esplosiva**. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond
HIRBA c. Moncalieri : **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 20; 22,30. Vist. min. 14.
ETOILE v. Bodoni ang. v. Roma: **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. : 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30: Riposo.
GIANNA c. Trapani 57: **Fatal Instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
di Beccaria 4: **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING : 21: **Maniac**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15: **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico: **True Lies**. Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8: **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria nata
NAZIONALE 1 via Pomba 7: **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7: **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Verzuolo 8: **Schindler's List**. Or.: 21,30 sport. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31: **Il cliente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria
OLIMPIA 2 via Arsenale 31: **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15: **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina: **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2: **Tom & Viv**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356: **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, C. Watkinson, A. R. Talentino. Regia Argenia Soluri. Informazioni al n. verde 167.015475. Biglietteria via 20.15-21 8815.
CARIGNANO. Stagione in 1994-95. Dal 12 è stata aperta nuova abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti misti, insegnanti universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6245, 541 562.
. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento e posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 —
— Tg 6
20,30 **La montagna maledetta**
I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — vol
23,40 **Asilo.**
24 —, varietà
0,30 **Squadra smergenza**, telefilm

Telecampione
18,30 **Scenoggiato**
20,30 **Business**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
Tg 4
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia.**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Dallam III**, cartoni
19,30 compilation
20 — **Videonotizie**
Telesport
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Video**
1 —
— **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Dogfight**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica.**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**
21,30 **Pelle d'oca**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
Conto finale, film
Azzurra Italia
0,15 **Fausto Torenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Operazione commandos**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
,30 **T and T**, telefilm
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Nord e Sud**, film
22,30 **Pink Pink**
23 — **Racing time**, l'emozione dello sport a quattro ruote
23,30 **D'Annunzio**, film

9 Tai
19,20 **Kazansky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 5**
20,50 **Lo straniero**, film
— **Telegiornale 5**
— **Telegiornale 5**
, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
Kickboxing mania, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Sfida sul fondo.**
2,30 **Film**

Canavese
19,30 **Canavese**
20 —
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Speciale Telesub «Che strol»**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'angelo nero**, film
22,30 **Pietre vive: «Novità dal Ruanda. Una lettura di una tragedia africana»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7
20,30 **Assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
— **Sexy and soda**
22,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

E' GRANDE SCHERMO

Dopo il 2-0 di Tortona sfatata la tradizione che voleva i galletti perdenti all'esordio

L'Asti ha battuto anche la cabala

Domani nuovo impegno in Coppa con il Libarna

ASTI. Il 2-0 rifilato dall'Asti al Derthona ha galvanizzato l'intero ambiente biancorosso.

Una partenza così entusiasmante da parte [illegible] galletti nessuno se la ricorda; anche negli anni «belli», quelli in cui vincevano i campionati, gli astigiani per tradizione perdevano la gara d'apertura.

Accadde per esempio nella stagione 1983-84 in C2. La prima giornata prevedeva una trasferta a Sant'Elena Quartu, in Sardegna: i modesti sardi si imposero per 3-2. La formazione astigiana si rifece poi ampia[illegible] nel [illegible] campionato [illegible] chiuse al secondo posto alle spalle del Livorno. L'esordio [illegible] C1 fu altrettanto sfortunato: il turno d'apertura si giocava al Comunale e di fronte c'era la Rondinella di Firenze, che vinse ancora una volta con un risultato [illegible] misura: 1-0.

La tendenza negativa sembra [illegible] allentata in questi ultime stagioni: ha cominciato l'Asti gestione Dellacasa a sfatarla, con un pareggio interno (1-1) contro il Pinerolo super favorito del torneo. Nel 1992-93 i galletti guidati da Borsato colsero finalmente l'atteso successo: 1-0 al Chivasso. L'annata passata, con Pasquali in panchina, c'è [illegible] il pareggio esterno per 1-1 con la Fossanese, con un gol di Falzone.

E proprio Falzone è stato l'autore dal calcio di punizione che ha portato in vantaggio la sua squadra domenica: «Ho mirato sul palo - racconta il bomber - dove si era sistemato un giocatore tortonese ed ho centrato l'incrocio. Quest'anno gli incaricati a calciare i tiri da fermo siamo io, Mariani, Gamba e Schiavone e ci alterniamo durante [illegible] partita».

[illegible] centravanti [illegible] stato la vera spina nel fianco della difesa bianconera: su di lui, ad esempio, è stato commesso il fallo che ha provocato l'espulsione dello stopper Berge e da una combinazione Falzone-Mariani è scaturito [illegible] secondo gol astigiano ad opera del giovane Nastasi. «Penso che [illegible] partita così intensa non la giocheremo più - afferma Falzone -: abbiamo compiuto un'impresa e si è visto il nostro grande carattere quando [illegible] rimasti in nove per le espulsioni [illegible] Gallo e [illegible]mba. Il campo di Tortona è il più difficile del girone e penso che vinceranno in pochi quì».

Il tempo per godersi questa vittoria è però limitato: domani (ore 20.30) infatti l'Asti dovrà giocare la gara d'andata della Coppa Italia dilettanti contro il Libarna. La sfida [illegible] disputa allo stadio Comunale. Gli alessandrini militano nello stesso girone dell'undici presieduto [illegible] Gian Maria Piacenza ed hanno conquistato domenica un importante pareggio per 2-2 sul terreno di Verbania.

Intanto quest'anno ci sarà una novità negli allenamenti dell'Asti: [illegible] trainer Bochicchio farà disputare una seduta al sabato mattino al Comunale tutte le volte che Falzone e compagni dovranno giocare in casa [illegible] giorno dopo.

E per domenica la dirigenza si aspetta una buona affluenza di pubblico in occasione dell'incontro con i novaresi del Cerano (inizio alle 15). La società ha anche indetto la campagna abbonamenti 1994-95: le tessere [illegible] [illegible] 100 mila e si possono acquistare al bar dello stadio.

Enzo Armando

Il bomber dell'Asti, Giuseppe Falzone

Un astigiano presidente?

Un non meglio identificato imprenditore di origine astigiana, Ferruccio Penna, starebbe per diventare presidente della Sanremese, squadra ligure che milita in E[illegible]. La notizia giunge dalla città rivierasca. Secondo fonti della società biancoazzurra l'industriale, con interessi commerciali nel Varesotto, capeggerebbe un gruppo di nuovi soci che starebbero per subentrare al presidente uscente Gianni Borra. L'obbiettivo di Penna sarebbe quello di rilanciare il calcio sanremese. Il passaggio delle consegne al vertice della società dovrebbe avvenire venerdì.

Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi sui [illegible] milioni. Negli Anni Ottanta la Sanremese aveva preso parte ai tornei di serie C2 ed era stato [illegible] anche dell'Asti. L'anno passato è retrocesso dal campionato Nazionale dilettanti. **[e. a.]**

L'allenatore Bochicchio ha guidato l'Asti ad un avvio lanciato in Eccellenza

SPORTFLASH

[illegible]

Miriam Gola vince il doppio ai campionati italiani Lady

Ottima prova per dall'astigiana Miriam Borali Gola, 46 [illegible], tesserata per il Tennis Club Ricca d'Alba, impegnata, sabato e domenica a Cervia, ai campionati italiani «Lady». La tennista astigiana si è classificata terza nel singolo femminile e nel doppio misto, mentre si [illegible] aggiudicata la gara del doppio femminile, [illegible] coppia con De Nicola, tesserata per il TC Palermo. **[d. col.]**

TENNIS TAVOLO

Doppia sconfitta per le squadre astigiane

Han preso il via i campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo. In C2 entrambe le squadre astigia[illegible] sono state sconfitte: il Refrancore ha perso per 5-1 [illegible] trasferta contro l'Obac Chivasso e il Castelnuovo Don Bosco 5-0 in [illegible] contro [illegible] Dopolavoro Poste «B». Questi i risultati della D1: Avis Isola «B»-Don Stornini 0-5; Refrancorese-Frugarolese 5-1; Futura Asti-Isola «A» 5-1; Incisa-Boschese 1-5. **[e. a.]**

[illegible]

Trasferta a Torino per Juventus-Sampdoria

Una trasferta in pullman, domenica, a Torino, per la partita Juventus-Sampdoria: è l'iniziativa del club bianconero astigiano. La partenza è da piazza Alfieri (bar Commercio) alle [illegible] 13.

Le quote pullman sono 10 mila lire, per i [illegible]ci e di 15 mila lire per i non soci. Le adesioni si raccolgono presso la sede di [illegible] Alfieri 174 il 23 settembre (tel.33.354). **[d. col.]**

CALCIO PROMOZIONE

La vittoria sul Nichelino ha ridato morale

Al Canelli ora manca soltanto una punta

CANELLI. Dopo la vittoria di misura (1 a 0) contro il Nichelin[illegible] la squadra azzurra affila le [illegible] in vista dell'incontro di domenica, ancora sul campo casalingo dell'Aliberti, con il Lucento.

Un'appuntamento che gli «spumantieri» attendono senza timori reverenziali, ma con la consapevolezza di affrontare una compagine forte [illegible] favorita che punta alla [illegible] alta della classifica se non alla vittoria del girone D di Promozione.

«Attenzione - [illegible] in guardia [illegible] presidente dell'Ac Canelli Edo Balestrieri -, il fatto di considerare il Lucento un osso duro non vuol dire che ci presenteremo in campo già battuti». Il «patron» canellese parla a ruota libera delle ombre e delle luci di una squadra giovane (l'età media del Canelli edizione '94/'95 [illegible] inferiore ai 22 anni), che denuncia un ritardo notevole, rispetto alle avversarie, [illegible] fatto di preparazione atletica e rodaggio degli schemi tattici di [illegible]. «Che cosa potevamo fare? - spiega Balestrieri -. La nuova società è stata costituita [illegible] ritardo e [illegible] conseguenza anche gli allenamenti sono stati effettuati a ridosso dell'inizio del campionato. Oggi - spiega il presidente azzurro - non siamo [illegible] al cento per cento, ma ho fiducia in questa squadra».

Sulla vittoria contro il Nichelino Edo Balestrieri è lapidario, dice «Abbiamo vinto, [illegible] questo che conta, ma dobbiamo migliorare [illegible]. Per il mister degli «spumantieri» Franco Zizzi l'incontro col Nichelino è stato un banco di prova per testare schemi e suggerire nuova tattiche. «In dieci e poi in nove - dice il coach -, [illegible] due espulsi, abbiamo giocato meglio che al completo. La vittoria però è stata cercata e meritata». Ma si parla anche di qualche rinforzo che dovrebbe venire in soccorso all'attacco azzurro. «E' vero - ammette Edo Balestrieri -, cerchiamo una punta. Non so se ce la faremo [illegible] averla già da ora. Al più tardi però - conclude [illegible] presidente dei canellesi - la avremo a novembre».

[fi. l.]

Grande successo a Montechiaro del memorial Chirio: in gara 97 giovanissimi ciclisti

I minisprinter danno spettacolo

Allievi: il sandamianese Ghio rivelazione a S. Maurizio

MONTECHIARO. Novantasett[illegible] piccoli campioni dai 7 ai 12 anni, portacolori delle società più rappresentative del ciclismo giovanile piemontese [illegible] lombardo, [illegible] sono dati battaglia, a colpi di pedale, sul rettilineo di 200 metri ricavato sulla piazza del tamburello, sfidandosi in concitati sprint. L'organizzazione della manifestazione è stata curata dall'Usc Chirio [illegible] ha voluto, [illegible] questo modo, ricordare Pierino Chirio, corridore di Montechiaro che gareggiò negli anni '30.

La gara incentrata sulla formula «primi sprint» e riservata alle categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» della Fci ha avuto come prologo una simpatica sfida ciclistica fra le mamme degli atleti. Al termine di batterie e finali l'ha spuntata Rosa Alessio dell'Usc Ambrosoli di [illegible] davanti a Bruna Negro del Pedale Canellese e a Donatella Rizzi del Gs Magenta. A loro sono andati i premi offerti dalla ditta Listauto di Montechiaro.

I risultati. Questi i risultati nelle dive[illegible] categorie [illegible] giovanissimi.

Categoria G1 maschile (7 anni): 1° Mattia Casarone (Pedale Canellese), 2° Francesco Martinetti (Velo Club Eporediese), 3° Gabriele Bossi (Gs Magenta); G1 femminile: 1ª Daniela Ripepi (Piossasco), 2ª Azzurra Bossi (Gs Magenta), 3ª Veronica Alessio (Usc Ambrosoli); G2 M (8 anni): 1° Danilo Abbaldo (Polisportiva Castagnolese), 2° Roberto Frego (Piossasco), 3° Francesco Massocchi (Anpi Sport Valenza); G2 F: 1ª Lorena Branda (Pedale Canellese); G3 M (9 anni): 1° Michele Campeg[illegible] (Ciriè Idreco Girardengo), 2° Marco De Petris (Anpi Sport Valenza), 3° Davide Vuto (Anpi Sport Valenza); G3 F: 1ª Danie[illegible] Fassino (Polisportiva Castagnolese), 2ª Alessia Chirio (Usc Chirio), 3° Chiara Gabusi (Pedale Canellese); G4 M (10 anni): 1° Angelo Papa (Mobili Bellato), 2° Riccardo Alessio (Città di Bra), 3° Marco Corrato (Pedale Canellese); G5 M (11 anni): 1° Gian Luca Massano (Polisporti[illegible] Castagnolese), 2° Matteo De Petris (Anpi Sport Valenza), 3° Marco Bozza (Gs Orbassano 81); G5 F: 1ª Marina Chirio (Usc Chirio), [illegible] Valentina Alessio (Usc Ambrosoli), 3ª Chiara Campi (Ardens Savigliano); G6 M (12 anni): 1° Alex Martinat (Sc Favout Bricherasio), 2° Gian Maria Alessio (Ardens Savigliano), 3° Matteo Napoli (Pedale Canellese); G6 F: 1ª Morena Zanella (Favout Bricherasio), 2ª Barbara Pronello (Ardens Savigliano), 3ª Elisa Dabbene (Ardens Savigliano).

I premi per [illegible] società, offerti dalla trattoria «Tre colli» di Montechiaro, [illegible] andati al Pedale Canellese per il maggior numero [illegible] partecipanti, alla Polisportiva castagnolese per i migliori piazzamenti in campo maschile e all'Usc Chirio per il settore femminile. La società organizzatrice ha poi rinunciato al riconoscimento a favore dell'Ardens di Savigliano. Ricco il montepremi distribuito tra tutti gli atleti partecipanti dal presidente regionale della Federazioni ciclistica italiana Carlo Zuccaro.

Allievi. Ordine d'arrivo che parla astigiano nel 3° Memorial «Bruno Italiano» organizzato a [illegible]. Maurizio Canavese dalla Sc Brunero Boeris Bongioanni di Ciriè e [illegible] alla categoria «allievi» della Fci. La vittoria è andata a Walter Ghio del Pedale Canellese che ha preceduto allo sprint il compagno di fuga Giuliano Melis [illegible] [illegible] Caldaie Bongioanni di Fossano. Per il giovane atleta [illegible] San Damiano d'Asti è [illegible] primo successo della carriera.

L'azione decisive ad 8 chilometri dal traguardo con un potente allungo cui resisteva il so[illegible] Melis. I 77 chilometri del circuito pianeggiante sono stati percorsi alla media di 39,153 Km/h. Al terzo posto l'aglianese Fausto Pagliarino (Pedale Canellese) che [illegible] battuto in volata il plotone, giunto staccato di 1'10", precedendo Piero Cavalloti, atleta [illegible] Montegrosso portacolori dal Gs Idreco Ciria Girardengo. A completare l'en plein dei corridori astigiani 9° piazzo p[illegible] il canellese Giovanni Vietri della Rostese.

Appuntamenti. Si corre domenica sulle colline di Maretto [illegible] Roatto la 3ª edizione del «Gir di bric» gara [illegible] mountain bike valida come p[illegible] [illegible] campionato provinciale Udace.

La manifestazione aperta a tutti gli enti della Consulta è organizzata dal Ciclo Club Valtriversa in collaborazione con il comune [illegible] Maretto e l'Udace. Ritrovo alle 8 a Maretto presso la sede della Pro loco in via Nicolino.

Partenza alle [illegible]. Il percorso [illegible] [illegible] chilometri. Sono in palio premi in oro per i vincitori di categoria.

Carlo [illegible]

A sinistra le sorelle Marina e Alessia Chirio. Accanto Danilo [illegible] e Gianluca Massano con il padre Umberto

Aperte le iscrizioni

Dal 4 ottobre i corsi del Blue Roller

ASTI. La società astigiana di pattinaggio a rotelle «Blue Roller» riprenderà l'attività martedì 4 ottobre.

Sotto la conduzione degli istruttori federali Stefania Leone e Daniele Ghidella verranno effettuati corsi di avviamento al pattinaggio riservato ai principianti in età compresa tra i 5 e gli 11 anni; corsi amatoriali, per chi è già in possesso di [illegible] sufficiente padronanza in questo sport e corsi di preagonismo e agonismo per chi vuole praticare il pattinaggio a livello competitivo.

Gli allenamenti, aperti a ragazzi e ragazze, si svolgeranno nella palestra prefabbricata «Leonardo da Vinci» [illegible] Asti, [illegible] via De Amicis 10.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Nicoletta Binello (tel. 206.209), Piera Musso (tel. 411.044) [illegible] Annamaria Cugnasco (tel. [illegible].39, dopo le 13,30). **[e. a.]**

Astigiani a Caorle

Francesco Cipolla neo trionfatore degli [illegible]

ASTI. Francesco Cipolla (Brancaleone) ha conquistato [illegible] titolo italiano dei 5 mila metri, categoria amatori Am40: l'atleta astigiano è poi giunto terzo sulla doppia distanza dei 10 mila.

La manifestazione [illegible] è disputata domenica a Caorle (Venezia): in gara anche altri astigiani che si sono distinti nelle varie competizioni.

Rosario Ruggero (Alfieri) [illegible] infatti conquistato l'argento sui 3 mila siepi; Cinzia Passuello (Brancaleone) è giunta seconda sui 1500 e terza sui 3 mila nella categoria Aw20.

Tra i veterani Am50 Luciano Pacchiega è stato ottimo terzo sui 10 mila [illegible] Giovanni Pavan ha colto il quarto posto sui 5 mila.

Un risultati individuale [illegible] anche di «squadra» di tutto rilievo per la scuola astigiana che conferma le grandi doti dei portacolori delle società locali. **[r. a.]**

ATLETICA

Stroppiana, Anselmo e Manuela Vairo campioni piemontesi Allievi

Tre nuovi talenti astigiani

Cadetti: De Marie in gara sabato ai Regionali

ASTI. Tre affermazioni astigiane hanno contraddistinto i recenti campionati regionali [illegible] atletica leggera, categoria Allievi, che si [illegible] svolti al Parco Ruffini, a Torino.

Due [illegible] sono stati colti dagli atleti della Cassa di Risparmio di Asti: Manuela Vairo ha vinto i 100 metri con 12"7 (il suo personale, realizzato quest'anno, è [illegible] 12"4) [illegible] Paolo Stroppiana ha primeggiato nel triplo, con un salto di 13,03 metri.

La «Vittorio Alfieri» si è invece aggiudicata un titolo con Michele Anselmo nei 2000 siepi (tempo: 6'31"8). Anselmo è poi arrivato quarto nei [illegible].

Questi tre atleti andranno agli Italiani, [illegible] programma sempre a Torino, al Parco Ruffini, il 1° ed il 2 ottobre.

Numerosi sono i piazzamenti conseguiti dagli altri «allievi» astigiani (venivano premiati i primi sei di ogni specialità): Emanuela Dal Col si è classificata rispettivamente seconda nei 400 ostacoli e terza nei 100 ostacoli, Davis Avidano quarto sia nel peso sia nel disco, Emiliano Russo terzo nel martello e quarto nel giavellotto, Gian Mario Lombardi quarto nel martello. Tutti questi atleti gareggiano per la Vittorio Alfieri.

Il velocista Roberto De Marie

Meeting di Chieri. A Chieri si è invece disputata una «Manifestazione dello sport per la pace», che [illegible] concluderà [illegible] 25 settembre. Fabio Oldano della Vittoria Alfieri ha collezionato una tripletta, vincendo nella categoria Ragazzi i 60 metri, il lungo e i 600 metri. Una vittoria anche per il compagno di società Alessandro Furlanetto (primo nell'alto), che ha riportato tre medaglie d'argento nei 60 metri, nel lungo e nei 600 metri. Infine Cristiano Bagarolo è giunto terzo nel lungo e nell'alto.

Regionali Cadetti. Si disputano sabato e domenica ad Acqui i campionati regionali riservati alla categoria Cadetti. Uno dei protagonisti più attesi sarà [illegible] velocista astigiano Roberto De Marie (Cassa di Risparmio Asti), che si cimenterà sugli 80 metri piani. **[e. a.]**

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismo ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,0
2.6 16V	2600	150	54,7	59,1
2.8 16V quattro*	2800	193	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290		100,8
2.5 TDI	2500	115	48,8	50,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.L. e solo per S6 ISC.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamento Progetto. Numero Verde 1678 50050. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Domenica la sfilata di carri e gruppi conclude due settimane di appuntamenti

A Carrù c'è la sagra dell'uva

Il calendario della cinquantunesima festa langarola propone mostre, concerti e sport
Gli organizzatori: «Esposizione commerciale e raduno delle 500 sono stati un successo»

CARRU'. Un bilancio da 80 milioni, coperto dagli sponsor, dall'amministrazione comunale e dal febbrile lavoro degli organizzatori, impegnati nella raccolta pubblicitaria; migliaia di visitatori che ogni anno arrivano alla «Porta d'la Langa» per visitare mostre o assistere a concerti o avvenimenti sportivi: sono le cifre principali della cinquantunesima Sagra dell'uva, degli appuntamenti più frequentati nella Langa monregalese.

«Ma il momento più importante - spiegano gli organizzatori della Pro loco - arriverà l'ultimo giorno con la sfilata. Quest'anno sarà una manifestazione da record, forse migliore di quella del cinquantenario: ci saranno 10 carri, 8 bande, da tutto il Piemonte, numerosi gruppi di majorettes, oltre ai cortei storici di Pollenzo, Mango e dei cavalieri del "raschera" di Frabosa Soprana». La sfilata partirà alle 14,30 e percorrerà le strade del paese, aperta dalla «spider» con la reginetta.

La sagra si è iniziata la settimana scorsa e ci sono già state manifestazioni che hanno ottenuto un ottimo successo. «Siamo soddisfatti di come è andata per ora - continuano gli uomini della Pro loco -. Alla rassegna commerciale hanno aderito oltre cinquanta espositori, mentre quasi cento auto sono sfilate per il raduno delle "Fiat 500"; ma la cosa più importante è che il pubblico ha capito i nostri sforzi organizzativi e abbiamo avuto molti visitatori. Inoltre l'appuntamento con stand e aziende delle zone sta diventando un'importante occasione per proporre in chiave diversa il nostro storico».

Due immagini della sfilata di carri allegorici e gruppi in costume che l'anno scorso ha concluso la sagra carrucese seguita da migliaia di curiosi

Tra le iniziative che caratterizzano la cinquantunesima edizione della Sagra carrucese c'è la mostra «Le fabbriche magnifiche». L'associazione «Amis di Carù» ha organizzato questo appuntamento, dedicato ai filatoi dove nasceva la seta, ricollegandosi a uno analogo, organizzato due anni fa nella chiesa di San Francesco a Cuneo. Anche l'appuntamento carrucese è stato organizzato in un edificio religioso: la chiesa dei «battuti neri». Il momento locale che differenzia l'iniziativa da quella cuneese è costituito dal filatoio della famiglia Alessi e Canosio, una struttura, splendido esempio di architettura industriale, in cui per anni hanno lavorato molti carrucesi.

Gli appuntamenti della sagra sono decine e anche negli ultimi giorni ogni angolo del paese diventa un piccolo palcoscenico, come sabato, quando in piazza Caduti sarà organizzata «L'altra festa», il concerto delle «Ratauere bleu», oppure domenica pomeriggio, dopo la sfilata, quando ci sono grigliata di pesce e una tombola gigante. Senza dimenticare iniziative importanti dal punto di vista sociale come le borse di studio del «Corriere di Carrù».

Un calendario ricco di manifestazioni, che sono costate giorni di lavoro ai «troppo pochi» uomini della Pro loco. Dopo quindici anni a presiedere l'organizzazione è tornato Antonio Beccaria: «Ho accettato con entusiasmo questo incarico conscio della responsabilità, pensando che un paese come Carrù non può fare a meno della Sagra dell'Uva e di tutta una serie di manifestazioni che l'hanno fatto conoscere anche fuori provincia. Non avrei comunque potuto assumere questo compito se non fossi stato confortato dalla presenza di persone altrettanto entusiaste. E' chiaro che se il numero dei collaboratori fosse superiore si potrebbe vivere l'esperienza della Sagra con maggiore tranquillità e un'organizzazione migliore, ma facciamo tutti il nostro meglio e speriamo di aver accontentato un po' tutti e che carrucesi e turisti accolgano l'invito e decidano di venirci a trovare». [l. f.]

Stasera di scena i Trelilu

Cabaret-rock in piazza Dante per festeggiare la «reginetta»

CARRU'. Dopo le serate sotto la tettoia del mercato in cui la giuria ha votato Cinzia Riccardi, ventunenne impiegata di Clavesana, reginetta dell'edizione '94 della manifestazione, sono in arrivo altri due avvenimenti in grado di portare a Carrù centinaia di persone.

Stasera in piazza Dante sono di scena i «Trelilu» gli inventori del «cabaret rock» alla cuneese, dominatori incontrastati di feste e sagre piemontesi. Hanno conquistato il pubblico grazie a «gags» divertenti e a invenzioni dialettali, il tutto con una colonna sonora tecnicamente ineccepibile e in grado di sedurre anche i palati più raffinati. La festa carrucese sarà una delle ultime occasioni per ascoltarli prima del letargo invernale che contraddistingue le «band».

La clavesanese Cinzia Riccardi è stata eletta reginetta dell'edizione '94 della Sagra dell'uva di Carrù

Venerdì alle 21 in piazza Mercato tocca al gran galà del Cantapiemonte. La gara che ha girato piazze, teatri e discoteche di tutta la regione arriva nella «Porta d'la langa» con lo spettacolo più atteso quello finale a cui parteciperanno tutti i vincitori della manifestazione e chi proporrà la canzone che più esprime lo spirito langarolo andrà il premio «Sagra dell'uva di Carrù».

La serata sarà condotta da Umberto Clivio, «show-man» di Quartarete, ma anche organizzatore della manifestazione, e da Tiziana Berardo. Oltre ai vincitori del «Cantapiemonte» ci saranno i ballerini del maestro Tecchio e gli «Spt» il gruppo che si è classificato al primo posto nella rassegna «Peverock». Oltre alla musica ci sarà spazio anche per il folklore con i rappresentanti di Sant'Anna di Rivarolo che sfideranno una selezione di carrucesi nel gioco dell'imbottigliamento. [l. f.]

51ma Sagra dell'Uva Carrù'

15-25 SETTEMBRE

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 21 - ore 21: I Tre Lilu, musica e cabaret, ingresso L. 10.000 (Corte Umberto)
GIOVEDI' 22 - ore 15: Pallone elastico: incontro di serie A (Piazza Mercato) - ore 20.30: Banda musicale "G. Alessi" in concerto. (Cortile del Municipio)
VENERDI' 23 - ore 21: Serata di Gala del Cantapiemonte presentata da U. Clivio e T. Berardi con ripresa TV di 4ª RETE. Ingresso L. 10.000 (P.za Mercato)
SABATO 24 - ore 14.30: 8° Trofeo G. S. Magliolese Ciclismo (salone ristorazione) - ore 21: L'altra festa. Gruppi musicali con esibizioni di gruppi Folk e Rock accompagnati da... ultimi cocktails (P.zza Parrocchia)
Funzionerà un grandioso Luna Park con circolazione libera di Beneficenza
DOMENICA 25 - ore 14.30: Gran sfilata di carri allegorici, Gruppi Folkloristici, Bande musicali e Soldier con Majorette - ore 17.30: Cerimonia di consegna delle borse di studio "Corriere di Carrù" e premiazione del concorso di giornalismo poesia dialettale "Carrù porta alla Langa" (Cortile interno del Municipio)
Durante i giorni della manifestazione saranno visitabili:
• La mostra sulla lavorazione della seta "Le fabbriche magnifiche" (Cortile interno del Municipio)
• Gli Alessi di Canosio nella Carrù del '700 (Ottocento del Bunker Nero)
• La mostra sulla Banda musicale G. Alessi "Cento anni di note" (Cortile interno del Municipio)
IL SINDACO Avv. G. Devalle — IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO Dr. INF. A. Beccaria

Giuseppe Chionetti
Agente Immobiliare
Compravendita alloggi - terreni cessioni aziende
CARRU'
Ufficio: Via Roma 43 - Tel. (0173) 75.667 (su appuntamento)

MORRA
Gioiellieri in Carrù
Dal 1885 cento anni di professionalità
Gli orologi
Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Breitling - Swatch
I gioielli Damiani - Max - Manfredi

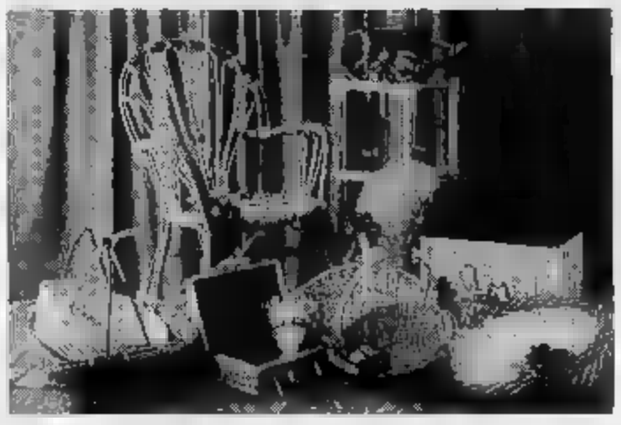
VEGLIA
Costruttori
7761808
Langhe 46 - (CN)
(0173) 756.62
Telefax (0173) 759.078
CARPENTERIE MEDIO PESANTI
CASSERI PER PREFABBRICATI
MANUTENZIONI INDUSTRIALI

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - TEL. 790.451
FAX 790.449
A TUTELA DEL CONSUMATORE

VENDESI a
CARRU' - fronte Viale V. Veneto

fabbricato indipendente
con possibilità di ricavare due unità immobiliari
ad uso residenziale,
più eventuale locale commerciale.

AG. Rinaldo Muratore
MONDOVI'
PIAZZA ELLERO 4/B
Tel. 0174 43.081 - Fax 0174
(chiuso solo la domenica pomeriggio)

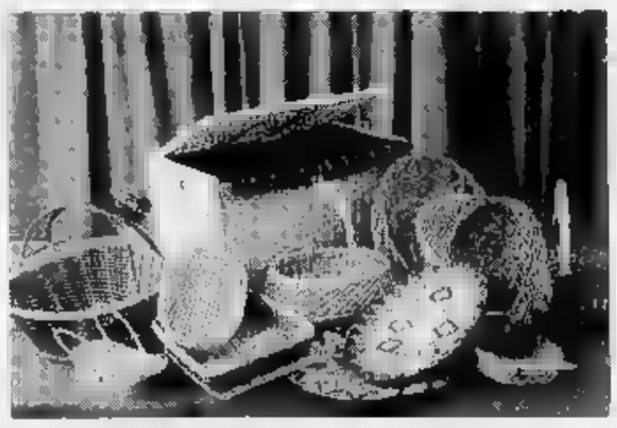


Vasto assortimento di cestini realizzati in ogni dimensione, forma o colore; importati direttamente da: Cina, Filippine, Malesia, Indonesia e Paesi dell'Est europeo.

Tutto per la confezione natalizia:
cellophan, paglia, fiocchi, addobbi ecc.

VG
VACCHETTI GIUSEPPE s.r.l.
INGROSSO CESTERIA IMPORT-EXPORT

VIA SHOW ROOM
DI 500 mt.
VI
Via Langhe, 10
a Carrù
Tel. 0173/75.09.90
Fax 75.542
Orario:
dal lunedì al venerdì
ore 8-12 / 14-18



Salumeria Chiapella
SPECIALITA' DI NOSTRA PRODUZIONE
SALAME CRUDO DI LANGA
PROSCIUTTO COTTO NATURALE
Via Mazzini 1 - Tel. 0173/75.144 - CARRU' (CN)

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

EDILCAR
•Lavorazione tondo C.A.
•Montaggio Pile Tonde
•Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
•Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel./Fax 0173/75.323

café dé mexico...
...il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Mercoledì 21 Settembre 1994 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I nuclei specializzati dei carabinieri hanno controllato ristoranti e sale da ballo

Sei discoteche denunciate dai Nas

Nei guai i titolari di locali notturni di Borgo (due), Alba, Entracque, Boves e Levice. In Procura i casi del «Grand Hotel» di Vinadio, di una pizzeria e un albergo ad Argentera per «cibo mal conservato»

VINADIO. L'episodio più clamoroso, stando ai verbali dei Nas, si è verificato al «Grand Hotel Terme» di Vinadio: nelle cucine c'erano oltre quintali di alimenti vari - carne, ittici, pasta - in cattivo stato di conservazione». Scoperta che, abbinata alle gravi carenze igienico strutturali, all'abusiva congelazione di prodotti» ha spinto i carabinieri a denunciare il legale rappresentante dell'Hotel, e il sindaco di Vinadio a emettere un'ordinanza «di chiusura a tempo indeterminato».

Informazioni precise quelle diffuse dal Comando regionale dei Nas, i nuclei antisofisticazione dei carabinieri di Alessandria, con un solo limite: non si riferiscono all'attività di questi ultimi giorni ma il lavoro dei tre mesi estivi, da giugno a fine agosto.

Novanta giorni che hanno consentito ai militari di controllare un centinaio di locali pubblici in provincia di Cuneo, in particolare discoteche e ristoranti. In nove occasioni sono stati riscontrate «irregolarità» che sfociate nella segnalazione o denuncia alla magistratura.

Gli esperti del Nas hanno controllato alimenti nelle celle frigorifere di decine tra ristoranti pizzerie e alberghi della «Granda»

Per quanto riguarda la ristorazione il caso «più grave» è quello delle Terme di Vinadio. Delle irregolarità denunciate dovrà rispondere Santo Calabrese, 53 anni, residente a Bonate Sopra in provincia di Bergamo. Due i «casi» ad Argentera. All'albergo «Roburent» sono stati sequestrati «50 chili di carne e ittici in cattivo stato di conservazione». Segnalata all'autorità giudiziaria Graziella Rolando, 45 anni, abitante a Cuneo in via Meucci 22. In frazione Barsezio, nella pizzeria «Drago Verde» è stata denunciata Giuseppe Amatunda, 43 anni, di Borgo San Dalmazzo. L'accusa è «macellazione capi senza preventiva visita veterinaria» e «congelazione abusiva di alimenti alcuni in cattivo stato di conservazione».

Sei le discoteche dove sono state riscontrate irregolarità. Eccessiva rumorosità al «Notorius» di Borgo dove è stato denunciato Bernardino Bima, 57 anni di Robilante (via Vallone Fantino 20). «Omessa verifica impianti emissione suoni» al «Flash Back» di Borgo; denunciato Bartolomeo Vassallo di Saluzzo, frazione Rusta Re 18. Per «omessa verifica impianto elettrico messa a terra» denunciati Giovanni Roggero, 48 di Alba, via Tanaro del «L'Altro Mondo» di Alba; Maddalena Rostagno, 49 anni di Entracque, Francia 4 del «Black Out»; Rinaldo Vinai, di San Michele Mondovì, via Marenco della discoteca «Disco srl» di Boves. Denunciato per «attivazione discoteca senza l'agibilità dei locali» Mauro Ratto, 38 anni, di Levice (via Ermete 33) titolare della discoteca paese «Baiablanca».

Gianni

Cuneo perde il Distretto

Il piano di ristrutturazione delle Forze armate, allo studio del ministero, prevede la chiusura del Distretto di Cuneo. Chiesto un ufficio informazioni. A PAGINA 36

Appello Lvia

Si cercano volontari per il Ruanda

CUNEO. Prosegue l'impegno della «Lvia» (Lay Volunteers International Association), sede via IV Novembre a Cuneo, nell'opera di aiuto alle popolazioni del Ruanda, martoriate dalla guerra civile. Un piano intervento, denominato «Resurrection Rwanda», ha preso il il primo settembre scorso.

«Una nostra équipe - spiega don Aldo Benevelli, responsabile della «Lvia» - sta operando nella provincia di Butare, nel Sud del Paese. Il progetto di aiuto sarà articolato in tre fasi. La prima prevede l'accoglienza dei profughi e la riabilitazione in due centri medici. La seconda riguarda gli interventi terapeutici per fronteggiare le necessità e le emergenze sanitarie della popolazione indigena. Nella terza fase distribuiti vestiario, utensili da cucina e attrezzi da lavoro. Si tratta di un progetto globale, portato avanti in collaborazione con le autorità locali, che punta a coinvolgere i profughi nella ricostruzione e nella pacificazione del paese».

L'équipe della «Lvia» in attività in Ruanda è composta da: Federico Delotto, coordinatore (Biella); Vittorina Beltrami, capo sala (Verona); Laura Frana, infermiera (Genova); Umberto Dal Maso, responsabile logistico (Cuneo); Paolo Giraudo, medico (Cuneo). Questi ultimi due raggiungeranno il Paese africano. L'operazione avrà una durata di circa tre mesi; un costo complessivo di un miliardo di lire. I due centri sanitari hanno a disposizione medicinali specifici per un valore di 35 milioni. Saranno anche distribuiti 10.500 pacchi vestiario e oltre tra zappe e badili. L'«Lvia» punta al coinvolgimento nell'operazione di 50 mila profughi.

«Stiamo elaborando - conclude don Aldo Benevelli - un secondo progetto Ruanda, che prevede l'allestimento, nella regione di Kahgayi, di un centro riabilitazione fisica e psichica per giovani e di una scuola di infermieri generici. L'operazione prevede l'impiego di uno psicologo, di uno psichiatra e di un animatore. Gli interessati possono mettersi in contatto con la nostra sede, telefonando allo 0171/696975. Si accettano anche contributi in denaro. Negli ultimi mesi abbiamo raccolto, nella "Granda", 137 milioni di lire a favore del progetto "Resurrection Rwanda"».

Carlo Giordano

Omicidio Motta, forse una nuova pista

Il legale di Ansaldi «Indagate sulle armi»

CUNEO. «La scoperta di armi da guerra nello studio del dottor Motta conferma che le indagini non sono concluse e che devono spaziare a 360 gradi». E' il commento dell'avvocato Flavio Battisti, legale di Mauro Ansaldi (in carcere dal 10 agosto, con l'accusa di aver ucciso l'ex-primario del «Santa Croce») alla notizia del ritrovamento di fucili e pistole «non regolari», sotto i pavimenti dell'alloggio di via Statuto, dove si è consumato l'omicidio di Renato Motta.

«Le indagini, fin dalle prime battute, si sono incentrate sul mio assistito - precisa Battisti -. Forse potrebbero anche rivelarsi fallaci. Sulla base dei ritrovamenti, posso aggiungere che l'ex-primario era sì riservato e schivo, ma non alieno da frequentare compagnie pericolose, quelle di trafficanti d'armi clandestini».

Sul fronte delle indagini c'è attesa per nuovi sviluppi: «Gli inquirenti stanno facendo nuovi accertamenti - aggiunge Battisti, che nella difesa di Mauro Ansaldi è stato affiancato da un legale genovese, l'avvocato Camillo Murlo -. Il giorno dopo il delitto Ansaldi ha telefonato 22 volte all'amante, Federica Motta, figlia del medico ucciso. Per lui è frequente contattare più volte persona cara. Ciò rafforza la tesi che aveva il timore di dire che avrebbero potuto compromettelo: aveva alcuna colpa, perché totalmente estraneo al delitto». **[g. p. m.]**

Il rappresentante di Bergeggi Mauro Ansaldi in carcere dal 10 agosto con l'accusa Renato ex-primario Radiologia del «S. Croce»

«Ammesse con riserva» a frequentare le lezioni in un'Elementare del Saluzzese

Due bimbe a scuola non vaccinate

Il fatto scoperto dalla direttrice: «Cerco di contemperare il diritto allo studio e la tutela della salute altrui» I familiari difendono la scelta: «Secondo molti biologi di tutta Europa gli interventi preventivi sono dannosi»

SALUZZO. Due bambine sono state «ammesse con riserva» a frequentare le lezioni in una scuola elementare Saluzzese, perché non ancora vaccinate. Il fatto è stato scoperto qualche giorno fa durante le tradizionali ricognizioni d'ufficio che i responsabili d'istituto all'atto delle iscrizioni degli alunni.

«Ho analizzato il problema a fondo - spiega la direttrice didattica del primo Circolo Saluzzo - l'aspetto normativo, quello e psicologico, cercando con il massimo impegno possibile di contemperare il diritto allo dio e la tutela della salute altrui».

Sulla vicenda sono stati interessati i servizi dell'Usl 63, le autorità comunali e il Provveditorato agli studi di Cuneo. «Ho analizzato attentamente gli articoli 3 e 37 della nostra Costituzione - la direttrice - nonché le disposizioni di legge che ratificano la Carta dei diritti funciullo, che è stata approvata dalle Nazioni Unite, il 20 dicembre del 1989».

La famiglia delle bambine difende la propria scelta, abbiamo né pregiudizi morali, né medici - dice la -. Abbiamo seguito l'indicazione di molti medici e biologi d'Europa che giudicano i vaccini dannosi e pericolosi per la salute dei bambini. La nostra scelta non far eseguire preventivi dipende essenzialmente da questo».

Sulla vicenda è stato interessato anche il Provveditorato agli studi di Cuneo

Secondo alcune disposizioni di legge, «all'atto della prima iscrizione alla frequenza o, in mancanza, dalle prime ammissioni e di idoneità e licenza della scuola dell'obbligo, è prevista la presentazione delle certificazioni attestanti le vaccinazioni. Altre lascerebbero l'eventuale possibilità della richiesta esonero, attestata da un certificato rilasciato da un autorizzato medico di base. Le bambine, se con riserva e frequentare le lezioni «possono così assolvere all'obbligatorietà della frequenza scolastica» concludono i genitori.

Il provvedimento dell'ammissione riserva» è previsto dalle disposizioni legislative che regolano il mondo della scuola. Ora si cerca di risolvere il delicato problema, salvaguardando i diritti di tutti gli interessati. **[r. s.]**

Furto nella canonica

A Montezemolo derubato il parroco

MONTEZEMOLO. Furto lenzuola, biancheria e di un televisore con video registratore l'altra notte nella canonica del paese. A denunciare il fatto è stato il parroco don Giovanni Calleri, 79 anni, che si è rivolto ai carabinieri di Ceva. I militari, coordinati dal comando della Compagnia di Mondovì, stanno svolgendo le indagini.

La refurtiva ammonta complessivamente a un milione e ottocentomila lire. In un primo momento sembrava che si trattasse di rapina compiuta uomini e volto coperto che avrebbero fatto irruzione in canonica; ora i controlli dei binieri avrebbero cancellato questi sospetti. Secondo le prove raccolte, si tratterebbe di furto e rapina. Comunque gli inquirenti continuano il lavoro per stabilire come sono avvenuti i fatti e se ci sono state false testimonianze. Per ricostruire la vicenda saranno probabilmente «sentite» alcune persone in paese. **[l. f.]**

Polemiche su una frase indirizzata al bimbo

Lite famiglia-maestra in un «nido» a Mondovì

MONDOVI'. La lite tra un'educatrice dell'asilo nido del rione Altipiano e la famiglia un commerciante monregalese è finita con querela. Una donna è stata denunciata alla procura della Repubblica per ingiuria avrebbe insultato un bambino di 2 anni chiamandolo «terrone».

La querela è stata presentata dai genitori del piccolo. All'episodio ha assistito la madre. La donna era andata a prendere il figlio in anticipo, nel primo pomeriggio, e si è fermata a guardare i bambini consumavano il pasto. A un tratto - secondo quanto dichiarato nella denuncia arrivata ieri sul tavolo del magistrato - la maestra avrebbe strattonato il piccolo di due anni che mangiava la merenda in un angolo all'ombra e, portandolo al sole, avrebbe detto: «Tu vieni al sole, terùn, che tanto i terroni non patiscono il sole».

La madre, furiosa per quanto accaduto, ha preso in braccio il figlio protestando l'insegnante. Non ricevendo spiegazioni considerate esaurienti è tornata a casa e ha informato il marito. Il giorno successivo l'uomo ha chiesto un incontro con la direttrice della scuola che avrebbe dichiarato non poter prendere provvedimenti, ma di informare i superiori.

La reazione della famiglia stata particolarmente accesa perché il bimbo soffre di un'allergia alla luce solare alla quale può restare esposto solo utilizzando occhiali particolari: inoltre dal giorno della lite tra la madre e l'educatrice si rifiuta all'asilo. Il padre sostiene di essere arrivato alla denuncia perchè nessuno ha preso provvedimenti nei confronti della donna e chiedendo giustizia si è rivolto alla Procura sollecitando il licenziamento dell'educatrice e un risarcimento dei danni morali subiti dalla famiglia e dal bimbo. attende conoscere anche la versione della maestra. **[l. f.]**

ERICSSON MITSUBISHI MOTOROLA
OKI BOSCH NEC
... non solo telefoni ma
ogni tipo di accessorio per
telefonia mobile
U. A&C UNICELL
accessori per telefoni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIALE ELIO
TOP DEALER NEC PER LA PROVINCIA DI CUNEO
BOVES (CN) - P.ZZA ITALIA 8 - TEL. 0171-388853

L'impianto sportivo di corso Francia ■ Cuneo è «in condizioni allarmanti»

«Sos» per il campo d'atletica

Spogliatoi e servizi da rifare, manca l'illuminazione per gare notturne. L'assessore Giraudo ha garantito un finanziamento di 850 milioni e l'apertura dei cantieri entro l'inizio del '95

CUNEO. «Non ci siamo dimenticati di questa struttura. Da due anni attendiamo ■ via libera per finanziare, attraverso la legge speciale dei Mondiali di calcio, i cantieri di ristrutturazione del campo d'atletica. Finalmente entro la fine del mese sarà firmato il contratto e il mutuo (600 milioni) con la Cassa depositi ■ prestiti. I lavori s'inizieranno nei primi ■ del '95». La promessa è dell'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo. Il Comune ha stanziato 250 milioni, stornati da fondi disponibili per avviare ■ opere di sistemazione del campo di corso Francia, che ■ «in condizioni allarmanti»: le gradinate sono pericolanti, ■ l'illuminazione per gare notturne, devono essere sistemati gli spogliatoi, le docce e i servizi, manca la messa a terra degli impianti, così come il collegamento con la rete fognaria.

Nei mesi scorsi l'ingegner Mario Ambrogio, su incarico del presidente Fidal, Emilio Fabbiani, ha redatto una relazione sullo stato dell'impianto sportivo: fra gli interventi urgenti c'è anche una migliore sistemazione dell'infermeria ■ soprattutto ■ rifacimento della pista e il rinnovo dell'attrezzatura sportiva.

«L'ingegnere capo del Comune - precisa l'assessore Giraudo - dopo un sopralluogo, mi ha riferito che le gradinate necessitano ■ interventi per evitare infiltrazioni nei magazzini ■ sottostanti. ■ non esistono pericoli per gli spettatori. Alcuni mesi fa il Consiglio avrebbe voluto approvare un finanziamento "tampone" ■ 150 milioni, ma ■ opposi, perché si deve pensare a un intervento radicale, che sia definitivo per rilanciare la struttura, utilizzata ogni anno da migliaia di atleti, studenti ■ cuneesi. Non sono d'accordo con la politica dei rattoppi». Da parte dell'ingegner Ambrogio c'è una precisazione: «Gli 850 milioni sono una somma risibile se si pensa al costo della sola pista ■ tartan. ■ campo ha una valenza provinciale: ■ si possono permettere ulteriori ritardi». [g. p. m.]

Servizi ■ spogliatoi del campo di atletica sono imbrattati ■ graffiti dei teppisti

Sferisterio

Già raccolte mille firme

CUNEO. Un nuovo appello per scongiurare lo spostamento dello sferisterio da piazza Martiri: mille fra sportivi e tifosi del Cuneese, in due settimane, hanno sottoscritto un documento nel quale si chiede «la massima difesa delle strutture sportive a valenza provinciale e in particolare del campo di "balon", che rischia di ■ spostato fuori città».

La raccolta di firme è avvenuta durante gli incontri di pallone elastico e nelle manifestazioni podistiche. «La dimostrazione dell'interesse per questo problema - dicono Mario Ambbrogio ■ Mario Gallarato, promotori della battaglia per la salvezza dello sferisterio ■ piazza Martiri della Libertà - sta nel fatto che molti hanno voluto sottoscrivere l'appello anche senza ■ assidui frequentatori di campi di "balon". Tutti hanno capito che si deve riuscire a evitare il trasferimento, per non far ■ nel capoluogo uno sport che ha una lunga tradizione ■ continua ad avere grande valore sociale». [r. s.]

Appello del presidente della Provincia Quaglia a Roma

Cuneo rischia di perdere il «suo» Distretto militare

CUNEO. Il capoluogo provinciale rischia di perdere ■ Distretto militare. Nell'ambito del piano di ristrutturazione e riforma delle Forze armate, allo studio del ministero della Difesa, dovrebbero essere cancellati ben trenta Distretti in Italia, e tra questi c'è quello di Cuneo. La decisione potrebbe anche anticipare quella di ridurre progressivamente ■ periodo di leva dagli attuali 12 ■ sei mesi e l'istituzione di un «nuovo esercito», basato principalmente su soldati volontari prima e professionisti poi.

Preoccupato per la notizia (che gli ambienti militari, tenuti al più stretto riserbo sulla questione, non confermano né smentiscono), il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha deciso di appellarsi direttamente ■ ministro della Difesa, Cesare Previti. Scrive Quaglia, nella lettera inviata ■ Roma: «Sono sempre più frequenti le notizie circa la chiusura, nel quadro dei tagli alla spesa pubblica, ■ alcuni Distretti militari. Se, in conseguenza di tali provvedimenti, venisse soppresso il Distretto militare di Cuneo, la città capoluogo ■ la provincia subirebbero un menomazione sul piano funzionale per l'apprezzabile tipo di servizio che l'Ente ha sempre fornito ai cittadini».

«E' nota a tutti infatti - prosegue Quaglia - la simpatia che nutre ■ cittadino della provincia Granda nei confronti delle Forze armate e delle Istituzioni militari; la presenza, quindi, degli uomini in divisa è per tutti noi considerato un grande privilegio».

Il presidente Giovanni Quaglia

Secondo il presidente della Provincia «la chiusura ■ Distretto militare comporterebbe per l'utente, sia esso giovane in attesa di essere avviato alle armi, o l'anziano cittadino, un notevole disagio - soprattutto per gli abitanti delle zone più lontane della provincia - perché ■ obbligherebbe a un trasferimento verso la città ■ Torino, pieno di notevoli disagi temporali ed economici».

■ Quaglia non ■ limita a un generico appello perché il Distretto non sia abolito. Forse immaginando che ben difficilmente i tagli potranno essere evitati, fa subito una proposta alternativa: «Sarebbe possibile ovviare alle difficoltà - scrive - proponendo una soluzione a costo zero, che consiste nell'autorizzare l'apertura ■ uno "sportello informazioni", impiegando un numero minimo ■ personale militare, qualificato e inserito, dal punto di vista logistico, in ■ reparto di stanza nella zona». «Ci auguriamo - conclude Quaglia - che tale proposta possa essere esaminata con spirito di collaborazione con le amministrazioni locali, e accolta, per un insopprimibile vantaggio della popolazione e per consolidare ulteriormente i già ottimi rapporti tra le istituzioni militari e i cittadini della provincia di Cuneo».

Già ora i giovani chiamati alle armi nel Cuneese devono comunque raggiungere il capoluogo regionale al momento ■ ■ devono essere sottoposti alla visita medica all'ospedale militare: ■ spostamento in ■ il disagio aumenta più si proviene da località scarsamente fornite di collegamenti e trasporti pubblici.

Il rischio è che, dopo la chiusura del Distretto, si debba «correre» ■ Torino anche per le pratiche di rinvio della leva, ad esempio per gli studenti universitari, o per ottenere copia del congedo, nel caso ■ domande di ■. [m. bo.]

Madonna dell'Olmo

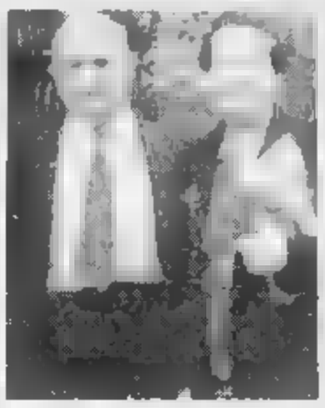
E' fermato dopo il furto in una cascina

CUNEO. Due ladri, grazie alla segnalazione ■ un cittadino, sono stati sorpresi l'altro giorno da una «Volante», poco dopo un furto in ■ cascina di via Caldit 19, in frazione Madonna dell'Olmo, di proprietà di Oreste Draperis.

I due malviventi, dopo il colpo, sono fuggiti in direzione di ■ Valle Po. Uno di essi è riuscito a scappare, probabilmente riuscendo a salire su ■ pullman di linea. Il complice è stato fermato poco dopo dagli uomini della Squadra Volante della questura. Addosso nascondeva un cacciavite e ■ scalpello, oltre a denaro. Nel cofano dell'auto, abbandonata dai due ladri, una «Renault 4», sono stati trovati un trapano con custodia ■ attrezzi per ■ ■. Immediatamente è scattato il fermo ■ Daniel Pegliano, 31 anni, di Fossano. Durante una perquisizione nell'abitazione dell'uomo è stata trovata una carta di circolazione e un foglio complementare, risultati rubati due giorni prima a un concittadino. [r. s.]

Nozze di diamante

Grande festa per i 60 anni di matrimonio



Donato e Piera Giordanengo

ROBILANTE. I coniugi Piera ■ Donato Giordanengo, abitanti in via Vittorio Veneto 116, hanno festeggiato l'altro giorno, attorniati da parenti ■ amici, le «nozze di diamante». I due sposi, che hanno vissuto anche a Pinerolo, hanno raggiunto in piena forma il traguardo di 60 anni ■ matrimonio. [r. s.]

ACCEGLIO

Rocca Castello

Una targa ■ ricordo dell'alpinista

ACCEGLIO. E' stata sistemata sulla cima della Rocca Castello, in Alta Valle Maira, una targa in ricordo dell'alpinista torinese Arnaldo Castagnoli, deceduto il luglio scorso, all'età di ■ anni, colpito ■ infarto. L'iniziativa è stata organizzata dai nipoti e dagli amici dell'anziano alpinista, molto conosciuto in zona.

«Arnaldo - spiegano i gestori del Campo Base ■ Chiappera - era un profondo conoscitore della Valle Maira. Già venticinque anni fa, quando la strada per Chiappera ■ ■ da asfaltare, sistemava in zona la sua roulotte e trascorreva le ferie quassù. Grande appassionato di trekking aveva poi intrapreso anche la tecnica delle arrampicate. Ancora lo scorso anno aveva condotto, ■ alla guida alpina Nino Perino, alcune impegnative escursioni sul gruppo Castello-Provenzale. Arnaldo, nonostante l'età si sentiva giovane ■ fisicamente, sia dal punto di vista dello spirito. Lo ricordiamo come ■ grande amico». [c. g.]

Un'iniziativa lanciata dai commercianti

E' caccia al bollino in 60 negozi di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo il ■ l'anno scorso i commercianti della città hanno deciso di riproporre il concorso «Borgo città premia '94». All'iniziativa hanno partecipato 60 negozianti aderenti all'Abc doc.

Spiega Franca Migliore, rappresentante dei commercianti di Borgo: «Le persone che in questi giorni ■ f■ al 30 dicembre acquisteranno prodotti per almeno 10 mila lire nei negozi che esporranno la locandina del concorso, riceveranno un numero ■ bollini ■ dovranno essere incollati ■ apposite schede che completate e imbucate in particolari urne, parteciperanno all'estrazione quindicinale ■ buoni spesa per 12.500.000; inoltre concorreranno all'estrazione finale del 6 gennaio, di un tv color 14 pollici, una ■ tain bike e ■ Renault Twingo».

Roberto Cavallera assessore al Commercio di Borgo stasera incontra i commercianti

Sono previste cinque estrazioni: la prima per il 18 ottobre, la ■ da il 15 novembre; la terza il 30 novembre; la quarta il 15 dicembre; la quinta il 30 dicembre. I premi delle cinque estrazioni saranno così suddivisi: primo premio un buono acquisto ■ da un milione; secondo da 500 mila lire, terzo da 250 mila lire e quarto quindici buoni acquisto da 50 mila lire.

Roberto Cavallera, assessore ■ Commercio: «Apprezzo molto questa iniziativa dei negozianti della città con i quali il Comune vuole avviare un programma di manifestazioni per novembre e dicembre in concomitanza ■ la Fiera fredda». Un incontro tra l'assessore e i commercianti è previsto stasera, con inizio alle 21, nella sala consiliare. [r. s.]

GRANDE CUNEO

UNIONE

Convegno sull'impresa e la gestione della qualità

«L'impresa e la gestione della qualità» ■ il tema del convegno che ■ terrà venerdì alle 9,30, all'Unione industriale, a Cuneo.

PONTE

Si rovescia Tir con un carico di gomme

Un autoarticolato, proveniente dalla «Michelin», che trasportava 200 quintali ■ gomme, si è rovesciato l'altro giorno mentre stava affrontando la curva che ■ Madonna dell'Olmo immette sul ponte vecchio. I vigili del fuoco hanno lavorato tre ore prima ■ riuscire a liberare la strada. Il conducente dell'autoarticolato, Sisto Ignoppoli, 65 anni, ■ Genova, è stato trasportato al Pronto soccorso. Ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

BENE

Al lavoro in municipio il difensore civico

■ è insediato in municipio ■ difensore civico, Adriano Borgetti, al quale spetta il compito di «vigilare su imparzialità e buon andamento dell'amministrazione e intervenire a sostegno dei cittadini nello svolgimento delle pratiche amministrative». L'orario per il pubblico ■ al lunedì e giovedì, 10,30-12,30. [g. p. m.]

BUSCA

Quindici milioni per il peso pubblico

Il Comune ha concesso un contributo di 15 milioni al consorzio che intende realizzare il peso pubblico a Ronta Raffo: sarà anche a disposizione di San Giuseppe, Castelletto e Bosco. [g. d. m.]

■■■■

Le iscrizioni ■ corsi serali della «Lattes»

Domenica 2 ottobre, alle 20,30, alla scuola «Lattes» in via Bonelli ■ Cuneo, scatteranno le iscrizioni ■ corsi serali che prenderanno il via dal 4 novembre, dalle ore 20 alle ■ 22. L'iscrizione costa ■ mila. Per informazioni rivolgersi alla direzione, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 19,45 alle ore 21, escluso il sabato. [r. s.]

IL TACCUINO D■■■■■■■■■

LETTERE AL ■■■■■■LE

Demonte, un paese ricco ■■■■

Vorrei segnalare, in questi tempi di diffuso pessimismo, alcuni fatti che sono ■ incoraggiamento. A Demonte, in Val Stura, per merito dell'amministrazione comunale ■ della Pro loco, ■ sono susseguiti eventi che hanno fatto del paese un vivace centro di mostre, rassegne, incontri, scoperte storiche e sensibilizzazione all'arte ■ alla musica, oltremodo interessanti. ■ sono prova il restauro dell'organo Vegezzi-Bossi della chiesa di San Donato, organo inaugurato con uno splendido concerto del maestro Bartolomeo Gallizio; l'indimenticabile serata del 10 settembre, ■ il concerto per organo e trombe dei maestri Luca Benedicti, Claudio Rossi ■ Renato Cugno.

Spero che queste attività giovino ■ far conoscere ed apprezzare come merita questo paese, ricco di opere d'arte, nonché privilegiato da notevoli bellezze paesaggistiche e naturali.

Bianca Pellizzeri Olmo
Fossano

Il piano regolatore a Borgo S. Dalmazzo

Rispondo volentieri ai «due pensionati con figli sposati e con un nipotino» che, in una lettera su «La Stampa», lamentano che nei pressi di un loro terreno residenziale dovrebbe essere situato un «parcheggio di camion della nettezza urbana». Al momento attuale non risulta alcuna richiesta ufficiale ■ proposito. Qualora tale insediamento venisse attuato, verrà fatto oggetto di ogni più attenta valutazione sotto tutti gli aspetti, con particolare riferimento a quelli ambientali ed igienico-sanitari.

Ciò che ■ preme sottolineare è che non si tratterebbe (come sottinteso dagli scriventi) di area «verde», ma di zona regolarmente inserita ■ piano regolatore per essere specificatamente destinata ad attività lavorative e simili e quindi ■ il terreno dei «due pensionati» è posto vicino ad essa tale requisito era ■ al momento del recente acquisto.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 318.313; **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** ■■■■; **Borgo ■■■ Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** ■■■■ 42.01, ■■■■ 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; ■■■■no: 899.111; **Garessio:** 61.063, ■■ **Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Melva:** 677.407; ■■■■ **Saluzzo:** 796.117, **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

■ **Cuneo** ■■■■ ■ alle 22 (a serranda aperta) ■ dalle 22 ■■■ 6 ■ (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, ■■ 69.23.34. Per gli altri Comuni ■■■ provincia, le di turno svolgono anche ■ reperibilità notturna, su chiamata, ■■■■ programmazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parussa*, via Cavour 7, ■■ 44.04.00.

Bra: *Comunale*, via Bono 23, ■■ 41.24.19.

Fossano: *Municipale*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2 tel. 71.22.581.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

■■■■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, ■■■■ 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

■■■■: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** ■■■ 42.115, ■■ **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

BRA

MATRIMONI. Davico Michelino, 33 anni ■■■■■■■ ■ Bra), insegnante, con Capellano Teresa Antonella, 30 anni (residente a La Morra), impiegata; Bergui Claudio, 20 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaio, con Capocchia Daniela, 19 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), casalinga; Calcopietro Pasquale, 31 anni (residente a Mondovì), idraulico, con Buonalorturna Lucia, 26 anni (residente a Bra), operaia; Monterosso Giuseppe, 30 anni (residente a Bra), operaio, ■■■ Bianco Antonietta, 21 anni (residente a Savigliano), operaia; Lipari Celestino, ■■ anni (residente a Druento), operaio, con Garzaniti Mariagrazia, 25 ■■■ (residente a Bra), operaia; Dao Pier Bruno, 46 anni (residente a Verzuolo), impiegato, con Clericò Rosaria, 37 anni (residente a Bra), insegnante.

CHERASCO

NATI. Samuele Longhitano (Savigliano); Simone Milaneslo (Bra).

MORTI. Onorino Accomo, 67 anni (residente a Cherasco), pensionato; Caterina Garesio, 79 anni (residente a Cherasco), pensionata.

■■■■■■■■ Maurizio Botta (residente a Cherasco), impiegato ■■■ Laura Bogetti (residente a Cherasco) impiegata; Adriano Mattiauda (residente a Cherasco), operaio con Maria Ballino (residente ■ Cherasco) infermiera; Bernardo Panero (residente a Cherasco), commerciante ■■■ Mariagrazia Strumia (residente a Cherasco) casalinga; Carlo ■■■■■■■ (residente a Cherasco), agricoltore con Irene Paglietti (residente a Cherasco) insegnante.

SALUZZO

NATI. Marotta Simone (residente a Revello), Binello ■■■■ra (residente a Verzuolo), Calabresi Nicolò (residente a Sanfront).

MORTI. Fruttero Giuseppe (residente a Saluzzo), anni 86, pensionato; Cairano Anna Teresa (residente a Saluzzo), anni 80, pensionata; Durando Maria Iaida (residente a Moretta), anni 55, operaia.

MATRIMONI Bachiorrini Fulvio (Saluzzo), architetto, con Sasia Manuela (Saluzzo), impiegata; Silvestro Carlo (Centallo), muratore, con Pellegrino Lucia (Saluzzo), casalinga; Gullino Nicola (Saluzzo), architetto, con Perono Coletta Loretta (Cuneo), insegnante; Barbero Franco (Cuneo), commerciante, con Martino Enrica (a Saluzzo), impiegata; Bonivardo Mauro (Saluzzo), commerciante, con Tosello Eugenia (Saluzzo), insegnante.

APPUNTAMENTI

CHIESA PESIO

Incontro con Ernesto Olivero

Venerdì alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, a Chiusa Pesio, si terrà ■■ incontro con Ernesto Olivero, fondatore ■■ Sermig (Servizio missionario giovanile), fondatore e animatore dell'arsenale ■ Pace di Torino. ■ parlerà su pluralismo, accoglienza ■ impegno sociale.

■■■■

«Il cammino dell'uomo»

Il 30 settembre, alle 21, nei locali ■ via XXVIII Aprile 9, a Cuneo, si riunirà l'assemblea annuale dell'associazione «Il ■■■■■■ dell'uomo».

■■■■■■■■

Stage ■ previdenza integrativa

Lunedì scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione allo stage formativo sulla previdenza integrativa, promosso dall'agenzia generale ■ Cuneo della «Vittoria Assicurazioni». Per informazioni rivolgersi agli uffici di piaz■ Europa 26. [g. p. m.]

Un appello della Lista civica sulla viabilità di Fossano

«No all'isolamento»

Chiesto alla Provincia l'inserimento nel tracciato della Cuneo-Asti
C'è l'ipotesi di un nuovo ponte sullo Stura per la circonvallazione

FOSSANO. Un nuovo ponte sullo Stura potrebbe essere la soluzione al problema del temuto isolamento della città, che si vede «tagliata fuori» dal tracciato approvato per la Cuneo-Asti? Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ne ha parlato rispondendo indirettamente a un appello lanciato dalla Lista civica che ha invitato «tutti gli organismi economici, sociali e politici di Fossano a muoversi unitariamente» per impedire che «venga ignorata la centralità provinciale e che la città resti isolata dal traffico internazionale».

«Non è la deviazione a Massimini di Carrù che fa correre questi rischi a Fossano - precise il presidente della Provincia -: lo sviluppo di altri centri, Alba, non è comunque dipeso dalla presenza autostradale, ma dal dinamismo delle forze economiche e sociali».

L'ipotesi di Giovanni Quaglia prevede di collegare la circonvallazione di Fossano (che dovrebbe raggiungere la statale 231 all'altezza di San Sebastiano) la futura autostrada Cuneo-Massimini attraverso un ponte sullo Stura all'altezza di Montanera. «Questa soluzione - spiega il presidente - consentirebbe una parte del traffico proveniente da Asti-Alba e diretto a Cuneo, di evitare la deviazione per Massimini (utilizzabile per le lunghe percorrenze), di sulla circonvallazione e successivamente sul nuovo tratto autostradale».

Il collegamento Asti-Cuneo è stato sollecitato in più manifestazioni di protesta

L'idea appare diversa da quelle rivendicate da amministratori e tecnici fossanesi che a più riprese hanno sollecitato i ministeri a evitare la «zeta», ossia la deviazione a Massimini. Una cinquantina di professionisti avevano chiesto l'uso del tratto di circonvallazione per una soluzione «classica, da tutti indicata nel traccato Cuneo-Fossano-Bra-Alba-Asti».

Il sindaco Angelo Mana, tentando una mediazione, aveva insistito sul punto di interscambio con la To-Sv nell'attuale casello di Buretto-Fossano». La Lista civica chiede «una logica prosecuzione della circonvallazione di Fossano, che non viene direttamente inserita nella Cuneo-Asti e Torino-Savona diventerà monumento inutile allo spreco del pubblico denaro».

L'argomento sarà anche oggetto di dibattito durante il Consiglio comunale di domani sera: partirà un'interrogazione presentata dalla Lista civica. [l. a.]

Mondovì, Ccd e Forza Italia uniti

Prime alleanze verso le elezioni

MONDOVI'. Prime alleanze sulla strada delle elezioni del 20 novembre, l'importante test che porterà i monregalesi a scegliere direttamente il loro primo cittadino.

Il primo probabile accordo è tra Ccd e Forza Italia. «Si incontrate le delegazioni Centro cristiano democratico e dei club di Forza Italia. E' emersa una sostanziale convergenze di vedute politiche e programmatiche e si quindi formalizzata un'intesa organica in previsione delle prossime scadenze elettorali». E' il di un breve comunicato diffuso ieri pomeriggio dall'ingegner Alberto Fazio, addetto alle relazioni esterne Ccd monregalese, e firmato dai direttivi Club di Forza Italia e del Centro cristiano democratico.

Il movimento di Silvio Berlusconi, quindi, anche a Mondovì, nell'alleanza che governa il Paese, sarebbe schierato al fianco del partito di Casini. Sembra molto probabile che questo duo diventi un trio con l'arrivo dell'Unione di Centro di Raffaele Costa, un movimento che a Mondovì gestisce un importante «pacchetto» consensi. L'ipotesi stata confermata anche da Giacomo Rossi, assessore provinciale e coordinatore di Forza Italia per Monregalese: «Non c'è nessuna incompatibilità tra Unione di Centro e Forza Italia: quindi possiamo viaggiare insieme verso le prossime Amministrative. Siamo uniti governo e questa alleanza è destinata a continuare».

Michelangelo Giusta si ricandiderà a sindaco di alle consultazioni amministrative del 20 novembre

La settimana radio elezioni» aveva dato per vicine le posizioni del Ccd e del Partito popolare. L'annunciato accordo Forza Italia non farebbe cadere questa ipotesi. «Il Ccd fa queste operazioni perché cerca di restare galla - dice Paolo Gastaldi, coordinatore del Partito popolare a Mondovì -. A noi non è ancora stato comunicato niente di ufficiale, comunque agiremo di conseguenza». Il ppi, che possibilista sulle alleanze, smentisce invece Michelangelo Giusta come candidato alla carica di sindaco.

Il nome del primo concorrente alla poltrona capo pubblica amministrazione monregalese si rà venerdì sera quando nella sede dell'Anpi si incontreranno Rifondazione e la lista verde, unite nell'ormai prossima campagna elettorale. [L. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

GIANNI GAGLIARDO: 20 ANNI DI AMORE PER IL VINO

LA MORRA. Gianni Gagliardo ha festeggiato i suoi primi 20 anni di amore per il vino. Festeggia in una nota azienda vinicola in La Morra (località Santa Maria) ha festeggiato l'anniversario domenica 11 e lunedì 12 settembre in La Morra, nel cortile della sua cantina, accogliendo amici e clienti venuti da ogni parte. Domenica 11, alle ore 12, la festa è iniziata con la benedizione della cantina da parte del parroco don Giuseppe Cesa, vero buongustaio di grandi bevute. Poi, un vino bianco Langhe Bianco, un vino rosso Barbera Langhe, un vino moscato Moscato d'Asti e infine un vino rosso Barolo DOCG Piave, che ha avuto il privilegio di essere stato prodotto con una vinificazione moderna e paziente nella cantina «Bartolo DOCG Piave»,

Lunedì a Bra un summit organizzato dal Comitato favorevole alla nuova struttura sanitaria

«Pool» di banche per l'ospedale

Un vertice tra gli istituti di credito che dovrebbero affiancare enti pubblici nel finanziamento. Sarà avviato lo studio di fattibilità. Da costituire la commissione che seguirà il progetto. Invitati amministratori locali

BRA. Il Comitato promotore del nuovo ospedale Alba-Bra ha convocato una riunione per lunedì (sala consiliare Bra, ore 18) per dar via allo studio che, esaminando vantaggi costi, dirà struttura fattibile quali finanziamenti.

All'importante «summit» sono stati invitati i sindaci delle due città, gli amministratori straordinari delle due Usl, il parlamentare Franco Miroglio, il senatore Tomaso Zanoletti le banche maggiormente radicate, per storia tradizione, sul territorio: le Casse Risparmio Bra e Cuneo, le Banche credito cooperativo di Cherasco, Diano, Gallo Grinzane e Vezza. Una sorta di «sondaggio» per verificare la disponibilità degli Istituti di credito a finanziare studio (occorre centinaio di milioni) e a costituire, successivamente, pool di banche: potrebbe consentire la costruzione del ospedale attraverso eventuali mutui agevolati. I promotori del nuovo ente sono, infatti, convinti che nell'attuale congiuntura economica possibile sui soli finanziamenti pubblici.

«Lo studio di fattibilità - interviene il medico Giusto Viglino Comitato promotore - è ancora un progetto, ma solo l'analisi dei vantaggi che potrebbero derivare per i cittadini della realizzazione della struttura, dal diverso utilizzo due ospedali esistenti. Dovrà analizzare la possibilità di ridurre i costi di gestione potenziando i servizi, le forme di finanziamento pubbliche private».

In alto l'ospedale di Bra e da sinistra Giusto Viglino Piero Casalis e Giovanni Monchiero

Sulla promozione studio di fattibilità si sono espressi favorevolmente i sindaci, gli amministratori delle Usl. Hanno dato l'assenso ministro della Sanità Costa l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Cucco.

Viglino aggiunge: «Lo studio è un documento tecnico che potrebbe favorire l'inclusione del nuovo ospedale Alba Bra - in con quelli di Asti e Biella - nel piano sanitario che la Regione sta predisponendo. Tale inserimento sarebbe molto importante quanto aprirebbe la strada futuri finanziamenti pubblici».

Piero Casalis, altro esponente Comitato e medico all'ospedale di Bra: «E' positivo l'incontro con sindaci, amministratori, banche poiché consente di passare una fase più operativa». L'amministratore dell'Usl di Alba, Giovanni Monchiero: «E' bene insistere sulla nuova struttura. L'ospedale sotto casa è una comodità, ma la può venire solo enti dotati di tecnologie avanzate, possibile in nosocomi almeno 500-600 posti».

Lunedì si costituirà anche una commissione che si occuperà seguire progetto.

Giuseppina Fiori

ALBA

Chiedono l'indennità Usl

Tre medici convenzionati l'Usl 65, Franco Rosso di Alba, Fernando Druetta di Montà e Giuseppe Boschiazzo di Cortemilia si rivolti Giudice Lavoro per chiedere il riconoscimento, da parte dell'Unità sanitaria, delle indennità di «qualificazione dello studio professionale» e di «collaborazione informatica». La prima udienza in pretura è prevista per oggi. Gli avvocati che assistono i medici, Giorgio Todeschini Giorgio Provera, spiegano: «Si tratta di indennità il riconoscimento previsto dalla legge nei in i medici convenzionati abbiano determinati requisiti. Per quanto ci risulta è un problema a livello piemontese. Sono già state avviate diverse cause che sono attesa di soluzione». Le indennità previste dalle legge (dovrebbero essere versate dalle Usl sono di mila lire al mese per «qualificazione» dello studio di 100 mila mensili per la collaborazione informatica (per avere i requisiti gli studi medici devono dotati di strumentazioni). L'avvocato Roberto Ponzio che assiste l'Usl 65: «La corresponsione delle indennità presuppone l'inclusione dei medici in un'apposita lista da parte della Regione che deve preventivamente individuare quelli convenzionati che hanno i requisiti previsti. A tutt'oggi la lista degli aventi diritto è stata pubblicata». **[g. f.]**

TRIBUNA APERTA

La giunta non ha deciso come sarà piazza del Duomo

Il notato «La Stampa» ha ripreso dibattito sul problema di piazza Duomo e ha deciso di intervenire per alcune precisazioni che sembrano necessarie alla luce delle dichiarazioni rese sindaco Enzo Demaria.

Non è la prima volta che problemi delicati della città di Alba il primo cittadino si esprime senza consultare giunta e forze politiche di maggioranza. Evidentemente tratta di opinioni rispettabili, ma che vengono oggi espresse a titolo personale.

Non mi risulta, vera, notizia secondo cui si stanno cercando fondi per ricostruire sul sito dov'è avvenuta la demolizione; la giunta comunque non ha preso decisione in proposito.

Su piazza del Duomo deve essere invece un dibattito culturale con le forze politiche sociali della città, coinvolgendo ovviamente anche forze di opposizione.

Ritengo in particolare che debba promuoversi concorso di sulla risistemazione della piazza, aperto a tecnici e a quanti intervenire: ovviamente nel pieno rispetto della normativa, anche dibattito che deve vedere la città protagonista.

Piazza del Duomo rappresenta solo il cuore storico della città, ma la sua particolare conformazione architettonica urbanistica la rende, oltrechè piacevole luogo di incontro e grandi manifestazioni di cultura e spettacolo.

L'avvocato Massimo Corrado critica il sindaco di Alba

Esiste, è vero, un progetto approvato, ma unitamente al mio gruppo consiliare non accetterò mai soluzioni preconfezionate. Piuttosto emerge la necessità che un tema così complesso venga allargata la sfera dei tecnici in materia urbanistica, che dovranno fare proposte in merito.

Mi paiono apprezzabili le osservazioni espresse dall'avvocato Giancarlo Bongioanni che tra l'altro propone, alternativamente alla costruzione, diverso collegamento fra piazza del Duomo e piazza Rossetti: una riflessione sicuramente utile al dibattito.

La lunga fase che è aperta dopo la demolizione non più altri errori accetterò che il sindaco Demaria continui ad affrontare il problema così come è ieri sul vostro giornale.

Avvocato Massimo Corrado
vice-sindaco Alba

Succede Vincenzo Landolfo morto in luglio per malattia

E' un libero professionista il nuovo sindaco di Sanfrè

SANFRE'. Ernesto Gianolio, 53 anni, geometra, è stato eletto sindaco del paese: succede dottor Vincenzo Landolfo, morto 77 anni nel luglio scorso, dopo una breve malattia.

Libero professionista studio in via Oscar Milano, Gianolio era stato eletto nella stessa lista indipendente di Landol- che attualmente dispone di 9 consiglieri su 13) e nella giunta presieduta dal medico ricoprive carica di assessore anziano: la sua è quindi una mina all'insegna continuità. Al suo fianco al vertice dell'amministrazione ci sarà, come vicesindaco, il pensionato Bruno Petiti, il posto in giunta è stato occupato Pierfranco Arlorio.

«Nei pochi mesi che ci separano dalle elezioni - dice Gianolio - ci impegneremo a completare il programma avviato dal dottor Landolfo, consapevoli fatto che la sua morte ha aperto un vuoto incolmabile in paese. Ma oltre a un esempio davvero straordinario di presenza e di dedizione al bene comune, il mio predecessore ha lasciato in eredità progetti di opere pubbliche per quasi un miliardo, tutti a buon punto. Portarli a termine sarà modo migliore per ricordare Landolfo, un uomo che ha lasciato un segno nel cuore di tutti i sanfredesi, sia come medico sia sindaco».

Ernesto Gianolio 53 anni esercita la professione di geometra

Tra i lavori che quanto prima verranno realizzati ci la sistemazione di due piazze, davanti alla chiesa della Madonna del Popolo e nei pressi della circonvallazione, di strada Acatte. Inoltre saranno riasfaltate alcune strade. **[g. n.]**

IN BREVE

PIOBESI

In un alloggio rubato il video registratore

Un furto stato compiuto nell'appartamento di Michele Bergadano, 37 anni, operaio, via Mezzamonta 18. I ladri hanno rovistato tutte le e hanno rubato un video registratore oltre un milione in contanti. **[g. f.]**

CASTELLETTO UZZONE

E' arrivato il nuovo parroco Sostituisce don Burdese

Si è insediato in paese nei giorni scorsi il nuovo parroco, don Eligio Mantovani. Il sacerdote sostituisce don Gianni Burdese, trasferito a Monticello d'Alba. Don Mantovani in precedenza era vicaparroco Canale. Ora curerà le parrocchie di Castelletto Uzzone, Scaletta Gottasecca. **[a. o.]**

ALBA

Incidenti stradali Ferita due persone

In uno scontro auto è rimasta ferita Cristina Passone, 22 anni, in via Scagliono. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale guarirà dieci giorni. Alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro di Alba ha dovuto ricorrere Matteo Gai di 14 abitante a Moncalieri: in un incidente stradale ha riportato ferite alla testa e alle braccia. Guarirà una ventina di giorni. **[g. f.]**

MARTINO ALFIERI

Modificato progetto per la chiesa S. Trinità

Su richiesta delle Soprintendenze Beni architettonici, il Consiglio comunale ha modificato progetto di restauro della chiesa della Santissima Trinità e approvato una perizia variante dell'importo di 116 milioni. Ad eseguire i lavori sarà la ditta Bertolotto. **[g. n.]**

CORTEMILIA

Completati i lavori del centro anziani

E' stato completato il centro anziani comunale. I locali della strutture si trovano al pian terreno nei locali dell'ex asilo di via Chiesa. **[c. o.]**

Sabato ad Alba una mostra sulle loro attività

Volontari a confronto

Presenti i 42 gruppi cittadini

ALBA. Quarantadue gruppi volontariato che operano in città, daranno vita sabato pomeriggio a una singolare iniziativa: allestiranno, lungo le centrali via Vittorio Emanuele e piazza Savona, una mostra delle esperienze che hanno battezzato «Punti di vista». Ogni associazione illustrerà i motivi della propria esistenza, la sua storia e l'attività svolta, attraverso l'esposizione di materiale vario bancarelle.

Spiegano gli organizzatori: «Lo scopo è di far sentire la voce realtà, spesso sommerse, far conoscere la ricchezza delle attività svolte agli albesi, ma anche alle istituzioni affinché prendano coscienza dei problemi che spingono i cittadini a organizzarsi e delle loro esigenze. L'iniziative vuole inoltre favorire il confronto e lo scambio di idee fra le associazioni».

I gruppi che hanno aderito sono: Agesci (ass. guide e scout cattolici italiani); Anpa (ass. nazionale protezione animali e ambiente); Arci Uisp; le associazioni culturali Dentrocittà, L'Arvangia, Magog. Inoltre, l'associazione Living; Caritas; Cat (Club alcolisti in trattamento); Cerecs (centro ricreativo economico, culturale, sociale); comitato accoglienza profughi; comitato contro Acna e Re-sol; comunità L'Accoglienza. Le cooperative: Alice, Il Ginepro, Il Pianeta, Insieme, La Carovana, La Torre, L'incontro, Orso, Quetzal, Solaris; Croce rossa; Centro sportivo italiano; Centro volontari assistenza, Donne nero contro la guerra; Gioc; Greenpeace. E i gruppi di solidarietà Cristo Re, Margarida Alves, Moretta, Santa Margherita; il gruppo di ricerca politica non violenta; giovani Avis, volontari carcere; volontariato consultorio; In cerchio; Italia nostra; Legambiente; San Vincenzo giovani e Wwf. **[g. f.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nella foto: la Sede del Centro Risparmio "Confezione Margherita"

Confezione Margherita: Centro del Risparmio

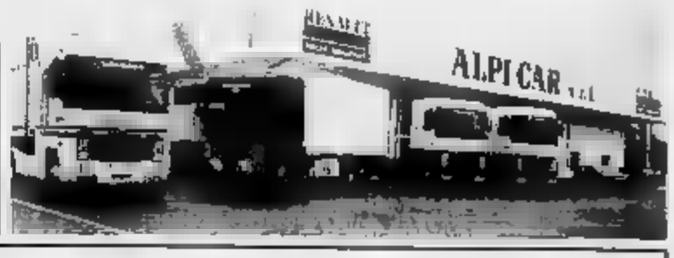
Confezione Margherita Boretto, ottava sede, seconda provinciale, ha aperto in via Emilia, 76 di Zibido il suo negozio per la vendita di lenzuola e biancheria per la casa, da tre mesi ubicato a cinque km sul suo precedente laboratorio artigianale, non mancano sicuramente che in molti di loro siano la sua evidente vicinanza ad importanti commerciali del capoluogo lodigiano e Piacentino.
Correvano nel 1888...
Donna dinamica, vista di creatività, semplice, affabile con tutti, Margherita abbia un successo (ma che si può contagiare scherzando e ridere. Non avendo pianificato per tutti, Margherita risolve i problemi velocemente, qui che siamo, inventa per la casa ed arredo più quelli, spiegando poco alla clientela la provenienza della merce
In questa ricerca collabora il marito Bruno Occelli, sono loro a decidere di articoli biancheria per la casa.
Qui le stanze e la biblioteca della [illegible] Occelli, insieme, dialogano vita di poche mesi al centro commerciale di Sommariva Bosco, a pochi mesi dal precedente negozio (Sussisi per Zibido al 30 - tel. 0371/55 21 0).
Confezione Margherita ha in esposizione circa duecento articoli su 1250 metri quadrati di superficie coperta, con un parcheggio che supera le duecento macchine.
Il valore [illegible] è più, in proporzione, dei tanto meno di lenzuola prodotti e venduti ancora.
Attorno a Margherita Boretto e Bruno Occelli si affannano anche la titolare Emanuela, 23 anni. Tutto insieme con un unico credo: "Tutto per la clientela".
Oggi Confezione Margherita è diventata azienda di prodotti esclusivi «personalizzati» non solo quanto all'idea accessorio ma anche sotto l'aspetto della forma, colore, tessuto, dato altrimenti non altre tanto modelli di pezzi (nelle migliori case) della biancheria intima della biancheria per la casa.
L'azienda lavorava dal lavoro e dalla pandemia, ed anche in questo periodo di crisi per settore, Confezione Margherita vende ed aumenta il fatturato.
Il segreto di tanto successo? Basta stare vicino alla clientela ma vendendo garanzia di varietà e qualità» dice Bruno Occelli.
La bottega Margherita di strada molto cura attorno ed alla panetteria per la casa con acquisti occasionali e di arredamento ricerca, segue personalmente la quotidiana attenzione e una donna manager perché operava.
La sua filosofia segue quella che è la realtà dell'atteggiamento verso, ovvero, bambini, con conversazione e attenzione, in collaborazione con i genitori.
Bruno Occelli ha in comune che grande azienda nella provincia, segue l'evoluzione del mercato, le novità, le concorrenze.
Oggi da Confezione Margherita è pronta ad arrivare tutto quanto di necessità. Per esempio: nel vasto reparto della [illegible] articoli delle principali case, Piazzer, Cacharel, Cagi, Regno, Soggi, Vegnola, Lovable accanto a prezzi contenuti, nella grande area parcheggio [illegible] Lee, El Campero, Rifle, ecc., non manca dell'abbigliamento, il cliente può [illegible] scegliere la soluzione della maggiori case quali Facchini, Fila, Lotto, Commercianti, North Pole, Puccini, Emanuelle.
Sempre nuovi direzionare il rapporto casa con piccolini che sanno organizzare al cliente di buon gusto, per la presenza dei marchi Zucchi, Caleffi, Simmons, Valle Selle, Blanchon, Pellini, ecc.
Un cliente è sempre più vendita speciale la signora Margherita». E Bruno, anche attento che la nostra politica di vendita è quella di tenere i prezzi più bassi del mercato. Il cliente è contento di acquistare bene e di risparmiare. Anche, aumentano il giro di affari, nonostante la spiacente delle case accorpate in altri negozi. E non vuole mollare la presa.
E' ha ragione Margherita. Bisogna ad essere soddisfatti. A mente e suo. A dimostrazione della serietà professionale, possiamo precisare che è [illegible] presente Confezione Margherita recentemente la superficie di vendita con nuovi reparti di vasti [illegible] ovvero [illegible] di superficie su due piani, una struttura moderna che risulta per soddisfare sempre più la clientela, ed esporre prodotti esclusivi e di alta qualità su prezzi bassi mercato giusto.
Questa è la storia di una famiglia cresciuta della «Grande», che si è fatta da sola e che ha saputo conservare l'alta professionalità e la serietà.
I negozi di Confezione Margherita sono aperti al pubblico [illegible] dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.
Merita davvero visitare questa realtà. E' [illegible] a disposizione numerosi parcheggi per la vostra visita, chiedere quindi informazioni alle commesse pronte [illegible] a fornirvi ogni [illegible]. All'interno troverete un ampio [illegible] di tendenza.
Confezione Margherita - strada Statale Cremonese [illegible] - all'uscita di Sommariva Bosco.
Nella foto: la sede del Centro Risparmio «Confezione Margherita»

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALPICAR

Concessionaria **RENAULT V.I.**

L' **ALPICAR** è la Concessionaria esclusiva Renault V.I. Italia per la vendita e l'assistenza di veicoli industriali e parti di ricambio per le provincie Cuneo, Imperia e Savona.
La operativa dell' **ALPICAR** è ubicata a Belnetto, un comune fra Cuneo e Mondovì, sulla strada statale n.564 detta anche "monregalese", un'arteria di primaria importanza per il traffico dei veicoli impiegati nel trasporto e per il traffico privato.
L'impianto della Concessionaria, consta una superficie coperta di mq. 3.500 posta terreno di complessivo mq. La posizione dell'impianto è strategicamente favorevole per l'accesso e dei veicoli, il quali è anche offerta un'ampia possibilità di parcheggio.
Percorrendo strada statale, la Concessionaria **ALPICAR** è individuabile difficoltà, l'immagine del complesso costituisce punto di riferimento che si in modo automatico e indelebile negli occhi e nella mente di chi transita, per cui non è possibile né dimenticarlo, né vederlo.
La Concessionaria è articola nei tradizionali settori operativi riferiti alla vendita dei nuovi di marca Renault e di quelli d'occasione, alla vendita dei ricambi e degli accessori, all'officina di riparazione e di manutenzione, all'officina specializzata nell'iniezione.
MARCO BOGETTI è il titolare dell'**ALPICAR**, il gioiello più bello e più importante, è realizzato con pazienza in lunghi anni di lavoro appassionato, tutti spesi nel settore del veicolo industriale, un accumulo di esperienze e di conoscenze professionali di invidiabile spessore.
Parlando lui ci si accorge di di fronte ad un professionista di notevole livello, che tutti i problemi che il commercio del veicolo industriale richiede ed esige.
La clientela rivolgendosi a lui si trova subito a suo agio, familiarizza immediatamente e si mette in sintonia con sorprendente naturalezza, sicchè i problemi vengono messi a una rapida soluzione.
Se il capo ha questa tempra, se il perno dell'azienda è così efficiente, anche i collaboratori che traggono spinta e determinazione da lui, non possono che essere della stoffa... Per cui i venditori, esperti del settore magazzino officina hanno la stessa mobilità, lo stesso dinamismo, lo stesso spirito servizio.
Con il "camion" non si può scherzare, né improvvisare - dice MARCO BOGETTI - perchè il camionista è giudice ed implacabile che non consente non concede errori e superficialità.
ALPICAR srl è bella realtà del Cuneese, un'azienda che si distingue e che è a completo di chi usa il camion per lavorare e per



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
SABATO

A Vercelli, con diramazioni in Piemonte e in Francia

Operazione «quadri puliti» contro gang multinazionale

VERCELLI. Era nel Canavese la base di smistamento delle opere d'arte rubate, ed era tanto articolata da gestire anche «succursali» in Francia. Il suo titolare è scomparso due anni fa in un incidente stradale, ma la «Mobile» vercellese ne ha ricostruito nel dettaglio l'attività ed ha denunciato dieci persone per ricettazione (una era anche finita in manette) ed una, di Crema, per incauto acquisto.

Tra i piemontesi denunciati per ricettazione figurano Maria Teresa Marchino, 54 anni, di San Colombano Belmonte; Vincenzo Villa, 58 anni e Luigi Graglia, 46 anni, entrambi di San Giorgio Canavese; Prospero Lentini, 47 anni, di Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, [illegible] ni, di Caluso; Francesco Ellena, 40 anni, di Torino; Giuseppe Tessitoru, 58 anni, di Montalenghe, e Daniele Maria Massimelli, 34 anni, di Nizza Monferrato. La stessa [illegible] è [illegible] formulata contro altre due persone di Crema e di Bergamo.

L'operazione fa parte della ormai famosa serie «quadri puliti» ed è coordinata dal sostituto procuratore [illegible] tribunale di Ivrea Lorenzo Fornaca; le nuove denunce vanno ad aggiungersi alle sei del filone precedente, per le quali il processo sarà celebrato dalla pretura di Vercelli la prossima primavera.

Era iniziata nel gennaio 1993 con [illegible] maxi-sequestro nelle abitazioni e negli studi professionali dei vercellesi Adriano Abate, 47 anni; Albino Mezzucchi di 48; Fabrizio Morelli di 49; Elisabetta Rolla di 33; Pietro Pasquino di 45, che saranno processati a Vercelli. Nella rete della «Mobile» erano incappati anche i novaresi Roberto Bojeri, 39 anni, [illegible] Angela [illegible]lli Monti di 53; e l'insegnante [illegible] disegno Giovanni Bonardi, [illegible] anni, di Villanova Monferrato.

Una delle ultime tele sequestrate dalla squadra mobile di Vercelli

Gli agenti del vice questore Maurizio Varalda in quell'occasione avevano sequestrato opere ed oggetti d'arte per un valore stimato superiore ai 5 miliardi: tra questi diversi quadri che erano risultati rubati in tempi diversi [illegible] varie chiese di Torino, Vercelli e Novara ed a collezionisti privati di Vercelli, Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese e dell'Astigiano.

Il filone sul versante canavese delle indagini aveva poi portato l'ispettore Aniello Russo ed il sovrintendente Antonino Sapienza addirittura in Francia: un trittico trecentesco ed alcu[illegible] statue lignee [illegible] rubate dalle parrocchiali di Plougasnou e Morlaix nella regione del Finistère, [illegible] state sequestrate parte a Candelo in casa del sindaco Pier Carlo Robiolio e parte a Caluso, a casa dell'antiquaria Piera Milano.

Altri quadri, [illegible] i quali uno attribuito al Veronese stimato circa 2 miliardi, erano stati rubati [illegible] 1988 in Emilia dalla casa di campagna del milanese Luca Visconti di Modrone; altri, proprietà della collezionista torinese Ada Ronzini, erano stati rubati 2 anni [illegible] a Torino dal deposito della Gondrand.

Walter Camurati

La 56ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Saluzzo, trionfo alla Sala d'arte

Afflusso di 3500 visitatori già nei primi giorni di apertura. La caserma Musso è un contenitore perfetto per la migliore produzione del settore da tutta la provincia

SALUZZO. «E' una mostra bellissima. Lo dico tutti gli anni, è vero, ma questa volta mi [illegible] bra che lo meriti di più». Con queste parole il ministro Raffaele Costa ha inaugurato [illegible] 56ª edizione della Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato nell'ex Caserma Mario Musso.

L'entusiasmo di Costa è stato confermato dall'afflusso di 3500 visitatori [illegible] primi giorni [illegible] apertura. L'impressione che si ricava da questa esposizione arricchita ed ampliata, è [illegible] una vasta e selezionata panoramica della migliore produzione artigianale presentata oltre che dalle ditte saluzzesi, anche da alcune aziende del resto della provincia, fra cui il Consorzio artigiani cuneesi del legno.

L'impegno della Sala d'Arte Amleto Bertoni, coadiuvata dai tanti enti che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cas[illegible] di Risparmio di Saluzzo), [illegible] riuscito a fare di questo appuntamento un'occasione [illegible]mica, culturale e turistica.

La caserma Musso, nel [illegible] della città, si sta rivelando un contenitore perfetto per l'ampiezza e la linearità del percor[illegible] espositivo su cui si aprono gli stand: salotti, camere da letto, cucine in cui i mobili, gli specchi, i tappeti, i complementi d'arredo sono immediatamente «leggibili» dal visitatore.

L'apertura di nuove sale ha consentito due importanti innovazioni: l'aumento degli espositori e la separazione del settore artigianale da quello antiquariale: e quest'ultimo è riservato il maneggio coperto in cui spicca lo stand dell'antica Università dei Minusieri di Torino che, illustrando la storia dell'arte del legno, ne testimo[illegible] il sapere costruito di generazione in generazione.

«L'artigianato e l'antiquaria[illegible] hanno portato entrambi fortuna alla mostra di settembre: era necessario tuttavia che il pubblico ne avvertisse i confini - spiega Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte -. Questa soluzione permette di comprendere meglio le loro peculiarità e anche le loro affinità esaltate dal restauro: l'antico [illegible] modello d'ispirazione per il nuovo».

Uno stand della 56ª Mostra di Saluzzo. Sotto, all'inaugurazione [illegible] Arrò, presidente della Sala d'Arte, con Ferruccio Dardanello

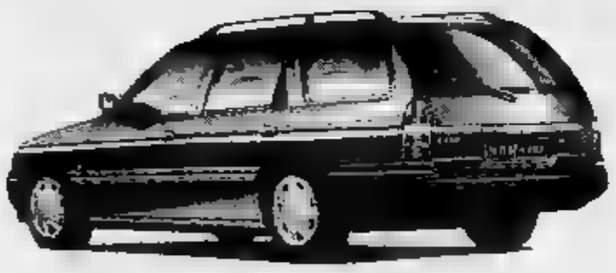
Il percorso espositivo si apre inoltre con un'iniziativa squisitamente culturale di grande rilievo: la mostra dedicata a Matteo Olivero, curata dall'architetto Giuseppe Luigi Marini uno dei massimi esperti della pittura [illegible].

Nel cortile piccolo altre [illegible]monianze d'arte fotografica e pittorica. La 56ª mostra resterà aperta fino al 2 ottobre con il seguente orario: feriali 15-20, sabato 10-12,30, 14,30-23, [illegible]menica 10-12,30, 14,30-20. Il biglietto costa 10 mila lire.

[illegible] Pescatori

SCEGLI UNA GRANDE AUTOMOBILE

Fiesta & Escort. Così solo a settembre.



Modelli	Colori	16V	Vetri elettrici e chiusura centralizzata	Climatizzatore	Servosterzo	Paraurti in tinta	Vernice micalizzata	Sintolettore estraibile	Cinture con pretensionatore	Fari antinebbia	Prezzo settembre UNICAR
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 3 porte	verde met. bianco - blu navy								●		13.970.000
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - blu navy - bianco - bordeaux								●		14.870.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●			●	●	●	●		15.570.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 5 porte	canna di fucile - verde torm. - Cayman blu - rosso nov.		●			●	●	●	●		16.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●					●	●		15.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - canna di fucile - bianco		●					●	●		16.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 3 porte	Cayman blu - verde torm. - canna di fucile		●	●		●	●		●		17.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 5 porte	verde tormalina - canna di fucile		●	●		●	●		●		18.270.000
Escort 1.3 5 porte Navy	verde tormalina - grigio levante - verde petrolio		●			●			●		19.370.000
Escort 1.3 S.W. Navy	verde petrolio - verde tormalina		●			●			●		20.170.000
Escort 1.6 16V 5 porte Boston	canna di fucile - verde petrolio	●	●		●	●			●		21.670.000
Escort 1.6 e 1.8 5 porte Explorer	verde petrolio - canna di fucile - verde torm.	●	●		●	●			●	●	22.470.000
Escort 1.6 Boston S.W. clima	bianco - verde petrolio - blu alaska	●	●	●	●	●			●		24.570.000
Escort 1.6 e 1.8 S.W. Explorer	verde petrolio - verde torm. - rosso aur. - canna di fuc - bianco	●	●	●	●	●			●	●	25.570.000

Tutti i modelli Fiesta e Escort proposti hanno di serie:
Airbag lato guida
Guscio di sicurezza
Sistema FIS antincendio
Barre antisfondamento

L'offerta è limitata alle auto elencate ed è valida [illegible] al 30 SETTEMBRE

Prenota la tua auto da:

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Telefono (0173) 28.42.74 — BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Racconigi ha incoronato i vincitori del «Cantapiemonte»

Gran finale nel parco

Una debuttante di Pancalieri ha conquistato il primo posto davanti agli Alpigial di Lanzo e al gruppo albese «Voci di Langa»

RACCONIGI. Vittoria a sorpresa di una debuttante nella serata finale del «Cantapiemonte» che è disputata l'altra sera in castello alla presenza di molto pubblico. Nadia Camon, ventisettenne infermiera professionale di Pancalieri, alla prima «uscita» in una manifestazione a carattere regionale, con l'apprezzatissima canzone «Io fossi», ha battuto i più esperti «Alpigial» e i langaroli «Voci di Langa». Acclamata più volte dal pubblico, la vincitrice della manifestazione non ha nascosto la commozione: «Non mi aspettavo un'accoglienza e risultato simile, pensare che ho sempre cantato per passione, senza presunzioni. Ancora non riesco a credercì».

Gli «Alpigiai», di Lanzo (molto popolari in provincia di Cuneo) sono arrivati secondi con la canzone «Sentiero» mentre gli albesi delle «Voci di Langa» hanno conquistato un meritatissimo terzo posto con «Notturno langarolo». La manifestazione organizzata dall'Associazione turistica Pro loco è ideata e condotta da Umberto Clivio.

Splendido anche lo scenario con il castello dei Savoia, affrescato e rimesso a nuovo per l'occasione e illuminato da sapienti luci di scena. Piatto forte della serata oltre ai dieci finalisti del «Cantapiemonte '94» sono stati i dieci big della canzone italiana, i quali, oltre a fare da «padrini» ai concorrenti, si sono esibiti nei loro più grandi successi. Veri trascinatori sono stati Gianni Pettenati, che ha riproposto la sua immortale «Bandiera Gialla», e poi Gian Pieretti, eterno scanzonato ragazzo (Il vento dell'Est), Bruno Castiglia, ex solista de «I Bisonti» che ha proposto una travolgente versione di «Una ragazza in due». E ancora Betty Curtis (Chariot), Alex Damiani (Amore), Danilo Amerio (Quelli noi), il compitissimo Mario Tessuto dagli occhi blu) e l'esilarante Gabriel (Tu vuò fà l'ammericano).

Il gruppo Alpigial ha proposto a Racconigi la canzone «Sentiero»

«E' stato un piacere riproporre tanti nomi indimenticabili - commenta Umberto Clivio - certi personaggi e, soprattutto certe canzoni, hanno davvero segnato momenti irripetibili della musica leggera italiana».

Anche il pubblico ha gradito molto questo tuffo nel revival cantando insieme ai big. «Una serata di grande effetto che come gli anni scorsi ha riscosso un notevole successo - spiegano gli organizzatori - proponendo il meglio dei gruppi e degli artisti della nostra terra».

Michela Banchio

EDITORIA LOCALI

Giuria popolare ha scelto i migliori autori cuneesi

I lettori del «Tì, tò Almanach» edito dalla Primalpe, hanno scelto i migliori autori tra quanti hanno pubblicato loro opere nell'edizione '93-'94. Sono Mario Flesia di Rifreddo, Mario Damilano di Fossano, Paola Luciano di Monterosso Grana, Luciano Converso di Alba, Sergio Marenco di Torino, Rosanna Verra di Rossana. A loro il riconoscimento di «vincitori assoluti» delle sei sezioni nelle quali si articola la 16ª edizione del concorso di poesia e letteratura popolare. Concorso organizzato dal centro culturale (ed editore) «Primalpe» di Boves, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo.

La «classifica» è stata decisa dai lettori popolare almanacco «tutto cuneese» che compare in libreria ed edicola allo scadere di ogni anno. Anche questa edizione del concorso si è stata adottata la formula della «cartolina voto» inserita nel volume. Chiunque poteva esprimere le proprie preferenze sugli oltre lavori pubblicati. Queste le sezioni.

Poesia in italiano: vincitore assoluto Mario Flesia di Rifreddo (Cn) con «Inverno». Segnalati Silvia Ferrero di Saluzzo con «Non voglio cambiare» e Maria Teresa Bruno di Rocco di Bernezzo con «Quietes».

Poesia in piemontese: vincitore assoluto Mario Damilano di Fossano «Mòrt d'un colomb». Segnalati Riccardo Dotto di Cuneo con «Un Natal trist-aléghor» e Luigi Garelli di Centallo con «Martin».

Poesia in occitano: vincitrice assoluta Paola Luciano di Monterosso Grana «Pihet». Segnalati Lucia Vinai di Fontane (Frabosa Soprana) «La 'lscia» e Giuseppe Giraudo di Andonno di Valdieri «Notte santo... in valle Gesso».

Prosa in italiano: vincitore assoluto Luciano Converso di Alba con la fiaba «Anche le chiocciole nel loro piccolo... imparano». Segnalati Maria Grazia Ferreri di Niella Belbo con «Tonio» e Daniele Tomatis di Villanova Mondovì «Dedicato a te».

Prosa in piemontese: vincitore assoluto Sergio Marenco di Torino con «Vagabond en terra». Segnalata Marta Bernocco Cornaglia di Fossano con «El contadin an Paradis» e per l'occitano Maria Angela Pons di Gennola con «Toni das grongios».

Saggio: vincitrice assoluta Rosanna Verra di Rossana «Le "sarvente" di Rossana». Segnalati Alberto Bersani di Torino, «Alta valle Varaita, ottobre 1743: l'offensiva gallo-ispana» e Patrizia Malocco di Nichelino per «Analisi del ciclo delle cerimonie di un paesino dell'Astigiano: Cortandone».

Da segnalare il della serata di presentazione del libro di Gino Oselia «Tornano i bastimenti» edito dalla «Bianca e Volta» neo editrice di Savigliano, il volume (trecento pagine) che tratta dell'emigrazione di ritorno dall'Argentina verso l'Italia verrà distribuito nelle principali librerie del Piemonte.

[g. mar.]

GIORNO E NOTTE

FRABOSA SOPRANA

Classica e jazz

All'hotel Bossea prosegue stasera (ore 21,30) la rassegna «Musica di fine estate» con un programma di musica di diffusione dedicata alla classica e al jazz. L'incontro proseguirà domani sera.

SAVIGLIANO

Danze occitane

Prenderà il via domani, nella palestra San Domenico, in via Ruffini Gattiera, il secondo corso di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni e iscrizioni al numero 0172/22162 (ore pasti).

[illegible]

Suona l'orchestra

Domani sera alla discoteca «Il cubo» si ballerà con l'orchestra spettacolo «Franco Bagutti».

SALUZZO

Immagini di fiori

Stasera, alle 21, nell'ex caserma Mario Musso terrà la proiezione delle diapositive scattate durante il concorso «Saluzzo in fiore». Seguirà la cerimonia di premiazione.

[illegible]

Lezioni di musica

Scadono domani le iscrizioni ai corsi musicali del Civico istituto musicale. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica dalle 15 alle 18.

[illegible]

Note al castello

Domani (ore 22,30), al circolo Alfieri nel castello comunale, concerto del gruppo Csn and Booyoun. Il quartetto astigiano proporrà brani dei migliori autori della West Coast. Ingresso riservato ai soci Endas (tessera annuale 10 mila lire).

ALBA

Scuola di teatro

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro diretta dal regista Massimo Scaglione con il patrocinio della Famija Albeisa e della Fondazione Ferrero. Rivolgersi allo 0173/441742 dalle 17 alle 19.

L'appuntamento è stasera (dalle 21,30) alla «Cà dj ghiru» a Cherasco

Standard americani in osteria

Con il duo Terry Fessia-Luigi Ranghino (voce e piano)

. E' jazz stasera all'osteria «Cà dj ghiru»: il duo Terry Fessia (vocalist) e Luigi Ranghino (pianista) proporrà, a partire dalle 21,30, una selezione di standard americani.

Terry Fessia ha iniziato l'attività artistica attrice teatrale alternandola a quella musicale. Ha studiato al Piccolo conservatorio di Milano con il soprano Rosetta Noli; attualmente è seguita da Nancy Marano. Collabora affermati musicisti e si è perfezionata frequentando prestigiosi corsi. Insegna canto all'Istituto musicale di Borgo, a quello di Rivoli e al Cmv di Vercelli.

Sarà accompagnata da Luigi Ranghino: artista che ha suonato nei «Progressive Steps» e collabora con John Etheridge, Alan Skidmore, Jim Dworak. Nel settore musicale-teatrale ha lavorato come compositore con gruppi italiani della Banda Osiris e di Bustric.

A FOSSANO

«Una modella per l'arte»

Sarà forse concorrente della «Granda» a essere eletta quest'anno «Modella per l'arte - premio André Maurice»? Certo lo sperano le bellezze che domani sera affolleranno la discoteca «One way» dove si terrà, com'è ormai tradizione, l'unica selezione provinciale del concorso che abbina il fascino muliebre al linguaggio figurativo. Fin troppo facile ricordare la fama imperitura che ebbero certe modelle di grandi artisti del passato: donna e arte sempre andate d'accordo. Durante la serata, pregiudicare le danze e la musica, comitato di giornalisti e pittori sceglierà la modella che dovrà ispirare il quadro di un artista e che verrà poi invitata alla finale al Lido Palace Hotel Baveno, sul Lago Maggiore. Alla serata parteciperà la cantante, nonché modella Rita Salvini che proporrà il disco music «To love somebady», e torinese Elisa Gusta.

[v. p.]

L'osteria venerdì sera ospiterà invece le allieve canto dell'istituto musicale di Borgo. Alma Bracco, Imelda Pellegrino, Rosella Pellerino e Luisa Rossaro daranno vita a un vivace spettacolo. Le cantanti saranno accompagnate dal chitarrista Massimo Epinot. Ospite il tenore Michelangelo Pepino accompagnato alle tastiere da Angelo Aquilini.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Cesare 57. Or.: 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolt.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Saluzzo 77. Vedi Teatri
AMERICHO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amanti**. Or.: [illegible], 17,35; 20, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Fenario con G. Cedrna, E.S. Ricci, A. Hatler. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **Amateur**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolt**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Coll. Non visto
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Falla esplosiva**. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 20; 22,30. Vist. min. 14
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] 6 Trapani 57. **Instinct**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Bezzana 4. **Il branco**. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Martha**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza nuoce**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love in Human Females)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolt**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Schindler's List**. [illegible] 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [illegible]ale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III)**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolt**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vist. 14,
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21. **Orfeo ed Euridice** [illegible]. W. [illegible]. Azione Teatrale in forma di [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. C. Watkinson, A. R. Takacio. Argenta soprab. Informazioni al n. verde 167.015475. Biglietteria ore 20.15-21. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in [illegible]amento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti ridotti, [illegible]nari/universitari e giovani. Cral, [illegible]. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, [illegible] Tel. (011) 517.6245, [illegible] 562.
ERBA. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **La montagna maledetta**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecampione
19,30 **Scherzissimo**
20,00 **Business news**
20,45 [illegible], talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale piazze di Spagna**
22 — **Sotto** [illegible], musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Galtarossa**, [illegible]
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
1 **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Dogfight**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Dustini**
21,30 **Palla d'aca**, film

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
20,30 [illegible] **finale**, film
22,15 [illegible] **Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — [illegible]
19,30 [illegible], cartoni [illegible]
20 — **Torino magica**
20,30 **Operazione commandos**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete calda**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Sopquadro**, varietà
20,30 **Nord e Sud**, film
22,30 **Pink Pink**
23 — **Racing time**, l'emozione dello sport a quattro ruote
23,30 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **La** [illegible], film
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
23,25 [illegible] **musk**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing** [illegible], rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Sfida sul fondo**, film
2,30 **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesub: «Che disastro!»**
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'angelo nero**, film
[illegible] **Pietre vive: «Novità dal Rwanda. Una lettura di una tragedia agricola»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible] **style**, telefilm

● **Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PROGRAMMI DEL CINEMA

CUNEO
Corso — Non pervenuto
T.: 692.936.
Fer. 20/22. Sab e fest. 16
15/20/22 L. 10.000

Fiamma — **True lies** ☎
Tel. 693.654
Feriali 19,30/22
Sab. e fest. 15/17,20
19,40/22. L. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Italia — **Luce rossa**
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 15/17,30
19/20,30/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

ALBA
Eden — RIPOSO
Tel. 363.021
Or. 20/22 Fes.: 16/18/20/22
Lire 6000/8000/rid. 7000

Moretta — CHIUSO
Ore 20,50
fest. 16/18/20/22

[illegible]
Comunale — **Il rapporto [illegible]**
Tel. 348.901
Or.: feriale 21.15
Fest.: 21,15
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette sui guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

BENE VAGIENNA
All'aperto — CHIUSO
Tel. 654007
Or.: 21,45

B. S. DALMAZZO
Moderno — RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — Non pervenuto
Tel. 412.017 Ore 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Vittoria — Non pervenuto
Tel. 412.771, Fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000

[illegible]
[illegible]x — RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: fer 20
22. Fest. 16/17/20
[illegible] 6000/ridotto 4000

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — RIPOSO
Tel. 486.324, Or.: 20/22
fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000

CHIONEA
Iris — [illegible]
Tel. 816.393
Or.: 20,15/22,15

FOSSANO
Politeama — [illegible]
Tel. 62.407
Or.: 21
Lire 6000/8000

GARESSIO
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Ore 21,15
Lire 7000

LIMONE
Lux — RIPOSO
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVÌ
Bertola — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
Tel. 47.899
Lire 5000 rid. 7000 — SALA PICCOLA: [illegible] RIPOSO

OSTRA
Ariston — RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000

ROCCAVIONE
Roby — **Matinée**
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/6000 rid. [illegible] — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico: N. V. 1h 35' **Comm.**

SALUZZO
Civico — RIPOSO
Tel. 43.756. Fer. 19,4[illegible]
Fest. 16,15/17,30/19,45/22
L. 6000/10.000

Italia — **Film a luci rosse**
Tel. 42.606
Lire 6000/10.000

SAN GIAC. DI ROA
Roburent — RIPOSO
Or. 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — RIPOSO
Tel. 712.477
Or.: 20/22,15
L. 6000/7000

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO
Monviso — CHIUSO
Tel. 631.771

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL T[illegible] (lire 952 al minuto + Iva)

Volley: due stagioni fa Cuneo era la squadra col migliore pubblico, ora deve inseguire Modena

«Riprendiamoci lo scudetto del tifo»

Appello dei dirigenti a tutti gli appassionati: «Il record di abbonamenti primo passo verso la vittoria tricolore»
Ora al lavoro con Silvano Prandi anche lo schiacciatore polacco Stelmach e l'azzurro juniores Mastrangelo

CUNEO. Modena vola a tremila abbonamenti, Cuneo è a quota mille. Soltanto due anni fa lo scudetto dei tifosi era saldamente in mano alla squadra della «Granda»; ora che l'Alpitour ha allestito una squadra da vertice è costretta a inseguire. La campagna abbonamenti si concluderà tra circa un mese e Cuneo, durante il «World League» ha dato lezioni di tifo a tutto il resto d'Italia, rischia di venire superata da Modena e, forse, da Montichiari.

L'Alpitour-Traco ha portato nella «Granda» Lucchetta, Galli, De Giorgi, Papi: giocatori che possono portarla ai vertici nazionali. «Dobbiamo riprenderci lo scudetto del pubblico per sognare tutti insieme quello del campionato di A1 - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. La squadra è competitiva e Cuneo sta scalando i vertici nazionali: è primo passo per dimostrare la nostra forza è una grande campagna abbonamenti».

Con questa Alpitour vincere a Cuneo sarà difficile per chiunque e il pubblico potrà essere il settimo uomo in campo, decisivo nei confronti con i campioni d'Italia della Sisley (quest'anno rafforzati da Zorzi) o con la Daytona, altra realtà emergente della pallavolo nazionale. Proprio sull'asse Cuneo-Modena si giocherà una sfida a distanza che coinvolgerà il campionato e la Coppa Italia, due traguardi che Silvano Prandi intende inseguire con la stessa grande determinazione.

A destra il polacco Stelmach ieri mattina al «Body center» di Borgo (Bitonci)

Il «professore» sta facendo lavorare duro i suoi ragazzi e da pochi giorni il gruppo che si allena al «Body center» di Borgo San Dalmazzo e nei palazzetti di Cuneo e Boves ha acquistato due nuovi elementi: gli schiacciatori Mastrangelo e Stelmach. Il primo è un giovane che potrebbe far parte della «rosa» della prima squadra; l'altro, secondo straniero, è un atleta di esperienza che Silvano Prandi ha voluto far tornare a Cuneo per dare sicurezza al muro, tranquillità alla ricezione ed efficacia all'attacco.

Luca Ferrua

L'Alpitour sfida l'Europa

Da venerdì un torneo in Belgio con olandesi, russi e spagnoli

CUNEO. Per la prima volta l'Alpitour è protagonista in Europa. La squadra cuneese è stata invitata a Maaseik in Belgio a uno dei più prestigiosi appuntamenti del panorama internazionale. La formazione della «Granda» si misurerà con Bayer Wuppertal (dominatore dell'ultimo campionato tedesco), Piet Zoomers (vincitore dello scudetto in Olanda), Calvo Sotelo Gran Canaria (campione di Spagna), Samotlor Niznevartovsk (finalista dell'ultima Coppa Cev) e con i padroni di casa del Noliko Maaseik.

«E' una manifestazione di alto livello - spiega il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco Enzo Prandi -. Vogliamo fare bella figura. Sarà un'occasione per "assaggiare" l'Europa, un traguardo che vogliamo cogliere, con il campionato che partirà il 16 ottobre». Al torneo internazionale di Maaseik, il tecnico Silvano Prandi avrà a disposizione anche Bartek e Milo. Lo schiacciatore cuneese è il centrale della Nazionale Juniores non hanno ancora potuto lavorare in palestra il «professore» perché impegnati con il «Car» del servizio militare.

Il direttore sportivo Enzo Prandi sarà il capo della delegazione Alpitour-Traco nella rassegna in Belgio

Il torneo potrebbe essere decisivo per la prossima stagione di Paolo Bartek. Il giocatore, punto fermo nel futuro dell'Alpitour-Traco, deve dimostrare di essere pienamente recuperato dopo l'operazione alla spalla. Se sarà al massimo della condizione, la società potrebbe decidere di darlo in prestito a una formazione, magari di A2, dove la «promessa» del volley della «Granda» possa fare esperienza senza correre il rischio di «bruciarsi». **[l. f.]**

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Serie B, a Magliano Alfieri Ghibaudo-Barla

Stasera (ore 21) a Magliano Alfieri c'è l'incontro Ghibaudo (Hotel Royal)-Barla (Spec Cengio) per il 2° turno girone finale di B. Dopo la decisione della Commissione d'appello, Barla è stato ammesso al girone a 4, estromettendo il santostefanese Gili. **[a. s.]**

CALCIO

Stasera (ore 20,15) Cuneo in amichevole a Genola

Alle 20,15 sul campo di Genola stasera squadra (girone P Seconda) allenata dal rientrante Nino Mestriner (ex tecnico di Carassonese, Beinette e Cuneo) affronta il Cuneo. **[l. f.]**

CALCIO

Mussotto, le classifiche del torneo «Pierino»

Si è concluso a Mussotto d'Alba il dodicesimo «Pierino '94» torneo di calcio giovanile al quale hanno partecipato 26 squadre. Nella finale Pulcini Bra ha battuto l'Europa per 1-0; fra gli Esordienti l'Europa '83 ha conquistato il trofeo superando l'Albese per 2-1. La squadre azzurre è a presa la rivincita nei Giovanissimi, battendo il 1-0. Koala a Sommariva Perno (Pulcini), Bra ed Europa '84 (Esordienti), Europa e Tre Valli (Giovanissimi) sono state classificate tutte al 3° posto. Sono stati premiati come migliori Livio Cravero (Bra, Pulcini), Walter Ramello (Europa, Esordienti) e Giovanni Rubino (Tre Valli, Giovanissimi). **[a. s.]**

UISP

Aperte le iscrizioni per la scuola di sub

Comincia il 10 ottobre a Cuneo, Saluzzo e Sommariva Perno la scuola di sub del Padi-Uisp. Iscrizioni in via Peveragno a Cuneo e telefonando a «Profondo Blu» Genola (0172-68844). **[r. s.]**

VOLLEY

«Gioca per la natura» ad Alba, e Vezza

Prime sfide nel quarto torneo «Gioca per la natura» organizzato dalla sezione albese di «Greenpeace». Alla rassegna, che è disputa negli impianti dei Gs Europa Alba, Gallo e Vezza, partecipano sei squadre maschili e sei femminili. Stasera alle 20,30 si giocano gli incontri El Gall-Jolly Castagnole (femminile) e alle 21,30 Nelve-Moretta (maschile). **[a. s.]**

ATLETICA LEGGERA

La fossanese Graglia vince i 400 metri ad Asti

Nella quarta prova del Gran Prix regionale Juniores ad Asti la fossanese Daniela Graglia ha vinto i 400 metri in "7 e si è aggiudicata il titolo di specialità. L'altra fossanese Gabriela Crisostomo sui 100 m. è giunta terza in 13" e seconda nell'assoluta. **[a. s.]**

Quart'ultima prova a Lorenzo Saracco

Nel Superslalom '94 la corsa al primato

Il cuneese Enrico Campus quarto al traguardo nel trofeo «Cinquecento»

ALBA. Lorenzo Saracco (Superdelta) ha vinto la Cantalupo Ligure-Pallavicino, quart'ultima prova del Supersialom '94, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla Supergara Alba. Saracco ha preceduto Franco Niosi su Gmg e Pasquale Patete su Abarth. Fra i cuneesi solo Giacomino Sandroni (7°) e Luca Perosino (8°) è sono piazzati nei primi 10; 15° Enrico Franzaro, trofeo «500» ha vinto il leader della classifica Ballestrero davanti a Saracco; 4° il Enrico Campus, attardato nella seconda «manche» dall'uscita di strada della vettura che lo precedeva. **[a. s.]**

GOLF

La rassegna pronta a diventare europea

Cherasco ha vinto il trofeo dell'«Aci»

CHERASCO. Grande so di partecipazione e pubblico, e futuro della manifestazione sempre più in crescita. Oltre 150 concorrenti, fra finalisti delle dieci selezioni del trofeo «L'Automobile» e partecipanti alla «Coppa Amici di Aci-golf» si sono affrontati nella giornata conclusiva della rassegna nazionale che ha assegnato gli argenti.

Dopo le piogge insistenti dei pomeriggi precedenti la competizione, sabato scorso il «green» del Club Cherasco (una delle migliori strutture italiane sotto il profilo tecnico) si è presentato in perfette condizioni per ospitare la tappa decisiva del trofeo organizzata dall'Automobile Club Cuneo. Le diciotto buche del percorso sono state impegnate fino a sera, tanda da consigliare per il prossimo anno finale suddivisa in due giornate (probabilmente il 16 e 17 settembre). Ospiti d'onore al master il portoghese Fernando Santamaria e lo spagnolo Alberto Romano: la loro presenza ha consentito di programmare il passagio della gara a livello europeo. La possibilità è stata concordata il presidente dell'Aci cuneese Brunello Olivero.

Il trofeo è andato ancora una volta al Golf Club Cherasco, che ha preceduto «Le Fronde» Torino e il Club Sanremo.

Fra i finalisti primo lordo Paolo De Salvatore e primo netto ad Angelo Fusco, entrambi del Golf Club Tarquinia. Nella seconda categoria il primo netto è stato realizzato Luigi Cordio (Club Il Piccolo Acireale). In terza categoria si è imposta la cheraschese Maria Pontiglione. Prima Seniores Lia Barile (Golf Club Cherasco). Fra gli «Amici», il campione dell'ex valanga Paolo De Chiesa (5 hcp) ha ottenuto il primo lordo; primo netto Claudio Bima. Altri premiati, infine, Guglielmo Guglielmi e Michela Cristiano. «Siamo soddisfatti dell'andamento delle gare - concludono gli organizzatori -; il trofeo si è dimostrato di altissimo contenuto e spettacolare». **[l. t.]**

Cuneo, tabellone di singolare maschile per il quindicesimo trofeo Gis

Si assegna il titolo provinciale

Al Parco Gioventù sono in gara i non classificati

CUNEO. Sui campi al Parco della Gioventù sono già scattate le gare del quindicesimo trofeo Gis, valido come Campionato provinciale dei classificati. Nel tabellone di singolare maschile le prime quattro teste di serie hanno superato il primo turno: De Valle si è imposto su Gullino per 6-0, 6-1; Dario Genesio ha battuto Gatto 6-0, 6-3; Radogna ha eliminato Di Bari per 6-1, 6-3; Cosaretti (numero 4) si è dovuto impegnare al massimo per vincere l'equilibrato match Pepino (3-6, 6-3, 7-5).

Alla Gis si prepara anche la scuola addestramento al tennis riservata ai ragazzi dai 7 ai 14 anni che, con la direzione tecnica del maestro Ettore Bondi, s'inizierà lunedì 3 ottobre per finire venerdì 28 maggio. Sono previsti corsi propedeutici (per bambini dai 5 ai 7 anni), principianti, perfezionamento e agonistica. Ogni allievo riceverà in omaggio borsa e tessera sconto di articoli sportivi, i primi venti iscritti avranno inoltre un buono per una cordatura.

Adesioni e informazioni si ricevono alla segreteria tennis della Gis (telefono 0171-602.132); nella stessa sede sabato alle 15 si terrà una riunione per illustrare obiettivi e dettagli dell'iniziativa. **[r. s.]**

CIRCUITO CUP

Sul podio due torinesi

I torinesi Paola Granero e Roberto Betti (Tc Monviso) si sono aggiudicati il secondo «Pinot Chardonnay Cinzano Cup», circuito di doppio misto «giallo» per tennisti non classificati. Al master disputato sui campi del Tc Alba, hanno partecipato le coppie vincitrici delle 16 tappe eliminatorie. In finale Granero e Betti hanno battuto Laura Massa e Gaetano Rizzitelli (Tc Genova) col punteggio di 0-6, 7-6, 7-5. I due torinesi, dopo un disastroso primo set, si sono ripresi, imponendosi alla distanza dopo una lotta appassionante. Negli ovevano escluso i bolognesi Catellani-Loria, nei quarti i milanesi Wiesemann-Cambieri e in semifinale gli altri milanesi Thiella-Cecchini. Minor fortuna per gli altri piemontesi approdati al master: Silvio Coriasso e Mauro Milella (Stampa-Sporting Torino), Giorgio Lionello e Giovanni Ferranti (Green Park Rivoli) sono usciti negli ottavi. **[a. s.]**

Collezione a Fossano

Da «Fruttero» in mostra maglie e gagliardetti

FOSSANO. Il centallese Gian Claudio Bruno espone fino a domani nelle vetrine di «Fruttero Sport», in via Roma 141, la sua collezione di maglie, gagliardetti (scambiati dalle squadre a inizio partita), sciarpe di tifosi. Gian Claudio Bruno vent'anni colleziona oggetti dei quali garantisce l'autenticità. «E' tutto materiale originale recuperato tramite fidate persone del mondo calcio - dice -. Esposgo maglie di Baggio, Schillaci, Baresi, Zola, e anche quella del Siviglia autografata da Maradona».

Il centallese ha già prestato il suo «patrimonio» a organizzatori di mostre e rassegne. «A quella Fossano - conclude - sono particolarmente affezionato». Gian Claudio Bruno è fra i creatori della Fondazione Italiana Collezionisti Materiale Calcio sede a Milano del quale è stato presidente dal '79 all'80. **[l. s.]**

COMUNE DI FOSSANO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1993 *(1)*:

1) ed alle le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo 1993
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	11.866.600	7.314.959
- trasferimenti	6.794.165	10.261.139
(di cui dallo Stato)	(6.211.565)	(9.636.529)
(di cui dalla Regioni)	(582.600)	(552.609)
- Extratributarie	5.269.200	5.105.221
(di cui per proventi servizi pubblici)	(4.718.200)	(4.352.317)
- Totale entrate di parte corrente	23.569.965	22.701.218
- ...ibervi e trasf.	4.437.500	2.222.500
(di cui dallo Stato)	(34.000)	(1.750)
(di cui dalla Regioni)	(409.000)	(-)
- Assunzione prestiti	2.102.500	380.000
(di cui per anticip. tesoriere)	(-)	(-)
- Totale entrate conto capitale		2.600.500
- Partite di giro	2.999.300	9.032.783
Totale	33.058.665	27.334.501
- Disavanzo di gestione	-	67.459
TOTALE GENERALE	33.058.665	27.402.060

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	22.292.665	21.798.937
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.570.000	-
- Totale spese di parte corrente		21.798.937
- Spese di investimento	6.236.500	3.570.340
- spese conto capitale	6.236.500	3.570.340
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	2.999.300	2.032.783
Totale	33.058.665	27.402.060
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE	33.058.665	27.402.060

2) La classificazione principali correnti e in conto capitale, di consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività	Trasporti	Attività	TOTALE
- Personale	2.704.514	1.152.126	-	1.524.378	231.403		5.705.462
- Acquisto beni e servizi	997.939	1.575.890	319.700	6.686.434	707.483	308.270	10.577.703
- Interessi passivi		201.514	-	632.951	448.853		1.427.254
- Investimenti effettuati direttamente		300.539		1.391.917	505.884		2.677.992
- Investimenti indiretti	-	-	-	20.000	-	-	20.000
	4.217.642	3.529.848	319.700	10.224.780	1.893.603		20.408.411

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1993 dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno 1993 + L. 3.034.891
- Residui passivi perenti esistenti data di chiusura del conto dell'anno 1993 - L. 79.157
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile 31 1993 L. 1.955.734
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata consuntivo dell'anno 1993 (L. ...)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 972	**Spese correnti**	L. 933
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 313	- personale	L. 301
- contributi e trasferimenti	L. 440	- acquisto beni e	L. 459
- correnti	L. 219	- altre correnti	L. 173

IL SINDACO **Mana dr. Angelo**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

settimanale dei viaggi
e della buona tavola

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismo ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema, il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 T	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	[illegible]	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
5S quattro*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	299	- - -	100,8
2.6 16V	2600	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e sulla per S6 15C.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Informazioni in Inglese: Numero Verde 1678 53659. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

per la prima volta , a settembre ,
due grandi eventi insieme ...

FUORI TUTTO

DOBBIAMO SVUOTARE I MAGAZZINI

per far posto ai nuovi grandi arrivi di ottobre prezzi incredibili sino ad esaurimento scorte !

SENZA UNA LIRA

PRIMA RATA A GENNAIO 95 !

ritiri subito tutto quello che desideri anche senza acconto ■ incominci a pagare al 15 gennaio 95 !

TUTTO PER IL BIMBO
(SOLO AI MAG.AZ E UNI EURO DI TO-BIELLA-ACQUI)

LETTINO COMPLETO materasso e piumino	344.000	289.000
BAGNETTO 3 cassetti	159.000	129.000
SEGGIOLONE PAPPA pieghevole	74.000	57.900
SEGGIOLONE CON GIRELLO	69.000	55.900
[illegible]	69.000	54.900
[illegible]	49.000	37.900

CARROZZINE completo di PASSEGGINO e ACCESSORI a partire da LIRE 349.000 ACQUISTANDO UN CORREDINO COMPLETO (minimo 399.000) BORSA FASCIATOIO CHICCO [illegible] PRESA NEL P[illegible]O !!!
[illegible] LE[illegible] [illegible] DI MATERASSO E [illegible] +
[illegible] COMPLETA [illegible] PASSEGGINO [illegible]
[illegible] NEL [illegible] !!!

AUTORADIO

IRRADIO digitale 20w	199.000	149.000
PANASONIC digitale autoreverse fader	269.000	219.000
IRRADIO frontalino asport. digit.autoreverse	279.000	229.000
SONY digitale 2x25 w	319.000	259.000
AIWA digit. autoreverse 4x15 w	299.000	259.000
SONY frontalino asport. 4x7 w	369.000	279.000
PANASONIC frontalino asport. 4x15 w	369.000	299.000
AIWA frontalino asport. 4x20 w KARAOKE	399.000	319.000
PANASONIC frontalino asport. 4x22 w	419.000	329.000
IRRADIO RDS frontalino asport. autoreverse	469.000	379.000
SONY RDS frontalino asport. 4x25 w	499.000	399.000
AIWA RDS frontalino asport. 4x20 w	499.000	395.000
PIONEER frontalino asport. 4x22 w presa CD	499.000	399.000
PANASONIC RDS frontalino asport. 4x22 w	469.000	399.000
PIONEER RDS frontalino asport. 4x22 w	529.000	449.000
PIONEER RDS dolby frontalino asport. 4x22 w	679.000	529.000
PIONEER RDS TOP tutte le funzioni	729.000	569.000
PIONEER autor. frontalino asport. + multiCD 6DISK	1.099.000	899.000

[illegible] DISK

IRRADIO cd portatile c/batt. ricaricab.	269.000	199.000
PHILIPS cd portatile rete o pile	279.000	219.000
GRUNDIG cd portatile rete o pile	299.000	239.000
AIWA cd portatile antivibrazione	319.000	249.000
PHILIPS cd tavola 42 cm	299.000	239.000
PIONEER cd tavolo 42 cm	369.000	289.000
SONY cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
AIWA cd tavolo 42 cm telecom.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.caric.centrale	469.000	379.000

IMPIANTI HIFI

IRRADIO impianto hifi completo	[illegible]	119.000
IRRADIO micro hifi completo con CD e telec.	399.000	299.000
SONOKO micro hifi completo con CD e telec.	419.000	329.000
SHNEIDER completo con CD e telec. 80W		429.000
349.000		
PHILIPS impianto hifi completo 50W	449.000	359.000
IRRADIO mini hifi completo con CD 40W	499.000	399.000
IRRADIO mini hifi completo con CD e telec. 60W	599.000	469.000
IRRAD HIT mini hifi completo con CD+3casse+telec.	649.000	499.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SAMSUNG mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SONY impianto hifi completo 32W telec.	699.000	539.000
IRRADIO mini hifi completo CD e telec. 200W	699.000	589.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec. 40W	799.000	649.000
SAMSUNG mini hifi top con CD e telec. 60W	899.000	699.000
AKAY midi hifi completo con CD e telec. 50W	899.000	699.000
PIONEER mini hifi completo con CD e telec.100W	999.000	769.000
AKAY mini hifi completo con CD e telec.50W	999.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd e telec. 60W	999.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd telec.		
KARAOKE	999.000	849.000
AIWA midi hifi completo multicd telec.		
KARAOKE	1.199.000	949.000
PIONEER midi hifi completo con CD telec. 100W	1.199.000	949.000
PIONEER mini hifi compl. MULTICD e tele.120W	1.199.000	999.000

RADIO [illegible] SVEGLIA CON [illegible]

IRRADIO radio portatile a pile	25.900	18.900
GRUNDIG radio portatile a pile	29.000	19.900
SONY radio portatile a pile	39.900	29.900
IRRADIO radio luce a pile	54.900	39.900
AIWA radio luce a pile contr.toni	64.900	49.900
AIWA radio da tavolo c/timer 2 altop.	99.000	79.000
IRRADIO radio sveglia digitale	29.900	19.900
GRUNDIG radio sveglia digitale	45.900	34.900
AIWA radio sveglia 2 altoparl	49.900	38.900
SONY radio sveglia cubo 102	79.900	59.900
IRRADIO radio registr.mic. incorporato	69.000	49.900
AIWA radio registr. mic. incorporato	84.900	69.900
SONY radio registr.mic incorporato	99.900	77.900
IRRADIO radioregistr. stereo 1 cass.	79.900	59.900
SHARP radio registr. stereo 1 cass	109.000	89.900
AKAI radio registr. stereo 1 cass.	119.000	94.900
AIWA radio registr. stereo 1 cass.	139.000	99.900
PHILIPS radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.000
AIWA radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.000

[illegible] E [illegible] CUFFIE STEREO

SONOKO walkman stereo c/cuffie	39.900	17.900
GRUNDIG walkman stereo c/cuffie	39.900	29.900
SHARP walkman extra bass	46.900	32.900
PHILIPS walkman bass booster	49.900	39.900
AIWA walkman equalizatore c/cuffie	49.900	39.900
SONY walkman megabass	56.900	44.900
AIWA walkman autoreverse equalizz.	89.900	74.900
SANYO walkman autoreverse slim	99.000	79.000
IRRADIO walkman c/radio c/cuffie	49.900	39.900
SHARP walkman c/radio c/cuffie	64.900	49.900
AKAI walkman c/radio c/cuffie	69.900	59.900
AIWA walkman c/radio super bass	79.900	64.900
GRUNDIG walkman c/radio c/cuffie	79.900	64.900
SONY walkman c/radio autoreverse dolby	169.000	129.000
AIWA radio c/cuffie portatile	39.000	29.900
IRRADIO radio c/cuffie portatile	32.900	24.900
SONY radio c/cuffie portatile	59.900	46.900

RADIO REGISTRATORI CON CD

SAMSUNG stereo 1cass.+CD	249.000	199.000
IRRADIO stereo 2 cass.+CD	289.000	229.000
AIWA stereo 1 cass.+CD	299.000	249.000
THOMSON stereo 1 cass. digitale+CD	319.000	269.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD	322.000	279.000
AIWA stereo 1 cass.+CD 50W	339.000	279.000
IRRADIO stereo top 2 cass.+CD 50W	399.000	319.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD box staccabili	419.000	339.000
AIWA stereo 2 cass.+CD 60W	429.000	349.000
PHILIPS stereo 2 cass.digitale+CD	449.000	359.000
SAMSUNG stereo top 2 cass.+CD telecom.	499.000	399.000
AIWA stereo top 2 cass.+CD telecom.	599.000	439.000

UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

NUOVO [illegible] Via [illegible] 11 APERTO IL 15/9/94

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada Trossi
Tel. 015/2544255

(CN) CUNEO
C.Nizza ,16
Tel. 0171/692339

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona,10 tel.81146

(AT) CANELLI P.za Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.C.Acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA v. S.Caterina 9
T. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
v. Benessea 3T.0182/20905

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

IPER EMPORIO 63 SPECIALISTA DEL CASALINGO

RIVALTA (TO) Int.C.C.Soledoro
v.Glaveno,63 T.011/9016042

AMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA
v.Giustetto,41 T.0121/202010

MAGAZZINI GTA

(CN) RORETO ■ CHERASCO
v.Cuneo.34 T. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO v.Nelve 16
Tel. 0173/211224

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 21 Settembre 1994 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO PORTA LA SOLLVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 205.715
SARZANA (0187) 627.975
LA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131)

Tra i problemi più urgenti il caso-pensioni e i «tagli» sull'organico dei docenti di sostegno

Scuola: una giungla, anche in Liguria

Insegnanti sul piede di guerra, il sindacato aspetta

GENOVA. Tanti auguri ai lavoratori della scuola, agli studenti, e alle famiglie. «Buon anno scolastico '94/'95», scrivono ironicamente Cgil-Cisl-Uil scuola ■ Snals di Genova. «Per ora non abbiamo in programma scioperi - precisa Rita Assandri, segretario generale Cgil scuola - perchè vogliamo gravare su una situazione scolastica che è già caotica ■ perchè stiamo cercando di capire che cosa succederà».

E' una dichiarazione pacifica, ma la tensione nel mondo della scuola resta alta. I nodi da sbrogliare sono tanti: corsi di recupero, e insegnanti di sostegno, tagli ■ accorpamenti, pensioni.

Cominciamo dalle pensioni. Rita Assandri spiega: «Il provveditorato non ci ha ancora fornito i numeri delle richieste ■ pensione, ma ■ giudicare dalle telefonate che riceviamo noi o già uno valanga. E quello che è peggio è che non siamo in grado di dare alcun consiglio sulle pensioni. Nell'incertezza che crea il rincorrersi delle voci sulle pensioni, chi ha anni di anzianità presenta la domanda ma non ■ se potrà ritirarla entro marzo, come si è sempre fatto nella scuola. Ci preoccupa il fatto che ne vanno le professionalità più alte».

Nella scala delle priorità, c'è ■ problema degli insegnanti ■ sostegno. «E' il problema più grave della scuola elementare. A parità del numero di inserimenti di handicappati dell'anno scorso, gli insegnanti ■ sostegno sono 29 in meno. Non ci più rapporti 1 a 1 e spesso gli insegnanti devono dividersi tra plessi scolastici distanti. Proprio ieri abbiamo avuto un incontro in Provveditorato perchè esistono di alunni con handicap della e dell'udito che faranno solo 12 alla settimana con l'insegnante di sostegno, su 40 ore di scuola. L'anno scorso erano almeno 22 ore».

I casi già noti sono quelli di Sestri Levante che completa ■ direzione didattica di Lavagna, di Boglasco che è accorpato con Santa Margherita. L'insegnante dovrà dividersi tra i due plessi per le lezioni e per l'attività didattica (riunioni, scrutini, ecc).

Per le nomine degli insegnanti in ruolo, dieci ne sono già avvenute nelle materne dove sono state istituite sei nuove sezioni, in conseguenza dell'aumento dei piccoli iscritti, e altre novanta nelle elementari. Qui il ministero della pubblica istruzione ne prevedeva altre 8, che devono essere assegnate. Non si può invece aumentare il nu- ■ insegnanti di sostegno.

La Cgil scuola chiede una «maggiore razionalizzazione» di aperture e chiusure plessi: «A situazioni di dieci alunni per classe corrispondono altri casi di per classe. Ad esempio la scuola Dante Alighieri di Bolzaneto ha alunni e classi con 26-27. La legge dice che con alunni portatori ■ handicap la classe non può superare le unità. Oggi avremo un nuovo incontro».

E poi la grossa incognita dei di recupero. Il decreto stabilisce nè come nè chi deve tenere i corsi. Si lascia tutto alla discrezionalità dei presidi. Qualcuno interpreta, altri attendono chiarimenti.

Paola Cavaliere

Primi giorni di scuola: anche quest'anno polemiche, proteste e disagi

CONTROLLI

Sorveglianza antidroga

Con l'inizio dell'anno scolastico, è partita l'operazione «Scuola sicura», i servizi ■ sorveglianza e controlli in prossimità di istituti scolastici, affidati alla Guardia di Finanza l'impiego di unità cinofile antidroga. L'operazione viene coordinata dal comando della 1a legione della Guardia di Finanza di Genova, che ha alle proprie dipendenze la 2a compagnia antiterrorismo ■ pronto impiego «At-Pi», formata da personale altamente specializzato e selezionato per azioni che richiedono alta professionalità.

Nel caso dei servizi vicino alle scuole abilità e discrezione. La presenza degli investigatori non deve dare nell'occhio, per non incutere timore soprattutto agli alunni più piccoli, quelli delle elementari. I controlli della Guardia di Finanza hanno tranquillizzato molti genitori, che avevano segnalato la presenza di «tipi strani» nei momenti dell'entrata e uscita da scuola degli alunni. Già l'anno scorso i della Compagnia antiterrorismo ■ pronto impiego hanno portato all'arresto di spacciatori, prontamente individuati dai cani-antidroga. Inoltre, stati potenziati anche i controlli nelle stazioni ferroviarie, sempre con l'intervento di unità cinofile. Durante il periodo scolastico infatti molti studenti ogni giorno si spostano in treno. **[p. c.]**

24 ORE

TRASPORTI

Autobus ■ nuovo fermi si sciopera il 27 settembre

Nuovo sciopero degli autobus in vista. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del trasporto pubblico hanno indetto uno sciopero a carattere nazionale per il 27 settembre. Gli autobus dell'Amt si fermeranno dalle 9.30 alle 17.30. **[p. c.]**

PROCESSO

Mostre «colombiane», il pm ha chiesto due assoluzioni

Prosegue il processo per le «mostre colombiane» organizzate senza l'autorizzazione della Soprintendenza. Ieri ■ pm Francesco Mazza ha pronunciato ■ requisitoria a carico dei 18 imputati tra i quali amministratori e altri prelati, chiedendo l'assoluzione «perchè ■ fatto non sussiste» per l'ex presidente della Re- Edmondo Fermaro e per l'assessore Bruno Valenziano. Le mostre in oggetto sono quelle sugli argenti genovesi e sui codici liturgici. Tra gli imputati, Pierina Rum, dirigente dell'ufficio musei della Regione, e Antonio Garbarino, presidente della società economica di Chiavari, hanno patteggiato un'ammenda di due milioni. **[p. c.]**

CIVILE

Nasce scuola nazionale per operatori del soccorso

Il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli ha incontrato ieri a Genova un gruppo di esperti dell'Università coordinati dal professor Siccardi, membro del Cnr e del gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche. Tema dell'incontro, il progetto ■ scuola regionale per la protezione civile, che ha sede a Savona. Presto sarà istituita scuola nazionale di protezione civile. **[p. c.]**

Scontro in corso Torino ventenne ricoverato: grave

Incidente stradale mattina in corso Torino. Daniele Firpo, 20 anni, abitante in via Emilia, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino. Nell'urto ha battuto violentemente la testa e i medici si sono riservati la prognosi. **[p. c.]**

LESIONI

Mangia una fetta di torta e si ferisce un vetro

Doveva essere una serata piacevole, invece per una donna iraniana di 34 anni, abitante in via Donover, ■ cena in trattoria di Struppa è finita all'ospedale. In una fetta di torta era finito chissà come un frammento ■ vetro che la giovane iraniana ha inghiottito. I medici hanno accertato lesioni interne provocate dal frammento. **[p. c.]**

«Adottate un monumento»

Palazzi, chiese e tanta storia nelle mani degli studenti liguri

GENOVA. Il futuro dei monumenti genovesi almeno per i prossimi tre anni sarà nelle mani degli studenti. Anche a Genova sarà avviato l'operazione «La scuola adotta un monumento» rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie, e superiori. A dare il via alla campagna per la conservazione del patrimonio artistico della città è stato il Comune di Napoli, un anno fa. Il progetto ha avuto successo ■ all'inizio dell'anno scolastico '94/'95 viene ripetuto in sei città, tra cui Genova, per la durata di tre anni. Anzi, per la precisione nelle altre città l'iniziativa è stata sponsorizzata dalle amministrazioni comunali. Invece, per Genova si è mossa la Provincia, che ha stanziato per il '95 i pri- cento milioni.

Il progetto è stato presentato ieri mattina dall'assessore provinciale Roberta Pinotti, che ■ spiegato: «L'esperienza di Napoli è diventata un progetto pilota dell'Unione Europea. Il 3 ottobre ■ Bruxelles saranno affidati i monumenti agli studen- ■ Amsterdam, Atene, Digione, Copenaghen, ■ altre importanti città. Ciascuna scuola, infatti, studia il monumento, la sua storia, ■ caratteristiche salienti, ne diventa quasi ■ 'tutor'. Potrà essere coinvolto nei servizi di guida e custodia, sia in occasione di manifestazioni pubbliche che di visite di altri istituti scolastici».

Anche a Genova e provincia ogni scuola dovrà elaborare un proprio programma. Gli alunni più piccoli, ad esempio, potranno contribuire con disegni, ricerche, poesie. I più grandi servizi filmati ■ fotografici sul monumento, che saranno poi materiale informativo per le scolaresche di altre città interessate a visitare Genova.

«Il progetto consentirà ■ sviluppare lo spirito ■ iniziativa ■ le potenzialità creative dei giovani - ha sottolineato Pinotti. Inoltre, auspichiamo che anche per merito dei lavori dei nostri studenti in futuro Genova e la provincia possano essere rite nei programmi di gite scolastiche». **[p. c.]**

Rapallo, beffa al Liceti

Sparisce il progetto «Mercurio»

RAPALLO. Genitori e studenti della terza classe dell'istituto «Liceti» a Rapallo hanno mantenuto la loro promessa.

Ieri mattina i 34 ragazzi non sono entrati in aula ■ ha inscenato una protesta ■ fronte alla scuola con un «sit-in». Genitori e alunni hanno presidiato l'ingresso con la distribuzione volantini contro la politica dei «tagli» attuata dal ministero. A tentare di fare da media- c'era la preside Antonella Bruno, che tuttavia non ha potuto fare altro che confermare le intenzioni del provveditorato genovese di interrompere il «Mercurio».

Si tratta di programma sperimentale, teso alla scuola del Duemila, che gli studenti del «Liceti» unico istituto nel Tigullio, dovevano ripetere anche quest'anno. Ma 34 studenti sono troppi per classe (massimo 29 studenti) ■ troppo pochi per due e il ministero non ha concesso alcuna via d'uscita ai genitori che da tempo avevano chiesto ■ istituire due classi per continuare il nuovo programma scolastico. Nessuna deroga, quindi, e tanto amaro in bocca per genitori e studenti.

Ripresa-beffa per gli studenti ■ «Liceti» Quest'anno non si potrà partecipare al progetto sperimentale «Mercurio»

Hanno detto alcuni manifestanti: «Hanno aspettato l'ultimo minuto per avvertirci che non si realizzava più il programma Mercurio. Così abbiamo iscritto i nostri ragazzi al Liceti credendo che seguissero, automaticamente, il sperimentale. Hanno aspettato l'inizio dell'anno scolastico per scaricarci. E' stata una beffa. Abbiamo inviato una petizione anche al ministro».

Da Rapallo a Chiavari. Nell'entroterra chiavarese, a conesi, è proseguita la protesta degli alunni e genitori della prima elementare contro la decisione provveditorato di accorpare la classe quella di Gattorna. I genitori protestano per i disagi di trasferimento bimbi fino al paese del centro della Fontanabuona. E' stato, quindi, ancora un giorno di vacanza per gli alunni ■ Moconesi.

Il sindaco, Andrea Cuneo, ha difeso le ragioni dei genitori e ha ribadito il sostegno dell'amministrazione comunale per trova- una soluzione al problema. Anche le altre amministrazioni comunali della vallata hanno dato il loro sostegno morale agli alunni di Ferrada.

Dicono i genitori: «La scuola elementare di Gattorna è ospitata provvisoriamente, sembra disagi, nell'edificio della scuola media perchè si stanno realizzando dei lavori nella vecchia sede. Non esistono, oggi, locali adeguati. Protestiamo anche per questo motivo». **[f. gr.]**

Un prestito di 40 milioni finisce per costarne 120

Storia di ordinaria usura finisce davanti ai giudici

GENOVA. Una storia di usura che la vittima, Maria Teresa, 51 anni, ■ avuto il coraggio di denunciare prima di restarne stritolata. Maria Teresa, casalinga, aveva bisogno urgentemente di milioni per sostenere delle spese. Si era rivolta a un conoscente, Carlo, 66 anni, pensionato, per chiedergli aiuto. Perchè non a banca? Le garanzie che avrebbe potuto prestare forse non sarebbero state sufficienti, i tempi più lunghi e poi contava ■ concludere l'affare in amicizia. Non immaginava certo che con il passare delle settimane la cifra iniziale si sarebbe triplicata.

Di fronte alle insistenze del creditore, che continuava ■ chiedere sempre più soldi, Maria Teresa aveva cercato altri aiuti e li trovati, a fatica, nella cerchia di parenti e amici. Per troppa avidità è finito nei guai anche l'usuraio. Maria Teresa infatti ha avuto la forza ■ il coraggio ■ consultare un avvocato, che l'ha convinta a presentare una denuncia.

Ieri mattina di fronte al tribunale ■ Genova era prevista l'udienza preliminare, in il difensore di Carlo ha chiesto ■ ottenuto il rinvio di una settimana. Una precedente perizia ordinata dal magistrato aveva accertato che il tasso ■ interesse praticato nell'affare doveva essere considerato di usura.

Maria Teresa ha spiegato che degli iniziali 40 milioni richiesti, gliene erano stati consegnati solo 32. I restanti 8 erano stati «trattenuti» dal creditore a titolo di garanzia sui futuri pagamenti. Inoltre, l'usuraio aveva chiesto un'ipoteca sull'appartamento ■ proprietà della donna.

Dopo qualche mese, l'entità del debito di Maria Teresa era cresciuta ■ dismisura. La casalinga si è trovata ■ dover mettere insieme milioni per pagare gli «interessi» maturati. E sempre restava da saldare una parte del debito, che maturava altri interessi. **[p. c.]**

Giornata tesa in Regione: si è parlato di Piaggio e del «bosco dei Frati»

Niente soldi, l'ospedale non si fa

Sfuma il progetto di Val Polcevera e Valbisagno

GENOVA. Il Consiglio regionale non ha ancora trovato il nuovo «posso»: ieri ha oscillato, nei suoi lavori, tra ■ maretta politica e le solite confusioni dei ruoli.

Ha dovuto arrestarsi, infatti, per soddisfare la protesta d'un gruppo di cittadini in margine all'eterna, e tutto sommato grottesca, «querelle» del Bosco dei Frati, la piccola macchia nel centro cittadino dove, per far sorgere una residenza protetta dell'istituto Brignole (che ospiterà invece le facoltà ■ Giurisprudenza e Scienze Politiche), ■ rischia di abbattere un certo numero di alberi.

La questione, già approdata più volte in Comune, s'è ribaltata in Regione, ente competente sia in materia di assistenza ■ sanità, sia per via dell'ultima valutazione materia di variante piano regolatore. Tra comitati un po' queruli ■ repliche stizzite si è arrivati a ordine del giorno salomonico in cui si difende l'importan-

L'«Albergo dei Poveri» che finora ospitato l'istituto «Brignole» per anziani la nuova sede Giurisprudenza Scienze Politiche

della residenza protetta per anziani, sia del valore ecologico e ambientale del «bosco dei frati». I lavori sono poi proseguiti con un documento della Giunta che ha calcolato in circa 46 miliardi (31 alle produzioni, 15 circa alle strutture) i danni delle recenti alluvioni e delle trombe d'acqua.

In margine alla vicenda Piaggio è stato votato all'unanimità un ordine giorno in difesa dell'unità della produzione in Liguria, dell'occupazione e della vita della stessa azienda. E' stato confermato dal presidente Giancarlo Mori un incontro con i parlamentari liguri per il prossimo venerdì 23 settembre.

In chiusura si è parlato di problemi generali della sanità: Franco Bertolani, dopo le prime settimane all'insegna dell'ottimismo e della razionalizzazione del settore, ha dovuto incassare prima la brutta figura dello «scippo» dell'assegno agli allievi infermieri, mentre ieri ci si è reso conto che mancano i fondi per realizzare i due ospedali «dei sogni» quello della Val Polcevera e quello della Val Bisagno.

Ci si dovrà arrangiare con le vecchie strutture e, a quel che pare, vendendo una serie di immobili (molti dei quali ex ospedali ormai in disuso e ridotti a semplici ambulatori) sparsi nel resto della Liguria: i fondi dovrebbero rinsanguare i magri e dissestati bilanci delle Usl. Bertolani, come i suoi predecessori, deve «arrancare» sino alla fine del mandato. **[p. l.]**

Sabato e domenica piante gratis per chi sottoscrive

Salvare il bosco si può Comprandolo con il Wwf

GENOVA. Il Wwf lancia una campagna per raccogliere fondi al fine di poter acquistare i boschi e le piccole foreste italiane di alto valore naturalistico, al fine di sottrarli all'incuria, alla speculazione edilizia ■ agli incendi dolosi o casuali.

In tutta Italia, nelle maggiori città o capoluoghi di provincia, nei giorni di sabato ■ domenica prossimo, 24 ■ 25 settembre, i giovani e i volontari del Wwf offriranno in omaggio una pianta di ficus Benjamin alta almeno un metro a tutti coloro che offriranno almeno 25 mila lire.

In Liguria, dalle 9 mattino alle 19 della sera, saranno occupate almeno 19 piazze, due alla Spezia, due a Chiavari, una Camogli e cinque a Genova, oltre alle città del Ponente. A Genova saranno presidi con le piante ■ Nervi (piazza Pittaluga), a Marassi (piazza Galileo Ferraris), in via XX Settembre fronte al cinema Verdi, in piazza Campetto, in Italia, a Sestri Ponente.

Il «Fondo per la Foresta Italiana», dunque, servirà per acquistare ben 65 «oasi» boschive da far gestire alla stessa associazione, il Wwf. La scelta dell'associazione protezionistica è stata dettata dalla considera- che della mancanza in Italia d'una specifica legislazione che difenda il demanio naturale, a differenza dell'Inghilterra e della Francia. Nel programma del Wwf si prevede il «salvataggio» due aree liguri: il bosco di Montenotte, nel Savonese e la «sughereta» di Deiva Marina (La Spezia).

La Liguria, in proporzione, è la regione italiana la superficie maggiormente coperta da boschi, il 50%, pari a 282 mila ettari, ma è anche una delle regioni a più alto rischio di incendi.

Negli ultimi 10 ■ fuoco ha colpito circa il 25% del territorio della Liguria. Nel 1993 sono finite in cenere 4400 ettari di bosco. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

Europa: Europa

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 196

COGOLETO
Conti:

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.615

CAMOGLI
Arinale: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Internazionale: Martiri 2, telefono 287.169

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, telefono 50.296

ZOAGLI
Vallena: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.819

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175

MONEGLIA
Maricone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rutia:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 50.700, **Chiavari:** 322.422, 309.855, **Cogorno:**, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.921; **Sampierdarena:** 41.021; **:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

ANT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.588.

FERROVIE

Genova: ; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.366; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paverano, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerusa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Borzoli, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenope, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.90; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048 55.888, 55.989, 50.917, 50.647; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.822, **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Recco: 566831-58 -586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Razzoaglio: 97 043
S. d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — ESTIVA
Tel. 589.329/561.697
Ore 21
Lire 80/50/40.000

T. della Corte
Tel. 570 2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire 22.000/15.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 549. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35.
Sa./do. 12.000 ma. 7000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 14,30 17/19,45/22,10 - 10.000
12.000 ma. 7000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus
Tel. 566.910
Or.: 15/17,30/20/22,10
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 ma.
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Mor 1
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,15/19 20,45; 22,30. L.
sa./do. 12.000 ma. 7000
Genesi
di E. Olmi, con D. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

Corallo 2
Tel. 588.418
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.7000
La vera storia Antonio H.
di E. Montaleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i previni, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un con un unico sogno: l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Beverly Hills Cop 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
Tel. 581.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ma.
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon
Tel. 362.9296
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma.
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del 500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo
Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 566.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. 10.000
Sa./do.
Dichiarazioni d'amore
di P. Ayati, con A. Modica, C. Milì, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fesa alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '45 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
15,40/ult.22,40. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
15,30/ult.22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. 7000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Tel. 562.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 mar.
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabaud (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

1
Tel.
a luce rossa

ale 2
Tel.
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.595
Film a luce rossa

Cristallo
Tel. 296.867
a luce

Eldorado
Film a luce rossa

del cinema
Tel. 413.858 — CHIUSURA ESTIVA

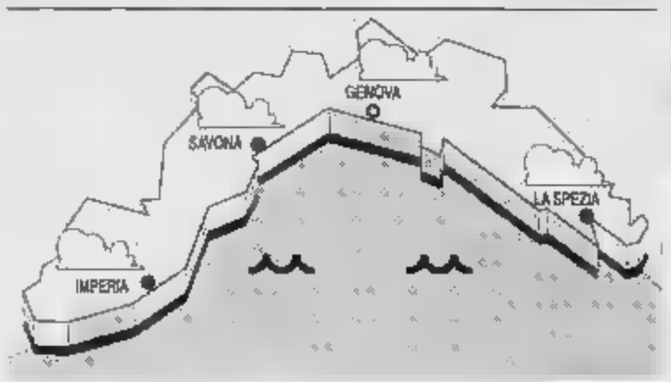
Lang
219.768 — CHIUSURA ESTIVA

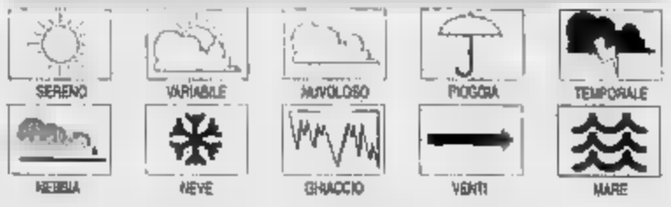
Lumière
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30. L. 6000
Prima va. 7000 rid. 5000
Blue

Movie
Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Ore 21.30
Lire
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni a carattere temporalesco nelle zone interne e al largo, dalle rinforzo del vento, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** rinforzo del vento fino a 50 km/h.
OSSERVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, um. rel. 65%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1009 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**22**	min	**14**
Savona	max		min	**14**
Imperia	max		min	**14**

UN FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **20**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,59. La **Luna** sorge alle 19,59 e tramonta alle 8,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CAMELIA
Chiesa parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 897.930
Ore 21.15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA
Centrale — RIPOSO
Tel.
Or.: Inizio 16
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — RIPOSO
Ore 21,30
Lire 8000

CHIA
Mignon
Tel. 309.694
Or.:
Dramma
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Dante
Tel. 309.938
Inizio 16, ult. 22,30
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SESTRI LEV.
Ariston — RIPOSO
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
GRANDE

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30
L. 10.000/7000
Baby Birba
di R. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci

Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**
Or.: 21
L. 6000

Saleziani
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20/22,20
L. 9000/8000/4000
Western
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz
. 558.029
Or.: 20.30/22.30
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Ambra — RIPOSO
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/6000

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/5000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CAIRO M.
Abba
Lire 5000/5000
Or.: 20/22,30
Film a luce rossa

FINALE LIGURE
Arena Ondina — CHIUSO
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 668.861
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LUX
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L.
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,20 ult. 22,35. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6000

Dante
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid.
OGGI RIPOSO

DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Gulkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 / Rid.

PIANO MARINA
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid. 5000

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
di cinema L.
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 2h 04' **Horror**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Tabarin
. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del . Dal romanzo Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Trabaud (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ariston
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. — TELEFONA AL 144 66 0963 (lire 952 al minuto + iva)

IL CASO

REPARTI MATERNITA' IN DECLINO

La riorganizzazione delle strutture penalizza gli altri centri. Unica alternativa, il parto in casa

Chiavari e Santa, il privilegio di nascere

Due soli ospedali abilitati, altrimenti c'è Genova

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Su quasi tutti i Comuni della Riviera incombe una terribile condanna. Mai più, in futuro, potranno vantarsi di aver dato i natali a un personaggio famoso, che ha conquistato notorietà e successo in un qualsivoglia campo e settore. Basta rifletterci un poco, per intravedere questo triste destino: è sufficiente contare i reparti di maternità rimasti aperti negli ospedali del Tigullio e Golfo Paradiso.

Quanti sono? Soltanto due, uno a S. Margherita e un secondo a Chiavari (prossimo a chiudere). Il resto, un deserto. E che significa? Che non si nasce più a Recco, Camogli, Rapallo, Lavagna, Sestri Levante, e perchè no anche a Portofino e nel vasto entroterra. Insomma, i nuovi nati, da un po' di anni, sono pane soltanto per gli uffici dell'anagrafe di S. Margherita e Chiavari. Sui documenti d'identità, in Riviera, c'è posto solo per queste due località.

Un bene, o male? Certo, d'ora in poi, gli altri Comuni dovranno tenersi ben stretti i cittadini illustri del passato. Anniversari di nascite, morti, ricorrenze di gesta e celebrazioni di opere passate alla storia: tutto fa brodo per tenere alto il patrimonio di una comunità condannata al non ricambio, all'impoverimento di quella «denominazione di origine controllata», di quella patente d'appartenenza che in futuro potrà solamente acquistata per diritto d'adozione, e non più per il semplice imprinting della nascita.

Una conferma viene da Giuseppe Corticelli, aiuto primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia di Chiavari: «Le uniche due strutture pubbliche dove si può nascere sono quelle di Chiavari e S. Margherita. Diversamente, si può nascere tra le mura domestiche». Tempo addietro c'era anche la clinica privata Villa Azzurra a Rapallo, oggi chiusa. Dice Corticelli: «E' stata ristrutturata e riaprirà i battenti soltanto, pare, per casi di cardiochirurgia». A Chiavari le cose però sono destinate a cambiare. Entro breve, secondo il piano di riorganizzazione ospedaliera della Liguria, i reparti chiavaresi di Ginecologia-Ostetricia, Pediatria e l'asilo nido dovrebbero traslocare a Lavagna.

Per la «città dei portici» rimane però una speranza, quanto a nascite: «E' prossima ad aprire i battenti la struttura di Villa Ravenna - dice ancora Corticelli -, sembra che verrà attrezzata anche per garantire assistenza a partorienti». Sulla questione «anagrafica», però, Corticelli prende le distanze: «Sono campanilismi che fanno sorridere».

Eppure, il problema è sentito. E' prelude un altro, ancora più grande. Non solo la Riviera sta vivendo una fase di calo delle nascite (tanto che c'è chi parla di mantenere un solo reparto di Ginecologia-Ostetricia), ma sta assistendo anche a un'«emigrazione da parto». Le quelle degli ospedali genovesi Gaslini e S. Martino. Il che dà un taglio netto ad ogni discorso di campanilismo.

Un campanilismo che, nonostante quel che dice Corticelli, resta in vita. Non a caso la Regione Veneto ha presentato una proposta di legge per l'iscrizione dei nascituri negli elenchi dell'anagrafe del Comune di residenza e non in quelli del Comune che ospita il reparto ospedaliero dove è avvenuto il parto. Una proposta che potrebbe essere estesa a tutta Italia.

Fabio Pozzo

Il reparto maternità dell'ospedale di S. Margherita: diventerà un «unicum» (LANG)

La Regione vende il «gioiello» di Camogli

Il centro cardiologico è costato miliardi
Manca il personale, gli impianti vanno via?

CAMOGLI. L'ospedale di Camogli sarà messo presto in vendita. E' qualcosa più di una «voce» quella raccolta nei corridoi di via Fieschi. La Regione ha infatti in programma di vendere ai privati otto strutture, sia in disuso, sia attive, con prezzi ancora «top secret». Contro i programmi di bilancio dell'ente regionale ieri è però scesa in campo, almeno per la struttura camogliese, l'ex sindaco Vincenzo Javarone. Secondo gli obiettivi di via Fieschi al posto dell'ospedale verrà realizzata una struttura per anziani, ma sarà trasferito in una nuova sede il centro di riabilitazione cardiologica.

Forse sarà Rapallo a «scippare» la struttura-gioiello a Camogli. L'alienazione dell'ospedale potrebbe andare infatti a vantaggio dei «cuginii» rapallesi perchè nel programma della Regione c'è l'intenzione di costituire una struttura altamente specializzata di cardiologia nella città del Tigullio occidentale. Il nuovo reparto andrebbe così a integrarsi con l'unità di terapia intensiva di Rapallo.

Ha detto ieri l'ex sindaco Javarone: «E' un progetto che i cittadini di Camogli non conoscevano. Mi sono appena informato dal commissario prefettizio che mi ha confermato come neppure lui fosse a conoscenza del piano di via Fieschi. Insieme ad altri cittadini abbiamo pronto un documento che invieremo alla Regione e agli enti interessati. E' necessario organizzeremo anche manifestazioni di protesta. Difenderemo a tutti i costi la nostra struttura».

L'ospedale di Camogli è diviso in due «ali». Il «gioiello», nella parte vecchia ospita l'accettazione per l'ambulatorio con servizi di dermatologia, reumatologia e oculistica. C'è inoltre la sezione di radiologia e la sezione ligure dell'Aslidia, l'associazione diabetici. All'ultimo piano è già attrezzato il servizio di riabilitazione per la salute mentale e il secondo piano è destinato alla «Rsa», la residenza protetta per anziani.

Dice il dottor Tito Drago, ex assessore comunale: «Da Roma è arrivato il via libera per i 40 posti letto per la "Rsa" ma il progetto esecutivo di ristrutturazione si è bloccato dopo la fusione con l'Usl 3. La parte nuova dell'ospedale è invece super attrezzata, ma mancano ancora pochi infermieri e un paio di medici per fare partire il reparto di riabilitazione cardiologica con il professor Grifo».

Il «gioiello» camogliese è stato inaugurato a dicembre di due anni fa. Ci sono il primario e due aiuti, ma la Regione non ha fornito il resto del personale. Conclude Drago: «Qui siamo all'assurdo: ci sono le strutture, manca il personale per far funzionare a pieno regime l'ospedale. E dopo tanti sforzi, adesso si parla di vendita».

Fabrizio Graffione

Assunzione per 23

Trimestrali alla Champion Accordo fatto

CHIAVARI. Novità dal sindacato. E' stato raggiunto ieri alla «Champion» di Casarza Ligure l'accordo tra azienda e rappresentanti sindacali (Tiziano Roncone e Adriano Podestà) per l'assunzione di 23 addetti con contratto trimestrale. Le nuove assunzioni sono scaturite da una nuova commessa per 500 mila filtri auto raggiunta in Francia dallo stabilimento di Casarza. Un altro accordo, questa volta per i Cantieri navali Fincantieri di Riva, dovrebbe essere inoltre siglato nei prossimi giorni a Genova: riguarda 60 operai in esubero. Sempre i sindacati del Tigullio, infine, hanno preso posizione contro la manovra economica del governo. Per i sindacati «penalizza ancora una volta i lavoratori dipendenti» e «rappresenta un ennesimo tentativo di salvare le finanze dello Stato colpendo indiscriminatamente il sistema pensionistico e previdenziale».

Nel comunicato sindacale si parla di «mobilitazione per difendere i principi dello Stato sociale e della solidarietà». **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Salvato dalla sorella

Soccorso a un giovane in overdose

RIVA TRIGOSO. E' stato salvato in extremis, rianimato prima dalla sorella e poi dai Volontari del soccorso sestresi, dopo che aveva assunto una dose eccessiva di droga.

Il ventiduenne M.L., di Riva Trigoso, è riuscito a riprendersi poi al pronto soccorso di Lavagna.

I Volontari del soccorso hanno inoltre prestato assistenza a Roberto Dighero, 29 anni, di Casarza, finito con la moto contro un'auto in località Francolano. E ancora, a Marco Castagnola, 25 anni, che ha centrato con l'auto un paletto posto a margini della carreggiata di via Paggi.

Tra gli interventi dei Volontari, anche la corsa in aiuto del novantenne Alfonso Noceti di Sestri Levante, che si era procurato profondo taglio a una gamba, con la recisione di una vena.

Il novantenne non si era perso d'animo e si era stretto un laccio intorno all'arto. «Come facevo in guerra», ha detto ai suoi soccorritori. **[f. p.]**

SESTRI L.

Oggi i funerali

Muore d'infarto la madre di Gerry Scotti

SESTRI LEVANTE. Un grave lutto ha colpito Gerry Scotti, il popolare conduttore televisivo, tra i volti più noti di Canale 5. Ieri mattina è morta la madre, Adriana Soffiantini, settantenne, che abitava a Sestri Levante, in largo Colombo.

La donna è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Lavagna da una ambulanza dei Volontari del soccorso di Sestri Levante. E' giunta al nosocomio ormai in stato comatoso, accompagnata dal marito Mario, dal figlio Gerry e dalla nuora.

Qui, al pronto soccorso, è stata colta da tre arresti cardiaci consecutivi, ed è morta. Non sono state rese note le cause che hanno dato origine all'emergenza. Il corpo della donna è stato ricomposto presso l'obitorio dell'ospedale di Lavagna.

I funerali di Adriana Soffiantini Scotti verranno celebrati oggi pomeriggio alle nella chiesa di Camporinaldo di Mirandolo Terme, in provincia di Pavia. **[f. p.]**

Stava riparando i danni del maltempo: una lastra di eternit avrebbe ceduto di schianto

Operaio precipita dal tetto e muore

Tragedia a Ferrada: la vittima aveva 21 anni

MOCONESI. Incidente mortale sul lavoro, l'altroieri a Ferrada di Moconesi. Si è verificato nell'azienda Mondialardesia Srl via De Gasperi 3, proprietà della famiglia De Ferrari. E' morto un operaio di 21 anni, Massimo Bellogini, di Borgomanero (Novara), dipendente dell'impresa Novametal di Vicolungo, sempre nel Novarese. Non era sposato.

Il giovane, intorno alle 17,30, stava lavorando sul tetto in eternit dello stabilimento, intento a riparare i danni inferti alla struttura dal maltempo di due settimane fa. Per cause ancora da accertare, Bellogini è caduto al suolo, facendo un volo di una decina di metri. E' stato subito soccorso da un collega, quindi dai militi della Cri di Gattorna, che lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna, dove è spirato pochi minuti dopo il ricovero. E' stato disposto per l'autopsia.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri, che hanno posto sotto sequestro lo stabilimento prassi).

Lo stabilimento della Mondialardesia a Ferrada. Nel riquadro, Massimo Bellogini

Secondo alcune testimonianze l'operaio stava camminando sulle lastre di eternit, che improvvisamente non l'hanno più retto.

Ha detto Armando Vazzola, della Fillea-Cgil: «Da quanto mi è stato riportato, il giovane avrebbe lavorato le minime dotazioni di sicurezza. Quelle per le quali il sindacato sta battendo da anni. E' un discorso ormai vecchio, quello di queste "morti bianche" purtroppo, però, siamo costretti a continuare a parlarne». **[f. p.]**

DALLA LIGURIA

LEVANTO

«Ripristinate la fermata del treno Torino-Salerno»

Interrogazione al ministro dei Trasporti per ripristinare la fermata di Rapallo del treno Torino-Salerno. L'ha presentata il deputato leghista di Chiavari Pino Dallara, che riferendosi alle velleità turistiche della città e delle vicine S. Margherita e Portofino ha sostenuto che tale soppressione va ad aggravare una situazione socio-economica del territorio già duramente provata». **[f. p.]**

CASTIGLIONE

Sarà presto restaturato l'antico mulino ad acqua

Verrà ristrutturato uno dei pochi antichi mulini ad acqua dell'entroterra del Tigullio, quello ancora funzionante di Logge di Cassali, costruito alla fine del secolo scorso. L'intervento sarà finanziato dalla Comunità montana e dal Comune di Castiglione Chiavarese. **[f. p.]**

RAPALLO

«Lo Statuto è in ritardo» interpellanza di an-msi

Critiche all'amministrazione comunale per il ritardo che sta accumulando la stesura dello Statuto comunale. Le ha avanzate, con una interpellanza al sindaco, il capogruppo di An-msi Vincenzo Gubitosi. Il consigliere ha parlato di «Consiglio mutilato nelle sue funzioni». **[f. p.]**

CAMOGLI

Querelle Barsanti-Marconi Professionali «a rischio»?

Rischio di trasferimento per i ragazzi dell'istituto professionale «Barsanti» di Camogli che frequentano il corso di cucina. L'istituto, infatti, non è attrezzato con le cucine per le esercitazioni pratiche che venivano organizzate al vicino convitto «Marconi». La direzione del «Marconi» sembra intenzionata a negare, per il prossimo anno scolastico, l'uso delle attrezzature. Ieri si è tenuto un incontro tra i membri del consiglio del Marconi, presente l'ex vicesindaco Renzo Cullati, per discutere il problema ma non si è trovata ancora una soluzione. **[f. gr.]**

Intanto in Consiglio c'è chi propone di chiudere la funivia di Montallegro

Rapallo: al cemento diciamo basta

Il sindaco a Italia Nostra: la città è cambiata

RAPALLO. Dissertazioni e problemi concreti. A Rapallo è ancora banco la «querelle» sul termine «rapallizzazione», un neologismo coniato a suo tempo da un giornalista per descrivere l'onda di cemento che aveva ferito il tratto di costa rapallese, adottato in seguito da tutti i vocabolari dandogli così più lato.

Ieri il sindaco Gian Nicola Amoretti, che ha propugnato la cancellazione definitiva di questo termine, è ritornato sull'argomento. Per rispondere a Italia Nostra.

Il sindaco di Rapallo respinge l'idea che l'eliminazione di questo neologismo sia un obiettivo difficile, «perchè scritta con inchiostro indelebile alla fine degli Anni Settanta» come ha sostenuto l'ambientalista Rino Vaccaro.

Risposta di Amoretti: «Accettare questa affermazione significherebbe pensare che la lingua italiana non si evolva, che i nuovi vocabolari sono inutili e che a scuola, quindi, potrebbero benissimo essere usati i dizionari dell'Ottocento».

Amoretti va però oltre, «Al di là della cancellazione formale del termine esiste comunque un lavoro di anni portato avanti dalle amministrazioni per intervenire e limitare dove possibile i danni che si sono verificati in passato. Se oggi riaprono i grandi alberghi, grandi società hanno deciso d'investire a Rapallo significa che hanno la certezza di un ritorno economico, non legato al cemento, ma alla presenza turistica. E se i turisti ritornano, significa che la città è vivibile, che ha da offrire qualcosa». Il sindaco di Rapallo conclude così: «Non vogliamo archiviare una battaglia civile, quella degli ambientalisti. Chiediamo solo che si adoperi un altro termine per indicare lo "scempio paesaggistico" e che Rapallo sia magari ricordata, come ha suggerito qualcuno, come "città di pace", non fosse altro per gli storici trattati. Gli errori dei padri non ricadano sui figli».

Mentre la «querelle» prosegue, intanto, in aula consiliare le discussioni vanno a cercare altri problemi, forse più concreti. Ecco allora il capogruppo di An-msi Vincenzo Gubitosi (che appoggia la giunta Amoretti dall'esterno ma che pratica - è singolare - una delle opposizioni più vive), che chiede al sindaco di chiudere definitivamente la funivia di Montallegro, se la gara d'appalto per l'affidamento del servizio a privati andrà deserta.

«L'amministrazione ha dimostrato di non essere capace di gestire con continuità l'impianto, oggi più che deficitario. Meglio allora chiuderlo, oppure renderlo più appetibile ai privati». Se ne riparlerà. **[f. p.]**

Fino al 30 settembre sconto sul biglietto e, per i più giovani, gita gratis

Un compleanno «sottomarino»

Iniziativa La Stampa-Plancton a S. Margherita

S. MARGHERITA. Il compleanno festeggiato a cinquanta metri di profondità ammirando i coralli di Portofino approfittando di una gita offerta gratuitamente.

Per i lettori «under 18» de «La Stampa» compiono il compleanno la Plancton offre questo viaggio speciale sul sottomarino Tritone 2. Amici e parenti potranno così festeggiare l'evento in modo divertente.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui sopra e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. Per la gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino alla statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in corso di validità. **[f. gr.]**

LA STAMPA **PLANCTON**

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

21 settembre

Alassio, fa discutere la decisione della giunta regionale di chiudere la struttura

«No alla vendita dell'ospedale»

La maggioranza leghista e l'opposizione sono decisamente contrarie al progetto di smantellamento
In programma nei prossimi giorni manifestazioni di protesta, petizioni e un'assemblea pubblica

ALASSIO. «Giù le mani dall'ospedale di Alassio». La decisione della giunta regionale di mettere in vendita la struttura non solo un pino ma, addirittura, mette d'accordo la maggioranza leghista con l'opposizione di sinistra. «Secondo me è una decisione anticostituzionale oltre che illegittima. Il lascito Paccini parla chiaro: la costruzione è stata destinata alla sanità alassina. Sia ben chiaro, non sono favorevole alla creazione di un ospedale ogni campanile, ma la struttura deve rimanere a disposizione della sanità rivierasca. Se si dovesse vendere sarebbe un tradimento alla volontà dei Paccini che avevano esplicitamente scritto la destinazione della palazzina», commenta Claudio Bottolli, avvocato, ex partigiano, aderente a Rifondazione comunista e, da sempre, animatore dei comitati per la salvaguardia dell'ospedale di Alassio.

L'ultima mobilitazione per difendere l'ospedale ha visto la raccolta, coordinata dall'Associazione Vecchio Alassio, di ben 12 mila firme. Roberto Avogadro, sindaco leghista, non è da meno: «Una decisione inaccettabile, tanto più che viene da un Ente, la Regione, che ha più la legittimazione politica per governare. Ma al di là di questo è grave che si pensi di alienare un bene che serve alla collettività della Riviera. E questo per ripianare bilanci fallimentari dove i responsabili non certamente i cittadini o gli amministratori della nostra zona. E' evidente che ci opporremo alla vendita ma, se ci saranno alternative, almeno speriamo che il ricavato serva per realizzare strutture sanitarie locali».

L'ipotesi di vendere l'ospedale, situato sulla strada per Moglio, in collina, piace a non se non a chi potrebbe essere interessato a rilevarlo. E dai primi commenti registrati ad Alassio non sono molti i possibili compratori «Come posizione è interessante, ma posizione e cubatura non bastano. Il Piano regolatore identifica la zona come ospedaliera, che sarebbe appetibile solo se fosse cambiata in residenziale. Così come è adesso gli unici interessati potrebbero essere imprenditori del settore sanitario che potrebbero realizzare una clinica privata. Ma il prezzo di vendita non sarebbe basso lo stesso che fosse destinata ad abitazioni. Un'operazione che potrebbe andare in porto solo se il Comune fosse favorevole al cambio di destinazione», spiegano alcuni costruttori edili.

L'ospedale di Alassio, destinato a residenza protetta per anziani secondo l'ultimo piano sanitario regionale, è attualmente una struttura distaccata dal nosocomio di Albenga. Accanto ad un reparto di medicina di lungodegenza, ospita il reparto dialisi, uno dei più efficienti della Liguria. «Pensare di spostare il reparto ad Albenga è assurdo. Al Santa maria Misericordia già adesso ci sono problemi di spazio. E sperare nella costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale, anche progettato, è un'utopia, almeno in tempi brevi. Oltre tutto nel giro di pochi mesi verranno spesi tre miliardi per rimodernare il pronto soccorso di Albenga e alcuni reparti. Un investimento che allontana inevitabilmente la costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale. In questa situazione vendere l'ospedale di Alassio significa volere creare altri problemi alla sanità del Ponente favorendo, ancora una volta, il Santa Corona di Pietra Ligure. Ma questa volta non permetteremo che vengano prese decisioni sulle nostre teste e sui beni dei cittadini, senza contestare. Se una raccolta di firme non basterà siamo decisi a dare vita ad altre forme di contestazione, eclatanti», promette Luigi Sibelli, consigliere comunale del pds. Per la settimana prossima, intanto, si sta organizzando un'assemblea aperta per discutere il problema tutti i cittadini che vorranno intervenire.

Stefano Pezzini

Alassio, l'ospedale rischia la chiusura

ALBISOLA

Lo sfratto del Britannia

Si riuscirà in qualche modo a scongiurare o rinviare lo sfratto, esecutivo per il prossimo cinque novembre, dell'hotel Britannia & Suisse, un esercizio di tre stelle che negli anni Settanta aveva ospitato il grande campione di ciclismo Eddy Merckx? Il presidente provinciale dell'Unione albergatori, Angelo Marchiano, ha assunto l'onere di svolgere una funzione di mediazione. Dopo aver incontrato il sindaco, Marchiano ha avuto anche contatti con la maggiore azionista della società proprietaria, che si riunirà venerdì prossimo per decidere quale destinazione dare al proprio immobile qualora tornasse in piena proprietà. Dice Marchiano: «L'obiettivo è quello di mantenere la ricettività alberghiera di Laigueglia inalterata. La lenta fuga di hotel non può non preoccuparci. Né oggi al riguardo non sono chiare né perentorie. Anche il redigendo piano regolatore non può, se non in casi particolari, limitare il diritto di proprietà». Marchiano ha già martedì incontrato il sindaco Mimmo Maglione e alcuni rappresentanti della proprietà. Potrebbe essere praticabile l'ipotesi di un mantenimento ad albergo dell'immobile con un adeguamento dell'affitto. Si parla per un albergo di 57 posti letto di circa 120 milioni annui di affitto. «E' una cifra per noi impossibile. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Il Wwf «adotta» i boschi di Pietra e Finale

Il Wwf lancia una campagna per raccogliere fondi al fine di poter acquistare i boschi di alto valore naturalistico, al fine di sottrarli all'incuria, alla speculazione edilizia e agli incendi dolosi. In tutta Italia nei giorni di sabato e di domenica, 24 e 25 settembre, i giovani del volontari Wwf offrono in omaggio una pianta di ficus Benjamin a tutti coloro che daranno 25 mila lire **[p. c.]**

CERIALE

«Sindaco e giunta, indennizzi fuorilegge»

«Sindaco e giunta hanno percepito 20 milioni di indennità di oltre il dovuto attribuendosi degli arretrati». Lo denuncia in un esposto alla procura il consigliere della Lega di Marco Federici. «Questa istanza farà la fine delle altre stupidaggini di Federici», commenta il sindaco Badino. **[a. r.]**

FINALE L.

Teppisti incendiano contenitore dei rifiuti

Teppisti-piromani in azione l'altra notte alle 4 sul lungomare San Pietro di Finalmarina. Ignoti hanno dato fuoco ad un contenitore del servizio raccolta rifiuti. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero. **[a. r.]**

BORGHETTO

I vigili chiudono negozio e ristorante

Due attività commerciali di Borghetto (un ristorante e un negozio di sanitari) sono stati chiusi a tempo indeterminato dalla polizia municipale. I titolari delle due attività avrebbero commesso delle irregolarità amministrative. Potranno riaprire appena avranno regolarizzato la loro posizione. **[a. r.]**

ALBENGA

Oggi processo all'ex sindaco Maglione

Vincenzo Maglione, 52 anni, ex sindaco di Laigueglia, oggi è sotto processo per rispondere di abuso e interesse privato in atti di ufficio. I fatti si riferiscono al 1985. Alla vigilia delle elezioni amministrative, l'ex sindaco fece approvare una delibera per l'ampliamento del cimitero e ne affidò i lavori a licitazione privata ad un'impresa di Imperia. **[b. b.]**

ALBENGA

Sul «Riva» la Lega attacca il sindaco Viveri

Continuano le polemiche intorno alla mancata del campo «Riva» all'Albenga Calcio. Ieri la Lega Nord ha rivolto un'interpellanza nella quale si chiede di «portare chiarezza in una vicenda che lo spirito sportivo velando di dubbi il comportamento tenuto dal primo cittadino». Ieri si è tenuta anche un'assemblea per fare il punto sulla vicenda. **[g. o.]**

Sono 56 i coltivatori ingauni danneggiati dall'ondata di maltempo dell'8 settembre

Pronti 14 miliardi per la Piana

Il Consiglio regionale ligure ha deciso di concedere finanziamenti alle imprese colpite dalla tromba d'aria
Prestiti e contributi permetteranno all'economia agricola di Albenga e Andora di riprendere a pieno ritmo

ALBENGA. Il consiglio regionale, con inconsueta tempestività, ha deliberato la concessione di finanziamenti a sostegno dell'economia agricola di Albenga e di Andora colpite, rispettivamente, da una tromba d'aria l'8 settembre e dalla grandine il 2 settembre.

L'intervento è massiccio: a fronte di una stima di larga massima, per Albenga, di 20 miliardi di danni complessivi, prevede la concessione di 8 miliardi 494 milioni per le produzioni e 5 miliardi e 300 milioni per i danni alle strutture, soprattutto le serre.

Per quanto riguarda, invece, Andora, la delibera che l'assessore regionale Paolo Rosso (conoscitore della realtà agricola del ponente savonese, in quanto ex presidente della cooperativa l'Ortofrutticola) ha resa nota nella tarda mattinata di ieri, parla di una «quantificazione» di 5 miliardi e 165 milioni per i danni alle produzioni e 800 milioni per quelli alle strutture. Quasi quattordici miliardi complessivi, quindi, che ridanno la possibilità all'economia agricola di riprendere a funzionare a pieno ritmo.

Ci sarà qualche discussione sulle modalità con cui verranno erogati i sostegni finanziari. Per quanto riguarda, infatti, la «ricostituzione dei capitali di conduzione e la provvista dei capitali di esercizio» i finanziamenti e gli interessi (cioè le somme erogate serviranno per abbassare la percentuale degli interessi), mentre per i danni alle serre, il contributo è in conto capitale, ovvero a fondo cosiddetto perduto.

La Regione informa che l'erogazione dei prestiti e dei contributi è sottoposta alla decisione del «riconoscimento di carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche» da parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Ma tale riconoscimento dovrebbe essere scontato.

Spiega Gianni Alberti, dirigente della Confederazione Italiana Agricoltori: «La rapidità con la quale la Regione è intervenuta è dovuta all'impegno dell'assessore Rosso, ma anche al solerte lavoro di quei dei danni condotto dai funzionari della Comunità Montana e del Consorzio dei Comuni per l'agricoltura».

L'8 settembre, la furia di una tromba d'aria che ha «arato», seminando la distruzione, una striscia lunga quasi cinque chilometri e larga una cinquantina di metri, ha portato al seguente bilancio: 56 aziende agricole danneggiate, 75 mila metri quadrati di superficie coperta da serre e 90 mila a pieno campo, devastati dal turbine di vento, 27 abitazioni e 14 magazzini scoperchiati. **[r. sr.]**

FINALE L.

Caro-parcometri, proteste

Niente sconti per chi posteggia l'auto nell'area dei parcometri del lungomare San Pietro e in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure. Anche in bassa stagione il costo orario rimane a mille lire fino a luglio ed agosto. Qualche automobilista ha avuto questa sgradita sorpresa. Chi ci guadagna è il Comune che incasserà 20 milioni in più all'anno (in totale 120 milioni) dall'impresa che ha in appalto il servizio. C'era la speranza che i caro-parcometri fosse attenuato avviene a Loano o come avveniva sino a pochi mesi fa a Pietra, prima che la giunta leghista decidesse di sopprimere totalmente i posti auto a pagamento. Il consigliere di minoranza, Paolo Palmarini, ha chiesto alla giunta Negro di trovare una soluzione al problema dei posteggi riservati ai soli residenti. A Pietra infatti fra la zona a disco e i posti auto riservati pochi spazi per chi non ha la fortuna di abitare in centro. **[a. r.]**

Piaggio, nelle assemblee prevale la linea dura contro il governo

E' arrivato l'anticipo di luglio ma la tensione non s'allenta

FINALE L. Piccolo «regalo» per i 1350 dipendenti delle industrie aeronautiche Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri Ponente. Nelle prossime ore riceveranno un acconto di 900 mila lire dello stipendio di luglio. La situazione resta molto tesa e il futuro della fabbrica di Finale è sempre incerto. Ieri mattina i lavoratori non hanno effettuato i temuti blocchi stradali ma durante una assemblea hanno confermato la linea dura. «Si deve andare verso una ricapitalizzazione dell'azienda, non accettiamo di regalare i nostri prodotti migliori, dal Falcon 2000 al P 180, alla Macchi di Varese che sta peggio di noi. Non si può pensare di salvare questa azienda sulla nostra pelle», dicono al consiglio di fabbrica. I nodi sono ancora tutti da sciogliere: restano il deficit di 670 miliardi con il rischio concreto di fallimento e i pesanti contrasti sulle strategie industriali e societarie. Le «azioni forti» dei dipendenti della Piaggio sono solo rimandate. «Si decide di giorno in giorno», dicono al consiglio di fabbrica.

Il sindaco Cassullo segue con apprensione l'evolversi della crisi Piaggio

Domani è in calendario in tribunale a Genova la prima udienza per decidere della richiesta di fallimento della Piaggio. Ci sono concrete possibilità che l'azienda fallisca visto che ha un indebitamento che è il quadruplo del fatturato. E' probabile però che ci sia un rinvio della decisione di almeno 4 giorni. Finmeccanica e Macchi dovrebbero presentare in giorni i loro piani di intervento contestati dal sindacato ma anche dagli enti locali. La Finmeccanica insiste sulla necessità di scorporare l'azienda e creare a Finale il polo motori e nuovi partner. La Macchi è pronta invece per il settore dei velivoli. Dicono al sindacato: «Si vuole solo appropriare dei nostri prodotti per garantirsi le commesse promesse dal governo per molte decine di miliardi». Martedì prossimo è convocato il consiglio di amministrazione e poche ore dalla decisioni probabile del tribunale di Genova. Due gli scenari principali possibili. Il fallimento farebbe scattare l'attuazione della legge Prodi per le grandi aziende in crisi con il commissariamento della Piaggio. «Sarebbe una morte più lenta», dicono a Finale. Seconda strada il concordato e il successivo lo scorporo dell'azienda. I lavoratori chiedono certezze con un piano industriale che garantisca i livelli occupazionali. La crisi della Piaggio si è aggravata negli ultimi anni per il crollo delle commesse militari, per la crisi mondiale del settore dei velivoli civili e per gli errori fatti di cui pochi parlano. **[a. r.]**

Il progetto prevede investimenti per 80 miliardi

Loano, ripartono i lavori per il raddoppio portuale

LOANO. Aumento di capitale e ripresa dei lavori di raddoppio del porto di Loano. Sono le novità di questi giorni per la «Portobello spa», la società amministrata dall'imprenditore milanese Enrico Miramonti, che ha in concessione l'area del porto turistico. Il progetto, da oltre 80 miliardi, si era bloccato per problemi interni alla «Portobello». La situazione ora si è sbloccata. Sono già iniziate, da parte di un gruppo di sub le ricerche, sul fondale antistante il porto, di eventuali residuati bellici. I lavori veri e propri riprenderanno a giorni.

E' stato determinante il cambio dell'impresa che ha in appalto il primo lotto dell'opera (32 miliardi). Alla «Spartaco» di Roma è subentrata, infatti, la «Grassetto» di Padova. Quest'ultima è entrata anche a far parte della società «Portobello» con una quota del 10 per cento. L'imprenditore Miramonti mantiene per sé la maggioranza.

Gli eredi dell'armatore svizzero Max Frey, il primo ideatore del nuovo porto di Loano morto in primavera, non hanno aderito all'aumento di capitale confermando il loro impegno (oggi la quota degli eredi di Frey è scesa a circa il 6 per cento).

La «Portobello» ha garantito al Comune di voler recuperare il tempo perso. Il progetto prevede imponenti lavori in mare con la realizzazione di mille posti barca e altrettanti posteggi. Restano altri problemi, ad iniziare da quelli giudiziari che hanno preso avvio dopo i contrasti fra il gruppo Frey e quello di Miramonti. Da Pietra è contestato inoltre il progetto perché sarebbe «devastante» per il litorale. Le battaglie giudiziarie non hanno impedito allo «Portobello» di riprendere il suo intervento. **[a. r.]**

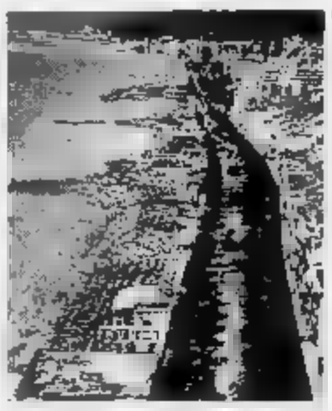
Nel comprensorio Borgio Verezzi e Pietra Ligure non sentono la crisi

Loano: ad agosto calo di turisti

Secondo l'Apt sono diminuiti arrivi e presenze

LOANO. Agosto in sordina negli alberghi di Loano, Pietra Ligure, Borghetto e Borgio Verezzi. Nel mese centrale dell'estate, infatti, gli arrivi sono calati del 4 per cento e le presenze dell'1,5, rispetto allo stesso mese di un anno fa. Il dato è uniforme in tutte le località del comprensorio dell'Apt. A Borgio Verezzi, infatti, c'è stato un netto incremento di arrivi (più 6,7) e di presenze (più 4 per cento). Molto negativo, invece, il bilancio di Borghetto.

A giudizio degli albergatori la leggera flessione è stata determinata dall'inizio disastroso del mese. Nella prima settimana di agosto (il fenomeno si è verificato in tutta la Riviera di ponente), infatti, decine di alberghi sono rimasti con oltre un terzo delle camere vuote. Spiegano all'Apt di Loano: «Le cose sono andate decisamente meglio dopo Ferragosto. C'è stata, come nel '93, più richiesta nella seconda metà del mese.



Turismo in calo anche a Loano

Negli alberghi di Loano e Pietra il bilancio turistico di agosto si chiude praticamente sugli stessi livelli del '93. Ancora una volta Pietra Ligure, seconda solo ad Alassio in provincia di Savona, batte Loano: oltre 4 mila arrivi contro i 15 mila e 954 di Loano. A Pietra sono registrate inoltre, ad agosto, quasi 40 mila presenze in più che nella località limitrofa.

In forte calo la durata media delle vacanze dei turisti ospiti di Borghetto che, nei pochi alberghi del paese, hanno fatto registrare un ribasso degli arrivi (-28 per cento) e delle presenze (-1,6), rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Nei dati forniti dall'Apt sono escluse le presenze e gli arrivi nelle seconde case, non più conteggiati. Fra Borghetto e Borgio gli alloggi non abitati da residenti sono quasi 4 mila. Considerando il movimento turistico registrato anche nel settore extralberghiero, il comprensorio che fa capo a Loano resta al primo posto assoluto in Liguria, per quanto riguarda arrivi e presenze. **[a. r.]**

Continua l'allarme per la prostituzione

«Case chiuse» in Riviera E' il racket delle slave?

ALBENGA. Le prostitute, soprattutto quelle slave, si stanno organizzando. Cacciate dalla via Aurelia una serie di blitz di polizia, carabinieri e vigili urbani, le organizzazioni che tirano le fila del mercato stanno cambiando strategia e, per non perdere i lauti guadagni garantiti dalle ragazze costrette a prostituirsi, stanno cercando di fare un salto di qualità creando delle case di appuntamento.

Il campanello di allarme è suonato sfogliando i giornali di inserzioni. Nel giro di poche settimane, le rubriche dedicate ai massaggi e, soprattutto, quelle destinate alle comunicazioni personali si sono inspiegabilmente allungate. Gli annunci sempre simili e chiari: «bionde, formose, straniere incontrerebbero italiani gentili e generosi», segue numero di telefono e qualche altra indicazione.

Abbastanza per insospettire le forze dell'ordine che, con discrezione, stanno ora indagando su questo trucco trovato dalla malavita per sfuggire ai controlli più serrati. Le case di appuntamento sarebbero state organizzate in alcuni centri della Riviera prendendo in affitto alcuni dei tanti alloggi sfitti nascosti nei condomini di seconda casa. Gli investigatori non si sbilanciano nel pubblicizzare dove il fenomeno è più presente, per non compromettere le indagini, ma assicurano che le cose si stanno espandendo a macchia d'olio in tutta la Riviera. Con la precauzione, da parte delle gang di sfruttatori, di aprirle e chiuderle in poche settimane, per evitare di essere scoperti. Gli stessi numeri di telefono pubblicizzati nelle inserzioni non corrispondono ad abitazioni, ma sono di cellulari intestati a cittadini stranieri. **[s. p.]**

CENTRO STORICO UNA VISITA DOPO L'ESTATE

Gli amministratori di Sanremo hanno compiuto ieri un sopralluogo. Appalto anche per i cimiteri

Sorpresa: la Pigna finalmente pulita

I vicoli e le piazzette hanno cambiato aspetto

L'invito è rivolto a chi, da mesi, non mette piede nella Pigna: andatevi a fare un giro nei carugi e nelle piazzette. E cercate i rifiuti che, da sempre, hanno caratterizzato uno dei centri storici più ricchi e affascinanti della Liguria. Non li troverete. Non solo: vi accorgerete che i mattoni pieni e i ciotoli che compongono il selciato dei vicoli, sono stati lavati. Non c'è più traccia di incrostazioni vecchie di anni, di spazzature fossilizzate, di testimonianze della presenza di cani e gatti randagi. Tutto in ordine, come ormai non accadeva da molto tempo.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nella Pigna per fare un bilancio dei quasi tre mesi di attività della prima équipe di netturbini privati ritornati all'opera, dopo la municipalizzazione del servizio, avvenuta nei primi anni Settanta. In effetti i privati hanno lavorato bene. E i risultati si possono toccare con mano.

Il sopralluogo. Partenza in piazza Cassini. L'acciottolato in pietre marine davanti alla chiesa di Santo Stefano è stato sottoposto al lavaggio con gli idranti tre volte alla settimana. Poi i vicoli, le piazzette che hanno subito lo stesso drastico trattamento. «La discesa è una grande alleata» dice Giovanni Rossi, capo area della ditta di Villanova di Mondovì che ha gestito il servizio nel corso dell'estate. E spiega: «I nostri operatori, partono dall'alto della Pigna e con gli idranti lavano le strade favoriti dalla discesa che impedisce accumuli di rifiuti. Bastano due uomini per notte per lavare l'intera città vecchia».

La Rivolta San Sebastiano, nella Pigna, pulita a fondo dagli idranti (FOTO M. GATTI)

Gli abitanti i vicoli, sulle prime, hanno manifestato una certa perplessità. Poi si sono ricreduti ed hanno iniziato a collaborare, aiutando i netturbini con le scope. Il lavaggio della Pigna è stato reso possibile da una presenza capillare di bocchettoni dell'acqua. Un segno, questo, che tale genere di interventi era previsto - ma non eseguito - anche in passato.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, ha seguito l'«Operazione-città pulita» fin dall'inizio puntando su interventi radicali soprattutto nelle strade del centro - via Matteotti, via Roma, via Palazzo e traverse - e nella città vecchia. «Nei giorni scorsi ho convocato i responsabili della ditta che ha ottenuto l'appalto del servizio per fare il punto della situazione» ricorda l'assessore Puppo che aggiunge: «Ho contestato loro che, in alcune zone, la pulizia non era stata effettuata a regola d'arte invitandoli a completare al più presto l'intervento. Purtroppo il maltempo ha creato delle inattese situazioni di emergenza in centro e non è stato possibile curare adeguatamente il lavoro nei vicoli del centro storico. Quello che è stato visto nel sopralluogo è il risultato dell'ultima fase dei lavori».

L'appalto scade il 4 ottobre. Per quella data verranno aperte le buste di una nuova gara, questa volta relative ad un periodo di 6 mesi. «Abbiamo previsto delle prescrizioni più rigorose» dice ancora Puppo. E ricorda che le strade dovranno essere spazzate tre volte al giorno in precise fasce orarie e che, al termine, verrà effettuato un controllo da parte di funzionari comunali.

Cimiteri. Ieri sono stati appaltati due importanti servizi legati all'igiene pubblica: la lotta a topi, mosche e zanzare e la pulizia e diserbo dei cimiteri. La gara è stata vinta da un raggruppamento di imprese: la Riviera Servizi ecologici di Arma di Taggia e la Pest control di Forlì. Il consorzio ha presentato un ribasso del 22 per cento su una base d'asta annua di 200 milioni. Fra gli incarichi «accessori» figura anche la raccolta delle siringhe abbandonate in strada dai drogati.

Gian Piero Moretti

ALTRO BLITZ

Extracomunitari bloccati nei vicoli

Agenti in borghese dell'Ufficio stranieri del commissariato hanno perlustrato la città vecchia alla ricerca di cittadini extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno. Il tam tam di altri nordafricani egualmente abusivi, ha permesso a molti clandestini di allontanarsi dalla Pigna prima dell'arrivo della polizia. Nelle foto di Manrico Gatti, un tunisino accompagnato in commissariato.

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Incontro Comune-Capitaneria per il traffico sul porto

Incontro in Capitaneria, tra il comandante Andrea Agostinelli e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo. L'obiettivo del vertice amministrativo è lo studio della nuova viabilità della banchina di porto vecchio, dove si sta provvedendo alla sistemazione dell'asfalto, che dovrebbe essere ridotta solo ai mezzi dotati di autorizzazione per motivi di lavoro. [g. p. m.]

MERCATO

Contrattazioni in diminuzione e prezzi in ribasso

Attività ridotta per il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina le contrattazioni sono state al di sotto della media. Nel plateatico sono affluita complessivamente 265 ditte per un giro d'affari che ha sfiorato i 110 milioni. I prezzi degli steli, rose e garofani, sono segnalati in lieve ribasso. [g. ga.]

LAVORI

Presto la sistemazione del porfido in via Manzoni

Prima gettata di cemento per gli interventi relativi alla messa in posa della nuova pavimentazione in cubi di porfido di via Manzoni e piazza Colombo. Ieri mattina, gli operai hanno scaricato le betoniere e a partire da domani dovrebbe iniziare la sistemazione delle mattonelle che sostituiranno quelle rimosse e destinate all'arredo urbano. [g. ga.]

SCUOLA

In pensione professoressa con 30 anni di attività

E' andata in pensione, dopo 30 anni di servizio, la professoressa di educazione fisica Gabriella Camborata. L'insegnante ha avuto come allievi diverse generazioni di studenti sanremesi che hanno frequentato l'istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi. La Camborata, sposata con un altro professore di educazione fisica con incarichi «generazionali», Vittorio Bertellotti, continuerà l'attività sportiva collaborando con i centri di atletica della città dei fiori. [g. ga.]

Un corto circuito blocca tutti i sistemi di navigazione costringendo l'equipaggio a lanciare l'S.O.S.

Allarme in mare per uno yacht in avaria

A bordo del lussuoso panfilo vi erano sei cittadini spagnoli

SANREMO. Allarme in alto mare, l'altra sera, a 25 miglia al largo di Sanremo, per una barca a vela in difficoltà a causa di un'avaria all'impianto elettrico che ha reso inservibile il motore e tutta la sofisticata strumentazione per la navigazione. Il «may-day» lanciato dalla radio di bordo è stato captato, nel tardo pomeriggio, dalla stazione di ascolto della Capitoneria della città dei fiori che ha provveduto a coordinare l'intervento delle motovedette, il recupero e il traino in porto dello scafo d'altura. L'emergenza ha interessato il «Lady D», 12 metri a vela di fabbricazione e immatricolazione olandese con a bordo sei cittadini spagnoli in crociera nel Mediterraneo.

A bordo, secondo il resoconto della Capitaneria, si sono vissuti momenti di panico per il timore di non riuscire ad essere individuati prima del calar della notte e quindi di dover trascorrere altre lunghe ore in balia delle onde e delle correnti. L'operazione di soccorso si è conclusa solo nella tarda serata l'arrivo nel porto di Sanremo dei naufraghi a rimorchio della motovedetta.

La motovedetta della Capitaneria di Porto che ha soccorso il «Lady D» (FOTO GATTI)

I fatti. L'allarme scatta intorno alle 16 quando il centro radio della Capitaneria capta l'«Sos» del «Lady D». Le trasmissioni sono disturbate dai marconisti riescono ugualmente a decifrare la posizione della barca e a far scattare le operazioni di ricerca. Dal porto di Imperia viene mobilitata la motovedetta d'altura mentre un peschereccio di stanza a Sanremo, che si trovava in navigazione nella zona del «Lady D», viene immediatamente dirottato in direzione del panfilo in difficoltà. La distanza da coprire, più di 20 miglia, è notevole e si ha il timore che la barca possa essere trascinata dal vento e dalle correnti fuori dalla posizione indicata. I collegamenti radio si fanno inoltre sempre più difficili.

Tenendosi in collegamento con la Capitaneria di Sanremo, la motovedetta salpata dal porto del capoluogo riesce finalmente ad avvicinarsi al «Lady D» e ad iniziare le operazioni di trasbordo dell'equipaggio rese però piuttosto difficili da un forte vento e dalle onde. Un cavo viene allacciato a prua della barca e iniziano le operazioni di traino. La velocità bassa, circa 6 nodi, e la forza del mare in costante aumento, allungano i tempi necessari per il rientro in porto che avviene quando è già buio.

Ieri mattina, dopo una notte trascorsa in un albergo di Sanremo, l'equipaggio spagnolo ha lasciato la città dei fiori mentre l'imbarcazione danneggiata è attualmente all'ormeggio nel porto in attesa dell'inizio delle riparazioni. E' probabile che sul guasto avvenuto durante la navigazione venga aperta un'inchiesta. Obiettivo: individuare le cause che hanno provocato il corto circuito che ha reso impossibile alla «Lady D» la continuazione del viaggio.

Ancora una volta la Capitaneria di porto ha dimostrato l'alto grado di professionalità raggiunto da tutte le componenti addette alle situazioni d'emergenza, a partire dagli equipaggi imbarcati per arrivare agli addetti alla segnalazioni e alle comunicazioni.

Un aiuto determinante è stato infine quello offerto dai pescherecci che ha facilitato ai soccorritori le operazioni di individuazione dello scafo in avaria.

Giulio Gavino

furto davanti al casinò

Extracomunitari condannati per un borseggio

SANREMO. Il furto con destrezza davanti al casinò si è concluso con l'arresto dei due abili borseggiatori che ieri mattina hanno patteggiato davanti al pretore 4 mesi e sono stati rimessi in libertà. L'episodio è avvenuto l'altra sera davanti all'ingresso della casa da gioco dove un turista milanese si è accorto all'improvviso di avere più il portafoglio, con circa un milione in contanti, poco dopo essere stato urtato da una coppia di giovani extracomunitari. L'uomo si è rivolto immediatamente al 113 e ha fornito un sommario identikit dei borseggiatori agli agenti della volante. Le ricerche sono scattate nelle zone adiacenti il casinò e dopo circa un'ora la pattuglia ha individuato due marocchini che rispondevano ai dati forniti dal derubato. Una perquisizione ha permesso di ritrovare il portafoglio e di denunciare i ladri. [g. ga.]

Nel 1992 ha dichiarato 172 milioni. Al secondo posto l'Hotel Svizzera con 135 milioni

Arma, all'albergo Florida il reddito più alto

Nell'elenco molti operatori turistici fermi a «quota zero»

ARMA DI TAGGIA. Continua la pubblicazione dei redditi del settore commerciale ad indirizzo turistico desunti dalla dichiarazione Iciap relativa al '92. A Taggia ed Arma la politica di rilancio dei turisti ha premiato la maggior parte degli imprenditori. Il primato, per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi, è dell'«Albergo Florida» con 172 milioni seguito dall'«Hotel Svizzera» con 135. Bene anche la ristorazione e gli stabilimenti balneari che si presentano redditi sulle medie nazionali. I dati comprendono anche attività di rilievo come la rumaria «Papagaio» di via Lungomare e i più noti e raffinati ristoranti di Arma di Taggia.

A Taggia e Arma la politica di rilancio turisti ha premiato la maggior parte degli imprenditori

Ecco, in dettaglio, l'elenco dei contribuenti appartenenti al settore delle strutture turistiche, alberghiere, pubblici esercizi, turistiche e altre attività di commercio: «Amatori Tennis Armesi», sport, 3 milioni; Annamaria Anfossi, albergo, 41; Renato Anfossi, ristorante, 21; «Arma Turistica», affitto, -17; «Arta», albergo, -1; «Artag», albergo, -60; «Associazione Le Straelizie», sport, -0,8; «Autorimessa delle Palme», auto, 0; Domenico Badino, stabilimento balneare, 18; «Bagni Manola», stabilimento, 29; Maria Rosa Barbo, albergo ristorante, 87; Antonio Baudino, albergo, ; Angela Binello, ristorante, 23; Rosanna Biratore, bar, 36; Steglio Calcina, pizzeria, 16; «Ca.Ra. di Campi & C», albergo, 19; Sonia Cincotti, pensione, 26; cinema «Cerri», cinema, 22, Annaluisa Devoto, albergo, 15; Ignazio Di Rosa, ristorante, 29; Manuela Di Salvo, albergo, 21; «Ediloasing», cessione in leasing, 0; «Emmefse» di Mazza, ristorante, 5; Annamaria Finotelli, ristorante, 25; Fratelli Lanteri, bar, 0; Gianni Gazzelli, albergo, 53; Lino Giulianotti, ristorante, 24; «Hotel Eden», albergo, 46; «Il Gabbiano», bar, 31; Luigi Iussi, giostra, 16; «La conchiglia», ristorante, 62; «La siesta», ristorante, 14; «Lidia e Giovanni», albergo, 45; «Lido Blu», stabilimento balneare, -108; «Macaroni», alimenti e bevande, -2; Antonio Marforio, albergo, 24; «Modia», albergo, -13; «Mo.Ma» di Moretti e Matricardi, albergo, 85; Mauro Montepietra, albergo, 30; «New Time» di Nattero, dancing, 14; Gabriele Nigro, bar, -31; Anna Regina Oreglia, stabilimento, 41; Natalina Pagliano, albergo, 20; «Papagaio», bar, 0; Maria Petratti, pensione, 25; «Piccolo Lido», bar stabilimento, 7; Pizzeria «Argentina», ristorante, 25; «Pizzeria Napoletana», pizzeria, 51; Maria Prota, ristorante, 44; «Residence Riviera», albergo-residence, 24; albergo «Vittoria», albergo, 0; Tommasina Rizzuto, hotel, 31; Sergio Rossi, ristorante, 15; Egidio Rosso, intermediario commercio, 40; «Sagittario Tour», agenzia viaggi, 98; Eva Sasso, ristorante, 13; Giuseppe Schiada, ristorante, 5; Diego Siffredi, ristorante, 8; Mario Siri, albergo, 15; Ottavio Sponsiello, ristorante, 7; Sergia Stecca, pensione, -21; Giustina Stefani, ristorante, 16; «Uto Bito Viaggi», agenzia viaggi, -1, Varani Balilla, albergo, 20; Giacomo Viano, ristorante, 20; «ttaltour», agenzia viaggi, 8. [g. ga.]

Polemico comunicato del direttivo del Carroccio

Dissidi nella Lega Nord sul porto e le frazioni

SANREMO. I primi sintomi sull'esistenza di un dissidio tra il direttivo politico della Lega Nord di Sanremo e la giunta leghista del sindaco Davide Oddo arrivano a due giorni dall'incontro che si è tenuto nella sede di via Roma in vista delle imminenti convocazioni del Consiglio comunale. Un documento pubblico solo ieri conferma infatti una presa di posizione da parte della Lega Nord che risulta in disaccordo con le decisioni amministrative prese dal primo cittadino.

Un esempio? Nessuno ha provveduto ad informare il direttivo del «rimpasto» di deleghe degli assessori disposto dopo che l'organo politico aveva chiesto a gran voce il ricambio di alcuni esponenti di giunta. A quest'episodio si va ad aggiungere la presa di posizione del direttivo politico sulla chiusura delle delegazioni anagrafiche delle frazioni Bussana e Coldirodi: «Come Movimento Federalista e pertanto rispettoso delle diverse origini culturali dei cittadini che costituiscono l'attuale popolazione sanremese - recita il comunicato - richiamiamo l'attenzione dell'amministrazione per salvaguardare la presenza degli uffici pubblici delle frazioni ed il rispetto dell'autonomia e delle tradizioni degli abitanti di tali circoscrizioni». L'attrito nasce dopo la disposizione di Oddo relativa alla riduzione degli orari degli uffici. Una protesta aveva interessato anche i rappresentati della Lega per la circoscrizione di Bussana. All'orizzonte, figurano altri problemi sulla pratica «Morgana». Il direttivo ha ribadito le posizioni della campagna elettorale per la salvaguardia della spiaggia tra i due porti di Sanremo mentre dalla giunta sono arrivati segnali favorevoli alle opere a terra di Portosole. [g. ga.]

A Genova appuntamento in via XX Settembre

La musica entra fra i libri una festa a base di sax

GENOVA. Mentre infuria la polemica sulla [illegible] italiana che si [illegible] imbarbarendo, dopo la sparata di Pasquale Pannella, il poeta-paroliere [illegible] Negel, nuovo album in uscita [illegible] desaparecido Lucio Battisti, a Genova la [illegible] entra in libreria e chissà che non [illegible] in gran forma.

Domani, infatti, sarà protagonista di una nuova «festa parlante» fra gli scaffali e tavolini di Liguria Libri e Dischi, in [illegible] XX Settembre, un nuovo appuntamento di una rassegna ideata dal padrone [illegible] [illegible] Mario Biglino che riprende dopo la pausa estiva.

Al centro della festa musicale di domani c'è, in particolare, il sax. Proprio in questi giorni, [illegible] Belgio viene ricordato il centenario della morte del suo inventore, Antoine Joseph-Adolphe Sax che dello strumento musicale caro al presidente Bill Clinton e al ministro dell'Interno Roberto Maroni, brevettò ben sette modelli: soprano, sopranino, baritono, contralto, tenore, basso e contrabbasso.

Il programma musicale della festa a Liguria Libri e Dischi, che avrà inizio alle 17, si aprirà con Alessandro Basevi che eseguirà al flauto alcuni brani del Settecento, seguito [illegible] Emanuele Cisi e Marco Spiccio che proporranno, rispettivamente, brani jazz [illegible] un medley di canzoni. Alle 17,40 Roberto Cazzo- [illegible] parlerà del libro di Robert Scneider Le voci del mondo (Einaudi), il maestro Angelo Guarogna illustrerà [illegible] pubblico le nuove iniziative del [illegible] torio «Nicolò Paganini» di Genova, poi ci sarà la presentazione di altri due libri: Gianni Borgo curerà quella di Natura morta con custodia di sax (Instar libri) e Gianni Manzella presenterà Theandric di Julian Beck (Socrates). Alle 19,20 Marco Spiccio eseguirà il «Settecento elettronico» e Alessandro Basevi offrirà un repertorio di musica elettronica con le improvvisazioni della ragazze [illegible] Vivere Danza. Si parlerà anche di libri, fra cui diverse biografie dedicate a John Coltrane, Chet Baker, Dizzy Gillespie, Charlie Parker e altri musicisti.

Concluderà [illegible] programma Emanuele Cisi con le canzoni al sassofono e alle 20,15, per finire, ci sarà un caldo commiato gastronomico con i «Capricci di verdura alla Paganini» preparati da Zeffirino. [m. b.]

Una festa dedicata al sax, uno strumento caro anche al presidente Clinton

GALLERIE E [illegible]

GENOVA
Nella stanza del doge

Visite guidate fra i dipinti e gli arazzi nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, alle 10,30, 12,13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21. Ingresso lire [illegible] mila. Le visite sono a [illegible] Clario Di Fabio e Piero Boccardo del Servizio Beni Culturali del Comune di Genova.

GENOVA
Velieri dell'800

Aperta all'Acquario [illegible] Capitani coraggiosi, velieri e marinai dell'800. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire e comprende anche l'ingresso all'Acquario. Orario: 9-19.

GENOVA
I segreti del munizioniere

Nel Porticato e nella Sala del Munizioniere del Ducale è aperta la mostra di sculture, dipinti, disegni di Emile-Antoine Bourdelle. Orario: 10-22. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
I fotografi della moda

Nelle sale del castello Brown a Portofino fino al [illegible] ottobre prosegue la mostra dei maggiori fotografi italiani di moda. L'esposizione, curata in collaborazione con il Comune, è intitolata: «Nei luoghi del disincanto». L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 18. [f. gr.]

GENOVA
Pittura e modellato

Il Museo Raccolte Frugone [illegible] Villa Grimaldi apre ai bambini. E' partito, infatti, il secondo ciclo dell'attività didattica pomeridiana rivolta [illegible] bambini dai quattro ai dieci anni accompagnati dai genitori. Il programma comprende pittura, modellato, espressione corporea e altre materie. Per ulteriori infor- [illegible] rivolgersi [illegible] Centro Didattico [illegible] Servizio Beni Culturali (Tel. 282.641). Aperte anche le visite alla Raccolte Frugone. [m. b.]

S. MARGHERITA
Acquarelli al Laurin

Decine di olii su tela [illegible] acquarelli di artisti di fama nazionale [illegible] esposti da [illegible] nelle sale esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare [illegible] Santa Margherita. La mostra collettiva degli artisti è aperta [illegible] pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [f. gr.]

[illegible]
Personale di Paulucci

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto [illegible] Rapallo fino all'undici ottobre prosegue la mostra personale [illegible] Enrico Paulucci. [illegible] del Comune. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Nella sala «Italo Primi» in corso Matteotti mostra fotografica intitolata: «Ieri a Rapallo». Aperta fino al 3 ottobre con orario 9-12 e 16-19. [f. gr.]

GENOVA
Esplorazioni archeol[illegible]che

Aperta nella Sala delle Armi [illegible] Palazzo Ducale una mostra dedicata all'esploratore-archeolo- [illegible] norvegese Thor Heyerdhal, l'uomo del Kon-Tiki. Fotografie [illegible] Walter Leonardi. Orario dalle 10 alle 22. [m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTI

GENOVA
Musiche di Piazzolla

Prosegue oggi, alle 18,30, al Chiostro di San Matteo, la rassegna musicale Concerti d'autun- [illegible] promossa dall'Accademia del Chiostro. In scena il Guitalduo con Gianluca Nicolini al flauto [illegible] Fabrizio Giudice [illegible] chitarra. Brani di Castelnuovo, Tedesco, Francaix, Takemitsu, Piazzolla. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
L'Ensemble del Carlo Felice

Serata musicale, [illegible] 21, a Villa Serra, [illegible] Nervi (via Capolungo) con un concerto dell'Ensemble Carlo Felice per la Galleria d'Arte Moderna. In programma musiche di Mozart. [m. b.]

[illegible]
Libri da discutere

Nell'ambito della rassegna Libri da discutere, [illegible] professoressa Ida Maria Botto presenta oggi, alle 16,30, al Museo di Sant'Agostino una pubblicazione dedicata alle opere [illegible] legno della struttura. Seguirà dibattito. [m. b.]

GENOVA
Concerto blues

Concerto rock blues di Roberto Ciotti e la sua band, questa sera alle 22, alla Tenda Spettacoli della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Un dee-jay al Bonfim

Serata funky disco '70, alle 22,30, [illegible] Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con il dj Paolo Guglielmino. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

RECCO
Zoccheddu e il suo rock

Marco Zoccheddu e la sua band si esibiscono stasera al pianobar «Mommunia» sul lungomare Battolo a Recco. L'appuntamen- [illegible] alle 22,30. Consumazione obbligatoria. [f. p.]

CAMOGLI
Il duo «Paolo e Francesca»

Musica dal vivo con il duo «Paolo e Francesca» stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo [illegible] piazza Colombo [illegible] Camogli. Apertura ore 21,30. [f. p.]

[illegible]
Strip tease del mezzanotte

«Strip teasa» a mezzanotte è il «clou» della spettacolo sexy organizzato stasera alla discoteca «Privilege» [illegible] via Costaguta a Rapallo. Apertura ore 22,30. [f. p.]

Domani in scena uno spettacolo mai rappresentato in Italia

L'opera al Carlo Felice

Centottanta artisti del Teatro di Odessa stanno allestendo «La pulzella d'Orleans» di Cajkvoski. Si ispira al personaggio di Giovanna d'Arco. Il teatro di Ucraina

GENOVA. Da alcuni giorni il Carlo Felice è intensamente abitato [illegible] 180 artisti del Teatro di Odessa che, ospiti del Comunale dell'Opera, [illegible] allestiendo «La pulzella d'Orléans» [illegible] Cajkvoski. Scritta tra [illegible] 1878 e il 1881, nata pertanto nel periodo compreso fra i due capolavori teatrali del musicista [illegible] («Eugene Onegin» e «La dama di picche»), l'opera, ispirata [illegible] celebre personaggio di Giovanna d'Arco, non ha [illegible] in realtà molta fortuna tanto che in Italia non è mai stata rappresentata.

Lo spettacolo fissato per [illegible] mani acquista, pertanto, un particolare interesse, avvalorato anche dal fatto che a proporlo è il Teatro ucraino. [illegible] cast prevede nel ruolo di Giovanna d'Arco Irina Udalova che il pubblico genovese [illegible] già applaudito due [illegible] fa nel «Principe Igor»; accanto a lei ci saranno Anatoly Kapustin (Re Carlo VII), Natalia Jutech (Agnes Sorel), Vladimir Tarasov (Dunois) e inoltre Vladimir Redkin, Anatolij Boiko, Anatolij Makarov, Sergej Krasnuch, Sergei Zvenko e Pavel Ermolenko. Sul podio [illegible] lirà Boris Bloch che i genovesi hanno più volte applaudito nella sua più abituale veste di pianista [illegible] che [illegible] al [illegible] debutto italiano come direttore.

Regista dello spettacolo sarà Irina Molostova. Nata a Mosca, dove ha studiato [illegible] regista drammatica, ha iniziato a lavorare nel mondo dell'opera al Bolscioi per poi passare [illegible] Teatro di Kiev dove lavora tuttora. Della [illegible] carriera ricorda in particolare la collaborazione con Sostakovic: «Nel 1965 ho realizzato "Caterina Ismailova" e Sostakovic ha apprezzato particolarmente quell'edizione: [illegible] gelosamente ventidue lettere del grande artista nelle quali si ritrovano molte indicazioni interpretative».

Irina Molostova è «in prestito» al Teatro di Odessa per questa Pulzella: «Siamo molto preoccupati perchè anche il vostro Verdi che noi veneriamo ha scritto una 'Giovanna D'Arco'. Cajkovski nonostante il pericoloso confronto si è gettato in questa impresa che lo affascinava sin da giovane, da quando, [illegible] cioè, dopo aver letto la storia di Giovanna, commosso [illegible] scritto una poesia. E' l'unica opera per la quale il musicista ha redatto il libretto ed è in effetti [illegible] lavoro [illegible] sè nella [illegible] produzione. Ciò che ha interessato il musicista (e interessa noi nella rilettura) è [illegible] carattere di Giovanna, i problemi che ella deve affrontare e che investono valori umani universali. Chi verrà a vedere l'opera noterà il grande ruolo drammaturgico».

Abituata alla struttura tradizionale (di stampo italiano) del Teatro di Odessa (costruito nel 1887 da due architetti viennesi) Irina Molostova è rimasta scioccata dal Carlo Felice: «Devo dire che gli architetti hanno fatto bene [illegible] non voler cercare di imitare il vecchio puntando su qualcosa di diverso».

[illegible] pulzella d'Orléans» sarà replicata venerdì (ore 20,30), sabato (ore 16) [illegible] domenica (ore 16,30).

Roberto [illegible]vino

Presentato il programma che partirà il 28

Il Goethe Institut riapre con mostre e proiezioni

GENOVA. Riprende nel capoluogo ligure l'attività culturale [illegible] Goethe Institut, prestigiosa istituzione culturale diretta da Karin Herrmann che ieri mattina, nel corso di [illegible] conferenza stampa, ha presentato il programma delle iniziative dei prossimi mesi. Mostre, incontri [illegible] proiezioni cinematografiche avranno inizio ad ottobre, [illegible] il «cartellone» del Gothe presenta quest'anno un curioso fuoriprogramma: una manifestazione intitolata «La Germania ospita i genovesi»

Mercoledì [illegible] settembre, il Goethe aprirà la propria sede in via Peschiera a tutti i genovesi che vorranno visitarla. Una giornata di festa che inizierà alle 10 [illegible] musiche eseguite dal Complesso della Scuola Germanica, per proseguire poi con spuntini a base di wurstel e birra, dolci e caffè. Nel pomeriggio sono in programma lezioni di «assaggio» della lingua tedesca, visite agli stands e quiz.

Il calendario vero e proprio degli appuntamenti di ottobre e novembre è suddiviso in tre sezioni: Arte, Conferenze e Cinema. Per l'Arte il Gothe ospiterà le mostre I tempi delle pietre, di Ruth Pieper e Iris Dickhaus, dedicata ai marmi di Carrara, le opere di Herman Glockner, [illegible] rassegna sulla fotografia tedesca dell'Est e dell'Ovest dagli Anni Cinquanta agli Ottanta, un programma video dedicato a Joseph Beuys (Studio Leonardi V-ideo, dal 5 al 19 novembre) e il Premio Marl di Videoarte '92.

Le Conferenze presentano incontri con lo scrittore Peter Hartling (24 e 25 ottobre) e un seminario sui giovani italiani [illegible] tedeschi (11 novembre). Per la sezione cinema, il Goethe Institut si è affidato al cineclub Lumière dove il 19 e il 26 ottobre verranno presentati cortometraggi sull'immigrazione in Germania. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, programmi per ragazzi; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Film; 14 Arlus, rubrica; 15 Market; 18,15 Match music, no- [illegible] musicali internazionali; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; 23 Auto Tv; 23,30 Film; 1 Primogiornale, notiziario; 1,45 [illegible] music: novità musicali internazionali.

TV ANGELELENO: 13,15 Match music, [illegible]; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 [illegible] nior Tv, programma per [illegible]; 19,15 Lo sport, rubrica; 19,22 [illegible] ton, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; [illegible] Match music; [illegible]; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario.

TELE NORD: 11,30 Orchestra italiana, musicale; 12 Help, cartoni animati; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra antincendio, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Help; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,45 Good times, 18,05 Motor shop, informazione; 18,30 Boys and Girls; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews, 20,15 Tg Imperia, 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm, 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Motor shop, informazione; 23 Candid Camera; 0 Beverly Hillbillies, 0,30 Orchestra compilation, 1 Telegiornale Tn4, informazione, 1,25 Tg Genova.

TELESTAR: [illegible] Agata 12, telefilm; 14 Il profumo del potere, miniserie; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,30 Amichevolmente [illegible] noi; 20 Tg8, notiziario; 20,30 La montagna, film; 23 Documentario.

[illegible]TEN[illegible] 14,30 [illegible] rock, [illegible]; 15,30 La vetrina 17,30 Cartoni animati; 18,10 Lottomania, rubrica; 19,15 Tg [illegible], [illegible], 20 Sembra [illegible], sit. comedy; 20,30 Auto [illegible] settimana; 21,15 Condo, sit. comedy; 21,45 Balla comigo; 22,45 Guerre in diretta; 23,45 Tg notte.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 Stellario- [illegible], varietà; 9,20 Tg flash mattina; 9,30 Telefilm, 10,20 Cartoni animati; 12 La salute è importante, rubrica; 12,55 Telegior- [illegible] flash; [illegible] Stellandia, libertà; 14 Due ore di relax, rubrica; 16,30 Un'amica a casa; 17,15 Luci nella notte; 18,20 Piazza di Spagna; 19,20 Tg [illegible]ele, notiziario. 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi, 20 L'Inps informa..., rubrica; 20,15 I politici e la città; 20,30 F.B.I., telefilm 22 La macchina meravigliosa, documentario; 23 Momenti preziosi; 1,10 Tg notizie regione.

RE[illegible] 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro [illegible]; 15 Pronto... via Videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se lo fossi..., 22,10 Sottimento vostro Tali [illegible], 22,30 Primo [illegible] 23,20 Con simpatia... in casa vostra; 1,30 Notturno per l'Italia.

RETE A: 15 Ieri e oggi, rubrica di informazione; 16 Amori, cronache dei sentimenti; 16,30 I vostri soldi; 19,30 TgA flash news, informazioni; 20,15 Altri sguardi; 21,30 Guerre e pace, rubr. di informaz.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I [illegible] del sabato [illegible], telefilm; 17,15 Le cose buone della vita; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del sabato [illegible]ra, miniserie; 20,30 F.B.I. telefilm; 21,30 Diamonds, miniserie; 22,40 Telenews

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Stellandia, va- [illegible]; 17,15 Luci [illegible] notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I. telefilm; 21,30 Speciale Piazza di Spagna, [illegible]tà; 23 Speciale con noi; 23,15 Lo sport, replica.

TELEREGIONE: [illegible] Rubrica; 12,30 Cartoni; 14 Telegiornale; [illegible] Rubrica; 16 Star- [illegible], variola; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Speciale Piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso.

[illegible]ALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale7, 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni animati; 16,30 Andrea Celeste, tn.; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 Agente 5007 al servizio di Madame Sin, film; 22 Liguria sette Amiu-Ami; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor Shop; [illegible] Fai un affare con Canale7; 24 Documentario; 1,45 Canale7 non stop.

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

L'amore arriva quando [illegible] te [illegible] aspetti

Le squadre liguri si avvicinano al parquet per l'inizio della stagione

Tutti pronti, torna il basket

Fra dieci giorni partiranno la C1 maschile e i cadetti nazionali. La settimana successiva C2 maschile e femminile; il 15 e 16 ottobre la D maschile. Gli esordi e i problemi dei team

Allora, si ricomincia. Archiviata la preparazione, messi da parte i (pochi) tornei estivi, il basket ligure torna sul parquet per l'inizio della stagione ufficiale. Fra dieci giorni partiranno la C1 maschile ed i cadetti nazionali; settimana successiva C2 maschile e B femminile; il e 16 ottobre la D maschile, infine il e 6 novembre la C femminile.

C1 maschile. L'Elah esordirà domenica 2 ottobre a Vigevano, su quel campo che un paio di orsono ha negato alla società genovese il passaggio in B, nello spareggio col Novellara.

I dolciari tornano perciò sul luogo delitto, con coach (Guido Tassone al posto di Giampietro Assandri) e con la dichiarata ambizione di salire in B2. Da un paio di settimane, in ritardo sui compagni, ripreso ad allenarsi anche Sandro Morando, «cecchino» della squadra: a Genova c'è molta curiosità per la prova d'esordio, per capire dove l'Elah potrà arrivare.

B femminile. Debutto casalingo, sabato 8 alle 21 nella palestra di Via Cagliari, per il Pentagono: Le genovesi, affidate ad Assandri, hanno una settimana in più a disposizione per completare la preparazione. In verità hanno cambiato pochissime pedine, con la Canepa e la Orio che state sostituite dalla Cadorin e dalla Petrelli. La prima, play, cresciuta nel Rapallo, poi a lungo A e anche Nazionale; la seconda, guardia, nell'ultima stagione al Sant'Elpidio, in A1. Due rinforzi di qualità che dovrebbero garantire al Pentagono stagione di primo piano.

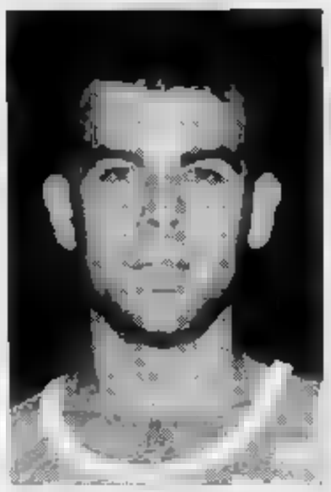
C2 maschile. Inizio giorno 9, girone tutto ligure, quello che dovrebbe richiamare gran parte delle attenzioni del basket minore regionale. Le quattro del levante hanno ormai come obiettivo il debutto: l'Autorighi Chiavari in contro il Landini Lorici, il Tigullio sem- in contro l'Uisp Rivarolo, l'Alcione Rapallo ad Ospedaletti ed il Centro Basket Sestri Levante a Imperia. La più ambiziosa è sicuramente la formazione chiavarese di Vittorio Vaccaro: confermata rosa dello anno, i varl Parma, Costa, Falcone, Marenco ed i giovani della Juniores, ormai promossi a pieni voti in prima squadra. E' mancato colpo eclatante ma per questo tassello c'è ancora tempo. Ambizioni meno dichiarate per le altre tre: il Centro Basket, confermato Umberto Scotto, ha a disposizione le guardie Macchelli e Ravera, con unico interrogativo legato a Balloni (militare). Una stagione tranquilla, e qualche colpaccio a sorpresa: queste le speranze «verdi». Salvezza: questa la parola che bisogna citare in merito all'Alcione Rapallo. Vecchio coach (Luca Peccerillo), sono tornati dal prestito all'Autorighi Bertini e Repetto; dal Tigullio, Gaiaschi. Partiti invece Mostratisi, Della Mandola e Marinori (Chiavari), Bucchioni (S. Margherita). Tigullio che ha un nuovo allenatore (Giancarlo Modafferi) e la rosa invariata, tranne Bucchioni, rispetto a quella dell'anno scorso.

Giancarlo Scartozzoni

TORNEI GIOVANILI

Nei cadetti tre liguri

Nel prossimo weekend partono anche i tornei giovanili nazionali, in particolare i Cadetti che presentano tre formazioni liguri. Alle genovesi Elah e Athletic si deve infatti aggiungere il Canaletto La Spezia. Girone con avversarie le toscane, esattamente sei: Pontedera, Montecatini, Gara Livorno, Il Giornalino Livorno, Lucca e Pistoia. Il calendario verrà comunicato in giornata, molta attesa per il derby genovese che metterà di fronte i coach Massimo Caruso (Elah) e Dario Caorsi (Athletic), in passato insieme all'Auxilium. Il problema principale dell'Elah è l'amalgama: Caruso ha infatti «pescato» nella società zona, sette innesti dal Don Bosco, un paio Sestri Ponente, Cogoleto ed Acqui. Prima esperienza per i «dolciari», bis per l'Athletic che ha disputato i Cadetti nazionali già l'anno scorso. Conferma di quella squadra, senza inserimenti, e perciò per Caorsi già una buona parte di lavoro svolto. La possibilità quindi di partire bene, pur con le difficoltà dovute ad un girone dove i due settori giovanili di Livorno dovrebbero dominare senza eccessivi problemi. l'intento è quello di far esordire qualche '78 e '79 in prima squadra. **(g. s.)**



Enrico Parma dell'Autorighi

Seconda edizione domenica mattina con tre batterie

Il Superpalio a Rapallo tra i più forti vogatori

RAPALLO. Torna il «Superpalio»: la regata che mette a confronto i più forti vogatori su gozzo della Liguria si terrà a Rapallo domenica con un'edizione straordinaria. L'idea lanciata l'anno scorso dalla Lega Navale Italiana di Rapallo ebbe un successo insperato (dieci equipaggi al via, tutti i migliori presenti) tanto da imporre bis. Questa seconda edizione dovrebbe risultare ancora più ricca ed appassionante di quel inaugurale: unica incognita le condizioni del mare, difficile che possa concedere un rinvio con un recupero in data da destinarsi.

L'organizzazione è curata dalla L.N.I con la fondamentale collaborazione dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio. La formula è quella standard, secondo i dettami della Federcanottaggio a sedile fisso. I gozzi debbono essere del tipo «nazionale», in vetroresina e lunghi 22 palmi. L'iscrizione è aperta agli equipaggi di categoria Seniores (più di 20 anni) che abbiano vinto o siano giunti almeno secondi in un Palio provinciale.

Il programma prevede l'insediamento della giuria degli arbitri con sorteggio degli abbinamenti e dello corsie alle ore 9. Il campo di gara sarà all'estito nelle acqua antistanti la passeggiata a mare, altezza tra il Chiosco della musica e l'imbarcadero per i vaporetti. Alle 10,00 la prima batteria, alle 10,15 la seconda batteria alle 10,30 la terza. Alla 11,30 la finale. La gara decisiva verrà corsa sulla distanza del miglio marino, ossia 1852 metri. Alle 12 la premiazione ed alle 12,45 presso la sede della L.N.I. «rinfrescata» per tutti i partecipanti.

I «reduci» del 21° «Palio Tigullio» saranno svantaggiati dal passaggio dai gozzi di legno, sui quali si corrono tutte e 4 le prove, a quelli in vetroresina? L'equipaggio detentore del titolo, S. Margherita Ligure e quello secondo classificato, Zoagli, sperano di no.

Gozzi in mare domenica mattina a Rapallo per il Superpalio di canottaggio

Sarà in acqua eccezionalmente anche Rapallo in qualità di barca ospite. Oltretutto Rapallo difende il titolo di «super- conquistato l'anno quando, nella finale, superò tra la sorpresa generale fior di società come la Ringres- Muggiano di La Spezia, Sportiva Marcarolo Genova, «Il Burgu» di Noli, «Cu Ventu» di Ventimiglia e Multedo 1930 di Genova. In batteria furono invece eliminate società come la Stella Sportiva Zoagli, il «Il Gigante» Monterosso, l'Urania Vernazzola e la Canottieri Levanto. **[d. s.]**

Volley: il presidente Macchiavello presenta le nuove giocatrici

Allarme per il Latte Tigullio ma adesso arrivano i rinforzi

RAPALLO. Il Latte Tigullio Rapallo si è svenato. Defezioni, incidenti altri imprevisti vari hanno falciato la prima squadra della società: l'allenatore Mauro Pesce il presidente Gianni Macchiavello hanno dovuto fare i salti mortali per costruire in fretta e furia un sestetto in di affrontare l'ormai prossimo campionato di B1 femminile.

Giovedì scorso il club chiamato a disputare un triangolare a Genova con Ecologital Amato- Rivarolo e Savigliano dovuto disdire l'impegno perchè non aveva che quattro giocatrici a disposizione (Ferrari, Borghi, Simonini e Marolato). «Alla partenza di Boschian, ed al ritiro della Dolmen e Piccinich si sono improvvisamente aggiunti il grave infortunio a Paola Levrero e la rinuncia di Isabella Bottini. Eravamo in piena emergenza», ricorda Gianni Macchiavello.

«Levrero al secondo giorno di allenamenti si è rotta il malleolo, per fortuna la frattura non ha interessato i legamenti. E' ingessata, contiamo di rivederla in campo dopo le prime partite di campionato. Isa Bettini ha dovuto lasciarci perchè non può conciliare lavoro e attività sportiva. Eppure avevamo fatto carte false per tenerla con noi: addirittura spostato l'orario delle gare interne (dalle alle 20,30) per permetterle di essere presente».

Silvia Dolmen ha lasciato il club

Macchiavello si è perso d'anima ed ha scovato i rimpiazzi. Cinque giocatrici, tre di fama e due giovani promettenti: tutto grazie all'accordo lo sponsor ed allargando notevolmente i cordoni della borsa. «Mariela Cordaro, palleggiatrice, classe '62, italo-argentina, dal Cislago di A2; Giorgia Marchi, centrale, classe '71, Perugia di A1; Marzia Gualandris, centrale, classe '67, dal Monticchiari Bresoia di B2. Le ragazzine, due '78, sono Alessia Lombardi, schiacciatrice dal Don Bosco Genova, e Elena Cesana, palleggiatrice, dal Libertas Genova. Corto - ammette il presidente - sarebbe stato meglio puntare più decisamente sulle giovani e prodotti del vivaio locale (dal Lavagna abbiamo preso in prestito due ragazze che hanno militato nella rappre- under 14, e faremo giocare in C2), purtroppo la situazione creatasi ci ha costretto a scegliere ancora volta all'estero un grande dispendio di risorse». **[d. s.]**

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

DA OGGI NELLE EDICOLE DISTRIBUITI DA RUSCONI LIBRI GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bertone-Chiapponi, su Toyota Celica 4WD, nella Repubblica Ceca

Le auto del Grifone su 4 fronti

Gli equipaggi domenica Stintino, Sondrio, Novara

Non si è ancora spento l'eco del 15° «Rally della Lanterna», con gran successo di pubblico e battaglia fra i big Cunico, Longhi, Tabaton, Liatti, che le scuderie genovesi si stanno già muovendo per il prossimo fine settimana. L'HF Grifone, anzi, domenica era impegnata su due fronti: infatti mentre si correva il «Lanterna», in Val Varaita l'equipaggio Damilano-Renna Lancia Delta HF Integrale si aggiudicava il successo nella pro- valevole come tappa conclusiva della Coppa Italia di 2ª zona.

Piemonte erano presenti tutti gli specialisti della zona, Damilano-Renna hanno contrato la loro prima vittoria di stagione, dopo tanti tentativi precedenti andati a vuoto.

L'HF Grifone non si ferma a questo, poichè fra sabato e domenica prossima saranno quattro le manifestazioni che vedranno il team genovese pre-

Bertone-Chiapponi su Toyota Celica 4WD saranno al via del Rally Valaska, nella Repubblica Ceca. Bertone è secondo in classifica, alle spalle del leader Della. Due gli equipaggi presenti Stintino, in Sardegna, per il campionato rally terra: Grossi-Borri e Gregis-Baggio, ambedue su Lancia Delta HF integrale. Grossi ha vinto le prime due gare di campionato (Liburnia e Imprunetal, e punta al tris. Una Toyota Celica due Delta HF e Sondrio al via del «Rally della Valtellina». Toyota sarà affidata a Mauro Finiguerra, le Delta ad Ogliari Erasmi. Infine un'altra Toyota Celica, sempre del team HF Grifone, prenderà parte al «Rally 111 minuti» a San Maurizio d'Opaglio, in provincia di Novara, con al volante Carlo Zucchetti.

In regione, la gara di auto più interessante si disputerà domenica 2 ottobre a Bardineto, la disputa dell'11ª edizione della «Bardineto-Colle Scravaion» di slalom in salita, valevole co- decima tappa del «Trofeo Supersialom 1994». Nel Savonese si sfideranno oltre 100 piloti, con Salino (secondo in graduatoria con 80 punti) e Sandroni (terzo con 75) che cercheranno di spodestare dal primo gradino del podio Saracco, attuale leader con punti. Impresa quasi proibitiva, comunque il tentativo merita massima attenzione. In classifica, seguono quarto Panaro con 67, quinto Cavaglià con 64, sesti acquo Perosino e Serembe con 62. Lo slalom di Bardineto dovrebbe decidere altresì per il nel «Trofeo Fiat Cinquecento». Attualmente comanda Ballestrero con 45 punti, seguito da Saracco (33), Giordano (32), Campus (21), Filippi (17), Cesari (15), Giordanengo (14) e Lo Voi (7). **[g. s.]**

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che rinnova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

Modello	Motore	cv	Urbana*	Avanti*
2.0 i business	2000	115	47,5	61,9
2.0 E	2000	116	51,5	56,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	66,7	65
S6 quattro*	2200	230	18,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290		100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,7

* Prezzi chiavi in mano in lire (IVA inclusa, IPT esclusa). A 18.1.1 e solo per S6 (5).

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Per prove su strada e informazioni: Numero Verde 1678 12069. Servizio Mobilità garantita, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale: Numero Verde 1678 27088.

per la prima volta , a settembre ,
due grandi eventi insieme ...

FUORI TUTTO

DOBBIAMO SVUOTARE I MAGAZZINI

per far posto ai nuovi grandi arrivi di ottobre prezzi incredibili sino ad esaurimento scorte !

SENZA UNA LIRA

PRIMA RATA A GENNAIO 95 !

ritiri subito tutto quello che desideri anche senza acconto e incominci a pagare al 15 gennaio 95 !

UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

NUOVO
A CARMAGNOLA
via Gobetti 1 T
APRE IL 15/9/94

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada Trossi
Tel. 015/2544255

(CN) CUNEO
C.Nizza , 16
Tel. 0171/692339

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 5B
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona, 10 tel.81146

(AT) CANELLI P.za Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.C.Acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA v. S.Caterina 9
T. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
v. Benessea 3T.0182/20905

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO

RIVALTA (TO) Int.C.C.Soledoro
v.Giaveno,63 T.011/9016042

AMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA
v.Giustetto,41 T.0121/202010

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 T. 0172/495833

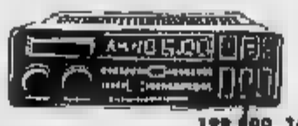
(CN) CASTAGNITO v.Nelve 16
Tel. 0173/211224

COMPACT DISK

IRRADIO cd portatile c/batt. ricaricab.	269.000	199.000
PHILIPS cd portatile rete e pile	279.000	219.000
GRUNDIG cd portatile rete e pile	299.000	239.000
AIWA cd portatile antivibrazione	319.000	249.000
PHILIPS cd tavolo 42 cm	399.000	239.000
PIONEER cd tavolo 42 cm	369.000	289.000
SONY cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
AIWA cd tavolo 42 cm telecom.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.caric.centrale	479.000	379.000

IMPIANTI HIFI

IRRADIO impianto hifi completo	179.000	119.000
IRRADIO micro hifi completo con CD e telec.	399.000	299.000
SONOKO micro hifi completo con CD e telec.	419.000	339.000
SCHNEIDER completo con CD e telec. 60W		429.000
349.000		
PHILIPS impianto hifi completo 50W	469.000	359.000
IRRADIO mini hifi completo con CD 40W	499.000	399.000
IRRADIO mini hifi completo con CD e telec. 60W	599.000	449.000
INNO HIT mini hifi completo con CD+3cass+telec.	649.000	499.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SAMSUNG mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SONY impianto hifi completo 32W telec.	699.000	529.000
IRRADIO mini hifi completo CD e telec. 200W	699.000	589.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec. 40W	799.000	649.000
SAMSUNG mini hifi top con CD e telec. 60W	829.000	699.000
AKAY midi hifi completo con CD e telec. 50W	849.000	699.000
PIONEER mini hifi completo con CD e telec.100W	899.000	759.000
AKAY mini hifi completo con CD e telec.50W	949.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd e telec. 60W	999.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd telec.		
KARAOKE	999.000	849.000
AIWA midi hifi completo multicd telec.		
KARAOKE	1.199.000	949.000
PIONEER midi hifi completo con CD telec. 100W	1.199.000	949.000
mini compl. MULTICD e telc.120W	1.199.000	999.000



AUTORADIO

IRRADIO digitale 24w	199.000	149.000
PANASONIC digitale autoreverse fader	269.000	219.000
IRRADIO frontalino asport. digit.autoreverse	279.000	229.000
SONY digitale 2x25 w	319.000	259.000
AIWA digit. autoravers 4x15 w	399.000	329.000
SONY frontalino asport. 4x7 w	349.000	279.000
PANASONIC frontalino asport. 4x15 w	369.000	299.000
AIWA frontalino asport. 4x20 w KARAOKE	399.000	319.000
PANASONIC frontalino asport. 4x22 w	429.000	329.000
IRRADIO RDS frontalino asport. autoreverse	469.000	379.000
SONY RDS frontalino asport. 4x20 w	499.000	399.000
AIWA RDS frontalino asport. 4x20 w	499.000	399.000
PIONEER frontalino asport. 4x22 w presa CD	499.000	399.000
PANASONIC RDS frontalino asport. 4x22 w	549.000	399.000
PIONEER RDS frontalino asport. 4x22 w	529.000	449.000
PIONEER RDS dolby frontalino asport. 4x22 w	619.000	529.000
PIONEER RDS TOP tutte le funzioni	729.000	599.000
PIONEER autor. frontalino asport. +		
	1.099.000	899.000

RADIO /CON

IRRADIO radio portatile a pile	24.000	18.900
GRUNDIG radio portatile a pile	29.000	19.900
SONY radio portatile a pile	39.900	29.900
IRRADIO radio luce a pile	54.900	39.900
AIWA radio luce a pile cassettoni	64.900	49.900
AIWA radio da tavolo c/timer 2 altop.	129.000	79.000
IRRADIO radio sveglia digitale	29.900	19.900
GRUNDIG radio sveglia digitale	44.900	34.900
AIWA radio sveglia 2 allarmi	49.900	38.900
SONY radio sveglia cubo 102	79.900	59.900
IRRADIO radio registr.mic. incorporato	69.000	49.900
AIWA radio registr. mic. incorporato	84.900	69.900
SONY radio registr.mic incorporato	99.900	77.900
IRRADIO radioregistr. stereo 1 cass.	79.000	59.900
SHARP radio registr. stereo 1 cass	109.900	89.900
AKAI radio registr. stereo 1 cass.	119.900	94.900
AIWA radio registr. stereo 1 cass.	129.000	99.900
PHILIPS radio registr. stereo 2 cass.	149.900	119.900
AIWA radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.000

TUTTO PER IL BIMBO

(SOLO AI MAG.AZ E UNI EURO DI TO-BIELLA-ACQUI)

LETTINO COMPLETO materasso e piumone	344.000	289.000
MAGNETTO 3 cassetti	159.000	129.000
[illegible] passeggino	74.000	57.900
[illegible] CON [illegible]	69.000	55.900
BOX	69.000	54.900
SEGGIOLO	49.000	37.900

CARROZZINE complete [illegible] a [illegible] a partire da LIRE 369.000 ACQUISTANDO [illegible] COMPLETO (minimo 299.00[illegible] SHICCO COMPRESA NEL PREZZO !!! [illegible] PASSEGGINO [illegible] FANTASTICO BOX [illegible] PREZZO !!!

WALKMAN E CUFFIE

SONOKO walkman stereo c/cuffie	29.900	17.900
GRUNDIG walkman stereo c/cuffie	39.900	29.900
SHARP walkman extra bass	46.900	32.900
PHILIPS walkman bass booster	49.900	39.900
AIWA walkman equalizzatore c/cuffie	49.900	39.900
SONY walkman megabass	56.900	44.900
AIWA walkman autoreverse equalizz.	89.900	74.900
SANYO walkman autoreverse slim	99.000	79.000
IRRADIO walkman c/radio c/cuffie	49.900	39.900
SHARP walkman c/radio c/cuffie	64.900	49.900
AKAI walkman c/radio c/cuffie	69.900	59.900
AIWA walkman c/radio super bass	79.900	64.900
GRUNDIG walkman c/radio c/cuffie	79.900	64.900
SONY walkman c/radio autoreverse dolby	149.000	129.000
AIWA radio c/cuffie portatile	39.000	29.900
IRRADIO radio c/cuffie portatile	32.900	24.900
[illegible] radio c/cuffie portatile	59.900	44.900

RADIO REGISTRATORI CON CD

SAMSUNG stereo 1cass.+CD	249.000	199.000
IRRADIO stereo 2 cass.+CD	289.000	229.000
AIWA stereo 1 cass.+CD	299.000	249.000
THOMSON stereo 1 cass. digitale+CD	319.000	259.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD	322.000	279.000
AIWA stereo 1 cass.+CD 50W	329.000	279.000
IRRADIO stereo top 2 cass.+CD 50W	399.000	319.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD box staccabili	419.000	339.000
AIWA stereo 2 cass.+CD 60W	429.000	349.000
PHILIPS stereo 2 cass.digitale+CD	449.000	359.000
SAMSUNG stereo top 2 cass.+CD telecom.	499.000	389.000
AIWA stereo top 2 cass.+CD telecom.	599.000	429.000

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

LA STAMPA
"EN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Settembre 1994 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli Audiolibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Incontro ieri mattina degli operatori economici con il prefetto di Imperia

Usura, fatturato di 20 miliardi

La Confesercenti ha raccolto duemila firme a sostegno della petizione per una nuova legge. La Confcommercio ha distribuito ai soci 3000 questionari, ma ha ricevuto soltanto il 2 per cento di risposte

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venti miliardi «fatturato» all'anno. Quello dell'usura è un fenomeno ma ben radicato anche nella provincia di Imperia, dimostrano le cifre: dati ufficiosi, però dovrebbero essere tutt'altro che sovrastimati. E' una piaga che aumenta sempre di più, e della quale le di categoria dei commercianti, le principali vittime degli strozzini, hanno parlato anche stamattina con il prefetto Cesare Ricci. Da una prima analisi della situazione, c'è il timore che nel Ponente Ligure il settore abbia compiuto un salto di qualità e sia adesso diretto da professionisti.

«La preoccupazione per l'usura batte la paura del fisco. La petizione popolare per una nuova legge contro questo cancro dilagante ha ottenuto più adesioni che quella per la riforma e la semplificazione imposizioni locali e contro la liberalizzazione delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività commerciali», osserva Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti, che ha raccolto quasi duemila firme a sostegno delle tre iniziative. Si è mossa anche la Confcommercio: ha distribuito ai soci questionari, per la prima volta con una domanda specifica sull'usura, ma ha ricevuto soltanto il 2 per cento di risposte, il 15% degli anni passati. «E' più facile combattere le estorsioni l'usura», ammette il presidente Enrico Lupi.

E ribadisce il prefetto Ricci: «Qualche riscontro positivo c'è stato. Le prime denunce sono arrivate. Ma c'è ancora tanta paura, e per essere più incisivo l'affrontare e reprimere il fenomeno, le forze di polizia dovrebbero avere più collaborazione dagli interessati». La Questura di Imperia ha creato una task force ap-

Il prefetto Cesare Ricci

posita, e qualche prestasoldi, che operava all'estero Casinò di Sanremo, è già stato allontanato come «indesiderabile». Anche i carabinieri hanno diversi sotto controllo, e la Guardia di Finanza ha in corso accertamenti specifici su fallimenti (sono in aumento, e molti sono forse da collegare proprio all'intervento degli usurai) su anomale situazioni patrimoniali e su dubbi passaggi di proprietà.

E' un mondo ambiguo, tutto da scoprire. Si parla di interessi del 12% al mese, di somme da restituire che, alla scadenza, sono triple rispetto al denaro avuto in prestito. Circolano indiscrezioni un imprenditore Arma Taggia che dà soldi a tassi elevati, su di un paio di bancari imperiesi di pochi scrupoli, avvezzi a consigliare la clientela in difficoltà a servirsi una certa società finanziaria (con la quale, poi, avrebbero diviso gli utili), personaggi insospettabili che a Ventimiglia avrebbero fatto fior di quattrini, dopo aver incamerato le proprietà di chi non era riuscito a pagare gli interessi. A Sanremo, invece, a operare sono soprattutto i cosiddetti «cravattari»; individui che si muovono nel sottobosco dei frequentatori della casa da gioco.

Per tentare in qualche modo di arginare una realtà che si propaga a macchia di leopardo (l'entroterra, sinora, ne sarebbe immune), è intervenuta persino la Curia. Monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi di Sanremo e di Ventimiglia, ha deciso di affrontare il problema in una riunione interna, allo scopo di sensibilizzare i parroci e stabilire una comune linea da tenere: «Non abbiamo esperienze dirette della questione, non mi risulta che qualche parrocchiano si rivolto a sacerdoti per chiedere un aiuto o un consiglio. Ma questo non significa che il fenomeno non . E così, si è pensato di aprire un canale preferenziale, al quale rivolgersi con fiducia, al di fuori, beninteso, del sacramento della confessione».

Stefano Delfino

SCUOLA E PROBLEMI

Ancora difficoltà per gli studenti

L'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla presenza di scuole-cantiere, da mense chiuse, da una considerevole fuga di studenti dagli istituti pubblici e dall'abbandono di molti insegnanti di ottenere il prepensionamento anticipato. Unica nota positiva: la presenza dei carabinieri davanti alle scuole in servizio antidroga.

I SERVIZI A PAG. 37

Commando del racket in azione «La Réserve» di Cagnes-sur-Mer

In ostaggio titolare e clienti poi l'esplosione nell'albergo

CAGNES-SUR-MER. Operazione commando a «La Réserve», hotel della Costa Azzurra. Secondo le prime constatazioni dei gendarmi, è trattato di un'azione preparata.

Sei uomini armati e con il volto coperto hanno fatto irruzione di notte nell'albergo e hanno portato via i clienti e il personale, in totale nove persone, liberate poco dopo in località Colle-sur-Loup, prima di fare esplodere diverse cariche di forte potenza. I danni all'interno dell'hotel considerevoli.

Poco dopo la dell'altra sera, mentre alcuni compilci aspettavano a bordo due auto ferme sulla strada, tre armati, con il volto coperto, vestiti di tute blu, hanno fatto irruzione nell'edificio, situato tra Bar-sur-Loup e Tourrettes. Sotto la di pistole di grosso calibro, tra malviventi hanno raggruppato proprietario, Roger Bertoldi, il personale e i tre clienti. Tra questi una coppia di olandesi che, an- sotto choc, hanno commentato: «Stavano andando a letto quando abbiamo sentito bussare in modo violento alla nostra porta. Quando abbiamo aperto, c'era il proprietario minacciato da un uomo mascherato. Il malvivente ci ha condotto al piano terra e ci ha intimato di sdraiarci per terra, senza alzare la testa».

La banda ha condotto gli ostaggi in un furgone Peugeot bianco. Nello stesso tempo, gli altri componenti della gang piazzavano diverse cariche esplosive, forse di tipo militare, nel sottosuolo dell'hotel, vicino alle cucine.

I banditi sono poi fuggiti a bordo del furgone, dell'auto del proprietario e di un altra macchina nera. Qualche minuto dopo, l'esplosione svegliava i vicini dell'hotel e provocava diversi danni, soprattutto alle cucine e ristorante e alla reception. In un raggio di diverse centinaia metri i vetri delle case sono stati polverizzati, come anche quelli di una scuola, rimasta chiusa il giorno dopo.

I gendarmi di Cagnes-sur-Mer e Bar-sur-Loup sono arrivati con una sessantina di pompieri. Intanto gli agenti di Grasse intensificavano la ricerche per intercettare il furgone e i suoi passeggeri. Gli ostaggi sono stati ritrovati, e salvi, in campagna, al Vallon-Rouge, vicino a Le Colle-sur-Loup, tranne il proprietario che, picchiato, ha avuto una prognosi di 45 giorni.

I malviventi erano già fuggiti da tempo. Non è seguita alcuna rivendicazione dell'attentato, anche se gli inquirenti pensano si tratti di racket. Bertoldi, 50 anni, prima di acquistare «La Réserve», si occupato del «Schock», discoteca di Antibes chiusa. Le sue testimonianze potrebbero far luce sull'inquietante episodio.

[d. bo.]

Incredibile episodio a Villa Faraldi, aperta un'inchiesta

Rubata la statua di Till

Qualcuno ha portato via bronzo che raffigurava il cane adottato da tutto il paese e diventato la sua mascotte. Sdegno fra gli abitanti: «Un'offesa per la comunità»

VILLA FARALDI. Non ha il valore della famosa testa di tartaruga, rubata in Sardegna da turisti in cerca di bravate. Ma pur sempre un'opera d'arte, che racchiudeva, nel bronzo forgiato dall'artista milanese Antonio Poli, una storia molto triste: quella di un cane adottato dalla comunità e sbranato da altri animali selvatici. La statua a grandezza naturale che raffigurava Till, il randagio diventato il beniamino dei residenti di Villa Faraldi, e che arricchiva la fontana di piazza XII Aprile, non c'è più. L'hanno rubata, forse pensando che dalla vendita si potesse ricavare un buon gruzzolo. O forse i «predatori» visitatori in cerca di souvenir? «E' un'offesa a Villa Faraldi», si lamentano, sdegnati, i residenti.

Ieri mattina, quando la gente cominciato di buon'ora ad le vie del borgo, c'è stata grande sorpresa. La statua di Till, sul cui «scheletro» bronzeo salivano i bambini festanti, era sparita, come volatilizzata. Cosa raccontare ai ragazzini? La verità: «No bambini, Till non se n'è andato, a Villa lo abbiamo sempre trattato bene. Bastava che si affrettasse a riprendere i pezzetti di legno lanciati lontano per guadagnarsi la ciotola di carne o di minestra. No bambini, Till è fuggito. E' stato semplicemente rubato».

A Villa Faraldi rubata la statua di Till

Ma chi e perchè lo ha trafugato? Il vice sindaco, Pierino Fissore, anni, ha sospetti: «Abbiamo visto due giovani strani, figure poco raccomandabili. stati loro? Chissà? Il fatto è che, purtroppo, non c'è più rispetto per nulla. Quella statua non aveva un valore elevato, ma l'amavamo tutti perchè ricordava Till. Poi era un oggetto artistico. E' un affronto».

Lo stesso Fritz Roed, l'ideatore Festival culturale di Villa Faraldi, la manifestazione che l'estate di Villa spettacoli teatro e di danza, è rimasto allibito. Nella piccola «Atene tra gli ulivi», furto o un atto teppismo fanno soffrire. «Cari signori, restituiteci nostro Till, siamo disposti a metterci una pietra sopra», implora Fissore. **[m. v.]**

Azienda di Sanremo

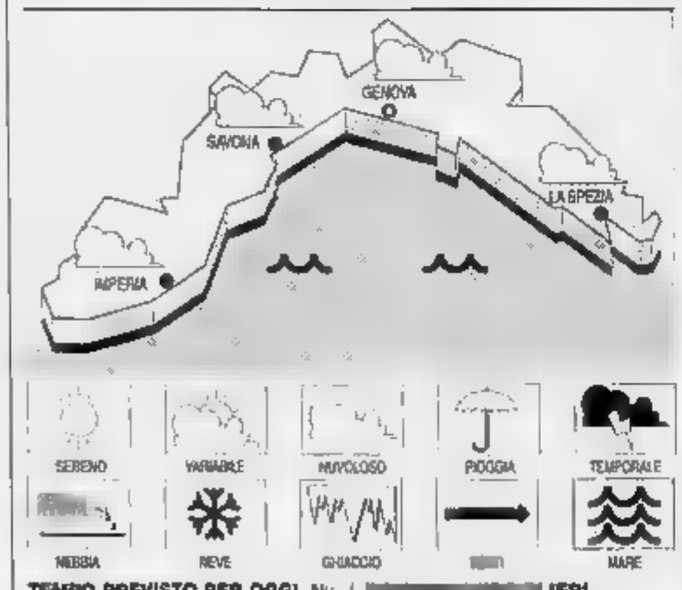
Sequestrato novellame al mercato

SANREMO. Naselli e triglie sotto misura fornite al mercato di Savona dalla «Sanremopesca» sono state sequestrate dal Nucleo operativo difesa del mare della Capitaneria di Porto. In tutto 25 chili di triglie 34 naselli che sono risultati lunghi soltanto 9 centimetri contro gli 11 che rappresentano il taglio consentito per la pesca e la vendita.

L'irregolarità sui banchi di vendita del mercato di Savona è stata riscontrata dal veterinario dell'Usl durante un normale controllo. «Pesci di quella esa pezzatura sono stati venduti sui mercati di Sanremo e Imperia, problemi» ha sottolineato il titolare della ditta, Quinto Mauro. Ed ha aggiunto non avere ancora ricevuto alcun verbale di contestazione.

Parte dei pesci sottomisura sequestrati stati trovati sui banchi di vendita, altri all'interno di un furgone della Cooperativa Colombo di Sanremo. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni a carattere temporalesco nelle zone interne e al largo, dalla mattina rinforzo del vento, mare poco localmente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** rinforzo del vento fino a 50 km/h.

DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, um. rel. 65%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1009 mb (in diminuzione).

IERI

Genova	max **22**	min **14**
Savona	max **22**	min **14**
Imperia	max **20**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min; **20**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,59. La **Luna** sorge alle 19,59 e tramonta alle 8,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La folle corsa criminale per pagare i debiti

Bonnie e Clyde a Nizza lui rapinava per amore

NIZZA. Come Bonnie and Clyde, vivevano rapinando supermercati e seminando terrore. Mentre lui entrava nei negozi armato di pistola, lei l'aspettava in macchina per poi fuggire insieme.

In totale, Sergè Rodenas aveva rapinato nove supermercati della Costa Azzurra in meno di un anno. La bella Maria Pafumi, ragazza di origini siciliane «superficiale e infantile», come l'hanno definita gli esperti, aveva vent'anni e sognava di posare per le riviste di moda. Ma Serge, 29 anni, figlio di operai, con un handicap fisico dovuto ad un grave incidente, era più semplice e non la poteva accontentare finanziariamente.

Nel gennaio '92 la coppia aveva avviato folle criminale per pagare i debiti: sette rapine e due tentate rapine, con una preferenza per i supermarket di surgelati e le pasticcerie. Il 28 novembre '92 Serge, stanco dai capricci di Maria, ha ceduto e ha «scelto di rientrare in prigione», come ha spiegato nell'aula della Corte d'assise delle Alpi Marittime. Quel giorno, infatti, si è costituito prigioniero agli agenti di polizia di Nizza. Sua madre ha testimoniato: «Maria è una ragazza che chiede molto alla vita, ama le belle cose e uscire molto». La difesa di Maria ha invece affermato che Serge, ora trentunenne, era abbastanza grande per prendere le iniziative. Lui è accusato di furto a mano armata, mentre Maria, che adesso ha 22 anni, è perseguita per una «semplice» complicità di furto a mano armata. Lolita dai capelli biondi, labbra carnose e lunghe ciglia nere, aveva lasciato casa a 18 anni perchè suo padre non la faceva uscire.

Era impiegata in un ipermarket di Antibes quando ha incontrato Serge. «In occasione delle rapine, era in auto per fare il "palo"?». «No - ha risposto in tribunale. Preferivo accompagnarlo perchè avevo paura di restare a casa». **[d. bo.]**

TI MANCA IL DIPLOMA?
Con il nostro metodo di insegnamento individuale, senza obbligo di frequenza, potrai prepararti al Diploma senza distrarti dai Tuoi impegni.
ANCHE IN 1 ANNO
potrai recuperare il tempo perduto e presentarti agli esami per ottenere il Diploma di Stato.
TUTTI GLI INDIRIZZI
Grandi Scuole *Centro Studi Acon*
IMPERIA Via Bonfante 41
Tel. 0183/299.376-299.364

Cifre drammatiche nel bilancio dell'attività della polizia all'ospedale d'Imperia

La casa diventa luogo di violenza

Sono in preoccupante aumento gli episodi che si consumano in segreto, tra le pareti domestiche
Vittime le mogli succubi del marito ubriaco, ma anche ragazzini inermi. Ben 25 tentativi di suicidio

IMPERIA. Tre overdosi, 25 tentativi di suicidio, due casi di maltrattamenti ai bambini, 70 di percosse in ambito familiare. Il bilancio dell'attività estiva al posto di polizia dell'ospedale d'Imperia, è un drammatico spaccato della realtà cittadina. Sono in preoccupante aumento le violenze che si consumano in segreto, tra le pareti domestiche. Vittime le mogli succubi del marito ubriaco, ma, come è stato visto, anche ragazzini inermi.

Fa riflettere il dato sul numero di persone che hanno cercato di togliersi la vita: la solitudine è un problema che tocca moltissimi imperiesi, non solo anziani. Il vuoto di valori, l'impossibilità di trovare un vero amico, a volte solo una persona che stia ad ascoltare, modificano verso l'alto la curva nel diagramma dei suicidi. Venticinque ragazzi sono stati salvati grazie alla prontezza del personale sanitario.

L'ufficio di polizia è diventato un punto di riferimento importante. Gli agenti Guido Minetto e Giovanni Lisco coprono dodici ore al giorno. Il servizio è stato potenziato proprio di recente (prima c'era un solo poliziotto), dopo le lamentele di addetti e pazienti, che protestavano per la totale assenza di controlli in certi momenti della giornata. Perchè l'ospedale, passaggio obbligato per moltissima gente, non è immune da episodi di microcriminalità. Negli giorni scorsi, si erano verificati una decina di piccoli furti. A molti infermieri era stato portato via il portafoglio. E' stata sufficiente una breve ricerca per identificare gli autori ed evitare che i colpi si ripetessero.

Il lavoro degli agenti è spesso ingrato. Devono consolare i familiari delle vittime degli incidenti stradali, che si rivolgono a loro disperati. Una parola di conforto aiuta i parenti a superare l'impatto con la dura, triste realtà. Quest'estate, si sono dovuti occupare anche di infortuni sul lavoro: sono stati una mezza dozzina, di cui la metà capitati ad agricoltori. Notevoli le incombenze burocratiche. Si devono registrare appunto i sinistri, quindi bisogna inviare i rapporti alla squadra mobile o ai vari comandi: Stradale, vigili urbani, carabinieri. I referti passati per le mani di Minetto e Lisco hanno sfiorato quota ottocento.

Dall'ufficio della polizia di Stato partono anche delicate inchieste. Capita che al pronto soccorso si presentino individui sanguinanti, che mostrano i segni delle botte oppure ferite di coltello o d'arma da fuoco. In questo caso, s'informa subito la questura. E' il primo, importante passo verso un approfondimento delle indagini.

Altre volte gli agenti si trovano di fronte drogati in overdose. Di recente, tre tossicomani hanno rischiato di morire, ma sono stati salvati perchè portati tempestivamente al pronto soccorso, altri tre sono ripresi senza bisogno del ricovero. La presenza di rappresentante delle forze dell'ordine è determinante per far scattare la denuncia agli spacciatori.

Maurizio Vazzaro

Il posto di polizia all'ospedale di Imperia svolge un'intensa attività

URGENZE

«D'estate meglio i camper»

C'è stata collaborazione tra agenti di polizia e personale del pronto soccorso imperiese. Hanno lavorato fianco a fianco poliziotti, medici e infermieri. Il sindacato di polizia Siulp, attraverso Giovanni Lisco, che fa parte della segreteria provinciale, prova a fornire qualche spunto positivo, piccole proposte che derivano anche dall'attenta conoscenza della realtà all'interno del presidio ospedaliero: «La questura ha fatto circolare nelle località turistiche più importanti i camper, che si sono rivelati di grande utilità. Captando al volo i discorsi degli operatori del settore sanitario, mi è parso di capire che un servizio analogo attuato dall'Usl risulterebbe molto gradito, e non solo agli addetti. Il problema fondamentale, durante i mesi estivi, è infatti quello di decongestionare il pronto soccorso. Nelle unità mobili, collocate nelle vicinanze delle spiagge, o nei punti strategici, si potrebbero dirottare i pazienti che hanno riportato ferite superficiali e che si presentano per curare banali allergie, infiammazioni, a volte per farsi togliere una spina di riccio. Il lavoro al pronto soccorso diminuirebbe, consentendo agli infermieri e agli specialisti di respirare un po'. Quest'anno infatti è stata molto dura. Ne trarrebbero beneficio gli utenti, che potrebbero diminuire i tempi d'attesa». [m. v.]

TURISMO

Diano Marina rilancia con le immagini in tv

DIANO MARINA. Nei prossimi giorni, i riflettori saranno puntati sul Golfo dianese, con una serie di iniziative promozionali che culmineranno venerdì nella finale del concorso «Ragazza Sorrisi casa», ripreso da Canale 5 e trasmesso domenica mattina come puntata speciale di «Superclassifica show». In base agli accordi presi con il Comune di Diano, che compensa la perdita de «Il più bello d'Italia» con nuove manifestazioni d'interesse nazionale, gli angoli più caratteristici di Diano Cervo e anche Imperia faranno da sfondo ai «videoclip» dei cantanti che si esibiranno al Teatro sul mare, lungo il Molo centrale della città degli aranci.

Commenta l'assessore al Turismo Adriano Ragni: «Abbiamo deciso di ospitare il concorso, alla prima edizione, in modo da creare un appuntamento ricorrente. In questo caso, rispetto a "Il più bello d'Italia", c'è un interesse televisivo più alto. Questo permetterà di far conoscere a un vastissimo pubblico le bellezze della nostra zona. La risonanza dell'evento e il ritorno d'immagine saranno di assoluta rilevanza, come è già successo per il "Potomodella dell'anno" in onda su Italia 7, o lo special di "Superclassifica" dello scorso maggio».

Aggiunge il milanese Roby Mirri, che si occupa dell'organizzazione: «Ci siamo fatti indicare i punti di maggiore interesse, come il centro storico di Cervo, dove saranno filmati Stefano D'Orazio, Jo Squillo, Enrico Ruggeri, Rosita Celentano, Audio 2 e altri ospiti della serata di venerdì. Il materiale girato in Riviera verrà trasmesso dalle 12,30 di domenica, nella puntata di "Superclassifica show" dedicata per intero alla tappa dianese, durante la quale sarà eletta la ragazza che affiancherà Maurizio Seymandi nell'edizione '94-'95».

A fare da cornice alla finale, che avrà inizio alle 21.30, sarà una volta la tensostruttura del Teatro sul mare, allestita a luglio lungo la passeggiata di Diano, che ai primi d'ottobre è destinato ad essere smontata.

L'amministrazione comunale sta comunque prendendo in considerazione la possibilità di riutilizzarlo da Natale, facendolo diventare un ritrovo per giovani e anziani. A seconda delle esigenze, potrebbe trasformarsi in teatro, dancing e forse anche in palestra. Dice il vice sindaco di Diano, Elio Novaro: «Stiamo esaminando i costi dell'operazione. Una struttura che permetta di organizzare convegni e intrattenimenti soprattutto per i pensionati è comunque necessaria, visto che d'inverno Diano Marina è di turismo climatico. Chiudendola ai lati e riscaldandola, la tensostruttura potrà diventare un centro polivalente».

Enrico Ferrari

Prosegue la vertenza

La parrucchiera torna al lavoro

IMPERIA. Non si è ripresentata al lavoro Daniela Russo, l'aiuto parrucchiera di Diano Marina al centro di contestazioni per aver partecipato al concorso «Miss Maglietta Bagnata» durante la convalescenza in seguito a un incidente stradale. I termini prescritti dai medici erano scaduti sabato scorso, ma ieri al negozio «Jean Louis David» di via della Repubblica, nel capoluogo, è arrivato un nuovo certificato che stabilisce un altro periodo di riposo: la scadenza è ora fissata per il 5 ottobre.

Osserva uno dei datori di lavoro, Santa Sorbara: «La settimana scorsa è passato il padre per ritirare lo stipendio. Intanto, mi riferiscono che la ragazza continua a frequentare i locali notturni e va alla spiaggia. Così non finisce per ritardare la guarigione? Abbiamo chiesto spiegazioni sulle terapie».

Anche i sindacati sono scesi in campo a difesa della «sciampista», che assicura di riuscire quasi all'alzare il braccio destro e quindi di non poter usare il phon. [e. f.]

DALLA VALLE

«Gli atti vandalici non sono stati a Pornassio»

Dopo le polemiche per i raid vandalici ai danni della auto dei cercatori di funghi, compiuti nell'area tra il Basso Piemonte e la provincia di Imperia, interviene il sindaco di Pornassio, Agostino Guglierame: «I fatti sono avvenuti a Quarzina, vicino ad Ormea, e non nel territorio mio Comune. Proprio per evitare contestazioni, nella Valle Arroscia gran parte dei centri sono riuniti in un consorzio che comprende anche Mendatica e Cosio. Con un tesserino di sole 8 mila lire è possibile raccogliere funghi nell'intera area». [m. v.]

LAVORI

Nuova segnaletica lungo l'Argine Destro

Proseguono gli interventi per il rifacimento della segnaletica sull'Argine Destro. Ieri, la circolazione procedeva a senso unico alternato in alcuni tratti, dove vengono ridisegnati i passaggi pedonali. Intanto, in via XXV Aprile sono stati collocati divieti di sosta per consentire lavori analoghi nei prossimi giorni. [e. f.]

PROMOZIONE

In distribuzione un numero di «Il come Imperia»

E' in distribuzione un altro numero di «Il come imperia», un periodico a diffusione gratuita pubblicato a cura dell'associazione «La Marina», che raccoglie i commercianti dell'omonimo quartiere turistico di Porto. Comprende articoli sull'8° raduno di vele d'epoca, oltre a servizi dedicati ai locali imperiesi e dianesi. [e. f.]

I barmen a lezione in viale Matteotti

Tornano i corsi per barman organizzati dalla Confcommercio di Imperia. La terza edizione dell'iniziativa aperta ad operatori professionali e amatori si svolgerà nella sede provinciale di viale Matteotti 132 dal 6 al 31 ottobre. Sono previste otto lezioni, che si terranno dalle 21 alle 23. [e. f.]

Il comandante di Imperia va a Savona, al suo posto l'ex direttore de «Il bollettino»

Capitaneria, cambio della guardia

Giuseppe Amorese al posto di Giovanni Biso

IMPERIA. Il comandante giornalista. Il nuovo responsabile della Capitaneria di porto d'Imperia, il capitano di fregata Giuseppe Amorese, 48 anni, originario della provincia di Bari, è stato per qualche tempo direttore della rivista «Il bollettino», a cura dell'Istituto Guerra Marittima di Livorno. Una notizia simpatica, riferita da lui stesso, e che è servita a rompere il ghiaccio e a fare conoscenza col nuovo arrivato.

Amorese infatti si è insediato al posto di comando ieri, proveniente dalla Toscana. E ieri c'è stato il passaggio di consegne tra lui e il futuro capitano di vascello Giovanni Biso, 51 anni, di Lerici, che è rimasto alla guida della Capitaneria d'Imperia per 10 anni e che nei prossimi giorni andrà a guidare la Guardia costiera a Savona. Il personale ha consegnato a Biso, in segno di stima e di affetto, una medaglia d'oro, disegnata dall'ufficiale Giuliano Carzedda, e una pergamena. Lui ha ringraziato tutti e s'è commosso.

Giuseppe Amorese, 48 anni, nuovo comandante di Imperia; Giovanni Biso va a Savona

Amorese e Biso ieri mattina hanno incontrato le autorità, il primo per il tradizionale saluto di benvenuto, il secondo per quello di commiato. Più che un addio, quello dell'ex comandante è da considerare arrivederci: «Intanto non mi allontano di molto. Poi manterrò la residenza in provincia d'Imperia, dove mi sono trovato bene. E' una terra che ha molte qualità e che ho imparato ad apprezzare», ha detto Biso, la voce leggermente alterata dall'emozione. Durante la sua permanenza in Riviera (per tre anni ha pure tenuto le redini di Circomare Sanremo), si è distinto soprattutto nella lotta ai «profanatori» dell'ambiente [illegible] stroncato la pesca clandestina, quella fatta utilizzando reti pelagiche proibite. Il suo rapporto con i pescatori imperiesi è risultato a volte burrascoso, ma sempre sotto il segno della stima reciproca. Dice Biso: «Ho grande rispetto per la categoria. Credo che finiranno col ringraziarmi. La Guardia costiera è risultata alla lunga il miglior amico dei pescatori: a chi si sono rivolti nei momenti di difficoltà?».

L'impegno contro la pesca di frodo è un po' l'eredità maggiore che lascia al suo successore, il tenente-colonnello Amorese. Il neocomandante ha diretto l'Ufficio circondariale di Alghero, quindi è stato comandante in seconda a Viareggio. Un incarico che ha in comune con il collega Biso, passato anch'egli, nella sua carriera, per la Versilia. E' iscritto all'albo dei giornalisti-pubblicisti, avendo guidato per diversi anni la redazione de Il Bollettino, rivista edita dalla Marina, dove si parla di argomenti bellici e di navi. [m. v.]

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La via Aurelia è una pattumiera

Abito a Sanremo e ogni giorno raggiungo Ventimiglia per motivi di lavoro. Ho notato che nelle ultime settimane il tratto d'Aurelia che attraversa l'intero Ponente risulta particolarmente trascurato, privo di quegli interventi di manutenzione tanto necessari per un'immagine turistica decorosa. Ciuffi d'erba che spuntano dai muri a secco che delimitano la carreggiata e sporcizia si trovano troppo spesso in prossimità dei complessi residenziali costituiti nella maggior parte dei casi da seconde case, abitazioni per le vacanze. Non credo che per gli addetti ai lavori un intervento di manutenzione sia così difficile da disporre e mi domando il perchè di questo ritardo. Bisognerà attendere forse la visita di qualche politico eccellente? Speriamo di no visto che tutti paghiamo le tasse e abbiamo diritto ad una Riviera e soprattutto a strade agibili e misura d'uomo.

Lettera firmata, Sanremo

Ci sono troppe buche nelle vie di Imperia

Mi è capitato l'altro giorno di andare a trovare alcuni amici alle Cascine. Ero in motorino, sono passato da via Pastonchi. Stavo per fare un ruzzolone a causa di una buca. Mi sono accorto che non era l'unica. Il fondo pareva un vestito di Arlecchino, tanti erano i rattoppi. Insomma, percorrere quella strada è pericoloso, soprattutto per chi ci va con lo scooter. Non parliamo di quei poveretti costretti a transitarvi in sella a una bicicletta. Mi sono chiesto: il Comune, dal momento che ha risaltato la via Fanny Roncati Carli, spendendo tra l'altro molti soldi, perchè non ha completato l'opera, provvedendo alla ripavimentazione di via Pastonchi? A volte gli amministratori sorprendono per la loro incapacità di considerare le cose secondo un'ottica più articolata. In fin dei conti, via Pastonchi è un tratto breve, a due passi da via Fanny Roncati.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 455.
Camporosso: tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 206.878
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pietra di Teco: tel. 35.377.
Pornassio: tel. 39.990.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Santa di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. **Amico:** (0183) 290.450

TURNO

Farmacie che osservano il turno di reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Col Agnello 462, telefono 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via [illegible], tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nivoloni*, piazza 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: [illegible], piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, 578.174.
Santa di Taggia: *Del Torlo*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 58/a, telefono 293.266.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.736.
Guardia Odontoiatrica: 61.506.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

20 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Giovanni Amoretti.
MORTI: A Imperia: Antonio Ferrante (85 anni); Natalina Gasparino (75); Angela Beraldi (92); Natalina Acquarone [illegible].
MATRIMONI. A Imperia: Claudio Baudana con Raffaella Riello; Massimo Garibbo con Claudia Martini.
ATTIVITA' [illegible]
Provincia ha appaltato alla ditta Icose di Paraldo (Cuneo) i lavori di ripavimentazione di tratti danneggiati lungo la provinciale 37 tra Diano Marina, Diano Castello, Diano San Pietro e Diano Arentino, con il ripristino delle cunette. Parte degli interventi si svolgerà nei centri abitati di Diano Arentino e Diano Castello. Lungo la provinciale 36 di Diano Roncagli (frazione di Diano San Pietro) sono inoltre in programma opere di risagomatura della sede stradale, con bitumazione. L'amministrazione provinciale sta inoltre preparando il piano di aggiornamento sul tema «La pianificazione di unità didattiche e di educazione ambientale», che si svolgerà alla ex colonia alpina di Neva, di proprietà della Provincia e data in gestione all'Enaip. La struttura ha acquistato una connotazione specifica nel campo della diffusione della cultura d'ambiente e dell'educazione ecologica. Le lezioni sono previste dal 15 al 18 novembre.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gita nella Valle di Lanzo

La Società operaia di Imperia e l'associazione Filo d'Argento organizza una gita a Germagnano, in Valle di Lanzo (Torino). Partenza alle 7 di domenica 9, da piazza Dante. [e. f.]

IMPERIA

Diapositive sulla natura

In piazza Giribaldi a Deri, alla Marina di Porto Maurizio, vengono proiettate dispositive sull'ambiente a cura dell'associazione «Acqua e terra». Dalle 19,30 alle 24 saranno distribuiti i programmi del sodalizio. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di trucco e foto

Prosegue la raccolta di adesioni ai corsi di trucco e fotografia in programma al Circolo «Diavolo Rosso» di via Bossi 44. Iscrizioni al 61.412. [e. f.]

Macchine d'epoca in passerella

Sfilata di vetture d'epoca nel Principato ma riservata solo a quelle uscite in trionfo dalle prove speciali del Rally di Montecarlo. Oggi, nel pomeriggio, è infatti previsto l'arrivo delle auto che partecipano alla rievocazione. [g. ga.]

Inter club di Coldirodi

E' nata a Coldirodi la prima sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Informazioni presso la «Macelleria Nino», tel. 0184/50.21.58. [g. ga.]

Nuovi locali alla motorizzazione

I trasferiti all'ex mercato dei fiori di Corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle 8 alle 12. [g. ga.]

SANREMO

Riapre l'associazione ciechi

E' ripresa ieri l'attività della sezione sanremese dell'Unione Italiana ciechi. Per informazioni sull'assistenza si può contattare la sede di piazza Nota, tel. 0184/50.76.77. [g. ga.]

Le quinte del «Calvi» di Oneglia ospiti dei Padri minimi

I frati corrono in aiuto della scuola malandata

IMPERIA. I frati in aiuto della scuola imperiese, ormai trasformata in un cantiere in perenne attesa di vedere completati gli interventi di ristrutturazione. All'Istituto per il commercio di piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, hanno dovuto chiedere in prestito ai Padri minimi alcune stanze di un loro edificio, che dista poche decine di metri, dove sono insediate le quinte. Le aule all'ultimo piano sono infatti inagibili, ci sono impalcature persino nei corridoi.

Molti ragazzi sembrano essersi adattati alla presenza degli operai. Qualcuno tra i giovani ha però storto il naso: «Così vive e si studia a contatto con la precarietà», denuncia Elisa Bruciamonti, 18 anni, iscritta alla terza. Non è l'unica ad avvertire disagi. Le preoccupazioni del preside Luciano Ramella: «I bidelli dovranno spostarsi di continuo da una sede all'altra». Il palazzo di piazza Calvi al secondo piano accoglie anche gli studenti del Classico De Amicis. Si avvertono disagi anche qui. I due istituti sono un po' il simbolo di una scuola in decadenza, fiore appassito che, nonostante le cure, non riesce a risollevare lo stelo.

La convivenza con gli operai è diventata routine. La lamentela è di un bidello, che desidera rimanere anonimo. «Possibile? E' da un anno che stanno lavorando e penso proprio che ne servirà un altro, prima di vedere completata l'opera». Le conseguenze? Spiacevoli. «Ieri mattina la docente stava spiegando ma la classe era disturbata dal rumore dei colpi di piccone», spiega l'allievo diciottenne Paolo Strescino, del De Amicis. L'intero complesso scolastico è avvolto da teloni. All'interno dell'Ipc, c'è una fitta ragnatela di tavole e soppalchi. «Vogliamo evitare che ci caschi addosso il soffitto», fanno presente in segreteria. Due settimane fa, in un'aula già considerata off limits, era crollata una volta.

Non c'è proprio pace per gli studenti di entrambi i corsi. Tira aria fredda, anzi gelida, da quella parti. Si percorrano i corridoi del Classico: a un'uscita è stata fissata una porta provvisoria che lascia entrare gli spifferi. Tenendo conto che ci sono sempre stati problemi di riscaldamento (si tratta di locali antichi, dal soffitto molto alto), si può immaginare sia consigliabile, per ogni evenienza, portare un golf in più. «D'inverno sembra di stare al polo». Per fortuna i ragazzi la prendono con ironia.

Tutto appare provvisorio. Anche sul futuro del settore, in generale, c'è molta incertezza, e non solo per questioni strutturali. Si prenda la riforma delle Superiori. Fanno riflettere le parole di Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-scuola: «Spariscono gli esami di riparazione? Bene, ne prendiamo atto! Però vorremmo sapere con quali soldi si organizzeranno i corsi di recupero per gli studenti che dovranno essere chiamati a seguirli. Risulta che i 205 miliardi destinati a questo scopo siano stati dirottati altri interventi».

Tante le incognite che gravano sui prossimi anni d'attività. Molti dubbi assillano gli insegnanti. Questo però il pensiero che arrovella più i professori: andare o non andare in pensione? La minaccia di tagli, il timore di perdere i diritti contributivi fin qui acquisiti, stanno determinando un'autentica fuga. Un centinaio le domande di prepensionamento, ma altri insegnanti potrebbero presto seguire l'esempio dei colleghi che si sentono «traditi e delusi». L'esodo è evidente soprattutto alle elementari: potrebbe interessare una cinquantina di maestre. Già gongolano i supplenti, ansiosi le sostituzioni. Non chiari di luna che ci sono, non possono considerarsi automatiche.

Inoltre si parla di un presunto disamoramento dalla scuola pubblica. Rispetto a un anno fa, il calo è impressionante: mancano all'appello circa 500 studenti delle Superiori. Il Provveditorato ha iniziato un'indagine, si vuole analizzare a fondo il fenomeno. «Non è escluso che la diminuzione sia dovuta a un altro fattore: molti si sono iscritti contemporaneamente in più istituti, per essere sicuri di ottenere un posto».

Maurizio Vezzaro

Nella foto Maurizio Gatti con un gruppo di studenti delle elementari di Vallecrosia si prepara ad entrare in classe. Intanto (foto a fianco) cominciati gli appostamenti dei carabinieri di fronte all'ingresso degli istituti

PREVENZIONI

Controlli antidroga al via

VALLECROSIA. Con l'inizio scuole riprendono anche i controlli da parte delle forze dell'ordine. I militari sono infatti impegnati all'entrata e all'uscita degli edifici scolastici, per rendere più sicure le giornate degli studenti. L'intervento degli uomini in divisa è stato inaugurato ieri mattina alle elementari di via San Rocco, all'incrocio con via Roma, davanti ai giardini pubblici della cittadina. A partire dalle 8 i carabinieri di Bordighera e Vallecrosia si sono piazzati poco distanti dall'ingresso della scuola, e hanno seguito con attenzione l'entrata degli alunni. Allo squillo della campanella di uscita, a mezzogiorno, i militari sono tornati, con la soddisfazione delle mamme e nonni che andavano a prendere i piccoli. «Sono controlli che facciamo normalmente, durante tutto l'anno scolastico - spiegano dalla caserma di via 1° maggio, a Bordighera - Ovviamente non possiamo ogni giorno in ogni scuola, cerchiamo di essere presenti il più possibile». [d. bo.]

Le mense a Sanremo

L'ombra di un appalto pilotato

SANREMO. «Un appalto cucito su misura, pilotato, e sul quale si deve fare chiarezza». L'oggetto del contendere è la gara per l'aggiudicazione biennale del servizio di refezione scolastica che interessa 18 istituti di Sanremo per un totale di mila pasti l'anno. La segnalazione su una serie di presunte irregolarità arriva da Carlo Barillà, consigliere provinciale, che ha già inviato una relazione al Prefetto, al Comitato consultivo per gli appalti pubblici della Cee e al Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie presso la Presidenza del Consiglio. Se i suoi riscontri sull'aggiudicazione del servizio alla «Risto-Chef» di Milano saranno accolti, la refezione scolastica nella città dei fiori potrebbe subire battuta d'arresto.

Il servizio, secondo quanto comunicato dal Comune, comincerà comunque solo lunedì prossimo, 26 settembre, con settimana di ritardo rispetto alla tabella di marcia.

Sotto accusa c'è la trasparenza della gara europea d'appalto vinta in primo momento dalla «Comarest» di Roma, un ribasso 47,5 per cento poi scarata per «offerta anomala». E' così che la giunta, dopo aver affidato il controllo delle offerte ad un esperto, il commercialista Alberto Carini preferito ad Antonio Semeria indicato dagli uffici amministrativi, ha deciso affidare il servizio miliardario delle mense alla terza ditta in lista, la «Risto-Chef». Barillà è deciso ad andare fino in fondo e secondo la documentazione in suo possesso i punti oscuri della vicenda sarebbero molti.

Prima di passare ai dettagli tecnici sull'aggiudicazione c'è da fare un'altra considerazione: la «Risto-Chef» ha vinto infatti la gara per le scuole di Camporosso (circa 5000 pasti l'anno) un prezzo di 4770 lire mentre a Sanremo ne sono state imposte 5328 a fronte di un capitolato da 200 mila forniture. «I requisiti calorici e la qualità del cibo identici (l'Usl 1 ha diramato ordini di servizio per tutta la Provincia) com'è possibile che l'appalto abbia divario così consistente? «Non voglio addentrarmi in questo tipo confronti, mi affido esclusivamente a dati di fatto - sottolinea Barillà - ci penseranno le autorità competenti a prendere provvedimenti anche se spero che l'indagine comporti danni agli alunni e alle famiglie che servizio».

E il consigliere provinciale ha spulciato il capitolato e la relazione di Carini sulle offerte con attenzione.

«Ci sono alcuni errori come ad esempio il monte ore calcolato in lire e nell'unità di tempo e la stima di un costo di 22 mila lire l'ora contro un'indicazione dello stesso professionista in 17 mila. Le norme europee sull'appalto prevedono identiche condizioni se sussistono particolari variazioni al contratto e a Sanremo si è passati da un costo 5411 lire ad base di mila lire».

L'ultima particolarità interessa il divario tra l'offerta della «Risto-Chef» e quella della ditta con il secondo ribasso che ha offerto 5079 lire pasto contro una base di 5120. Uno scarto di 40 lire per un totale circa 8 milioni l'anno. «E' sufficiente per un'offerta anomala?», conclude Barillà. [g. ga.]

Nelle elementari

Caos per le lingue straniere

SANREMO. La nomina degli insegnanti abilitati per l'introduzione delle lingue straniere, i collegamenti con gli scuolabus, l'edilizia scolastica e i problemi di iscrizioni nell'entroterra. Questa, la serie di problemi che affligge le scuole elementari della provincia di Imperia all'inizio dell'anno scolastico '94/'95. L'unico dato positivo, che riguarda Sanremo, e riguarda la tendenza delle iscrizioni: alle elementari, secondo i dati del Comune, gli alunni sono attualmente più di mentre alle materne si registra un confortante 1190. Insomma, gli anni della crisi demografica sembrano allontanarsi. La «crescita zero» e la diminuzione dei residenti non dovrebbe quindi intaccare gli organici degli istituti. Si allontana così anche lo spettro di nuovi accorpamenti e chiusure dei plessi decentrati. Nelle elementari statali gli iscritti sono 1323 contro i delle private. Diverso, invece, il dato sulle materne dove il primato delle scuole private con 715 iscritti contro 475.

A Sanremo i problemi di edilizia scolastica dovrebbero finalmente trovare una soluzione con la creazione di una «task-force» di operai che avranno in appalto il servizio per gli interventi di manutenzione straordinaria.

Nell'entroterra sanremese è registrata la riapertura della scuola elementare di Baiardo che ha portato ad annullare le trasferte quotidiane degli alunni fino a Apricale. «Attualmente c'è una supplente - dicono dal paese - ma la maestra dovrebbe arrivare presto».

In ripresa le iscrizioni a Sanremo

A Imperia i problemi maggiori sono stati segnalati alle elementari di piazza Roma dove i genitori chiedono l'insegnamento della lingua straniera. Nonostante la disponibilità di un insegnante, però l'abilitazione necessaria, il Provveditorato non ha disposto la nomina. Gli uffici del capoluogo hanno interessato della questione il ministero della Pubblica Istruzione che dovrebbe provvedere nei prossimi giorni. Disagi anche sul fronte del servizio di scuola-bus: i genitori di Poggi, Piani e Artallo chiedono che vengano rivisti gli orari attuali fissati per le 12,30 e le 17. Si caldeggia un ritorno al passato quando il pulmino era disponibile alle 12,40 e alle 16,30.

Nella zona di Bordighera non si registrano gravi disagi tranne i ritardi nelle nomine degli insegnanti di inglese. [g. ga.]

L'iniziativa è del Wwf

Sabato e domenica piante in vendita nelle piazze

IMPERIA. «La foresta scende in piazza»: è lo slogan dell'operazione organizzata sabato e domenica dal Wwf, che coinvolgerà anche i centri del Ponente. Tra le 600 località italiane in cui saranno offerte piante di «Ficus benjaminia» alte un metro e chi verserà un contributo di almeno 25 mila lire, figurano anche Oneglia (piazza Bianchi), Diano Marina (il lungomare) e Sanremo (piazza Colombo). L'iniziativa a difesa del verde servirà a costituire il primo Fondo per la foresta italiana, in modo da acquistare direttamente i boschi italiani di maggior interesse naturalistico. Si potranno così aree sorvegliate e difese dagli incendi. Per la Liguria, prima regione della penisola come percentuale di territorio coperta da boschi (oltre il 50%), sono sistemati banchetti anche ad Alassio, Albenga, Pietra, Finale, Savona, Genova, Chiavari e altre città. [e. f.]

Imperia: un gruppo di residenti aveva espresso indignazione per il trattamento dei molti felini

«Quei cittadini si rimbocchino le maniche»

Replica della Lega amici del gatto agli abitanti di via De Magny

In risposta alla lettera sulla situazione di via De Magny, a nome della Lega Amici del Gatto, vorrei precisare quanto segue. Il primo luglio la Lega ha provveduto al ritiro dell'unica gattina domestica presente nella zona, facendola a proprie spese curare, vaccinare e trovando una famiglia disposta ad accoglierla.

In tale occasione personalmente parlavo con una signora che provvede al mantenimento della colonia, facendole presente l'inderogabile necessità di impedire ulteriori parti delle gatte ma ricevendo un netto rifiuto ad ogni forma di collaborazione.

Nella seconda quindicina di agosto, su richiesta del pastificio Agnesi, siamo intervenuti per ritirare ulteriori quattro cuccioli.

Dopo diversi tentativi falliti i gatti, molto selvatici, si sono allontanati con la madre. A questo punto l'unica soluzione rimane quella della sterilizzazione.

I micio sono al centro di una polemica tra la Lega Amici del Gatto e i residenti di via De Magny

Tale intervento, a rischio molto basso, effettuato sui gatti randagi grande capacità e competenza veterinario dell'Usl gratuitamente e su semplice richiesta.

In questo particolare caso, considerata la difficoltà di catturare le gatte negli orari e nei giorni confacenti alla struttura pubblica, la Lega Amici del Gatto si era addirittura offerta di provvedere alla cattura e di pagare integralmente le spese intervento presso uno studio veterinario privato.

Purtroppo gli abitanti «che commossi dalla triste sorte dei gatti cercano di non far mancare loro il nutrimento» non pare abbiano la benché minima intenzione di impegnarsi attivamente e seriamente per ovviare allo precarie condizioni di vita dei micì.

L'unica richiesta che viene puntualmente ripetuta alla Lega del Gatto è solo e sempre quella del ritiro totale di tutta la colonia, ritiro peraltro vietato dalla legge regionale e nazionale

Inoltre tale richiesta è oggettivamente impossibile da soddisfare poiché la struttura approntata dal Comune di Imperia per l'accoglimento solo temporaneo dei gatti non è ancora completata e presenta diversi vizi a cui i volontari della Lega e il Comune stanno cercando di ovviare.

Ancora un'ultima precisazione: gli animali, una volta ritirati dalle associazioni, necessitano di cure, vaccinazioni annuali e mantenimento per una vita media di circa dodici anni: chi piagnucolando ne chiede il ritiro si sente subito la coscienza a posto perché ha fatto la sua opera di bene» ma si disinteressa dell'animale che aveva tanto a cuore nel giro di qualche giorno.

Sarebbe forse meglio se invece di commuoversi tanto i cittadini si rimboccassero le maniche e venissero ad aiutare fattivamente le associazioni protezionistiche che si trovano a combattere con cronici problemi di spazio e di denaro e che sopravvivono solo grazie all'impegno quotidiano dei soliti scemi.

Donatella Giannelli
Imperia

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 69/91 promossa da Banca Popolare di Novara - creditrice procedente avv. prof. Giuseppe Viale - contro FRANCHINI Agostino e MODONESI Giulia - resid. a Genova - Debitori esecutati

Avviso di vendita di immobili

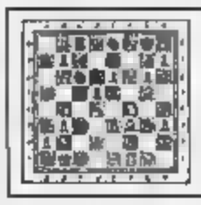
Si avverte che il giorno 14 ottobre 1994 alle ore 8,45 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia saranno posti in vendita al pubblico incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Franchini Agostino e Modonesi Giulia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e secondo le specificazioni di cui appresso.

Lotto unico - In Imperia, Fraz. Poggi, agreste fondo accessibile con accesso carraio dalla Via Aurelia, della superficie complessiva di mq. 30.085 circa, con entrostanti fabbricato, parte ad uso abitazione e parte ad uso agricolo, distinto nel NCT al fg. 493 mapp. con annesse serre in ferro, vetro, conglomerato cementizio e plastica per mq. 7000 circa, dotate di impianto di irrigazione collegato a cinque vasche circolari e di impianto di riscaldamento; alla partita 1997. Intestato al Franchini ed al Modonesi proprietari per un mezzo ciascuno per averli acquistati con rogito B. Re del 21/12/84 rep. 30 Imperia il 10/1/85 al n. 92, dal Comune Comunale di Imperia. Sezione Poggi, foglio 2, mappali 189, 191, 197, 198, 199, 201, 202, 203, 204, 205, 210, 230, 231, 232, 233, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 277 Fgli 1 e 2, 278, 298, 301, 351, 352, con le superfici, le classificazioni ed i redditi risultanti dai certificati catastali e riportati alla pagina 2, 3 e 4 della CTU

I lotti come sopra descritti vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base: L. 1.154.160.000, cauzione L. 118.415.000 e spese approssimative L. 238.830.000 Offerte in aumento L. 5.000.000

Chi intende concorrere all'asta deve depositare entro le ore 13 del 10.10.94 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale, per i coniugati, allegando alla stessa i relativi assegni circolari e deposito spese di cui sopra, intestati a Cancelliere Provinciale delle Poste con il concorso del Commissario. Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia

IL COLLABORATORE G. DANIELLERAP Ist. P. Calzolio



LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CENTRO STORICO UNA VISITA DOPO L'EMERGENZA

Gli amministratori di Sanremo hanno compiuto ieri un sopralluogo. Appalto anche per i cimiteri

Sorpresa: la Pigna finalmente pulita

I vicoli e le piazzette hanno cambiato aspetto

SANREMO. L'invito è rivolto a chi, da anni, non mette piede nella Pigna: andatevi a fare un giro nei carugi e nelle piazzette. E cercate quei rifiuti che, da sempre, hanno caratterizzato uno dei centri storici più ricchi e affascinanti della Liguria. Non li troverete. Non solo: vi accorgerete che i mattoni pieni e i ciotoli che compongono il selciato dei vicoli, stati lavati. Non c'è più traccia di incrostazioni vecchie anni, di spazzature ormai fossilizzate, di testimonianze presenza di cani e gatti randagi. Tutto in ordine, non accadeva da molto tempo.

Ieri mattina è stato effettuato sopralluogo nella Pigna per fare un bilancio dei quasi tre mesi di attività dalla prima équipe netturbini privati ritornati all'opera, dopo la municipalizzazione del servizio, avvenuta nei primi anni Settanta. In effetti i privati hanno lavorato bene. E i risultati si possono toccare con mano.

Il sopralluogo. Partenza da piazza Cassini. L'acciottolato in pietre marine davanti alla chiesa di Santo Stefano è stato sottoposto al lavaggio con gli idranti tre volte alla settimana. Poi i vicoli, le piazzette che hanno subito lo stesso drastico trattamento. «La discesa è una grande alleata» dice Giovanni Rossi, capo area della ditta di Villanova di Mondovì che ha gestito il servizio nel corso dell'estate. E spiega: «I nostri operatori, partono dall'alto della Pigna e con gli idranti lavano le strade favorite dalla discesa che impedisce accumuli di rifiuti. Bastano due uomini per notte per lavare l'intera città vecchia».

Gli abitanti dei vicoli, sulle prime, hanno manifestato certa perplessità. Poi si sono ricreduti ed hanno iniziato a collaborare, aiutando i netturbini fin scope. Il lavaggio della Pigna è stato reso possibile da una presenza capillare di bocchettoni dell'acqua. Un segno, questo, che tale genere di interventi era stato previsto - ma eseguito - anche in passato.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, ha seguito l'«Operazione-città pulita» fin dall'inizio puntando su interventi radicali soprattutto nelle strade centro - via Matteotti, via Roma, via Palazzo e traverse - nella città vecchia. «Nei giorni scorsi ho convocato i responsabili della ditta che ha ottenuto l'appalto del servizio per fare il punto della situazione» ricorda l'assessore Puppo che aggiunge: «Ho contestato loro che, in alcune zone, la pulizia non era stata effettuata a regola d'arte invitandoli a completare più presto l'intervento. Purtroppo il maltempo ha creato inattese situazioni di emergenza in centro è stato possibile curare adeguatamente il lavoro vicoli del centro storico. Quello che si è visto nel sopralluogo è il risultato dell'ultima fase dei lavori».

L'appalto scade il 4 ottobre. Per quella data verranno aperte le buste di una gara, questa volta relative ad un periodo di 6 mesi. «Abbiamo previsto delle prescrizioni più rigorose» dice ancora Puppo. E ricorda che le strade dovranno essere spazzate tre volte al giorno in precise fasce orarie e che, al termine, verrà effettuato un controllo da parte di funzionari comunali.

Cimiteri. Ieri sono stati appaltati due importanti servizi legati all'igiene pubblica: la lotta a topi, mosche e zanzare e la pulizia e diserbo dei cimiteri. La gara è stata vinta da un raggruppamento di imprese: la Riviera Servizi ecologici di Arma di Taggia e la Pest control di Forlì. Il consorzio ha presentato un ribasso del 22 per cento su una base d'asta annua di 200 milioni. Fra gli incarichi «accessori» figura anche la raccolta delle siringhe abbandonate in strada dai drogati.

Gian Piero Moretti

Le Rivolte San Sebastiano, nella Pigna, pulite a fondo dagli idranti (FOTO M. GATTI)

ALTRO BLITZ

Extracomunitari bloccati nei vicoli

Agenti in borghese dell'Ufficio stranieri del commissariato hanno perlustrato città vecchia alla ricerca di cittadini extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno. Il tam tam di altri nordafricani egualmente abusivi, ha permesso a molti clandestini allontanarsi dalla Pigna prima dell'arrivo della polizia. Nella foto di Manrico Gatti, tunisino accompagnato in commissariato.

DALLE CITTÀ'

TRAFFICO

Incontro Comune-Capitaneria per il traffico sul porto

Incontro in Capitaneria, tra il comandante Andrea Agosintelli e l'assessore Lavori Pubblci Stefano Puppo. L'obiettivo del vertice amministrativo è lo studio della nuova viabilità della banchina di porto vecchio, dove si sta provvedendo alla sistemazione dell'asfalto, che dovrebbe essere ridotta solo dotati una autorizzazione per motivi lavoro. [g. p. m.]

MERCATO

Contrattazioni in diminuzione prezzi in ribasso

Attività ridotta per il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina le contrattazioni sono state al di sotto della media. Sul plateatico affluite complessivamente 265 ceste per un giro d'affari che ha sfiorato i 110 milioni. I prezzi degli steli, garofani, sono segnalati in lieve ribasso. [g. ga.]

LAVORI

Presto la sistemazione del porfido via Manzoni

Prima gettata di cemento per gli interventi relativi alla messa in posa della nuova pavimentazione in cubi porfido di via Manzoni e piazza Colombo. Ieri mattina, gli operai hanno scaricato le betoniere e partire domani dovrebbe iniziare la sistemazione delle mattonelle che sostituiranno quelle rimosse e destinate all'arredo urbano. [g. ga.]

SCUOLA

In pensione professoressa con 30 anni di attività

E' andata in pensione, dopo 30 anni di servizio, la professoressa di educazione fisica Gabriella Camborata. L'insegnante ha avuto come allievi diverse generazioni di studenti sanremesi che hanno frequentato l'Istituto tecnico commerciale «Colombo» piazza Eroi. La Camborata, sposata con altro professore di educazione fisica con incarichi «generazionali», Vittorio Bertellotti, continuerà l'attività sportiva collaborando con i centri di atletica della città dei fiori. [g. ga.]

Un corto circuito blocca tutti i sistemi di navigazione costringendo l'equipaggio a lanciare l'S.O.S.

Allarme in mare per uno yacht in avaria

A bordo del lussuoso panfilo vi erano sei cittadini spagnoli

SANREMO. Allarme in alto mare, l'altra sera, a 25 miglia al largo di Sanremo, per una barca a vela in difficoltà a causa di un'avaria all'impianto elettrico che ha reso inservibile motore e tutta la sofisticata strumentazione per la navigazione. «may-day» lanciato dalla radio di bordo è stato captato, nel tardo pomeriggio, dalla stazione di ascolto della Capitaneria della città dei fiori che ha provveduto a coordinare l'intervento delle motovedette, il recupero e il traino in porto dello scafo d'altura. L'emergenza ha interessato il «Lady D», 12 metri a vela fabbricazione e immatricolazione olandese a bordo cittadini spagnoli in crociera nel Mediterraneo.

A bordo, secondo il resoconto della Capitaneria, si sono vissuti momenti di panico per il timore di non riuscire ad essere individuati prima del calar della notte e quindi di dover trascorrere altre lunghe ore in balia delle onde e delle correnti. L'operazione di soccorso si è conclusa solo nella tarda serata con l'arrivo nel porto di Sanremo dei naufraghi a rimorchio della motovedetta.

I fatti. L'allarme scatta intorno alle 16 quando il centro radio della Capitaneria capta l'«Sos» del «Lady D». Le trasmissioni sono disturbate ma i marconisti riescono ugualmente a decifrare la posizione della barca e a far scattare le operazioni di ricerca. Dal porto di Imperia viene mobilitata una motovedetta d'altura mentre un peschereccio di stanza a Sanremo, che si trovava in navigazione nella zona del «Lady D», viene immediatamente dirottato in direzione del panfilo in difficoltà. La distanza da coprire, più miglia, è vole e si ha il timore che la barca possa trascinata dal vento e dalle correnti fuori dalla posizione indicata. I collegamenti radio si fanno inoltre sempre più difficili.

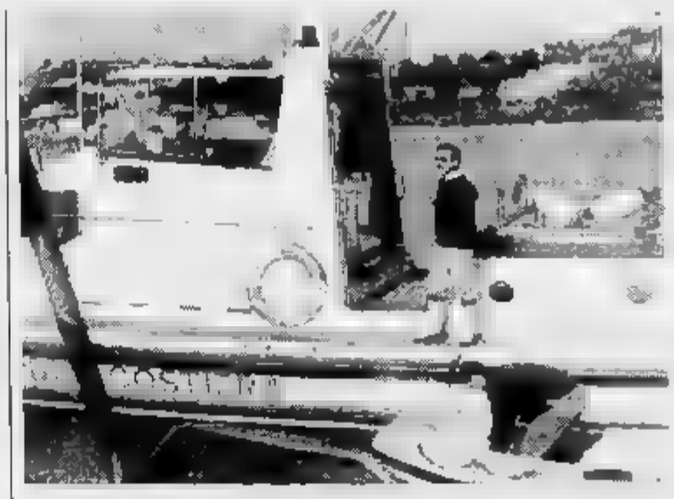
Tenendosi in collegamento costante con la Capitaneria di Sanremo, la motovedetta salpata dal porto del capoluogo riesce finalmente ad avvicinarsi al «Lady D» e ad iniziare le operazioni trasbordo dell'equipaggio rese però piuttosto difficili da un forte vento e dalle onde. Un cavo viene allacciato a prua della barca e iniziano le operazioni di traino. La velocità bassa, circa 6 nodi, e la forza del mare in costante aumento, allungano i tempi necessari per il rientro porto che avviene quando è già buio.

Ieri mattina, dopo una notte trascorsa in un albergo di Sanremo, l'equipaggio spagnolo ha lasciato la città dei fiori mentre l'imbarcazione danneggiata è attualmente all'ormeggio nel porto in attesa dell'inizio delle riparazioni. E' probabile che sul guasto avvenuto durante la navigazione venga aperta un'inchiesta. Obiettivo: individuare le cause che hanno provocato il corto circuito che ha reso impossibile alla «Lady D» la continuazione del viaggio.

Ancora una volta la Capitaneria di porto ha dimostrato l'alto grado professionalità raggiunto da tutte componenti addette alle situazioni d'emergenza, a partire dagli equipaggi imbarcati per arrivare agli addetti alle segnalazioni e alle comunicazioni.

Un aiuto determinante è stato infine quello offerto dal peschereccio che ha facilitato ai soccorritori le operazioni di individuazione dello scafo in avaria.

Gavino



La motovedetta della Capitaneria di Porto che ha soccorso il «Lady D» (FOTO GATTI)

Il furto davanti al casinò

Extracomunitari condannati per un borseggio

SANREMO. Il furto con destrezza davanti al casino si è concluso l'arresto dei due abili borseggiatori che ieri mattina hanno potteggiato davanti al pretore 4 mesi e sono stati rimessi in libertà. L'episodio è avvenuto l'altra sera davanti all'ingresso della casa da gioco dove un turista milanese si è accorto all'improvviso di non avere più il portafoglio, con circa un milione in contanti, poco dopo essere stato urtato da una coppia di giovani extracomunitari. L'uomo si è rivolto immediatamente al 113 e è fornito un sommario identikit dei borseggiatori agli agenti della volante. Le ricerche sono scattate nelle zone adiacenti casino e dopo circa un'ora la pattuglia ha individuato due marocchini che rispondevano ai dati forniti dal derubato. Una perquisizione ha permesso di ritrovare portafoglio e di denunciare i ladri. [g. ga.]

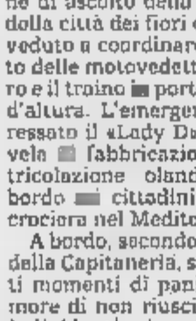
Nel 1992 ha dichiarato 172 milioni. Al secondo posto l'Hotel Svizzera con 135 milioni

Arma, all'albergo Florida il reddito più alto

Nell'elenco molti operatori turistici fermi a «quota zero»

ARMA DI TAGGIA. Continua la pubblicazione dei redditi del settore commerciale ed indirizzo turistico desunti dalla dichiarazione Iciap relativa al '92. A Taggia ed Arma la politica di rilancio dei turisti ha premiato la maggior parte degli imprenditori. Il primato, per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi, è dell'«Albergo Florida» con 172 milioni seguito dall'«Hotel Svizzera» con 135. Bene anche la ristorazione e gli stabilimenti balneari che si presentano ridditi sulle medie nazionali. I dati comprendono anche attività di rilievo come la rumeria «Papagaio» di via Lungomare e i più noti e raffinati ristoranti di Arma di Taggia.

Ecco, nel dettaglio, l'elenco dei contribuenti appartenenti al settore delle strutture turistiche, alberghiere, pubblici esercizi, turistiche e altre attività commercio: «Amatori Tennis Arma», sport, 3 milioni; Annamaria Anfossi, albergo, 41; Renata Anfossi, ristorante, 21; «Arma Turistica», affitto, -17; «Arta», albergo, -1; «Artag», albergo, -60; «Associazione Le Straelizie», sport, -0,6; «Autorimessa delle Palme», auto, 0; Domenica Badino, stabilimento balneare, 18; «Bagni Manolo», stabilimento, 29; Maria Rosa Barbo, albergo ristorante, 87; Antonio Baudino, albergo, 94; Angela Binello, ristorante, ; Rosanna Biratore, bar, 36; Steglio Calcina, pizzeria, 16; «Ca-.Ra. di Campi & C», albergo, 19; Sonia Cincotti, pensione, 25; cinema «Cerri», cinema, 22; Annaluisa Devoto, albergo, 15; Ignazio Di Rosa, ristorante, 29; Manuela Di Salvo, albergo, 21; «Edileasing», cessione in leasing, 0; «Emmeffe» di Mazza, ristorante, 5; Annamaria Finotelli, ristorante, 25; Fratelli Lanteri, bar, 0; Gianni Gazzelli, albergo, 53; Lino Giulianetti, ristorante, 24; «Hotel Eden», albergo, 46; «Il Gabbiano», bar, 31; Luigi Iussi, giostra, 16; «La conchiglia», ristorante, 62; «La siesta», ristorante, 14; «Lidia e Giovanni», albergo, 45; «Lido Blu», stabilimento balneare, -108; «Macaroni», alimenti e bevande, -2; Antonio Marforio, albergo, 24; «Modia», albergo, -13; «Mo.Ma» di Moretti e Matricardi, albergo, 85; Mauro Montepietra, albergo, 30; «New Time» di Natturo, dancing, 14; Gabriele Nigro, bar, -31; Anna Regina Oreglia, stabilimento, 41; Natalina Pagliano, albergo, 20; «Papagaio», bar, 0; Maria Petratti, pensione, 25; «Piccolo Lido», bar stabilimento, 7; Pizzeria «Argentina», ristorante, 25; «Pizzeria Napoletana», pizzeria, 51; Maria Prota, ristorante, 44; «Residence Riviera», albergo-residence, 24; albergo «Vittoria», albergo, 0; Tommaso Rizzuto, hotel, 31; Sergio Rossi, ristorante, 15; Egidio Rosso, intermediario commercio, 40; «Sagittario Tours», agenzia viaggi, 98; Eva Sasso, ristorante, 13; Giuseppe Schiada, ristorante, 5; Diego Siffredi, ristorante, 8; Mario Siri, albergo, 15; Ottavio Sponsiello, ristorante, 7; Sergia Stecca, pensione, -21; Giustina Stefani, ristorante, 16; «Ulta Bito Viaggi», agenzia viaggi, -1; Varani Balilla, albergo, 20; Giacomo Viano, ristorante, 20; «Italtours», agenzia viaggi, 8. [g. ga.]



A Taggia e Arma la politica di rilancio dei turisti ha premiato la maggior parte degli imprenditori

Polemico comunicato del direttivo del Carroccio

Dissidi nella Lega Nord sul porto e le frazioni

SANREMO. I primi sintomi sull'esistenza di un dissidio tra il direttivo politico della Lega Nord di Sanremo e la giunta leghista del sindaco Davide Oddo arrivano a due giorni dall'incontro che si è tenuto nella sede Roma in vista delle imminenti convocazioni del Consiglio comunale. Un documento reso pubblico solo ieri conferma infatti una presa di posizione da parte della Lega Nord che risulta in disaccordo con le decisioni amministrative prese dal primo cittadino.

Un esempio? Nessuno ha provveduto ad informare il direttivo del «rimposto» deleghe degli assessori disposto dopo che l'organo politico aveva chiesto a gran voce il ricambio di alcuni esponenti di giunta. A quest'episodio si va ad aggiungere la presa posizione del direttivo politico sulla chiusura delle delegazioni anagrafiche delle frazioni Bussana e Coldirodi: «Come Movimento Federalista e pertanto rispettoso delle diverse origini culturali dei cittadini che costituiscono l'attuale popolazione sanremese - recita il comunicato - richiamiamo l'attenzione dell'amministrazione per salvaguardare la presenza degli uffici pubblici delle frazioni ed il rispetto dell'autonomia e delle tradizioni degli abitanti di tali circoscrizioni». L'attrito nasce dopo la disposizione di Oddo relativa alla riduzione degli orari degli uffici. Una protesta aveva interessato anche i rappresentati della Lega per circoscrizione di Bussana. All'orizzonte, figurano altri problemi sulla pratica «Morgana». Il direttivo ha ribadito le posizioni della campagna elettorale per la salvaguardia della spiaggia tra i due porti di Sanremo mentre dalla giunta sono arrivati segnali favorevoli alle a terra di Portosole. [g. ga.]

A Ventimiglia in primo piano il problema dei posti auto in centro

Via al piano dei parcheggi

Il Comune ha aperto le consultazioni con le ditte interessate alle costruzione dei posteggi interrati in piazza della Libertà. Il sindaco: «Una convenzione ancora tutta da studiare»

VENTIMIGLIA. Nuovi parcheggi a Ventimiglia: la giunta Berlengiero prende tempo. Prima di dare l'«ok» alla convenzione con il consorzio «Ventipark» per la realizzazione dei posteggi [illegible] nell'ambito della legge Tognoli (primo fra tutti quello in piazza del Comune), il sindaco e gli assessori vogliono conoscere bene i progetti, le condizioni che il Comune dovrebbe sopportare e le modifiche che si rifletterebbero nella viabilità cittadina. L'altro giorno c'è stato il primo incontro e l'amministrazione ha ottenuto il fascicolo dal consorzio. «Lo studieremo bene prima di prendere qualsiasi decisione», spiega l'assessore Gilda De Villa. Aggiunge il sindaco: «L'"Ansaldo" di Genova e la "Coopsette" di Reggio Emilia, poi unite nel consorzio, avevano vinto un concorso all'epoca del commissariamento: solo adesso hanno elaborato un progetto, con allegato l'accordo con il Comune, che ora andremo a discutere. I parcheggi sono indispensabili, ma dobbiamo cercare di trarre tutti gli utili possibili per la collettività. Deve iniziare la trattativa prima di arrivare alla firma dell'accordo definitivo. Bisogna fare attenzione perchè si prendono decisioni per un bene pubblico che deve essere utilizzato al meglio».

Per il parcheggio di piazza della Libertà (di fronte al Municipio) a maggio erano già iniziati i «sondaggi», l'opera preliminare alla realizzazione del posteggio interrato previsto dal piano parcheggi approvato un paio d'anni fa dall'amministrazione Ballestra. Il consorzio aveva già iniziato a distribuire depliant con tanto di cedole da rispedire a chi fosse interessato all'acquisto di un box in quella zona centralissima. Ma l'amministrazione non ha fretta. «Dopo il primo incontro chiarificatore con le ditte, adesso dobbiamo discutere: la situazione è ancora molto "per aria" - dice la De Villa - Adesso ne parleremo in giunta». Dopo i sondaggi, le ditte hanno presentato gli elementi caratteristici al Comune. «Al là dei parcheggi, ci sono altre cose da valutare: problemi generici che fanno parte della convenzione con il Comune, che non è ancora stata stipulata», si limita a commentare l'assessore.

Il piano parcheggi prevede anche la realizzazione di strutture sotto il mercato dei fiori e, all'aperto, a Latte e in via Tenda. «Quello del mercato dei fiori è [illegible] in dubbio: predispone, infatti, il centro direzionale, il vincolo predisposto dal lascito Henbury. Ci sarebbero molte difficoltà anche per gli ambulanti: dove si possono trasferire al momento dei lavori? Il piano parcheggi è comunque da rivedere con il nuovo Piano regolatore, coinvolgendo le Ferrovie per l'area della stazione».

Daniela Borghi

[illegible]

Interpellanza al sindaco sul mercato coperto

Il problema della demolizione e ricostruzione dell'edificio del mercato coperto di Bordighera, in piazza Garibaldi è sollevato dal progressista Giancarlo Lora in una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali. Lora segnala che il progetto, come quello dell'ampliamento del porto, è fermo, [illegible] offerte marginalmente esaminate e che, alla data odierna, probabilmente non sono più attuali.

Cooperazione transfrontaliera, relazione di Viale

Per la provincia di Imperia si consolida una [illegible] fase della cooperazione transfrontaliera mediterranea, delineata con la 2° conferenza Euro-Araba svoltasi dal 15 al 17 settembre scorso a Valencia, in Spagna. L'assessore Lorenzo Viale, della delegazione italiana, è intervenuto nel Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa, evidenziando la cooperazione transfrontaliera in atto, e ha illustrato il progamma Med-Campus, realizzato a luglio all'Iseft «Nuova Europa» di Ventimiglia, [illegible] la partecipazione di [illegible] rappresentanti di imprese dei Paesi terzi del Mediterraneo.

Rinviato il servizio sulle tre gemelle

E' rinviato al prossimo numero di «Sorrisi e Canzoni» il servizio sulla trasmissione «Scommettiamo che...», alla quale partecipano le tre gemelle Medda di Vallebona. Questa settimana, infatti, si è dedicato l'articolo principale a «Domenica in».

La speaker Pettenati in [illegible] a Bordighera

Samuela Pettenati, la giovane speaker di Radio Italia, figlia del cantante Gianni, ha annunciato le sue imminenti [illegible] da [illegible] spiaggia di Bordighera. Presentatrice alla prima edizione dell'«Antifestival», [illegible] affascinata dalla cittadina tanto da trascorrervi le vacanze.

Questa mattina i funerali del consigliere comunale

Vallecrosia si stringe attorno a Franco Rogai

VALLECROSIA. [illegible] svolgeranno questa mattina, alle 10,30, alla chiesa di Maria Ausiliatrice i funerali di Franco Rogai. Non solo la sua cittadina, [illegible] tutto il mondo politico dell'estremo Ponente è ancora incredulo per l'improvvisa scomparsa del consigliere comunale di Vallecrosia, [illegible] anni, vittima di una gravissima depressione che lo ha portato al suicidio. Rogai, che era responsabile della mensa dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, è uscito di [illegible] in punta di piedi, collegando il tubo di scappamento all'abitacolo dell'auto. Domenica mattina il [illegible] cadavere è stato ritrovato a lato della provinciale del Verbone che conduce a Perinaldo, in località Merea.

La sua vita [illegible] dedita alla politica e alla religione: ha stupito la sua decisione di farla finita [illegible] un gesto condannato dalla Chiesa. «Ci [illegible] forme di depressione così gravi che la persona farebbe di tutto pur di suicidarsi, andando contro ad ogni suo principio più forte», spiega il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, amico e compagno di partito di Rogai: facevano entrambi parte della [illegible] lista di indipendenti dc che si è presentata alle ultime elezioni del '90. Da quando era stato eletto, aveva preso con la massima serietà l'incarico di amministratore: «Si era accontentato di ruoli non principali, ma li svolgeva con dedizione - continua Biancheri - Era delegato al Centro storico e si [illegible] occupato attivamente del progetto di recupero della città vecchia, collaborando con gli architetti che hanno redatto il piano».

Franco Rogai aveva 48 anni

Lo si incontrava spesso nell'ambiente cattolico: le Acli e i salesiani di Vallecrosia mentre, ultimamente, si era iscritto ad [illegible] formazione politica della diocesi di Sanremo. E' ancora misterioso, e forse non esiste neppure, il motivo che ha portato Rogai alla tragica decisione. Probabilmente il suo carattere chiuso nascondeva quel «male di essere», e i [illegible] rapporti non troppo vivaci [illegible] i cittadini lo avevano profondamente turbato. Di poche parole, anche se gentile, temeva di [illegible] essere preso per un burbero, e ne soffriva molto. Sempre in silenzio. «La causa [illegible] era di sicuro un motivo che riguardava la politica o la pubblica amministrazione - afferma il sindaco - Dalle sue confidenze e dai discorsi che facevamo non era assolutamente intenzionato a demordere: [illegible] dall'interno dell'amministrazione, ripresentandosi come candidato e facendosi rieleggere, [illegible] dall'esterno, avrebbe continuato questa sua battaglia di moralizzazione della vita pubblica».

La sua volontà di ripresentarsi come candidato traspariva anche da un particolare rapporto che aveva intrapreso [illegible] i cittadini: da un paio di anni scriveva lettere indirizzate [illegible] cittadino, che inviava anche ai giornali, nelle quali [illegible] la vita politica e morale nazionale, esprimendo i suoi dubbi. L'ultima risale [illegible] luglio. Se la prendeva con il corporatismo e con il fatto che, con «mani pulite», [illegible] era stato preso il «maltolto ai ladri accertati, con gli interessi». Il [illegible] lavoro gli stava dando qualche problema: dopo anni a Bordighera era stato recentemente trasferito all'ospedale di Bussana. Il suo posto, in Consiglio, sarà preso dal geometra Mario Andrea Viale, dc. **(d.bo.)**

Recuperati dalla Guardia di finanza 47 chili di hashish del tipo «cioccolato», per un valore di mezzo miliardo

Voleva allontanare con l'aglio i cani anti-droga

Bloccato alla frontiera di Ventimiglia un giovane «corriere»

VENTIMIGLIA. Sperava di allontanare i cani della Finanza, dal fiuto infallibile, con un'abbondante carico di aglio.

Lo stratagemma, però, non è servito a fargli passare la frontiera. Così un corriere della droga di Brescia, Luigi Guerrini, 29 anni, residente a Gardone Val Trompia, in provincia di Brescia, è stato arrestato dai finanzieri di Ventimiglia.

Il blitz antidroga, scattato l'altra mattina, intorno alle 9, al valico dell'Autofiori, ha portato al sequestro di 47 chili di hashish del tipo «cioccolato», per un valore di mezzo miliardo.

La Guardia di finanza ha fermato una lancia Thema targata Brescia: in un doppio fondo del bagagliaio, sono stati rinvenuti 188 pani di hashish da 250 grammi l'uno, avvolti in celophan e sigillati ermeticamente. Al corriere [illegible] stati inoltre sequestrati [illegible] milioni e mezzo di lire in contanti che, probabilmente, rappresentavano il compenso per il trasporto degli stupefacenti.

La droga, secondo le affermazioni di Guerini, arrivava dalla Francia ed era destinata al mercato della Lombardia e [illegible] Veneto.

Si tratta di un itinerario ormai consolidato, con méta non solo in Italia: spesso il percorso degli stupefacenti non si ferma nel Nord Italia, ma prosegue fino a raggiungere il centro Europa, e Ventimiglia, in questo caso, rappresenta un centro di smistamento internazionale.

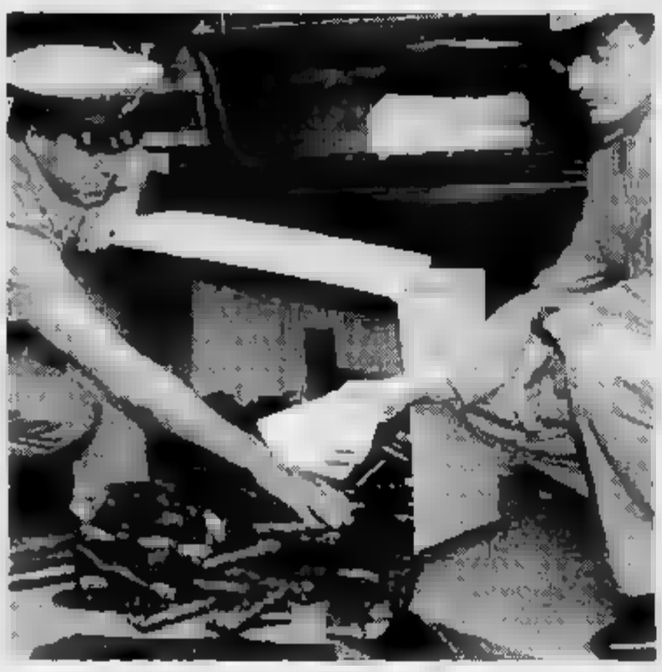
Il bilancio del sequestro di sostanze stupefacenti della Guardia di finanza di Ventimiglia è notevole: oltre 120 chili dall'inizio dell'anno tra droghe leggere e pesanti.

E' stato quasi triplicato il rendimento dell'anno [illegible] e quasi sestuplicato quello di due anni [illegible].

E' un quadro positivo e negativo allo stesso tempo: «Positivo per la nostra attività, perchè gli agenti, non facendo più servizio statico al valico, si sono quasi specializzati in questo settore», spiegano con soddisfazione i finanzieri.

«Negativo - continuano i militari - perchè sembra ci sia una recrudescenza del fenomeno, soprattutto legato a droghe di largo consumo, [illegible] hashish e cocaina. L'eroina sembra, invece, stia subendo un grosso calo».

[d. bo.]



Due immagini del sequestro: gli agenti della Guardia di finanza perquisiscono l'auto su cui è stata ritrovata la droga: il valore è di mezzo miliardo (FOTO MARCO GATTI)

Membri progressisti

Si è costituita [illegible] forza a Bordighera

BORDIGHERA. La lista «Per il progresso di Bordighera» continua ad operare anche dopo le elezioni. «Dopo la pausa estiva abbiamo trovato le condizioni per lavorare insieme, con la massima apertura - spiega Marco Bettonagli - I consiglieri eletti nella lista, quindi, non rappresenteranno solo il pds, [illegible] anche indipendenti. Verdi e componenti di Rifondazione comunista». Si è costituito il «coordinamento progressista per Bordighera», formato da: Donatella Albano, Marco Bettonagli, Renato Frezza, Paolo Germano, Maria Laganà, Alessandro Penetta e Rosella Perfetto, «espressione di forze [illegible] ciali e politiche che intende costituire una valida alternativa politica all'attuale maggioranza».

Ogni primo venerdì del mese, alle 21, si riunirà nella sede di via XX settembre 17, a partire dal 7 ottobre. **[d. bo.]**

Positivi i dati forniti dall'Enit per il mese di agosto: presenze in crescita

Turismo, il grafico è in ascesa

Aumentano gli stranieri, molti sono dell'Est

VENTIMIGLIA. Turismo: dopo un periodo buio arrivano [illegible] segnali positivi. E' almeno quanto assicurano dagli uffici dell'Enit, dove riferiscono che il [illegible] di agosto ha confermato l'andamento positivo dei mesi precedenti per quanto concerne il turismo estero in Italia, [illegible] non basta. «Gli ingressi di auto ai valichi con la Francia di Ponte [illegible] Ludovico e dell'Autostrada dei Fiori, registrando un aumento sullo stesso mese dell'anno scorso, continuano a tracciare [illegible] linea in salita indicante un buon recupero nel settore», spiega l'incaricato Franco Biancheri. E [illegible]: «Non siamo certamente ad un vero e proprio boom, [illegible] si può affermare che ormai stiamo uscendo da un lungo periodo negativo. Ora è proprio il caso di dire "rimbocchiamoci le maniche e diamoci da fare", perchè occorre recuperare il perduto, consolidare l'esistente e migliorare ancora l'offerta, i servizi, e contenendo i prezzi puntare decisamente [illegible] un futuro a livelli maggiori».

Gli operatori turistici, anche se non possono tirare un sospiro di sollievo, può comunque iniziare a sperare in un nuovo decollo. Dopo un periodo di turismo «mordi e fuggi», con permanenze sempre più brevi nei nostri hotel, bisogna lavorare per far salire le quote delle località dell'estremo Ponente nel difficile mercato turistico. Approfittando anche [illegible] valico di frontiera, che registra un'inesauribile passaggio di auto, ottimo serbatoio per gli alberghi della zona.

Gli autoveicoli entrati ai due valichi sono stati in agosto 524.511, [illegible] un aumento globale [illegible] 3,46%, (+ 17.662), di cui a Ponte San Ludovico 118.301 (+4,83%) e all'Autostrada 12.100 (+3,07%). Continuando nell'analisi dei dati del mese turistico per eccellenza, dall'Ente Nazionale Italiano per il Turismo suggeriscono di tenere d'occhio i villeggianti dei Paesi dell'Est che viaggiano in corriera. «Anche questo mese non abbiamo fatto rientrare nel totale dei pullman, se non in modo statistico accettabile, quelli provenienti dalla Cecoslovacchia, dall'Ungheria e dalla Polonia, perchè sarebbero saltati tutti i parametri di riferimento con gli anni passati - dice Biancheri -. Per dovere d'ufficio segnaliamo un continuo forte e costante ingresso di questi turisti viaggianti in autobus. Bisogna considerare questo fenomeno che senz'altro avrà futuri sviluppi e pertanto va studiato [illegible] molta attenzione [illegible] apertura di [illegible] mercati». Conclude l'incaricato: «L'Enit, con le scarse risorse assegnategli, ha fatto più che buon lavoro di promozione all'estero». **[d. bo.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALPICAR

Concessionaria **RENAULT V.I.**

L' **ALPICAR** srl è la Concessionaria esclusiva della Renault V.I. Italia per la [illegible] e l'assistenza di veicoli industriali e parti di [illegible] per le provincie di Cuneo, Imperia e Savona.

La sede operativa dell' **ALPICAR** è ubicata a Beinette, [illegible] comune fra Cuneo e Mondovì, sulla [illegible] statale n.564 detta anche "monregalese", un'arteria di primaria importanza per il traffico dei veicoli impiegati nel trasporto merci e per il traffico privato.

L'impianto della Concessionaria, consta di una superficie coperta di mq. 3.500 posta su [illegible] terreno di complessivo mq. [illegible]. La posizione dell'impianto è strategicamente favorevole [illegible] l'accesso e l'uscita dei veicoli, [illegible] quali [illegible] anche offerta un'ampia possibilità di parcheggio.

Percorrendo la strada statale, la Concessionaria **ALPICAR** è individuabile [illegible] difficoltà, l'immagine del complesso costituisce un punto di riferimento che si fissa in modo automatico e indelebile negli occhi e nella mente di chi transita, per cui non è possibile nè dimenticarlo, nè [illegible] vederlo.

La Concessionaria [illegible] articola nei tradizionali [illegible] operativi riferiti alla [illegible] dita dei veicoli nuovi di marca Renault e di quelli d'occasione, [illegible] vendita dei ricambi e degli accessori, all'officina di riparazione e [illegible] manutenzione, all'officina specializzata nell'iniezione.

MARCO BOGETTI è il titolare dell'**ALPICAR**, il [illegible] gioiello più bello e più importante, costruito e realizzato [illegible] pazienza e tenacia [illegible] lunghi [illegible] di lavoro appassionato, tutti spesi nel settore [illegible] veicolo industriale, con [illegible] [illegible] mulo di esperienza e di [illegible] professionali di invidiabile spessore

Parlando [illegible] lui ci si accorge [illegible] di trovarsi di fronte ad [illegible] professionista di notevole livello, che [illegible] tutti i problemi che il [illegible] del veicolo industriale richiede [illegible] esige.

La clientela rivolgendosi a lui [illegible] trova subito a suo agio, familiarizza [illegible] cilmente [illegible] mette in [illegible] con [illegible] sorprendente naturalezza, sicchè i problemi vengono messi a fuoco per [illegible] rapida soluzione.

Se il capo ha questa tempra, se il perno dell'azienda è così efficiente, anche i collaboratori che traggono spinta e determinazione da lui, non possono che essere della [illegible] stoffa.. Per cui i venditori, gli esperti del settore magazzino ed officina hanno la stessa mobilità, lo stesso dinamismo, il [illegible] rito di servizio.

Con il "camion" non si può [illegible] scherzare, nè improvvisare - dice MARCO BOGETTI - perchè il camionista è [illegible] giudice [illegible] ed implacabile che non consente e non concede errori e superficialità.

ALPICAR srl è [illegible] bella [illegible] del Cuneese, [illegible] [illegible] si distingue e che è a completo [illegible] di [illegible] [illegible] il [illegible] per lavorare e per vivere.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi: Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Due band locali per concludere la rassegna

Diano, «Jazz nel Golfo» stasera cala il sipario

DIANO MARINA. Ultimo capitolo della rassegna «Jazz nel Golfo», che da [illegible] giorni vede sfilare formazioni locali sul palco allestito nel Teatro sul mare, al Molo centrale di Diano Marina. Oggi, alle 21,30, il compito di chiudere la manifestazione promossa dal Comune spetterà al trio di Riccardo Anfosso e alla Jazz Ambassadors di Imperia, che ha anche assicurato la consulenza artistica. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

Anfosso, re della chitarra, guida da vari anni un gruppo che alterna l'attività [illegible] la Riviera e la Francia. Il leader ha partecipato ad appuntamenti [illegible] rilevanza nazionale, come «Ponente Jazz 2», un Festival che si è tenuto a Dolceacqua nell'88. In quell'occasione, suonava con un quartetto che comprendeva anche il compianto Massimo Lorenzi alla batteria. Con lo stesso organico, ha accompagnato nell'89 Larry Nocella.

Il trio che suonerà stasera ha invece tenuto banco in vari club della provincia accanto al sassofonista Gianni Basso. Il repertorio è basato soprattutto su brani originali. E' prevista la partecipazione come ospite della cantante Luana Cicoloni.

Il gran finale spetta alla Jazz Ambassadors big band, guidata dal fiatista Leo Lagorio, che [illegible] giorni scorsi ha eseguito una serie [illegible] proprio composizioni alla Galleria degli Orti di Imperia, nell'ambito del ciclo di «Incontri liguri [illegible]. Oggi si presenterà nelle vesti di direttore di un'orchestra che ha fondato nel '79 al fianco [illegible] maestro Emilio Lepre. Alla scomparsa di quest'ultimo, nell'82, è stato Lagorio a raccoglierne l'eredità, dedicandosi anche all'attività didattica, [illegible] l'istituzione di una scuola e l'organizzazione di seminari.

[illegible] Jazz Ambassador's stasera suona alla rassegna musicale di Diano

La Jazz Ambassadors ha suonato con grandi musicisti stranieri, come l'ungherese Victor Burghardt (già alla guida dell'orchestra stabile di Zurigo), Tony Scott, Benny Bailey, Jimmy Woode e altri jazzisti di fama internazionale. Accanto agli strumentali firmati da Lagorio («Baba show», «Persistenze», «Sequenze»), sono in scaletta pezzi di Sammy Nestico, Dizzy Gillespie, Neal Hefti e Hoagy Charmichael.

Enrico Ferrari

GALL[illegible] E MOSTRE

CERVO
Arte in più dimensioni

Domenica, a Palazzo Vento, nel centro storico di Cervo, s'inaugura [illegible] collettiva «Multidimensional spirit», che vede la collaborazione del gruppo omonimo [illegible] di Milan Art center. Il vernissage è alle 17, e l'esposizione proseguirà fino al 2 ottobre, dalle 15 alle 18,30. **(e. f.)**

DIANO CASTELLO
Immagini astratte al teatro

Prosegue fino al 25, al Teatro Concordia di Diano Castello, la mostra «Immagini astratte», che abbina i lavori di Gisela Muller, Martitta Blessing e Massimo Colonna. Le due pittrici tedesche spesso soggiornano [illegible] Liguria, mentre Colonna, torinese di nascita, abita [illegible] lavora a Stoccarda. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **(e. f.)**

DIANO MARINA
Opere [illegible] Falchi nella chiesa

La chiesetta [illegible] di località Sant'Anna, a Diano Marina, accoglie i lavori del pittore imperiese Mario Falchi. Il pubblico è ammesso tutte le sere, dalle 20 alle 23. **(e. f.)**

IMPERIA
Immagini dalla ex Jugoslavia

Al Centro per la cultura del mare «L'onda» di via Carducci, a Porto Maurizio, sono esposti oggetti e testimonianze sulla [illegible] Jugoslavia. Il tema è «Ritorno all'inferno» (orario 17-19; 21-23). **(e. f.)**

[illegible]
«Puliamo il mondo»

Tra gli appuntamenti che accompagnano l'iniziativa «Puliamo il mondo», cui partecipa Lega Ambiente, anche una [illegible] che si terrà sabato in via Vieusseux e nell'ex teatro Rossini, a Oneglia. L'esposizione è incentrata sul progetto di recupero del ponte di Clavi [illegible] del torrente Prino. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. **(e. f.)**

SANREMO
La fantasy in mostra

«Entra nel mondo magico [illegible] fate...» è [illegible] tema della mostra allestita in questi giorni alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa. Personaggi fantastici e mitici sono raffigurati nelle opere della pittrice piemontese Rita Spadacini. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. **(g. ga.)**

BORDIGHERA
Nuova mostra al Palasparco

E' in programma sabato prossimo il vernissage della mostra di Gabriele Candiolo, quotato artista sanremese. Le opere, presentate dall'«Accademia Balbo» si potranno visitare dalle 16 alle [illegible] palazzo del Parco. **(g. ga.)**

SANREMO
Corsi d'arte a palazzo [illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal «Circolo culturale Amici delle Arti» di piazza Nota. In programma stage di pittura, disegno, scultura e fotografia. **(g. ga.)**

SANREMO
In mostra [illegible] moda

«Il mestiere del sarto» è [illegible] tema della mostra allestita a Villa Ormond in [illegible] «SanreModa». L'esposizione è aperta al pubblico dalle 14 alle 19. **(g. ga.)**

STASERA AL [illegible]

IMPERIA Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia
Or.: 20,15/22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) [illegible]
Ore 20,30/22,30
Lire 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Cullin, E. Woodi, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible] rabbi, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne gelosia tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000 / Rid. 5000
OGGI RIPOSO

S. BARTOLOMEO Smeraldo
(estivo)
Or.: 21
Lire 7000 / Rid. [illegible]
[illegible] PER FINE [illegible]

SANREMO Ariston
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. [illegible]
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible] — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] in [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo
[illegible] 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] cinema L. 7000
Film vietato [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Amarsi — di L. Mendoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] cinema L. 7000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte ai tempi delle guerre tra cattolici e protestanti [illegible] Francia del [illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof
[illegible]
Tel. (0184) [illegible]6.[illegible]
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shayalac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
[illegible]
di M. Risi, con R. Memphis, [illegible] Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la [illegible] provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [illegible] 1h 40'

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [illegible] mafia: un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa [illegible] protegge. N. V. 2h **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni de Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20/22,20
L. 9000/6000/4000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. [illegible] (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz
Tel. 559.028
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000/4000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [illegible]) — Un direttore [illegible], dopo un incidente in [illegible] notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor
[illegible].50.997
[illegible]
L. 8000/5000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible]ale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura [illegible]
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corso 1: Genesi
Corallo 2: [illegible] vera storia di Antonio H.
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Luz: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
[illegible]: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
[illegible] 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]
Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Blue.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpegliclnema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi sul lungomare

Al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare [illegible] San Bartolomeo, sono a disposizione dei clienti riviste e vari giochi di società. Ogni sera accompagnamento musicale. **[e. f.]**

DIANO CASTELLO
Karaoke al Bowling

Tra le attrazione del Bowling di Diano Castello figura anche [illegible] karaoke. Nel bar della struttura si può scegliere fra centinaia di basi preregistrate. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Birra «regina» della notte

Al pub Candle light di [illegible] Agnese 9, [illegible] varie marche di birre alla spina, tra [illegible] la «mitica» Guinness. Il locale, che resta aperto fino a tarda notte, si propone [illegible] punto di riferimento per i giovani della zona. **[e. f.]**

IMPERIA
Cabaret in banchina

Oggi, la regata «Imperia Trophy» s'inaugura con [illegible] spettacolo del cabarettista e cantautore David Riondino, che sarà di [illegible] alle 21,15, in calata Anselmi, a Porto. In programma, dieci canzoni e altrettante «divagazioni». L'artista ha da poco pubblicato un nuovo disco **[e. f.]**

[illegible]
Il cinema costa [illegible]

«Wolf» al Centrale e «Amarsi» all'Ariston Ritz per «Vola al cinema». Oggi l'ingresso alle sale sanremesi è ridotto, solo 7 mila lire. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
I biglietti per Note [illegible] Settembre

Prevendita per [illegible] concerto di musica da [illegible] [illegible] venerdì sera al giardino dell'ex chiesa anglicana. Il prezzo per [illegible] spettacolo, della rassegna «Note di Settembre»: 6 mila lire. **(g. ga.)**

NIZZA
Musica house [illegible] rap allo Smart

Tutti in discoteca questa sera [illegible] Nizza per la grande festa organizzata dallo «Smart Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica rap [illegible] house [illegible] dalle 23 in poi nel locale che si trova sulla promenade des Anglais. **[g. ga.]**

[illegible]
Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke stasera al «Menestrello» con molti successi italiani e stranieri. **[g. ga.]**

Il cartellone autunnale di Arma di Taggia

Spettacoli dal vivo all'osteria Germinal

TAGGIA. Il Club de musique di Taggia prepara un autunno «caldo» sotto il profilo degli spettacoli dal vivo. Il prossimo appuntamento promosso dall'associazione, che conta già 170 iscritti, è l'esibizione di Kevin Connolly, un cantautore [illegible] atteso domani sera al Germinal, nel centro storico di Taggia. In programma, anche intrattenimenti alla rhumeria Papagayo sul lungomare di Arma (il 6 ottobre saranno alla ribalta gli americani «Ghosthouse», il 24 novembre sarà ospite Dan Stuart dei Green on Red, paladini del rock psichedelico).

Il calendario, in via di elaborazione definitiva, parte domani al Germinal. Alle 21, il «folksinger» Kevin Connolly salirà sul palco del locale di via Gastaldi. [illegible] un artista che si muove sulle orme di Dylan e Pete Seeger, puntando su sonorità acustiche. L'interprete ha da poco firmato [illegible] suo secondo album, «My my my» (fa seguito a un Lp che portava semplicemente il suo nome). Connolly, che risiede nel Massachussetts, ha abitato per un certo periodo a Roma e questa esperienza viene narrata in alcuni brani.

Commenta il presidente del Club de Musique, Alberto Oddo: «Il sodalizio, nato dalla collaborazione di [illegible] amici abituati a trovarsi ai concerti, si è costituito quest'anno. Dopo una serie di proposte sperimentali [illegible] questionario tra il pubblico del Papagayo, abbiamo deciso di stilare un programma definito, dedicato soprattutto al rock ma aperto anche ad altri generi. Prevediamo di far tornare anche gruppi che hanno riscosso successo, come i Big Dawgs, e valorizzare band locali».

Le adesioni si raccolgono rivolgendosi a Filippo Castore, in via Feraldi 26, a Sanremo (tel. 531.226). Conclude Oddo: «Stiamo cercando una sede. Abbiamo contattato il Comune chiedendo [illegible] spazio in cui eventualmente i complessi [illegible] possano incontrare: è giusto riservare attenzione anche a questo tipo di cultura». **[e. f.]**

Il via oggi pomeriggio

La classica nei vicoli di Pietrabruna

PIETRABRUNA. Musica classica e tradizioni vanno a braccetto a Pietrabruna, dove oggi si festeggia il patrono San Matteo con concerti, gastronomia locale e celebrazioni religiose che affondano le radici nel passato.

Si partirà stamattina, [illegible] una messa cantata in latino, che vedrà la partecipazione del coro del paese. Alle 16, sarà [illegible] la Camerata musicale ligure, diretta da José Scanu. Il chitarrista sarà affiancato da Corrado Trabuio al violino, dal flautista Paolo Ferrigato e da due giovani solisti [illegible] le sei corde, Simone Mazzone e Rino Stiantoni. Saranno eseguiti brani strumentali dell'epoca barocca, oltre [illegible] composizioni dell'800 [illegible] del nostro secolo. Il repertorio della formazione, nata nell'89, comprende musiche di Villa Lobos, Fernando Sor, Luigi Boccherini, John Ruskin e Manuel De Falla.

La festa si chiuderà con la [illegible] gra della «stroscia», tipico dolce di Pietrabruna preparato con l'olio di oliva. Alle 21, ballo [illegible] piazza. **[e. f.]**

Il programma prende il via alla fine del mese

Al casinò un autunno di musica e balletti

SANREMO. E' [illegible] autunno di musica e balletti quello che offre il casinò a partire dalla fine del mese. La novità più importante, già a partire da questo weekend è rappresentata dalla riapertura al pubblico della prestigiosa «Sala Liberty». In cartellone, per un mese intero, figura l'intrattenimento al piano bar con il tastierista Gianni Romano e le canzoni interpretate da una giovane e brava artista sanremese (per la prima volta al casinò) Francesca Ianni. A novembre sarà la volta dell'orchestra di Reddy Bobbin mentre a dicembre arriverà prestigioso «Duo Bartolini».

Sul fronte dello spettacolo il primo appuntamento importante è fissato per l'8 ottobre con il gala di balletto classico a cura della Compagnia di Danza di Modena con brani tratti dal «Don Chisciotte», dalla «Carmen» e dal «Lago dei Cigni». Sempre a ottobre, il 29 [illegible] di [illegible] l'operetta con [illegible] serata esclusiva per la presentazione di una serie di «quadri» tratti delle più importanti opere della «Belle Epoque».

[illegible] novembre [illegible] casinò rilancia il balletto con una [illegible] di coreografie a cura del «Bolero Und» su musiche [illegible] Ravel e Gershwin. La comicità al femminile chiuderà il mese con due serate di teatro dedicate all'umorista Lella Costa impegnata nel suo ultimo recital dal titolo «Magonia». Il 2 dicembre sarà invece di scena [illegible] commedia «torinese» dal titolo «Pianerottolo» mentre l'11 il palcoscenico [illegible] tutto per il mago Tony Binarelli, protagonista di [illegible] show misterioso e divertente allo stesso tempo.

E al casinò si pensa già a Natale e a Capodanno per una serie [illegible] nuovi appuntamenti e di gala che dovrebbero portare grandi artisti e vedette internazionali. **[g. ga.]**

Il programma prende il via alla fine del mese

Al casinò un autunno di musica e balletti

SANREMO. E' [illegible] autunno di musica e balletti quello che offre il casinò a partire dalla fine del mese. La novità più importante, già a partire da questo weekend è rappresentata dalla riapertura al pubblico della prestigiosa «Sala Liberty». In cartellone, per un mese intero, figura l'intrattenimento al piano bar con il tastierista Gianni Romano e le canzoni interpretate da una giovane e brava artista sanremese (per la prima volta al casinò) Francesca Ianni. A novembre sarà la volta dell'orchestra di Reddy Bobbin mentre a dicembre arriverà prestigioso «Duo Bartolini».

Sul fronte dello spettacolo il primo appuntamento importante è fissato per l'8 ottobre con il gala di balletto classico a cura della Compagnia di Danza di Modena con brani tratti dal «Don Chisciotte», dalla «Carmen» e dal «Lago dei Cigni». Sempre a ottobre, il 29 [illegible] di [illegible] l'operetta con [illegible] serata esclusiva per la presentazione di una serie di «quadri» tratti delle più importanti opere della «Belle Epoque».

[illegible] novembre [illegible] casinò rilancia il balletto con una [illegible] di coreografie a cura del «Bolero Und» su musiche [illegible] Ravel e Gershwin. La comicità al femminile chiuderà il mese con due serate di teatro dedicate all'umorista Lella Costa impegnata nel suo ultimo recital dal titolo «Magonia». Il 2 dicembre sarà invece di scena [illegible] commedia «torinese» dal titolo «Pianerottolo» mentre l'11 il palcoscenico [illegible] tutto per il mago Tony Binarelli, protagonista di [illegible] show misterioso e divertente allo stesso tempo.

E al casinò si pensa già a Natale e a Capodanno per una serie [illegible] nuovi appuntamenti e di gala che dovrebbero portare grandi artisti e vedette internazionali. **[g. ga.]**

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] **7** Circuito Junior tv, programmi [illegible] ragazzi; **11** Market; **11,30** Rituals, telenovela; **12** Film; **14** Arlus, rubrica; **16** Market; **18,15** Match music, novità [illegible]; **20** Primogiornale, notiziario **20,30** Film; **22,30** Primogiornale, notiziario, [illegible] Auto Tv, **23,30** [illegible], I Primogiornale, notiziario. **1,45** Match music, novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programma per ragazzi; **19,15** Lo sport, [illegible] **19,22** [illegible] rubrica; **19,30** Tga, [illegible] **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,40** TgA, notiziario.

[illegible] **NORD: 11,20** Orchestra [illegible], musicale, [illegible] Help, cartoni animati; **12,30** La famiglia Patridge, telefilm **13** Scuadra lacrimevole, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; [illegible] Il tenente [illegible]ra; **15,45** Beverly Hillbillies; **16,15** [illegible], **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,45** Good times; **18,05** Motor shop, informazione; **18,30** Boys and Girls; **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews, **20,15** Tg Imperia; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **21,30** Beverly Hillbillies, [illegible] Telegiornale Tn4; **22,30** Motor shop, informazione; **23** Candid Camera; **0** Beverly Hillbillies. **0,30** Orchestra compilation. **1** Telegiornale Tn4, informazione, **1,25** Tg Genova.

[illegible] **13** Adam [illegible], telefilm; [illegible] Il piccolomo del potere, miniserie; **18,30** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **18,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amichevolmente con noi; **20** Tg6, notiziario; **20,30** La montagna, film; **23** Documentario.

[illegible]**TENNA: 14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina **17,30** Cartoni animati; **18,10** Lottomania, rubrica; **19,15** [illegible], notiziario; **20** Sembra facile, sit. comedy, **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, sit. comedy; **21,45** Balla comigo; **22,45** Guerre in diretta; **23,45** Tg notte.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno la compagnia di Cinquestalle; **7,40** Starlandia, varietà; **9,20** Tg flash mattina; **9,30** Telefilm; **10,20** Cartoni animati; **12** La [illegible] lutesi importante, rubrica, **12,55** Telegiornale flash. **13** Starlandia, varietà, **14** Due [illegible] di relax, rubrica; **16,30** Un'amica a casa; **17,15** [illegible] nello [illegible]; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie, [illegible] **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** L'Inps informa..., rubrica; **20,15** I politici e la città; **20,30** F.B.I., telefilm **22** [illegible] meravigliosa, documentario; **23** [illegible] preziosi; **1,10** Tg notizie regione.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, **15** Pronto... via Videogame; **18,15** Andiamo [illegible] cinema; **20,10** Primo piano, **22** Sono fossi..., **22,10** Sottilmente vostro Talk show; **23,30** Primo piano; **23,20** Con simpatia... in casa vostra; **1,30** Notturno per l'Italia

RETE A: 15 Ieri e oggi, rubrica di informazione, **16** Amori, cronache dei sentimenti, **18,30** I vostri soldi; **19,20** TgA flash news, informazioni; **20,15** Altri sguardi, **21,30** Guerra e pace, rubr. di informaz.

[illegible] **MIXER TV: 15,15** F.B.I., telefilm, **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** Le cose buone della vita; **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Diamonds, miniserie; **22,40** Telenews.

TELECUPOLE: 12 [illegible] con simpatia; **12,40** Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio insieme; **16,15** Starlandia, varietà; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** Piazza [illegible] Spagna; **19,25** Informazione regionale; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,30** Speciale Piazza di Spagna, varietà; [illegible] Speciale con noi; **22,15** Lo sport, replica.

[illegible] **10** Rubrica; **12,30** Cartoni; **14** Telegiornale; **15** Rubrica; **16** Starlandia, varietà; **17,30** Luci [illegible] notte; **19,30** Telegiornale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Speciale Piazza di Spagna, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso.

CANALE 7: 9,30 Andrea Celeste, telenovela; **10,20** Primus, telefilm; **11** Fai un salto [illegible] Canale7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria, **14** Cartoni animati; **16,30** Andrea Celeste, tn.; **17,30** Il pericolo è il mio mestiere; **18** Tg Imperia; **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; [illegible] Tg Liguria; **20,30** Agente [illegible] al servizio [illegible] Madame Sin, film; [illegible] Liguria sette Amiu-Amt; **22,30** Tg Liguria, **23** Motor Shop; **23,30** Fai [illegible] con Canale7; [illegible] Documentario, **1,45** Canale7 non stop.

[illegible] **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La squadra comincia a rinforzarsi: in arrivo il portiere Ancona e l'attaccante Luca Gatti

Venerdì nasce la nuova Sanremese

Ma Ferruccio Penna si muove già da presidente

SANREMO. Nascerà venerdì, salvo ennesimi colpi di scena, la nuova Sanremese, versione-Penna.

Per quel giorno, infatti, è fissato l'incontro decisivo per il passaggio della proprietà del club biancazzurro da Gianni Borra (che dovrebbe, comunque, conservare la carica di presidente onorario anche con il nuovo «look» societario) a Ferruccio Penna, l'imprenditore piemontese approdato all'improvviso sullo scenario biancazzurro.

Un accordo praticamente raggiunto lunedì, confermato dalle stesse parti interessate che, però, manca va ancora perfezionato sul piano giuridico ed ufficializzato.

Ieri in attesa della firma sul contratto, Ferruccio Penna è già mosso da presidente. Lunedì, dopo aver incontrato in mattinata sia Gianni Borra che l'avvocato Franco Morano legale del vecchio presidente, nel pomeriggio, nella sede della Sanremese al «Comunale», Penna ha incontrato, uno ad uno, tutto lo staff biancazzurro dal dirigente Stefano Ferrari al segretario Emo Cremaschi, dall'allenatore Claudio Pignotti a tutti i giocatori.

Mosse che evidentemente sono un'ulteriore conferma dell'avvenuto accordo. Con i giocatori Penna ha parlato uno ad uno, affrontando subito l'argomento rimborsi-spese anche con qualche sorpresa negativa perchè non è chiaro chi ne avrebbe approfittato per chiedere in ritocco dei compensi. Problemi, inevitabili, che i nuovi dirigenti matuziani dovranno valutare con attenzione.

Penna ha anche incontrato due giocatori non ancora tesserati per la Sanremese come il portiere Ancona, estremo difensore biancazzurro nelle ultime due stagioni attualmente libero da vincoli e l'attaccante Luca Gatti, da più di un mese in allenamento con la truppa di Pignotti.

Il portiere Ancona

Entrambi dovrebbero entrare a far parte, a pieno titolo, dell'organico biancazzurro. Venerdì, dopo la firma dell'accordo Borra-Penna, si dovrebbe procedere al loro tesseramento per renderli disponibili già domenica per la prima partita del campionato di Eccellenza.

La nuova Sanremese sarebbe, insomma, delineata anche sul piano tecnico. Claudio Pignotti ha avuto la fiducia dei nuovi dirigenti e resterà in panchina. Nessun dubbio su lui specie dopo gli ottimi risultati in Coppa Italia.

Alla ristretta rosa attuale si aggiungeranno, oltre ad Ancona e a Luca Gatti, anche Trasatti e De Vincentiis, due ragazzi titolari finora mai impiegati. Niente da fare, almeno per ora, per il ritorno di Fagioli. L'arrivo di Ancona, ovviamente, manderebbe all'aria l'ingaggio (che sembrava già fatto nei giorni scorsi) del portiere Minori dall'Argentina e le residue possibilità di rivedere Gambacorta in biancazzurro.

Lo stesso Biffi, che ha giocato fin qui in Coppa Italia, potrebbe decidere di partire per altri lidi. Potrebbe ancora arrivare un centrocampista d'ordine anche se non è escluso l'ingaggio del francese Stephan Larda, da tempo in allenamento agli ordini di Pignotti, ma il cui tesseramento deve fare i conti con qualche problema burocratico. I nuovi arrivi ed i recuperi di giocatori come Trasatti o De Vincentiis, spingeranno, ovviamente, in panchina alcuni dei giovani che hanno brillantemente permesso alla Sanremese, nelle ultime partite, di marciare in Coppa Italia con il vento in poppa.

Ma i giovani sono patrimonio di questa Sanremese. In Coppa Italia hanno dimostrato di saperci fare e anche i titolari più esperti dovranno fare i conti con loro.

Domenica la squadra biancazzurra esordirà in campionato giocando in trasferta sul terreno del Finale Ligure allenato da Giancarlo Tonoli, anche lui alle prese con molti problemi d'organico. Se venerdì l'accordo con Borra (l'acquisizione della società biancazzurra dovrebbe avvenire tramite la costituzione di una società a responsabilità limitata) andrà in porto, in tribuna, la Sanremese avrà già Ferruccio Penna nelle vesti di presidente. Un nuovo capitolo della storia biancazzurra.

Paolo Mastrolilli

CALCIOMERCATO

Lapa all'Argentina

Francesco Lapa è passato dal Ventimiglia all'Argentina. Il trasferimento - un colpo importante nel panorama del calciomercato provinciale - è stato definito lunedì. Il giocatore, classe '66, è passato a titolo definitivo ai rossoneri. L'affare è nell'aria da qualche giorno. Lapa aveva chiesto un ritocco del rimborsi-spese di Ventimiglia in cui ha giocato nelle ultime cinque stagioni, ma il club giallorosso, alle prese con una rigorosa austerity finanziaria, non l'ha accontentato. Così Lapa ha scelto l'Argentina che lo aveva contattato già da tempo. L'accordo tra le due società ha, poi, sancito il trasferimento in piano ufficiale.

Lapa era approdato sulla Riviera dei fiori undici anni fa, giovanissimo, alla Sanremese in C1. Arrivava dal vivaio dell'Inter. Con i biancazzurri restò una sola stagione. Poi, dopo una parentesi in Calabria ricca di gol e belle prestazioni, tornò al Ventimiglia nell'Interregionale dove ha sempre giocato ad alto livello. Una perdita importante per la squadra della città di confine; per contro il suo acquisto pone l'Argentina di Ezio Caboni nel ruolo di favorita del campionato di Promozione. La squadra rossonera, tra l'altro, ha anche recuperato Carmelo Iannello, centrocampista, che ha ripreso l'attività dopo un paio di stagioni di sosta. **[b. m.]**

Vela: ventimigliese domina nel FJ

Lacqua fa il bis e torna campione

SANREMO. Ha vinto due titoli di campione d'Italia in due anni, in punta di piedi, senza clamori. Eppure sono titoli «pesanti» che gli danno una grossa leadership nella classe Flyng Junior, una delle ultime nate nel mondo della vela.

Protagonista dell'impresa è Gianfranco Lacqua, portacolori del Circolo Velico Ventimigliese. Ha vinto il titolo tricolore nel 1993; si è ripetuto nel 1994 a conferma di una superiorità indiscussa. Nelle sei prove disputate, nell'arco di una settimana, sul lago di Garda - test particolarmente insidioso per chi gareggia abitualmente sul mare - ha sbaragliato la concorrenza.

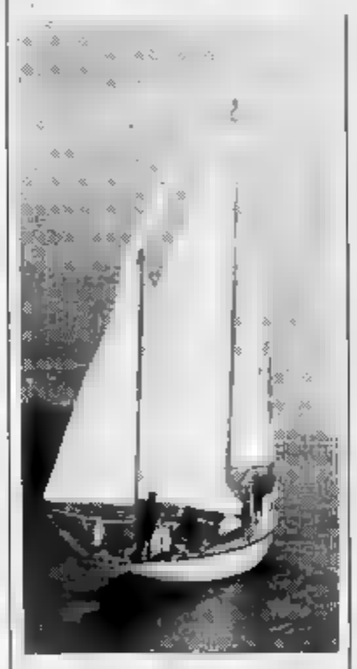
Lacqua ha festeggiato con i familiari e gli amici del Circolo Velico Ventimigliese il successo passato in silenzio anche perchè la Federazione Italia Vela snobba un po' (chissà perchè) la classe Flyng Junior e non si preoccupa troppo di celebrare i successi. A dare riconoscimento pubblico a Lacqua è stato il Panathlon Club Imperia-Sanremo che, nei giorni scorsi, nel corso di una cerimonia svoltasi all'hotel Paradiso di Sanremo, gli ha consegnato il «Premio Morosetti», prestigioso riconoscimento a cadenza annuale che il club assegna agli atleti della provincia che ottengono grandi successi di portata nazionale e internazionale. Un giusto omaggio a Lacqua che si è presentato a ricevere il premio, dalle mani del presidente del Panathlon Club Jean-Marie Freccero, accompagnato da Dino Anfosso, vero «monumento» della vela ventimigliese: fu tra i fondatori del Circolo Velico Ventimigliese nel 1936, l'artefice della rinascita del sodalizio nel dopoguerra, ne è stato presidente fino al 1986 quando, dopo mezzo secolo, ha passato la mano. Continuando, però, ad occuparsi di vela a livello nazionale, proprio della classe Flyng Junior.

Lacqua gareggia dal 1960. E sta ottenendo proprio adesso, dopo più di trent'anni di attività, i successi migliori. «Nella vela ci vuole anche esperienza e ormai quella non mi manca. Si spiegano così anche i miei due successi tricolori. Ma già dieci anni fa, nel 1982 e 1983, ero arrivato due volte secondo», dice. Nel corso della serata del Panathlon il premio a Lacqua ha fatto diventare la vela protagonista della serata insieme al calcio. Ospite e relatore della serata era, infatti, Gianni Romeo, capo dei servizi sportivi de «La Stampa» che ha parlato del «Calcio... in rosso» ovvero delle follie economiche dei club calcistici che stanno portando alla rovina più di una società.

Romeo ha sciorinato una serie di dati su favolosi e folli ingaggi degli assi del calcio. Nulla a che vedere con il modo di Lacqua, dal lunedì al venerdì tecnico dell'ENEL e, nel weekend, campionissimo di vela. **[b. m.]**

Prima edizione del trofeo riservato alla grandi imbarcazioni

Vela, Imperia ancora regina con la prima di quattro regate



Vele pronte per la regata

IMPERIA. Archiviato il successo del raduno delle Vele d'Epoca, il bacino portuale di Porto Maurizio ospita in questi giorni altre regine del mare, le imbarcazioni IMS impegnate in regate che prendono parte all'attesa prima edizione dell'Imperia Trophy.

Si tratta di una gara internazionale che oggi e domenica terrà impegnati imbarcazioni ed equipaggi in quattro regate di sicuro valore tecnico e spettacolare. L'Assonautica di Imperia, che organizza la manifestazione con la collaborazione tecnica di Circolo Velico, Lega Navale e Imperia Mare, intende lanciare Imperia Trophy nel circuito degli appuntamenti classici di fine estate della vela internazionale, e per l'occasione ha invitato alle regate, oltre alla numerosa flotta locale, molti yachts che partecipano alle principali competizioni del Mediterraneo.

Attraccate in banchina si potranno ammirare, oltre a una quindicina di velieri d'epoca, tra i quali il Creole e la Croce del Sud, i cui equipaggi hanno deciso di prolungare la sosta a Imperia, le imbarcazioni che parteciperanno alla Nioularge di St. Tropez, gli Swan che in Sardegna si sfideranno per la Swan Cup e le squadre nazionali della Sardinia Cup. L'elenco delle 34 barche iscritte è interessante, ma solo all'inizio delle regate si potrà avere un panorama completo dei partecipanti. Non è escluso che, all'ultimo momento, si aggiungano altri scafi, attratti dall'indubbio richiamo del Raduno delle Vele d'Epoca e dal fascino di un nuovo appuntamento che si annuncia di ottimo livello e potrebbe imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori come una «Classica» delle regate riservate alla classe IMS.

Tra le favorite della manifestazione Florilege, Corivorivo e Cini del Mar, già protagoniste di altre manifestazioni «periesis» come obiettivo Barcellona. Lotteranno per un risultato di rilievo anche Obsession, Milady, Resolute Salmon, Abracadabra, Galadriel, Blue Strap, Ababai, Adelma II. Molto interesse anche per Sandokan, 80 piedi e Brooksfield, Wor di 60 piedi protagonista dell'ultimo giro del mondo a vela. Lo scafo dello skipper Guido Maisto ha appena concluso un tour promozionale nel mediterraneo con scali a Capri e Antibes e piazzamenti di prestigio in grandi competizioni come la Ruta de Descubrimiento, da Cadice a Miami, nel 1992, un terzo posto al Giro d'Europa e un quinto al Fastnet dello stesso anno.

Il programma di Imperia Trophy prevede oggi il completamento dello schieramento di partenza con l'arrivo degli ultimi yachts, le verifiche tecniche e gli eventuali controlli di stazza. Domani inizierà la gara vera e propria con la prima regata, la cui partenza è prevista alle 11.

Nei giorni successivi le imbarcazioni si sfideranno in altre tre regate. Continuano anche le manifestazioni dell'Imperia Trophy, le manifestazioni collaterali organizzate in calata Anselmi con lo spettacolo in multivisione «Quando le vele si incontrano a Imperia» e la possibilità di assistere alle regate a bordo del battello Dea Diana.

Venerdì, in Piazza della Vittoria, è in programma una sfilata di moda offerta dall'Associazione commercianti.

Luca Amoretti

CALCIO FEMMINILE

Nasce la Polisportiva Borgo, disputerà la serie C

La Carlin's Girl diventa Polisportiva Borgo. L'unica squadra di calcio femminile della provincia cambiato denominazione e società: uscita dalla Carlin's è confluita nella Polisportiva Borgo con i cui colori affronterà il torneo di C. **[b. m.]**

CALCIO

Ecco gli ultimi acquisti dei dilettanti

Numerose trattative concluse sul calciomercato provinciale. Il Vallecrosia (Prima) ha ingaggiato l'attaccante Campana (ex Ligheara) e i giovani Dito e Salvaterra del Camporosso. La Poggese (Prima) ha prelevato il portiere Montenegro e il centrocampista Montecristo dalla Dianese, ma ha perso Lanteri e Acquarone passati a S. Bartolomeo (Seconda) allenato da Masuero. **[b. m.]**

MOTOCICLISMO

Domenica si disputa la «Due Valli» di enduro

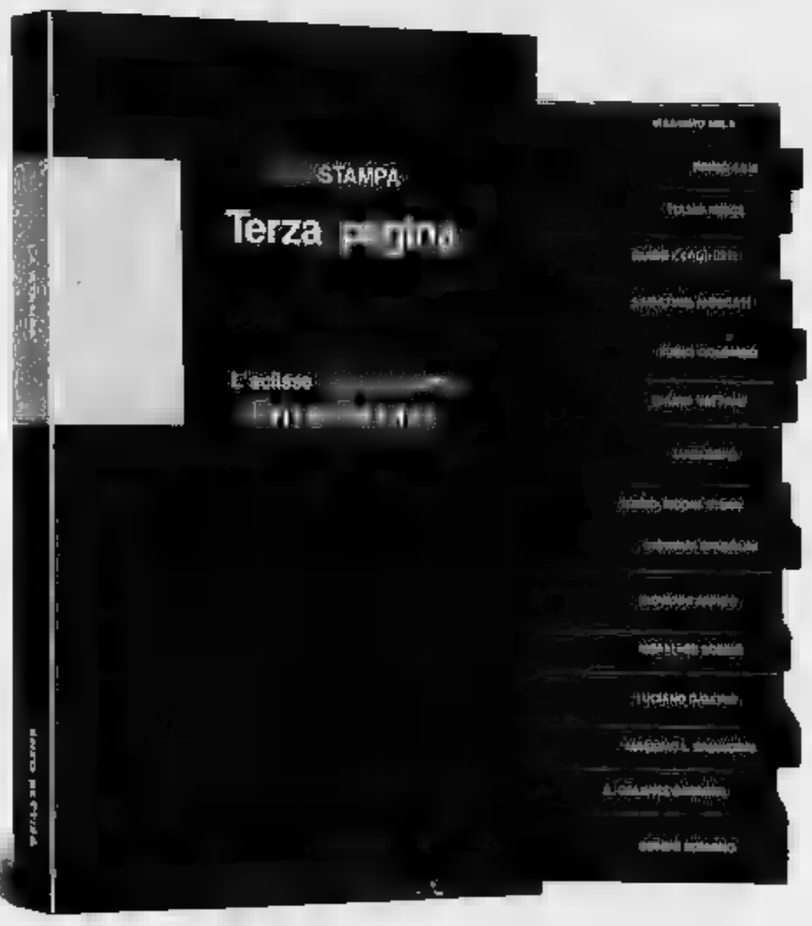
Si disputerà domenica la edizione della «Due Valli», classica di motociclismo enduro che vedrà in via un centinaio di concorrenti cui big della specialità come Muraglia, Grasso, Signorelli, Croci e Pellegara oltre ai migliori locali. Il via alle 10 lungomare Vittorio Emanuele. **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Partito il campionato di serie C

E' scattato il campionato di serie C di tennis tavolo. Nella prima giornata, per il girone B, vittoria del GSTT Bordighera sul Cirié (5-0), mentre il 5 Torri Vallecrosia ha vinto il derby contro il Libertas Sanremo per 5-3. Nel girone B successo del Soms Pistarino Imperia sul Grinza Poirino per 5-0. **[b. m.]**

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei polivalli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meravaglie del reale

Guido Ceronetti
Difficile di coloritura

Salvatore Mosca
Dal quadrante dell'antiorologio

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
Le nuove verità

Luigi Firpo
Ritratti di amici

Mario Rigoni Stern
Il maglio in "kolobuk" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stravaganti. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'esilio del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BENZINA*	AVANTI*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	86,7
S6 4.2 quattro*	4200	280	-	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,7

* Prezzo chiavi in mano di vettura di fascia superiore A.R.I.L.1 e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Audi Finance: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità garantita, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

per la prima volta , a settembre ,
due grandi eventi insieme ...

FUORI TUTTO

DOBBIAMO SVUOTARE I MAGAZZINI

per far posto ai nuovi grandi arrivi di ottobre prezzi incredibili sino ad esaurimento scorte !

SENZA UNA LIRA

PRIMA RATA A GENNAIO 95 !

ritiri subito tutto quello che desideri anche senza acconto e cominci a pagare al 15 gennaio 95 !

UNI-EURO

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

NUOVO
A CARMAGNOLA
via Gobetti 11
APRE IL 15/9/94

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada Trossi
Tel. 015/2544255

(CN) CUNEO
C.Nizza ,16
Tel. 0171/692339

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona,10 tel.81146

(AT) CANELLI P.za Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.C.Acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA v. S.Caterina 9
T. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
v. Beneseea 3T.0182/20905

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO

RIVALTA (TO) Int.C.C.Soledoro
v.Giaveno,63 T.011/9016042

CAMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA
v.Giustetto,41 T.0121/202010

MAGAZZINI UNI-EURO

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 T. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO v.Nelve 16
Tel. 0173/211224

TUTTO PER IL BIMBO

(SOLO AI MAG.AZ E UNI EURO DI TO-BIELLA-ACQUI)

LETTINO COMPLETO materasso e piumone	344.000	289.000
RAGNETTO 3 cassetti	159.000	129.000
SEGGIOLONE PAPPA pieghevole	74.900	57.900
SEGGIOLONE CON GIRELLO	69.000	55.900
BOX	59.000	54.950
GIRELLO	49.000	37.900

CARROZZINE complete di PASSEGGINO e ACCESSORI a partire da LIRE 369.000 ACQUISTANDO UN CORREDINO COMPLETO (minimo 299.000) BORSA FASCIATOIO CHICCO COMPRESA NEL PREZZO !!!
ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO DI MATERASSO E PIUMONE + CARROZZINA COMPLETA DI PASSEGGINO UN FANTASTICO BOX COMPRESO NEL PREZZO !!!

COMPACT DISK

IRRADIO cd portatile c/batt. ricaricab.	269.000	199.000
PHILIPS cd portatile rete e pile	279.000	219.000
GRUNDIG cd portatile rete e pile	299.000	239.000
AIWA cd portatile antivibrazione	319.000	269.000
PHILIPS cd tavolo 42 cm	299.000	239.000
PIONEER cd tavolo 42 cm	369.000	289.000
SONY cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
AIWA cd tavolo 42 cm telecom.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.caric.controllo	469.000	379.000

AUTORADIO

IRRADIO digitale 24w	199.000	149.000
PANASONIC digitale autoreverso loader	269.000	219.000
IRRADIO frontalino asport. digit.autoreverso	279.000	229.000
SONY digitale 2x25 w	319.000	259.000
AIWA digit. autoreverso 4x15 w	299.000	259.000
SONY frontalino asport. 4x7 w	369.000	279.000
PANASONIC frontalino asport. 4x15 w	399.000	299.000
AIWA frontalino asport. 4x20 w KARAOKE	399.000	319.000
PANASONIC frontalino asport. 4x22 w	419.000	329.000
IRRADIO RDS frontalino asport. autoreverso	469.000	379.000
SONY RDS frontalino asport. 4x25 w	499.000	399.000
AIWA RDS frontalino asport. 4x20 w	499.000	399.000
PIONEER frontalino asport. 4x22 w presa CD	499.000	399.000
PANASONIC RDS frontalino asport. 4x22 w	469.000	399.000
PIONEER RDS frontalino asport. 4x22 w	539.000	449.000
PIONEER RDS dolby frontalino asport. 4x22 w	619.000	529.000
PIONEER RDS TOP tutte le funzioni	729.000	599.000
PIONEER auter. frontalino asport. + multiCD 6DISK	1.099.000	899.000

WALKMAN E RADIO

SONOKO walkman stereo c/cuffie	29.900	17.900
GRUNDIG walkman stereo c/cuffie	39.900	29.900
SHARP walkman extra bass	46.900	32.900
PHILIPS walkman bass booster	49.900	39.900
AIWA walkman equalizzatore c/cuffie	69.900	39.900
SONY walkman megabass	86.900	74.900
AIWA walkman autoreverso equalizz.	89.900	74.900
SANYO walkman autoreverso slim	99.000	79.000
IRRADIO walkman c/radio c/cuffie	49.900	39.900
SHARP walkman c/radio c/cuffie	64.900	49.900
AKAI walkman c/radio c/cuffie	69.900	59.900
AIWA walkman c/radio super bass	79.900	64.900
GRUNDIG walkman c/radio c/cuffie	79.900	64.900
SONY walkman c/radio autoreverso dolby	169.000	139.000
AIWA radio c/cuffie portatile	49.000	39.900
IRRADIO radio c/cuffie portatile	52.900	34.900
SONY radio c/cuffie portatile	59.900	46.900

IMPIANTI HIFI

IRRADIO impianto hifi completo		119.000
IRRADIO micro hifi completo con CD e telec.	399.000	299.000
SONOKO micro hifi completo con CD e telec.	419.000	339.000
SINNEIDER completo con CD e telec. 60W 249.000		429.000
PHILIPS impianto hifi completo 55W	449.000	359.000
IRRADIO mini hifi completo con CD 40W	499.000	399.000
IRRADIO mini hifi completo con CD e telec. 60W	599.000	469.000
INNO HIT mini hifi completo con CD+2casse+telec.	649.000	499.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SAMSUNG mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SONY impianto hifi completo 32W telec.	699.000	539.000
IRRADIO mini hifi completo CD e telec. 200W	699.000	589.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec. 40W	799.000	649.000
SAMSUNG mini hifi top con CD e telec. 60W	849.000	699.000
AKAY midi hifi completo con CD e telec. 50W	849.000	699.000
PIONEER mini hifi completo con CD e telec.100W	899.000	759.000
AKAY mini hifi completo con CD e telec.50W	929.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd e telec. 60W	899.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd telec. KARAOKE	999.000	849.000
AIWA mini hifi completo multicd telec. KARAOKE	1.199.000	949.000
PIONEER midi hifi completo con CD telec. 100W	1.199.000	949.000
PIONEER mini hifi compl. MULTICD e telc.120W	1.199.000	999.000

RADIO /CON REGISTRATORE

IRRADIO radio portatile a pile	24.900	18.900
GRUNDIG radio portatile a pile	29.900	19.900
SONY radio portatile a pile	39.900	29.900
IRRADIO radio luce a pile	54.900	39.900
AIWA radio luce a pile contr.toni	64.900	49.900
AIWA radio da tavolo c/timer 2 altop.	129.000	79.000
IRRADIO radio sveglia digitale	29.900	19.900
GRUNDIG radio sveglia digitale	46.900	34.900
AIWA radio sveglia 2 allarmi	49.900	38.900
SONY radio sveglia cubo 102	79.900	59.900
IRRADIO radio registr.mic. incorporato	69.000	49.900
AIWA radio registr. mic. incorporato	84.900	69.900
SONY radio registr.mic incorporato	99.900	77.900
IRRADIO radioregistr. stereo 1 cass.	79.000	59.900
SHARP radio registr. stereo 1 cass	109.000	89.900
AKAI radio registr. stereo 1 cass.	119.900	94.900
AIWA radio registr. stereo 1 cass.	129.000	99.900
PHILIPS radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.900
AIWA radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.900

RADIO REGISTRATORI CON CD

SAMSUNG stereo 1cass.+CD	249.000	199.000
IRRADIO stereo 2 cass.+CD	289.000	229.000
AIWA stereo 1 cass.+CD	299.000	249.000
THOMSON stereo 1 cass. digitale+CD	319.000	259.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD	322.000	279.000
AIWA stereo 1 cass.+CD 50W	329.000	279.000
IRRADIO stereo top 2 cass.+CD 50W	399.000	319.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD box staccabili	419.000	339.000
AIWA stereo 2 cass.+CD 60W	429.000	349.000
PHILIPS stereo 2 cass.digitale+CD	449.000	359.000
SAMSUNG stereo top 2 cass.+CD telecom.	499.000	399.000
AIWA stereo top 2 cass.+CD telecom.	599.000	429.000

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Mercoledì 21 Settembre 1994 n. 95
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

San Paolo, chiesto il rinvio a giudizio di quattro infermieri e sei titolari di agenzie funebri

Racket del caro estinto, dieci nel mirino

L'accusa è di corruzione: bustarelle pagate in corsia

SAVONA. Il «business» del caro estinto non s'era ancora scoperto, nel groviglio di sanità malata e di veleni in corsia. E invece eccola, la tangentopoli funeraria. Quattro infermieri dell'ospedale S. Paolo e 6 impresari di pompe funebri sotto inchiesta, imputati di concorso in corruzione. Accusati di aver mercanteggiato l'informazione tempestiva dei decessi nei reparti, in cambio di due o tre biglietti da centomila per ogni cadavere.

E' la tesi presentata ieri (con un ponderoso dossier di accertamenti) dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il magistrato ha chiuso un'inchiesta che durava da quasi un anno. E ha proposto il rinvio a giudizio per 10 inquisiti: noti manager della sepoltura, disposti a pagare per battere la concorrenza sul tempo, e camici bianchi sponsorizzati. Pronti ad arrotondare la busta paga, suggerendo l'impresa di onoranze «più quotata» ai parenti del morto ancora caldo.

I fatti. Le indagini scattano ai primi del '93, con la segnalazione irritata di un medico all'amministrazione del S. Paolo. Sembra che nei corridoi dell'ospedale sia fiorito un mercato degno di piazza Affari. Più di un infermiere, secondo le prime indiscrezioni, sarebbe stato corrotto dai professionisti del feretro. In cambio di mazzetta, i dipendenti dell'Usl avrebbero svolto assiduamente il ruolo di informatori segreti. Pagati per indirizzare le famiglie dei defunti verso questa o quell'agenzia di trasporti funebri. Una pioggia di bustarelle, anche per tener d'occhio i moribondi, e per telefonare ai commercianti di fiori prima che ai familiari. Accuse squallide, quasi paradossali.

I nomi degli imputati. Gli infermieri sotto accusa avrebbero tutti una fama di insospettabilità, e un'anzianità professionale medio-alta. Si tratta di Pier Lorenzo Ciarlo (49 anni), Raffaele Di Paolo (48), Giacomo Tassone (56) e Giovanni Poggiali (47). Si difendono a spada tratta, giurano di cascare dalle nuvole, i notabili delle imprese funerarie incriminati dal giudice Landolfi: Nicola Nato (42 anni), le cugine Laura e Giovanna Besio (44 e 47 anni), Nicolò Del Buono (58), Giuseppe Lagasio (61), Giovanni Pollero (67). Tutti risultano residenti a Savona. E per tutti, la notizia della richiesta di rinvio a giudizio sarebbe arrivata come un fulmine a ciel sereno.

La difesa. Dall'agenzia Besio di via Untoria la replica è categorica: «Indagini? Accuse? Non ne sappiamo nulla. E' tutto falso. E poi, non ci hanno nemmeno convocato. Se è vero che le indagini sul nostro conto duravano da tanto tempo, perché non ci hanno neppure interpellato?».

Nicolò Del Buono ride. Non ci crede proprio, alla storia dell'operazione Bare Pulite. E parte alla carica con una difesa in cinque punti. Primo: «La ditta Del Buono è sulla piazza da 120 anni, non ha certo bisogno di corrompere qualche infermiere per lavorare». Secondo: «Se mi dovesse capitare la segnalazione di un dipendente dell'ospedale, non andrei davvero a prelevare la salma. Non si può, è vietato: c'è scritto anche nei locali del S. Paolo». Terzo: «Gli infermieri cambiano spesso di reparto, ci sono nuove facce. Come si fa a tenere sotto controllo un settore così aleatorio?».

Il quarto punto meriterebbe un'occhiata dal «pool» dei magistrati milanesi: «Da noi, a Savona, non possono proprio capitare certe stranezze - assicura l'imprenditore -. Da noi non c'è concorrenza, ognuno fa il suo. A Milano, invece, sì che succedono cose del genere. Lì, a Milano, infermieri e impresari lo fanno». Quinto e ultimo. Con toni nordisti: «E poi, diciamolo, son fatti che capitano nel Meridione».

Molto diverso il castello accusatorio. Il sostituto procuratore Landolfi ha raccolto il risultato di mesi e mesi di accertamenti. E in settimana il magistrato passerà gli atti dell'inchiesta al giudice per le indagini preliminari. Sarà il gip a valutare le fonti di prova, e a decidere l'eventuale rinvio a giudizio, oppure ed emettere un'ordinanza di «non luogo a procedere».

Perplessa, la reazione del direttore sanitario, Gian Battista Ghigliazza: «Non ne so assolutamente nulla, è una vicenda di cui non mi sono mai occupato. Chi lascia intendere, invece, di aver avuto un ruolo fondamentale nella primissima fase dell'inchiesta è il vicedirettore sanitario, Furfaro: «Mi ero limitato a segnalare certe situazioni all'amministrazione dell'ospedale, che a sua volta ha passato gli atti alla magistrature. Non posso dire altro. Ora tocca ai giudici». E i giudici non si sono fatti pregare. Hanno scoperchiato la pentola di un macabro giro d'affari. Una corsa al guadagno «col morto».

Michele Polcino

Gli inquisiti (da sin.) Pier Lorenzo Ciarlo, Raffaele Di Paolo, Giovanni Poggiali, Nicola Nato, Laura Besio, Nicolò Del Buono, Giuseppe Lagasio, Giovanni Pollero

Mercato ittico

Sequestrati 60 chili di novellame

SAVONA. Sessanta chili di nasselli e triglie sono stati sequestrati ieri mattina al mercato ittico di via Pietro Giuria dal nucleo operativo «Difesa del mare», della Capitaneria. Una parte del pesce era già stato scaricato da un camion frigorifero ed era pronto per essere venduto. «Il provvedimento - hanno spiegato ieri mattina in Capitaneria - è stato preso perché si trattava di novellame: le dimensioni di nasselli e triglie erano tutte sotto misura, in violazione delle norme che disciplinano la pesca e il commercio ittico. Erano soltanto nove centimetri, due in meno rispetto alla misura minima consentita».

L'operazione del nucleo operativo è scattata poco dopo le 7, pare in seguito alla segnalazione di un veterinario dell'Usl. La vicenda potrebbe ora avere conseguenze giudiziarie. La Capitaneria ha, infatti, deciso di segnalare alla magistratura l'autista del camion. [c. v.]

Blitz dei carabinieri in piazza del Popolo

Arrestato in centro con 7 dosi di eroina

SAVONA. Ancora un arresto per droga dei carabinieri, nel centro cittadino.

In manette è finito Gino Cristofori, 40 anni, abitante in via Altobelli 13/13, che nel corso di un controllo, è stato trovato in possesso di sette dosi di eroina (per un totale di un paio di grammi). L'uomo aveva nelle tasche anche 800 mila in contanti che, secondo gli investigatori, aveva racimolato spacciando la droga ai tossicomani di piazza del Popolo.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 15: una pattuglia del reparto radiomobile era impegnata in un servizio di vigilanza nella zona del centro e ha bloccato un gruppetto di tossicodipendenti, insieme ai quali c'era Gino Cristofori. L'uomo è stato identificato e sottoposto a una perquisizione che ha portato al rinvenimento della droga. Nella sua abitazione i militari hanno poi recuperato un barattolo contenente una ventina di grammi di mannite che viene utilizzata per la preparazione delle dosi e di un bilancino di precisione.

Gino Cristofori (40 anni) è stato arrestato ieri dai carabinieri. Aveva 7 dosi di eroina

Gino Cristofori era stato picchiato alcune settimane fa nei giardini di via delle Trincee da due giovani che gli avevano voluto dare una lezione, probabilmente per questioni di droga. Gli aggressori lo avevano preso a bastonate provocandogli lesioni per lo quali era stato poi ricoverato al San Paolo. Per questo episodio, tre persone sono state denunciate alla magistratura. [c. v.]

La sede di Savona ha chiesto aiuto al superispettore inviato dal ministro Maroni

Banca d'Italia: è allarme usura

Nuovo documento sul sottobosco degli strozzini sul pericolo di infiltrazioni malavitose nell'economia
Gli istituti di credito potrebbero cambiare l'iter per i finanziamenti. I primi risultati ottenuti dalla questura

SAVONA. Un documento della Banca d'Italia inviato al superispettore Arrigo Molinari. Frasi preoccupate, e un'intestazione eloquente: «Collaborazione nella lotta all'usura». E' la dichiarazione di guerra al flagello degli strozzini, da parte della direzione savonese della banca centrale. L'istituto chiede informazioni al supervisore delle forze dell'ordine, scelto dal ministro Maroni per sondare le nuove sacche d'infiltrazioni malavitose. E lo fa con un obiettivo dichiarato: combattere alla radice il sottobosco dei «cravattai», modificare se necessario l'iter del finanziamento bancario per frenare la corsa agli prestasoldi.

E' il passo più radicale per estirpare l'usura dall'economia sofferente della provincia. Una «terapia bancaria», che affiancherà al giro di vite in atto da mesi nelle indagini di polizia. Già il questore Molinari è approdato a una prima conclusione, nel suo esame della criminalità savonese: «Il male più diffuso? I prestiti a usura, non c'è dubbio». E una conferma arriva dalla diagnosi della Banca d'Italia: «Si tratta di un fenomeno dagli effetti devastanti, che favorisce l'ingresso della criminalità organizzata nel sistema».

La Banca d'Italia all'attacco dell'usura

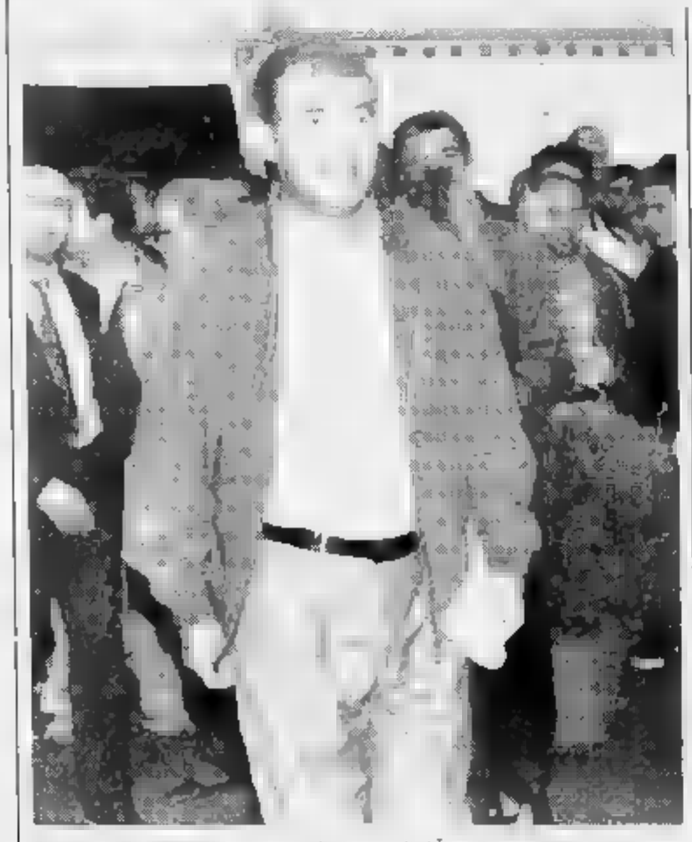
La commissione parlamentare antimafia lo aveva già detto. Anche il Savonese, come gran parte della Riviera ligure, si è rivelata terra di conquista per mafia, camorra e 'ndrangheta. Terra d'investimenti, riciclaggio. E fiumi sotterranei di denaro sporco che riaffiorano, trasformati in candide società e imprese macchia. Era stata la conclusione allarmata dell'Antimafia, dopo un recente «blitz» in Liguria. Ora, affiora un nuovo allarme dal messaggio dell'istituto che ha il compito di vigilare sul sistema bancario.

Il superispettore, intanto, non resta a guardare. Ieri, Arrigo Molinari è partito per una missione «riservatissima». Ufficialmente, «svolgere nuove indagini usura, prostituzione, immigrazione clandestina». Destinazione, costiera adriatica, con accertamenti particolari a Macerata e Ancona. Sabato sera il rientro. Poi, l'inviato di Maroni chiuderà il primo capitolo della sua indagine monumentale, s'incontrerà col ministro, e deciderà il da farsi. Anche per Savona.

Nella città che si scopre dissanguata dagli strozzini, gli investigatori della questura - in prima linea - raccolgono intanto una vittoria dietro l'altra. Il telefono anti-usura continua a squillare, commercianti e piccoli imprenditori denunciano i loro inferni finanziari. Mentre emergono autentiche sevizie, commesse all'ombra delle cambiali.

E' il caso di un pensionato di Varazze, rovinato dai prestiti a tassi vertiginosi e costretto da uno finanziaria genovese a cedere la propria abitazione. Rimasto senza casa e obbligato a trasferirsi in un casolare fatiscente dell'entroterra, l'anziano ha trovato il mese scorso il coraggio di rivolgersi ai carabinieri. Per gli usurai, mascherati da manager, è stato la fine.

[m. p.]



Il ministro Francesco Speroni ieri alla festa della Lega Nord di Savona

E il ministro Speroni difende Bossi e attacca Berlusconi: «Ha troppe televisioni, non siamo in Sud America»

La crisi Piaggio infiamma la festa della Lega Nord

Dagli operai fischi a Leoni e Cappelli, ma il senatore insiste: «Sì allo scorporo»

SAVONA. Gli operai della Piaggio guastano la festa della Lega Nord. Oltre 200 dipendenti della fabbrica di Finale hanno duramente contestato il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, il senatore Giuseppe Leoni e il segretario nazionale della Uil Giovanni Contento al dibattito organizzato nelle ore Expo di piazza del Popolo per l'inaugurazione della festa della Lega Nord. Alla manifestazione ha preso partre anche il ministro alle riforme istituzionali Francesco Speroni che ha polemizzato con Berlusconi.

C'era alta tensione sotto il tendone dei dibattiti, gremito di sostenitori del «Carroccio», sindacalisti, rappresentanti di tutte le forze politiche e una vasta delegazione di operai. Cappelli ha ribadito la strategia dello scorporo della Piaggio: «Inutile su ricapitalizzazioni inesistenti. L'unica strada di salvezza per la Piaggio è rappresentata dallo scorporo». Poche parole ed esplode la contestazione dei 200 della Piaggio con bordate di fischi, ululati e insulti. Cappelli riprende imperturbabile: «La soluzione della legge Prodi non è percorribile e quindi il governo deve puntare alla formazione di un polo velivolistico con settori distinti. Del resto se siamo arrivati a questa situazione è colpa anche delle banche e dell'azienda».Cappelli ha garantito l'impegno del governo a verificare la trasparenza dello scorporo: «Può anche darsi che ci sia qualcuno che spera di favorire quest'operazione la Macchi. Io esigo quindi che il governo svolga una funzione di garante».

La contestazione ha raggiunto il culmine durante l'intervento del senatore di Varese Giuseppe Leoni, che si era presentato come «amante degli aeroplani». Infelice l'esordio: «Abito a Varese e potevo starmene a casa». Dalla platea si alza l'inevitabile ruggito degli operai: «Bravo, restaci. Cosa sei venuto a fare?». Leoni ha poi continuato: «Conosco bene i problemi degli aeroplani perchè da me c'è la Macchi. La Lega Nord ama gli aeroplani perchè la nostra è una terra di aziende velivolistiche». Dopo l'ennesima salva di insulti, è costretto a intervenire Cappelli: «Basta. Noi siamo abituati ai dibattiti democratici». E' quindi salito sul palco il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento che è stato addirittura sbeffeggiato dagli operai. Il sindacalista, del resto, aveva esordito con un incomprensibile: «Spiace essere qui a parlare di Piaggio con il "chiappo" [cappio?, ndr] alla gola».

In precedenza il ministro Speroni aveva lanciato strali a Berlusconi: «Con questa riforma della Rai Berlusconi rischia di avere 8 reti televisive. Una situazione che non esiste nemmeno in Messico». Speroni ha rivelato inoltre di non aver mai pagato il canone Rai. «Mi hanno persino pignorato il televisore». Il ministro ha quindi proposto l'introduzione di un decodificatore per gli abbonati. Sulle riforme istituzionali, il ministro Speroni ha ammesso la possibilità di un compromesso: «Penso che la nuova Costituzione magari come vorremmo io e Bossi ma che bisognerà accettare qualche compromesso». [e. b.]

FESTA DEL CARROCCIO

Droga: oggi tavola rotonda

Seconda giornata della la festa provinciale della Lega Nord che ha preso il via ieri sull'area dell'Expo in piazza del Popolo. Per stasera è in programma una tavola rotonda sui problemi della droga, alla quale sarà presente Paolo Turri, presidente dell'Aisel, l'esperto che ha più volte partecipato, tanto da essere particolarmente noto al pubblico televisivo, alle trasmissioni condotte sulle reti Finivest da Giancarlo Funari. Il tema che sarà affrontato stasera è esplicito: «Droga, un problema di tutti. Liguria, regione a rischio?». Il terribile aumento dei tossicodipendenti nel Savonese, la crescente presenza di spacciatori, le morti per Aids sono segnali inquietanti che meritano un'approfondita riflessione. Ma la festa del Carroccio non si limita ai dibattiti. Nella zona Expo ci sono stand gastronomici, la mostra stabile dello scultore Giannicci e, oggi alle 17, è in programma un'eliminatoria di karaoke.

[e. b.]

E' male organizzato, in preda a disfunzioni. E non solo per colpa della mancanza di giudici

«Il tribunale? Ormai è allo sbando»

Duro attacco degli avvocati: «Non possiamo lavorare»

SAVONA. «Il tribunale di Savona è male organizzato, in preda a gravi disfunzioni». Insomma, il lavoro dei giudici è male strutturato. Lo dicono con forza gli avvocati di Savona. Il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, nei giorni scorsi ha promesso telefonicamente di accorrere al capezzale del tribunale, agonizzante sotto il peso dell'arretrato. In particolare, per quanto riguarda il contenzioso civile. Gli avvocati del foro di Savona apprezzano la buona volontà del ministro espressa al presidente, ma contestano che la situazione sia dovuta alla mancanza di giudici.

In un comunicato congiunto Consiglio dell'ordine, del sindacato avvocati e procuratori e della Camera Penale, precisano: «L'allarme lanciato dal presidente del tribunale di Savona (giudici prossimamente in maternità e altri ancora sostituiti) non spiega le gravi carenze di ordine organizzativo e la disfunzione del tribunale civile già denunciati nella loro assemblea dell'otto luglio».

Ora le ribadiscono con forza, con asprezza: «L'organizzazione del lavoro e degli uffici è carente. Lo smaltimento dell'arretrato (oltre 12 mila cause) e la tempestività nel decidere si commentano negativamente da soli». E ancora: «Manca una vera programmazione diretta ad ottenere un migliore utilizzo

Il presidente Franco Bacchino

umane e strumentali disponibili».

In altri termini: lo stesso numero di giudici in servizio e del personale in organico, si potrebbe fare meglio e molto di più. E per sottolineare le critiche, il comunicato sottolinea: «I problemi del tribunale sono e irrisolte, nonostante le molte sollecitazioni e le nostre offerte di collaborazione. Il preannunciato incontro fra il presidente del tribunale e il ministro Alfredo Biondi lascia scettici gli avvocati del foro di Savona».

L'avvocato Francesco Di Nitto, presidente del Consiglio dell'ordine, afferma: «Il uno studio del ministero di Grazia e Giustizia il coefficiente giudici in organico a Savona, risulta superiore a quelli di altri tribunali, compreso quello di Roma. Non si possono nascondere carenze organizzative dietro il monte di un organico ina deguato a giudici». A Savona i giudici sono 15, compreso il presidente Bacchino al civile e 6 al penale).

L'avvocato Carlo Coniglio, presidente della Camera penale, sbotta: «Mi si deve spiegare perchè il tribunale penale ha ridotto i processi pendenti da 3 mila e poco più di mille. C'è una sola risposta: i giudici del penale sono organizzati e sono rimboccati le maniche».

E' una constatazione oggettiva. Anche i due giudici indagini preliminari, Fiorenza Giorgi e Francesco Meloni, soprattutto dopo il trasferimneto a Genova della loro collega Cristina Dagnino, quando è necessario, si avvicendano nella composizione dei collegi giudicanti del tribunale.

Emblematiche alcune situazioni documentate dagli avvocati Angela Accamo, Carlo Coniglio, Luca Vecchiato, Ambrogio Bozzarelli e Aldo Buzio. Raccontanno: «Per affidare una consulenza tecnica (giuramento del perito) giudice ha rinviato l'udienza a 15 mesi dopo».

E : «Una coppia si rivolta giudici per sapere chi doveva tenere con sè il figlio nel periodo estivo. Era l'inizio maggio scorso. Non è ancora deciso proprio niente. Un tecnico, lo scorso 6 dicembre, presentato la parcella per una perizia ordinata da un giudice civile. Nonostante le richieste scritte per avere un'indicazione sulla liquidazione della parcella, non ha ancora avuto risposte. Anche le sue visite in tribunale non hanno effetto».

L'avvocato Buzio dice: «Siamo l'unico tribunale che ha firmato tutte le istruttorie, in attesa dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile. Però continua l'epidemia delle riserve di decidere dei giudici e anche dopo le sentenze si aspetta all'infinito il loro deposito motivazioni».

Gli avvocati non pretendono miracoli. Si aspettano una strategia precisa, anche se lungo termine.

Per questo hanno chiesto la convocazione urgente «Comitato di Palazzo», l'organo composto dai rappresentanti del foro e dei giudici. I legali, ormai, non sono più disponibili a promesse vaghe. Vogliono certezze e si ripromettono rendere pubblica la loro corrispondenza sui problemi del tribunale il presidente Franco Bacchino.

Bruno Balbo

L'Usl controlla i ristoranti

Nel mirino igiene e sicurezza E al S. Paolo nuovi pasti caldi

SAVONA. I ristoratori savonesi nel mirino dell'Ufficio d'Igiene. L'Usl sta effettuando controlli a tappeto in decine di pubblici esercizi cittadini per garantire il rispetto delle sanitarie e tutelare la clientela. Intanto l'usl ha deciso l'acquisto di nuovi carrelli termici per il San Paolo e modalità per assegnare gratuitamente i farmaci «salvavita».

Ristoranti nel mirino. I titolari di pubblici esercizi savonesi sono al voglio dell'Ufficio d'Igiene. L'Usl ha disposto una massiccia operazione di controllo per verificare il rispetto delle norme igieniche essenziali nei locali che si occupano di somministrazione di vivande. I rilievi dell'Usl vengono comunicati alla Polizia amministrativa del Comune e in alcuni casi il sindaco può firmare ordinanze chiusura temporanea. Sinora i controlli dell'Ufficio d'Igiene hanno provocato un paio di «vittime». Alcuni ristoratori del centro città per poter continuare a svolgere l'attività dovranno effettuare drastica ristrutturazione dei locali, sistemando cucine e servizi igienici. In altri casi le relazioni dell'Usl comportano solo severe sanzioni amministrative.

Carrelli termici. L'Usl ha ordinato 15 carrelli termici che verranno utilizzati al San Paolo per trasportare i cibi dalle cucine alle corsie dell'ospedale. Da tempo, infatti, i malati del San Paolo si lamentano per i cibi freddi. Anche il Tribunale per la difesa dei diritti del malato aveva sollecitato più volte l'acquisto dei carrelli.

Medicine gratis. In base alle ultime disposizioni della legge finanziaria, l'Usl ha disposto un nuovo regolamento per la concessione delle medicine «salvavita» ai malati più gravi. Per avere diritto ai farmaci gratuiti i malati dovranno rivolgersi al medico di famiglia che compila una richiesta. L'Usl controllerà che vi siano abusi. **(c. v.)**

NOTIZIE FLASH

Un'inchiesta dei carabinieri sul rogo all'Arci Santuario

Proseguono le indagini sull'incendio appiccato nella notte di domenica al dehor del circolo Arci «Valle verde», in via Cimavalle 3, al Santuario. I carabinieri hanno raccolto le prime testimonianze sul rogo, che ha provocato danni per una decina di milioni. **(c. v.)**

VIGILI DEL FUOCO

Anziana cade in salotto è soccorsa dalla finestra

Una donna di 85 è stata salvata ieri pomeriggio Vigili del fuoco. L'anziana, Maria Cerisola, residente in via Bevilacqua, era in casa rimanendo immobilizzata sul pavimento salotto. I soccorsi arrivati da una finestra, e in pochi minuti la pensionata è trasportata al San Paolo. **(c. v.)**

Salpa nave sequestro per il pieno non pagato

E' stata dissequestrata dalla magistratura, è salpata dal porto, la nave turca che era stata bloccata dalla Polmare in seguito un pieno di carburante non pagato a Genova. Il cargo aveva imbarcato nafta per 35 milioni, prendendo largo senza saldare «il conto». **(m. p.)**

Commercio senza licenza extracomunitari nei guai

Ventitre extracomunitari sono stati denunciati per vendita di prodotti marchio contraffatto e commercio ambulante senza licenza. I controlli sono stati fatti ieri mattina su spiagge passeggiata. La merce, per il valore di circa 20 milioni, è stata confiscata. **(a. z.)**

Cade dalla motocicletta giovane ricoverato

Federico Iliano, 26 anni, Varazze in via Callandrone, è ricoverato al San Paolo per un incidente avvenuto ieri mattina in corso Italia. Il giovane viaggiava sulla sua Honda 125 quando un'auto gli tagliato la strada. Nella caduta Iliano ha riportato la frattura di una spalla. Guarirà in mese. **(a. z.)**

fingono dipendenti Inps e derubano una pensionata

Indagini dei vigili per una truffa a danni di pensionati. Un'anziana segnalato comando di viale Nazioni Unite di aver ricevuto a casa la visita di due giovani bionde che fingendosi dipendenti Inps avrebbero tentato di sottrarle dei soldi simulando controllo. **(a. z.)**

Arriva da Imperia

Capitaneria Biso nuovo comandante

Giovanni Biso 51 anni, originario di Lerici arriva dalla capitaneria di Imperia

SAVONA. Arriva da Imperia il nuovo comandante della Capitaneria. Il capitano vascello Giovanni Biso, 51 anni, originario di Lerici, rimasto alla guida della Capitaneria d'Imperia per 10 anni, prossimi giorni andrà a guidare la Guardia costiera a Savona.

Durante la sua permanenza in Riviera (per anni ha pure tenuto le redini di Circomare Sanremo), si è distinto soprattutto nella lotta ai «profanatori» dell'ambiente marino. Ha stroncato la pesca clandestina, quella fatta utilizzando reti pelagiche proibite. **(p. p.)**

Per la segreteria

Rari, esposto sull'utilizzo della piscina

SAVONA. Per Rari Nantes è arrivo una super multa. Comune, dopo un esposto anonimo, sono accorti che la società di corso Colombo pagava l'affitto solo per la concessione dell'impianto sportivo e per i vari locali addibiti segreteria.

I dirigenti de sodalizio biancorossa, comunque, non sono caduti dalle nuvole visto che questa situazione chiara già da diversi mesi, da quando il Savona Calcio aveva avuto gli stessi problemi i locali dello stadio Bacigalupo.

La Rari Nantes ha, tuttavia, precisato che farà nessun reclamo e che pagherà gli affitti supplementari (alcuni addetti del Comune si già recati in piscina per calcolare la volumetria delle stanze contestate) senza creare nessun problema.

I dirigenti biancorossi hanno, però, fatto presente che in qualsiasi altra parte d'Italia e del mondo, ogni amministrazione locale offre gratuitamente i locali per il regolare svolgimento delle attività sportive. **(m. no.)**

Savonese Como

E' arrestato per possesso di eroina

Bloccato a Como dai carabinieri, Michele Prostamo, di 29 anni, è accusato detenzione a fine di due etti

SAVONA. Da ieri Pasquale Prostamo, 29 anni, via Fiume, è nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Il trasferimento stato deciso dal giudice Fiorenza Giorgi. Pasquale Prostamo, per notte, era rimasto nella caserma dei carabinieri di Como, che lo avevano bloccato lunedì scorso.

L'arrestato è accusato di detenzione, a fine di spaccio, di oltre 2 etti di eroina sequestrati a di conoscente, Irene Argenta, anni, di Savona. Prostamo sarà interrogato venerdì prossimo dal giudice Giorgi. **(b. b.)**

Delitto di Cuneo, due avvocati «contro» il pm Giorgio Giraudo

Ansaldi chiede altre verifiche adesso lo difende anche Ciurlo

CUNEO. «La scoperta di armi da guerra nello studio del dottor Motta conferma che indagini non sono concluse e che devono spaziare a 360 gradi».

E' il commento dell'avvocato Flavio Battisti, legale di Mauro Ansaldi (in carcere dal 10 agosto, con l'accusa di aver ucciso l'ex-primario del «Santa Croce») alla notizia del ritrovamento di fucili e pistole «non regolari», sotto i pavimenti dell'alloggio di via Statuto, dove si è consumato l'omicidio di Renato Motta.

«Le indagini, fin dalle prime battute, si sono incentrate sul mio assistito - precisa Battisti -. Forse potrebbero anche rivelarsi fallaci».

Sulla base dei ritrovamenti, posso aggiungere che l'ex-primario era si riservato e schivo, ma non alieno da frequentare compagnie pericolose, come quelle di trafficanti d'armi clandestinis.

Sul fronte delle indagini c'è per nuovi sviluppi: «Gli inquirenti stanno facendo nuovi accertamenti - aggiunge Battisti, che nella difesa di Mauro Ansaldi è stato affiancato da un legale genovese, l'avvocato Camillo Ciurlo».

Ancora: «Il giorno dopo il delitto Ansaldi ha telefonato 22 volte all'amante, Federica Motta, figlia del medico ucciso. Per lui è frequente contattare più volte una persona .

Ciò rafforza la tesi che non aveva il timore di dire cose che avrebbero potuto compromet terlo: non aveva alcuna colpa, perché totalmente estraneo al delitto». **(g. p. m.)**

Nei guai anche la donna

Patrizia D., 33 anni, la cairese che ha denunciato per atti di libidine violenta R.B., 24 anni, di Alessandria, è stata a sua volta denunciata dai carabinieri per possesso di pistola giocattolo senza prescritto «tappo rosso». La donna, che si era rivolta domenica al comandante dei carabinieri di Varazze raccontando di aver conosciuto il turista sulla passeggiata a mare e di aver accettato di trascorrere con lui la serata, aveva aggiunto che una volta giunti con l'auto in zona appartata il giovane le aveva fatto pesanti avances, alle quali si era opposta. E' a quel punto che l'alessandrino avrebbe tentato usarle violenza. La donna ha spiegato di riuscita a liberarsi dal malintenzionato grazie a una pistola-giocattolo. Patrizia D. è stata denunciata perché, per legge, questo tipo di pistole possono essere usate solo se provviste del tappo rosso di cui sono dotate.

(a. z.)

IL TAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La disavventura di uno studente

Dal parlamentare Michele Del Gaudio riceviamo:

«Ho scritto ministro per l'Università e la Ricerca scientifica. Premesso che Andrea Tessitore, residente ad Albissola Marina, Massardo 52, doveva sostenere in data 13 u. s. la prova di ammissione al corso di laurea in Sociologia presso l'Università di Trento; che per gravi motivi personali Tessitore non poteva partire il giorno precedente la prova ed iniziare il viaggio nella notte, partendo da Savona alle ore 2,56; che per causa di forza maggiore il treno accumulava un grave ritardo, arrivando a Verona dopo un'ora e venti minuti rispetto all'orario previsto ed impedendo a Tessitore di raggiungere Trento in orario per la prova, utilizzando i mezzi pubblici:

Il giovane albisolese provvedeva così avvertire telefonicamente la segreteria di facoltà, dove, dopo aver chiesto di poter effettuare prova anche in ritardo, gli veniva risposto testualmente: «Se vuole può prendere un taxi», non accennando gli minimamente alla possibilità di prevedere una minima tolleranza per il ritardo;

Tessitore affittava un'auto a Verona, presentandosi così in facoltà a Trento alle 10,35. Una persona (presumibilmente un docente), all'entrata della sala presso cui Tessitore avrebbe dovuto sostenere la prova, dopo aver ascoltato le sue ragioni gli negava la possibilità di sostenere il test, spiegandogli che l'unica cosa che avrebbe potuto ottenere sarebbe stato rimborso dei soldi spesi per l'affitto dell'auto, parte della segreteria che aveva risposto al telefono. Il ritardo complessivamente accumulato da Tessitore era risultato di 35 minuti, che hanno vanificato un intero anno di studio svolto da una persona abitante a 700 km. dall'università che scelto.

Chiedo pertanto al ministro se intende verificare, alla luce dei fatti, la possibilità riesaminare - nelle sedi opportune - la decisione dei docenti preposti alla selezione e, più in generale, se non ritiene di dover impartire disposizioni indicanti maggiori problemi in casi analoghi, naturalmente seriamente giustificati, di studenti fuori sede, lontani centinaia di chilometri dalla città che hanno scelto come luogo di studio».

Le «soste selvagge» bloccano l'onda verde

In via Luigi Corsi, specie dopo l'installazione dei nuovi impianti semaforici, si creano code di auto a causa delle vetture posteggiate sul lato destro, dove pure esiste il divieto di sosta. Ne consegue che la cosidetta onda verde non ha, in pratica, alcun effetto poiché molte vetture restano imbottigliate nel traffico causa le soste «selvagge», tollerate con eccessiva comprensione dai vigili urbani.

La stessa cosa sta accadendo, anche in misura minore, nel tratto corso Viglienzoni precedente l'incrocio con Tardy&Benech. Segnalo tutto questo non per provocare un'ondata di multe, ma per presenza sul posto di vigili urboni a fini preventivi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

FARMACIE UTILI

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.08
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialè: telefono 990 - 991.333

SERVIZIO DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 860.555
di Francesco, corso Tardy Benech 108, tel. 30.402
E in appoggio dalle ore 8,30 alle 12,30:
Alla Torretta, Paleocapa 3, tel. 851.569
Busi, Corsi tel. 824.919
Di Legino, via 19, tel. 827.202
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827 202.

ALASSIO
Bonavia, Veneto 3,
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicola, via Turati 7, tel. 489 910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Ponici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
LIGURE
Assirati, via Fiume 2, tel. 890.623.
LOANO
Superiore, piazza Dante , tel. 867.003.
MILLESIMO
Sargiò, piazza Italia 10 tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
Bermano, via Diaz 2, tel.
VARAZZE
Montanaro, via Marneti 24, tel. 934 810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 20 SETTEMBRE
NATI. Bonifacino. Bazzano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Caterina Canepa, 76 anni, residente Varazze in via Croce 19; trasporto o visto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze. Salvatore Cascone, di 88 anni, residente Savona in via Guiliano 10/2, trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Pietro Siraldo, di 74 anni, abitante a Vado Ligure in Ferraris 32/22; trasporto diretto oggi alle 9,45 a Bossarino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Novità vista per l'ispettorato provinciale del lavoro. A partire da questa settimana e fino 31 dicembre l'ufficio di piazza Martiri della Libertà rimarrà aperto anche pomeriggio per tre giorni la settimana. Lunedì, martedì e mercoledì, infatti, lo sportello sarà attivo anche dalle 14,30 alle 16,30. L'ampliamento dell'orario lavoro è stato dettato soprattutto dall'esigenza migliorare il servizio d'informazione per gli utenti e rendere più rapido il rilascio di autorizzazioni sull'assunzione degli apprendisti, la sostituzione dei logli paga, le astensioni dal lavoro per maternità.

APPUNTAMENTI

Escursione in montagna

Traversata del Carnino-Limone. gita, in programma per sabato 24 settembre, è organizzata dal Gruppo escursionistico savonese. Per informazioni occorre telefonare al numero 81.12.40. **(e. b.)**

Si vendono libri usati

Al mercatino dei libri usati di via Sormano sono iniziate le operazioni di vendita. Il mercatino è aperto ogni giorno dalle 15 alle 19. La vendita libri è organizzata dai giovani dell'Arci che, nei mesi scorsi, com'è tradizione ormai da anni, hanno provveduto una massiccia campagna di raccolta di testi scolastici usati. **(e. b.)**

SAVONA
Lezioni per la patente nautica

L'Assonautica organizza corsi per il conseguimento della patente tica. Le lezioni si svolgono locali di via Baglietto 1. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al numero 82.14.51 della segreteria dell'Assonautica. **(e. b.)**

Contestati i tagli del ministero e la riorganizzazione del Comune

Elementari, caos continuo

Sciopero ad oltranza in via Cava e a Segno. A Gameragna i bambini mangiano in osteria. Una segnalazione al pretore per i genitori che tengono a casa i figli?

SAVONA. Sciopero ad oltranza alle elementari contro i «tagli» del ministero e la riorganizzazione del Comune. I bambini di via Cava rifiutano il trasferimento alle «Boselli» di via Verzellino, mentre anche ieri mattina gli alunni delle elementari di Segno si sono rifiutati di seguire le lezioni alle scuole di Sant'Ermete.

Proseguono le proteste anche a Stella Gameragna, dove i bambini sono costretti a mangiare in un'osteria, mentre a Montagna i genitori contestano la chiusura della scuola. Polemiche anche a Borghetto in seguito al trasferimento di alcune classi della materna da via Milano a via Trilussa.

Intanto, per tutti i genitori che non mandano i figli a scuola è prevista la segnalazione al pretore.

Via Cava. Ancora una giornata di battaglia per i bimbi e i genitori della scuola di Villapiana. Anche ieri mattina le famiglie degli alunni di via Cava hanno impedito ai figli di seguire le lezioni alle medie «Boselli». Molti genitori piuttosto che accettare il trasferimento hanno già iscritto i bambini in altre scuole. Altri hanno chiesto al Comune di istituire uno scuolabus a carico dell'amministrazione per effettuare il trasferimento da Villapiana a via Verzellino. L'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo sembra scettico: «Non credo che l'amministrazione possa farsi carico di questa spesa. Altrimenti tutti i bambini chiederebbero di essere accompagnati dallo scuolabus»

Materna di Zinola. Dopo una lunga discussione, la I commissione del Comune ha approvato anche per quest'anno la convenzione con la parrocchia di Zinola che gestisce una sezione della scuola materna. Per il Comune si tratta di una spesa di oltre 200 milioni. Secondo il consigliere di Forza Italia, Bruno Benazzo, il Comune non avrebbe dovuto accollarsi questa spesa dal momento che a Zinola esiste una sezione statale delle materne. La scuola statale, tuttavia, è priva di giardino, le aule sono piccole e mancano persino gli elettrodomestici. I genitori, quindi, iscrivono i figli in massa alle scuole gestite dal parroco in convenzione con il Comune.

Segno. Un'altra giornata di protesta a Segno. Anche ieri mattina quasi metà dei 12 alunni della scuola del paese si è presentato all'appuntamento con lo scuolabus che doveva effettuare il trasferimento dei bambini alle elementari di Sant'Ermete.

Montagna. Le famiglie di 11 bambini hanno accettato il trasferimento a Valleggia, mentre le altre tre hanno preferito iscrivere i figli a Savona. Anche questa è una forma di protesta.

Tanti guai nelle scuole elementari

Stalla Gameragna. I genitori dei piccoli alunni di Gameragna non hanno sabotato le lezioni ma la protesta continua. Le famiglie di Gameragna rifiutano infatti il trasferimento alle scuole di San Martino, dove è stata allestita solo una pluriclasse. Le proteste maggiori riguardano il servizio-mensa che viene garantito solo per i bimbi di San Martino mentre gli «ospiti» di Gameragna vengono mandati a pranzo all'osteria.

Borghetto. Polemica, con raccolta di firme, a Borghetto per il trasferimento di due classi dalla scuola materna da via Milano all'edificio di via Trilussa, dove si trovano le elementari. Molti genitori sono contrari. Il sindaco, Riccardo Badino, difende la scelta: «Si tratta di applicare il progetto didattico nazionale "Ascanio", approvato anche dai genitori, che prevede l'accorpamento di due classi di materna con una prima elementare. E' comunque intenzione dell'amministrazione di procedere in futuro all'accorpamento di materna ed elementari. C'è chi ingigantisce inutilmente le polemiche».

Finale. Novità anche per l'asilo nido che sarà istituito, forse da gennaio, a Finale. La giunta risponderà entro pochi giorni alle richieste di chiarimento del Coreco dopo il dibattito sollevato dall'opposizione.

Pietra. Disagi per le classi delle elementari di via Cornice che da lunedì, per almeno 2-3 mesi, sono ospitate dalla media di via Oberdan. La decisione è stata adottata dall'amministrazione per consentire il rifacimento del tetto dell'edificio di via Cornice. Numerose le proteste delle opposizioni sullo scarso tempismo con cui la giunta ha avviato i lavori. «E' tutta colpa delle lungaggini burocratiche», replica il sindaco, Daniele Negro.

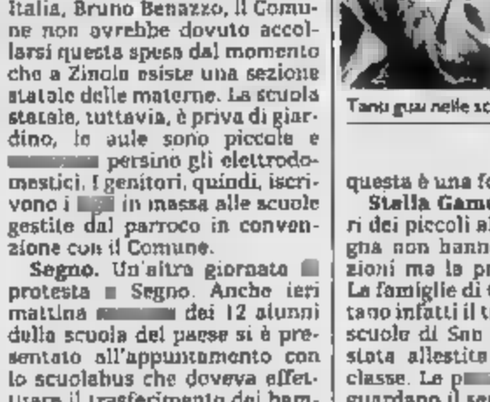
Ermanno Branco

Alberghiero controtendenza

Savona, protestano Guidobono e Classico

SAVONA. Le medie Guidobono di Savona scioperano per la sperimentazione musicale, l'alberghiero di Finale protesta per la carenza di aule e lo scientifico di Alassio vara una sperimentazione.

Guidobono di Savona. Ieri mattina i ragazzi del corso B delle medie Guidobono hanno scioperato per protestare contro l'abolizione dei corsi di sperimentazione musicale. In realtà il ministero della Pubblica istruzione potrebbe ancora concedere la «grazia». Inutile l'invito del preside della scuola, Giovanni Nebiolo, che sul portone della scuola invitava i ragazzi a prendere parte alle lezioni.



I ragazzi del corso B delle medie Guidobono di Savona ieri hanno scioperato contro l'abolizione dei corsi di sperimentazione musicale

Classico di Savona. Proteste dei ragazzi del Chiabrera che sono stati confinati in via Muciolo in un appartamento di proprietà dell'Usl. La aule sono piccole e mancano i laboratori.

Alberghiero di Finale. Problemi all'inizio anno scolastico per l'Istituto alberghiero di Finalborgo che, andando contro corrente, ha aumentato quest'anno il numero degli iscritti (oggi sono 446) e delle classi (due in più). Alla scuola mancano 4 aule. Da ieri, intanto, è già entrata in funzione la mensa che serve oltre mille pasti al giorno. Spiega l'assessore Livio Operto: «Faremo il possibile per andare incontro alle esigenze della scuola. A giorni è previsto un primo sopralluogo». Una parte dell'edificio a cui ambisce l'alberghiero sarà destinato alla sede finalese dell'Inps. Aggiunge l'assessore Operto: «Siamo forse la prima scuola in Liguria che al secondo giorno di scuola ha già in funzione il servizio mensa e il tempo pieno. La mensa nei giorni di rientro pomeridiani supera i mille pasti» Problemi di spazio infine al liceo scientifico «Issel» dove si registra un boom di iscrizioni.

Alassio. Nuova sperimentazione al liceo scientifico inaugurato con questo anno scolastico presso l'Istituto Salesiano Madonna degli Angeli. Oltre alle lingue, per muoversi agevolmente in una dimensione internazionale, si impartiranno nozioni di informatica e di materie collegate soprattutto alle aziende che operano nel turismo. Un esempio: per organizzare congressi occorre da pochi mesi essere muniti di una autorizzazione concessa dalla Regione. Ebbene, nel nuovo liceo si impartiranno le nozioni per il turismo congressuale, un settore del mondo dell'ospitalità che sembra destinato a consolidarsi e crescere.

Spiega il preside, don Natale Tedoldi: «Il piano di studi verrà definito con il passare degli anni, quando il nuovo corso sperimentale che oggi prende il via con 7 ragazze e 14 ragazzi, avanzerà negli anni».

Alla fine dei cinque anni verrà consegnato un diploma di «natura tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere». «Dopo i cinque anni terremo dei corsi di aggiornamento su specifiche tematiche in base agli sviluppi dell'economia soprattutto di tipo turistico», spiega ancora Don Tedoldi. In altre parole, è l'avvio del liceo scientifico sperimentale si cerca di «rendere compatibile la cultura umanistica con quella economico-giuridica, indispensabile per un corretto approccio alla realtà sociale e produttiva». [e. r.]

Una settantina di dipendenti ha lasciato Palazzo Sisto. In crisi soprattutto Urbanistica, Programmazione e Ragioneria

Colletti bianchi in fuga, allarme-pensioni in Comune

Aumentano gli uffici sguarniti, sindaco e assessori alla ricerca di una soluzione

Palazzo Sisto si sta svuotando

SAVONA. Allarme pensioni a Palazzo Sisto. Ieri pomeriggio il sindaco ha convocato una riunione straordinaria per affrontare il problema dello spopolamento degli uffici e seguito alla fuga dei dirigenti e dei funzionari. Intanto l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo lancia la campagna sulla casa e gli ambulatori. E continuano gli scricchiolii all'interno della maggioranza.

Fuga dal Comune. Ieri pomeriggio il sindaco Gervasio è stato costretto a convocare una riunione straordinaria per affrontare il problema della riorganizzazione degli uffici dopo la fuga da colletti bianchi. Le manovre del governo sulle pensioni hanno infatti indotto una settantina di dipendenti comunali a lasciare Palazzo Sisto. la conseguenza è che molti uffici sono ormai sguarniti, soprattutto ai livelli dirigenziali. Le preoccupazioni maggiori riguardano l'Urbanistica, che entro un mese perderà l'architetto Franca Benferreri che ha chiesto di andare in pensione. Problemi alla Programmazione, lasciata momentaneamente sguarnita dall'architetto Enzo Dalmasso che ha chiesto un mese di aspettativa. I dirigenti della Ragioneria Delfino e De Castelli sono richiesti da alcuni Comuni e potrebbero anche lasciare Savona. L'Economato ha perso la signora Racca già da alcuni mesi, così come i Tributi hanno dovuto fare a meno di Dugatto e la Cultura perderà presto il «jolly» Graziano Giusto. L'Ufficio elettorale ha perso in 8 mesi Astengo, Damonte e Berio. Infine Gervasio dovrà cercarsi nuove segretarie dopo il pensionamento del duo Calvini-Raviola. Ieri sindaco e assessori si sono incontrati per trovare una soluzione. Il rimedio più immediato dovrebbe consistere nell'apertura di bandi di mobilità tra Comuni e dagli altri enti pubblici.

Casa. Scatta l'emergenza-casa. Ieri mattina uno sfrattato ha protestato a lungo nel corridoi di Palazzo Sisto chiedendo ospitalità al Comune. Una scena che purtroppo si ripete ormai con frequenza giornaliera. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo sta predisponendo un piano di emergenza: «Tutto il patrimonio edilizio comunale è passato in gestione all'Iacp. Si tratta di circa 260 alloggi tutti occupati. Circa la metà di queste case, tuttavia, dovrebbero essere utilizzate come alloggi-parcheggio per far fronte alle emergenze. Invece sino ra sono state affidate come abitazioni definitive. Chiederemo all'Istituto case popolari di rivedere i metodi di assegnazione».

Ambulatori. I Servizi sociali del Comune richiamano all'ordine l'Usl. «La maggior parte degli ambulatori di Savona ormai lasciato nelle mani degli infermieri volontari - afferma l'assessore Maiolo -. Ritengo invece che l'Usl dovrebbe assolvere ai compiti sanitari a costo di stipulare convenzioni con le cooperative infermieristiche. In ogni caso gli ambulatori dovranno essere abbandonati alla buona volontà dei cittadini».

Maggioranza. Scricchiolii nella nuova maggioranza di Palazzo Sisto. Malgrado la verifica effettuato dai rappresentanti di Lega Nord, Forza Italia e ppi con il sindaco Gervasio fra i consiglieri del polo moderato serpeggia il malumore. In particolare, nel gruppo di Forza Italia, si avverte uno scollamento fra gli uomini del «Bisciones» e i rappresentanti dell'Unione di centro. Si parla anche di «blitz» per destituire il capogruppo di Forza Italia, Giuliano Miele [e. b.]

Alla Bligny

Nasce la scuola anti-catastrofi

GENOVA. Le sale universitarie dell'ex caserma Bligny di Savona diventeranno il centro di elaborazione di progetti e di misure preventive contro le catastrofi naturali. La conferma ufficiale è venuta ieri dal segretario alla Protezione civile, Umbretta Fumagalli Carulli, giunta a Genova per coordinare l'iniziativa destinata ad aggiornare dirigenti e funzionari degli uffici tecnici degli Enti locali sui metodi di intervento e di prevenzione in caso di calamità.

L'onorevole Fumagalli Carulli si è incontrata con gruppo di tecnici dell'Università di Genova, coordinati dal prof. Siccardi, esperto del Cnr e membro del gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche.

Nel corso dell'incontro il professor Siccardi ha presentato al sottosegretario il programma di scuola di protezione civile a carattere soprattutto regionale, dovrà trasformarsi in centro propulsore della formazione e dell' aggiornamento dei tecnici degli Enti locali.

Il programma diventerà operativo il prossimo 17 ottobre. L'obiettivo primario della caserma Bligny è di fornire i supporti tecnico-scientifici di base per la redazione dei piani di protezione civile - previsionali e di emergenza - a livello locale.

I programmi del primo corso accademico saranno dedicati specificatamente al rischio idrogeologico.

L'on. Fumagalli ha auspicato l'instaurazione di una proficua collaborazione per il futuro tra la scuola regionale della Liguria e il dipartimento e, specificatamente, con la scuola nazionale di protezione civile in via di costituzione, per attivare scambi di esperienze formative.

Gli stages, inizialmente, avranno la durata di quindici giorni. Oltre che dai docenti universitari, saranno tenuti da esperti che hanno già avuto esperienze nel corso di calamità naturali.

Fra questi, anche da funzionari dei vigili del fuoco le cui direttive e il cui lavoro si sono rivelati estremamente proficui durante le alluvioni e altre calamità che hanno devastato la Liguria.

Le lezioni potranno avvalersi dell'aula telematica e delle attrezzature informatiche di cui sono dotate le aule messe a disposizione dall'Università di Savona. L'iniziativa formalizzata dal sottosegretario Fumagalli Carulli ha già riscontrato consistenti consensi.

[b. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P zza Della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

TURISMO E SERVIZI

E' tempo di bilanci e anche se non si dispone ancora di dati certi sulle presenze turistiche è già possibile fare alcune considerazioni. Questo il pensiero del presidente provinciale della Confcommercio Aldo Zanobbio. «Anche se il mio interessamento è costante non sono in grado di valutare in termini precisi il movimento degli arrivi e delle presenze dei turisti nelle ultime settimane. Comunque mi pare che si faccia strada l'esigenza di evadere sempre più frequentemente dai grandi agglomerati urbani e questa a mio avviso una necessità che vale per ogni occasione e, in particolare, nel periodo di maggior afflusso turistico. Ho riscontrato con piacere che anche i centri non rivieraschi hanno ospitato degnamente molti turisti con beneficio per le attività ricettive e commerciali. I titolari di queste attività hanno quindi avuto modo di accertare ancora una volta che la clientela è sempre più portata a dare la preferenza alla qualità dei servizi e delle prestazioni eliminando nel contempo molte spese non indispensabili.

Questo, ovviamente, vale anche per tutta la riviera oltre che per l'entroterra. Il tempo dell'improvvisazione è per fortuna finito e la nostra professionalità è abbastanza alta e questo perché gli operatori hanno sempre tenuto conto dei continui cambiamenti registratisi nel settore e perché seguono l'evoluzione dei gusti della gente.
Occorre però che la mentalità nuova posta in essere anche dagli amministratori pubblici, pur rilevando che molto è già stato fatto per migliorare i servizi e utilità collettiva come parcheggi, raccolta rifiuti, pulizia ed altro. Migliorare continuamente l'ospitalità e l'accoglienza - intesa quale -azienda- la cui materia prima è costituita dall'ospite - costituisce il più importante compito per avvenire sempre migliore cui tutti, pubblici e privati, dobbiamo tendere la massima intesa

PIANO LEADER 2

Nell'ambito dell'«Obiettivo 5» della Comunità Europea finalizzato al finanziamento di progetti ben mirati è stato avviato lo studio «Piano leader 2» teso alla rivalutazione e miglioramento dell'ambiente rurale per conseguire in tutti i comparti economici una crescita in qualità e quantità. Lo studio del progetto proposto e sostenuto dalla Confcommercio savonese e da altre associazioni e che investe interventi di vario tipo, è stato affidato, attraverso la Camera di Commercio, alla facoltà di agraria dell'Università di Milano. Il progetto è praticamente ultimato e verrà illustrato dal prof. Polelli, nel corso di un incontro già fissato per il 20 settembre. Quindi sarà trasmesso alla Regione per l'approvazione e poi alla Comunità Economica Europea. Il progetto che prevede vari interventi tra cui la valorizzazione del sottobosco e dei piccoli frutti, la coltivazione, la lavorazione e la commercializzazione delle erbe aromatiche e medicinali e, per quanto specificatamente riguarda il turismo e l'agriturismo, la realizzazione tramite collegamenti telematici della «Teleprenotazione», richiederà una spesa di 20 miliardi suddivisa in varie annualità. Dieci miliardi saranno a carico della Regione Liguria e altrettanti della Cee.

QUALITA' NEL TURISMO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Si sta avviando a conclusione la prima fase del progetto di rilancio del turismo della Provincia di Savona promosso dalla Camera di Commercio con la collaborazione delle Apt di Savona, del Finale, di Loano e Alassio. E' il primo intervento in assoluto in Liguria per migliorare la qualità dell'offerta turistica e della relazione con il cliente e le sue caratteristiche innovative ne fanno un'esperienza pilota. Circa 90 punti di monitoraggio avviati nella nostra provincia, di cui una settantina attivati con il lavoro personale degli imprenditori, hanno consentito alle società che hanno condotto il sondaggio - la Mix consulting group ed il Gruppo Galgano - di individuare i punti critici dell'offerta turistica.
La presentazione ufficiale dei risultati del sondaggio avrà luogo nel corso di un seminario che con inizio alle 9,30 si terrà il 29 settembre nella sala Confcommercio di via Pia 1. L'incontro che durerà tutta la giornata con varie sessioni di lavoro è aperto a tutti gli imprenditori e amministratori pubblici.

INIZIATIVE DELL'ASCOM PER IL RILANCIO DI SAVONA

L'Associazione commercianti di Savona, presieduta da Elvira Pecci, ha ottenuto in concessione per un anno, da Metropolis SpA delle Ferrovie centralissima area di piazza del Popolo confinanti con il torrente Letimbro e parte degli ex Officine Filazo e che lo scorso anno hanno ospitato la prima edizione della grande «ExpoSavona».
L'accordo con Metropolis, che ha riconosciuto il valore e l'importanza delle iniziative dell'Ascom ed aderito solleticamente alla richiesta di concessione, consentirà l'organizzazione di tutta una serie di manifestazioni in grado di favorire la rivitalizzazione della città di Savona e di risolvere, sia pure provvisoriamente, alcuni grossi problemi che si presentano periodicamente in determinate occasioni. Così, con tutta probabilità, queste aree diverranno al lunedì zona di parcheggio per gli esperti. In tal modo di sostituire le centinaia di posti auto che si perdono con il mercato settimanale che si tiene appunto in piazza del Popolo. Nel periodo di Natale-Capodanno potranno inoltre ospitare il luna-park che potrà in tal modo lasciare il limitato piazzale sottostante il Priamar ampliarsi. Ma non è tutto. Con la collaborazione del Comune e della Camera di Commercio, l'Ascom savonese sta predisponendo un fitto calendario di manifestazioni nei quali si utilizzerà un grande padiglione che presto verrà installato in tale centralissima area. La prima manifestazione in calendario è «Expo Moda Bellezza Savona '94» che si terrà dal 19 al 24 ottobre prossimi. Sono previsti stands di abbigliamento e accessori, calzature, tempo libero, biglotterie, profumerie, erboristerie, parrucchieri, istituti di estetica, bar e tavola fredda. Ci saranno inoltre sfilate di abbigliamento e accessori, esibizioni di acconciatori ed estetisti, spettacoli musicali, balletti e cabaret.

I COMMERCIANTI DI PIETRA LIGURE SULL'AMPLIAMENTO DEL PORTO DI LOANO

A Pietra Ligure ci sono notevoli preoccupazioni sulla possibili ripercussioni negative che l'ampliamento del vicino porto turistico di Loano potrebbe avere sul litorale e quindi, in definitiva, sulle attività turistico-balneari alla cui sopravvivenza e sviluppo è legato anche il futuro delle imprese commerciali.
Il presidente dell'Ascom di Pietra Ligure, Stefano Squarise, a nome degli associati e carlo di interpretare anche il pensiero dell'intera categoria ha invitato il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, ad intervenire presso la Regione Liguria, ente da ritenersi al di sopra delle parti, affinché venga avviato uno studio serio e attendibile sulle conseguenze che l'ampliamento dello scalo loanese potrebbe avere sulle spiagge e sull'ambiente pietrese. Uno studio fatto dalla Regione consentirebbe in sostanza di avere una visione completa di ciò che è da attendersi dall'ampliamento del porto di Loano.

110

si appresta a celebrare l'Associazione provinciale dei commercianti con una manifestazione che si svolgerà verso la fine del prossimo novembre. La più importante organizzazione di categoria del Savonese compie infatti un secolo e 10 anni di vita e festeggerà questa ricorrenza in maniera solenne ma semplice nello stesso tempo.
Un apposito comitato è al lavoro per delinire la celebrazione in tutti i particolari. Intanto l'Unione provinciale ha deciso di coniare in oro e anche in argento una medaglia commemorativa. Le prenotazioni si ricevono presso tutte le Ascom.

LOTTA ALL'USURA

Anche la Confcommercio savonese è impegnata nella lotta all'usura che sembra essersi diffusa anche nella nostra provincia. In particolare l'Unione sta intervenendo presso tutti gli istituti bancari perché sia meno difficile, meno complessa e meno costosa l'operazione di concessione dei prestiti.

CORSO PER MEDIATORI

E' in programma un corso di preparazione per l'iscrizione nell'albo degli agenti d'affari in mediazione. Gli uffici della Confcommercio (piazza Della Rovere 1) sono a disposizione per informazioni ed iscrizioni.

CORSI RAPPRESENTANTI E REC

La Confcommercio di Savona sta organizzando, in collaborazione con l'Iscot Liguria, alcuni corsi per l'iscrizione all'Albo degli Agenti Rappresentanti ed al Registro Esercenti Commercio (REC). Per ulteriori informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla Confcommercio Savona piazza Della Rovere 1 Savona tel. 019/821.905.

Alassio, fa discutere la decisione della giunta regionale di chiudere la struttura

«No alla vendita dell'ospedale»

La maggioranza leghista e l'opposizione sono decisamente contrarie al progetto di smantellamento
In programma nei prossimi giorni manifestazioni di protesta, petizioni e un'assemblea pubblica

ALASSIO. «Giù le mani dall'ospedale di Alassio». La decisione della giunta regionale di mettere in vendita la struttura non solo piace ma, addirittura, mette d'accordo la maggioranza leghista con l'opposizione di sinistra. «Secondo me è una decisione anticostituzionale oltre che illegittima. Il lascito Paccini parla chiaro: la costruzione è stata destinata alla sanità alassina. Sia ben chiaro, non sono favorevole alla creazione di un ospedale sotto ogni campanile, ma la struttura deve rimanere a disposizione della sanità rivierasca. Se si dovesse vendere sarebbe un tradimento alla volontà dei Paccini che avevano esplicitamente scritto la destinazione della palazzina», commenta Claudio Bottelli, avvocato, ex partigiano, aderente a Rifondazione comunista e, da sempre, animatore dei comitati per la salvaguardia dell'ospedale di Alassio.

L'ultima mobilitazione per difendere l'ospedale ha visto la raccolta, coordinata dall'Associazione Vecchia Alassio, di ben 12 mila firme. Roberto Avogadro, sindaco leghista, non è da meno: «Una decisione inaccettabile, tanto più che viene da un Ente, la Regione, che non ha più la legittimazione politica per governare. Ma al di là di questo è grave che si pensi di alienare un bene che serve alla collettività della Riviera. E questo per ripianare bilanci fallimentari dove i responsabili non sono certamente i cittadini o gli amministratori della nostra zona. E' evidente che ci opporremo alla vendita ma, se non ci saranno alternative, almeno speriamo che il ricavato serva per realizzare strutture sanitarie locali».

Ma l'ipotesi di vendere l'ospedale, situato sulla strada per Moglio, in collina, non piace a nessuno e chi potrebbe essere interessato a rilevarlo. E i primi commenti registrati ad Alassio non sono molti i possibili compratori. «Come posizione è interessante, ma posizione e cubatura non bastano. Il Piano regolatore identifica la zona come ospedaliera, che sarebbe appetibile solo se fosse cambiata in residenziale. Così come è adesso gli unici interessati potrebbero essere imprenditori del settore sanitario che potrebbero realizzare una clinica privata. Ma il prezzo di vendita non sarebbe certo lo stesso che se fosse destinata ad abitazioni. Un'operazione che potrebbe andare in porto solo se il Comune fosse favorevole al cambio di destinazione», spiegano alcuni costruttori edili.

L'ospedale di Alassio, destinato a residenza protetta per anziani secondo l'ultimo piano sanitario regionale, è attualmente una struttura distaccata dal nosocomio di Albenga. Accanto ad un reparto di medicina di lungodegenza, ospita il reparto dialisi, uno dei più efficienti della Liguria. «Pensare di spostare il reparto ad Albenga è assurdo. Al Santa maria di Misericordia già adesso ci sono problemi di spazio. E sperare nella costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale, anche se progettato, è un'utopia, almeno in tempi brevi. Oltre tutto nel giro di pochi mesi verranno spesi tre miliardi per rimodernare il pronto soccorso di Albenga e alcuni reparti. Un investimento che allontana inevitabilmente la costruzione di un nuovo ospedale comprensoriale. In questa situazione vendere l'ospedale di Alassio significa volere creare altri problemi alla sanità del Ponente favorendo, ancora una volta, il Santa Corona di Pietra Ligure. Ma questa volta non permetteremo che vengano prese decisioni sulle nostre teste e sui beni dei cittadini, senza contestare. Se una raccolta di firme non basterà siamo decisi a dare vita ad altre forme di contestazione, magari eclatanti», promette Luigi Sibelli, consigliere comunale del gds. Per la settimana prossima, intanto, si sta organizzando un'assemblea aperta per discutere il problema con tutti i cittadini che vorranno intervenire.

Stefano Pezzini

Alassio, l'ospedale rischia la chiusura

LAIGUEGLIA

Lo sfratto del Britannia

Riuscirà in qualche modo a scongiurare o rinviare lo sfratto, esecutivo per il prossimo cinque novembre, dell'hotel Britannia di Suisse, un esercizio di tre stelle che negli anni Settanta aveva ospitato il grande campione di ciclismo Eddy Merckx? Il presidente provinciale dell'Unione albergatori, Angelo Marchiano, ha assunto l'onere di svolgere una funzione di mediazione. Dopo aver incontrato il sindaco, Marchiano ha avuto anche contatti con la maggiore azionista della società proprietaria, che si riunirà venerdì prossimo per decidere quale destinazione dare al proprio immobile qualora ne tornasse in piena proprietà. Dice Marchiano: «L'obiettivo è quello di mantenere la ricettività alberghiera di Laigueglia inalterata. La lenta fuga di hotel non può non preoccuparci. Ma le leggi al riguardo non sono chiare né perentorie. Anche il redigendo piano regolatore non può, se non in casi particolari, limitare il diritto di proprietà». Marchiano ha già martedì incontrato il sindaco Mimmo Magliono e alcuni rappresentanti della proprietà. Potrebbe essere praticabile l'ipotesi di un mantenimento ad albergo dell'immobile con un adeguamento dell'affitto. Si parla per un albergo di 58 posti letto di circa 120 milioni annui di affitto. «E' una cifra per noi impossibile». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

Wwf «adotta» i boschi di Pietra e Finale

Il Wwf lancia una campagna per raccogliere fondi al fine di poter acquistare i boschi di alto valore naturalistico, al fine di sottrarli all'incuria, alla speculazione edilizia e agli incendi dolosi. In tutta Italia nei giorni di sabato e di domenica, 24 e 25 settembre, i giovani e i volontari Wwf offriranno in omaggio una pianta di ficus Benjamin a tutti coloro che daranno 25 mila lire. **[p. c.]**

BORGHETTO

«Sindaco e giunta, indennizzi fuorilegge»

«Sindaco e giunta hanno percepito 20 milioni di indennità di carica oltre il dovuto attribuendosi degli arretrati». Lo denuncia in un esposto alla procura il consigliere della Lega di Marco Federici. «Questa istanza farà la fine delle altre stupidaggini di Federici», commenta il sindaco Badino. **[a. r.]**

FINALE L.

Teppisti incendiano contenitore dei rifiuti

Teppisti-piromani in azione l'altra notte alle 3 sul lungomare San Pietro di Finalmarina. Ignoti hanno dato fuoco ad un contenitore del servizio raccolta rifiuti. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero. **[a. r.]**

I vigili chiudono negozio e ristorante

Due attività commerciali di Borghetto (un ristorante e un negozio di sanitari) sono state chiuse a tempo indeterminato dalla polizia municipale. I titolari delle due attività avrebbero commesso delle irregolarità amministrative. Potranno riaprire appena avranno regolarizzato la loro posizione. **[a. r.]**

Oggi processo all'ex sindaco Maglione

Vincenzo Maglione, 52 anni, ex sindaco di Laigueglia, oggi è sotto processo per rispondere di abuso e interesse privato in atti di ufficio. I fatti si riferiscono al 1985. Alla vigilia delle elezioni amministrative, l'ex sindaco fece approvare una delibera per l'ampliamento del cimitero e ne affidò i lavori a licitazione privata ad un'impresa di Imperia. **[b. b.]**

Sul «Riva» la Lega attacca il sindaco Viveri

Continuano le polemiche intorno alla mancata concessione del campo «Riva» all'Albenga Calcio. Ieri la Lega Nord ha rivolto un'interpellanza nella quale si chiede di «portare chiarezza su una vicenda che tocca lo spirito sportivo velando di dubbi il comportamento tenuto dal primo cittadino». Ieri si è tenuta anche un'assemblea per fare il punto sulla vicenda. **[g. o.]**

Sono 56 i coltivatori ingauni danneggiati dall'ondata di maltempo dell'8 settembre

Pronti 14 miliardi per la Piana

Il Consiglio regionale ligure ha deciso di concedere finanziamenti alle imprese colpite dalla tromba d'aria
Prestiti e contributi permetteranno all'economia agricola di Albenga e Andora di riprendere a pieno ritmo

ALBENGA. Il consiglio regionale, con inconsueta tempestività, ha deliberato la concessione di finanziamenti a sostegno dell'economia agricola di Albenga e di Andora colpite, rispettivamente, da una tromba d'aria l'8 settembre e dalla grandine il 9 settembre scorsi.

L'intervento è massiccio: a fronte di una stima di larga massima, per Albenga, di 8 miliardi di danni complessivi, prevede la concessione di 8 miliardi 494 milioni per le produzioni e 5 miliardi e 300 milioni per i danni alle strutture, soprattutto le serre.

Per quanto riguarda, invece, Andora, la delibera che l'assessore regionale Paolo Rosso (conoscitore della realtà agricola del ponente savonese, in quanto ex presidente della cooperativa l'Ortofrutticola) ha resa nota nella tarda mattinata di ieri, parla di una «quantificazione» di 3 miliardi e 185 milioni per i danni alle produzioni e 645 milioni per quelli alle strutture. Quasi quattordici miliardi complessivi, quindi, che ridanno la possibilità all'economia agricola di riprendere a funzionare a pieno ritmo.

Ci sarà qualche discussione sulle modalità con cui verranno erogati i sostegni finanziari. Per quanto riguarda, infatti, la «ricostituzione dei capitali di conduzione e la provvista di capitali di esercizio» i finanziamenti sono in conto interessi (cioè le somme erogate serviranno per abbassare la percentuale degli interessi), mentre per i danni alle serre il contributo sarà in conto capitale, ovvero una tantum, a fondo perduto.

La Regione informa che l'erogazione dei prestiti e dei contributi è sottoposta alla concessione del «riconoscimento di carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche» da parte del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Ma tale riconoscimento dovrebbe essere scontato.

Spiega Gianni Alberti, dirigente della Confederazione Italiana Agricoltori: «La rapidità con la quale la Regione è intervenuta è dovuta all'impegno dell'assessore Rosso, ma anche al solerte lavoro di stima dei danni condotto dai funzionari della Conunità Montana e del Consorzio dei Comuni per l'agricoltura».

L'8 settembre, la furia di una tromba d'aria che ha «arato», seminando distruzione, una striscia lunga quasi cinque chilometri e larga una cinquantina di metri, ha portato al seguente bilancio: 56 aziende agricole danneggiate, 75 mila metri quadrati di superficie coperta da serre e 90 mila a pieno campo, devastati da turbine di vento, 27 abitazioni e 14 magazzini scoperchiati. **[r. sr.]**

FINALE L.

Caro-parcometri, proteste

Niente sconti per chi posteggia l'auto nell'area dei parcometri del lungomare San Pietro e in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure. Anche in bassa stagione il costo orario rimane a mille lire come a luglio ed agosto. Qualche automobilista ha avuto questa sgradita sorpresa. Chi ci guadagna è il Comune che incasserà 20 milioni in più all'anno (in totale 120 milioni) dall'impresa che ha in appalto il servizio. C'era la speranza che il caro-parcometri fosse attenuato come avviene a Loano o come avveniva sino a pochi anni fa a Pietra, prima che la giunta leghista decidesse di sopprimere totalmente i posti auto a pagamento. Il consigliere di minoranza, Paolo Palmarini, ha chiesto alla giunta Negro di trovare una soluzione al problema dei posteggi riservati ai soli residenti. A Pietra infatti fra la zona a disco e i posti auto riservati restano pochi spazi per chi non ha la fortuna di abitare in centro. **(a. r.)**

Piaggio, nelle assemblee prevale la linea dura contro il governo

E' arrivato l'anticipo di luglio ma la tensione non s'allenta

FINALE L. Piccolo «regalo» per i 1350 dipendenti delle industrie aereonautiche Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri Ponente. Nelle prossime ore riceveranno un acconto di 900 mila lire sullo stipendio di luglio. La situazione resta molto tesa e il futuro della fabbrica di Finale è sempre incerto. Ieri mattina i lavoratori non hanno effettuato i temuti blocchi stradali ma durante una assemblea hanno confermato la linea dura. «Si deve andare verso una ricapitalizzazione dell'azienda, non accettiamo di regalare i nostri prodotti migliori, dal Falcon 2000 al P 180, alla Macchi di Varese che sta peggio di noi. Non si può pensare di salvare questa azienda sulla nostra pelle», dicono al consiglio di fabbrica. I nodi sono ancora tutti da sciogliere: restano il deficit di 670 miliardi con il rischio concreto di fallimento e i pesanti contrasti sulle strategie industriali e societarie. Le «forti» dei dipendenti della Piaggio sono solo rimandate. Si decide di giorno in giorno», dicono al consiglio di fabbrica.

Il sindaco Casullo segue con apprensione l'avolversi della crisi Piaggio

Domani è in calendario in tribunale a Genova la prima udienza per decidere della richiesta di fallimento della Piaggio. Ci sono concrete possibilità che l'azienda fallisca visto che ha un indebitamento che è il quadruplo del fatturato. E' probabile però che ci sia un rinvio della decisione di almeno 4 giorni. Finmeccanica e Macchi dovrebbero presentare a giorni i loro piani di intervento contestati dal sindacato anche dagli enti locali. Finmeccanica insiste con la necessità di scorporare l'azienda e creare a Finale il polo motori e nuovi partner. La Macchi è pronta invece per il settore dei velivoli. Dicono al sindacato: «Si vuole solo appropriare dei nostri prodotti per garantirsi le commesse promesse dal governo per molte decine di miliardi». Martedì prossimo è convocato il consiglio di amministrazione a poche ore dalla decisioni probabile del tribunale di Genova. Due gli scenari principali possibili. Il fallimento farebbe scattare l'attuazione della legge Prodi per le grandi aziende in crisi con il commissariamento della Piaggio. «Sarebbe una morte più lenta», dicono a Finale. Seconda strada il concordato e il successivo lo scorporo dell'azienda. I lavoratori chiedono certezze con un piano industriale che garantisca i livelli occupazionali. La crisi della Piaggio si è aggravata negli ultimi anni per il crollo delle commesse militari, per la crisi mondiale del settore dei velivoli civili e per gli errori fatti di pochi parlano. **(a. r.)**

Il progetto prevede investimenti per 80 miliardi

Loano, ripartono i lavori per il raddoppio portuale

LOANO. Aumento di capitale e ripresa dei lavori di raddoppio del porto di Loano. Sono le novità di questi giorni per la «Portobello spa», la società amministrata dall'imprenditore milanese Enrico Miramonti, che ha in concessione l'area del porto turistico. Il progetto, da oltre 80 miliardi, si era bloccato per problemi interni alla «Portobello». La situazione ora si è sbloccata. Sono già iniziate, da parte di un gruppo di sub le ricerche, sul fondale antistante il porto, di eventuali residuati bellici. I lavori veri e propri riprenderanno a giorni.

E' stato determinante il cambio dell'impresa che ha in appalto il primo lotto dell'opera (32 miliardi). Alla «Sparaco Spartaco» di Roma è subentrata, infatti, la «Grassetto» di Padova. Quest'ultima è entrata anche a far parte della società «Portobello» con una quota del 10 per cento. L'imprenditore Miramonti mantiene per ora la maggioranza.

Gli eredi dell'armatore svizzero Max Frey, il primo ideatore del nuovo porto di Loano morto in primavera, non hanno aderito all'aumento di capitale confermando il loro disimpegno. Oggi la quota degli eredi di Frey è scesa a meno il 6 per cento.

La «Portobello» ha garantito al Comune di voler recuperare il tempo perso. Il progetto prevede imponenti lavori in mare con la realizzazione di mille posti barca e altrettanti posteggi. Restano altri problemi, ad iniziare da quelli giudiziari che hanno preso avvio dopo i contrasti fra il gruppo Frey e quello Miramonti. Da Pietra si contesta inoltre il progetto perché sarebbe «devastante» per il litorale. Le battaglie giudiziarie non hanno impedito alla «Portobello» di riprendere il suo intervento. **(a. r.)**

Nel comprensorio Borgio Verezzi e Pietra Ligure non sentono la crisi

Loano: ad agosto calo di turisti

Secondo l'Apt sono diminuiti arrivi e presenze

LOANO. Agosto in sordina negli alberghi di Loano, Pietra Ligure, Borghetto e Borgio Verezzi. Nel mese centrale dell'estate, infatti, gli arrivi sono calati del 2 per cento e le presenze dell'1,5, rispetto allo stesso mese di un anno fa. Il dato non è uniforme in tutte le località del comprensorio dell'Apt. A Borgio Verezzi, infatti, c'è stato un netto incremento di arrivi (più 6,7) e di presenze (più 9 per cento). Molto negativo, invece, il bilancio di Borghetto.

A giudizio degli albergatori è leggera flessione è stata determinata dall'inizio disastroso del mese. Nella prima settimana di agosto (il fenomeno si è verificato in tutta la Riviera di ponente), infatti, decine di alberghi sono rimasti con oltre un terzo delle camere vuote. Spiegano all'Apt di Loano: «Le cose sono andate decisamente meglio dopo Ferragosto. C'è stato, come nel '93, più richiesta nella seconda metà del mese».

Turismo in calo anche a Loano

Negli alberghi di Loano e Pietra il bilancio turistico di agosto si chiude praticamente sugli stessi livelli del '93. Ancora una volta Pietra Ligure, seconda solo ad Alassio in provincia di Savona, batte Loano: oltre 19 mila arrivi contro i 15 mila e 954 di Loano. A Pietra si sono registrate inoltre, ad agosto, quasi 40 mila presenze in più nella località limitrofa.

In forte calo la durata media delle vacanze dei turisti ospiti di Borghetto che, nei pochi alberghi del paese, hanno fatto registrare un ribasso degli arrivi (-28 per cento) e delle presenze (-1,6), rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Nei dati forniti dall'Apt sono comprese le presenze e gli arrivi nelle seconde case, non più conteggiati. Fra Borghetto e Borgio gli alloggi non abitati da residenti sono quasi 25 mila. Considerando il movimento turistico registrato anche nel settore extralberghiero, il comprensorio che fa capo a Loano resta al primo posto assoluto in Liguria, per quanto riguarda arrivi e presenze. **[a. r.]**

Continua l'allarme per la prostituzione

«Case chiuse» in Riviera E' il racket delle slave?

ALBENGA. Le prostitute, soprattutto quelle slave, si stanno organizzando. Cacciate dalla via Aurelia con una serie di blitz di polizia, carabinieri e vigili urbani, le organizzazioni che tirano le fila del mercato stanno cambiando strategia e, per non perdere i lauti guadagni garantiti dalle ragazze costrette a prostituirsi, stanno cercando di fare un salto di qualità creando delle case di appuntamento.

Il campanello d'allarme è suonato sfogliando i giornali di inserzioni. Nel giro di poche settimane, le rubriche dedicate ai massaggi e, soprattutto, quelle destinate alle comunicazioni personali si sono inspiegabilmente allungate. Gli annunci sono semplici e chiari: «bionde, formose, straniere incontrerebbero italiani gentili e generosi», segue numero di telefono e qualche altra indicazione.

Abbastanza per insospettire le forze dell'ordine che, con discrezione, stanno ora indagando su questo trucco trovato dalla malavita per sfuggire ai controlli più serrati. Le case di appuntamento sarebbero state organizzate in alcuni centri della Riviera prendendo in affitto alcuni dei tanti alloggi sfitti nascosti nei condomini di seconde case. Gli investigatori si sbilanciano nel pubblicizzare dove il fenomeno sia più presente, per non compromettere le indagini, ma assicurano che le case si stanno espandendo a macchia d'olio in tutta la Riviera. Con la precauzione, da parte delle gang di sfruttatori, di aprirle e chiuderle in poche settimane, per evitare di essere scoperti. Gli stessi numeri di telefono pubblicizzati nelle inserzioni non corrispondono ad abitazioni, ma di cellulari intestati a cittadini stranieri. **[s. p.]**

C'E' IL [illegible] DI UN CROLLO ECONOMICO

Viaggio tra i problemi del centro storico e delle nuove zone residenziali

«Cairo, una città degradata»

Unanime la preoccupazione per il futuro del principale centro della Val Bormida. Crisi industriale e forte calo di occupati. Sotto accusa il Comune, che non realizza progetti. Trascurati anche i giovani

CAIRO M. Crisi economica e industriale, degrado degli edifici e delle strutture pubbliche, mancanza di posti di lavoro. E' la situazione di Cairo, sulla quale concordano oppositori e sostenitori dell'attuale giunta comunale, una volta tanto d'accordo almeno su un punto. L'unanimità di giudizio sui problemi da affrontare e risolvere lascia il posto alle divisioni e alle polemiche sui modi usati per affrontare le emergenze che da anni ormai rendono difficile la vita a Cairo.

Il vicesindaco Arturo Ivaldi ha una posizione privilegiata per giudicare i problemi locali, essendo anche preside dell'Istituto commerciale Patetta: «La viabilità interna a Cairo e la situazione dei parcheggi in prossimità del centro storico sono senza dubbio due nodi da sciogliere al più presto. Abbiamo un progetto per la viabilità in fase di definitiva approvazione. C'è una proposta per costruire nuovi parcheggi nell'area vicina a piazza della Vittoria, lungo la strada per Sant'Anna. Tra breve la situazione, almeno per questi due aspetti, migliorerà».

Il vicesindaco giudica molto preoccupante la situazione economica: «E' il problema principale. A fronte di un continuo declino industriale, non decollano i progetti di reindustrializzazione. Ci sono fabbriche che chiudono e piani per nuove attività solo a giugno sottoscritti da Provincia e Regione, che attualmente trovano enormi difficoltà e si tenta già di modificare. Cairo si sta giocando il futuro: non possiamo accettare il calo dei posti di lavoro senza l'offerta di alternative».

Renzo Cirio, insegnante, è convinto che la situazione sia molto più grave di quanto non appaia: «Cairo è una località degradata. Giardini brutti e sporchi, strade disastrate, edifici pubblici cadenti e transennati, come le vecchie scuole di piazza della Vittoria. Da anni il paese sembra governato da un comitato d'affari, che decide le scelte generali, poi ratificate da un Consiglio comunale che non pare in grado di svolgere le funzioni di rappresentante diretto dei cittadini. I giovani non hanno spazi e opportunità di divertimento e lavoro. Cairo è diventato un centro squallido e triste, senza valide alternative culturali. Bisogna reagire e modificare radicalmente il modo in cui si è finora programmato lo sviluppo di Cairo. La qualità della vita negli ultimi anni è diventata la peggiore tra i grandi centri della Val Bormida, se si paragona Cairo a Comuni come Carcare e Millesimo».

Romano Falco, commerciante del centro storico e consigliere comunale: «Cairo sta morendo. La crisi industriale ha fatto diminuire risorse e potere d'acquisto, il commercio nel centro storico è in crisi e dopo le 19 il quartiere appare abbandonato. Poi c'è il problema enorme della scarsa pulizia e dei parcheggi insufficienti. Il progetto di realizzare quelli nuovi lungo la strada di Sant'Anna è assurdo. L'unica soluzione è coprire il Bormida, appaltando i lavori con i fondi disponibili e lotti successivi».

Anche Antonio Minini, che gestisce un negozio in via Roma, non è ottimista sulla situazione di Cairo: «Giardini pubblici pieni di ortiche, scarsa pulizia, accentuato dal fatto che in tutta Cairo tre anni non esistono gabinetti pubblici, marciapiedi rotti e pieni di buche. Sono solo alcuni dei problemi, che uniti alla viabilità assurda e alla mancanza di parcheggi stanno facendo morire il centro storico. C'è meno lavoro nelle industrie e sempre meno clienti nei negozi. Le soluzioni ci sono, ma manca all'amministrazione comunale l'autorevolezza e la forza per [illegible] soluzioni positive alla situazione di degrado».

Arnaldo Bagnasco, residente a Cengio, lavora a Cairo da 25 anni: «Mi avvilisce l'indifferenza con cui le varie amministrazioni succedutesi in Comune affrontano i tanti problemi di Cairo. Sono un membro della Fidas-donatori sangue di Cairo Da anni siamo senza sede e nessuno si preoccupa della nostra situazione. Negli ultimi 10 anni ho visto Cairo cadere in una spirale di degrado, provocata dalla negligenza e dalla superficialità con cui si affrontano le esigenze locali. Ci sono giovani che non sanno dove trovare lavoro e altri che non hanno opportunità per trascorrere il tempo libero. In entrambi i casi non esistono e non si creano alternative culturali e ricreative. Cairo sta morendo e nessuno mostra di essere preoccupato più di tanto della situazione».

Enrico Marchisio

TRAFFICO E PARCHEGGI

La situazione è ormai insostenibile

Amministratori, abitanti e commercianti concordano. A Cairo si vive male, manca il lavoro e la situazione dei parcheggi e della viabilità è disastrosa. Lo sviluppo edilizio negli Anni '70-'80 ha creato nuovi poli residenziali, dove mancano o sono carenti servizi e infrastrutture pubbliche. Da anni si progettano parcheggi, i posti auto restano sempre gli stessi. I problemi sono tanti, però, le discussioni e le polemiche ruotano sempre sugli stessi argomenti. E' il caso dell'ex caserma degli alpini di via Colla e della scuola [illegible] di piazza Abba. In una località dove mancano parcheggi e aree di verde pubblico si continuano a tenere in piedi edifici fatiscenti, il cui restauro costerebbe due-tre volte tanto la costruzione di edifici moderni e con parcheggi sotterranei. Non si capisce perchè sia difficile abbattere la sede dell'ex scuola media, dove si vorrebbe trasferire il Comune. Ci sono decine di edifici pubblici in rovina e inutilizzati, in centro e nelle frazioni. Non si riesce a garantire per essi una manutenzione ordinaria sufficiente, non si vede la necessità di realizzarne altre, costosissime, per le quali tra l'altro non sono finanziamenti. I cairesi non pretendono grandi opere. A questo punto basterebbe solo offrire alla gente strade senza buche e interventi di manutenzione per rendere meno squallido l'aspetto di Cairo. [a. m.]

Dall'alto, Arturo Ivaldi, Romano Falco e il sindaco Franca Belfiore

HOTELLI FLASH

CAIRO M.

Per la discarica della Mazzucca l'Usl predispone altre analisi

L'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare inizierà tra pochi giorni una nuova campagna di analisi e prelievi nella zona della Mazzucca, dove è stato scoperto un'enorme discarica di rifiuti tossico nocivi.

Le analisi serviranno a valutare la situazione ambientale dell'area e a studiare gli interventi di bonifica, per i quali è stata [illegible] una commissione regionale. Si resta in attesa anche delle decisioni della magistratura sulle responsabilità in merito alla situazione di disastro ambientale scoperta alla Mazzucca. [e. m.]

ROCCHETTA

Lega del cane, assemblea domani in Circoscrizione

Domani, alle 21, nella sede della Circoscrizione di Rocchetta di Cairo si terrà l'assemblea annuale dei soci della «Lega nazionale per la difesa del cane», sezione Val Bormida. All'ordine del giorno, l'attività del gruppo nel corso dell'anno e il bilancio relativo al '93.

[l. b.]

CENGIO

Traffico a senso alternato sulla strada per Millesimo

Rallentamenti del traffico sulla strada statale che collega Cengio a Millesimo nei pressi della località Rio Pertite, a causa dei lavori in corso per la posa di una condotta. Per regolamentare il flusso dei veicoli è stato installato un semaforo, che regola il traffico a senso unico alternato.

[l. b.]

Lite tra coniugi, bimba affidata al Comune

Dego, resta 24 ore senza la mamma

DEGO. Una lite tra marito e moglie, conclusasi con la «fuga» della donna che, stanca dei continui battibecchi, se ne va di casa per una notte lasciando la figlioletta di sei mesi. L'uomo, non abituato ad aver a che fare con pannolini e biberon, chiede aiuto al Servizio di assistenza sociale di Cairo Montenotte che interviene immediatamente.

La bimba viene presa provvisoriamente in custodia da una signora che offre la propria disponibilità. Ma fortunatamente, l'episodio, avvenuto sabato scorso a Dego e che ha visto protagonista una giovane coppia, è di quelli a lieto fine. La «fuga» dura poche ore. La donna, già nella mattinata di domenica, infatti, rientra a casa e tutto torna alla normalità.

«Una vicenda come tante altre - dicono il Servizio di assistenza sociale -, conclusasi nel migliore dei modi». E aggiungono: «La richiesta di aiuto da parte del marito è stata dettata dal fatto che la bimba ha iniziato a piangere e lui non sapeva [illegible] fare per calmarla. Nulla di più».

Una storia dall'epilogo felice che va ad aggiungersi ad altre situazioni assai più complesse di cui si occupa, oltre ai Servizi di assistenza sociale dei vari Comuni, anche il «Servizio materno-infantile» dell'Usl, di cui è primario la dottoressa Paola Pregliasco. In Val Bormida, secondo i dati contenuti in un'analisi curata dalla Pregliasco, ogni [illegible] infatti sono 2 mila gli interventi a favore di minori in difficoltà. Una percentuale altissima che comprende bambini di ogni estrazione sociale. I motivi sono assai diversi: dalla disgregazione sociale a problemi legati a gravi handicap. Le zone dove più alto è il numero di minori per i quali è necessario un intervento di parte delle strutture di assistenza, sempre in base all'indagine illustrata peraltro in un convegno che si è tenuto nel dicembre scorso a Carcare, sono Altare e Dego. Paesi dove maggiore è la presenza di famiglie con problemi economici dovuti alla disoccupazione. [l. b.]

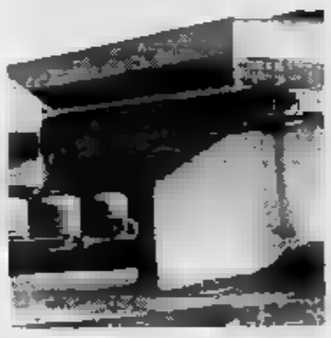
Caso Italcoke: preoccupano i piani per la fabbrica di Bragno

Vetreria, riparte la lotta

Alla «ValBormida» di Carcare sono decisi a contrastare i «tagli» del personale L'assemblea dei lavoratori approva, invece, il passaggio di proprietà alla Vetr.I

CARCARE. Sì alla cessione della «ValBormida» alla Vetr.I di Dego, no al piano di riduzione del personale annunciato dal direttore generale della Vetr.I, Christian Streiff. Questo il risultato dell'assemblea svoltasi ieri alla vetreria di Carcare, dopo la comunicazione del passaggio di proprietà. Lavoratori e rappresentanti sindacali hanno discusso con attenzione le prospettive dell'azienda, ma la trattativa per salvare i posti di lavoro in esubero si preannuncia difficile e lunga.

Spiega Attilio Bonatti, della Filcea Cgil: «Non nego la mia soddisfazione per il modo in cui si è conclusa la vicenda ValBormida, lo stesso anno occupata dai dipendenti e con il rischio reale di chiusura definitiva. Il gruppo Vetr.I offre garanzie per il futuro. La vetreria è salva, ma non possiamo accettare un piano di ristrutturazione che prevede il licenziamento di 138 dipendenti su 138. A ottobre si aprirà la vertenza. Gli obiettivi dell'azienda vanno tutelati, ritengo che tramite mobilità lunga e altri strumenti a disposizione, si possa ridurre in modo significativo il numero dei lavoratori che dovranno trovarsi un'altra occupazione».



Lo stabilimento della Vetr.I. Dego

Per il momento la «ValBormida» continua a produrre e vendere in base ai contratti in vigore. Solo dall'inizio del prossimo anno, dopo il rifacimento del forno, ci sarà la piena integrazione della «ValBormida» con la Vetr.I di Dego. La vetreria carcarese diventerà un reparto di produzione della Vetr.I.

Mentre si chiude, sia pure con alcuni problemi, la vicenda «ValBormida», è ancora tutta da definire la situazione della Italiana Coke di Bragno. Il Consiglio di fabbrica ha chiesto ieri un incontro urgente con Giampaolo Borghini, responsabile del comitato di crisi governativo. Spiega Bruno Pennino, delegato sindacale: «Vogliamo andare a Roma lunedì, in occasione dell'incontro di Borghini con i sindacalisti di Porto Marghera. Preoccupa il fatto che non sia ancora stato perfezionato il passaggio di proprietà dall'Eni al gruppo di imprenditori privati. Del problema abbiamo interessato il deputato savonese Enrico Nan». Il nodo da sciogliere resta il destino della cokeria di Bragno. Infatti i timori che gli acquirenti puntino solo a ottenere il pontile S. Raffaele di Vado, chiudendo la cokeria di Bragno, sono molto forti. [e. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

ALPICAR

Concessionaria RENAULT V.I.

L' ALPICAR srl è la Concessionaria esclusiva della Renault V.I. Italia per la vendita e l'assistenza di veicoli industriali e parti di ricambio per la provincia di Cuneo, Imperia e Savona.

La sede operativa dell' ALPICAR è ubicata a Beinette, in comune fra Cuneo e Mondovì, sulla strada statale n.564 della anche "monregalese", un'arteria di primaria importanza per il traffico dei veicoli impiegati nel trasporto merci e per il traffico privato

L'impianto della Concessionaria, consta di una superficie coperta di mq. 3.500 posta su un terreno di complessivo mq [illegible]. La posizione dell'impianto è strategicamente favorevole per l'accesso e l'uscita dei veicoli, ai quali è anche offerta un'ampia possibilità di parcheggio

Percorrendo la strada statale, la Concessionaria ALPICAR è individuabile senza difficoltà, l'immagine del complesso costituisce un punto di riferimento che si fissa in modo automatico e indelebile negli occhi e nella mente di chi transita, per cui non è possibile né dimenticarlo, né non vederlo.

La Concessionaria si articola nei tradizionali settori operativi riferiti alla vendita dei veicoli nuovi di marca Renault e di quelli d'occasione, alla vendita dei ricambi e degli accessori, all'officina di riparazione e di manutenzione, all'officina specializzata nell'iniezione

MARCO BOGETTI è il titolare dell'ALPICAR, il suo gioiello più bello e più importante, costruito e realizzato con pazienza e tenacia in lunghi anni di lavoro appassionato, tutti spesi nel settore del veicolo industriale, con un accumulo di esperienza e di conoscenze professionali di invidiabile spessore.

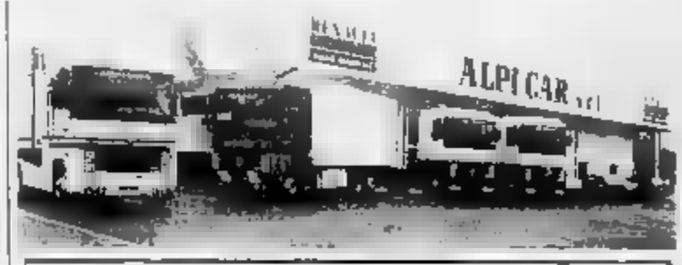
Parlando con lui si accorge subito di trovarsi di fronte ad un professionista di notevole livello, che conosce tutti i problemi che il commercio del veicolo industriale richiede ed esige.

La clientela rivolgendosi a lui si trova subito a suo agio, familiarizza dall'abbigliamento e si mette in sintonia con la sorprendente naturalezza, sicchè i problemi vengono messi a fuoco per una rapida soluzione.

Il capo ha questa tempra, se il perno dell'azienda è così efficiente, anche i collaboratori che traggono spinta e determinazione da lui, non possono che essere della stessa stoffa.. Per cui i venditori, gli esperti del settore magazzino ed officina hanno la stessa mobilità, lo stesso dinamismo, lo stesso spirito di servizio.

Con il "camion" non si può né scherzare, né improvvisare - dice MARCO BOGETTI - perchè il camionista è un giudice severo ed implacabile che non consente e non concede errori o superficialità.

ALPICAR srl è una bella realtà del Cuneese, un'azienda che si distingue e che è a completo servizio di chi usa il camion per lavorare e per vivere.



Il fatto a Roccavignale

Anticrittogamici nel boccone per il cane

ROCCAVIGNALE. Un altro cane è stato avvelenato con un'esca trattata con l'anticrittogamico Endosulfan. Si tratto dell'ennesimo episodio di inciviltà avvenuto in paese, dove decine di cani e gatti sono stati avvelenati con lo stesso prodotto. Il cane, per fortuna, stavolta è sopravvissuto, grazie alle cure di un veterinario. Dopo Cairo, Dego, Ferrania e Rocchetta, gli ignoti avvelenatori sembrano [illegible] trasferiti a Roccavignale. La gente del paese è esasperata.

Nel frattempo sopravvissuti solo tre degli otto cuccioli di segugio sepolti vivi la scorsa settimana dal proprietario. Erano stati salvati da alcuni ragazzi e attualmente si trovano a Plodio, in casa di Flavia Cannoto, che ha messo a disposizione una cagna in grado di allattare i cuccioli, dopo che il proprietario aveva ucciso la madre a colpi di piccone. [e. m.]

Contadino denunciato

E' [illegible] l'aggressore del «fungaiolo»

PONTINVREA. E' un contadino di 46 anni, M.M., residente a Pontinvrea l'aggressore di Marco R., il cercatore di funghi genovese finito al San Paolo per le ferite riportate nella colluttazione con il suo aggressore, dopo [illegible] stato sorpreso a cercare funghi in un bosco di proprietà del contadino. Marco R. guarirà in un mese per la frattura di due costole. I carabinieri di Cairo hanno denunciato M.M. per aggressione e lesioni.

L'aggressore è stato scoperto e denunciato in base alle indicazioni fornite dal cercatore di funghi genovese, ripresosi dallo choc per l'incredibile episodio di cui è stato vittima. Non è la prima volta nell'entroterra di Savona che cercatori di funghi vengono minacciati dai contadini, molo spesso esasperati per il numero eccessivo di persone che in questa stagione attraversano campi coltivati o boschi della zona. [e. m.]

Indagini a Millesimo

Rumori molesti sotto [illegible] molte aziende

MILLESIMO. Il blitz di lunedì mattina di alcuni ufficiali di polizia giudiziaria nella sede del Comune di Millesimo è relativo a una serie di indagini in corso sull'emissione di rumori molesti da parte di alcune aziende e cantieri in attività nel paese.

L'inchiesta è coordinata dalla magistratura savonese e ha preso il via dopo una serie di accertamenti eseguiti dai tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare. Il piano di prevenzione dei rumori si sta allargando a tutta la Val Bormida. Funzionari e tecnici dell'Usl hanno portato a termine negli ultimi giorni una serie di sopralluoghi anche a Cairo e Carcare.

Tra le ditte controllate figura la Ecolvetro di Cairo, dove sarebbero in corso anche accertamenti sui sistemi di controllo dell'abbattimento delle polveri durante il trattamento del vetro riciclato. [e. m.]

L'elenco ufficiale dei morti nella ritirata del '43

Restano sepolti in Russia i fanti della Val Bormida

CAIRO «Non c'è nessuna speranza che i resti di Luigi Malanzani, il fante di Cairo appartenente al reggimento Mondovì morto nel 1943 in Russia, possano rientrare in Italia. Il ministero della Difesa ha comunicato che Luigi Malanzani, fatto prigioniero dai russi, è morto nel campo di Tambov e poi è stato sepolto in una fossa comune, insieme a caduti di altre nazionalità». Paolo Ferrero, uno dei pochi cairesi reduci dalla Russia, da anni è delegato dell'Unirr e si interessa con grande impegno del rientro dei resti dei caduti in Italia.

Spiega: «Ci sono stati comunicati, oltre a quello di Malanzani, i nomi di altri 16 caduti valbormidesi sepolti in fosse comuni, ritrovati grazie agli elenchi forniti dalle nuove autorità di governo. Sono tutti sepolti in fosse comuni. Purtroppo, dopo tanti anni di attesa e speranza, la situazione è stata chiarita in modo definitivo. Ora è possibile conoscere il nome dei caduti, molti dei quali risultavano ancora dispersi. Ma non c'è speranza di riavere i loro resti, perché si trovano quasi tutti in fosse comuni. Per chi è scomparso durante la ritirata, è impossibile anche in seguito sapere dove sono stati sepolti e se debbano essere considerati morti o ancora dispersi».

Questi nomi dei soldati ormai ufficialmente morti, comunicati nell'ultimo elenco del ministero. Si tratta di Antonio Baccino, Livio Bonifacino, Pietro Carle, Roberto Caviglia, Agostino Ferraro, Luigi Ferraro, Lorenzo Rossello e Giuseppe Zollio tutti originari di Cairo Montenotte, Giuseppe Bazzano, Mallare, Piero Beltrame, Piana Crixia,, Luigi Bruna, Dego, Maurizio Carretta, Carcare, Secondo Grignolo, Cosseria, Mario Mazzetta, Cortemilia e Pietro Zoppa di Piana. [e. m.]

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

«Rigoletto» e «Il Barbiere di Siviglia» al Chiabrera

Opera Giocosa, la lirica di nuovo regina a Savona

SAVONA. Al Chiabrera torna la grande lirica. Nella stagione dell'Opera giocosa che prenderà il via il 19 ottobre, spiccano «Il barbiere di Siviglia» di Rossini e il «Rigoletto» di Verdi. Dopo aver proposto decine di opere quasi inedite, l'ente operistico proporrà quest'anno il repertorio classico.

Il primo appuntamento sarà il 19 ottobre con «Il barbiere di Siviglia». La popolarissima opera di Rossini verrà replicata inoltre venerdì 21 ottobre e domenica 23. Il direttore sarà Giovanni Di Stefano mentre il maestro del coro, Franco Iorio. Da sottolineare la presenza del musicvista savonese Mauro Castellano al clavicembalo. Fra gli interpreti figurano Sonia Ganassi, Emanuele Giannino, Claudio Ottino. I cantanti saranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica giovanile di Savona che dall'anno scorso collubora stabilmente con l'Opera giocosa e il teatro di Novara.

Il secondo appuntamento vedrà protagoniste il mezzosoprano Sonia Ganassi e la pianista Paola Molinari il 27 ottobre. E' previsto un recital su musiche di Haendel, Rossini e De Falla. Grande attesa per il 9 ottobre con il «Rigoletto» di Verdi diretto da Massimo De Bernart. Fra gli interpreti spiccano Stefano Antonucci, ospite fisso degli allestimenti dell'Opera giocosa e il soprano Luciana Serra. Anche in questo l'Opera giocosa si avvarrà dell'apporto dell'Orchestra giovanile sinfonica di Savona.

Il soprano Luciana Serra sarà tra i protagonisti del «Rigoletto» al Chiabrera

L'ultimo appuntamento della stagione lirica savonese sarà il 14 novembre con il soprano Yolda Kodalli che eseguirà musiche di Mozart, Offenbach, Bellini, Donizetti e Verdi sotto la direzione del maestro Massimo De Bernart.

Per l'Opera giocosa si tratta di una stagione che potrebbe segnare una svolta verso il repertorio classico o che forse costituisce solo agli melomani savonesi. Da anni gli appassionati di lirica di Savona chiedevano l'allestimento di un cartellone con appuntamenti di richiamo. Sinora L'Opera giocosa aveva previlegiato invece operazioni «archeologia musicale», tendenti a riportare in libretti sconosciuti come «L'ebreo» di Apolloni o «Gli Orazi e Curiazi» di Cimarosa. [e. b.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Tarocchi fotografici

Nell'atrio di Palazzo Sisto è aperta la mostra fotografica «Tarocchi». La rassegna sarà aperta al pubblico sino al 25 settembre, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

FINALE L.

Personale di Tomaselli

Mostra personale di Concetto Tomaselli, ancora sino al 1° ottobre, alla galleria d'arte Bersani di Finale. L'artista propone opere in ceramica, pittura e mosaici. Orario: 10-13, 17-20. [a. r.]

SAVONA

L'estro dei ragazzi

Sabato pomeriggio in via Santa Maria Maggiore si svolgerà una mostra itinerante dei lavori realizzati dagli allievi del liceo artistico «Martini». La manifestazione avrà inizio a partire dalle 15. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Il museo di casa Mazzotti

Turisti e appassionati d'arte in visita alla Casa Museo Giuseppe Mazzotti. La nota fabbrica di ceramiche, che ha ospitato nel dei decenni artisti di fama internazionale, apre al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, i tesori dell'arte ceramica che recano, in particolare, prestigiose firme del periodo Futurista. [a. z.]

GENOVA

Villa Grimaldi per i

Il Museo Raccolte Frugone di Villa Grimaldi apre ai bambini. E' partito, infatti, il secondo ciclo dell'attività didattica pomeridiana rivolta ai bambini dai quattro ai dieci anni accompagnati dai genitori. Il programma comprende pittura, modellato, espressione corporea. Per informazioni rivolgersi al Centro Didattico del Servizio Beni Culturali (Tel. 282.641). Aperte anche le visite alle Raccolte Frugone. [m. b.]

FINALE L.

Valente ospite Veronesi

E' stata prorogata al 30 settembre la personale del pittore Luigi Veronesi in programma alla galleria d'arte Valente in via Barrili a Finale. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

ALBISSOLA S.

Ceramica giovane

Prosegue, al museo comunale Manlio Trucco in Ferari la mostra delle opere partecipanti al «Ceramica Giovane». Tra i pezzi ammessi al concorso, riservato ad artisti liguri che non avessero superato i 40 «Scatola campionario» Danilo Trogu; «Albisola Superiore, Assassini» di Tullio Mazzotti; «Il teatro degli Ossimori» di Rosanna La Spesa. [a. z.]

L.

Collettiva fine stagione

«Collettiva di fine stagione» alla Ghiglieri di Finalmarina. Sono esposte, fra l'altro le opere di Chapel, De Rosa, Bertagnin, Tomaselli, Cannistrà, Picelli, Marro e Marchini. Orario: 9-12, 16-19,30 (chiuso il lunedì). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Ace Ventura ☎
di Tollesyclas, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Eldorado
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000

Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000

Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000

Amarsi ☎
di L. Manfredi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

3
825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22.30 L. 10.000/7000

Baby
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Jolly
Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000

Film a luci rosse

Or.: 21 L. 5000

Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie o paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000

Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Ritz
Tel. 569.028 Or.: 20.30/22,30 L. 9000/6000/4000

Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Ambra
Tel. 51.419 Or.: 30 Lire

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000

Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Abba
Lire 8000/5000 Or.: 20/22.20

Film a luce rossa

FINALE LIGURE
Arena Ondina
Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000

CHIUSO

Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000

Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole della «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Giardino Principe
Ore 21 L. 10.000

Perla
675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire

OGGI RIPOSO

Lux
Ore 21 L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. L.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000

Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 alt. 22,30 L. 10.000/7000

Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

L.

Laboratorio di poesia

Venerdì sera alla Saletta Arte & Cultura di via Buffa è in programma un laboratorio di poesia che sarà curato da Bruno Chierlone. L'iniziativa prenderà il via alle 21. [e. b.]

Serata live al Pirata

Proseguono gli appuntamenti di musica dal vivo all'American bar «Al Pirata» di calata Sbarbaro a Savona. Ogni sera, a partire dalle 22,30, pianobar con il meglio internazionale. [e. b.]

SPOTORNO

Si danza con Adelio

Genere dancing al mercoledì sera al Castello di Spotorno. Il locale propone anche i tradizionali pomeriggi danzanti con il polistrumentista «Adelio». [a. r.]

FINALE L.

Musica da vedere

E' in funzione, per gli amanti delle novità discografiche anche da «vedere» il video-juke box al Trocadero sul lungomare di Finalmarina. Musica e stuzzichini da «Cercando Giobatta» via Roma nel centro storico. [a. r.]

Revival al Saitta

Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, con il genere liscio-revival al dancing Saitta piazzale Marconi a Loano. Il locale è già aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera. [a. r.]

PIETRA L.

Mille da cantare

Appuntamento per gli amanti del karaoke Al Delphin's bar sul lungomare bado a Pietra. A disposizione dei fans di Fiorello oltre mille titoli italiani e stranieri. Il locale funziona anche ludoteca e videoteca. [a. r.]

Metrò, dance commerciale

Mercoledì sera con la dance commerciale alla rinnovata discoteca Metrò di Alassio. Il locale è aperto anche al sabato sera dalle 22. [a. r.]

PIETRA L.

«Ballabili» al Flora

Musica d'ascolto, tutte le sere, al Flora music bar sul lungomare di Pietra. Spazio ai ballabili Anni '60 e '70 invece al Malibù in piazzale Alcide De Gasperi. [a. r.]

Sull'ex fortezza i maghi del «rollerblades»

Pattinatori e musica animano il Priamar

SAVONA. Pattinatori spericolati, rock e ceramica sul Priamar. Questo il menù degli ultimi giorni spettacolo previsti sull'ex fortezza nell'ambito della festazione «Priamar è vita».

L'appuntamento per questa sera è alle 21 sul piazzale del Maschio dove si svolgerà una dimostrazione curata dal Fitness club. Lo spettacolo prevede esibizioni di aerobica «rollerblades» acrobatico. La serata al Priamar proseguirà sul piazzale del Maschio con il concerto del sassofonista Francesco Zino che concluderà la rassegna rock. Domani, inoltre, sempre sulla piazza d'armi dell'ex fortezza è prevista una sfilata di moda i modelli della collezione nale.

Il nucleo della manifestazione, invece, è rappresentato dalle mostre di ceramica programma Palazzo della Loggia. La Sala ad Ombrello dedicata esempio «Savona antiqua», la rassegna di oggetti artigianali che raccontano la storia e le tradizioni liguri fra il 1500 e il 1800. Accanto agli oggetti più antichi, figura anche mostra della ceramica italiana fra il 1920 e il 1940. Queste esposizioni sono state curate da Federico Marzinot che ha scelto una serie di oggetti messi disposi da antiquari e collezionisti liguri. Piatti, brocche, bricchi e tazzine vengono proposti ai visitatori seguendo criteri provienza ma anche di utilizzo. La sala Pertini invece riservata alla ceramica contemporanea, con le opere realizzate dai maestri che hanno preso parte alla Biennale della ceramica savonese. Sono in esposizione 42 opere che esprimono le «Linee della ricerca plastica». Inoltre la rassegna propone migliori opere realizzare dai ceramisti italiani in occasione delle precedenti Biennali. Le mostre s visitabili sino a domani, dalle 17 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa mila lire. I lettori de La Stampa, tuttavia, avranno diritto a uno sconto mila lire il tagliando che viene pubblicato nella pagina degli spettacoli. [e. b.]

In tutta la Liguria

Prevendita per lo show Celentano

SAVONA. Grande attesa anche in Liguria per concerto di Adriano Celentano in programma 18 ottobre «Palastampa» Torino.

Il concerto segna il ritorno del moleggiato alle esibizioni vivo dopo di dalla scena. Quattro i tipi di biglietti disponibili. Si va dalle 4 alle 100 mila lire, oltre ai diritti prevendita, a seconda della tribuna prescenta.

Questi i punti di prevendita in Liguria per il concerto del 18 ottobre a Torino: «Pink Moon» via delle Casacce (zona Piepietra), «Box Office» in Fieschi e Viaggi Intercontinentali Ceccardi a Genova, «Il Tempio della a Rapallo in via Sant'Anna, «Guarisoli» a Sestri Levante in via Fasce, «Good Music Chiavari nel porticcolo, «Sperati» via Manzoni a Savona, «Il Disco» a Finale in via Castelli, «Concerto» in via Garibaldi a Loano, «Foto Clic» in Roma a Diano Marina, «Tuttomusica» ad Imperia e «Popoff» Sanremo in via Gaudio. [a. r.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

: Circuito Junior tv, programmi ragazzi; **11** Market, **11,30** Rituals telenovela; **12** Film; **14** Adua, rubrica, Market, **18,15** Match music, novità musicali internazionali, **20** Primogiornale, notiziario, **20,20** Film; **22,30** Primogiornale, notiziario; **23** Auto Tv; **23,30** Film; **1** Primogiornale, notiziario; **1,45** Match music, novità musicali internazionali.

TV ARCOBALENO: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior Tv, programma per ; **19,15** Lo sport replica. **19,22** Borsa lori, rubrica; **19,30** Tga, ; **19,55** L'opinione, rubrica. **20** Match music, rubrica. Film; **22,40** TgA, notiziario

TELE NORD: **11,30** Orchestra italiana, musicale; **12** Help, cartoni animati; **12,30** La famiglia Patridge, telefilm; **13** Squadra antiritmo, telefilm, **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Il tenente Hawa. **15,45** Beverly Hillbillies. **16,15** Help; **16,45** Tormento , telenovela. **17,45** Good times. **18,05** Motor shop. **18,30** Boys and Girls; **19,55** Tg . **20,05** Telenews. **20,15** Tg Imperia. **20,30** Il tenente , telefilm. **21,30** Beverly Hillbillies. **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Motor shop, informazione; **23** Candid Camera; Beverly Hillbillies; **0,30** Orchestra compilation; **1** Telegiornale Tn4, informazione. **1,25** Tg Genova.

TELESTAR: **12** Adam, telefilm; **14** Il profumo del potere, miniserie. **15,30** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,15** Amicheviamente con noi; **16,50** Crazy dance; **17,20** Amicheviamente noi; **20** TgS, , La montagna, film; **23** Documentario

PRIMANTENNA: **14,30** Studio rock, ; **15,30** La vetrina **17,30** Cartoni animati, **18,10** Lomomano, rubrica; **19,15** Tg sera notiziario; **20** Sembra facile, sit. comedy. **20,30** Auto settimana; **21,15** Condo, sit. comedy; **21,45** comigo; **22,45** in diretta; **23,45** Tg notte

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, **7,40** da, varietà, Tg mattina; **8,30** Telefilm; **10,20** Cartoni animati; sabato importante, rubrica **12,55** Telegiornale flash. **13** Stantondo, varietà. **14** Due ore di relax, rubrica. **16,30** Un amico a cena. **17,15** Luci nella notte. **18,30** Piazza di Spagna. **19,20** Tg , notiziario; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** L'Inps informa..., rubrica; **20,15** I politici e ema, **20,30** F.B.I., telefilm **22** La macchina meravigliosa, documentario, **23** Momenti preziosi; **1,10** Tg nalizio regiona.

RETEMIA: **8** Case mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, Pronto... ss Videogame; **18,10** Andiamo al cinema **20,10** Primo piano; **22** Se io fossi. , **22,10** Sentimenti vostro Talk show; **,30** Primo ; **23,20** Con simpatia... a casa vostra. **1,30** Notturno per l'Italia

RETE A: **15** Ieri e oggi, di informazione; **16** Amori, cronache dei sentimenti, **18,30** I vostri soldi; **19,30** TgA flash news, informazioni; **20,15** Alfi sgarbi, **21,30** Guerra e pace, rubr. di informaz

EURO MIDER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** La cosa buona della vita; **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela. **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie, ; **F.B.I.** telefilm, **21,30** Diamonds, ; **22,40** Telenews

TELECUPOLE: **12** Mattinata con mpagnia. **12,40** Informazione regionale; Pomeriggio insieme; **16,15** , varietà, **17,15** Luci nella notte, , **18** Piazza di Spagna, **19,25** Informazione regionale; **20,30** F.B.I. telefilm; **21,20** Speciale Piazza di Spagna, varietà; **23** Speciale con noi; **23,15** Lo sport, replica.

TELEREGIONE: **10** Rubrica; **12,30** Cartoni; **14** Telegiornale; **15** Rubrica; **16** Stantondo, varietà. **17,30** Luci nella ; **19,30** Telegiornale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Speciale Piazza di Spagna, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso.

CANALE 7: **9,30** Andrea Celeste, telenovela. **10,30** Primus, telefilm; **11** Fai un affare Canale7; Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria; **15** Cartoni animati; **16,30** Andrea Celeste, tn , **17,30** Il pericolo è il mio mestiere; Tg Imperia. **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; **20** Tg Liguria; **20,20** Agente 5007 al Ma film; **22** Liguria sotto Amu-Arni, **22,30** Tg Liguria. Motor Shop; **23,30** Fai un affare Canale7; **24** Documentario, **1,45** Canale7 non stop

*** Eventuali errori e variazioni programmi dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

AL PRIAMAR CON LO SCONTO

MERCOLEDI' 21 SETTEMBRE 1994

LA STAMPA, COMUNE SAVONA, ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

PRIAMÁR E' VITA

Nell'ambito della VI Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona"
LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

OPERE PER UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1920 - 1940: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr si avrà diritto ad sconto di L. 2000 sul biglietto d'ingresso alle mostre oppure di L. 2000 biglietto di partecipazione agli itinerari d'Arte. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data in alto a sinistro. Non sono fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Said Carignano: Chiusura va.

CINEMA

1: True lies
Ariston 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La vera storia di Antonio H.
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
le 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce
Chiabrera: Film a luce
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Wolf
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo

Ariston: True lies
Centrale: Wolf
Sanremese: Maverick
Ariston Ritz: Amarsi
Orfeo: Lamerica
Tabarin: La regina Margot
Ariston Roof 1: Ace Ventura
Ariston Roof 2: Il branco
Ariston Roof 3: Il cliente

Tennis: giovani in evidenza, mentre Loano ospita i mondiali per sordi

Eleonora batte tutti a Carcare

La Calderaro, 12 anni, cellese, portacolori del Tc Genova, ha vinto il torneo Juniores in Val Bormida. L'Under 12 di Loano sconfitta dal forte Gallarate. Arriva la Coppa Lombardo

Non conosce sosta la fertile attività dei circoli tennistici savonesi. Il Tc Loano, impegnato nella fase nazionale del campionato Under 12, ospiterà da domani i campionati mondiali per giocatori non udenti. A Carcare è calato il sipario su un torneo riservato ai baby che ha visto impegnati i migliori talenti della regione. Tutto questo mentre in altri circoli si svolgono le ultime manifestazioni estive.

Loano su più fronti. Il circolo ponentino continua a recitare un ruolo da protagonista. L'Under 12, impegnata nell'ultimo atto dei campionati nazionali, ha subito una sconfitta di misure contro il forte Tc Gallarate. Bene sono andate le cose nel primo singolare con la vittoria di Noli su Dolciotti 7-5 6-4. Poi però i lombardi hanno ribaltato la situazione prima aggiudicandosi il secondo singolare (Turri ha superato nettamente Bargetto 6-0 6-2) e poi il doppio (Dolciotti e Turri hanno battuto dopo qualche difficoltà Noli-Bargetto 5-7 6-2 6-3).

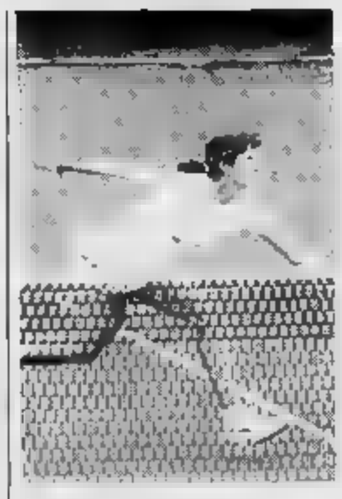
E' da ricordare che nell'anno agonistico in corso il Tc ponentino ha iscritto ben 22 squadre ai vari campionati e che i risultati sono stati davvero brillanti in campo giovanile visto i titoli regionali conquistati con l'Under 12 maschile e il secondo posto nell'Under 14.

Domani invece sul circolo ponentino scatta la terza edizione del campionato del mondo per giocatori non udenti. Ai via 32 tennisti che si daranno battaglia, ogni giorno, dalle 9 del mattino. La manifestazione è organizzata in collaborazione con le «Mamberto Teams». Da segnalare infine che per il '95 il circolo ponentino rafforzerà ulteriormente il suo impegno in campo giovanile, grazie ai progressi compiuti dalla scuola di tennis organizzata dal maestro Tosi.

Ragazzina scatenata. Ha superato tutte le avversarie, più «anziane» di lei. E alla fine Eleonora Calderaro, 12 anni, cellese, portacolori del Tc Genova ha vinto il torneo Juniores di Carcare al quale sono iscritte le più forti giocatrici liguri di categoria. Solo una settimana fa Eleonora aveva vinto, sempre nel circolo valbormidese, il torneo Under 12. In finale la cellese ha avuto la meglio su Arianna Gallo (Tc Loano) per 6-4 6-3. Splendido il primo set con le due giocatrici che hanno dato battaglia con scambi potenti mentre nel secondo parziale, invece, la superiorità della Calderaro è stata evidente chiudendo il set e l'incontro con molta facilità.

In campo maschile la finale è stata tutta torinese e la vittoria è arrisa a Alessandro Dream. Il circolo di Carcare, diretto da Placanica, presenterà dal 1° ottobre un calendario importante appuntamento: la «Coppa Lombardo» riservata agli Over 35 ed alla quale hanno già aderito giocatori provenienti da ogni parte d'Italia. Prima della conclusione dell'annata agonistica sono comunque in programma ancora diverse manifestazioni riservate ai baby, ai quali il Tc di Carcare guarda sempre con un occhio di riguardo.

Guglielmo Oliveto



Giovani tennisti in evidenza

TENNIS TAVOLO

Alassio vuole vincere

Il tennis tavolo sta per riprendere l'attività e gli alassini della Baia del Sole intendono, ancora una volta, confermarsi al vertice. Sabato inizia la C2 maschile con i ragazzi di Franco Gaggero inseriti in un gruppo comprendente compagini imperiesi. La Baia del Sole punta ad una vittoria per arrivare alla seconda fase. Afferma il presidente Gaggero: «Abbiamo la possibilità di giocare un buon torneo. Nella squadra, accanto a Fanali e Bonardo, diventati punti di riferimento, si saranno i giovani Mazzocchi e Lombardini». Il primo impegno sarà in trasferta contro il Bordighera (ore 16) mentre l'esordio in casa è previsto il 1° ottobre con il Regina Sanremo. «Giocheremo sempre nella palestra di via Neghelli, prosegue Gaggero. Il palasport? No, grazie. Quello serve per altre discipline». Il girone d'andata terminerà il 17 dicembre. Quello di ritorno scatterà il 14 gennaio per concludersi il 4 marzo. Dopo partirà la seconda fase che decreterà le squadre destinate ad essere promosse. Gli atleti alassini provengono da ottimi risultati, colti durante l'estate in importanti tornei. Adesso si attende la conferma in campionato. [g. o.]

Cavallo e Guerrini, su Peugeot 309, primi dei liguri

Al Rally della Lanterna i più veloci sono savonesi

SAVONA. L'edizione 1994 del «Rally della Lanterna» difficilmente sarà dimenticata da Fabio Cavallo e Massimo Guerrini.

L'equipaggio savonese, infatti, al termine di una gara attenta e allo stesso tempo veloce ha conquistato un ottimo quattordicesimo posto assoluto con la loro Peugeot 309 Gti 16 valvole preparata dalla Meteco Corse, alle spalle di piloti che erano in lotta per il campionato italiano, sia quello assoluto che quelli di classe.

Ma il piazzamento nella graduatoria assoluta è solo uno dei tanti risultati ottenuti dai due savonesi: sono giunti secondi nella classe A4 alle spalle di Travaglia-Mari (il lotta per il campionato tricolore), il 3° assoluto nel gruppo A, il 1° nelle due ruote motrici e nei gentleman i piloti più prioritari.

«E' la maggior soddisfazione è essersi piazzati al primo posto tra gli equipaggi liguri in una gara massacrante, e solo 8° assoluto al traguardo.

Afferma Massimo Guerrini: «E' stata una grande soddisfazione. Riuscire ad essere primi dei liguri in una gara di questo livello è un'enorme gioia, anche per gli sponsor che in questo settore sono sempre molto difficili da trovare».

Continua Guerrini: «Non sono mai andato via dalla premiazione con tutte quelle coppe. Non sapevamo più come tenerle. E' stata una gara difficile e arrivare in fondo non è stato certamante facile. Fabio ha condotto la macchina in modo perfetto riuscendo a chiudere nel migliore dei modi».

Fabio Cavallo e Massimo Guerrini a bordo della loro Peugeot 309 Gti 16 valvole

Dice Fabio Cavallo: «Ancora non credo a questo risultato. Per equipaggi come il nostro, dove il bilancio è una stagione diventa fondamentale per la mancanza di grandi sponsorizzazioni, è un risultato che può venire utile per il prossimo anno. Arrivare in fondo alla corsa non è stato facile: dovevi essere sempre al massimo ma allo stesso tempo stare attento a non combinare guai. Penso che questo piazzamento mi possa ritenere contenti anche alla Meteco».

In questa stagione Fabio Cavallo aveva già disputato gran parte delle prove valevoli per la Coppa Italia di seconda zona dimostrandosi, anche quando è stato costretto al ritiro, di essere molto veloce e sempre vicino ai migliori. Guerrini invece è un navigatore con esperienza decennale a tutti i livelli. Una coppia affiatata che, probabilmente con un mezzo più potente, potrebbe lottare per l'assoluto, alla pari con qualsiasi altro equipaggio. [m. no.]

Stasera si gioca

Via ai tornei a Millesimo e Varazze

Stefano Altovino, d.t. del Millesimo

SAVONA. In attesa dell'inizio del campionato, le squadre della provincia si dilettano nei tornei. Stasera scattano due manifestazioni importanti a Millesimo e a Varazze.

Sul campo della Val Bormida i giallorossi del presidente Pierluca Bagnasco hanno organizzato un triangolare con incontri di 45' che hanno aderito Veloce e Finalborghese. Gli incontri avranno inizio alle 18. Per il Millesimo, questa manifestazione, è un buon banco di prova in vista dell'imminente inizio del campionato di Seconda dove i giallorossi partono con i favori del pronostico considerata la grande campagna acquisti curata da Stefano Altovino.

Al «Pino Ferro» di Varazze prende il via stasera alle 20,30 la manifestazione organizzata dalla S. Nazario e valida per l'assegnazione del Memorial «Pino Gramegna» partecipano oltre alla società organizzatrice, il Varazze, l'Albisola e il Cogoleto. Queste le gare di semifinale: S. Nazario Varazze-Albisola e Varazze-Cogoleto. Domani si disputeranno le finali a partire dalle 20,30.

Il Dagnino il Vado, da sabato scatta la prima edizione del torneo per Pulcini e Primi calci «La Fondiaria Assicurazioni-Luigi Marino». Alla manifestazione, organizzata dal Vado, partecipano i Pulcini di Savona, Speranza, Vado e Bosco Varazze, mentre le squadre Primi calci saranno: Savona, Vado, Nolese, Speranza, Arenzano e S. Cecilia.

Le partite si disputeranno sui campi del Dagnino e nell'avanstadio del Chittolina. Tutto il ricavato della manifestazione sarà dato in beneficenza. L'incasso andrà in favore dell'Aias (Associazione italiana assistenza spastici). [r. p.]

Ai campionati italiani per professionisti

Golf: Durante sfiora la zona-medaglie

ALBENGA. E' stato uno dei protagonisti ai campionati italiani professionisti di golf terminati domenica ad Albarella. Marco Durante, albenganese, avvocato (ha seguito la strada del padre, con cui adesso divide uno studio legale) è rimasto al vertice per le prime tre giornate, lasciando la zona medaglia solo nelle ultime buche. Certo ne ha fatta di strada da quando iniziò la sua carriera nel Golf Club Garlenda, mettendo subito in luce tutta la sua classe.

Afferma Durante, subito dopo la sua bella quanto sfortunata performance agli assoluti: «Al circolo ingauno devo molto. Qui ho avuto modo di conoscere dei preparatori che mi hanno insegnato i trucchi del mestiere. Poi sono venuto le prime gare: ho raccolto subito buoni risultati che mi hanno incoraggiato a continuare». Durante ha impiegato poco tempo ad scalare l'albo d'oro dei più prestigiosi tornei a livello italiano ed internazionale. Tornei dai quali spesso ha sconfitto avversari che hanno fatto la storia di questo sport. Poi la decisione di passare al circuito Pro, anche qui le soddisfazioni non sono mancate.

Una gara più bella sembrava dovesse essere la settimana scorsa ai campionati italiani di Albarella. Primo fino all'ultima serie di colpi. Poi la sconfitta al quinto posto finale che certo ha lasciato molto amaro in bocca: non posso dire di essere al settimo cielo. Sono stato al comando del campionato italiano per 3 giornate ed ormai assaporavo il gusto di salire sul podio. Del resto la condizione fisica era perfetta. Poi nell'ultima giornata tutto è precipitato: il quinto posto non è da buttare via, ma da lì si è messa...».

In ogni caso la stagione che va in soffitta è positiva per l'atleta albenganese che ha colto importanti risultati anche all'estero (ultimo dei quali in Svezia). Nei prossimi giorni Durante tornerà ad Albenga anche se adesso la sua residenza si è trasferita a Torino, dopo il matrimonio celebrato l'anno scorso. [g. o.]

GINNASTICA

Centri avviamento

Iscrizioni aperte per tutti i corsi della Fratellanza

SAVONA. Una proposta di sport. Con questo slogan la Fratellanza Ginnastica Savonese riprende l'attività con i suoi centri Coni di avviamento allo sport. Nella sede sociale di via Guarda 7 fino al 28 settembre, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e proseguendo per tutto il mese di ottobre il solo venerdì, sono aperte le iscrizioni per le attività di Ginnastica artistica femminile e maschile, Ginnastica ritmico sportiva, lotta, Judo e pesi.

I corsi saranno tenuti da istruttori diplomati Isef e tesserati per la Federazione. Per informazioni è possibile telefonare al numero 019-8387212. La Fratellanza Ginnastica Savonese nella passata stagione ha ottenuto brillanti risultati in campo nazionale sia con le squadre femminili che con quelle maschili dimostrando che con il buon lavoro si possono ottenere belle soddisfazioni. [r. p.]

CANOTTAGGIO

Campionati regionali

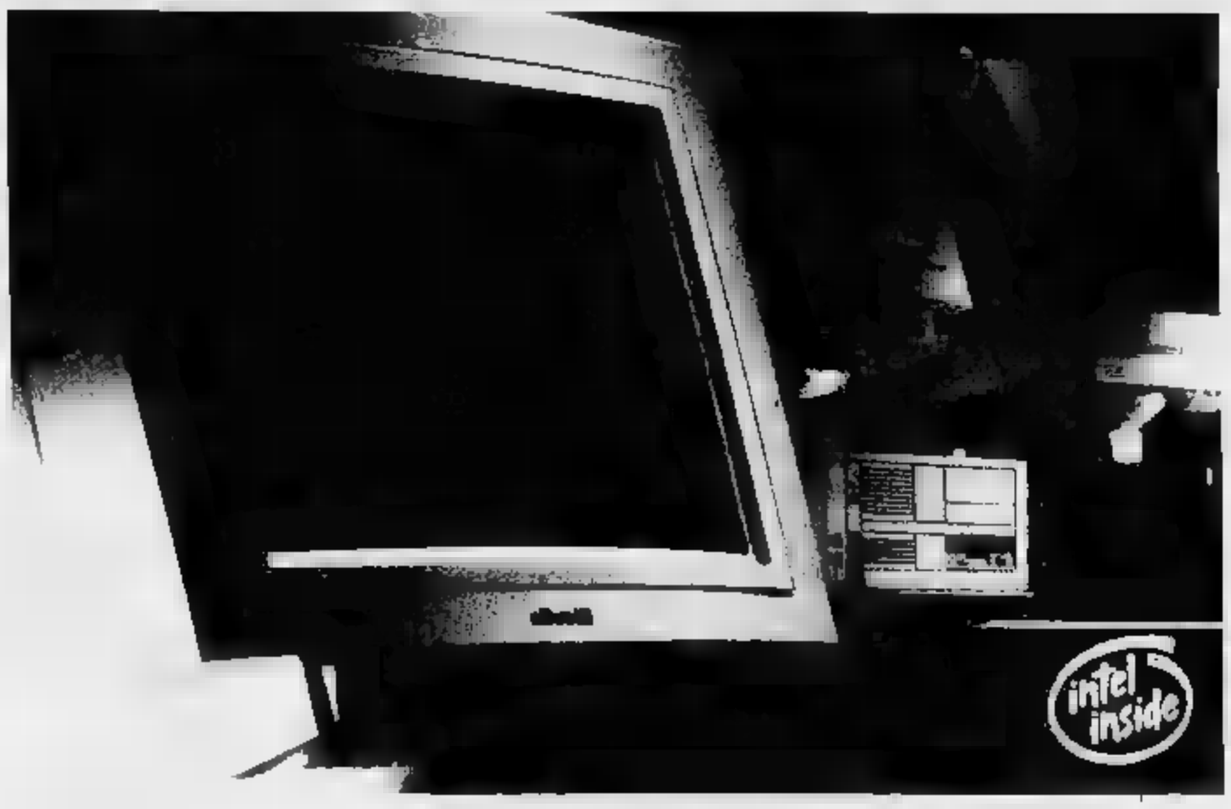
Vigili del fuoco molte medaglie per gli equipaggi

SAVONA. Ancora una pioggia di medaglie per i canottieri del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco ai campionati regionali svoltisi a Genova.

Negli Allievi A l'oro è andato a Massimo Rebella, alla prima esperienza agonistica, che ha preceduto il compagno di squadra Flavio Pignone (appena 9 anni). Nella gara femminile per Allieve C, oro e argento per le gemelle Taverna: Daniela ha conquistato il primo posto e Marcella il secondo. Nelle Allieve A per Sara Lapel che si è anche laureata campionessa regionale Esordienti. Nei Senior Cesare Marinangeli, 53 anni, ha saputo mettere in riga atleti di trent'anni più giovani.

Nel prossimo fine settimana i più giovani saranno in scena a Ravenna per il «Festival dei giovani» mentre i Master saranno in Olanda, a Groningen, per la disputa dei campionati mondiali. [m. no.]

I Personal Computer Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello del Concessionario Olivetti.



Qualità, prezzo, servizio.

C'è solo un modo per dare più valore a un PC Olivetti: acquistarlo da un Concessionario Olivetti.

Potete scegliere un Personal Computer nella linea M6 Suprema, dalle prestazioni esclusive, oppure nella linea M4 Modulo, dieci modelli dall'eccezionale rapporto prezzo/prestazioni. Tutti i PC Olivetti offrono la disponibilità degli standard tecnologici più elevati, della piena compatibilità software e di una qualità garantita da 2.500.000 ore di test.

Inoltre, alla base di tutti i PC Olivetti ci sono i più potenti microprocessori Intel, tra cui Pentium™, la nuova generazione di processori Intel potenti e compatibili.

Affidatevi alla fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Personal Computer Olivetti, chiedetelo al vostro Concessionario Olivetti.

*Salvo approvazione delle Finanziarie. Intel, Intel Inside e Pentium sono marchi registrati della Intel Corporation.

olivetti

Concessionario Olivetti
LETIMBRO COMPUTERS
Concessionaria Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.
SAVONA - Via U. Rella, 9r. Tel. 019/82.87.34
CAIRO M.TTE - C.so Marconi, 8 - Tel. 019/50.49.11

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BENZINA*	AVANI*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	54,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	86,2
S6 4.2 quattro*	4200	280	-	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,9	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusi A.R.I.E.T. e solo per S6 151

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Informazioni Legenda. Numero Verde 1678 52049. Servizio Abbonati gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

ICOR

COSTRUIAMO IL FUTURO

il Balucardo

per saperne di più...

✆ 0321• 629110

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"IN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì 21 Settembre 1994 no 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scioperano edili e metalmeccanici

In piazza 4 mila per le pensioni

Un momento della manifestazione di [illegible] mattina davanti al Municipio di Novara

NOVARA. Almeno 4 mila lavoratori di tutta la p[illegible] sono scesi in piazza ieri mattina, rispondendo in maniera unitaria all'appello delle organizzazioni sindacali, Fim, Fiom, Uilm. Quattro le ore di sciopero effettuate dal settore edile e metalmeccanico. Hanno aderito parecchi stabilimenti, tra questi la Rockwell, Sant'Andrea, Ego, Mecner, Thun, Zucchatti e la Ideal Standard. Al centro della protesta, le iniziative del governo in materia di pensioni, ma a Novara si è voluto sensibilizzare anche l'opinione pubblica sul difficile momento che sta attraversando il comparto.

A Novara, i sindacati hanno distribuito volantini nel centro della città. Sugli stampati, i due principali punti cardine della contestazione: regole uguali per tutti i lavoratori e difesa del potere d'acquisto delle pensioni. «Non si può accettare che venga messo in discussione il diritto della pensione di anzianità - [illegible] il segretario compartimentale della Fiom, Franco Milanesi - dopo 35 anni [illegible] far corrispondere il 70 per cento della retribuzione».

Milanesi ha tenuto a sottoli[illegible] che quella svolta ieri a Novara [illegible] è trattata di una manifestazione vera e propria, «solo un presidio per sensibiliz[illegible] l'opinione pubblica. Ma se la situazione nei prossimi giorni dovesse precipitare, la protesta si farà più [illegible]. Nonostante l'incontro tra Governo e sindacati, rimane inalterato il problema centrale del merito e in particolare il fatto relativo al diritto al collocamento in pensione con 35 anni di anzianità e con rendimento annuo del 2 per cento, nonchè l'indisponibilità dei diritti acquisiti».

Marco Piatti

Si è aperto il dibattimento che vede tra gli imputati l'ex sindaco Giuseppe Borando

Tangenti a Trecate, primo round

La difesa annuncia la strategia per dimostrare l'innocenza del primo cittadino: «Estraneo ai fatti»
Prime scaramucce tra le parti. Un grafico a colori per ricostruire i quattro filoni della lunga indagine

L'ex sindaco di Trecate Giuseppe Borando. A fianco il nuovo procuratore Alberto Oggè mentre legge i capi di imputazione

NOVARA. Verde: gli utili degli imprenditori. Fava: fucsia: i fondi provenienti dalla finanziaria Soprim; giallo: il flusso di somme finito direttamente a Giuseppe Borando, l'ex sindaco [illegible] Trecate da ieri davanti ai giudici del Tribunale di Novara con altri dieci imputati. Il maresciallo della Guardia [illegible] Finanza Giuseppe Cavallo che ha indagato sulla tangenti story trecatese è stato il primo teste. La [illegible] deposizione è stata accompagnata [illegible] un grafico colorato per illustrare meglio gli spostamenti di soldi che hanno fatto scottare le accuse [illegible] concussione, corruzione, abuso d'ufficio.

Borando è apparso comunque sereno. Sulla prima giornata in aula non ha voluto fare dichiarazioni: «Parlerò soltanto quando sarà tutto finito - ha detto in una pausa - Dopo la decisione del giudice. E' da due anni che aspetto di parlare. Lo farò».

Il dibattimento, presieduto dalla dottoressa Isabella Diani (a latere Giordani e Riccio), si è aperto alla presenza di tutti gli imputati (ad [illegible]ione di Lodo[illegible] Chiatellino) coinvolti a diverso titolo: dietro [illegible] Borando hanno preso posto Ernesto Farinelli, Pierantonio Maltagliati, Giuseppe Zeno Duca, Federico [illegible] Romanet, Salvatore Rizzi, i fratelli Saverio, Dino, Giovanni e Venzio Fava.

In apertura il Comune di Trecate si è costituito parte civile, tutelato dall'avvocato Marco Cavalleri.

Il pm Alberto Oggè ha ricordato i motivi che hanno indotto il gip Daniela Verrina ha firmare il decreto di rinvio a giudizio. Quattro i filoni di inchiesta: «Magazzini Garavaglia», «caso finanziaria Soprim», «allevamento di storioni-fantasma», «tangente Armani».

All'intervento del procuratore sono seguiti quelli dei difensori dell'ex sindaco di Trecate, Stefano Allegra e Carla Zucco. «Proveremo l'assoluta innocenza e l'estraneità a tutti gli addebiti contestati - ha detto l'avvocato Allegra -. Con riferimento [illegible] Magazzini Garavaglia si ipotizza che Borando abbia chiesto una tangente di 30 milioni a Garavaglia per accelerare le concessioni edilizie. Dimostre[illegible] che i tempi erano sempre stati rapidi (20-25 giorni), facendo cadere la ragione ipotiz[illegible]. Caso acquacoltura: dimostreremo anche che Borando non sapeva nulla dell'attività di cava».

Poi l'avvocato Carla Zucco sulla vicenda Soprim (si ipotizza un flusso di denaro [illegible] fratelli Fava a Borando per [illegible] milioni in «cambio» di appalti per 2 miliardi concessi dal Comune di Trecate): «Dimostrere[illegible] che l'azione amministrativa di Borando è stata di linearità estrema e caratterizzata da imprenditorialità». E ancora: «Dino Armani, l'uomo che salvò il Milan di Berlusconi versando 10 miliardi nel giro di 24 ore, paga [illegible] tangente di 50 milioni a Borando sindaco di Trecate? Non è nemmeno credibile».

Ma [illegible] sono state anche le prime bordate. L'avvocato Allegra ha tirato in ballo [illegible] presunta lettera [illegible] «contenuto vergognoso» che, secondo [illegible] consulente, sarebbe sta[illegible] scritta da Ernesto Farinelli. L'avvocato Alfredo Monteverde, difensore del geometra ac[illegible] concorso in concussione per il caso-Garavaglia, ha replicato: «Il mio cliente non è un calunniatore. Chiediamo che [illegible] sentito il figlio di Farinelli che assistette alla dazione di [illegible] busta da parte del padre a Borando, il teste potrà riferire quale agitazione l'episodio provocò in famiglia. Chiediamo anche di ascoltare [illegible] testimone che può smentire la consulente calligrafa perché è l'autore delle correzioni alle pratiche catastali raffrontate con la lettera anonima».

Clima già caldo, dunque. Con tutti i difensori che hanno puntato, fin dalle prime battute, a smontare le tesi del pm che [illegible] ereditato l'inchiesta dal predecessore Roberto Fava. Il dibattimento prosegue il 17 ottobre.

[illegible] Bologna

Incidente sul lavoro in un cantiere, stava riparando i danni provocati dal maltempo dei giorni scorsi

Operaio di Vaprio cade dal tetto e si uccide

Vicino [illegible] Genova, aveva 21 anni. Era stato parà in Somalia

VAPRIO D'AGOGNA. E' morto pochi minuti dopo il ricovero all'Ospedale di Lavagna. A Massimo Bellogini, 22 anni l'otto [illegible] ottobre prossimo, abitante a Vaprio d'Agogna [illegible] via Roma 49, è stata fatale la caduta [illegible] tetto di un capannone alto circa dieci metri. E' successa, la disgrazia, a Val Fontana Buona, un quartiere di Mocomesi, pochi chilometri da Genova, dove, nel tardo pomeriggio di lunedì, [illegible] giovane [illegible] - che da poco più di una settimana lavora[illegible] per la ditta Novametal di Vicolungo - [illegible] impegnato nella riparazione della sommità (danneggiata, di recente, da una violentissima grandinata) d'una struttura di proprietà dell'azienda Mondial Ardesia di via De Gasperi. I lavori, per quanto si sa, erano già a buon punto quando, per cause tuttora al vaglio degli inquirenti della cittadina ligure, Massimo ha vacillato paurosamente sull'impalcatura. E' stata questione di [illegible] attimo: perso l'equilibrio, Bellogini è precipitato nel vuoto da un'altezza di dieci metri. Un volo terribile a cui [illegible] no assistito, assolutamente impotenti, i suoi compagni di lavor. I primi a prestare soccorso allo sfortunato ragazzo ed a sollecitare l'intervento dei mezzi [illegible]. Tutto inutile: arrivato al nosocomio di Lavagna, Bellogini - che viveva con la madre Angela alle porte [illegible] Vaprio - è infatti spirato. Erano circa le 18,30 di lunedì; solo ieri mattina, tuttavia, la notizia del dramma si è sparsa fra i poco più di mille abitanti di Vaprio. Accompagnata, almeno inizialmente, da una buona dose di incredulità. La gente [illegible] restia a credere alla morte [illegible] Massimo, un giovane «educato, riservato», che aveva saputo farsi ben volere da tutti. E che tutti ricordano protagonista di Restore Hope, la missione di pace dell'Onu [illegible] Somalia. Per sua scelta, infatti, [illegible] vissuto buona parte dell'esperienza del servizio di leva [illegible] terra d'Africa, di cui conservava uno «stupendo ricordo». **[r. s.]**

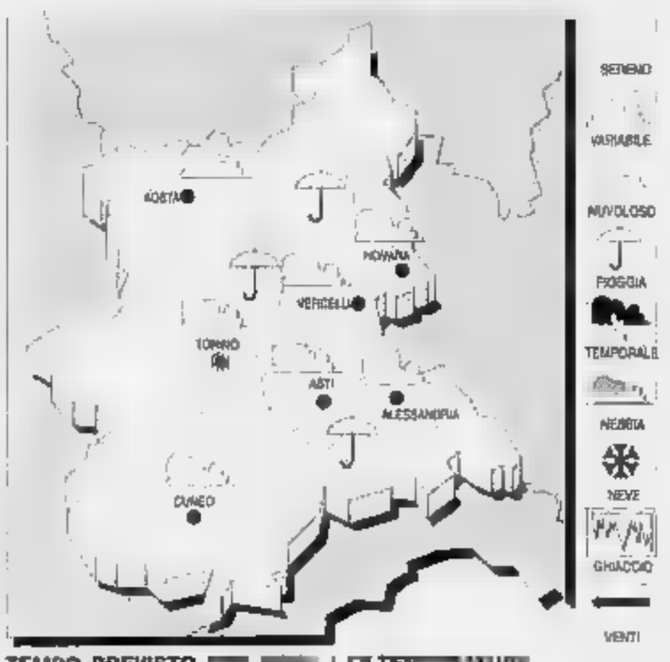
Massimo Bellogini, fotografato [illegible] Somalia durante la missione umanitaria

VENT'ANNI FA

Il padre morì folgorato

La notizia della morte di Massimo Bellogini 21 anni, il parà di Vaprio, è arrivata [illegible] paese nel tardo pomeriggio di lunedì. Non è la prima volta che un lutto così grave colpisce la famiglia Bellogini. Nell'estate del 1973 un fulmine aveva [illegible] il padre, Calestino Bellogini, mentre la[illegible] su un trattore [illegible] campagna. Massimo da poco più di un [illegible] terminato il servizio militare a Livorno, nella Brigata Paracadutisti Folgore. Erano stati per lui dodici mesi molto intensi; prima il duro addestramento per conseguire il brevetto di paracadutista, poi il presidio degli obiettivi sensibili a Palermo per continuare con la missione Ibis in Somalia alla quale da volontario aveva partecipato con grande entusiasmo. Conosciutissimo in paese, il giovane giocava anche nella squadra di calcio. Lascia la madre Giuseppina Omarini e la sorella Flavia, studentessa universitaria. **[r. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo generalmente nuvoloso con isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. In consistente aumento i valori minimi.
VENTI. Moderati da scirocco.
[illegible] DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità [illegible] possibilità [illegible] pomeriggio di precipitazioni.

[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 23; min: 11; media: 18
[illegible]
Max: 24; [illegible]; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 18,9; Alessandria 19; Aosta 18; Cuneo 20; Asti 20; Vercelli 18.

IL DELITTO
[illegible] IL TOCE

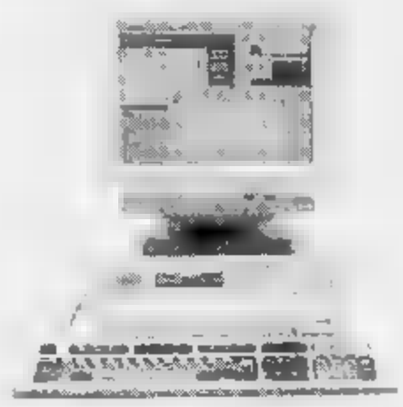
E' condannato a 12 anni

Dopo tre ore [illegible] camera di Consiglio, ieri sera la corte d'assise ha condannato Giuseppe Ridder a 12 anni di carcere per l'omicidio di Vittorio Cerutti. **P. Bacacchia A[illegible]**

I Personal Computer **IBM** della gamma **APTIVA** li trovi dai Concessionari:

ASA S.r.l. Via Alcarotti, 12 - Novara - tel. 0321/624462

ARTECNICA C.so Sempione, 2 - Gravellona Toce (NO) - tel. 0323/848452



IBM APTIVA modello 743:
486SX, 25Mhz, 4MB RAM, HD 170MB **L. 1.700.000**

IBM APTIVA modello 754:
486SX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB **L. 1.790.000**

IBM APTIVA modello 854 MULTIMEDIALE:
486SX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB
CD-ROM, SOUNDBLASTER
CASSE ACUSTICHE ESTERNE
SW MULTIMEDIALE **L. 2.420.000**

Tutti i modelli sono completi di:
Tastiera, Mouse
Video a colori 14' grafica SVGA-LB
IBM DOS 6.3
MS WINDOWS 3.11
MS WORKS 3.0 PER WINDOWS
TUTORIAL

I prezzi si intendono IVA esclusa

Dal 3 ottobre i pensionati prenderanno servizio davanti a elementari e medie

Scuole, torna il nonno-vigile

In questi giorni sono in corso le selezioni di idoneità. Una pettorina per identificarli meglio L'assessore Rastelli: «Validi alleati per alleggerire il superlavoro della polizia municipale»

NOVARA. Per i ragazzi delle elementari sono dei veri e propri eroi. All'inizio dell'anno scolastico li chiamano «nonni-vigili» e bastano poche settimane e ci si saluta per nome. Bimbe e bimbi dovranno però attendere ancora qualche giorno. I nonni vigili (ma ci saranno anche le nonne) prenderanno servizio dal 3 ottobre.

In questi giorni i 60 aspiranti all'incarico sono sottoposti alle visite mediche del reparto di Medicina del Lavoro dell'Usl 51. Ad esami conclusi verrà stilata una graduatoria per coprire i posti che il Comune riterrà opportuno assegnare. L'anno scorso i nonni in servizio erano 24. Un numero che quest'anno potrebbe salire.

I vigili (divisi per zone) presteranno servizio all'orario di entrata e di uscita da tutte le scuole elementari di Novara. Una garanzia di sicurezza per evitare incidenti mentre si attraversa la strada, allontanare balordi malintenzionati, scoraggiare zuffe e altre monellate. Il servizio interessa anche alcune scuole medie.

«Gli anziani ricevono 10 mila lire per ogni presenza - dicono al Comando di Polizia urbana che anche quest'anno organizza l'importante servizio promosso dall'assessorato Viabilità - . Le motivazioni che li spingono a partecipare sono due: una è economica perchè chi si presenta quasi sempre ha la pensione minima oppure (è il caso delle donne) non ha mai lavorato. C'è però anche un forte desiderio di sentirsi utili agli altri. I genitori sono molto soddisfatti per queste presenze rassicuranti che vanno anche considerate come una importante forma di promozione del lavoro per anziani».

Nonni-vigili davanti alle scuole all'entrata delle lezioni A lato l'assessore Paolo Rastelli

Una novità. Dal 3 ottobre i nonni, oltre alla consueta palestra bianca con il cerchio rosso, saranno riconoscibili anche grazie ad una pettorina. La fascetta al braccio con la scritta «Servizio scuola» si logorava troppo in fretta, era scomoda e poco visibile dagli automobilisti. Proprio in questi giorni si sta cercando una pettorina adeguata allo specialissimo e importante compito.

«Certo che è un servizio importante - dice l'assessore comunale alla Viabilità Paolo Rastelli - e non lo testimonia soltanto l'aumento delle domande per occupare quei posti. Il nonno-vigile è un valido alleato del vigile urbano tradizionale. Quest'anno 60 persone lasceranno la Polizia municipale per andare in pensione, due sono distaccati in Pretura presso la Procura, uno all'Istituto metrico, un altro ai Mercati generali, altri tre sono nei quartieri. A fronte di un organico bassino c'è una mole di lavoro in costante aumento. Tra poche settimane saranno assunti cinque vigili che erano in graduatoria aperta. Ma siamo sempre con il fiato grosso e i nonni-vigile possono dare un grosso aiuto».

(c. bo.)

Anche a Novara arriva l'abitudine del «tromp l'oeil»

Con i teloni scenografici il cantiere cambia volto

NOVARA. Chi ha scelto il «trompe l'oeil», qualcuno ha preferito pennelli in legno: dopo Milano, anche Novara scopre i grandi teloni scenografici per nascondere i lavori di ristrutturazione. Nel capoluogo lombardo i «copriponteggi», così vengono chiamati tecnicamente, sono una novità: il primo è apparso in occasione dei lavori eseguiti sulla facciata della galleria Vittorio Emanuele a Milano.

Sulla stessa linea, anche se con qualche differenza, si è allineato lo stilista Trussardi. Per la ristrutturazione di un palazzo di sua proprietà nel centro storico di Milano ha scelto una soluzione pubblicitaria di grande effetto: l'edificio è stato interamente ricoperto con pannelli di legno. Al centro era riprodotto il levriero, simbolo scelto dallo stilista per contraddistinguere le sue creazioni.

A 40 chilometri di distanza dal capoluogo lombardo, i costruttori novaresi hanno voluto dimostrare altrettanto senso estetico.

Una delle prime opere in città è stata il grande telone che ricopriva il palazzo di piazza delle Erbe. La ditta «Stangalino» aveva fatto realizzare da due giovani studentesse, Lalla Ferrari e Elena Freddi, un grande pannello che riproponeva l'immagine dell'edificio.

Oltre a proteggere abitanti e passanti dalla polvere, il telone aveva avuto un grande impatto estetico sulla piazzetta, punto di ritrovo quotidiano di tanti novaresi. L'idea è piaciuta: in città sono apparsi altri, il più recente è quello di via Bianchini: firmato da Riccardo Bedendi, ripropone il palazzo con un'atmosfera «fin de siècle».

Il telone variopinto che rende gradevole il cantiere edile di via Bianchini

Genovese, trasferitosi da Milano a Novara, Bedendi è al suo «debutto pittorico» in città: «Questi pannelli copriponteggio sono ormai consueti a Milano. Per il lavoro di via Bianchini ho utilizzato un telone di cotone, di quelli che si usano in teatro per i fondali. Ho scelto il trompe l'oeil vero, dipingendo la casa così come era, incluse le crepe nel muro.

C'è anche chi ha scelto la strada di Trussardi, adottando coperture del tipo pubblicitario. E' il caso della «Icor», che per la realizzazione del complesso «Il Baluardo», in baluardo Quintino Sella, ha optato per uno steccato in legno. «Abbiamo scelto di realizzare - dice il consigliere delegato della Icor Immobiliare ingegnere Giampiero Fusco - una palizzata con tavole in legno piallate e verniciate. Le linee riprende quella del muro neogotico che circonda l'area da edificare. Per noi questa soluzione è stata certamente impegnativa dal punto di vista finanziario, ma è la testimonianza di professionalità. Ne realizzeremo uno anche in viale Manzoni».

Delle soluzioni è soddisfatta l'assessore all'Urbanistica del Comune di Novara Patrizia Trombi: «Certamente si tratta di un modo molto gradevole per portare a termine i lavori. E' auspicabile che le ristrutturazioni seguano questa linea. Le considero molto simpatiche e gradevoli dal punto di vista estetico non solo come [illegible] ma anche come cittadino».

Cristina Meneghini

Dalle 20 a Novara il memorial Quaranta

Notte in bicicletta dedicata a Daniela

NOVARA. Tutti in sella per ricordare Dany. A due anni di distanza dall'incidente che costò la vita a Daniela Quaranta e ad altri quattro novaresi, il Velo Club Novarese Surgela, il Centro giovanile ciclismo e il comitato di quartiere San Martino invitano tutti i ciclisti novaresi delle categorie Esordienti, Allievi e Juniores, a partecipare al memorial notturno.

Le associazioni sportive intendono così ricordare la giovane, deceduta a 18 anni in un incidente stradale avvenuto nel giugno del '92 in Ossola.

Quel giorno Daniela era in auto con tre amici, diretta in Val Vigezzo. Sulla superstrada di Domodossola, lungo il viadotto che supera il Toce, la vettura dei novaresi si era scontrata con una macchina proveniente dalla direzione opposta.

Il circuito, a cui nella precedente edizione avevano preso parte oltre 100 corridori, è ricavato nelle vie del quartiere, a pochi passi dal centro città. Il ritrovo è fissato alle 19 sulla piazza del De Pagave. La partenza sarà data alle 20: i concorrenti dovranno percorrere le vie Perazzi, Lazzarino, Pasquali e via delle Grazie.

Daniela Quaranta morì due anni fa in un incidente stradale in valle Vigezzo

Gli organizzatori hanno previsto parecchi premi, dal Trofeo Daniela Quaranta, che sarà consegnato alla società con il miglior punteggio conseguito nelle tre categorie, ai trofei «Badiali», «Novarese Surgela» e «Banca Popolare di Novara». In occasione della manifestazione, le vie del circuito ciclistico saranno chiuse al traffico dalle 20 alle 22.

(c. m.)

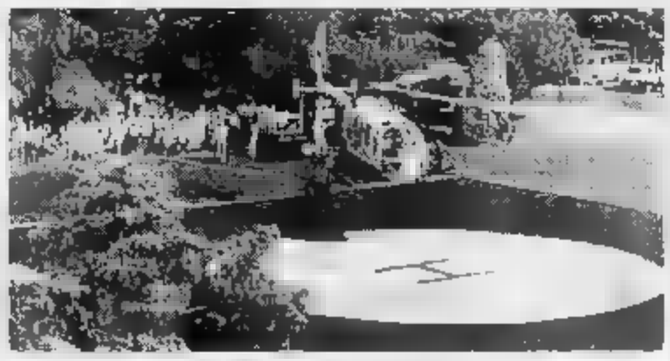
E' guidata dal prefetto la delegazione novarese che va in Regione a Torino

Per l'Elisoccorso si decide oggi

L'assessore alla programmazione sanitaria comunicherà quello che intende fare. Intanto le firme contro lo spostamento hanno superato quota 35 mila. E c'è anche la presa di posizione dei 13 quartieri cittadini

NOVARA. Momenti decisivi per la base dell'Elisoccorso di Novara. Oggi, in Regione, presso l'assessorato sanità, è in programma un incontro che dovrebbe risultare determinante. Di fatto l'assessore Enzo Cucco - lo stesso che vuole spostare la base da Novara ad Alessandria - riceverà la delegazione di Novara e comunicherà la sua decisione. Previsioni? Difficili, anche se Cucco non sembra avere cambiato idea. Aveva addirittura deliberato la chiusura di Novara e lo spostamento ad Al[illegible] dell'Elisoccorso. La data doveva essere quella del primo settembre, ma la reazione dei novaresi ha costretto Cucco a rinviare.

Oggi a Torino la delegazione di Novara sarà guidata dal prefetto Alberto Ruffo in persona. Questo dimostra come la questione stia a cuore da queste parti. D'altro canto l'incontro odierno era stato fissato proprio in prefettura a Novara il 14 agosto nel corso di un incontro promosso proprio dal prefetto Ruffo che aveva chiesto all'assessore regionale i motivi dello spostamento.



L'Elisoccorso resterà a Novara? ecco la domanda che si pongono molti novaresi

Assieme al prefetto ci saranno rappresentanti della Provincia, Comune, Unità sanitaria, oltre al dottor Edoardo Zamponi, responsabile dell'Elisoccorso di Novara. Proprio Zamponi porta a Torino una relazione tecnica nella quale vengono spiegati i motivi che rendono assolutamente negativo togliere la base dell'aliambulanza a Novara.

Il prefetto e gli altri componenti della delegazione sono anche i portavoce di una grande massa di novaresi. La raccolta delle firme contro lo spostamento della base continua ed ha ormai superato le 35 mila unità. E non firme dettate da campanilismo ma dalla preoccupazione di veder togliere alla zona novarese un servizio di soccorso urgente che in tanti anni ha raccolto consensi per l'ottimo funzionamento.

Da registrare anche la presa di posizione dei tredici presidenti dei consigli di quartiere di Novara. Si sono riuniti l'altro giorno e hanno deciso di prendere posizione contro la decisione della Regione di togliere quello che i presidenti dei quartieri definiscono «un sicuro punto di riferimento per tutti i novaresi».

La possibilità di perdere il servizio - dicono i presidenti in un messaggio inviato in Regione - ha creato allarme e preoccupazione. Nel messaggio viene poi ricordato che l'ospedale di Novara è il secondo del Piemonte e merita il servizio di soccorso con l'elicottero.

Per questo i presidenti dei 13 quartieri di Novara chiedono al presidente della giunta regionale di «salvare» la base di Novara. E non serve una anche ad Alessandria - concludono i presidenti - la si crei trovando i fondi «fra le pieghe del bilancio regionale».

(m. s.)

LETTERE AL GIORNALE

Caos e inquinamento per il bene dei novaresi

Corso della Vittoria, incrocio via Solferino: caos, imbottigliamento totale del traffico, nessuno che si prendesse cura di regolarne il flusso veicolare!...con la massima «soddisfazione» degli abitanti e dei clienti del bar Faraggiana, i quali seduti ai tavolini guardavano come molto lentamente il traffico gli scorreva davanti. A fatica si raggiunge piazza Cavour: tutti cercano di conquistare i sospirati Bahiardi senza più tener conto dei semaforo, nella speranza dopo aver superato l'ostacolo, di trovare un traffico più scorrevole: niente, solo una pallida illusione!

Quanto si sta verificando in questi giorni è solo l'inizio di quello che si verificherà non appena il traffico raggiungerà il suo «standard normale» ...per non pensare poi ai giorni di pioggia o maltempo. Attualmente il tasso d'inquinamento dell'aria, a quanto si dice, è nei limiti della norma; questo perché non vi sono centraline di rilevamento nei punti critici. Io penso comunque che chi, con tutto il rispetto a loro accordato, ha elaborato questo controsenso (per altro respinto dalla maggior parte delle gente, alla quale è stato chiesto il parere) non conoscono Novara e per questo li vedo ...davanti ad un plastico che rappresenta città giocare con le macchinine come farebbero i ragazzini con i loro trenini. Ma così non è, la realtà è un'altra, Novara, città di provincia sì, ma con una propria autonomia, città lavoratrice per eccellenza (a parte la situazione occupazione in questo periodo), non deve essere maltrattata in questo modo! Pertanto i signori amministratori devono tenerne debito conto e rispettare i cittadini, che hanno il sacrosanto diritto di vivere la città nel miglior modo possibile. Sembra persino che chi ha operato in questo senso, abbia abbinato al tutto una specie di lotteria tipo «gratta e scopri dove sei» e, come potrai raggiungere il luogo di destinazione con il ...massimo del tempo, chilometri ed inquinamento causato per il bene dei abitanti.

Livio Migliorini, Novara

FIUTATI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 845.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689 **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - 5.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) [illegible]; **Lesa:** (0322) [illegible]. **Piedimulera:** (0324) 83.186

GUARDIA MEDICA

Novara [illegible]; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) [illegible]. **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31.844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 88 22.80, con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 3.000) e *Delendi*, c. Torino 43, tel. 45.50.58, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cattaneo 1, tel. 95.345

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130

Pella (Alzo): *Scolari*, via Dunio 128, tel. (0322) 96.93.17

Bavena *Marazzi*, piazza Matteotti 10, tel. (0322) 87.271

Verbania (Intra): *Pratti*, via XXV Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75

Baveno (Feriolo): *Mursiani*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105

[illegible]lo: *Fida*, p. Angelo Custode [illegible], tel. (0322) 70.138

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70 87

Villadossola: *Simonetta*, via Valoni, tel. (0324) 51.145

Crodo *Viazzia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.0[illegible]

Re: *Omodeo Zorini*, p. Peretti 6, tel. (0324) 97.198

Omegna: *Desomaz*, via Mazzini, [illegible] (0323) 61.220

Gizzano: *Quarna*, via Roma 29, tel. 82.01.39

Castegno: *Rabozzi*, p[illegible] Repubblica 13, tel. (015) 762.082

STATO CIVILE

INVORIO

NATI. Mauro Desco e Antonietta Grassano; Stefano cavaliori e Daniela Turbini; Franco Gherlenda e Mara Gramaglia; Mario De Blasio e Silvana Colombo.

NOVARA

NATI. Giulio Marquez; Boris Longhi; Phieu Dinh, Arianna Martinelli; Giuseppe Adiletta; Adam de Aguiar; Giulia Dominoni; Jessica Foglia Taverna.

MORTI. Anna Maria Mallica (1925); Luigi Pietro Bucchetti (1929); Giuseppe Pastori (1905); Giuseppe Golino (1921); Egisto Manfovani (1920); Emilio Piffero (1933); Giacomo Ferrari (1944); Giovanni Salsa (1928). Eraldo Galli (1928); Cleto Spagnolini (1916); Rosanna Casé (1920); Giuseppina Luigina Orsini (1915); Angela Miglio (1907).

ANNIVERSARI

1993 1994

Nel primo anniversario della tragica [illegible] perse di

Gianpaolo Maccarino

PAOLO lo sei sempre con noi vivo ricordo e dolorosa rimpianto di ogni giorno. Mamma, papà, **Marina e Matteo.** La Messa sarà celebrata oggi alle 17,00 nella parrocchia di S. Marco. Si ringraziano coloro che interverranno alla cerimonia.

— Novara, 21 settembre 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Al via il premio «Guido [illegible]»

Bandito il XIII premio di poesia Guido Gozzano. Sono ammesse al concorso op[illegible] in lingua italiana o in dialetto pubblicate in Italia e Svizzera negli ultimi due [illegible]. Gli elaborati devono ess[illegible] inviati entro il 10 ottobre alla Pro Loco di Belgirate, via Mazzini 57. [b. c.]

TEMPO LIBERO

A Verona con la biblioteca

In gita a Verona con la biblioteca di Bellinzago: l'occasione è offerta dalla mostra di Toulouse Lautrec, di cui sono esposte 250 tra tele e cartoni. La gita è in programma per domenica, ma le iscrizioni si raccolgano entro domani. Il costo è di 25 mila lire. [c. m.]

CORSI

Attività motoria a Porta Mortara

Aperte le iscrizioni al corso di attività motoria per adulti e anziani organizzato dal quartiere Porta Mortara. Le lezioni durano 8 mesi, si tengono nella palestra dell'ex istituto Dominioni di via Monte San Gabriele. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede del quartiere ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11. Il costo comprensivo di assicurazione è di 75 mila lire. [b. c.]

[illegible]

Premio letterario a Trecate

Patrocinato dal Comune di Trecate, è stata bandita la terza edizione del premio letterario «Mario Zanaria». Tema «La famiglia: ritratti, ricordi, sogni, illusioni e realizzazioni». Istituite due sezioni, prosa e poesia. Le opere dovranno essere consegnate entro il 15 ottobre a Ferdinanda Zanaria, via XX settembre, Trecate. [c. m.]

[illegible]

S'imparano le lingue a Sesto

La biblioteca di Sesto Calende offre l'opportunità di imparare le lingue straniere. I corsi s'inizieranno il 17 ottobre, ma le iscrizioni sono già aperte. Sono in programma ore di lezione di francese, inglese, spagnolo e tedesco, con insegnanti di madre lingua. Per informazioni tel. 0331/922489. [c. m.]

Il sottosegretario ai Lavori pubblici si assume responsabilità di coordinatore

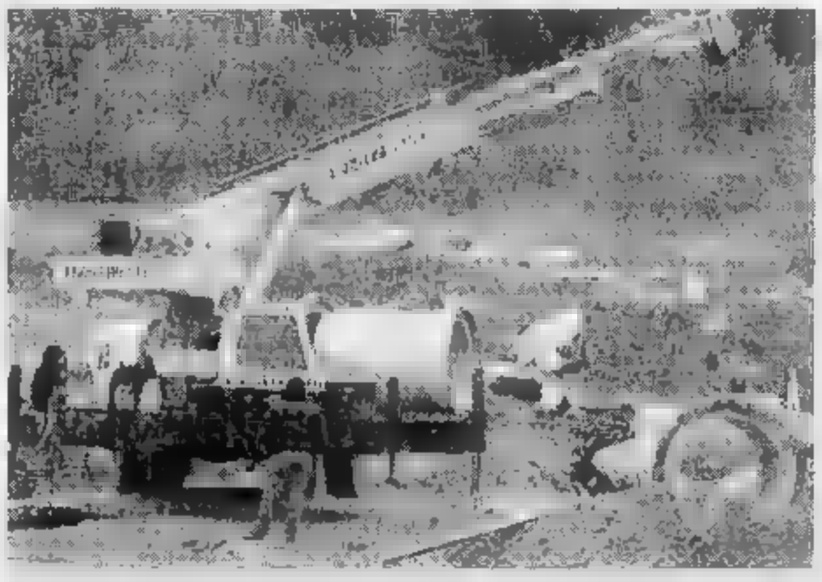
L'autostrada trova un garante

Il prefetto ha riunito a Baveno sindaci, industriali e parlamentari per accelerare i tempi dell'opera
Il tronco principale sarà completato la prossima primavera, nel '97 lo svincolo per il Lago Maggiore

BAVENO. Sarà il Sottosegretario ai lavori pubblici Stefano Aimone a farsi garante e coordinatore responsabile nel risolvere i problemi residui per il completamento del tratto terminale dell'autostrada. Il risultato è emerso al termine di un importante incontro sull'autotrafori svoltosi nella sede municipale di Baveno. È trattato di un vero e proprio summit, convocato dal Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, e dai sindaci di Baveno, Giancarlo Zoppi, e di Gravellona, Rino Porini. Con loro e con il Sottosegretario erano presenti i parlamentari locali, il presidente della Pro- e il vicepresidente della Regione, i Sindaci dei Comuni interessati, presidente e direttore della Unione Industriali del Vco, rappresentanti sindacati e del comitato «Vco verso l'Europa».

E' stato il presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia, Giovanni Moletta, a formulare esplicitamente la richiesta di un impegno in prima persona al vice ministro e questi ha manifestato la propria disponibilità in tal senso. I nodi principali che egli è impegnato a sciogliere sono l'anticipazione alla prossima primavera dell'apertura fino a Gravellona Toce e una sollecita realizzazione dello svincolo di Baveno.

La priorità assoluta del completamento dell'asta principale prima della stagione turistica è stata sostenuta da France- Cairati per il comitato «Vco l'Europa». «Si tratta di una esigenza vitale per la viabilità e per l'economia della zona - sostiene il commissario della Apt del lago Maggiore -. Siamo però tuttora perplessi che ciò possa verificarsi e occorre dunque ogni sollecitazione possibile in tal senso».



L'autostrada dei Trafori è sognata da operatori turistici e amministratori da moltissimi anni. A primavera le prime auto dovrebbero finalmente arrivare fino a Gravellona Toce Lo svincolo di Baveno sarà pronto nel '97

«Perché intanto - chiede an- Cairati - si impiegano i lavoratori in esubero nel cantiere aperto per completare i lavori di finitura nei sette chilometri di gallerie? Si potrebbe guadagnare del tempo e non si correrebbe il rischio di ulteriori rinvii per qualche lampada o segnaletica mancante».

Sulla necessità di una rapida esecuzione dello svincolo di Ba- si è soffermato il sindaco Zoppi. «Si tratta di un nodo essenziale per la strategia viabilistica della zona - sostiene il primo cittadino -. Date difficoltà che comporta l'uscita Carpugnino, è questa l'unica via collegamento diretto con la Statale 33 del Sempione e la sua mancanza costringerà tutti i veicoli ad uscire a Gravellona, creando gravi per la viabilità normale di ritorno Stresa e Verbania». Per tale opera, già finanziata, è previsto però che l'appalto avvenga licitazione privata e ciò comporterebbe tempi lunghi, vale a dire 240 giorni per l'espletamento delle formalità altri 730 per la realizzazione. Nella migliore delle ipotesi, non si finirebbe prima dell'estate del '97, cioè oltre due anni dopo la prevista entrata in esercizio dell'autostrada. «Per avvicinare tale scadenza - aggiunge Zoppi - occorre sfruttare l'opportunità offerta da un decreto con l'affidamento dei lavori in via diretta alla società Autostrade concessionaria. Quest'ultima tra l'altro si è già dichiarata disponibile ad eseguire l'intervento in 15 mesi. Lo svincolo sarebbe così pronto per la fine del '95 e ciò consentirebbe di impiegare i lavoratori ora in esubero nel cantiere».

Le due questioni aperte sono tra loro contrastanti e si potrà procedere l'uscita Baveno senza fare perdere tempo al proseguimento dei lavori lungo l'asta principale. Da qui l'invito ad Aimone a rimuovere ogni ostacolo. Tra l'altro è stato dichiarato da alcuni tecnici presenti che una ventina di giorni verrà forata anche la canna di valle dell'ultima galleria da completare, cioè quella piedi di Someraro. Il passaggio è già aperto dallo scorso dicembre e per la prossima primail tunnel potrà essere agibile in entrambe le direzioni.

Sergio Ronchi

IN BREVE

TRECATE

Accordo Regione-Agip bonifica territori inquinati

Sulle bonifiche dei territori colpiti dall'eruzione del «Tr 24», c'è l'accordo tra Regione e Agip. Secondo quanto dichiarato ieri dall'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, l'ente avrebbe recepito i contenuti dell'ordinanza emanata di recente. Tra le norme incluse nell'accordo, e che l'Agip si impegna a rispettare, la bonifica in un'area più ampia di quella prevista dal primo piano esecutivo, costanti informazioni e analisi sull'attività stessa di intervento sul territorio. **[c. m.]**

VAPRIO D'AGOGNA

Arrestato nel bar minaccia la proprietaria

Lo hanno arrestato in un bar minacciava la proprietaria. Antonio Borlolo, di 34 anni, abitante a Vaprio via Nazionale 5, era agli arresti domiciliari da un paio di giorni girava locali pubblici dei dintorni del paese importunando passanti e avventori. Sino a quando, lunedì pomeriggio, intorno alle 14 i carabinieri di Momo lo hanno tratto in arresto al Bar Stazione alla Baraggia di Suno. **[b. c.]**

Lotteria Benevento, vincita milionaria all'Autogrill

Ancora vincite milionarie all'Autogrill di Novara: domenico stati assegnati, grazie alla Lotteria di Benevento, 30 milioni. Un fortunato acquirente ha realizzato 10 milioni con la lotteria «Gratta e vinci», mentre il controllo delle schedine Totocalcio delle settimane precedenti ha evidenziato due «12». **[c. m.]**

Sorpresi a rubare, condannati due giovani slavi

mesi di reclusione 300 mila lire di multa, senza benefici di legge. Questa la pena alla quale ieri il vice pretore onorario Massimo Vandoni ha condannato due slavi, arrestati flagranza la settimana poco dopo aver commesso un furto ai danni un'industria di materiale elettrico di Cassolnovo. Edin Halidovic, 26 anni e Hambrol Almetovic, anni, domiciliati a Torino, caricarono furgone 687 matasse di cavi, per un valore di circa 5 milioni e poi fuggirono sfondando un cancello. Furono intercettati poco dopo dai carabinieri nei pressi di Zeme Lomellina. **[c. br.]**

NOVARA

Paghe stipendi in Windows, incontro al «Maya»

All'hotel Maya di Boggiani a Novara domani si potrà prendere parte un incontro presentazione della nuova procedura paghe e stipendi in Windows, esclusiva della Inaz paghe Novara. La partecipazione all'incontro, che sarà effettuato a ciclo continuo dalle 9,30 alle 19,30, è libera. **[c. m.]**

Bellinzago, è stato identificato e preso durante una battuta

Il ricercato si nascondeva fra i cacciatori: scoperto

NOVARA. Armato di tutto punto si era intrufolato fra i cacciatori e aveva iniziato a cercare selvaggina divertendosi mondo. Ma a parte la mancanza di licenza venatoria, impugnava un fucile dalla matricola accuratamente cancellata e, ultimo particolare, era ricercato dalle forze dell'ordine per via di alcuni mesi di detenzione da scontare.

La passione per la caccia gli è costata quindi cara: è stato arrestato e oltre a scontare i mesi reclusione pendenti, dovrà rispondere detenzione di arma da fuoco, e, perché no? Di caccia abusiva.

Protagonista Domenico Romeo, 28 anni, nato a Torino, residente a Cinisello Balsamo, fac totum in una cascina di Bellinzago. Evidentemente appassionato caccia, lunedì mattina, non ha resistito al richiamo ed ha partecipato all'apertura della stagione venatoria fucile, cartucce e tutto l'armamentario necessario.

Per sfortuna, però, è stato notato da due agenti provinciali di vigilanza Novarese insospettiti dall'atteggiamento del cacciatore «clandestino». I guardiacaccia si sono avvicinati al Romeo, ma questi si è accorto di loro e si è dato alla fuga. E' stato però maldestro tanto da farsi vedere mentre, costruzione diroccata, stava nascondendo fucile, cartucce e giubbotto di pelle.

Caccia, un arresto nel Novarese

Fucile per i due agenti di vigilanza recuperare tutto l'armamentario mentre cacciatore «clandestino» spariva fra i campi.

Ma poco dopo la fuga del Romeo termine e i guardiacaccia, dopo averlo raggiunto, lo hanno identificato e gli hanno chiesto i documenti di autorizzazione alla pratica venatoria, documenti che il Romeo ovviamente non aveva. Per questo i due agenti di vigilanza decidevano di accompagnare il cacciatore «clandestino» nella caserma dei carabinieri di Oleggio.

A quel punto per Domenico Romeo sono scattate le manette. Infatti i carabinieri si accorti che quell'uomo - a parte la caccia abusiva - una «pendenza» con la giustizia, un residuo di pena da scontare. Inoltre a carico dell'arrestato c'era pure il possesso della doppietta calibro 12 con tanto di numero di matricola accuratamente cancellato. **[m. a.]**

Ieri due banditi armati di pistola hanno svaligiato l'agenzia della Cassa di Risparmio

Trecate ore 13, rapina in banca

Gli impiegati sotto la minaccia delle armi sono stati rinchiusi in bagno. Poi i rapinatori, mascherati, hanno vuotato la cassaforte: il bottino supera i 15 milioni di lire. Sono poi fuggiti indisturbati sulla loro vettura

TRECATE. Rapina a mano armata alla Cassa di Risparmio di Torino.

E' accaduto ieri in tarda mattinata all'agenzia locale dell'istituto di credito, che sede nel centro del paese, in via Mazzini. Il bottino è di oltre 15 milioni.

L'episodio, che dalle prime ricostruzioni si è rivelato molto movimentato, si è verificato intorno alle 13.

A quell'ora due rapinatori, armati di pistole e mascherati, sono entrati nell'agenzia.

In quel momento agli sportelli tre clienti, gli ultimi della mattinata, che stavano compiendo alcune operazioni.

I rapinatori, con minacce, li hanno fatti uscire in fretta dall'edificio.

Liberatisi dei testimoni, hanneutralizzato il personale presente in quel momento.

I 5 impiegati e il direttore, minacciati e tenuti sotto tiro con le pistole, sono stati rinchiusi nel bagno.

Così i rapinatori hanno potuto agire indisturbati. Hanno aperto la cassaforte, da cui hanno prelevato tutto il denaro contenuto, 15 milioni e 600 mila lire.

I due sono poi usciti e si sono rapidamente allontanati a bordo della loro vettura.

La fuga non è stata difficile: quel momento le strade erano deserte e i ladri non hanno trovato ostacoli nell'allontanarsi dal paese.

Prima che gli impiegati e il direttore potessero liberarsi dal bagno dove erano stati rinchiusi e lanciare l'allarme, i malviventi erano ormai lontani. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Novara e Trecate. La rapina di ieri alla Crt è il secondo episodio che si verifica in paese a breve distanza: l'ultima volta, pochi addietro, era toccato al Credito Varesino piazza Dolce. Quattro anni fa, i banditi preso d'assalto un altro istituto di credito, sfondando la jeep le vetrine dell'edificio. **[c. m.]**

DALLA REGIONE

Arriva la diffida all'Unibios

La Regione Piemonte ha diffidato l'Unibios. Per l'azienda trecatese, al centro delle polemiche per la costruzione di un impianto di rifiuti tossico-nocivi, i guai non ancora terminati. Alla fine di luglio Regione, tramite l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, aveva inviato all'azienda un telegramma che richiedeva la sospensione dell'attività di termodistruzione dei rifiuti tossico-nocivi. La diffida faceva seguito ad un episodio già denunciato dalla Usl 52 di Galliate. Secondo gli accertamenti del servizio di igiene pubblica, la Unibios sospeso solo temporaneamente l'attività di termodistruzione dei rifiuti e l'aveva ripresa dopo ventiquattr'ore. L'Usl effettuato alcune analisi e aveva rilevato irregolarità: «I campionamenti di miscela di solventi esaustivi - legge nel comunicato inviato Regione e Provincia - effettuati il 27 giugno e destinati alla termodistruzione, risultavano a seguito delle analisi effettuate dal laboratorio classificabili come rifiuti tossico-nocivi». Sul dell'ambiente e rischi connessi con l'eruzione del «Tr 24» e dell'Unibios, Legambiente di Trecate ha organizzato per domenica mostra-documentario. Alcuni esponenti dell'associazione costituitasi di recente, hanno organizzato una giornata di informazione al pubblico. **[c. m.]**

Pioggia di voti da tutto il Novarese e dal Verbano Cusio Ossola al referendum La Stampa-Ascom

«Premio Qualità» verso i duemila tagliandi

In testa resiste il «Tre» di Galliate, incalzato da «Gunther»

NOVARA. «Premio Qualità» verso q duemila schede, e classifica in continua evoluzione. Dopo due settimane referendum indetto da La Stampa in collaborazione con l'Ascom, i lettori-votanti non denotano segni di cedimento e ormai quotidianamente fanno arrivare in redazione tantissime buste.

A proposito, ricordiamo che serve inviare una busta per volta, contenente un solo voto! Si può anche spedire diversi coupon dentro una sola busta.

Ricordiamo che tutti, ma proprio tutti i locali preferiti possono essere votati, devono appartenere al settore di bar, pub, birrerie, pizzerie, ristoranti. E qualcuno vuole spiegare il perché trova le caselline con le «caratteristiche» principali che sono richieste, ed è giusto lo siano, dai clienti agli operatori. I tagliandi dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione commercianti di Novara, in via san Francesco d'Assisi 3, proprio a fianco della stazione ferroviaria, a Borgomanero in via Gramsci 30, e a Verbania in corso Mameli 49. Tante le curiosità, e sempre graditi i vostri messaggi, a dimostrazione del filo diretto che si è instaurato.

I titolari del caffè Broletto, locale quarto classificato «Premio Qualità '94»

Ma andiamo a dare un'occhiata alla classifica. A ieri mattina era il bar «Tre» a detenere lo scettro del comando. Il locale galliatese ha staccato tutti grazie ad alcuni mega-invii arrivati in redazione. battere, la quota di 273 tagliandi. Ci provando con impegno la birreria «Gunther» di Novara, seconda piazzata con 222, e il ristorante «La Noce» (210). Nel «club dei duecento» entrerà tra poco il «Caffè Broletto» di Novara (194), ma dietro alle quattro battistrada, il vuoto. Arranca il bar «Paiolo» di Novara (71), e, guito, il dancing «Rubino» (64), la «new entry» birreria «Alyssa» (49), il bar «Coccia» (47), il Crai Montedison di Novara (45), ristorante «Bella vista» di Meina (43). E' «top ten» che parla novarese, ben sei locali sono del capoluogo. Anche se, è bene sottolinearlo, il «Premio Qualità» sta coinvolgendo davvero tutta la provincia, dall'Ossola alla «Bassa».

Cercano di entrare nelle prime dieci (e non è escluso che lo facciano presto, magari già da quest'oggi) il «Punto Bar» (35) di Novara, il ristorante «Meridiana» Domodossola (32), il ristorante «Luina» di Stresa (27). Ben piazzate anche la trattoria «Nuova» di Ghemme (24), il ristorante «La Barcaccia» di Stresa (22) e il bar «Sport» di Pernate (18). Questa la classifica aggiornata a ieri mattina. In totale, 1694 schede arrivate.

come abbiamo anticipato, la classifica cambia ogni giorno da qui al 31 ottobre, ultimo giorno utile per votare, c'è ancora tanto tempo e tutto può accadere. **[r. s.]**

LA STAMPA
CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
A - BIRRERIE - DI E CUSIO
VOTO PER
COMUNE DI
□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli .

Incidente a Ghemme

Gravi condizioni per un giovane di Serravalle

GHEMME. Due giovani coniugi vercellesi sono rimasti feriti in un drammatico incidente stradale. Uno loro è in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Borgomanero. E' Pietro Brescia, anni residente a Serravalle Scrivia; viaggiava alla guida una Fiat Panda sulla quale si trovavano pure la moglie, Barbara Cerini, 25anne, e il figlioletto Danny, di un anno.

L'incidente si è verificato in pieno centro a Ghemme. L'auto della famiglia serravallese si è scontrata con un autofurgone condotto da Dario Grotteschi, 45 anni Baveno.

Il Brescia, gravemente ferito, stato trasferito con l'elisoccorso Borgosesia all'ospedale di Borgomanero. La moglie è stata ricoverata al Maggiore di Novara: per lei alcune lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Illesi il conducente del furgone e il bambino. **[p. q]**

Delitto del Toce, ieri sera la sentenza della Corte d'Assise di Novara

Ridder è condannato a 12 anni

Il giovane camionista di Domo è stato ritenuto colpevole di aver ucciso a colpi di pietra il girovago vigezzino nell'estate dell'87. La difesa aveva chiesto l'assoluzione «per non aver commesso il fatto»

NOVARA. «Io sono innocente». Tre sole parole, pronunciate mentre si alza in piedi aggiustadosi il golf. Sono quasi le 18 quando il presidente Giuseppe Baglivo invita l'imputato a parlare prima di ritirarsi in camera di Consiglio. Ne uscirà dopo tre ore con un verdetto di colpevolezza e Giuseppe Ridder dovrà scontare di 12 anni di carcere (il pm ne aveva richiesti 16) per l'omicidio di Vittorio Cerutti, il «clochard» vigezzino ucciso a colpi di pietra nell'estate '87 sulle rive del Toce. Le pena inflittagli dalla Corte d'assise in realtà è di 14 anni di detenzione, ma due gli sono stati condonati in virtù del condono dell'89, in quanto il delitto si è consumato in epoca precedente. Ridder dovrà inoltre pagare una provvisionale, con effetto immediato, di 20 milioni alle madre della vittima e di cinque ai fratelli, che si erano costituiti parte civile con il patrocinio dell'avvocato Elia Borgnis di Domodossola.

La sentenza verrà depositata entro giorni e solo allora si potranno conoscerne le motivazioni. Giuseppe Ridder ha ascoltato la lettura senza battere ciglio. Per tutta l'udienza era rimasto seduto, impassibile, accanto al banco dei difensori. Il volto non ha mai tradito emozioni. Neppure quando il pm Alfredo Ruocco già al mattino aveva chiesto per lui, dopo avergli riconosciuto le attenuanti generiche, una condanna a 16 anni di carcere, ritenendolo colpevole di aver massacrato il girovago. Una tesi che i difensori del giovane camionista di Domo, avvocati Fabrizio e Nando Cardinali hanno contestato per l'intero pomeriggio, chiedendone infine l'assoluzione «per aver commesso il fatto».

Ridder ha assistito al dibattimento quasi da estraneo, con lo sguardo assente, appoggiato alla sedia. Nessun sussulto alla ricostruzione del delitto. Attraverso le testimonianze rese dall'ex fidanzata Stefania Nicolussi e dagli amici Giuseppe Conti, Valentino Jossi e Pier Luigi Bonacina, i verbali dei carabinieri di Domodossola e con il supporto delle perizie, per quasi tre ore il pm Ruocco ha illustrato ogni fase che ha portato quella maledetta sera del 5 luglio '87, quando Cerutti, detto «Malvina», a mezzanotte fu massacrato. Un delitto di cui Ridder confessò subito dopo e per cinque anni ai conoscenti, o ubriaco nei bar, di esserne l'autore. Lo disse anche nel gennaio '93 al primo interrogatorio dei carabinieri, poi ha sempre negato. «Non è stato un omicidio premeditato - ha detto il pm Ruocco -, ma nato da un'improvviso volontà in cui hanno giocato un ruolo lo stato di alterazione e l'alcol. E Ridder confessò il delitto alla fidanzata per liberarsi un peso sulla coscienza».

Giuseppe Ridder, il camionista di Domodossola imputato dell'omicidio del girovago vigezzino
Vittorio Cerutti (qui a fianco), massacrato a colpi di pietra sulle rive del Toce nell'estate '87.
A destra, il pubblico ministero Alfredo Ruocco (FOTO MARIO BIASOTTI)

Fabrizio Cardinali, per dimostrare l'incapacità omicida ha tracciato un quadro spietato della sua personalità e degli ambienti che frequentava. «Chi è Giuseppe Ridder? Uno psicopatico - ha detto -, alcolizzato e con scarse dotazioni intellettive. Un uomo in balia del mondo, sia interiore che esterno. E' il frutto di una condizione familiare e sociale dissestata; un disadattato incapace di stabilire autentici rapporti affettivi. E in quel gruppo, il 'branco', era non un leader ma subalterno».

L'avvocato Nando Cardinali si era poi scagliato contro l'attendibilità dei testi; «E qualcuno aveva validi motivi per non essere coinvolto». E aveva quindi smontato i riferimenti alle tracce dei pneumatici lasciate sulla sabbia del Toce dal fuoristrada Suzuki di Ridder: «Erano l'unica prova concreta di un processo indiziario, ma che non regge: quelle tracce dimostrano che non possono essere del Suzuki. Ridder lì non c'è mai stato: le quelle 'confessioni' si è detto protagonista di un fatto mai commesso».

Pietro Benacchio

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Tir si ribalta sulla superstrada autista ricoverato all'ospedale

Ennesimo incidente sullo svincolo della superstrada fra Villa e Domo. Un autoarticolato si è rovesciato, occupando tutta la sede stradale. L'autista, Mauro Favasulli, 52 anni, di Domo, è rimasto ferito ed è ricoverato al San Biagio con una prognosi di 60 giorni. **[a. v.]**

CREVOLADOSSOLA

Sabato alla media Casetti presentato libro su guerra

Sarà presentato sabato alla media Casetti il volume «Crevoladossola segni di una guerra passata» curato da allievi e docenti delle classi terze. **[re. ba.]**

[illegible]

Aveva violato i «domiciliari» sorpreso e arrestato in bar

Dario Villa, 36 anni, è stato arrestato dalla polizia di Domodossola per aver violato gli arresti domiciliari: è stato sorpreso dagli agenti in un bar del centro. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Progetto per illuminare la zona torrente Ovesca

L'illuminazione ornamentale dovrebbe abbellire via Boldrini. Il progetto rientra in un piano di sistemazione delle zone limitrofe al corso d'acqua, compreso il vecchio ponte Napoleonico. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Riconosciuto il gruppo dei «Cinofili del Vco»

Il consiglio direttivo dell'Ente Nazionale della Cinofilia ha deliberato il riconoscimento del Gruppo Cinofilo del Vco che tutt'oggi conta centinaio di soci. **[re. ba.]**

E' nell'aria una clamorosa contestazione per le precarie condizioni della strada della Val Vigezzo

Frontalieri, protesta davanti al Presidente?

Potrebbe avvenire il 2 ottobre quando Scalfaro andrà a Domo

S. MARIA MAGGIORE. Ci saranno anche i frontalieri vigezzini ad accogliere il Presidente della Repubblica che giungerà a Domodossola il 2 ottobre per le celebrazioni del 50° anniversario della Repubblica partigiana? La manifestazione, pacifica ma eclatante, è nell'aria. Non si sa trova conferma ufficiale ma ormai sono in molti a parlare di quest'ultima, provocatoria protesta da parte dei frontalieri vigezzini ormai esasperati per il perdurare della chiusura della strada statale della valle Vigezzo. La strada è interrotta dal novembre 1993 quando una lastra di roccia schiacciò l'auto con a bordo tre giovani frontalieri, uccidendoli.

L'inquietedine sta salendo alle stelle per questa telenovela all'italiana. «E' inconcepibile che si tenga chiusa una strada internazionale che collega la Svizzera alla valle Vigezzo. Siamo stanchi di essere sistematicamente presi in giro», lamentavano alcuni frontalieri ieri sera, al rientro dal Canton Ticino dove ogni giorno si recano a lavorare tra mille disagi.

Che la tensione fosse alle stelle lo si era già intuito più volte. Proprio prima dell'estate i vigezzini erano scesi a Domodossola per una manifestazione di protesta.

La strada è infatti chiusa dopo Re: pochi chilometri che necessitano di interventi «tampone» per evitare che la montagna, instabile, frani.

«In tutto si tratta di otto chilometri lungo i quali occorre sanare la montagna mettere le reti di protezione. Ma nonostante ciò i ritardi burocratici si accumulano a dismisura», ammette un amministratore vigezzino ormai sfiduciato.

Lunedì sera l'opera di mediazione del Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ha portato all'ennesimo incontro tra amministratori e dirigenti Anas, alla presenza del deputato Marco Zacchera (An), del senatore Marco Pressoni (Lega Nord) e dei sottosegretari della Lega, Mauro Polli e Stefano Aimone Prina. In quest'occasione i dirigenti dell'Anas hanno reso noto che solo fra una decina di giorni prenderanno in strada di Roma i progetti del terzo e quarto lotto dei lavori. Se tutto filasse liscio burocraticamente - il sottosegretario ai lavori pubblici Aimone Prina s'è nuovamente impegnato a seguire la pratica - i lavori potrebbero prendere il via tra metà e fine ottobre. «Già in precedenza, a giugno, l'Anas ci aveva promesso lo stellinamento delle pratiche - dicono i frontalieri - ma la strada è ancora chiusa. L'Anas disse che si poteva appaltare un lotto ogni settimana a partire dal 6 agosto del terzo e quarto lotto si parla solo ora dei progetti da mandare a Roma».

E' inconcepibile - ci si chiede in Ossola - che la città svizzera di Brig, alluvionata un anno fa, sia stata già interamente ricostruita, mentre in un anno in Vigezzo non si sia riusciti a sistemare 8-10 chilometri di una strada internazionale.

Un esempio di inefficienza purtroppo non isolato: la stessa strada statale 33 del Sempione, danneggiata un anno fa dall'alluvione, attende ancora una sistemazione definitiva.

Renato Balducci

C'è esasperazione fra i frontalieri della val Vigezzo per la strada internazionale

Le indennità per allevatori

DOMODOSSOLA. Per gli allevatori degli alpeggi sono in arrivo importanti novità dalla Regione.

La richiesta di proroga del termine entro cui gli allevatori in questione devono presentare le domande per la corresponsione dell'indennità compensativa Cee e relativo 1994 è stata accolta.

Il ministero delle Politiche Agricole ha deciso infatti in extremis che la scadenza sia posticipata dal 15 settembre al 15 ottobre.

Lo slittamento offre quindi più possibilità per gli interessati di usufruire di queste agevolazioni, che erogate norma del regolamento Cee 2328 del '91.

L'indennità sarà assegnata, recita il testo della disposizione, «a quanti coltivano almeno 3 ettari di superficie agricola utilizzata o che si impegnano a proseguire un'attività agricola per almeno un quinquennio a decorrere dal pagamento dell'indennità 1994».

Soddisfazione per la proroga è stata espressa da Lido Riba, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte. «La richiesta urgente che avevamo formulato nei giorni scorsi - ha commentato - è stata accolta in pieno. Gli allevatori ancora presenti sugli alpeggi potranno così procedere con tranquillità alle operazioni di rientro nelle stalle di pianura.

«Per quanto possibile sarà alleviata la preziosa opera delle Comunità Montane, a cui devono essere recapitate le domande». **[c. m.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **CERA Emanuele**, siti in:
Comune di Galliate via P. Custodi n. 8, appartamento sito al II piano composto da sala, camera da letto, cucina abitabile e servizio igienico per un totale di mq 65 circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia Lire 39.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 giorno 11.X.1994 depositando altresì la lire 9.000.000 (di cui L. 4.000.000 cauzione e L. 5.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve effettuato assegno circolare intestato «Cassiere Provinciale delle PPTT Novara con il concorso del Controllore» da Istituti di Credito con sportello Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà to, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, lì
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre alle 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **CUNETTA Rita ARMIENTO**, siti in:
Comune di Novara in via Andrea Costa n. 26, appartamento al quarto piano (5° F.T) composto da 5 vani, cucina e doppi servizi, terrazzi e balconi per complessivi mq 197 circa. Ancantina, autorimessa mq 21 e posto macchina mq 11.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base Lire 170.235.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro ore 12 del giorno 11.X.1994 depositando altresì la somma lire 37.800.000 (di cui L. 17.200.000 cauzione e L. 20.600.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT Novara con il del Controllore» ed emesso da Istituti Credito con sportello Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara lì 27 agosto 1994
IL COLLABORATORE
CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto del seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **MOLON Carlo**, siti in:
Comune di Agrate Conturbia Frazione Conturbia, di mq 11.100 circa entrostante moderna di mq 1120 circa. Il tutto censito al C.T. al Foglio 14 mappale 31 e denunciato al N.C.E.U. con scheda n. 953/87.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base Lire 174.000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11.X.1994 depositando altresì la somma di lire 52.500.000 (di cui L. 17.500.000 a titolo di cauzione e L. 35.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara il concorso del Controllore» emesso da con sportelli in Novara;
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara lì, 26 agosto 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 ottobre alle ore 11 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **MOLON Carlo**, siti in:
Comune di Agrate Conturbia Frazione Conturbia, di mq 11.100 circa entrostante moderna di mq 1120 circa. Il tutto censito al C.T. al Foglio 14 mappale 31 e denunciato al N.C.E.U. con scheda n. 953/87.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base Lire 174.000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 11.X.1994 depositando altresì la somma di lire 52.500.000 (di cui L. 17.500.000 a titolo di cauzione e L. 35.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara il concorso del Controllore» emesso da con sportelli in Novara;
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, lì, 26 agosto 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

RAGIONIERA

38enne esperienza settennale in e contributi altresì anche part-time. Conoscenza sistema operativo DOS versione 5,5;- paghe e stione del personale con elaboratore
Tel. 0321/46.15.16 dalle ore 9.30 alle 11.

La Concessionaria Fiat «Progetto Novara spa» per potenziamento proprio organico,
ricerca
ADDETTI ALLA VENDITA D'AUTO
anche senza esperienza specifica nel settore. Si predilige residenza in Novara, Galliate, Trecate, Ballinzago e zone limitrofe. Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare allo **011/382.3080**

Per la pubblicità su STAMPA
BK publikompass
PUBLITHINK spa Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (3 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei signori **PREGNOLATO Luciano e SONZINI Loredana**, siti in:
COMUNE DI OLEGGIO
LOTTO 1: terreno di mq 250 circa in frazione Loreto con accesso da via Strera ed entrostanti 2 Fabbricati di cui uno comprendente autorimessa e negozio con servizio e l'altro composto da soggiorno, cucina e servizio al p.t. e 2 camere da letto al 1° p. Superficie fabbricati mq 100 circa.
LOTTO 2: terreno di mq 1400 circa in frazione Loreto, via Strera n. con entrostanti 2 capannoni per complessivi mq 320 circa. Antistante cortile.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base Lotto 1° Lire 100.000.000.
Lotto 2° lire 270.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il lotto 1° e lire 5.000.000 per il lotto 2°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 25/10/1994 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato:
Lotto 1° L. 26.200.000 (di cui Lire 10.200.000 cauzione Lire 16.000.000 per spese).
Lotto 2° L. (di cui Lire 27.500.000 cauzione Lire 41.000.000 per spese)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso Controllore ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni per il lotto 1° ed entro giorno per il lotto 2°;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, lì 6 settembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 ottobre 1994 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto seguenti immobili di proprietà dell'esecutato **FERRA- Franco**, siti in:
COMUNE TICINO
Appezzamento di terreno agricolo di mq 15.740 circa, ubicato in zona compresa nella perimetrazione Parco Naturale Ticino, ricoperto un terzo bosco ceduo e per la parte da prato.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo perizia lire 27.580.000,
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000,
3) Gli interessati presentare in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 giorno 25/10/1994 depositando altresì la somma di L. 8.500.000 (di cui L. 2.900.000 cauzione e L. 5.600.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT Novara il concorso del Controllore» emessi da Istituti di credito sportello Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, lì 6 settembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

L'aereo precipitato in Brasile, a Omegna ancora nessuna notizia ufficiale

Angoscia e speranza per il geologo

Il velivolo si è spezzato in due tronconi e forse il professionista cusiano potrebbe essere miracolosamente scampato. La moglie non è partita per il Sud America dove c'è un amico di famiglia che segue le operazioni

OMEGNA. Nessuna conferma ufficiale sembra essere ancora giunta dal Brasile, [illegible] Giorgio Tomassini, [illegible] anni, il geologo di Omegna dato per disperso in seguito al disastro aereo avvenuto sabato scorso nella regio[illegible] montuosa fra Rio de Janeiro e Minas de Gerais, potrebbe es[illegible] salvato. Era a bordo di [illegible] bimotore «Seneca», decollato alle 13.30 dall'aeroporto di Lavras, [illegible] circa 200 chilometri da Belo Horizonte. Con Tomassini c'erano altri due italiani: Gino Natali, 40 anni, noto imprendi[illegible] del settore graniti, e un suo collaboratore, Giampiero Ricci, 35 anni, sposato da p[illegible] con una brasiliana. A bordo altre 3 persone: [illegible] pilota e titolare della compagnia di aero-taxi, Antonio Carlos Rodrigo, il secondo pilota e un imprenditore brasiliano, Jialro Cavaleiro. La fitta nebbia avrebbe confuso il pilota del velivolo che si è schiantato contro la cima di una montagna, [illegible] quasi 2000 metri [illegible] quota. La zona, ricoperta da una vegetazione tropicale, ha reso difficile l'intervento delle squadre di soccorso. La notizia del tragico incidente ha raggiunto la moglie di Tomassini, Silvia Gaj, nella loro casa [illegible] Crabbia, sopra Pettenasco, solo l'altro ieri dopo che il Consolato italiano in Brasile aveva espletato le formalità del caso. Parenti ed amici si sono raccolti intorno alla giovane donna ed [illegible] due figlioletti, Stefano e Alice. Proprio oggi Giorgio Tomassini doveva ritornare a casa, prima [illegible] ripartire per l'America, e riabbracciare i suoi cari con cui [illegible] festeggiare importanti [illegible] gioiose ricorrenza. Oggi il 4° compleanno di Alice, il 4 ottobre [illegible] candelina per Stefano ed il 1° ottobre l'anniversario di matrimonio per Giorgio e Silvia. Ma non tutte le speranze, seppur flebili, sono perdute. Il professionista omegnese, che è contitolare [illegible] la moglie dello studio tecnico «Geo Tema» a Crusinallo, in via 4 Novembre, potrebbe miracolosamente essere scampato ad [illegible] tragico destino. L'aereo su cui si trovava infatti [illegible] esploso. Il violento impatto con il suolo lo ha spezzato in due tronconi e forse per qualcuno dei passeggeri c'è [illegible] una piccolissima possibilità [illegible] sopravvivenza. Silvia Gaj non è partito per il Brasile dove c'è un amico di famiglia che segue [illegible] operazioni. E' rimasta a Crabbia con Stefano [illegible] Alice stretti.

Aristide Ronzoni

Giorgio Tomassini, il geologo di Omegna, in una recente foto

IN [illegible]

PREMENO

Proteste in collina per la provinciale dissestata

Abitanti e amministratori dei Comuni collinari protestano per le condizioni della strada provinciale Verbania-Premeno, sulla quale da parecchio tempo non viene eseguito alcun intervento di manu[illegible]. Si segnala in particolare che il maltempo potrebbe provocare gravi conseguenze per la mancata [illegible] [illegible] cunette [illegible] tombini. **(s. r.)**

[illegible]

Concorso fotografico, «racconta la [illegible] estate»

«Raccontaci la tua estate»: prende il via in questi giorni la quarta edizione del concorso fotografico riservato ai ricordi delle vacanze. L'iniziativa è della Biblioteca di Armeno e vi [illegible] può partecipare con un massimo di cinque foto, aventi per soggetto le vacanze. I lavori dovranno pervenire presso [illegible] Biblioteca entro il cinque ottobre. **(v. a.)**

[illegible]

Intitolata al pittore Pollini [illegible] via del centro

Una via cittadina verrà intitolata al noto pittore e grafico Antonio Pollini, spentosi nella località rivierasca del Lago Maggiore nel 1981. La proposta è stata formulata dal professor Pietro Prini, in occasione della mostra con [illegible] la Pro loco ha celebrato il centenario di nascita dell'artista. **(s. r.)**

[illegible]

Tra due anni un [illegible] stabilimento «Ghisolfi»

Un [illegible] stabilimento del gruppo Ghisolfi aprirà fra due [illegible] in città. Lo ha reso noto l'azienda che a Verbania è già presente con la «Acetati». La fabbrica entrerà in attività nel [illegible], avrà 150 dipendenti e produrrà [illegible] prestampato plastico ad espansione da utilizzare nella fabbricazione di bottiglie. **(b. c.)**

ARTE E BELLEZZA IN RIVA AL LAGO

Dopo [illegible] strappato grandi apprezzamenti sul palcoscenico di Miss Italia, la verbanese Sara Forrigno sfonda anche alla «Modella per l'arte». [illegible] studentessa universitaria di Pallanza, 19 anni, g[illegible] miss Lago d'Orta [illegible] fino luglio, è stata incoronata alla discoteca «Kursaal» della g[illegible] del concorso che abbina arte e bellezza femminile. Sara (nella foto assieme [illegible] Valentine Maffeo di Stresa e la cantante Rita Salvini) parteciperà alla finale in programma a metà ottobre [illegible] Lido Palace di Baveno.

Pro [illegible] contro il provvedimento regionale che vieta tutti i mezzi [illegible] motore sul lago

Sci nautico vietato, Mergozzo divisa

Alcuni gruppi politici e associazioni chiedono una deroga alla decisione per riprendere la pratica dello sport soprattutto a favore degli handicappati. Ma c'è il timore che il problema sia strumentalizzato da qualcuno

Anche sul lago di Mergozzo sono vietati, da alcuni mesi, i mezzi a motore

[illegible] Torna d'attualità il problema della navigazione a motore sulle acque del Lago di Mergozzo, ad alcuni [illegible] dall'entrata in vigore delle disposizioni regionali che hanno imposto lo stop ai mezzi motorizzati. Mentre da parte [illegible] ambientalisti, pescatori, operatori turistici [illegible] si esprime soddisfazione per [illegible] sono andate le cose nella prima fase di applicazione del provvedimento, si riaffaccia [illegible] problema dello sci nautico.

Dure erano state le resistenze contro l'abolizione di questa specialità, di cui esisteva una scuola sul piccolo lago.

I danni derivanti dalla [illegible] pratica erano stati però sottolineati da più parti, tra cui l'Istituto di idrobiologia del Cnr di Verbania. Ora [illegible] esponenti di alcuni gruppi politici vorrebbero ottenere in sede regionale [illegible] deroga che permetta la ripresa di questo sport. A sostegno della richiesta si porta soprattutto il venir meno della scuola di sci nautico per i portatori [illegible] handicap, ai quali verrebbe così negata una preziosa opportunità.

Le reazioni a tali sviluppi della vicenda [illegible] [illegible] sono fatte attendere. Associazioni di albergatori e campeggiatori, Wwf, Gruppo ambiente locale ed esponenti di partiti hanno inoltrato [illegible] documento al presidente del Consiglio regionale. «Le richieste dei disabili [illegible] sacrosante - vi si legge - ma tale elemento non ha nulla a che vedere [illegible] il regolamento in questione, il cui contenuto non de[illegible] essere stravolto. Se il proble[illegible] sussiste realmente sul territorio, è l'esecutivo regionale che deve farsene carico con i competenti assessorati e [illegible] Mergozzo, dove lo [illegible] nautico non ha mai interessato i giovani nel competitivo e nell'uso [illegible] disabili. Piuttosto l'amministrazione locale non farà mancare il proprio contributo a risolvere la questione in un quadro che coinvolga ogni realtà lacustre e i Comuni rivieraschi [illegible] i laghi Maggiore, d'Orta, Avigliana, Viverone, Candia Canavese, Antrona e altri ancora».

Diffuso è il timore che [illegible] problema venga strumentalizzato. «Non ho nulla contro lo sci [illegible] tico - afferma il presidente dell'Associazione famiglie fanciulli subnormali del Verbano Cu[illegible] Ossola, Italo Moretti -. Trovo però inaccettabile che si dichiari di voler tenere in piedi la pratica di questo sport [illegible] Mergozzo richiamandosi [illegible] portatori di handicap. Si tratta di un sfruttamento quanto mai inopportuno della questione».

Su di [illegible] si registra anche l'intervento di Amadio Taddei, [illegible] [illegible] alla pubblica istruzione del comune di Verbania ed educatore nel settore della integrazione sociale di coloro che vivono condizioni di disagio fisico o psichico. «Spia[illegible] constatare come una cultura del pietismo sia ancor oggi dominante in queste problematiche - afferma Taddei -. Nel caso specifico, è vero che lo sci nautico, [illegible] altre attività, può es[illegible] per le persone handicappate come per [illegible] tutti occasione di espressione delle proprie capacità, [illegible] socialità, di utilizzo del tempo libero. Non si capisce però come un simile giusto diritto debba essere rivendicato strumentalmente in [illegible] luogo dove il vero bisogno dell'intera collettività, e quindi anche dei disabili, [illegible] di vivere questo nostro lago finalmente libero da barche a motore, non inquinato, a misura di tutti e non di pochi». **(s. r.)**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 19 Settembre è operativa la nuova Agenzia di Città n.9 di Novara in Via Aquileia, 3

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare [illegible] Novara

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 51

[illegible] sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994.

(in migliaia di lire)

Entrate	Gestione Sanitaria	Gestione Socio-assist.	Spese	Gestione Sanitaria	Gestione Socio-assist.
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Pre[illegible] d[illegible] ANNO [illegible]	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Previsioni di competenza bilancetto ANNO 1994
Trasferimenti correnti	217.273.930	6.412.906	Spese correnti	230.012.567	7.902.906
Entrate varie	8.914.000	[illegible]	Spese in conto capitale	2.305.501	[illegible]
Totale entrate correnti	226.187.930	7.832.906	Rimborso prestiti	-	-
Trasferimenti in conto capitale	1.908.980	-	Partite di giro	[illegible]	900.000
Assunzioni di prestiti	-	-	Totale	279.118.068	8.832.906
Partite di giro	46.890.000	900.000	Disavanzo	-	-
[illegible]	48.798.980	900.000	Totale generale	279.118.068	8.832.906
Avanzo residui perenti parte corrente	379[illegible]	-			
Avanzo residui perenti conto capitale	[illegible]	-			
Avanzo di amministrazione parte corrente	3.445.328*	-			
Totale generale	279.118.068	8.832.906			

IL RESPONSABILE
dr. Paolo Ansaloni

on.le prof. Alessandro Giordano

Il muratore di Invorio ucciso a colpi di coltello, l'assassino ancora in libertà

Delitto Miceli, un giallo insoluto

Dopo l'archiviazione, il caso resta un mistero

INVORIO. Rimarrà per sempre un giallo senza soluzione, la morte di Franco Miceli, [illegible] anni, [illegible] a colpi di coltello nell'aprile del '92 ?

Sembrerebbe proprio [illegible] si dopo la decisione del giudice per le indagini preliminari [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, Massimo Terzi, di archiviare [illegible] caso accogliendo così la richiesta del pubblico ministero Francesco Petrone che per due anni ha coordinato le complesse indagini.

Il delitto risale alle notte tra l'uno ed il [illegible] aprile 1992. Il cor[illegible] senza vita dell'operaio edile venne trovato da Bertilla Stecco, incaricata di riordinare, ogni mattina, l'appartamento del Miceli che viveva solo. Gia[illegible] sul letto insanguinato con vicina l'arma del delitto: un grosso coltello da [illegible]

Chi poteva [illegible] tanto rancore [illegible] quell'uomo, all'apparenza mite e schivo, al punto [illegible] uccidarlo?

L'inquietante interrogativo assillò per mesi gli investigatori che dopo aver interrogato Bertilla Secco, il marito ed i figli, ascoltarono per ore anche [illegible] moglie della vittima, Maria Farinelli. I due [illegible] erano separati circa 3 anni prima. Maria, con i 2 figli, [illegible] ritornata in Puglia mentre Franco [illegible] rimasto a lavorare a Invorio. Una prima ipotesi orientò [illegible] indagini verso il delitto a scopo di rapina; ipotesi che ben presto però [illegible] trovò credito. Un delitto passionale?

Franco Miceli aveva una tumultuosa relazione con un'altra donna? Nuovi interrogativi a cui, dopo quasi due [illegible] e mezzo, [illegible] si è avuta risposta.

Un [illegible] è dunque in [illegible] bertà; ma potrebbe compiere un passo falso e, suo malgrado, consentire [illegible] magistrato di riaprire il [illegible] e stabilire finalmente la verità. **(a. r.)**

Franco Miceli, di Invorio. Fu trovato morto a letto, ucciso da numerosi colpi [illegible] coltello. Tutte le piste sono state battute senza esito

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Guido Tonetti questa sera a Borgomanero con «Partitura sconclusionata»

Un attore solitario in libertà

L'aronese cresciuto alla corte di Strehler si esibisce nel cortile interno di villa Marazza
Lo spettacolo inizia con l'inno di Mameli ed è condito di molte trovate «senza un perché»

BORGOMANERO. Dice tanto il titolo. Dice di più il sottotitolo: che, inutili giri di parole, invita il pubblico a non chiedersi il perché» e «trovate». Per esempio, l'esecuzione, in apertura di spettacolo, dell'inno di Mameli.

E' fatta anche (soprattutto) di questi «numeri» «Partitura sconclusionata per attore solista», il lavoro l'aronese Guido Tonetti, cresciuto alla corte di Strehler e del Piccolo Teatro, interpreterà, alle 21,15 di questa sera, nel cortile interno di Villa Marazza dove, un passo alla volta, sta entrando nel vivo il cartellone (cocktail di musica, classica e rock, recitazione e danza) allestito dalla locale scuola di arte drammatica della quale è presidente e direttore artistico proprio Tonetti.

All'aronese piace muoversi in libertà. E' il caso di «Partitura»: omaggio (tale si è rivelato in occasione suo primo allestimento alla fine di giugno) ai più grandi drammaturghi del passato. Come Shakespeare. Del quale ha recitato pagine ormai entrate nella storia della letteratura, come quelle incentrate sulle figure di Enrico V (ritratto» mentre arringa i suoi soldati alla vigilia di una battaglia dall'esito incerto), di Marco Antonio e Romeo.

Lo spettacolo di giugno, un lento crescendo che ha strappato applausi al pubblico, ha però vissuto il momento principale quando Tonetti ha vestito i panni di un irresistibile Cyrano

Guido Tonetti, allievo di Strehler

di Bergerac. Uno spettacolo nello spettacolo: che si ripeterà questa quando verrà celebrata la seconda tappa del «Settembre di Villa Marazza».

La seconda tappa - e non la terza come «recita» il programma ufficiale - perché quella di apertura («Le chemin de la croix» con l'organista Paolo Crivellaro e lo stesso Guido Tonetti) ha dovuto essere rinviata a venerdì 14 ottobre a causa del maltempo. «Mercoledì scorso - spiega il direttore artistico del Centro Sperimentazione Teatrale - in effetti su Borgomanero è scatenato l'inferno», un autentico nubifragio». Tutto spostato, così, a ottobre, sempre presso la chiesa parrocchiale di Santo Stefano. [r. s.]

Laboratorio in biblioteca

Invorio avvia un corso serale
E' diretto da Lores Bartelle

INVORIO. Si aprono questi giorni ad Invorio le iscrizioni ad un corso serale di laboratorio teatrale. Durerà circa mesi e che si terrà nei locali della biblioteca comunale. La quota per l'iscrizione è di 100 mila lire, per la frequenza 50 mila mensili. Il corso si svolgerà bisettimanalmente nelle e nelle ore da stabilirsi in base alle esigenze di ogni allievo.

A tenere le lezioni sarà Lores Bartelle, che quest'anno si è diplomata alla scuola del Centro Teatro Attivo di Milano. Il programma prevede: dizione, fonetica, studio ed impostazione della voce, tecniche di rilassamento, lettura, recitazione, tempi teatrali, vari tipi di camminata, movimento da palcoscenico e portamento. «Durante il - dice Lores - verrà messa in scena una commedia. partirà dalla lettura a tavolino, proseguendo via via con l'aggiunta dell'espressione, del movimento e della mimica fino ad ottenere risultati soddisfacenti per andare in tournée».

Alla fine del corso, dopo un piccolo esame, verrà rilasciato un attestato con giudizio finale. «A questo punto - precisa la Bartelle - è giusto spiegare in che cose un laboratorio si differenzi da una scuola teatrale. Una scuola è più direzionale, comprende campi più specifici. Nel laboratorio, invece, si toccano tutte le aree riguardanti il palcoscenico, proprio per scoprire doti e talenti. Può capitare così che un bravo attore scopra essere anche un ottimo mimo, o che un buon mimo scopra di avere un insospettato gusto per i costumi di scena. Si, non c'è da stupirsi se qualcuno si ritroverà a rispolverare il baule della nonna, cercando cappellini, ombrellini e guanti: nel laboratorio è prevista una totale collaborazione anche per costumi, suoni, luci, scenari».

Affinché gli allievi siano seguiti bene, si potrà accettare un altissimo numero di iscrizioni. Chiunque fosse interessato, può telefonare al numero 0322/243143 o lasciare il proprio nominativo al comune di Invorio. [s. bot.]

Corsi della Siem

A scuola di canzoni per capire

NOVARA. «Città invisibili» e «Canzoni minime» i temi dei corsi promossi per questo autunno dalla sezione novarese della Siem, Società Italiana per l'educazione musicale.

L'iniziativa è patrocinata dagli assessorati all'Istruzione alla Cultura del Comune di Novara. In «Città invisibili», il corso iniziato giovedì alla scuola media Pier Lombardo, il docente Enrico Strobino affronta l'universo poetico un narratore campo di ricerca e raccolta di pre-testi per costruire musica.

I prossimi incontri previsti per domani giovedì 22 e il 29 settembre. Il corso riprende il 6 e il 13 ottobre.

Sempre ad ottobre, il 27, partirà invece la seconda proposta della Siem: sarà ancora Strobino a proporre «Canzoni minime»: durante le lezioni verranno proposte attività sull'uso della canzone nella pratica didattica. Questa seconda iniziativa è destinata ad insegnanti della scuola materna ed elementare, educatori di asili nido operatori culturali.

Le date: oltre il 27 ottobre, il 3, 10, 17 e novembre. Le lezioni si terranno dalle 17 alle 20. Le iniziative della Siem non si fermano qui: per il corrente e il prossimo anno sono previsti altri seminari, lezioni di musicoterapia, ascolto, continuità «Metodo Dalcroze».

Per informazioni e adesioni tel. 0321/463527. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie; è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm.

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,50/22,15 — L.
- La belva è lupa
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Tel. 474.625 — Or.: 20,20/22,15 — 9000/6000
RIPOSO

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — Lire
S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 matt.
L'articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30'

PERNATE

S. Andrea — Lire 7000/5000

RIPOSO
Tel. 24.05.68 — Lire

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 82.161 — Or.: 20/22 — 10
vincere
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un albergatore di cerca giocatori per rilanciare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo — Tel. 81.74 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. Western

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) — Lire 5000.
RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.553 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala I — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Cine 1 - — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire
RIPOSO

OLEGGIO

Cine — Tel. 91.183 — L. 9/6000 Lun. fer
RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 459 — Lire
RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — Telefono 71.417 — L. 6000/5000
CHIUSO PER

Ariston — Telefono 401.940 — Or.: 20; 22,30 — Lire 10.000/6000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo Dumas; presentato Giuria a Cannes N. V. 2h 28' Dramma storico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' Comm. We

Sociale (Intra) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì festivi 6000
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/7000
Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte della squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 19,30 Estate a scacchiera; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Marechiaro blues; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 20,30 Okeymotori, speciale; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 8010 (lire 952 al minuto + iva)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 66 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

CUZZAGO
Musica e sorprese Nabila'

Proseguono gli appuntamenti del mercoledì notte, da poco ripresi, alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Anche stasera si balla con tanta musica, animazione, sorprese i del deejay Riccardo Medri, recude dal in tv su Antenna T. [r. l.]

NOVARA
Mostre di Panza e Cavagnino

Ultimi giorni di apertura per due allestite in città: al centro culturale d'arte La Canonica, nell'omonimo vicolo espone Oreste Panza, mentre alla Barriera Albertina, nella saletta di largo Costituente è in corso la personale di Giuseppe Cavagnino. [c. m.]

NOVARA
Bando il premio letterario

La rivista «Tempo sensibile» ha bandito il premio letterario «Città di Novara»: la manifestazione è perta a tutti gli autori italiani, che potranno presentare poesie, racconti e saggi. Per conoscere le modalità di partecipazione si può richiedere il bando a «Tempo Sensibile», segreteria del concorso, casella postale 132 Novara. Il termine per la consegna è fissato al novembre. [c. m.]

ARONA
Mirage, ballo liscio con Lidia

La maratona musicale della discoteca «Mirage» di Arona s'inizia stasera: ballo liscio con «Lidia e i Borghetti», al terzo piano discoteca. Ingresso omaggio alle dame. [c. m.]

ROBBIO
Slang, slide e braccio e ferro

Una serata di musica e spettacolo allo «Slang» di Robbio, in via Circonvallazione. Venerdì saranno protagonisti i più forzuti, una gara di braccio di ferro: le iscrizioni si ricevono allo 0384/672236. [c. m.]

Discobar fra revival e tendenza

Domani, venerdì e sabato sera al bar David Dormelletto è «Discobar»: nel locale è stata allestita una pista per scatenarsi al ritmo revival e tendenza. Dalle 22. [c. m.]

VENERDI' CONCERTO AL PALASPORT

Timoria e ClanDestino a Verbania, le prevendite

Cresce l'attesa in tutto il Novarese per il concerto che venerdì vedrà esibirsi insieme, al Palasport di Verbania, i Timoria e i ClanDestino. Un'accoppiata che permetterà agli appassionati di ascoltare dal vivo il gruppo bresciano nato nell'85, premio della critica a Sanremo e al centro di nuovi consensi l'ultimo lp «Viaggio nel vento», con la band che da anni accompagna Ligabue e sua volta impegnata un'avventura discografica album. I biglietti, 25 mila lire, sono ancora in prevendita da Tuns a Novara; Music Club, Shelter e Teatro Vip Intra; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Bolongaro a Stresa; Underground a Borgomanero; Big Ben a Omegna e Club del Disco ad Arona

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chivasso Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: Or. 15,10; 17,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
Alberto 27. **Aulone Barbeveggiani**, di D. Fermino con G. Cederna, E.S. Rossi, A. ber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Donesi, La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 15,50; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Non vist.
DORA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Vist. 14
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20. Vist. mus. 14.
ETOILE v. B. Buozzi ang. a Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 18,40; 20,35; 22,30.
Po 30. Riposo
d. Trieste 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,50; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 19,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unici
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da J. Curtis. Regia di Watkinson A. R. Tabanlio. Argenta sonoli. Informazioni e prevendite 167.015475. Biglietteria ore 20 15 6815.241;242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. È in corso la vendita abbonamenti: mugnaini/universitari e giovani. Biglietteria via Roma ore Tel (011) 547.6246 544 562
ERBA. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera vita Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. Cristoforis. **Beverly Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 15. **Quel resta del giorno.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO del Corso. **Il cliente.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco.** Or.: 15. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly p III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Anime fiammeggianti.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO largo C. Serv. **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Amarsi.** Or.: 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Anime fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.
Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
via Manzoni 40. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave 24. **Amarsi.** Or.: Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
RTI via Mascagni, 8. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25, 22,25. Ingr. 12.000.
1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
N SALA 3 via Santa da 8. **Fatal instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr.
4 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **d'amore.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Qualcuno amare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby Birba.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele. **Dichiarazione d'amore.** Orario: 13; 15; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi. Rassegna: **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Nel ma del padre**
SPLENDOR Sasso. **Beverly Hill Cop III.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza Scala, telefono 7200.3744.
SE via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
via C. Correnti 11, telefono 837.5698. Riposo.
piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7811.1015. Chiusura
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per informazioni telefono Riposo.
via Olmetto. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
p. S. Sabba 37, telefono 7600.0086/87. Riposo
via Pastrengo, telefono 607.16.95. Riposo.

In campo al Comunale ore 16 per l'andata del secondo turno di coppa Italia

Novara-Alessandria, torna il derby

All'insegna dell'equilibrio la «classica» del calcio piemontese. Gli azzurri, rinfrancati da due vittorie consecutive in campionato, affrontano i grigi che militano nei bassifondi della C1. Un test interessante

Torna in campo oggi il Novara, in coppa Italia. Di [illegible] al Comunale l'Alessandria di C1, un test importante per l'undici diretto [illegible] Franco Colomba

NOVARA. Tre giorni dopo [illegible] vittoria di Crema torna in [illegible]po il Novara, atteso a una sfida importante contro l'Alessandria in [illegible] Italia. Importante più che altro per [illegible] blasone, visto che l'obiettivo primario dell'undici del presidente Armani resta più che mai [illegible] campionato. Novara-Alessandria: [illegible] classica del calcio regionale, un pezzo del vecchio quadrilatero piemontese legato più che altro ai ricordi d'un tempo che alla stretta attualità. Ormai i quattro vertici della famosa composizione calcio-geometrica [illegible] scomparsi dalle categorie che contano. Una volta era seria A e B, oggi l' Alessandria è in C1, Novara e Pro Vercelli in C2 mentre Casale si «arrabattas» in Eccellenza. Bando alla nostalgia e andiamo a presentare l'incontro odierno. Si gioca (dalle 16) l'andata [illegible] secondo turno di coppa. Le strade delle due squadre [illegible] incrociano dopo che gli azzurri hanno eliminato la Pro Vercelli, mentre i grigi hanno fatto fuori l'Aosta. Tra le due società, e relative tifoserie, c'è sempre stata grande rivalità. L'ultimo volta che Novara e Alessandria vennero [illegible] [illegible] diretto fu un anno fa, in coppa Italia. Era il 22 agosto, e il Novara sconfisse i grigi con un rigore battuto da Costa. Nell'intervallo [illegible] [illegible] tempo e l'altro esplose il caso-Folli. [illegible] due anni prima, sempre nel primo turno [illegible] coppa, l'Alessandria espugnò il Comunale al 90' [illegible] un gol dell'ex fiorentino Banchelli.

All'insegna dell'equilibrio [illegible] presenta il confronto di oggi. L'Alessandria, che ha nelle gambe un turno in più di campionato (la C1 è [illegible] già a fine agosto) domenica ha dato prova di essere in ripresa, strappando [illegible] [illegible] pareggio sul campo caldo di Pistoia. Eroe del giorno il portiere Toccafondi che ha salvato la porta «mandrogna» in almeno quattro occasioni. L'allenatore Giorgio Roselli dovrà fare a meno della punta Damiani, alle prese con un ginocchio gonfio, e forse anche [illegible] laterale Terzaroli. Ma l'Alessandria dovrebbe presentare un nuovo arrivo, la punta Francesco Caruso (classe '66), dalla Fidelis Andria e ancor prima a Trieste. In casa azzurra, invece, è probabile l'impiego a tempo pieno [illegible] Molino, magari facendo rifiatare Guatteo o Borgobello, posto che Frattin ha bisogno di giocare, dopo [illegible] preparazione estiva piuttosto discontinua. In campo anche gli elementi che a Crema hanno fatto panchina, come Malaguti, Bevo e Padula. Intanto è stato concluso il passaggio di Castiglioni all'Olbia. Concludendo, per la serie «una domanda al giorno»: che fine ha fatto Maurizio Testa? [m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Cus Torino travolge il Pool Pavic in amichevole: 4-1

Il Lecco Pen Cus Torino (A2) liquida il Pool Pavic Romagnano (B1) con un secco 4-1: durante l'amichevole disputata lo [illegible] [illegible] scorsa settimana a Romagnano, i sesiani non hanno potuto nulla contro la forte stella torinese. L'allenatore del Pool Pavic Cristini ha avuto indicazioni preziose sulla preparazione dei [illegible] atleti, in vista dei prossimi impegni agonistici. [c. m.]

[illegible] *Longhi allo sprint nella Coppa Cavallari*

Sprint a due e vittoria di Dario Longhi (Cicli Monti Baggio) nella Coppa Cavallari per juniores organizzata dal Velo Club Novarese. Al posto d'onore Alessandro Bianchi (Cicli Arrigoni), mentre Francesco Metallo (Lucchesi Rostese) ha regolato il gruppo degli 80 inseguitori [illegible] 15 secondi. [s. b.]

Il judo Makoto al gemellaggio Novara-Koblenza

Gemellaggio sportivo tra Novara e Koblenza: gli atleti della Judo Conti Makoto di Novara [illegible] stati impegnati nella città tedesca [illegible] un trofeo internazionale a squadre. Alla competizione hanno partecipano Gianluca Bergantin, Flavio Vestali, Massimiliano Leigheb, Nicola Maffei e Gabriela Specker. [c. m.]

Terzo posto per i cameresi al campionato Italiano

Triathlon Novara [illegible] in zona medaglia. All'Idroscalo di Milano la [illegible] camerese ha conquistato il terzo posto nel campionato Italiano a squadre [illegible] Triathlon Medio alle spalle di Bolzano e dei padroni di casa. [illegible] team novarese era composto da Carnovali, Mione e Micotti. [b. c.]

Torneo dell'Uisp a novembre [illegible] Romagnano

Il calcio a 5 approda anche nel Medio Novarese, con la prima edizione [illegible] campionato organizzato dalla Uisp di Novara. Sede degli incontri il club L'Incontro di Romagnano Sesia, dove, a partire da novembre, si affronteranno 2 gironi composti da 8 squadre. Iscrizioni al comitato provinciale Uisp Novara, via Greppi. [c. m.]

VELA

[illegible] *gareggia nel weekend con il Circolo di Omegna*

Ancora un appuntamento per i velisti del lago. Al Circolo Velico di Omegna è in programma per questo fine settimana una gara, valida per la prova d[illegible] Campionato Laghi. La manifestazione è riservata a barche di classe Snipe. [c. m.]

Miss [illegible] Meloni veste i colori biancocerchiati ma il Verbania pareggia

Eccellenza, una domenica senza squilli su tutti i campi. Borgomanero, Cerano, Trino [illegible] Asti già in testa

Con il Verbania gioca Miss Italia, ma non basta

Contro il Libarna, lacuali costretti al pareggio con affanni

NOVARA. Eccellenza, sinonimo di perfezione. Ma, si sa, nel calcio, l'importante è esagerare. Esagera in svarioni la difesa del Borgomanero, rimediando però la vittoria sulla Novese. [illegible] Marco Giromini si consola con le prodezze dell'ex legnanese Andreolli. Esagera in distrazioni anche l'Omegna e il Cerano la castiga. Una d[illegible] [illegible] così, ma non aspettatevi niente da speciale dalle prossime. Anzi.

Prendi Verbania. Tifosi delusi per la retrocessione? Organizziamo [illegible] festa [illegible] [illegible] deve. Metti, per esempio, invitando Alessandra Meloni e Claudia Parisi, rispettivamente Miss Italia e Miss Sorriso '94. Risultato? Verbania in bambola. Logico, no? Il portiere Vianoli non fa in tempo a lustrarsi gli occhi e Bizzarro lo [illegible] già impallinato. [illegible] Libarna esulta e confida: «Niente di personale col Verbania, volevamo anche noi dedicare un bel gol a Miss Italia». Verbania già in affanno, ma pareggia [illegible] Massero prima del riposo e Adelmo Paris si sente più tranquillo. Secondo tempo. Libarna nuovamente in gol. Ancora Bizzarro? No, forse è Bordini. Il Libarna esulta e assicura: «Niente [illegible] personale col Verbania, volevamo solo dedicare un [illegible] gol anche a Miss Sorriso». Quartaroli, per fortuna, ritroverà il definitivo pareggio. «Me[illegible] male - [illegible] Paris - che [illegible] hanno invitato anche Miss Eleganza e Miss Lago Maggiore». E loro, le Miss? Alessandra Meloni: «Verbania è incantevole. Sono sicura che questa squadra vincerà il campionato». Claudia Parisi: «L'importante n[illegible] è vincere». Davvero? «No, l'importante è sorridere». Ci proveranno Pinto [illegible] Alfonso De Stefano, allenatore [illegible] presidente dell'Omegna. Ai quali va riconosciuta l'attenuante dell'ass[illegible]nza di Prelli. Senza [illegible] lui, buio pesto. All'asciutto anche Simonelli, giovane di belle speranze e nuova punta di diamante dell'Iris Oleggio: ma gli «orange» giocavano a Casale, trasferta [illegible] da ridere. Finale [illegible] per l'Iris; Miglio si [illegible] gia l'occasione per fare il pieno e poi Frattini si fa espellere per doppia ammonizione. Arona e Caltignaga, invece, [illegible] [illegible] fanno dispetti.

Ma l'Arona si è regalata un altro bocconcino: dopo Florio e Zardi ha acquistato Polacchini, [illegible] anni, ex Solbiatese. Non parte male neppure la Juve Domo di Oscar Lesca. E domenica, in calendario Juve Domo-Verbania, verosimilmente senza Miss in tribuna, si comincerà davvero a parlare di calcio. Solo di calcio. [s. bot.]

Giancarlo Majerna a Casale si è confermato [illegible] sicurezza nel reparto arretrato dell'Iris Oleggio

PROMOZIONE

Il Bellinzago ha fatto «splash»

Roberto Bonan, sindaco di Castelletto, nonchè insegnante [illegible] educazione fisica all'Antonelli di Novara, ci teneva molto a cominciare bene con la sua nuova squadra, [illegible] Bellinzago, dopo aver vinto l'ultimo campionato, in Prima, con il Feriolo. E invece ha fatto splash contro il Val Mos. I vistosi passivi rimediati in Coppa Italia contro l'Oleggio non erano dunque stati semplici scivoloni, ma precisi campanelli d'allarme. Bellinzago in caduta libera? Forse no, [illegible] per risalire occorrerà ancora del tempo. Tutte in riga, invece, le favorite della vigilia: la Sunese, l'Intra e il Castelletto, oltre alla sorpresa Vignale e al già citato Val Mos. Più tribolata la trasferta dell'Intra di Giovanni Reali a Momo, ma alla fine è stata vittoria grazie ad un gol del sempre prezioso Sacchi. Sul velluto la prima esibizione stagionale del Castelletto, ch[illegible] [illegible] nel primo tempo la formalità Gattinara. Pareggi indolori, ma non del tutto incolori, per Dufour e Crevolese a Varallo e per Feriolo e Trecate sul campo di Gravellona. Il nomade Feriolo, dopo [illegible] campionato a Baveno, ha scoperto questa [illegible] sede. Il Trecate, fresco [illegible] retrocessione, per ora si limita a studiare il nuovo ambiente. Un gol per parte tra Villadossola e Valsassera. Una sconfitta di misura per la Varalpombiese a Vignale, dove decide un calcio di rigore di Negro all'ultimo minuto. [s. bott.]

L'EVENTO

UNA CITTA' FESTEGGIA I CAMPIONI

Coppa Italia di sci nautico, seppur sottotono, il campione cusiano ha dominato salto [illegible] slalom

Brilla la stella di Alessi anche [illegible] Omegna

Buzzotta, infortunato a una caviglia, s'impone nelle figure

OMEGNA

UN Andrea Alessi «formato gigante» è stato [illegible] stella della terza prova della Coppa Italia di sci nautico svoltasi nel fine settimana ad Omegna. Il campione [illegible] mondo di salto, recente vincitore anche dell'oro agli Europei in Grecia, ha onorato il [illegible] medagliere imponendosi nelle due discipline a lui più congeniali: il salto e lo slalom.

Il tutto malgrado qualche ac[illegible] fisico [illegible] gli ha impedito di saltare [illegible] avrebbe voluto. [illegible] balzo [illegible] 57 metri è ben lontano [illegible] solo dai 64 metri che a Singapore gli hanno garantito l'iride, ma anche delle s[illegible] prestazioni normali. Il lago e la leggera brezza che increspava l'acqua, [illegible] gli hanno consentito di fare meglio. Se poi a tutto questo si aggiunge [illegible] fastidiosa tallonite si può veramente credere, co[illegible] hanno riferito i suoi tifosi, che «Bubu» ha voluto scendere in acqua soprattutto per il suo pubblico. Altro grande protagonista di questa terza prova di coppa Italia è stato il simpaticissimo Fabrizio «Chicco» Buzzotta che in quanto a generosità agonistica non è stato da meno di Alessi. Buzzotta, che al salto [illegible] patito un infortunio alla caviglia, si è imposto nelle figure con 9630 punti staccando nettamente tutti gli avversari: nell'ordine sono stati Giubbilei, Pisano e Rampanelli. Per tutti [illegible] gara di domenica [illegible] [illegible] un esame in [illegible] dei campionati Italiani assoluti, che si svolgono in prova unica, che si terranno [illegible] questo fine settimana all'Idroscalo di Milano. Inutile aggiungere che i favoriti sono i cusiani e si assisterà ad una lotta in famiglia [illegible] gli [illegible] club del Lago d'Orta. Oggi più che mai lo [illegible] nautico azzurro parla [illegible] grazie agli sci Club Cusio, Omegna e Gozzano. Aveva ben motivi [illegible] per essere soddisfatto Riccardo Casilli, l'allenatore degli azzurri: se si andrà avanti così i nostri atleti saranno favoriti anche ai mondiali che si svolgeranno in Francia il prossimo anno. Ma intanto si guarda ai tricolori. Anche in campo femminile la musica, melodia per [illegible] nostre orecchie, [illegible] cambia. Assente giustificata sulle acque di casa la neo campionessa [illegible] europea Federica Primatesta, infortunatasi giovedì in allenamento, a dividersi la vittoria so[illegible] [illegible] Marina Mosti [illegible] Elisabetta Galli. La Mosti, che è cortinese [illegible] che per motivi sportivi abitata ad Omegna è andata a vincere nel salto con 36 metri ed in figure con 5640 punti lasciando alla Galli la vittoria in slalom. Risultati tecnici interessanti anche se [illegible] Omegna l'inte[illegible] ero più per le giovani leve che per i campioni affermati. C'è nello sci nautico un retroterra di grande interesse formato da giovanissimi come Eugenio Penna, Jacopo Lazzari, Pierpaolo Trani, Marco Riva, Marco Lovisetto ed altri ancora che fanno ben sperare. Anche in campo femminile, Marina Mosti ed Elisabetta Galli non sono sole; alle loro spalle spingono in molte, come Gaia Mirandola, Laura Gaffuri o Flavia Rebora. Insomma, nello sci nautico il futuro è già cominciato e i risultati li vedremo presto. A cominciare da domenica. [v. a.]

Andrea «Bubu» Alessi l'ha fatta da padrone anche sulle acque del lago d'Orta nella terza prova [illegible] coppa Italia. Anche [illegible] qualche acciacco fisico gli ha impedito di saltare come avrebbe voluto

[illegible] Omegna, Patrizio «Chicco» Buzzotta si è imposto nelle figure con 9630 punti

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e armoniose, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il contorno della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di lungo

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

Modello	Motori	CV	Potenza*	Avanti*
2.8 Benzina	2800	174	128	33,9
2.6 E	2598	150	110	29,9
2.6 16V	2598	150	110	29,9
2.6 16V quattro*	2598	150	110	29,9
Station Wagon*	2598	150	110	30,2
S6 4.2 quattro*	4172	290		100,8
2.5 TDI	2496	115	85	33,2

* Prezzo franco stabilimento di produzione escluso I.V.A.T.I. solo per SE/SL.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamento Europeo. Numero Verde 1678 33044. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Dal 9 Settembre al 24 Settembre

6 UOVA gr 65/70 1 PEZZO L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180**

OLIO FANTORIA ml 750 — 3 PEZZI **13.960** Da L. 9.307 al lt a L. 6.203 al lt

CARTA IGIENICA gr 250 — 1 PEZZO L. 3.790 — 3 PEZZI **7.580** Da L. 15.160 al kg a L. 10.107 al kg

TOVAGLIETTE ARCOR gr 250 — 3 PEZZI **4.460** Da L. 8.920 al kg a L. 5.947 al kg

TONNO AL NATURALE RIO MARE 3 scatole da gr 80 — 1 PEZZO L. 3.780 — 3 PEZZI **7.560** Da L. 15.750 al kg a L. 10.500 al kg

BUITONI gr 300 — 1 PEZZO L. 2.390 — 3 PEZZI **4.780** Da L. 7.967 al kg a L. 5.312 al kg

INVERNIZZINA gr 200 — 1 PEZZO L. — 3 PEZZI **6.200** Da L. 13.500 al kg a L. 10.334 al kg

MAIONESE vaso da ml 225 — 1 PEZZO L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** Da L. 7.067 al lt a L. 4.712 al lt

AMMORBIDENTE AVA lt 1,5 — 1 PEZZO L. 3.420 — 3 PEZZI **6.840**

DENTIFRICIO ml 100 — 1 PEZZO L. 3.190 — 3 PEZZI **6.380**

PROFIL CRUDO busta gr 120 — L. 6.350 — Da L. 52.917 al kg a L. 35.278 al kg — 3 PEZZI **12.700**

OMOGENEIZZATI FRUTTA GERBER 3 vasetti da gr 80 — 1 PEZZO L. 2.290 — 3 PEZZI **6.580** Da L. 13.709 al kg a L. 9.139 al kg

ALLUMINIO CUKI ml 8 — L. 2.550 — 3 PEZZI **5.100**

DOCCIA SCHIUMA VIDAL ml — 1 PEZZO L. 4.150 — 3 PEZZI **8.300**

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

DEGLI ORTI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.960 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — 3 PEZZI **5.880**

GUSTI VARI CREMERIA MOTTA vaschetta gr 500 — 1 PEZZO — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg — 3 PEZZI **11.960**

BIRRA PERONI 2 lattine da cl 33 — 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 2.864 al lt a L. 1.910 al lt — 3 PEZZI **3.780**

DEL cl 75 — 1 PEZZO L. 4.590 — Da L. 6.120 al lt a L. 4.080 al lt — 3 PEZZI **9.180**

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO VOIELLO gr 500 — L. 1.360 — Da L. 3.120 al kg a L. 2.080 al kg — 3 PEZZI **3.120**

E INOLTRE...

BATTERIA 5 PEZZI DA FUOCO **18.000**

PIANTE DA APPARTAMENTO DIEFFENBACHIA O CAMADOREA **7.950**

CAPSONIC CP 279 **29.900**

SCONTO 25% SU PILE ALCALINE **SUPERILA**

50 BULBI TULIPANO **5.900**

CAFFE' ESPRESSO **169.000**

1 PIAZZA 155x200 **29.900**

FERRO **ROWENTA** DE 13 **39.900**

PULL UOMO IN JACQUARD MISTO LANA **29.900**

TUTA UOMO A GIROCOLLO CON STAMPA **19.900**

BODY SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE **10.900**

PIGIAMA BIMBO/A INTERLOCK DI COTONE **12.900**

SCONTO 25% SU CORNICI A GIORNO TUTTE LE MISURE

3 x 2 SU LAMPADINE **INCONTRO**

RIBASSI O MODIFICHE LEGGI FISCALI VALIDE FINO AL 24/9/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 24/6/94.

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 848.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 21 Settembre 1994 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.29.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Vercelli, Cortopassi non ha dubbi

An: il sindaco faccia le valigie

Il segretario della Lega, Lambertoni

VERCELLI. Consiglio comunale che potrebbe sancire la fine del primo governo leghista della città si svolgerà, probabilmente, il 10 o l'11 ottobre, ma prima di convocarlo il presidente dell'assemblea, Giuseppe Bodo, si metterà in contatto con tutti i capigruppo consiliari.

Intanto, la Lega sta facendo di tutto per non essere disarcionata, anche se il nuovo segretario provinciale, Claudio Lambertoni, precisa non essere lui l'incaricato dell'impresa, e dir poco erculea. Spiega Lambertoni: «Bossi in persona e Ferrassino hanno dato pieno mandato e fiducia all'assessore Olivelli». «E poi - aggiunge, ironico - smettetela di scrivere che io sarei "un'eminenza grigia" della Lega. Di eminenze grigie, a Vercelli, ce n'è bastata .

Lambertoni fa quindi notare di aver accettato l'incarico di segretario provinciale Carroccio per occuparsi di tutti i problemi delle sezioni e dei rapporti fra i soci e i simpatizzanti e gli amministratori.

La sensazione è comunque che Lambertoni sia destinato ad essere il testimone primo autosiluramento di una giunta leghista, visto sono molti i bossiani (ed ex bossiani) a votare la sfiducia al sindaco: altri si potrebbero aggiungere le sedi di Consiglio comunale. «Ma tra loro - giura Lambertoni - non ci sarà Guido Gaviglio che resta fedele alla consegna del movimento leghista e il suo sindaco».

Gaviglio voterà a favore di Mietta Baracchi Bavagnoli, il cartello dei 21 no si profila compatto, anche qualcuno esclude clamorosi voltafaccia proprio extremis. «Ma sono fandonie», sbotta Alberto Cortopassi, di An, annunciando per domani pomeriggio una conferenza-stampa di tutto il fronte degli oppositori al regno di Mietta Prima. «Per quello che mi io - dice Cortopassi - la professoressa Baracchi può fare soltanto una cosa: le valigie».

Stamane si anche la presa di posizione ufficiale del partito popolare. Quella del pds è ben nota: la Quercia voterà a favore della mozione di sfiducia. E sembra che i progressisti non stiano perdendo tempo nel un candidato a sindaco: si vocifera del giovane avvocato Maria Rita Mottola, mentre la base pidiessina preannuncia un plebiscito per l'ex Ennio Baiardi.

Ma questi, Olivelli permettendo, sono argomenti post 11 ottobre. **[e. d. m.]**

Condannato l'ex comandante del distaccamento di Mottalciata della Centauro

Falsi appalti per 3 miliardi

Due anni e 8 mesi di reclusione al maresciallo Antonio Placchino che s'era inventato lavori inutili (e costosi) per ristrutturare la caserma. Ora un suo dossier mette nei guai 10 ufficiali?

Due anni e 8 mesi di reclusione, una provvisionale di più di 36 milioni come primo risarcimento a due ditte danneggiate e il pagamento delle spese processuali alle parti civili. E' la condanna inflitta ieri dal gip ad Antonio Placchino, l'ex comandante del distaccamento di Mottalciata della brigata Centauro, meglio conosciuto come il «maresciallo 3 miliardi». A tanto, infatti, ammontano i proventi delle truffe che, dopo mesi di indagine, gli ha contestato con successo il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. E, tutto sommato, la condanna rappresenta quasi un successo per gli avvocati Correnti e Gianni Chiorino.

La storia di cui il sottufficiale dell'Esercito è stato protagonista sembra la trama di un romanzo: per tre anni, dal '90 al '93, Placchino è riuscito a ingannare decine di imprese, inventandosi gare d'appalto per lavori in caserma, costosi ma inutili: un lungo in mento armato, l'ampliamento di un piazzale, un nuova ala della caserma. Il maresciallo falsificava i documenti, dava il via alle procedure, chiudeva gli anticipi sulla somma complessiva e intascava il denaro. Tre miliardi appunto, in parte spesi al Casinò di Saint Vincent, di cui il maresciallo era assiduo frequentatore, in parte finiti a coprire debiti per acquisti di case non andati a buon fine e in parte restituiti. Del tesoro accumulato, Placchino sostiene di aver goduto ben poco.

Ma se questa vicenda è nota, pochi sanno che l'indagine sul maresciallo Placchino, ha innescato una bomba ad orologeria, che rischia di far saltare i vertici piemontesi dell'Esercito. Sarebbero infatti poco meno di una decina i colonnelli e i tenenti colonnelli implicati nell'inchiesta, ora finita sui tavoli del tribunale militare di Torino.

Ciò che infatti sarebbe emerso dai verbali di interrogatorio, subito trasmessi alla giustizia militare, è un intreccio di affari piuttosto sospetti che circolano intorno ai servizi logistici delle caserme, alle mense e agli spacci. «Dove - avrebbe detto Placchino al pm Ferrari - il caffè che costava lire veniva pagato 400, il panino da mille venduto a 2 mila e così via». La «cresta» veniva poi suddivisa tra tutti: il maresciallo, ma anche capitani, tenenti colonnelli e colonnelli. Fandonie? Niente affatto. Ha detto che, per provare le sue affermazioni, Placchino abbia raccontato al pm di libro contabile degli incassi illeciti. «Alla fine i miei superiori non si fidavano delle mie ripartizioni - avrebbe detto il sottufficiale -. Così mi hanno imposto di specificare le entrate e le uscite».

Di fronte a una tale rivelazione, lo stesso pm si sarebbe sorpreso, avvisandolo della possibilità di una denuncia per calunnia. Ma il «libro nero» sarebbe stato poi davvero trovato, con e cognomi dei destinatari delle somme. **[d. p.]**

Truffe alla Centauro: ieri il verdetto

SCUOLA DI BIANZE'

E' sciopero a oltranza

Continua la protesta per salvare la prima classe della scuola media. «Siamo pronti - dicono in paese - a combattere anche fino a giugno». A PAGINA 37

E' di Serravalle. Ferita anche la moglie

Scontro a Ghemme grave un operaio

SERRAVALLE. Un giovane operaio è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Borgomanero per le ferite riportate in incidente stradale avvenuto ieri a Ghemme. chiama Pietro Brescia, 32 anni, abitante a Serravalle in via Sezzano. Per lui prognosi è riservata mentre la moglie Barbara Cerini, 25 anni, guarirà in un mese.

La coppia, con il figlio Danny, di un anno, era a bordo una Panda che si è scontrata con il furgone Iveco guidato da Dario Grotteschi, 45 anni, di Baveno (Novara). L'incidente è avvenuto in centro paese, all'incrocio tra via Monte Grappa via Vittorio Veneto, ed è stato originario probabilmente dal mancato rispetto del diritto di precedenza: sulla dinamica stanno indagando gli agenti della polstrada

Il piccolo Danny e il Grotteschi sono rimasti illesi. Pietro Brescia è stato portato all'ospedale Borgosesia e da qui l'elicottero 118 a Borgomanero. La moglie invece è ricoverata al Maggiore di Novara.

Lo scontro che ha coinvolto la famiglia serravallese è solo l'ultimo di una lunga serie avvenuta recentemente strade valsesiane: solo nella zona di Gattinara da domenica ne sono stati rilevati tre.

Il più grave è avvenuto a Lozzolo domenica ed ha causato tre feriti, uno dei quali, Andrea D'Ambrosio, 25 anni, che abita a Gattinara in Valsesia, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione del Sant'Andrea di Vercelli.

Il giovane viaggiava sulla Panda condotta da Claudio Magni, 24 anni, che si è scontrata frontalmente con la Fiesta al volante della quale c'era Simone Cerri, anni, di Rossio. I due autisti hanno riportato ferite che guariranno in un mese e mezzo. Illeso Mario Riani, 34 anni, di Villa del Bosco, che guidava un Audi finita sulle auto ferme in mezzo alla strada dopo l'incidente. **(p. q.)**

Colpito da ictus, don Bertolone si è spento all'ospedale di Novara. Aveva 55 anni

Gattinara piange il suo parroco

Domani alle 15, alla presenza dell'arcivescovo, le esequie in San Pietro. Il dolore dei fedeli e dei tanti amici a Caresana (il paese d'origine), Crescentino, Tronzano e Vercelli. Il suo ruolo nelle missioni africane

E' il dicembre del '92: don Giorgio saluta i suoi parrocchiani Vercelli (foto Gerra)

GATTINARA. Don Giorgio Bertolone, il parroco di San Pietro, è morto lunedì sera all'ospedale Maggiore di Novara, dov'era stato ricoverato tre giorni prima per un ictus. Aveva anni e lascia nel dolore, oltre ai suoi parrocchiani, i tanti amici e fedeli che aveva conosciuto a Caresana (suo paese d'origine), Crescentino, T e Vercelli.

I funerali si svolgeranno domani alle 15, nella sua ultima parrocchia, a Gattinara, alla presenza di molti sacerdoti della diocesi e dell'arcivescovo che tornerà da Roma per partecipare alle esequie.

Alla notizia del male che aveva colpito il sacerdote, erano stati in tanti a telefonare, continuamente, in parrocchia, a Gattinara, nella sua chiesa di Sant'Agnese, a Vercelli, e anche alla nostra redazione. A tutti, la stessa risposta: «Purtroppo non ci sono più speranze».

Subito dopo il ricovero, i medici avevano parlato di coma irreversibile e ogni cura è stata inutile: don Bertolone si è spento attorniato dai suoi familiari.

Nessuno potrà mai dimenticare il suo sorriso, la passione per il bene, il conforto che riusciva a regalare a tutti, con la semplice presenza. Ordinato sacerdote anni fa, fu viceparroco a Crescentino e a Tronzano, quindi rettore del Seminario di Vercelli e responsabile dell'Ufficio missionario della Diocesi, incarico che portò spesso in Africa, a contatto le missioni vercellesi.

Otto fa, dopo la scomparsa di don Onofrio Balbo, don Giorgio venne nominato parroco di Sant'Agnese e diede nuovo impulso alla comunità di fedeli, organizzando, fra l'altro, il «Memorial Filippone-De Maria-Cipochetti». Dal dicembre del '92 era a Gattinara, dove tutti ormai avevano imparato a conoscerlo, ad apprezzarlo, a volergli bene.

Francesco Leale

Due appuntamenti nel weekend: poi tutti alla kermesse di Cernobbio

Sfida a golf per i vip della moda

L'anteprima di Ideabiella sul green di Magnano

MAGNANO. Golf e business a braccetto per anticipare, sul tappeto verde del club «Le Betulle», la trentaduesima edizione di Ideabiella. Anche quest'anno la «Carlo Barbera», dei più prestigiosi lanifici biellesi, ha organizzato una nuova edizione del trofeo «Challenge». E se sabato appassionati, sportivi e operatori del mondo della moda si daranno battaglia con palline e mazze da golf, domenica gli stessi giocatori tranno sottrarsi a un invito, quello dell'Iws, che annuncia il «Wool day», un altro appuntamento classico delle diciotto buche Magnano, un campo definito fra i più belli d'Italia.

Per sabato hanno già dato la loro adesione oltre concorrenti. Alla decima edizione del «Trofeo Challenge lanificio Carlo Barbera» prenderanno parte numerosi ospiti di riguardo: il pluricampione di golf Aldo Cosera, l'ex capitana della squadra azzurra e più volte campionessa italiana Rosanna Bergamo e poi ancora, fra i vip, Gilbert Stevenin, direttore generale del Club Med. Ma non solo. In trasferta per poi raggiungere villa Erba, a Cernobbio, prenderà il via lunedì Ideabiella, ci saranno anche i nomi noti della moda: Gerhard Flosdorff della Hugo Boss, Michael Zimmer della Windsor altri operatori di tutto il mondo.

Ma l'«attrazione fatale» per il tappeto verde del Golf club Le Betulle non si esaurisce il dinner party di sabato, un ricco rinfresco riservato agli ospiti del lanificio di Pianezza, previsto anche quest'anno a conclusione della gara della Carlo Barbera. Buyers, manager, imprenditori e campioni del «drive» si ritrovano in campo anche il giorno seguente, per disputare il «Wool day». La gara è organizzata dall'Iws, il Segretariato internazionale Lana, che ha la sede italiana proprio a Città Studi. Sarà il presidente dell'Ente, Henry Putnam, a ricevere i giocatori nella club house di Magnano.

E dopo una sfida all'ultimo colpo, l'appuntamento con cocktail e stuzzichini si rinnova; un'occasione d'incontro e convenevoli prima di indossare abito grigio e cravatta alla volta di Ideabiella. Cernobbio aprirà le porte ai visitatori già lunedì mattina. Una data d'inizio nuova per la rassegna che quest'anno anticipa al primo giorno della settimana l'inizio dei lavori.

I 69 espositori, di cui una quarantina biellesi e valsesiani, metteranno in «vetrina» le nuove collezioni di tessuti da uomo per la stagione autunno inverno '95/'96. Le adesioni, da parte degli operatori del settore, per questa trentaduesima edizione sono numerose, ed i carnet di appuntamenti dei lanifici che partecipano alla rassegna già da qualche mese sono fitti di impegni: un segnale positivo per l'industria laniera.

Fabio Gambello

AGRICOSSATO
Manifestazione promossa e patrocinata dalla Città di Cossato
MOSTRA MERCATO DI
Fiori e piante
Attrezzature agricole e per il giardinaggio
Animali da lavoro e compagnia
Prodotti alimentari tipici
22 - 25 Settembre 1994
Villa Berlanghino - Cossato
ORARI
22 e 25 Settembre: dalle 15 alle 23 - 24 e 25 Settembre: dalle 10 alle 23

GIORNI DI CONVEGNI E SPETTACOLI

Giovedì 22 Settembre

Venerdì 23 Settembre

Sabato 24 Settembre

Domenica 25 Settembre

Con la collaborazione della CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Un secondo esposto in procura firmato da quattro consiglieri ex leghisti

Iacp, altra denuncia per il sindaco

Contestata la professoressa Baracchi per non aver fatto sgomberare il palazzo di corso XXVI aprile
Il provvedimento è sollecitato dallo stesso Istituto case popolari secondo cui lo stabile è inagibile

VERCELLI. Un'altra denuncia, un'altra picconata al trono della regina Mietta quasi in contemporanea con l'esposto sulla sicurezza negli edifici scolastici. Adesso nel mirino della procura della Repubblica alla pretura è finito lo stabile Iacp di corso XXVI aprile 12 dove quattordici famiglie vivono tra crepe, spazzatura, insetti, siringhe e sporcizia.

Questa volta il sindaco è accusato di non aver firmato l'ordinanza di sgombero, in pratica d'omissione di atti d'ufficio. Gli accusatori? Sempre i soliti: gli ex leghisti «Forza Vercelli» Masini, Viale, Colongo e l'indipendente Chiocchetti, anche lui transfuga dal Carroccio.

«Il 24 giugno - spiegano - il presidente dello Iacp Carlo Lavazza aveva recapitato al sindaco e per conoscenza al prefetto la richiesta di sgombero dell'edificio. In allegato c'era una perizia tecnica dell'ufficio manutenzioni dello stesso Iacp che certificava lo stato di degrado del palazzo e declinava ogni responsabilità dell'Istituto nei confronti sia degli inquilini sia di terzi».

Chiocchetti e Masini a fine luglio fecero un sopralluogo nello stabile con l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli presenti giornalisti, vigili urbani e un sottufficiale della questura con il neppure troppo nascosto compito di far da scorta.

«Olivelli era d'accordo sull'urgenza di intervenire per porre fine ad una situazione scandalosa creata da quattro o cinque famiglie. Promise che si sarebbe messo velocemente in contatto con prefetto e questore per separare i buoni dai cattivi, ma non ci risulta che l'abbia fatto».

Lo stesso Iacp, come visto, vuole che lo stabile - costruito appena 10 anni fa - venga dichiarato inagibile perchè in condizioni igieniche da Terzo Mondo. Ma l'Istituto può ordinare lo sgombero, ormai improscrastinabile anche a costo di penalizzare la decina di assegnatari che tengono benissimo il loro appartamento.

«Siamo a fine settembre - protestano i firmatari della denuncia - e i problemi sono aumentati». Ed allora non rimane altro che andare a rileggersi le cronache di due mesi fa, accolte forse con scarsa attenzione dalla città che si stava preparando alla grande fuga per le ferie.

Il primo impatto con il casegiato è, come allora, da brivido. L'androne delle rimesse è ostruito da un cumulo di motorini, gomme, carrelli del supermercato, divani sventrati. In buona parte è roba rubata.

Identico desolante spettacolo nelle cantine. Un tecnico Iacp ricorda che due anni fa ci vollero quindici giorni per sgombrare rottami e ciarpame. C'è gente che abita nel «palazzaccio» fin da quando venne costruito e in dieci anni è mai stata nei sotterranei.

Nel palazzo nessun interruttore per le scale, nessun idrante, l'ascensore è sprangato, le prese della corrente elettrica scoperte. Otto alloggi tempo fa sono stati murati perchè gli occupanti li avevano lasciati in condizioni disastrose, ma qualcuno entra ancora: dalle finestre.

All'ultimo piano, nel solaio, tra porte divelte, muri sbrecciati e cataste polverose di cose vecchie c'è quella che viene chiamata «sala della droga». Dentro decine di siringhe sporche, fialette e ciotoline.

Uscire dal palazzo riserva le stesse sorprese: nelle aiuole l'erba è sommersa dai rifiuti, l'androne è una latrina, sul soffitto i tubi del gas sono scoperti con intuibili rischi.

Una situazione da incubo della quale non sono responsabili tutti gli abitanti, che finirà (forse) per coinvolgere anche chi è senza colpe. Gli inquilini parlano di tre o quattro famiglie, non di più. Anche Iacp è d'accordo però i disastri sono tali che l'intero palazzo non è più sicuro ormai da mesi.

Nella denuncia consegnata in procura, i firmatari (due dei quali presenti alla visita) ricordano le parole pronunciate da Olivelli il giorno del sopralluogo: «Voglio parlare al più presto con il prefetto e il questore perchè questo è un problema che non può più aspettare».

Franco Cottini

Un'altra bufera sul sindaco **Miatta Baracchi** accusata in una denuncia di non aver ancora ordinato lo sgombero del palazzo in via XXVI aprile 12 dove 14 famiglie vivono tra rifiuti, rottami e siringhe

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Rinviato a giugno del '95 il processo contro l'Ovest Sesia

Rinviato al 16 giugno 1995 il processo per la causa di lavoro intentata contro l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia da 110 dipendenti che chiedono la liquidazione delle giornate di riposo settimanale fruite nel periodo di sei anni, dal 1982 al 1988. Il giudice darà loro ragione, ciascuno dei ricorrenti riscuoterà da un minimo di 5 ad un massimo di 15 milioni, oltre agli eventuali e la rivalutazione monetaria. **[w. ca.]**

COMMERCIANTI

Parte ad inizio ottobre il nuovo corso «Rec»

Prenderà il via a inizio ottobre il corso per l'iscrizione al registro esercenti, organizzato dall'Ascom in collaborazione con la Camera di commercio. Tra le materie che verranno trattate durante le lezioni ci saranno la tecnica di vendita, sistema tributario e fiscale, contabilità e locazioni, legislazione sociale e del lavoro; in tutto il corso avrà la durata di 10 ore. I partecipanti riceveranno in omaggio un testo con le schede riassuntive delle materie d'esame e potranno prenotare i libri specifici relativi alla futura attività che intendono aprire. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Associazione commercianti, in viale Garibaldi 27, oppure telefonare al 25.00.45. **[g. mo.]**

SCUOLA

Festa dei contropremi, ancora aperte le iscrizioni

Sta per scadere il termine d'iscrizione alla festa dei contropremi, riservata agli alunni delle elementari e delle medie di Vercelli e del circondario. L'Associazione lavoratori per mutuo ed istruzione ricorda a tutti i genitori dei bambini che iniziano o hanno già frequentato la prima classe che possono ancora chiedere l'iscrizione all'Associazione, rivolgendosi alla sede di via Borgogna 34, dalle 14 alle 18. **[g. mo.]**

TEMPO LIBERO

arti, dal 10 lezioni di pittura e incisione

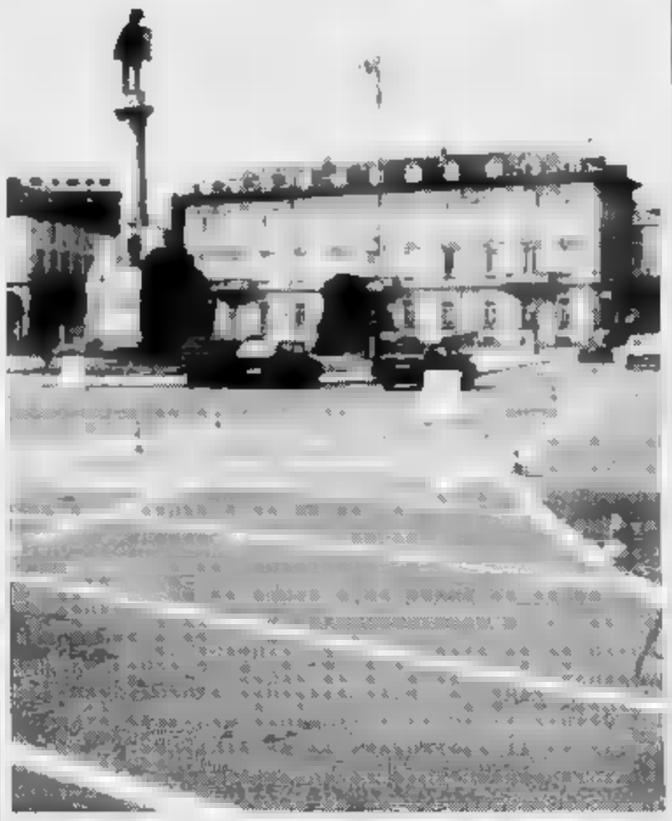
All'istituto di Belle Arti s'inizieranno dal 10 ottobre i corsi serali. Si potranno seguire le lezioni di pittura e decorazione, incisione artistica e buline e disegno, modellato e scultura e decorazione ceramica. Le iscrizioni saranno aperte da martedì 27 settembre alla segreteria dell'istituto, dalle 17 alle 19. **[g. mo.]**

CONVEGNO

Il professor Gugliotta ospite al Rotary Sant'Andrea

Questa sera al circolo ricreativo del Rotary club Sant'Andrea sarà ospite il professor Antonio Gugliotta, preside della Facoltà d'ingegneria. Argomento di discussione saranno la situazione e le prospettive dell'ateneo. La riunione s'inizierà alle 20. **[g. mo.]**

NUOVI PARCHEGGI



In piazza Pajetta 186 posti auto

Iniziati ieri i lavori di ridisegno degli spazi destinati allo sosta (che sarà libera). Con questo intervento il numero dei posteggi aumenta di 51 unità. Nella foto di Greppi, l'incrocio con viale Garibaldi

Raccolta di fondi

Piazza Cavour Un weekend con il Wwf

VERCELLI. Una «due giorni in piazza» per difendere i boschi italiani: anche la sezione di Vercelli ha risposto all'appello lanciato dal Wwf per creare un Fondo per la foresta.

In piazza Cavour, così come in altre ottocento piazze italiane, sabato e domenica il Wwf offrirà piante di Ficus Benjamina alte un metro a tutti coloro che verseranno un contributo di almeno 25 mila. Il denaro raccolto verrà utilizzato per creare il primo Fondo per la foresta italiana, che consentirà di acquisire le maggiori aree di interesse naturalistico, creando zone sorvegliate contro gli incendi. Il Wwf gestisce già, in questo modo, boschi naturali.

Come emblema della manifestazione il Wwf ha scelto il Ficus Benjamina perchè appartiene alle specie tropicali, diventando il simbolo delle foreste che scompaiono. Per conoscere la «mappa» di tutti i punti di distribuzione delle piante si può telefonare al Wwf di Vercelli, al numero 0161-61.571.

[g. mo.]

Sclerosi multipla, un grazie anche all'Aeroclub vercellese

A Porta Torino e ai pompieri l'encomio di 30 ore per la vita

VERCELLI. Le «30 ore per la vita» trasmesse dalle reti Fininvest e presentate da Lorella Cuccarini e Marco Columbro sono state seguite anche nel Vercellese molto interesse (e buoni risultati). Lo rende noto il delegato nazionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla che ha ringraziato tutti gli enti, le associazioni ed i privati di Vercelli che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

In particolare, il direttivo provinciale dell'Associazione ha voluto pubblicamente ringraziare il Comitato carnevalesco di Porta Torino, presieduto da Furio Groziano, l'Aeroclub di Vercelli, presieduto da Riccardo Greppi, i vigili del fuoco, comandati dall'ingegner Michele Ferraro. Poi gli sponsor: l'Ascom e il negozio Cavanna di Vercelli e la Consul Informatica di Torino. Quindi, i club di servizio (Rotary Vercelli e Sant'Andrea, Lions, Kiwanis e Soroptimist), l'Associazione industriale, il Comitato donne di Porta Torino. «Un grazie particolare - dice il comunicato dell'Aism - a tutti coloro che hanno contribuito il proprio apporto finanziario».

Anche a Vercelli è stata molto seguita la maratona televisiva condotta da Marco Columbro e Lorella Cuccarini

Da rilevare, dunque, il doppio ruolo di Porta Torino, sempre sensibile a questo tipo di problemi. C'è pure da dare risalto all'Aeroclub vercellese che ha dato rilievo all'iniziativa durante la tre giorni di gare acrobatiche al trofeo «Crippa» (vinto, per inciso, dal milanese Simone Viviani).

Tra l'altro, pochi vercellesi si erano lamentati del rumore degli aerei: il presidente dell'Aeroclub del «Del Preto», Riccardo Greppi, si scusa per l'inconveniente. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Contro i fracassoni solo per chi?»

Ho letto su «La Stampa» del 16 settembre, nello spazio dedicato a questa rubrica, la lettera del signor Castigliano con la quale, usando forbito quanto contorto sarcasmo da aspirante psicopatologo, egli difende a spada tratta i cosiddetti «fracassoni» che tanto hanno disturbato (e disturbano) le notti di tanti vercellesi.

Tali individui avrebbero, a dire, la sola colpa di essere al di sotto dei 30 anni e perciò in diritto di divertirsi ad ogni costo, mentre per i disgraziati che hanno superato questa fatidica soglia anagrafica (chissà poi perchè solo 30 anni! la vita altro non riserva che mugugnare ed intristirsi.

Appuratone il pensiero, vorrei però dare qualche personale consiglio al signor Castigliano. Innanzitutto sia meno manicheo nel giudicare le persone: tutti belli, allegri e giovani da un lato; torvi, intolleranti e vecchi dall'altro.

Il divertimento non è affatto una questione di età, ma deve essere una questione di misura. E' l'eccesso, l'ottusa cafonaria di chi se ne infischia dei più elementari diritti altrui che crea irritazione, non un rumore o un suono di per sè.

Si ricordi il signor Castigliano che la propria libertà finisce sempre dove comincia quella altrui, per cui sarebbe auspicabile trovare dei compromessi nei rapporti umani.

Per ciò che riguarda infine la da lui definita «olimpica indifferenza» manifestata dai vercellesi nei confronti delle rumorose esibizioni sonore di qualche giorno fa, devo proprio dire al signor Castigliano che si sbaglia di grosso.

Passi al comando dei vigili urbani ed avrà conferma delle numerosissime telefonate di protesta colà pervenute in proposito.

Altri cittadini non potevano fare, salvo disperare di batterie contraeree.

Giorgio Brandino, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (viale della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.500, **Santhià:** (0161) 92 91, **Trino:** (0161) 801 465, **Biella:** (015) 20 100 - 20 101, **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 068, **Cossato:** (015) 922 123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 517

GUARDIA MEDICA SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593 333, ambul. Milano 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12 30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dalla*, via Lanza 7 tel. 250 926

A **Biella** turno principale *Antonino Vigliani*, piazza Falme 3, telefono (015) 22 432 turno sussidiario *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104 telefono (015) 402 351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre presenti di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Reborzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.052.
Bizzano: *Dott.ssa Daniela Quarta*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Adorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, telefono (015) 472 779
Mongrando (Curonuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 98, telefono (015) 666.688
Vivarone: *Dott.ssa Lida Rullino Clerico*, v. Provinciale 78, telefono (0161) 967 019
Crocemosso: *Dr. Graziano Civiri*, via Avis 1, (015) 737.478
Massazzano: *Dr. Rasario*, via Roma 201 tel. (015) 96.935

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Miriam Galantucci, Ilaria Tarella, Francesca Lanza, Khalid Chamouh, Martina Citaglo, Giulia Longo.
MORTI. Norma Foglia Panucin, anni, pensionata; Giuseppina Mattiuzzo, anni, pensionata; Moreno Corgnati, 28 anni, coltivatore diretto.
SPOSERANNO. Stefano Donis, anni, operaio e Roberta Bonalti, 23 anni, esercente.
MATRIMONI. Fulvio Boccalari, 29 anni, tecnico e Manuela Bolognesi, anni, e Domenico Vicari, anni, muratore con Antonella Zanno, anni, operaia; Franco Ugolini, anni, operaio e Paola Vaccaro, 25 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Andrea Gilardi.
MORTI. Ruggiero Giorgi, 64 anni, impiegato, Ugenio Pizzolato, 66 anni, pensionato.

Costernamento è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Settimo Atanassi

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca Bosso**, il figlio **Mario**, le sorelle **Emilia** e **Pina** con le rispettive famiglie, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. alle ore 10.15 nella Cappella dell'ospedale, S. Andrea. Il presente serve di partecipazione di ringraziamento

Vercelli 20 settembre 1994

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Rotary di Vercelli

Al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli questa sera è previsto una riunione conviviale organizzata dal Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Relatore sarà il professor Antonio Gugliotta, preside della seconda Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, che parlerà sul tema: «La Facoltà d'Ingegneria a Vercelli: situazione e prospettive».

GITA

Organizzata dall'Aci

L'Automobile club Vercelli ha messo in calendario una gita a Mantova per domenica 16 ottobre, in occasione della mostra allestita alle «Fruttiere» e dedicata a Leon Battista Alberti. Il pullman partirà da Vercelli alle 7,30. Il programma prevede le visite guidate al castello di Trezzo d'Adda, alla mostra ed ai monumenti di Leon Battista Alberti a Mantova (la basilica di Sant'Andrea e il tempio di San Sebastiano). Coloro che intendono partecipare all'escursione artistica possono prenotare all'ufficio soci dell'Aci di Vercelli entro il 4 ottobre.

L'attività a Crescentino

La delegazione locale della Croce italiana ha organizzato una manifestazione in piazza Garibaldi a Crescentino. Questo il programma: sabato dalle 14 alle verranno raccolti vivari, medicinali e materiali di prima necessità da inviare ai campi-profughi Cri. Alle 21, proiezione sugli interventi di soccorso attuati dalla Cri in zone di guerra, presentati e commentati da crocerossine che hanno partecipato a varie spedizioni.

IN CONGEDO

La riunione degli alpini

La sezione vercellese dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, ha programmato per giovedì 29 settembre riunione conviviale, aperta anche ai familiari, che avrà luogo alla sede dell'Associazione alpini di corso Rigola a Vercelli. L'incontro è previsto per le 20.

Bianzè, genitori e alunni dichiarano una settimana di astensione dalle lezioni

Sciopero a oltranza per la media

La protesta contro la soppressione della prima classe non accenna a placarsi. Le famiglie: siamo pronte a combattere fino a giugno. In servizio un solo scuolabus, difficile il trasporto a Livorno

BIANZE'. Sciopero a oltranza, alla scuola media. Anche ieri mattina gli alunni di Bianzè non sono entrati in aula per protestare contro la soppressione della prima classe. E la contestazione andrà avanti per tutta la settimana. I genitori sono inviperiti: «Non c'è niente di razionale nel trasferimento a Livorno dei nostri figli», spiegano in coro.

La legge prevede che per costituire una sezione devono esserci almeno 15 studenti, mentre gli iscritti di Bianzè sono solo 11. Si sta ripetendo la storia dell'anno scorso quando, dopo una settimana di «astensione dallo studio», il provveditore accettò di istituire un corso per 14 scolari. Ora però il problema si è ingigantito: se un anno fa mancava un solo studente per raggiungere il «quorum», adesso ne servirebbero quattro.

A Bianzè non accettano soluzioni alternative. «Già a maggio - spiegano Mario Spatafora e Anna Colavito - avevamo chiesto un incontro con il provveditore». I risultati non furono positivi: «A Vercelli obiettarono anche che la struttura era fatiscente. In effetti l'edificio avrebbe bisogno di qualche restauro, ma se è agibile per le elementari e per le altre due classi delle medie, non capiamo perchè non lo sia per la prima».

Il 3 settembre le famiglie interessate iscrivono i figli a Bianzè. Due giorni dopo la preside Jolanda Recchia Garrappa risponde che, data la decisione del provveditorato, le iscrizioni vanno indirizzate ad un'altra scuola. Iniziano quindi i contatti con il Comune e il provveditore, ma le trattative non portano alla soluzione del caso. Nasce così l'idea di riproporre la strategia dell'anno precedente: sciopero fino a quando a Vercelli cederanno. Alla protesta aderiscono tutti gli studenti delle media e buona parte di quelli delle elementari. Gli insegnanti restano quindi nelle aule deserte, senza poter svolgere il loro lavoro: anche lunedì, nonostante l'ingresso della scuola fosse chiuso, i docenti erano in classe.

I genitori elencano una serie di motivi contro il trasloco: «A Livorno ci sono già due prime classi con 20 alunni per sezione. Con i nostri figli sarebbero costretti ad allestirne una terza, tanto vale restare a Bianzè. Un altro problema è il trasporto: in paese c'è uno solo scuolabus che serve anche le elementari. Per aggiungere un viaggio, a che ora dovrebbero alzarsi i ragazzi? Per il '95, poi, il problema sarebbe risolto. In quinta elementare ci sono 17 scolari». In attesa di una convocazione dal provveditorato, i genitori sono tassativi: «Siamo pronti a combattere fino a giugno».

[r. v.]

La scuola media di via Isnardi. Per salvare la prima classe gli alunni stanno disertando le lezioni. E' già stata proclamata una settimana di sciopero

La Provincia

Assunzione per 9 bidelli

VERCELLI. Verranno assunti 9 bidelli a tempo determinato nelle scuole di Biella, Mosso Santa Maria, Crescentino e Borgosesia. Lo ha deliberato la giunta provinciale, nell'ultima seduta che si è tenuta in sala delle Tarsie.

La Provincia ha anche immediatamente richiesto agli Uffici di collocamento i nominativi per poter dare il via alle selezioni e quindi procedere alle assunzioni. I nuovi bidelli dovranno sostituire i loro colleghi che sono andati in pensione, rassegnando dimissioni volontarie. L'amministrazione sottolinea che il personale viene assunto sino a giugno, al termine dell'anno scolastico, e l'onere finanziario è a completo carico del bilancio provinciale.

Queste nel dettaglio tutte le nove destinazioni: cinque bidelli andranno nel capoluogo laniero, due a Mosso Santa Maria, uno a Crescentino e uno alla scuola di Borgosesia.

[g. mo.]

NOTIZIE FLASH

SALUGGIA

Partono domani gli incontri della Lega tumori

Prenderà il via domani «Vediamoci a Saluggia», una serie d'incontri, a scopo benefico, organizzati dalla Lega tumori della sezione provinciale di Vercelli. Il primo dibattito è in programma alle 21, al salone «Lo Quarello», dove si terrà una conferenza medica sulla diagnosi e il trattamento dei tumori della mammella. Poco più tardi interverranno altri esperti che parleranno del cancro del colon-retto. I giorni successivi saranno, invece, dedicati a manifestazioni musicali e a sfilate di moda, con ingresso ad offerta. **[g. mo.]**

VERCELLI

Altre 700 mila lire per i bimbi del Ruanda

Ugo Gualani, il giostraio che dall'inizio della sottoscrizione dedica una giornata ai bimbi di don Minghetti, ha raccolto altre 700 mila lire pro-Ruanda. Una parte della somma corrisponde al ricavato di un pomeriggio al Luna park di Bertolla, l'altra di una giornata trascorsa al parco divertimenti di San Mauro Torinese. Nella foto scattata da Renato Greppi un'immagine felice dei piccoli africani alle giostre. **[g. mo.]**

...

Subalpino disponibili i bandi per borse di studio

Alla segreteria dell'Associazione subalpina di Torino sono a disposizione i bandi di concorso per borse di studio, relative all'anno scolastico '93-'94, in base ai risultati dell'anno '92-'93. Le domande vanno spedite entro e non oltre il 31 dicembre, con lettera raccomandata ricevuta di ritorno. **[g. mo.]**

E' stata scoperta in poche ore l'intera banda dei rapinatori della pensionata

Scippo a Cigliano, altri tre fermati

Tra i ragazzi bloccati dai carabinieri anche due donne: tutti hanno confessato di essere a bordo della Peugeot che ha affiancato Adriana Cortiula facendola cadere. L'anziana è già stata dimessa dall'ospedale

CIGLIANO. Sono sotto fermo di polizia giudiziaria gli altri tre giovani che, con i complici già arrestati, hanno partecipato allo scippo della pensionata di Cigliano.

Sono Andrea Carnio, pregiudicato di 21 anni, abitante a San Germano, e due ragazze: Fiorenza Fratucello, 23 anni, di Livorno Ferraris, e Stefania Vasino, 24 anni, residente a Cigliano. E nelle prossime ore il gip potrebbe trasformare il fermo in arresto.

I nomi dei tre ragazzi sono stati fatti da Salvatore La Rocca, il pregiudicato finito in manette l'altro giorno e materiale della rapina: era stato lui, infatti, a strappare la borsetta dal braccio di Adriana Cortiula che, in quel momento, stava percorrendo in bicicletta la strada all'altezza dell'incrocio per Moncrivello.

Caduta a terra nel tentativo di opporre resistenza e trascinata per alcuni metri lungo l'asfalto, la donna è poi stata trasportata da un automobilista di passaggio all'ospedale di Santhià, da dove è comunque già stata dimessa e giudicata guaribile in una decina di giorni.

Intanto i giovani sotto fermo di polizia giudiziaria hanno saltato a confessare quanto era accaduto e hanno confermato tutto quello che già raccontato ai militari di Santhià Salvatore La Rocca e Gian Luca Sarto.

Era proprio quest'ultimo a guidare la «Peugeot» bianca, che un conoscente gli aveva dato in prestito non immaginando che cosa sarebbe accaduto dopo poche ore.

Per individuare gli autori della rapina è stata provvidenziale anche la segnalazione di una persona che aveva assistito allo scippo e che ha immediatamente dato l'allarme ai carabinieri. Individuata le iniziali della targa e le prime cifre, i carabinieri sono riusciti poi rapidamente a risalire al proprietario dell'automobile utilizzata per la rapina.

Tra l'altro la vettura presentava su una portiera e sul fianco i segni di quanto era avvenuto sulla strada tra Borgo d'Ale e Cigliano: era segnata da alcune macchie di sangue ed era visibilmente rigata.

Grazie al pronto intervento dei carabinieri è stato così possibile concludere nel giro di una giornata l'operazione, che ha visto la collaborazione dei militari delle stazioni di Livorno Ferraris, San Germano, Santhià, Cigliano e del Nor di Vercelli.

Pier Antonio Ruffino

Salvatore La Rocca (a sinistra) e Andrea Carnio hanno confessato

Trino, manette per Angelo Canepa; fermato il suo complice

Aveva eroina nell'auto, preso in casa l'ex re della droga

TRINO. Ha trascorso solo pochi mesi di libertà; dopo che l'ultima pena gli è stata ridotta in appello. Ora torna nuovamente in carcere Angelo Canepa, 40 anni, pregiudicato trinese con alle spalle precedenti per detenzione di sostanze stupefacenti. A bordo della «Lancia Prisma» su cui viaggiava con un complice, i carabinieri hanno sequestrato 50 grammi di eroina pura, che con molta probabilità sarebbe stata messa sul mercato della droga che collega Ronsecco ad altre zone del Vercellese.

Con il Canepa è finito in manette Mario Rossi, 35 anni, di Ronsecco: anche lui è volto alla giustizia per condannato in passato l'accusa di sfruttamento prostituzione.

I due sono stati fermati l'altro giorno per un controllo nei pressi del casello di Cigliano. Perquisita la vettura, all'interno della quale è stata sequestrata l'eroina, i militari di Trino si sono fatti accompagnare in un alloggio dove sono stati scoperti altri 5 grammi di eroina e un bilancino per pesare le dosi.

Il nuovo blitz dei carabinieri infligge un altro duro colpo al traffico per il rifornimento della droga. Si occupano delle indagini i militari di Vercelli, in collaborazione con l'Arma di Trino e di Ronsecco.

Angelo Canepa era da poco uscito dal carcere; per la riduzione della pena aveva scontato solo la parte dei dieci anni che avrebbe dovuto trascorrere in cella.

Nell'89, infatti, l'uomo era stato arrestato nella cascina Pobbiatto di Morano: aveva trasformato l'abitazione in uno spaccio per la vendita di eroina, incaricando alla consegna delle dosi il figlioletto di soli 13 anni. Allora il traffico era stato scoperto dalla squadra mobile di Vercelli, in collaborazione il commissariato di Casale.

Gli agenti riusciti ad introdursi nel cascinale in modo piuttosto singolare. Alcuni delle forze dell'ordine, infatti, si erano travestiti da elettricisti. Ad aprir loro la porta, però, avevano trovato non Angelo Canepa, ma un bambino, che, riconoscendoli, aveva mostrato loro il nascondiglio della droga. L'eroina sistemata all'interno di un nido di rondine e ogni giorno erano in molti a bussare alla porta del Canepa per acquistare la dose.

Al momento della sua cattura, una condanna superiore alle richieste del pubblico ministero, l'uomo si era avventato contro una balaustra, tentando di ferirsi, ma stato ugualmente accompagnato in carcere.

Angelo Canepa alcuni anni prima era già stato condannato per traffico di droga: allora aveva nascosto le sostanze stupefacenti in balle di paglia nel fienile.

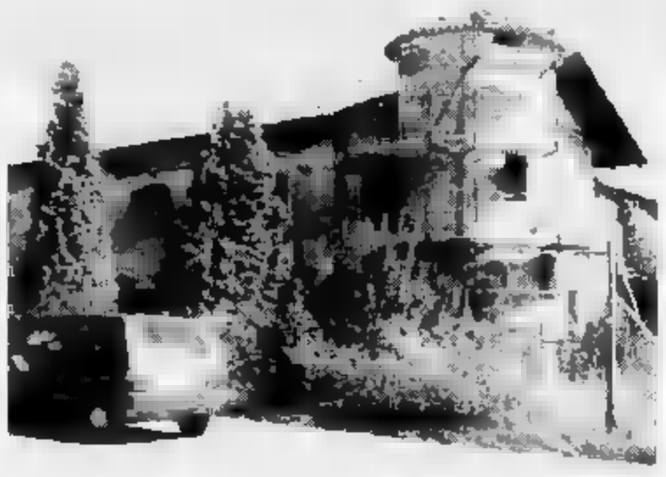
Giancarlo Moreo

Angelo Canepa (a sinistra) e Mario Rossi stati arrestati per droga

L'accusa: non rispettati i progetti. Appello ai giudici e al sindaco, che ordina controlli sui lavori

«Ma quei restauri deturpano la Gattesca»

Brusnengo, Lega ambiente lancia l'allarme per l'antico edificio



E' polemica sui restauri all'antico edificio della Gattesca di Brusnengo (CORRADO MICHELETTO)

BRUSNENGO. La Lega ambiente lancia un appello a Soprintendenza, assessorati, giudici e al sindaco del paese. Obiettivo: chiedere l'immediata verifica dei lavori di ristrutturazione della «Gattesca», una costruzione medievale alle porte di Brusnengo. E l'ufficio tecnico del Comune subito interviene, ordinando accertamenti.

«Le opere in corso sembrano alterare gravemente le caratteristiche di complesso architettonico di notevole valore - dice il documento di Lega ambiente -: è struttura che risale alla fine del XIV secolo, come dicono anche gli storici biellesi Torrione e Crovella. In particolare, abbiamo riscontrato modifiche sostanziali ai prospetti originali, e ci siamo accorti che i lavori stravolgono la tipologia dell'edificio».

Lega ambiente punta l'indice sull'intonacatura di una delle torrette, quella sul lato Nord Ovest, dove inoltre è stata aperta finestra che, agli ecologisti, non sembra regolare. E ancora: sul lato Ovest sono state notate manomissioni edilizie nella corte interna. «Secondo noi, si tratta di interventi che alterano la struttura originale della costruzione - commenta Claudio Oddone di Lega ambiente -. Ci siamo limitati a segnalare ciò che abbiamo rilevato, poi spetterà agli organi competenti eseguire i dovuti controlli».

E infatti, in Comune, sono già partiti i sopralluoghi per accertare se effettivamente i lavori di ristrutturazione della Gattesca siano portati avanti nel modo giusto. «Stiamo analizzando la situazione - confermano all'ufficio tecnico di Brusnengo -. Appureremo se sono stati rispettati i permessi, anche sulla base di disegni e documenti che risalgono a prima dell'inizio dei restauri». **[p. g.]**

Da venerdì a Lenta

Il col. Rocca comanderà i Cavalleggeri

LENTA. Cambio della guardia al vertice del reggimento corazzato «Cavalleggeri di Lodi» di guarnigione nella Baraggia di Lenta: dopo due anni di permanenza l'attuale comandante, il colonnello Umberto De Luca, che è momentaneamente assente dal servizio per malattia, cederà il posto al suo pari grado Giuseppe Rocco, che diventerà il 42° comandante del reparto.

La cerimonia militare è fissata per venerdì 23 settembre, con inizio alle 10,45, nel piazzale delle esercitazioni della caserma di Lenta. A causa dell'assenza del comandante De Luca, il colonnello Rocco riceverà le consegne dal tenente colonnello Fulvio Sbernardori, che lo scorso 22 agosto era stato nominato comandante interinale del reparto. Il «Lodi» ha partecipato alla missione militare italiana in Libano e, più recentemente, all'operazione «Vespri siciliani». **[w. ca.]**

Con il Concorso

Finanziamenti per alberghi e campeggi

VERCELLI. L'amministrazione provinciale e la Camera di commercio hanno indetto anche per il '94 il Concorso alberghiero, riservato ad alberghi, rifugi e campeggi della provincia.

E' previsto uno stanziamento a favore di chi abbia migliorato la struttura del proprio esercizio e i servizi prestati, con un riguardo particolare alle strutture realizzate a favore di portatori di handicap. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 febbraio '95 alla Camera di Commercio di Vercelli; gli interventi per cui viene richiesto un contributo devono essere stati eseguiti nel periodo tra il 1° giugno '94 e il 31 gennaio '95. Per l'iniziativa la giunta di Palais du Monferrat ha stanziato, come quota di partecipazione della Provincia, 40 milioni.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio o all'Ufficio turismo della Provincia. **[g. mo.]**

In Consiglio riemerge il progetto del collegamento veloce con il Piazzo

«La tangenziale non si tocca»

L'assessore Presa: «L'iniziativa va avanti, nessun tentativo di boicottarla: i tempi di approvazione sono molto lunghi». Piuttosto si discuterà se realizzarla subito o dare la precedenza ad altre opere

BIELLA. «Nessun tentativo di boicottare l'iniziativa o di ritardarne l'esecuzione: il progetto sta andando avanti come variante al piano regolatore, seguendo il normale iter burocratico». La tangenziale del Piazzo, nei mesi scorsi al centro di un vivace dibattito, è riemersa l'altro pomeriggio nella discussione in Consiglio comunale: l'intervento di Cesare Gallo ha offerto lo spunto per un aggiornamento su una delle grandi opere previste in città per migliorare l'assetto stradale. Il progetto è collegato ad altri interventi molto importanti nel settore della viabilità.

Spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa: «Il progetto esecutivo c'è, stiamo completando le richieste di autorizzazioni. Sono molte, i tempi tecnici che ne consentono possibilità di intervento per accelerare le procedure: le tappe sono quelle fissate dalla legge, il progetto dove osservarle tutte e ci vogliono dai sei mesi un anno prima che l'iter sia completato».

Ma nel frattempo altri progetti premono e mettono in discussione l'urgenza della tangenziale. Aggiunge Presa: «L'idea di realizzare in tempi brevi la strada del Piazzo rispondeva a due esigenze: decongestionare via Ivrea e offrire una via d'accesso comoda e diretta all'insediamento commerciale del Bottalino. Poi alcune cose sono cambiate e così anche le priorità».

Il progetto della tangenziale rientra negli interventi per migliorare la viabilità

La giunta sta puntando infatti sulla circonvallazione di via per Pollone che, se attuata, alleggerirebbe via Ivrea. Nel frattempo la Regione ha ridimensionato il progetto del centro commerciale al Bottalino, riducendone volumi e superfici.

Conclude Diego Presa: «Se con la circonvallazione il traffico sulla via Ivrea tornerà a livelli normali e se l'insediamento commerciale assorbirà meno clienti di quanti previsti in origine, che sarà indispensabile rivedere anche il progetto della tangenziale del Piazzo. Questo non vuol dire boicottare il progetto, ma soltanto adattarlo alle mutate esigenze della viabilità. Programmi che dovranno comunque essere definiti dai futuri amministratori».

Della tangenziale del Piazzo si occuperà l'architetto Gae Aulenti cui Palazzo Oropa ha affidato la stesura del nuovo piano regolatore.

[d. ca.]

Al Villaggio

Operazione anti-cartacce

BIELLA. L'iniziativa si chiama «Puliamo il mondo» e sarà attuata in contemporanea in 170 città italiane, tra cui appunto Biella: domenica mattina, alla pineta del Villaggio La Marmora, l'amministrazione comunale dà appuntamento ai cittadini per ripulire l'area verde da cartacce e lattine.

La manifestazione è promossa dall'assessorato all'Ambiente in collaborazione con le associazioni ecologiste biellesi (Pro Natura e Legambiente), il Consiglio di quartiere del Villaggio e l'impresa Sirtis, che ha in appalto il servizio di raccolta dei rifiuti. Scopo dell'iniziativa sensibilizzare i cittadini (e in particolare i giovani), al rispetto della natura e a un maggior senso civico.

Il ritrovo è fissato alle 9,30 nel piazzale della fiera. I partecipanti verranno dotati di guanti da lavoro, sacca, cartellino di partecipazione, t-shirt e cappellino, mentre indispensabili scarponcini e stivali.

Più collaborazione per la città pulita

I partecipanti, che verranno affiancati dagli uomini della Sirtis, saranno tutelati da un'apposita polizza assicurativa individuale. Poi tutti a ripulire la pineta del Villaggio, un'area di ragguardevoli dimensioni e che si presta ad essere valorizzata per offrire alla città un nuovo spazio verde.

L'operazione anti-cartacce proseguirà sino alle 13. I partecipanti saranno poi invitati nella sede del Consiglio di quartiere per uno spuntino. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a data da destinarsi.

IN BREVE

FORMAZIONE

Nuovi corsi a Texilia per giovani disoccupati

Sarà presentata questa mattina a Texilia una nuova serie di corsi, aperti ai giovani disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore e a personale già occupato. Il nuovo ciclo di attività sarà illustrato durante una conferenza stampa alle 10. [p. g.]

CRONACA

L'Osservatorio registra scossa e terremoto

Il sismografo dell'Osservatorio di Oropa ha registrato ieri mattina, alle 8,22, un terremoto di 3,5 magnetudo, appena percettibile dallo strumento non dalle persone. La scossa ha avuto, come epicentro, una zona a 30 chilometri dal Santuario. Non si sono registrati danni. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

I radioamatori di Trivero inaugurano la nuova sede

Domenica mattina la sezione di Trivero dell'Associazione radioamatori italiani inaugurerà la nuova sede sociale. La cerimonia si svolgerà alle 11 a Crocemosso, nelle sale di via Mazzini 67. [p. g.]

Il mercatino di Riva poi la Festa pasticcera

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato minore in Riva. Domenica, dalle 8 alle 19, si potranno visitare le bancarelle, mentre alle 8,30 avrà luogo anche la 7ª Festa pasticcera benefica. [p. g.]

Questa sera

Jazz Usa per il Fondo Edo Tempia

BIELLA. Note di jazz e temi tratti da colonne sonore, questa sera per il Fondo Edo Tempia. Ma gli appuntamenti di beneficenza continueranno anche a novembre, con la Primavera di Vivaldi e i valzer di Strauss. Si moltiplicano, così, le iniziative a favore dell'ente, impegnato ormai da anni nella lotta contro i tumori.

Questa sera la Vigliano Big Band, diretta dal maestro Sulussoglio, si esibirà in concerto al circolo Commerciale. Alle 21 verranno eseguiti i classici del jazz americano, pezzi sudamericani e motivi delle colonne sonore di grandi film. Dopo un rinfresco offerto fra il primo e il secondo tempo, la formazione musicale biellese proporrà i temi noti del jazz per grande orchestra.

E veniamo al secondo appuntamento musicale organizzato a favore della fondazione, che è stato annunciato proprio ieri durante una conferenza stampa a Villa Canepa. Il 3 novembre, al teatro Sociale, saranno ospiti l'Orchestra sinfonica di Milano ed il flautista tedesco Andros Adorjan, uno dei maggiori musicisti contemporanei. Alla serata prenderanno parte anche Eleonora Perolini (all'arpa) e il gruppo Armonie di Flavio Lanza. Durante la serata verrà inciso un compact disc, che sarà poi messo in vendita nei negozi a Natale. Il ricavato, ovviamente, andrà a favore del Fondo Tempia. [p. g.]

«Da noi è normale»

Picchia la moglie marocchino condannato

BIELLA. «Al mio paese è una cosa normalissima picchiare la propria moglie». Così un immigrato marocchino che abita a Vallemosso ha tentato di giustificarsi di fronte il pretore davanti al quale ieri è comparso con l'accusa di maltrattamenti.

Così il giudice ha dovuto spiegargli, con le ovvie difficoltà dovute alla differenza di lingua, che in Italia invece è proibito e per questo doveva condannarlo. E magari Hamid Rahmouni, 34 anni, originario del Marocco, neppure ora capito bene perchè le leggi del paese che lo ospita punissero quello che lui considera un episodio di vita coniugale.

Rahmouni i giorni scorsi era stato fermato dai carabinieri perchè aveva picchiato la moglie, Jamila Mouahid, 32 anni, procurandole la sospetta frattura del naso ed altre lesioni guaribili in 20 giorni.

Ieri l'immigrato africano è stato condannato a sei mesi di reclusione con la condizionale. La pena è stata concordata dopo patteggiamento. [p. g.]

Giuseppe Rivelli coinvolto nella vicenda del «Meeting club»

Indagine night, al cameriere concessi gli arresti domiciliari

BIELLA. Il gip Bernardini ha concesso gli arresti domiciliari a Giuseppe Rivelli, 38 anni, il cameriere-contitolare del night «Meeting club» arrestato dai carabinieri giovedì 15. Di fronte alla richiesta dell'avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet, il pm Maria Luisa Ferrari aveva espresso parere positivo. Il giudice ha quindi firmato subito il provvedimento e l'indagato ha potuto lasciare la cella del reparto d'isolamento del carcere di Vercelli.

Il pronostico è stato dunque rispettato. Dopo i due interrogatori (il primo reso al magistrato il giorno seguente l'arresto; il secondo rilasciato al gip per la convalida della misura restrittiva) tutti si attendevano il ritorno a casa del collaboratore di Francesco Masciavè, il titolare del locale di via Carruti, in carcere dal 26 agosto insieme all'altro socio, Franco Calvino, arrestato qualche giorno più tardi.

Giuseppe Rivelli avrebbe infatti collaborato pienamente con gli inquirenti. Le sue risposte sembrano aver confermato quanto già il magistrato sospettava in merito allo sfruttamento della prostituzione e alla possibilità che il «Meeting club» godesse di una corsia preferenziale per quanto riguarda i rapporti con le forze dell'ordine. Per il resto Rivelli si è difeso sostenendo che l'intera gestione del locale era in mano a Masciavè.

E' quindi assai probabile che l'indagine sul night possa, in breve tormine, raggiungere un livello più alto. Il prossimo passo, che in tanti a Palazzo di giustizia si attendono, è un ulteriore ordine di ordini di custodia cautelare. [d. p.]

Buca 30 gomme, patteggia

Dopo aver lasciato il tavolino del bar, completamente ubriaco, ha impugnato un coltello e poi ha squarciato le gomme nove auto parcheggiate in via Lamarmora. Complessivamente Roberto Agnolio, 44 anni, di Biella, ha bucato 30 copertoni, provocando danni per una decina di milioni: tra le vetture ferme di fronte alle sede della Camera del lavoro vi erano anche alcuni fuoristrada, di cui un solo pneumatico costa diverse centinaia di mila lire. L'uomo, scoperto dal proprietario di una delle auto danneggiata, era stato arrestato e denunciato anche per porto abusivo di coltello. L'altro giorno Roberto Agnolio è stato processato per direttissima. L'imputato ha scelto la strada del patteggiamento ed ha ottenuto una condanna a 3 mesi di reclusione e 90 mila lire di multa. Per via della sua fedina penale senza macchie, gli sono stati concessi i benefici di legge.

Scrittrice e volto noto della tv, parlerà al pubblico del suo ultimo libro

Fede e sessualità secondo la teologa Venerdì Adriana Zarri ospite all'Iti

BIELLA. Venerdì sera, nell'aula magna dell'Iti, si parla di sessualità. Ma il fatto curioso è che, a tenere la conferenza, sarà una teologa: Adriana Zarri, scrittrice, grande firma di alcuni giornali e volto noto della tv.

L'incontro è stato organizzato dall'associazione «L'altritalia», con la collaborazione della Biblioteca civica e dall'assessorato alla Cultura. La Zarri, una delle poche donne laureate in teologia, è famosa al grande pubblico per il suo impegno civile (teneva una rubrica nella trasmissione «Samarcanda» e collabora col settimanale «Avvenimenti»).

L'Istituto tecnico «Sella» ospita venerdì una conferenza della teologa Adriana Zarri L'incontro è organizzato dal club «L'altritalia» di Biella

Durante la serata l'appuntamento è per le 20,30), la teologa torinese parlerà del rapporto tra fede e sessualità: che è poi l'argomento del suo ultimo libro, «Questo 98, Nudi senza vergogna» (edizioni Camunia). Erotismo è peccato, amore e rinnovamento: concetti densi di significato che Adriana Zarri prenderà in esame con l'anticonformismo che la contraddistingue.

Nella sua ultima opera (quasi un romanzo), la teologa scrive: «Voler riscattare con il sesso la vita intera con il primo frutto non è un'operazione erotica, anche se l'erotismo non è estraneo: è un'opera di palingenesi globale». L'incontro di venerdì è aperto a tutti: per informazioni, si può telefonare al club «L'altritalia» di via Bertodano 12 (26.378). [g. bu.]

Da oggi in città

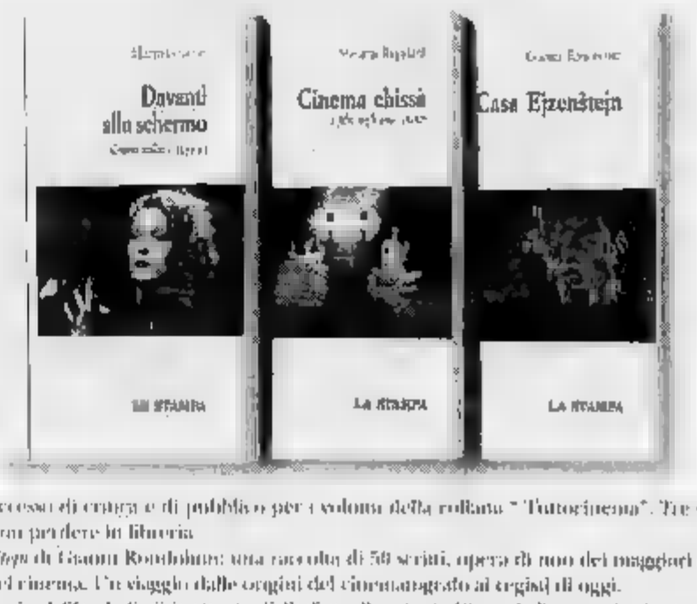
Scatta l'ordinanza per l'accensione delle caldaie

BIELLA. Prima spolverata di neve in montagna, aria pungente, i biellesi che corrono al riparo indossando anticipo gli abiti pesanti e il sindaco che interviene autorizzando l'accensione degli impianti di riscaldamento. Da oggi sino al 10 ottobre, precisa una nota trasmessa ieri da Palazzo Oropa alle redazioni di giornali e radio, le caldaie possono funzionare.

Un'iniziativa quanto mai opportuna quella del sindaco, considerate anche le basse temperature registrate dall'Osservatorio di Oropa: 3,2 gradi la minima; 11,5 la massima. L'Osservatorio prevede anche una perturbazione in arrivo, possibilità di precipitazioni nelle prossime ore.

Il freddo di questi giorni, come è noto, ha mandato in tilt anche le centraline del riscaldamento in alcuni condomini della città. [r. b.]

Cinema, cinema.



Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli straordinari da non perdere in libreria.

Casa Eizenstein di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà... I film degli ultimi vent'anni di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indiscutibile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Un'avventurosa propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Eizenstein, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-282, L. 20.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-230, con 16 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al loro sconto del 20%: un segno tangibile "Tuttocinema" e quegli appuntamenti presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi con le loro opere costano: vendita speciale di L. 19.000 e potranno essere richieste direttamente all'Editore "La Stampa - Ufficio Progetti Editoriali" via Marenco 32/1025 Torino (011/6568.111 ore 9/12 - 14/17) specificando titolo e numero di copie desiderate e allegando fotocopia della tessera di abbonamento.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Vercelli, con diramazioni in Piemonte e in Francia

Operazione «quadri puliti» contro gang multinazionale

VERCELLI. Era nel Canavese la base di smistamento delle opere d'arte rubate, ed era tanto articolata da gestire anche «succursali» in Francia. Il suo titolare è scomparso due anni fa in un incidente stradale, ma la «Mobile» vercellese ne ha ricostruito nel dettaglio l'attività ed ha denunciato dieci persone per ricettazione (una era anche finita in manette) ed una, di Crema, per incauto acquisto.

Tra i piemontesi denunciati per ricettazione figurano Maria Teresa Marchino, 54 anni, di San Colombano Belmonte; Vincenzo Villa, 58 anni e Luigi Graglia, 46 anni, entrambi di San Giorgio Canavese; Prospero Lentini, 47 anni, di Villanova d'Asti; Paolo Zerbinatti, 34 anni, di Caluso; Francesco Ellena, 40 anni, di Torino; Giuseppe Tessitore, 58 anni, di Montalenghe, e Daniele Maria Massimelli, 44 anni, di Nizza Monferrato. La stessa accusa è stata formulata contro altre due persone di Crema e di Bergamo.

L'operazione fa parte della ormai famosa serie «quadri puliti» ed è coordinata dal sostituto procuratore del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace: le nuove denunce vanno ad aggiungersi alle sei del filone precedente, per le quali il processo sarà celebrato dalla pretura di Vercelli la prossima primavera.

Era iniziata nel gennaio 1993 con un maxi-sequestro nelle abitazioni e negli studi professionali dei vercellesi Adriano Abate, 47 anni; Albino Mazzucchi di 48; Fabrizio Morelli di 49; Elisabetta Rolla di 33; Pietro Pasquino di 45, che saranno processati a Vercelli. Nella rete della «Mobile» erano incappati anche i novaresi Roberto Bojeri, 39 anni, ed Angela Galli Monti di 53; e l'insegnante di disegno Giovanni Bonardi, 36 anni, di Villanova Monferrato.

Una delle ultime tele sequestrate dalla squadra mobile di Vercelli

Gli agenti del vice questore Maurizio Varalda in quell'occasione avevano sequestrato opere ed oggetti d'arte per un valore stimato superiore ai 5 miliardi: tra questi diversi quadri che erano risultati rubati in tempi diversi in varie chiese di Torino, Vercelli e Novara ed a collezionisti privati di Vercelli, Torino, Levone Canavese, Castiglione Torinese e dell'Astigiano.

Il filone sul versante canavesano delle indagini aveva poi portato l'ispettore Aniello Russo ed il sovrintendente Antonino Sapienza addirittura in Francia: un trittico trecentesco ed alcune statue lignee coeve, rubate dalle parrocchiali di Plougasnou e Morlaix nella regione del Finistère, erano state sequestrate parte a Candelo in casa del sindaco Pier Carlo Robiolio e parte a Caluso, a casa dell'antiquaria Piera Milano.

Altri quadri, tra i quali uno attribuito al Veronese stimato circa 2 miliardi, erano stati rubati nel 1988 in Emilia dalla casa di campagna del milanese Luca Visconti di Modrone; altri, proprietà della collezionista torinese Ada Ronzini, erano stati rubati 2 anni fa a Torino dal deposito della Gondrand.

Walter Canurati

La 56ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Saluzzo, trionfo alla Sala d'arte

Afflusso di 3500 visitatori già nei primi giorni di apertura. La caserma Musso è un contenitore perfetto per la migliore produzione del settore da tutta la provincia

SALUZZO. «E' una mostra bellissima. Lo dico tutti gli anni, è vero, ma questa volta mi sembra che la meriti di più». Con queste parole il ministro Raffaele Costa ha inaugurato la 56ª edizione della Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato nell'ex Caserma Mario Musso.

L'entusiasmo di Costa è stato confermato dall'afflusso di 3500 visitatori nei primi giorni di apertura. L'impressione che si ricava da questa esposizione arricchita ed ampliata, è di una vasta e selezionata panoramica della migliore produzione artigianale presentate oltre che dalle ditte saluzzesi, anche da alcune aziende del resto della provincia, fra cui il Consorzio artigiani cuneesi del legno.

L'impegno della Sala d'Arte Amleto Bertoni, coadiuvata dai tanti enti che hanno contribuito alla realizzazione della Mostra (Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio di Saluzzo), è riuscito a fare di questo appuntamento un'occasione economica, culturale e turistica.

La caserma Musso, nel cuore della città, si sta rivelando un contenitore perfetto per l'ampiezza e la linearità del percorso espositivo su cui si aprono gli stand: salotti, camere da letto, cucine in cui i mobili, gli specchi, i tappeti, i complementi d'arredo sono immediatamente «leggibili» dal visitatore.

L'apertura di nuove sale ha consentito due importanti innovazioni: l'aumento degli espositori e la separazione del settore artigianale da quello antiquariale: a quest'ultimo è riservato il maneggio coperto in cui spicca lo stand dell'antica Università dei Minusieri di Torino che, illustrando la storia dell'arte del legno, ne testimonia il sapere costruito di generazione in generazione.

Uno stand della 56ª Mostra di Saluzzo. Sotto, all'inaugurazione Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte, con Ferruccio Dardanello

«L'artigianato e l'antiquariato hanno portato entrambi fortuna alla mostra di settembre: era necessario tuttavia che il pubblico ne avvertisse i confini - spiega Elena Arrò, presidente della Sala d'Arte -. Questa soluzione permette di comprendere meglio le loro peculiarità e anche le loro affinità esaltate dal restauro: l'antico come modello d'ispirazione per il nuovo».

Il percorso espositivo si apre inoltre con un'iniziativa squisitamente culturale di grande rilievo: la mostra dedicata a Matteo Olivero, opera dell'architetto Giuseppe Luigi Marini uno dei massimi esperti della pittura dell'800.

Nel cortile piccolo altre testimonianze d'arte fotografica e pittorica. La 56ª mostra resterà aperta fino al 2 ottobre con il seguente orario: feriali 15-20, sabato 10-12,30, 14,30-23, domenica 10-12,30, 14,30-20. Il biglietto costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

La raccolta più facile dell'anno é subito tua con i prodotti Selex, i prodotti del tuo supermercato.

Dal **5 settembre** i prodotti Selex regalano le Porcellane di Casa. Tre pirofile in finissima porcellana bianca, resistenti per passare dal frigorifero al forno (anche a microonde), elegantissime da portare in tavola. Raccogliendo le prove d'acquisto che trovi su tutti i prodotti Selex, potrai avere ogni mese una porcellana nuova. Colleziona tutte e tre le Porcellane di Casa... ne avrai una quarta in regalo!
La tessera per la raccolta e il regolamento ti aspettano dal 5 settembre nel tuo **supermercato A&O.**

A&O
Ogni giorno con te.

AUT MIN 86168 DELL 11/7/94 SCADE IL 20/1/95

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • PONZONE - Via Provinciale • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cugliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN (Ao) - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX (Ao) - Rue Du Mont Blanc 45bis

I film nelle sale di Vercelli e Biella. E i «Flintstones» promettono di sbancare il botteghino

Cinema d'autunno con i «cavernicoli»

In arrivo nelle sale le prime pellicole dalla Mostra di Venezia: dal «Il toro» di Mazzacurati al «Postino» con Troisi. A Biella record di pubblico per «Ace Ventura», Vercelli ripropone la Foster brillante di «Maverick»

VERCELLI. Gli eroi dell'età della pietra, le pellicole italiane d'autore, i primi film del Festival di Venezia. La guida dell'autunno al cinema non può che cominciare così, annunciando che i vincitori dei premi più prestigiosi all'ultima Mostra in laguna, al momento in Italia non hanno ancora trovato un circuito per la distribuzione.

Ai cinefili vercellesi (ma anche a tutti gli altri), non resta che consolarsi con la fantasia di Hanna e Barbera: sul grande schermo del Viotti, la prima settimana di ottobre, arrivano «The Flintstones» prodotti dall'immancabile Steven Spielberg. E i «cavernicoli» Rick Moranis, John Goodman, Elizabeth Perkin, Rosie O'Donnell ed Elizabeth Taylor promettono di sbancare il botteghino.

I film made in Usa proseguono con «The Specialist», il macho Sly Stallone e la dark lady Sharon Stone, con l'ex Buddha Keanu River pronto a trasformarsi nell'agente spericolato di «Speed» e con il veneziano (discusso e premiato) «Natural born killer» di Oliver Stone.

A fine ottobre, invece, si affaccia alla ribalta il cinema italiano con «Il mostro» di Benigni e «Il postino», l'ultima interpretazione di Massimo Troisi, presentato a Venezia. Dovrebbe approdare all'Italia anche un altro film «doc» della Mostra: «Il toro» di Carlo Mazzacurati.

Per chi si è perso Jodie Foster in versione western, nessuna paura: «Maverick» torna a grande richiesta dopo il breve week end all'Italia. Sempre in piazza Pajetta arriverà tra poco la coppia di giornalisti Julia Roberts-Nick Nolte, alle prese con «Problemi di cuore».

Una scena del film «The Flintstones», che vede il ritorno di Elizabeth Taylor

Nessuna clamorosa sorpresa da Venezia, nessun Spielberg d'annata fa bella mostra di sè nelle locandine della stagione. Ma Biella ha avuto ugualmente un esordio eclatante, un'«ouverture» che sembra promettere una stagione come non se ne registrano da tempo. Per quattro settimane è rimasto in cartellone lo svagato film di Tom Shadyac «Ace Ventura: l'acchiappanimali». Il box-office è eloquente: novemila presenze senza scomodare neppure una star della risata, senza un solo effetto speciale e - per ammissione pressochè unanime - senza neppure un grande sfarzo di ingegno narrativo.

«I primi dati sono confortanti - conferma Lanfranco Caresoli - direttore delle sale cinematografiche cittadine. Anche il film con Nicholson, "Wolf", sta andando bene e lo riprogrammiamo ora all'Impero per la terza settimana». Scontato persino il successo di Schwarzenegger in «True Lies» (che rimane in programmazione all'Odeon): una storia in cui spionaggio e commedia convergono sotto il comun denominatore della «suspence». Nell'immediato futuro, vale a dire dal primo ottobre, si annuncia il film di Luis Mandoki «Amarsi» (è recente peraltro il suo remake di «Nata ieri» con Melanie Griffith), che mette finalmente in primo piano il talento di Andy Garcia e di Meg Ryan facendole impersonare il ruolo di una casalinga e donna perfetta che nasconde accuratamente il suo alcoolismo. Tra gli altri titoli compariranno «The Flintstones», da Venezia vedremo Harrison Ford in «Clear and Present Danger» (ancora una spy story), «Forrest Gump» e, sin da questa settimana, «La natura ambigua dell'amore» di Denys Arcand in proiezione al Sociale.

Soltanto più avanti sarà messo in distribuzione il dibattuto film di Stone «Assassini nati», mentre il box office delle altre città non sembra favorevole al film di Risi «Il Branco» e a quello di Amelio «Lamerica».

Marco Conti
Roberta Martini

All'anteprima

Una sorpresa ai «Martedì»

VERCELLI. Attenzione: i «Martedì al cinema» annunciano una sorpresa per la serata inaugurale del 3 ottobre. Ed è una sorpresa talmente «doc» da richiedere anche una sala più ampia per la proiezione.

Mino Givogre, l'organizzatore della rassegna più amata dell'autunno vercellese, ancora non si sbilancia: tra poche ore, però, dovrebbe arrivargli l'ultima conferma. Le serata dedicata ai bambini del Ruanda, con la proiezione dell'ultimo film di Alberto Sordi, «Nestore, l'ultimo vetturino», dovrebbe avere un ospite celebre, forse due. E la proiezione, con la sua platea illustre, potrebbe spostarsi al cinema Viotti anzichè nella tradizionale sala dell'Italia.

Chi arriverà a Vercelli dedicando la serata soltanto ai cinefili dei «Martedì»? Mistero. Givogre assicura soltanto che sarà un «momento da ricordare». E non soltanto perchè in sala, dalle 21,20, ci saranno alcuni piccoli ruandesi, padre Minghetti e (Givogre lo spera) anche l'arcivescovo Tarcisio Bertone.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.046
L. 10.000

Nuovo Italia — **Beverly Hills Cop III** ☎
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Orario ap. 21,30
L. 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: aperl. 21,30
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. [illegible]
L. 10.000/8000

Belvedere — CHIUSO
Inf. or. tel. 218.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — Il Gruppo Teatro Varese presenta **Nina** di A. Roussin per la regia di Anna Bonomi
Posto unico L. 20.000
Ore 21

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

DATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 839.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
L. 9000/8000

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 826.600

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mazzini — **Beverly Hills Cop III** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **La natura ambigua dell'amore**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer perde ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — **Ladybird Ladybird**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30 spett. unico
Lire 10.000/7000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politicotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sè nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/5000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Imparare le danze popolari

L'associazione «Incontra la danza» organizza tutti i giovedì, all'oratorio di Santa Maria Maddalena di corso Avogadro di Quaregna 30, un corso di danze popolari nazionali ed internazionali. Il corso durerà tutto l'anno scolastico e, mensilmente, verranno organizzate «feste da ballo» con musicisti dal vivo. La prima delle prove per ogni aspirante sarà gratuita. Per informazioni, ci si potrà rivolgere allo 0161.64.143 o allo 0161.393.290.

SANTHIA'

Al Beverly con Patrizia

Domani sera al Beverly Hills, ex discoteca Sporting, si terrà la classica festa danzante dal titolo «The Safety Dance». Si ballerà con l'orchestra di Patrizia. Per sabato invece sono previsti i Concord.

VIVERONE

La rassegna di teatro

Questa sera alle 21, sul palco del teatro tenda del Club Europa Lago della frazione Masseria, il sipario si alza per la Compagnia teatrale «Incontri» di San Sebastiano Po. Con la regia di Gualtiero Rizzi verrà messo in scena «Un pugn sul capel». Venerdì sera invece la compagnia «Na Dramma» reciterà «Hermine», mentre la «Star 3»K» di Torino proporranno il cabaret «Meglio un uomo oggi che una gallina domani».

ASIGLIANO

Il rock al Prisma

Domani sera, sulla pedana della videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro, sarà in concerto, dalle 22,30 la band F.E.A.R.S. Durante le altre serate della settimana nel locale asiglianese vengono proposti video (clip & film) su grande schermo.

VERCELLI

La Tony D'Urso Band

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino venerdì sera è in programma una performance della Tony D'Urso Band. Per la sera dell'ultimo venerdì del mese è previsto invece un concerto del gruppo Level Blues Band.

A SCUOLA D'ARTE

Tam Tam, idee per gioco con musica e colori

«IDEE per gioco» è il titolo di una iniziativa messa in cantiere dal Centro di attività espressive Tam Tam per questo inizio di anno scolastico.

Un laboratorio indirizzato a bambini e ragazzi che vogliono scoprire una realtà composta di parole, gesti, suoni, ritmi, forme, segni e colori. Fuori dai soliti schemi, come annunciano i realizzatori.

E così l'ideatore del Tam Tam vercellese, Mario Sgotto, insieme ad Anna Jacassi ed ad altri insegnanti (Marisa Cortese, Furio Rutigliano e Marco Perinetti) ha architettato la nuova serie di lezioni che comprendono come materie: tecniche teatrali, musicali, grafico-pittorico-plastiche, letterarie e multimediali.

Lo scopo sarà una sorta di viaggio-esplorazione attraverso modi artistici, iniziando da «l'angolo delle fiabe» per continuare a plasmare ceramiche nel «giocargilla», costruire i giocattoli col «fai da te» o imparare a disegnare fumetti. Oltre a ciò, tante altre idee per stimolare la fantasia.

Intanto è stato scritto nel carnet delle iniziative di Tam Tam il secondo degli stages (aperto a tutti) che verrà condotto da Christian Hamouy, colonna portante di Les Percussions de Strasbourg che già agli inizi di settembre ha tenuto la prima parte di «Percustra»: una maniera decisamente originale di affrontare l'insegnamento e l'utilizzo didattico delle percussioni.

Il progetto del musicista di Strasburgo prevede, per quattro giorni, nel mese di dicembre, «incontri che avranno come impostazione predominante la pratica attiva, mettendo in gioco elementi tecnici, esecutivi, d'improvvisazione e di composizione, accessibili anche a coloro che non hanno esperienze specifiche». In sostanza, un rendez vous di «iniziazione» alla ritmica, come spiega lo stesso titolo dello stage.

[g. bar.]

Il musicista **Christian Hamouy**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or. 20,05; 22,30. Col. Non vist. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Vist. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cadema, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non vist.
DORIA via Graniero 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Col. Vist. min. 14.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 16; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 20; 22,30. Vist. min. 14.
ETOILE v. G. Bruzzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Rl 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 15,30; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Vist. min. 14.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **Schindler's List.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Orfeo ed Euridice** di C. W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. C. Watkinson, A. R. Taliento, N. Argenta solisti. Informazioni al n verde 167 015475. Biglietteria ore 20.15-21. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso. Cangrand e Atleti. E' in corso la vendita abbonamenti enti, insegnanti/universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Domani alle ore 18 Conferenza Stampa di presentazione della Stagione Teatrale 1994-95: prosa, danza, cabaret in abbonamento a posto fisso. Informazioni feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **La montagna maledetta**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22 — **Sotto l'ombrellone**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizia**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22,30 **Videonotizia**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Dogfight**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Che disastro!»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'angelo nero**, film
22,30 **Pietre vive: «Novità dal Ruanda. Una lettera di una tragedia agricana»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoon
18,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Pelle d'oca**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Conto finale**, film
22,15 **Azzurro Italia**, con José Altafini e Aldo Serena
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Operazione commandos**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **T and T**, telefilm
20 — **Bogquadro**, varietà
20,30 **Nord e Sud**, film
22,30 **Pink Pink**
23 — **Racing time**
23,30 **D'Annunzio**, film

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky**, telefilm
19,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Lo straniero**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musik**, telefilm

Telecampione
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
21 — **Le carte parlano**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Assolazione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informa 7**
24 — **Love american style**, telefilm

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Parliamo di...**
20,30 **La selvaggia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Speciale: Okeymotori**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

*** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
-- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
-- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0923 (lire 952 al minuto + Iva)

LA SORPRESA

I GRANATA IN TESTA ALLA D

Rosa: il cappotto in Coppa Italia ci ha resi umili e forti

«Borgosesia in paradiso grazie al Saint-Vincent»

Sabato al Comunale di Borgosesia i granata sono chiamati ad un altro big match se la dovranno vedere con il Pinerolo che lo scorso campionato fu terzo dietro alla Pro e alla Colligiana

BORGOSESIA UNA città è in festa per la sua squadra di calcio. Il Borgosesia, per tutti da sempre semplicemente il «Borgos», tornato sul palcoscenico della serie D a distanza di 18 anni, dopo tre turni è primo in classifica, appaiato al Camaiore, guarda caso la squadra con cui aveva esordito impattando per 0-0. Un pareggio che aveva addirittura lasciato un pizzico di amaro in bocca per quel gol di Rocca non visto da arbitro e guardalinee.

Poi sono venuti i successi sul Grosseto e sabato scorso a Beinasco, terreno del Nizza, a lanciare i granata in vetta alla graduatoria ed a indicarli come la squadra sorpresa di questo inizio di stagione.

Una partenza strabiliante anche perchè corroborata dal gioco e dall'entusiasmo. Eppure nessuno avrebbe scommesso una lira sui cinque punti del Borgo dopo tre turni, quando a metà agosto era stato pubblicato il calendario. Trasferta a Camaiore, sul terreno di una sicura protagonista, match al Comunale di via Marconi addirittura con il Grosseto, la «favoritissima» nella corsa alla C2, quindi altre visita al Nizza, formazione pericolosa perchè a sicure promesse abbina l'esperienza di vecchi marpioni come Schincaglia e Moncada. Figurarsi dopo il 6-0 incassato a Saint Vincent nella prima uscita di Coppa.

«Un cappotto tennistico tanto pesante da non sembrar vero - dice mister Paolo Rosa -. Eppure è da qui che è iniziato il nostro momento felice. Contro i valdostani avevano giocato come se fossimo ancora in Eccellenza. Ci sentivamo sicuri dei nostri mezzi al limite della spocchia. Il tracollo è stato inevitabile ma ci è servito per riportarci alla realtà. In settimana abbiamo subito cambiato "registro" e già con nella vittoriosa partita con la Biellese si è iniziato a vedere il vero Borgo».

Grinta, determinazione, carattere: queste sono le nostre prime armi - aggiunge mister Rosa -. Se riusciamo a metterle in campo, allora possiamo contrastare gli squadroni del nostro girone e a mettere in mostra anche un buon gioco. Se invece ci scordiamo anche per un attimo di queste prerogative siamo destinati a subire, non come a Saint Vincent, ma quasi. Quindi non dobbiamo dimenticare il primo obiettivo: la salvezza. I nostri piani non sono cambiati dopo queste tre gare».

Ed è con questa filosofia che il Borgo si appresta a ricevere sabato prossimo il Pinerolo, altro cliente difficile (gli azzurri l'anno scorso si classificarono al terzo posto). «Per noi sarà come giocare l'ennesimo spareggio» sostiene Rosa. Visti i precedenti c'è da credergli anche perchè il clima al Comunale sarà quello di un grande match.

Roberto Eynard

Biellese

In arrivo Ariezzo

BIELLA. E la Biellese va. Dopo l'inizio «pareggioso» la truppa di Paolo Sollier ha imboccato con il Certaldo la strada dei due punti. Un successo che oltre ad avvicinare i lanieri ai vertici della classifica (siamo solo agli inizi, è vero, però in un torneo così equilibrato e incerto è sempre meglio trovarsi nelle zone nobili del torneo) ha riportato serenità nell'intero ambiente. La pace tra Sollier e i tifosi è un'altra testimonianza di come il periodo d'emergenza (sempre che ci sia stato) è dimenticato.

«Adesso arriva il difficile - commenta il mister laniero - poichè dovremo confermare e migliorare i risultati fatti finora. Nelle ultime uscite la squadra è sempre andata in crescendo anche se, contro Torrelaghese e in Coppa Italia, era mancato l'acuto vincente».

Proprio la scarsa vena realizzatrice è fronte della mole di lavoro svolta è uno dei punti sui quali la squadra dovrà migliorare: «Anche in difesa- conferma Sollier - dovremo evitare d'incassare reti evitabili e dovremo essere un po' più "cinici". Basta vedere come il Certaldo, nel corso del primo tempo, è ricorso al fallo sistematico per spezzare le nostre trame offensive».

Insomma, qualche piccolo accorgimento e la Biellese potrà davvero diventare competitiva. Intanto la società sta perfezionando un altro ingaggio: quello del giovane Davide Ariezzo. Classe '76 il giocatore aveva iniziato la carriera nel vivaio biellese, prima di approdare al Novara. Con la formazione di Colomba ha svolto il ritiro precampionato entrando spesso in «rosa» nelle prime amichevoli. Dal punto di vista tecnico-tattico Ariezzo è un giocatore che può ricoprire il ruolo di difensore classico ed essere impiegato come esterno sinistro. «Mancano solo pochi dettagli, ma la trattiva dovrebbe andare a buon fine» commenta il d.s. Sandro Turotti.

Con l'arrivo di Ariezzo si dovrebbe chiudere la prima parte della campagna acquisti della Biellese (da quest'oggi si potranno trattare soltanto i giocatori svincolati). Quanto all'arrivo della seconda punta (molto attesa da Sollier e tifosi) se ne riparlerà, eventualmente, in futuro. [p. m. f.]

Dopo un inizio stentato, la Biellese è in crescendo di forma e risultati

CALCIO

Oggi i bianchi impegnati in amichevole sul terreno dello Châtillon-Saint Vincent

La Pro rifiuta la parola crisi

Caligaris: la squadra gioca, con il Valdagno è mancato solo il gol. «Adesso è importante uscire in fretta da questo momento-no». Allenamenti differenziati per Weffort, ma contro la Sassaritorres sarà in campo

VERCELLI. Saint Vincent come portafortuna. Forse. Visto il momento non particolarmente brillante attraversato dalla Pro (rapporti con la dea bendata compresa) i bianchi questo pomeriggio saranno di scena al «Perucca» di Saint Vincent (inizio alle 16) per affrontare in amichevoli i valdostani di mister Caviglia.

Un test che servirà al tecnico vercellese per valutare, soprattutto dal punto di vista psicologico, la situazione della squadra dopo tre turni inaspettatamente al penultimo posto. Il fattore scaramantico trova spunto dai «cugini» biellesi e valsesiani. Sia il Borgo che la Biellese di Sollier, dopo aver affrontato lo Chatillon hanno iniziato una striscia positiva che li ha proiettati ai vertici della classifica. Addirittura il Borgosesia dal match con gli azzurri non ha più incassato un gol.

Dal fanta-calcio alla realtà di una Pro che non riesce a trovare il passo giusto. «Senza dubbio è un momento-no - spiega Sergio Caligaris -. Contro il Valdagno abbiamo creato una dozzina di palle-gol senza riuscire a concretizzarle per una svariata serie di motivi e questo non mi sembra indice di una squadra in crisi. Anche la difesa mi sembra sia finita sotto accusa un po' troppo frettolosamente, visto che ha concesso agli avversari, tra l'altro primi in classifica, unicamente un paio d'opportunità una delle quali finalizzata da Tamagnini, un attaccante che lo scorso anno ha conquistato la promozione in serie B con il Chievo».

E allora. Eduardo consiglierebbe di «far passare la nottata» ed è quello che la Pro necessariamente farà, con un occhio rivolto alla doppia trasferta contro Torres e Lecco. Per intanto la Pro quest'oggi in Valle d'Aosta cercherà di trovare maggior precisione ed efficacia sottoporta e maggior tranquillità difensiva (un po' quello che era mancato contro Olbia e Valdagno).

A Saint Vincent ben difficilmente Caligaris presenterà al centro dell'attacco Marco Weffort, ma niente paura, l'attaccante in settimana seguirà allenamenti differenziati per essere in campo con la Torres. Tra l'altro ai sardi dovrebbero mancare per squalifica due pedine importanti: Panu e, soprattutto, l'estremo difensore Pintauro (ex Empoli) espulsi nell'ultimo match a Lecco. [p. m. f.]

La Pro Vercelli prepara a Saint-Vincent la seconda delicata trasferta in Sardegna

Berretti

Esordio sabato con il Genoa

VERCELLI. Esordio di cartello per la formazione «Berretti» della Pro Vercelli. I bianchi di mister Scala debutteranno sabato contro il Genoa. L'incontro, come d'altra parte tutte le gara casalinghe della Pro, si disputerà al «Comunale» di Palestro. L'inizio è fissato per le 16.

Un match subito qualitativamente impegnativo per le giovani bianche casacche. La squadra, comunque, sembra ben attrezzata per affrontare le insidie del torneo: l'ossatura di base è quella del team che lo scorso anno spadroneggiò nella Juniores con alcuni innesti arrivati dal Torino, Casale e Valenzana. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Le streghe del Robbiano in gol nell'altra porta

Giuseppe Pingitore ha fallito una serie irripetibile di occasioni contro il Valdagno: si riscatterà domenica a Sassari?

IL vento freddo dell'ultima domenica d'estate ci porta un'altra delusione solenne; e adesso - non capitava da anni - ci troviamo a leggere la classifica cominciando dal fondo.

Pure è un applauso a salutare l'uscita della Pro dal campo, né manca il sostegno del pubblico durante l'arrembaggio della ripresa in caccia di un pareggio che sarebbe davvero ancora poco in rapporto allo sforzo prodotto.

Segno che, per il momento, i tifosi non ritirano la fiducia ai bianchi; e non soltanto perché li vedono battersi con ostinazione per tutta la partita. La sconfitta non cancella infatti la prima bella mezzora.

Sotto la guida di Provenzano, attivo come non mai, i vercellesi sguazzano nella zona avversaria; il gol è sempre nell'aria, e infatti arriva: ma dalla parte sbagliata.

Non è diverso il secondo tempo, e alla fine la partita risulta di quelle che si dicono stregate. Non succede, in effetti, sovente di doversi arrendere al contropiede avversario dopo aver sciupato una decina di occasioni da rete (inclusi due pali).

Ma succede; e stavolta è toccato a noi. Credo, tuttavia, che le palle-gol fallite debbano indispettire piuttosto che preoccupare: non sarà facile - assenza di Weffort a parte - ripetere un simile sperpero.

Altri sono, a mio avviso, i motivi di riflessione. Che la Pro Vercelli fosse sbilanciata in avanti lo sapevamo già dall'anno scorso, quando peraltro lo strapotere delle punte aveva sopperito alle mancanze di una difesa non insuperabile (e di fatto sovente superata, anche perché poco protetta da un centrocampo che aveva in Cervatino l'unico incontrista).

Le poche operazioni di mercato della società discendono da questi presupposti. Il problema è che - stando a domenica scorsa - i rimedi si direbbero peggiori dei mali.

Tutti possono notare che Roda fa sinceramente rimpiangere Montebugnoli, Castagna sembra faticare a tenere il passo dei compagni e Pingitore non si trova a proprio agio nei panni della punta più che in quelli del tornante.

Ma questi non sono principianti, bensì giocatori avvezzi da anni alla serie C (senza contare poi che la preparazione di Roda e Castagna non è, per diversi motivi, la stessa degli altri).

Voglio dire che, prima di invocare il rimedio ai rimedi, dobbiamo dar tempo al tempo. Anche se la cosa è tutt'altro che facile alla vigilia di due trasferte che lasceremmo volentieri ad altri, a cominciare da quella in Sardegna sul campo di una Torres conciata per le feste a Lecco, dove saremo di scena la domenica successiva. Allegria.

Sebi Asturo

LUTTO

Domani i funerali

Morto il ginnasta Settimo Atanassi Aveva 80 anni

VERCELLI. Un grave lutto per lo sport vercellese: è morto Settimo Atanassi. Aveva 80 anni.

Atanassi ha rappresentato per la ginnastica artistica vercellese la continuazione di una gloriosissima tradizione. Fin da giovanissimo aveva frequentato la palestra della Pro Vercelli diventando, agli ordini di Marino Frova, uno dei migliori ginnasti italiani. Terminata la carriera agonistica fu allenatore prima della Coop poi della stessa Pro Vercelli.

Settimo Atanassi apparteneva ad una famiglia di sportivi. Un fratello era stato campione italiano e Nazionale di pallavolo, fondatore dell'Olimpia Vercelli.

I funerali si svolgeranno domani, alle 10,15, partendo dalla cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», dove l'ex ginnasta si trovava ricoverato. Lascia la moglie Francesca Rosso ed il figlio Mario. [f. l.]

ATLETICA LEGGERA

Intanto sono molti i giovani emergenti sulle orme di Betty Perrone

Mantovani, 110 ostacoli d'oro

Il santhiatese convocato anche per gli Assoluti

La mezzofondista Betty Perrone

SANTHIA'. La numero uno è senza dubbio la biellese Betty Perrone che ancora l'altro pomeriggio ha trionfato sui 5 chilometri di marcia nel triangolare di Cagliari contro Filandia e Francia.

Ma nelle due province sono molti i giovani atleti che stanno emergendo in competizioni regionali e nazionali e che forse un giorno emuleranno quanto sta facendo oggi la Perrone.

Uno di questi è Maurizio Mantovani, portacolori della polisportiva Santhià, che ai «Piemontesi» ha vinto il titolo allievi sui 110 ostacoli fermando il cronometro a 14"9. Mantovani, che ha solo 17 anni, quest'anno ha ottenuto anche l'ammissione agli Italiani di Torino, in programma sulla pista del «Ruffini» nei primi due giorni di ottobre. Se confermerà il tempo fatto registrare nelle selezioni (14" 98), la giovane promessa santhiatese potrebbe addirittura piazzarsi tra i primi tre.

Sempre ai campionati regionali Maurizio Mantovani ha sfiorato la vittoria pure nella prova del salto in lungo, dove si è piazzato secondo proprio per un soffio. «E' un atleta molto eclettico - dicono i dirigenti della società -: in una recente gara nell'alto è riuscito a superare l'asticella a 1,82».

Ma la polisportiva Santhià continua a puntare anche sul settore femminile, dove tra le stelle emergenti ci sono Stefania Buzio, seconda ai Regionali nel giavellotto, ed Irene Santimaria, piazzatasi al quarto posto di classifica. E ancora: risultati ottimi sono arrivati dal Gran Prix valido per il Piemonte-Valle d'Aosta: Tiziana Genta ha conquistato la medaglia d'oro nel getto peso, mentre Cristina Buzio si è inserita al quinto posto di graduatoria nel salto triplo. [g. mo.]

EUROTREND
società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001
Una Società di servizi al servizio delle Aziende
• Facchinaggio
• Pulizie civili e industriali
• Manovalanza generica per servizi vari
• Gestione consegne
• Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
• Servizi di segreteria ed imputazione dati
• Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
• Gestione completa di case di riposo

Interpellateci, preventivi gratuiti

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante conferma.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

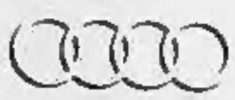
Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il contorto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	RIPRESA*	AVANZ*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro *	2000	140	60,7	65
S6 quattro *	2200	230	80,9	85,7
S6 4.2 quattro *	4200	290	-	100,6
2.5 TDI	2400	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.(I.T. e solo per S6 ISI.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.



Finanziamento Programma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088